PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

ANNO 125. N. 299 • VENERDI' 6 DICEMBRE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible] TELEX [illegible] FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 99; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE. TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); [illegible] 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 [illegible] LEGALI 830.000 (996.000); [illegible] 2.900 LA PAROLA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. [illegible]

Per il Capo dello Stato «infami speculazioni». Andreotti difende il Quirinale contro il Csm

«Condanno il Cocer, ma sto coi carabinieri»

Cossiga: il malessere dell'Arma è grave, la dc stia zitta

FEDELI MA SOLO ALLO STATO

AVREMMO preferito leggere, sopra la firma di Cossiga, un messaggio più asciutto e semplice. Rivolgendosi ai carabinieri dopo lo sconcertante proclama del Cocer, egli avrebbe potuto limitarsi ad alcuni punti fermi e concetti essenziali: non spetta all'organo «sindacale» dell'Arma intervenire nelle vicende politiche del Paese, non è ammissibile che esso usi un linguaggio casermesco per perseguire obiettivi che non sono compatibili con le sue funzioni e con le norme della Costituzione. Ha preferito un lungo messaggio che molti italiani leggeranno faticosamente chiedendosi perché il Presidente della Repubblica abbia adottato in questa circostanza uno stile così complesso e involuto. Proviamo a interpretarlo.

Cossiga ha condannato il proclama del Cocer e lo ha fatto con fermezza e tempestività. Ma nel rimproverare i firmatari del proclama ha voluto attenuare la sua condanna con due considerazioni. In primo luogo ha più volte evocato il suo rapporto personale con l'Arma e si è detto espressamente grato per la solidarietà manifestatagli dai carabinieri nelle scorse settimane. In secondo luogo ha invitato il governo a punire con equità, tenendo conto delle condizioni di disagio e di incertezza legislativa in cui i carabinieri lavorano. Ha invocato alcune attenuanti: i «non cauti provvedimenti adottati dalle autorità e che hanno reso le funzioni e la configurazione del Cocer ancora più incerte e confuse di quanto non fossero già nella legge istitutiva». Ha espresso la speranza che i carabinieri vengano giudicati per questa violazione disciplinare con neutralità e imparzialità, senza pregiudizi politici e prevenzioni ideologiche.

Se questo è il senso del mes-

Sergio Romano

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

ROMA. Cossiga condanna il documento del Cocer dei carabinieri, ma difende l'Arma. «Io condanno - ha affermato - le cose dette dal Cocer perché non è un organo abilitato ad esprimere posizioni politiche. Però questo bisognava dirlo da tempo e non solo oggi quando dice cose che sono spiacevoli solo per una parte del Parlamento». Sull'interpellanza dc a proposito del documento, Cossiga ha detto che è stata persa «una buona occasione per tacere». E poi ha respinto «le infami speculazioni politiche» sul documento e si è presentato come portavoce del «profondo malessere dei carabinieri».

Ieri il comandante generale dell'Arma, Antonio Viesti, ha condannato il documento del Cocer citando il Vangelo: «Perdonate perché non sanno quello che fanno».

Intanto in Parlamento Andreotti, rispondendo alle interpellanze sulla vicenda Cossiga-Csm, ha difeso il Quirinale: «Tocca al Presidente decidere i programmi delle sedute».

Bianconi, Carron, Grignetti, Martini, Mizzolini, Rapisarda A PAG. 2, 3 e 4

Il Presidente della Repubblica accolto ieri dagli allievi ufficiali dei carabinieri. Cossiga ha invitato il governo a punire gli autori del documento, ma «con equità»

Confedilizia

«La Finanziaria rende eterno l'equo canone»

ROMA. Alla chetichella il sistema dell'equo canone sta per trasformarsi da transitorio in permanente. Un punto della legge finanziaria, in discussione in Parlamento, abroga infatti l'ultimo comma della legge istitutiva, in cui si precisava che il regime sarebbe decaduto con la riforma del catasto edilizio. E, forse perché la riforma è alle porte, ecco il piccolo comma riparatore.

La Confedilizia ha lanciato l'allarme: se la Finanziaria sarà approvata in questa forma, sarà una nuova beffa ai danni dei proprietari di case. Senza contare che la stessa Finanziaria modifica, in peggio, la deduzione forfettaria delle spese di manutenzione per gli immobili fin dalla prossima dichiarazione dei redditi, della primavera '92. «Con l'Invim straordinaria ci troviamo di fronte ad un atto di rapina, all'ennesimo prelievo improvvisato», ha detto il tributarista Victor Uckmar.

Valeria Sacchi A PAGINA 10

I dossier dell'inchiesta di Palmi. Mancini: è una condanna preventiva del psi

«Così le cosche controllano i voti»

Gelli garantiva: coi politici influenzo la Cassazione

ROMA. Così la mafia controlla i voti. Sono oltre 5 mila le intercettazioni telefoniche che i carabinieri hanno registrato nei mesi scorsi e che costituiscono la spina dorsale dell'inchiesta di Palmi. L'intreccio tra mafia e politica sarebbe dimostrato anche da alcuni «vertici» in cui i boss sollecitavano l'inserimento di loro uomini nelle liste elettorali. Non solo. A questo punto si inserisce anche l'ex capo della loggia P2, Licio Gelli. A lui si rivolse un capoclan per chiedere aiuto per alcuni «amici» coinvolti in un processo. E Gelli spese «nomi grossi», assicurando attenzione, promettendo addirittura di far intervenire Cossiga. E non fece solo il nome del Presidente: durante uno dei colloqui telefonici, disse anche di far scendere in campo «Andreotti e De Mita».

Gran parte delle intercettazioni dimostrano lo stretto legame tra mafia e politica. Una cosca, i Pisano, viene descritta come un tutt'uno con un gruppo amministrativo che fa capo al psi. Un pentito ha raccontato che «uno della banda era amico di De Michelis». Immediata la replica del psi. Dopo La Ganga ieri è intervenuto anche l'on. Mancini: «Questo è un processo sommario e nella sentenza di condanna è coinvolto tutto il psi calabrese».

Francesco La Licata A PAGINA 5

Salta l'obbligo dei 65 anni

Ma chi andrà in pensione prima pagherà una «tassa» per l'anticipo

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 10

Zurigo si ribella al Papa

I parroci contestano il vescovo e la Santa Sede ora li condanna

di Marco Tosatti A PAGINA 11

Primo ok all'Ifint per Perrier

E sale subito al cento per cento l'offerta di acquisto dell'Exor

di Enrico Benedetto A PAGINA 27

OGGI

di Guido Ceronetti

«Vedete un po', una piccola goccia di sangue umano sparsa criminalmente nella strada o in una camera, sia pure discreta, e tutto si mette a urlare intorno all'assassino come il vento nei fili del telegrafo».

Pierre Mac Orlan
Le Quai des Brumes, 1927

LEGGI ITALIANE

E FORMICA NON BLOCCA LE MARLBORO

CI vorrebbero cento occhi e un'agenda zeppa per verificare, dopo qualche tempo, il peso di certe notizie apparentemente chiare, indiscutibili nella loro fattualità e nelle loro conseguenze. Trovando il tempo, se ne scoprirebbero delle belle.

Per esempio, abbiamo saputo e scritto la settimana scorsa che la Guardia di Finanza ha sequestrato a Ravenna 105 tonnellate di sigarette estere: un record nella lotta al contrabbando di «bionde». L'operazione sembrava propiziata dagli dèi tutelari dello Stato italiano, abitualmente distratti, sembrava fatta apposta per mettere in moto una sanzione esemplare. Infatti un fresco decreto legge, in data 31 ottobre, dispone all'articolo 6 che il ministro delle Finanze sospenda dal mercato su tutto il territorio nazionale, per un mese, le marche di sigarette «irregolari» che superino le cinque tonnellate: e questo, per costringere i produttori a una maggiore sorveglianza sul contrabbando.

La notizia era ghiotta, di quelle che fanno storia e aiutano i giornali nei tempi di magra, liberandoli dalla servitù dei proclami presidenziali, delle estenuanti schermaglie tra i partiti, dei vaticini sulla sorte del governo. Ci si aspettava dunque di leggere il seguito, il balzo punitivo del ministro con il decreto legge fra i denti, e magari la rivolta dei fumatori che non trovassero più dal tabaccaio le stecche di - si fa per dire - Marlboro o Muratti. Aspetta aspetta ma non accade niente, la notizia trionfale sfuma, si perde, forse non è mai esistita.

Sembra confermarlo lo stesso Monopolio di Stato. A una discreta indagine presso l'ufficio contrabbando viene risposto che, per sospendere dalla vendita una marca di sigarette estere, è necessario l'«atto di accertamento» della Guardia di Finanza. Ma il documento, che deve specificare la tara dei contenitori e la ripartizione del carico per ogni marca, non è ancora arrivato. Inoltre si lascia intendere che il sequestro di Ravenna risulta largamente approssimato per eccesso: non di 105 tonnellate si tratta ma di 7 tonnellate e mezzo. Qualcuno potrà osservare che la svista è piuttosto grossa,

Lorenzo Mondo

CONTINUA A **PAGINA 2** TERZA COLONNA

A Napoli e Crema strappate le pagine del racconto. L'attore: «Mi meraviglia la mancanza di spirito»

Su Babbo Natale Verdone tradisce le mamme

In un libro di scuola ha rivelato ai bimbi chi porta davvero i regali

NAPOLI. Le mamme d'Italia contro Carlo Verdone. E tutto per colpa di Babbo Natale. Eppure l'attore pecca soltanto di sincerità, scrivendo su un libro di scuola che i giocattoli non li fabbricano gli gnomi, che trenini, bambole e macchinine si comprano al supermercato. La rivelazione non richiesta manda su tutte le furie un gruppo di mamme che subito corrono ai ripari con uno «strappo» collettivo: la pagina sparisce, Papà Natale e la Befana arriveranno anche quest'anno.

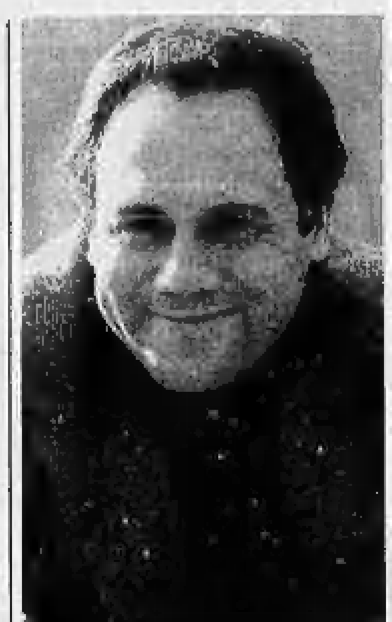
Il caso è scoppiato nella seconda B dell'istituto Sacro Cuore di Napoli e ha per «vittima» il popolare attore e regista romano. E' lui l'autore del racconto «Delusione» inserito a pagina 70 nell'antologia di letture Parole Nuove, curata da Serafino Ghiselli e Pasqua Melandri per l'editrice La Scuola. Verdone scrive: «Avevo un grande dubbio e mi accorsi di non aver sbagliato quando colsi in flagrante mio padre che in pigiama si chinava per deporre i doni». E la storia narra ancora di quella volta che, tra le bancarelle di Piazza Navona, Verdone sentì il vocione della Befana esclamare: «Ammazza che freddo! Famme fuma' 'na sigaretta».

Il raccontino non è passato inosservato. Manuela, sette anni, ha chiesto spiegazioni alla mamma, Rossella Vecchioni, che è la rappresentante di classe e che è soprattutto convinta di una cosa: «I bambini devono credere alle favole, bisogna difendere la loro ingenuità». Stabilito questo, è passata all'azione, sottoponendo il problema al consiglio dei genitori. Alla riunione quasi tutti d'accordo. Così con il beneplacito della maestra, Mariolina Della Monica, e delle suore che gestiscono la scuola, hanno stabilito all'unanimità di strappare la pagina incriminata.

E lui, Carlo Verdone, come si sente nei panni dell'«ammazzafavole»? «Se hanno deciso così - commenta con una punta di polemica - vuol dire che hanno ritenuto che psicologicamente per i loro figli era una cosa giusta da farsi». «Certo - sottolinea perplesso - se si strappa una pagina del genere, mi chiedo che cosa bisogna fare quando i bambini, che credono ancora a Babbo Natale e alla Befana, vanno in edicola a comprare le figurine e si trovano in primo piano il sedere di Moana Pozzi». Ma che cosa farebbe se quel libro capitasse nelle mani di suo figlio? Verdone non ha dubbi: «Non mi darebbe fastidio. Trovo più difficile spiegare l'immagine di una pornodiva avvinghiata a quattro uomini. Di una cosa mi stupisco: che proprio i napoletani, un popolo spiritoso e ironico, abbiano reagito così».

Da Crema altre mamme si sono unite alla crociata in difesa di Babbo Natale e adesso fanno sapere: «Anche noi strapperemo quel racconto». Povero Verdone.

Mariella Cirillo



L'attore e regista Carlo Verdone

Palm Beach, la difesa incalza la donna che cade in alcune contraddizioni

Lacrime in aula al processo Kennedy

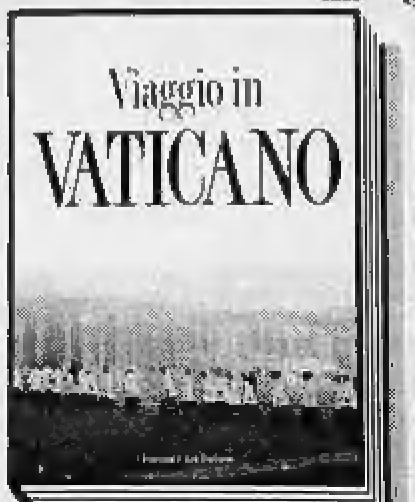
In difficoltà l'accusatrice: basta con questo incubo

PALM BEACH. Piange, si dispera. E cade in alcune contraddizioni. Poi l'accusatrice del nipote di Ted Kennedy, in difficoltà, dice: basta con questo incubo.

Al processo per stupro il difensore di William Kennedy Smith ha cominciato a far emergere contraddizioni nella versione offerta dalla donna che lo accusa di averla violentata. Con una serie di domande e riferimenti ai verbali, la difesa è riuscita a stabilire alcuni punti a favore e a insinuare dubbi, in un contro-interrogatorio segnato da scoppi di pianto e tremori. Il giudice ha più volte dovuto sospendere l'udienza per dar modo alla presunta vittima di calmarsi, quasi sollecitato dalla stessa difesa, ben consapevole dell'effetto sulla giuria di una donna in lacrime nel parlare delle cose più intime.

Fernando Mezzetti A PAGINA 8

Libri Touring. Interessanti da leggere. Intelligenti da regalare.



239 pagine, 126 foto a colori.

Touring Club Italiano

Il Capo dello Stato ha invitato ieri il governo a punire i responsabili, «però con equità»

Cossiga boccia la protesta del Cocer

Ma spiazza la dc: i carabinieri sì che mi sono solidali

Duro attacco ai senatori scudocrociati: dovrebbero tacere

«Il pds mi vuole sotto accusa? E' soltanto una buffonata»

Il ministro della Difesa Virginio Rognoni

ROMA. Ha aspettato che Giulio Andreotti gli desse ragione, di buon'ora nell'aula di Montecitorio, sul conflitto con il Csm. Ha aspettato che l'on. Binetti, a nome della dc, facesse altrettanto, dandogli completa copertura. Poi, Francesco Cossiga ha mandato una letterina di ringraziamento al presidente del Consiglio «per il particolare tono di amicizia», ha fatto una telefonata a Binetti («esemplare, serio, equilibrato») ed ha ripreso ad «esternare», lasciando tutti di sasso.

Quella di ieri, però, è stata una giornata diversa dalle tante segnate dalle sortite sorprendenti del Presidente della Repubblica. Ieri governo e Parlamento si attendevano che Francesco Cossiga pronunziasse parole chiare e fermissime di condanna contro il «manifesto» del sindacato dei carabinieri, che ha fatto gridare molti al pericolo «golpista».

Cossiga ha parlato moltissimo a questo proposito. Ha annunciato la sua «sofferta ma ferma e incondizionata condanna» del documento, «incompatibile» con le tradizioni dell'Arma dei carabinieri. Ma lo ha fatto inserendo la condanna in un contesto molto comprensivo per la protesta dei carabinieri e assai critico verso governo e Parlamento.

Poi, al messaggio fatto leggere dal ministro della Difesa, Rognoni, all'inaugurazione dell'anno accademico della scuola ufficiali dei carabinieri, ha fatto seguire una sua visita a sorpresa agli allievi ormai a mensa ed ha pranzato con loro rilasciando altre dichiarazioni. E questo gesto imprevisto è parso come un messaggio correttivo delle pur misurate dichiarazioni ufficiali di biasimo.

Perché mercoledì sera il Presidente della Repubblica, pare pressato dal presidente del Consiglio Andreotti, aveva assicurato che non sarebbe andato all'inaugurazione dei corsi, contrariamente a quanto annunciato da un comunicato del mattino. E, a voler essere precisi, all'inaugurazione effettivamente non ci è andato, visto che si è fatto trasportare da un elicottero dei carabinieri quando la cerimonia ufficiale era finita.

Un gioco giudicato assai preoccupante dalla stragrande maggioranza del Parlamento, ora che le iniziative di Cossiga coinvolgono direttamente i carabinieri. Perché Cossiga ha, sì, espresso la sua «sofferta condanna» del Cocer, «anche se con grande dolore», ma non ha per nulla respinto la solidarietà da picconatore a picconatore che il Cocer gli ha espresso. Anzi, si è detto riconoscente «per la solidarietà espressagli in più forme ed occasioni per gli attacchi condotti contro la sua persona».

E poi, ha «respinto con sdegno» «le infami speculazioni politiche» sul condannabile documento del Cocer e si è presentato come il vero portavoce del «sincero e profondo malessere dei carabinieri da lui più volte denunciato». Così Cossiga ha invitato il governo a punire, ma «con equità», dato che proprio il governo ha le sue responsabilità per i «non cauti provvedimenti a suo tempo adottati dall'autorità politica e che hanno reso le funzioni e la configurazione del Cocer ancor più incerte».

Mentre il messaggio veniva letto nella caserma sulla via Aurelia, Cossiga riceveva al Quirinale i capi di Stato maggiore della Difesa, dell'Esercito e il comandante generale dei carabinieri. Un gesto che è stato preso come un messaggio nel messaggio: Cossiga voleva far sapere che si schierava con i militari contro i politici. L'inquietudine in Parlamento cresceva.

Sin dal mattino si era appreso dal Gr2 che Cossiga avrebbe voluto, addirittura, leggere un messaggio al Paese, se il governo glielo avesse permesso. Evidentemente, Andreotti ha bloccato questa iniziativa, ma non è riuscito ad impedire l'incursione in elicottero del Presidente della Repubblica alla mensa dei carabinieri. E lì, dopo aver passato in rassegna un reparto a cavallo, Cossiga è andato a raccogliere un uragano di applausi dagli allievi ufficiali.

E, in quella occasione, ha trovato modo per attaccare i senatori dc, che hanno presentato una interpellanza sul Cocer. «Hanno perso una buona occasione per tacere» e hanno compiuto «un atto di piaggeria» verso il pds. Sulla iniziativa del pds di metterlo in stato di accusa per attentato alla Costituzione, ha detto che è «una buffonata».

Intanto, l'iniziativa va avanti in Parlamento, anche se tra i dc si coglie il rimpianto per una occasione perduta. Se il pds si fosse limitato a chiedere le dimissioni di Cossiga, ieri poteva essere forte la tentazione di tanti dc di aderirvi.

Ieri, la situazione sembrava a tutti senza sbocco. Andreotti insiste sulla via di accelerare al massimo le elezioni, come modo per uscirne fuori, ma Forlani non crede che sia la soluzione migliore. Il segretario dc teme che, dopo elezioni affrettate con i partiti in ordine sparso, Cossiga avrebbe modo di dare l'incarico chissà a chi.

Si sono incrociati consulti a tarda sera per capire cosa fare. Andreotti ha parlato con Craxi. Forlani ha sentito anche lui il segretario socialista e poi si è chiuso a discutere con De Mita e il capo dei senatori, Mancino. Due capi della sinistra dc che da tempo sostengono che Cossiga andava fermato. E c'è anche chi dice che, in fondo, le elezioni subito servirebbero solo a bloccare il procedimento di accusa contro Cossiga.

Alberto Rapisarda

De Mita: brutto intervento

«Ora la dc non è più in grado di fermare questo Presidente»

ROMA DALLA REDAZIONE

Il presidente della dc Ciriaco De Mita

ROMA. Ciriaco De Mita passeggia con aria cupa su e giù per il «transatlantico» di Montecitorio. Ha parlato prima con Forlani e con Cervetti, «miglioristà» del pds. Tutti stanno a trovare una risposta alla raffica di interventi di Cossiga, molto comprensivo con il Cocer dei carabinieri.

Che cosa pensa del messaggio inviato dal Presidente all'inaugurazione dell'anno accademico della scuola ufficiali dei carabinieri?

E' una cosa grave.

E delle dichiarazioni rilasciate dopo, mentre era alla mensa dei carabinieri?

Peggio. Non tanto per quel che Cossiga ha detto ma per le cose che ha lasciato intendere. E c'è un attacco all'interpellanza dei senatori dc.

Perché non provate a fermarlo?

Io ci ho provato e ne sono uscito con le ossa rotte. Quasi quasi passavo per matto.

Allora, l'unica strada che potreste seguire è appoggiare la messa in stato di accusa proposta dal pds.

Non sono d'accordo. Mai come ora io mi trovo d'accordo con Giorgio Napolitano.

Che ha chiesto le dimissioni del Presidente. Perché non le chiedete ora?

Non si può più fare niente.

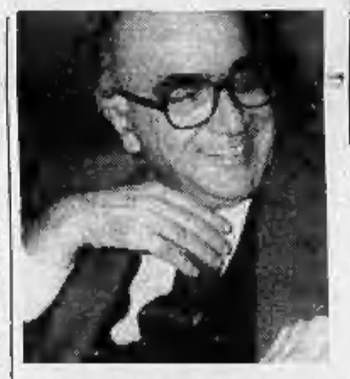
Siete sempre un grande partito...

Lo eravamo.

Fulmini di Andreotti sul Quirinale

«Francesco ora basta: devi condannare il Cocer»

Qui a fianco il segretario democristiano Arnaldo Forlani A sinistra il capogruppo dc alla Camera, Antonio Gava



La trattativa al telefono fra la dc e il Presidente

ROMA. Ieri mattina di buon'ora, come avviene in tutte le occasioni importanti, Vincenzo Binetti, delegato dalla dc a prendere la parola nel dibattito parlamentare sulla polemica Cossiga-Csm, si è recato nell'ufficio di Antonio Gava per fargli vedere il discorso che aveva preparato. Binetti, che è persona prudente e non amante del rischio, aveva tentato di evitare quel ruolo che lo avrebbe esposto alle repliche al vetriolo di Cossiga, ma invano. A peggiorare le cose per Binetti ieri mattina ci ha pensato il presidente dei deputati dc, che senza dare al suo interlocutore il tempo di spiegarsi, ha cancellato d'imperio tutte le parti del discorso elogiative di Cossiga. A quel punto Binetti ha chiesto aiuto a Forlani per reinserirle, ma non c'è stato niente da fare. Il segretario lo ha subito disarmato mentre scorreva senza molta attenzione l'intervento: «Ma quanto hai scritto? - gli ha domandato a bruciapelo -. Deve essere un intervento molto impegnativo... ma per me dovrebbe essere lungo la metà, troppe pagine». Capita l'antifona, a Binetti non è rimasto che chiudere il tutto con una battuta («segretario, se leggerò una sì e una no») e fare gli scongiuri sperando nella pietà di Cossiga.

Povero Binetti, ieri nella dc non era proprio il giorno adatto per le lodi, sia pure formali, a Cossiga. Il «caso» dei carabinieri, che hanno dato il loro assenso alle «picconate» del Capo dello Stato al sistema, non è andato giù a nessuno dei capi dc. Gava lo aveva già detto l'altro ieri. Poi, la dc aveva aperto una lunga trattativa con il Capo dello Stato ed era successo di tutto.

Intanto mercoledì sera Cossiga si era beccato il primo «no»: il Capo dello Stato avrebbe preferito che il governo non rispondesse immediatamente in Parlamento alle richieste di chiarimento, ma Andreotti non aveva accettato il consiglio. Poi, Gava e Scotti avevano telefonato al Quirinale per chiedere al Presidente di prendere le distanze dal documento del Cocer. E, in tarda serata, lo aveva fatto lo stesso Andreotti. La trattativa è ripresa ieri mattina con un Andreotti quantomai deciso, pronto - è stata la voce che i suoi collaboratori hanno messo in giro - anche a minacciare le dimissioni: il presidente del Consiglio ha chiesto al Capo dello Stato di non partecipare ad una cerimonia dei carabinieri prevista ieri mattina e lo ha pregato di inviare un messaggio di condanna del documento del Cocer; in cambio Andreotti avrebbe evitato ogni critica a Cossiga nel dibattito alla Camera sulla polemica tra il Presidente e il Csm.

Siglato l'accordo la tensione era scesa. Forlani ha imposto il silenzio ad una dc sempre più insofferente. Ha preferito esprimere lui stesso il disappunto dc, ma dicendo e non dicendo e, magari, ricorrendo alle parabole. Così, il segretario ha preso spunto da una battuta che gli ha rivolto in pieno Transatlantico il pidiessino Gianni Cervetti per lasciarsi andare ad una requisitoria contro gli astri che in questo periodo fanno diventare «tutti lunatici».

«Hai visto che il filosofo Popper ha detto che Sacharov è un criminale di guerra?» è stata l'imboccata di Cervetti che il segretario dc non si è lasciato sfuggire. «Va a vedere - ha cominciato Forlani - che anche Popper si è rincoglionito...». E giù una lunga dissertazione dal doppio, triplo senso: «In alcuni periodi tutti parlano a ruota libera. Sarà per coincidenze astrali e per l'influsso della luna, che come influenza le maree può influenzare anche gli uomini. Altrimenti non si spiegherebbe, per esempio, perché in alcuni momenti ci sono tanti incidenti stradali. E adesso tutti sono lunatici». E a chi gli ha chiesto quando finirà questo periodo di follia, ha risposto: «Da che parte va la gobba, a ponente o a levante?».

Linguaggio forlaniano. Il segretario dc si compiace ad essere interpretato come Confucio e alla fine nelle sue parole si scoprono segnali in codice, ironie e velate critiche. Ieri ce n'era per tutti: per i carabinieri, per i pidiessini, per i repubblicani. Per tutti quelli che «non mantengono i nervi saldi e si fanno travolgere dall'eccitazione».

E Cossiga? Probabilmente il Presidente è dentro questo calderone. Sì, perché in serata il segretario dc è tornato sull'argomento spiegando quello che bisogna prendere «per buono» delle parole del Presidente, e quello che, invece, deve essere considerato come una «polemica epidermica». E questo avviene quando Cossiga, «entrando nel fuoco della contesa, può dire cose giuste e non giuste».

E la casistica cui ha fatto riferimento il segretario dc, puntualmente ha fatto registrare un altro esempio ieri pomeriggio, quando Cossiga, infischiandosene dell'impegno con Andreotti, è arrivato alla cerimonia dei carabinieri all'ora di pranzo, ha detto parole molto comprensive nei loro confronti e se l'è prese con il pds e con la dc che «compiace» i comunisti.

Naturalmente, un'altra tregua è saltata. A Montecitorio Flaminio Piccoli ha ricominciato a tuonare contro il Presidente, mentre il capogruppo dei deputati del pds, Giulio Quercini, ha detto in giro un aneddoto che gli ha raccontato un grande capo dc: «Aveva ragione il padre di Antonio Gava, Silvio, che quando fu eletto Cossiga disse: "Avete fatto un errore, non ha la testa né i nervi per fare il Presidente"».

L'unico ad essere contento tra i dc ieri sera era Binetti. Si sfregava le mani dalla contentezza perché il Presidente lo aveva risparmiato. «Cossiga - ha raccontato - mi ha telefonato in aula e mi ha detto: "Intervento sereno ed equilibrato, buona giornata". E pensare che temevo un cicchetto».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

FEDELI, MA SOLO ALLO STATO

saggio di Cossiga, ecco alcuni rilievi.

Non credo che il rapporto personale e la gratitudine trovino legittimo spazio in questo contesto. I carabinieri non debbono essere fedeli a Cossiga, ma allo Stato di cui egli è capo, e Cossiga non vorrà certo pretendere di avere ereditato dalla monarchia, come sardo, la lealtà dell'Arma fedelissima. Vi è nei riferimenti personali del suo messaggio il rischio di una confusione e di un equivoco che ci paiono fuorvianti e potenzialmente pericolosi.

E' giusto pretendere che la violazione disciplinare venga giudicata imparzialmente, senza pregiudizi di parte, ma non altrettanto giusto, mi sembra, sostenere che i carabinieri possono invocare come attenuante i provvedimenti incauti della classe politica.

Se si tratta di violazione disciplinare, lasciamo che venga giudicata come tale ed evitiamo di chiamare in causa responsabilità lontane e indirette. Se Cossiga affermasse che la costituzione del Cocer fu un errore e che lo Stato dei partiti paga il prezzo delle sue scaltre debolezze, saremmo d'accordo con lui.

Ma il problema oggi è più semplice: occorre giudicare un comportamento che ci è parso incompatibile con le tradizioni dell'Arma e le leggi della Repubblica. A questo conviene limitarsi, senza allargare inutilmente la materia della discussione. E non commettiamo l'errore di confondere il proclama del Cocer con i sentimenti dell'Arma.

Nel dedicare tante riflessioni a questo documento «sindacale» e nel concedere tante attenuanti ai suoi redattori, Cossiga gli ha conferito una forte rappresentatività, ha parlato come se esso esprimesse effettivamente gli umori del corpo, come se dietro il proclama vi fosse l'intera istituzione. La confusione ci sembra inutile, forse pericolosa. Ai carabinieri il Paese non ha nulla da rimproverare, al Cocer molto. Viva i carabinieri, quindi, ma non in questo contesto e con lo spirito che ci è parso di leggere nelle parole di Cossiga.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

FORMICA NON BLOCCA LE MARLBORO

non si tratta di noccioline ma di autotreni in più o in meno. Peggio ancora se fosse bugia, perché non aiuterebbe a rafforzare la fiducia già scossa tra cittadini e organi dello Stato. Ma sono quisquilie. Noi crediamo invece che sia il caso di rallegrarsi per quella che risulta con ogni evidenza una felix culpa. Ve l'immaginate quanto ci metterebbero i finanzieri a contare, pacchetto per pacchetto, 105 tonnellate di sigarette? A innalzare tante pile quante sono le marche incriminate? Per l'atto di accertamento occorrerebbero mesi, e forse anni. Già ora le più ragionevoli lungaggini in corso, c'è da temere che si attenui la sacrosanta impazienza del ministro Formica. Speriamo nonostante tutto che tenga duro, che non contribuisca anche lui - se ci è consentito un innocente gioco di parole - a trasformare la certezza del diritto nella certezza del rovescio.

Lorenzo Mondo

Nella notte il Presidente a Rai3

«Nessuno mi ha parlato di dimissioni»

ROMA. La telefonata del Presidente della Repubblica è arrivata in diretta attorno alle 23,40. Rai3 trasmetteva uno speciale dedicato alla giornata politica dominata dalla polemica sui carabinieri. Erano presenti il capo della redazione romana de La Stampa, Marcello Sorgi e Mino Fuccillo di Repubblica, che rispondevano alle domande di Corradino Mineo e illustravano i titoli dedicati al tema dai due quotidiani.

Cossiga ha esordito facendo i complimenti alla trasmissione: «Ho guardato molti telegiornali e mi sembra che voi abbiate fatto un'analisi serena e attenta di quanto è accaduto in questi giorni. Cose serie e importanti che avete trattato con molta serietà. Sono d'accordo con voi che il Paese ha tali radici e tale coscienza democratica che non corre nessun pericolo. Volevo dire una cosa all'amico della Stampa, Marcello Sorgi, che non c'è stata nessuna intimazione, nessuna pressione da parte del presidente del Consiglio Andreotti con cui ho parlato per pochissimi minuti di quanto stava accadendo. Mi duole di dover smentire chi ha dato questa informazione alla Stampa.

Ed ha proseguito: «Sono poi stato rimproverato da Occhetto (a Samarcanda *ndr*) di aver aspettato 24 ore, ma io sono il Presidente della Repubblica e per prendere posizione su una questione così delicata che riguarda una delle strutture più importanti dello Stato dovevo meditare».

A questo punto interviene Sorgi: «Presidente, abbiamo riferito una voce che veniva da ambienti molto vicini alla presidenza del Consiglio».

E Cossiga: «Non voglio criticare La Stampa, conosco benissimo la serietà del vostro giornale che è un po' la mia tribuna, come il Tg3. Se posso dire, quanto vi è stato riferito non è assolutamente vero».

Ancora Sorgi: «E' rimasto soddisfatto della risposta della dc al suo appello all'Arma dei carabinieri?». E il Presidente: «Quello che la dc fa, riguarda gli elettori della dc e i suoi dirigenti. Io solo che quanto ha detto l'onorevole Forlani è di grande apprezzamento. E' la sola cosa che mi interessa: credo che l'onorevole Forlani sia quello che più autenticamente può rappresentare quello che è stato il mio partito».

Corradino Mineo domanda «In Samarcanda Occhetto ha detto: io vorrei picconare forte. Ecco, lei che è il Presidente della Repubblica non dovrebbe non dare le picconate?». Cossiga replica e chiude con ironia: «Il 3 luglio scade il mio mandato e allora sarà sconfitta la mafia, scomparirà la 'ndrangheta, i partiti ricominceranno a funzionare, non ci sarà più ingiustizia sociale. E chissà se con la mia partenza dal Quirinale non si risolveranno anche il problema jugoslavo e la crisi sovietica». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberta Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peranzi 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali, inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 5 dicembre 1991 è stata di 520.098 copie

Il generale Viesti condanna il Cocer «ribelle» e si rivolge ai politici citando il Vangelo

«Perdonate, non sanno ciò che fanno»

«La nostra prima regola è il silenzio»
«Chi non la rispetta è fuori dall'Arma»

ROMA. Tacere e obbedire. Il comandante generale dei carabinieri, Antonio Viesti, richiama tutti all'ordine. Il giorno dopo la clamorosa presa di posizione del Cocer (Consiglio centrale di rappresentanza), i tutori dell'Arma si ritrovano tutti in una caserma-scuola per l'inaugurazione del corso ufficiali: il generale Viesti, il ministro dell'Interno Scotti, il responsabile della Difesa Rognoni, il presidente del Senato Spadolini, il capo di stato maggiore dell'Esercito Canino.

Il comandante Viesti è il più agitato. Ha passato la giornata più difficile da quando si trova a capo dell'Arma. Di primissima mattina è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica. Da ieri, poi, è in stretto contatto con Rognoni. A tutti, Viesti ha confermato la fedeltà assoluta dei carabinieri e la sconfessione del Cocer. Ma pubblicamente il generale con gli alamari non ha ancora avuto modo di esprimere le sue opinioni. E finalmente, alle undici del mattino il comandante generale si sistema al microfono e con voce grave inizia a leggere una nota dell'ultima ora, non prevista dal suo discorso.

Sullo sfondo si proietta una diapositiva con lo stemma dell'Arma e il motto «Usi ad obbedir tacendo». Ed è alla tradizione che Viesti fa ricorso per parlare a politici e opinione pubblica, ma anche ai componenti del Cocer che siedono nell'ultima fila dell'aula e ai «suoi» centomila carabinieri. «La nostra regola è il silenzio - scandisce Viesti - una nostra grande virtù è la pazienza. Chi non rispetta regole, chi non dimostra virtù, non si identifica con l'Arma. Non si identifica con il costume dei carabinieri. E a maggior ragione, non ne riflette il pensiero».

Insomma, dice Viesti, i «sindacalisti» con gli alamari sono tutt'altra cosa dal corpo dei carabinieri. Dopo questa premessa lapidaria, una frase minacciosa rivolta al Cocer: «Chi non rispetta le norme è perseguibile secondo i regolamenti e le leggi».

Infine una «preghiera» per i politici. Viesti si ferma, alza gli occhi verso Rognoni e dice: «Vorrei citare una frase del Vangelo: perdona, perché non sanno quel che fanno!». E poi una promessa: «L'Arma, pur avendo tanti problemi di crescita, sarà sempre un'istituzione di riferimento per disciplina e assoluta fedeltà».

La tensione in sala, intanto, non cala. Viesti passa a leggere quello che originariamente doveva essere il suo discorso: gli sforzi di ammodernamento, la riorganizzazione territoriale, la pressione della criminalità. Si sofferma sull'Fbi italiana - la Dia, che lui stesso aveva criticato e che il Cocer ha «picconato» - per assicurare il contributo dell'Arma «con vivo spirito di compartecipazione».

Ma è chiaro che Viesti ha ancora un messaggio da lanciare, all'interno e all'esterno dell'istituzione. Lo fa in chiusura: «L'Arma - dice - anela alla concordia ed al rispetto delle leggi. Nel solco di questa idealità riafferma vigorosamente la propria vocazione militare, palpita all'unisono con l'Esercito e con le altre forze armate». Le ultime parole sono quasi gridate, tanta è la tensione: «So che tutti mi siete vicini. Noi non perseguiamo interessi di parte, noi ne siamo fuori senza essere un'isola; la nostra forza è la coesione morale».

Il discorso termina. E scattano in piedi i generali, in divisa e in borghese, per un applauso lunghissimo e ostentato. Non si alzano dalla sedia (e non applaudono) soltanto i «sindacalisti» dell'ultima fila.

Ma proprio nell'istante in cui Viesti conclude, si apre una porticina ed entra un commesso portando alta sulla testa una poltrona. I generali applaudono con foga. E intanto il seggio presidenziale viene sistemato al centro della sala tra Scotti e Spadolini.

Davanti agli occhi di tutti, infatti, da circa venti minuti erano in corso conciliaboli tra Rognoni, Scotti e il generale Carlo Jean, consigliere militare del Quirinale e latore di un messaggio di Cossiga ai rappresentanti del governo. Il Presidente fecero sapere di aver deciso una sua visita «informale» alla scuola ufficiali.

Da quell'istante la cerimonia ha un doppio svolgimento. Da una parte i preparativi per l'arrivo del Presidente. Dall'altra i discorsi. Adesso interviene Rognoni: «La fedeltà dell'Arma si traduce e si deve tradurre in comportamenti coerenti: rigorosi, sobri, operosi, efficaci».

E garantisce: «Malgrado le tante difficoltà, nonostante i sacrifici e il massacrante lavoro quotidiano, la "tenuta" dell'Arma è fuori discussione. L'Arma ha uomini solidi. Essa è orgogliosa della sua tradizione e della sua militarità. Indiscusse sono la dedizione al servizio, l'efficienza, la lealtà alle istituzioni».

Quindi Rognoni passa a leggere il documento del Quirinale. Ma i tempi incalzano. Appena qualche minuto dopo che la cerimonia è terminata - e che i ministri sono andati via - arriva con un elicottero Cossiga in persona. Onori militari, applausi, strette di mano. Cossiga si trascina dietro una torma di giornalisti fin dentro la sala-mensa dove il Presidente ha promesso un saluto affettuoso agli allievi ufficiali.

Là si ferma un attimo, giusto per qualche piccola esternazione. I carabinieri lo festeggiano. E lui ricambia: «Il mio è un atto dovuto di grande stima e amicizia».

Francesco Grignetti

L'INCHIESTA

Quattro possibili sanzioni

ROMA. Il vicecomandante dei carabinieri, Mario Cucci, al quale il ministro della Difesa ha affidato il compito di presiedere la commissione d'inchiesta è già al lavoro nella sede del comando generale. Si tratta di una indagine amministrativa indipendente dagli accertamenti che potrebbero essere avviati dall'autorità giudiziaria militare, qualora dovesse ravvisare estremi di reato. La commissione, una volta accertate le responsabilità, farà le sue proposte al comandante generale dell'Arma cui spetta di decidere sulle eventuali sanzioni di corpo, così come regolate dalla legge di principio sulla disciplina militare. Tali sanzioni sono il «richiamo» (sanzione minima che non dà luogo a trascrizione sul fascicolo personale) il «rimprovero», la «consegna» e la «consegna di rigore» (che si applica per gravi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio). Oltre ai contenuti del comunicato, la commissione disciplinare dovrà valutare la trasgressione commessa con la diffusione diretta alla stampa del comunicato: le note della rappresentanza militare, infatti, devono essere sottoposte al vertice militare di corpo e diffuse dal ministero della Difesa. [Ansa]

Rognoni: la lealtà dei carabinieri non è mai stata in discussione

Il Presidente Francesco Cossiga e il generale Antonio Viesti ieri alla scuola ufficiali. Il ministro Scotti (a sinistra)

RETROSCENA

LE RAGIONI DEL MALESSERE

Il generale Goffredo Canino (a sinistra) e il vice comandante dell'Arma Mario Cucci

Un ex membro del Cocer: «Quel documento è il segno di una rivolta degli schiavi come ai tempi di Spartaco»

«Siamo abbandonati da tutti»

I sindacalisti dell'Arma: tacere non paga

ROMA

SIGNORI, vi voglio bene, sono con voi, vi esprimo tutta la mia solidarietà». Gli uomini del Cocer avanzano, e chi gli va incontro a braccia aperte è il tenente colonnello Antonio Pappalardo, che del «sindacato carabinieri» ha fatto parte fino a qualche mese fa. E' lui che parla, visto che il giorno dopo la diffusione del documento che ha messo in subbuglio i palazzi della politica, i rappresentanti del Cocer si sono «autoimposti il silenzio». Pappalardo invece no. Parla e si infervora come se fosse sul palco di un comizio anziché nelle sale della scuola allievi ufficiali dei carabinieri, ad un passo da generali, ministri e magistrati.

«E' stato detto che quello del Cocer è un documento di golpisti - dice il tenente colonnello - e invece è quello di un gruppo di esasperati, di disperati. Hanno visto in Cossiga l'unico che aveva dato loro una parola di conforto dopo le porte chiuse in faccia da governo e Parlamento. Certamente i toni del documento possono essere fuori luogo, sono errori dettati soprattutto dall'inesperienza. Ma i contenuti di quel pezzo di carta, le indicazioni che contiene, le rivendicazioni e perfino le critiche, sono sacrosante. L'Arma è abbandonata da tutti, le vengono sottratti spazi, alcune delle norme che ne regolano il funzionamento sono anticostituzionali. Quel documento mi sembra il segnale di una rivolta degli schiavi, come quella capeggiata da Spartaco».

E' una giornata di grande tensione, quella in cui si apre l'anno accademico della scuola allievi ufficiali. Non solo per chi c'è all'inaugurazione, ma per tutti i centomila carabinieri sparsi in Italia. E la tensione si taglia col coltello in questa palazzina della Via Aurelia, dove il comandante generale, il ministro della Difesa, il capo di stato maggiore dell'Esercito Canino hanno appena pronunciato le loro sentenze di condanna contro i «sindacalisti in divisa».

Mentre Rognoni leggeva il messaggio di Cossiga, Pappalardo s'è alzato e ha abbandonato l'aula della cerimonia. Perché colonnello? «Perché non me la sentivo di continuare ad ascoltare toni così duri». Ma in fondo anche Cossiga ha ammesso che ci sono dei problemi da risolvere all'interno dell'Arma, ed ha condannato le «speculazioni» che si sono fatte su quel documento. «Sì, ma il Presidente poteva usare altre parole, poteva evitare un attacco così duro al Cocer». Oggi, insomma, i carabinieri che protestano si sentono abbandonati anche dal Presidente della Repubblica, al quale 24 ore prima avevano dichiarato la loro solidarietà.

A pochi metri da Pappalardo c'è il generale Viesti. Qualcuno insinua che il documento del Cocer fosse un siluro indirizzato a lui, una mossa destinata a far saltare la sua poltrona. Viesti è al vertice dell'Arma da due anni e mezzo, e già si era parlato di un suo avvicendamento quando il nome del generale fu fatto per la direzione del Sismi. Poi alla guida del Servizio segreto andò un altro, e Viesti rimase al suo posto. E' teso, il generale, e risponde quasi a monosillabi. Un giornalista gli chiede: «Quelli del Cocer sapevano fino a che punto si stavano spingendo?». «Penso proprio di sì», dice.

Un'opinione che contrasta con quanto dichiarato poco prima, al termine del suo discorso, parafrasando un passo del Vangelo: «Perdona, perché non sanno quello che fanno». Sull'eventuale siluro lanciato ai suoi danni, il generale non risponde. Ma è vero, come dicono i «sindacalisti» di oggi e di ieri, che c'è malessere dentro l'Arma? «Non sono d'accordo» è la secca risposta. Tra le tante divise nere che affollano i corridoi della scuola, però, circola con insistenza una domanda: non era stato proprio Viesti a criticare fin dall'inizio l'istituzione dell'«Fbi all'italiana»? Il documento del Cocer quindi, quando prende le distanze dalla Dia, la neonata Direzione investigativa anticrimine, non fa altro che ridare voce alle perplessità del comandante generale.

Adesso, comunque, i vertici dell'Arma avvieranno l'inchiesta disciplinare disposta dal ministro Rognoni. A condurla sarà il vicecomandante generale, Mario Cucci. E la procura militare potrebbe aprirne una penale. E' questa reazione, giudicata «un vero e proprio linciaggio», che non va giù a molti dei carabinieri che hanno ascoltato il discorso del ministro. «Se sono sbagliate le forme - dice un ufficiale che non vuole rivelare il nome - non si può negare la giustezza dei contenuti. Chi, nell'opinione pubblica, non ha sparato sulla Dia e la Dna? Tre anni fa il Cocer di cui ho fatto parte produsse un documento sullo stato morale dell'Arma che metteva in evidenza lo stesso malessere. Anche allora ci fu un vespaio di polemiche, oggi quel documento è un "testo sacro" consultato quotidianamente in tutte le stazioni».

Ma insomma, che cosa c'è che non va nella Benemerita? Cosa? E' che Parlamento e governo l'hanno abbandonata? «Oggi - dice un altro ufficiale - l'Arma è in una posizione subordinata sia come polizia giudiziaria che come forza militare. Subordinata alla polizia di Stato e all'Esercito». Il colonnello Pappalardo fa un paragone uguale a quello usato due giorni prima dai «sindacalisti» della magistratura: «Si sta ridimensionando il ruolo dei carabinieri, e questo successe anche quando nacque il fascismo. Ma poi furono degli ufficiali dei carabinieri ad arrestare Mussolini. Quando si riduce la presenza dell'Arma può succedere di tutto».

Gran parte dei problemi elencati nel documento del gennaio dell'89 sul malessere nella Benemerita sono ancora sul tappeto: dall'istituzione di una Forza armata autonoma all'equiparamento del trattamento dei sottufficiali con incarichi direttivi a quello degli ispettori di polizia. «Ci trattano come la truppa, ma nell'Arma la truppa non esiste», dice il tenente colonnello Sebastiano Leotta, esponente dell'attuale Cocer, uno degli ufficiali finiti sotto accusa per il documento. Poi si tappa la bocca. «Basta».

Giovanni Bianconi

ALBERTO BEVILACQUA

I SENSI INCANTATI

Un grande romanzo.
Una storia magica.

MONDADORI

Sergio Romano

DISEGNO DELLA STORIA D'EUROPA

DAL 1789 AL 1989

Trionfo, morte e resurrezione degli Stati nazionali

LONGANESI & C

Il Quirinale ringrazia, il psi applaude, Occhetto si dichiara «insoddisfatto»

Andreotti: sul Csm ha ragione Cossiga

«Tocca al Presidente decidere i programmi delle sedute»

ROMA. Giulio Andreotti, da capo del governo, fa la sua parte e in venti cartelle dà piena ragione a Cossiga nello scontro con il Csm. Achille Occhetto, da capo dell'opposizione, attacca, pur senza platealità, il Presidente della Repubblica. E la dc? La dc, nel giorno del dibattito parlamentare su quel conflitto senza precedenti tra Capo dello Stato e giudici, preferisce lasciare in silenzio il segretario Forlani, e il capogruppo Gava e affida i propri argomenti all'onorevole Vincenzo Binetti, deputato pugliese di prima legislatura.

Doveva essere l'ennesima mattinata al calor bianco nell'aula di Montecitorio e invece la sorpresa è stata che, stavolta, non ci sono state sorprese: niente nuovi strappi e niente emozioni forti.

E Francesco Cossiga ha gradito molto: dopo aver assistito al dibattito in bassa frequenza dal Quirinale, ha immediatamente scritto una lettera di ringraziamento ad Andreotti e ha affidato via cavo il suo grazie a Binetti. E Salvo Andò capogruppo dei deputati del psi, il partito più vicino a Cossiga, ha regalato ad Andreotti parole di rara gentilezza: «Il discorso del presidente del Consiglio va condiviso persino nelle virgole».

A Montecitorio c'era attesa per la risposta che Andreotti avrebbe dato alle interpellanze sul conflitto tra Cossiga e il Consiglio superiore della magistratura, terreno minatissimo, terreno sul quale ogni parola, ogni sfumatura può accendere nuove micce polemiche. La prima sorpresa, una settimana fa: il presidente del Consiglio decide di infrangere un tabù e di rispondere, di non ritenere inammissibili quesiti (come aveva fatto nel caso-Gladio) che investivano in pieno il comportamento del Capo dello Stato. Una decisione, quella del Capo del governo legata anche all'ultimatum del pds: o rispondi alle interpellanze, oppure i nostri parlamentari non parteciperanno alle votazioni sulla legge Finanziaria.

E Andreotti, citando leggi e regolamenti, si è schierato dalla parte di Cossiga su tutto il fronte aperto dalle polemiche delle ultime settimane. «E' un fatto - ha detto - che la legge assegna solo la Presidente della Repubblica il potere di convocare il Csm e che l'ordine del giorno sia deciso previo assenso del Presidente».

E ripete un concetto già altre volte espresso: «Il Capo dello Stato rappresenta, come tale, super partes, un patrimonio comune della nazione e deve essere tenuto fuori da ogni mischia politica».

Con uno specifico riferimento ai punti oggetto della controversia tra Cossiga e il Csm, Andreotti ha osservato che il «diniego» opposto dal Presidente alla loro trattazione è fondato «sul rilievo che l'emanazione di pareri sull'interpretazione di norme processuali non rientra nelle attribuzioni del Csm». E che ruolo deve avere il Parlamento nel conflitto? «Al Parlamento - ha concluso Andreotti - spetta prima e più di che ad altri organi ed istituzioni di farsi carico di affrontare la questione».

Dunque, Andreotti ha accuratamente circoscritto l'ambito della sua risposta, ha evitato di sconfinare, di fornire giudizi sullo sciopero dei giudici, ma anche di pronunciarsi sulla procedura di impeachment innescata dal pds, proprio sulla scia della frattura Cossiga-Csm. E chi invece ha colto l'occasione del dibattito sul Csm, per attaccare Cossiga è stato, come nelle attese, il segretario del pds Occhetto. E lo ha fatto cercando «una connessione tra la presa di posizione del Cocer e le picconate del Capo dello Stato. Per Occhetto anzi sarebbe «colpevole» non evidenziare l'anello che congiunge il Cocer e Cossiga.

E sulla vicenda Csm, il segretario del pds si è detto insoddisfatto: «Che cosa dobbiamo aspettare perché lei, Andreotti, si levi dal suo torpore?». Ma sull'impeachment Occhetto ha cercato di essere il più dialogante possibile: «Voi che non siete d'accordo con noi, dite qual è la strada migliore per uscire da una situazione insostenibile». Per il socialista Andò invece Cossiga ha ragione perché «la magistratura non è un potere, ma una funzione».

Fabio Martini

Andreotti risponde alla Camera sul caso Cossiga-Csm; a sinistra Egidio Sterpa

REFERENDUM

Dc e psi vogliono bloccarli?

ROMA. Dc e psi meditano di sciogliere le Camere ai primi di gennaio per annullare tutte le firme referendarie raccolte fino ad oggi? Il sospetto è venuto a Peppino Calderisi, capogruppo pri alla Camera: «Ieri - racconta - il presidente della commissione Affari costituzionali, il socialista Labriola, ha comunicato che nei prossimi giorni la commissione ascolterà il ministro dell'Interno Scotti e gli chiederà conferma di una affermazione contenuta già in una sua risposta scritta. Scotti aveva sostenuto che le richieste di referendum non possono essere presentate nell'anno solare antecedente lo scioglimento delle Camere. Bene, quale è l'urgenza di chiedere nuovamente a Scotti conferma di quella precedente affermazione? Forse si pensa di sciogliere le Camere a gennaio, stroncando la raccolta?». I comitati promotori hanno tempo fino al 14 gennaio 1992 per raccogliere firme. [f.mar.]

IL DOPO COCER

Ma quell'immagine non è più Benemerita

Proprio i carabinieri? E' una domanda che ronza per la testa degli italiani, ma non degli stranieri che guardano le cose italiane: al tempo del terrorismo, quando gli italiani erano più spaccati di adesso, qualche giornale straniero se n'era uscito con la previsione che un colpo di Stato potevano tentarlo soltanto i carabinieri, perché godevano di grande prestigio in tutto il popolo. Dal dopoguerra fino ad allora, per tutto il periodo in cui i carabinieri erano essenzialmente quelli che arrestavano i ladri, sull'Arma erano fiorite valanghe di barzellette, che battevano sui temi fissi dell'obbedienza al regolamento, della gerarchia, dell'incomprensione. Le più gentili eran del tipo: i carabinieri viaggiano sempre in due, perché uno sa soltanto scrivere e l'altro soltanto leggere; per piantare un chiodo il carabiniere non ha bisogno di martello, batte con la testa; perché il carabiniere ha il cervello fuso?, perché ha la fiamma in fronte. Ma durante il terrorismo il corpo dei carabinieri è risultato prezioso in molte occasioni, e alcune fra le più spettacolari azioni sono state compiute dai loro reparti speciali, e non soltanto contro il terrorismo nazionale, ma mondiale. I due cordoni di militi attorno all'aereo di Sigonella, entrati nelle case degli italiani con i telegiornali, trasmettevano un senso non solo di sicurezza, ma di orgoglio. Li abbiamo rivisti, qualche settimana fa, nel film sull'«Achille Lauro».

L'immagine dei carabinieri è molto cresciuta in forza: se De Sica li rappresentava bonari e incapaci, e per questo non riusciva a trovare un produttore per «Pane, amore e fantasia» (la risposta era: perché finanziare un film che fa fare brutta figura a quelli che difendono le nostre proprietà?), adesso l'immagine era così pulita e convincente da attrarre anche attori cresciuti come comici: Montesano, Manfredi. L'uscita di questi attori dal solco della comicità per interpretare ruoli drammatici di carabinieri in azione, trasmetteva un insegnamento del tipo: per ridere bisogna essere al sicuro, ma la sicurezza ce la danno i carabinieri. Massimo Ranieri, attore «di sinistra» caro a Vasco Pratolini, poteva allora interpretare Salvo D'Acquisto: il carabiniere non era di sinistra o di destra, era di tutti. Era lo Stato. Se lo Stato mancava, il carabiniere suppliva, come gli sceriffi in America: Giuliano Gemma lasciava gli stracci del pistolero e indossava la divisa dell'Arma. Lo strascico della contestazione faceva sì che una parte del popolo sentisse la festa della Polizia come una manifestazione minacciosa: ma la banda dei carabinieri era sempre folclore, rivelazione del popolo, e andava bene anche per le sagre, le inaugurazioni, le coppe mondiali.

Questo ruolo di rappresentanza del popolo costava caro: i nemici dello Stato, per colpire lo Stato, bastava che colpissero i carabinieri. E' il ragionamento che dava il via alle imprese della Uno Bianca, a Bologna, a Rimini: bastava che i banditi vedessero la scritta «Carabinieri» per sparare sull'auto, nella certezza che le pallottole si ficcavano dritte nella carne dello Stato. Non era possibile la identificazione Polizia-Stato, o Esercito-Stato: nell'immaginario italiano le coppie sono Carabinieri-Stato, Polizia-Governo, Esercito-Regime.

Quindi la domanda: perché proprio i carabinieri?, ha due risposte: 1) erano gli unici che «potevano» farlo, 2) erano gli unici che «non dovevano» farlo. L'han fatto. Quelli che l'han fatto han distrutto l'identità con lo Stato; hanno scelto una singola parte, sia pure il suo capo, e hanno abbandonato il resto, cioè noi. Adesso per impedire la separazione faran passare il proclama per un colpo di testa, più che un colpo di Stato. Ma l'identità non è più completa.

Ferdinando Camon

DALL'ITALIA

Referendum: si firma anche in discoteca

ROMA. Per i sei referendum di Segni e Giannini si firma anche nelle discoteche e nei pianobar. Martedì notte (10 dicembre) un tavolo sarà piazzato al «Bulli e pupe» di Roma per la «Festa per l'inizio delle feste» organizzata da alcune associazioni liberali. [Adnkronos]

Ustica: i giudici si recano negli Usa

ROMA. I giudici romani che indagano sulla tragedia del Dc9 di Ustica partiranno domenica prossima, 8 dicembre, per gli Stati Uniti, dove, con il rito della rogatoria internazionale ascolteranno l'ex dddetto militare distaccato, nel giugno del 1980 (epoca della sciagura aerea), presso l'ambasciata americana a Roma, Richard Coe, l'ammiraglio James Flatley, che all'epoca era responsabile della portaerei Usa «Saratoga», ormeggiata nel Golfo di Napoli, i responsabili che nel 1980 erano a capo della Cia ed i tecnici della società «Mc Donald Douglas», la ditta che produceva il Dc9 acquistato dall'Itavia. [Agi]

La razza di un cavallo finisce in Cassazione

ROMA. Le sezioni unite civili della suprema corte di Cassazione si sono occupate della razza di «Fariseo» un cavallo sardo che ora ha 10 anni. In contestazione era il riconoscimento d'origine di razza anglo-araba sarda che in un primo tempo era stato concesso al puledro, ma che era stato poi revocato nell'84 dall'Istituto per l'incremento ippico della Sardegna a seguito di successive analisi del sangue del cavallo. Ora i supremi giudici confermano che solo il Tar è competente sulle controversie fra gli istituti ippici e gli allevatori. E Fariseo ha perso le speranze di veder riconosciuto il suo marchio doc. [p. l. f.]

Una giunta rossa nella città del Papa

CASTEL GANDOLFO. La cittadina retta dal Papa si veste di rosso. Per la prima volta dopo 40 anni, la democrazia cristiana si trova da sola all'opposizione. L'altro ieri, il consiglio comunale ha varato una giunta di sinistra che vede entrare nell'esecutivo anche un assessore di Rifondazione comunista, Maurizio Ippoliti, insieme a rappresentanti del pds, del psi e del pri. Sindaco della coalizione è l'ex vicesindaco nella precedente giunta dc-psi, il socialista Luciano Toti. [Ansa]

Rognoni: tutte le regole rispettate

Ma il generale Giannattasio è deluso e se ne va

ROMA. «Il ministro della Difesa - dice un comunicato del ministero - a seguito di un colloquio nel corso del quale ha esposto all'ufficiale quanto avvenuto e quanto ci si propone di fare, ha preso atto, se pur con rammarico, delle decisioni del gen. Giannattasio e ne ha accettato le dimissioni». In merito alla scelta del generale, il ministro della Difesa Rognoni ha precisato comunque che «il modello di difesa - elaborato con il concorso attivo dei capi di stato maggiore e del segretario generale, discusso dal comitato dei capi di stato maggiore (massimo organo consultivo del ministro), esaminato in sede di Consiglio supremo di difesa nella scorsa estate e recentemente presentato in Parlamento - è un documento programmatico e di indirizzo per la cui attuazione, una volta concluso il dibattito parlamentare, sarà necessario un complesso di atti legislativi, amministrativi e di comportamento». «E' proprio a questo punto - precisa la Difesa - che, come da prassi consolidata, ciascun provvedimento attuativo sarà doverosamente sottoposto al Consiglio superiore delle forze armate. Per il preventivo parere di competenza».

Sulle dimissioni di giannattasio è intervenuto anche il presidente dei senatori del pds Ugo Pecchioli, che giudica «un fatto inedito» le dimissioni dell'ufficiale e preannuncia che chiederà spiegazioni al ministro della Difesa. Pecchioli afferma che il generale Giannattasio «protesta contro una autorità politica, il governo, perchè il nuovo modello di difesa avrebbe dovuto essere prima sottoposto al Consiglio supremo della difesa il cui presidente, non lo si dimentichi, è il Capo dello Stato. Non voglio essere malizioso - conclude - ma queste dimissioni sono un'iniziativa solo privata personale, propria del generale o ha avuto dei suggerimenti a muoversi in questo senso?».

Ieri mattina il generale Pietro Giannattasio è arrivato in ufficio di buon ora come ogni mattina, ma solo per portare via tutte le sue carte, a conferma della sua scelta. «Quando uno arriva a 60 anni, al vertice della carriera militare - ha detto - questa è certamente una decisione molto, molto sofferta. Ma non c'è alternativa. Erano 8 mesi che facevo anticamera dal ministro della Difesa. Non mi ha mai ricevuto, malgrado io avessi chiesto anche per iscritto. Poi ha scavalcato il Consiglio superiore, presentando il nuovo modello di difesa prima al Parlamento e alla stampa, senza rispettare la legge». «Ho presentato le dimissioni venerdì - afferma -, non c'entrano niente con il comunicato del Cocer. Il ministro mi aveva pregato di non parlarne con la stampa e la cosa è venuta fuori ieri». Ma è solo una coincidenza, Giannattasio infatti respinge ogni collegamento con la posizione del Cocer. Quindi il generale torna sulle ragioni delle sue dimissioni. «Non posso accettare - dice - che il ministro scavalchi il Consiglio superiore delle forze armate e presenti un documento importante come il nuovo modello di difesa prima al Parlamento e ai giornali. La legge parla chiaro. Il ministro non può eludere la legge e saltare il Consiglio».

[Ansa-Adnkronos-Agi]

Il gen. Pietro Giannattasio

Clamorosa rivelazione a Samarcanda sul sequestro del generale della Nato

«Gladio aiutò a liberare Dozier»

Inzerilli (ex Sismi): diressi io l'operazione

ROMA. «Gladio ha partecipato alle operazioni per la liberazione del generale Dozier». Lo ha rivelato alla trasmissione di Raitre, «Samarcanda» (andata in onda ieri sera), il generale Paolo Inzerilli, ex capo di Stato maggiore del Sismi e di Gladio indiziato di reato (cospirazione politica mediante associazione) dal giudice veneziano Felice Casson nello scorso settembre. Inzerilli, che è stato per dodici anni (dal '74 all'86) capo della struttura parallela Gladio, ha parlato nel corso dell'intervista della ormai famosa - quanto misteriosa - sezione «K», un gruppo di uomini super-addestrati pronti a compiere «operazioni sporche» per conto dei servizi segreti.

L'ex capo di Stato maggiore del Sismi si è quindi soffermato sull'organizzazione approntata per la liberazione del generale della Nato Dozier, sequestrato dai terroristi delle Brigate rosse.

Ecco alcuni passi dell'intervista del conduttore di «Samarcanda», Michele Santoro, al generale.

E' esistita una sezione «K», una sezione di super agenti con licenza di uccidere?

C'erano e ci sono stati dei super agenti, cioè gente super addestrata rispetto alla normalità.

E' vero che sono stati impegnati nella liberazione di Dozier?

Il servizio, tutto il servizio ovviamente, è stato impegnato nella liberazione di Dozier. Il personale che lavorava con me, vuoi per la Gladio, vuoi per altre attività, visto che in quel periodo mi occupavo anche di altre questioni - ed era di queste era l'addestramento di tutto il personale del servizio, per il quale mi avvalevo nella mia divisione di persone altamente qualificate - quando è scoppiato il caso Dozier ha avuto il compito di ricercare e di individuare, sulla base di alcune informazioni che c'erano state date, la prigione di Dozier. Abbiamo fatto ricerche sull'Appennino Toscano, tra Prato e Veiano e sull'Appennino alle spalle di Genova. In questa occasione ho dovuto mettere insieme tutto il personale che ritenevo desse garanzie per questo lavoro...

Anche quelli di Gladio, per intenderci?

Se intendiamo il personale della divisione addetto all'addestramento alla Gladio, la risposta è sì.

I capi di Gladio?

Esatto. Il personale del servizio, gli istruttori. Ho dovuto bloccare qualunque attività della divisione per poter creare questi gruppi ed andare in giro a fare questo lavoro. [r. i.]

Neurologo su «Oggi»

«Cossiga ha una sindrome depressiva»

MILANO. Un lettore ha chiesto al settimanale *Oggi* se all'origine del comportamento del Capo dello Stato ci siano «problemi di salute». Il giornale ha girato la domanda al prof. Gianluigi Lenzi, clinico neurologo, il quale, premesso che «è molto difficile fare una diagnosi medica su una persona che non si è visitata», traccia il quadro clinico: passaggio dalla fase introspettiva a una di espansione; propensione all'ironia con autocompiacimento; ritorno insistente sul tema che in quel momento sembra più importante. «Un paziente che presenta questi sintomi - osserva il prof. Lenzi - è presumibilmente affetto da sindrome bipolare o ciclotimia ovvero sindrome maniaco depressiva. I pazienti di questo tipo possono rientrare nella normalità nei giorni "più o meno buoni" o sconfinare decisamente nella patologia del tono dell'umore».

Il pds presenta gli atti

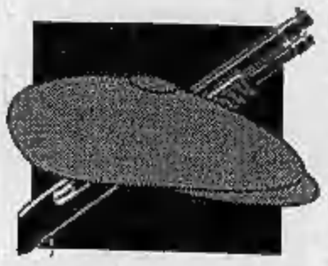
Parte stamane l'impeachment anti-Quirinale

ROMA. Le presidenze dei gruppi parlamentari del pds, sulla base del mandato ricevuto dalle rispettive assemblee, hanno redatto il testo definitivo del documento per la messa in stato d'accusa del capo dello Stato, ai sensi dell'art. 90 della Costituzione. Il documento è stato inviato ieri mattina al presidente della Camera dei deputati e al presidente del Senato della Repubblica. Entro oggi potrà concludersi l'iter di inoltro al Comitato per i procedimenti di accusa. Il testo del documento, che verrà reso pubblico oggi, è sottoscritto da Ugo Pecchioli, Giulio Quercini, Franco Giustinelli, Giorgio Macciotta, Roberto Maffioletti, Anna Maria Pedrazzi Cipolla, Renato Pollini, Ugo Sposetti, Maria Taddei, Giglia Tedesco Tatò, Graziella Tossi Brutti, Luciano Violante, che compongono gli uffici di presidenza dei gruppi parlamentari del pds. [Agi]

Caso Orfei archiviato

«Il consigliere dell'on. De Mita non era una spia»

ROMA. Il giudice delle indagini preliminari Francesco Monastero ha archiviato il procedimento avviato lo scorso anno nei confronti di Ruggiero Orfei, ex consigliere di De Mita e Giovanni Bonvicini, dell'Istituto Affari Internazionali, coinvolti nel luglio dello scorso anno nell'inchiesta sulla presunta esistenza di una rete di spie italiane al servizio dell' ex regime cecoslovacco. L' archiviazione era stata sollecitata dal procuratore aggiunto della Repubblica di Roma Michele Coiro che aveva svolto l'indagine dopo che il Sismi, sulla vicenda, aveva trasmesso all'autorità giudiziaria un dossier proveniente dalla Cecoslovacchia. Secondo il gip Monastero non risultano elementi sufficienti per configurare ipotesi di reato a carico dei due imputati. Orfei e Bonvicini erano sospettati di aver «passato» notizie riservate al vecchio regime di Praga. [Ansa]



Nel dossier di Palmi 5 mila intercettazioni telefoniche dimostrano l'intreccio mafia-politica

Liste elettorali decise dalla 'ndrangheta

In un bar i summit tra i boss e gli amministratori

ROMA. Sempre il solito, il «Gran Maestro Venerabile», quando si tratta di raccogliere credito ed accreditarsi come «chiave» che possa aprire tutte le porte, anche le più inaccessibili. Quando gli «amici» calabresi e pugliesi gli chiesero un cortese ma risoluto intervento per capovolgere una situazione che, in Cassazione, si mettova male per i boss della Sacra Corona Unita, i fratelli Riccardo e Gianfranco Modeo di Taranto, Licio Gelli non si tirò indietro. Anzi, affermano i giudici che hanno condotto la maxi-inchiesta, spese «nomi grossi». Assicurando tutta l'attenzione necessaria, promise persino di far intervenire Cossiga. E non fece solo il nome del Capo dello Stato: durante uno dei colloqui intrattenuti col mafioso pugliese Marino Pulito, parlò anche di far scendere in campo «Andreotti e De Mita».

Queste notizie i giudici le hanno avute «origliando» i discorsi di Marino Pulito, luogotenente dei fratelli Modeo, e dei suoi affiliati. Mesi e mesi di intercettazioni telefoniche ed ambientali (5000 chiamate registrate) pazientemente «decodificate» dagli investigatori.

Il colloquio in cui si parla di Gelli avviene il 26 gennaio di quest'anno. Pulito è reduce da un incontro col «venerabile», ad Arezzo. Tornato a Taranto, ne parla con uno dei suoi, tale Alfonso Picchierri. Il colloquio viene registrato dai carabinieri, il mafioso si esprime con frasi come «politicamente abbiamo De Mita e Andreotti», oppure «...quello ti dice politicamente-...farci arrivare Andreotti, farci arrivare Cossiga, no?».

L'episodio viene utilizzato dai giudici non per adombrare sospetti sulle «alte personalità» ma per sottolienare il legame tra Gelli e la potentissima «famiglia» mafiosa della Piana di Gioia Tauro. «Ovviamente - scrivono i magistrati nelle loro richieste al Gip - è del tutto svulso dalla realtà pensare che le prime personalità dello Stato quali il presidente Cossiga, il presidente Anfreotti e l'on. De Mita potessero avere rapporti diretti o indiretti con personaggi mafiosi o con Licio Gelli, o che intervenissero in favore dell'associazione delinquenziale...». «Che poi Pulito - continuano più avanti - abbia avuto rapporti con Gelli è meno lontano dalla realtà...». I rapporti tra massoneria e 'ndrangheta, infatti sono più che acclarati nel corso dei più recenti avvenimenti quasi tutti «spiacevoli».

Un «filone» politico che salda il mondo criminale calabrese e pugliese alla pubblica amministrazione e agli «affari», comunque, esiste. E rappresenta una parte considerevole dei risultati dell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di Palmi. Per i politici il pm, infatti, aveva chiesto l'emissione di ordini di custodia cautelare. Ha ottenuto gli avvisi di garanzia per consentire un approfondimento delle indagini.

Esiste una gran massa di intercettazioni, di dichiarazioni, di accertamenti sul legame tra mafia e politica. La cosca in questione, infatti, quella dei Pisano-Pesce, viene descritta come un tutt'uno con un gruppo politico-amministrativo ben definito che fa capo al psi. Ne hanno parlato anche i pentiti, con alterni riconoscimenti di credibilità.

Racconta il collaboratore Fabrizio Ippoliti che tale Vincenzo Rositano, uno della banda, «si vantava con lui di avere molta amicizia con il ministro De Michelis, tanto da permettersi di suggerirgli di tagliarsi i capelli». Poi parla delle confidenze concessegli da Francesco Pisano, anche'egli della «famiglia», che ammette di aver compiuto rapine ed estorsioni quando era studente universitario e che prima «appoggiava l'on. Ciccio Franco del msi, mentre adesso esponenti del psi».

Ma è durante la campagna elettorale alle elezioni regionali del '90 che si coglie tutta l'ambiguità di un gruppo di potere politico-amministrativo legato strettamente alle cosche mafiose. Anzi, per i giudici non c'è proprio ambiguità, ma soltanto la certezza che si tratta di un'unica associazione per delinquere. La «famiglia» appoggia Diego Rocco Macrì (pri), direttore della Banca Popolare di Scilla, poi arrestato per mafia. Poi tutti socialisti. Racconta il pentito Salvatore Marasco, adesso scomparso da tempo: «La cosca aveva in mano il psi locale e ne sosteneva la quaterna». Cioè: Mario Battaglini, Gaetano Rao, tale Alessi (poi nominato sindaco) e Girolamo Venanzio. Candidato gradito anche Antonino Zito, ora vicepresidente (dimissionario) della Regione Calabria.

Scrivono i giudici: «Si è avuto modo di constatare che le utenze telefoniche delle cosche Pesce-Pisano venivano adoperate da politici locali, i quali erano soliti frequentare i luoghi di dette utenze... I politici di cui sopra sono l'avv. Giovanni Palamara assessore regionale; Vincenzo La Malfa, nipote dell'ex capo cosca di San Ferdinando; Gaetano Rao, già sindaco di Rosarno, nipote del capo carismatico Giuseppe Pesce; Mario Battaglini, presidente della sezione di reggio Calabria del Co.Re.Co; Francesco La Ruffa; Pasquale Gioffrè, consigliere comunale di Palmi; Emilio Laganà, consigliere comunale di S. Ferdinando».

Erano un bar e un distributore di benzina della Esso, i «ritrovi» di mafiosi e politici. Molte storie interessanti sono saltate fuori dal telefono del bar Cristal di Rosarno. Come quella che racconta tutto il «travaglio» del psi, al momento di fare la lista dei candidati. «I problemi» creati dal La Ganga, inviato dal partito come supervisore. Le mediazioni di Zito e Palamara per assicurare un posto al «compagno Battaglini». Le indiscrezioni telefoniche: «La candidatura di Battaglini è certa al 98%», l'interessamento attivo dei mafiosi per i «loro» candidati.

Una vera «centrale» quel bar e il distributore di via Nazionale, tra Rosarno e Gioia Tauro. E quando «ce la fa» si preparano i festeggiamenti: «Siamo il primo partito, abbiamo preso 500 voti di lista in più»; «siamo forti, siamo grandi». Un gran successo quello del '90. I giudici, come esempio, riportano i voti ottenuti da Giovanni Palamara nel 90 e quelli delle elezioni precedenti (1985), nei 33 comuni del territorio di Palmi. In alcuni paesi risultano triplicati, a Taurianova da 136 sono balzati a 629. E ciò dopo essere stato coinvolto nel cosiddetto «scandalo della forestazione».

Perché tanta meticolosità nell'annotare ogni colloquio? Perché sono quelle, per l'accusa, prove dell'esistenza di un'unica associazione mafiosa. E i rapporti tra i due mondi «non potevano limitarsi all'ambito locale, essendo i politici locali collegati con quelli provinciali, regionali e nazionali». Il risultato? «La creazione di gruppi d'affari e di potere che, avvalendosi di benevolenze, tolleranze, compiacenze, connivenze, interscambi a tutti i livelli privati e pubblici, condizionano, pilotano, e gestiscono funzioni pubbliche ed iniziative private, specie nel campo dei finanziamenti (molti dei quali fini a se stessi), e, in genere, dell'esercizio del potere per fini esclusivamente privati».

Francesco La Licata

Il capocosca a Gelli: «Aiuti i nostri amici nel processo»

Il Venerabile «Contatterò Cossiga, De Mita e Andreotti»

Licio Gelli, il capo della P2 coinvolto nell'inchiesta su mafia e politica

Mancini: processo sommario

«E su tutto il psi calabrese si lanciano accuse eccessive»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La procura di Palmi opera nella zona di più alta presenza criminale. Sotto la direzione del dottor Cordova svolge un'attività esemplare superando gravi difficoltà a volte provenienti dallo stesso ambiente della magistratura».

Lo ha detto l'onorevole Giacomo Mancini commentando l'inchiesta di Palmi. Mancini ha sostenuto che «anche questa volta ha dato prova di grande impegno ed efficienza e merita consenso ed apprezzamento. Il consenso sarebbe pieno se il dottor Cordova, presentando alla stampa i risultati dell'inchiesta, non l'avesse caricata di riferimenti politici e polemici nei confronti delle recenti decisioni del ministro della giustizia Martelli».

Il deputato socialista nota inoltre come «sarebbe corretto e giusto che il capitolo riguardante mafia e politica fosse meglio chiarito. Per il momento si sa che che sei amministratori socialisti hanno ricevuto avvisi di garanzia e che c'è stata difformità di valutazione tra i giudici che seguono l' istruttoria. E' necessario molto, ma molto di più perché nei loro confronti sia stata già una sentenza di condanna». Mancini afferma inoltre che «la sentenza di condanna però c'è già stata ed è stata estesa a tutto il psi in Calabria e fuori. Con la decisione di Palmi si è creato un caso politico di rilevanti proporzioni».

«Nella grande retata calabrese di martedì era stato arrestato un amministratore socialista del comune di Seminara. Il mostro mafioso era stato regolarmente abbattuto in prima pagina. Oggi è stato scarcerato». Lo afferma in una dichiarazione il responsabile enti locali del psi Giusy La Ganga.

Intanto ieri si è dimesso il vicepresidente del Consiglio egionale calabrese, coinvolto nell'inchiesta. [e. l.]

Salerno, la donna ha trovato lavoro nella fabbrica che era stata ceduta alla camorra

Assunta dal racket che l'ha rovinata

Sgominata una banda di taglieggiatori, 13 arresti

ANGRI (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Per cinque anni ha tentato di resistere a quelle sanguisughe che ogni mese si presentavano in fabbrica per battere cassa. Alla fine non ce l'ha fatta: da donna manager, Anna si è trovata a mendicare un po' di lavoro nella piccola ma bene avviata fabbrica di materie plastiche passata dalle sue mani a quelle della camorra.

«Oggi vive dell'elemosina di chi l'ha ridotta sul lastrico. E deve ringraziare i suoi aguzzini se il figlio, che un tempo lavorava con lei in amministrazione, ha ottenuto un posto di custode dello stabilimento», commenta un funzionario della Criminalpol napoletana.

La storia di Anna D'Ambrosio, 59 anni, del marito Luigi Amato e del figlio Salvatore è una delle tante saltate fuori durante un'indagine di polizia durata dieci mesi e conclusa all'alba di ieri, quando decine di uomini in divisa hanno perquisito le case di sessanta uomini «di rispetto» dell'Agro Nocerino-Sarnese, lembo estremo della provincia salernitane.

Gli arrestati sono tredici: lo stato maggiore della cosca del boss Tommaso Nocera, che per anni ha intrappolato imprenditori e commercianti in una fitta ragnatela di ricatti e minacce.

Fino a oggi la polizia ha contato più di quaranta imprenditori napoletani, salernitani o del basso Lazio finiti sul lastrico dopo essere caduti nelle mani dei camorristi. Ma il caso più emblematico è quello di Anna D'Ambrosio.

L'insegna al neon che reclamizza la «sua» azienda, la «Plastic Italia», campeggia ancora in piazza delle Fontane, alla periferia di Angri, un paesone nel cuore dell'Agro Nocerino-Sarnese. La vita della donna manager, che con grandi sacrifici era riuscita a conquistare un posto di rilievo nell'economia locale, è cambiata radicalmente nell'arco di pochi mesi, l'anno scorso. Fu allora che, assillata da problemi finanziari, fu costretta a rivolgersi agli usurai.

«Ottenne subito un prestito di alcune centinaia di milioni - racconta un funzionario della Criminalpol -. Il tasso di interesse era altissimo: almeno il venti per cento».

L'imprenditrice era caduta in pieno nella trappola della camorra che, in realtà, mirava alla fabbrica più che alla riscossione del credito. «Il motivo è semplice - spiega il vice questore Umberto Vecchione, capo della Criminalpol campana -: una società insospettabile può essere un ottimo paravento per i proventi del traffico della droga, o delle estorsioni». Il 25 maggio '90 la «Plastic Italia» è passata di mano: Anna ha dovuto cederla a Carlo Nocera, il figlio ventiduenne del boss, e a Giovanni Lombardo, prestanome del clan. I nuovi soci hanno aggiunto al danno la beffa, prendendo i vecchi proprietari alle proprie dipendenze.

Altri imprenditori sono stati presi al laccio dalla banda che operava a Angri ma che, in realtà, sarebbe solo un'emanazione della holding criminale capeggiata dal latitante Carmine Alfieri, il camorrista d'oro in testa alle classifiche dei malavitosi più ricchi d'Italia, con un fatturato di 1500 miliardi. Stava per fare una brutta fine Armando Laurenza, proprietario di due supermarket in provincia di Caserta e di Roma. Anche lui si trovò in difficoltà economiche, e si rivolse a Giuseppe Chiavazzo, uno degli uomini della banda arrestati ieri. Dopo un anno il commerciante, strangolato dai debiti, confessò tra le lacrime di non avere più un soldo in cassa. Fu sequestrato e portato in auto a Angri, in casa di Diodato Mafuri, un luogotenente del boss Nocera. «Chi non paga finisce sulla sedia a rotelle», gli disse il camorrista. Laurenza vendette tutti i beni di famiglia per liberarsi dall'incubo degli strozzini.

Fulvio Milone

In Comune 3 avvisi

Tangenti Roma trema ancora

ROMA. Tre informazioni di garanzia sono state emesse dalla magistratura romana che sta indagando su un nuovo caso di presunta corruzione di funzionari pubblici nel quale sarebbero coinvolti funzionari dell' assessorato capitolino al Demanio e patrimonio.

La vicenda è nata dopo la denuncia di un garagista, Vittorio Costanzo, il quale nei giorni scorsi ha sostenuto di aver dovuto pagare una tangente di due milioni alla segreteria dell' assessore Gerardo Labellarte per evitare lo sgombero della sua autorimessa abusiva da un terreno di una società edilizia destinato ad essere ceduto gratuitamente al comune. Il segretario dell' assessore, Antonio Aita, nei giorni scorsi aveva querelato Costanzo sostenendo di essere stato accusato di aver preso soldi e di avergliene chiesti altri per «salvare» l'autorimessa.

L'assessore Labellarte (psi), pur affermando di non sapere nulla degli avvisi di garanzia, ha confermato quanto già detto nei giorni scorsi e cioè che il suo ufficio si era subito messo in moto per tutelare il terreno destinato al Comune dalla occupazione abusiva e che mai i suoi collaboratori hanno dato consigli o informazioni al garagista e «tanto meno richieste che non fossero quella di liberare immediatamente e spontaneamente l'immobile; in tutte le fasi, invece, i miei uffici e i miei collaboratori hanno operato con il massimo rigore e coraggio di fronte ad ogni genere di pressioni del signor Costanzo».

Le informazioni di garanzia riguardano il segretario di Labellarte, Antonio Aita, e due funzionari dell' assessorato di cui non si conoscono ancora i nomi. Per il primo l'accusa è di concussione, per gli altri due di omissione di atti di ufficio. I provvedimenti sono stati firmati dal pubblico ministero Cesare Martellino, che da alcune settimane coordina le indagini dei carabinieri di Roma e Ostia sui casi di corruzione di dipendenti della pubblica amministrazione che avrebbero preteso «tangenti» per il rilascio di autorizzazioni o licenze.

Martellino si sta occupando anche della vicenda di Giuliano Cicconi, ex collaboratore dell' assessore comunale al Commercio Tortosa e suo nipote acquisito, il quale secondo l' accusa avrebbe chiesto, senza ottenerle, tangenti a due commercianti. [Ansa]

A Caltanissetta un punto a favore di Di Pisa nel processo sui veleni del tribunale di Palermo

Un nuovo giallo sull'impronta del «corvo»

I periti ai giudici: gli acidi l'hanno rovinata, ormai non serve più

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Il processo al «corvo» del palazzo di giustizia di Palermo rischia di sgretolarsi dopo un anno di udienze. Una macchia rossastra ha deteriorato irrimediabilmente il «corpo del reato», cioè l'impronta digitale che sorreggeva il capo d'imputazione nei confronti del giudice Alberto Di Pisa, il sostituto rinviato a giudizio per calunnia aggravata ritenuto in istruttoria l'autore delle cinque lettere anonime che nel luglio del 1989 puntarono l'indice contro altri giudici, tra i quali Falcone, e il capo della polizia Parisi. Il «corvo» insinuava che essi, dopo averlo aiutato a rientrare in segreto in Italia, avevano spalleggiato il pentito Salvatore Contorno nella controffensiva alle cosche vincenti. L'impronta che l'allora alto commissario antimafia Sica sostenne di aver fatto rilevare agli 007 del Sismi su un bicchier d'acqua che aveva offerto a Di Pisa è stata danneggiata dagli acidi usati in un bagno chimico al quale era stata sottoposta per evidenziarla. Ma da chi? Gli esperti del Sismi che le esaminarono affermano di averla consegnata perfettamente «leggibile» così com'era, su un foglio della lettera anonima. Lo stesso assicurano quelli del Cis, il centro di investigazione scientifica dei carabinieri autori di successivi accertamenti. Ora è rimasto un impercettibile frammento. Il resto è coperto dalla macchia rossastra. Un mistero. Un infortunio. Un complotto ai danni di Di Pisa, come sostiene il suo difensore, avvocato Gioachino Sbacchi. Fatto sta che adesso non c'è prova processuale. L'impronta a suo tempo fu rilevata al di fuori della normale procedura processuale, dunque senza garanzia per l'imputato.

Un grosso punto a favore di Di Pisa, apparso sorridente e sicuro di sé, con gli abiti della vittima. Lo stesso comportamento d'altronde aveva tenuto in precedenza. Ieri hanno lungamente deposto e continueranno a farlo oggi due superperiti nominati dal tribunale: i dirigenti della Bka, la polizia scientifica tedesca, Peter Koehler e Alfred Fibing. E per Di Pisa è andata parzialmente bene. Non hanno rilevato alcun punto di contatto tra le impronte del giudice e il frammento (sia pure indicativo, a questo punto) e in altre 23 impronte da loro valutate hanno rilevato tutt'al più dei punti di contatto con quelle del giudice accusate. Ma Fibing e Koehler hanno anche escluso che l'impronta incriminata possa essere stata trasferita. E questo ha deposto a sfavore della tesi difensiva che denuncia il «complotto» contro Di Pisa. Quando, in serata, gli esperti hanno negato il trasferimento dell'impronta, Di Pisa si è rabbuiato. Koehler e Fibing hanno poi sostenuto che l'impronta deteriorata può essere stata coperta con un cerotto ovvero con un pezzo di carta, in modo da non poter più essere individuata. Insomma un nuovo intrigo.

Antonio Ravidà

Il giudice Alberto Di Pisa

Giudici milanesi a Roma

Duomo connection ascoltato il pentito Mannoia

ROMA. Missione romana dei giudici della settima sezione del tribunale di Milano davanti ai quali si celebra il processo per la «Duomo connection» che vede imputate 20 persone. E'stato ascoltato Francesco Marino Mannoia, il pentito della mafia, da pochi mesi rientrato in Italia.

L' audizione del pentito era stata sollecitata per la definire la posizione di uno degli imputati, l' imprenditore edile Antonino Carollo (accusato di associazione per delinquere finalizzato al traffico degli stupefacenti) di cui un' intercettazione con microspia di una conversazione determinò l' aperture dell' inchiesta.

Mannoia ha parlato della struttura di Cosa Nostra con riferimento alle attività esercitate dalle varie famiglie mafiose e ai rapporti che queste hanno avuto con mafiosi residenti in Lombardia. [Ansa]

Avvertimento mafioso

Messina, molotov contro Palazzo di Giustizia

MESSINA. Bombe molotov contro il portone del Palazzo di giustizia di Messina. Si tratta di un avvertimento mafioso o un gesto isolato di balordi? Se lo chiedono gli investigatori che mercoledì sera sono stati chiamati a svolgere indagini davanti al videocitofono semibruciacchiato di uno degli ingressi laterali del Palazzo di giustizia siciliano.

Poco dopo le 20,30, qualcuno ha lanciato una bottiglietta piena di benzina contro il portone di via Nicola Fabrizi, sul retro, da dove entrano abitualmente sia il procuratore generale Fiorentino sia il presidente della Corte d'assise Cucchiara.

Le fiamme, subito domate dai pompieri avvertiti da un guardiano, hanno bruciato uno stipite del portone e il citofono. Un danno minimo che, comunque, difficilmente avrebbe potuto avere maggiori proporzioni. [f. a.]

Palm Beach, durante l'interrogatorio la donna è più volte caduta in contraddizioni

«Due baci, poi Kennedy mi ha stuprata»

L'accusatrice scoppia in lacrime: basta, è un incubo

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Con garbo, pieno di premure e attenzioni per una donna di cui deve distruggere la credibilità, Roy Black, difensore di William Kennedy Smith, ha cominciato a far emergere contraddizioni nella versione offerta dalla donna che lo accusa di averla violentata, e che l'altro giorno ha impressionato la giuria con la sua testimonianza: un racconto altamente emotivo, incrinato dal pianto e interrotto da singhiozzi, ma nel complesso articolato e composto.

Con una serie di domande e riferimenti ai verbali, la difesa è riuscita a stabilire alcuni punti a favore e a insinuare dubbi, in un contro-interrogatorio segnato da scoppi di pianto e tremori. Il giudice ha più volte dovuto sospendere l'udienza per dar modo alla presunta vittima di calmarsi, quasi sollecitato dalla stessa difesa, ben consapevole dell'effetto sulla giuria di una donna in lacrime nel parlare delle cose più intime. Questo elemento potrebbe essere più efficiente delle contraddizioni emerse.

Secondo la donna il suo assalitore non aveva una piena erezione, e non era capace di mantenerla, e ciò malgrado l'avrebbe stuprata. Essa ricorda molti dettagli su quella notte, dall'abito di Ted Kennedy, visto fuggevolmente al bar, alla presenza di Ivana Trump nel locale. Ma ha un buco di memoria sul fatto che, conosciuto William, si sarebbe allontanata per andare in un altro bar dove l'aspettava un altro uomo - un trafficante di droga - per dirgli che non sarebbe stata con lui, tornando poi nel locale; ricorda che avendo accompagnato il giovane a casa, lui la invitò per un drink senza alcun accenno di scendere fino alla spiaggia: ma non rammenta dove e perché si è tolta le scarpe e le calze nere, smagliate su un ginocchio, trovate poi sul sedile del passeggero della sua vettura.

La difesa porta la presunta vittima a dire di non aver visto per tutta la sera l'imputato con un bicchiere in mano, di non averlo sentito puzzare di alcol: ciò è in contrasto con la pubblica accusa, secondo la quale il giovane avrebbe bevuto pesantemente. E infine mette in risalto un cambiamento tra le sue dichiarazioni in aula e quelle nei verbali sulla direzione verso cui urlava mentre veniva violentata: essendo secondo lei il fatto avvenuto sul prato a pochi metri metri da casa, qualcuno avrebbe dovuto sentirla. Ha più volte dichiarato di essersi sentita «sporca» dopo la violenza, ma, rileva la difesa, non si è cambiata le mutande fino a quando non gliele hanno tolte in ospedale per la visita dopo la denuncia, 12 ore dopo.

Sono elementi non fondamentali e nel complesso, malgrado molti «non ricordo, ero sconvolta e traumatizzata», e l'emotività in certi punti, che gioca però a suo favore, la donna tiene testa alla difesa: sempre autocontrollata, il viso segnato da rughe inusuali per i suoi 30 anni, linguaggio bene articolato e appropriato, castamente vestita di un tailleur lungo oltre le ginocchia, blusa bianca, un filo di perle: abbigliamento e ornamento che gli psicologi ritengono «ben centrato».

L'impressione è che la difesa non sia finora riuscita a smontare la sua versione, pur avendo toccato anche i suoi problemi psicologici, le sue disavventure con gli uomini, la sua infanzia complicata, la sua maternità senza sposarsi, il suo lungo trattamento presso uno psicologo, latenti risentimenti verso gli uomini. Forse potrebbe avere qualche carta segreta, da gettare sul tavolo più avanti. Il contro interrogatorio ha avuto momenti difficili e delicati.

Si è tolta le calze e le scarpe in macchina?
Non ricordo.

Quando lui l'ha invitata in casa, si è parlato anche di spiaggia?
No, non me è parlato solo in cucina.

All'arrivo, vi siete baciati in macchina?
Sì, un bacetto dolce, amichevole.

Le interessava, William Kennedy Smith?
L'avevo appena conosciuto, e avevamo parlato a lungo di questioni mediche, perché io ho una figlia nata prematura. Sentivo che con lui potevo comunicare. Niente altro.

Ma alla polizia, lei ha dichiarato che sperava che lui le chiedesse il numero di telefono. Lo trovava attraente?
Sì, ma non in senso sessuale.

Al bar avevate ballato, siete stati sempre insieme?
Sì abbiamo ballato, mi sono seduta al tavolo con lui. Forse mi sono allontanata per andare in toilette.

Non è andata al Taboo, altro bar, a vedere un amico?
Non ricordo se l'ho visto quella sera o un'altra volta.

Torniamo in casa. Lei ha affermato che voleva rientrare presto, e tuttavia accetta l'invito di entrare per una chiacchierata. E avviene l'atto di violenza che lei sostiene. Le chiedo scusa, ma debbo porre certe domande. Lei ha dichiarato alla polizia che William Kennedy Smith non ebbe sufficiente erezione. E' così?
Sì.

Ha avuto erezione o no? Lei ha detto che non era pienamente eretto, che non era capace di mantenere l'erezione. E' così?
Sì.

E lei dice che lui entra in lei senza avere l'erezione...
Mi ha violentata... (Con voce incrinata, poi scoppia a piangere). Perché mi fa questo tipo di domande?

Il giudice sospende l'udienza per far calmare la teste. Si riprende con la passeggiata in spiaggia.

Siete sempre stati in piedi. Le sue mutande non sono venute a contatto con la sabbia. E' così? Vi siete baciati?
Sì.

Lei poi dice che lui la invita a fare il bagno. Si toglie la camicia, si slaccia i pantaloni. E lei decide di andare, la saluta mentre lui è già in acqua, e sale le scale verso il prato. Alla fine della scala lui le piomba addosso, lei barcolla, si riprende, corre e viene di nuovo raggiunta, buttata a terra. E' così?
Sì.

Quindi mentre lei faceva i pochi metri dalla spiaggia alla scala, e saliva quei dieci gradini, lui è riuscito a fare la nuotata, tornare e raggiungerla.
(Tra le lacrime) So solo che sono stata aggredita sulla scala....

Quando era sopra di lei, lui era nudo?
Non lo so.

Quando lui voleva penetrare, lei come teneva le gambe?
(Tra i singhiozzi) Non lo so.

Vuole che sospendiamo per calmarsi? Lo chiedo io al giudice.
(Singhiozzando) No, andiamo avanti, finiamola.

Come è riuscito a aprirle le gambe?
Non lo so.

Le ha tolto le mutande?
No, le ha spostate (singhiozzi).

Sospendiamo?
No, andiamo avanti, voglio finire.

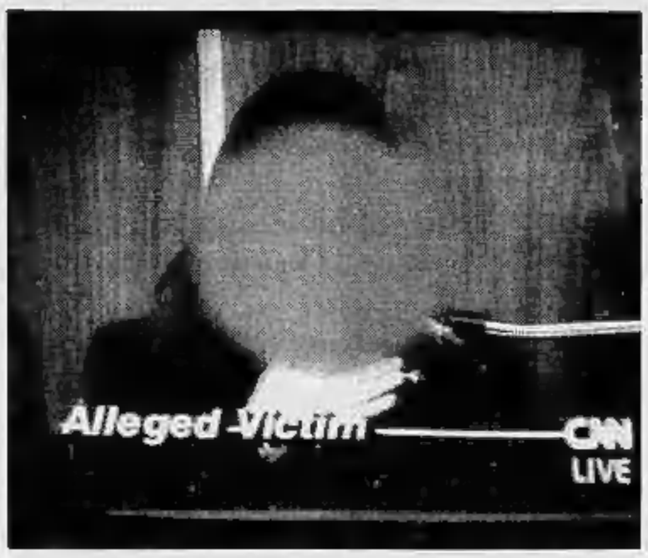
La penetrazione è stata facile o difficile?
(Singhiozzi, parole inudibili).

Ha sentito l'eiaculazione?
Sì

Dentro?
(Pianto dirotto. Singhiozzi)
Non lo so.

William Kennedy ha commentato: «Un racconto triste e drammatico, ma una montagna di bugie».

Fernando Mezzetti



Le tv Usa nascondono così il volto (a sinistra) della accusatrice di William Kennedy (a fianco)

Ricorda com'era vestito il senatore Ted ma non se si è tolta le calze in auto. L'imputato: racconto triste e drammatico ma è soltanto una montagna di bugie

Molti ragazzi all'udienza: «Non vogliamo farne un mito, ma semplicemente aiutarlo»

L'assassino in aula seguito dai fans

Uccise i genitori a Verona, rischia l'ergastolo

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Pietro Maso guarda il pavimento del corridoio del tribunale, mentre si avvia verso l'ufficio del giudice Carmine Pagliuca, per l'udienza preliminare.

E' uscito dal carcere del Campone per andare a rispondere dell'assassinio di sua padre e sua madre, insieme con i complici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Lui cammina davanti, in mezzo ai carabinieri, gli altri vengono dietro come fossero dei «gregari».

Le domande dei cronisti sono un breve, intenso bombardamento: «Che cos'hai da dichiarare? Vuoi dire qualcosa alla gente del tuo paese? Sei pentito?». Tira avanti in silenzio. Non ha niente da dire a nessuno, e i suoi due amici lo seguono nello stesso atteggiamento.

Sfilano così, tra operatori televisivi e fotografi, gli autori del massacro di Montecchia di Crosara: Antonio e Rosa Maso, di ritorno da una riunione di una congregazione religiosa, assaliti appena messo piede in casa, abbattuti a colpi di spranga, i loro ultimi respiri soffocati.

Non c'è nulla da dichiarare, di fronte al giudice per le indagini preliminari: tutti e tre hanno confessato al momento dell'arresto.

Pietro voleva l'eredità, i suoi complici si erano accordati per prendersene una parte, avevano fatto i conti al bar.

Con loro c'era un ragazzo di sedici anni, che adesso è in un centro di prima accoglienza a Treviso e aspetta il giudizio del Tribunale dei minorenni.

Per Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza soltanto questioni procedurali, in questa rievocazione della tragedia di Montecchia. E Carmine Pagliuca non ha alcuna incertezza: rinvio a giudizio per duplice omicidio pluriaggravato, senza possibilità che s'infili la strada che conduce ad uno sconto della pena di un terzo.

A sinistra Pietro Maso al suo arrivo in tribunale, sopra gli altri due accusati Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Il processo per l'omicidio dei genitori di Maso (massacrati nella notte tra il 16 e il 17 aprile di quest'anno) è stato fissato al 18 febbraio (FOTO AP)

I difensori hanno insistito per l'ammissione al rito abbreviato, previsto dal nuovo codice.

Ma la risposta della magistratura è precisa: una recente sentenza della Corte Costituzionale non consente il rito abbreviato per chi è imputato di delitti che comportino l'ergastolo. Del resto, c'era anche la ferma opposizione del pubblico ministero Mario Giulio Schinaia, alle richieste degli avvocati.

Ergastolo, dunque, è la parola che adesso fa rabbrividire Pietro Maso e i suoi amici. Lui, ora, con quest'aria che pare mite, quasi di rassegnazione. Intorno, anche gente che è venuta per vederlo, specie dopo che s'è saputo che in carcere riceve lettere, soprattutto da parte di giovani. Ma un «eroe». Pietro Maso no, «nessuno deve chiamarlo così».

In fondo al corridoio, c'è un gruppetto di ragazzi: hanno voluto venire a vedere «com'è fatto Pietro Maso». Una ragazza, poco fa, s'è buttata nella calca, per cercare di stargli vicina. Ma lei, precisa, lettere non gliene ha scritte. «Potrei anche farlo, ma sicuramente non per dirgli che lo ammiro per quel che ha fatto, piuttosto per cercare di aiutarlo, in qualche modo. Anche lui deve averne bisogno».

L'avvocato Alberto Franchi, uno dei difensori di Maso, precisa che le lettere sono una decina. «Vi assicuro che non contengono frasi di esaltazione, di ammirazione. In genere, sono piene di tristezza e di compassione. Ci potrebbero anche essere utili al processo».

Nessuno dei ragazzi di Montecchia di Crosara ha scritto a Pietro. Un distacco totale, tra lui e quel paese in cui lo psichiatra Vittorino Andreoli ha localizzato una «cultura» del denaro che avrebbe travolto Maso e i suoi gregari. E lui, alla gente del suo paese, non sa cosa dire.

Cerca, invece, di ricucire i rapporti con le sorelle, Luisa e Nadia. Le ha viste nell'ufficio del giudice, dove si sono presentate come parti lese. Uno sguardo, e il silenzio. Ma forse, per ora, gli basta. E gli è sufficiente che, come riferisce l'avvocato, le sorelle gli mandino regolarmente la biancheria per cambiarsi.

Insieme con i complici, Pietro Maso ripercorre il corridoio, scende svelto le scale. I carabinieri li infilano nel cellulare.

Saranno processati il 18 febbraio. E sarà la battaglia delle perizie psichiatriche, contro l'ergastolo. L'avvocato Tiburzio De Zuani, che difende Cavazza, dice: «Si dovrebbe giungere quantomeno alla dichiarazione di seminfermità mentale».

Mentre Maso torna in carcere, i ragazzi gli corrono incontro e gli mandano un saluto.

Giuliano Marchesini

arrivano le preziose "confezioni milleusi"

Cappuccino Simac
nell'allegro e colorito fustino di metallo

Stirella Micromax
in Viminella, l'esclusiva valigetta in vimini

da MICROMAX & SIMAC
idee felici per la casa.
in tutti i migliori negozi di elettrodomestici - Simo ad esaurimento

Zagabria replica: abbiamo già cambiato la legge. Guerra in tutta la Slavonia

Italia-Croazia, 24 ore da nemici

De Michelis: non tutelate gli italiani

ROMA. Improvvisa schiarita tra Roma e Zagabria dopo che le polemiche sulla tutela della minoranza italiana in Croazia avevano spinto il ministro degli Esteri Gianni De Michelis a minacciare un rinvio del riconoscimento. Dopo un fitto scambio di messaggi tra i due governi, la Farnesina ha preso atto delle misure di tutela approvate dal Parlamento croato. Ed ha accolto la proposta di avviare un negoziato trilaterale - Italia, Croazia e Slovenia - per uniformare il trattamento degli italiani nelle due nuove Repubbliche.

Il governo croato ha dovuto spendere ieri una notevole energia per spegnere sul nascere questa disputa diplomatica con l'Italia, nonostante avesse preoccupazioni ben più immediate. Le forze federali hanno infatti sferrato una serie di violenti attacchi in Slavonia, infrangendo il quattordicesimo cessate-il-fuoco e complicando la missione dell'inviato Onu, Cyrus Vance.

La città di Osijek è stata ripetutamente bombardata e sembra che almeno cinque persone siano morte. I cannoneggiamenti sono ripresi anche contro la città di Karlovac. Stipe Mesic ha formalmente rassegnato le proprie dimissioni da presidente della Jugoslavia, ruolo che aveva di fatto cessato di esercitare già da mesi.

Nel frattempo Vance concludeva a Belgrado le sue consultazioni con il presidente serbo Slobodan Milosevic. Farà il suo rapporto oggi al segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuéllar.

E' possibile che il Consiglio di sicurezza prenda una decisione già questo fine settimana sull'invio di una forza di pace. Ma in assenza di una tregua effettiva appare difficile che l'Onu decida di mandare i Caschi blu.

Il «malinteso» tra Roma e Zagabria sulla tutela della minoranza italiana ha cominciato a chiarirsi ieri mattina, quando il vice premier croato Zdravko Tomac ha scritto a De Michelis di essere rimasto «spiacevolmente sorpreso» dalle sue critiche alla legge sulle minoranze - legge che il Parlamento croato si apprestava ad approvare. E aggiungeva che erano sicuramente il frutto di «disinformazione».

Più tardi, fonti della Farnesina hanno spiegato che le critiche e le minacce di non riconoscimento fatte dal ministro si riferivano in realtà alla bozza di legge che era circolata fino all'altro ieri, e che il governo italiano considerava del tutto insufficiente.

In pratica, De Michelis in quel momento non sapeva che il Parlamento croato aveva appena approvato tre nuovi emendamenti alla legge, proprio per venire incontro alle richieste di Roma e dell'Unione italiani. «Si è trattato di uno sfasamento», spiegavano alla Farnesina.

I tre emendamenti in questione assicurano: l'insegnamento dell'italiano nei Comuni di tradizione italiana, la revoca del divieto di usare vessilli italiani come il tricolore, la presenza di almeno un italiano nel Parlamento croato.

Inoltre, l'articolo 61 mantiene tutti gli impegni presi nell'ambito del Trattato di Osimo (1975). «Per noi questo è importante - sostengono alla Farnesina - perché almeno siamo sicuri che non si torna indietro».

Per il futuro, viene appunto proposto un negoziato a tre che avrà lo scopo di assicurare agli italiani, la cui comunità è divisa in due da quando Slovenia e Croazia hanno dichiarato la loro indipendenza, un trattamento uniforme.

Questo è un punto cui l'Italia tiene molto perché in Slovenia la tutela degli italiani è maggiore. De Michelis ha colto la palla al balzo ed ha chiesto al console generale a Zagabria Salvatore Cilenio di recarsi subito da Tomac per comunicargli la disponibilità italiana ad avviare al più presto i negoziati.

Andrea di Robilant

IL MASSACRO

Spalato contro Mixer

ZAGABRIA. Il sindaco (croato) di Spalato, Petar Slabnicar, ha protestato ufficialmente con le autorità consolari italiane per il contenuto della rubrica televisiva «Mixer» messa in onda da Rai2 lunedì scorso. La trasmissione di Gianni Minoli presentava una ricostruzione degli avvenimenti di Vukovar che gli abitanti di Spalato (dove Rai2 viene ricevuta normalmente) hanno giudicato «assolutamente faziosa». Il sindaco ha consegnato al console italiano Gino Mancarella una lettera in cui ricorda, fra l'altro, che il presunto massacro di 41 bambini serbi, di cui parlava Mixer, non è mai stato suffragato dal minimo elemento di prova e che la stessa agenzia di stampa internazionale che per prima ne dette notizia ritrattò successivamente l'informazione. (Ansa)

Il ministro degli Esteri De Michelis

Dopo mille difficoltà lieto fine per la storia d'amore di Petra e Martin

Il prete benedice la strana coppia

Germania, entrambi gli sposi hanno cambiato sesso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La settimana prossima faranno la festa di fidanzamento: Petra e Martin sperano di sposarsi a primavera in chiesa. Hanno già la benedizione e il consenso del parroco, ma il loro caso, unico in Germania, fa scalpore fra la gente che li conosceva «prima» e non riesce ad accettarli come sono diventati adesso: fino all'anno scorso Petra era un uomo, Gerward, e Martin si chiamava Marie Louise.

E' una storia difficile, fatta anche di amarezze. La prima volta che Gerward è uscito di casa «come Petra», dopo l'operazione che gli ha cambiato sesso, i vicini per settimane non l'hanno salutata, ha raccontato allo «Stern». Quando si è saputo, poi, che il suo fidanzato «prima» era una donna, «la gente ha perso la lingua», e si è chiesta perché Gerward era stato sposato per tre anni con Renate. Quanto al padre, all'inizio «non sapeva che cosa dire, perché nella Bibbia ci sono soltanto la donna e l'uomo, senza nessuna via di mezzo». Il medico di casa ha dovuto spiegargli la differenza fra travestito e transessuale: suo figlio è sempre stata una figlia, gli ha detto, ma era nata nel corpo sbagliato.

Petra, adesso, fa la programmatrice di computer. Abita un appartamento subito sopra il padre, ha imparato a usare un trucco sobrio, porta occhiali grandi con una montatura leggera, suona l'armonium e legge anche lei la Bibbia, che raccoglie in edizioni differenti. Si dispera soltanto all'idea di non potere avere figli, ma Martin la consola spiegandole che potranno adottarne uno. Sono contenti soprattutto della comprensione del pastore protestante che li sposerà: «Perché no», ha risposto quando gliel'hanno chiesto, una domenica mattina dopo la messa, «è giusto». Ma fino all'ultimo hanno avuto paura: un'amica che si era confidata con un sacerdote dopo aver cambiato sesso, è disperata. «Il suo problema, le ha scritto il prete, è l'espressione di forze sataniche che la costringono ad avere desideri lussuriosi e perversi. Lei è curabile ma soltanto attraverso l'incontro con Gesù e con lo Spirito Santo».

Martin, che adesso fa il falegname, ha deciso di cambiare sesso più tardi di Petra, ma ha superato bene il «test della quotidianità» imposto dalla legge ai transessuali, perché ha già vissuto un anno come uomo. Sarà un'unione felice, prevedono gli psichiatri, e anche il padre di Petra ha accettato la loro nuova vita. Dopotutto, ha detto, quanti sono a poter avere, in due persone, un figlio e una figlia, un genero e una nuora? (e. n.)

Il leader Cee alla vigilia di Maastricht

Delors: me ne vado se non fate l'Europa

Per Londra la firma può slittare al '92 Guerra delle sedi tra Francia e Belgio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacques Delors minaccia le dimissioni se il vertice di Maastricht tradirà le sue speranze di «un'irreversibile trasformazione» europea. «Contribuirò in ogni modo a un accordo - ha detto ieri il presidente della Commissione Cee dando sfogo a un profondo pessimismo - ma non a qualsiasi prezzo: un cattivo accordo equivarrebbe a un fallimento e porterebbe, come in passato, a una grave stagnazione europea. Se tale fosse la conclusione di Maastricht, prenderò parte alla conferenza finale ma solo per cortesia. E ogni decisione successiva sarà materia di dibattito collegiale della Commissione».

Delors ha visto progressivamente sacrificare sull'altare del compromesso 8 12 i punti più significativi del grande progetto di unione politica. Ieri, per esempio, non ha esitato ad affermare che «semplicemente non funzionerà» la struttura di una politica estera comune che per lui è «uno dei più grandi motivi di delusione»: privata del voto a maggioranza, e legata a uno stretto obbligo di unanimità, non consentirà all'Europa di agire in modo rapido e preciso («Dietro lo schermo procedurale si nasconderanno le obiezioni di fondo»). Ma la sua minaccia di dimissioni è solo uno dei motivi di suspense.

A tre giorni da Maastricht si accentua, per esempio, il braccio di ferro con Londra su moneta unica e politica sociale. Il premier Major ha prospettato ai Comuni lo slittamento di un accordo a un vertice successivo, magari anche a quello di Edimburgo fra un anno: «Non scendo a livello di mercato del bestiame» ha detto. Comunque per Delors il vertice non sarà solo «un match fra Londra e gli Undici». La Spagna minaccia infatti di bloccare tanto l'unione politica quanto quella monetaria se non avrà soddisfazione nel campo della coesione economica e sociale, destinata a facilitare nella nuova Europa il passo dei Paesi più sfavoriti.

Il Belgio ieri ha informato che porrà il veto a ogni decisione se il nuovo Trattato s'ispirerà a un «accordo segreto» che sarebbe stato raggiunto tra Francia e Olanda sulla spartizione delle sedi comunitarie. In una lettera a Mitterrand, Lubbers avrebbe offerto il suo sostegno per Strasburgo come sede definitiva dell'Europarlamento (il Belgio lo vuole a Bruxelles) in cambio di un appoggio francese per Amsterdam come sede dell'Istituto monetario europeo.

Il pessimismo di Delors si riflette in 10 punti di contrasto da lui elencati e nei compromessi che li potrebbero sbloccare. «Se non lo facciamo ora - ha detto citando Adenauer - ci vorrà una generazione prima di riuscirci». D'altra parte, ha aggiunto, «tutti hanno gli occhi puntati su di noi perché siamo la parte prospera e pacificata dell'Europa, circondata da zone di crisi». Il desiderio di un esito positivo non deve quindi, ha detto Delors, cancellare i veri obiettivi della nuova Unione.

Sulla politica sociale, per esempio, al no di Londra non si deve rispondere con un'esenzione britannica che darebbe a Londra vantaggi concorrenziali («Diventerebbe un paradiso per gli investimenti stranieri, soprattutto giapponesi») e creerebbe «un pericoloso precedente». E per la difesa comune, altro nodo da risolvere a Maastricht ma in gran parte già spianato dal vertice Nato di Roma, bisogna evitare di «dare alle parole connotati sbagliati», come nel caso di quell'espressione nel preambolo del Trattato («vocazione federale») che è anatema per gli inglesi. «Poco importa la parola, l'essenziale è la sostanza - ha detto Delors - comunque federalismo non significa rinuncia alla sovranità nazionale: non ho mai chiesto che la Commissione diventi un governo europeo».

Fabio Galvano

Da oggi nei punti di vendita del Gruppo Rinascente

laVideoteca®

IL GRANDE CINEMA
A PORTATA DI MANO.

Il grande cinema, i cartoon, lo sport, la musica, la natura, i viaggi, l'arte... Oggi, con La Videoteca, la più vasta scelta di videocassette è a portata di mano.
La Videoteca è una nuova iniziativa RCS Home Video e la trovate nei punti di vendita del Gruppo Rinascente.
La Videoteca vi propone le videocassette delle più importanti Case di Home Video: Fox, C.I.C. Video, Warner Home Video, Walt Disney, Panarecord, RCA Columbia, Vivivideo, C.D. Videosuono, Polygram, Stardust e tante altre.

Ecco dove trovate La Videoteca in Piemonte

laRinascente
TORINO - Via Lagrange, 15 - Tel. (011) 557.007.5

CittàMercato
RIVOLI (TO) - C.so Susa, 305/307 - Tel. (011) 956.445.6
VENARIA (TO) - C.so Toscana - Tel. (011) 455.110.0

upim
ALESSANDRIA - C.so Roma, 86 - Tel. (0131) 517.66
ASTI - C.so Alfieri, 111 - Tel. (0141) 543.95
BIELLA (VC) - Via A. Gramsci, 3/A - Tel. (015) 200.37
CUNEO - Via Roma, 41 - Tel. (0171) 696.335
DOMODOSSOLA (NO) - C.so F.lli di Dio
Tel. (0324) 438.71
NOVARA - C.so Cavour, 4 - Tel. (0321) 232.96
PINEROLO (TO) - C.so Torino ang. Bosio
Tel. (0121) 724.31
SALUZZO (CN) - P.za Garibaldi, 29 - Tel. (0175) 434.41
TORINO-CAVOUR - Via Roma, 305 - Tel. (011) 544.957
TORINO-SABOTINO - P.za Sabotino, 10
Tel. (011) 447.687.7
TORINO-TELESIO - C.so Telesio ang. Francia
Tel. (011) 725.839
VERCELLI - C.so Libertà, 148 - Tel. (0161) 657.25

BRICO
VENARIA REALE (TO) - C.so Toscana
Tel. (011) 455. 802.2

È un'iniziativa RCS Home Video in collaborazione con il Gruppo Rinascente

Teso colloquio con Gorbaciov sulla secessione ucraina. Il sindaco: se ci saranno rivolte le soffocheremo

Eltsin: pregate tutti gli dei

Mosca teme il golpe degli affamati

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le varie anime dello schieramento democratico si preparano ciascuna a suo modo alle rivolte del pane che tutti considerano ormai inevitabili. Di fronte al crollo dell'Unione, al collasso economico, all'impopolarità di una rigida riforma, gli uomini di Boris Eltsin si sono divisi in una lotta senza esclusione di colpi. Il suo vice Aleksandr Rutskoj ha apertamente criticato la manovra economica del «capo», corteggiando l'industria militare. Da parte sua il sindaco di Mosca, Gavriil Popov, ha detto che in caso di disordini di massa «è meglio usare la violenza il prima possibile: meglio usare la polizia prima che l'esercito poi, meglio usare l'esercito prima che l'artiglieria dopo».

Il Presidente ucraino Leonid Kravchuk ha ieri definitivamente seppellito le speranze confederali, dichiarando «invalido» il Trattato dell'Unione del 1922 e sottolineando che l'Ucraina «non firmerà mai alcun documento che la privi della sua autorità». Eppure, subito dopo un «difficile» incontro con Eltsin, Gorbaciov ha ripetuto che il Trattato «è alla radice di tutto» e che senza l'Unione «le riforme non funzioneranno».

Domani, a Minsk, Eltsin vedrà Kravchuk e il bielorusso Stanislav Shushkevich, e lunedì i tre si incontreranno con Gorbaciov ed il kazakho Nursultan Nazarbaev. Ma Eltsin ha lasciato pochi dubbi sui risultati delle consultazioni: «Senza l'Ucraina non vedo nessuna Unione. Se l'Ucraina firmerà il Trattato, lo firmerà anche la Russia, ma le speranze sono poche». Data per spacciata l'Unione politica, la Russia affida quindi tutte le speranze ad una riforma per quanto possibile concordata con le altre repubbliche, e intanto prega Iddio. In un appello senza precedenti Eltsin ha chiesto ai credenti di tutte le confessioni di «aiutare il popolo nel periodo più difficile delle nostre dolorose riforme. Per favore, fategli coraggio e rafforzate il suo spirito».

«Quello che ci aspetta non è un golpe, ma una rivolta di masse immiserite, spinte dalle forze reazionarie e dall'ala destra dell'esercito», ha detto Popov. «I fautori del pugno di ferro possono essere fermati solo da un forte potere esecutivo, esattamente ciò che non abbiamo», ha fatto eco Shevardnadze. In questa situazione, Eltsin sembra voler attenuare, anche se di poco, la rigidità della manovra economica, pensando ad un rinvio della liberalizzazione dei prezzi, e facendo dire al suo ministro dell'economia, Gajdar, che il congelamento di parte dei salari «è una misura prevista solo in casi estremi».

E tuttavia Gajdar ha annunciato che entro gennaio verranno eliminati i cambi fissi del rublo, che ci sarà una pesante tassa sulle merci, e che l'eventuale rinvio della manovra «potrà solo far danno». Le sue posizioni sono state aspramente criticate da Rutskoj, il vice di Eltsin, che assumendo una posizione populistica, ha sparato su tutto il pacchetto di riforme preparate dal governo guidato, guarda caso, proprio da Eltsin. «E' un irresponsabile, e non credo che resterà a lungo», ha detto Gajdar, facendo capire che Rutskoj potrebbe essere costretto a dimettersi.

Ma è proprio così? I pessimisti dicono che in primavera, con l'esaurirsi delle scorte, gli avvenimenti potrebbero sfuggire di mano a chiunque, costringendo Eltsin alle dimissioni, o peggio. In questo caso, Rutskoj, eroe della guerra afghana e della difesa del Parlamento russo nei giorni del golpe d'agosto, avrebbe le carte in regola per presentarsi come il nuovo salvatore della patria. E' l'opinione di Aleksej Golovkov, assistente di un uomo che, come vice premier, braccio destro e ombra di Eltsin, è l'uomo più vicino al Presidente russo: Burbulis. Secondo l'informato Golovkov, dunque, Rutskoj sta tentando di «costruirsi un capitale politico», e potrebbe divenire «il capo del prossimo Comitato golpista».

Fabio Squillante

Gorbaciov con alcuni veterani dell'ultima guerra mondiale, che 50 anni fa fermarono l'invasione tedesca in Urss (FOTO AP)

L'ex Impero colpirà ancora

Cia, occhi puntati sulle Russie ma saranno tagliati 3 mila 007

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Cia riduce il personale e cambia ragione sociale. Nel suo primo discorso agli impiegati dell'agenzia da quando è stato nominato direttore generale, Robert Gates ha annunciato che, nei prossimi anni, sarà attuato un taglio del 15% dei circa 20 mila agenti, ricercatori e addetti ai servizi. Il taglio avverrà gradualmente, senza licenziamenti, non rimpiazzando coloro che andranno in pensione o che cambieranno lavoro. La fine della guerra fredda minaccia l'occupazione delle spie.

La Cia, nel frattempo, dovrà anche essere riorganizzata a partire dal principio che ormai l'Urss non può più essere considerata la principale minaccia all'ordine mondiale. Certo, nell'immediato futuro, il grosso delle forze dovrà rimanere concentrato su quel quadrante, ma in una chiave del tutto diversa: la minaccia, adesso, non viene più dalla potenza dell'impero sovietico, ma dalla sua disintegrazione. L'approccio informativo dovrà completamente cambiare. Su questo punto, Gates ha chiesto ai suoi analisti di produrre 10 rapporti a breve termine.

Gates ha anche informato i suoi agenti di avere ricevuto da George Bush la richiesta di un elenco aggiornato di quelle che le agenzie considerano le loro priorità di qui al 2005. Nel suo discorso, Gates ha già anticipato alcune delle tematiche sulle quali si dovrà principalmente concentrare il lavoro della Cia del dopo-guerra fredda: il rischio di una proliferazione nucleare incontrollata e il contrabbando di droga. Il nuovo direttore, dopo le non brillanti prove della Cia durante la guerra del Golfo, ha richiesto «rapporti più efficaci». **[p. p.]**

POLONIA

Designato Olszewski

Crisi di governo Un altro premier a Varsavia

VARSAVIA. Meno di due mesi dopo le elezioni, il Parlamento polacco ha accolto ieri le dimissioni del governo di Jan Krzysztof Bielecki e subito dopo il presidente Lech Walesa ha affidato l'incarico di formare un nuovo esecutivo a Jan Olszewski, il candidato favorito dalla coalizione di centro destra. La designazione Olszewski, un avvocato di estrazione cattolica, è una sorpresa: in precedenza il capo dello Stato si era detto nettamente contrario a un'ipotesi del genere. [Agi]

ALBANIA

Accusata di corruzione

Tirana arresta la vedova di Enver Hoxha

TIRANA. La vedova del dittatore albanese Enver Hoxha e altri esponenti del deposto regime comunista sono stati arrestati sotto l'accusa di corruzione: l'annuncio è avvenuto mercoledì sera durante la travagliata seduta di governo che ha sancito la sua crisi. L'arresto di Nexhmije Hoxha, 71 anni, pare venire incontro alle richieste del partito democratico, anticomunista, che fa parte della traballante coalizione di governo. E' difficile però che l'iniziativa scongiuri la crisi. [Agi]

JOHANNESBURG

«Tutte incinte le nere»

Gaffe razzista per la Miss sudafricana

JOHANNESBURG. Diana Tilden-Davies, la concorrente sudafricana all'elezione di Miss mondo, ha commesso una «gaffe» finita su tutti i giornali per aver detto che poche sue connazionali nere partecipano ai concorsi di bellezza «perché in genere all'età di 15 anni sono già incinte». La frase è stata pronunciata durante un ricevimento di beneficenza, in risposta a una domanda di Miss Nigeria. La conversazione è stata ascoltata da uno degli ospiti, che l'ha resa pubblica. [Ansa]

Rivoluzione al contrario nell'ex paradiso socialdemocratico

Svezia formato Thatcher

La nuova coalizione di centro-destra demolisce lo Stato assistenziale
Al via la liquidazione dell'industria pubblica; e la sinistra non protesta

STOCCOLMA
NOSTRO SERVIZIO

D'improvviso, c'è una nuova Svezia. Irriconoscibile, mutevole, febbrile. La cattedrale della socialdemocrazia è crollata e, sulle sue macerie, si costruisce un avventuroso emporio, in cui Margaret Thatcher si troverebbe certamente a suo agio.

Da due mesi un quadripartito di centro-destra ha il potere a Stoccolma, un governo minoritario sorretto dall'appoggio esterno e aleatorio di Nuova Democrazia, un movimento di protesta nato all'inizio dell'estate. Ma la coalizione non è né intimidita né inibita dalla sua debolezza numerica e ha lanciato un'audace rivoluzione economico-sociale destinata a trasformare la Svezia. Può farlo, perché i più, quali che siano le loro idee politiche, accettano la necessità di dire addio al passato.

A Stoccolma, i commentatori osservano: «E' come la caduta del Muro di Berlino. Ma più subitanea, più precipitosa». Se raffrontato alla faticosa, incerta marcia delle riforme in Italia, il ritmo di queste innovazioni svedesi fa venire il capogiro, mostra che la democrazia può celermente scegliere nuove méte e celermente conseguirle. Coalizioni di centro-destra avevano già amministrato la Svezia, tra il 1976 e il 1982, unico iato in una signoria socialdemocratica cominciata nel 1932 e finita alle ultime elezioni, in settembre. Ma in quei sei anni, il centro-destra tentò, vantandosene, di «gestire la socialdemocrazia meglio dei socialdemocratici» e fu un fiasco. Ora, invece, il premier Carl Bildt ha issato, spavaldo, il vessillo del mercato.

Cosa ha deciso il suo governo? Di privatizzare, entro dieci anni, a partire dalla primavera, 35 grandi aziende di Stato, con 300 mila dipendenti. Di tagliare, risolutamente, l'altissima spesa pubblica, fino ad abbassarla ai livelli prevalenti in Europa. Di abolire, dal 1° gennaio, quasi ogni restrizione sull'acquisto da parte di stranieri di società e titoli svedesi. Di ridurre quasi tutte le tasse, dirette e indirette, e di continuare a ridurle fino ad avvicinarle alla media europea: e di sopprimere la controversa «imposta sulla ricchezza». Di accelerare al massimo l'ingresso della Svezia nella Cee, affinché possa partecipare in pieno all'unione economico-monetaria.

E' un viaggio che, per almeno due o tre anni, forse più, imporrà agli svedesi sacrifici dolorosi.

Da tempo ormai, la salute economica della Svezia è precaria, il Paese è adesso fiaccato da una recessione che non finirà prima del '93.

Ovviamente il munifico «Stato assistenziale» non sarà abbattuto, ma il governo ha già cominciato ad amputarne gli «eccessi». La Sanità sarà meno generosa, lo Stato esigerà dal cittadino maggiori contributi e vari sussidi, come quello di disoccupazione. Carl Bildt enuncia idee che ancora non molto tempo fa i più avrebbero giudicato blasfeme. Dichiara ad esempio: «Per oltre mezzo secolo, avete creduto che Stato e società fossero sinonimi. E' giunto il momento di capire che lo Stato non deve fare ciò che una società libera può fare meglio o parimenti bene».

Intenso è lo stupore nel mondo per il programma di privatizzazione.

Una strategia su «scala thatcheriana», l'ha definita il Wall Street Journal. Secondo Per Westerberg, ministro dell'Industria e Commercio, la vendita delle 35 aziende potrebbe rendere sui 25 e forse anche 30 o 40 miliardi di dollari. La conglomerata Procordia, alimentari e medicinali, sarà la prima. Saranno vendute poi le partecipazioni dello Stato nelle acciaierie Svensk Stal, nell'impresa idroelettrica Statens Vattenfallsverk, nelle cartiere Assi e Ncb, nel colosso minerario Luossavaara-Kiirunavaara e in molte altre attività industriali e commerciali. Lo Stato si libererà altresì del suo 21,4 per cento nello Scandinavian Airlines System o Sas, la società aerea scandinava.

Finora, soltanto pochi zoccoli duri della socialdemocrazia, come i sindacati e certi consigli comunali, hanno reagito con sdegno a queste riforme. I più, compresi milioni di votanti socialdemocratici, le accettano come inevitabili. Non le acclamano, ma neppure le condannano. Rammentano e rispettano la loro gloriosa socialdemocrazia, ma riconoscono che era ormai vecchia e stanca, che occorreva un nuovo «modello». Una rara rivoluzione, dunque, quella di Bildt, uno storico decollo senza ardenti invettive né ardenti applausi.

Mario Ciriello

Per i combattimenti

Di nuovo in fuga 200 mila curdi del Nord Iraq

GINEVRA. Una nuova tragedia umana è in corso nel Nord dell'Iraq, dove migliaia di curdi hanno dovuto abbandonare le loro case in seguito ai bombardamenti e alle minacce dell'esercito iracheno: «Dalla fine del mese di ottobre - ha affermato ieri a Ginevra Carrol Faubert, coordinatore dell'Hcr (alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) per le operazioni nel Golfo - circa 200 mila persone sono fuggite dai loro villaggi nell'Est del Kurdistan a causa degli scontri tra le forze del governo di Baghdad e gli indipendentisti curdi».

L'Hcr - che già assiste nella regione circa 500 mila persone sistemate in villaggi di prefabbricati in vista dell'inverno - non aveva previsto questa nuova ondata di rifugiati. Le scorte di alimenti, tende, baracche e acqua potabile non saranno quindi sufficienti per tutti quanti. [Ansa]

Stato civile di Torino

4 DICEMBRE 1991

NATI — **Rovelatto** Corrado; **D'Agomo** Francesco; **Del Mastro Calvetti** Sofia; **Paternilli** Jessica; **Sorenna** Mariagrazia; **Oliveri** Federico; **Varone** Elisa; **Zancanella** Adriana; **Meri** Nicola; **Vaccarella** Emanuel; **Fiore** Arianna; **Gualtieri** Aldo Nahuel Jorge; **Lupo** Daniele; **Pedrolo** Romina; **Massaro** Rodolfo; **Cammarata** Giulia; **Bruno** Valentina; **Sciubba** Alessandro; **Sciubba** Andrea; **Loi** Massimiliano; **Dugaria** Matteo; **Tallone** Martina; **Roffini** Demetrio; **Bertone** Rino; **Rondina** Marco; **Ahmed** Sabrina; **Coniglio** Alessio; **Sciola** Stefano; **Milone** Silvia; **Ruggiero** Virginia; **Simonella** Luca; **Sanani** Fabiana; **Panetta** Nicolò; **Bruno** Giulia; **Gedrino** Andrea; **Giordano** Lisa; **Saluzzolla** Umberto; **Salussolia** Simone; **Garlino** Marta; **Tevernese** Luca; **Siciliano** Andrea Giulia; **Cartià** Elisabetta; **Finello** Chiara; **Secco** Giulia; **Boneme** Mattia; **Petruzza** Giuseppe; **De Salvia** Lucia; **Andrela** Enrica; **Mura** Federica; **De Mattels** Ambra; **Graziano** Irene; **Mennuni** Sascha; **Loxito** Francesca; **Soveremo** Matteo; **Senaotta** Fabiana; **Cometto** Tiziano; **Coratolo** Maurizio; **Canzian** Fabio; **Bottanelli** Paola; **Atzeci** Mirko; **Carutti** Valentina; **Iovino** Giovanni di Dio; **Guglietta** Daniela; **Gallucci** Ismaele; **Bruno** Vincenzo; **Lucà** Andrea; **Costantino** Marco; **Moretto** Cristina; **Scolas** Luca; **Nocetto** Filippo Maria; **Nicola** Stefano; **Cannonito** Lucrezia; **Turel** Fabrizio; **Gandini** Alessandro.

MORTI — **Giavina Bianchi** Maria v. Cappello, di anni 86, nata a Torino, pens.: str. S. Vito 198/1; **Doria** Augusta in Giovanetti, a. 74, Torino, pens.: str. S. Margherita 136; **Fiorito** Orsola v. Menghi, a. 81, Cirié, pens.: c.so Vercelli 240; **Nepote** Lucia v. Fontana, a. 86, Nole, pens.: c.so Peschiera 180; **Delucia** Maria v. Fasslo, a. 86, Niella Tanaro, pens.: via Oslavia 7; **Scalerandi** Lucia v. Allione, a. 89, Luserna S. Giovanni, pens.: c.so Lecce 51; **Perzolla** Natalina in Brunel-Bel, a. 50, Volpiano, pens.: str. Mongreno 180; **Gerbino** Filippo, a. 101, Carmagnola, pens.: via Monte Vodice 11.

Deceduti in ospedale: **Bornuso** Vincenzo v. Gaspare, di anni 81, nato a Castellammare del Golfo, pens.: G. Bosco; **Abbate** Ottavio, a. 62, Tripoli (Libia), pens.: Molinette; **Piras** Maria v. Debis, a. 65, Villanovatulo, pens.: G. Bosco; **Mirarchi** Antonia in Scalise; a. 68, Samale, pens.: G. Bosco; **Giacomasso** Giovanni, a. 89, Torino, pens.: Mauriziano; **Pella** Giovanni, a. 86, Alessandria, pens.: Martini; **Fabbiani** Ines v. Piva; a. 80, Berra, pens.: Molinette; **Terzano** Maria v. Manziani, a. 88, Nizza Monf.to, pens.: Molinette; **Ferraresi** Nino, a. 47, Sermide, operaio: Molinette; **Cartosio** Lucia in Bono, a. 79, Pradleves, pens.: Martini; **Leanza** Vincenzo, a. 81, Catania, pens.: Molinette; **Piccinini** Emilio, a. 83, S. Giorgio di Lomellina, pens.: Mauriziano; **Ferrari** Maria Giovanna, a. 55, Parigi; C.T.O.; **Amadio** Mafalda v. Simsand, a. 49 Ferrara, operaia: G. Bosco; **Giolitti** Edoardo, a. 62, Torino, pens.: Mauriziano; **Cignetti** Carlo, a. 64, Torino, pens.: Amedeo di Savoia; **Frati** Mirella in Zaino, a. 68, Asti, cas.: Molinette; **Mastrosimone** Giuseppe, a. 45, Caltanissetta, operaio: Molinette; **Baccolo** Giuseppe, a. 70, Torino, pens.: Molinette; **Gosel** Pederta v. Locatelli a. 82, Rorà, pens.: str. S. Vincenzo 49; **Capuano** Maria Assunta v. Ghisleriso, a. 97, Foggia, pens.: via S. Marino 10; **Fiorini** Marcello, a. 70, Livorno, pens.: Molinette; **Mazzola** Fiorenzo, a. 81, Piedimulera, operaio: Martini.

Nati 74 - Morti 31

Improvvisamente è mancato
Giovanni Boasso
anni 68
L'annunciano addolorati la moglie **Meros**, il figlio **Mauro** con la moglie **Silvi** e le adorate nipotine **Giada e Alice**, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 8,15, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino.
— **Leini**, 5 dicembre 1991.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** ricorda commossa l'**AMICO** e socio benemerito.

E' mancata
Lori Albertano ved. Riva Rovedda
La piangono i figli **Bruna, Silvana, Anna Maria e Franco**, i generi **Loris e Nando**, la nuora **Antonella** e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 11 parrocchia San Costanzo in Pont Canavese partendo dall'ospedale Maria Vittoria ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

Umberto e **Roberta** ricordano la cara nonna **LORI**.

Lo **Studio Medico Brassino-Castamessa** partecipa al dolore della famiglia.

Enzo e **Anna Ghia** sono vicini agli amici Loris e Bruna.

E' mancata
Teresa Piccottino ved. Actis
La piangono i figli **Franco** con **Anna, Luca; Donatella**, zio, cognate, nipoti, cugini. Funerali sabato ore 15 via Monferrina.
— **Verolengo**, 5 dicembre 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni riscossione tributi** partecipano al dolore della dott.ssa Donatella Actis per il decesso della madre
Teresa Piccottino ved. Actis
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Ci ha lasciati
Giacomo Fornengo (Gimy)
Lo annunciano la moglie **Angela**, le figlie **Graziella** con **Mario Pont** e **Vilma** vedova **Fornaro**, la sorella **Irma** il fratello **Mario** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo Canavese nella chiesa di San Giacomo sabato 7 alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Panier Suffat, alla signora Anna, alle famiglie Bollero, Miglietta, Amerio e Chiarabaglio per le premure di sempre.
— **Rivarolo Canavese**, 5 dicembre 1991.

Partecipano al dolore:
Eugenia e Aldo Pont
Franco Marese Rossana Tiziana e Daniela
famiglia **Poletto**.
— **Rivarolo Canavese**, 5 dicembre 1991.

Marisa Gerbi Sethi partecipa.

Gabriella e **Valerio Gianolcchi** partecipano con affetto al dolore di Graziella, Vilma e della mamma.

Sabrina è vicina a Graziella per la perdita del suo **PAPA'**.

La **Direzione** della **Wilcos srl** partecipa al lutto della signora Wilma Fornengo per la perdita del **PAPA'**.
— **Valperga**, 5 dicembre 1991.

Famiglia **Ferraro** è vicina a Wilma e famiglia.

Maria Teresa è vicina a Angela, Graziella e Vilma e ricorda con affetto **GIMMY**.

E' mancato
Augusto Lovato
Lo annunciano con affetto: la moglie **Clotilde**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Giuseppina**, **Roberta** e **Gabriele**. Funerali sabato alle ore 11,45 nella Parrocchia Sacra Famiglia (Valletta).
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

E' mancata
Teresa Torretta ved. Razetto
anni 94
Lo annunciano la figlia **Albertina** con il marito **Lino Allamandi** e nipoti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 11 Parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Serenamente è mancato
Eugenio Sommavilla
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pia**, il figlio **Gian Maria** con **Rosanna**, le nipote **Elisa, Ernesto** e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 10, partendo dall'abitazione in via Luca della Robbia 41.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

La famiglia **Canelo**, costernata, partecipano al dolore della famiglia Sommavilla per la perdita del caro **EUGENIO**.

La **Soc. Coral Spa** con il **Personale tutto**, partecipano al grande dolore di Gian Maria e famiglia per la perdita del papà
cav. Eugenio Sommavilla
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Ernesto e **Rosa** addolorati, sono vicini a Pia e Gian Maria per la perdita del caro **EUGENIO**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Sommavilla: famiglie **Lorenzo e Giuseppe Gergia**.

La **CE.DI.AL. srl** con le **Maestranze tutte**, si uniscono al dolore di Gian Maria e famiglia per la scomparsa del caro papà
cav. Eugenio Sommavilla
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Dopo una vita di appassionato lavoro condotto con grande perizia e rettitudine e di profondi affetti e devozione per la famiglia, è mancato
Enzo Brunetti
anni 83
Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Lucia**, i figli **Mara** e **Luigi**, la nipote **Katiuscia**, il fratello **Elvio**, la sorella **Marisa** e famiglia, cugino **Livio**, cognati, cognate, nipoti tutti. Funerali in Orbassano sabato 7 dicembre ore 14,15 Chiesa Parrocchiale.
— **Orbassano**, 5 dicembre 1991.

E' mancato
Bernardino Gelfi
Lo annunciano: la moglie **Carmela**, figli, nipoti, nuora, generi. Funerali sabato alle ore 14,30 da via Cottolengo, 17. Non fiori ma opere di bene.
— **Pianezza**, 6 dicembre 1991.

La ditta **LARET** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Bernardino Gelfi
— **Alpignano**, 5 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Farello
anni 79
Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Silvia** con **Giorgio**, i nipoti **Alessandro** e **Francesca** e i parenti tutti. La nostra profonda riconoscenza ai medici, alle suore e al personale tutto della Casa di Cura Cottolengo S. Giovanni di Dio, per le premurose cure. Funerali sabato 7 dicembre ore 9,45 Parrocchia S. Martino Alpignano.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Partecipano al dolore di Rina e Silvia **Lia** ed **Ernesto**.

Zia **Maria**, cugini **Luciano, Rina, Franco, Sandra** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **GINO**.

Cristianamente è mancato
Giacomo Camerio
anni 85
L'annunciano le sorelle **Orsola, Maria** con **Olimpia**, la nipote **Rosanna** con **Domenico, Diego ed Enzo**, parenti tutti. Funerali in Lombardore sabato 7 corrente ore 10,30 da via San Benigno 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cuorgnè**, 5 dicembre 1991.

Roberto e **Stefania Martino**, sig.ra **Gramaglia**, e i colleghi **Andretta, Massimo, Luca, Anna, Silvia, Stefania, Claudia, Daniela, Graziella, Celeste, Marinella, Maria, Mara** e loro famigliari partecipano commossi al dolore della famiglia Pozzato e Palma per la perdita della cara ed indimenticabile
Margherita Pozzato
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

La famiglia **Tedeschini** annuncia con grande dolore la scomparsa della sua adorata
Maria Tedeschini
I funerali avranno luogo sabato 7 c.m. alle ore 10 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la Parrocchia di San Silvestro.
— **Asti**, 5 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Brunero
anziano FIAT
Lo piangono la moglie **Renata**, il fratello **Lorenzo**, cognata, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 53.[illegible]
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Milanesio
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anita**, le figlie **Maddalena, Franca, Piera**, generi nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 dicembre ore 10 Parrocchia Lucento.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Franco, Pino, Daniela, Paola e la piccola **Elena** ricordano con affetto nonno **MICHELE**.

Improvvisamente è mancata
Giovanna Munari in Munari
L'annunciano addolorati il marito **Marc'Antonio**, i figli **Franco** e **Gino**, le nuore, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 15 a Gallio (Vicenza).
— **Sangano**, 5 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1986 — 1991
Giovanni Boetti
Affettuosamente ricordato e rimpianto da moglie e figli.

1956 — 1991
La famiglia ricorda il
prof. Gianfranco Lenti
con immutato dolore e rimpianto.

1984 — 1991
Marco Sacco
Vivi sempre nei cuori dei tuoi cari.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Maranco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E Israele propone il 10. Dietro il duello delle date c'è l'insofferenza per il ruolo Usa

La ripicca araba: il 9 non ci saremo

«E' l'anniversario dell'Intifada»

WASHINGTON. Ora c'è il rischio che restino vuote le sedie degli arabi. Anche ieri siriani, libanesi, giordani e palestinesi sono rimasti a Washington in silenzio, senza interlocutori. Gli inviati di Shamir arriveranno soltanto il 9 per trattare. «Quel giorno avremo altro da fare», ha detto ieri la portavoce della delegazione palestinese, Hanan Ashrawi. «Non siamo qui per sedere in stanze vuote. Lunedì sarà l'anniversario dell'Intifada. Passeremo la giornata a pregare per i nostri martiri, non sarebbe giusto chiederci di incontrare gli israeliani. Abbiamo chiesto agli Usa di scegliere un'altra data». Bush però ha subito risposto di no. La portavoce del dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler, ha spiegato che Washington non avrebbe fissato un altro giorno per non dare l'impressione che vi fosse una nuova proposta e che qualcosa non avesse funzionato.

A questo punto è arrivata la proposta distensiva di Israele. «I nostri delegati sono pronti a dare il via a Washington alla seconda fase della conferenza di pace il 10 dicembre, il giorno dopo il quarto anniversario dell'Intifada», comunicava il governo di Shamir. L'inviato di Gerusalemme Benjamin Netanyahu ha proposto che le parti si vedano d'accordo tra loro, rinunciando alla mediazione americana. E il quotidiano di Gerusalemme «Meariv» faceva una previsione clamorosa: Shamir è disposto a concedere le elezioni amministrative nei Territori occupati come primo passo per raggiungere l'autonomia chiesta invece dai palestinesi.

Ma l'atteggiamento israeliano pare conciliante solo nella forma. Soltanto ieri il premier ha ripreso a parlare di «grande Israele» e ha escluso ancora una volta ogni possibilità di ritiro dai Territori occupati.

La questione delle date in realtà nasconde un altro nodo, ben più difficile da districare. In gioco c'è il ruolo degli Stati Uniti.

Israele non vede di buon occhio che la superpotenza ospite si impegni con tutto il suo peso nel processo di pace, Shamir non vuole subire pressioni. «Credo - ha dichiarato ieri in una conferenza stampa Benjamin Netanyahu, l'unico uomo di Gerusalemme che sia già a Washington - che dobbiamo smettere di affidarci all'America per decidere i tempi e i modi del negoziato. Che bisogno abbiamo di loro?».

Netanyahu ha fatto due concessioni che nel calore della polemica sono passate quasi inosservate. Ha annunciato che ora Israele è disposto a negoziare con le tre delegazioni arabe in locali diversi ma nello stesso momento, mentre finora pretendeva trattative separate anche nel tempo. Ha promesso poi che a Washington, se si riuscirà a fissare una data, si discuteranno anche «questioni di sostanza». Discutere, però, non significa concedere. A Gerusalemme Shamir, in un comizio per gli attivisti del Likud, ha sostenuto che la decisione di boicottare la riunione del 4 è stata un colpo ben assestato per segnalare che Israele si comporta come vuole. Non possiamo neppure concepire concessioni su Giudea e Samaria. Nessuno ci impedirà di ottenere quello che vogliamo: la pace e la salvaguardia della terra del Grande Israele». E Arafat raccoglie la sfida: «Se andrà avanti così - ha dichiarato ieri il leader dell'Olp - alla terza tornata di colloqui a Mosca i palestinesi non ci saranno».

Israele ritiene che l'assenza della sua delegazione a Washington abbia avuto sull'opinione pubblica americana un impatto negativo inferiore a quello temuto, grazie ad altri eventi, come la liberazione dell'ostaggio Terry Anderson e le dimissioni di John Sununu, che sono stati al centro dell'attenzione della stampa statunitense. Lo ha detto ieri il portavoce della presidenza del Consiglio israeliana Ehud Gol, che si è inoltre detto convinto che sia stato ora recepito il «messaggio» che ha voluto lanciare, rifiutandosi di essere presente alla riapertura dei colloqui: «Nessuno può fissare unilateralmente il luogo, la data e l'ordine del giorno delle trattative senza prima consultarsi anche con il governo israeliano». Secondo Gol, Israele «ha dimostrato buona volontà» rinunciando a diverse richieste procedurali in materia di negoziati. Il portavoce ha confermato che le delegazioni israeliane - circa un centinaio di persone - partiranno per Washington sabato sera e saranno pronte a rinnovare il dialogo con i giordano-palestinesi, i siriani e i libanesi il 10 dicembre.

Il ministro degli Esteri David Levy - che ha criticato la decisione del governo di non inviare la delegazione a Washington già il 4 dicembre - ha dal canto suo ammonito contro «un eventuale peggioramento» delle relazioni israelo- americane.

Al di là delle premesse poco incoraggianti, è difficile attendersi passi decisivi dai colloqui di Washington. Un funzionario governativo ha detto a radio Gerusalemme che «i rappresentanti israeliani non hanno il mandato di prendere decisioni nei colloqui a Washington e dopo alcuni giorni torneranno a Gerusalemme per ricevere direttive». Secondo questa fonte, il fatto che la rappresentanza giordano-palestinese si sia in pratica scissa in due delegazioni separate, col muto assenso degli Stati Uniti, «potrebbe causare serie difficoltà». **(a. st.)**

La portavoce della delegazione palestinese a Washington, Hanan Ashrawi

Pearl Harbor

Il Giappone smentisce le scuse

TOKYO. E' stato solo un errore di traduzione dal giapponese all'inglese: il Giappone non prova affatto «rimorso» per l'attacco di Pearl Harbor del 7 dicembre 1941, ma solo «rammarico». All'indomani di quella che sembrava essere una clamorosa intervista al Washington Post, il ministro degli Esteri nipponico Michio Watanabe ha dichiarato seccamente che la sua dichiarazione non differiva affatto da quanto detto in precedenza da esponenti del suo governo.

Alla radice dell'errore del Washington Post vi sarebbe l'errata traduzione del termine «hanseii». Ed è su quella parolina che si basava tutto il senso della lunga intervista concessa da Watanabe a pochi giorni dal cinquantesimo anniversario dell'attacco a sorpresa (senza dichiarazione di guerra) dei giapponesi alla base americana di Pearl Harbor. Una vicenda che provocò l'entrata in guerra degli Stati Uniti e che - secondo i sondaggi - suscita ancora profondo risentimento in moltissimi cittadini americani.

I leader dei partiti giapponesi continuano intanto a discutere il testo di una dichiarazione comune per il cinquantesimo anniversario dell'attacco. Resta da decidere se si tratterà, alla fine, di una sorta di dichiarazione di scuse (come chiedono le opposizioni di sinistra) o di un appello per un futuro pacifico fra i due popoli. **[AdnKronos-Dpa]**

Cuomo sceglie lo staff elettorale, parte la campagna di Bush

Mario dissotterra l'ascia

Un mago di Wall Street braccio destro del governatore, annuncio entro il 15
Il ministro dei Trasporti Skinner sostituisce John Sununu alla Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush è partito, Mario Cuomo quasi. Il Presidente, annunciando ieri che sarà Sam Skinner, attuale ministro dei Trasporti, a sostituire John Sununu come capo dello «staff», ha anche indicato i nomi degli uomini prescelti per guidare il Comitato per la rielezione. Così è sceso ufficialmente in lizza, come del resto tutti si aspettavano facesse.

Da New York il presidente del locale partito democratico, John Marino, ha informato che Cuomo gli ha chiesto di fornirgli una serie di proposte di uomini validi per la costituzione di un Comitato per la campagna presidenziale. Non è ancora un annuncio vero e proprio, ma un segno che il laborioso processo di decisione dell'attuale governatore dello Stato di New York è forse arrivato alla fase finale.

Per la verità, stando a quanto raccontato da Marino, Cuomo non è stato così esplicito. La sua frase esatta sarebbe: «Sai, dovresti cominciare a pensare a quello che bisogna fare». Marino ne ha dedotto che doveva mettersi a cercare gli uomini adatti per coordinare una possibile campagna di Cuomo, soprattutto raccoglitori di fondi ed esperti legali. Tra loro figureranno quasi certamente Michel Del Giudice, uomo d'affari di Wall Street vicino a Cuomo, e Brad Johnson, che lavora nell'ufficio del governatore.

L'ultima volta che qualcuno ha chiesto a Cuomo quali intenzioni avesse, lui ha ripetuto: «Sto raccogliendo i fatti, quando avrò tutti gli elementi deciderò». Anche quella volta, nessuno ha capito - né Cuomo ha spiegato - quali siano questi «fatti», ma in compenso il governatore aggiunse: «Quando avrò tutti i fatti, la decisione sarà molto veloce, tre ore al massimo, quanto mi serve per buttare su un foglio tre o quattro frasi intelligenti che sorreggano una dichiarazione». Ma finora le date per una decisione sono continuamente slittate e adesso fonti democratiche dicono che se Cuomo - come appare probabile - deciderà di candidarsi, lo farà entro il 15 dicembre, in tempo per partecipare alle prime elezioni, quelle dello Stato del New Hampshire. «Ma ormai partiamo con un certo svantaggio» ha comunque messo le mani avanti Marino. Il principale avversario del governatore è la sua indecisione, oltre che l'immagine di un uomo intellettualmente molto presuntuoso a dispetto dei risultati raggiunti nello Stato che governa. «Mario Cuomo - scrive Richard Cohen sul Washington Post - ha un'ossessione dominante: Mario Cuomo».

Però, ammaccato da sondaggi declinanti e infastidito dalla presenza di avversari sulla sua destra, anche Bush ha i suoi problemi. Dicono tutti che Skinner sia una buona scelta come capo dello staff. E Robert Mosbacher, ministro del Commercio, può essere un efficace presidente del Comitato per la rielezione. Può bastare?

Paolo Passarini

Il Colonnello abbandona «i gruppi rivoluzionari diventati terroristi»

Gheddafi: cambio look alla Libia

Promette un processo pubblico ai due di Lockerbie

IL CAIRO. «Gli interrogatori ai due presunti terroristi libici Jalifah Fhimah e Abdel Basset Ali el Megrahi, incriminati da Washington e Londra per l'attentato di Lockerbie, saranno condotti correttamente e a porte aperte, per consentire domande a chiunque, giudice o commissione d'inchiesta che sia». Parola di Mohammer Gheddafi e ultimo dei tanti segnali lanciati negli ultimi giorni da Tripoli per dimostrare «buona volontà».

Mentre si apriva stamane al Cairo la riunione d'emergenza della Lega Araba, chiesta da Tripoli per discutere la minaccia di un attacco militare Usa sulla Libia, il Colonnello è sceso in campo con un'intervista al quotidiano egiziano «al Ahram» per assicurare la «serietà» e la volontà effettiva degli inquirenti libici di «arrivare alla verità» sull'attentato di Lockerbie. Il leader libico ha affermato che interromperà «le relazioni con i movimenti che in passato sono stati definiti di liberazione, ma si sono trasformati in gruppi terroristici». Secondo il giornale, Gheddafi ha comunque «riaffermato, o meglio proclamato, di essere un rivoluzionario ma non un terrorista e ha insistito sui provvedimenti che sta prendendo per modificare l'immagine della Libia, che sebbene distorta non è del tutto nera».

La Lega Araba, nella sua prima decisione concreta, ha approvato la creazione di una commissione con rappresentanti libici, egiziani, siriani e omaniti per trovare una posizione comune sulla questione.

Gheddafi ha già assunto impegni precisi pur negando responsabilità per i due attentati e l'estradizione degli incriminati: mai più terrorismo libico, mai più sostegno logistico, finanziario o morale a gruppi terroristici, Ira irlandese inclusa, chiusura immediata di tutti i campi d'addestramento per i rivoluzionari «antimperialisti», un risarcimento - «che non va interpretato come ammissione di colpevolezza» - ai familiari delle 270 vittime di Lockerbie e delle 171 del Ténéré. E, per finire, un processo internazionale, da tenersi in un terreno neutro come il Cairo, con giudici libici, statunitensi e britannici. A promuovere il «nuovo corso» di Tripoli in Occidente è stato ancora il membro più «vicino» all'Occidente della Lega Araba: l'Egitto di Hosni Mubarak. Lo stesso sottosegretario agli esteri britannico, Douglas Hogg, ha ammesso, subito dopo aver incontrato Mubarak, che «sono fioccati su Londra un certo numero di messaggi... Anche sulla disponibilità di Gheddafi a fornire informazioni dettagliate sul sostegno libico all'Ira ed altre organizzazioni terroristiche...». Nonostante gli impegni assunti da Tripoli, Londra «resta scettica». **[e. st.]**

Dal 16 novembre ogni sabato
a Città Mercato di Venaria.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

L'Auto del Dipendente vi aspetta a Città Mercato di Venaria. Ogni sabato, dalle 9 alle 17, troverete oltre 200 vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo di 4-6 mesi, ancora garantite dalla Casa. E potrete acquistarle subito, trattando direttamente col dipendente del Gruppo Fiat, dunque senza intermediari. Tanto più che notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche sono a disposizione sul posto. Finalmente il sabato, mentre fate la spesa grande, potete fare una grande spesa. L'Auto del Dipendente è solo a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi, tel. 011/45.51.889 - 45.51.910.

DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE.

Una nuova ipotesi sull'età pensionabile potrebbe sbloccare la riforma

Pensioni, salta l'obbligo dei 65 anni

Ma chi anticipa resta penalizzato

ROMA. Una nuova ipotesi sull'età pensionabile potrebbe sanare il contrasto tra il ministro del Lavoro Marini e il psi, consentendo lo sblocco della riforma previdenziale. Andare in pensione a 65 anni non sarebbe più obbligatorio per uomini e donne, come invece prevede il progetto-Marini, ma ciascun lavoratore potrebbe scegliere liberamente il momento di lasciare la fabbrica o l'ufficio tra i 60 e i 65 anni se uomo, e tra i 55 e i 65 anni se donne. Però, per ogni anno di differenza rispetto al limite massimo, la pensione subirebbe una riduzione del 2%. Un esempio: un lavoratore, che maturi con 60 anni di età e 40 anni di servizio una pensione di 1 milione al mese, si vedrebbe pagare una pensione di 900.000 lire mensili, cioè il 10% in meno, se si mettesse in riposo a 60 anni invece che a 65; una lavoratrice (con gli stessi requisiti di salario e di contributi), che decidesse di uscire dal servizio a 55 anni, ci rimetterebbe il 20%: percepirebbe una pensione di 800 mila lire.

L'ipotesi «disincentivante» è ora al centro dell'attenzione degli esperti ministeriali, dei sindacati e dei partiti come una possibile formula che tende a conciliare la libertà di scelta del lavoratore con la necessità di frenare la spesa ed assicurare certezza di prestazioni nel futuro. Così, il braccio di ferro Marini-psi sui principi della «obbligatorietà» e della «volontarietà» potrebbe risolversi con un pareggio. Anche i socialisti, infatti, si rendono conto della necessità di bloccare lo sfascio del nostro sistema previdenziale, che viaggia con un disavanzo consolidato di 123 mila miliardi di lire, se si escludono gli apporti delle altre gestioni in attivo (soprattutto quella degli assegni familiari).

La nuova ipotesi ieri, al Cnel, ha animato un dibattito sulla riforma delle pensioni organizzato dall'Istituto europeo di sicurezza sociale. Illustrando le varie posizioni in campo, il prof. Mario Alberto Coppini - docente di tecnica delle assicurazioni sociali e autore del sistema previsionale dell'Inps - ha presentato in anteprima i risultati del «Mas-3», un nuovo «Modello Ausiliario della Sicurezza Sociale», che dimostra come l'ipotesi disincentivante ad un certo punto ottiene lo stesso esito dell'originario progetto Marini.

Calcolando che le attuali frequenze di pensionamento per vecchiaia prima dei 65 anni si riducano del 60%, l'aliquota di equilibrio tra le entrate e le spese previdenziali scenderebbe nel '95 dall'attuale 39,60% al 38,19%, per salire nel 2010 a 39,52% e nel 2020 al 44,66%. L'ipotesi-Marini (65 anni obbligatori per tutti, pur con accentuata gradualità) prevede, invece, alle rispettive scadenze il 39,60%, il 39,37%, il 39,92% e il 45,62%.

Cosa accadrebbe invece, secondo il «Mas-3», con la proposta del psi, che sostiene volontarietà di scelta e incentivi per chi resti al lavoro fino a 65 anni? Sempre nel presupposto che le frequenze per vecchiaia prima dei 65 anni diminuiscano del 60%, le aliquote resterebbero ai livelli attuali e, quindi, non si avrebbe nessun contenimento della spesa. Perché ci fosse un cambiamento, sarebbe necessario che tutti optassero per i 65 anni, ma allora si arriverebbe ad una conclusione singolare: si realizzerebbero più o meno le aliquote della proposta Marini, ma con un costo maggiore in più, costituito dagli incentivi.

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro, Franco Marini

Col voto di fiducia

Sì della Camera all'aumento dei tickets

ROMA. La Camera ha approvato con un voto di fiducia al governo l'articolo 4 (sanità e ticket) del primo disegno di legge di accompagnamento alla legge finanziaria. I voti favorevoli sono stati 311; quelli contrari 196; gli astenuti 3. L'articolo prevede l'elevazione dei tickets sui farmaci dal 40 al 50 per cento. La quota fissa sulle singoli prescrizioni farmaceutiche passa a 3000 lire. Anche per le prestazioni sanitarie, esclusi i ricoveri, la quota fissa per ciascuna ricetta sarà di 3000 lire. Il tetto massimo di spesa per prestazioni specialistiche e per la diagnostica è fissato a 70 mila lire. [Agi]

Progetto di Formica

Denuncia redditi sarà abolito il modello 740

ROMA. Per 18 milioni di contribuenti potrebbe essere la fine di un incubo: l'abolizione del «740» il modello della dichiarazione dei redditi.

Se il tormentato percorso della legge finanziara sarà concluso prima delle feste di fine anno, quasi 18 milioni di contribuenti italiani obbligati finora alla presentazione del modello 740 saranno affrancati dal pesante fardello di compilare la dichiarazione.

Il ministro delle Finanze Formica ha chiesto che nella stessa legge venga inserito anche il suo vecchio progetto che prevede appunto l'abolizione del 740 per i lavoratori dipendenti. [Agi]

Rinnovo del contratto

Snals minaccia il blocco della scuola

ROMA. Un massiccio piano di «lotta sindacale» e di «lotta civile» sarà attuato dallo Snals, il potente sindacato della scuole media, se entro il 20 dicembre il governo non darà il via alle trattative per il rinnovo del contratto scaduto quasi da un anno. Il programma prevede: blocco o rallentamento degli scrutini quadrimestrali; astensione ad oltranze del personale docente, direttivo e tecnico dalla prestazione dello straordinario; interruzione di tutte le attività parascolastiche; nessuna adozione di nuovi libri di testo; rifiuto, da parte dei docenti, della nomina a commissari negli esami di maturità. [g. c. f.]

«Non è un privilegio»

Il dc Covello difende la Sip sui telefonini

ROMA. Franco Covello, vicepresidente dc della commissione bicamerale per le Partecipazioni statali, difende la posizione della Sip sui telefonini cellulari. «Non mi pare proprio - ha affermato in una dichiarazione - che la Sip sia attestata sulla linea di difesa del monopolio nel settore del radiomobile. La Sip gestisce questo servizio sulla base di una convenzione: esercita un diritto-dovere, non un privilegio. E' curiosa tutta questa frenesia di spianare la strada ai privati. Occorre tenere conto dei diritti di decine di migliaia di azionisti privati che hanno investito i loro risparmi nella Sip e nelle altre società del gruppo Stet». [Ansa]

La Confedilizia lancia l'allarme e accusa

«Questo equo canone resterà per sempre»

«Proprietari attenti, la finanziaria lo trasforma in sistema definitivo»

MILANO. Proprietari di casa unitevi! Una grossa tegola sta per cadervi sulla testa. Alla chetichella, cercando di non farsi notare, un piccolo comma della legge finanziaria in discussione in questi giorni in Parlamento, tramuta da transitoria in permanente il sistema dell'equo canone. Il comma decimo dell'articolo 1 abroga, infatti, l'ultimo comma, il dodicesimo, della legge 392 che nel luglio 1978 aveva istituito l'equo canone. Il comma 12 ne prevedeva la transitorietà, precisando che il provvedimento sarebbe decaduto con la riforma del catasto edilizio. E, forse perché la riforma è alle porte, ecco spuntare il piccolo comma riparatore.

Ad attirare l'attenzione su questo dettaglio dalle conseguenze importanti è stato ieri mattina Lorenzo De Angelis, professore di diritto commerciale a Genova, che ha presentato, insieme a Victor Ukmar e a Corrado Sforza Fogliani, il convegno promosso da Confedilizia nel corso del quale, sempre ieri ma nel pomeriggio, si è discusso presso il Centro Cariplo di «Pisco e Casa». Ossia di Invim, di rivalutazione dei cespiti, di tasse.

Se il «comma 10» passerà nel silenzio, assisteremo, secondo gli esperti, all'ennesima beffa ai danni di quanti possiedono case. E il salasso non si ferma qui: sempre la Finanziaria modifica, in peggio, la deduzione forfettaria delle spese di manutenzione per gli immobili che, per le persone fisiche (ossia i proprietari che non siano società) era finora pari a 1/4 per le case da abitazione e a 1/3 per le superfici commerciali.

Le nuove disposizioni riducono, infatti, la quota di spese deducibili e ne chiedono la documentazione. Inoltre, secondo Sforza Fogliani (che di Confedilizia è presidente), rischiano di essere retroattive, nel senso che varranno per l'anno in corso, e quindi graveranno sulle dichiarazioni della primavera 1992.

«Con l'Invim straordinaria ci troviamo di fronte ad un atto di rapina, all'ennesimo prelievo improvvisato» ha detto Ukmar. «In materia fiscale l'Italia è fuori da ogni serie possibile a causa dei continui arbitrii». Per non parlare dell'insipienza del ministero delle Finanze. Un esempio recente? Due giorni or sono la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato una nota in cui si avverte che, per alcune zone tra cui Genova, le rendite catastali verranno rettificate. Segno che i calcoli fatti erano sbagliati.

Questa circostanza, non solo lascia alle società pochissimi giorni di tempo per calcolare l'ammontare dell'Invim, ma prefigura rendite non le ultime. Insomma un gran pasticcio che, a detta di Ukmar e De Angelis, prefigura perfino risvolti di incostituzionalità. E sulle quale una questione resta aperta: il ministro Formica ha parlato di «5000 miliardi» da raccogliere con l'Invim straordinaria. Poiché, viceversa, il gettito non sarà inferiore ai 20.000 miliardi, teoricamente il ministro dovrebbe restituire la somma eccedente. Per quel che potranno valere, non mancheranno quindi istanze di rimborso della differenza. Il braccio di ferro è in corso, ma l'obbiettivo vero di Confedilizia è ora spostato sulla questione della «rivalutazione obbligatoria». Se per l'Invim, la battaglia è persa, non così per questa rivalutazione.

Valeria Sacchi

QUESTO E' IL NOSTRO ULTIMO ANNUNCIO.

Oggi è venerdì 6 dicembre. Manca poco all'ora X. Le 18.

Per convincervi a fare quello che pensiamo, ci resta ancora meno tempo. Un minuto e mezzo. Esattamente quanto vi occorre per leggere questo testo fino in fondo.

Che cosa succede alle 18? Comincia Telethon, la maratona televisiva per la lotta alla distrofia muscolare.

Un evento a cui da mesi vi esortiamo a partecipare. Ve ne abbiamo parlato dalle pagine dei giornali, dai poster, in TV e al cinema.

Se stasera non vi sintonizzate su Rai Uno e non date a Telethon il vostro aiuto morale e finanziario, avremo lavorato per niente.

E questo sarebbe il minore dei mali.

Ma avrebbero lavorato per niente anche i medici e gli scienziati che da anni e anni studiano la distrofia muscolare.

Avrebbero lavorato per niente coloro che, con Telethon, stanno cercando di aiutarli a fare la scoperta decisiva: la terapia.

Se invece partecipate numerosi e generosi, grazie a voi la ricerca scientifica avrà fatto un altro passo avanti.

Gli ammalati di distrofia muscolare avranno più concrete speranze di guarigione.

E anche noi avremo la sensazione di aver fatto il nostro dovere; e di non aver deluso il Comitato Promotore Telethon che ha avuto fiducia in noi. Siamo soltanto un'agenzia di pubblicità, ma questa è la nostra campagna più importante.

Il tempo a nostra disposizione è terminato. Il nostro lavoro anche. Ora tocca a voi.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
GRUPPO EUROCOM

Parroci contro il vescovo, verso lo scisma la diocesi di Coira

Zurigo si ribella al Papa

Il presule viene contestato perché troppo conservatore
La Santa Sede: «State sbagliando, e lo sostituiremo»

CITTA' DEL VATICANO. C'è il rischio [redacted] «scisma» nella Chiesa svizzera, nella diocesi di Coira (Zurigo). La tensione fra [redacted] Wolfgang [redacted] e una consistente fetta dei suoi [redacted]rdoti e fedeli è tale da far temere - [redacted] parole [redacted] [redacted]. Loerher - che «una parte della comunità si stacchi» vada avanti senza il ve[redacted]. Il fatto è che le comunità [redacted] possono continuare a vivere e lavorare con questo [redacted] Ma monsignor [redacted] [redacted] giorni scorsi [redacted] ricevuto un pesante appoggio dal Vaticano: i presuli svizzeri (che gli [redacted] contrari) hanno avuto [redacted] lettera di rimproveri, [redacted] [redacted] Papa, dal Segretario di Stato, card. Sodano, e dal Prefetto della Congregazione per i vescovi, Gantin.

E' una battaglia che continua da [redacted] anni, e in cui Roma ha una certa responsabilità. Il 22 maggio '88 Wolfgang Haas [redacted] [redacted]lo consacrato, fra proteste e manifestazioni dei cattolici [redacted] Coira. Questa città, come Basilea [redacted] S. Gallo, gode di uno statuto speciale: il vescovo [redacted] nominato dal Papa, ma il capitolo della cattedrale ha diritto a scegliere fra tre nomi sottoposti dal Vaticano. Ma i cattolici [redacted] Coira si sono sentiti «aggirati» dal modo in cui Haas è stato [redacted] coadiutore, «con diritto di successione», quando era ancora in carica [redacted] [redacted] predecessore. «C'è in Svizzera - ha dichiarato [redacted] "Il Regno" monsignor Loerher - una tradizione democratica che ci rende sensibili [redacted] modalità di elezione dei vescovi».

[redacted] allora [redacted] Haas è in guerra con gran parte dei [redacted]e, se, come sembra, l'80% dei sacerdoti sono in disaccordo [redacted] lui. Il [redacted] è accusato [redacted] [redacted] conservatore, [redacted] privilegiare un modello di Chiesa «clericale», di non [redacted] una presenza troppo forte e attiva [redacted] laici, e soprattutto [redacted] donne. «Al posto di mons. Haas, altri vescovi si sarebbero dimessi» ha dichiarato il card. Schwery, di Sion.

Ma il Vaticano non demorde. «Il Papa segue le dolorose vicende svizzere», scrivono il [redacted] [redacted] vembre i cardinali [redacted] e Gantin, ricordando [redacted] «mini-sinodo» di Roma (29-30 aprile '91) con i vescovi svizzeri per cercare di comporre la questione, e la successiva missione di mons. Rauber. «A tal proposito [redacted] con rincrescimento che dobbiamo notare che non è stato fatto tutto il possibile perché [redacted] [redacted] vescovo di Coira si realizzasse l'auspicata armonia [redacted] componenti della diocesi».

I presuli elvetici non lo appoggiano: «Una maggiore e concreta solidarietà dell'episcopato nei confronti di un confratello [redacted] da attendersi». Anzi: «Purtroppo - rimproverano i cardinali [redacted] Curia - da alcuni confratelli [redacted] vescovo di Coira [redacted] [redacted] pronunciate in pubblico frasi che hanno ferito tale comunione, in[redacted] l'autorità del pastore». Segue la citazione della fra[redacted] del card. Schwery. «Sentiamo il dovere [redacted] comunicare a V.E. che le dimissioni di mons. Haas sono da escludersi. La sua opera è apprezzata». E la lettera si conclude con un invito, quasi una minaccia: «Di fronte [redacted] tale situazione, [redacted] Santo Padre [redacted] attende che i vescovi svizzeri prendano, finalmente, [redacted] [redacted]fronti del [redacted] di Coira un'inequivocabile posizione [redacted] sostegno e collaborazione».

Marco Tosatti

VATICANO

Rottura con gli anglicani

CITTA' DEL VATICANO. Dopo lo «strappo» ortodosso, sul Sinodo [redacted] abbatte un'altra doccia fredda ecumenica: il Vaticano ha [redacted] noto ieri che «non è [redacted] possibile dichiarare che [redacted] [redacted] raggiunto un accordo sostanziale» sulle questioni teologiche studiate dalla commissione mista cattolico-anglicana. Vent'anni di lavoro [redacted] [redacted] sono bastati. In pratica, anche[redacted] i lavori continuano, si [redacted] [redacted] un blocco del progresso verso l'unità. Il ruolo del papa, il dogma dell'infallibilità pontificia e i dogmi mariani sono i punti principali di disaccordo sottolineati da un documento preparato dalla Congregazione per [redacted] Dottrina della Fede e dal Pontificio Consiglio per l'Unità dei cristiani per [redacted] [redacted] risposta al rapporto presentato dalla Commissione Mista nell'82. Ma [redacted] [redacted] «in cui differenze e ambiguità impediscono [redacted] ripristino della piena comunione nella fede e nella vita sacramentale». [m. tos.]

Papa Giovanni Paolo II

Medici americani: l'uso continuo combatte il tumore al colon

Aspirina nemica del cancro

«E' maggiormente protetto dai rischi chi consuma sedici pastiglie ogni mese»
Già analizzati seicentomila casi, migliori i risultati ottenuti sulle donne

[redacted]
[redacted]

Alla già lunga lista [redacted] nemici che l'aspirina [redacted] in grado di mettere in fuga se n'è aggiunto un'altro, abbastanza inaspettato: il cancro al colon. Una serie di studi epidemiologici e vari esperimenti condotti [redacted] animali [redacted] creando la convinzione - ancora non del tutto provata, comunque - che un uso regolare e in piccole dosi di aspirina possa ridurre addirittura della metà il rischio di essere colpiti.

Il cancro al colon, negli Stati Uniti, uccide 53.000 persone l'anno [redacted] è la seconda causa [redacted] morte da tumore, subito dopo quello [redacted] polmoni. Se le ricerche più «mirate» che già sono cominciate confermeranno questa ipotesi, l'aspirina finirà per confermarsi [redacted] [redacted] più grande affare farmaceutico del secolo. A parte il tradizionale e diffusissimo uso che [redacted] ne fa per combattere l'influenza, per lenire [redacted] dolore [redacted] genere [redacted] per ridurre la temperatura del corpo, questa popolare pillola viene già indicata [redacted] molto utile in vari altri campi: può prevenire gli infarti, è considera[redacted] la «prima risposta» da dare a certe forme [redacted] artrite [redacted] si è dimostrata capace di prevenir[redacted] complicazioni nella gravidanza.

L'ipotesi che possa servire [redacted] prevenire anche il cancro al colon si basa [redacted] uno studio dei «fattori di rischio» che l'American Cancer Society ha deciso [redacted] compiere [redacted] un milione e 200.000 persone. Cominciato nel 1982, lo studio ha già esaminato la «storia sanitaria» di 662.000 uomini e donne, comparando fra loro le malattie [redacted] cui [redacted] sono stati colpiti e [redacted]rcando di trarre dalle sintesi statistiche. Ebbene, una di queste sintesi è che le donne che prendono una pastiglia di aspirina almeno sedici volte al [redacted] hanno il 42 per [redacted] in [redacted] di possibilità [redacted] essere colpite dal cancro al colon. Per gli uomini quel «privilegio» si riduce al 40 per cento, [redacted] resta comunque un dato interessante. Colore che prendono l'aspirina meno di sedici volte al mese vedono ridurre questa sorta di protezione, ma il loro «tasso di mortalità» da cancro al colon è comunque molto più basso di quello registrato fra coloro che l'aspirina [redacted] la prendono mai. Di qui la decisione di procedere con esperimenti, per accertare la reale portata del «rapporto» fra aspirina [redacted] [redacted] al colon.

L'aggressione a quell'organo ha in genere una gestazione molto lenta. A volte, prima che cominci a manifestarsi [redacted] [redacted]tamente passano anche cinque anni, e questa è la ragione per cui l'intervento avviene solitamente troppo tardi [redacted] i casi [redacted] morte sono così tanti. L'individuazione di una terapia preventiva diventa essenziale, e il fatto che a fornirla possa finire per [redacted] un prodotto già largam[redacted] sperimentato [redacted] l'aspirina ha suscitato molta sorpresa e non poche speranze.

Franco [redacted]

Nobile di Merano

Il principe [redacted] vende i casati

BOLZANO. «Sono principe, vendo [redacted] qu[redacted] [redacted]» cio economico è apparso su due quotidiani nazionali ed uno locale [redacted] [redacted] di un nobile decaduto, Lodovico [redacted] Normandia, residente a Merano.

Si tratta dello stesso personaggio che diversi anni or sono aveva cercato moglie attraverso la trasmissione televisiva «Portobello». Nell'autunno di una vita carica di titoli, [redacted] [redacted] di soddisfazioni [redacted] miche, il principe Lodovico cerca ora di realizzare qualcosa di solido, dopo che tutti i beni materiali (castelli, tenute, valori mobiliari) si sono dissolti.

«Mi s[redacted] rimasti - ha detto il nobile - soltanto diciotto titoli nobiliari, tutti documentati a Trento [redacted] in altri archivi araldici. Sono disposto a cederli tutti, fuorchè uno, quello [redacted] principe di Normandia, che potrei trasmettere solo al mio primogenito maschio». Che erediterebbe ben poco della ricchezza del casato. [Agi]

Savona, uccise il figlio drogato a martellate

Una colletta per aiutare la mamma assassina

SAVONA. «Aiutiamo [redacted] Iolanda». Questo è il cartello [redacted] da ieri espongono in vetrina alcuni negozianti [redacted] quartiere [redacted] Valloria [redacted] Savona, dove la scorsa settimana, [redacted] madre, Iolanda Mozzone, 56 anni, esasperata per le continue [redacted] pressanti richieste [redacted] denaro del figlio tossicodipendente, Maurizio Retto, 31 anni, lo ha ucciso a martellate. La vicenda della donna (ora detenuta in carcere con l'accusa [redacted] omicidio volontario), ha però suscitato la solidarietà dei vicini di [redacted] e della gente del rione, i quali hanno deciso di raccogliere soldi per aiutarla nelle spese legali. In [redacted] negozi del quartiere (una tabaccheria, una macelleria e [redacted] panetteria) [redacted] stati collocati dei barattoli, nei quali i clienti possono lasciare [redacted] loro contributo. In un [redacted] giorno è già stato raccolto mezzo milione, ma i promotori dell'iniziativa [redacted] convinti che ne riusciranno a racimolare molto di più. Dicono nel quartiere: «Vogliamo [redacted] Iolanda perché è una brava donna. Ha [redacted] [redacted] tutti i modi [redacted] fare uscire dalla droga il figlio. Gli è stata vicino fino all'ultimo, esaudendo tutte le sue richieste. Si è rovinata per aiutarlo, per dargli i soldi con i quali il ragazzo si comprava la droga. Poi ha dovuto arrendersi».

A scatenare il raptus omicida di Iolanda Mozzone sarebbe stata [redacted] l'ennesima lite [redacted] il figlio. La donna, che alcune settimane prima era stata costretta a vendersi persino la fede nuziale, di fronte alla solita richiesta di denaro di Maurizio, ha provato [redacted] opporsi. Inutilmente. [redacted] figlio l'ha aggredita [redacted] [redacted] con un coltello. «Se non mi trovi i soldi - avrebbe detto alla madre prima di rifugiarsi in camera [redacted] letto - te la faccio [redacted]». Pochi minuti dopo l'omicidio. La donna ha afferrato il martello, [redacted] entrata nella camera del figlio e lo ha colpito due volte. [c. v.]

In Friuli-Venezia Giulia, è cravatta d'obbligo

Il «tu» [redacted] fuorilegge al consiglio regionale

UDINE. «Stia al [redacted] posto [redacted] mi [redacted] del lei, [redacted] un consigliere regionale». [redacted] ieri i rappresen[redacted] politici del Friuli-Venezia Giulia non possono più chiamarsi per nome in aula [redacted] hanno la proibizione assoluta di darsi del tu. A sancirlo è [redacted] regolamento interno che prevede anche san[redacted] per chi, verbalmente, non terrà la distanza.

[redacted] decisione è passata [redacted] maggioranza, ma [redacted] è mancato qualche franco tiratore che si è unito all'opposizione verde. Ultrafavorevoli alla riforma lessicale, i consiglieri del msi destranazionale, sui quali [redacted] subito piovuta un'accusa: «Quelli sperano di ripristinare il voi!».

Promotori dell'iniziativa, l'ex sindaco [redacted] Trieste ed esponente della Lista, Manlio Cecovini. «Ero stanco di sentire i consiglieri rimbeccarsi brutalmente a colpi di tu ogni volta che perdevano le staffe. Il tu ha un effetto barbarizzante, quando [redacted] discussione politica si fa accesa».

«Mi pare [redacted] un segno della qualità [redacted] lavoro del consiglio, in cui [redacted] tutto è cameratesco», [redacted] commentato il presidente della giunta regionale, [redacted] [redacted] Adriano Biasutti. «Quando l'apparenza è [redacted] sostanza è un fatto positivo», ha affermato il segretario regionale [redacted] partito socialista, Piero Zanfagnini.

Favorevole al [redacted] rafforzato il presidente del consiglio, l'ex socialdemocratico Nemo Gonano, che ha tessuto anche l'elogio della cravatta, anch'essa resa ieri obbligatoria per le sedute: «Non sono orpelli, ma segni di rispetto per i cittadini che rappresentia[redacted]».

Il ragionamento ha trovato [redacted]rde anche il pds, ma per motivi opposti: «Con il lei sarà più facile [redacted] le distanza tra maggioranza [redacted] opposizione», ha dichiarato il segretario regionale Elvio Ruffino.

[m. m.]

Ford
Ford Torino
PRESTIGIOSI CONTENUTI

ESCORT 1.6 5 porte
[redacted] cv - 177 Km/h

Cerchi in lega a richiesta

Completa di:
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura [redacted]
- Cristalli atermici
- Ruote 175X70X13
- Lavatergilunotto
- [redacted] posteriore sdoppiato

IN PIU'
- Spoiler posteriore in tinta
- Elegante interno [redacted] [redacted] di [redacted]
- Antifurto elettronico con telec.
- Autoradio Ford FA1000

tutto compreso
a £. 15.602.000
[redacted] INCLUSA

SIERRA TWIN CAM 2.0
[redacted] cv - 195 Km/h

Cerchi in lega a richiesta

Completa di:
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Cristalli atermici
- Servofreno
- Volante regolabile

IN PIU'
- Aria condizionata
- Servosterzo
- Autoradio Ford FA1000

[redacted] compreso
a £. 20.415.000
[redacted] INCLUSA

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/12/91

SOLO [redacted] LE CONCESSIONARIE FORD
[redacted] TORINO, CHIERI, COLLEGNO

Ford
Ford Torino

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
C.SO FRANCIA 117 - CASCINE VICA - RIVOLI

Siac
STRADA PADANA INFERIORE [redacted]
CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative [redacted]rte da:
ifas GRUPPO
In collaborazione con FIAT Assitalia

DAS GRUPPO COMMUNICATION

Risparmia sul risparmio.

Una legge finanzia chi passa al riscaldamento autonomo a metano.

Oggi, se passi al riscaldamento autonomo, dai un taglio ai costi e in più risparmi.

Primo, con i contributi a fondo perduto per la trasformazione degli impianti. La legge 10/1991 prevede infatti, in attuazione del Piano Energetico Nazionale, l'erogazione a fondo perduto di contributi dal 20% al 40% dell'importo.

Secondo, con lo sgravio fiscale. La legge 9/1991 prevede agevolazioni al momento della dichiarazione dei redditi in base alle spese sostenute per la trasformazione degli impianti.

Terzo, con la riduzione dei consumi. Perché l'apparecchio si attiva solo quando decidi tu, senza inutili sprechi. Pratico, sicuro, facile da usare, il riscaldamento autonomo a metano ti offre tutto il comfort domestico, con spese contenute di installazione e mantenimento.

In più, per la trasformazione dell'impianto, non occorre l'unanimità dei condomini, ma è sufficiente la maggioranza millesimale. Per legge. Italgas è a tua disposizione per spiegarti le modalità di accesso ai contributi e fornirti un'esauriente raccolta di documentazione.

italgas
GRUPPO

Gli esperti danno ragione [redacted] Romiti: anche nel vestito può esserci un messaggio

«Il manager si vede dall'abito»

«Nel colore d'una cravatta i segni della personalità»
«Mai andare in jeans ad un colloquio per l'assunzione»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Santo cielo, le scarpe. «Ai miei collaboratori dico: diffidate di quelli con le scarpe a punta» diceva [redacted] Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, nell'intervista [redacted] in [redacted] da Telemontecarlo. Probabile che da ieri l'esercito [redacted] manager (non solo Fiat) in marcia [redacted] le scrivania di mogano, abbia dato un'occhiata in più alle scarpe dentro a cui ca[redacted]inava. Probabile che in molti si sie[redacted] chiesti: ma è davvero [redacted] decisivo la forma, da diventare sostanza?

Ci [redacted] serissimi studiosi che a questa (disarmata) domanda rispondono con [redacted] sorriso e sono pronti a dire cose anche molto complesse come qu[redacted]: «Il linguaggio non verbale dell'abbigliamento trasmette mes[redacted] precisi e talvolta decisivi nel micro-universo aziendale. I messaggi possono [redacted] congrui oppure distonici». [redacted] pri[redacted] caso tutto [redacted] bene (scarpe a larghe), oppure sono guai (scarpe a punta). Ovvio che la frase (estrapolata) di Romiti contiene una forzatura e una semplificazione: [redacted] si sceglie [redacted] manager in base alle scarpe, anche se meritano - dice l'amministratore delegato Fiat - almeno il tempo di un'occhiata.

Raul Gardini, quando non lavora, veste molto sportivo

Silvio Berlusconi impone [redacted] suoi dirigenti una vera [redacted] propria [redacted]

Cesare Romiti ha confessato [redacted] essere [redacted] alle scarpe [redacted] chi incontra

Del [redacted] la forma (cioè l'abbigliamento) è tanto sostanziose che da parecchi anni esistono agenzie di consulenza, dove i manager non solo imparano a comunicare verbalmente - davanti a una persona, davanti a molte persone, davanti a un microfono, davanti a una telecamera [redacted] - ma anche a «veicolare messaggi» attraverso il vestito. «Il colore di una giacca o di [redacted] cravatta possono trasmettere un messaggio di aggressività, oppure di rigore. Di seriosità e di sobrietà» dice Maria Pia Bobbioni, psicoanalista, autrice del libr[redacted] «L'abito fa il personaggio». Ogni mattina, davanti allo specchio, per quanto distrattamente, noi scegliamo certe cose [redacted] non altre a seconda del nostro stato d'animo». E dunque? [redacted] mi sembra affatto incongrua l'idea di giudicare una persona da certi elementi [redacted]riori», spiega per esempio Ettore Galanti, partner dell'agenzia di consulenza per manager Methodos: [redacted] parte dell'immagine esterna di ogni grande azienda, si riflette sui manager che, in definitiva, la rappresentano». E basta dare un'occhiata dentro a queste grandi aziende per accorgersi [redacted] differenze niente affatto marginali negli abbigliamenti. Una delle divise più famose è quella adottata dagli uomini di Publitalia (i cacciatori [redacted] spot di Berlusconi), pantaloni grigi, giac[redacted] blu, cravatta regimental. Ma c'è pure il grigio degli uomini Montedison, le immancabili camicie bianche di quelli Ibm, [redacted] blu dei dirigenti Pirelli.

«Non [redacted] dettagli. Il manager che si inserisce in una azienda deve [redacted] coerente e [redacted] eccentrico», dice Mario Corrias della Tmc, agenzie che [redacted]mpa di selezionare ma[redacted]ger per le aziende. Racconta: «Il vestito non [redacted] decisivo, ma a volte può pesare. [redacted] spiego con un esempio. Ricordo di un manager selezionato da noi, [redacted] che sembrava in gamba, perfetto, che è arrivato al colloquio con il cliente, [redacted] la persona che lo doveva assumere, in maglietta [redacted] blue jeans. Il colloquio non è stato brillantissimo e a quel punto il jeans è diventato decisivo: non assunto». Ed [redacted] stata giusta quella decisione? «Probabilmente sì. Non ha riflettuto sulla relazione tra abbigliamento e circostanza. Imperdonabile».

[redacted] clamore sulla forma della scarpa, non si duole affatto Diego della Valle, che sulle scarpe (le Tods, le Hogan) ha fatto camminare la propria for[redacted] Dice: «Sembra [redacted] dettaglio dell'abbigliamento, invece è un elemento rivelatore. Uno dei più importanti. Indica, più [redacted] altri, la personalità [redacted] le indossa».

Di questa singolare [redacted]catività della scarpa si era accorto [redacted] osservatore [redacted] professione (e eccentrico) come Nanni Moretti che alla scarpa ha dedicato un intero monologo, quello finale nel film «Bianca». Michele (il protagonista) che si autoaccusa dell'omicidio davanti [redacted] commissario e alla fine gli dice: «Ogni scarpa una camminata, ogni camminata una diversa concezione del mondo. Quando ho visto le sue, io ho capito tutto di lei». [redacted] vale per la vita, vale anche per l'azienda.

La hit-parade di vetrine e locali

Il Florian di Venezia, mito per eccellenza dell'Italia consumistica

A Bologna e Venezia l'albergo [redacted] sogni

[redacted]. Dormire all'hotel Baglioni di Bologna e prendere l'aperitivo al Florian di Venezia. [redacted] tra immaginario e usuale, gli italiani hanno votato i negozi, gli alberghi, le gioiellerie e tutto quello che contribuisce alla geografia [redacted] consumi commerciali e che tradisce abitudini e tenden[redacted] [redacted] vivere quotidiano. L'indagine [redacted] stata commissionata da Professione [redacted] per conto della Confcommercio per capire il rapporto esistente [redacted] il terziario e il mondo dei consumatori. Sono state prese in considerazione dieci città campione e gli intervistati hanno risposto in base [redacted] alcuni motivi per stabilire i negozi simbolo. Alcune risposte sembrano quasi scontate, [redacted] alcune città come Roma, la dispersione [redacted] giudizi non premia particolarmente nessun punto commerciale. Milano sembra più [redacted] con i nomi [redacted] prestigio e nell'abbigliamento spicca subito Armani e per i ristoranti il Savini e Biffi. Roma invece non cede particolarmente alle firme e relega Valentino e Fendi al secondo e terzo posto, preferendo [redacted] catena Coin.

Nella hit parade della Confcommercio spiccano a livello nazionale, tra i ristoranti, [redacted] milanese Savini, Zefferino a Genova, i Do Forni a Venezia. Per consensi primeggiano le gioiellerie Fiorentino a Palermo, Veronesi a Bologna, Bulgari a Roma, mentre Cartier compare [redacted] città su 10. Tra i bar preferiti figurano quelli della catena Motta e, tra i nomi storici, il Florian di Venezia che è quello che ha raggiunto la più alta concentrazione [redacted] giudizi positivi. Tra gli alberghi il nome più citato è il Jolly, mentre l'albergo che ha ricevuto il massimo dei consensi è il Baglioni [redacted] Bologna, seguito [redacted] Danieli a Venezia. Roma è invece meno tradizionale e ha votato l'Hilton, ponendo i due alberghi storici come l'Excelsior e il Grand Hotel al secondo e terzo posto. I più tradizionalisti si sono dimostrati, in pratica, solo i veneziani che hanno giudicato [redacted] alberghi leader della città il Danieli, il Gritti e il Cipriani.

I giudizi sulle librerie confermano ancora [redacted] volta la dispersione dei lettori e il fatto che gli italiani preferiscono lo shopping edonistico a quello intellettuale. A Milano, Torino e Roma [redacted]na libreria emerge. Nella capitale la libreria [redacted] è [redacted] citata solo dal 22% degli intervistati, seguita dalla Rizzoli (21%) e Feltrinelli (15%). A [redacted] la Hoepli ha raggiunto il [redacted] dei consensi, la Mondadori [redacted] 16%, Feltrinelli il [redacted] Mentre il 90% di napoletani e baresi ha giudicato come simbolo culturale la libreria Guida (Napoli) e Laterza [redacted]. [Ansa]

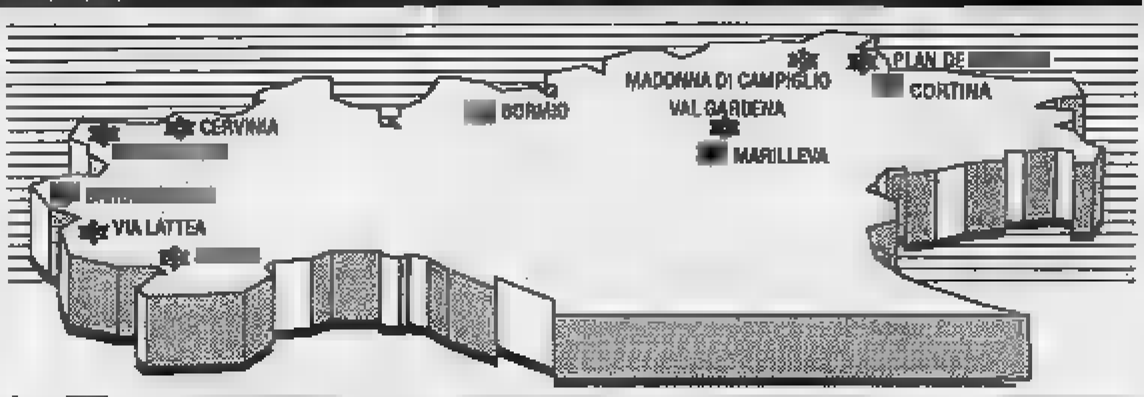
LA CARTA DELLA NEVE

Al via la stagione

Sci di notte [redacted] a [redacted]

Con il weekend [redacted] Sant'Ambrogio si apre tradizionalmente la stagione degli sport invernali. Mentre le previsioni meteorologiche promettono neve, la situazione è già buona in gran parte delle stazioni, anche se alcune non hanno ancora risolto gli ultimi dubbi sul numero di piste che saranno a disposi[redacted] degli sciatori già da domani. L'attesa è grande soprattutto in Piemonte, dove da martedì farà tappa il circo bianco della Coppa del Mondo con lo slalom speciale [redacted] Sestriere. Se alcune località hanno preferito rinviare la «prima» (è il caso di Bardonecchia), la via Lattea sarà aperta non solo [redacted] campioni, [redacted] anche [redacted] pubblico.

Tra le novità della stagione, da ricordare l'impianto di illuminazione che consentirà l'apertura serale dello skilift «baby lungo» di Sansicario, dove i turisti potranno assistere anche a un programma [redacted] animazione che si protrarrà per l'intera stagione. Le luci per lo «sci di notte» [redacted]o inaugurate nei prossimi giorni.



LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENSORIO	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
[redacted] PIEMONTE (CN)	1000 2000	15-20 compatta	180	—	[redacted]	31	[redacted]
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	20-40 compatta	400	25	[redacted]	77	12
BARDONECCHIA (TO)	1300 2750	—	—	—	—	—	—
CERVINIA (AO) [redacted]ENCHE	[redacted] 3500	20-150 compatta	180	5	90	30	18
[redacted] (AO)	[redacted] 2700	20-40 compatta	100	14	86	27	20
BORMIO (SO)	1200 [redacted]	50 [redacted] compatta	50	parz.	parz.	[redacted]	parz.
[redacted] D'AMPEZZO (BL)	1050 2900	[redacted] compatta	[redacted]	5	[redacted]	[redacted]	[redacted]
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	[redacted] 2700	[redacted] compatta	175	76	parz.	70	22
[redacted] (BZ)	900 2700	20-70 compatta	90	[redacted]	60	[redacted]	18
[redacted] DI CAMPIGLIO (TN)	[redacted] 2500	40-100 farinosa	90	—	90	31	27

Minacce a Enichem

Gli operai «Occuperemo l'Acna»

SAVONA. I lavoratori dell'Ac[redacted] Cengio occuperanno simbolicamente lo stabilimento, oggi [redacted] 13 alle 15, se Enichem non garantirà [redacted] più presto un incontro chiarificatore sulle prospettive della fabbrica. La decisione [redacted] stata [redacted] unanimemente [redacted] lavoratori riuniti in assemblea. Un'altra misura assunta a tutela del risanamento ambientale e a difesa [redacted] dell'occupazione riguarda i posti di lavoro e la gestione della [redacted] nel caso [redacted] governo, dopo l'incontro a palazzo Chigi il 26 del [redacted] assumesse decisioni in contrasto con l'impegno Enichem di risanamento e mantenimento dell'attività produttiva.

Ieri, intanto, l'Istituto superiore della sanità ha fatto sapere che il livello di tossicità equivalente medio di diossina e furani, per l'ambiente del fiume Bormida, risulta [redacted] al di sotto del limite massimo tollerabile per terreno non coltivabile». La constatazione si basa sui primi dati provvisori del luglio 1991. [Agi]

Tokyo «città d'oro»

Roma [redacted] Milano più [redacted] York

[redacted] E' Tokyo la città più cara del mondo, mentre Bombay è quella dove la vita costa meno. Milano e Roma si piazzano rispettivamente al 15° e al 16° posto di una graduatoria che comprende 100 metropoli di tutto il mondo. Lo afferma lo studio annuale della Corporate Reso[redacted] group. Il rapporto prende in considerazione un insieme di prodotti e servizi e pone come base 100 il costo della [redacted] a [redacted] York. Tokyo (171 punti), è seguita nella classifica da una seconda città giapponese, Osaka (157), e da due metropoli africane, Libreville (134) e Brazaville (133). Oslo, Stoccolma (entrambe [redacted] 132 punti) e Helsinki (129), sono le città più care in Europa, seguite da Zurigo (120, e ottava insieme ad Abidjan), Ginevra, Copenaghen (entrambe a 119) e Londra (116). Roma e Milano sono a quota 111 e 110 punti. Teheran, la città in testa alla classifica l'anno scorso, è ora [redacted] le ultime (51° posto con 65 punti) a causa della svalutazione della moneta [redacted]. [Ansa]

IL TEMPO

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	6	Firenze	-6	9	Bari	6	13
Verona	-3	2	Pisa	-1	11	Napoli	6	14
Trieste	5	10	Ancona	-4	5	Potenza	0	8
Venezia	-1	6	Perugia	-3	10	S.M. Leuca	7	13
Milano	-3	0	Pescara	2	10	R. Calabria	11	17
Torino	-8	7	L'Aquila	-1	3	Palermo	13	15
Cuneo	[redacted]	13	Roma Urbe	0	10	Catania	12	17
Genova	[redacted]	14	Roma Fium.	1	14	[redacted]	6	15
Bologna	[redacted]	0	Campobasso	3	[redacted]	[redacted]	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	variabile	Lisbona	7	16	pioggia
Atene	4	16	sereno	Londra	6	0	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	12	26	sereno
Berlino	-2	3	sereno	Madrid	6	15	nuvoloso
Bruxelles	-7	6	nuvoloso	Montreal	-11	-6	sereno
Buenos Aires	[redacted]	27	nuvoloso	Mosca	-8	1	nuvoloso
Copenaghen	5	8	sereno	New York	0	7	neve
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	3	5	nuvoloso
Francoforte	1	2	nuvoloso	Pechino	-2	5	sereno
Gerusalemme	6	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	32	variabile
Ginevra	0	2	nuvoloso	Sydney	18	24	variabile
Helsinki	-5	0	sereno	Tokyo	10	14	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Il Cairo	11	15	variabile	Vienna	-1	4	neve

Offensiva del gelo

E' in arrivo un'ondata di gelo. L'inverno meteorologico [redacted] già iniziato con un anticipo [redacted] oltre quindici giorni sulla data astronomica. Le temperature notturne [redacted] decisamente sotto lo zero [redacted] molte regioni centro-settentrionali europee. Non fa eccezione neppure l'Italia. Per ora [redacted] è trattato essenzialmente di una progressiva perdita di calore del suolo e quindi degli strati atmosferici più prossimi, per effetto dell'irraggiamento notturno favorito dal cielo [redacted]

Ora però su gran parte dell'Europa si sta riversando [redacted] gelida [redacted] aria [redacted] proveniente direttamente dal Circolo Polare Artico. Il fronte di irruzione dell'aria artica da ieri pomeriggio è giunto a ridosso dell'Arco alpino e dalle prime [redacted] della giornata odierna dilagherà lungo la penisola. A parte [redacted] vistosa e generale diminuzione delle temperature, rese più pungenti [redacted] forti venti [redacted] tramontana, comporterà episodi [redacted] maltempo soprattutto [redacted] sulle regioni nord-orientali, su quelle adriatiche [redacted] al Sud, più esposte alle correnti fredde [redacted] Nord-Est. Invece le regioni [redacted] colpite dal maltempo [redacted]ranno quelle nord-occidentali.

Oggi. Sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria, a parte degli annuvolamenti irregolari e qualche occasionale precipitazione nelle prime ore del mattino, la tendenza è verso ampie schiarite. I rinforzi [redacted] vento varranno a fugare [redacted] ultime nebbie.

Sulle restanti regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania il cielo si presenterà generalmente nuvoloso con precipitazioni che [redacted] carattere [redacted], [redacted] in zone pianeggianti, soprattutto sulle regioni adriatiche, ma non è escluso che possano verificarsi anche sulle zone collinari e montane della Toscana, del Lazio, della Sardegna e della Campania. [redacted] attesi anche dai forti venti da Nord-Est e di Bora sul Golfo di Trieste. Tra le serate e la nottata il maltempo tenderà a coinvolgere anche il Sud con [redacted] bufere di neve sui monti [redacted] Molise, dell'Irpinia e [redacted] Basilicata. I mari aumenteranno il moto ondoso tanto [redacted] paventare delle violente mareggiate lungo le coste adriatiche.

Domani. Mentre sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche tenderanno a prevalere le schiarite, salvo degli annuvolamenti sulle [redacted] appenniniche, sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali continuerà ad imperversare il maltempo e diminuirà ulteriormente la temperature. Tutta [redacted] penisola sarà spazzata da venti gelidi da Nord-Est.

Domenica. Il maltempo tenderà [redacted] allentare anche [redacted] Sud, ma [redacted] Nord-Est giungerà un altro impulso di aria fredda. Nel corso della giornata riproporrà altri episodi di maltempo ad iniziare dalle Alpi Orientali e dalle Venezie per poi trasferirsi verso le regioni centro-meridionali.

Marcello Loffredi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 9, t. 32222; **A[redacted]A**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **C[redacted]EO**, via Grandis 11, t. 50833; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. [redacted]000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 18, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; [redacted], p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via G[redacted] [redacted], t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, [redacted] Cavour 39/41, t. 886360; **ROVERETO**, [redacted] Rosmini [redacted], t. [redacted], **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236042/3-235726-234990, [redacted] Gramsci 59, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 84[redacted] r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, g[redacted] Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724890-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale.

Le tariffe è di **L. 20.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (doman[redacted]) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incesellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta [redacted] spese. Tel. 011 503 783

[redacted] 2/30 milioni fiducian a tutte le categorie. Massima serietà [redacted] [redacted] bile sabato mattino aperto. Tel. 814.[redacted].

AFFITTASI [redacted]ente piazza Robaudengo capannone libero subito mq 450 fronte strada h 4,50 luminoso. Tel. 256.772

[redacted] tutti contanti subito da L. 1 a [redacted] milioni anche se protestati o cessioni stipendio in conto. Tel. 533.884 - 532.826

A 3/50 milioni finanzio privatamente senza formalità, senza cambiali, senza avalli [redacted] commercianti artigiani ditte con [redacted] bancario. Tel. [redacted] 7062. Riservatezza.

> **FAIT**
>
> **prestiti rapidi a basso costo su auto o immobili. Nessun costo de anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 819.136 - 830.287.**

436.4702/03 è la velocità la garanzia che cerchi? Mutui per acquisto case in pochi giorni! Erogazioni in contanti in 24 ore a firma unica!

3 Aziende e negozi

B. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte Liguria. Tel. 531 393

A. NIZZA (Francia) [redacted] cede licenza commerciale adatta qualsiasi commercio. Bel negozio su 2 piani, vetrina 12 mt centralissimo fronte parcheggio. Affitto anno FF 106.000. Tel. 0033 93 805.439 ore ufficio. Trattativa diretta. Si parla italiano

A Borghetto cedesi minimarket ottimo giro d'affari, clientela fissa L. 70 milioni anticipo. Telefonare allo 0182 555 155

ACTIVA 642 778 (A) [redacted] vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzie di pagamento contanti

AFFARE [redacted] Teatro contrabbasso super incasso L. 1 milione 500 mila [redacted] di [redacted] to uffici A C S 011 835 135 - 682 137

AFFARE vendesi albergo ristorante collinare fra Torino ed Asti 20 camere 60 coperti gestione familiare. A C S 011 835 135

A Finale vendita materiale foto con attrezzato studio nel totale L. 65 milioni offresi Telefonare allo 0182 555 155

B Savona causa trasferimento offresi ottimo centro estetico ottimamente attrezzato. Telefonare allo 0182 555 155

[redacted]O bar caffetteria a Ceriale in posizione forte passaggio cedesi con modesto anticipo. Telefonare allo 0182 555 155

BAR pineria 55 mq più ampio dehors sul mare cedesi a Loano per motivi familiari. Telefonare allo 0182 555 155

BIRRERIA paninoteca [redacted] posti, vecchia gestione cedesi a iscritti REC anticipo L. 50 milioni affare. Castello 530 470

[redacted] ottima [redacted] centrale cedo abbigliamento pelletterie cifra interessante. Telefonare allo 0182 555 156

CREPERIE ottima [redacted] incasso L. 1 milione al dì facile conduzione cedo anticipando L. 80 milioni [redacted] 767 689

RISTORANTE pizzeria arredatissimo incasso L. 4 milioni al dì cedo adeguatamente. Tel. 767 689 - 767 858

VIDEOTECA nastroteca [redacted] [redacted] di Torino unica in zona con 2500 titoli [redacted] Tel. 767 689 - 767 858

4 Terreni

COLLEGNO vendo terreno [redacted] progetti approvato edificabili per 475 mc dilettore permuta. Bimar 434 5758

5 Locali e negozi

offerte

[redacted] corso Peschiera libero locale seminterrato mq 350 accesso carraio. GIS 958 4475 - 956 1685

> **AFFITTANSI**
>
> **in stabile piazza Carlina negozi con annessi magazzini mq 70/180/200. Tel. 839.8207.**

> **AFFITTO UFFICI**
>
> **a Torino Centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 87.67.**

ATTIVITA' IN PROPRIO

Affermata Società propone attività in «FRANCHISING» sia a tempo pieno che Part-time da svolgere nella propria zona di residenza.

Requisiti: maggiore età, serietà ed affidabilità, disponibilità di L. 15.000.000 ammortizzabili in tempi brevi.

Assistenza della casa madre per avviamento e gestione, assicurazione, guadagno garantito da regolare contratto a norma di legge, protezione dei diritti d'impresa.

[redacted] interessati sono pregati di scrivere citando **indirizzo e recapito telefonico** per un primo immediato contatto [redacted]

[redacted] SYSTEM [redacted] 60
Casella Postale Succursale 8 Poste Mercato
36100 [redacted]

Importante Impresa di Costruzioni a livello Nazionale per proprio cantiere in Cuneo **ricerca**

GRUISTA A TORRE

Esperto, capace di operare su gru di grandi dimensioni.
La durata del lavoro è di circa quattro anni.

Costituirà titolo preferenziale la residenza in Cuneo [redacted] zone limitrofe.

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] contattare [redacted] lo 0521/2021 in orario d'ufficio.

Importante azienda operante nel settore elettromeccanico leader a livello nazionale ed in costante espansione ci incarica di ricercare il

[redacted] TECNICO ELETTRONICO

(Elettronica [redacted] potenza) (Rif. [redacted])

[redacted] ingegnere o ad un perito elettronico [redacted] circa [redacted] anni che abbia maturato una pluriennale esperienza nell'ambito della progettazione di sistemi elettronici applicati ad apparecchiature e motori elettrici.
La persona, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, avrà il compito [redacted] lo sviluppo del settore [redacted]tronico a livello di progetto, prototipo ed ingegnerizzazione e dovrà curare i rapporti con gli Enti di ricerca universitari.
E' richiesta [redacted] conoscenza della lingua inglese.

[redacted] (Rif. SQ)

Desideriamo entrare in contatto con un perito preferibilmente meccanico, di 30/35 [redacted] che abbia maturato una concreta esperienza [redacted] messa a punto e gestione di procedure di qualità rivolte a prodotti di importante contenuto tecnico.
La persona avrà il compito di impostare e curare l'attività del servizio e mantenere i rapporti con gli enti produttivi [redacted] collaud[redacted].
Per entrambe [redacted] posizioni inquadramento e retribuzione sono in funzione dell'esperienza maturata [redacted] comunque [redacted] massimi livelli di mercato.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Scrivere citando sulla busta e nella lettera il riferimento di pertinenza a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione. Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

La **AMP Italia S.p.A.**, consociata di importante multinazionale nel settore dei [redacted] interconnessione per applicazioni elettrico-elettroniche, con [redacted] e Stabilimenti in Collegno, **ricerca:**

SEGRETARIA DEL DIRETTORE OPERATIVO

La candidata ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
lingua madre inglese; diploma di scuola media superiore o titolo di laurea; ottima conoscenza delle lingue italiano e francese, lette, parlate e scritte; abilità nell'uso di Personal Computer e conoscenza della stenografia in lingua madre; esperienza lavorativa superiore ad anni 5 in attività di segreteria; ampia disponibilità alla permanenza in ufficio oltre il normale orario di lavoro; età 40/45 anni; adattabilità, affidabilità, disponibilità, riservatezza, motivazione, abilità relazioni interpersonali, capacità di analisi e sintesi, predisposizione alla comunicazione.

L'Azienda offre:
ampia possibilità di ulteriore crescita professionale in ambiente moderno ed organizzato; corsi di adde[redacted]mento e formazione in Azienda; inquadramento in 8° livello contratto Metalmeccanici; retribuzione di sicuro interesse, incentivi e benefit.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico a: **AMP Italia S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali - corso Fratelli Cervi, 15 - 10093 COLLEGNO (TO)**

[redacted] [redacted] S.p.A. [redacted] farmaceutica ricerca

AGENTI DI PROPAGANDA MEDICA [redacted] VENDITA AGLI ENTI OSPEDALIERI

per la zona di [redacted] e Provincia

per la propaganda medica prevalentemente rivolta a specialisti ginecologi, a dermatologi e pediatri e curare la vendita ospedaliera.

La posizione è particolarmente indicata per candidati in possesso di buona cultura scientifica, [redacted] età sotto i 35 anni e caratteristiche personali che garantiscano spirito d'iniziativa, autonomia e capacità organizzative per un'eventuale possibilità di coordinazione dell'area.

Si offre: inquadramento Enasarco di sicuro interesse, [redacted] formazione [redacted] professionale, possibilità di [redacted]

Per un rapido contatto i candidati potranno inviare dettagliato curriculum a: **Laboratori Galen S.p.A. - [redacted] Propaganda [redacted] - [redacted] 10 - [redacted] Milano.**

Importante Società Nazionale operante [redacted] mercato sanitario **ricerca**

[redacted] DI VENDITA

Per il Piemonte e Liguria

[redacted] richiede: Esperienza di vendita preferibilmente di beni di largo consumo; diploma di scuola media superiore; età non superiore ai 30 anni; orientamento alla vendita per obiettivi.
Si offre: Fisso mensile + Auto aziendale + Rimborsi spese + Incentivi.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 307 - [redacted] Torino.**

Importante Gruppo Imprenditoriale ricerca per [redacted] sua Sede in Torino

DIPLOMATI e/o [redacted]

[redacted] attività Amministrative e Commerciali
[redacted] non superiore [redacted] 30 anni.

Scrivere a: **Publikompass 305 - [redacted] TORINO.**

CONCESSIONARIA IVECO

TREVI S.p.A.

OZEGNA C.SE (TO)

RICERCA VENDITORI

Veicoli Industriali
Telefonare al 0124/42.41.81

Azienda nel settore degli ausiliari chimici per l'industria Alimentare **ricerca**

AGENTI

per la regione **PIEMONTE** - [redacted]
Richiede: Esperienza ed introduzione nel settore specifico. Iscrizione C.C.I.A.A. Auto propria.
Inviare curriculum a **BRENT S.p.A. - V.le A. Volta, 61 - 20090 CUSAGO (MI)** Rif. D'Alessandro.

---

gVB

GRUPPO VESTEBENE

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
ricerca

PERITO TESSILE

Desideriamo contattare una persona dinamica, estroversa, predisposta al contatto umano ed al dialogo, [redacted] professionista [redacted] proprio lavoro.
Desideriamo contattare un candidato di età compresa [redacted] i 25 [redacted] i 30 anni particolarmente interessato **al controllo qualitativo [redacted] prodotto, al contatto con i fornitori, al [redacted] con gli uomini d[redacted] produzione.**
Il candidato ideale usufruirà di un livello retributivo di notevole [redacted].
La sede di lavoro è ad **ALBA (Cuneo)**
Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia a:
[redacted] VESTEBENE - Direzione Personale - Via S. Barbara [redacted] - [redacted]

Importante Azienda Dermocosmetica Internazionale operante in farmacia *ricerca:*

[redacted] INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO [redacted] 24243 ST

per attività sul dermatologo nella regione **Piemonte**

[redacted] DI [redacted] [redacted] 24244 [redacted]

per attività di formazione e animazione in farmacia nella regione **Piemonte**.

Si richiede: diploma di scuola media superiore (meglio diploma di estetista per la pos. **24244**), bella presenza, predisposizione alle relazioni interpersonali e disponibilità a [redacted]
Si offre: parco clienti e fatturato consolidato, contratto di agenzia, provvigioni e premi nella fascia medio alta [redacted] mercato.
L'azienda curerà direttamente [redacted] selezione. Indicare eventuali società [redacted] cui non [redacted] desidera entrare in contatto ponendo la [redacted] **riservato** sulla busta.
Inviare per espresso un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **il riferimento [redacted] interesse** alla:
ATHENA Research - via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/76.01.45.61.

SOCIETA' LEADER NELL'OROLOGERIA

Con marchi affermati ed introdotti, nell'ambito di un programma di sviluppo, *ricerca:*

AGENTE MONOMANDATARIO

PER IL PIEMONTE E VALLE [redacted]

Si richiede: esperienza [redacted] vendita almeno triennale maturata preferibilmente nel settore specifico od affine, in aziende modernamente organizzate, forte motivazione, determinazione e disponibilità. Residenza preferibile: **Torino.**

Si offre: inquadramento Enasarco, provvigioni [redacted] incentivi di estremo interesse, comunque [redacted] grado di soddisfare le candidature più meritevoli, qualificata gamma di prodotti, training sul campo con adeguato supporto aziendale.

Assicuriamo la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a: **Ennestudio s.r.l. Via Vigevano 33 - [redacted] MILANO**

ALPIGNANO centro commerciale Alpi Center affittasi ufficio [redacted] mq box L. 550 mila mensili. Grimaldi Rivoli 953.2832.

CAPANNONE industriale [redacted] costruzione in Beinasco, ottima posizione mq 1200, vicino tangenziale impresa vende. Tel. 011.661.2906 oppure 0337 204.776

CAPANNONE mq 2000 e ufficio mq 210 ampi [redacted] statale Airasca altezza Amel[redacted] Aureho 502.390 - 506.202

CASETTA [redacted] annesso capannone 2 box auto ampio cortile Centro Europa via Gaidano. CST 780 9058 - 780.0023

[redacted] via S. Quintino piccolo locale piano terra con magazzino [redacted] carrato. GIS 958.1665

[redacted] libero [redacted] [redacted] mq 130 su 2 [redacted] doppi servizi [redacted] investimento vendesi. Tel. 506.466

[redacted] Turati affittasi uffici e magazzini con accesso carraio stesso stabile mq 130 e mq 342. Tel. ore ufficio 512.588.

CORSO Turati affittasi ufficio 1° piano [redacted] 130. Telefonare ore [redacted] [redacted] 512.588

FROSSASCO comodo statale capannone mq 250 in stessa costruzione casa 2 alloggi box 4 auto terreno mq 2000 G.R. 011.929.0421 - 0121.352.210

LOCALE sito in Collegno, Corso Francia, mq [redacted], 3 vetrine, adatto agenzia [redacted] rappresentanza, uffici direzionali con pareti mobili e attrezzature comprese, impianto riscaldamento autonomo. Cedesi contratto locazione [redacted] 780.3860 - 780.1796 ore ufficio

MERCATO piazza Madama Cristina (adiacenze) vendiamo [redacted] blocco (box magazzino e box a piano cortile) L. 100 milioni. Fallie & Borbnetto 318.6555.

[redacted] uffici bellissimi mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libero. Tel. 905 [redacted]

RICERCO [redacted] affitto per supermercato mq 200/350 con vetrina zona di passaggio in Torino. Tel. [redacted].813 - 0337 224.916

TORINO corso Tirreno posizione prestigiosa affittasi capannone mq 520 più cortile esclusivo uso filiale commerciale originale deposito di rappresentanza. [redacted]. 0172 85.250 - 813.286

> **[redacted] [redacted]**
>
> **e laboratorio in costruzione di mq 500 pressi di via Botticelli. Gabetti Impresa. Tel. 87.67.**

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] **CUOCO** pratico offresi anche fuori Torino. Telefonare 967 [redacted]

AUTISTA magazziniere patente [redacted] carrellista offresi libero subito. Tel. 316 8365

AUTISTA magazziniere pratico 32 [redacted] cerca impiego con passaggio diretto. Tel. 747.607

CUOCO 5° livello offresi anche stagioni. Tel. 805 3936

LAVA[redacted]TI eguriano pratico interessato solo per Torino offresi. Tel. 352 767

PASTICCIERE offresi esperienza [redacted] nale a ore. Telefonare ore pasti 314 0132

PIZZAIOLO esperto forno legna ristoranti offresi per stagione invernale o fisso. Disposto trasferirsi. Tel. 011 747.832

PIZZAIOLO pratico serio subito cerca lavoro [redacted] Telefonare 812 6558

SALDATORE specializzato T.I.G. elettrico cerca [redacted] part-time. Tel. 771 3559

SARTA confezionista specializzata in abbigliamento donna (anche macchinisie) cerca lavoro con passaggio diretto, max serietà. Tel. 452.4876

SARTA modellista cerca lavoro serio presso fabbrica tessile. Tel. 819 2416

SIGNORA referenziata pratica offresi assistenza [redacted]. [redacted] serietà. Telefonare 216.8977

commessi, baristi

APPRENDISTA commessa offresi passaggio diretto. Telefonare 812 1680 ore pasti

RAGAZZA seria cerca lavoro [redacted] apprendista in pasticceria primo esperienza. Telefonare ore pasti al 927 6710

impiegati

A.A. [redacted] esperto spedizioni via terra/mare conoscenza inglese, esamina eventuali offerte [redacted] 521 4690

ANALISTA contabile minima esperienza contabilità cassa banche e fornitori e fatturazione offresi anche part-time. Tel. 011 497 110 ore pasti

COLLAUDATORE meccanico 31enne esperienza quindicennale cerca lavoro 1° ordine passaggio diretto disponibile subito. Tel. 011 955 2645

CONTABILE ventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, casse banche, clienti, fornitori offresi. Tel. 356.307.

[redacted] contabilità industriale, [redacted] get, report, costi, organizzazione, analisi bilanci, EDP, libero. Tel. 822 3496.

[redacted] contabilità [redacted] banche, clienti fornitori, bollettazione, segreteria, uso Word, stenodattilo, inglese cerca impiego. Tel. 984 0201

[redacted] 38enne esperienza ventennale responsabilità settore manutenzione impianti automazione antinfortunistica, esamina serie proposte. Tel. 527.2870.

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale contabilità generale fornitori cassa conoscenza EDP esaminerebbe serie proposte. Tel. [redacted].367.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale francese/inglese parlato e scritto uso PC passaggio diretto. Tel. 521 3588

[redacted] 30 anni 11 [redacted] di esperienza presso azienda commerciale, responsabile import-export gestione clienti, emissione fatture, BAM, uso P.C. telex fax, svolgimento vari lavori d'ufficio esamina proposte di lavoro in Torino e cintura. Tel. 011 959.3172

LAUREATA 37enne esperienza decennale nel [redacted]po import export pubbliche relazioni ottimo tedesco esamina serie [redacted] poste passaggio diretto. Tel. 700.3493.

[redacted] inglese [redacted] buon francese interprete [redacted] corrispondente estero esperienza commerciale cerca lavoro. Tel. 702.243

OFFRESI ragioniera pratica paghe/contributi contabilità ordinaria su computer con esperienza decennale. Tel. 452.5173.

PART TIME impiegata autonoma corrispondente estero contabilità ottimo inglese (diploma Università di Cambridge) offresi. Telefonare 011 317.2882.

PERITO aziendale corrispondente lingue estere, inglese, tedesco con esperienza presso studio commercialistico offresi come impiegata. Tel. 619.7953.

PERITO industriale (industrie metalmeccaniche) 22enne militesassolto [redacted] passaggio diretto offresi. Tel. [redacted]

[redacted] industriale 45enne: tecnico commerciale e coordinatore rete di vendita beni durevoli, ottima conoscenza disegno tecnico ed idraulico, esamina proposte [redacted]. Scrivere: Publikompass 7406 - 10100 Torino

PERITO meccanico spe[redacted] militesassolto con biennale esperienza nel ramo tecnico cerca lavoro. Tel. [redacted].

PROGRAMMATORE Cobol 25enne maturità scientifica buona conoscenza inglese militesassolto volenteroso cerca urgente primo impiego anche part-time. Tel. 011 818.215

PROGRAMMATRICE Clipper [redacted] [redacted] diplomata ragioniera esperienza quadriennale offresi con passaggio [redacted]. Tel. 868.8229

RAGIONIERA 20enne cerca lavoro presso serio ufficio, ditta o studio con qualsiasi mansione 1° impiego. Tel. 858.636

RAGIONIERA 20enne primo impiego cerca occupazione presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 256 153.

RAGIONIERA 24enne, esperienza ufficio, computer, cerca impiego con passaggio diretto. Tel. 797.303

RAGIONIERA 26enne, con esperienza contabilità, banche, clienti, fornitori, offresi anche part-time, [redacted] diretto. Tel. 561 0096.

[redacted]NIERE 27enne, esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, cerca impiego part-time. Tel. 306 [redacted].

RAGIONIERA 32enne [redacted] [redacted] contabile/amministrativa [redacted] impiego. Disponibile subito. Tel. 223.7452.

RAGIONIERE 22enne, militesassolto, esperienza contabilità, gestione fornitori e magazzino su computer, videoscrittura, pratiche ufficio, cerca nuovo impiego. Tel. 011 906.5733 ore serali

RESPONSABILE amministrazione/finanza conoscenza EDP esperienza pluriennale esaminerebbe serie proposte. Scrivere: Publikompass 8128 - 10100 Torino.

[redacted] EDP, [redacted] Unix, esamina proposte. Tel. 221.7152 (segreteria).

SIGNORA con esperienza ventennale settore commerciale cerca lavoro. Pratica P.C. video scrittura, dattilografia, non esclude settore vendite, disponibilità immediata. Tel. 011 686 144.

TRENTENNE esperienza segreteria contabilità cerca impiego anche part-time. Tel. [redacted].

[redacted] diplomato accademia di belle [redacted] [redacted]enza biennale presso casa [redacted] cerca lavoro ore serali. Tel. 815.3320

35ENNE capo magazziniere esperienza 15 anni programmatore elettronico cerca impiego, passaggio diretto. [redacted] [redacted]

tecnici

CAPO officina [redacted] perito meccanico esperienza produzioni di grande serie e conduzione del personale offresi passaggio diretto. Tel. 847.2198

TECNICO ventennale esperienza stampi colata gravità, fusione lega leggera gestione personale, contatti con fornitori esamina eventuali proposte scopo miglioramento. Scrivere: Publikompass 6115 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA Concessionaria [redacted] VW cerca esperto banconista vendita ricambi auto. Tel. 335.6752

[redacted] metalmeccanica sita in [redacted] Alpignano ricerca per proprio organico [redacted]sonale qualificato. Si richie[redacted]: esperienza tecnica intraprendenza e iniziativa. Ricerca inoltre tracciatore esperto IV V livello. Scrivere: Publikompass 2452 - [redacted] Torino.

CERCASI [redacted] pensionati per villa al mare si richiede massima riservatezza e referenze. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

CERCASI domestica fissa referenziata disposta trasferirsi per famiglia signorile ottimo trattamento. Tel. 011 632 799

CERCASI operai max 35enni diploma perito o professionale per lavoro produzione su macchine robotizzate-PLC. Zona lavoro Venaria. No primo impiego. Tel. 452.5880 ufficio.

[redacted] referenziato per rinomato ristorante solo serale cercasi. Telefonare 455.7938

IMPRESA edile cerca gruista e palista esperti per cantieri Torino e prima cintura. Tel. 437.3884.

impiegati

A.A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da [redacted] alle [redacted] [redacted] preventi[redacted] e cicli [redacted] lavoro. Scrivere: Publikompass 2448 - 10100 T[redacted].

A.A. INDUS[redacted] metalmeccanica in Beinasco cerca analista tempi e metodi per rilievo [redacted] utilizzo distinte base e cicli di lavorazione con conoscenza procedure meccanizzate AS/400. Scrivere a: Publikompass 2444 - 10100 Torino.

AOSTA multinazionale elettrodomestici seleziona personale maschile - femminile con attitudine alle vendite dirette internazionali per gestione agenzia Aosta e visitare nostri e nuovi clienti in Valle Aosta. Scrivere: Publikompass 2449 - [redacted] [redacted]. Specificando numero telefonico.

A società [redacted] azioni interessa ragioniere/a esperienza almeno quinquennale contabilità, bilanci. Scrivere con curriculum a Publikompass 7412 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37 anni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.[redacted]

AZIENDA ubicata Torino [redacted] per potenziamento CED [redacted] operatore, programmatore conoscenza RPG II. Inquadramento contratto formazione lavoro, età massima 29 anni. Scrivere fermo posta casella postale n° 81 - 1009[redacted]

CARMAGNOLA: società ricerca ragioniera/e con precedenti lavorativi nel [redacted] paghe e contributi. Inviare dettagliato curriculum [redacted] Publikompass 7409 - 10100 Torino.

CENTRO di formazione didattico seleziona n. 1 candidato/a di buona cultura generale, dinamico/a disponibile per visite prefissate a privati ed aziende. Età minima 23 anni presentarsi sabato mattina dalle 8,30 alle 12 presso Centro Servizi Torino 2000 via Bologna 220 Torino.

CERCASI impiegata con esperienza biennale in assicurazioni, ufficio sinistri. Tel. 011 780.5258 - 788.117 (sig.ra Pietrini, c/o Palazzo)

CERCASI ragioniera/e veramente capace per conduzione ufficio amministrativo zona Orbassano. Tel. 901.5115

CONSULENTI DIDATTICI
ambosessi con provate capacità. Provenienti da scuole, assicurazioni, immobiliari, desiderosi di entrare in società leader. Offriamo elevati guadagni, possibilità di avanzamenti. Lavoro in sede. Scrivere: Publikompass 2501 - 10100 Torino.

GEOMETRA esperto in ristrutturazioni e contabilità di cantiere minimo 35enne assume impresa, alto livello retributivo. Inviare curriculum a: CO.R.I.E.P. via Lamarmora, 31 Torino.

GRUPPO di agenzie di viaggio ricerca personale per stage full immersion avanzati e per avviamento alla professione di addetto ad agenzia di viaggio. Si richiede: diploma di perito turistico o equivalente conoscenza di almeno una lingua. Tel. 011.953.5262 ore 10/18.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera attrici/ti indossatrici/ri fotomodelle/i realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 7/12 ore [redacted] [redacted] 9/12 martedì 10/12 ore 10/19 pre[redacted] Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

LO Studio Immobiliare Pedone ricerca apprendista per lavoro di segreteria. Primo impiego. Pratica [redacted]ografia [redacted] massima 20 anni. Tel. 812.3818.

> **MEDIA [redacted]**
>
> **oltre buone prospettive campo [redacted] [redacted] e [redacted] economici sul giurisprudenza con ottima preparazione meglio se con esperienza. Curriculum dettagliato. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.**

[redacted]IAMO
addestramento finalizzato all'assunzione per divisioni amministrative computerizzate e aree di di[redacted] computerizzato. Torino tel. 539.147.

OFFRIAMO ASSUNZIONI
tramite addestramenti per uffici automatizzati e studi di progettazione e disegno computerizzato. Tel. 539.147

OFFRIAMO inserimento in organizzazione per assistenza anziani ed ambosessi max 50enni. Addestramento teorico/pratico. Fiocco d'Argento 437.5331

[redacted]A firma inserisce personale 20/40enne per varie mansioni. Presentarsi Via Castelgomberto 144/9 oggi e domani ore 9,30 - 12,30 e 15 - 18.

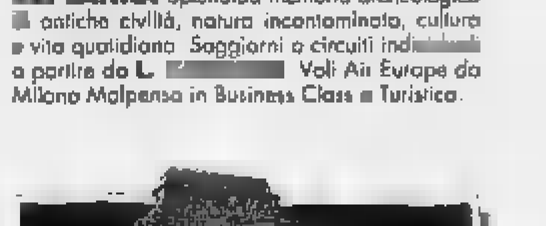
[redacted] di [redacted] ricerca per il proprio ufficio tecnico ingegnere calcolatore pratico di urbanistica. Si richiede esperienza, si assicura risposta e riservatezza. Scrivere a: Studio Bogetti, via Torino 48, Chivasso

SOCIETA' di ingegneria ricerca ragioniere/a [redacted] inserimento po[redacted] di responsabilità in organico amministrativo: gradita esperienza pluriennale maturata nella contabilità generale di società preferibilmente a carattere professionale. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: Publikompass 7405 - 10100 Torino.

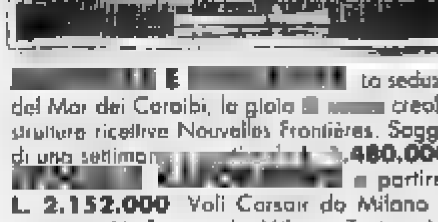
(continua)

IL CALDO SOLE D'INVERNO

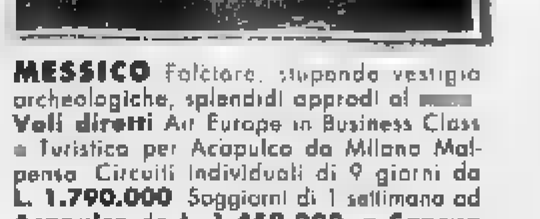
THAILANDIA Una delle mete invernali più desiderate, [redacted] cristallino, immersioni subacquee, [redacted] paesaggi naturali di indescrivibile bellezza, il fascino e la proverbiale ospitalità dell'oriente. Soggiorni a **Phuket, Ko Samui, Pee Pee Island** e crociere alle **Similan** a partire da **L. 1.485.000**. Voli Air Europe da Milano Malpensa in Business Class e Turistica.



MALDIVE Isole di sogno per gli amanti [redacted] mare e delle immersioni. Soggiorni ad hoc "pensati italiano" da **L. 1.877.000**.
[redacted] LANKA Splendida memoria archeologica [redacted] antiche civiltà, natura incontaminata, cultura e vita quotidiana. Soggiorni o circuiti indi[redacted] a partire da **L. [redacted]**. Voli Air Europe da Milano Malpensa in Business Class e Turistica.



[redacted] E [redacted] la seduzione del Mar dei Caraibi, la gioia [redacted] creola, le strutture ricettive Nouvelles Frontières. Soggiorni di una settiman[redacted].480.000. [redacted] a partire da **L. 2.152.000**. Voli Corsair da Milano Malpensa e Air France da Milano, Torino, Venezia e Bologna in Business Class e Turistica.



MESSICO Folclore, stupende vestigia archeologiche, splendidi approdi al [redacted]. **Voli diretti** Air Europe in Business Class e Turistica per Acapulco da Milano Malpensa. Circuiti individuali di 9 giorni da **L. 1.790.000**. Soggiorni di 1 settimana ad **Acapulco** da **L. 1.459.000**. [redacted] **Cancun** da **L. 1.431.000**

NOUVELLES FRONTIÈRES

[redacted] PER [redacted]

Solo presso le agenzie dirette • **Torino** • ... • **Milano** • ... • **Genova** • ...

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Gli inglesi abbandonarono i partigiani di Mihailovic e li lasciarono massacrare da Tito: uno storico accusa

Churchill tradimento in Jugoslavia

Aprì ai comunisti la via del potere: poi riconobbe il terribile errore

LONDRA

ROVENTE è il dibattito storico sul dramma jugoslavo. Arde ovunque, idee e valutazioni diverse si contrappongono e si sfidano, nella ricerca di cause e responsabilità. Ma soltanto in Inghilterra e in America odono voci che dirigono l'attenzione su un personaggio inatteso, Winston Churchill: e affermano che fu forse il premier britannico a avviare quella catena di eventi il cui ultimo anello lacera e insanguina la Jugoslavia, a quasi cinquant'anni di tempo. Proprio Churchill, insomma, che per primo avvistò la minaccia di un imperialismo sovietico, avrebbe reso possibile l'avvento di quello Stato comunista jugoslavo, che, con il suo inevitabile autoritarismo, impedì alle varie etnie di edificare nella libertà una più ricca, più robusta e più duratura coesistenza.

La Jugoslavia crollò sotto l'aggressione tedesca e italiana nel 1941. Da allora fino al 1943, Londra sostenne con slancio il generale Draza Mihailovic che, arroccato tra le montagne della Serbia, aveva organizzato, prima di ogni altro, una poderosa resistenza contro gli invasori. Tutti, jugoslavi e alleati, vedevano in Mihailovic un vero eroe, un soldato fiero e coraggioso che rappresentava la legittimità di Pietro in esilio, la continuità dello Stato, l'unità nazionale. Ma nel '43 Churchill abbandonò Mihailovic e, sordo agli avvertimenti americani, tese la mano a Tito. Gli offrì aiuti massicci, gli aprì la via alla conquista del potere.

Verso la fine del '44 l'entusiasmo di Churchill comincia però a intiepidirsi. E, il 18 marzo '45, quando la guerra è all'ultimo atto, Churchill scrive al suo ministro degli Esteri: «Il governo degli Stati Uniti è sempre stato riluttante a seguirci nella nostra politica pro-Tito. Come possiamo spiegargli adesso che Tito ci ha deluso le nostre speranze?». Due giorni più tardi, scrive all'ambasciatore inglese a Washington: «Da quando Tito è andato a Mosca non ho più avuto fiducia in lui. Non bisogna più inviargli nulla». Tito era andato a Mosca, in gran segreto, il 21 settembre '44, aveva chiesto l'aiuto dell'Armata Rossa per espellere i tedeschi dalla Serbia.

Il luglio Winston Churchill è sconfitto alle elezioni generali, il potere passa ai laboristi, che abbracciano Tito con calore. Verso la fine del '45, Churchill confessa, all'una cena privata a Bruxelles: «Durante la guerra, pensai di potermi fidare di Tito. Mi rendo conto adesso di aver commesso uno dei miei più gravi errori dall'inizio del conflitto». Le correnti pro-Tito, in Inghilterra, reagiscono furibonde e condannano perché «addaci» tutte le notizie di stampa sulle presunte dichiarazioni dell'ex premier. Ma nel gennaio '46, sir John Colville,, segretario personale di Churchill, così riferisce in una lettera al Foreign Office: «Le parole pronunciate a Bruxelles rappresentano senza dubbio vedute di mr. Churchill e non credo che gli dispiaccia sapere che sono divenute note».

Il dibattito su Mihailovic e Tito da tempo si svolgeva in sordina, negletto, era polemica tra specialisti. Negli Anni Settanta, l'americano David Martin, già autore nel '46 di un libro *Ally betrayed*, l'alleato tradito, era tornato alla carica con nuovi documenti e nuovi studi pro-Mihailovic. Nell'85, compare a Londra l'importante volume di Nora Beloff, *Tito's flawed legacy*, l'imperfetta eredità di Tito. Infine, poco più di un anno fa, esce in America il volume dell'inglese Michael Lees. Titolo: *The rape of Serbia. The British role in Tito's grab for power 1943-1944*, La violazione della Serbia. Il ruolo britannico nella presa del potere ad opera di Tito. Il testo è subito encomiato dalla stampa anglosassone, poi scivola nell'ombra, da dove riemerge negli ultimi mesi. «Adesso, con le gonfie vele», ci dice Lees in una conversazione.

Il volume è importante. Lo è perché l'autore, un ufficiale britannico, combatté per un anno a fianco di Mihailovic, fino a quando Londra se ne disfece nel '43, ma più perché le sue 350 pagine sono una miniera di rivelazioni. E' un'affascinante «storia nella storia», quella di questi documenti. Nelle sue intense ricerche, Michael Lees non era mai riuscito a trovare una spiegazione convincente della condotta di Londra verso Mihailovic, fino a quando, durante un ennesimo viaggio al Public Records Office, l'Archivio di Stato, scoprì che numerosi dossier dei Servizi segreti per il periodo '43-'45 sono stati occultati o distrutti, non per errore o distrazione erano stati invece uniti ad altri accessibili al pubblico. Un vero tesoro. Uno scrigno di «reports» che nessuno può smentire.

Michael Lees è uno degli ufficiali del Soe (Special operations executive) e, dopo il rientro dalla Jugoslavia, si unì ai partigiani italiani, prima in Piemonte, poi in Emilia, e visse con loro giorni drammatici e gloriosi di cui è felice di parlare. Lees così premette nel volume la sua tesi: «Mihailovic era il valoroso patriota serbo che, nel maggio 1941, issò per primo la bandiera della resistenza su grande scala contro Hitler nell'Europa occupata. Per diciotto mesi, il mondo libero lo acclamò, insieme con i suoi cetnici lealisti, e lo indicò ad esempio agli altri popoli soggiogati. Tuttavia nel '44 Churchill e Tito insieme annientarono questo leale alleato».

Cos'era avvenuto? Cinque o sei ufficiali inglesi paracadutati presso il comando di Tito avevano convinto Churchill che l'Inghilterra doveva «scegliere» fra i due e offrire l'intero suo appoggio al leader comunista. Perché? Perché Mihailovic era pronto a collaborare con gli invasori; perché Tito disponeva di forze più poderose e poteva quindi «ammazzare più tedeschi»; perché era disposto ad accettare non soltanto le armi degli alleati ma anche i loro consigli e la loro guida per il dopoguerra. Fu un grande inganno, secondo Lees. Le accuse di collaborazionismo lanciate contro Mihailovic non furono mai provate. Autorevoli collaboratori di Tito, come Vladimir Velebit, ammisero poi che il loro leader aveva «indottrinato» gli inglesi. Nel '43, mentre Stalin giudicava anche Tito un ribellantatore e Hitler vedeva in Mihailovic il «nemico numero uno», quegli ufficiali di Londra descrivevano Tito come il capo di un'inarrestabile forza popolare.

Tito era stato fortunato. Aveva avuto due sponsors d'eccezione, lo storico William (ora sir William) Deakin, uomo in cui Churchill aveva fiducia immensa, e Fitzroy (ora sir Fitzroy) Maclean, un brillante ex funzionario del Foreign Office, personaggio formidabile, seducente e travolgente, ottimo scrittore e oratore. Nel luglio '43, Maclean è nominato «capo missione» e il 17 settembre è paracadutato presso Tito. Il 7 novembre, Maclean consegna a Churchill il suo famoso «report», in cui dipinge Tito come l'uomo del futuro e caldeggia l'abbandono di Mihailovic. Un altro «report», redatto da Armstrong e Bailey, i rappresentanti di Londra presso Mihailovic, scompare misteriosamente nel labirinto della burocrazia. Né Churchill né Anthony Eden lo vedranno.

Il destino di Mihailovic è segnato. Il 10 dicembre '43, Churchill riceve al Cairo Deakin e Maclean. Deakin presenta un dossier in cui Mihailovic è nuovamente accusato di collaborazionismo e presenta un nuovo entusiasmante profilo di Tito e dei suoi partigiani. Churchill decide l'immediata cessazione di ogni assistenza a Mihailovic. Nel gennaio '44, Maclean consegna a Tito una lettera in cui il governo inglese gli chiede di «eliminare Mihailovic da ogni consultazione». Agosto '44: incontro Churchill-Tito a Caserta. Autunno '44: Churchill comincia a manifestare le prime delusioni. Autunno-inverno '44-45: le forze di Tito, con l'aiuto russo e alleato, occupano le regioni della Serbia ancora in mano lealista. Aprile-maggio '45: massacri partigiani, soprattutto in Slovenia e Montenegro.

All'inizio del libro, Michael Lees cita «direttive» del governo inglese a tutti i suoi organi. E' all'inizio del '44 e ordina: «In futuro, le forze di Mihailovic saranno descritte non più come "di patrioti" ma come "bande di terroristi". Allo stesso tempo, nel parlare dei partigiani di Tito, abbandoneremo l'espressione "banditi rossi" e la sostituiremo con "combattenti per la libertà"». Fu questo torrente di propaganda, secondo Michael Lees e studiosi americani, a creare l'immagine di Mihailovic il massacratore, il grande killer era invece Tito. Quante persone persero nelle atrocità «politiche» comuniste? Si legge: «A detta delle poche fonti che hanno avuto il coraggio di toccare questo argomento, sembra che una cifra realistica potrebbe essere 250 mila».

E Mihailovic? Fu fucilato il 17 luglio 1946, su un campo di golf, a Belgrado. Bisogna ricordare che Churchill fece del suo meglio per salvare Mihailovic. Scrisse al ministro degli Esteri, il laborista Ernest Bevin, pregandolo di intervenire. Lui sconfitto alle urne non aveva più il potere. E, proprio Churchill, che di Mihailovic aveva voluto e reso possibile la distruzione, unì alla propria lettera due altre missive, di un ufficiale inglese e di un ufficiale jugoslavo. Un gesto nobilissimo, quasi di contrizione.

Nella sua lettera, del 6 aprile 1946, il capitano inglese Maurice John Vitou, ex prigioniero di guerra, dopo le sue avventure con Mihailovic, descriveva gli attacchi dei partigiani di Tito contro le forze di Mihailovic, a beneficio dei tedeschi, e dichiarava: «Posso dichiarare che Mihailovic era filobritannico al 100 per cento e voleva soltanto scacciare il nemico dalla sua terra». La seconda lettera era dell'11 febbraio '46. Portava la firma di Vojislav Ilich, che era capitano dell'aviazione jugoslava. Unitosi ai cetnici di Mihailovic. Ilich denunciava i massacri commessi, prima e dopo la fine della guerra, dagli uomini di Tito.

Un altro libro uscirà presto in Inghilterra con altri documenti che rafforzano la tesi del «grande errore», mortale abbaglio di Churchill, ne è autore Dominic Flessati, della Bbc, che da anni si occupa di Churchill aveva un debole per i personaggi pittoreschi e pirateschi, per gli spiriti avventurosi, e vide in Tito un eroe «all'inglese», un «bucaniere», sir Francis Drake o sir Henry Morgan. Purtroppo, questa sua romantica infatuazione ha forse privato la Jugoslavia della stabilità e della prosperità che soltanto la democrazia poteva darle.

Mario Ciriello

Nelle immagini qui sotto, Mihailovic, il leader della resistenza serba, e Tito, il vincitore

Winston Churchill: dopo la guerra si pentì, e ammise che Tito lo aveva ingannato

«Hugo Pratt ha reso grandi i fumetti: le sue avventure sono trascinanti come quelle di Conrad»

Corto Maltese fra gli Immortali di Francia

L'accademico Rémy lo elogia nel solenne «discorso sulla virtù»

PARIGI

CORTO Maltese è arrivato all'Académie Française: non solo, ma insieme a Tarzan, Mandrake, Dylan Dog e tutta la grande famiglia dei fumetti. E' la prima volta, in tre secoli di vita, che l'austera, solenne e talvolta paludata istituzione francese accoglie un tema che ai benpensanti può apparire del tutto frivolo. Ma c'è di più: l'elogio dei fumetti come «nona arte» è stato tenuto dall'accademico Pierre-Jean Rémy durante la solenne seduta pubblica dedicata al tradizionale «discorso sulla virtù».

Va detto che da molto tempo il «discorso sulla virtù» è sbiadito: è diventato a poco a poco una sorta di tema libero, perché anche gli «immortali» si erano accorti, non da ieri, che la tradizionale esercitazione retorica su questo argomento è ormai esaurita senza speranza. La scelta di Rémy, diplomatico e scrittore (un suo romanzo, *Orient-Express*, è stato tradotto da Rizzoli) poteva tuttavia portare con sé qualche scandalo. Come se la nostra Accademia dei Lincei discutesse sui meriti letterari di Mino Reitano.

Rémy ha deciso di provocare i suoi colleghi, evocando i fantasmi della volgarità. I fumetti, ha detto, sono «figli forse della caricatura oscena e dei romanzi d'appendice d'infimo ordine»: parlarne davanti agli accademici di Francia, custodi della «francese grammaticalmente esatta e del rigore nell'esposizione» poteva essere - ha aggiunto - un'«impresa temeraria».

Esaurito l'omaggio all'arte retorica (illustrazione del tema, breve accenno alle obiezioni possibili, sottolineatura della sacralità del luogo), tutto molto in linea con le regole dell'Accademia, Rémy è arrivato al cuore del problema, con una bella capriola linguistica ha lo ha riportato al tema istituzionale, anche se abbandonato da tempo, della conversazione: «Esiste una virtù dell'immagine, che come accadde a suo tempo per il romanzo o per il teatro, ha avuto bisogno di un secolo per liberarsi dai limbi dell'infanzia» ha proclamato. Questa virtù ha un nuovo nome: le «bulles», le nuvolette dei fumetti.

Pierre-Jean Rémy ne ha raccontato la storia, appoggiandosi su citazioni molto pertinenti, dagli eroi anglosassoni dei «comics» ai personaggi più amati dai francesi, come Bécassine o i Pieds Nickelés. I fumetti, ha spiegato, sono diventati adulti con Bicot e Bibi Fricotin, sono diventati grandi con Hugo Pratt. Secondo l'accademico di Francia, solo le strisce disegnate possono raccontare oggi storie romanzesche che sono assolutamente nuove ma hanno rapporti con la tradizione del romanzo popolare. E questa capacità, questa «virtù», è esaltata al massimo proprio da Corto Maltese «che ci dice con una nuova magia i mari del Sud, l'avventura, la solitudine, la dignità del mantenere la parola data: nuova, ma trascinante come quella di Conrad, cent'anni fa».

L'accademico Pierre-Jean Rémy in una foto degli Anni Settanta. A sinistra, Corto Maltese, il personaggio di Hugo Pratt lodato dallo scrittore

L'elogio altissimo non è solo al personaggio di Hugo Pratt, ma anche alla fantascienza di Bilal e Christin, che rappresenta un «formidabile romanzo politico» ed è riuscita a «illustrare la fine della grande illusione durata cinquanta anni, l'utopia del comunismo». I fumetti sono diventati una «lingua», con una loro grammatica particolare come è accaduto per il romanzo, il teatro, il cinema. I fumetti - questa la conclusione - hanno pieno diritto di cittadinanza fra i discorsi degli «immortali» di Francia.

L'accademico chiude con una battuta spiritosa e si siede contento per la sua orazione, dotta e un pochino provocatoria: ma gli faremmo un grave torto se non ricordassimo che il suo discorso è stato «filologicamente» punteggiato da espressioni onomatopeiche, come «Bum», «Splash», «Crac», tra il soddisfazione degli astanti. Ma cos'è avvenuto fra gli Immortali? E' stata una rivoluzione o una farsa?

Oreste del Buono, il maggior esperto di fumetti, ha un'ipotesi cattiva: «L'Académie Française ogni tanto qualche tentativo - penoso - per rinnovarsi. Secondo questo è un segnale di crisi: vuol dire che il fumetto non è più tanto popolare. Finire all'Accademia è già un segno di mummificazione».

[m. b.]

Moana nuda e il «Centenario dell'intimidazione»: un libro sulla burla postale

I raccoglitori dei «Granchi rosa»

Piacciono agli esperti i francobolli-beffa di Napoli
Bolaffi: «Prima di tutto la libertà di collezionare»

NELL'ARTE dello sberleffo, i napoletani sono davvero insuperabili. Il «pernacchio» [illegible] eduardiana memoria, [illegible] la più recente trovata delle magliette [illegible] il disegno della cintura di sicurezza (per automobilisti pigri o squattrinati) sono solo un piccolo esempio. L'ultima, clamorosa burla partenopea (se ne sono occupati i giornali qualche [illegible]timana fa) è stata organizzata ai danni delle Poste italiane da tre ragazzi, che si sono autodenunciati alla stampa: «Da più di un anno fabbrichiamo francobolli in casa [illegible] li usiamo per spedire lettere e cartoline». Il sistema funzionava alla perfezione: i falsi francobolli venivano regolarmente timbrati e facevano viaggiare le missive anche in America (il francobollo inneggiava alla «statua della pubertà») e in Cina.

Messe insieme, le scritte che compaiono sui rettangolini colorati «fatti in casa» sono un florilegio di battute degne di Troisi o De Crescenzo. Così lo scherzo è diventato un libro: si intitola *Granchi rosa. 160 francobolli che sconvolsero l'Italia* (Leonardo) ed [illegible] naturalmente firmato dai tre burloni. Due [illegible] napoletani veraci: Maurizio De Fazio, classe 1965, è iscritto ad Architettura [illegible] - [illegible] legge sul risvolto di copertina - «ha superato, [illegible] si [illegible] come, ben quindici esami»; Pierluca Subatino è nato nel 1964 e fa il geometra in un'impresa edile. E' il «grafico» del gruppo, con il [illegible] computer ha creato parecchi francobolli. Il terzo, Lello Padiglione, è nato a Milano nel 1963, ma si [illegible] trasferito all'ombra del Vesuvio «per dare libero sfogo al [illegible] istinto [illegible] scugnizzo esuberante».

Spesso le loro arguzie prendono di mira i mille anniversari che affliggono il nostro Paese: si va dal «Bicentenario della camorra napoletana» al «Congresso mondiale delle pulci sui cani», dal «1° campionato mondiale di [illegible] prato» alla «Settimana dell'acqua putrida e fangosa a Napoli». Ma ci sono anche citazioni autobiografiche («1° anno fuori corso arch.»; «2° furto auto Lucariello») e frecciate sociopolitiche: «Centenario dell'intimidazione camorristica»; «Settimana della droga scontata» (con [illegible] siringa [illegible] illustrare il tema); «Settimana europea degli arrampicatori sociali».

Alcuni esempi dei francobolli «fatti in casa»: molti, come si può notare dai timbri, [illegible] sono regolarmente vistati. Quello a fianco ha viaggiato addirittura in America

Molti «messaggi» seguono l'estro del momento. Durante la guerra nel Golfo: «Sì all'impiego del nucleare in Iraq e a Napoli», firmato «Lega Lombarda». I toni sono beffardi («La legge non punisce gli spacciatori di francobolli falsi»), grotteschi («Promozione delle lamette per suicidio»), ecologici («Consorzio per la tutela della caccia secca degli elefanti»), scurrili (ma regolarmente vistati e inoltrati): «1° festival facce di c...» e «19 marzo festa del papà», [illegible] un membro maschile che campeggia. L'unico pezzo creato [illegible] collaborazione di tutti [illegible] tre celebre il «1° summit mondiale francobolli falsi». Un giusto riconoscimento alla carriera.

Il gioco non è mai stato scoperto. «Troppo facile», devono aver pensato i tre. Ecco allora gli appelli, la sfida aperta: «Controllate meglio i francobolli. Il falso potrebbe [illegible] questo!». Macché, anche questa cartolina arriva regolarmente timbrata. E allora «1° sciopero falsari postali. No alla convalidazione automatica dei francobolli. Anche i falsari hanno un'anima. Vogliamo il vecchio sano impiegato al controllo dei valori».

Il libro ha una presentazione di Andrea Barbato [illegible], in chiusura, [illegible] conversazione [illegible] Alberto Bolaffi. Il re dei francobolli [illegible] [illegible] consistenti offerte di alcuni mercanti ai tre ragazzi, per acquistare la collezione completa degli originali: «prima di tutto, la libertà di collezionare», dice.

Barbato, naturalmente, scrive ai tre burloni una cartolina: «Cari Lello, Maurizio e Pierluca, vi scrivo come a dei concorrenti simpaticamente un po' scapestrati. Anche voi spedite cartoline, molte cartoline». Su di voi, preannuncia, incombe una «denuncia per frode allo Stato, un'indagine della polizia speciale Escopost, e magari un soggiorno [illegible] Poggioreale». Una punizione sproporzionata, aggiunge, «perché i falsi francobolli sono davvero innocui»: a forza di «ricorrenze inutili, magari si dimenticano i problemi veri».

Il francobollo di fantasia, per Barbato, «non merita la carta bollata delle citazioni giudiziarie».

Carlo Grande

In questa cartolina il francobollo rappresenta una sfida aperta alle Poste italiane

Inedito d'autore

Lawrence l'amico al veleno

GRAN bell'omaggio ha fatto D. H. Lawrence, nel 1922, al suo amico defunto Maurice Magnus, un tipo [illegible] avventuriero come [illegible] esistettero [illegible] un certo numero negli Anni Folli. Nelle 59 pagine scritte in sua memoria, [illegible] futuro autore dell'*Amante di Lady Chatterley*, descrive il [illegible] a tinte molto vivaci, lo chiama Giuda, [illegible] lo accusa di non aver mai pagato i debiti. Tanto [illegible] bastato, all'epoca, per spingere Norman Douglas, che d'altronde detestava lo scrittore, [illegible] dare alle stampe [illegible] pamphlet dal titolo *In difesa delle buone maniere*. Ma Douglas non conobbe mai il peggio. Nel suo manoscritto Lawrence rivelava che l'amico aveva pagato prestazioni sessuali a giovani prostituti nella Legione Straniera. Questo passaggio, di millecinquecento parole, fu tagliato dall'editore londinese di La[illegible] a causa della [illegible] crudezza.

Ora il tes[illegible] completo [illegible] tornato alla luce [illegible] presentato in un convegno a Nottingham dall'università nella quale lo scrittore studiò [illegible] che lo ha acquistato da [illegible] privato americano. Secondo gli specialisti si tratta di [illegible]a importante acquisizione.

Il testo avrebbe dovuto costituire la prefazione alle memorie dalla Legione Straniera di Magnus, che morì suicida. Nei passi censurati Lawrance scriveva: «Rileggendo queste storie di sesso restai di stucco, mi trovai di fronte ad un personaggio moralmente indegno... [illegible] storie d'amore e di denaro [illegible] uomini inferiori dal sangue caldo... un piccolo Giuda che tradiva chiunque con un bacio... scostante come [illegible] pezzo di fango secco... Mi pare peggiore di quei poveri diavoli di legionari, che avevano le loro passioni e si esponevano al disprezzo; Magnus invece riusciva a salvare le apparenze...».

«Certo, con amici [illegible] La[illegible] - concludono gli studiosi - Magnus [illegible] aveva nessun bisogno di nemici».

FATTI [illegible]

[illegible] per [illegible] filosofo «contro»

GENOVA. Nel cinquantenario della morte di Giuseppe Rensi, si apre oggi pomeriggio a Palazzo Tursi la seconda sessione del convegno che si era iniziato [illegible] scorsa settimana a Lugano. Agitatore politico socialista e rifugiato politico per dieci anni, sul finire del secolo, in Can[illegible] Ticino, dopo aver[illegible] abbandonato l'attività di avvocato Rensi abbracciò definitivamente gli studi filosofici, approdando nel 1918 all'Ateneo genovese. Dopo [illegible] breve flirt [illegible] il fascismo nascente, divenne ben presto [illegible] strenuo oppositore del regime e nel '27 perse la cattedra. Il convegno, promosso dalla Fondazione «Mario Novaro», si sposterà domani all'Accademia Ligusti[illegible] [illegible] Belle Arti. Intervengono fra gli altri Mirella Pasini, Nicola Emery, Luigi Fenga, Umberto Silva, Antonio Battegazzore, Franco Contorbia, Luisella Battaglia.

[illegible] in [illegible]

CATANIA. Jean Starobinski tiene oggi alle 11 [illegible] conferenza [illegible] «Rousseau e Tasso» al Refettorio dei Benedettini. Domani il grande critico ginevrino sarà a Randazzo, dove in mattinata incontrerà gli studenti delle medie superiori. Alle 18,30, nella sala consiliare del Palazzo comunale, gli verrà [illegible] segnato il premio letterario «Città [illegible] Randazzo».

Dalla politica [illegible] disputa filosofica

CATTOLICA. «Elogio della politica» è il titolo del convegno in programma domani e domenica presso il Centro culturale polivalente. L'incontro si svolgerà nella forma della classica disputa filosofica e sarà incentrata [illegible] quattro problemi: [illegible] la politica sia proprio necessaria; se il politico debba possedere una particolare arte o scienza; se e che cosa impedisca in Italia e altrove [illegible] far bene; se esista la società civile. Partecipano fra gli altri Remo Bodei, Angelo Bolaffi, Umberto Galimberti, Antonio Giolitti, Andrea Manzella, Giacomo Marramao, Saverio Vertone. Arbitro Beniamino Placido.

[illegible] AL GIORNALE

L'Europa al bivio, la Comit di Mattioli, gli statali e i voti al merito

Modello federale e nazionalismi

Nella sua le[illegible] del 3 novembre, il profe[illegible] Compatangelo, dopo un'analisi nel complesso condivisibile degli enormi problemi sorti dall'Europa delle nazioni contrapposte, esclude, abrigativemente [illegible] recisamente, la soluzione degli «Stati Uniti d'Europa» (termine con il quale si indica, nell'uso comune, la Federazione europea) per proporre, come modello d'integra[illegible] europea, la Confederazione elvetica la quale (al di là del nome che è un semplice residuo storico) è, per l'appunto, [illegible] Federazione.

Conclude, poi, sostenendo che la Confederazione europea dovrebbe comportare una «revisione del classico principio della sovranità illimitata degli Stati nazionali». Affermazione giustissima salvo per il fatto che una «Confederazione» non limita mai la sovranità degli Stati che la compongono.

Se si vuole una limitazione del potere assoluto degli Stati nazionali [illegible] deve volere la Federazione europea. Solo uno Stato federale prevede, infatti, cessioni effettive [illegible] sovranità [illegible] parte degli Stati che lo compongono.

Obiettivo di chi vuole l'unità europea deve perciò essere la trasformazione della Cee in un'effettiva unione democratica, con competenze di tipo federale, inizialmente almeno [illegible] materia politica ed economica. Solo un'unione siffatta potrà dar vita ad una politica che consenta il risanamento economico dell'Est europeo, condizione indispensabile per il successo della democrazia in quei Paesi e per la loro graduale integrazione con [illegible] resto d'Europa. Un ostacolo a tutto ciò è rappresentato dal nazionalismo che incombe sui Paesi dell'Est [illegible] che minaccia di contagiare tutto il continente.

L'alternativa che si sta profilando in Europa (e nel mondo) è quella tra nazionalismo e federalismo, tra la divisione [illegible] la contrapposizione come fine e l'unità nel rispetto della diversità e delle autonomie.

Salvatore Aloisio, Modena
vicesegretario regionale
per l'Emilia Romagna
del Movimento Federalista Europeo

Un [illegible] d'eccezione

La pubblicazione della mia biografia su Raffaele Mattioli (Rizzoli editore), la prima che [illegible] stata scritta su questo leggendario banchiere morto nel 1973, ha suscitato contrastanti reazioni.

A chi condivide, [illegible] contrappone chi sostiene che sarebbe stato opportuno attendere l'apertura degli archivi Comit (disponibili solo [illegible] al 1934) che probabilmente avverrà a cinquant'anni dalla morte [illegible] protagonista, nel 2023. Da «cronis[illegible] del tempo», ho ritenuto di correre magari qualche rischio, per colmare un vuoto che [illegible] faceva troppo grande. Se ho un rimorso, è di non averlo fatto prima. Giovanni Malagodi, Cesare Merzagora, Pasquale Saraceno, ad esempio, [illegible] [illegible] sono andati coi loro preziosi ricordi proprio mentre avevano appena iniziato a confidarsi.

Dal materiale, dalle testimonianze (quella del figlio Maurizio, in particolare), emerge comunque un Mattioli di estrema attualità: 1) Il banchiere che riuscì, attraverso [illegible] fascismo, la monarchia, la Repubblica, a salvaguardare l'indipendenza della «sua» Comit. Sino al momento in cui la partitocrazia lottizzatrice lo defenestrò. 2) La sua visione lungimirante della finanza, chiamata a servire il Paese anziché aggrovigliarsi in confuse operazioni [illegible] «ingegneria finanziaria». 3) L'uomo di eccezionale cultura, sensibilità, che maneggiava il denaro senza mai toccarlo. E che, con interiore travaglio, lui laicissimo, scoglie la sepoltura religiosa nell'Abbazia dei monaci di San Bernardo. Sicuramente negli archivi vi sarà dell'altro, ma perché aspettare ancora, specie in un momento in cui l'Italia avrebbe bisogno [illegible] ispirarsi a personaggi di tanta caratura?

Giancarlo Galli, Milano

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, le scrivo per esprimere la mia indignazione per come il Tg1 e il Tg2 della mattina del 25 novembre hanno dato la notizia della morte di Freddie Mercury, leader dei Queen. Premetto che non sono un fan di questo gruppo, ma mi rendo conto di quanto abbiano inciso nella storia del rock la musica, i dischi (20 milioni di copie vendute) e i concerti dei Queen. Mercury in particolare per la sua voce, il modo di cantare e di muoversi ci ha lasciato qualcosa di artisticamente molto valido...

Maurizio Fantini
Pavarolo (Torino)

Mercury e l'imbarazzo dei media

GENTILE signor Fantini, la [illegible] protesta deriva dal fatto che «i suddetti telegiornali si sono limitati a dire che era morto per Aids un cantante rock, ricordandolo più che altro per la sua omosessualità, per presunte storie di droga e di violenze sessuali e dimenticandosi di tutto il resto. Soprattutto attaccandosi a falsi moralismi per giudicare e condannare una persona che avrà anche fatto degli errori, ma che ha pagato [illegible] la vita [illegible] stravaganze e credo che di fronte a una morte così terribile bisognerebbe avere un po' più di rispetto».

Preferisco accogliere la sua lettera [illegible] [illegible] sfogo del suo dolore per [illegible] scomparsa precoce piuttosto che come sfogo della sua indignazione per un sopruso subito. Certo, il miglior modo di commentare in televisione la notizia della morte di Mercury sarebbe stato rimandare in onda qualcuno dei suoi vitalissimi concerti. Ma i media [illegible] sempre imbarazzati [illegible] la reticenza [illegible] lo scandalismo di fronte all'omosessualità proclamata. Pensi, a esempio, al [illegible] grottesco del pur celebrato film *Edoardo II* di Derek Jarman dall'omonima tragedia storica di Christopher Marlowe. Marlowe raccontò la passione tra [illegible] e il [illegible] favorito Gaveston alla fine del 1500, [illegible] la tragedia [illegible] ovviamente ambientata nel Trecento di Edoardo II. Jarman l'ha ambientata nei nostri Anni Cinquanta: a ogni modo, sempre di [illegible] passione tra due uomini [illegible] tratta. Interpreti bravissimi: Steve Waddington nella parte del Re e Andrew Tetnan in quella di Gaveston. Ebbene, peggio che salomonicamente, alla Mostra di Venezia è stata premiata la Regina. E tutti gli articoli pubblicati su questo film sono stati corredati da fotografie non dei due amanti, ma del Re e della Regina o del Re da solo. Dato che ci si mostra così in affanno per uno spettacolo, figurarsi per [illegible] fatto reale che ha coinvolto, oltre all'omosessualità, Rock e Aids, miti e incubi alimentati dalla chimica, [illegible] non addirittura creati in laboratorio.

Oreste del Buono

[illegible] lotta di classe all'invidia sociale

In merito all'articolo del dottor Mario Deaglio (*La Stampa* del 23 novembre), «Statali un voto al merito», mi permetto [illegible] scrivere quanto [illegible].

La riforma del Pubblico Impiego (qui c'è da riflettere molto [illegible] seriamente, perché di [illegible] le nostre riforme consistono nella [illegible] dell'esistente nel suo contrario) [illegible] semplicemente uno strumento, [illegible] parer mio neanche il più determinante. Inquadrare il rapporto di impiego con lo Stato, nell'ambito del diritto privato, significherebbe voler ignorare le differenze essenziali fra organizzazione pubblica e quella privata.

Il Testo Unico che disciplina il rapporto [illegible] lavoro degli impiegati civili dello Stato - D.P.R. 3/57 -; contempla: la dispensa dal servizio per incapacità professionale (art. 129), collocamento a disposizione, meccanismo simile alla cassa integrazione; e, in ultimo l'introduzione dell'istituto della «nota di demerito per [illegible] rendimento» da parte dell'art. 18 L. 11/7/1980, n° 312; provvedimento posto a carico del dipendente a seguito dei risultati dell'attività prestata. Giuridicamente anche la L. 241/90 «sul procedimento amm.vo e sul diritto di accesso ai documenti amm.vi», che rappresenta [illegible] grosso passo in avanti, perché diretta [illegible] realizzare i principi costituzionali del buon andamento [illegible] imparzialità (art. 97 C.I.); obiettivo di svincolare la procedura dai lacci burocratici e di porla al servizio [illegible] cittadino-utente. Tutto sommato, per sanare mi sembrano sufficienti leggi e regolamenti ordinari.

Mi rimane un'ultima considerazione personale; capisco che ormai si è passati dalla lotta di «classe» all'invidia sociale, per di più, il vizio [illegible] fondo del Paese [illegible] morale, del profittare. [illegible] non si inverte questa tendenza, non c'è niente da sperare, [illegible] divisioni ideologiche non [illegible] sarebbero niente, se in tutti ci fosse la tensione [illegible] dovere elementare del quotidiano.

Enrico Rolla, La Spezia

Il tesoro di Gerini

Il signor Antonio Gerini mi ha incaricato di tutelare i propri diritti in relazione all'articolo giornalistico intitolato «Dynasty per il tesoro di Gerini», pubblicato il 15 ottobre 1991 [illegible] *La Stampa*, [illegible] firma di Francesco Grignetti.

In particolare, il marchese Antonio Gerini intende precisare che egli fu prosciolto [illegible] ampissima formula sia [illegible] riferimento allo «scandalo alla Cassa di Risparmio di Latina» nel 1957, sia rispetto alla «tentata estorsione ai danni del marito [illegible] Lara Saint Paul» del 1971, vicende entrambe citate nell'articolo.

Il mio cliente inoltre smentisce [illegible] essere mai stato socio del signor Aragozzini.

avv. Gianpietro Quiriconi
Milano

Verdiglione e Craxi

Per quanto riguarda l'articolo a firma [illegible] Massimo Gramellini apparso sul suo giornale il 5 dicembre 1991, faccio alcune precisazioni irrinunciabili, tralasciando il tono generale dell'articolo. Non ho mai conosciuto Craxi: riguardo alle sue posizioni politiche, [illegible] dissento ora lo condivido. E questo accade rispetto [illegible] molti personaggi che si esprimono in politica. Anche rispetto a Eugenio Scalfari. Non ho mai detto che le idee di Eugenio Scalfari [illegible] mi piacciono né, addirittura, che non piacciano a Jean Daniel. Non ho neppure detto [illegible] avere invitato Eugenio Scalfari alla presentazione del libro *Le religioni di* [illegible] *presidente* solo perché me lo av[illegible] chiesto lo [illegible] Jean Daniel. Questi gentilmente me lo ha suggerito e io sono stato ben felice d'invitar[illegible] e onoratissimo della [illegible] pre[illegible] [illegible] pure ho apprezzato moltissimo [illegible] suo intervento, che costituisce una splendida lettura del libro del direttore [illegible] «Nouvel Observateur».

Armando Verdiglione
Milano

Confermo, parola per parola, le dichiarazioni [illegible] [illegible] professor Verdiglione nel corso di un'intervista telefonica.

[mas. gra.]

Si ricorda il meridionalista

Il Sud europeo di Rossi-Doria

Oggi, nella sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, a Roma, sarà ricordato Manlio Rossi-Doria, il grande meridionalista che fu senatore del psi per due legislature, in coincidenza con l'uscita del volume *Gli uomini e la storia* curato dall'Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno presieduta da Michele Cifarelli. Parteciperanno, con Cifarelli, Gaetano Cingari, Paolo Sylos Labini e Giorgio Napolitano. Ecco la testimonianza di Giovanni Spadolini, presidente del Senato.

E' per me motivo di orgoglio aver condotto Manlio Rossi-Doria nella famiglia di «Nuova Antologia». Ed è significativo che provenga proprio dalla rivista fiorentina l'ultimo dei profili biografici tracciati dall'insigne meridionalista scomparso e ora in larga parte raccolti nell'antologia laterziana di Manlio Rossi-Doria: *Gli uomini e la storia*, a cura di Piero Bevilacqua.

Luglio 1982. Per rendere omaggio a Francesco Compagna, mi ero rivolto a quegli uomini di studio che erano stati più vicini al padre di «Nord e Sud». (...) All'appello di «Nuova Antologia» rispose subito Rossi-Doria, insieme con Leo Valiani, Rosario Romeo, Pasquale Saraceno, Sergio Fenoaltea e Gilmo Arnaldi. Tutti pronti a riservare alla rivista la loro testimonianza su «Francesco Compagna e la democrazia nel Mezzogiorno» (...).

Ecco: Rossi-Doria e Compagna - l'uno collocato in quella diaspora azionista che via via si è riversata nell'intera sinistra italiana, l'altro esponente storico di quel liberalismo progressista e riformatore che dall'esperienza del «Mondo» di Pannunzio era presto approdato nel partito di Ugo La Malfa - rifiutarono sempre di confondere il meridionalismo con una delle tante varianti dell'ideologismo astratto e manicheo. Tutt'e due rimasero fedeli al senso della realtà perché tutt'e due erano figli ideali di Giustino Fortunato.

Per Rossi-Doria, negli anni della dittatura, antifascismo e meridionalismo avevano costituito un tutt'uno: proprio nella fedeltà a Fortunato il cui «pessimismo», cito dall'antologia laterziana, aveva trovato davanti a Mussolini «una conferma più dura» di quella che lo studioso aveva previsto.

Identificandosi con quella speranza che nonostante tutto, continuò a nutrire gli ultimi anni di Fortunato, Rossi-Doria ribadiva che «la sventurata sorte toccata alle generazioni seguite alla sua non spense in lui nemmeno allora la speranza per l'avvenire, tanto ferma e durevole gli appariva la prospettiva per gli ideali, nei quali sempre aveva creduto».

L'incontro col partito d'azione nacque dopo la parentesi giovanile segnata da un moto di simpatia per il partito comunista. Racconterà l'amico Leo Valiani: «Manlio Rossi-Doria, il cui padre era stato socialista molto stimato, in gioventù era diventato comunista, ritenendo che il partito comunista fosse la forza più capace di realizzare il socialismo. La delusione, provocata dall'imperversare dello stalinismo, che l'aveva indotto ad abbandonare il partito comunista, non intaccava l'anelito di Manlio ad una società più giusta e la sua fiducia nell'emancipazione dei lavoratori».

E negli anni drammaticamente segnati dalle leggi razziali, decisivo per la fedeltà di Rossi-Doria agli ideali di tolleranza fu l'incontro con Enzo Sereni, uno dei futuri protagonisti di quel sionismo italiano profondamente intrecciato con la tradizione della sinistra italiana.

All'inizio degli Anni Quaranta, Rossi-Doria sceglie la sinistra democratica. Insieme con Ugo La Malfa, combatte la battaglia per un'Italia diversa e migliore nelle file della formazione politica che più di ogni altra intreccia primo e secondo Risorgimento: il partito d'azione.

E nel '46, già membro della Consulta nazionale, il grande meridionalista ed esperto di politica agraria partecipa alla battaglia per la Repubblica e la Costituente sostenendo la lista che - promossa da Guido Dorso, Carlo Levi, Tommaso Fiore e Michele Cifarelli - è un po' la proiezione dell'azionismo nel Mezzogiorno: «Alleanza Repubblicana». Una formazione che già nel nome si ricollega al filone della democrazia risorgimentale, mazziniana e cattaneana.

Gli unici collegi elettorali, in cui l'«Alleanza» presenta i propri candidati, corrispondono a quelli di Bari, Foggia e Potenza. Il simbolo è quello del Galletto, legato alla tradizione democratico-giacobina della Puglia, ma ora proiettato verso un obiettivo ambizioso: costruire, in una prospettiva di meridionalismo democratico e riformatore, un'alternativa ai partiti nazionali nati o risorti dopo l'8 settembre.

Sullo sfondo: il progetto del partito meridionale d'azione, caldeggiato principalmente da Guido Dorso, l'uomo che aveva sempre puntato, con una vena illuministica e con un profondo volontarismo, sui «cento uomini d'acciaio» per il risanamento integrale del Mezzogiorno.

Nelle elezioni del 2 giugno, Levi si candida in Lucania, ma ottiene solo 252 voti. Neppure Guido Dorso, il leader del nuovo movimento, riesce a raggiungere gli scranni della Costituente. Per l'«Alleanza» il fallimento elettorale è completo: 29.000 voti nella circoscrizione di Bari e poco più di 5000 in quella di Potenza.

Secondo Manlio Rossi-Doria, nonostante l'insuccesso elettorale, era stato raggiunto il traguardo politico che più interessava gli uomini dell'«Alleanza». «Mai campagna elettorale - ricorderà tanti anni dopo - fu combattuta altrettanto spensieratamente e gioiosamente, con pari entusiasmo, per l'obiettivo principale: la Repubblica. "I cafoni sono repubblicani", aveva scritto Guido Dorso alla vigilia; e Carlo (Levi), con gli altri che gli erano accanto, si batté con successo per consolidare - come di fatto avvenne - quella profezia».

Manlio Rossi-Doria, Guido Dorso, Carlo Levi: sono i democratici di minoranza che hanno sempre guardato ad un Mezzogiorno capace di entrare nella grande famiglia europea. Per questi uomini l'avvenire dell'Italia intera poteva essere disgiunto dall'avvenire del Mezzogiorno: nella consapevolezza degli interessi unitari di una democrazia repubblicana da costruire e rafforzare nella sua integrità geografica, istituzionale ed economica.

E, nel momento in cui qualcuno si illude di poter portare l'Italia in Europa progettando tre o quattro «repubblichette» senza storia e senza avvenire, cioè condannando in partenza il Mezzogiorno ad una prospettiva di arretratezza e di sottosviluppo permanenti, ricordo le parole che proprio l'autore di «Cristo si è fermato a Eboli» amava ripetere: «L'Italia ha due capitali, l'una è Torino l'altra è Matera. Queste due capitali così opposte e lontane, l'una tutta ragione e storia, l'altra fuori dalla ragione e dalla storia, sono necessarie l'una all'altra e si possono intendere benissimo fra di loro». Gli esuli meridionali nella Torino del Risorgimento sarebbero molto felici.

Giovanni Spadolini

Nasceva cent'anni fa. Parigi è indulgente anche verso le sue uscite più infelici

Miller antisemita perdonato

Irriverente con tutti, ma così «francese»

UN inguaribile antisemita, disse di sé Henry Miller. A cento anni dalla nascita, in Francia - Paese che gli stesso è regno della libertà - c'è, per lui, una grande voglia di indulgenza. Si preferisce considerare il suo antisemitismo un atteggiamento, uno tra i tanti, di semplice provocazione. E se poi davvero fu nemico degli ebrei, lo fu «in maniera *gentile*». E' sorprendente, ma questo si vede oggi qui, giocando con le parole, di Henry Miller, sorta di «enfant gâté» cui tutto è permesso e cui si fanno carezze anche quando strangola il gatto.

A pochi giorni una dall'altra, consacrazioni in serie dello scrittore sono uscite in libreria. Dall'affettuosa biografia di Béatrice Commengé intitolata all'*Ange, clown, voyou* (angelo clown canaglia) che fu Henry Miller (éd. Plon), agli *Ultimes entretiens*, fedele trascrizione di una settimana di incontri tra lo scrittore belga Pascal Vrebos e Miller ottantottenne in serena attesa della morte a Pacific Palisades, Los Angeles (Belfond); dalla pubblicazione di *Crazy Cock* ancora inedito in Francia, a un saggio di Gilles Plazy su *Mona, l'ange noir de Miller* (Terrain Vague), all'ultimo numero grafico della rivista *Europe*.

E un'altra biografia - ma tradotta dall'americano e molto più critica, di Mary Dearborn - è «corretta» da un lungo intervento in appendice di Georges Belmont, grande vecchio amico francese di Miller. «Stupidaggini», per lui, le accuse di antisemitismo. In preda a furor geloso per i tradimenti che la bionda adorata moglie June (la seconda) gli infliggeva con altri uomini e quel che è peggio con donne, Miller le urlava «sporca puttanella ebrea!». E può forse razionalmente per questo la odiasse? argomenta Belmont.

Miller visse a Parigi dieci anni, dal 1930 al 1940, a Clichy consumò la passione con Anaïs Nin, abitò da questo e da quello, incontrò Georges Simenon. A Parigi, settantaseienne, tornò per la quinta luna di miele con la cantante jazz Hiroko Tokuda. A Parigi pubblicò nel '34 *Tropico del Cancro*. Censurato in Inghilterra e negli Stati Uniti, il libro fece allora dire a Louise Cendrars, enfio di orgoglio patrio: «Un grande scrittore americano è nato qui con noi». L'idea che il vero Miller sarà il più forte di tutti alla Francia, dal '34 a oggi è rimasta tale e quale.

«Detesto tutti i libri che seguono la cronologia, che cominciano dalla culla e finiscono nella tomba. La vita non va così, anche se la gente ci crede. La vita comincia con la nascita spirituale, che può avvenire a 16 anni o a 47 anni», scriveva nel '34 Miller. La biografia della Commengé porta la frase in epigrafe. Solo accidentalmente, ritiene l'autrice, Miller fu newyorkese. Questa adozione, che è un vanto, porta i francesi a condividere per intero la grande stima che Miller aveva dei propri «vizi». Avrebbe voluto nascere qualche ora prima, apprendiamo, non il 26 ma il 25 dicembre, perché risultasse più chiaro che lui era il Salvatore della letteratura di tutto il mondo. La Commengé avalla. Così, Miller diceva che il suo antisemitismo era «solo un pregiudizio, non una malattia», Vrebos si prodiga per dimostrarlo.

Fu appassionato lettore del *Tramonto dell'Occidente* di Spengler e arrivò a definire simpatici «Hitler e il suo amico Mussolini». Parlando degli editori americani, «di sporchi ebrei», deplorò che un pogrom non li avesse tutti spazzati via. Di New York, in *Crazy Cock* scrisse: «Un tempo aveva un fascino particolare (...). Tutto finito, oggi niente altro che grattacieli e giudei». Nello stesso romanzo, leggiamo che «l'ebreo ha una mente avida, rapida e scaltra, capace di mille voltafaccia». E Bunchbeck, personaggio secondario ebreo? «Non è un cervello, il suo, è una cloaca!».

Commengé, Belmont, Vrebos non negano tutto ciò, ma sfumano. Per la biografa, «Miller contribuì così tanto a mettere la dinamite sotto le categorie morali convenzionali, che come minimo gli si deve concedere il beneficio di godere anche lui delle novità da lui stesso introdotte». Ad esempio, il diritto alla contraddizione. Belmont, che non sappiamo cogliere l'ironia nelle parole di Miller, e per Vrebos, quale proiezione è più rivelatrice del sogno? Miller credeva nella reincarnazione. Il giovedì, terzo giorno dei loro incontri, lo scrittore gli disse: «Ho l'intuizione che, nella vita prima di questa, sono stato un misto di unno e di ebreo». Gli piacque che l'aveva sognato spesso, ne era certo. Per Vrebos è la prova del nove che liquida ogni accusa.

Ma l'arringa passa ancora per una lunga dimostrazione: l'irriverenza di Miller fu cosmica, uguale e assoluta nei confronti di tutto e chiunque. Non privilegiò gli ebrei. Non è forse vero che una volta lui e un amico si travestirono da preti e presero posto in due confessionali per divertirsi alle spalle degli ignari credenti? (Per Miller lo scherzo poi fallì, perché di fronte alla sofferenza rassegnata di una povera donna che si scaricava la coscienza confessando il proprio odio per il marito e il proprio cosciente desiderio di ucciderlo, Miller si sentì terribilmente a disagio. La assolse, ma provò una tragica vergogna).

E quando gli morì il padre? continua Vrebos. Miller gli confessò che al cimitero di Evergreen, subito dopo la sepoltura, «desiderò dissotterrare il corpo e giocare con le ossa». Dissacrante, certo, commenta Vrebos, ma sempre e fin di bene e senza parafie, per fugare la paura della morte ed esorcizzare il male in ogni sua forma.

Per i francesi, a lungo imperdonabile è stato Céline, lui sì autore di interi libri contro gli ebrei. Non Miller, che «si limitò a qualche battuta». Non Miller, «che nel '39 e il '40 non pubblicò una sola riga contro di loro e il giorno in cui il mondo si face antisemita, fu il mondo che non amò più». Imperdonabile è stato Céline che, nato in periferia di Parigi, della propria «francesità» non ebbe nessun merito. Non Miller, cui nel '34, dopo *Tropico del Cancro*, Céline scrisse: «Sappia avere torto: il mondo è pieno di gente che ha ragione, ed è per questo che [illegible] Miller che Miller giudicò [illegible].

Céline inveiva, Miller al contrario seppe lusingare. Si guadagnò il paradiso con *Je ne suis plus qu'un autre* (Non più stronzo di un altro) scritto a ottantasei anni direttamente in francese. Un omaggio estremo, una delizia per l'amor proprio della patria adottiva.

Gli *Ultimes entretiens* contengono compact disc: minuti di Miller *version française*. Con un accento spaventoso per chi visse così a lungo sotto la Tour Eiffel, «la verità non lo rispondere a Vrebos che lo interrogava sulla parte di menzogna contenuta nella sua opera. «Non ho mai avuto la pretesa di dire la verità. La mia verità, quella sì. I miei frammenti di verità...».

Gabriella Bosco

Nell'immagine grande, Henry Miller con la quinta moglie Hiroko Tokuda, cantante jazz. A fianco Anaïs Nin e Louis-Ferdinand Céline

Una volta entrò in un confessionale travestito da prete per farsi beffe dei fedeli. Ma una peccatrice lo mise in crisi: la assolse e si vergognò

Il regista Vollmar: «Mi boicottano, non per politica ma per denaro»

Un film sul nazismo? No grazie

La tv tedesca blocca un serial: è polemica

COLTA da improvvisa avversione per le uniformi, la televisione tedesca rifiuta di mandare in onda uno sceneggiato contro la guerra, ambientato tra gli alti ranghi dell'esercito nazista. Vittime della bocciatura: Wolf Vollmar, una roccia adamantina di regista impegnato, e la sua ultima fatica, *La fabbrica degli ufficiali*, una produzione indipendente in quattro puntate. Nonostante le sortite più che benevole dei critici, il film non è riuscito a superare il fuoco di sbarramento dei signori dell'emittenza. Prostrato dalla battaglia e sull'orlo della bancarotta, Vollmar accusa: «Mi boicottano».

E pensare che *La fabbrica degli ufficiali* aveva le carte in regola per diventare un grande successo di pubblico: tratto dall'omonimo best-seller di Hellmuth Kirst, che fece furore negli anni '60, tocca corde sensibili tra i tedeschi sono sensibili: l'educazione autoritaria nazista e il consenso al regime. E' forse per proteggere il pubblico da questa particolare sensibilità che non si è voluto trasmettere lo sceneggiato? In un paese come questo, in cui il radicalismo di destra rialza la testa, in Germania vi è chi propende per un'interpretazione politica della batosta inflitta a Vollmar. Una delle spiegazioni ufficiali è che i tedeschi ne hanno abbastanza di uniformi sul piccolo schermo. In realtà il palinsesto televisivo è zeppo di pellicole del tenore di *Amore, ragazze e soldati*.

Più benpensante, il regista è persuaso che canali di Stato e grandi network privati abbiano inteso castigare la sua indipendenza piuttosto che i difetti del film. Dieci milioni di marchi ha sborsato Vollmar di propria. Ha coinvolto nella produzione privati e banche. Non sa come fare a ripianare le spese. A dire il vero, un acquirente l'ha trovato: la tv di Stato austriaca. Ma le finanze dell'emittenza pubblica e Vienna non godono di eccellente salute.

Il «cane sciolto» Vollmar può esibire un curriculum registico di tutto rispetto: 62 anni, ha impiegato la vita a dirigere Brecht, Böll, Kleist. Nel rispondergli piccato, qualcuno gli ha detto che il film non rende giustizia al libro. Lo scrittore de *La fabbrica degli ufficiali* avrebbe senz'altro da ridire. Kirst, autore di questa popolare storia costruita sul conflitto morale tra ufficiali dell'esercito e sgherri del regime, fece in tempo a vedere lo sceneggiato prima di morire e gli disse tutto il bene possibile.

Inserito dalla critica letteraria colta nel novero dei «polpettoni», il libro è stato tradotto in 26 lingue. Negli Stati Uniti ha vinto il premio Poe; l'inglese *Observer* gli attribuì il merito di avere raccontato le tragiche debolezze dei tedeschi». [m. c. b.]

NOVITÀ

Liano Fanti

NILDE IOTTI

signora del Palazzo

CAMUNIA

Distribuzione RCS Rizzoli libri

Narratori moderni

Sten Nadolny

SELIM

il dono della parola

416 pagine, 35.000 lire

L'amicizia tra il tedesco Alexander e Selim, giovane immigrato dalla Turchia.
Il piacere del racconto, l'incontro tra culture diverse, l'Europa dagli anni Sessanta all'89.
Dall'autore de *La scoperta della lentezza*.

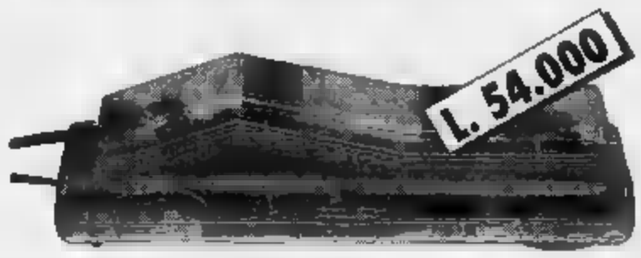
Garzanti

VIDEA

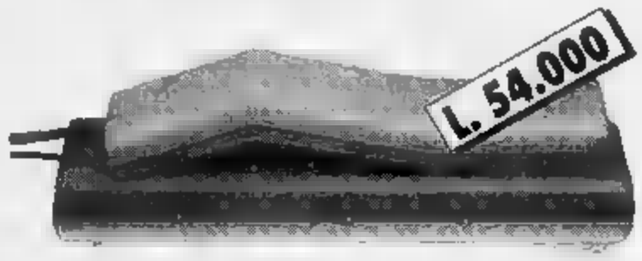
IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

swatch® twin phone

BLACK DOMINO XB 100

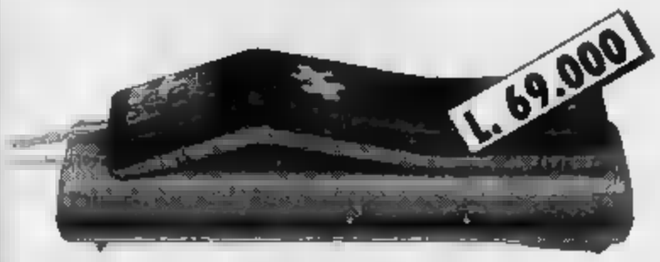


LIMELIGHT XG 100



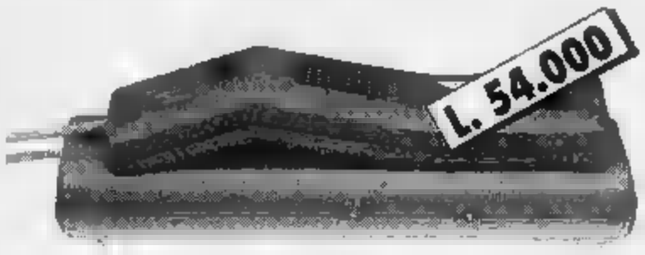
CANDY XP 100

PINK JELLY XK 201

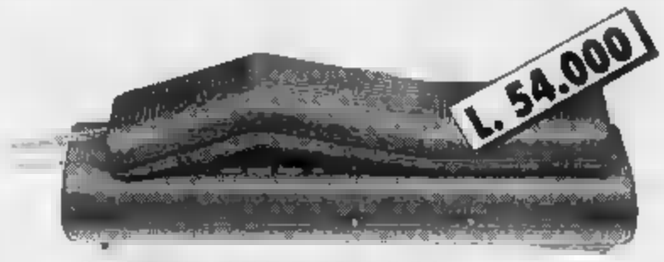


PUZZLE PIECES XV 200

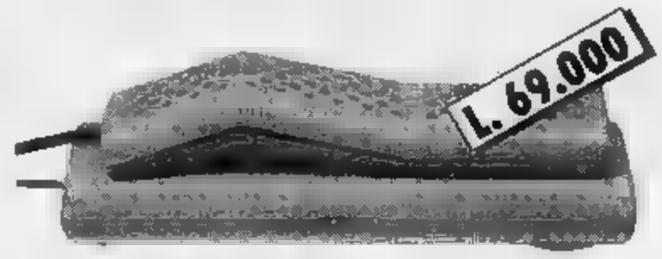
PINSTRIPES XB 200



GEO BLUE XS 100



MORSE CODE XA 101



SHERBET XP 200

10000 METRI IN TV-VIDEO HIFI ELETTRODOMESTICI AUTORADIO

Il cliente VIDEA é un cliente prestigioso. Per Lui, un regalo di prestigio.

In argento e legno di radica

Opera eseguita in cromolitografia con apporto di rilievi artistici che conferiscono carattere di originalità ed unicità.
Si garantisce che la presente opera é stata eseguita su lastra di argento 999% titolata a norma delle vigenti leggi.
Edizioni a tiratura controllata ■ limitata.
In esclusiva per VIDEA.
A tutti gli acquirenti di dicembre

Continuano le ormai risapute condizioni di **INGROSSO**, gli spettacoli, i rinfreschi, il famoso sorriso delle nostre pattinatrici. Continuano le prove e dimostrazioni di **TELECAMERE**, nel piu' **GRANDE** e **SPETTACOLARE TEATRO EUROPEO**, allietate da modelle e mostre varie.

ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00 DOMENICHE COMPRESE

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

Il Papa: grazie, Mozart

«Era opportuno [illegible] Mozart fosse ricordato nel bicentenario della morte, eseguendo l'opera che segna proprio il momento [illegible] dipartita da questo mondo ed esprime forse, per un singolare presagio di cui si parlò subito dai contemporanei, la [illegible] più sofferta e sublime meditazione sul mistero della morte». Lo ha detto ieri [illegible] Giovanni Paolo II dopo avere ascoltato «con intimo gaudio» il concerto sinfonico [illegible] memorativo di Mozart offerto dalla Rai al [illegible] e ai vescovi del sinodo, durante il quale l'orchestra sinfonica e il coro dell'ente radio televisivo, diretti [illegible] Carlo Maria Giulini, hanno eseguito il «Requiem in re minore». «La Chiesa - ha aggiunto il pontefice - non poteva non rendere omaggio al genio salisburghese, riconoscendo che egli dedicò alle espressione religiosa tante pagine sublimi». Giovanni Paolo II si è infine complimentato con i solisti, i membri del coro e gli orchestrali.

Cavagna: «Andrò in corsia»

Angela Cavagna, l'infermiera sexy di «Striscia la notizia» (a gennaio uscirà il [illegible] lp «Io vi curo»), ha preso alla lettera il polemico invito del personale paramedico dell'ospedale genovese di San Martino che, protestando contro l'immagine della categoria che la show-girl diffonde attraverso il piccolo schermo, scriveva a Canale 5: «La Cavagna venga a vedere e capirà». «Appena rientrerò a Genova, andrò a trovarli, per far capire che si [illegible] sbagliati, che, per amor di Dio, non ho mai voluto offendere la categoria degli infermieri» ha detto Angela (la cui mamma è stata caposala per [illegible] anni e il cui fratello sta proprio frequentando la scuola infermieri). E poi, con disappunto, afferma di trovare [illegible] «di cattivo gusto il [illegible] che mi accusano di non capire la sofferenza che c'è negli ospedali. Io faccio tv e lavoro in una trasmissione satirica che affronta problemi [illegible] con l'arma dell'ironia».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Dicembre 1991 21

Si inaugura domani la stagione della Scala con l'opera di Wagner diretta da Muti

Che il rito cominci: con «Parsifal»

Foto grande: il protagonista [illegible] «Parsifal» Placido Domingo. Nella piccola il direttore Riccardo Muti

In platea, fra i vip, Cossiga e i reali di Svezia

MILANO. Che la festa cominci. Anzi no, «Parsifal» è un rito. [illegible] giorni scorsi, in vista di Sant'Ambrogio, lo hanno detto e ripetuto dal direttore Riccardo Muti al direttore artistico della Scala Cesare Mazzonis, dal regista Cesare Lievi [illegible] protagonista Placido Domingo [illegible] tutti gli interpreti. Chi, per ragioni sue, non ce la fa e reggere [illegible] ore di rito è invitato ad andarsene silenziosamente, religiosamente». Non [illegible] dovrebbe neppure applaudire. Wagner esige [illegible] silenzio. Francesco Cossiga è l'ospite più atteso. Accanto al presidente della Repubblica, personaggi politici come Giovanni Spadolini, Gianni [illegible] Michelis, Carlo Tognoli, Virginio Rognoni, Bettino Craxi. Incuriositi dalle vicende del «puro folle» in versione scaligera, convergeranno inoltre nella sala del Piermarini gli esponenti delle locali amministrazioni, intellettuali come Gae Aulenti, Umberto Eco, Apthony Burgess, Roberto Calasso, Claudio Magris, scrittori quali Lalla Romano e Giovanni Testori, il [illegible] sicista Luciano Berio, il pittore Aligi Sassu. Per quanto riguarda gli invitati stranieri, i più illustri sono i reali di Svezia; [illegible] fianco a loro, rappresentanti diplomatici di numerosi Paesi europei e degli Stati Uniti. Per «Parsifal» arriverà a Milano anche Gottfried Wagner, industriale, pronipote del musicista. Fra le presenze tradizionali alla [illegible] d'inaugurazione, la danzatrice Carla Fracci e l'attrice Valentina Cortese, i rettori delle università milanesi, [illegible] naturalmente le varie ninfe egerie, trionfanti effo velleitarie, della mondanità.

I cantanti attendano tappati nei loro alberghi, preoccupati soprattutto per le eventuali conseguenze di un clima che all'improvviso è diventato invernale: intorno allo zero durante la giornata, sottozero la notte, qualche [illegible] di nevischio. La messinscena non dovrebbe dare problemi; lunghe prove severe si so[illegible] susseguite, fino a 12 ore al giorno. «Forse il fascino più sottile di qu[illegible] personaggio sta [illegible] fatto che tutti vorremmo rimanere innocenti quanto Parsifal - dice Domingo - senza conoscere, nel corso della vita, [illegible] dimensioni del dolore e forse nemmeno quelle della realtà». Il rigore musicale di Wagner conosce però in quest'opera un apporto anche mediterraneo; Riccardo Muti ricorda che l'idea del tempio di Graal venne al musicista di fronte alla [illegible]a Sistina, quando per l'emozione scoppiò [illegible] piangere, e che il giardino di Villa Ruf[illegible]lo, a Ravello, può apparire luogo incantato quan[illegible] quello in cui, nel «Parsifal», la lussuria consuma i suoi sortilegi [illegible] danni dei Cavalieri.

La copertura televisiva è [illegible]ticurata da «Studio aperto» su Ita[illegible] 1, alle 18,30, e da Canale 5 intorno [illegible] mezzanotte; la Rai, [illegible] «Uno mattina», trasmette [illegible] le immagini [illegible] prova generale. Una poltrona [illegible] un palco costano 1 milione al prezzo ufficiale e un po' più del doppio al bagarinaggio; il prezzo per una poltroncina varia da 120 a[illegible] mila.

Tutti a concelebrare il rito, sabato sera. Non religiosamente [illegible] - c'è da giurarlo, [illegible] foss'altro per i colpi [illegible] tosse, veri e [illegible] - nemmeno silenziosamente, ognuno rimarrà inchiodato alla sedia fino all'ultima nota. Non ne rimarrà [illegible] neppure uno, dei [illegible] posti. Uscendo, l'ultimo sguardo curioso andrà alle personalità che hanno assistito allo spettacolo. Sulla piazza, almeno per il momento, non si prevedono polemiche.

Infine, l'approdo a lidi sublimi decisamente più familiari come il tartufo d'Alba e [illegible] scampi [illegible] guazzetto. Li offrono Eni e Scala, insieme con altre ghiottonerie all'altezza della situazione, ai 400 ospiti della Società del Giardino. Altre 250 persone si scambieranno le loro opinioni su «Parsifal» degustando specialità meneghine al Savini; e chi proprio non vorrà abbandonare [illegible] tutto la propria personale sintonia con la cultura tedesca potrà andare a mangiarsi [illegible] vitello [illegible] le mele al Biffi Scala. I reali di Svezia, con una quarantina di invitati, saranno [illegible] ospiti del Presidente della Repubblica, nella [illegible] prevista in Prefettura.

Ornella Rota

Lievi, nessuno è regista in patria

«Soltanto la musica può salvare questo teatro»

[illegible]. «Il tempio del Graal ha l'aspetto [illegible] un [illegible] antico. Ma in rovina. Perché in questo teatro il rito è ormai morto, non ha efficacia. Il re Amfortas è malato, i cavalieri sono [illegible] pietrificati, sul loro mantelli [illegible] cresciuti dei rampicanti. Toccherà a Parsifal ridare vita a questo rito. E lo farà grazie alla musica sublime che chiude l'opera, oltre due minuti di pura musica. E' lei la portatrice [illegible] nuovo rito».

Il «Parsifal», insomma, come il luogo dove si fonda il nuovo teatro e la nuova musica. E' la tesi registica con cui Cesare Lievi ha deciso di impostare lo spettacolo che domani apre la stagione della Scala. Nato a Gargnano sul Lago [illegible] Garda, 39 anni soltanto, traduttore di Hölderlin per Einaudi, drammaturgo, poeta oltre che regista, [illegible] Lievi [illegible] quasi sconosciuto dal grande pubblico italiano. Invece [illegible] Germania è una star. A dire il vero, sino all'anno [illegible], le star erano due: i fratelli Lievi, Daniele e Cesare, rispettivamente scenografo e re[illegible]. La loro storia incomincia a Gargnano dove, a cavallo fra gli [illegible] 70 e 80, i fratelli Lievi facevano spettacoli [illegible] ricerca in [illegible] vecchia caserma abbandonata, il loro Teatro dell'Acque. Mettevano in scena testi propri oppure autori tedeschi, Hölderlin, Tieck, Trakl. Nell'84 il critico Franco Quadri [illegible] invita alla Biennale [illegible] Venezia e a Gibellina, ma è la Germania che dà loro la possibilità di lavorare nei grandi teatri. A Francoforte, Heidelberg, Basilea, Vienna, Berlino mettono in scena Kleist e Pirandello, [illegible] e Verdi. Sono accolti dal pubblico [illegible] lo stesso successo dei registi [illegible] casa.

Due anni fa il direttore artistico della Scala Cesare Mazzonis li contatta per «Parsifal». E loro si buttano [illegible] capofitto nel lavoro. Nel novembre del '90, Daniele muore. Ma fa in tempo a lasciare i bozzetti delle scene, che saranno realizzate [illegible] Peter Laher. Cesare ha portato a termine questo lavoro [illegible] firmato da entrambi e di cui continua a parlare al plurale. Intanto gli amici del Loggione della Scala hanno allestito una mostra di bozzetti e disegni, bellissimi, di Daniele.

Quali problemi pone mettere in scena «Parsifal»?

E' un'opera dove il racconto è abbastanza semplice, ma complicata l'interpretazione. Wagner ha costruito un tessuto drammaturgico aperto. La sua operazione è molto moderna. Prende elementi da varie tradizioni, quella celtica e cristiana (i cavalieri, il Graal), quella buddista, che gli giunge filtrata da Schopenhauer. Ne [illegible] [illegible] simboli, [illegible] perdono [illegible] loro univocità. [illegible]di allestire «Parsifal» vuol dire ricostruire il significato di questi simboli. Wegner non era solo musicista ma anche teorico ed era ossessionato dall'idea del nuovo [illegible] dell'Occidente. Il suo modello era il teatro greco dove veniva [illegible] la «Urszene», la scena primaria [illegible] società antica. [illegible] esempio il passaggio dalla tribù [illegible] Stato organizzato nell'Orestiade. [illegible] l'Occidente cristiano la Urszene è la passione di Cristo. [illegible] quindi coordina due elementi, unisce Dioniso, il dio del teatro, con Cristo. E questo avviene nel tempio, i cavalieri assistono a una rappresentazione teatrale.

E in questo rito Parsifal quale ruolo ha?

Parsifal torna, guarisce Amfortas, si incorona re del Graal e dà nuova vita al rito. Ma rimane aperto un dilemma: è il restauratore del vecchio sistema o un innovatore? Noi abbiamo trovato la soluzione: sta negli oltre due minuti di musica che chiudono l'opera. Niente cori o concertati, solo musica. E' lì musica la portatrice del nuovo rito.

Lei è stato per un mese, nell'89, direttore [illegible] Centro teatrale bresciano, poi si [illegible] dimesso per protesta contro le ingerenze politiche. [illegible] sta per accettare la direzione del teatro [illegible] Stoccarda. [illegible] teme altre pressioni?

Assolutamente no. E' questo il vantaggio di lavorare in Germania. Là il basso intrigo partitico non esiste. Là un uomo di teatro legato ai partiti è subito screditato. E anche i politici rispettano l'autonomia del teatro.

Prima di Milano lei ha lavo[illegible]

Sì, il Burgtheater mi ha chiesto, per ricordare Daniele, di riallestire uno dei nostri primi successi, il «Barbablù» di Trakl, che nell'84 ci [illegible] vincere il Premio Ubu. E' stato l'evento della [illegible] gione e [illegible] [illegible] di Vienna ci [illegible] dato la Joseph Kainz Medalie, la massima onorificienza teatrale, a Daniele, postuma, per la scenografia, e a me per la regia.

[illegible] dopo la Scala?

A gennaio inizio le prove alla Schaubühne di Berlino di un testo mio, «Fratelli d'estate». E' la storia di due fratelli e una sorella che si incontrano in [illegible] casa sul lago dopo parecchi anni, ma il tentativo di ricostruire [illegible] esistenza insieme fallisce.

E' autobiografico?

[illegible] E' tutto invenzione. Tranne il lago.

Sergio Trombetta

Domenica su Raitre, [illegible] presenza del Presidente, riparte «Babele»

Cossiga, ecco i miei libri

Augias: la lettura è il terzo piacere della vita

ROMA. Dopo il sesso e il cibo viene la lettura: partendo da questa convinzione circa la classifica dei piaceri della vita, Corrado Augias si accinge (da domenica alle 22,50 su Raitre) a riproporre per [illegible] ter[illegible] volta l'esperimento di «Babele», trasmissione nata [illegible] concepita in nome dei libri, in un Paese, il nostro, in cui la popolazione degli appassionati [illegible] lettura è fra le più esigue d'Eu[illegible]. A dare la sua benedizione, durante la prima puntata, è stato chiamato il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Niente paura, però, avvertono i responsabili del programma, bloccando in anticipo le proteste dei telespettatori stanchi di esternazioni: stavolta con il Presidente sarà tutta un'altra storia. «Avevamo pensato [illegible] lui [illegible] ospite del primo appuntamento - ha raccontato ieri Augias - molto prima che si sviluppassero gli eventi delle ultime settimane. Il Presidente aveva accettato facendoci sapere che intendeva intervenire alla trasmissione parlando [illegible] "I promessi sposi"».

«Qualcuno della nostra redazione - continua Augias - è [illegible]mmi talmente scrupoloso da rileggersi immediatamente l'intera opera [illegible]. Poi è arrivato [illegible] contrordine: il Presidente voleva discutere del suo libro preferito "Il processo di Tommaso Moro" di Ernst Edwin Reynolds. Qualche giorno [illegible] abbiamo registrato l'intervento, e possiamo assicurare che il pubblico [illegible] troverà davanti un'immagine di Cossiga completamente inedita. Si poteva pensare che l'argomento del libro avrebbe offerto l'occasione per discutere, sotto metafora, di altri problemi e [illegible] altri processi, e invece non è stato assolutamente così. Cossiga ha descritto il volume di Reynolds in termini affabili, colti, accattivanti».

Ma saranno anche altre le sorprese di questa nuova edizione [illegible] «Babele»: Augias promette [illegible] trasmissione in cui si parlerà di libri «alti», [illegible] cui verrà evitato «il meccanismo di ospiti in studio», in cui [illegible] terranno «comportamenti televisivi, ma impeccabili». E i due oggettivi, non a caso, sono posti da Augias in netta antitesi. Ci sarà in studio un pubblico di ragazzi, scrittori in erba e lettori della prestigiosa ed intellettuale rivista «Wimbledon», con il compito di porre domande veloci e pertinenti; ci sarà lo spazio dedicato alla discussione di un libro incentrato su una tematica dell'attualità italiana; ci sarà la dichiarazione d'amore nei confronti di un particolare testo, da parte di un personaggio famoso (dopo Cossiga interverranno il deputato dc Mario Segni, Gianni Ippoliti e tanti altri); ci [illegible] [illegible] chiusura, in ogni puntata, [illegible] «gusto Hitchcockiano»: Corra[illegible] Augias leggerà un breve racconto dell'horror o del [illegible]istero. I realizzatori del programma, ma soprattutto il [illegible] rettore di Raitre Guglielmi, si diranno soddisfatti [illegible] riusciranno a raggiungere il traguardo [illegible] milione di ascoltatori.

[f. c.]

Corrado Augias

Dalle 18 maratona [illegible] Raiuno per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare

Telethon, 30 ore con Montesano

L'attore farà anche la serenata [illegible] Nilde Iotti

ROMA. Sei stazioni satellite, 15 pullman di ripresa e 46 telecamere: questi alcuni dati sull'impegno tecnico della Rai a partire dalle 18 di oggi per «Telethon», seconda edizione della [illegible] televisiva [illegible] 30 ore in diretta sulla prima rete per promuovere la raccolta [illegible] fondi per [illegible] ricerca nel campo della distrofia muscolare. Il testimone di «Telethon '91» è Enrico Montesano. L'attore romano darà il segnale di partenza alla trasmissione dallo studio Tv3 di Milano. Lì vi saranno Elisabetta Gardini, Piero Angela e Piero Badaloni che condurranno il gran galà in onda fino a mezzanotte e tr[illegible]. Nel corso della notte e nella giornata di domani si alterneranno Gianni Minà, Daniele Piombi e Maria Teresa Ruta. Sul treno che percorrerà l'Italia [illegible] Bari a Milano vi [illegible] Livia Azzariti e Puccio Corona. Per le offerte alla ricerca sulla distrofia muscolare la Sip ha [illegible] a disposizione il numero 187 con 3500 linee e [illegible] Videotel, mentre le Poste da lunedì approntaranno sportelli speciali per [illegible] versamento delle somme promesse telefonicamente. Moltissimi gli ospiti di «Telethon '91». Renato Pozzetto, Claudio Baglioni, Katia Ricciarelli, Joe Cocker, Raffaele Paganini, Enrico Ruggeri, i Nomadi, [illegible] Concato, Teresa De Sio, Brian Adams, gli Stadio, Rosanna Casale, [illegible] Bazar, Sandro Giacobbe, Maria Carta, Francesco Salvi, Franco Simone, Ivan Graziani, Patrizia Bulgari, Alberto Fortis, Andy Luotto, Giorgio Faletti. Ci saranno sportivi come i fratelli Abbagnale, Gianfranco Rosi, Antonio Cabrini, Maurizio Damilano, Marisa Masullo, [illegible] Bocchi, Claudio Gentile, Francesco Graziani.

Montesano partirà da corso Sempione alla testa [illegible] un centinaio di cicloamatori e raggiungerà Linate in bicicletta, per prender posto [illegible] [illegible] [illegible] dell'Aeronautica militare che lo porterà a Roma. Dall'aeroporto di Ciampino, a bordo di un Autobus dell'Atac, scortato dai [illegible] ciclisti del corpo dei carabinieri, l'attore arriverà [illegible] Fontana di Trevi per [illegible] parodia della «Dolce vita» e raccoglierà le monetine, ganarzoso contributo della fontana più famosa del mondo alla causa di Telethon. Poi si accamperà con [illegible] tenda a Campo de' fiori. Domattina, Montesano, in pigiama, consumerà la prima colazione [illegible] un bar della piazza, [illegible] compagnia di un Garibaldi formato Bonsai. L'inviato speciale di Telethon si farà la barba con il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti; porterà poi la voce dei ragazzi distrofici al presidente del Senato Giovanni Spadolini e [illegible] presidente della Camera Nilde Iotti, alla quale un Montesano versione menestrello dedicherà [illegible] serenata, poi tenterà [illegible] vendere [illegible] miglior offerente [illegible] Colosseo.

[s. n.]

Successo a Roma per la commedia di Goldoni con la regia di Patroni Griffi

Guarnieri, saggia con passione

Virgilio e la Occhini, presenze di classe
Giovanni Crippa amplia la gamma comica

ROMA. «La moglie saggia» è delle sedici commedie nuove composte Goldoni nel magico anno 1762 e, malgrado tutti le riconoscano meriti, è stata poco frequentata dal teatro moderno, scoraggiato immagino dall'improbabilità del terz'atto, dove ci viene chiesto accettare il ravvedimento di marito che non essendo riuscito a sbarazzarsi della moglie mezzi leciti, ha appena tentato di avvelenarla. D'altro canto era l'epoca volere, per comodo, fingere di credere questi clamorosi tuffi nella virtù, vedi per tutti la del protagonista di «Pamela» di Richardson (adattata dallo stesso Goldoni), che da torvo stupratore diventa marito ideale.

Per il resto il lavoro arricchisce un altro personaggio quella galleria goldoniana di borghesi sani che trionfano su aristocratici corrotti, il cui più popolare esponente è Mirandolina. Rosaura è infatti figlia dal mercante Pantalone andata sposa a Ottavio che ora la trascura per i vezzi della capricciosa aristocratica Beatrice. Il conte offre di riprendersi figlia, e i due concordano addirittura il prezzo dell'operazione (Goldoni non lascia mai le cifre nel vago); ma Rosaura ha sua su come invece conservarsi posizione mari-to, e la in atto.

Questa idea è una delle due invenzioni di Goldoni che tengono in piedi le commedia (l'altra è la trovata di due amanti che non sono una coppia languida, caratteracci sempre in ebollizione, uniti dalla litigiosità). L'idea consiste nel fare dello stratagemma di Rosaura, l'assenza uno stratagemma. E' un mondo dove le si fanno ma si dicono, dove quello che conta è la forma non la sostanza; e la donna spiazza tutti dicendo inopinatamente pane al pane. In una grandissi- scena, ella si reca dalla rivale la confonde affrontando direttamente l'argomento col pregarla di aiutarla a intercedere con lei presso il marito perché metta la testa a partito; e nel farlo solo non accenna ad alcun rancore nei confronti, ma ostenta di crederla del tutto innocente e anzi incapace di collaborare una simile infamia. Rosaura rompe insomma un codice di comportamento, disarmando chi solo quello si appoggia; e si ripete più tardi, quando davanti alla coppa avvelenata preparatale dal marito dichiara disposta a berla, pur di contentarlo in ogni cosa (ma non sarebbe a economa e prudente se non l'avesse preventivamente sostituita un'altra pozione innocua).

Un momento dello spettacolo con, da sinistra, Franco Mezzera e Luciano Virgilio

Le capricciose schermaglie dei padroni sono seguita da un coretto composto da servi più meno cinici nonché coppia di fatui amici scrocconi, coretto di cui Giuseppe Patroni Griffi, sensibile come al solito alle distinzioni sociali, ha fatto la base di una regia acre e intelligente, offrendo fra l'altro a Giovanni Crippa con la parte di Brighella l'occasione di ampliare la sua gamma comica un altro ritrattino di saporita eleganza: ma gli altri comprimari non gli sono da mano, vedi ad esempio le ottime prove di Danilo Nigrelli e Fabio Rusca (i parassiti), di Anna Gualdo, una Coralline più volte applaudita a aperta. Aldo Terlizzi e Gabriele Pescucci hanno inventato una Venezia un po' torva, il primo quasi anticipando il neoclassico byroniano con un fondale contro il quale gli ambienti sono suggeriti soltanto dallo spostamento di poche snelle e bianche colonne corinzie; la seconda con costumi taglio stupendo ma dai colori un po' lividi, ricavati in materiali viscidi al tocco. vaga spettralità dei personaggi accentuate dalle Domenico Maggiotti, che piovono dall'alto spietata verticalità.

Benissimo infine il terzetto dei protagonisti. Luciano Virgilio è un libertino egoista e funereo; Ilaria Occhini, una marchesa viziata sempre di malumore. Due presenze classe, ma la serata è di Annamaria Guarnieri, che riesce a dare alla «saggezza» della sua eloquente Rosaura un sottofondo di passione.

Prodotto dall'«Audace», lo spettacolo (150' con lungo intervallo) inaugurava la stagione del rinnovato Stabile romano, con ovorevoli, riflettori e Inno di Mameli. Speriamo che il suo successo sia di buon auspicio.

Masolino d'Amico

PRIMI CINEMA

«Doc Hollywood» con Michael J. Fox

Chirurgo in crisi scopre la terra

LODE campagna, delle piccole comunità rurali, della vita semplice e dei valori autentici (famiglia, solidarietà, religione, animali amici dell'uomo), in contrasto polemico con la degradazi i vizi, il traffico, l'avidità quattrinaia e la spistetezza delle metropoli: sono ormai parecchi i film americani ispiratì a una simile ideologia, e si capisce. Caduto (anzi, precipitato) nella recessione economica il mito della ricchezza senza fine, urbano ambizioso, arrivista, consumista, spregiudicato e senza orrore di se stesso, si sostituisce l'eroe provinciale «veramente umano» che si contenta di poco: ogni società produce la cultura cui ha via via bisogno.

Hollywood» appartiene al genere. Michael J. Fox, giovane bravissimo chirurgo al General Hospital di Washington, decide di andarsene a Hollywood e di dedicarsi alla chirurgia estetica: «E' una cosa pulita: fai soldi e palate e nessuno Sull'autostrada per la California, un incidente automobi- lo blocca Grady, «capitale della Sud», piccola città campagnola alla Norman Rockwell dove appunto manca un medico condotto. La stezza e gentilezza della gente, della Natura, la sensazione d'essere necessario e desiderato, la armata di alcuni bifolchi, i tempi lenti e piccole virtù, l'amore per una ragazza molto attraente, fanno sì che a Hollywood il dottore arrivi soltanto per inorridire al confronto, tornare di e restare per sempre Grady: «In campagna è un'altra cosa, vedi il mondo color di rosa, e l'aria deliziosa non è quella della città», sosteneva già una vecchia canzone tempo fascista italiano.

Più melenso che divertente, il film tratto da romanzo Neil B. Shulman è il primo girato negli Uniti da Caton-Jones, il regista scozzese di «Scandal», di «Memphis Belle», ed è una brutta caduta: magari in avvenire gli andrà meglio, intanto l'unico personaggio non banale di «Doc Hollywood» è quello recitato dalla sua compagna Bridget Fonda, figlia Peter Fonda, bravissima nella piccola parte della figlia del sindaco, una stupida contemporanea esemplare.

Lietta Tornabuoni

DOC HOLLYWOOD
CARRIERA
di Caton-Jones
con Michael J. Fox, Julia
Barnard Hughes, Woody Harrelson
Bridget Fonda
Produzione americana
Commedia
Cinema Vittoria di Torino
Odeon 2 di Milano; Rivoli Roma

Allo Juvarra «Carnevale romano» di Hubay

De Vita: gli ultimi vincono la corsa

Una corsa di storpi, zoppi, handicappati, che si impegnano allo spasimo perché la sola occasione per guadagnarsi di che vivere fino al prossimo Carnevale. Accadeva nella Roma «barocca» della Decadenza; una cosa del genere è accaduta nel 1951 a Budapest, dove il direttore di un teatro fece chiamare le comparse, i coristi, gli attorucoli promise un grande spettacolo per l'indomani. I più bravi sarebbero stati assunti. Questa l'idea da cui nasce «Carnevale del grande drammaturgo ungherese Miklòs Hubay, il cui adattamento italiano «Margit» (dal nome della grande attrice Margit Lanczy, protagonista di quella tragica corsa, dopo anni passati in prigione), di e con Raffaella De Vita, è andato in scena l'altra sera allo Juvarra, alla presenza dell'autore commosso e soddisfatto.

Il direttore del teatro chiama i paria perché vuole fare un simulacro di rappresentazione, a esclusivo beneficio dell'autore, il grande Stanislawski, giunto inaspettatamente in visita. Margit però ci crede veramente, mette tutta se nella parte e quando le dicono che non è vero, perde la voce e capacità esprimersi, simbolo del silenzio cui può essere costretta la cultura dal potere politico. La disperazione della donna co l'autore, reso cinico dal successo ma sensibile all'autenticità delle emozioni. Il Carnevale cambia le e in tavola un solo giorno, può durare per sempre, se gli oppressi si alleano: questo il aggio finale.

Nell'adattamento della De Vita i protagonisti sono tutti delle maschere, per esaltare l'universalità dei concetti. La scenografia il circo, luogo «barocco» per eccellenza, dove la gente va a vedere clown, nani e bestie in cattività. Più che la valenza politica, la regia mette in risalto la contraddizione del mondo dello spettacolo, sempre in bilico fra cassetta impegno, sempre tesa a conquistare l'imprevedibile pubblico. «Amo il pubblico - dice Margit, e la De Vita lei - ma non lo ammiro». Repliche fino all'8 dicembre. [r. sil.]

All'Auditorium, per l'Unione Musicale

Quartetto Alexander poco reaganiano

TORINO. Le formazioni quartettistiche sfornate nel degli Anni Ottanta dalle celebrate scuole d'Oltreoceano possono senza dubbio considerarsi la realizzazione più compiuta - ambito musicale - del modello culturale dominante in quella che fu l'America reaganiana: un livello tecnico assai elevato, una grande forza comunicativa e turbamenti dell'animo in offerta speciale.

Per questo noi, cittadini della vecchia Europa, andiamo sempre con un po' di timore ad assistere alle letture dei nostri classici da parte di questi formidabili professionisti.

All'Auditorium Rai si esibì l'altra sera per l'Unione Musicale appunto quartetto statunitense, formatosi nel 1981 ed autodenominatosi «Alexander», mai approdato in precedenza a Torino.

Il programma era quello ideale per consentire al pubblico verificare nella forma ogni virtù interpretativa: Haydn in apertura, quindi Bela Bartók e dopo l'intervallo addirittura l'ultimo Franz Schubert (l'opera 161), con la pagina americana (George Gershwin) tenuta serbo il bis.

Fra la sorpresa generale il quartetto Alexander non mo- nessuna delle caratteristiche sopra descritte. Veniva disattesa (ma questo non vuol dire che sia un male) proprio l'aspettativa più scontata, quella del pieno, rilucente e ferreo: in i quattro musicisti statunitensi mostravano - veda il tico Quartetto n. 3 di Bartók - sprazzi insperata, disperata e autentica umanità.

Era per contro evidente come i fremiti dei primi tre movimenti del Quartetto schubertiano nascessero più dai leggii che dal degli cutori, fe sorti sono apparse in ripresa nel finalino niano appiccicato lì dal positore svogliatezza amabile.

Applausi stima.

[a. rl.]

Lo spettacolo del «Teatro Franco Parenti» di Milano, diretto da Pulci

Attenzione alle sorelle di Freud

Il teatro è solo un pretesto, tre le protagoniste

TORINO. Potremmo chiamarlo teatro-pretesto. Consiste nel minciare a proporre situazione mediamente quotidiana nell'innestarvi, con drastico cambio registro, una o tante diverse. E' uno schema comodo, poiché sopporta ogni diavoleria, ogni incastro, ogni va-. Prendiamo «Sorelle si nasce!», scritto a sei mani Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skeri, diretto da Tonino Pulci, affidato all'interpretazione delle Sorelle Sistar, prodotto dal Franco Parenti di Milano e scena all'Erba. E' uno spettacolo a suo modo esemplare, poiché ci indica i confini che il teatro-pretesto raggiunge e supera crisi coscienza.

Tre ragazze si affannano per imbarcarsi sull'aereo che dovrebbe portarle chissà quale terra esotica. Ma l'aeroplanino, che vediamo traversare la a con le lucine intermittenti, esplode. Ustica? Volendo. Le tre amiche, ritrovatesi in una mi- dall'eternità, ottengono di reincarnarsi tre volte, come sorelle. Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno decidono perciò di diventare le sorelle di Garibaldi, di Freud e di Marx.

Superato il pretesto, ecco era il teatro: che è di genere cabarettistico, molto battutista corsivo. Vediamo Giuseppe Garibaldi che, superato ogni eroismo, si trova invischiato nelle spire appiccicose della politica; vediamo Sigmund Freud, un vi- così preoccupato di catalogare e analizzare i sogni altrui da provocare nelle tre sorelle veri e propri traumi psicologici; vediamo Karl Marx, un povero malato che non s'accorge della fine del comunismo. L'episodio garibaldino supera appena la soglia dell'ovvietà. La «tranche» freudiana è più divertente, anche se insiste con eccessivo compiacimento sul facile simbolo delle chiave. Molto bello è l'episodio finale, non solo perché si alimenta con battute attuali, ma perché è traversato da una leggera malinconia, da un senso di disfacimento, da un'atmosfera cecovianamente smarrita.

Avete capito che lo spettacolo va preso per ciò che è: una serie di sketch più o dilatati, divertenti, scritti mano svelta, a volte tentata dallo stile televisivo. Bisogna dare atto alle Sorelle Sister di essersi prodigate con molta generosità nel compito, a tratti difficile, di dare polpito comico alla materia. Le tre attrici sono simpatiche, vivaci, infaticabili; hanno buone doti mimetiche; si prestano persino ad invadere la platea per rinnovare l'usurata gag del falso dialogo con pubblico. Basterebbe questo gesto temerario per giustificare il caldo applauso finale.

Osvaldo Guerrieri

Campione d'incassi

Johnny ha battuto Costner

ROMA. Chi l'avrebbe mai detto che dissacratore, il comico terribile Roberto Benigni, avrebbe riscattato il cinema italiano? Eppure è successo. Il suo «Johnny Stecchino» ha battuto al botteghino «Balla coi lupi» di Kevin Costner, che, con 23 miliardi e 399 milioni, è stato il più alto incasso della passata stagione. I miliardi per Benigni sono sempre 23, ma i milioni sono di più, precisamente .

Il secondo film record della passata stagione era «Pretty woman» (22 miliardi e 147 milioni).

«Johnny Stecchino» è In programmazione in città. Benigni nel film si sdoppia. E' un innocente provincia, un piccolo imbroglioncello gentile che assomiglia a un mafioso pentito, turbato solo dal nome della mamma. Le moglie mafioso si imbatte nel povero innocente e da brava «dark lady» gli tende trappola.

[redacted] & TIVU'

Manuale di sopravvivenza in un video-mercoledì di noia

MAI di mercoledì. Oppure sempre di mercoledì, se scambi la televisione per un cinema o per un campo di calcio, una palestra, un ring, comunque una struttura dove si fa sport. Che succede, il mercoledì? Quasi tutte le settimane, il video è sommerso dalle partite di Coppa e da un vasto assortimento [redacted] gare: quando non [redacted] sono, nessun programma vero le sostituisce, sarebbe uno spreco. E allora, [redacted] coi film, che non sbagli mai. L'altra [redacted] soltanto Lubrano ha presentato [redacted] trasmissione fatta di idee [redacted] di servizi (apprezzato soprattutto quello dedicato [redacted] vaccinazioni infantili) che ha [redacted] un'audience buona, tre milioni [redacted] mezzo di telespettatori; su Canale 5 Eros Ramazzotti cantava in diretta da Barcellona. E il resto [redacted] film.

In una puntata del suo «A video spento», il bel programma di critica televisiva la mattina [redacted] Radiodue, Aldo Grasso [redacted] provato a immaginare [redacted] un'ascoltatrice il possibile per[redacted] di chi, un mercoledì, avesse deciso di passare la serata in casa. [redacted] era venuto fuori un vademecum che potrebbe [redacted] utilizzato an[redacted] Eccolo: 1) ritornare sulla propria decisione: spegnere la tv [redacted] uscire, andando magari [redacted] vedere [redacted] film dal vivo, sullo schermo grande, come si deve; [redacted] affittare una videocassetta e guardare una pellicola che sia almeno rec[redacted] (l'altra sera, l'abito è stato rappresentato da «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs» con Sidney Poitier, anno 1970, [redacted] milioni di audience: per forza, [redacted] quella concorrenza...); 3) stare in casa con [redacted] tv spenta, leggendo un libro, ascoltando la radio che è così bella [redacted] discreta, conversando; 4) se proprio non si resiste sen[redacted] scher[redacted] [redacted]eso, giocare e crearsi il proprio blob personale. Ma quest'ultimo suggerimento è difficile da applicare quando ci [redacted] le partite, perché passi dai famosi ventidue tizi in mutande che corrono per un prato, ad altri ventidue, diversi e uguali.

Chi resisteva davanti al video, l'altra sera, veniva premiato alla fine del solito Maurizio Costanzo che gli offriva uno show, questa volta, senza lacrime e senza problemi, con un parterre [redacted] ospiti deliziosi. Prima fra tutti, Dirce Marella, [redacted] ex soubrette del varietà, lucidissima in abito di seta colorato e orecchini tintinnanti: «Mi ricordo, diceva, che mi sposai nel '12 [redacted] mio marito era un disgraziato. Quando morì, andai per casa gridando di g[redacted]o: "Sono vedova, sono vedova"». Gran personaggio. C'era Lolla Fabrizi, la sorella di Aldo, altro bel personaggio, che, interrogata, ha risposto di aver fatto l'amore, una volta, in cucina, tra gli aromi. C'erano poi Serena Dandini e Corrado Guzzanti, due dei protagonisti di «Avanzi», in onda il lunedì su Raitre. Giustamente Costanzo ha rilevato, con occhio volpino, che quella è una trasmissione notevole. «Curioso programma», diceva, con [redacted] misteriosa. Verissimo. E' forse uno dei migliori fra quelli in circolazione. In tv ormai ci sono solo i film, lo sport, alcuni buoni servizi [redacted] informazione, e tanti programmi palesemente usati [redacted] megafoni. Poi c'è Cossiga, che ha soffiato ad Andreotti la palma [redacted] presa... alismo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un alibi per [redacted]

[redacted]
1989, 20,40 Canale 5

La storia [redacted] Philip Blackwood (interpretato dal Magnum P.I. Tom Selleck) scrittore di libri gialli che non [redacted] [redacted] scrivere un nuovo romanzo. Casualmente presente al processo contro [redacted] Jonescu (Paulina Porizkova), enigmatica ed affascinante [redacted] accusata di [redacted] ucciso un suo connazionale, Philip, persuaso della sua innocenza, fornisce alla donna un [redacted] che le consente di essere scarcerata. Nina si trasferisce a [redacted] dello scrittore che, ispirandosi alla vita della [redacted] ospite, trova finalmente l'ispirazione [redacted] riesce [redacted] provare l'innocenza di lei.

[redacted]
1973, 20,50 Raiuno

Ritornano, [redacted] versione Disney, le avventure dell'arciere di Sherwood e il confronto [redacted] l'ormai imminente kolossal natalizio interpretato da Kevin Costner potrà deliziare genitori e figli. [redacted] versione cartoon l'eroico Robin Hood diventa una volpe, il goffo ma fedelissimo Little John un orso, il perfido principe Giovanni un leone spelacchiato.

[redacted]
1987, 20,30 Italia 1

In prima visione tv, è il terzo della serie parodia [redacted] filone catastrofico alla Airport e racconta [redacted] un gruppo di giovani che si ritrova in una scuola speciale per assistenti [redacted] volo. Qui li attende una sadica insegnante. [redacted] il [redacted] boicottaggio i ragazzi riescono ad ottenere il diploma e vengono imbarcati sull'unico aereo [redacted] una minuscola impresa, di proprietà del sig. Stromboli.

Gregory Peck in «Mc Arthur, il generale ribelle» [redacted]

[redacted]
1989, 22,45 Raitre

«La nuova frontiera dell'horror», è stato definito questo film [redacted] Brian Yuzna. Bill è [redacted] figlio modello dell'opulenta America Anni 80. Ma andando a [redacted] festa scopre il volto segreto del [redacted] mondo: le maschere celano volti ripugnanti, riti satanici, orge. Bill decide [redacted] combatterli.

[redacted]
1977, 24 Raidue

Vittorie [redacted] sconfitte del generale McArthur (Gregory Peck) durante la Seconda Guerra Mondiale. Le gesta del grande ed eccentrico comandante piacciono al presidente Roosevelt, un po' meno al suo successore Truman, che non apprezza la sua idea [redacted] aiutare il Giappone devastato dall'atomica. Ma la gente [redacted] tutta dalla [redacted] parte.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 22,30 su Italia 1

Nella quinta puntata dell'«Istruttoria» condotta da Giuliano Ferrara il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in collegamento televisivo dal Quirinale, risponderà in diretta a chi lo accusa [redacted] attentato alla Costituzione [redacted] alto tradimento. In studio, per il faccia [redacted] faccia con il Capo dello Stato, il leader radicale Marco Pannella.

[redacted]
Alle 20,30 [redacted] Raidue

Sarà Catherine Spaak il banditore dell'asta di beneficenza del quinto appuntamento serale de «I fatti vostri», il programma condotto da Fabrizio Frizzi. Tra gli ospiti, i quattro ragazzi superstiti della classe bolognese distrutta da un aereo militare precipitato sulla scuola.

[redacted] VENTOTENE
Alle 15 su Raiuno

Il Dse propone il documentario «Il manifesto [redacted] Ventotene 50 anni dopo», dedicato ai motivi, alle spinte ideali e agli eventi che indussero Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni a stilare [redacted] «Manifesto per una Europa libera ed unita». Lo speciale è stato realizzato da Enrico Marzial.

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45, 24
6,50 **I racconti del Maresciallo**, 1ª puntata
6,55-10 **Unomattina**. Regia di Pasquale Satalia
10,05 [redacted]
10,25 Per i più piccini **L'albero [redacted] azzurro**
11,05 **[redacted] anno nella vita**, telefilm

POMERIGGIO

11,55 Gigi Sabani presenta **Piacere Raiuno**. 1ª parte
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Piacere Raiuno**. 2ª parte.
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**. 3ª parte
14,20 **Giovanissima '91. Premio Collodi**
15 — Speciale **DSE - Il Manifesto di [redacted] cinquant'anni dopo**. Di Enrico [redacted]
16 — **Big!**
17,05 **Spaziolibero**. Unione Italiana Ciechi
17,25 **Fantastico [redacted]**, regia di Paolo Macioti
17,55 [redacted] **al Parlamento**

SERA

[redacted] **Gran Gala**. Dal TV3 di Milano una maratona televisiva di 32 ore che vedrà impegnata Raiuno insieme a Telethon, organismo di raccolta di fondi per la ricerca nel campo della distrofia muscolare. In diretta la partenza di un treno Tele[redacted] che da Bari raggiungerà [redacted] per promuovere la raccolta di fondi, guidato [redacted] Puccio Corona e Livia Azzariti. Dal TV3 di Mila[redacted] conducono Elisabetta Gardini, Piero Angela, [redacted] Badaloni con Enrico Montesano
19,40 **Almanacco del giorno [redacted]po**
[redacted] **Che tempo fa**
20,40 [redacted] **Gran Gala**
20,50 Cinema insieme - Fra avventura [redacted]. **Robin Hood** (1973). Film [redacted] animazione. Regia di Wolfgang Reither[redacted]
22,15 [redacted] **Gran Gala**
23 — **Telethon Gran [redacted]**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40-7 **La notte di Telethon**, conduce Gianni Minà

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 23,55
8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,50-9 **Piccole e grandi storie: Raptus - Alf - Lassie - Braccio di Ferro - Mr. Belvedere**
9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**. Di R. Parascandolo
10 — **Appuntamento a Zurigo** (1957). Film
11,55 **I fatti vostri**. Conduce Fabrizio Frizzi
13,20 **TG 2 - Economia**
13,25 **TG 2 - Trentatre**
13,45-15,35 **Supersoap**
[redacted] **Segreti per voi**
13,50 **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
[redacted] Lo schermo in casa. Il [redacted] **implacabile** (1954). Film avventuroso. Regia di Alan Dwan. Con Y. De Carlo, C. Wilde
17,05 [redacted] **Parlamento**
17,10 **And[redacted] a canestro**, conduce F. Lauro
17,25 **Un milione di ore: [redacted]ni per vivere 120 anni**. Conduce Cristiana Del [redacted]
17,55 **Rock café**. Di Andrea Olcese
[redacted] **TGS - Sportsera**
18,20 [redacted] **Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
19,05 **Beautiful**, serie tv
[redacted] **TG 2 - Lo sport**
20,30 **I fatti vostri. Piazza Italia di** [redacted] Un programma [redacted] e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora e Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi
22,45 [redacted] **reporter: Gerusalemme, Beirut, Algeri.** *Dalla tempesta nel deserto alla tempesta dei rami d'ulivo: l'offensiva della pace in [redacted] dioriente*. Di Igor [redacted]. A cura di Lucia Bolzoni. Regia di Sa[redacted] Baldazzi
23,15 [redacted] **- Pegaso**. Fatti & opinioni. A cura di [redacted] Mangiali[redacted]
0,05 [redacted] **café** Di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento [redacted] cinema**
[redacted] Cinema [redacted] notte. **McArthur, [redacted] generale [redacted]** (1977), film con Gregory Peck.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; [redacted],30; 22,30; 0,30
10 — Trieste. **Tennis: Coppa Eu[redacted]**
12 — **DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano **Il circolo delle 12**. Con Gaspare [redacted] Amidei
14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,45 Ministero della Pubblica Istruzione - [redacted] presentano [redacted] **si aggiorna - Educazione al linguaggio**, 57ª puntata - **Handicap e [redacted]la**, 7ª puntata
15,45 **Tutti i colori del bianco**, rubrica settimanale di sport invernali
16,05 **Pallamano: Campionato italiano**
17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
17,30 **TG 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv** [redacted]
18 — **Geo.** *L'albero che piange*. Di Paul Yule, Andy Harries
19,45 **TG 3 - Derby**
19,45 [redacted] Chiambretti è **il portalettere**
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. B[redacted]**
20,30 **Tribuna politica.** [redacted] Nuccio Fava. [redacted] sera [redacted] Nuccio Puleo. *Intervista al PRI*
20,45 Alessandra Graziottin e Luigi [redacted] Majo sulle tracce di persone scomparse in **Chi l'ha visto?** Di Giorgio Arlorio, Edith Bruck e Adriano [redacted]. Regia di Vittorio Mellori
[redacted] Supercinema. Presentato da Vieri Razzini. **Society** (1989). Film. Regia di [redacted] Yuzna. Con Billy Warlock, [redacted] Danese
0,50 [redacted] 3
0,55 **Fuori orario. [redacted] (mai) visto**

[redacted] (CANALE 5)

8 — **Prima pagina**, [redacted]
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 **Stazione Termini**, con Jennifer Jones, Montgomery Clift, regia di Vittorio [redacted] Sica
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto [redacted] Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
12,55 **Canale 5 news**, news
14,30 **Forum** conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
15,53 **Baciando baciando**, gioco
16 — **Bim bum bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
18,53 **Baciando baciando**, gioco
[redacted] **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 news**
19,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,25 **Striscia la notizia**
20,40 **Alibi seducente**, film con Tom Selleck, Paulina Porizkova, regia di Bruce Beresford, Usa, 1989, comm.
22,45 **Rivediamoli**, conduce Fiorella Pierobon
23,15 **Maurizio Costanzo show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Canale 5 news**
[redacted] **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza (replica)
1,35 **New York New York**, telefilm, *Un colpo di pistola*
2,20 **Missione impossibile**, telefilm, *Il robot*
3,05 **Spy Force**, telefilm
3,50 **Agente speciale**, telefilm, *Gli indistruttibili*
4,35 **Mai dire sì**, telefilm, *Lo spettacolo deve continuare*
5,30 **La strana coppia**, telefilm, *Sorpresa, sorpresa*
6 — **Cannon**, telefilm, *Il riformista*

ITALIA 1

6,27 **Meteo**, news
6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
8,27 **Meteo**, news
8,30 **Studio aperto**, news
8,35 **Super Vicky**, telefilm, *Pic-nic scolastico*
9,30 **Chips**, telefilm, *I bagliori*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Testimone oculare*
11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
13,45 **Benny Hill show** (replica)
14,15 Ciclo Nuovo Cinema Gabibbo **Il fratello più furbo di Sherlock Holmes**, film con Gene Wilder, Madline Kahn, regia di Gene Wilder
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm, *Doppia adozione*
17 — **A-Team**, telefilm, *Al fuoco! Al fuoco!*
18 — **Mondo Gabibbo**, show
18,27 **Meteo**, previsioni meteorologiche
18,30 **Studio aperto**, news
19 — **Mac Gyver**, telefilm
20 — **Benny Hill show**, show
20,30 [redacted] **più pazzo del mondo 3**, film 1ª visione tv, con Brett Cullen, Mary Cadorette, regia di Ken Blancato, Usa, 1987, commedia
22,30 **L'istruttoria**, attualità, conduce Giuliano Ferrara
0,27 **Meteo**, news
0,30 [redacted] **aperto**
0,50 [redacted] **sport**
1,05 [redacted] (replica)
3,05 **A-Team**, telefilm (replica)
4,05 **Mac Gyver**, telefilm (replica)
5,05 **Chips**, telefilm (replica)
6,05 **Super Vicky**, telefilm (replica)

[redacted] (RETE 4)

6 — **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
[redacted] **valle [redacted] pini**, telenovela
[redacted] **donna in vendita**, telenovela
[redacted] **genitori**, gioco
11,30 **Stelline**, telenovela
12 — **Ciao ciao**, cartoni animati
13,40 **Buon[redacted]** con Patrizia Rossetti, comprende:
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 [redacted] **donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, teleromanzo
16,30 **General Hospital**, teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news
18 — [redacted] **tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
18,25 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi**, cartoni; **Cristina, l'Europa [redacted] noi**, telefilm, *Padri e figli*
19,30 **Buona sera**, condotto da Amanda Lear
19,40 **Primavera**, telenovela
20,25 **Buona sera**, condotto da Amanda Lear
20,30 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares e Jorge Martinez
22,35 **Buona [redacted]** varietà serale, condotto [redacted] Amanda Lear
[redacted] Ultimo spettacolo: «Indimen[redacted]: **Cominciò con un bacio**, film con Glenn Ford, Debbie Reynolds, regia di George Marshall, [redacted] 1959, [redacted]
1,45 **Marcus Welby**, telefilm, [redacted] *l'altra parte*
[redacted] **anni ruggenti**, film con Nino Manfredi, Gino Cervi, regia di Luigi Zampa, Italia, 1962, brillante

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** [redacted] i lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna [redacted] chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** [redacted] **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** [redacted] dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno: **15,36** Lei che [redacted] capisce, di tasse quanto pago?»; **16** [redacted] Paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** [redacted] chi sei?; **19,30** Ascolta si [redacted] sera; **20,30** Invito [redacted] Concerto; **21,04** 9° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92; [redacted] La telefonata; [redacted] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,[redacted] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; [redacted]

[redacted] Radiodue presenta; [redacted] Il viaggio promesso; [redacted] A video spento: [redacted] Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Im[redacted] l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** La [redacted] Venezia; **15,30** [redacted] Economia; **15,48** Pomeriggio [redacted]; **16,32** Parliamone [redacted]mo: [redacted]35 Appassionata; **19,55** Questa [redacted] quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

[redacted]

Giornale radio: [redacted]; 9,45; 13,45; 15,45; 18,45; [redacted] 23,15

[redacted] Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (1°); **10** La Storia della psicoanalisi; **10,45** Concerto del mattino (2°); **12** Opera in canto; **13,15** La saga di Gilgamesh; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (1ª); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (2ª); [redacted] DSE - [redacted] scuola [redacted] aggiorna; **19,45** Scatola sonora [redacted]); [redacted] Prokofiev nel [redacted]nario [redacted] nascita; **21,45** Folkconcerto; **22,30** [redacted] note; **23,35** Il raccont[redacted] sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
13,15 **Sport news**
14 — **Otto volante**, varietà
15 — **Domani alle 10**, film di Lance Comfort con John Gregson, Robert Shaw
[redacted] **Tv donna**, attualità
18,15 **Yes I Do**, documenti
18,30 **Arriva la banda**, quiz
18,45 **Telelotto**, quiz
20,30 **Ray Charles in concerto**
21,45 **L'appuntamento**
[redacted] **Festa di compleanno**
23,35 **Gabriela**, film con Sonia Braga, Marcello Mastroianni
1,45 [redacted] attualità

ODEON TV

12,30 **Cartoni animati**
14,30 **Galactica**, telefilm
15 — **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16 — **Rosa selvaggia**, [redacted]novela
[redacted] **Ninja boy**, cartoni animali
[redacted] — **Kimba**, cartoni animati
[redacted] **Delitto all'XI parallelo**, film
22,15 **Reporter italiano: Venezuela Connection**
22,45 **Suspiria**, film
24 — **La [redacted] diretta**, [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 23,20
15,25 **Flamenco [redacted] poe[redacted] come flamenco**
16,05 **Operazione O.P.E.N**
17 — **Marina**, telenovela
17,35 **I Gopher**
[redacted] — **Genitori [redacted] blue-jeans**
18,25 **A proposito di... [redacted]gia**
19 — **Il quotidiano**
[redacted] **Centro**, settimanale
21,35 **'Na famiglia [redacted] gent viscora**
[redacted] **Segretissimo**
23,40 **Aggiornamento Telethon**
[redacted] **Possession**, film

TELE +1

15,30 **I due orfanelli**, film
17,25 **+1 News**, news
17,30 **Lo sciacallo**, [redacted]
19,30 **Anteprima**, [redacted]
20 — **Bravo**, show
20,30 **Harlem nights**, film
22,35 **Cugini**, film
[redacted] **Alien**, film
[redacted] **I figli [redacted] spazio**
4,30 **L'uomo di Rio**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Noi due senza** [redacted] film con Romy Schneider (Francia 1973)

[redacted] +2

10 — **Settimana gol**
11 — [redacted] **Gran galà**
12,30 [redacted], replica
13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**
14,15 **Eroi**
14,30 **Tennis - Torneo di An[redacted]**
18,45 [redacted] - [redacted] **del Giappone**
19,30 **Sport Time**
20 — **Tennis - Torneo di An[redacted]**
24 — **Golf tour**
1 — **Momenti di [redacted]**
1,35 **Eroi**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
12,30 **Geo: Magia per [redacted]ciare**, presenta Folco Quilici
13 — **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18,30 **La padroncina**, telenovela
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22 — **Auto oggi - Mot[redacted] non stop**, settimanale

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste**, telenovela
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity [redacted] voi**, attualità
17,20 [redacted] **in allegria**
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Dio in cielo... Arizona in terra**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**, quiz
[redacted],35 **Il trapianto**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Semplicemente María**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
17,15 **Sentieri [redacted] gloria**, teleromanzo
18,05 **Il tesoro [redacted] sapere**, programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente [redacted]ria**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

Dash
DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' di servizi assume diplomato/a con [redacted] lavorativa in paghe e [redacted] su elaboratore. [redacted] di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7408 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento settore acquisizione funzionario/a con esperienza nel settore. Tel 542.850.

STUDIO commercialisti ricercano segretario esperienza pratiche societarie e organizzazione segreteria generale e contabile. Scrivere: Publikompass 8112 - [redacted] Torino.

tecnici

[redacted] perito [redacted] sta azienda prima cintura [redacted] abilità guadagno camere. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

AZIENDA operante [redacted] pubblicitario ricerca esperto [redacted] alla direzione commerciale per gestione clienti - agenti - contratti. Scrivere: Publikompass 8128 - 10100 [redacted]

CERCHIAMO

1 responsabile ufficio tecnico progettazione stampi. 1 responsabile reparto costruzione stampi. 1 responsabile di produzione stam[redacted] gio lam[redacted] Sede di lavoro: [redacted] valle d'[redacted]. Telefonare orario [redacted] cio al n° [redacted] 958.056 - 958.346.

INGEGNERE CIVILE
Industria prefabbricati cemento cerca, [redacted] affidamento conduzione ufficio tecnico aziendale. Offre adeguata retribuzione e incentivazioni. Sc[redacted] Publikompass 2447 - 10100 Torino.

PRIMARIA industria, operante su commessa, ricerca giovane perito tecnico, da inserire nel proprio organico con mansioni di preventivista. Costituisce titolo preferenziale esperienza nel settore acquisti, tempi e metodi. Scrivere: Publikompass 8125 - 10100 Torino.

TECNICO veramente es[redacted] sa[redacted] (produttori) cerca[redacted] retribuzione di sicuro interesse. Telefonare 011 779.2202 - 779.2212.

dirigenti

DIREZIONE [redacted]
media azienda, leader prefabbricati cemento per l'edilizia, offre a ingegnere civile esperto settore e gestione budget, adeguati compensi ed incentivi. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2445 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AGENTE con esperienza di vendita di complementi di arredo oggettistica elevato livello introdotto presso punti vendita ricerchiamo. Tel. 011 588.860

ANCHE prima esperienza spa ricerca 3 [redacted] da inserire proprio [redacted] commerciale. Si offrono: lavoro organizzato, addestramento aziendale L. 2 milioni 500 mila mensili più premi annuali con possibilità di carriera per i più ambiziosi. Inquadramento a norma di legge. Per appuntamento Tel. 348 7965

AZIENDA leader nel settore componenti auto ricerca agenti per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Scrivere: Publikompass 5311 - 10100 Torino.

MAZI SpA manufatti prefabbricati cemento, cerca agente/funzionario di vendita per Asti e provincia. Telefonare ore ufficio 0172 54 172 Rag. Sunda

OPPORTUNITA' d'inserimento all'interno di uno dei più grandi gruppi assicurativi europei mediante lavoro impegnativo con interessante trattamento economico. Sono richieste: serietà, cultura superiore, età minima 25 anni. Tel 462.7310

10 Prestazioni consulenze

FEM esegue disegni elettrotecnici su CAD e cablaggio apparecchiature. Tel[redacted] 908.5245.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel 871.643.

BEPI KOELLIKER concessionaria Seat vende usati di tutte le marche finanziamenti senza interessi Via Monginevro 262. Tel 770.9694

PASSAT VARIANT
2000 GLI blu reale condizionatore interno pelle ufficiale pronta consegna. Livo[redacted] Automobili [redacted] Tel. [redacted]5980

THEMA IE 16 V
grigio quarz anno '91 super accessoriata fatturabile. Livorano Autom[redacted] via Bardonecchia 5 tel. 335.6989.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTO zona Volpiano San Benigno Settimo [redacted] 2-3 [redacted] cucina cerca pagamento rapido Tel. 437.4246.

CASA [redacted]
privato acquista Torino e prima cintura subito atto notarile pagamento contanti. Tel. 447.3964 - 22[redacted]

CERCO appartamento 2-3 camere cucina bagno anche [redacted] da ristrutturare definire [redacted] Bimar 434.5756.

[redacted] acquistano piccolo alloggio in Torino anche senza ascensore piano basso. Tel. 540.078.

SOCIETA' acquista stabili [redacted] qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori Tel. 530.821

19 Vendita alloggi

A. CARLO ALBERTO 561.1800 vende adiacente Cremos villa di 400 mq circa con garage e ampio giardino

A. CARLO ALBERTO 561.1800 vende in Riva di Pinerolo villetti a schiera in costruzione con giardino ottime rifiniture

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoa[redacted]sore mutuo permute Tel 835.544.

A. IL PORTICO Par[redacted] libero in costruzione casetta indipendente con cortile box auto mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO Rivoli libero recente ingresso 2 camere cucinotta bagno termoascensore mutuo. Tel 835.544

A. IL PORTICO S. Mauro liberi stessa casa appartamenti signorili da 2/3 [redacted] cucina box mutuo Tel. 835.544

A. S. RITA piano alto ingresso 3 camere cucinotta bagno libero subito termo metano. Nordedil 561.2760

A. VIA De Sanctis semiattico libero subito ingresso camera tinello cucinotto bagno. Nordedil 561.2760

ABITAT Castelnuovo Don Bosco villa unifamiliare recente costruzione L. 295 milioni. Tel 796.545 - 779.2382

ABITAT Collegno libero ingresso doppio salone cucina 4 camera 2 bagni terrazzo mq 160 Tel 968.3236 - 968.3237.

ABITAT S. Salvario 2 camere cucina ristrutturato termoautonomo L. 135 milioni. Tel. 796.545 - [redacted] 2382.

ADIACENTE corso Brescia ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Nordedil [redacted].

ADIACENTE corso Tassoni piano alto ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

Adiacente Largo Francia
corso Svizzera 33
IN STABILE [redacted]
[redacted] libero:
A) grandioso appartamento su 2 piani di salone 3 camere tinello tripli servizi volendo box auto
B) appartamento locato con disdetta: soggiorno 2 camere e bagno
[redacted]
mutui dilazioni a pa[redacted]
personale in loco ore 10/12; 15/18

A[redacted] piazza Benefica libero [redacted] 2 camere cucina bagno L. 370 mi[redacted] mutuo dilazioni. Tel. 942.3887.

[redacted]ACENTE Tesoriera libero 2 camere soggiorno cucina bagno 3 arie [redacted] to ristrutturato. Nordedil 561.2[redacted].

ADIACENTE via Gorizia ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.980.

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisioni 2/3 camere cucina box auto mutuo inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche sabato. SIS 519.977 - 532.080

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre '92 salone 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgomanero visite sabato 10/12; 15/17 SIS 519.977 - 532.080.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione. Tel. 740.834.

BRUSASCO su piazza stessa casa liberi da rifinire 1/2/3 camere cucina servizi box da L. 40 milioni. Esim 581.2868

CASEUROPEA adiacenze Valentino signorile su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero corso Trapani ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Alessandria camera cucina bagno ristrutturato L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.

CENTRALE da rifinire signorile termoascensore 2-3 camere salone cucina servizi mutui permute. Bimar 434.5756.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 438.2808.

CENTRALISSIMI, in area pedonale, vicinanze piazza Castello, mono e bilocali, lussuose finiture, elevato standard abitativo, aria [redacted]. Residenza Juvarra. Tel. 517.566.

CENTRO [redacted] su 2 piani da ristrutturare [redacted] 200 riscaldamento autonomo ascen[redacted] approvato. Tel. 501.386

[redacted]NTRO via Consolata libero [redacted] mq 140 circa riscaldamento autonomo anche uso ufficio. G.R. 320.524.

COLLEGNO
viale Gramsci ampio appartamento soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLINA villa bifamiliare signorile 2 alloggi autonomi giardino L. 1 miliardo 270 mi[redacted], Grimaldi-Moncalieri 640.8326.

CORSO Francia alloggio libero 3° piano 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 501.573.

CORSO Francia 353 fine frazionamento alloggi signorili 1/2/4/5 camere cucina servizi liberi e occupati ascensore box auto mutuo permute. Tel. 561.2077

CORSO Montegrappa panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato Nordedil 561.2760

CORSO Novara presso stabile signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.[redacted]

CORSO VALDOCCO
via S. Chiara libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 57.67.

CROCETTA appartamento libero 220 mq 4 camere salone sala pranzo tripli servizi terrazza vendesi. Tel. 501.573.

CROCETTA libero stabile d'epoca 3 camere cucina bagno piano rialzato con delizioso giardino in uso possibilità di box vendo/permute. Utip 518.986

ESIM libero corso Traiano piano [redacted] ampio camera tinello cucinino volendo [redacted] dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012

ESIM libero piazza Statuto prestigioso in palazzo d'epoca 320 mq ottimo uso congressi e riunioni di rappresentanza. Tel. 512.012

ESIM libero Pozzo Strada ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero Precollina ampio camera tinello cucinino bagno volendo box L. 165 milioni dilazion[redacted]bili. Tel. 512.012.

ESIM libero [redacted] Salvario ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero via Vanchiglia piano alto casa d'epoca 3/4 camere cucina servizi divisibile da rifinire. Tel. 512.012

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacente via Borsi termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Montecucco (adiacenze) ristrutturato termocentrale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni

FAILLA [redacted] libero [redacted]o Svizzera (adiacenze) [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 94 milioni dilazioni

GABETTI VENDE
Borgo Vittoria via Randaccio nuda proprietà di alloggio di camera tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Zumaglia libero 3° piano ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
S. Rita via Bistagno in casa signorile attico libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Sette Comuni libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 90 milioni. Tel. 57.67.

GIAVENO libera villa [redacted] sog[redacted] cucina 4 camere servizi garage giardinetto G.R. [redacted]24 - 0121 322.789

GRIMALDI libero corso Tazzoli [redacted] termoascensore ingresso su soggiorno cucinotta camera bagno. Tel. 248.7711

GRIMALDI via Oropa in stabile d'epoca ingresso camera [redacted]ggiorno cucinotta 4° piano ottimo prezzo Tel 248.7711

GRUGLIASCO
confine Torino appartamento di salone camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. [redacted] milioni e mutuo

C&EN Gallery

LONGINES

Admiral Subacqueo.
Chi lo indossa è attrezzato per emergere.

Admiral. Un subacqueo garantito fino a 10 atmosfere e un vero sportivo; senza ostentazione ma con tutti gli attributi necessari.

Lunetta girevole autobloccante, cassa con fondo a corona a vite, indici e lancette fosforescenti al tritium, vetro zaffiro antishock, montato con guarnizione ermetica.

Chi indossa questo "day-date" dal movimento meccanico a carica automatica, funzionale e completo ma di sobria eleganza, è equipaggiato al meglio per la più impegnativa delle immersioni.

Ma, soprattutto, è immancabilmente un uomo attrezzato per emergere.

Admiral Subacqueo è disponibile in una vasta combinazione di materiali, bracciali e quadranti, per consentirne la più individuale e personalizzata delle scelte.

CONCESSIONARI UFFICIALI

FARINA GIOIELLERIA
Via Frejus, 97
TORINO

SERENA OREFICERIA
Via Borgaro, 39
TORINO

ZAMPESE OREFICERIA
Via S. Anselmo, 59
AOSTA

DE MILANO GIOIELLERIA
Via Cavour, 134
ASTI

FALETTI GIOIELLERIA
Via Cavour, 80/82
ASTI

GAMBA MAURO
OREFICERIA
C.so Alfieri, 164
ASTI

PIA FERDINANDO
OROLOGERIA
P.zza San Secondo, 24
ASTI

G. SARACCO GIOIELLERIA
C.so Dante, 7
ASTI

VALPREDA OREFICERIA
Portici Cestal, 36
ASTI

MADALA GIOELLI
Via Umberto I, 22
BUSCA (CN)

GERBINO LUIGI
GIOIELLERIA
Via Marenco, 48
CEVA (CN)

VALLE OREFICERIA
C.so Vittorio Emanuele, 60
CONFIENZA (PV)

F.LLI IARIA GIOIELLERIA
Via Marconi, 24
DOMODOSSOLA

GOZZI arte
C.so Garibaldi, 82
GATTINARA (VC)

AL 18 KARATI
GIOIELLERIA
Via Bonfante, 34
IMPERIA-ONEGLIA

DE MARCHI GIANOTTI
OREFICERIA
Località Villa dei Fiori
SARRE (AO)

PEIRANO GIOIELLERIA
Via [redacted] Agostino, 19
MONDOVI' (CN)

FRANCO PALOMBI
GIOIELLERIA
C.so Italia, 12B
NOVARA

MONTESSORO
OREFICERIA
Via Roma, 122
NOVI LIGURE (AL)

CONA GIOIELLI
Via Gramsci, 10
PIANEZZA (TO)

MARTORELLI
GIOIELLERIA
P.zza Popolo, 3
SAVIGLIANO (CN)

MELLONI UGO
OREFICERIA
Via S. Vittore, 79
VERBANIA-INTRA (NO)

G. ZUCCA & C.
ARGENTERIA
Via Porzio, 21
VERCELLI

BINDA

IDEA[redacted] 434.3437 libero Crocetta ampia camera cucinotta bagno arredato termo autonomo metano mutui dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Precollina in palazzina signorile recente [redacted] camera cucina bagno box auto.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] via Napione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore volendo box

IMPRESA vende corso Orbassano corso Sebastopoli 2 unità mq 160/160 uso ufficio/abitazione in c[redacted]azione signorile consegna fine anno. Tel. 358.434.

DE GA

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine [redacted] alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare [redacted] ufficio 839.7981.

LA MANDRIA (interno parco) libera - villa su 3 livelli - mq 600 - terreno privato mq 8000. Casamercato Icr 921.1433.

LIBERO A corso Francia Cascin[redacted] Vica 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano soggiorno 3 camere cucina 2 bagni [redacted] alto su 2 piani cina [redacted] bello L. 80 milioni e [redacted] 248.7221.

LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina bagno 90 mq ristrutturato mutuo. Tel 747.729

LIBERO A Settimo Centro camera tinello cucinino bagno casa nuova occasione L. 50 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Cesare Pavese camera tinello angolo cottura bagno recente L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Monginevro Lesna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO corso Francia [redacted] tinello cucinino e bagno mutuo e dilazioni Tel. 511.675

LIBERO corso Toscana ingr[redacted] camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie dilazioni Emmedue[redacted].

LIBERO Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascen[redacted] 561 [redacted]

LIBERO S. Rita una camera [redacted] angolo cottura bagno L. 128 milioni possibilità mutuo e dilazioni Tel. 942.3887

LIBERO via Botticelli in casa del 1970 ampio 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 188 milioni Emmedue 532.855.

LUSSUOSI [redacted] mansardati con terrazzi e [redacted] (80/120 mq). Mono e bilocali, [redacted] standard abitativo, aria [redacted]zionata. Residenza Juvarra via Garibaldi vicinanze piazza Castello Tel. 517.566.

M. CASE 761.642 [redacted] Traiano presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto portineria.

MIRAFIORI
Nord p[redacted] luminoso signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto vende Utip 518.986

MONCALIERI
porzione libera di villa bifamiliare [redacted] mq 250 totali più giardino. [redacted] vende. Tel. 57.67.

NICHELINO centro vendesi [redacted] libero 3 camere cucinino bagno box auto o cantina 4° piano ottimo stato. [redacted].

PARELLA privato vende alloggio in casa [redacted] di nuova costruzione composto da ingresso salone grande 2 camere cucina doppi servizi box cantina Tel. 226.3825 ore ufficio.

PIAZZA Castello libero stabile signorile ristrutturato a nuovo 4 camere doppi servizi [redacted]bitazione. Tel. 384.491.

PINEROLO
collina villa libera panoramica salone 2 camere cucina bagno box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA prestigiosa indipendente palazzina d'epoca salone 3/4 camere cucina servizi giardino. Esim 512.012.

[redacted]
via del Carretto libero recente piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] vende alloggio libero subito zona S. Rita 6° piano mq 110 entrata 3 camere tinello cucinino bagno costruzione recente. Tel. 355.434.

RESIDENCE con piscina [redacted] Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

[redacted] alloggi in villette a schiera in costruzione vendesi da 90 a [redacted]. Tel. 501.573.

[redacted] centro storico [redacted] ristrutturato salone 2 camere cucina [redacted] L. 250 milioni Grimaldi 953.2632

RIVOLI corso Francia privato vende a privato attico salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo [redacted] intermediari. Tel. 0175 46.127 ore [redacted] Si [redacted] eventuali permute.

RIVOLI
[redacted] Mastio recente appa[redacted] su 2 piani di mq 140 totali con box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANTENA si vende alloggio composto da 2 camere tinello con [redacted] servizi box. Rivautella 942.5772.

SETTIMO alloggio signorile nuova costruzione su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box [redacted] L. 345 milioni iva 4% permute mutuo. Tel. 561.2077.

SPLENDIDI attici con terrazzi e caminetto (80/120 mq) elevatissimo standard abitativo aria condizionata via Garibaldi vicinanze piazza Castello, residenza Juvarra. Tel. 517.566.

S. RITA via S. Marino libero alloggio signorile in complesso residenziale mq 330 piano alto [redacted] Tel. [redacted]

STRADA Settimo libero in casa del 1988 salone 2 camere cucina doppi servizi 3 arie dilazioni. Emmedue 532.855.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre 91 mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Bonfante. Tel. 605.1534.

TORINO
[redacted] 22 impresa [redacted] signorili mq 100 presso com[redacted] Tel. 605.1534.

[redacted] signorile il camera salone cucina bagni balconi box auto libero altre mutui permute. Bimar 434.5756.

VIA PETRARCA
in casa d'epoca libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
collinare recente Piossasco porzione di bifamiliare su 2 piani ampia superficie abitabile grande zona servizi giardino. Utip 518.986.

VILLA
indipendente [redacted] e Trana ampia [redacted]bilità mansarda e zona servizi vende. Utip 518.986.

VILLA 1988 Volpiano bifamigliare, bella indipendente, giardino, zona residenziale L. 570 milioni Casapiemonte 998.9833.

20 Domande affitto

A. MEDICO residente Savigliano cerca alloggio giorni lavorativi ospedale solo seconda abitazione. Tel. 519.808 - 0337 205.446.

21 Offerte affitto

A.A. VIA Valprato (Aurora) alloggio di ingresso camera cucina bagno con rata pari [redacted].

A. ARMANO alloggio signorile vuoto di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. Unicasa 332.407.

A. AFFITTO appartamenti varie metrature stessa casa di recente costruzione interni aperture. Tel. 545.526.

A. S. PAOLO (via Carlochia) stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con rata pari affitto. Tel. 376.897.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 502.518 - 503.636.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitte a L. 150.000 mensili o monolocale L. [redacted]so transitorio. Tel. 982.4950.

A[redacted] zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato stagionali referenziati Tel. 541.582.

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 200. Tel. 747.729.

ALLOGGI signorili centrali affittasi uso ufficio e/o foresteria da mq 70 a mq 110 a referenziati. Stessa casa. Tel. 561.2077.

BARRIERA MILANO (via Brandizzo) alloggio con rata pari affitto di camera tinello bagno. Tel. 248.2502.

BIMAR 434.5756 affitta via Beaumont mansardato ingresso 2 camere salone doppio arredato L. 800 mila mensili.

CENTRALISSIMO via S. Quintino 5 camere ampio ingresso bagno affittasi uso ufficio o transitorio. Tel. 549.295.

[redacted]ntiliano via Colombo arredato portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Sefima 812[redacted].

MADO[redacted] DI [redacted] Montalto) alloggio con rata pari affitto di camera cucina bagno. Tel 535.160

POZZO STRADA affittasi uso ufficio studio ristrutturato 4 vani servizi L. 700 mila. Rubicio Immobili 771.0733.

RISPARMIOCASA affitta adiacenze borgo Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagno portineria. Tel. 521.4155.

UFFICIO S. Rita 1° piano 3 vani ampio ingresso 5 linee telefoniche libero subito L. 700 mila. TC 473.0666.

ZONA Crocetta via Tornielli signorile arredato [redacted] cucina ingresso servizio uso foresteria. Studio Quaglia 357.515.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [redacted]FALE regalatevi a Luisiglè [redacted] bella casa con garage giardino 5 vani 2 servizi ampio sottotetto di mq 120 L. 79 milioni, Sradiozeta 011 471.115.

A. 88.000.000 Castelnuovo Nigra comoda ai servizi casetta subito abitabile ingresso soggiorno cucina 2 camere [redacted]. No giardino. 'La Borsa' 388.482.

[redacted]AT [redacted] rustico su [redacted] pondemento ristrutturato giardino posto auto. Tel. 966.3236 - 966.3237.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.

ALBENGA residenza Giardino della Rosa con 10% prezzo prenota direttamente bilocali o ville a schiera con piscina. Tel. 0182 512.63 - 011 696.0577.

BEAU SOLEIL, 500 mt Casinò Montecarlo, vendiamo direttamente bilocali in ottima posizione a partire da L. 260 milioni, mutui a tassi preferenziali a clienti italiani. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

CAGNES Sur Mer, a 300 mt mare vendiamo bi/trilocali consegna giugno '92. Prezzi da vero affare, mutui personalizzati. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

CANNES La Bocca, 300 mt dal mare società immobiliare vende direttamente splendidi bilocali in costruzione a partire da L. 89 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

CERIALE occasione 2 camere grande soggiorno cucinino balcone vista mare L. 165 milioni. Tel. 019 625.053.

CERIALE sulla passeggiata mare vendiamo ampio bilocale ristrutturato con cantina. St.Im.E.C 0182 931.220.

COCCONATO casa centrale libera abitabili 500 mq su 3 piani divisibile più cortile terrazzi vende. T[redacted] 0329.

COSTA AZZURRA Cap Martin, vendo bilocale fronte mare FF 800 mila, trilocale FF 900 mila, stessa casa. Tel. 0171 928.093 - 0033 930.56870, sera 0033 932.06751.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanza spiaggia. Roque Bruna: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Tel. 657.6137.

COSTA AZZURRA tutte le città servizio informazioni sulla vendita di [redacted] case. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA fronte mare casa d'epoca immobiliare Castello vende appartamenti varie dimensioni. Tel. 0172 65[redacted] - 813.280 - 0183 404.525.

[redacted] casa rustica o [redacted] anche da rifare con giardino adiguo in primissima cintura. Tel. 352.843.

I.F.I.P. IMMOBILI 589 456 Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina tripli servizi box auto mq 265

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamo[redacted] centro trilocale con balcone vista Mon[redacted]blanco. Tel. 0185 43.741.

LAIGUEGLIA bilocale con ampio terrazzo vista mare prezzo interessantissimo. Agenzia Airone 0182 698.505.

LAIGUEGLIA casa 150 mt mare Immobiliare Castello vende appartamenti varie dimensioni a partire da L. 150 milioni. Tel. 0172 65.253 - 813.288 - 0183 404.525.

SAINT RAPHAEL, cuore della Costa Azzurra, 500 mt mare società immobiliare vende direttamente prestigiosi alloggi in mezzo al verde a partire da L. 93 milioni, mutuo fino al 100% Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/6 posti L. 50 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

SPOTORNO 2 camere cucinino tinello servizio balcone box termoautonomo ottimo stato. 2° piano 100 mt mare. Tel. 019 745.311 ore ufficio.

VENDESI villa signorile in Castelletto Stura su 3 piani, di mq 580 totali (1° e 2° piano abitabili, 3° rustico) porticato di mq 100. Capannone di mq 180 area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata nell'83, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Tel 0331 831.352.

VILLA collina Chieri panoramica bifamiliare lussuosa 2 piani mansarda tavernetta box prezzo interessante. SCS 837.259.

[redacted] casetta 2 vani stalla fienile giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

60.000.000 Agliè casetta 5 vani cantina portico e giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

75.000.000 cascina 200 mq 4 vani garage giardino indipendente peri[redacted] Villanova vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO albergo Rosanna Ardoino posizione centrale tv ascensore scelta menù. Tel. 019 668.367 prezzi modici.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento [redacted]pleta in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 quadri tappeti argenteria soprammobili vari, sgombero locali. Porria 011 678.[redacted]

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

i Film del weekend

DI [redacted]

Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

Roberto Benigni

IL piccolo diavolo e il poeta mite della «Voce della luna» si sommano in un unico Benigni che, nel secondo film [redacted] lui diretto, recita magnificamente due personaggi, sosia perfetti, doppia anima italiana: Dante, uomo buono, gaio, sentimentale [redacted] ingenuo d'una piccola città toscana; [redacted] Johnny Stecchino, mafioso «pentito», criminale duro di Palermo. Il film, molto divertente soprattutto nella seconda parte più dinamica, molto sferzante [redacted] mafia e politica, testimonia una maturazione [redacted] incompleta [redacted] evidente di Benigni regista. Nicoletta Braschi, sempre brava, [redacted] assai seducente.

JOHNNY STECCHINO
di Benigni
con Benigni, Braschi; Italia, [redacted]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Ambrosio Piccolo, Eliseo Grande, Empire, Ideal; **MILANO,** Maestoso, Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Odeon; **BOLOGNA,** Giardino, Medica; **FI[redacted]** Astra 1, Odeon; [redacted] Atlantic, Eurcine, Gregory, King, Metropolitan, Paris; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Delle Palme; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

Thriller

«Homicide» Chi sei, cosa sei con chi stai?

DAVID Mamet, [redacted] anni, [redacted] più brillante fra gli autori testrali americani, ammirato regista cinematografico de «La casa dei giochi» e «Le [redacted] cambiano», spiegando che questo thriller notturno sulla Squadra Omicidi di Baltimora si rifà all'esperienza di un suo cugino poliziotto, ha detto: «Sono ebreo [redacted] sono religioso. Ho voluto esprimere [redacted] disagio di chi appartiene a un gruppo molto preciso, ed è nello stesso tempo immerso in un contesto sociale più ampio governato [redacted] altre regole». Il bravissimo investigatore ebreo Joe [redacted] viene incaricato d'indagare sull'uccisione d'una vecchia negoziante ebrea, massacrata nella [redacted] bottega di dolciumi nel ghetto nero della città: e le indagini diventano il racconto di una [redacted] di identità [redacted] [redacted] appartenenza, il ritratto d'una società multirazziale e razzista, la constatazione di come sia impossibile oggi rispondere alla domanda [redacted] «chi sei, cosa sei; da che parte stai?». Affastellato e inquietante, il film affronta con molta intelligenza quel tema etnico sempre più frequente e forte nel mondo contemporaneo privo [redacted] appartenenze ideologiche e [redacted] mentato in infinite piccole patrie.

[redacted] David Mamet
con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalija Nogulich, Ving Rhames; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Nazionale 2
[redacted] Colosseo Sala Visconti
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Majestic

Epico

«Adrenaline» Registi [redacted] paura per 13 storie

A sette registi francesi (poco noti, [redacted] magari nascosti da nomi falsi) [redacted] stato proposto il tema «adrenalina» (principio ormonico attivo delle ghiandole surrenali che produce [redacted] dalla pressione e dal metabolismo). Risultato, tredici storie di palese destinazione televisiva, lunghe da cinque a dieci minuti, che rispondono a domande bislacche: se i ciechi decidessero [redacted] andare al cinema? Se il [redacted] televisore fosse posseduto dal demonio? Se il soffitto della stanza si schiacciasse sul pavimento? Se per comprare una [redacted] si dovesse sottoporsi a un esame? Se la vostra testa venisse esposta in una mostra d'arte?

[redacted]
di Piquer, Maddeddu, Assal, Hudson, Bomperd, Robak, Dorison
con Jean-Marie Maddeddu, Clémentine Celarie, [redacted] Conqueret, Ged Marlon, Alain Alhnart, Jean-François Gallotte, Frank Baruk; Francia, 1991

[redacted] Cinema Nazionale 1
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Quirinale

Commedia

«I soldi degli altri» e Danny De Vito

DA comico irresistibile, Danny De Vito si va [redacted] sformando, scrive «Variety», nella personificazione dell'avidità [redacted] della spietatezza [redacted] Tratto [redacted] [redacted] commedia 1987 di Jerry Sterner, [redacted] film illustra anche il mix sesso-affari raccontando il [redacted] flitto capitalistico tra due culture industriali, produttiva e speculativa, rappresentate dal padrone d'una impresa tradizionale Gregory Peck e dall'ex operatore di Wall Street De Vito (detto «Larry [redacted] Liquidatore») che dà la scalata a quell'impresa. Se quest'ultimo personaggio appare anacronistico nell'attuale recessione economica, De Vito è davvero grande.

I SOLDI [redacted]
di Norman Jewison
con Danny De Vito, Gregory Peck, Penelope Ann Miller, Piper Laurie; Usa, 1991

MILANO, Cinema Mediolanum, Tiffany
[redacted] Lux
BOLOGNA, Metropolitan
ROMA, America, Empire
NAPOLI, Santa Lucia, Vittoria
PALERMO, Fiamma

Drammatico

«Jungle Fever» di Spike Lee

PER una volta, in una bellissima storia drammatica e divertente di amori interrazziali a New York, il nero risulta meglio piazzato: lui è un [redacted] tetto afroamericano di successo (soldi, [redacted] casa, bella auto, bella moglie), [redacted] è la [redacted] segretaria italoamericana. Le loro passione non resiste alle fortissime pressioni sociali ma dimostra quanto i razzismi siano molteplici e infiniti. Spike Lee ha il grande talento di affrontare problemi gravi senza schematismi né pedanterie né tedio, con grande vitalità, in [redacted] [redacted] ambientale: esemplare la rappresentazione di un ipotetico Palazzo del Crack. La musica di Stevie Wonder è strepitosa.

JUNGLE FEVER
di Spike Lee
con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, John Turturro, [redacted] Jackson, Spike Lee, Anthony Quinn; Usa, 1991

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Ariston Atelier Luce
ROMA, Capranica
BARI, Esedra

Psicologico

«La bella scontrosa» e il pittore

EMMANUELLE Béart, l'attrice molto bella vista in «Capitan Fracassa», sta [redacted] lungo sullo schermo tutta nuda, modella in posa per il pittore Michel Piccoli. Racconto d'un naufragio artistico, tratto dal racconto di Balzac «Il capolavoro sconosciuto», il film meravigliosamente fotografato da Willy Lubtchansky è, alla maniera del regista Jacques Rivette, [redacted] balletto scherzoso o inquietante [redacted] sentimenti teneri [redacted] crudeli, un complotto socioamoroso arricchito dal gusto di mettere in scena idee e concetti. E' anche un [redacted] nematografico singolare. Quando, nel maggio scorso, [redacted] film venne presentato al Festival di Cannes, durava quattro ore: ed era l'analisi di un'opera d'arte nel suo farsi, il racconto del rapporto d'attrazione e di ripulsa tra un anziano pittore famoso che da anni non dipinge più e la giovane modella che gli lascia sperare di poter ricominciare. Adesso che viene presentato nei cinema con il sottotitolo «Divertimento», [redacted] un altro film: dura due ore e otto minuti, Jane Birkin vi [redacted] sume rilievo [redacted] protagonista, è diversa la storia. A Parigi vengono proiettati tutt'e due i film, in Italia soltanto il [redacted] do: ma quello vero qual è?

LA BELLA SCONTROSA
di Jacques Rivette
con Michel Piccoli, Emmanuelle Béart, Jane Birkin, David Bursztein; Francia, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Colosseo Sala Allen
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Fiamma Atelier
PALERMO, Lux

Romantico

«Gli amanti del Pont-Neuf» che talento

Juliette Binoche

J[redacted] Binoche, bellissima pittrice orba che sta perdendo la vista anche dall'unico occhio residuo e ha lasciato il proprio mondo borghese per disperazione, per vagabondare disegnando o dipingendo febbrilmente altre disperazioni; Denis Lavant, bruttissimo barbone, mangiatore di fuoco, acrobata [redacted] ppato in [redacted] incidente. Sono la giovane coppia protagonista d'una vicenda di passione e di miseria, ispirata all'estetica dell'«amour fou» e alla poetica del «clochard» storicamente predilette dal cinema francese. Storia non bella, mentre [redacted] stupefacente il talento visuale dell'autore Leos Carax, [redacted] anni.

GLI AMANTI [redacted] PONT-NEUF
di [redacted]
con Juliette Binoche, [redacted] Lavant, Klaus Michael Gruber; Francia, [redacted]

[redacted] Cinema President
[redacted] Eden

[redacted]

«Barton Fink» Eccezionale veramente

E' divertente [redacted] tragico, ironico e manieristico, cinematograficamente superbo, [redacted] film dell'anno, [redacted] volte premiato all'ultimo festival di Cannes, realizzato dai fratelli trentenni americani Joel e Ethan Coen, già autori [redacted] «Blood Simple», «Arizona junior», «Crocevia della morte». Ambientato [redacted] Hollywood nel 1941, ispirato [redacted] «City of Nets» di Otto Friedrich (pubblicato in Italia da Sugarco col titolo «La favolosa Hollywood»), narra dell'incontro fra la capitale dell'artificio e Barton Fink, giovane drammaturgo ebreo populista di New York (modellato [redacted] Clifford Odetsi), deciso a raccontare «le piccole cose», l'uomo comune, il dolore quotidiano, la realtà». Hollywood (come capitò a tanti scrittori americani o europei) gli appare [redacted] luogo incomprensibile di demenza, volgarità, squallore, brutalità. Nell'albergo déco-decadente dove abita, con corridoi alla «Shining», zanzare-vampiro e una finestra che [redacted] sul nulla, non riesce a scrivere [redacted] riga, la [redacted] unica consolazione [redacted] è un vicino cordiale e allarmante. Nel film caotico [redacted] surreale, perfetto, John Goodman [redacted] bravissimo; e John Turturro è davvero magnifico nell'interpretare la densità mentale della confusione interiore.

BARTON FINK
E' ACCADUTO A HOLLYWOOD
[redacted] Joel Coen
con John Turturro, John Goodman, Judy Davis, Michael Lerner, John Mahonny; Usa, 1991

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Ariston
GENOVA, Universale [redacted]
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Edison
ROMA, Barberini 1
NAPOLI, Alcione, Plaza

Commedia

«Doc Hollywood Dottore in carriera»

Michael J. Fox

ECCONE un altro. Si moltiplicano i film americani in lode della [redacted] della vita semplice [redacted] delle piccole comunità rurali. In questa storia più melensa che divertente, Michael J. Fox, giovane e geniale chirurgo ospedaliero a Washington, parte per Hollywood dove intende dedicarsi alla chirurgia estetica («E' una [redacted] pulita: fai soldi e palate e [redacted] muori»). Non ci arriverà mai: un incidente lo blocca [redacted] Grady, «capitale della zucca del Sud», e in quell'amichevole cittadina di bifolchi resterà per sempre a fare il medico. Brutta caduta per Michael Caton-Jones, regista [redacted] di «Scandal» e «Memphis belle».

DOC HOLLYWOOD
DOTTORE [redacted]
di [redacted] Caton-Jones
con Michael J. Fox, Barnard Hughes, Julie Warner; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, [redacted]
MILANO, Odeon 2
[redacted] Imperiale
ROMA, Rivoli
NAPOLI, Fiorentini
PALERMO, Abc

Drammatico

«Edoardo II» Amore d'un re e del [redacted] ragazzo

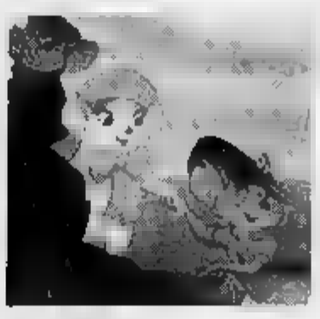
DEREK Jarman reinterpreta il testo teatrale scritto dal drammaturgo elisabettiano Christopher Marlowe [redacted] fine del Cinquecento, poco prima di morire [redacted] [redacted] a ventinove anni. Ne fa una [redacted] storia d'amore e di morte tra uomini, un [redacted] [redacted] il suo amante, due ragazzi giovani, belli, biondi, sfrontati, affascinanti, vitali, affettuosi. [redacted] fa [redacted] [redacted] bello, il più compatto, convento e accessibile della sua opera, elegantissimo nell'ambientazione Anni Cinquanta [redacted] nella fotografia [redacted] Ian Wilson, benissimo interpretato anche da Tilda Swinton (la regina, premiata [redacted] me migliore attrice all'ultima Mostra di Venezia). Appena incoronato, il re inglese Edoardo II (nella realtà aveva quarant'anni, nel film ne ha venti) richiama l'amante Piers Gaveston, già [redacted] liato [redacted] Corte [redacted] [redacted] dello scandalo provocato dalla loro passione, e gli concede titoli, poteri, onori, tesori, vendette, mentre ostentatamente rifiuta [redacted] [redacted] lia la regina Isabella [redacted] moglie. Aristocratici, ecclesiastici [redacted] militari si alleano alla regina offesa in un complotto che sconfigge la coppia di amanti, uccide Gaveston, detronizza il re, ma viene [redacted] sua volta sconfitto dall'erede [redacted] trono, un bambino con gli orecchini.

[redacted] II
di Derek Jarman
con [redacted] Waddington, [redacted] Ternan, Tilda Swinton, Nigel Terry; Inghilterra, [redacted]

[redacted] Cinema Centrale
MILANO, Eliseo
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Mignon
[redacted] Academy Astra

Animazione

«Bianca e Bernie nella terra dei canguri»



Bianca e Bernie

I due topetti newyorkesi della Disney, apparsi sullo schermo quattordici anni fa, seguono i problemi [redacted] i finanziamenti cinematografici del mo[redacted]: come Wim Wenders viaggiano in Australia, ma per aiutare un bambino animalista in lotta contro un [redacted] gigantesco bracconiere che, assistito da un'infida lucertola, cattura animali per venderli e far soldi. Dopo il lieto fine, i due topi si fidanzano. Il disegno computerizzato è quello che è, gli scenari australiani sono ben fatti: ma come stile [redacted] più bello l'unito cortometraggio disegnato alla vecchia maniera, un Topolino nella doppia parte del principe e [redacted] povero di Mark Twain.

BIANCA E [redacted]
NELL[redacted] DEI CANGURI
di Hendel Butoy e Mike Gabriel; Usa, 1991

TORINO, Cinema Capitol
[redacted] Nuovo [redacted]

Drammatico

«La leggenda del re pescatore»

E' il primo film hollywoodiano [redacted] realizzato [redacted] commissione [redacted] Terry Gilliam, americano, 51 anni, [redacted] appartenente al gruppo inglese dei Monty Python, autore geniale di «Brazil», de «Le avventure [redacted] del barone di Münchausen». Tentativo di trasferire la leggenda del Graal nell'asprezza urbana contemporanea di New York, è un racconto sul tema della redenzione, un film che mescola fantasy e realtà sociale in stile plurimo, disgregato, disorientante, di gran fascino divertimento. Jeff Bridges, intrattenitore radiofonico [redacted] successo, ha involontariamente indotto [redacted] suo ascoltatore [redacted] fare [redacted] strage, e ha perciò perduto lavoro, soldi, fortuna. Incontra il professor Robin Williams che, vista massacrare in quella strage l'amatissima moglie, dopo una malattia mentale ha scelto di vivere da barbone un'esistenza immaginaria in cui New York è popolata di miti, apparizioni [redacted] architetture medievali. Per redimersi dalla colpa, Bridges aiuta Williams a conquistare una ragazza e a impadronirsi d'un ipotetico Graal conservato nella casa [redacted] [redacted] miliardario. L'amicizia solidale salverà tutt'e due; la «poetica del barb[redacted] che pervade il film resta fastidiosa.

LA LEGGENDA
[redacted] PESCATORE
di Terry Gilliam
[redacted] [redacted] Williams, Jeff Bridges, Mercedes Ruhel, Amanda Plummer; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Lumiere Fice
TORINO, Romano
MILANO, Gloria, Plinius
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Fiamma 1, Garden
[redacted] La Perla; **BARI,** Nuovo Splendor; **PALERMO,** Tiffany

Commedia

«La Riffa» Una vedova all'asta

Monica Bellucci

MONICA Bellucci, modella internazionale per le fotografie di moda di Oliviero Toscani o di Bruce Weber, [redacted] davvero [redacted] bellezza, [redacted] stante [redacted] gambe imperfette e la banale bocca gonfia: se sappia recitare ancora non si sa, [redacted] doppiata. Nel film di costume provinciale aspramente sardonico, mascherato da commedia all'italiana, [redacted] giovane bellissima vedova, impoverita e sola dopo la morte del marito in un incidente, si mette all'asta [redacted] [redacted] costosa lotteria [redacted] cui partecipano tutti gli amici (e anche un'amica, anche l'amante) del marito morto. Ma sarà lei [redacted] giocare i nuovi ricchi senza moralità, padroni voraci di città decadenti.

LA RIFFA
di [redacted] Laudadio
con [redacted] Bellucci, [redacted] Ghini, Giulio Scarpati, Gianluca Favilla; Italia, [redacted]

[redacted] Cinema Olimpia [redacted]
BOLOGNA, Nosadella 2
BARI, Ambasciatori
[redacted] Nazionalino

Drammatico

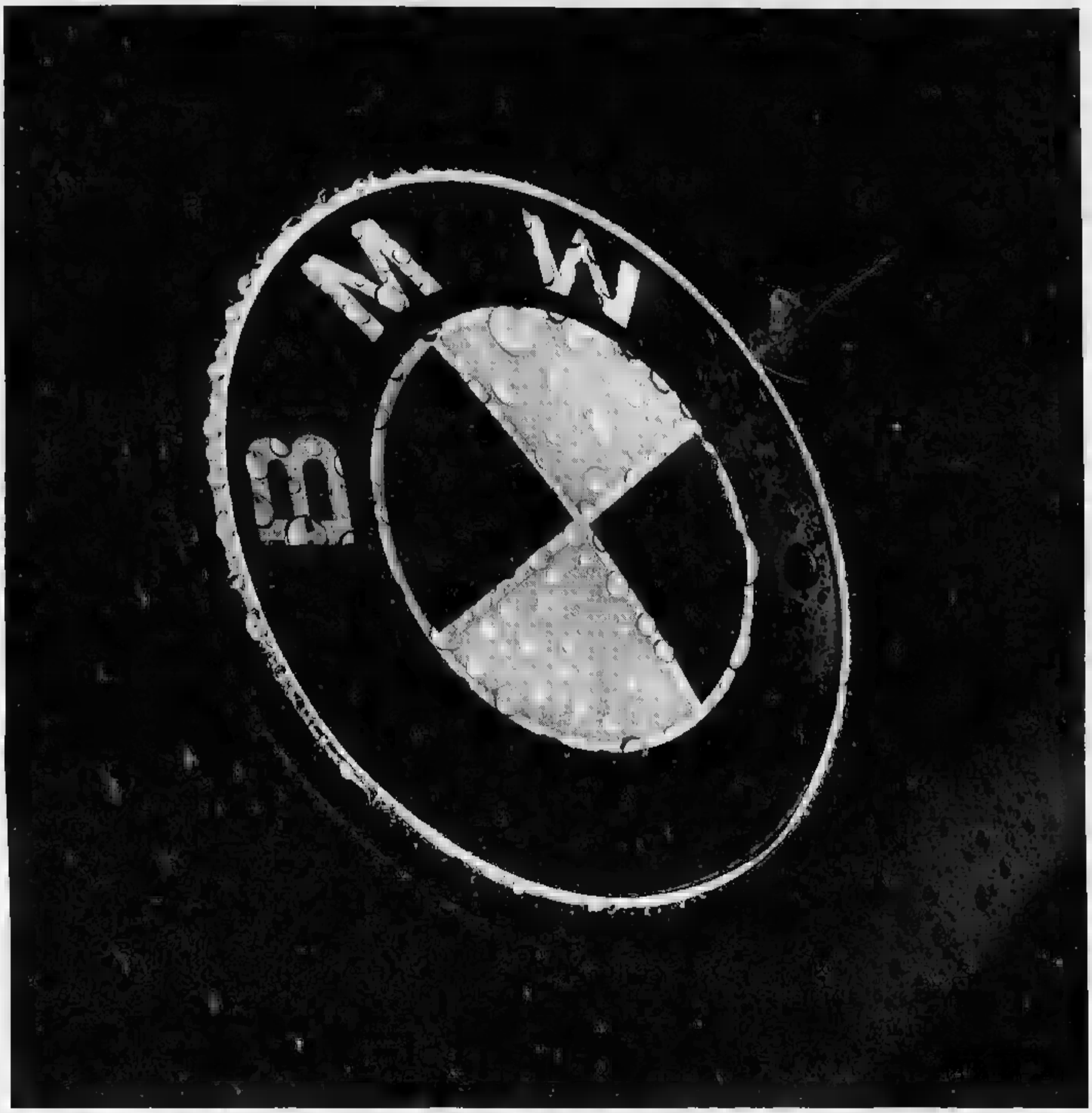
«Rapsodia in agosto» di Kurosawa

ATTENZIONE: Richard Gere appare nel film per pochi minuti ed è pessimo, troppo imbarazzato [redacted] recitare in giapponese nella versione originale. Nella nuova opera dell'ottantunenne [redacted] giapponese, interpretato dalla straordinaria attrice ottantaseienne Sachiko Murase, ci sono [redacted] momenti di intensità [redacted] [redacted] poesia assoluti; [redacted] ci [redacted] momenti meno belli, in cui la ri[redacted] dell'essenzialità e della chiarezza didattica sfiora il semplicismo. Sullo sfondo, l'evento storico più devastante [redacted] tragico per il Giappone, l'esplosione delle atomiche americane su Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945. Qui, il ricordo di quella catastrofe e la memoria dei morti si legano al rapporto ancora oggi difficile tra Giappo[redacted] [redacted] America, [redacted] tra diverse generazioni, durante [redacted] vacanza estiva passata da quattro ragazzi in campagna dalla nonna, segnata dalla visita d'un cugino delle Hawaii americanizzato e ricco. Alla fine [redacted] film, la nonna quasi folle scambia un temporale per una nuova esplosione atomica, fugge di casa: sotto un immenso diluvio la inseguono i nipoti ragazzi, in [redacted] delle sequenze più belle [redacted] «Rapsodia in agosto» e della storia [redacted] cinema.

RAPSODIA IN [redacted]
di [redacted] Kurosawa
con Sachiko Murase, Hisashi Igawa, Narumi Kajashima, [redacted] Gere; Giappone, [redacted]

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Eliseo Blu
MILANO, Ambasciatori
[redacted] Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Holiday
NAPOLI, Posillipo
PALERMO, Gaudium

UN NUOVO PRIMATO BMW ANCHE NELLA CLASSE 1600-1800.



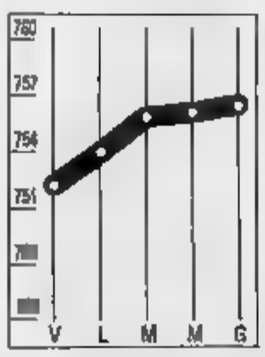
DA OGGI ABS DI SERIE SU TUTTI I MODELLI.

Oggi le BMW sono ancora più complete, con ABS di serie su tutti i modelli, compresi 316i e 318i. È un'ulteriore conferma dell'impegno BMW a mantenersi al più alto standard qualitativo ■ tecnologico a favore della sicurezza, del rispetto ambientale e dell'integrazione sociale dell'auto. È un ulteriore primato di sensibilità verso una matura e responsabile ridefinizione del rapporto uomo-auto-ambiente che aveva già visto le BMW arrivare prima con l'adozione di serie del catalizzatore, del servosterzo ■ dell'iniezione elettronica su tutta la gamma. Così come, sempre in materia di sicurezza ■ di salvaguardia ambientale, BMW è stata la prima a rendere disponibili, sulle proprie motociclette, ABS, carenatura integrale e catalizzatore. Ancora una volta BMW è arrivata prima.

Piacere di guidare.

DOLLARO 1206,420

Il dollaro ha perso ieri circa sei lire rispetto al fixing precedente. Sul mercato valutario italiano la valuta statunitense è stata quotata a 1206,420 lire contro le 1212,410 lire segnate mercoledì.



MARCO 756,065

Il marco è tornato una quotazione di 756,065 rispetto alla 755,585 precedenti. L'attenzione degli operatori è rivolta alla moneta tedesca, in attesa della decisione della Bundesbank sul tasso di sconto.

COMIT -1,20%

Mancano solo sei sedute alla fine dell'anno borsistico e gli operatori prevedono che saranno sei giornate ribassi. Anche la riunione di ieri si è conclusa con l'indice Comit a quota 502,89, in perdita dell'1,20%.

-0,96%

Notevoli quantitativi offerti senza badare prezzo: è la politica degli investitori istituzionali che hanno optato per dismissione della posizione relativa al ristretto Milano. Indice Ibi a quota 381,28 (-0,96%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Altri 400 miliardi per i soci minori. Una replica alle critiche in linea con le indicazioni del governo

Parigi, l'Ifint rilancia su Exor

Sale al 100% l'opa per la cassaforte di Perrier

Il ministro dell'Economia francese Pierre Bérégovoy e (sotto) Gianluigi Gabetti

DAL NOSTRO

Davanti alle critiche sull'opa Exor, il gruppo Agnelli rilancia, gettando sul banco altri 400 miliardi freschi. si accontenterà più del 66,7%: ora vuole far suo integralmente (100%) il colosso agro-alimentare francese. La mossa, inattesa, è emersa mercoledì notte, mentre il Conseil des Bourses-Valeurs - che ieri mattina ha dato il nullaosta all'operazione - stava esaminando il dossier. Spiazza gli avversari, rincuora i piccoli azionisti (compresi forse quelli eccellenti, dal Agricole e Suez), rende virtualmente impossibile una contro-opa (ci vorrebbero oltre 1100 miliardi), calmiera le reazioni negative della pa e alcuni ambienti finanziari.

Quattro successi in dunque, non pesanti oneri. Se le offerte di vendita a 1320 franchi l'azione pioveranno nu- - previsto - l'Ifint dovrà sborsare globalmente miliardi per raggiungere dall'attuale quota (un terzo) il 100%. E a tal punto sembra plausibile che inglobi anche il 16% rimasto nelle mani degli eredi Mentzelopoulos. Lo scenario originale - un'opa «giuridica» 66,7%, imposta dalla legge quando l'into raggiunga il 33,3%, oggi non esiste più: l'offerta pubblica di acquisto Ifint senza perdere necessariamente il carattere «amichevole» diviene, la sua perentorietà, iniziativa volontaria a tutto campo. La svolta può che risalire a Gabetti e ai suoi uomini, previo giudizio favorevole di Giovanni Agnelli: una decisione tempestiva, che per la seconda volta negli ultimi sette giorni ha preso alla sprovvista molti interlocutori.

La Francia si attendeva, casomai, un rialzo di quei 1320 franchi il titolo offerti dalla holding lussemburghese. «Sono pochi, pochissimi»: nelle ultime ore, di riprovazione ormai un coro, amplificato oltre misura da giornali e tv. Secondo parecchi analisti, le stesse minacce d'una contro-opa nascondevano banali richieste cifrate per alzare il prezzo. Ifint, su questo piano, voluto cedere, e la Cbv gli ragione: «La cifra proposta si allontana ppo dalla quotazione».

Il problema reale non sono i 1300-1400 o 1500 franchi, bensì il deprezzamento che attendeva quanti non avessero potuto vendere: ha prevalso quindi l'esigenza d'evitare discriminazioni tra grandi e piccoli azionisti. In undici righe che annunciano la novità, il futuro compratore sottolinea come l'opa sul 100% sia proprio tutelare questi ultimi, rispondendo «alle loro attese». Da ultimo, Ifint «auspica che Exor rimanga un titolo attivo nella Borsa di Parigi». E' un dettaglio, rilevante. Anzitutto echeggia le raccomandazioni espresse dal Consiglio Exor, venerdì. Lascia inoltre intuire che holding - ammesso faccia il pieno - potrebbe rilocare successivamente alcune quote sul mercato borsistico.

Ma mettere in rilievo un altro aspetto della strategia Ifint, che contribuirà a stemperare le diffidenze transalpine. Appresa l'opa Agnelli (ma, sopra tutto, quella Pinault sui grandi magazzini Printemps), il ministro delle Finanze Pierre Bérégovoy mise in discussione la «formula 66,7%», giudicandola in potenza lesiva verso i portatori con quote basse. Il governo, spiegò, è pronto «rivedere la legge 1989 tra qualche mese o anno, introducendo il 100%», «purché tutti siano d'accordo». Commenti analoghi giunsero dal presidente Cob - la Consob francese - Jean Saint-Geours. L'iniziativa Ifint anticipa dunque spontaneamente il legislatore transalpino nella riforma. E scinde il cammino dalla sempre più opa Pinault, contro cui molti azionisti vogliono adire vie legali.

Sarebbe tuttavia infantile attendersi, nei prossimi giorni, lo applausi. Malumori e critiche transalpine verranno riassorbiti oltre un livello medio. Certo, l'opa al 100% tutela gli operatori economici di stazza medio-piccola, però indebolisce le chances nazionali: alzare l'esborso significa aprire le porte al grande capitale straniero penalizzando le risorse transalpine. spiega il cattivo attribuito da molti a Edith Cresson. Torna, insomma, l'antica diffidenza verso presunti conquistadores. Ieri lo testimoniava, fra gli altri, un acido servizio-copertina in economia del «Nouvel Observateur», secondo cui Giovanni Agnelli «play-boy padrone della Fiat» «abbassa la maschera» e vuole «importare qui le pratiche bananiere in voga a Piazza Affari». Attacco grezzo, ma il disappunto fa miracoli nella patria dell'orgoglio nazionale.

Enrico Benedetto

MASCHERETTI MARELLI

Le batterie passano a Ceac (Fiat-Alcatel)

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Magneti Marelli, presieduto da Luigi Francione, ha approvato il programma cessione delle attività accumulatori elettrici alla Ceac, società francese specializzata nel settore. gruppo Fiat detiene in Ceac una partecipazione del 51 per cento partnership Alcatel Alsthom. La Ceac sottoporrà nei prossimi giorni tale operazione all'approvazione degli organi competenti. Il passaggio della Ceac è stato deciso in considerazione del fatto che oggi mercato delle batte- è caratterizzato profondi cambiamenti strutturali conseguenti alla esigenza di offrire prodotti di nuova concezione. La Magneti Marelli ha deciso la cessione delle sue attività alla Ceac proprio perché sono in corso nel settore ristrutturazioni e concentrazioni a livello mondiale attorno poli di elevata capacità tecnologica specialistica. Il valore dell'operazione è di circa 140 miliardi e la valutazione definitiva è stata affidata un perito esperto indipendente. L'operazione consentirà a Magneti Marelli realizzare importanti plusvalenze di migliorare la posizione finanziaria complessiva di circa 210 miliardi, comprensiva dell'esposizione finanziaria. Magneti Marelli manterrà la distribuzione al mercato del ricambio batterie avviamento Magneti Marelli e, limitatamente mercato italiano, delle batterie e marchio Tudor Hensemberger.

E Gardini cresce in Francia

Lunedì l'acquisto dell'impero del cacao

In Italia crea con Presutti una società di servizi aziendali

«Non ho cambiato la mia residenza e non cambierò certo mestiere»

Raul Gardini: «A me ad Agnelli nessuno può dare consigli»

Un'altra operazione in Francia. E una in Italia, piccola ma comunque significativa visto che si tratta prima dopo il clamoroso addio di fa. Raul Gardini è di nuovo in movimento.

Lunedì firmerà a Parigi l'ultimo suo acquisto in terra di Francia: un'importante quota vicina al 16% della Sucden (oggi posseduta da Serge Varsano e famiglia) e 74% delle controllate Cacao Barry e Vital-Sogeviandes. Ieri ha partecipato a Milano alla presentazione dell'iniziativa italiana: ritorno che avverrà attraverso Isa (Integrated system assistance), società di servizi integrati per lo sviluppo delle piccole e medie imprese frutto della collaborazione fifty-fifty (sia azi sia manageriale) tra Raul Ennio Presutti, presidente di Assolombarda ed ex numero dell'Ibm Italia.

Di Francia, Sucden, dell'alleanza monsieur Varsano, nulla sua comparsa milanese Gardini ha voluto rilasciare dichiarazioni. La spiegazione è semplice e l'ha fornita il suo braccio destro, Roberto Michetti, direttore generale della holding Gardini srl: «Non c'è ancora nulla di ufficiale, manca la fir-. Ma tutto è già a posto, : Gardini e Verney, cioè i due alleati nella Société Générale d'Investissement, «ad assumersi le responsabilità dello sviluppo industriale della Sucres et Denrees».

Preferisce parlare (per ora) di Sucden, l'astuto Raul. sornione lascia intravedere successive. Dove? Come? Quando? «Non fatemi dire quello che non posso dire», ribatte sorridendo alla sua maniera. Ci saranno punti di contatto con gli ex della Ferruzzi: per esempio tra Cacao Beghin Say, tra un grande utilizzatore maggior produttore di zucchero, saranno accordi o si eviteranno? Gardini svicola abilmente: «Monsieur Varsano di zucchero se intende da una vita, comunque immagino che una società la Cacao acquisterà da chi fa il prezzo migliore». Più l'industria alimentare agli imprenditori italiani, chiede qualcuno insinuando: è lui a consigliare l'Opa Ifint su Exor? Gardini sta allo scherzo: «A e ad Agnelli do consigli».

Insiste con la Francia, l' Contadino, il cuore ormai batte anche per l'Italia abbandonata. I segnali sono tenui significativi. Per esempio recupero, dopo la tempestosa rottura ai tempi Enimont, del rapporto con la Comit che sarà banca della neonata Isa. Acqua passata, dunque, le polemiche sulle ingerenze politiche nel mondo degli affari, su un'Italia dove è impossibile fare l'imprenditore? «Io non mi rimangio quello che ho detto», taglia Gardini. Poi, durissimo: «Si sta manifestando quello che avevo previsto: lo sfascio totale del sistema». E allora, perché questo tentativo ? Presutti? «Perché siamo convinti che in questo Paese ha un gran bisogno di emergere chi ha capacità imprenditoriali».

Resta l'interrogativo: è o è il «grande ritorno»? Sire Raul abbozza. L'Isa, lascia intendere, è poca che però potrà crescere: l'obiettivo acquisire partecipazioni di minoranza nelle aziende supportate poi, magari, quotarle in Borsa. In seguito, vedrà. Comunque, a buon intenditor, ecco il massaggio: ho cambiato residenza e non ho mai detto di voler cambiare mestiere». Poi, quasi a giustificare il grande addio all'Italia di un anno fa, spiega: «All'epoca mi rifiutato di partecipare alla vita nazionale perché rappresentavo un grande gruppo e le mie responsabilità in quel momento non potevano essere Ma quel che è stato, stato («Certo, accetterei fare oggi il presidente di Enichem», ha ammesso aggiungendo: «Quando leggo sui giornali di Enimont mi tappo naso e orecchie»), meglio scordare il passato e guardare al domani.

Un domani niente affatto facile. L'immagine dell'Italia economica ai minimi, le operazioni all'estero finiscono come è finita in Germania per Pirelli. «E' un periodo difficile per intraprendere, da soli che in joint-ventures», è commento di Gardini. Il peggio, insiste, deve venire: «L'Est è in bilico tra dramma e piacevole sorpresa, la recessione non è finita, il disorientamento è grande». E la Borsa? «E' andata a finire in niente», sbotta. «Ma non ha ancora toccato minimo: non tempo di comprare», è l'ultimo consiglio di Sire Raul. Disinteressato?

Armando Zeni

Cura d'Oltralpe per Scotti

Premier: «Meno terreni e più uffici»

PARIGI. Monsieur Garrel, perché l'acquisto della Scotti? «Abbiamo sempre guardato all'Europa» risponde lui, sorridendo. Così Christian Garrel, presidente del gruppo Pierre Premier (il marchio di battaglia parigino però si scrive «Pierre 1er»), commenta l'acquisto della Scotti. Ieri, infatti, c'è stata la conferma dell'affare, concluso nella serata martedì, il colosso immobiliare francese e la di Fiorio Fiorini.

L'arbitro, pieni poteri, è stato il Credit Lyonnais in una triplice veste: azionista, assieme a Bnp e Banque Worms Pierre Premier, principale creditore di Fiorini della Sasea, prossimo socio della Participations Amsterdam, la società che ha rilevato il patrimonio Scotti.

«L'acquisizione questa società - ha proseguito Garrel - ci l'opportunità di allargare in maniera significativa la nostra presenza in Paesi già conosciuti, e condizioni di mercato». La Scotti, infatti, dispone di un patrimonio immobiliare valutato circa 1,7 miliardi di dollari. Ma esistono ipoteche, pendenze finanziarie e liti varie accumulate in una storia travagliata tra l'Italia (qui gli immobili sono frutto dell'eredità Eurogest), la Spagna la Francia. Garrel, per ora, ha anticipato 300 miliardi di lire ma è già in cantiere un'emissione obbligazionaria per 1,2 miliardi dollari per finanziare l'operazione.

Passa Garrel un complesso grandi proporzioni: 70 lotti immobiliari tra Italia, Spagna e Francia, immobili e terreni tra cui superficie a Londra di 360 ettari (ma di difficile sistemazione» commenta Garrel).

«Ai soci italiani - continua il maggior azionista - chiediamo di aver pazienza. Il ritorno della società milanese in Borsa richiederà tempo. Almeno tre o quattro anni, prima che ritorni in attivo». E, come del richiesto dalle leggi francesi, Garrel tace sull'ipotesi di un'offerta pubblica ai 15 mila piccoli azionisti, anche non è da escludere un'iniziativa in tal senso per chiudere i tanti contenziosi aperti in questi anni.

un punto il presidente è chiaro: Scotti sarà guidata con gli stessi criteri delle altre attività del gruppo. E così sia la società italiana la controllata spagnola Renta dovranno raggiungere in tempi ragionevoli una redditività pari al 5-7% annuo. Per questo motivo, saranno cedute alcune attività residenziali nell'Italia meridionale e in Sardegna più vari terreni e la società si concentrerà negli immobili di lusso uso ufficio nei centri cittadini.

Ma quali sono le credenziali di Garrel, 42 anni, figlio d'arte nel settore immobiliare? «La nostra attività - risponde - comprende attualmente, oltre alla Scotti, una quarantina di operazioni immobiliari per valore miliardi di franchi, di cui la metà in Spagna, Italia e Portogallo». **[r.e.s.]**

Tv Europa

Nuovi partner per Rossignolo

MILANO. Partner francesi e inglesi per Gian Mario Rossignolo: la Sofin, che fa capo all'imprenditore torinese ad Hans Werthen, controlla Seleco, ha concluso un accordo la Crédipar, finanziaria di partecipazione del Crédit Lyonnais, che ha organizzato un gruppo insieme con due fondi di investimento internazionali, Parvalind (Credit National) e Hambro European Ventures (Hambros Bank).

I tre investitori entreranno nella Sofim all'inizio '92, grazie ad un aumento di capitale di 11 miliardi di lire loro riservato, sotto forma di azioni e obbligazioni convertibili.

L'obiettivo è un ulteriore rafforzamento patrimoniale in vista dell'operazione di privatizzazione e di rilancio del gruppo Seleco, prima di nuovi accordi commerciali che possano aprire le porte a un'espansione internazionale.

Nei prossimi giorni, intanto, scatterà l'aumento di capitale della Seleco, ormai leader italiano nel settore dell'elettronica di consumo, sottoscritto dai soci. Si tratta di miliardi di lire di cui 34 in contanti: la Sofin ne conferirà 20, la Rei 9,5, due ciascuno Spi e Friulia. I rimanenti 20 miliardi sono rappresentanti da un conferimento in conto capitale della Rei riferito ai crediti vantati dall'azionista pubblico nei confronti della società.

Riccardo Viziale, amministratore delegato ha chiarito che non esistono più intoppi: «Nel giro di qualche giorno, i soci verseranno le rispettive quote dell'aumento capitale deciso maggio, la cui sottoscrizione sospesa in attesa dell'approvazione della Cee al passaggio Seleco dal pubblico al privato».

Seleco di chiudere il '91 un bilancio positivo, dopo i miliardi di perdite dell'89 e gli 11 miliardi in rosso dell'anno scorso, nonostante la persistente depressione La società ha già acquisito una quota 12% tv color nel mercato italiano ed esporta il 20% della produzione in Europa; è al nei videoregistratori venduti in Italia.

Le linee di sviluppo puntano a prodotti nella fascia alta di mercato alta qualità con un'attenzione particolare all'alta definizione: «Siamo perfettamente integrati nel sistema europeo Eureka - precisa Viziale - l'alta definizione è un business particolare, ben diverso da quello dei videoregistratori. Anche in Giappone, dove forse più avanti di noi, il mercato è molto lento: una tv ad alta definizione decodificatore via satellite costa oltre 50 milioni e anche in Giappone il mercato non sta decollando». I giapponesi hanno comunque inaugurato il novembre a Tokyo il primo sistema mondiale ad alta definizione frutto di una collaborazione tra le maggiori produttrici nazionali e la rete televisiva pubblica Nhk. **[b.g.]**

Troppi debiti e gli eredi di «capitan Bob» si arrendono. Parte la corsa al «Daily Mirror»

Maxwell, giornali all'asta

In vendita l'impero dell'editoria

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' davvero finita. La strenua difesa dei due «boys», i poco più che trentenni Ian e Kevin eredi di «Captain Bob» è durata soltanto un mese, dopo il giallo della morte in mare del padre, Robert Maxwell. Da ieri, l'impero editoriale comprendente il «Mirror», l'americano Macmillan, l'European e una nebulosa [redacted] decine di altri giornali [redacted] società è ufficialmente in vendita.

Il «castello [redacted] carta» è crollato sotto il peso di una montagna di debiti ufficiali di oltre 4 mila miliardi di lire. Ma il bilancio passivo è stato aggravato anche dalle clamorose rivelazioni sullo storno da parte di Maxwell di oltre mille miliardi, prelevati dai fondi pensione dei [redacted] dipendenti per tamponare le sempre più vistose falle del suo ambizioso «impero». La vergogna del crak e quella che si potrebbe configurare [redacted] gravissima truffa ai danni di centinaia (forse migliaia) di dipendenti accompagnano la fine dell'impero Maxwell, dopo 43 anni fra luci [redacted] pesanti ombre.

Il crollo della catena Maxwell [redacted] stata sancita ufficialmente ieri pomeriggio da John Talbot, nominato negli ultimi giorni amministratore congiunto [redacted] società guida dell'impero, la «Maxwell communication» e il «Mirror Group» dopo che i due figli dell'editore Ian e Kevin erano stati costretti ad abbandonare le presidenze del gruppo sotto la pressione delle banche creditrici.

«C'è poca speranza che gli interessi privati della famiglia Maxwell possano essere salvati» ha dichiarato Talbot. Di questa catena editoriale, la famiglia Maxwell detiene la maggioranza assoluta sia [redacted] «Mirror Group» (51%, quota valutata circa 225 milioni di sterline) sia della «Mcc» (il 68%, valore di 160 milioni di sterline).

Ian e Kevin Maxwell, i due eredi dell'editore, hanno cercato fino all'ultimo di controllare [redacted] pesante situazione aggravata dal crollo in Borsa, chiedendo anche l'amministrazione [redacted] trollata delle società private dell'impero di famiglia «per tranquillizzare i dipendenti e ridurre l'allarme». [redacted] poche ore dopo il loro annuncio disperato, la situazione è precipitata, perché evidentemente il consorzio di banche creditrici delle società private (indebitate per oltre [redacted] miliardo [redacted] sterline) non [redacted] più alcuna fiducia nelle possibilità di salvataggio.

Nelle ultime 24 ore, anche l'«immagine» del gruppo Maxwell era crollata verticalmente dopo che [redacted] [redacted] sparsa la notizia della scomparsa dal fondo pensioni [redacted] «Mirror Group» e da altre due soc[redacted] private della famiglia di oltre 500 milioni di sterline. E' stata la spallata finale, perché ieri, tardivamente, la stampa britannica [redacted] rotto quella specie di «congiura del silenzio» con cui aveva per lungo tempo protetto i maneggi di Maxwell. E per la prima volta, ieri sui giornali si è scritto che Maxwell era «un imbroglione». Un crudo epitaffio per una carriera fulminante, per l'avventura entusiasmante del povero orfano ebreo-cecoslovacco trasformatosi nel dopoguerra in un miliardario inglese naturalizzato.

Non c'è [redacted] pietà per i vinti, specie per chi [redacted] Maxwell è sempre stato considerato dall'establishment britannico [redacted] un «[redacted] degli oscuri maneggi internazionali.

Paolo Patruno

SCANDALI ITALIANI

Dichiarazione giurata al Senato. Sotto tiro Nesi, Pedde e Gallo

Atlanta, Cantoni all'attacco La colpa è dei vecchi vertici

ROMA. «Un animale ferito» è l'immagine che [redacted] utilizzato ieri il presidente della Bnl Giampiero Cantoni per descrivere lo [redacted] che trovò quando nell'ottobre '89, a tre mesi dallo scoppio dello scandalo di Atlanta, venne chiamato a guidare l'istituto.

Un'audizione attesa quella di Cantoni anche per [redacted] polemiche che in quest'ultimo periodo hanno diviso la commissione del Senato che sta indagando sulla vicenda. I nuovi vertici non hanno collaborato, è l'accusa che i senatori non socialisti vorrebbero inserire nella relazione finale. Ed è da questa accusa che si è difeso ieri Cantoni. Il numero uno della Bnl si [redacted] presentato ai commissari [redacted] un documento di oltre 50 pagi[redacted] e ha trasformato di [redacted] spontanea volontà la propria deposizione in [redacted] «testimonianza giurata». Ma, allo stesso tempo, [redacted] presidente della Bnl non ha nascosto ai commissari di aver avuto diverse volte in questi [redacted] «la tentazione [redacted] andare via: ma sono stato sempre dissuaso dal ministro del Tesoro e dai miei azionisti, Iri e Inps».

Nel documento Cantoni ha ricostruito, punto per punto, tutte le inadempienze, i ritardi, le inefficacie [redacted] i burocratismi della vecchia gestione. [redacted] voto più basso è andato al sistema dei controlli, «il vero anello debole» dell'apparato. Un giudizio di «estrema negatività» è andato alla vecchia gestione: Nesi, Pedde, Gallo e Sartoretti. Innanzitutto, per Cantoni è da escludere che l'intera frode possa essere stata organizzata «da poche persone». Il fatto de[redacted] [redacted] imputato «ad un [redacted] dallo della banca non più adeguato alla globalizzazione dei mercati con un esagerato livello di flussi e pochi controlli».

Cantoni ha poi consigliato a Nesi il «buon gusto» di non fare valutazioni sulla vicenda. «E' assolutamente ridicolo che Nesi parli di aumento di capitale, quando la Bnl ha subito e sta subendo danni [redacted] enorme e difficile quantificazione patrimoniale». A Pier Domenico Gallo ha rimproverato di aver [redacted] su dopo lo scoppio dello scandalo un sistema [redacted] controlli composto dalle stesse persone che vi facevano parte in precedenza. A Sartoretti ha ricordato che le sue dichiarazioni su minacce ricevute sono costate alla banca 60-70 miliardi e il rischio di estromissione dai mercati americani.

Durante [redacted] sua presidenza, ha sottolineato Cantoni, c'è stata una profonda ristrutturazio[redacted] interna «ancora in corso». Ventisette persone [redacted] state rimosse, trasferite o licenziate. Tra queste, quattro dirigenti in qualche modo coinvolti nello scandalo. In questi due anni, poi, sono anche migliorati i conti: nel 1991 l'istituto chiuderà con un avanzo lordo di circa 1.200 miliardi. **[f. ama.]**

Giampiero Cantoni, presidente Bnl

Contro l'ex amministratore Benedetti

Querela di Nobili sul caso Italsanità

ROMA. Nuovi guai in vista per l'ex amministratore delegato di Italsanità, Ugo Benedetti. La società del [redacted] Iri-Italstat intende infatti p[redacted] una denuncia-querela nei suoi confronti «al fine di poter esercitare, nell'eventuale procedimento penale che dovesse attivarsi, tutti i diritti e le facoltà riconosciuti dalla legge». Lo ha [redacted] nunciato il presidente dell'Iri, Franco Nobili, ascoltato ieri mattina dall'ufficio di presidenza allargato della Commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali.

Nobili ha anche confermato che degli accertamenti effettuati da Iritecna e Italstat, in seguito allo scandalo delle «rette d'oro», [redacted] emerse talune anomalie nell'articolazione [redacted] progetto (il piano straordinario di investimenti nella sanità - ndr) e una certa qual difformità dei canoni contrattualmente pattuiti rispetto a quelli di mercato». Ed è stata inoltre ovidenziata, ha precisato Nobili, «una sovrastima dei ricavi del progetto [redacted] [redacted] ipotizzato, nonché costi di [redacted] [redacted] compatibili [redacted] l'obiettivo dell'equilibrio gestionale della società, soprattutto per l'incidenza dei canoni di locazione degli immobili». Il presidente Iri infine, dopo aver confermato l'esistenza di contatti con potenziali partners sia italiani che stranieri per una collaborazione nel settore, si è soffermato sull'operazione di affitto del policlinico Casilino, [redacted] dei 16 contratti stipulati da Benedetti nel novembre '90, in gestione all'Italsanità dal primo gennaio '91.

FLASH

Fiat, [redacted] manager riuniti a [redacted]

E' in corso a Marentino la tradizionale *convention* Fiat, un appuntamento diventato particolarmente significativo dopo i grandi annunci del «divorzio» con Ghidella (tre anni fa) e del lancio del «piano qualità» (l'anno dopo). Fino a domani, 400 «top managers» [redacted] gruppo discutono sull'andamento [redacted] sulle prospettive della società.

Chiuso in anticipo il collocamento Iri

E' stato chiuso in anticipo, nel primo giorno di offerta, il collocamento di obbligazioni decennali Iri per [redacted] miliardi. Per le obbligazioni «Iri 91/2000», a [redacted] variabile, terza emissione, collocate da un consorzio guidato dalla Banca Commerciale Italiana, [redacted] state ricevute richieste largamente superiori alle disponibilità. L'emissione, che fa seguito [redacted] quella di giugno e settembre, è stata collocata alla pari con [redacted] prima cedola semestrale [redacted] 6,30%.

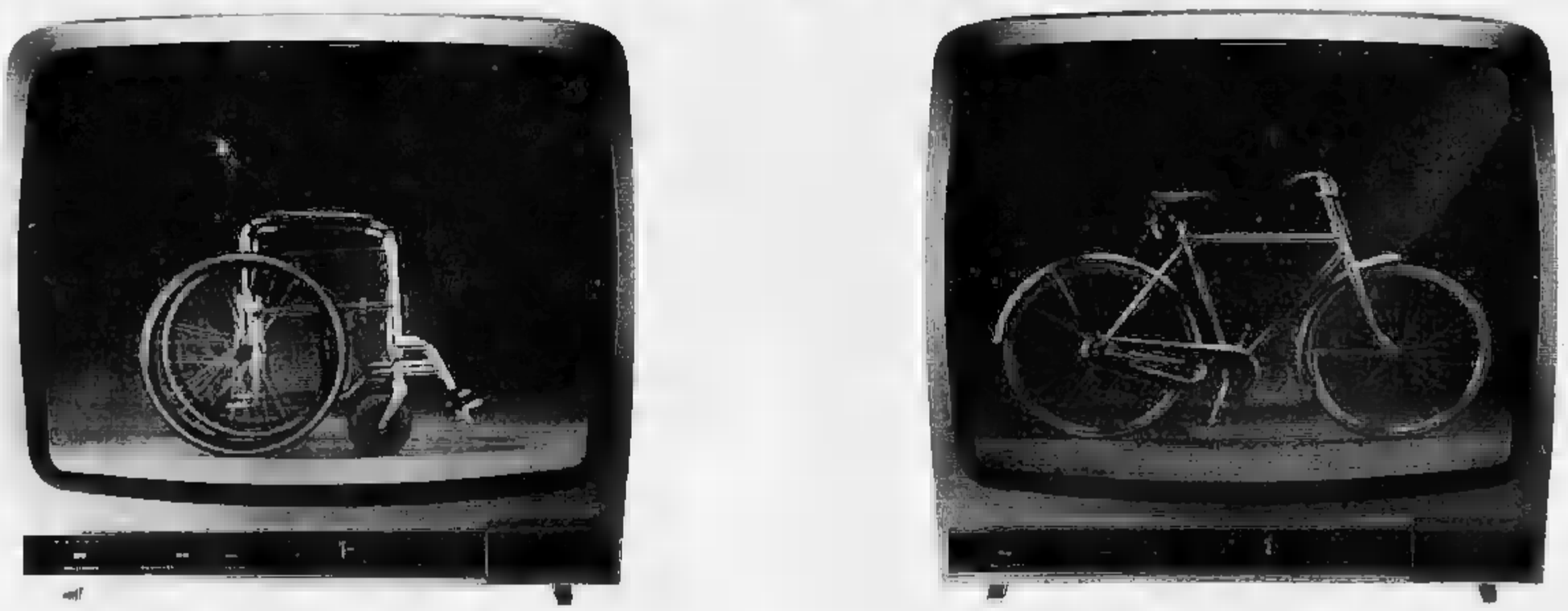
Fedital, Cragnotti presenta l'offerta

La società «Cragnotti & partners» di Amsterdam ha presentato un'offerta di 60 miliardi di lire per l'acquisto del 98,6% delle azioni della Fedital (Gruppo Federconsorzi). La lettera di offerta (l'unica pervenuta) indica un presupposto per l'intera operazione: che l'aumento [redacted] capitale di [redacted] miliardi deliberato dalla Federconsorzi [redacted] già stato versato nelle casse Fedital [redacted] conservazione delle proprie attività [redacted] del proprio patrimonio.

Pirelli, sciopero anti-ristrutturazione

La cessione dell'intero comparto dei prodotti diversificati, il consolidamento e lo sviluppo del settore cavi, la specializzazione dell'area pneumatici: sono le linee che la Pirelli ha individuato per fronteggiare le [redacted] aziendale, alla luce della mancata acquisizione della Continental, [redacted] che ha illustrato ai sindacati. Filcea, Florica e Uil[redacted] hanno proclamato due ore di sciopero con assemblea, da attuare nei prossimi giorni, per esprimere il dissenso «verso forme di relazioni industriali [redacted] tutto insufficienti».

STASERA AIUTIAMO GLI AMMALATI DI DISTROFIA MUSCOLARE A CAMBIARE PROGRAMMA.



Stasera su Rai Uno va in onda Telethon: trenta ore di spettacolo durante le quali si svolgerà una raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Ciascuno di voi sarà invitato [redacted] fare la propria offerta in diretta, telefonando al 187 o tramite il Videotel: il totale delle sottoscrizioni apparirà in tempo reale sui teleschermi. Potrete effettuare la donazione con un versamento sul conto corrente 15555/37 del Banco di Santo Spirito o sul conto corrente postale 260000, intestati al Comitato Promotore Telethon; oppure presso i centri di raccolta dei Lions Club, o nelle farmacie e nelle tabaccherie che espongono la locandina Telethon; oppure, se siete titolari di CartaSì, chiamando lo 02/28107108. Più denaro sarà raccolto, più progetti di ricerca potranno essere avviati. [redacted] più vicina sarà la scoperta di una terapia per la distrofia muscolare. Non perdete quest'occasione per dare [redacted] tante persone la speranza di ripartire.

[redacted] DICEMBRE, RAI UNO.

Telethon 1991

Parla l'economista Lester Thurow

«Europa svegliati Il nemico è Tokyo»

Sette sfide-chiavi nell'alta tecnologia Sarà determinante l'apporto dell'Est

L'economista Lester Thurow

MILANO. «Il Giappone? [redacted] vin[redacted] sull'industria automobilistica statunitense, può fare [redacted] stesso anche in Europa se l'Europa non si muove».

Lester Thurow, cinquantatreenne professore al [redacted] di Boston, economista [redacted] fama mondiale, [redacted] a Milano per partecipare al convegno (organizzato dal Politecnico) sulle sfide che attendono [redacted] economie nel pros[redacted] secolo, non ha dubbi sugli scenari economici prossimi e venturi. Dice: «E' finita un'epoca, è finito il periodo della competizione [redacted] economia di mercato ed economia pianificata». E conclude: «Adesso la competizione si sta accendendo tra [redacted] europea del modello capitalistico e quella giapponese». Entrambe, spiega, si definiscono economie di mercato ma seguono regole e indirizzi diversi.

Chi vincerà? Per rispondere, Thurow parte da un paio di considerazioni. La prima: che nei prossimi 50 anni c'è da aspet[redacted]rsi una crescita meno irruente di quella dei passati [redacted] anni. La seconda: che tra le tre [redacted] potenze economiche, gli Usa, il Giappone e la Germania, lo scontro in quelli che ha definito i sette settori [redacted]ci (microelettronica, biotecnologia, informatica, telecomunicazioni, aeronautica civile, nuovi materiali, robotica e macchine utensili) [redacted] sarà più uno scontro di nic[redacted] ma frontale e su tutti i mercati. Ed ecco il punto: avvantaggiato - dice Thurow - sarà chi disporrà del patrimonio umano più specializzato, «un patrimonio che oggi come oggi ha soprattutto l'Europa».

Europa in pool position, dunque? Ragiona Thurow: «La prossima unione monetaria sarà un evento storico, una nuova Bretton Woods che sancirà la nascita della nuova superpotenza Europa e fisserà le regole del nuovo commercio internazionale gestito e per forza di [redacted] semiprotezionistico». Esistono le condizioni [redacted] tenuta e di successo, dunque. Ma a patto che l'Europa si dia da fare, giochi le sue carte: il patrimonio umano, l'unità economica ma anche l'appoggio concreto all'Est che, spiega Thurow, dovrà [redacted] utilizzato per [redacted] che si allarghi la [redacted] d'influenza (economica) dell'Oriente.

Insomma, c'è spazio per la vecchia Europa. Italia compresa? Thurow si appella alle cifre: «Il Giappone l'anno scorso ha fatto investimenti equivalenti al [redacted] del [redacted] prodotto nazionale lordo, l'Italia il [redacted]. Conclusio[redacted] «Per avere chance, bisogna eguagliare il migliore». [a. z.]

E Bankitalia avverte: possiamo metterci al passo con la Cee, basta volerlo

La Bundesbank [redacted]

Rigore anche nel '92, tassi (per ora) fermi

MILANO. La notizia, a sorpresa, è arrivata a mercati valutari ed azionari europei praticamente chiusi (in ribasso). Il consiglio direttivo della Bundesbank ha deciso di non apportare alcuna modifica ai tassi di interesse, mantenendo il [redacted] di sconto [redacted] 7,50% ed il tasso Lombard al 9,25%. Ma la linea [redacted] rigore [redacted] la Banca centrale tedesca ha dettato le condizioni per il '92, decidendo un leggero aumento della quantità di mezzi di pagamento in circolazione: sarà tra il 3,5 e il 5,5%, contro il 3-5% del '91.

Ma la scelta delle autorità monetarie tedesche ha lasciato indifferente Wall Street. Il mercato ha di fatto ignorato la decisione, ampliando le perdite [redacted]gistrate in apertura: a metà [redacted]duta, l'indice Dow Jones ha subito un calo [redacted] 24,37 punti.

Neppure i dati sulle commes[redacted] all'industria in ottobre, [redacted] dall'1,8% contro una previsione degli esperti dell'1,6%, sono stati capaci di ridare una certa dose di fiducia alla Borsa di New York, che sembra sempre più preoccupata per la situazione dell'economia [redacted]nitense (ieri Bush, abbandonati i toni rassicuranti che, secondo i sondaggi, hanno contribuito a far infuriare gli americani contro la Casa Bianca, ha promesso ufficialmente un piano complessivo per la ripresa).

Come si è detto, in [redacted] delle scelte della Bundesbank, le Piazze europee hanno chiuso in ribasso: Londra -0,7 per cento, Parigi -0,62%, Francoforte -0,48%. Non è andata meglio sui mercati valutari. L'apprezzamarsi delle [redacted] monetarie della Bundesbank e i piani fiscali di Bush per evitare un aumento dei tassi hanno [redacted] il dollaro alla ritirata, nonostante il congelamento del debito sovietico.

Stabilità delle monete e contenimento dell'inflazione restano, comunque, fra gli obiettivi delle Banche centrali. A quattro giorni dall'avvio della conferenza finale di Maastricht sull'Unione monetaria europea, Helmut Schlesinger sottolinea che le decisioni della Bundesbank hanno lo scopo di proteggere la stabilità del marco, perseguendo «una ferma politica monetaria». Obiettivi che fa propri anche Parigi: il governatore Jacques De Larosiere prevede nel 4-6 per cento il contenimento della base monetaria. Sull'Europa spirano venti di rigore e tutti devono mettersi al passo: lo conferma anche la Svezia che ieri ha elevato il [redacted] attivo [redacted] 6 punti percentuali portandolo dall'11% al 17,5%.

E l'Italia? Il vicedirettore generale di Bankitalia Tommaso Padoa Schioppa lancia [redacted] segnale positivo sulle possibilità di convergenza economica del paese con il [redacted] della Cee, che dovrà essere comunque tradotto [redacted] in pratica [redacted] governo. «Le correzioni che il nostro [redacted] deve effettuare sui versanti dell'inflazione e [redacted] finanza pubblica sono interamente possibili e richiedono sforzi relativamente modesti. Si [redacted] d'interventi che sarebbero comunque indispensabili, e che l'appuntamento con l'europa [redacted]de solo più urgenti». «Se guardiamo [redacted] cifre - aggiunge - l'inflazione in italia deve scendere dall'attuale 6,5% al 3%. Nell'1991, il livello era superiore al [redacted] guardiamo alle condizioni di fin[redacted] pubblica, la correzione per ridurre il disavanzo pubblico si misura in termini di qualche punto percentuale in termini di pil. Anche qui si tratta di correzioni non molto diverse da quelle fatte negli ultimi anni: negli ultimi 5 o 6 anni il disavanzo primario si è ridotto in media di circa un punto del pil all'anno».

Sui problemi della convergenza economica è intervenuto ieri anche Guido Carli. Parlando in commissione Bilancio alla Camera, il ministro del Tesoro ha sostenuto che «l'Europa va a Maastricht avendo sostanzial[redacted] risolto nel merito questi nodi. Il vero ostacolo a questo punto è l'adesione della Gran Bretagna». Italia e Germania - ha aggiunto Carli - sono comunque contrarie all'ipotesi inglese di seguire la via del protocollo aggiuntivo, che [redacted]tirebbe di non aderire all'ultima fase dell'Unione economica europea. [m. tor.]

In [redacted] Bot, Cct e Btp

A metà [redacted]se titoli di Stato per complessivi 14.500 miliardi

ROMA. [redacted] ministro del Tesoro ha disposto per metà dicembre l'emissione di 14.500 miliardi di titoli di Stato. [redacted] tratta di 11.500 miliardi di Bot, della quarta tranche del Btp settennali 18/9/98 per 1500 miliardi e della riapertura dell'asta per i Cct settennali 1/12/98 per altri 1500 miliardi. Il prezzo di emissione di questi ultimi è fissato [redacted] 96,60 lire: l'ultima emissione venne assegnata a 98,35 lire cui corrisponde un tasso [redacted] lordo del 12,74% e netto dell'11,09%. I Btp settennali sono offerti a 94,95 lire: la precedente tranche venne aggiudicata a 99,20 lire cui corrisponde un tasso annuo lordo [redacted] 12,54% e netto del 10,88%. Il Tesoro ha poi disposto l'emis[redacted] di 11.500 miliardi di Bot, dei quali 5000 trimestrali, durata 91 giorni e scadenza 18/3/92, 4000 semestrali, dura[redacted] 182 giorni e scadenza 15/6/92 e 2500 annuali, durata 365 giorni e scadenza 15/12/92. Richieste: l'11 dicembre ore 12 (Bot), ore 13 (Cct); per i Btp le 13 del 12 dicembre.

[redacted] SANITARIO [redacted] REGIONE [redacted]

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione pri[redacted]

[redacted]cuzione delle delibera n. 923/60/91 del 3/12/91, è indetta gara per l'affidamento, per dodici mesi, del servizio di pulizia e sanificazione e del servizio raccolta rifiuti e vetrerie dei presidi ospedalieri Molinette e Dermatologico e dei presidi extraospedalieri della USSL TO VIII.
Il servizio in oggetto sarà affidato mediante licitazione pr[redacted], con il si[redacted]ma previsto dall'art. 58 punto 2 lettera b) della L.R. 13/1/81 n. 2.
La gara è suddivisa in due lotti:
I Lotto - Presidi Ospedalieri Molinette e Dermatologico - USSL TO VIII;
II Lotto - Presidi Extraospedalieri - USSL TO VIII.
La ditta può richiedere la partecipazione alla gara per un solo lotto o per entrambi i lotti.
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del **30 dicembre 1991 alle ore 12 a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata postale oppure a mano in corso particolare alla USSL TO VIII - Ufficio [redacted] - c.so Bramante 88 - 10126 TORINO, in busta chiusa e sigillata, con la dicitura: «Domanda di partecipazione gara di pulizia presidi USSL TO VIII».
Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, **a pena di esclusione**:
1) dichiarazione resa con le modalità di cui alla L. n. 15 del 4/1/68, da cui risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento o di altra procedura concorsuale, ovvero che non sia in corso, a suo carico, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per reati finanziari; che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore [redacted]e, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice; che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; che non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le indicazioni ivi richieste;
2) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativi ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
3) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, che indichi i tecnici e gli organi tecnici che facciano ovvero parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;
4) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, da cui risulti la capacità finanziaria della ditta, fornita mediante i bilanci [redacted] estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
5) dichiarazione (per il I lotto), resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, di svolgere servizi in ospedali con degenze e reparti con numero non inferiore ad 800 unità-paziente, pro[redacted] della relativa documentazione, in originale o copia autenticata, rilasciata [redacted] USSL presso cui il servizio è svolto, che precisi, altresì, la buona qualità del servizio.
L'ammissione alla gara in oggetto sarà subordinata al giudizio discrezionale dell'Ente circa la legittimità ed il merito della documentazione presentata.
Per informazioni: Servizio Provveditorato - c.so Bramante 88 - 10126 TORINO - tel. 011/636.042.
Il presente bando non vincola [redacted]

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Eligio Citta

COMUNITA' [redacted] "ALT[redacted] VA[redacted] BORMIDA"
Pia[redacted] 70 - 17017 MILLESIMO - [redacted] 019 564 494 - 564 344 - Fax 019 565.570

ESTRATTO BANDO [redacted] CONCORSO

La Comunità Montana intende procedere mediante Bando di Appalto - Concorso alla concessione di costruzione e gestione di n. 4 depuratori di abbattimento la cui ubicazione è prevista nei bacini delle 3 Bormida. Procederà alla scelta del concessionario ai sensi della lettera B) art. 24 L. 8.8.1977, n. 584 e successive modifiche, tenendo conto dell'offerta più vantaggiosa, valutando congiuntamente in ordine decrescente di importanza i seguenti elementi (valore tecnico dell'opera, prezzo dell'opera, costo di gestione, termini di esecuzione).
L'importo a base d'appalto, esclusa la gestione è di L. 42.990.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla Cat. 14 - illimitata - Cat. 10a - 15 miliardi. E' opera scorporabile l'impianto di potabilizzazione: Cat. ANC 19a - 6 [redacted]. Il termine massimo di esecuzione è di 48 mesi. Cauzione pari al 5% dell'ammontare netto dei lavori. Finanziamento: fondi pubblici [redacted] facoltà di avvalersi di capitale privato. Condizione per la realizzazione: acquisizione dei finanziamenti e degli atti di consenso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 37 gg. dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Comunità Economica Europea. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della Comunità Montana previo appuntamento telefonico.
[redacted], 28 novembre [redacted].
[redacted]ORE AI LL. PP. **Gosa geom. Claudio**
IL PRESIDENTE **Ghisolfo geom. Luigi**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO [redacted]
IRI 1986-1995 [redacted] TASSO [redacted]
(ABI 14499)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal **16 dicembre 1991** saranno rimborsabili nominali **L. 369.011.000.000** di obbligazioni [redacted] prestito di cui trattasi.
I portatori [redacted] suindicate obbligazioni, per ogni titolo [redacted] taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera **"B"** in scadenza dal 16 [redacted] 1991, riceveranno **L. 833.000** (art. 6 del regolamento [redacted] prestito).
Casse incaricate:
[redacted] BANCA NAZIONALE [redacted] LAVORO, [redacted] ITALIANO, BANCO DI ROMA e BANCO [redacted] SANTO SPIRITO

A.M.I.A.T.
[redacted] MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE [redacted]

Estratto di avviso di gara rif. 27/91

E' indetta gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della Legge 30/3/1981, n. 113, per la fornitura di n. 450 contenitori da lt. [redacted] polietile[redacted] per [redacted]rimenti [redacted].
— Importo a base di gara: L. 340.000.000 (IVA esclusa)
— Finanziamento a mezzo mutuo
Richiesta d'invito entro le ore 12.00 del 8 gennaio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 4.12.1991.
IL DIRETTORE GENERALE **dr. Guido Silvestro**
IL PRESIDENTE **prof. Michele Olivetti**

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 74.654[redacted]
sede sociale Casale Monferrato
[redacted] Reg. Soc. 1107

[redacted] CAPITALE SOCIALE

Si comunica che, a seguito della conversione al 1° novembre 1991 [redacted]el Prestito obbligazionario "Mediobanca 7% [redacted]995 s.s. Unicem", il capitale sociale è di L. 74.654.370.000, interamente [redacted]sato, suddiviso [redacted] n. 45.317.400 azioni ordinarie e n. 29.338.970 azioni [redacted] risparmio, del valore nominale di L. [redacted] ciascuna.
L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento del capitale [redacted]iale, ai sensi dell'art. 2420 bis C.C., è stata depositata presso il Tribunale di Casale Monferrato in [redacted]

COOP. EDIL. ISOLA VERDE
Sede Legale
Via XXIII Marzo n. 275 [redacted]
Rende noto
che alla licitazione privata mediante offerta a «FORFAIT» (Art. 24 Lett. A2 Legge 8/8/77 n. 584) per i lavori di costruzione di n. 13 appartamenti con autorimesse e cantine da realizzarsi nel Comune di NOVARA, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 18/05/1991 sono state invitate le seguenti Imprese/Raggruppamenti: 1) Impresa C.I.V. S.C.R.L. di Vercelli; 2) Impresa [illegible] Costruzioni di [illegible]; 3) Impresa Edile I.R.M.E.A. di Ivrea (TO); 4) Impresa [illegible] [redacted] di Antrona Schieranco (NO); 5) Impresa C.C.P.L. di Reggio Emilia; 6) Impresa SALVIT S.p.A. di Milano; 7) Impresa Costruzioni [illegible] & Figli di Cuorgnè (TO); 8) Impresa Edile di Geom. [redacted] & C. di Novara; 9) [illegible] s.p.a. di Novara; 10) Impresa F.lli [illegible] s.p.a. di Novara; 11) Impresa [redacted] Costruzioni s.p.a.; 12) Impresa [redacted] s.r.l. di Genova; 13) Impresa [illegible] & C.; 14) Impresa Z[redacted] & [illegible] s.p.a. di Torino; 15) [redacted] Costruzioni srl di Roma; 16) Impresa [illegible] F.lli Costruzioni Generali s.p.a. di [illegible] (BA); 17) Impresa [illegible] s.p.a. di [illegible] (VI); che alla suddetta licitazione hanno partecipato le Imprese/Raggruppamenti contrassegnati dai numeri: 6) - 11) - 17); che la suddetta licitazione [redacted] vinta dall'Impresa contrassegnata con [redacted] Impresa [illegible] di Milano, con un ribasso del 7,50%.
IL PRESIDENTE
Rosario [illegible]

[redacted]
DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 162/87 [redacted]omossa da: Ca[redacted] [redacted] contro: **APRILE Mario** il Giudice dell'Esecuzione **dott. Calendino** ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/1/1992 alle ore 11,10 dei seguenti beni:
In Torino [redacted] **Borg Pisani n. 7**: al piano terreno basso fabbricato posto n[redacted] cortile comprendente alloggio, composto di due camere, cucina e servizi; al piano cantine una cantina.
Prezzo base L. 52.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 20/1/1992 mediante assegno circolare trasferibile intestato alla **«Cancelleria Esecu[redacted] Immobiliari del Tribunale di Torino»**.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
[redacted] Poli

Furbatto
[redacted]
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011 - 544566 - 540909

TRIBUNALE
[redacted]
Vendita di immobili con incanto
[redacted] noto
che nella esecuzione immobiliare n. 522/87 promossa da: **Banca Agricola di Credito** contro: **RAIMONDI Mario** il Giudice dell'Esecuzione **Dott.ssa Garibaldi** ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/1/1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto "A"
In Torino - Via Asiago n. 47/7
- l'intero Piano IV - alloggio composto da corridoio, cucina con angolo cottura, due camere, un servizio igienico, ripostiglio, terrazzo, e due balconi; cantina.
Lotto "B"
In Torino - via Pisacane n. 44
- piano V, alloggio composto da ingresso, cucina con angolo cottura, una camera, un ripostiglio, un bagno, due balconi, cantina.
Prezzo base L. 62.000.000 per il lotto "A" - L. 31.000.000 per il lotto "B".
Aumenti minimi L. 1.500.000 per il lotto "A" e L. 1.000.000 per il lotto "B".
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 6/1/1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al **«Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore»**.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

[redacted] CIVILE E [redacted] DI TORINO
via del Carmine 12
Fallimenti Tetrade srl 380/91; Tetrade Automazione srl 381/91; Tetrade Impianti srl 382/91 sede in Torino [redacted] Vanaria n. [redacted]
VENDITA [redacted] IN BLOCCO
Il [redacted] Delegato dr. L. Panzani ha disposto la vendita [redacted] tre aziende [redacted] software house; software automazione industriale; impianti elettrici e bordo macchina al prezzo base di 45.000.000 oltre imposte all'udienza del 11/12/91 ore 10,30 avanti a sé. Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire in Cancelleria Fallimenti Tribunale di Torino via del Carmi[redacted] n° 12 3° piano entro il 10/12/91 [redacted] 12 e non potranno essere inferiori [redacted] prezzo [redacted] indicato, corredate [redacted] cauzione pari al 10% del prezzo offerto con Assegno Circolare intestato ai tre fallimenti. La vendita è fatta nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. In caso di pluralità di offerte ancorché di ammontare differente si procederà ad immediata [redacted]ntuale gara tra gli offerenti sull'offerta più alta.
Per ulteriori informazioni tel. (011) 502.138
IL CURATORE

25 anni
Agenda del Giornalista 1992
Accreditato strumento di lavoro per giornalisti, l'Agenda si è affermata tra quanti operano nel mondo della stampa.
[redacted] DEL [redacted]
(Lire 50.000 + spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente (06/578.8146-584.0143-5781496) o via fax (06/578.7493), 00186 Roma, Piazza di Pietra 26.

RESPONSABILE TECNICO

(Componenti elettromeccanici [redacted] piccole dimensioni) per il settore civile [redacted] industriale

Il nostro Cliente è una Società manifatturiera di medie dimensioni presente [redacted] lungo tempo in Italia ed all'estero: nell'ambito di un piano di potenziamento [redacted] strutture ci ha incaricati di ricercare una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica, sia in grado di gestire **PROGETTAZIONE E SVILUPPO [redacted] DOTTO (con sistema CAD), STAMPI [redacted] DI PRODUZIONE (plastica [redacted] metallo), INGEGNERIZZAZIONE.**

Il Candidato ideale, in possesso di [redacted] formazione tecnica di base, avrà un'età intorno ai 30-35 anni ed una pluriennale esperienza contraddistinta da forti contenuti meccanici, acquisita presso realtà modernamente organizzate. Sa gestire [redacted] i collaboratori ed è capace di dare impulso [redacted] diversificazione alla gamma dei prodotti ed ai sistemi produttivi.

La posizione, **pianificabile [redacted] Dirigenza, per candidature professionalmente preparate è suscettibile [redacted] concreti sviluppi di carriera.**

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum **siglato [redacted] busta e su lettera [redacted] il Rif. [redacted] 10175**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[redacted] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted]

Ricerca, per le proprie attività istituzionali ed a tempo pieno, nº 3 operai edili specializzati, capi-squadra od artigiani ad elevata professionalità e esperienza [redacted] seguenti caratteristiche:

- [redacted] FINITO
- CARPENTIERE
- RIQUADRATORE,
- [redacted]

[redacted] inserire nel proprio organico [redacted] livello [redacted] Assistente Tecnico del C.C.N.L. Edilizia.

Inviare dettagliato «curriculum» personale a: **Publikompass 303 - 10100 Torino.**

---

risorse umane per l'informatica

Società Multinazionale Europea

proprietaria di una catena di Computer Shop ci ha incaricato [redacted] ricercare e selezionare per i propri negozi di **Torino [redacted] altri capoluoghi del Nord Italia**

a) Responsabili di Negozio

che dovranno gestire in autonomia, seguendo le linee guida aziendali, le attività commerciali, promozionali ed amministrative del punto di vendita, oltre [redacted] supporto dei clienti.

b) Venditori di sede

che dovranno gestire le attività commerciali del punto [redacted] vendita.
L'azienda costruisce ed assembla Personal Computer (Ms/Dos, OS2, Window) e li distribuisce con le relative periferiche [redacted] software nei propri punti [redacted] vendita [redacted] vari Paesi europei.
S[redacted] tenuti in particolare considerazione i candidati in possesso [redacted] iscrizione al R.E.C. o [redacted] requisiti [redacted] immediata iscrivibilità.
L'inquadramento (contratto Commercio) [redacted] la retribuzione sono tali da soddisfare [redacted] professionalità [redacted] esperienze più qualificate.

Spedire il proprio curriculum per Fax [redacted] posta a:

Vega R. & S. s.r.l
Via F. Casati, 39 - 20124 - Milano
Fax 02/66711478

IMPORTANTE STUDIO LEGALE

operante da lungo tempo in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTA [redacted] (Rif. SP 10177)

in grado di gestire in forma autonoma gli aspetti contabili ed amministrativi con il supporto di sistemi P.C., e di svolgere un'attività di coordinamento dei lavori di ufficio del personale di segreteria (centralino, reception, impiegate, ecc.).
Si richiede una pluriennale esperienza in ruoli analoghi e l'abitudine ad agire con ampi margini operativi presso realtà dinamiche dove è determinante l'apporto del singolo individuo.
L'orario di lavoro sarà dis[redacted] la persona prescelta.

SEGRETARIA (Rif. SP 10178)

Si desidera contattare Candidate abituate a svolgere lavori di carattere segretariale, **metodiche, ordinate e precise**, esperte in dattilografia, stenografia e nell'utilizzo di Personal Computer.

Per entrambe le posizioni gli aspetti economici, non predeterminati, verranno definiti [redacted] base delle esperienze maturate.

La sede di lavoro è TORINO (zona del Politecnico).

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE [redacted] - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI [redacted]

Società Riscossione Tributi ricerca per la propria struttura informatica

[redacted]

di procedure con esperienza di lavoro maturata nell'uso dei data-base relazionale e capacità di coordinare e sincronizzare esigenze di utenti operanti in [redacted] geografiche e dimensionali diverse.
Si richiedono autonomia, estrema operatività, disponibilità a brevi spostamenti, capacità di relazione con società [redacted] software.
E' requisito preferenziale una pluriennale esperienza maturata nel settore esattoriale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato da recapi[redacted].

Publikompass 7402 - 10100 TORINO.

[redacted] SOCIETA' ALIMENTARE

produttrice di una vasta gamma di prodotti leader di mercato
ricerca

[redacted] DI VENDITA CLIENTI SPECIALI

cui affidare un portafoglio clienti di primaria importanza, ubicati nell'area di pertinenza.
Il candidato ideale [redacted] 30/35 anni. Sarà in possesso di diploma [redacted] scuola media superiore. Avrà maturato una significativa e documentata esperienza di vendita nei beni di largo consumo.
E' preferibile la residenza in Torino e dintorni. Si offre inquadramento impiegatizio industria, premi ed incentivi, stage di aggiornamento professionale, rimborso a piè di lista ed autovettura aziendale.
Astenersi dal rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti.
*Scrivere dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 65/C - 20123 MILANO***

Azienda multinazionale del settore accessori ricerca per: zona di Torino e provincia

AGENTE [redacted]

con attitudine alla vendita al dettaglio e al lavoro [redacted].

Si richiede: cultura [redacted] medio-superiore, iscrizione albo C.C.I.A.A., auto propria, forte motivazione.

Si offre: inquadramento Enasarco, interessante provvigione e minimo provvigionale per la fase iniziale. Per i candidati con esperienza documentabile nel settore offriamo interessanti prospettive di elevato guadagno.

Presentarsi lunedì 9/12/91 c/o Motel Agip ingresso autostrada TO/MI - Settimo Torinese - chiedere del sig. Alfredo Mattoo - Orari: dalle 9 alle 12,30 dalle 14,30 alle 17,30. Oppure inviare curriculum vitae c/o [redacted] S.p.A. - Via [redacted], 18 - 20139 Milano.

FRETTE®

Azienda leader [redacted] **settore biancheria per la [redacted]**
ricerca

GERENTE DI [redacted]

[redacted] persone [redacted] devono essere fortemente motivate al ruolo ed avere maturato una significativa esperienza [redacted] vendita e nella conduzione di negozi [redacted] prestigio preferibilmente nel settore tessile-abbigliamento. Età di circa 30-35 anni, abilità [redacted] relazioni personali e determinazione al raggiungimento [redacted] risultati, unitamente ad un adeguato livello culturale, completano il profilo desiderato.

L'Azienda offre condizioni di inserimento tali da incentivare anche candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico a:
[redacted] S.p.A. - Direzione del Personale
[redacted] Visconti [redacted] - 20122 MILANO

Importante Gruppo Industriale leader nel proprio settore ricerca:

PSICOLOGO/A

da adibire alla Formazione Risorse Umane nell'ambito della Direzione del Personale.
I Candidati che desideriamo contattare possiedono [redacted] seguenti caratteristiche: età max 29 anni; laurea in Psicologia; attitudine alla gestione di un gruppo; capacità di operare in autonomia nell'ambito di progetti codificati; disponibilità a trasferte sul territorio nazionale. Non [redacted] richiesta una specifi[redacted] esperienza nell'attività. La sede di lavoro è situata a Sud di **Alessandria.**

Le condizioni di assunzione a livello economico [redacted] normativo faranno riferimento al contratto Metalmeccanici Privati.
Ogni ulteriore comunicazione e informazione verrà fornita dalla Società cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi [redacted] Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, siglata con il **Rif. [redacted] 50745** e contenente un dettagliato curriculum vitae, dovrà essere inviata alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted]
[redacted] S.r.l.

Ricerca per [redacted] Divisione Elettrodomestici da incasso per Piemonte e Val d'Aosta giovane

[redacted]
MONOMANDATARIO

con conoscenza del settore.
Si offre [redacted] trattamento provvigionale molto interessante.
Telefonare [redacted] 02/39000100 o inviare curriculum tramite fax [redacted] nr. 02/39000395.

Azienda torinese operante nell'impiantistica, ricerca

INGEGNERE MECCANICO

con specifica esperienza conduzione coordinamento attività dei cantieri e conduzione personale, disponibile a brevi trasferte cantieri Italia - Sede lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 7345/10100 [redacted].**

Azienda leader settore ecologia ricerca per divisione tecnico-commerciale

DIPLOMATI

militesassolto, preferibilmente con la conoscenza [redacted] una lingua straniera.
Si richiede disponibilità a viaggi in Italia e all'estero.
Telefono **011 966.92.11 [redacted].**

Azienda alessandrina per costruzi[redacted] montaggio automazioni [redacted] assembleaggio **assume**

[redacted]
MECCANICI

[redacted] capaci. Scrivere a Publikompass 302 - 10100 Torino.

Importante azienda industriale cerca per il proprio centro elaborazione dati

PROGRAMMATORE ANALISTA

con specifica conoscenza del sistema I.B.M. AS 400
La sede di lavoro [redacted] Torino

Scrivere
Publikompass 308
10100 [redacted]

Media azienda pinerolese, per ricoprire a medio termine la posizione di responsabile della manutenzione elettrica di stabilimento, *ricerca*

[redacted]
ELETTROTECNICO ELETTRONICO

max [redacted] anni [redacted] esperienza di lavoro in manutenzione o montaggio/conduzione impianti.
Spirito d'iniziativa [redacted] capacità [redacted] lavorare in gruppo sono [redacted] essenziali per ricoprire questa posizione.
Conoscenza delle lingue non indispensabile, [redacted] gradita.
Mandare un dettagliato curriculum a:
Publikompass 306 - [redacted] Torino.

Azienda leader nel **mercato dietetico per l'infanzia**, nell'ambito [redacted] un piano [redacted] potenziamento delle proprie strutture, **ricerca** un

INFORMATORE [redacted]

Torino e Provincia - Valle d'Aosta

Ci [redacted] rivolge a candidati tra i 30 e i 35 anni, diplomati e/o laureati, che abbiano maturato nella suddetta zona [redacted] qualificata e significativa esperienza nell'attività [redacted] propaganda presso la classe pediatrica.

Titolo preferenziale [redacted] la residenza a Torino.

E' previsto [redacted] inserimento [redacted] massimi livelli impiegatizi, una retribuzione di sicuro interesse integrata da stimolanti incentivi ed auto aziendale.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, [redacted]**la busta il Rif. A-5053,** a:
[redacted] S.r.l. - [redacted] - Via Frua [redacted]

Azienda farmaceutica leader nel settore, caratterizzata da notevoli investimenti in ricerca, desidera assumere

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL [redacted]

per l[redacted] NOVARA [redacted] ALESSANDRIA

I candidati ideali, [redacted] età non superiore ai 32 anni, sono laureati in discipline scientifiche, hanno una spiccata attitudine [redacted] pubbliche relazioni ed una forte motivazione a crescere professionalmente.
[redacted] è indispensabile una precedente esperienza specifica nella posiz[redacted].
L'Azienda garantisce un adeguato training iniziale ed un costante aggiornamento professionale.

Si prevede l'inquadramento contrattuale a livello C del CCNL chimico-farmaceutico. Incentivi legati alle performances e autovettura in full leasing.

La selezione verrà curata direttamente [redacted]ll'Azienda cliente; segnalare pertanto le Società con le quali [redacted] si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico [redacted] citando chiaramente anche sulla busta **F 1339S** alla:

fact
FACT
Via Bellini, 2
35131 PADOVA
Tel. 049/875.31.28

DATA SYS
Software house leader area AS/400 [redacted]
Agente accreditato [redacted]

RICERCA per la propria filiale di TORINO

[redacted] PROGETTO [redacted] AS/400

La ricerca [redacted] finalizzata all'inserimento di elementi [redacted] buon livello professionale [redacted] grado di assumere, dopo [redacted] di adattamento, responsabilità [redacted] progetto. E' necessaria un'esperienza [redacted] procedure gestionali maturata in aziende o software house. E' gradita una specifica esperienza su sistemi IBM.

Posiz. B PROGRAMMATORI [redacted]

Ricerchiamo elementi che, sotto la guida di responsabili di progetto, [redacted] in grado di sviluppare applicazioni autonomamente. E' gradita [redacted] del linguaggio RPG [redacted] una specifica esperienza [redacted] sistemi [redacted]

Inquadramento e retribuzione sono [redacted] sicuro interesse e i successivi sviluppi [redacted] tali da premiare significativamente i meriti professionali.

[redacted] SPA - Si prega contattare la Filiale di Genova - Tel. 010/543.292 - [redacted] - 570.2343.

A chiunque dotato [redacted] mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.
A chiunque disponga di una cifra [redacted] partire da L. **15.000.000** per copertura costi iniziali di avviamento.
A chiunque con disponibilità [redacted] 6-8 [redacted] settimanali anche non continuative.

[redacted]
OPPORTUNITA' DI [redacted] IN PROPRIO

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella pro[redacted] zona di residenza.
Informazioni sul nostro programma verranno date a chiunque invierà dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento **ST-612** a:
CASELLA POSTALE [redacted] - [redacted] PONTE DI [redacted] (PD)

SETTORE FARMACEUTICO
L'azienda

fa parte di un grande gruppo chimico multinazionale.
La continua ricerca clinica che determina l'elevato contenuto terapeutico e tecnologico dei prodotti fortemente innovativi: [redacted] vivacità [redacted] marketing e la consolidata immagine, costituiscono i punti [redacted] forza della Società nostra cliente.
Per far fronte [redacted] questo crescente sviluppo [redacted] l'esigenza di inserire

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL [redacted]

per [redacted] (F. 1341 S.) - VERCELLI (F. [redacted] S.) - ASTI (F. 1343 S.)
ALESSANDRIA (F. 1344 S.) - NOVARA (F. [redacted] S.) - [redacted] (F. [redacted] S.)

La strategia aziendale mira [redacted] fornire alla classe medica [redacted] qualificato livello [redacted] informazione scientifica.
Questa interessante opportunità è offerta a laureati in discipline scientifiche, dotati di iniziativa, predisposti a svolgere un'attività capillare e ricca di relazioni interpersonali.
L'Azienda offre condizioni globali [redacted] migliori livelli [redacted] mercato, che terranno conto della professionalità espressa.
La società è interessata a conta[redacted] persone con una pregressa [redacted] consolidata esperienza.
Verranno prese [redacted] considerazione anche candidature di [redacted] neolaureati che intendano crescere [redacted] Società in continua evoluzione, attenta alla formazione [redacted] delle proprie risorse.
[redacted] dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:

fact
C.so di Porta Nuova [redacted]
20121 Milano
Tel. 02 655.21.21

Società per azioni d'importanza nazionale, leader nel settore dell'arredo urbano [redacted] comunicazione, nel potenziamento delle strutture commerciali ricerca per [redacted] regione PIEMONTE, per le province di TO/CN

FUNZIONARIO DI VENDITA

L'elevata remunerazione e rendita provvigionale, richiede l'assunzione da parte [redacted] candidato, dell'impegno gestionale del portafoglio clienti nell'area affidata in qualità di RESPONSABILE DELLA ZONA in esclusiva. Tale impegno lavorativo, svolto alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale, necessita di disponibilità alla partecipazione [redacted] periodici corsi di formazione. [redacted] richiede età compresa tra i 25 e 30 anni e diploma preferibilmente ad indirizzo tecnico.

Per appuntamento [redacted] o telefonare a:
AMEDIA S.P.A.
Via Assietta, 16
10128 TORINO
Tel. 011/557.64.02/03

AMEDIA

ORGA selezione s.r.l. Via [redacted] - 20124 Milano

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'

[redacted]
LE TRE QUALITA' CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la filiale di una Società Americana con sede in Milano e con oltre [redacted] anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel [redacted] settore.
[redacted] La qualità dei ns/ prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno alti guadagni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
a) un addestramento tecnico commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia»
b) un portafoglio clienti
c) un anticipo di 1.000.000 di lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni di l'inquadramento Enasarco.
5) Richiediamo l'iscrizione alla CCIA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 25 e i 40 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i ns/ dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita

DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO PER LE ZONE DI:
TORINO - NOVARA - SAVONA - IMPERIA

Telefona oggi, **Venerdì 6/12/91 e Lunedì 9/12/91** dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18,30 al Sig. **LUCIANO DUSI** per un immediato incontro in zona al **NUMERO VERDE 1678/27.094.**
LA TELEFONATA TI COSTA SOLO UNO SCATTO!

IL [redacted]

Banca Pop Sondrio 55200; Banca S. Paolo Brescia 2850; Norditalia ord 305; Cassa Risparmio Bologna 42800; Norditalia pr 220; Cassa Risparmio Pisa 25000; Banco Marino 2800; Fin Galileo 3350/3400; Laser Vision 5700; Friuli 1/5/91 12450; San Geminiano San Prospero 128900; Credito Romagnolo 15850; Fincomid 1790; Fin Stella 1420; Spectrum s.A. 5340. **WARRANT:** Cofide a 140; Cofide b 140; Alitalia 41/39; Italmobiliare 45700; Italgas 760/770; Galc ris 250; Laser Vision 1450; Spectrum a. 650; Eridania 1550/1570; Stet ris 2650; Repubblica 115.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 88,1 (-1,13%); Bruxelles (Bel-20) 1069,46 (-0,84%); Francoforte (Dax) 1553,44 (-0,52%); Hong Kong (Hang seng) 4157,15 (-0,13%); Londra (Ft-se 100) 2440,70 (-0,71); Parigi (Cac 40) 1703,23 (-0,62%); Sydney (Generale) 1606,2 (-0,44%); New York (Dow Jones) 2889,09 (-0,78%); Tokyo (Nikkei) 22459,17 (-0,93%); Zurigo (Cr.Suisse) 447,3 (-1,1%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,375	12,625
Vista	12,250	12,750
Call	12,500	12,625
T/N	12,500	12,625
S/N	12,500	12,625
1 Settim.	12,625	12,875
2 Settim.	12,750	12,875
1 mese	13,000	13,375
2 mesi	13,000	13,250
3 mesi	12,750	13,000
6 mesi	12,375	12,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (data)	Giorni	Prezzo	Resa
31-12-91	22	99,317	11,500
30-01-92	53	98,374	11,500
28-02-92	81	97,468	11,700
31-03-92	113	96,478	11,800
30-04-92	143	95,363	11,800
29-05-92	172	94,888	11,800
30-07-92	234	93,713	12,000
[illegible]	234	92,866	12,000
[illegible]	265	91,896	12,100
30-09-92	296	91,064	12,100
30-10-92	326	90,174	12,200
30-11-92	357	89,741	12,300

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del metallo in $ per oncia troy ...)

Mercati	05-12-1991	04-12-1991
Londra	364,75	361,25
Zurigo	365,15	363,45
Parigi	364,75	360,20
New York	[illegible]	363,75
Milano (L/gr)	[illegible]	14233,00
Hong Kong	365,30	364,10

[redacted]

3 mesi	4,67	6 mesi	4,75

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	100000 - 108000
Sterlina n.c.	100000 - 109000
Marengo it.	78000 - 88000
Marengo sv.	78000 - 86000
Marengo fr.	78000 - 86000
[illegible]	77000 - 85000
20 $ oro	452000 - 501000
Krugerrand	428000 - 458000
Argento	164 - 169
Platino (*)	14093 - 14259

(*) Per grammo, lavorato

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	83000	-1,09
Cr. Agr. Bresciano	8200	0,00
Banca del Friuli	12000	0,00
[redacted]	12260	-0,41
[redacted] Cr. Ind. Industria	30258	-0,92
[redacted] Bergamo	15455	-1,78
Banca Pop. Brescia	7580	0,13
Banca Pop. Crema	37250	-0,11
Banca Pop. Cremona	7101	-2,77
Banca Pop. d'Emilia	125000	0,00
Banca Pop. Intra	9950	-4,00
Banca Pop. Lecco	7350	-1,34
[redacted] Lodi	13480	-3,64
[redacted] Luino e Varese	15440	0,00
Banca Pop. Milano	6010	0,17
Banca Pop. Sondrio	60750	-0,65
[redacted] Pop. Novara	13480	-0,74
Terme di Bognanco	650	4,83
Avialeur	—	—
Italiana Incendio e vita	151800	-5,81
Banca Briantea	12000	0,00
Citibank Italia	—	—
Banca Prov. Napoli	5380	0,47
Banca di Legnano	5385	-2,58
Banca Inv. Gallaratese	11000	-0,90
Banca Prov. Lombarda	3160	-1,56
Banca Prov. Lombarda pr. priv.	—	—
Banco Perugia	—	—
Carnitalia Acque	128	-3,40
Creditwest	8000	-1,84
Finance ord	51400	0,00
Finance priv.	50000	0,00
Cr. Bergamasco	27500	-1,79
Nadir	—	—
Fedio	8725	0,00
Zerowatt	5700	-2,63
Citibenvac	688	-2,27
Bia priv.	1160	-4,84
Broggi Izar	1755	-4,28
N Edificair	1179	-0,08
N Edific Rsp	1610	0,00
Bia 87 t. A2	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	3960	6650
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Bodini	815	850
Invesnop	n.r.	[illegible]
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	5400	5400
Borgosesia risp.	2950	2950
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	15700	15600
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Base h priv.	2500	2600
Carbonarda priv.	1830	1830
Capellino	3285	3200
Condotte acque	130	130
Enia risp.	145	145

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ufficiale cambi	Ufficiale precedente	Banconote denaro	Banconote precedente	Media UIC cambi	Media UIC precedente	Variazione % [illegible]	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1208,200	1212,400	1225,00	1225,00	1208,4050	1212,1500	-1,87	-1,82
ECU	1537,400	1537,650	—	—	1537,3250	1537,4600	0,19	0,19
Marco tedesco	750,030	750,580	757,00	752,00	750,0050	750,4600	0,46	0,46
Franco francese	221,210	221,320	222,00	222,00	221,2250	221,0400	0,35	0,35
Sterlina	2158,900	2156,550	2165,00	2165,00	2158,2600	2156,2700	-0,28	-0,28
Fiorino olandese	671,550	670,400	667,00	667,50	671,0500	670,4300	0,47	0,47
Franco belga	36,083	36,658	36,50	36,50	36,0825	36,0600	0,38	0,38
Peseta spagnola	11,816	11,805	11,75	11,70	11,8145	11,8050	-0,28	-0,28
Corona danese	194,360	194,270	193,00	193,00	194,3700	194,2700	0,30	0,29
Lira irlandese	2013,500	2013,100	1990,00	1990,00	2013,2500	2013,2500	0,37	0,37
Dracma	6,826	6,831	6,50	6,50	6,8265	6,8320	0,08	0,08
Escudo portoghese	8,520	8,515	8,50	8,50	8,5185	8,5145	0,07	0,07
Dollaro canadese	1062,250	1062,000	1060,00	1060,00	1061,8250	1057,2750	-2,08	-2,08
Yen	9,363	9,377	9,35	9,35	9,3630	9,3770	-0,97	-0,97
Franco svizzero	857,000	857,000	845,50	845,50	856,6050	852,7000	-0,21	-0,21
Scellino austriaco	107,433	107,260	107,25	107,25	107,4340	107,3500	0,44	0,44
Corona norvegese	197,480	197,790	193,00	193,00	197,6000	197,7600	0,28	0,28
Corona svedese	208,270	208,140	202,00	202,00	208,4600	208,1400	0,25	0,25
Marco finlandese	278,900	278,320	275,00	275,00	278,8400	278,1800	0,09	0,09
Dollaro australiano	944,600	954,900	950,00	950,00	943,4000	955,0000	-1,75	-1,75

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI (quote 05-12 e 04-12)

Fondo	05-12	04-12
Adriatic Bond	12830	12831
Adriatic Americ.	10683	10687
Adriatic Europe	10884	10872
Adriatic Far East	10366	10356
Adriatic global	11432	11447
Agos Bond	10865	10881
Agrifuturo	14005	14005
Ala	12450	12450
Arcobal.	14794	14797
Arca BB	20018	20001
Arca Mm	11564	11560
Arca RR	12580	12560
Arca Te	11814	11802
Arca Vel.	10751	10761
Arcobaleno	12173	12185
Arde	9597	9570
Aureo	10860	10879
Azimut	14697	14606
Aureo Prev.	12184	12145
Aureo Rend.	15134	15122
Azimut	12230	12250
[illegible]	[illegible]	[illegible]

(Remaining fund listings — Italiani, Esteri autorizzati — [illegible].)

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-12-91

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Io?

Penso che la qualità della vita dipenda anche dalla qualità della guida: dalle prestazioni di un propulsore bialbero ad iniezione sequenziale, dalla prontezza di 137 cv puliti, da

1764 cc i.e. con catalizzatore a tre vie e sonda lambda; coppia max. 161 Nm. (a 4250 giri/min.); 209 Km/h; 0-100 Km/h in 8,1 sec.; punterie idrauliche autoregolanti; alimentazione elettronica ad iniezione differenziata dell'aria; valvole raffreddate al sodio; retrotreno a 4 barre; pneumatici a sezione ribassata; direzione assistita; 4 freni a disco.

una tenuta di strada da vera granturismo. È facile scegliere quando sai già cosa scegliere.

Clio 16v.

Renault Clio è l'Auto dell'Anno.

Renault Clio è inoltre disponibile: 1100; 1200 e 1400 Motori Energy; 1900 Diesel, 3 e 5 porte.
Motori Energy anche in versione iniezione con catalizzatore a tre vie e sonda lambda. 8 anni di garanzia anticorrosione. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie lubrificanti **elf**. Da **FiatRenault** nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

A TORINO VERSO L'ESAURITO

TORINO. Sono [redacted] mila i biglietti già venduti [redacted] Juve-Inter (nella foto Schillaci, in dubbio). [redacted] sarà battu[redacted] il record di incasso stabilito nel derby, ma si va verso l'esaurito: restano disponibili fino a domani mattina in via Cavour [redacted] circa 6-7 mila tagliandi, quasi tutti di tribuna.

OGGI CAMPORESE CONTRO SAMPRAS

ANVERSA. Negli ottavi del [redacted] Comunità Europea, Krickstein (foto) ha superato in due set (6-1, 6-4) Pat McEnroe. Oggi si giocano i quarti, con Camporese in campo contro Sampras. Frattanto Edberg, infortunato a un ginocchio, diserterà la Grand Slam Cup, a Monaco dal 10 al 15 dicembre.

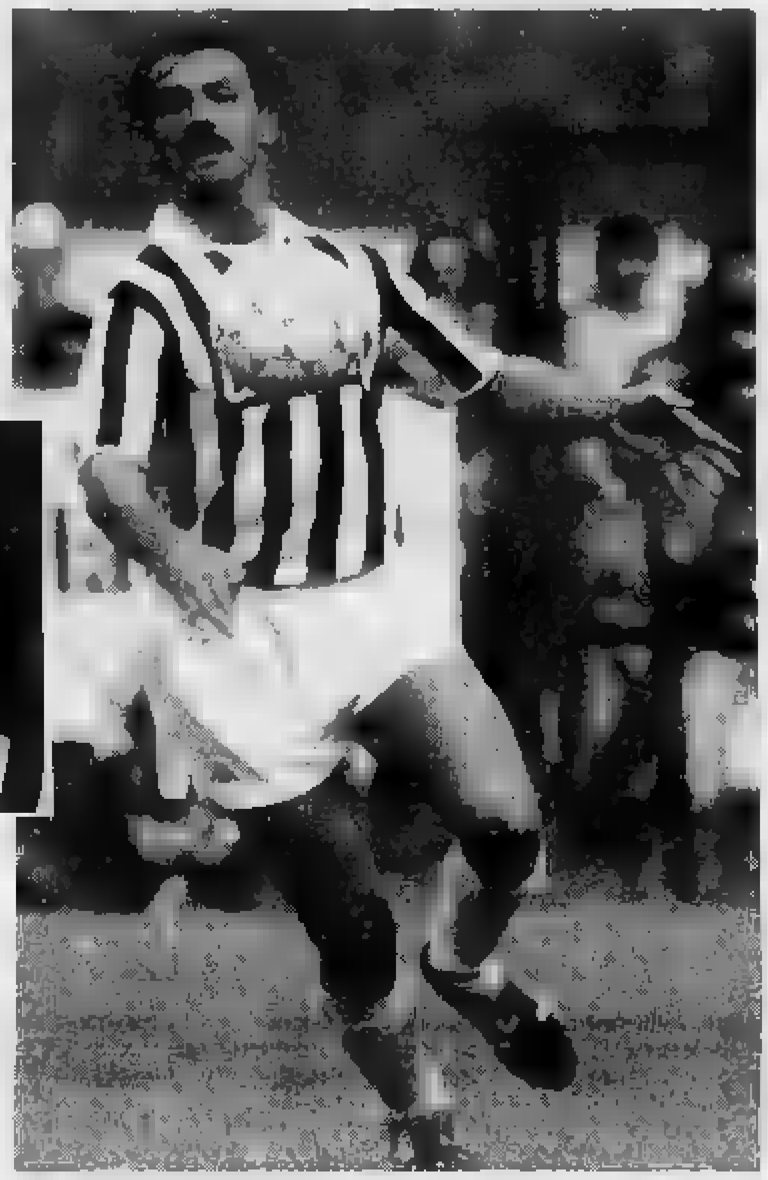
[redacted] OGGI IN TV

10,00	**Calcio.** Settimana gol, rep.	Tele+2
10,00	**Tennis.** Da [redacted] Coppa Europa	Raitre
11,00	**Scherma.** Galà Internazionale di Roma, replica	Tele+2
12,30	**Football.** Gara di campionato Ncaa, replica	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	[redacted]
13,30	Momenti di sport, [redacted].	Tele+2
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	Eroi, [redacted] di campioni	Tele+2
14,30	**Tennis.** Torneo di Anversa, quarti di finale, Tele+2 [redacted]	Tele+2
15,45	**Sport invernali.** Tutti i colori [redacted] bianco, rubrica	[redacted]
16,05	[redacted] Camp. [redacted]	Raitre
17,10	**Basket.** Andiamo a canestro	Raidue
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Motocross.** Master Giappone	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Tennis.** Torneo di Anversa	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
24,00	**Golf.** Golf Tour	Tele+2
0,50	Studio sport	Italia 1
1,00	Momenti di sport	Tele+2
1,15	Eroi, profili di campioni.	Tele+2

La supersfida al Delle Alpi è il festival dei campioni del mondo (forse mancherà Schillaci)

Tedesco è forte

Juve-Inter con mezza Germania



[redacted]
DAL NOSTRO IN[redacted]

Tedesco [redacted] bello, tedesco è forte. Lo slogan è in effetti un po' inflazionato, ma ogni domenica il campionato conferma che il denaro speso per i campioni della Bundesliga [redacted] è stato esportato invano. E non importa se Voeller si sente «fuori moda» ed Haessler si trascina dietro malesseri incomprensibili. A Torino e Milano questi problemi non esistono. Adesso che anche Klinsmann ha ritrovato la strada del gol, è [redacted] prevedere un super duello al Delle Alpi.

Juventus-Inter, infatti, vivrà anche sul confronto tra cinque tedeschi doc, cinque campioni del mondo che attireranno sul «derby d'Italia» l'interesse della stampa tedesca, sempre sollecita nell'esaltare le prodezze di quei giocatori che non hanno saputo resistere alle tentazioni del calcio italiano: il più spettacolare, ma prima [redacted] tutto il più generoso. Ed infatti le immagi[redacted] della partita di Torino verranno offerte anche ai telespettatori in Germania, come capita quando in Italia [redacted] affrontano [redacted] giocatori della Bundesliga.

A Reuter e Kohler il fatto non sembra interessare più di tanto. Ci tengono invece moltissimo a [redacted] sfigurare di fronte [redacted] compagni di nazionale. Racconta Kohler: «Quando ero [redacted] Monaco e vedevo in tv le partite italiane alla domenica sera, sognavo di poter affrontare Voeller e Klinsmann. Purtroppo la squalifica mi ha impedito di marcare Voeller [redacted] adesso [redacted] vedo l'ora di riscattarmi [redacted] l'interista». Kohler parla poco e male la lingua italiana, ma ha imparato alcune frasi [redacted] li per non rischiare di essere frainteso e soprattutto devono avergli spiegato che, per stare alla larga dalle polemiche, [redacted] tattica migliore è quella di parlare sempre bene di tutti.

Klinsmann in crisi? Un'impressione sbagliata secondo Kohler: «Si [redacted] sbloccato al [redacted]mento giusto, del resto sapevo che uno come lui non sta troppo tempo senza segnare. Di Jurgen [redacted] quasi tutto. Ci siamo affrontati quando io giocavo nel Colonia e lui nello Stoccarda e poi [redacted] compagno fisso in nazionale. Le sue doti? Grande velocità e prontezza di riflessi. Ma [redacted] dimentichiamo mica Matthaeus e Brehme, uomini-squadra come si dice».

Il trio interista sembra godere in Germania di buona stampa. Domenica c'è stato un mezzo delirio per la rete di Klinsmann nel derby. Kohler non soffre di gelosia: «A me interessano poco certi giudizi, non [redacted] un fatto importante [redacted] parlano poco [redacted] e di Reuter e più [redacted] quei tre. Vorrà dire che per atti[redacted] l'attenzione [redacted] di noi, domenica daremo una bella lezione all'Inter. Del resto mi pare che la Juve non abbia scelta, questa [redacted] partita da vincere [redacted] ogni costo. E non importa se non [redacted] dovessimo riuscire attraverso lo spettacolo. Ha ragione Trapattoni: in [redacted] casi conta soltanto vincere».

Anche Reuter si è adeguato in fretta alla concretezza del Trap e non riesco a capire come mai i «crucchi» interisti ne abbiano invece disp[redacted] le virtù. Forse perché i due juventini giocano in ruoli che vengono esaltati dal credo calcistico [redacted] Trapattoni? Reuter [redacted] la cava con un sorriso [redacted] quelli che sfoggia quando non capisce [redacted] finge di non capire. [redacted] vede che [redacted] quasi orgoglioso [redacted] poter giocare questa partita: «Sarà un grande match, [redacted] non soltanto perché ci sono cinque tedeschi in campo. Sono contento che Trapattoni questa volta sia dalla nostra parte, perché lui è un vincente. I miei amici tedeschi? Beh, amici [redacted] troppo. Siamo in buoni rapporti, tutto qui. Matthaeus è un vero leader, il fulcro [redacted] centrocampo. Klinsmann ha il gol nel sangue, quanto [redacted] Brehme è ammirevole per lo spirito [redacted] cui affronta ogni impegno e per gli strappi che offre alla squadra con quel[redacted] volate sulla fascia. Più forti loro, o più [redacted]rti noi? I paragoni [redacted] antipatici. Lasciamo che siano i tifosi a discuterne».

Ieri Kohler e Reuter hanno giocato un tempo a testa nell'amichevole di Villafranca vinta dalla Juve per 10-0 (quattro gol di Casiraghi). Schillaci ha lasciato [redacted] campo al 45' per [redacted] brutta botta [redacted] ematoma al malleolo della caviglia sinistra. In serata è stato sottoposto [redacted] un esame radiografico che ha fugato dubbi di frattura. Totò [redacted] comunque in forte dubbio per la partita di domenica.

Fabio Vergnano

[redacted]

LA PAGELLA DEI [redacted]

GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	VOTI	MEDIA VOTI
KOHLER	stopper	JUVENTUS	11	6,681
DOLL	rifinitore	LAZIO	12	6,333
RIEDLE	punta	LAZIO	11	6,181
REUTER	centrocampista	JUVENTUS	10	6,150
MATTHAEUS	centrocampista	[redacted]	12	6,000
HAESSLER	tornante	ROMA	12	5,916
BREHME	difensore	INTER	11	5,727
VOELLER	punta	ROMA	6	5,687
[redacted]	punta	INTER	12	5,500
BIERHOFF	punta	ASCOLI	6	5,250

Jürgen Kohler, [redacted] giocatori cardine della nuova Juventus [redacted] sopra, Lothar Matthaeus ammiratore [redacted] collega bianconero

«Ci sentiamo [redacted]»

Matthaeus: un titolo conquistato anche per merito dei vostri tifosi

APPIANO
[redacted] NOSTRO INVIATO

Un giornalista sportivo tedesco ha scritto sulla «Bild», giornale notoriamente poco tenero [redacted] l'Italia e [redacted] gli italiani: «Quando sono tornato a casa non c'era più [redacted] giardiniere; ha avuto una grossa offerta dall'Inter, andrà a tagliare l'erba alle Pinetina». Un modo simpatico per ricordare il [redacted] inverso dell'emigrazione calcistica, rilanciata proprio dall'Inter quando si assicurò, [redacted] un colpo [redacted] mano, re Rummenigge, [redacted]pione arrivato in ritardo da noi — dice l'avvocato Prisco — ma che ha conquistato ugualmente il cuore dei tifosi nerazzurri. Uno degli «indimenticabili» della nostra storia assieme [redacted] Meazza, Lorenzi, Suarez, Picchi e Matthaeus».

Già, Lothar, l'uomo dell'ultimo scudetto e della prima Cop[redacted] Uefa, l'ex Pallone d'oro, un trofeo che ha dedicato all'Inter e alla Nazionale [redacted] Beckenbauer [redacted] quali non avrei potuto [redacted] questa grande soddisfazione». «Tedesco è bello - dice Matthaeus - però anche voi non scherzate. L'Italia è [redacted] paese unico [redacted] noi tedeschi veniamo a giocare volentieri da voi perché ci sentiamo come a casa: anzi, [redacted] stato merito anche dei vostri tifosi [redacted] abbiamo vinto il titolo mondiale».

Dunque un feeling perfetto? «Direi di sì. Il calcio italiano sta scegliendo giocatori tedeschi perché [redacted] che sono affidabili, autentici professionisti. Guardate la Juventus con Kohler e Reuter, due amici ai quali voglio bene. Kohler è un grande giocatore col quale ho disputato tante gare in Nazionale. E' un difensore moderno come pochi. Avete visto come si è subito integrato nella squadra bianconera? In quanto a Reuter, gli ho fatto un po' da «balia» nel Bayern [redacted] ora [redacted] contento per lui, per la sua esperienza italiana. Ci [redacted] pochi elementi capaci di giocare in diversi ruoli, libero, terzino, centrocampista: Reuter può farlo. Anzi penso che qui darà il massimo perché imparerà quelle malizie che so[redacted] indispensabili nel campionato italiano. Da noi in Germania non esistono quelle furberie che rendono completo un difensore: c'è più [redacted] contatto fisico che non la ricerca del calcio tattico, del passo avanti che può cambiare una situazione. Diciamo dunque che il vostro calcio ha bisogno di noi tedeschi [redacted] che noi abbiamo bisogno [redacted] voi per completarci».

Poi apre una parentesi, subito imitato da Klinsmann. Parla di Trapattoni, taglia corto a polemiche che non esistono: «De[redacted] dire grazie [redacted] Trapattoni, ancora una volta, perché ha fatto fin troppo per me e per l'Inter. Voglio parlargli prima della partita, dirgli ancora grazie perché con lui ho vinto uno scudetto, [redacted] Supercoppa, una Coppa Uefa, tre traguardi che non sono facili in Italia».

Aggiunge Klinsmann: «Con Trapattoni ho vissuto due anni bellissimi, ho soltanto splendidi ricordi sul [redacted] conto. Purtroppo da [redacted] mia frase venne fuori un'autentica speculazio[redacted] dalla quale [redacted] ancora dispiaciuto. Quando rinnovai il contratto dissi che ero uscito dalla mia fase di incertezza, che ero uscito da una specie di tunnel nel quale mi sentivo prigioniero. Colpa della mia insicurezza. Trapattoni [redacted] c'entrava. Quando lessi sui giornali dichiarazioni ben diverse, telefonai subito al mister per chiedergli scusa, perché quanto [redacted] veniva attribuito [redacted] rispecchiava affatto quello che pensavo di lui».

Giorgio Gandolfi

Dietro gli ultimi fatti

BARI-ROMA IL CALCIO DERAGLIA

ABBIAMO, dobbiamo avere, noi dello sport [redacted] nella fattispecie noi del calcio, un profondo senso di disagio, con quello che sta accadendo dalle nostre parti. Perché è vero che lo sport è vita, ma questa è vita brutta, vita cattiva, vita mala. E talora ci sembra malavita.

Segnaliamo le occasioni ultime e spinte di disagio. Sono l'affare Bari e l'affare Roma, entrambi targati Matarrese. Il Bari, presieduto da Vincenzo fratello di Antonio presidente federale, [redacted] arrivato [redacted] pagare nove stranieri per farne giocare, [redacted]nza che la scrematura significhi successi, tre. I nove sono Platt, Boban, Jarni [redacted] poi Lorenzo, Hayrez, Raducioiu, Farina, Gerson e Joao Paulo. Per alcuni di loro funziona il prestito, [redacted] scontatissimo, a tariffe di parcheggio. Lo [redacted] Bari ha licenziato un allenatore (Salvemini), ne ha preso un altro (Boniek), ha riproposto Salvemini, ha riconfermato Boniek.

Ce ne sarebbe per un'inchie[redacted] federale. Ma Matarrese Antonio capo massimo non sembra scosso da cosa fa Matarrese Vincenzo fratello suo. Matarrese Antonio deve stringere la [redacted] Bush, deve conquistare New York, e in Italia ha appena il tempo di inquisire il Torino che prende tre ragazzini ghaniani, lanciando loro e garantendo tanto pane alle loro famiglie [redacted] spendendo in tutto come per un quinto di Farina. Il Torino è utilissimo per [redacted] uno shampoo [redacted] coscienza, e così non preoccuparsi di altri acquisti costosi [redacted] sopraffini, [redacted] Milan o della Juventus, dell'Inter o della Fiorentina...

Sin qui siamo comunque ai buoni sentimenti di famiglia. Ma cosa dire del caso Roma? Prima Ciarrapico, neopresidente giallorosso, strappa Petrucci, dirigente preparatissimo, alla Federcalcio, gli fa un contrattone, gli dà la gestione della [redacted]cietà: [redacted] sembra una cosa seria, ancorché ci sia chi parla di disinvoltura [redacted] (si assume il generale della finanza come commercialista) o [redacted] «buonentrata» pagata da Ciarrapico a Matarrese che [redacted] sapeva come liberarsi di Petrucci. Poi Ciarrapico [redacted] dopo pochi mesi Petrucci, lo straindennizza, [redacted] va sempre [redacted] bene.

E noi, che secondo la gente abbiamo la penna per denunciare, colpire, correggere, [redacted] possiamo fare? Il potere procede come gli pare - vedansi i modi dell'assunzione [redacted] Sacchi -, [redacted] scriviamo, voi leggete, tutti si sdegnano, loro ridono. Ed esercitano somma autorità con i deboli, gli ingenui. E c[redacted] piroetta demagogica alla televisione serve vanificano tutte [redacted] denunce, lè campagne.

Noi possiamo soltanto far sapere che abbiamo capito tutto, capito cioè che ci sono [redacted] che non dobbiamo capire, e che sappiamo che ormai lo sport, il calcio è politica, è palazzo, [redacted] intrallazzi, favori, accordi, trame, inghippi, promesse, minacce, cambiali morali (cioè immorali). La partita è una formalità necessaria, niente più. Potessero crearla negli studi televisivi, sarebbero felicissimi. Andiamo [redacted] vederla portandoci ricordi [redacted] nostalgie, noi profughi di [redacted] calcio [redacted] non c'è più, e usiamo Brecht - [redacted] tante scuse [redacted] poeta, ma siamo alla legittima difesa - e il suo canto sull'esule che usava le memorie per tirare avanti: «Son [redacted] quello che [redacted] sé portava - sempre un mattone, per mostrare al mondo - [redacted] era stata un giorno la sua casa». Povero lui, poveri noi.

Gian Paolo Ormezzano

IL CASO

Dall'esonero alla riconferma, l'incredibile avventura lampo di Zibì salvato dai tifosi e dall'affetto dei suoi giocatori

Boniek: sono come un pugile che si rialza dopo il ko

«Tra [redacted] Matarrese [redacted] è cambiato nulla: un allenatore vive sempre in bilico»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Come [redacted] sente [redacted] allenatore in caduta libera verso la serie [redacted] «riconfermato» per volere dei suoi giocatori [redacted] dei tifosi? Cosa prova Zibì [redacted]niek dopo aver saputo che neppure l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera della Samp l'avrebbe fatto saltare dalla panchina più scottante d'Italia? «Penso che un allenatore deve saper sopportare qualsiasi tipo [redacted] violenza. Non mi considero un resuscitato. Ad altri [redacted] spiegare che cosa è [redacted] perché [redacted] sono stato esonerato [redacted] parole, [redacted] lettera [redacted] licenziamento in tasca non sarei qui. Ma voi italiani siete così, sempre agitati...».

Lunedì scorso il presidente del Bari, Matarrese, aveva liquidato Boniek dandogli la possibilità di guidare ancora la squadra in Coppa Italia. Tutto doveva rimanere segreto fino a mercoledì sera. Invece la pentola ha perso il coperchio, le voci hanno preso corpo fino [redacted] diventare annunci ufficiali per bocca dello stesso Matarrese. La ribellione della squadra («i giocatori si sentono più protetti con me» dice Zibì intuendo che, forse, hanno scelto il male minore), i fermenti della piazza sfavorevole a [redacted] ritorno di Salvemini, hanno fatto rientrare l'esonero già [redacted]. «Anche in B, ma [redacted] Zibì» è diventato lo slogan dell'anno [redacted] Bari.

«No, questa frase - sorride Boniek - non [redacted] piace perché abbiamo ancora il diritto [redacted] lottare. Adesso siamo come un pugile dopo il ko ma per capire che [redacted] provano i miei giocatori non c'è nessuno più adatto di chi, come me, ha vissuto in prima persona, [redacted] calciatore, momenti di grande sconforto e ha saputo sempre riemergere. Di[redacted] che sono un allenatore senza gavetta alle spalle. Ma diciotto anni [redacted] campi di calcio di tutto il mondo no[redacted] sono niente? [redacted] pensate che se sbarco in un qualsiasi Paese mi riconoscono come allenatore del Bari? Sì, come Platini [redacted] Beckenbauer [redacted] partito in una posizione di privilegio rispetto [redacted] altri miei colleghi: ma non sono stato io a farmi raccomandare a Lecce [redacted] Bari. Sapeste come sarebbe bello, egoisticamente parlando, essere [redacted] esonerato. E' molto meglio starsene in vacanza che retrocedere: eppure [redacted] rifiuto di pensare che tutto sia perduto, il Bari ha buoni giocatori».

Che, però, le forniscono grandi attestati [redacted] stima fuori [redacted] campo. I risultati quando arriveranno? «Nello sport - ribatte Boniek - ci s[redacted] anche i limiti e, pur dando il massimo, a volte si incappa in annate negative. Sono qui da due mesi, ma è già dal 1° gennaio che il [redacted] nelle trasferte di campionato ha ottenu[redacted] un solo punto. Se gli allenatori che hanno lo spogliatoio dalla loro parte dovessero sempre vincere sarebbero tutti primi in classifica».

Come ricomincerà quest'avventura dopo aver scoperto che per un paio di giorni Matarrese [redacted] coltivato l'idea di richiamare Salvemini al suo posto?

«Non è cambiato nulla: il presidente mi ha sempre detto che dal lunedì al sabato sono bravissimo (e la domenica i[redacted] campo non scendo [redacted] certo io) e, [redacted]condo [redacted] non [redacted] arrivato da solo a certe decisioni, è stato forzato. Poi, in Italia, tutti gli allenatori [redacted] lunedì sono quasi fatti fuori e il martedì sono di nuovo dentro. Che dovrebbe [redacted] Sisti? Sta peggio di me e domenica [redacted] devo batterlo (anche la cabala [redacted] contro «Picchio», l'ultimo successo in trasferta del Bari risale proprio al match di Coppa Italia [redacted] Ascoli, [redacted] settembre scorso, ndr). Ho la stessa carica di sempre: [redacted] so che [redacted] punto [redacted] partita [redacted] basterà, dovremo saper vincere partite impensabili. Però, posso dire che in questa dozzina di mesi da allenatore ho accumulato più esperienza di altri miei colleghi in dieci anni di carriera».

Franco Badolato

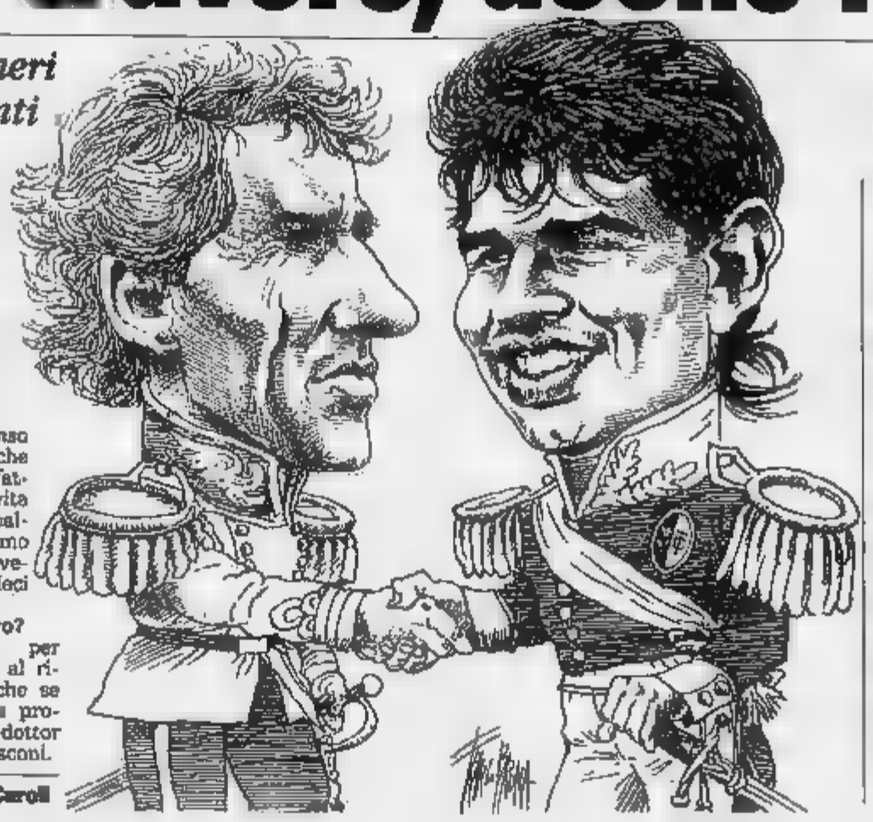
[redacted]

La federbasket ha vietato la scritta «No alla [redacted]a» sulle maglie della Tremulini, una squadra di serie D di Reggio Calabria. Motivo: le sponsorizzazioni devono segnalare - e si capisce positivamente - imprese commerciali. Dal che si desume che, essendo la mafia la massima impresa commerciale d'Italia, un «Sì alla mafia» sarebbe stato permesso.

Milan-Torino è anche il confronto tra gli ultimi liberi di una razza in via di estinzione

Baresi e Cravero, duello tra generali

Ma al capitano dei rossoneri interessano solo i due punti



Franco Baresi (a sinistra) e Roberto Cravero nel disegno di Bruno: entrambi i capitani interpretano il ruolo di libero con elasticità poiché sono capaci sia di difendere che di gli attaccanti

Franco Baresi ha ricevuto, martedì scorso ad Alessandria, il premio «Gaetano Scirea» istituito dall'Ina Assitalia grazie all'iniziativa di Angelo Fecchini per onorare la memoria del grande campione scomparso. Il riconoscimento è andato all'atleta più meritevole e non poteva costruire più efficace ponte ideale tra passato e presente. Baresi si è dichiarato «felice per il premio e piange ad Gaetano, un campione come uomo e come giocatore, molto disponibile con i giovani e pertanto rimasto nel cuore di tutti».

Dunque il capitano del Milan degno erede di Scirea. Ma il futuro? E' in estinzione la razza di generali della difesa come Baresi e Cravero (bravi a difendere e attaccare) che domenica rappresenteranno una sfida nella sfida di San Siro?

Questa razza di liberi sta morendo. Oltre a Cravero c'è Minotti, che è un elemento valido. Insomma, quando tramonterà il sottoscritto ci sarà certamente qualcuno pronto a raccogliere il testimone. Per quanto riguarda il match di domenica, non sarà un duello tra me e Cravero, ma tra Milan e il Torino. Quella di Mondonico è una squadra supercorazzata in difesa, incassa pochissimi gol, e il merito è anche del libero, molto bravo sul quale non è necessario aggiungere altro. Però mi preme soprattutto questa partita dopo il punto lasciato all'Inter. Sarà perciò giornata importante per noi, e l'avversario da affrontare è di quelli impegnativi.

Importante perché?

Perché la Juventus ha ridotto le distanze, non molla mai e noi dobbiamo tenerla a distanza, perché non diventi ancora più pericolosa di quello che è. Riesce infatti a concretizzare sempre, con la Roma è stata aiutata dalla fortuna, che ci vuole per raggiungere certi obiettivi. Speriamo che prima o poi le volti la schiena. Anche se del Milan non ci appelliamo a questo particolare per andare avanti. Pensiamo soltanto a noi stessi, perché sappiamo qual è la nostra forza.

I timori di Baresi sono speciali anche perche fra i milanisti e gli juventini in palio quest'anno sembra esserci lo scudetto...

Il campionato è talmente lungo da concedere ampie possibilità a tutti di recuperare terreno. Perciò penso proprio che la vertenza sia da risolvere soltanto tra noi e loro. Ci sono il Napoli e la Lazio da trascurare, e pure l'Inter che domenica sarà ospitata proprio dalla Juventus. Fa un favore a se stessa lo fa anche a noi. Il calendario presenta due domeniche importanti, la prima speranza è quella di restare ancora al vertice, e da soli, al momento della sosta. Una parentesi natalizia che non comporterà fastidi, né ci farà perdere la concentrazione. Soprattutto alcuni di noi resteranno in attività con la Nazionale.

Domenica ricomparsi titoli a caratteri cubitali su Klinsmann, Schillaci e Melli, cannonieri che avevano smarrito la strada gol...

E' giusto dar loro ciò che gli spetta. Vivono di gol, hanno sempre fame di gol, e quando vanno a segno fanno festa e vanno festeggiati degnamente.

Che cosa è cambiato nel nostro campionato?

Non molto, ogni partita è maledettamente difficile. Resta comunque il più difficile, magari non il più spettacolare ma il più appassionante certamente, ogni risultato sta nel dubbio.

Che uomo è Franco Baresi?

Un uomo molto felice. Se guardo indietro scopro un'avventura affascinante, che mi ha portato lontano, molto più di quanto sperassi e chiedessi alla vita. Ho vissuto per il calcio da quando ero poco più che un bimbo, ho attraversato momenti terribili che bruciavano sulla mia pelle come cicatrici difficili da rimarginare. Ho creduto, a un certo punto, di dover smettere. Mi sono sentito perduto, un'ossessione, dalla quale mi sono liberato. E oggi non ho rimpianti e penso spesso a che cosa avrei fatto nella vita senza quel pallone che amo da quando avevo l'età di dieci anni.

E il futuro?

E' presto per esprimermi al riguardo, anche se aspetto una proposta dal dottor Silvio Berlusconi.

Angelo Caroli

1° E 2° QUEST'ANNO NEL RUOLO

GIOCATORE	SQUADRA	VOTI	MEDIA VOTI
BARESI	MILAN	12	6,708
CRAVERO	TORINO	8	6,500
JULIO CESAR	JUVENTUS	12	6,375
MINOTTI	PARMA	12	6,375
FIRICANO	CAGLIARI	11	[illegible]
FACCENDA	FIORENTINA	12	[illegible]
NELA	ROMA	12	6,208
CONSAGRA	FOGGIA	12	6,125
BLANC	NAPOLI	12	[illegible]
PROGNA	BARI	9	6,000
SIGNORINI	GENOA	12	6,000

L'aspetto più curioso, analizzando il rendimento avuto dai liberi in questo primo scorcio di stagione, consiste nel fatto che sul della classifica stazionerebbe un giocatore utilizzato nel ruolo ripiego. Stiamo parlando del granata Fusi: nelle sei partite in cui Mondonico gli ha dato i compiti di capitan Cravero il duttilissimo centrocampista ha capitalizzato la media di 7 pieno.

«Non partiamo battuti»

Il granata dà la carica alla truppa

Cravero in lieve dubbio per domenica

TORINO. E' tornato da Roma ieri nel primo pomeriggio e si è subito messo a letto per affaticare la gamba destra dolorante e causa di un «allungamento» agli adduttori della coscia, rimediato nel finale della partita con la Lazio. Roberto Cravero non vuole assolutamente saltare la sfida con il Milan di Franco Baresi.

Il medico sociale del Torino, Bianciardi, è moderatamente ottimista, come lo è Mondonico che, oltre al capitano, conta di recuperare Benedetti, l'uomo giusto per contrastare le «torri» rossonere, e Casagrande, almeno per la panchina. Per il resto, rispetto alla positiva trasferta di Coppa Italia, escono gli squalificati Bruno e Policano e rientra Venturin a tempo pieno, la conferma di Cois.

Cravero, la farà a recuperare in un paio di giorni?

Credo proprio di sì. E ci sarà pure Baresi. Noi del Toro speravamo fosse squalificato, dopo l'espulsione nel derby. Sarebbe stato un grosso vantaggio. Invece, il cartellino rosso era per doppia ammonizione. Però non è assolutamente giusto che, ogni volta, Milan-Torino venga identificata come il confronto dei liberi.

D'accordo, ma cosa «ruberebbe» a Baresi?

Un sacco di cose. Alla fine, lui rimarrebbe com'è. E io anche. Piuttosto, se potessi, gli porterei via tutti i suoi trofei, nazionali ed internazionali.

Al milanista manca solo il Pallone d'oro, che avrebbe ampiamente meritato nella scorsa stagione. Ma è giusto che Arrigo Sacchi sia ripartito dal... vecchio Baresi nel costruire la sua Nazionale a zona?

Giustissimo. Un commissario tecnico che comincia il suo lavoro con un certo tipo di modulo, la necessità di provare e riprovare, deve affidarsi a uomini che lo sanno interpretare. E nessuno lo fa meglio di Baresi. Anche Costacurta potrebbe servire all'occorrenza, come libero d'emergenza.

Lei, dunque, non si ritiene [illegible]?

Non l'ho mai fatto e dovrei vedere sul campo. La qualità principale di Baresi, che ha grandi doti atletiche, è il recupero eccezionale che gli consente di rimediare alle difficoltà dei compagni. In questo sono inferiore a lui.

Tecnicamente è più raffinato di Baresi e, quando avanza palla al piede, si trasforma in regista. Non basta tutto questo a convincere Sacchi?

Alla Nazionale, anche questo potrebbe essere il momento ideale, non ci penso più. Non è mai stato un assillo e, da tempo, mi sono messo il cuore in pace anche con Azeglio Vicini era in ottimi rapporti. Fui titolare nella sua Under 21 finalista europea e feci parte della spedizione in Germania '88 per il campionato continentale maggiore. Davanti a me c'era Baresi, il più bravo di tutti. Punto e basta.

Baresi va i 32 anni, lei a gennaio taglierà i : c'è ancora un futuro azzurro per Cravero?

sereno anche quando vedo la Nazionale in tv, e casa mia. E' un capitolo chiuso. Se poi il ct Sacchi mi chiama, cambia tutto. A parte Minotti del Parma e il giovanissimo Malusci della Fiorentina, di promettenti ce ne sono pochi.

Le fa paura il Milan?

Niente e nessun avversario mi spaventano, anche se mi parlano di un Gullit tornato a livelli strepitosi e in grado di fare la differenza. Mi spiace che l'olandese abbia giocato mercoledì a Salonicco in Nazionale. Sarà più fresco contro di noi, ma si rimetterà in tempo mal di schiena.

Mondonico teme che a San Siro siate un po' condizionati dal pensiero dell'impegno l'Aek in Coppa Uefa il mercoledì successivo. E' d'accordo?

Contro i greci, dopo il 2-2 dell'andata ad Atene, abbiamo un'occasione irripetibile credo che domenica penseremo solo al Milan. Siamo giovani sufficientemente esperti: faremo di tutto per sfruttare il periodo particolare che il Milan, uno del campionato, sta attraversando dopo i pareggi con il Genoa e l'Inter. Siamo più maturi e non abbiamo nessuna intenzione, come ci capitava in passato, di rilanciare chi è appannato. Tutti ci danno sconfitti, prima di Marassi con la Sampdoria, ma per batterci il Milan dovrà disputare una super gara.

Bruno Bernardi

L'Uefa mantiene le sanzioni del dopo Heysel

In Belgio nessuna finale di tornei internazionali

NEW YORK. L'unica notizia di giornata in attesa del sorteggio dei Mondiali '94 di domenica riguarda la decisione dell'Uefa di mantenere a tempo indeterminato le sanzioni prese nel 1985 dopo la tragedia dell'Heysel, cioè di vietare al Belgio l'organizzazione di finali del campionato d'Europa e di Coppa. Per il resto tutto appare scontato, con i giornalisti a bivaccare nei corridoi dell'Hotel Plaza e a far finta di prendere importanti decisioni su cose che in realtà sono già state decise. Il sorteggio si avvicina e l'intenzione è di offrire al pubblico americano, che del soccer se ne frega, uno spettacolo tv degno delle tradizioni Usa, show pieno di personaggi che sappia colpire l'immaginazione.

Chissà poi, ha detto Matarrese, che gli uomini di affari americani, oggi così freddi, non colgano finalmente l'importanza del calcio, non fiutino insomma la possibilità di far quattrini a palate. «Anche se per ora siamo guardati e trattati come ospiti graditi, come marziani» ha aggiunto il presidente parlando di tradizioni da battere, di situazioni complesse da affrontare. Insomma un sacco di grane e l'eventualità che Usa '94 finisca in un bagno solenne.

Matarrese, in ogni caso, dato il ruolo, ha mostrato incrollabile ottimismo. Con l'appoggio di Blatter, eminenza grigia della Fifa, ha facilmente battuto il tedesco Neuberger sui criteri di adottare per le teste di serie, il che mette l'Italia abbastanza al sicuro da male sorprese. Tutto è già deciso, anche i sei fusce di merito delle 38 squadre europee. **(c. co.)**

SPORT FLASH

CALCIO

squalificato

BERNA. Questa la lista dei giocatori squalificati dall'Uefa per le partite delle Coppe europee in programma l'11 e il 12 dicembre; Coppa dei campioni: Amor; Coppa Uefa: Perrot, Hierro, Bresciani, Chernishov, Petersen, Bode, Baiersdorfer, Matysik, Pereira Pinho.

NAPOLI

confermato anche per il 92/93

NAPOLI. Ranieri sarà l'allenatore del Napoli anche nella prossima stagione. Ferlaino, entro febbraio, farà valere l'opzione che vanta sull'allenatore da un contratto annuale con opzione a favore del club per un secondo anno. Ranieri è dichiarato soddisfatto.

MILAN

Rijkaard rischia di non giocare col Toro

MILANO. «Non ci sono stati contrasti con il ct Michels, apparso nervoso prima della perché temeva che la mia assenza potesse pregiudicare la qualificazione. Ho scelto io di giocare contro la Grecia perché avevo dolore alla schiena e perché non volevo rischiare». Così Gullit ha commentato il forfait nella gara disputata dall'Olanda ad Atene. Oggi Gullit sarà sottoposto ad ecografia per accertare l'entità dell'infortunio. Con lui ci sarà anche Rijkaard che ha dovuto rientrare anzitempo negli spogliatoi ad Atene a causa del riacutizzarsi di un dolore alla coscia sinistra. Secondo i medici rossoneri, è il centrocampista quello che rischia di saltare la sfida contro il Torino. Il resto della truppa rossonera ha vinto l'amichevole con la Castanese (7-1).

[illegible]

Archiviata l'inchiesta su [illegible]

NAPOLI. Il sostituto procuratore Luigi Frunzio, della sezione reati finanziari, ha chiesto ieri l'archiviazione dell'inchiesta a carico di Maradona su una presunta frode fiscale relativa ai compensi percepiti dal calciatore argentino durante i suoi sette anni di permanenza a Napoli. L'indagine riguardava in particolare i compensi che Maradona ha percepito dal Napoli e versati nel corso degli anni a tre società con sedi all'estero (la Maradona Production, la World Winner Technics Holland e la Diarma Establishement) che gestivano l'immagine di Diego. L'ipotesi di reato, non suffragata dalle indagini, era costituita dall'eventualità che tale forma di pagamento fosse l'espediente per aggirare il fisco italiano.

DISCIPLINARE

Oggi esaminato il ricorso per Bianchezi

MILANO. La Disciplinare esaminerà oggi il ricorso d'urgenza dell'Atalanta contro la squalifica per due giornate inflitte a Bianchezi e i deferimenti del procuratore federale a carico di Guerini (Ancona) e dei giocatori Pari e Vierchowod per dichiarazioni antiregolamentari.

RECORD

Toscana, 2ª categoria

Una partita rissa fa squalificare ventidue giocatori

FIRENZE. Hanno trasformato il campo di calcio in un'arena e fino all'intervento dei carabinieri si sono picchiati senza esclusioni di colpi. Protagonisti della colossale rissa che ha coinvolto due intere squadre sono stati i giocatori del Pieveannunziata e del Serricciolo, che militano nel girone A della 2ª categoria toscana. E il giudice sportivo ha squalificato 22 calciatori, 10 del Pieveannunziata e 11 del Serricciolo per due gare, e per sei giornate Alberto Adorni (Serricciolo), promotore della rissa.

L'episodio è di domenica scorsa. Pieveannunziata-Serricciolo è il derby della Lunigiana. Tutto è successo al 60', sul 2-1 per il Pieveannunziata, formazione di casa, quando Adorni ha colpito con un pugno un avversario. L'arbitro lo ha espulso e il provvedimento ha generato una reazione rabbiosa del giocatore che si è accanito sull'avversario. Da qui la maxi-rissa.

CIO

Ai Giochi di Albertville

Esami del sangue un'altra arma contro il doping

LOSANNA. Dai prossimi Giochi invernali di Albertville gli atleti potrebbero essere sottoposti all'esame del sangue (oltre che a quello delle urine) per il controllo antidoping. Il Comitato esecutivo del Cio, riunito a Losanna, ha ritenuto che non sussistano ostacoli giuridici, etici e religiosi a tale pratica, ma ha osservato che ne resta da valutare la validità scientifica.

Il presidente della Commissione medica del Cio, Alexadre De Merode, ha detto che il sistema sarà messo a punto molto presto. De Merode ha inoltre informato l'Esecutivo che per il controllo del sesso il test della saliva sarà mantenuto ad Albertville e a Barcellona.

L'Esecutivo si è occupato anche delle Olimpiadi di Atlanta del '96. Si prevede che per i diritti televisivi le emittenti del vecchio continente saranno costrette ad adeguarsi alle tariffe americane.

CORSA **TRIS**

Tris al galoppo a Livorno di 16 partenti. Mt. 2250: 1. Rocket Citizen (57,5 Bucci), 2. Night Cloud (57 Ligas), 3. Bathopas (56,5 Parravani), 4. Noble Allure (56,5 Marcialis), 5. Guava (56 Simonaggio), 6. Porkina (55,5 Sorrentino), 7. Romeo Gigli (55,5 G.P. Ligas), 8. Anni di Giada (54 Lobina), 9. Montelupone (53,5 M. Panichi), 10. Arnoux (52,5 Muzzi), 11. Van Basten (52,5 Rovetto), 12. Bluefield Bay (52 Landi), 13. Salmon Sparkle (51,5 Ferrari), 14. Summer Sting (49 Herrera), 15. Pretty Perfect (48,5 Pecchioli), 16. Tunfio (46 Lobina).

Il pronostico è orientato su Van Basten (11), ben sistemato nella perizia e consigliabile nonostante il carattere. Va anteposto ad Arnoux (10), che è uno specialista negli handicap, e a Noble Allure (4) che resta su vittoria in un discendente milanese. Per completare il pronostico segnaliamo le chance di Pretty Perfect (15) che viene da compagnie modeste, ma che dispone di forma accettabile, quelle di Night Cloud (2) che ha già vinto una tris, infine quelle di Romeo Gigli (7) che ha però rendimento alterno.

Auto: le novità '92 (nessun rally cancellato)

La F1 va in Sudafrica niente benzina unica

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche se disarcionato, Jean-Marie Balestre - grande vecchio dell'automobilismo - vincitore (ai punti, quantomeno) nel duello Max Mosley, che gli soffiò in ottobre la presidenza Fisa. Per 4 anni antica e nuova guardia si sono date battaglia negli splendidi saloni federali, in Place de la Concorde. C'era da stabilire il calendario della Formula 1, ma soprattutto decidere se bisognava suonare o campane a morto per il Mondiale Sport e ridurre fortemente quello rally (10 prove anziché 14 e due sole - Montecarlo e Kenya - non ruotabili).

Balestre ha giocato da gran maestro, ottenendo via libera nel primo caso (purché al 31 gennaio siano vetture in lizza) e un ritorno all'antico nel secondo. Ovvero, le riforme dovranno aspettare: per ora si va avanti con le vecchie regole, inevitabilmente riviste attraverso piccoli compromessi. Aveva due armi in pugno, Balestre: il suo incontrollabile nazionalismo, che vede tremare ogni volta si attenti alla Francia (in questo caso il pericolante Rally di Corsica, ovvero il Peugeot nel Campionato Sport), e una grande esperienza nel gestire leggi e regolamenti.

L'incontro è stato lungo, si dice burrascoso. In conferenza stampa un Mosley sorridente ha affrontato i cronisti, senza relazione introduttiva. Per il testo ufficiale bisognerà attendere stamane. Enfatizzando il braccio di ferro con Balestre avrebbe avuto tutto da perdere, dunque ha perso. I toni dello scontro. «Non posso arrabbiarmi troppo con lui, se vuole difendere la Francia - ha detto Mosley -. E' suo diritto, anzi dovere. L'avvenire Fisa sta nel saper discutere, concertare gli orientamenti». Più trionfo, Balestre - rimasto comunque presidente Fia oltre che della federazione transalpina - annunciava: «L'hanno spuntata saggezza e legalità».

Vediamo i dettagli. In primo luogo il Mondiale Sport, dove tra i grandi costruttori solo Mazda, Toyota e Peugeot (che Balestre avrebbe intensamente frequentato nei giorni scorsi) confermano per ora la partecipazione alle prove previste, una decina. Ma se i partecipanti non raggiungeranno quota 20 entro fine gennaio, bisognerà annullarlo. Una decisione in tal senso era praticamente già presa: Balestre ce l'ha fatta a guadagnare tempo. Novità: i costruttori hanno dovuto accettare che nel 1992 alcune gare si corrano sui 1000 chilometri anziché i 430 della scorsa edizione. A Le Mans, inoltre, le auto presenti saranno come minimo 8. Basterà includere quelle che rientravano nel gruppo C1 1990.

Rally e Consiglio adotta prudenza salomonica. La commissione Fisa la scorsa settimana aveva proposto, per motivi di bilancio, che da 14 scendessero a 10, introducendo l'alternanza. Il controriformista Balestre ha saputo far trionfare lo status quo. I problemi economici restano tuttavia inalterati. E qui Mosley azzarda: «Potremmo sopprimere prove o ricognizioni. Ma, mi raccomando, è solo un'idea: non sparate la notizia».

Qualche scampolo sulla Formula 1. Anzitutto l'Hungaroring, unico circuito fra quelli in cartellone ad essere approvato. Perché? «Esistono riserve». Quali? «Sarebbe indelicato parlarne adesso» replica Mosley. Le novità, in Formula 1, è l'approdo del «circo» in Sudafrica, dove le gare si apriranno il primo marzo. Benzina: «Riduremo lo spettro di possibilità, ma giungere al carburante unico». Oneri fiscali sempre esosi: vogliamo davvero il Mondiale, bisogna accettarli».

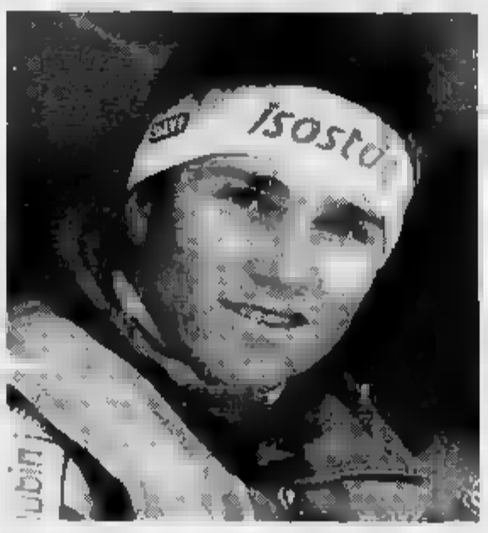
Oggi emergeranno altri elementi. In serata Balestre dovrebbe premiare Ayrton Senna, che pure lo bistrattò non poco in Giappone, salvo poi rimangiarsi le frasi più dure. Centinaia di fotografi attendono speranzosi l'«incidente» da copertina o il gran rifiuto (come Balestre stesso, furente, promise). Ma il Gran Vegliardo, toltosi ieri molte soddisfazioni, potrebbe ricredersi.

Enrico Benedetto

LE 16 GARE DEL '92

Ecco il calendario delle sedici gare valide per il campionato del mondo 1992 di Formula 1: 1° marzo, Sudafrica (Kyalami); 22 marzo, Messico (Città del Messico); 5 aprile, Brasile (Interlagos); 3 maggio, Spagna (Barcellona); 17 maggio, S. Marino (Imola); 31 maggio, Monaco (Montecarlo); 14 giugno, Canada (Montreal); 5 luglio, Francia (Magny-Cours); 12 luglio, Inghilterra (Silverstone); 26 luglio, Germania (Hockenheim); 16 agosto, Ungheria (Hungaroring, circuito ancora da omologare); 30 agosto, Belgio (Spa-Francorchamps); 13 settembre, Italia (Monza); 27 settembre, Portogallo (Estoril); 25 ottobre, Giappone (Suzuka); 8 novembre, Australia (Adelaide).

Domani in Val d'Isère prima discesa libera



Runggaldier (a sinistra) è finito all'ospedale e domani potrebbe saltare la libera. Con Ghedina (sotto) è stato fra i pochi a non minacciare lo sciopero per avere un montepremi più alto nella discesa di discesa

Azzurri ko in prova

Runggaldier contuso, per Alex Mair stagione già finita
Aumentati i premi agli sciatori: sciopero scongiurato

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

La Federazione internazionale sci ha scongiurato il primo sciopero minacciato dagli atleti del «circo bianco». Ma per evitare la clamorosa protesta, la prima dettata da ragioni soltanto venali (in precedenza c'erano stati problemi unicamente per questioni di sicurezza), lo stesso presidente Marc Hodler ha dovuto cedere a una specie di ricatto, sborsando circa 70 mila dollari, un fatto che non ha riscontro nella storia di questo sport.

Tutto è nato dalla decisione degli organizzatori della gare americane di Park City, che erano ritenuti di dover pagare a 45 mila dollari il monte premi già previsto dalla Fis per i due slalom negli States (la federazione aveva concesso una somma minore, quale incentivo in denaro ai primi cinque classificati di ogni gara della Coppa del Mondo). Tornato il circo bianco in Europa per aprire la stagione della velocità, con la discesa in programma domani e il SuperG di domenica, la Federazione si è scontrata con il muro duro degli uomini-jet. «E chi siamo - hanno detto in sostanza- per non meritare lo stesso trattamento degli slalomisti? Se non ci danno i soldi scioperiamo». Gli organizzatori di Val d'Isere hanno cercato di trovare una soluzione, offrendo grazie ad alcuni sponsor 18 mila franchi svizzeri (circa 15 milioni). Gli atleti del primo gruppo non hanno ceduto: 45 mila dollari per ogni prova. Così Hodler ha dovuto aprire il borsellino, creando un precedente che si ripercuoterà in tutte le prossime gare.

I più ostinati erano gli austriaci, solo l'americano Kitt e gli azzurri Ghedina e Runggaldier non hanno partecipato alla protesta. Per quanto riguarda i nostri, è stato il dt Schmalzl a metterli con le spalle al muro: «Vi paghiamo profumatamente, se siete gareggiate vi mando tutti a casa per l'intera stagione».

Alle 15,10 la protesta è finita e si è fatto un altro test della libera, purtroppo sfortunato per la squadra italiana: Alex Mair si è procurato la frattura all'anca e per lui la stagione è già finita. E' caduto anche il «big» Runggaldier, che si è rotto nulla ha dovuto essere trasportato all'ospedale di Bourg St. Maurice per un controllo: leggero trauma commotivo. La sua partecipazione alla gara è assai incerta.

Cristiano Chiavegato

Coppe di basket

Milano vince Caserta ko con Bologna

Successi della Knorr nel derby di coppa in casa della Phonola (72-77) e della Philips, che a Milano ha respinto i tedeschi del Bayer Leverkusen (103-82). Questi i verdetti del 4° turno del Campionato europeo di Club, che condanna Caserta, finora sempre sconfitta.

Il match al Palamaggiò era una sorta di ultima spiaggia per la Phonola, che viaggia a corrente alterna in campionato e ancora più piano in Europa anche a causa degli infortuni (Dell'Agnello anche ieri, Esposito tuttora convalescente dopo l'operazione al ginocchio). Ma qualche attenuante avrebbe potuto invocarla anche la Knorr, che invece stupisce sia nella regular sia nell'Euroclub, malgrado assenze importanti.

Ieri sera a Caserta i bolognesi non presentavano infatti gli infortunati Bon e Binelli, schierando inoltre con acciacchi vari Morandotti, Zdovc e Brunamonti. Ma era proprio lo slavo a trascinare i suoi fin dai primi minuti (11-17 al 7' per la Knorr) e mantenere Bologna in vantaggio per tutto il primo tempo, grazie anche alla buona serata dell'altro straniero Wennington (35-41 al riposo). Caserta dava il meglio per tutto in avvio di ripresa, portandosi addirittura in vantaggio 43-41, però la Knorr ripartiva e non veniva più raggiunta.

Anche Milano, come Caserta, aveva scelta: vincere o rischiare di uscire dalle prime 4 del girone. E la Philips l'ha fatta e anche bene, strapazzando il Bayer Leverkusen che pur schierava due americani e otto nazionali tedeschi, fra i quali l'ala Harnish (miglior giocatore del '91 in Germania) e le due ex scelte del pro statunitensi Welp e Behnke. [c. p.]

Y10 così RAFFINATA

Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, fino al 31/12/91 avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: 8 milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e. Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

Y10 così SEMPLICE

1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/12/91

Lottificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi

Affascinante ? Sensuale ? oppure...

" DIMMI COME VESTI "

...e ti daro' la MARPEL che vuoi !

Si , Marpel , la grande pellicceria a piccoli prezzi, adesso vi e' ancora piu' vicina .
Per la persona che amate di piu'. Per Voi, Lui o Lei.
Vi aspetta un assortimento mai visto, a prezzi che non avreste mai sperato.

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI !

trasormazioni, pulitura, custodia e assicurazione gratuita.

TORINO
L.go Giachino, 93
(C. Commerciale STIEVANI)
Tel.(011) 2165356

TORINO
C.so Sebastopoli, 207
(angolo via Gorizia)
Tel. (011) 393248

Le Tentazioni di.... **Marpel**

PELLICCE, MONTONI SHEARLING e le favolose ECOLOGICHE

MARPEL anche a LOANO ed ALBISSOLA MARINA (SV)

MARPEL , la gioia, di sentirsi come te....Ma piu' caldi.

camurati
il profumiere
«La scento la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 6 Dicembre 1991 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so [redacted]
Orario [redacted]
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [redacted]
[redacted] - 544.393

I doni degli esercenti: nuove luci in via Roma, bus navetta per via Cibrario

Sotto l'albero dei commercianti

Quintali di caramelle in borgo Vittoria

Discreto [redacted] elegante voluto per esaltare la sobria bellezza di piazza San Carlo: le due chiese [redacted] Santa Cristina [redacted] San Carlo (recentemente restaurate) e il Caval 'd brons sono valorizzati da nuova illuminazione. E' un regalo dei commercianti [redacted] via Roma alla città in occasione delle feste di Natale e si inseri[redacted] nella scelta di contribuire all'abbellimento della zona centrale migliorandone l'illu[redacted].

Negli ultimi quattro anni l'associazione dei commercianti [redacted] via Roma ha già realizzato altri interventi, questo è l'anello finale. Lampade gialle collocate sugli edifici antistanti le chiese [redacted] pali [redacted] lampioni illuminano facciate [redacted] cavallo ammorbidendone le forme ed esaltandone la bellezza. L'intervento (100 milioni [redacted] cui [redacted] del Comune) [redacted] stato sponsoriz[redacted] da Cassa di Risparmio, Banca popolare di Novara, San Paolo, editrice La Stampa, Camera [redacted] Commercio, Traco.

Cinquantamila cristalli ottagonali, tridimensionali per illuminare giornate e notti [redacted] l'altra faccia del Natale di via Roma. Un addobbo sobrio [redacted] elegante che non disturba l'armonia di vie e piazze, ma aggiunge riflessi e colori capaci di suggerire l'idea della festa. Le iniziative dei commercianti di via Roma [redacted] state presentate ieri alla città [redacted] un incontro al quale ha partecipato [redacted] sindaco Zanone che ha ringraziato l'as[redacted]iazione Torino-via Roma per [redacted] loro sempre puntuale contributo e l'assessore Dondona che ha sottolineato la bellez[redacted] di Torino e l'importanza [redacted] un concorso tra pubblico e privato per valorizzarla.

Anche molte altre vie [redacted] zone della città hanno programmato iniziative per il periodo [redacted] feste. I commercianti di via Cibrario offrono ai loro clienti [redacted] alternative al problema drammatico del parcheggio: da sabato partirà dalla Pellerina un bus-navetta ogni cinque minuti; raccoglierà gratuitamente chi ha lasciato l'auto e lo scaricherà davanti al negozio desiderato. Caramelle a quintali per la felicità [redacted] bambini; saranno distribuite nelle vie Vibò, Villar e Vittoria [redacted] classici babbi Natale con lunga barba bianca. Quattordici metri di abete decorato sono l'addobbo di via Amendola che [redacted] lo scorso anno ha scelto questa soluzione. Via della Consolata ha scelto i bracci luminosi, [redacted] Vercelli i babbi Natale, via Lagrange gli archetti colorati di luci. Un inizio di festa malgrado i tanti problemi economici e i [redacted] pochi timori degli operatori commerciali.

Si montano gli [redacted] in via Roma e lampade sugli edifici antistanti [redacted] chiese di piazza San Carlo per illuminarne le facciate

Parla il comandante della Legione

«E' stato stravolto il ruolo del Cocer»

Il colonnello Magliuolo ha lavorato al Quirinale con Cossiga fino al '90

Il colonnello Luigi Magliuolo, comandante della Legione, lavorò [redacted] Francesco Cossiga durante il sequestro Moro, e fu da lui chiamato a comandare il «Nucleo presidenziale del Quirinale» [redacted] giorno dopo la sua elezione [redacted] Presidente della Repubblica. Incarico che ha lasciato l'anno scorso, perché destinato [redacted] prestigioso comando della storica caserma Bergia, in piazza Carlina, ritenuta la «culla» della Benemerita.

I carabinieri non hanno sindacato

Sul documento del Cocer e sulla [redacted] colonnello Magliuolo dice: «La stranezza [redacted] questo comportamento [redacted] prattutto nello stravolgimento del ruolo del Cocer, che è un organismo interno e che può quindi dialogare soltanto con l'interno. La divulgazione dei suoi documenti attraverso agenzie di stampa e giornali appare fuori luogo, comunque fuori dalle norme che hanno ispirato [redacted] nascita dell'organo di rappresentanza». Di Cossiga [redacted]: «Gli sono stato vicino a lungo. E gli devo deferenza perché è il [redacted] comandante istituzionale, il capo supremo delle Forze Armate». [redacted] su un [redacted] che gli [redacted] a cuore: «Il Cocer non è un sindacato. E' [redacted] organismo che ha soltanto un interlocutore: il Comandante generale dell'Arma».

Distanze nette dal Cocer le prende anche il colonnello Roberto Cirese, neo-comandante del Gruppo di Torino. Le sue argomentazioni sono tecniche, riferite alle [redacted] competenze: «Gli articoli [redacted] 10 del Decreto presidenziale parlano chiaro: gli or[redacted] di rappresentanza possono rivolgere richieste, [redacted] for[redacted] pareri e proposte [redacted] materie inerenti le condizioni, [redacted] trattamento [redacted] la tutela dei militari. Quindi possono toccare anche la conservazione del posto di lavoro, le provvidenze in caso di infortuni, l'assistenza, [redacted] funzionamento delle mense, l'igiene delle caserme, l'assegnazione degli alloggi di servizio. Ma non [redacted] occuparsi d'altro».

L'accostamento fra Cocer e sindacato è categoricamente respinto: «La [redacted] pone il carabiniere semplice in grado di [redacted]rsi [redacted] qualsiasi suo [redacted]mandante superiore, e nel chiederlo può anche [redacted] motivo. Tecnicamente un ausiliario di leva può incon[redacted] comandante generale od il Presidente della Repubblica. Le esigenze che giustificano l'e[redacted] di una rappresentanza sindacale appaiono quindi superate».

Abbiamo cercato di conoscere le opinioni che ci sono sembrate prevalenti tra i carabinieri delle radiomobili, [redacted] stazioni, dei reparti operativi. Sono dispiaciuti [redacted] dichiarazioni di politici. Affermano che è facile dire che si deve [redacted] pazienza sempre: ma è difficile [redacted] questa pazienza quando un delinquente fa [redacted] rapina, lo [redacted]sta, e dopo una settimana lo si vede e spesso che deride. Cossiga, dicono, ha capito che i [redacted]binieri vogliono stare dalla parte della gente, quella più umile, meno protetta. Sul documento Cocer osservano che è andato oltre, che è un errore e si rischia di pagare [redacted]

Angelo Conti

Carabinieri

Nessun torinese nel «consiglio»

Cocer [redacted] per «consiglio centrale [redacted] rappresentanza», istituito [redacted] un decreto [redacted] presidente Pertini nel dicembre '79. Nessun torinese ne fa parte. E' un organismo nazionale che ha 24 strutture locali (Cobar, consigli [redacted] base) e 6 interregionali (Coir, consigli intermedi). E' composto, per quanto riguarda i carabinieri, da 21 persone (3 ufficiali, 8 sottufficiali e 10 rappresentanti di appuntati, militari semplici [redacted] ausiliari). E' eletto [redacted] Coir, espressi dalle Divisioni [redacted] dell'Ispettorato Scuola. Ogni Coir è composto [redacted] 14-16 delegati, eletti dai [redacted]sentanti [redacted] Cobar legionali (16-[redacted] persone ciascuno), alla cui elezione partecipa [redacted] base. Il Cobar carabinieri della Legione di Torino, contribuisce a comporre [redacted] Coir della Prima Divisione (sede [redacted] Milano).

Arrivano gli abeti Subito distrutti

Una nube grava sul Natale [redacted] Chiesa della Salute, la dina[redacted] arteria di Borgo Vittoria: ignoti vandali hanno distrutto gli abeti che avrebbero dovuto colorare le festività natalizie della via. Decine di autentici abeti [redacted] un bel verde brillante sono stati collocati alcuni giorni fa lu[redacted] i marciapiedi, in attesa di [redacted] decorati con ad[redacted] e diventare così classici alberi di Natale. L'effetto dove[redacted] essere quello solito e sempre apprezzato dai bambini: tanto verde, tanto rosso, fili d'oro tra i rami.

Ma nella [redacted] gruppo di vandali [redacted] spezzato [redacted], divelto radici, mozzato punte svettanti, frantumato vasi. E [redacted] mattino agli attoniti commercianti [redacted] è presentato [redacted] desolante spettacolo; stupidità e insensibilità avevano spento il Natale della via lasciando [redacted] ferita nella sensibilità ecologica [redacted] tanti abitanti della zona.

Gli esercenti, superato il pri[redacted] momento di abbattimento, non si [redacted] lasciati scoraggiare; [redacted], come nelle favole, hanno inventato altre iniziative. Sui marciapiedi sono [redacted] distese moquette rosse, addobbi luminosi rallegrano le vetrine, l[redacted]narie [redacted] arco sono stese attraverso la strada, e tanti [redacted] Natale rinnovano la tradizione nordica con la loro simpatia. In più ai commercianti [redacted] venuta un'idea umanitaria, destinata a far riflettere nel [redacted] degli acquisti: nelle domeniche 15 e 22 dicembre, [redacted] clienti e passanti verrà chiesto un piccolo contributo destinato agli infelici bim[redacted] croati.

IL CONTE VERDE

PICCOLI DI CERVELLO

Chi può aver spezzato gli abeti pronti per essere addobbati in via Chiesa della Salute? Non pensiamo che si [redacted] voluto contestare [redacted] Natale. Si voleva soltanto rovinare, distruggere. C'è chi insudicia le facciate delle case appena pulite e ridipinte, chi brucia i cassonetti dell'immondizia, chi riga le porte delle automobili. Evidentemente c'è anche chi [redacted] soddisfazione nel distruggere un alberello per far dispetto alla gente che [redacted] quell'alberello vedeva la partecipazione del quartiere alla festa [redacted]. Questi vandali non meritano neppure l'indignazione. Sono da commiserare. Piccoli di cervello e piccoli di cuore.

Torino in vetrina Ecco l'hit parade

[redacted] Confcommercio ha reso noto i risultati del sondaggio indetto due mesi fa in dieci città per individuare i negozi più prestigiosi. Gli esercizi esaminati erano stati divisi in 10 categorie.

Come hanno votato i torinesi? Tra i primi tre di ogni categoria compaiono esercizi che da anni hanno cambiato nome: [redacted] fatto che il pubblico non [redacted] sia accorto ribadisce la loro notorietà. Tra gli alberghi, i più prestigiosi sono risultati il Principi [redacted] Piemonte (indicato dal [redacted] per [redacted] intervistati), l'Ambasciatori (28) e il Jolly (18).

Tra i ristoranti, dominio del Cambio (23): seguono i Due lampioni (11) e il Caval d' Brons (5). Tra i bar-caffè, in testa il S. Carlo, indicato da 34 intervistati su [redacted]. 27 hanno nominato il Torino, 7 Baratti.

Per le librerie, «vince» Fogola (12) [redacted] (11) e Druetto (10). Le gioiellerie più prestigiose: Fasano (16), Cartier [redacted] Rocca (9 ciascuna). [redacted] percentuale più alta (38 per cento) è toccata a [redacted] e Maschio. Il primo ha ottenuto la palma di più prestigioso negozio di articoli sportivi (seguono Schenone e Moroni con il 5 per cento ciascuno). Maschio [redacted] stato [redacted] più indicato tra i negozi di dischi, seguito da Ricordi (29) e da Stievani (6). Per i giocattoli, sono stati indicati Godino e Gioia dei bimbi (a pari merito [redacted] 11 per cento) [redacted] Gioco educativo (6).

Nell'abbigliamento, Armani (8) sopravanza Olimpic (7) e San Carlo (5). Tra i negozi [redacted] alimen[redacted] Paissa ha raccolto il [redacted] per cento dei consensi: 8 ognuno [redacted] Castagno [redacted] Conti.

NUOVA 33 PRESTIGE

£. 16.713.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
selleria in pelle - interno in radica
volante e pomello cambio in legno
antifurto elettronico con telecomando a distanza
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
In esclusiva ed in numero limitato [redacted] le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, 229
(P.za Derna) - TEL. 242 23 54
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

La minima a -7,8

Dopo il freddo è in [redacted]

Un'atmosfera magica, con [redacted] alberi dei parchi ricoperti di galaverna. L'inverno è arrivato con 17 giorni di anticipo: alle quattro di ieri, a Torino la temperatura [redacted] di meno [redacted] gradi; i meno 7,8 gradi registrati a Caselle hanno cancellato il record di martedì mattina (6,3 gradi sottozero). Roberto Modena dell'ufficio meteorologico dell'aeroporto dice che il tempo [redacted] in via di peggioramento: la pressione [redacted] scesa [redacted] 1022 a 1016 millibar nel volgere di 24 ore: «Da Nord Est sta arrivando un fronte freddo. Il tempo [redacted] cambiando [redacted] possibilità di nevicate nei prossimi giorni».

E il fronte freddo è arrivato puntualmente in città nel tardo pomeriggio di ieri con una umidità del [redacted] per cento. [redacted] colonnina [redacted] mercurio che durante la giornata era salita a 7,7 gradi, alle 19 era scesa a [redacted] 1,7.

[redacted] REGALO [redacted]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[redacted]

AY[redacted]

Un imponente parallelepipedo [redacted] quattro torri rotonde agli [redacted]li: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampi[redacted] verso la valle di Cogne. Non ha l'aspetto severo di una macchina da guerra come i castelli di Fénis o [redacted] Verrès, tanto che un anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». [redacted] realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio da difesa.

[redacted] nucleo centrale, costruito dai signori di Amavilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme [redacted] cinta esterna, un fossato e un ponte levatoio per iniziativa di Aimone [redacted] Challant. In seguito, [redacted] torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni [redacted] vennero demolite e le sale ampliate per dare [redacted] complesso [redacted] dimensioni di [redacted]a signorile. [redacted] '70, il castello è di proprietà della Regione, che ha in programma una serie [redacted] restauri prima di aprirlo al pubblico.

[redacted] Regione vuole ristrutturarlo

Renato [redacted]

[redacted]

GAGLIANICO

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gaglianico, in assoluto [redacted] dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche [redacted] Verrès e a Issogne, due dei più importanti manieri [redacted]la Valle. Denominatore comune, infatti, è stato Ibleto [redacted] Challant che tutti [redacted] tre fece costruire e ristrutturare nel Trecento.

A Gaglianico Ibleto operò su una fortificazione che già esisteva prima del X secolo, [redacted] per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. [redacted] avuto diversi proprietari e dalle molte fortunate e sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La [redacted] attuale [redacted]stello (del Cinquecento) si deve [redacted] feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore [redacted] quello di Versailles, [redacted] aspetto guerre[redacted] in uno scenografico gioco di torrioni e torri, una interna sarebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigi[redacted] leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe [redacted] la [redacted]. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santhià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non [redacted] visitabile.

E' a 37 chilometri da Vercelli

Luciano Curino

«Troppo cemento», l'assessore ribatte: «Verde triplicato»

«No» ambientalista al piano regolatore

Gli ambientalisti bocciano il progetto preliminare di piano regolatore. L'assessore Andrea Galasso replica: «Abbiamo triplicato il verde disponibile, da 10 a 30 milioni di metri quadrati. Che volevano di più?». Cinque [redacted] dieci dicono [redacted] «no» al disegno [redacted] «Gregotti associati». E questa volta l'assessore perde le staffe: «Come potete dar peso a questi pareri?» urla rivolto [redacted] cronisti.

Qualche importanza devono pur averla se, nel giro di poche ore, lo stesso Galasso si fa preparare le controdeduzioni dell'ufficio del piano, che p[redacted] no, chiariscono, puntualizzano. Dai quartieri dissidenti (San Donato, Madonna di Campagna, Barriera Milano, Vanchiglia, San Salvario) piovono duri giudizi. Sul metodo: la consultazione si è rivelata tardiva e non [redacted] è tenuto conto di precedenti osservazioni. Ma anche sul merito: c'è chi contesta l'eccessiva possibilità di costruire nelle cosiddette aree di trasformazione, chi sostiene che in alcuni casi il piano faciliterebbe la chiusura di stabilimenti produttivi da trasformare in palazzi.

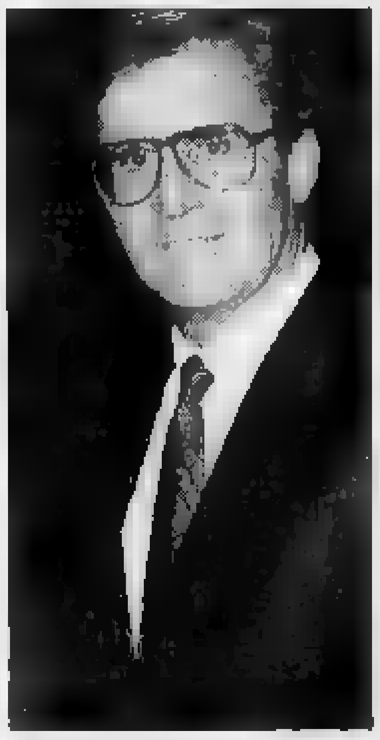
Eppure, [redacted] bastano bocciature in qualche modo prevedibili [redacted] spiegare il nervosismo dell'assessore. Lo ammette [redacted] stesso Galasso: «Il clima politico è strano, come [redacted] tutti attendessero qualcosa». Il dibattito sul progetto preliminare prosegue [redacted] è stanco, quasi rituale. [redacted] capogruppo socialista Garesio si spiega con una battuta: «Negli Stati Uniti tutti attendono di sapere se Cuomo [redacted] candiderà alla Presidenza. Anche Torino, in piccolo, ha il [redacted] Cuomo».

Insomma, pesa l'incertezza sul destino di Zanone, e il sindaco non contribuisce a dissiparla. I partiti già discutono di eventuali successori, dei precari equilibri politici che le dimissioni provocherebbero, [redacted] elezioni.

[redacted] risultato? Per ascoltare le ragioni degli ambientalisti, erano convocate due commissioni: ma in Sala dell'Orologio [redacted] si [redacted] contati più di dieci consiglieri, la metà dei titolati a partecipare. Veniamo all'audizione. [redacted] leader dei verdi, Gianni Vernetti, distribuisce un comunicato contro la «cementificazione delle colline». Dice: «Per ottenere I terreni del Parco collinare si concede una edificabilità [redacted] 68 mila metri quadrati, pari a 1936 nuovi vani. A differenza di quanto avviene per I parchi fluviali, questi vani saranno costruiti nella stessa zona. Per [redacted] inammissibile». Nemesio Ala (pds) contesta il «libro bianco» sull'ambiente predisposto a corollario del progetto preliminare: «Un [redacted] di dati già noti, in parte anche errati. Ma gli architetti non lo hanno preso in considerazione neanche quando individua percorsi certi. Un esempio? Nel libro c'è scritto che una caratteristica di Torino è [redacted] permanere di aree agricole. Ebbene, il progetto preliminare le cancella completamente. E poi non è [redacted] che [redacted] verde cresce rispetto al [redacted]. Anzi, in proporzione diminuisce». Galasso, come abbiamo visto smentisce: «Con questo piano [redacted] una delle città più verdi d'Europa».

Il «no» più netto arriva da Maria Teresa Roli (Coordinamento delle associazioni ambientaliste): «I punti neri del piano? Troppe costruzioni sulla spina centrale, e periferie [redacted] menticate; viabilità carente; cemento [redacted] posto dei "vuoti urbani"; norme per aggirare il regime [redacted] di salvaguardia, che solitamente scatta con l'adozione del progetto preliminare. E poi diciamoci la verità: la consultazione dei quartieri si è rivelata soltanto un adempimento formale».

Giampiero Paviolo



Ma il problema resta il sindaco Garesio: «Zanone è il nostro Cuomo»

Il capogruppo [redacted] Verdi **Gianni Vernetti** (a sinistra) e l'assessore all'urbanistica **Andrea Galasso**

Ritira le dimissioni e forma la segreteria

Al vertice Cisl Manghi resta solo

Bruno Manghi rimane segretario generale [redacted] Cisl torinese [redacted] i suoi cinque collaboratori - Bernard, D'Alessandri, Gino, Marchionni, Vizzari - si dimettono dall'incarico. A «tempi brevi» Manghi dovrà formare la [redacted] segreteria, d'intesa [redacted] il responsabile regionale Giancarlo Panero, e «nel pieno rispetto del pluralismo così come si esprime nelle categorie», con una «rigorosa attenzione» alla professionalità e alla militanza di ogni singolo dirigente.

Il compromesso, votato ieri pomeriggio, con un solo astenuto, dal Consiglio generale Cisl riunito a Villa Brea, ha risolto in modo [redacted] una giornata difficile, [redacted] non scioglie i veri nodi dell'organizzazione, «ingovernabile da due anni», come ha denunciato Manghi nella relazione introduttiva, tanto da convincerlo a presentarsi [redacted] missionario [redacted] a chiedere la sfiducia [redacted] l'intera segreteria, pur dichiarando che non intendeva «fucilare [redacted] Così, al dibattito aperto in sede assembleare si è preferito ancora [redacted] volta opporre un'immagine «televisiva» del sindacato, ricacciando i mugugni nei corridoi.

Modernità e coraggio della Cisl, sul cui modello corre la strada del sindacato unitario, [redacted] è detto a conclusione dei lavori. Forse [redacted] vero, ma basterà una nuova segreteria, fondata sugli attuali equivoci, a determinare quel rilancio, addirittura quel ruolo guida che tutti auspicano? A cominciare proprio dal numero uno nazionale Sergio D'Antoni, [redacted] quale ha dato carta bianca a Panero in veste di mediatore al fine di evitare una pericolosa lacerazione, indesiderata perdita di prestigio in primo luogo nei confronti degli iscritti. Anche i dirigenti torinesi nei giorni scorsi hanno espresso le medesime preoccupazioni in tre documenti inviati a Panero (in totale [redacted] sessantina di firme), chiedendo di evitare «crisi nel buio» e sollecitando un «programma politico [redacted] un metodo [redacted] lavoro che definisca in modo univoco e più funzionale i compiti e le responsabilità di ciascun membro della segreteria». Dunque, tutto secondo copione.

Le dimissioni, colpo di spugna per la verità neppure troppo energico, riusciranno a cancellare le due anime Cisl, sem[redacted] ufficialmente negate (non esiste contrapposizione di tesserati o simpatizzanti dc-psi, [redacted] di astratti modelli sindacali carnitiani-mariniani, né di culture)? Ancora Manghi: «Dobbiamo costruire per [redacted] prossimo congresso una squadra capace di guidare la Cisl torinese, ma non solo, dovrà avere ambizioni assai più ampie». Quanto al risultato immediato ha detto: «Il mio impegno [redacted] quello [redacted] creare un organismo capace, non costituito da yes-men, bensì [redacted] persone scelte per [redacted] loro professionalità e per il consenso che hanno saputo [redacted] tere nelle singole categorie. Og[redacted] non ci sono stati né vincitori né vinti. La risposta, semmai, ci sarà fra due tre anni».

[redacted] prestig[redacted] di Manghi [redacted] rafforzato dal braccio di ferro. Rimane soltanto da domandarsi perché non [redacted] preferito [redacted] voto del Consiglio anziché il compromesso, quando era chiaro che gran parte della platea non intendeva assolutamente metterlo in discussione come leader locale. «Perché - [redacted] Bruno Gino - vincere ai numeri nella Cisl può essere perdente». Ma, a ben vedere, la conta c'è stata.

Carlo Novara

Il segretario Cisl **Bruno Manghi**

Camera del Lavoro

Persio leader Lattes è aggiunto

Il direttivo della Camera del Lavoro, riunito in via Pedrotti 5, ha eletto ieri il nuovo organismo direttivo, passato da 7 a [redacted] segretari, in lista bloccata a voto palese. Emanuele Persio (ex area psi) è passato da responsabile regionale a numero uno cittadino, Renato Lattes (ex 3ª componente) [redacted] stato confermato [redacted] aggiunto. Conferma anche per Giancarlo Carpo [redacted] Pia Lai (pds), Bruno Sorano (ex psi); entrano Giancarlo Guiati (pds) dalla Fiom regionale, Diego Calabrese (ex psi), da Roma, per rinforzare l'area laganghiana: per la minoranza (seconda mozione) Fulvio Perini e Raffaello Renzacci. Emigra [redacted] regionale Gabriella Coda (ex psi), se ne era già andato [redacted] nazionale Ce[redacted] Damiano. Malgrado l'allargamento, non [redacted] però rispettato la quota del 30% di donne. Il documento conclusivo (70 sì, 23 no, 5 astenuti) stabilisce [redacted] entro 2 anni, la segreteria dovrà essere «ridotta e rinnovata nella composizione», con «una più adeguata presenza di donne».

Il decesso del marocchino provocato dalle botte riportate nella lite con i genitori

Dieci anni per la morte del figlio

Al processo di primo grado erano stati assolti
La condanna in Corte d'appello. Ricorreranno

Abdelmoutalib Allouche, il figlio di 25 anni, [redacted] cadavere il 4 agosto del [redacted]

La madre [redacted] **Lemsalek**, 44 anni. I tre abitavano a Carmagnola

Il padre **Mohamed Allouche**, 53 anni. Come la moglie, [redacted] proclamato innocente

I coniugi Allouche sono stati condannati a dieci anni di carcere [redacted] perché ritenuti responsabili - per omicidio preterintenzionale - della morte del figlio Abdelmoutalib, trovato [redacted] nella loro abitazione a Carmagnola [redacted] 4 agosto del 1990. Quando il presidente della corte d'assise d'appello Guido Barbaro ha letto [redacted] verdetto, Mohamed Allouche, 53 anni, e la moglie Aicha Lemsalek, 44 anni, sono impietriti. Hanno rivolto lo sguardo verso i difensori Bissacco e Cristini, e hanno capito la terribile verità.

Si sono sempre dichiarati in[redacted] e i giudici di primo grado li avevano assolti. Ma ieri il verdetto è stato rovesciato. Aicha Lemsalek ha pianto in silenzio, sconsolata, ed è uscita dall'aula appoggiandosi al marito, vanamente confortata dai legali che hanno preannunciato il ricorso in Cassazione.

Per i giudici d'appello, gli imputati non volevano uccidere, ma le lesioni che il figlio riportò nella lite con i genitori quella notte possono aver provocato la morte. Esattamente quanto aveva sostenuto il rappresentante dell'accusa Pietro Miletto nella [redacted] requisitoria.

Al processo di primo grado c'era stata battaglia tra i periti. Il consulente [redacted] pm aveva riscontrato al cranio del giovane marocchino [redacted] frattura. Poteva essere stata provocata da [redacted] colpo inferto con [redacted] chiave inglese, che [redacted] stata scoperta dai carabinieri nell'appartamento nella perquisizione subito dopo il ritrovamento del cadavere. Il consulente della difesa aveva affermato il contrario: «Sul cranio non c'è alcuna frattura». La corte d'assise di primo grado aveva dato ragione ai difensori: [redacted] poteva trattarsi [redacted] omicidio volontario e quindi i genitori andavano assolti.

Ma, ad avviso del sostituto procuratore generale Miletto, le motivazione della prima sentenza non aveva chiarito un punto fondamentale della vicenda. I genitori del giovane hanno sempre sostenuto che il figlio quella sera si era allontanato da casa e non vi aveva fatto più ritorno: erano usciti il mattino presto per commissioni a Torino, e al rientro avevano scoperto il cadavere del figlio.

[redacted] queste dichiarazioni erano state smentite dalle testimonianze dei vicini di [redacted] che avevano riferito di aver udito grida [redacted] imprecazioni quella notte: le voci erano quelle dei genitori [redacted] del ragazzo. Abdelmoutalib era [redacted] perdigiorno, dedito al bere, ed un violento. Più volte aveva picchiato la madre. Una scena che si [redacted] ripetuta anche quella [redacted]. Secondo [redacted] dottor Miletto, «i genitori riuscirono a immobilizzare il ragazzo, che nella lite riportò contusioni, tumefazioni [redacted] viso e al corpo: lesioni che tutte insieme possono aver provocato [redacted] decesso».

La pietosa bugia dei genitori può avere [redacted] spiegazione. L'ora della morte è stata stabilita tra le 3 e le [redacted] del mattino. Forse, quando uscirono [redacted] mattino presto, il ragazzo sembrava addormentato. Nel pomeriggio la coppia rientrò a [redacted] e si rese [redacted] che il figlio era morto: mentì agli inquirenti e poi ai giudici per rimuovere il senso di colpa per un delitto di certo [redacted] voluto.

Claudio Cerasuolo

Parla una collega della ragazza uccisa

«Un inferno la vita di Ivana col padre»

E' slittato a martedì prossimo l'interrogatorio [redacted] Giuliano Fechino, l'imprenditore [redacted] Venaria che il 21 febbraio ha ucciso a colpi di pistola la figlia Ivana. Ieri la Corte d'assise ha sentito come testi Patrizia Listello [redacted] Giovanni Chiarelli, entrambi impiegati alla Oslat, la ditta dell'imputato. Patrizia [redacted] amica [redacted] Ivana, lavoravano nello stesso ufficio dove la ragazza [redacted] assassinata.

Emozionata e a disagio, l'impiegata ha avuto qualche difficoltà a raccontare quello che avveniva in azienda. La presenza del suo datore di lavoro in cella le ha creato qualche problema. Con pazienza il presidente Gian Carlo Caselli e il giudice [redacted] latere Teresa Benvenuto [redacted] riusciti a metterla a suo agio, a farla parlare. Patrizia ha ammesso che Fechino si adirava spesso: «Ce l'aveva [redacted] Ivana. Diceva che [redacted] per colpa sua se litigava così spesso [redacted] la moglie». L'identikit che [redacted] tracciato dell'imputato richiamava in gran parte quello indicato l'altro giorno in aula dalla moglie Fiorenza Dalmazzone: «Fechino è un tipo irascibile, autoritario, uno che [redacted] ammetteva ritardi od errori. Sape[redacted] però essere anche molto generoso».

Giovanni Chiarelli, che [redacted] sostituisce Fechino nella direzione della fabbrica per lo stampaggio di lamiere, ha raccontato: «Sul lavoro Fechino ha sempre avuto [redacted] Partito dal niente è arrivato molto in alto. Ha avuto spesso geniali intuizioni. Per ogni problema trovava sempre la soluzione giusta». Chiarelli ha spiegato che anche dalla cella delle Vallette l'imputato, difeso dagli avvocati Zaccone e Giordenengo, ha continuato a dirigere, tramite lui, l'azienda. Bravo, persino geniale sul lavoro, Fechino aveva grossi problemi in famiglia: «Litigava con la moglie e [redacted] figlia. Quei dissidi lo turbavano moltissimo. Era autoritario [redacted] particolare [redacted] la figlia, non ammetteva che [redacted] in ritardo o che [redacted] vestisse come voleva lei. Ivana però [redacted] un'impiegata modello, in gamba».

BOLLETTINO METEO

Venerdì 6 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo [redacted] o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense e estesi banchi [redacted] nebbia. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]		
MASSIMA		7,7
MINIMA		-4,8
MEDIA		-0,4
[redacted] del [redacted] ultimi [redacted] anni		
MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-11,8	12 dicembre 1940
UN ANNO FA		
MASSIMA 10,5	MINIMA	-2,2

AEROPORTO DI [redacted]			
MASSIMA	6,6	MINIMA	-7,8
PRESSIONE ore [redacted]			1018 hPa
UMIDITA' ore 20			99%
PRECIPITAZIONI (Caselle)			
Neve ultime 24 ore			0 mm
Totale di questo mese			0 mm
Normale in questo mese			39,7
[redacted] in questo anno			770,6

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 52 minuti, tramonta alle [redacted] 16 e 46 minuti

LA LUNA: [redacted] leva [redacted] ore 8 e 17 minuti, cala alle ore 16 e 52 minuti

[redacted] più debole della stella Polare di circa 4 volte

[redacted] al telescopio appare come la Luna poco dopo il primo quarto

[redacted] 373 mil[redacted] di Km e 21 minuti luce [redacted] Terra

GIOVE: [redacted] ingrandimenti per vedere il disco ampio [redacted] la Luna

[redacted] (visibile) nella parte occidentale della [redacted] Capricorno

[redacted] la Luna [redacted]. [redacted] passa per la [redacted] nuova alle 4 e [redacted] minuti e si [redacted] a Sud del Sole

Luna nuova 6 dicembre ore 12
Primo quarto 14 dicembre [redacted] 15
Luna piena 21 dicembre [redacted] 24
Ultimo quarto 28 dicembre ore [redacted]

Specchio dei tempi

«Quel sottopassaggio è il peggior biglietto da visita» - «Anche per gli orologi si punta ormai sulla redditività a breve» - «Perle gettate ai maiali: [redacted] pubblicità che [redacted] piace» - All'asciutto sulla To-Savona

Un lettore [redacted] scrive:

«Il [redacted] novembre è apparso un articolo sul sottopassaggio tra via Nizza e via Sacchi, definito "antro infernale". E' passato un mese, nulla è cambiato, la situazione è sempre la stessa. Pazienza, ma che dire del sottopassaggio che da Porta Nuova porta ai giardini e ai due lati di piazza Carlo Felice? Sporcizia inaudita, vetrine che fanno schifo e molto spesso nel bel mezzo un tizio con un tavolino che sta facendo il gioco delle [redacted] campane (bisogna indovinare sotto quale delle tre si trova il bigliettone [redacted] tanti poveri allocchi ci cascano), gioco proibito, ma ai lati d'uscita ci sono i "pali" che avvisano il compare nel caso, del [redacted] molto improba[redacted]e, che passi un vigile [redacted] agente. Il forestiero che arriva a Porta Nuova e prende il sottopassaggio per recarsi nella decantata via Roma dovrebbe tro[redacted] un sottopassaggio lindo, ben illuminato, [redacted] vetrine ben allestite (la prima impressione conta molto). Invece purtroppo fin dall'inizio gli si presenta [redacted] città trascurata e sporca».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono orologiaio riparatore [redacted] più di 40 anni, non sono un commerciante ma uno di quei personaggi sempre più rari che intervengono manualmente solo dopo che è stato raggiunto l'obiettivo programmato dai fabbricanti e dai venditori, appunto, la vendita.

«Desidero rispondere a quel lettore che vuole riparato il suo "Swacht" e che ha forse omesso di evidenziare che la sua richiesta è in garanzia, [redacted] di costo zero e che si è rivolto non a chi la vendita ha effettuato, anche se pare che un concessionario ufficiale dovrebbe prendersi carico [redacted] garanzie rilasciate altrove.

«Questo lettore dovrebbe essere più disincantato e capire che non può pretendere [redacted] far riparare un oggetto la cui riparazione non è prevista dal fabbricante, quando è ormai diffuso il fine della vendita [redacted] basta.

«E' sempre più raro il fabbricante o il venditore di orologi che si prende [redacted] di fatto della vita e durata dell'oggetto da lui venduto, sarebbe una [redacted] seria ma costosa e pesante, cioè contrastante con i fini di redditività a breve termine che ormai quasi tutti perseguono.

«Provi [redacted] po' [redacted] cercare, se lo trova, un commerciante che di fatto si prende a carico della manutenzione [redacted] far trovare [redacted] specie di muro di gomma, [redacted] ribaltare altrove il dovere del post-vendita. Se trova un venditore, che seriamente [redacted] dispone della capacità [redacted] possibilità di far considerare [redacted] suo orologio un bene durevole, e se lei è disposto a pagarle il giusto per questo servizio, non lo molli più.

«Altrimenti segua [redacted] pubblicità o [redacted] moda ed i persuasori occulti, [redacted] quando il suo orologio di plastica si guasta, sia finita così, senza il minimo rimpianto».

Aldo Gambarino

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto colpito [redacted] un cartellone pubblicitario in cui dei grassi maiali adornati di gioielli lanciano un chiaro messaggio: "[redacted] buttare perle ai porci" che pubblicizza una, peraltro buona, marca di prodotti hi-fi giapponese.

«Mi chiedo chi [redacted] i porci, forse i clienti che hanno acquistato i prodotti della stessa marca fino a ieri e non li hanno saputi apprezzare per l'uso complicato, oppure sono i clienti [redacted] domani che, a parere del pubblicitario, spero in buona fede, [redacted] meritano certe raffinatezze di funzioni, adatte solo per addetti ai lavori.

«Penso sarebbe [redacted] meglio [redacted] un'immagine [redacted] slogan che enfatizzassero la semplicità d'uso, piuttosto che paragonare [redacted] clienti a dei maiali, cosa che offende [redacted] buon gusto. [redacted] auspico [redacted] il contratto con questi clienti-attori scada quanto prima, [redacted] vecchia Nippon Victor Company».

Vincenzo Venla

Un lettore ci scrive da Carrù:

«Domenica 3 novembre alle [redacted] 22,30 circa percorrevo l'autostrada Torino-Savona direzione Torino. Dopo l'uscita Carrù mi accorgevo di non avere più benzina. Pensavo allora di fermarmi all'area di servizio subito dopo l'uscita di Fossano, ma appena arrivato, mi accorgevo [redacted] era chiusa e [redacted] c'era neppure [redacted] dispositivo auto[redacted]. Con difficoltà sono poi riuscito a raggiungere un distributore automatico fuori dell'autostrada. Stessa cosa mi capitava sabato [redacted] novembre ore 8,45 essendo ancora chiusa a quell'ora l'area di servizio subito dopo il casello di Carmagnola sulla carreggiata [redacted] direzione di Torino. Sulle autostrade non dovrebbe [redacted] garantito un servizio [redacted] ore su 24? [redacted] se ciò non è possibile [redacted] potrebbero installare dei distributori automatici?

Michele Ferrero

«Costretti a mandare i malati all'estero»

Molinette, dimezzati i trapianti di midollo

Mancano dieci infermiere su diciotto
Bloccato un reparto di avanguardia

«Per alcuni di loro c'è rischio di morte se non s'interviene in breve tempo»

Il primario della Divisione di Ematologia, prof. Luigi Resegotti

Nella divisione ospedaliera di ematologia delle Molinette, la sola in Piemonte dove si compiono trapianti di midollo osseo per adulti, mancano dieci delle 18 infermiere previste in organico. A causa di queste carenza ci sono pazienti in , «Una lista inaccettabilmente lunga - dice il primario, professor Luigi Resegotti -. Poiché per alcuni di loro c'è rischio di morte, non potendo noi intervenire in tempo, costretti ad invitarli a rivolgersi altrove, in Italia, se possibile, o all'estero, in Inghilterra come in Francia».

Così una struttura d'avanguardia, una delle migliori in Europa, è costretta a lavorare a ritmo molto ridotto rispetto alle sue potenzialità. «Disponiamo di sei camere, tutte con flusso laminare, e saremmo in grado di effettuare 60 trapianti l'anno - dice -. Invece, dall'inaugurazione, cioè da giugno '90, siamo riusciti a compiere solo interventi perché possiamo utilizzare solo tre camere». Eppure c'erano le promesse perché alle Molinette tutto funzionasse bene. «Anche la gestione, a carattere dipartimentale - prosegue - è un esempio di coinvolte, oltre alla mia divisione, quella universitaria del professor Pileri e la Clinica Medica del professor Gavosto. Questa collaborazione ha consentito di ridurre le spese aumentando le competenze disponibili».

Il problema dei trapianti di midollo è impostato quindi in modo corretto. «La Regione ha fatto la sua parte - spiegano Molinette -. La Fondazione privata che porta il nome del vostro collega Gigi Ghirotti ci è venuta incontro consentendo l'acquisto di un'importante apparecchiatura. E l'associazione piemontese contro le leucemia ha offerto borse di studio per infermieri che intendano specializzarsi in assistenza ematologica».

Tanta buona volontà non basta. «Il numero insufficiente di infermiere - Resegotti - frena in modo preoccupante la attività. Oggi il trapianto di midollo può risolvere molti casi e ottenere guarigioni anche pari al 70 per colpiti da linfomi e al 30 per dei leucemici. Invece l'attesa si allunga e alcuni pazienti non vengono neppure messi in lista per creare false speranze. Altri devono essere inviati all'estero o in Centri diversi con di spese la comunità e disagio per i pazienti e le loro famiglie».

L'appello del professor Resegotti è rivolto a tutti. «La struttura - conclude - è indispensabile per il Piemonte e occorre che tutti i torinesi e i piemontesi si impegnino perché possa funzionare al massimo. Occorre fare qualcosa affinché una decina di infermieri chieda di lavorare da noi».

Sarebbe la risposta a un impegno sociale. E avrebbero la grande soddisfazione di vedere rinascere il sorriso sul volto di persone condannate dal male.

Adriano Provera

Lezione del cardinale sulla politica

Saldarini: partiti lontani dalla gente

Dimenticano i bisogni più autentici
Ma il disimpegno va condannato

Parlare di politica preoccupa il cardinale Giovanni Saldarini, un po' - spiega - visto che un mio collega, il cardinale Ratzinger, ha sferzato la Chiesa accusandola di occuparsi troppo del sociale e poco catechesi».

L'arcivescovo di Torino, ospite l'altra sera del studi «Giuseppe Toniolo» a conclusione del ciclo di incontri di cultura politica e sociale, ha osservato che «il cristiano non può pensare di compiuto il dovere della carità politica accrescendo solo il benessere materiale». Precisando: «Questo rappresenterebbe cedimento all'economismo pagano».

Allora quale deve essere l'azione politica dei cattolici? L'arcivescovo di Torino è esplicito: «I cattolici possono avere opinioni diverse e contrastanti sugli aspetti economici, sociali, istituzionali della vita politica, ma non possono avere opinioni diverse sui principi di responsabilità, caratteristiche essenziali della persona umana».

A chi oggi fa politica - «il discorso non è riferito a questo o a quel partito nè tantomeno a questo o quel suo esponente» - il cardinale Saldarini ha rimproverato «la mancanza di una progettualità che si riflette spesso in un'azione lontana dai bisogni più autentici della gente». Rilleggendo alcuni capitoli dell'enciclica «Centesimus Annus», l'arcivescovo ha rivendicato alla Chiesa il diritto «a riaffermare la sua dottrina sociale» e al cattolico impegnato in politica «a non mettere da parte la sua fede, senza per questo volerla imporre, do non in quanto cristiano ma cristiano, portando cioè quei valori umani fondamentali e perenni gli derivano da Cristo, valori di cui sentono la nostalgia anche i cattolici, come ha ricordato Ermanno Galli della Loggia».

Rispondendo ad sindacalista «uscito deluso e sconcertato dopo anni di militanza nella dc», il cardinale Saldarini ha posto in evidenza i rischi del disimpegno, soprattutto nello scenario politico di oggi dove «i cattolici sembrano mancare non sul piano programmatico ma quello della sua attuazione». Ha ripetuto il cardinale: «I cattolici devono prestare la importanza, e forse non l'hanno saputo fare finora, alle grandi agenzie educative: famiglia, scuola, associazionismo e libertà religiosa».

Sul rapporto cattolici e politica si tornerà a discutere oggi, alle 17 a Palazzo Nuovo, nell'incontro-dibattito dedicato ai vent'anni della «Camminare insieme», alla lettera pastorale del cardinale Pellegrino.

Guido Novaria

Studenti, 6 eletti

Al Politecnico ha votato il 35 per cento

Avranno la massima rappresentanza nel Senato accademico (sei) e in Consiglio d'amministrazione (tre) gli studenti del Politecnico. Per tutti i rappresentanti previsti, i voti dovevano raggiungere il «quorum» del trenta per cento che ieri, alla chiusura dei seggi, è stato raggiunto e superato (35%). Un esito sorprendente se si considera che nella precedente tornata elettorale, ad aprile, si recarono alle urne venti iscritti su cento e che la media nazionale è 7-8. Soddisfatti i capilista dei tre gruppi presentatisi: Venturini per «Lavori in corso», Macciò per il «Collettivo» e Duprè per «Studenti liberali e indipendenti». E soddisfatto anche il rettore Rodolfo Zich: «L'avvio del processo di autonomia del nostro ateneo nel migliore dei modi».

Lo spoglio delle schede nelle sedi centrale e periferiche (Vercelli e Mondovì) è proseguito fino a tarda notte. L'esito delle votazioni e i nomi degli eletti si conosceranno oggi.

L'ex proprietario di una «124» riceve da 20 anni richieste di tasse e multe

«Paghi il bollo» ma l'auto è venduta

Causa dei guai documento non registrato all'Aci
L'interessato: «Per me ormai è una persecuzione»

Domenico Rinaudi ha i documenti che confermano l'avvenuta vendita della sua auto ma sostiene «ho l'impressione che valgano come carta straccia»

Un'altra storia di ordinaria burocrazia ai danni di cittadino. Per la registrazione di documento, l'archivio centrale dell'Aci, da anni riceve verbali per infrazioni stradali mai e intimazioni dall'Intendenza di Finenza che gli chiede di pagare tasse automobilistiche di una «124» venduta nel '73, come risulta nell'estratto cronologico del Pubblico registro automobilistico. «Una persecuzione - dice Domenico Francesco Rinaudi, imprenditore di Superga, anni - che riesco a fermare nonostante le lettere all'Intendenza».

Aggiunge: «Gli impiegati, dopo avere preso visione dei documenti mi dicono che non devo pagare nulla e sempre assicurano che accadrà più. Invece, all'inizio dell'inverno, mi spediscono il solito "Processo verbale"in cui mi accusano di avere evaso la tassa e mi intimano di pagare oltre alla tassa evasa, una sovrattassa, gli interessi e i diritti di notifica. Per il 1988 la richiesta è di 258.800. Quanto sarà per l'89, il '90 e il '91?».

Domenico Francesco Rinaudi mostra gli atti pubblici venditore. Continua: «Valgono come carta straccia e ogni volta devo dimostrare che non sono più proprietario della 124. Un positivo: da un po' di anni non ricevo più le multe. L'auto è stata demolita?».

Una vicenda che per l'imprenditore diventa ancor più grottesca quando scopre che il cervellone ma noto il suo nuovo indirizzo di Superga: prima, l'intimazione gli recapitata a San Mauro. Perché tutto ciò può dere? Il direttore, dottor Raffaele Donato: «Non nego la responsabilità del ufficio. Evidentemente quando i dati dell'archivio trasferiti nella memoria del calcolatore degli Affari tributari dell'Aci di Roma, l'operatore ha commesso un errore». Una svista, ma con il risultato che quell'auto risulta circolante e intestata a Rinaudi. Se l'Intendenza, presa visione dei documenti, avesse informato l'Aci, in disguido non sarebbe accaduto. Ma, come dice Raffaele Donato, «fra i due enti non è prevista la trasmissione di questo tipo di documentazione».

Quella della mancata registrazione della nuova proprietà di un'auto è un problema che riguarda numerosi automobilisti, soprattutto quelli che hanno venduto la vettura prima dell'automatizzazione del servizio. C'è però un modo semplice per risolvere il disguido: «Recarsi in via Piobesi e chiedere dell'ufficio contenzioso. L'impiegato in pochi minuti correggerà l'errore».

Emanuele Montì

Un altro capitolo dell'antica querelle sulla paternità del notissimo marchio del cacao

«I due vecchi Talmone? Li dipinse Sommati»

Una donna ricorda: il professore mi mostrò il disegno nel '27

«Eravamo davanti alla chiesa di Notre Dame de la Guérison, a Courmayeur. Era il 1927, io avevo appena 13 anni. Il professore aprì il portafogli e gli caddero due disegni, come fossero due figurino, con delle piramidi e un'altra con I due vecchiotti del marchio Talmone. domandai perché li tenesse con sé. Mi rispose: perché li ho dipinti io».

Il «professore» era Giulio Sommati di Mombello, a Chieri nel e morto durante l'ultima guerra. Chi ricorda l'aneddoto è Attilia Conti, 77 anni, che conobbe Sommati, maestro di pittura di sua cugina, lo frequentò, ne raccolse racconti e confidenze. E Attilia Conti sidera il rivendicare a lui quel dipinto un «atto di giustizia» verso un artista «troppo umile e riservato».

Il sulla paternità nonnina che - grembiule a strisce verticali e largo sorriso - porge una tazza al nonnino seduto, è questione già datata, tornata attuale con la vecchio foto offerta dalla Stampa nella raccolta «Va' pensiero». Sul di paternità dell'opera riportiamo questa testimonianza senza la pretesa di aver risolto il

Dice Attilia Conti, nel appartamento di via Campana 7, dipinti Sommati Mombello alle pareti: «Ho letto che non si l'autore di quell'immagine, che si parlava di uno svizzero. l'ho trovato giusto, perché quel gentiluomo mi aveva raccontato la massima discrezione di l'autore».

Figlio di ufficiale di cavalleria, Giulio Sommati di Mombello frequentò l'Accademia Albertina, fu discepolo Andrea Gastaldi e Pier Celestino Gilardi. Partecipò all'Esposizione Internazionale Torino con fiori del chiostro», acquistato da un collezionista Buenos Aires. Sua opere furono comprate Regina Margherita dalla duchessa Genova, Elisabetta di Savoia. Per vent'anni insegnò pittura all'Istituto Sociale.

Il famoso manifesto lanciato negli Anni 20 per la pubblicità del prodotto Talmone: la nonnina offre al nonnino una tazza di cacao

Ma con quanta certezza attribuire a lui, soprattutto pittore della montagna, i «vecchi della Talmone? Attilia Conti sorride: «Io non ho un originale da esibire. E nemmeno critico che può fare delle comparazioni. Ma ricordo l'uomo, professore, integro e affabile. Ricordo quando inavvertitamente gli caddero i due disegni, quello di deserto, piramidi e cammelli, pieno d'azzurro, e quello dei due vecchi. E chiedo: perché doveva mentire tredici anni?».

[m. mei.]

Al Salone dell'auto

No di Peugeot ma ci sarà Volkswagen

Si allarga il fronte dei tori esteri che non parteciperanno in aprile al Salone dell'Auto Torino. Dopo Ford, Renault, Jaguar Rolls-Royce, anche Nissan e la Rover Italia hanno annunciato ieri Bologna, in occasione del Motor Show, il loro no, seguito dalla Peugeot.

Diverse le motivazioni. La Nissan Italia ha dovuto restringere gli investimenti per il 1992 a causa delle perdite previste in seguito al crollo le licenze di importazione veicoli dal Giappone; la Rover Italia e la Peugeot hanno ritenuto il Salone non in linea con la loro politica commerciale.

compenso, la Citroën appartiene allo stesso gruppo della Peugeot, ha deciso di partecipare. Analoga decisione ha preso la Volkswagen, anche in omaggio alla tradizione del Salone a Torino campo mobilistico.

Sabato 7 e domenica 8 dicembre.

L'ippica corre contro la distrofia muscolare.

Telethon 1991

Sabato e domenica 8 dicembre sono giorni possono vale L'ippica italiana partecipa a devolvendo un contributo ad parte tuo biglietto d'ingresso all'ippodromo, della tua tue scommesse presso agenzie ippiche, della tua schedina TOTIP. L'importo totale, verrà detratto monte-premi, verrà a Telethon, aiutando così la lotta contro le distrofie muscolari.

FEDERIPPICA U.N.I.R.E.

Aiutaci a dare di più.

ATTENZIONE
NUOVA APERTURA
ORO
DIRETTO DALLA GIOIELLERIA
L'ORO MODA
A PREZZI DI FABBRICA
GRANDISSIMA SCELTA DELLA MIGLIORE PRODUZIONE DI OREFICERIA ITALIANA
A PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI !!
TORINO - VIA BERTOLA

EUROPAZUR
IMMOBILIARE di PITTAVINO JEAN-LOUIS
INVITO
alla 1ª giornate immobiliari costruzioni
VIVERE MENTONE DOMANI
Sabato 7 Domenica Dicembre ore alle
• HOTEL PRINCE GALLES, 4 AVENUE GENERAL DE GAULLE 06500 N - Tel. 00.33.93.28.21.21
• EUROPAZUR 65 PORTE DE FRANCE 06500 MENTON - 00.33.93.28.48.72 Fax 00.33.93.28.59.87

ROSA
GIOIELLIERI ARGENTIERI IN TORINO
ARGENTI ANTICHI E MODERNI
PERLE - GIOIELLI - PIETRE DURE
VIA ARSENALE 25
GARAGE CLIENTI ARSENALE 27

MODA QUALITA' CONVENIENZA
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CONSEGNE IMMEDIATE

Da tre giorni superati i livelli di inquinamento. Previsioni negative

Cappa di smog, torna l'allarme

Da domani in centro auto a targhe alterne

Bel tempo, freddo e sole. Con queste condizioni (abbinate al traffico ed al riscaldamento) da tre giorni sulla città vi è una pesante cappa di inquinamento. Se fossero in vigore i limiti previsti dal primo gennaio, il traffico verrebbe bloccato. Ma in municipio decisioni non ce ne sono. E la Lega per l'ambiente parla di immobilismo.

Mercoledì in via della Consolata le centraline hanno segnalato una media di 15,2 milligrammi di ossido di carbonio (massimo 20,1). Per il biossido di azoto in piazza Rebaudengo si è arrivati a 9 superamenti, con un massimo di 282 microgrammi. I nuovi parametri di attenzione e allarme sono rispettivamente di 15 e 200. Ieri la situazione è stata analoga. «Oggi - dicono i tecnici - peggiorerà».

«Se non arriva il vento - spiega Paolo Natale responsabile del servizio antiinquinamento Usl - avremo dei superamenti ancor più elevati. Da tre giorni l'accumulo è continuo. In piazza Rebaudengo martedì abbiamo avuto un massimo di 440 microgrammi anidride solforosa».

Aggiunge Natale: «L'ordinanza del ministro Ruffolo è un simbolo di chiarezza sui nuovi limiti di attenzione e di allarme. Ci sono due scuole di pensiero: o applicarli per ogni ora singola o per le 24 ore complessive. Abbiamo richiesto lumi al ministero dell'Ambiente».

Cosa intende fare l'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi? «Teniamo d'occhio quello che sta capitando - risponde -: purtroppo l'inquinamento sta calando. Se per l'ossido di carbonio avremmo dovuto già bloccare il traffico. In giunta discuteremo la piena applicazione dell'ordinanza di Ruffolo: da gennaio saremo costretti a bloccare il traffico nei giorni più cruciali. Spero che i cittadini capiscano: così lascino l'auto in garage».

Alberto Santol della Lega per l'ambiente dice: «Va chiarito il dilemma dell'applicazione dei limiti. Però, in linea all'esperienza dell'anno scorso, questa amministrazione si distingue per le indecisioni: rimanda sempre. E pensare che Torino ha una rete di strade adatta a programmare il traffico».

Da domani targhe alterne per la ztl, si parte con quelle dispari perchè il 7 è un numero dispari. In attesa di tre nuove centraline di controllo finanziate dall'Aem, l'assessore regionale all'ambiente Marcello Garino ha comunicato che da Roma sono arrivati per Torino 4 miliardi per strumenti antiinquinamento e mezzi elettrici per la raccolta rifiuti. [g. dol.]

Incontro a Fisica

Referendum visti dai giovani

Si è svolto ieri pomeriggio all'Istituto di Fisica di via Pietro Giuria un dibattito sui nuovi referendum organizzato dalle associazioni studentesche. Vi hanno partecipato Carmelo Palma, coordinatore della campagna referendaria a Torino, Marco Rossi, segretario regionale del movimento giovanile socialista, e Massimo Negarville, del pds.

Durante l'incontro sono stati illustrati agli studenti di Fisica i quattro referendum: quelli promossi da Mario Segni, sull'elezione dei senatori con il sistema uninominale e l'elezione maggioritaria nei Comuni; quelli promossi da Massimo Severo Giannini (abolizione del ministero delle Partecipazioni statali, abolizione degli interventi straordinari per il Mezzogiorno, sottrazione al ministro del Tesoro del potere di nomina dei vertici delle banche pubbliche).

Infine, quelli promossi dal partito radicale, contro il finanziamento pubblico dei partiti, contro le sanzioni penali per i consumatori di droga (previste dalla legge Russo-Jervolino), e contro le competenze ambientali delle Usl.

La campagna per la raccolta delle firme intanto continua. Chi vuole firmare, può farlo ai tavoli in piazza Castello (angolo via Roma), dalle 16 alle 19; in piazza Carducci dalle 15,30 alle 19,30; in piazza San Carlo (davanti all'omonimo caffè), 17-19; in via Po (davanti alla gelateria Fiorio), 17-19; in via Garibaldi (angolo via Perrone), dalle 17 alle 19.

Inoltre si può firmare anche in Comune (dal lunedì al venerdì, in orario 9-16, presso l'ufficio del segretario generale), sempre esibendo un documento di identità.

BIANCA & NERA

Prevenire i tumori

Una campagna di prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella interesserà, nei prossimi tre anni, 320 mila donne torinesi. L'adesione all'iniziativa, realizzata dalle Usl cittadine in collaborazione con gli assessorati alla Sanità della Regione e del Comune, è gratuita e volontaria.

Sciopero dei lavoratori Alenia

E' stata pari al 90 per cento l'adesione allo sciopero di ieri dei lavoratori degli stabilimenti di Torino dell'Alenia (ex Aeritalia). Circa 350 dipendenti, operai e impiegati, hanno sfilato in corteo dai cancelli di corso Marche a Caselle, davanti all'aeroporto. Lo sciopero di quattro ore è stato indetto per protestare contro il piano aziendale che prevede il taglio di mille addetti.

Asta per le Suore Vincenziane

Sotto l'alto patrocinio del Comune, si tiene oggi e domenica presso la sede del Torino calcio di corso Vittorio 77 un'asta benefica organizzata dal Lioness club «Torino la Mole». Orari: oggi dalle 15 in avanti; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 a sera. Il ricavato sarà devoluto alle Suore Vincenziane di via Nizza e al Natale del povero.

Per una nuova amministrazione

Si è costituito ieri in Prefettura un pool di docenti e tecnici, consulenti del comitato per la pubblica amministrazione. Il pool si occuperà di individuare soluzioni per rendere più efficienti gli enti locali.

Chieri, l'affitto degli albanesi

Il Comune ha deciso di chiedere un canone d'affitto ai sette albanesi da agosto ospiti della scuola di Pessione. Non potendo applicare l'equo canone (due famiglie sono ospitate in aule scolastiche), si è optato per una quota forfettaria di 55 mila lire mensili a famiglia.

Lo sviluppo dell'area sud

«Prospettive e proposte per lo sviluppo dell'area sud di Torino» è il tema dell'incontro organizzato oggi di Villastellone, ore 21, al centro servizi sociali. Partecipano il presidente della Regione Brizio e l'assessore al lavoro Cerchio.

Informatica e handicap

«Gli ausili informatici per il recupero delle abilità» è il tema del corso di aggiornamento che si svolge alla scuola media Clotilde di Moncalieri (via Bertero 2), con la partecipazione di esperti del Cnr di Firenze. L'iniziativa è promossa dal Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap.

Ruba un Tir carico di hi-fi

Mariano Perra, 41 anni, via Bologna 267, Torino, è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro per il furto di un autoarticolato Man carico di hi-fi e mobili, per un valore complessivo di 400 milioni. Aveva rubato il camion in strada del Pascolo 61, dove l'aveva parcheggiato Bruno Spaziani, 50 anni, Moncalieri.

Oggi la presentazione

La sinistra psi col pds in una rivista

Unità a sinistra, per l'alternativa di governo. A questo obbiettivo si rivolge la nuova rivista «Democrazia e socialismo», che è presentata questa mattina, alle 11, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27.

Direttori sono l'ex sindaco e deputato psi Giorgio Cardetti e il capogruppo comunale del pds Domenico Carpanini. Tra i due un «feeling» che risale ai tempi in cui il pds si chiamava ancora pci e la sinistra socialista godeva di una forte rappresentanza in Consiglio comunale. Al primo numero, dove compare un'intervista a Bobbio, hanno collaborato tra gli altri Damiano, Giolitti, Persio, Salvadori, Signorile.

Due arresti: lo spacciatore e il tossicodipendente che acquista la dose

Il cliente è un ladro d'auto

Era ricercato, deve scontare un anno di carcere

Operazione dei carabinieri del Nucleo operativo, l'altra sera alle Vallette. I militari, notato un giovane dall'atteggiamento sospetto, lo hanno posto sotto stretto controllo. Un pedinamento reso difficile da continui spostamenti, nei tanti giardini della zona. I carabinieri non lo hanno mai «mollato», tenendolo sempre sotto osservazione. Così, quando è stato avvicinato da un tossicodipendente, che ha acquistato da lui una dose di eroina, lo hanno immediatamente bloccato. I carabinieri hanno invitato in caserma anche l'acquirente, per stendere il verbale, ma ha cercato di opporre qualche resistenza. In via Valfrè lo spacciatore è stato identificato in Franco Mangano, 38 anni, corso Cincinnato 163. Gli sono state trovate addosso bustine di eroina, a conferma della sua attività.

Gilberto Accardi, 28 anni, via Chambéry 60. Ricercato per una serie di furti d'auto, deve scontare un anno di reclusione

Il cliente, invece, è risultato essere Gilberto Accardi, 28 anni, via Chambery 60. Al capitano Polvani quel nome ricordava qualcosa, così è bastato un controllo al terminale del ministero dell'Interno per scoprire che era ricercato per una lunga serie di furti d'auto e che doveva scontare un anno di reclusione per cumulo di pena.

Altri due arrestati per detenzione di grammi di eroina. Sono tunisini: Lassass Soudani, 28 anni, e Chokì Louartri, 31 anni. I due vivono in una pensione vicina a piazza Madama Cristina. Un bel palazzo, al terzo piano c'è un'affittacamere. In 5 stanze più la cucina e un bagno vivono 12 extracomunitari.

Dopo due anni e mezzo di esilio il psi è tornato in maggioranza

Addio alla giunta anomala

Grugliasco, pds e dc hanno divorziato

E' finita la stagione della giunta anomala di Grugliasco. La coalizione dc-pds, eletta dopo quarant'anni di coalizioni di sinistra, è capitolata l'altra sera dopo undici ore di serrato dibattito. A Grugliasco si torna indietro di due anni e mezzo e a governare la città si ripropone di nuovo una giunta rossa, formata dal pds, psi, Rifondazione comunista e dall'appoggio del gruppo civico. Proprio la fine della collaborazione tra comunisti e socialisti a Grugliasco nella primavera del 1989 aveva innescato una serie di reazioni a catena in tutta la cintura ovest, per tradizione roccaforte rossa: erano allora le giunte anomale di Rivoli e Alpignano.

Non si esclude adesso un'inversione di tendenza: il governo di Alpignano scricchiola e in questi giorni è sottoposto a verifica da parte di pds, dc e Verdi. A Rivoli invece dopo anni di gelo, pds e psi sono tornati a parlarsi in un dibattito pubblico. Per il segretario provinciale psi Tigani «in tutta la cintura ovest bisogna ritornare a collaborazioni proficue a sinistra».

La nuova giunta ha superato l'esame con 23 voti a favore, 10 contro (dc, pri, Lega Nord e un Verde) e 3 astenuti, Indipendenti di sinistra e 2 Verdi. A sostituire Marco Lo Bue è Domenico Bernardi, 37 anni, il suo vice Giuseppe Facchini, psi. In giunta siedono, per il pds, Marcello Sandrolini e Salvatore Ianni, per il psi Bruno Bardo, Gaetano Marasco e Filippo Capizzi, per Rifondazione Albino Rossello e Filippo Palmieri.

Per la nuova coalizione però si prospettano tempi non facili: l'hanno fatto capire, l'altra sera, le opposizioni che hanno tenuto i futuri assessori impegnati in un dibattito conclusosi all'alba. Lopedote (dc) ha attaccato duramente sottolineando che il programma è la fotocopia sbiadita di quello precedente». Per Angela Tedino, pri, è sufficiente guardare «al mega-centro commerciale per capire che in ballo ci sono affari da miliardi: questo problema sono già cadute le giunte. Non è escluso che la giunta di sinistra duri molto meno quelle precedenti che hanno retto il governo per tante legislature. Nonostante tutto però un'appassionata difesa è arrivata dal sindaco Bernardi che ha ribadito l'importanza di «dare segnali di progresso alla città» e dal socialisti Facchini e Turone per i quali «la collaborazione a sinistra è l'unica via d'uscita dai problemi che si erano creati in questi tempi».

Luca Ponzi

Mistero sull'attentato che ha danneggiato l'edificio dove erano iniziati i lavori di restauro finanziati dal Comune. «Qualcuno vuole avere l'area senza vincoli»

S. Giusto, distrutta la cappella

Teppisti contro antichi Templari

L'impresa che doveva ristrutturare la cappella dei Cavalieri Templari, risalente al 1174, aveva cominciato i lavori da appena un giorno. Un intervento annunciato da tempo, ma che a qualcuno deve dare fastidio. Al punto che, l'altra notte, ha tentato di distruggere quell'edificio, di enorme interesse storico, alla periferia di San Giusto.

Utilizzando un mezzo cingolato è stata fatta crollare l'intera abside. Con la stessa tecnica ma, questa volta, agganciandosi ad altre due centine, i demolitori hanno distrutto il resto della chiesetta. L'operazione è però fallita: le chiavi d'acciaio hanno ceduto, ma la cappelletta è rimasta in piedi.

«Un ignobile atto teppistico» commenta adesso Pietro Defilippi, presidente del comitato «Gerbo Grande», un gruppo che da anni si batte per il recupero dell'edificio. «Avevamo raccolto offerte per trenta milioni. Con quei soldi saremmo riusciti a sistemare il tetto e le strutture portanti».

Chi si nasconda dietro a un simile atto teppistico è un mistero. I carabinieri di San Giorgio, ieri mattina, hanno controllato una vasta area attorno alla chiesa, alla ricerca di indizi utili per identificare i responsabili. I membri del comitato qualche sospetto, invece, ce l'hanno; ma preferiscono non sbilanciarsi. «Quando i lavori saranno finiti, tutt'attorno alla chiesa, ci sarà un'area di rispetto di 150 metri. Un vincolo inaccettabile per chi ha degli interessi in ballo» spiega ancora Defilippi. Un simile obbligo renderebbe, infatti, inutilizzabile la zona.

Accuse più precise non ne vogliono fare: «Spetta alla magistratura accertare eventuali responsabilità» commenta il vicesindaco Giorgio Fiorina. Della vicenda si è interessata pure la Soprintendenza ai beni architettonici, che ha promesso al comitato un sostegno finanziario per completare la ristrutturazione. Intanto il gruppo Gerbo Grande si è mobilitato organizzando, di notte, turni di vigilanza per evitare che gli attentatori tornino a colpire.

Confessano le due impiegate della finanziaria

«Siamo state aggredite» Svolta nel giallo di Ivrea

Sono state aggredite da uno sconosciuto che avevano fatto entrare in ufficio credendolo un cliente, Giacomina Pregnolato, 19 anni e Monica Atzei, 22 anni, le giovani che, una settimana fa, furono trovate svenute negli uffici della finanziaria «Il Leone», a Ivrea.

Interrogate a lungo le ragazze avrebbero confessato di essersi inventata la prima versione dei fatti: «Abbiamo avuto paure, quell'uomo ci ha picchiate e minacciate». Che cosa cercasse non si sa. «Voleva parlare con mia madre: quando gli abbiamo detto che non c'era, ha iniziato a colpirci con pugni e schiaffi finché abbiamo perso i sensi» racconta Giacomina Pregnolato.

Stando la seconda versione dei fatti l'aggressione sarebbe avvenuta poco dopo le 13.30, mentre l'ufficio era ancora chiuso. «Ha bussato a lungo dicendo che aveva bisogno di un'informazione. Appena entrato ha cambiato atteggiamento» ha detto Monica Atzei ai carabinieri. La descrizione dell'uomo fornita dalle giovani (alto, sui 40 anni, capelli scuri e baffi, giubbotto in pelle) avrebbe già permesso agli investigatori di dare un nome al responsabile, sulla cui identità, per il momento, viene mantenuto il massimo riserbo.

Muratore di Strambino

Sparò al vicino sarà processato per lesioni gravi

Dovrà rispondere di lesioni gravi, Francesco Stramandinoli, 40 anni, il muratore di Strambino che il 19 agosto scorso sparò contro Saverio Mazza, 54 anni, suo vicino di casa.

Lo ha deciso il gip che ha cancellato l'accusa iniziale di tentato omicidio. L'uomo ha sempre negato ogni addebito: «Non ho mai avuto una pistola, non posso essere stato io a sparare».

Ad incastrarlo c'è la testimonianza della moglie del ferito, Anna Maria che si è costituita parte civile.

Secondo l'accusa il muratore sparò per difendere i suoi figli handicappati, con cui Mazza aveva litigato.

Monasterolo di Cafasse

Una nuova pala sull'altare di San Rocco

Con l'inaugurazione alle 17 della pala d'altare dipinta dal maestro Dovilio Brero, a Monasterolo di Cafasse si festeggia la conclusione dei restauri della cappella seicentesca di San Rocco, realizzati dall'architetto Stella Gurlino sotto l'egida della soprintendenza, con il contributo dei monasterolesi.

Nel pomeriggio di oggi e domani (dalle 17 alle 20), e per tutta la giornata di domenica sarà possibile acquistare i bozzetti realizzati dal pittore per la pala d'altare sulla Pentecoste, oltre a stampe numerate e firmate dall'artista, che in passato ha esposto le sue opere anche a Los Angeles e a New York.

SPORT FLASH

Ippica, pomeriggio di trotto a Vinovo

Trotto a Vinovo, oggi alle 14,30. Il convegno è imperniato su una corsa per 4 anni, con otto partenti. Nobis Ron (A. Guzzinati), da tempo a digiuno di vittorie, sembra avere compito facile di fronte ad avversari che non lo dovrebbero valere. All'opposizione nominiamo Niger Vol (M. Lovera) che non in testa può diventare un osso duro, ed anche Mery Shop (G. Guzzinati) che va segnalata per la guida.

Vela: barca torinese al giro del mondo

Un'imbarcazione torinese parteciperà alla prossima regata intorno al mondo: lo skipper sarà Guido Maisto, il project manager Corrado Di Majo. Finanzierà la spedizione (circa 20 miliardi) la Mistral, col marchio Brooksfield, azienda di Moncalieri. La barca sarà un 60 piedi (lunga 19,50 m) progettata da Luc Bouvet e Olivier Petit.

Volley: match-verità per il Cus Lecce Pen

Ultima chance per il Cus Lecce Pen (B2 maschile) per tornare in corsa per la promozione: domani deve vincere a Savona col Salvo di Ariagno, Bina e Salomone. Altre gare, B1 masch.: Sav Bg-Tec Fin Pinerolo (ore 21). B1 femm.: Dim Cafasso-Madonnina (21; Lanzo, via Torino). B2 masch.: Arti e Mestieri-Face Novi (20,30; Cascine Vica, via Stupinigi); Sa.Fa-Columbo Ge (18; via Pilo 26). C1 masch.: Vallesusa-S. Giuliano (21; Vaie, via Martiri); Martino Alba-Bellavista Ivrea (21,15); Telerite Nichelino-Calci Pi (21; via XXV Aprile 139). C1 femm.: Tessilnovi-Se.Fa (21); Sanmartinese No-El.Tal Chivasso (21).

Nuoto: alla Parri finale pentathlon

Si disputa domani nella piscina Parri di via Tiziano (ore 16,30) la finale del pentathlon per la cat. Esordienti A (200 metri misti) e Esordienti B (100 misti).

UNITREND A & G

ACCOGLIENTE cucina cerca famiglia di buongustai per cene sontuose.

Avete letto il nostro annuncio e ne siamo lieti. Ma quello che ci sta a cuore è dirvi chi siamo:
50 anni di esperienza al servizio del cliente.
10.000 metri quadrati di superficie espositiva.
380 ambientazioni "dal vivo": il classico, il moderno, il rustico, il tradizionale.
20 km da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.

giordano arreda

10080 FELETTO CANAVESE (TO)
Via Circonvallazione, 30
Telefono 0124/490.561 - 490.586 Telefax 0124/490.117

UNA PELLICCIA

CHIESA & CHIESA

SCOPRE

UNA DONNA.

CHIESA & CHIESA

PELLICCERIA
PIAZZA SOLFERINO, 1 • TORINO

Entro Natale l'assegno di 600 mila lire offerto dai lettori agli anziani

Tredicesime, un aiuto a chi è solo

La sottoscrizione ha superato i 320 milioni

Continua con grande slancio la gara di generosità tra i lettori per offrire [illegible] Natale una «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani soli ed in difficoltà. La sottoscrizione ha superato ieri i 320 milioni. [illegible] le offerte ricevute: vorrei stimolare chi può ad aiutare queste care persone, un giovane anziano 5.000.000; N.M.G. 1.200.000; A.G. 1.000.000; in memoria di Musso Giovanni [illegible] Rocka Carolina 1.000.000; E.e G.L. [illegible]; per Nino e Maria 600.000; in memoria di Piero 600.000; Luca ed Alessio 600.000.

«Tepalux» Torino 600.000; P.T. 1.800.000; in memoria [illegible] Tencona Maria 1.200.000; una mamma in ricordo del povero figlio B.A. 1.000.000; Anna e Riccardo 1.000.000; in ricordo di Gian Maria 807.000; in ricordo di Giuseppe, A.V. 750.000; C.F.R. 600.000; Alessandra [illegible] Mimmo in ricordo di Stefano e Rossana 600.000; Lucetta per una pensionata [illegible] nome Lucia 600.000; Emma e Roberto 600.000; C.R. 600.000; Silvia e Daniele 500.000; in memoria del papà e del fratello 500.000; M.P. con L.C.P. per ricordare i [illegible] cari 500.000; M.I. 500.000; in memoria di Onesti Carolina 500.000; E.R. 500.000; Claudio, Giorgio e Nicoletta 500.000; Andrea 500.000; nel ricordo del caro Giovanni Basso nel 5° anniversario della [illegible] 500.000; M.M. 500.000; nel ricordo [illegible]a n[illegible] Enzo, Katia, Anna, Simone e Giorgio 500.000; in memoria [illegible] Aldo Salvadore 450.000; F.A. 300.000; E.G. 300.000; U.T. 300.000; in ricordo [illegible] miei [illegible]ri 300.000; in ricordo [illegible] Giacomo [illegible] Maria Audisio 300.000; P.B. 250.000; Mattia 250.000; M.A. 200.000; M.T. 100.000; n.n. 100.000; [illegible] ricordo del cav. Antonino Ciano [illegible] Grazia Nando e mamma 200.000; C.B. 200.000; W.M.D. 200.000; Paola ed Elisabetta 200.000; M.C.B. 200.000; S.C.G. 200.000; Anna in ricordo di Angela, Felice [illegible] Rita Almino 200.000; Andrea [illegible] Enrico 200.000; per [illegible] scomparsa della mamma, gli amici e condomini di Bianco Giovanni 190.000; M.P. 150.000; Maria Teresa [illegible] mamma 150.000; Bianca, Luisa e Biancarosa 150.000; in ricordo di nonna Rosina 150.000; Carla 150.000; in memoria di Mariuccia, Edoardo 150.000; Bruno, Marina e Stefano Camia 150.000; Paolina e Giorgio 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; Luca 100.000; in [illegible] di Francesco Campana Nina, Carla [illegible] Daniele 100.000; in [illegible] dei genitori 100.000; per rispetto agli anziani 100.000; ricordando la mamma [illegible] Oscar 100.000; in memoria [illegible] Gigetto 100.000; Liliana 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Buon Natale da noi 100.000; Domenico Morelli 100.000; R.P. 100.000; Vera 100.000; A.Z. 100.000; mamma Maddalena 100.000; I.M.T. 100.000; Rita [illegible] ricordo dei suoi cari 100.000; Benito in ricordo dei propri genitori 100.000; in memoria di Nina 100.000; in memoria di sua [illegible] glie Letizia 100.000; G.F.L. 100.000; Marina Edoardo 100.000; Clelia e Carlo 100.000; M.O. 100.000; in memoria dei nonni 100.000; A.L. 100.000; Paola [illegible] Marina 75.000; Elisa ricordando i nonni 75.000; Lena e Maria Teresa 70.000; M.M. 60.000; M.R. 60.000; Moncalieri 50.000; Rosalba a ricordo di Angelina Dalmasso [illegible] Lucia Pellegrino, [illegible] care [illegible] di Enrico [illegible] Patrizia 50.000; L.L. 50.000; famiglia V. 50.000; in memoria [illegible] suoi defunti 50.000; Z.N. 50.000; F.B. 50.000; M.M. 50.000; Nella P. in memoria dei genitori 50.000; M.C. [illegible] ria del papà e dello [illegible] 50.000; Lume Giovanna 50.000; Cesare 50.000; M.G.F. 50.000; Stefania ricordando la nonna 50.000; Francesca [illegible] 50.000; M.C. 50.000; C.M. 50.000; B.T. 50.000; N.B. 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; Antonia C. 50.000; Rosi 50.000; Vanna 50.000; Elisa 50.000; Giovanni [illegible] Margherita 50.000; Fabrizio in [illegible] [illegible] [illegible] padre 50.000; Paola e mamma 50.000; Paola e Tommi 50.000; Edoardo 50.000; Piero ed [illegible] 50.000; famiglia Clari E. 50.000; Viarengo Angiolina 50.000; A.B.C. 50.000; in memoria dei genitori, Maria 50.000.

[continua]

A chi va la Tredicesima

Neanche i soldi per sostituire i vetri rotti!

«Avevo perso la fiducia [illegible] prossimo dopo aver bussato a tante porte senza mai essere ascoltato. Questa Tredicesima per [illegible] [illegible] come un miracolo»

La finestra è senza vetri, rotti chissà [illegible] quanto tempo, mai sostituiti: «Non ho neppure i soldi per comprarmene uno nuovo», dice Ennio, 75 anni. «E in ogni caso - aggiunge - non [illegible]rei più capace di fare da solo questa sostituzione». [illegible] regge a malapena, [illegible] di [illegible] qualcosa su un fornello che non vuole funzionare. [illegible] cronista che gli ha portato [illegible] Tredicesi[illegible] offerta dai lettori di Spec[illegible] dei Tempi (un assegno di 600 mila lire) [illegible] [illegible] nascondere le condizioni disastrose in cui vive. Il riscaldamento è spento da tempo, [illegible] nel piccolo alloggio delle case popolari di Borgo San Paolo c'è un [illegible] intenso. Lui [illegible] difende come può, avvolto in una vecchia giacca, sulle spalle un maglione stracciato. La voce malferma, racconta di essere separato [illegible] tempo dalla moglie. Dice di [illegible] dei figli, «ma chissà dove sono. Eppure quanti sacrifici ho fatto per loro, mi sono spezzato la [illegible] [illegible] il lavoro».

L'alloggio è ingombro di immondizia. «Certo, avrei bisogno di qualcuno che venisse ad aiutarmi per una buona ripulita. [illegible] è difficile [illegible] solidarietà oggi. Tante parole, tante promesse, ma poi nessuno [illegible]na alla porta».

I fondi [illegible] favore del nuovo Istituto di Candiolo e del Ghirotti

Per la ricerca sul cancro

I versamenti dal 19 al 21 novembre

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 al 21 novembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19 NOVEMBRE: amici ex Fiat Lingotto in memoria di Anna Mormile 50.000; in memoria di Bertolami Carmelo, Patrizia, Mauro, Adriana 50.000; Fulgosi Sergio 50.000.

20 [illegible] in memoria di Maria Alberti ved. Gerace, familiari e amici 510.000; in memoria dei loro cari defunti, famiglia Gatta Gagliardone 500.000; condominio [illegible] via de Canal 59, in memoria di Bini [illegible] 270.000; in memoria [illegible] Serafino Rosso, il condominio [illegible] c[illegible] Sebastopoli 28-32 e via Giordano Bruno [illegible] 220.000; il condominio di corso Telesio 87-89-91-93 in memoria di Argia Mantoan 200.000; «Rao» [illegible] 200.000; in memoria [illegible] Bertazzo Antonia, Fontanetto Po 151.000; in ricordo di Simonetta Buzzetti, gli amici di papà, Renato, Angelo, Pino e Carlo 110.000; in memoria [illegible] zio Giuseppe Carignano, le nipoti 110.000; in memoria di Lisetta Cattunei, le amiche Lidia, Margherita, Rina e Rosetta 100.000; gli amici di Armando in memoria della mamma 100.000; un pensiero 100.000; B.S. 100.000; in memoria della mia [illegible] indimenticabile sorella Giuseppina 50.000; in onore del Beato Piergiorgio Frassati, T.T. 50.000.

21 NOVEMBRE: in memoria di Perdotto Teresa, marito, figlie, parenti [illegible] amici 1.400.000; in ricordo di Ni[illegible] Mosca, la tua Tina 500.000; i colleghi di Gae[illegible] dell'Alenia Test/Gti, in memoria del padre Cipriano Carmine 300.000; in memoria [illegible] Domenico [illegible] Carlo, gli amici di Borgaro 260.000; in memoria [illegible] Wanda Parenti 200.000; in memoria delle [illegible] Dina Longo, la famiglia Calabrò 200.000; [illegible] memoria di [illegible] Belfio[illegible] i colleghi del figlio Corrado 181.500; [illegible] memoria [illegible] Oliva Domenica 150.000; in ricordo [illegible] Antonietta Ture, Paola e famiglia 100.000; in memoria [illegible] Sandro Abelonis, i vicini di ca[illegible] Carignano 100.000; Giovanna per ringraziamento 50.000; in memoria di Emanuele Bruno 50.000; Cecilia 50.000; in [illegible]moria di Dino Fattori 50.000; in memoria di Paolo Ciomal 50.000; L.P. in memoria di Papa Giovanni 50.000; in memoria Sottero Battista, le famiglie Vittone, Fragno, Scarzello e Bellini 40.000; in memoria di Mastellaro Giulio Cesare 400.000; E.C. 300.000.

[continua]

[illegible] [illegible] LE [illegible]

I versamenti a «Specchio dei tempi» per le Tredicesime da donare agli anziani più soli e per la ricerca contro il cancro si p[illegible] fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo nella lettera solo [illegible] [illegible] non contanti. Indirizz[illegible] a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indican[illegible] indirizzo del mittente, [illegible] sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che [illegible] vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi [illegible] conto corrente postale n. 7104 fornendo le [illegible] indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione, nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Mostra mercato del regalo

[illegible]6/22 dicembre 1991[illegible]

Torino [illegible] Palazzo del lavoro [illegible] Italia 61 [illegible]
orario: sabato e festivi: 15-23,30 [illegible] feriali: 16-23,30

[illegible]

ingresso: feriali L. 3.000 (intero) [illegible] L. [illegible] (ridotto)
festivi: L. 6.000 (intero) [illegible] L. 4.000 (ridotto)
pensionati: L. 2.000 tutti i giorni
ingresso libero: 8 - 15 - 22 dicembre - ore 10 - 12,30

[illegible]

10ª rassegna delle comunità montane piemontesi

promark [illegible] MILAN

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Complesso Residenziale «PINI E MARE 2»
Via della Concordia - Cerialè (SV)
— Bilocali e trilocali
— 700 [illegible]
— Vista mare
— [illegible] proprietà
— Box privato
— Riscaldamento autonomo
— Possibilità di mutuo - IVA 4%
— Consegna a partire dalla [illegible]vera '92
FRESIA COSTRUZIONI
Via Aurelia, 45 - 17023 CERIALE (SV)
Tel. (0182) 931444 - [illegible] (0182) 991322

BELLATO ARREDAMENTI
FINELLO
mobili FONTANA
Aperti
Domenica 8 e 15 Dicembre
Chiusi Domenica 22
Augurano
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
ROSTA (TO) - ZONA COMMERCIALE
S.S. 25 DEL MONCENISIO (RIVOLI-AVIGLIANA)

De Wan Objets d'Art e stampa SERA
OFFRIRANNO NEI PROSSIMI GIORNI UN BUONO SCONTO
di L.700
per l'acquisto di una copia di
stampa SERA
nel periodo dal 10 al 16/12
Basterà ritagliare l'apposito tagliando che verrà pubblicato su LA STAMPA dal 10 al 15 dicembre e stampa SERA dal 9 al 14 dicembre e consegnarlo all'edicolante

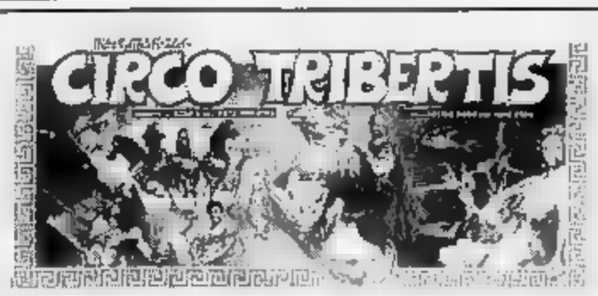
PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
presentata dai PADRI [illegible] Salesiani
della Diocesi [illegible] TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo [illegible] e [illegible] NIDO
Sotto il patrocinio e la [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] Biennale Antida
Sabato 7 e Domenica 8 Dicembre 1991
Sala [illegible] - [illegible] Roma, 88
[illegible] (To)
Per questo Natale Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello [illegible] tempo tanto bene.
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, [illegible], Amigoni, Guttuso, Treccani, B. [illegible]inari, Sassu, Mignoco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Mesi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, Atzeni, G. Cesati, (Miniature) Regano, [illegible]. Carreresi, V. Bertelli, Carnevali, Maifenti, L. Ranucci, C. Nardulli, Merlotino da Caravaggio (falsario), Pomare, P. Amigoni, Giordai (luminista) Guizzardi, [illegible] Carpanedo, A. Besaggio, E. Krumnau, J. Ledda, [illegible]chi, Franzosini ed altre firme di fama nazionale.
ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18,30
INGRESSO LIBERO -

OGGI AL CAPITOL

L'immancabile appuntamento di NATALE con
NUOVO CARTONE ANIMATO DELLA WALT DISNEY

OGGI al FIAMMA

MERYL STREEP più bella e più brava che mai



TORINO D'ARMI
DAL 28 NOVEMBRE AL 6
ORARIO SPETTACOLI ORE 16,30 -
INF. PREN. TEL. 318.5944 - 318.5968
Si Spett. Clientela che
8/12 GLI SPETTACOLI
il seguente orario 18,15 - 21,00

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

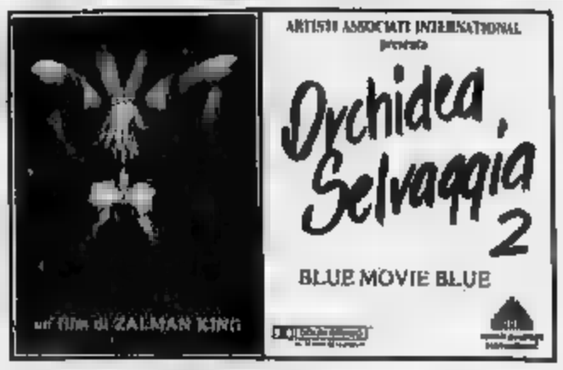
DA OGGI IN "PRIMA" AL UNO NAZIONALE

DA OGGI IN "PRIMA" AL UNO NAZIONALE

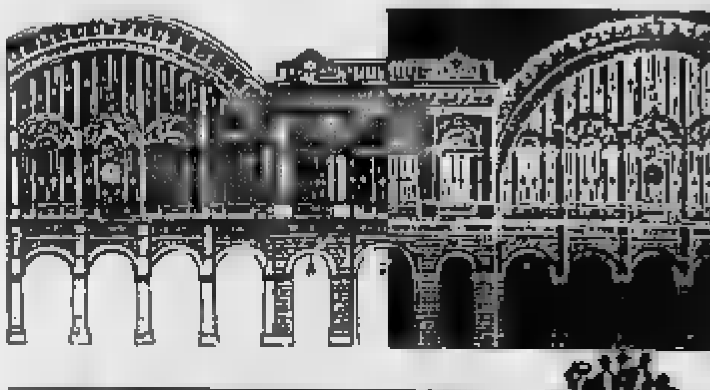
DA OGGI IN "PRIMA" AL UNO NAZIONALE

Il Museo del Cinema presenta
oggi al CINEMA MASSIMO
UN CAPOLAVORO RITROVATO

Per improrogabili impegni Cinema LUX
prosegue da OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1
PROVOCANTE E SENSUALE



VIETATO AI MINORI DI ANNI



DOVE [redacted] — a cura di Rocco Moliterni

Beethoven e Chopin

Questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per la rassegna «Proposte d'ascolto» è in programma un concerto della pianista Valeria Facchini. Veronese e diplomata al Conservatorio [redacted] Bologna la Facchini eseguirà musiche di Beethoven e Chopin. Tel. 011/53.84.66.

Sempre questa sera, per [redacted] rassegna «Dicembre musica», nella Chiesa Assunta di Lingotto, in via Nizza 355, approda la Corale «Le Chardon», diretta da Fabrizio Barbero. Eseguirà [redacted] selezione di canti natalizi di tutto il mondo. Telefono 011/31.70.074.

Bagatelle

Questa sera, alle 21,15, nella Sala Sottaria, in via San Marti[redacted] 18 a Moncalieri [redacted] in scena, per la rassegna «Nascondigli», lo spettacolo «Bagatelle per una recita» [redacted] Claudio Tanasi, ispirato all'opera letteraria di Céline. Al testo hanno collaborato Michele Neri e Giordano Sangiovanni. «La ricerca - spiega Tanasi - si sviluppa nell'essenziale [redacted] fondere [redacted] un'intima relazione pubblico e attore. Optando per [redacted] che intende lo spazio come "liberato" e intimo nella correlazione attore-spettatore si cerca [redacted] amplificare in una sorta [redacted] da camera il linguaggio dell'emozione fisica at[redacted] il linguaggio parlato, che nella scrittura jazzistica e féerie pantomimica [redacted] Céline è l'argot». Tel. 011/64.28.20.

[redacted]

Uno dei capolavori di Jean Vigo «L'Atalante» è in programma oggi nella [redacted] 1 del Massimo, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30. Il film viene proiettato nella versione restaurata per la Gaumont da Pierre Philippe e Jean-Luis Bompoint con i materiali inediti ritrovati al National Film Archive [redacted] Londra e alla Cinemathèque Royale di Bruxelles (questa versione fu presentata a Torino, l'anno [redacted] in chiusura del Festival Cinema Giovani). Interpretato da Michel Simon, Jean Dasté e Dita Parlo [redacted] film racconta la vita di due giovani sposi e un vec[redacted] marinaio su una chiatta con gli screzi quotidiani, l'insofferenza della donna per la vita sul fiume, la fuga a Parigi e la riconciliazione, scandita dal valzer [redacted] «Le chalande qui pas[redacted] versione francese di «Parlami d'amore Mariù». Telefono 011/87.10.46.

Mostre [redacted] «Le Immagini» e nella galleria di Peola

Fra nudi, fiori e frutti

Interessante rassegna antologica del torinese Treves, morto nel '78
Davide Benati espone i suoi dittici avvolti nelle carte nepalesi

Gli studi di Giurisprudenza non impedirono al torinese Dario Treves (1907-1978) di frequentare l'atelier di Arturo Conter[redacted] prima, poi quello di Gi[redacted]ni Guarlotti; maestri dai quali [redacted] non soltanto a dipingere, ma il gusto d'una emozionale interpretazione della realtà, che lo [redacted] di fuori [redacted] più teso clima culturale di Torino: [redacted] Casorati che privilegiava misura, spazio e peso d'ogni sua forma, e I Sei che a[redacted] preso a sviluppare [redacted] loro fronda, non senza un diretto confronto [redacted] l'acre fantasia di [redacted] Cremona e il suo mondo surreale.

Treves, del quale la Galleria «Le Immagini» (via della Rocca 3, sino al [redacted] dicembre) ospita attualmente una sorprendente rassegna antologica, aveva in[redacted] creduto agli spunti d'un realismo narrativo, che [redacted] Tori[redacted] in Italia, costituì allora un'area emarginata. Non così all'estero dove, come a New York - ch'egli raggiunse da profugo, dopo l'esplosione razziale della fine degli Anni 30 - la «scena americana» [redacted] pure contribuito [redacted] abbattere ogni barriera tra cronaca e letteratura e così tra arte colta e illustrazione. Non mancò, quindi, di aver successo [redacted]llo studio», dipinto nel '44 ed esposto ora a Torino, in cui i due nudi femminili e una [redacted] figura in un interno «ammirevolmente composto», [redacted] l'aveva giudi[redacted] il [redacted] York Sunday, hanno valore quasi paradigmatico d'una pittura che pur rispondeva ad un proprio stile, nel momento in cu[i] s'andava affermando nelle esposizioni torinesi [redacted] della Promotrice e degli Amici [redacted] dell'arte, [redacted] anche più liberamente, al di fuori del [redacted] subalpino, nei Salon della Società di Belle Arti di Nizza e di Parigi (Salon du Printemps) dove comparvero «La partenza forzata» del '35, «L'attesa» del '36. Col dopoguerra, i temi svariano dal ritratto ai fiori (non in mostra) dal nudo al preminente paesaggio/veduta, con un [redacted] pittorico quasi più vivo e nervoso, soprattutto nel pastello e carboncino. Con l'autentica [redacted] di chi, ad occhi bene aperti, aveva pur girato il mondo.

Da Alberto Peola (via della Rocca 29, fino al 20 dicembre) [redacted] a Milano, da Verlato, [redacted] dittici avvolti nelle [redacted] tinte carte nepalesi, Davide Benati ricostruisce, a fronte, le fantasticate cromie degli ireos, [redacted] zenzeri e zafferani, foglie e frutti deiscenti, [redacted] fiori celati [redacted] silenzio, facendo appena percepire, nelle naturalistiche [redacted] finzioni, l'alito [redacted] vento e il luminoso volo di alcune lucciole: la pittura tenue d'una macchia d'acquarello e il rilievo destinato a rientrar subito sotto il modularsi d'una superficie. Segni, fruttuosi, d'una malinconi[redacted] bellezza; colori sottili, [redacted] sogno calati con poetico abbandono all'ambigua, fascinosa grazia di un'invenzione che [redacted] di magia e d'incanto.

Angelo Dragone

«Nello studio» è il titolo del dipinto [redacted] Dario Treves (olio su tela datato 1944)

All'Hiroshima

E Mozart è diventato un fumetto

Per l'improvvisa morte, avvenuta il 5 dicembre 1791, [redacted]zart [redacted] riuscì a terminare il Requiem, completato nel febbraio dell'anno successivo dal suo allievo Franz Süssmayer. E proprio gli ultimi sei mesi di vi[redacted] del grande musicista [redacted] Salisburgo e le storie nate intorno alla composizione [redacted] quest'opera sono protagonisti della mostra «1791-1991 Mozart e il Requiem: il mistero svelato» che è allestita in questi giorni, sino [redacted] 15 dicembre, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24 (dalle [redacted] all'1). Una mostra dei fumetti originali realizzati da Maurizio Galia per la produzione del video omonimo presentato quest'anno al Festival Cinema Giovani. Un cartoon corredato [redacted] dialoghi e di musiche tratte dalle opere mozartiane «Il flauto magico», «La clemenza di Tito» e «Don Giovanni», che sarà proiettato all'Hiroshi[redacted] lunedì [redacted] dicembre alle 23. La mostra propone solo [redacted] tavole delle 300 utilizzate per il [redacted]: in costumi d'epoca [redacted] raffigurati Wolfgang Amadeus e la moglie Costanza, l'imperatore Leopoldo II d'Asburgo, l'impresario Emanuel Schikaneder che propose [redacted] musicista di comporre «Il flauto magico», l'ambiguo personaggio vestito [redacted] nero che commissionò il Requiem e che secondo la storia [redacted] credette fosse [redacted] messaggero del male. Sullo sfondo Vienna e alcuni tratti ripresi dai quadri del Canaletto. [t. pl.]

I tarocchi

Disegni con colori misteriosi

Colori forti [redacted] il mistero. Corpi [redacted] come nelle figure dell'espressionismo [redacted]e. Angelo Stano, padre [redacted] con Tiziano Sclavi di Dylan Dog, ha disegnato per l'editore Scarabeo un mazzo di tarocchi. Le tavole originali, dipinte all'acrilico, [redacted] oggi in mostra alla galleria Tuttagrafica (Piazza Carlo Emanuele II). L'autore [redacted] presente all'inaugurazione (oggi pomeriggio alle ore 18). Per vedere l'esposizione c'è tempo fino al 24 dicembre.

[redacted] matto, il fido assistente Groucho, si arriva fino al mondo. In [redacted] avventure, donne misteriose, labirinti alla Escher. Ci [redacted] tutti i ventidue arcani maggiori, per ricombinare immaginarie avventure dell'indagatore dell'incubo. Un gioco nel gioco, rivolto non solo all'oltre milione di fan del fumetto fantastico, perché i disegni sono bellissimi.

Nella stessa mostra sono esposte anche le tavole realiz[redacted] per i tarocchi di Martin Mystère, l'altro fortunatissimo fumetto della Bonelli. [redacted] disegni a china sono di Giancarlo Alessandrini, i colori di Luca Poli.

I primi tarocchi della storia - parola di Martin Mystère - [redacted] quelli dipinti da Jacquemine Gringonneur nel 1392 per Carlo VI «il pazzo». Sono conservati alla Biblioteca Nazionale di Parigi. Ma, dopo Bonelli, [redacted] fascinoso viaggio negli arcani maggiori continua, prendendo per mano il fumetto. [b. v.]

NOTTE [redacted] — a cura di Gabriele Ferraris

Il flamenco

Un altro artista doc per il «Folk Club» (via Perrone [redacted] bis) che [redacted] alle 21 presenta il flamenco autentico del chitarrista gitano El Rumbero.

Sempre stasera, sonorità etno-folk al «Big» (corso Brescia [redacted] i ritmi afro della Compagnie Madjor; [redacted] all'«O» (via Guastalla 20, [redacted] con il trio Matea, Pelissero, Casih.

Per Chet Baker

Il trombettista astigiano Felice Reggio ha un'ammirazione vera per Chet Baker; al punto di [redacted]edicare alla memoria del gran[redacted] jazzista scomparso il [redacted] ultimo disco, «I Remember Chet», che verrà presentato in concer[redacted] stasera (ore 21) al ristorante «Antica Zecca» di Caselle.

Altri appuntamenti jazz: al «Caffé Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, [redacted] 22) il travolgente dixieland dei genovesi New Orleans Stompers; [redacted] «Joint Club» (via Roma 101, ore 21) c'è lo swingante pianista Dick Mazzanti; alla «Contea» (corso Sella 132, [redacted] 22) [redacted] Sardinia quartet; al Teatro Alfa (via Casalborgone 16, [redacted] 21) concerto benefico della Jazz Studio Orchestra [redacted] Gianni Grossi; al «Paggio di Coppa» di Signols (via San Sisto 76, ore 22) il Letitia Duffy Ensemble.

Blues di ottimo livello a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) con i marsigliesi Big Bubble; e alla «Divina Commedia» (via San [redacted] 47, ore 22) con l'americana Dunn-Parker Band. Alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore [redacted] Carla Suppo & The Blue Melodies. Al [redacted] di None (piazza Vigo 1, [redacted] 21,30) i Blueswind.

Lilith e Investigators

Lilith, vocalist dei Not Moving, band di punta del giovane rock italiano, è stasera al «Capolinea [redacted] (via delle Maddalene 42 bis). Il «Madly» [redacted] Sant'Antonino di Susa (via Moncenisio 24) ospita l'ottima [redacted] Investigators. A [redacted] Paso» (via Passo Buole 47) i parigini Indecis.

Altri concerti rock in serata: il chitarrista Federico Vagnone e la vocalist Elena Roggero sono al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9); i Momo al «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346); i Munciausen Generescion [redacted] «Rock City» (via Bertini 2); al «Ca' Nova» [redacted] Casalborgone i Fears e I Purple Angel; alla «Sagoma» di Almese i Riflesso; alla «Cicala» di Piano I Bound For Glory. Pianobar al «Blue Jeans» (via Ausiliatrice 43) [redacted] Claudia & Therry.

Sfilata di moda al «Palladio» di Casinette d'Ivrea.

Per tutti, inizio alle 22.

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina dei ricordi

Potazo e pellou in un angoletto [redacted] Vallée

[redacted] posticino «comme [redacted] faut» per un ambiente «d'antan». Usiamo un po' di francese non [redacted] Infatti stiamo parlando del ristorante-bar Due Pini [redacted] frazione Avout di Antey St. André dove Maria Flavia Brunet e Franco Herin propongono a valligiani e turisti piatti di una Vallée rimasta, almeno qui, [redacted] casalinga.

Odori e sapori condizionati, nei secoli, dal clima e dai prodotti della zona con una lista piena di potazo, lo pellou e valpellinentza che hanno portato gioia papillare a generazioni di montanari. Basti sottolineare [redacted] già citato potazo che [redacted] una minestra di zucca, patate e mais con pane nero e burro fuso e il pellou che è un composto d'orzo unito a verdure e a carne di stinco. Ricette [redacted] il profumo della nostalgia [redacted] quando la Valle d'Aosta [redacted] era ancora territorio in balìa di voglie turistiche sfrenate e il più delle volte irriverenti della cultura locale, anche di quella alimentare.

In questo ristorantino [redacted] troppe pretese e di pochi tavoli, la cucina [redacted] convincente, il servizio è graziosamente alla buona e il prezzo ci fa capire che il duetto è formato da gente onesta. Vi pare poco?

Frazione Avout
[redacted] Antey St. [redacted]
[redacted] Valle d'Aosta
Sulle 30 mila senza vino
Chiuso lunedì
Tel. [redacted]348

Le novità più recenti nelle videocassette

Con quattro registi sul sofà del salotto

Ultimi film, in questi giorni, di quattro grandi registi in videocassette. Approdano infatti sul mercato «Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese, «Alice» di Woody Allen, [redacted] nel deserto» di Bernardo Bertolucci, [redacted] padrino parte [redacted] di Francis Ford Coppola. Tratto dal [redacted] «Wiseguy» di Nicholas Pileggi, «Quei bravi ragazzi» descrive la carriera malavitosa di Henry Hill, un [redacted] vivente. Teatro dell'azione sono i quartieri bassi [redacted] New York, dagli Anni 50 ai giorni nostri. Lui è Ray Liotta, distintosi in «Qualcosa di travolgente». [redacted] affiancano Joe Pesci, Oscar per l'interpretazione del feroce Tommy De Vito, e Roberto De Niro. Edita la Warner.

Definita dall'autore e regista Woody Allen una commedia contemporanea, «Alice» narra di una signora della borghesia di Manhattan stanca del marito yuppie, [redacted] salotti [redacted] le amiche, [redacted] parrucchiere e del lifting. La protagonista [redacted] Mia Farrow, all'undicesima pellicola con Allen. Nel [redacted] figurano William Hurt e Joe Mantegna. Marchio: Rca/Columbia.

«Il tè nel deserto» [redacted] segnato il ritorno alla regia di Bernardo Bertolucci dopo il pluripremiato «L'ultimo imperatore» (nove Oscar). Trasposizione per il grande schermo del ro[redacted] scritto da Paul Bowles (il quale compare tre volte nel [redacted]) nel 1949, s'incentra sulle vicissitudini sentimentali di una coppia di americani, Kit (Debra Winger) e Port (John Malkovic), in viaggio nel Nord Africa. Con loro, l'amico Tunner (Campbell Scott). Apprezzato [redacted] critica, [redacted] dal pubblico nonostante gli alti incassi, «Il tè nel deser[redacted] è distribuito dalla Penta.

La Cic annuncia infine «Il padrino p[redacted] Francis Ford Coppola, ultimo capitolo della saga della famiglia Corleone. In questo [redacted]dfather part 3», l'anziano Michael Corleone entra in affari [redacted] il mondo dell'alta finanza. Protagonisti: Al Pacino e Andy Garcia.

A noleggio da Sette Note, corso De Gasperi 47, e La Videoteca, via Nizza 356. [d. ca.]

Quella del ventre

Per imparare l'antica danza ammaliatrice

Quando si parla di danza [redacted] ventre, il pensiero corre a ballerine dal volto semicoperto che ondeggiano l'ombelico sul motivo di una nenia. Niente di più stereotipato. La danza del ventre nel mondo arabo, in Turchia e anche in Grecia [redacted] in realtà praticata, non solo da donne, ma anche [redacted] uomini e bambini, per questi ultimi, però, solo in privato.

Ora questo tipo [redacted] danza [redacted] approdato in Europa e [redacted] riscuotendo particolare successo nel mondo scandinavo e in Germania. «Anzi, proprio in Ger[redacted]a - afferma Paola Ziliotto, dell'Associazione "Il Tappeto Volante" (tel. 011/862.341) - viene insegnata come ginnastica e addirittura [redacted] fisiochinesiterapia per [redacted] elastica la colonna vertebrale».

[redacted] Torino uno stage [redacted] svolgerà domani e domenica nel Circolo Arci «Da Giau» in strada Mirafiori 346. Insegna Katheri[redacted] Ruillet di Parigi su musiche di Duke Ellington degli Anni 50, arrangiate dal Gruppo di Dick Mazzanti. [m. b.]

[redacted]

Medicina

All'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza sul tema «La citoproliferazione nella mucosa del colon [redacted] implicazioni chimiche». Partecipano Francesco Paolo Rossini e Mau[redacted] Risio.

Alla Famija

Ieri alle 18,30 alla Famija Turinéisa, in via Po 43, è stato presentato il libro «Il Risorgimento al filtro dei Caffè torinesi» di Piera Condulmer (editrice Daniela Piazza). Con l'autrice sono intervenuti Valerio Zanone, Guido Amoretti, Narciso Nada e Carlo Moriondo.

Danza jazz

Oggi, domani e l'8 dicembre allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, «Chorus» organizza uno stage di danza jazz [redacted] il [redacted] Gianin Loringett. Tel. 011/669.91.28.

Inaugurazione

Alle 17,30 [redacted] Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, la Scuola [redacted] Giornalismo e Relazioni Pubbliche «Carlo Chiavazza» inaugura l'anno accademico con la conferenza «L'America allo specchio: vizi e virtù della stampa e della televisione in Usa». Partecipa Furio Colombo.

Tbc e Aids

Oggi, domani e l'8 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, all'Istituto Missioni Consolata (corso Ferrucci 14), mostra-vendita di [redacted]etti di artigianato africano e asiatico «SoS Zaire: Tbc e Aids». [redacted] ricavato dell'iniziativa sarà devoluto per il finanziamento di una campagna di informazione e prevenzione Tbc-Aids, e per l'acquisto di medicinali.

Teologia

Alle 17 nell'Aula 1 a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, il Centro Teologico organizza [redacted] seminario «A vent'anni da "Camminare insieme". La lettera pastorale di Michele Pellegrino: lo "scandalo" di ieri e le prospettive di oggi». Ingresso libero.

Convegno

Alle 20,45 nella Sala Congressi dell'Hotel Concord, in [redacted] Lagrange 47, convegno sul tema «Dopo la rivoluzione democratica: problemi e prospettive dell'Europa dell'Est». Relatori Piero Sinatti, Gianfranco Morgando e don Ermis Segatti. E' organizzato [redacted] Centro Studi Donati.

Cabaret

Alle 21 al Centro Costantino Nigra, in via Cigna 18, spettacolo di cabaret di Silvano Selva e sfilata del negozio d'abbigliamento «Il parà».

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Gruppo Musicale Cameristico, in via Ormea 87, per i corsi strumentali. Tel. 011 / 669.86.92.

[redacted]

Alle 18,30 alla Galleria Area, in via Montemagno 37, s'inaugura la [redacted] Cleo Zanello, [redacted] lavori e tecniche miste su tela. Prosegue sino al 31 dicembre, orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 12 e [redacted] 16 alle 19.

[redacted]

Domani alle [redacted] al Centro Culturale «Ezio Alberton» a Cascinette d'Ivrea, s'inaugura il ciclo [redacted] lezioni sull'astronomia per le Scuole medie. Partecipano Gian Paolo Brizio e Giuseppe Fulcheri. Il corso si terrà tutti i sabati mattina con incontri [redacted] circa quattro ore. Lo organizza [redacted] Scuola di Astronomia «Francesco Zagar».

[redacted] Nuovo

Oggi e domani al Nuovo, nel quadro [redacted] manifestazioni [redacted] favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm), la [redacted]mpagnia «I guitti» mette in scena la «Bisbetica domata» di William Shakespeare. Due spettacoli al giorno, alle 16 e alle 21. I biglietti costano [redacted] mila lire per la rappresentazione [redacted] pomeridiana, 25 [redacted] per quella serale. L'in[redacted] sarà devoluto alla Uildm.

I [redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia Stradale [redacted]
pronto intervento 54.16.33
Corpo [redacted]
incendi boschivi 51.31.51
Elambulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cased 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63061; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldesore 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aisal 50.23.96 - 54.38.48
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.290
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ifm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62
Sortelenza & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty International, via Vagiola 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.[redacted]
Aplce (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
[redacted] consumatori [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
[redacted] a domicilio prenotazioni tel 436.01.65
[redacted] documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.48-660 40 26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). [redacted] 57.78.372
[redacted]rminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 18.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92 9° concerto. Questa sera [redacted] 21. Direttore Maxim Sostakovic. Pianista Lazar Berman. Brahms: Concerto n. 1 [redacted] op. 15, per pianoforte e orche[redacted] (1854-58); Sostakovic: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (1923). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai

CENTRO D'ARTE [redacted] **M. DRAVELLI** (v. [redacted] 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): [redacted] il e domenica 8 alle [redacted] 21,30. I Soggetti presentano [redacted] Propose 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia [redacted] Michele [redacted] Maulo. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO DEGLI ILLUNI: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, [redacted] 7 dicembre Claudio Tanasi in: **Bagatelle per una recita da Celine.** Via S. Martino 18 Moncalieri, tel. [redacted]. Ingr. riserv. soci.

TEATRO NUOVO (C.so [redacted] D'Azeglio 17): Audizioni [redacted] professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre [redacted] d'Azeglio 17, [redacted].

TEATRO [redacted] dal 10 c.m. ore 21, [redacted] non perdere Santagata e [redacted] in Redmun.

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

DANZA PROPOSTA: [redacted] dicembre IV incontro con Alain Astié (barre Astié e danse classique). Tel. (011) 216.5940 - 986.3934.

RITROVI

AL [redacted] serata per adulti, volumi moderati, musica [redacted] tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: 21 con Franco Orsini in grande festa [redacted] venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze o ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza» ore 21 Fantastico venerdì.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gribaudo.

DU PARC (tel. 321.52 75): ore 21.

[redacted] **CLUB DANZE** [redacted]. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». [redacted] 21 [redacted] I Show Men

FRENZY [redacted] - **Ivrea** (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. [redacted] Vaporelle

K 11 (Valperga, To): domani sera [redacted] stra I Caprices.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio ore 21 grande serata di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21: di tutto un po'... [redacted] più

NUOVO GARDEN (tel. [redacted].3443): ore 15 [redacted] passo [redacted] danza». Ore 21-1 Grande Galà... [redacted] baci... con fiori, party e premi. Dame abito da sera lungo [redacted] lunghetto cavalieri nero o blu scuro. Orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera [redacted] 22 musiche Anni 60-70 con Le Nuove Immagini, Tel. 953.[redacted].

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio

TANGO [redacted] **DANZE:** il venerdì elegante ore 21.

[redacted] **PUNTO DI VISTA PIANO** [redacted] Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO [redacted] - [redacted] **rante Rubino (Borgaro):** cena con musica e piacevoli [redacted] maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO ([redacted]. 740.818): prenota il tuo Capodanno.

[redacted]**ERRY CLUB DISCO** (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

[redacted] ore 21 [redacted] orchestra, con [redacted] negro americano «Tony Moor». Tel. 011 337.965 - 335.2803.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - [redacted]. 011 913.91 13): [redacted] sera cena [redacted] ballo gradita prenotazione.

LA PINETA - Risto[redacted] (Brandizzo): domani sera [redacted]. Prenot. 913.9084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.[redacted] - 59.626.

RISTORANTE [redacted] **ALPI** (via Segantini 15): [redacted] sabato [redacted] cene con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.

[redacted] **TRILUSSA:** Passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1468.

PATIO DISCOTE[redacted] (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

[redacted] **GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino:** La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E [redacted]

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.8670): Incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.

ALBERTO PEOLA (v. della Rocca [redacted]: tel. 812.4460. Davide [redacted].

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; [redacted]-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche. Cat. n. [redacted]. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991. [redacted] n. 15.

ARTE [redacted] (v. della Rocca [redacted], tel. 838.331): Emanuele Luzzati.

ARTE 80 (Savigliano - Cn, via Demaria 18, tel. 0172 712.922, fax 0172 783.014): Dipinti [redacted]: Avondo, Boetto, [redacted]ri, [redacted], [redacted], Fattori, Fornara, Fontanesi, Ifolli, Mariani, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.

ARX (via Bertola 31): Sandro Cherchi 16/19.

ATELIER M[redacted] (c. [redacted] 4, tel. 850.4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, [redacted], [redacted]: Pittori dell'800 italiano.

[redacted]**GER** (c.so Matteotti 13, tel. 561.7210): Le Magie di Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. [redacted] 10-12,30 e 15,30-19,30.

[redacted]**AR**[redacted] (via Beva 4, tel. 832.075). Maestri '80[redacted].

LOSANO (Pinerolo): Giorgio Tosello.

SALA [redacted]**ELLE ARTI** (via Torino 9, [redacted]gno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra [redacted]berto Fregosi. Fino [redacted] 14 [redacted]. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso [redacted].

ZABERT [redacted] (piazza [redacted] 10, tel. 878.827): dipinti, sculture, [redacted] antichi.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted] Disegni e incisioni.

[redacted] (v. Vanchiglia 11/c): «100 [redacted] per [redacted] Regalo».

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

[redacted]: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: [redacted] albi e cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio [redacted]. 15,00/19,30

LA [redacted] (Asti): Guido Mastallone.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): de [redacted]: Grafica 1954-1977 E. Fico: [redacted].

[redacted]: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

[redacted] (p.za [redacted] Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): E. Sanin

[redacted] TORINO

Avviso agli abbonati

Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:

[redacted] NAPOLETANO

[redacted] LAURITO

verrà programmato [redacted] Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22[redacted] [redacted] precedentemente annunciato

I possessori dei biglietti [redacted] hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/16, [redacted] riposo) per la sostituzione [redacted] direttamente alla cassa del Teatro [redacted] Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre [redacted].

Per informazioni tel. 011/5576241 - [redacted]

TEATRO COLOSSEO TEATRO

RADIO VERONICA ONE

questa sera ore 21 ultimi 2 spettacoli

[redacted] ROSSI

DAVID [redacted]

LUCIA VASINI

«LA COMMEDIA DA DUE LIRE»

musiche di ENZO J[redacted]

Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19 Tel. 669.80.34 - [redacted]

[redacted] CITTA' DI TORINO [redacted] AREA ANFTAS

3ª RASSEGNA

EVENTI [redacted]

SERATA VIDEO

Teatro ADUA C.so Giulio Cesare 67

6 dicembre [redacted] *21 - Posto unico L. 5.000*

AMERICA [redacted]

Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71

[redacted] GRAN [redacted] DI

[redacted]

nel suo spett. di suggestione ipnotica

[redacted]

GALA' PIU'

CARMEN RIZZI - DANILO

DA OGGI IN "PRIMA" AL UNO NAZIONALE

OGGI al LUX "DIVERTENTISSIMA PRIMA"

Psicanalisti attenzione che un vostro paziente [redacted] frequenti troppo da vicino la vostra casa...

AL FARO

FOLLE DEMENZIALE DIVERTENTE RIDERETE [redacted] DUE ORE!

OGGI AL CRISTALLO

1988: L'ORSO - 1991: LA RENNA

Ragazzi, il divertimento e l'avventura arrivano in *«Slitta»*!

[redacted] produzione ORION presenta in associazione con la CINEPLEX ODEON FILMS una produzione RAFFAELLA un film di JOHN HANCOCK "LA RENNA" con SAM ELLIOTT CLORIS LEACHMAN - RUTANYA [redacted] - [redacted] VIGODA [redacted] CONSTANTINE e per la prima volta sullo schermo REBECCA [redacted] casting SUSAN WILLETT, c.s.a. costumi [redacted] BURT scenografia [redacted] KA[redacted] direttore [redacted] fotografia MISHA SUSLOV montaggio DENNIS O'CONNOR musiche composte e dirette da MAURICE [redacted] co-produttore GREG TAYLOR - [redacted] PETZOLD scritto da GREG TAYLOR prodotto [redacted] RAFFAELLA DE LAURENTIIS regia di [redacted] HANCOCK un'esclusività per l'Italia CECCHI GORI GROUP FIN.MA.VI.

OGGI ALL' eliseo rosso

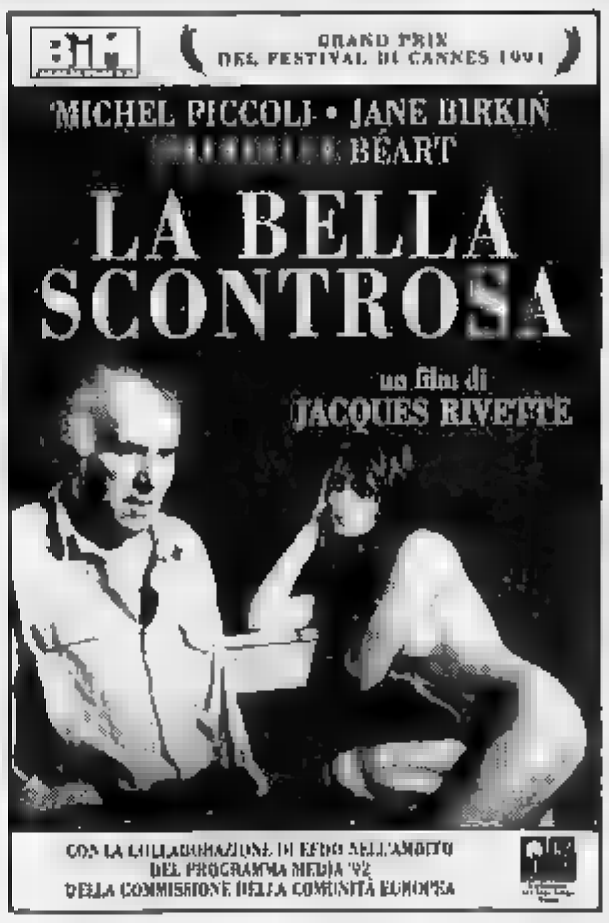
SNCCI [redacted] CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario LA STAMPA

Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese CORRIERE DELLA SERA

Un quartetto [redacted] attori che ricorda BERGMAN IL TEMPO



VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA [redacted]

Titanus DISTRIBUZIONE

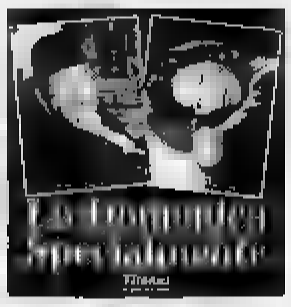
UN SOFFIO [redacted] POESIA E [redacted] SENSUALITA'

ERBA

«Fuori genere, fuori dagli schemi, fuori dalla moda, LA DOMENICA SPECIALMENTE è una bella sorpresa ed un bel risultato». (Irene Bignardi - La Repubblica)

«Inconsueto, stravagante, comico e poetico...». (La Repubblica)

MUTI - NOIRET



7ª SETTIMANA

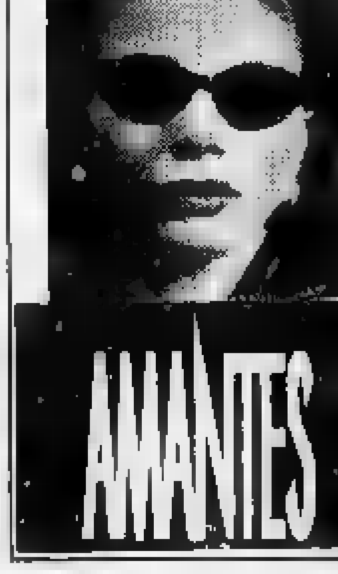
Essere uomini è bello, [redacted] che essere donna non è male

STUDIO RITZ

L'ultimo BLAKE EDWARDS

ASPRO E PERVERSO

[redacted] 200



eliseo blu

4ª SETTIMANA IL CAPOLAVORO

[redacted] l'alto contenuto morale e poetico è ottimo per professori [redacted].

[redacted] (pomeriggio - sera)

[redacted] (mattino)

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000 rid. 8000
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di [redacted] fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 [redacted] 45' **Drammatico**

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
The Doo[redacted] — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007.
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 5[redacted], Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 18 20,15/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le vacc[redacted] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più sconcertante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra [redacted] canguri — Cartone animato di Walt Disney. Colori. Abb. cartone animato: **Il principe e il povero.**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. [redacted] Alcoc[redacted]
Edoardo II — *di [redacted], Jarman con S. Waddington, A. Tieman, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [redacted]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or. 15,20 17,40/20/22,25, Ing. [redacted] rid. [redacted]
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' [redacted]

Crista[redacted] — via Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35, Ing. 10.000 rid. 7000
La renna — *di John Hancock con Sam Elliott, R.Harrell (Usa 1990)* — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nella fiaba. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25, Ing. [redacted] rid. 7000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Eliseo Gr[redacted] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per [redacted] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore [redacted] della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
La bella sc[redacted] — *di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 686.5547, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
La [redacted] specialmente — *[redacted], Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con G. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile — (Ex Torino) via B. [redacted], Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Faro — via Po 30. Tel. 832.214, Ap.: 20,30, Film: 20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [redacted] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Prossima fermata: Paradiso — *di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91)* - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h [redacted]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,15/17,40/20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [redacted] 5' **Commedia**

King Ko[redacted] — via Po 21 Tel. [redacted] Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, ult. spett. 5000, Ing. 10.000, Aiace 5000
[redacted] — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze [redacted] vi[redacted] dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Tutte le [redacted] di [redacted] — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paura e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [redacted]

[redacted] 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. [redacted]
[redacted] — *di V. Piquer, A. Axcel, ecc. con F.Baruk (Francia '90)* — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [redacted]

Nazionale [redacted] — [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Nuovo Odeon — via Venezia 6, Tel. 749.2362, Or. 20,10/22,30, Ing. 9000 rid. 6000
Zanna bianca, piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli sl[illegible] delle terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.46. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di [redacted] memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
La [redacted] — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi-[redacted] rapine. N.V. 1h 52'

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 15, Film 16,15/20/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un d[redacted] della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Aiace 6000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.769. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Doc Hollywood. Du[redacted] in ca[redacted] — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [redacted]

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Urga. Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — c. F. Sarpi 111/A, [redacted]. 317.8257 — Oggi chiuso. domani: **Grido di pietra.** Domenica per i ragazzi: **Tartarughe Ninja II Il segreto di Ooze.**

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 597.668 — **Fuoco assassino** con Ken Russel, S. Glenn, R. De Niro. Or.: 19,30; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — Riposo

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Vedi Teatri

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 264.134 — Domani: **Balla coi lupi**

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Vedi teatri da domani al 10/12 **Mystic Pizza** di Donald Petrie

Salone d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 574.171 — **The [redacted]** di A. Parker. Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno.

[redacted]docco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Il sole anche di [redacted]** di Paolo e Vittorio Taviani. Colori. Ore 21,15.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61 — Ore 20,30 **Il trovatore** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento). Direttore Vjekoslav Sutej; regia Giuliano Mon-[redacted]. Sono disponibili gli ingressi (settore C lire [redacted] un'ora prima dello spettacolo). Biglietteria (ore 13/16,30). [redacted] 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita **Byzantium** di Carlo Galante domani ore 21 [redacted] sque su testi di Yeats e autori vari; dirett. Giuseppe Grazioli. Posto numerato L. 15.000, ingressi L. 10.000, in vendita un'ora prima dello spettacolo, tel. 881[redacted].

TEATRI

Alfa [redacted] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529, Bus [redacted]/56/61/66/75/76 — Stasera ore 21,15 concerto della Big Band di Gianni Grosi. Dal 10 al 15 dicembre Paola Quattrini in **L'attesa** regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Moriconi, al contrabbasso Vittorio So[redacted]

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/56/56s/67 — Ore 20,45 [redacted] Igest presenterà [redacted] **Giorgio** [redacted] di Gaber, Luporini, regia e int. G. [redacted]. Stag. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12/15-18 ap. tutti i giorni. Repl. fino a dom. 8/12. Inf. tel. 011 5576246/544562.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/65
Teatro dell'Angolo — Domenica 8/12 ore 21,15 debutto nazionale di **Ectoplasma (non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino, prenot. a partire da sabato 7 ore 16-19 casse teatro.

[redacted] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/15
I [redacted] di Torino — Stagione sinfonica pubblica 1991/92. 9ª concerto questa sera ore 21, direttore M. Sostakovic, musiche di Brahms e Sostakovic. Poltr. numerate L. 30.000. Ingr. fra 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15 Bus 61 — Ore 20,45 la comp. del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. del T. Stabile di To. Bigl. Via Roma 49 ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino a dom. 15 dicembre. Per inf. tel. 011 557.6246-544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67 — Questa sera ore 21 domani ultimo spettacolo Paolo Rossi, David Riondino, Lucia Vasini presentano: **La commedia da due lire.** Regia Giampiero Solari, musiche Enzo Jannacci. Prevendita casse teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

[redacted] — c. Moncalieri 241, To[redacted], Tel.[redacted]
Stagione Passepartout — Tutte le sere ore 21 dom. ore 16 Teatro Franco Parenti presenta: **Sorelle si nasce** di G. Cabella, I. Rubini, R. [redacted] con le sorelle Sister, reg. T. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. Passepartout 10 spett. L. 180.000, bigl. ore 9-13/15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese — Nell'ambito di **Divina** seminario pratico sulla passione e le emozioni tenuto da Zara Kalinska già attrice del Cricot2 e regista teatrale. Informazioni 801.1748.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238 — Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni recite scolastiche via Santa Teresa 5, tel. 530.238.

[redacted] — v. Juvarra 15, Tel. 513.705 — Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Margit.** Con Raffaele De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagnoli. Regia R. De Vita. Inf. e pren. ore 15/19, tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Ore 21. La Compagnia Fregoli presenta **Domenica è sempre Domenica** di e con Maurizio Turiano. Ingresso 15.000, ridotti 10.000.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel[redacted]
Il gesto e l'anima — Da giovedì 26 a domenica 29/12 Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fasa **Coppelia** musica Leo Délibes, coreografia di Ramona De Saa. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Tel. 561.35.94/95 — Dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella.** Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 e 15/18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrito. Danza Classica: Joan Bosloc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. 011 561.3594/5.

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Ad Dio — Atto unico liberamente tratto da Dio di Woody Allen. Compagnia teatro zero, regia di Viglia. Ore 21.

Teatro di [redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus [redacted]
IX Stagione di Balletto — Si prenota per **Giselle** giov. 5 ore 21 A. Razzi, P. Jacobsson (Sadler's Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 L. Contardi, F. Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 E. Desutter, A. Fedotiv (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 473.01.89-795.803.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700, Bus 40/45/67
Il teatro del sabato — Da ven. 29/11 a domenica 8/12 il T.S.M. presenta: **Camera da letto** di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello, feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30/20 c/o casse teatro tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.336
Omaggio ai Cahiers du cinéma — ore 16,30: **Passe ton bac d'abord** (1978) di M. Pialat con S. Haudepin, 85' v.o. Ore 18,30: [redacted] **lieu du crime** (1986) di A. Téchiné con C. Deneuve 95' v.o. Ore 21: incontri con i protagonisti della danza.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
[redacted] — di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo. Copia restaurata. Ore 16,40; 18,30; 20,20; [redacted]. Ore 22: **A propos de Nice** di J. Vigo.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'immagine del jazz — Ore 16 **L'uomo dal braccio d'oro** di Preminger; ore 18,10 **The Glenn Miller Story**; ore 20,30 **Glenn Miller e la sua orchestra**; ore 20.50 **Reveille with Beverly**, [redacted] F. Sinatra; ore 22,30 **Round midnight**, di B. Tavernier.

[redacted] Tre — v. Montebello 8, [redacted]. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
I «Cahiers du cinéma» e il cinema italiano — Ore 16,30: **Sotto il segno dello scorpione** di P. e V. Taviani con G.M. Volontè. Ore 18,40: **Capricci** di C. Bene; ore 20: **I pugni in tasca** di M. Bellocchio; ore 22: **C'era una volta il West** di S. Leone.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Lolita call girl**, con Kitty Anderson, Gabriel Pontello. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Olinka e il bruto.** Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, telefono 521.2385. **La vergognosa**, con N. Brel, C. Linka. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Baby la figlia libidinosa,** prima visione con Baby Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] largo Giulio Cesare 105, [redacted] 287.974. **I sensi, il piacere, il sesso,** 1ª visione, con Joanna Storm, Janey Robbins. Colori. Vietato ai minori di anni [redacted]. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Le calde amanti**, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita [redacted], tel. 436.20.92. **I turbamenti di Pamela**, con Kay Parker, Stephanie Taylor. Col. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. [redacted]. **Viaggio nell'orgasmo.** Apertura ore 15, ultimo 22,30, ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3817. **Le toccabili**, con Jacqueline Lorians, Jerry Davis. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Zanna Bianca piccolo grande lupo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Johnny Stecchino

CHIERI
MARILYN: La vita l'amore...
SPLENDOR: Riposo

CHIVASSO
[redacted]: La vita l'amore... [redacted] Riposo
POLITEAMA: Point Break

CIRIE'
NUOVO: Forza [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
[redacted] Johnny [redacted]
STAZIONE: Orchidea selvaggia II
STUDIO LUCE: Rapsodia in agosto

CUORGNE'
[redacted]RTIA: La riffa
PERONA: La vita, l'amore...

GRUGLIA[redacted]
ROMA: [redacted] a [redacted] costi

IVREA
ABCINEMA: Jungle Fever
[redacted] A proposito di Henry
POLITEAMA: Forza d'urto

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino

MONTANARO
VITTORIA: [illegible]

ORBASSANO
MODERNO: Johnny Stecchino
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: domani, M. Brioca in Quel simpatico commendatore

PINEROLO
HOLLYWOOD: Point Break
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Non dirmelo non ci credo

RIVOLI
GIOIELLO: La riffa

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Una pallottola spuntata 2½

SUSA
CENISIO: Non ti pago

TORRE PELLICE
TRENTO: Hot spot

VALPERGA
AMBRA: A proposito di Henry

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Le cascate del Paradiso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **TG4**
22,45 [redacted] **non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**
2 — **TG4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sul rally
[redacted] **La traversata**, film
22 — [redacted]
24 — **Justice**, telefilm

Telecity
20,30 **Dio in cielo... Ar[redacted] in terra**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 [redacted] **grosso**, quiz
[redacted] **Il trapianto**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,15 **Speciale Telethon**
[redacted] **Segretissimo**
23,20 **Tg sera**
23,40 **Aggiornamento Telethon**
23,45 **Remake**
1,25 **Teletext notte**

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **George il cane più pazzo del mondo**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Quinta [redacted]
18,30 **Tra l'amore e il potere**, [redacted]
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 [redacted]

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Sahd champion**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Starblazers**, cartoni animati
20,30 **La mano lunga del padrino**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

Rete 9 Tai
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport** (sportivo)
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Uno sguardo sul mondo**
24 — [redacted]

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[redacted] **Fiabe dal mondo** cartoni animati
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Okay motori**, rubrica
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Casablanca**, film

Primantenna Supersix
18,50 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TBG Special**
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22 — **Forza mare**

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto «Il futuro per la piccola e la grande distribuzione commerciale»**
22,30 **Pietro vive: «Missione Argentina»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Conviene far bene l'amore**
23,30 [redacted] **delitti zio**[redacted]
1,30 **Informa 7**, notiziario

Telestudio
6 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione
24 — **La notte in diretta**, talk show
1,30 **Film non stop**

Tiefle 9
19,50 **Tg 9 notiziario**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Noi dal cuore granata**
21,50 **Week end**
22,30 **Tg 9 notiziario**
23 — **Calcio fans**, rubrica
1,50 **Andiamo al cinema**

Quarta Rete
19,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,20 **Tg 4**
20,30 **Il mistero dell'isola maledetta**, film
22 — **Calcio quattro**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg 4 minuti**
1 — **Film**

[redacted] Vox
18,30 **Tele sera**
19,00 [redacted] **senza rinuncia**
21 — [redacted] **il dintorni**, settimanale
22 — **L'amica degli animali**
23,05 **Vivere insieme**
23,45 **Tele Sera**, replica

Sesta [redacted]
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
[redacted] **Parlami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **L'uomo ombra**, film

Teletime
16,10 **Lo stato dell'unione**, film
18 — **Time notizie città**
[redacted] **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time** [redacted]
20 — **Calcio fans**
23 — **Time speciale**

● **Eventuali [redacted] e [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e dom[redacted] ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Bas[redacted] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 [redacted] 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

Benvenuti nel mondo di Delta.

Da sinistra l'assistente di volo Delta Sonia Caringola, il secondo pilota Timothy Thorell, il comandante Larry Bacon e l'assistente di volo Stephanie Allen.

Da quando Delta ha ampliato il suo raggio d'azione, collegando 21 nuove città in Europa, Medio Oriente ▪ Asia, il mondo è diventato più piccolo e l'ambiente in cui viaggiare più caldo ▪ cordiale. Delta è specializzata nell'offrire ai passeggeri il miglior servizio in volo. Un servizio più comodo, più ricco di combinazioni di viaggio e sempre accompagnato dal calore e dalla professionalità per cui il personale Delta è conosciuto, in qualsiasi parte del mondo esso voli.

Il nuovo servizio dall'Italia.

L'estensione del nuovo servizio include l'Italia e permette anche ▪ Lei di volare nonstop da Roma o Milano per New York e per più di 240 altre destinazioni negli Stati Uniti, con un solo biglietto e con un'unica compagnia aerea.

I primi ad attraversare gli Stati Uniti sono i primi intorno al mondo.

La rete Delta Le consente inoltre di pianificare meglio i Suoi viaggi, grazie al più alto numero di città collegate negli Stati Uniti che una compagnia aerea possa offrire.

Il sistema Delta, infatti, con più di 4800 voli al giorno per 300 città di 33 Paesi, è al primo posto nel mondo per numero di voli effettuati.

Qualche altro primato.

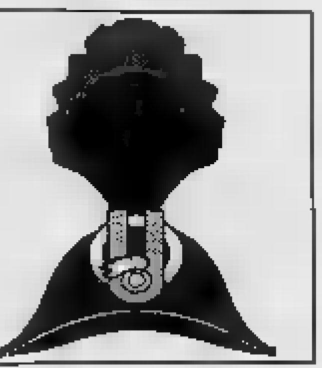
Orari ▪ comodità, elementi di primaria importanza per ciascun viaggiatore, sono soltanto alcuni dei motivi per dare la Sua preferenza ▪ Delta. Delta dispone non solo della flotta aerea più giovane ▪ moderna del mondo nella ▬ categoria; ma anche di ▬ programma "frequent flyer" tra i più generosi. Infine, la speciale attenzione per la qualità del servizio ha fatto conquistare ▪ Delta, per 17 anni consecutivi, il maggior numero di passeggeri soddisfatti fra le più grandi compagnie aeree americane*.

Richieda Delta al Suo Agente di viaggio. Oppure ci chiami a **Roma 06/4773** o a **Milano 02/66803500**. Saremo lieti di dare anche a Lei il benvenuto nel mondo di Delta.

DELTA AIR LINES
We Love To Fly And It Shows.

Gli orari ▬ soggetti a variazioni ▬ preavviso. * Dato estratto dalle statistiche sui reclami dei consumatori compilate da U.S. Department of Transportation

© Delta Air Lines, 1991.



Il Capo dello Stato ha invitato ieri il governo a punire i responsabili, «però con equità»

Cossiga boccia la protesta del Cocer

Ma spiazza la dc: i carabinieri sì che mi sono solidali

ROMA. [redacted] aspettato che Giulio Andreotti gli desse ragione, di buon'ora nell'aula di Montecitorio, sul conflitto c[redacted] il Csm. [redacted] aspettato che l'on. Binetti, [redacted] nome della dc, facesse altrettanto, dandogli completa copertura. Poi, Francesco Cossiga [redacted] mandato una letterina di ringraziamento al presidente del Consiglio «per il particolare tono di amicizia», ha fatto una telefonata [redacted] Binetti («esemplare, serio, equilibrato») ed ha ripreso ad «esternare», lasciando tutti di sasso.

Quella di ieri, però, è [redacted] giornata diversa dalle tante segnate dalle sortite sorprendenti del Presidente della Repubblica. Ieri governo e Parlamento si attendevano che Francesco Cossiga pronunziasse parole chiare [redacted] fermissime di condanna contro il «manifesto» [redacted] sindacato dei carabinieri, che ha fatto gridare molti [redacted] pericolo «golpista».

Cossiga ha parlato moltissi[redacted] [redacted] questo proposito. Ha annunciato la sua «sofferta ma ferma e incondizionata condanna» del documento, «incompatibile» con le tradizioni dell'Arma [redacted] carabinieri. [redacted] lo ha fatto inserendo la condanna [redacted] molto comprensivo per la protesta dei carabinieri e assai critico [redacted] governo e Parlamento.

Poi, al messaggio fatto leggere dal ministro della Difesa, Rognoni, all'inaugurazione dell'anno accademico [redacted] scuola ufficiali dei carabinieri, ha fatto seguire una sua visita a sorpresa agli allievi ormai a mensa ed ha pranzato con loro rilasciando altre dichiarazioni. E questo gesto imprevisto è parso [redacted] un messaggio correttivo delle pur misurate dichiarazioni ufficiali di biasimo.

Perché mercoledì sera il Presidente della Repubblica, pare pressato dal presidente del Consiglio Andreotti, [redacted] assicurato che non [redacted] andato all'inaugurazione dei corsi, [redacted] quanto annunciato da un comunicato del mattino. E, [redacted] voler essere precisi, all'inaugurazione effettivamente non ci [redacted] andato, visto che si è fatto trasportare da un elicottero dei carabinieri quando la cerimonia ufficiale era finita.

Un gioco giudicato assai preoccupante dalla stragrande maggioranza del Parlamento, [redacted] che le iniziative di Cossiga coinvolgono direttamente i carabinieri. Perché Cossiga ha, sì, espresso la sua «sofferta condanna» del Cocer, [redacted]che se con grande dolore», ma non ha per nulla respinto la solidarietà da picconatore [redacted] picconatore che il Cocer gli [redacted] espresso. Anzi, [redacted] detto riconoscente «per la solidarietà espressagli in più forme ed occasioni per gli attacchi condotti contro la [redacted] persona».

[redacted] poi, ha «respinto con sdegno» «le infami speculazioni politiche» sul condannabile documento del Cocer e si è presenta[redacted] come il vero portavoce [redacted] «sincero e profondo malessere dei carabinieri da lui più volte denunciato». Così Cossiga ha invitato [redacted] g[redacted] a punire, ma «con equità», dato che proprio il governo ha le sue responsabilità per i «non cauti provvedimenti a suo tempo adottati dall'autorità politica e che hanno reso le funzioni e la configurazio[redacted] del Cocer [redacted] più incerte».

Mentre il messaggio veniva letto nella [redacted] via Aurelia, Cossiga riceveva al Quirinale i capi di Stato maggiore [redacted] Difesa, dall'Esercito e il comandante generale dei carabinieri. Un gesto che [redacted] preso come un messaggio nel messaggio: Cossiga voleva far sapere [redacted] si schierava con i militari contro i politici. L'inquietudine in Parlamento [redacted] cresce.

Sin dal mattino si era appreso dal Gr2 che Cossiga avrebbe voluto, addirittura, leggere [redacted] al Paese, se il gover[redacted] glielo [redacted] permesso. Evidentemente, Andreotti ha bloc[redacted] questa iniziativa, [redacted] non è riuscito [redacted] impedire l'incursio[redacted] in elicottero del Presidente della Repubblica [redacted] mensa dei carabinieri. E lì, dopo aver passato in rassegna un reparto [redacted] cavallo, Cossiga è andato a raccogliere un uragano di applausi dagli allievi ufficiali.

E, in quella occasione, ha trovato modo per attaccare i [redacted] tori dc, [redacted] hanno presentato una interpellanza [redacted] Cocer. «Hanno perso una buona occasione per tacere» e hanno [redacted] piuto [redacted] atto di piaggeria» verso il pds. Sulla iniziativa del pds di metterlo in stato di accusa per [redacted] alla Costituzione, ha detto che è [redacted] buffonata».

Intanto, l'iniziativa va avanti in Parlamento, anche se tra i dc si coglie il rimpia[redacted] per [redacted] occasione perduta. Se il pds si fosse limitato [redacted] chiedere le dimissioni di Cossiga, ieri poteva [redacted] forte la tentazione di tanti dc di aderirvi.

Ieri, la situazione sembrava a tutti senza sbocco. Andreotti insiste sulla via di accelerare al massimo le elezioni, [redacted] modo per uscirne fuori, ma Forlani non crede che sia la soluzione migliore. Il segretario dc teme che, dopo elezioni affrettate con i partiti in [redacted] sparso, Cossi[redacted] avrebbe modo di dare l'incarico chissà [redacted].

Si [redacted] incrociati consulti [redacted] tarda [redacted] per capire cosa fare. Andreotti ha parlato con Craxi. Forlani ha sentito anche lui il segretario [redacted] poi si è chiuso a discutere [redacted] Mita e il capo [redacted] senatori, Mancino. Due capi della sinistra dc [redacted] da tempo sostengono che Cossiga andava fermato. E c'è anche chi dice che, in fondo, le elezioni subito servirebbero solo a bloccare il procedimento [redacted] accusa contro Cossiga.

Alberto Rapisarda

Duro attacco ai senatori scudocrociati: dovrebbero tacere

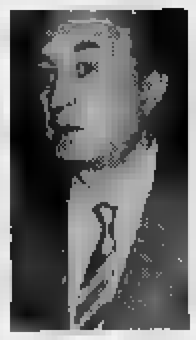
«Il pds mi vuole sotto accusa? E' soltanto una buffonata»

Il ministro della Difesa Virginio Rognoni

[redacted] brutto intervento

«Ora la dc [redacted] è più in grado di fermare questo Presidente»

ROMA
DALLA REDAZIONE



Il presidente della [redacted] Ciriaco [redacted] Mita

ROMA. Ciriaco [redacted] Mita passeggia con aria cupa su e giù per il «transatlantico» [redacted] Montecitorio. Ha parlato prima con Forlani e con Cervetti, «migliorista» del pds. Tutti stentano [redacted] una risposta alla raffica di interventi di Cossiga, molto comprensivo [redacted] il Cocer [redacted] carabinieri.

Che cosa pensa [redacted] messaggio inviato [redacted] all'inaugurazione dell'anno accademico della [redacted] ufficiali dei carabinieri?

E' una cosa grave.

E delle dichiarazioni rilasciate dopo, mentre [redacted] alla mensa dei carabinieri?

Peggio. Non tanto per quel che Cossiga ha detto ma per le cose che ha lasciato intendere. E c'è un attacco all'interpellanza dei senatori dc.

Perché non provate a fermarlo?

[redacted] ci ho provato [redacted] sono uscito con le ossa rotte. Quasi quasi passavo per matto.

Allora, l'unica strada che potreste seguire [redacted] appoggiare la messa in stato di accusa proposta dal pds.

[redacted] sono d'accordo. Mai [redacted] ora io mi trovo d'accordo con Giorgio Napolitano.

Che ha chiesto le dimissioni del Presidente. Perché non le [redacted]

[redacted] si può più [redacted] niente.

Siete sempre un grande partito...

[redacted] eravamo.

Fulmini di Andreotti sul Quirinale

«Francesco ora basta: devi condannare il Cocer»

ROMA. Ieri mattina di buon'ora, come avviene in tutte le occasioni importanti, Vincenzo Binetti, delegato dalla dc a prendere [redacted] parola nel dibattito parlamentare sulla polemica Cossiga-Csm, si è recato nell'ufficio di Antonio Gava per fargli vedere il discorso che aveva preparato. Binetti, che è [redacted] prudente e [redacted] amante [redacted] rischio, aveva [redacted]to di evitare quel ruolo che lo avrebbe esposto alle repliche al vetriolo di Cossiga, ma invano. A peggiorare le cose per Binetti ieri mattina ci ha pensato il presidente dei deputati dc, che senza dare al suo interlocutore il tempo di spiegarsi, [redacted] cancellato d'imperio tutte [redacted] parti [redacted] discorso elogiative di Cossiga. A quel punto Binetti ha chiesto aiuto a Forlani per reinserirle, [redacted] non c'è stato niente da fare. [redacted] segretario lo ha subito disarmato mentre scorreva [redacted] molta attenzio[redacted] l'intervento: «Ma quanto hai scritto? - gli ha domandato [redacted] bruciapelo -. Deve essere un intervento molto impegnativo... ma per me dovrebbe essere lungo la metà, troppe pagine». Capita l'antifona, a Binetti non è rimasto che chiudere il tutto con una battuta («segretario, ne leggerò una sì e una no») e fare gli scongiuri sperando [redacted] pietà di Cossiga.

Povero Binetti, ieri nella dc non [redacted] proprio il giorno adatto per le lodi, sia pure formali, a Cossiga. Il «caso» dei carabinieri, che hanno dato il loro assenso alle «picconate» del Capo dello Stato al sistema, non è andato giù a nessuno dei capi dc. Gava lo aveva già detto l'altro ieri. Poi, la [redacted] aperto una lunga trattativa con [redacted] Capo dello Sta[redacted] ed era [redacted] di tutto.

Intanto mercoledì sera Cossiga si era beccato il primo [redacted] il Capo [redacted] avrebbe preferito che [redacted] governo non rispondesse immediatamente in Parlamento alle [redacted] chiarimento, ma Andreotti non ave[redacted] accettato il consiglio. Poi, Gava e Scotti avevano telefonato al Qui[redacted] per chiedere [redacted] Presidente di prendere le distanze dal documento del Cocer. E, in tarda serata, lo aveva fatto lo stesso Andreotti. La trattativa [redacted] ripresa ieri mattina [redacted] Andreotti quantomai deciso, pronto - [redacted] stata la voce che i suoi collaboratori hanno messo in giro - anche a minacciare le dimissioni: il presidente del Consiglio ha chiesto al Capo dello Stato di non partecipare ad una cerimonia dei carabinieri prevista ieri mattina e lo ha pregato di inviare un messaggio di condanna del documento del Cocer; in cambio Andreotti avrebbe evitato ogni critica a Cossiga nel dibattito alla Camera sulla polemica tra il Presidente e il Csm.

Siglato l'accordo la tensione era scesa. Forlani ha imposto il silenzio ad una dc sempre più insofferente. Ha preferito esprimere lui stesso il disappunto dc, ma dicendo e non dicendo e, magari, ricorrendo alle parabole. Così, il segretario ha preso spunto da una battuta che gli ha rivolto in pieno Transatlantico [redacted] pidiessino Gianni Cervetti per lasciarsi andare ad una requisitoria contro gli astri che in que[redacted] periodo fanno diventare «tutti lunatici».

«Hai visto che il filosofo Popper ha detto che Sacharov [redacted] criminale di guerra?» [redacted] stata l'imbeccata di Cervetti che il segretario dc non si è lasciato sfuggire. «Va a vedere - ha cominciato Forlani - che anche Popper si è rincoglionito...». E giù una lunga dissertazione dal doppio, triplo senso: «In alcuni periodi tutti parlano a ruota libera. Sarà per coincidenze astrali e per l'influsso della luna, che come influenza le maree può influenzare anche gli uomini. Altrimenti non si spiegherebbe, [redacted] esempio, perché in alcuni momenti [redacted] sono tanti incidenti stradali. E adesso tutti sono lunatici». E [redacted] chi gli ha chiesto quando finirà questo periodo [redacted] follia, ha risposto: «Da che parte va la gobba, a ponente o a levante?».

Linguaggio forlaniano. Il segretario dc si compiace ad essere interpretato come Confucio e alle fine nelle sue parole si scoprono segnali in codice, ironie a velate critiche. Ieri ce n'era per tutti: per i carabinieri, per i pidiessini, per i repubblicani. Per tutti quelli che «non mantengono i nervi saldi e si fanno travolgere dall'eccitazione».

Qui a fianco il segretario democristiano Arnaldo Forlani. A sinistra il capogruppo dc alla Camera, Antonio Gava

La trattativa al telefono fra la dc e il Presidente

E Cossiga? Probabilmente il Presidente è dentro questo calderone. Sì, perché in serata il segretario dc è tornato sull'argomento spiegando quello che bisogna prendere «per buone delle parole del Presidente, e quello che, invece, deve essere considerato come una «polemica epidermica». E questo avviene quando Cossiga, «entrando nel fuoco della contesa, può dire cose giuste e non giuste».

E la casistica cui ha fatto riferimento il segretario dc, puntualmente ha fatto registrare un altro esempio ieri pomeriggio, quando Cossiga, infischiandosene dell'impegno con Andreotti, è [redacted] alla cerimonia dei carabinieri all'ora di pranzo, ha detto parole molto comprensive nei loro confronti e se l'è presa con il pds [redacted] con la dc [redacted] «compiace» i comunisti.

Naturalmente, un'altra tregua [redacted] saltata. [redacted] Montecitorio Flaminio Piccoli [redacted] ricominciato a tuonare contro [redacted] Presidente, mentre il capogruppo dei deputati [redacted] pds, [redacted] Quercini, [redacted] detto in giro un aneddoto che gli ha raccontato un grande capo dc: [redacted] ragione il padre di Antonio Gava, Silvio, che quando fu eletto Cossiga disse: "Avete fatto un errore, non ha la testa né i nervi per fare il Presidente"».

L'unico ad essere contento tra i dc ieri sera era Binetti. Si sfregava le mani dalla contentezza perché [redacted] Presidente lo aveva risparmiato. «Cossiga - ha raccontato - mi [redacted] telefonato in aula [redacted] mi ha detto: "Intervento sereno ed equilibrato, buona giornata". [redacted] pensare che temevo [redacted] cicchetto».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

FEDELI, MA SOLO ALLO STATO

saggio di Cossiga, [redacted] alcuni rilievi.

Non credo che il rapporto personale e la gratitudine trovino legittimo spazio in questo [redacted] I carabinieri [redacted] debbono essere fedeli a Cossiga, ma allo Stato [redacted] cui egli è capo, e Cossiga [redacted] vorrà certo pretendere di [redacted] ereditato dalla monarchia, come sardo, la lealtà dell'Arma fedelissima. Vi [redacted] nei riferimenti personali [redacted] suo messaggio il seme di una confusione e di [redacted] equivoco che ci paiono fuorvianti e potenzialmente pericolosi.

E' giusto pretendere che la violazione disciplinare venga giudicata imparzialmente, sen[redacted] pregiudizi di parte, ma [redacted] altrettanto giusto, mi sembra, sostenere che i carabinieri pos[redacted] invocare [redacted]e attenuante i provvedimenti incauti della classe politica.

Se si tratta di violazione disciplinare, lasciamo che venga giudicata [redacted] tale ed evitiamo di chiamare in causa responsabilità lontane [redacted] indirette. Se Cossiga affermasse che la costituzione del Cocer fu [redacted] errore [redacted] che lo Stato [redacted] partiti paghi il prezzo delle sue scaltre debolezze, saremmo d'accordo con lui.

[redacted]a il problema oggi [redacted] più semplice: occorre giudicare un comportamento che ci è parso incompatibile con le tradizioni dell'Arma [redacted] le leggi [redacted]pubblica. A questo conviene limitarsi, senza allargare inutil[redacted] la materia della discussione, [redacted] non commettiamo l'er[redacted] di confondere [redacted] proclama del Cocer con i sentimenti dell'Arma.

[redacted] dedicare tante riflessioni a questo documento «sindacale» [redacted] nel concedere tante attenuanti ai suoi redattori, Cossi[redacted] gli ha conferito una forte rappresentatività, ha parlato come se esso esprimesse effettivamente gli umori del corpo, come se dietro il proclama vi fosse l'intera istituzione. La confusione ci sembra inutile, forse pericolosa. Ai carabinieri [redacted] Paese [redacted] ha nulla da rimproverare, [redacted] Cocer molto. Viva i carabinieri, quindi, ma non in questo contesto [redacted] lo spirito che ci è parso [redacted] leggere nelle parole [redacted] Cossiga.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

FORMICA NON BLOCCA LE MARLBORO

non si tratta di noccioline [redacted] autotreni in più [redacted] in meno. Peggio ancora [redacted] fosse [redacted]ugia, perché non aiuterebbe a rafforzare la fiducia già [redacted] tra cittadini e organi dello Stato. Ma[redacted] quisquilie. Noi crediamo invece che [redacted] il caso [redacted] rallegrarsi per quella che risulta con ogni evidenza una felix culpa. Ve l'immaginate quanto ci metterebbero i finanzieri [redacted] contare, pacchetto per pacchetto, 105 tonnellate di sigarette? A innalzare [redacted] pile qu[redacted] sono le marche incriminate? Per l'atto [redacted] accertamento [redacted] rebbero mesi, e forse anni. Già con le più ragionevoli lungaggini in corso, c'è da temere che si attenui la [redacted] impazien[redacted] ministro Formica. Speriamo [redacted] tutto che tenga duro, che non contribuisca anche lui - se ci è consentito [redacted] innocente gioco di parole - a trasformare la certezza del diritto nella certezza [redacted] rovescio.

[redacted] Mondo

Modifica alla Camera

Medici pubblici non più vietato il doppio lavoro

ROMA. Con il voto di fiducia sull'articolo 4 la [redacted] ha cancellato dalla Finanziaria [redacted] norma, introdotta con un emendamento pds [redacted] Senato, [redacted] vietava il doppio lavoro per i medici. [redacted] testo presentato dal governo e approvato a Montecitorio prevede invece che «l'esercizio dell'attività libero professionale dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale [redacted] compatibile col rapporto unico d'impiego, purché espletato fuori dell'orario di lavoro all'interno delle strutture sanitarie, [redacted] all'esterno delle stesse, con esclusione di strutture private convenzionate con il Ssn».

[redacted] medici con un rapporto [redacted] lavoro a tempo definito, in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, è garantito anche il passaggio al rapporto di lavoro a tempo pieno dal 1° gennaio '93.

Il provvedimento deve però tornare a Palazzo Madama. [Agi]

Il congresso Acli

A San Pietro per far pace con il Papa

ROMA. Seconda giornata di lavori per il 18° congresso delle associazioni cristiane dei lavoratori, in [redacted] della ricucitura di uno «strappo» - rimasto tale per 20 anni - che avverrà sabato in Vaticano, con l'udienza dal Papa. Da via Aurelia, i congressisti andranno [redacted] San Pietro per la rappacificazione ufficiale, dopo una paventata ipotesi di apertura socialista che av[redacted] frenato il dialogo. Diversi gli interventi esterni, tra qu[redacted] quello del verde Mattioli, del ministro dell'Industria Bodrato, [redacted] segretario della Cisl D'Antoni. Nel grande mare di oratori, [redacted] apparso tra l'altro il presidente della Rete Leoluca Orlando. «Viviamo - ha detto - in un sistema esposto [redacted] rischi concreti di involuzione autoritaria. Tuttavia si aprono anche spazi [redacted] libertà che non possiamo consegnare agli egoismi leghisti, né mortificare per interessi di apparato». [Agi]

Lo ha detto al giurì

Piro: prove contro Pomicino in una sentenza

ROMA. E' proseguita ieri l'audizione dell'ex presidente della commissione Finanze della Camera, Franco Piro, [redacted] giurì d'onore che entro il 31 gennaio prossimo dovrà emettere il verdetto sulle accuse rivolte dall'esponente socialista al ministro Cirino Pomicino. Piro, al termine della seduta - che non è pubblica - ha riferito ai giornalisti che la riunione «è stata disturbata dall'invio al giurì da parte di Pomicino di una missiva con allegata una lettera del comandante generale della Guardia di Finanza nella quale si dice che [redacted] Fiamme Gialle non hanno dossier su Pomicino». Piro, che ha definito l'iniziativa di Pomicino «una provocazione», ha detto che «il dossier è allegato ad una sentenza già depositata presso il tribunale di Napoli». Piro ha annunciato che la sua [redacted]ria accusatoria verrà pubblicata in 3 mila copie». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno [illegible], Torino; STT srl, via C. Pesenti [illegible], Roma; STS spa, Quinta Strada [illegible], Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.88; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 1982 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 5 dicembre 1991 è stata di [illegible] copie

Da tre giorni superati i livelli di inquinamento. Previsioni negative

Cappa di smog, torna l'allarme

Da domani in centro auto a targhe alterne

Bel tempo, freddo e sole. Con queste condizioni (abbinate al traffico ed al riscaldamento) da tre giorni sulla città vi è una pesante cappa di inquinamento. Se fossero in vigore i limiti previsti dal primo gennaio, il traffico verrebbe bloccato. Ma in municipio decisioni non ne sono. E la Lega per l'ambiente parla di immobilismo.

Mercoledì in via della Consolata le centraline hanno segnalato una media di 15,2 milligrammi di ossido di carbonio (massimo 20,1). Per il biossido di azoto in piazza Rebaudengo si è arrivati a 9 superamenti, con un massimo di 282 microgrammi. I nuovi parametri di attenzione sono rispettivamente 15 e 200. Ieri la situazione è stata analoga. «Oggi - dicono i tecnici - peggiorerà».

«Se non arriva il vento - spiega Paolo Natale responsabile del servizio antiinquinamento Usl - avremo dei superamenti ancor più elevati. Da tre giorni l'accumulo è continuo. In piazza Rebaudengo martedì abbiamo avuto un massimo di 440 microgrammi anidride solforosa».

Aggiunge Natale: «L'ordinanza del ministro Ruffolo non è un simbolo di chiarezza sui limiti di attenzione e di allarme. Ci sono due scuole di pensiero: o applicarli per ogni singola o per le 24 ore complessive. Abbiamo richiesto lumi al ministero dell'Ambiente».

Cosa intende fare l'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi? «Teniamo d'occhio quello che sta capitando - risponde -: purtroppo l'inquinamento sta salendo. Ieri per l'ossido di carbonio abbiamo dovuto già bloccare il traffico. In giunta discuteremo la piena applicazione dell'ordinanza di Ruffolo: da gennaio saremo costretti a bloccare il traffico nei giorni più cruciali. Spero che i cittadini capiscano: devono lasciano l'auto in garage».

Alberto Santel della Lega per l'ambiente dice: «Va chiarito il dilemma dell'applicazione dei limiti. Però, in base all'esperienza dell'anno scorso, questa amministrazione si distingue per le indecisioni: rimanda sempre. E pensare che Torino ha una rete di strade adatta a programmare il traffico».

Da domani scattano le targhe alterne per la ztl, a parte con quelle dispari perché il 7 è un numero dispari. In attesa le tre nuove centraline di controllo finanziate dall'Aem, l'assessore regionale all'ambiente Marcello Garino ha comunicato che da Roma sono arrivati per Torino 4 miliardi e per strumenti antiinquinamento e mezzi elettrici per la raccolta rifiuti. [g. dol.]

Incontro a Fisica

Referendum visti dai giovani

Si è svolto ieri pomeriggio all'Istituto di Fisica di via Pietro Giuria un dibattito sui nuovi referendum organizzato dalle associazioni studentesche. Vi hanno partecipato Carmelo Palma, coordinatore della campagna referendaria a Torino, Marco Rossi, segretario regionale del movimento giovanile socialista, e Massimo Negarville, del pds.

Durante l'incontro sono stati illustrati agli studenti di Fisica i referendum: quelli promossi da Mario Segni, sull'elezione dei senatori con il sistema uninominale e l'elezione maggioritaria nei Comuni; quelli promossi da Massimo Severo Giannini (abolizione del ministero delle Partecipazioni statali, abolizione degli interventi straordinari per il Mezzogiorno, sottrazione al ministro del Tesoro del potere di nomina dei vertici delle banche pubbliche).

Infine, quelli promossi dal partito radicale, contro il finanziamento pubblico dei partiti, contro le sanzioni penali per i consumatori di droga (previste dalla legge Russo-Jervolino), e contro le competenze ambientali delle Usl.

La campagna per la raccolta delle firme intanto continua. Chi vuole firmare, può farlo ai tavoli in piazza Castello (angolo via Roma), dalle 16 alle 19; in piazza Carducci dalle 15,30 alle 19,30; in piazza San Carlo (davanti all'omonimo caffè), 17-19; in via Po (davanti alla gelateria Fiorio), 17-19; in via Garibaldi (angolo via Perrone), dalle 17 alle 19.

Inoltre si può firmare anche in Comune (dal lunedì al venerdì, in orario 9-16, presso l'ufficio del segretario generale), sempre esibendo un documento di identità.

Oggi la presentazione

La sinistra psi col pds in una rivista

Unità a sinistra, per creare l'alternativa di governo. A questo obbiettivo si rivolge la nuova rivista «Democrazia e socialismo», che sarà presentata questa mattina, alle 11, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27.

Direttori sono l'ex sindaco e deputato psi Giorgio Cardetti e il capogruppo comunale del pds Domenico Carpanini. Tra i due un «feeling» che risale ai tempi in cui il pds si chiamava ancora pci e la sinistra socialista godeva di una forte rappresentanza in Consiglio comunale. Al primo numero, dove compare un'intervista a Bobbio, hanno collaborato tra gli altri Damiano, Giolitti, Persio, Salvadori, Signorile.

Due arresti: lo spacciatore e il tossicodipendente che acquista la dose

Il cliente è un ladro d'auto

Era ricercato, deve scontare un anno di carcere

Operazione dei carabinieri del Nucleo operativo, l'altra sera alle Vallette. I militari, notano un giovane in atteggiamento sospetto, lo hanno posto sotto stretto controllo. Un pedinamento reso difficile da continui spostamenti, tra tanti giardini della zona. Ma i carabinieri non lo hanno mai «mollato», tenendolo sempre sotto controllo. Così, quando è stato avvicinato da un tossicodipendente, che ha acquistato da lui una dose di eroina, lo hanno immediatamente bloccato. I carabinieri hanno invitato in caserma anche l'acquirente, per stendere il verbale, ma ha cercato di opporre qualche resistenza. In via Valfrè lo spacciatore è stato identificato in Franco Mangano, 29 anni, corso Cincinnato 163. Gli sono state trovate addosso bustine di eroina, a conferma della sua attività.

Gilberto Accardi, 28 anni, via Chambéry 60. Ricercato per una serie di furti d'auto, deve scontare un anno di reclusione

Il cliente, invece, è risultato essere Gilberto Accardi, 28 anni, via Chambery 60. Al capitano Folvani quel nome ricordava qualcosa, così è bastato un controllo al terminale del ministero dell'Interno per scoprire che era ricercato per una lunga serie di furti d'auto e che doveva scontare un anno di reclusione per cumulo di pena.

Altri due arrestati per detenzione di 40 grammi di eroina. Sono tunisini: Lassaad Soudani, 21 anni, e Choki Louertni, 21 anni. I due vivono in una pensione vicina a piazza Madama Cristina. Un vecchio palazzo, al terzo piano c'è un'affittacamere. In 5 stanze più la cucina e un bagno vivono 12 extracomunitari.

CUORGNE'
Rapinatori messi in fuga

Brutta avventura ieri pomeriggio per Teresa Rendina, 31 anni, titolare di un negozio di maglieria in corso Roma. La donna è stata avvicinata da due giovani che, armati di coltello, hanno tentato di rapinarla della borsetta. L'arrivo di alcuni passanti ha messo in fuga i malviventi.

Un regalo di Natale diverso

E' la proposta del Centro incontri di via Buratto gestito dalla cooperativa Progetto Muret che organizza in Nazioni Unite 34 la mostra Matit Paper con pitture, oggetti in legno, terracotte e tessuti realizzati da persone con problemi di disagio psichico. Inaugurazione domani alle 17,30, orario fino al dicembre dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 20.

CHIVASSO
Tamponamento sulla superstrada

I carabinieri hanno ricostruito la dinamica dell'incidente verificatosi lunedì notte sulla superstrada Torino-Chivasso, dove ha perso la vita Alberto Caldera, 44 anni, Settino. Alla guida della Renault 5 c'era il fratello, Giuseppe, 47 anni, rimasto ferito. La loro vettura era stata tamponata dal fuoristrada di Marco Agnolin, 24 anni, Gassino, via Ovidio 14, rimasto illeso.

Due in un cantiere, presi

Matter Herbert, 57 anni, Canischio, e Stefano Meglietto, 36 anni, Cuorgnè, sono stati arrestati, l'altra sera, dai carabinieri mentre stavano rubando attrezzi in un cantiere edile. Alla vista dei militari i due hanno tentato di fuggire minacciando con una pistola la pattuglia. Ne è nato un inseguimento: i due stati bloccati dopo poche centinaio di metri.

LAURIANO
Trovato morto in casa

Claudio Elia, 30 anni, che viveva con i genitori in via Ettore Elia 3, ieri mattina è stato trovato morto nell'abitazione. Il giovane da qualche tempo soffriva di crisi depressive.

GIAVENO
Ferito nell'incendio di un autocarro

Le fiamme hanno distrutto, ieri sera, una tavernetta in via Balma 25 alla periferia di Giaveno. Il proprietario Francesco Romeo, 44 anni, nel tentativo di spegnere il fuoco si è ferito alla testa ed è stato medicato all'ospedale. Notevoli i danni. Nell'incendio sono bruciate alcune moto, mobili e una cucina.

FROSSASCO
Due impianti sportivi

Costeranno al Comune circa 2 miliardi e mezzo. Si tratta di due degli interventi inseriti nel bilancio per il '92 che pareggia sulla cifra di 7 miliardi. Duecento milioni saranno spesi per opere di viabilità e per le fognature ed altri 400 milioni per la costruzione di un depuratore.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 6 Dicembre 1991 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

ACQUI

Altri no al «re.sol»

I 130 Comuni [illegible] contro l'Acna

Si sollecita la gente a partecipare ai consigli aperti. Oggi si tiene una nuova riunione a Cortemilia. A PAGINA 43

FUBINE

Per salvare la chiesa

Con un [illegible] si allontanano i piccioni

I rumori dell'apparecchio disturbano i volatili, che ricevono anche delle leggerissime scariche elettriche. A PAGINA 42

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una grande asta di tartufi ad Asti, nel Novarese un omaggio al mambo di Rita Hayworth, il rock di [illegible] Mercury a Vercelli e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A PAGINA 45, 46 E 47

ALESSANDRIA

Con un guinzaglio

Un anziano si impicca in [illegible]

L'uomo, 68 anni, ha tentato il suicidio qualche giorno fa. Nel circolo lavorano figlio e nuora. A PAGINA 41

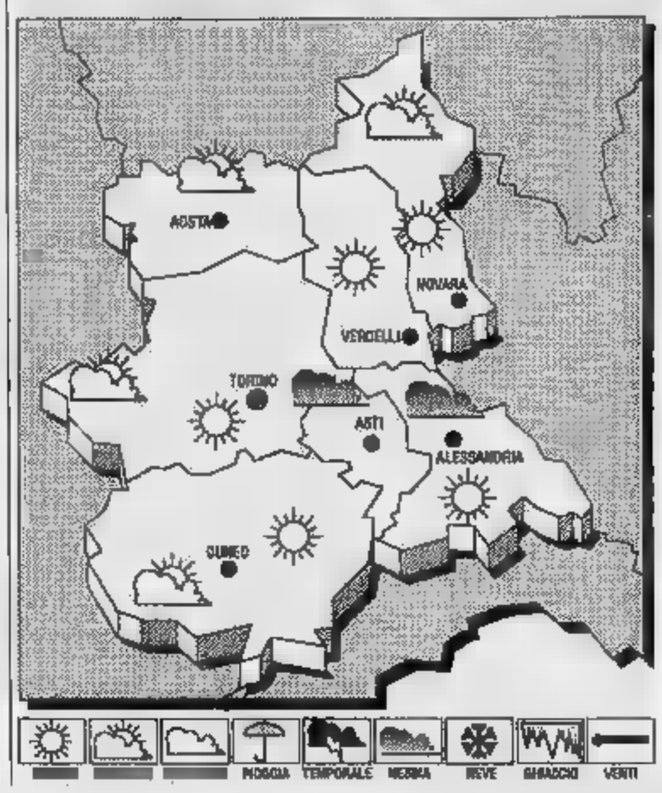
SPINETTA

Strano fenomeno

[illegible] sul paese

Pochi centimetri in [illegible] limitata, forse a causa delle emissioni di vapori dalle industrie. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul [illegible] centrale affluiscono correnti settentrionali fredde provenienti dal Circolo Polare Artico.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo [illegible] annuvolamenti.

[illegible] ulteriore diminuzione.

[illegible] Ovunque forti settentrionali.

TENDE[illegible] DEL [illegible] Generalmente sereno o [illegible] nuvoloso, ma con tendenza a parziali annuvolamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

[illegible]
Max: 1; min: -4; media: [illegible]

[illegible] FA
[illegible] min: 0; media: 3

[illegible]TURE IN PIEMONTE

Torino 6	Novara -6
Asti 4	Cuneo 11
Aosta 8	[illegible]

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,48. La [illegible] si leva alle 6,17 e [illegible] 16,52.

Sull'impianto a San Michele ci sarà un referendum

Inceneritore ai voti

Dopo anni di polemiche la giunta annuncia di voler indire [illegible] consultazione. Ma intanto conferma le [illegible] decisioni

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai è quasi certo: l'amministrazione comunale in[illegible] referendum prima dell'ultima, definitiva decisione sull'impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi che si intende costruire nel sobborgo di [illegible] Michele. Dovrebbe essere il consiglio comunale convocato per il 16 dicembre ad approvare un ordine del giorno, che verrà presentato dalla giunta, per impegnare il Comune ad indire il ricorso al voto degli alessandrini.

Sarà una seduta «calda», malgrado la stagione, visto che verrà dedicata interamente [illegible] mente - così ha annunciato il sindaco ai capigruppo - al progetto dell'inceneritore di San Michele.

Il sindaco e la giunta di sinistra (prima psi-pci, ora psi-pds-pri) [illegible] sempre sostengono che è indispensabile [illegible] costruzione dell'impianto, [illegible] servizio delle industrie della provincia. Impedirebbe smaltimento selvaggio dei rifiuti industriali causa di [illegible] disastri ambientali che negli scorsi anni hanno colpito un po' tutto l'Alessandrino ed in particolare Casale (quarantamila persone senz'acqua per un [illegible] dopo l'inquinamento dell'acquedotto comunale) e il Tortonese (dove sono ancora in attesa di smaltimento migliaia di fusti pieni di rifiuti ricuperati da discariche abusive).

[illegible] contro l'inceneritore sono in prima fila gli abitanti di [illegible] Michele e di alcuni Comuni vicini, da Solero a Guargnento, da San Salvatore a Cuccaro, Lu, Castelletto Monferrato, Fubine, Oviglio: temono gravi inquinamenti atmosferici per i fumi e danni ad una [illegible] ricca di colture agricole. Contrarie, quindi, anche le organizzazioni degli agricoltori. A suo tempo c'era stata una manifestazione di protesta con migliaia di persone in marcia da San Michele a Palazzo Rosso. Nei Comuni interessati e a San Michele si era anche svolto un referendum: oltre il 90 per [illegible] della gente aveva [illegible] all'impianto.

Il 26 luglio '89, però, al termine di un consiglio comunale aperto protrattosi per dodici ore, in [illegible] atmosfera rovente, con scontri e proteste, la maggioranza [illegible] dei consiglieri alessandrini aveva approvato ugualmente il progetto di impianto predisposto dalla Ansaldo e la sua localizzazione a [illegible] Michele. Contro le due delibere c'è un ricorso al Tar, presentato da alcuni sindaci della zona: da troppi mesi si attende una decisione.

Nel consiglio comunale del 16 dicembre verranno nuovamente discusse le due [illegible] (una manovra evidentemente per eventuare eventuali bocciature da parte del Tar) e si dovrà anche decidere il sito esatto, sempre in territorio di San Michele, su cui l'impianto dovrebbe sorgere.

«Vogliamo vedere - dicono a San Michele - con quale faccia i consiglieri che l'altra sera hanno votato un ordine del giorno contro il Re-Sol dell'Acna approveranno questo inceneritore».

L'esito della seduta dovrebbe [illegible] scontato. Il Comune presenterà certamente le conclusioni degli studi di compatibilità ambientale richiesti ad una apposita commissione universitaria), [illegible] dovrebbe arrivare anche l'impegno per il referendum.

Franco Marchiaro

Gli sviluppi dell'operazione che ha sgominato una banda di spacciatori

Orafi pagano il «pizzo»?

In un alloggio di Valenza sono state trovate cambiali che, con alcuni oggetti d'oro, alimentano i sospetti degli inquirenti. Altro arresto in provincia di Milano

Può anche [illegible] che qualcuno paghi con cambiali il «pizzo» di una estorsione. E' quanto sembra emergere dalle indagini sulla centrale per lo smistamento della droga scoperta dalla questura con la denuncia all'autorità giudiziaria di una trentina di persone, per tredici delle quali le procure della Repubblica di Alessandria e Casale hanno [illegible] ordine di custodia cautelare. Ordini tutti eseguiti.

I magistrati hanno autorizzato anche decine di perquisizioni domiciliari [illegible] durante una [illegible] questo, a Rozzano sul Naviglio (Milano), Rocco Passero, 51 anni, nativo di Caltanisetta, è stato trovato in possesso di un carico quantitativo di cocaina, quindi arrestato.

Durante alcune perquisizioni sono stati trovati anche cambiali e oggetti in oro, un particolare che ha insospettito gli inquirenti, tenuto tra l'altro conto che un orafo di Valenza aveva non molto tempo fa denunciato di essere stato vittima di una [illegible]

Le indagini su questa [illegible] da attività svolte [illegible] qualcuno degli arrestati per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti non [illegible] però ancora concluse. I maggiori sospetti dalla polizia sono [illegible] quello che risulta al vertice della centrale valenzana per lo smistamento della droga in provincia, nel Cuneese e anche nella zona di Sanremo, Benedetto Panzica, 45 anni, originario di Corleone ma da anni abi[illegible] a Valenza in via Volta 52. E qualcuno avrebbe pagato il «pizzo» consegnando cambiali, o magari oggetti in [illegible]

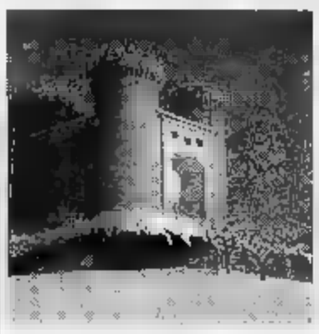
A PAGINA [illegible]

Smartellata [illegible] Benedetto Panzica, 45 anni, il capobanda, e Caterina Saraceno, 48, subito dopo l'arresto

[illegible] «LA [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible]



La Regione vuole ristrutturarlo

Un imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. Ha l'aspetto severo di una macchina da guerra [illegible] i castelli di Fenis o di Verrès, tanto che [illegible] anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre [illegible] poderoso edificio [illegible] sa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amavilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme con una cinta esterna, un fossato e un ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e le sale ampliate per dare al complesso dimensioni di casa signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che ha in programma una serie di restauri prima di aprirlo al pubblico.

[illegible] Romanelli

GAGLIANICO

E' a 37 chilometri da Vercelli

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gaglianico, in assoluto [illegible] dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, due [illegible] più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, è stato Ibleto di Challant che tutti e tre fece costruire o ristrutturare nel Trecento.

Il Gaglianico Ibleto operò su una fortificazione che già esisteva prima del X secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti [illegible] Torino e da Vercelli. Ha avuto diversi proprietari e dalle molte fortunate e sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' [illegible] restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La struttura attuale del castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore di quello di Versailles, conserva il suo aspetto guerresco in uno scenografico gioco di torrioni e torri, una interna sarebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigione si leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe [illegible] la sorte. E' a 37 chilometri [illegible] Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

Luciana Curino

...per vivere da protagonista le tue feste...
BLÌ BLÒ personalizza la tua immagine!

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe
[illegible] - Piazza Vittorio Veneto, 16 Galleria [illegible]
Tel. 015/29.916 DONNA [illegible] 015/29.067 UOMO 015/30.607
APERTI ANCHE LE DOMENICHE 8 - 15 - 22 DICEMBRE E I LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
- ORARIO CONTINUATO 9,30 / 19,30 TUTTI I GIORNI

Da tre giorni la temperatura è molto bassa, anche se non ai livelli record

Termometro sotto zero e nebbia

Si è scesi fino a meno 7. La «galaverna» rende suggestivo il paesaggio. Scarsa visibilità sulle strade soprattutto durante la notte. Limiti di transito a Pozzolo sulla statale della Lomellina

ALESSANDRIA. Da tre giorni il livello del termometro è costantemente sotto lo zero. Non molti gradi, mediamente tra meno 1 e meno 5, con qualche picco a meno 7, ma non si tratta ancora delle temperature storiche di alcune annate particolarmente gelide. Tuttavia la sensazione di freddo non è determinata dai picchi minimi, ma proprio dalla costanza con cui la temperatura rimane sotto il livello.

La «galaverna» si è manifestata da martedì, dando un aspetto suggestivo al paesaggio. Non si ricordano ondate di freddo precoci come quest'anno, un'analoga situazione si ebbe nell'inverno scorso, subito dopo le feste natalizie.

Per risalire ad uno degli inverni più rigidi dell'ultimo mezzo secolo bisogna ritornare con la memoria ad una dozzina di anni fa: il 1979 fece segnare punte di gelo eccezionali. Le più basse si registrarono ad Alessandria, a Ovada, a Valenza con 19 gradi sotto lo zero, a Casale con 18 (come era già avvenuto nell'inverno del 1929, di cui gli anziani hanno ricordo), ad Acqui con meno 15 (come avvenne pure nel 1943), a Tortona con meno 12 (così anche nel 1956). A Novi la minima temperatura storica, meno 15 gradi, si ebbe nell'inverno del 1933.

Nel dicembre dello scorso anno la temperatura minima registrata fu di 5,2 gradi al di sotto dello zero, con una media di meno 1,8. La punta minima si ebbe proprio pochi giorni prima di Natale, il 20 dicembre, con meno 14 gradi, registrati dalla centralina dell'Istituto di sperimentazioen della Pioppicoltura di Frassineto, dotato di un sofisticato rilevatore.

Sulle strade e autostrade del Piemonte intanto la visibilità è scarsa o appena discreta in pianura per foschie dense ed estese e banchi di nebbia, soprattutto nella notte e il primo mattino. Il valico del Moncenisio, i colli della Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo sono chiusi per neve.

Sull'autostrada Torino-Milano, a causa di lavori, il casello di Rondissone è chiuso al traffico. Sull' autostrada A6 Torino-Savona il casello del Santuario di Vicoforte (Cn) è chiuso al traffico dalle ore 22 alle 06, uscite alternative Mondovì e Niella Tanaro, inoltre causa lavori sono possibili rallentamenti a seguito cantieri mobili in diverse località.

Sulla statale della Lomellina, causa lavori in località Pozzolo Formigaro, è vietata la circolazione ai veicoli di peso superiore ai 75 qt., ai trattori stradali del peso superiore ai 50 qt. e ai veicoli per trasporti eccezionali. Sono esclusi dal divieto i veicoli adibiti al solo trasporto di persone.

E' NEVICATO, MA SOLAMENTE A SPINETTA MARENGO

Neve a ciel sereno. Così si presentava ieri il sobborgo alessandrino: le case e i campi coperti da un manto bianco

SPINETTA MARENGO. Freddo intenso, nebbia e brinate, cielo sereno: non piove da settimane, e anche niente neve. In tutta la provincia, con un'eccezione però: Spinetta Marengo, grosso sobborgo industriale di Alessandria, infatti, ieri si è ripetuto lo strano fenomeno che a gennaio dello scorso anno aveva già destato molto stupore, e qualche preoccupazione.

Malgrado la mancanza totale di nubi ieri è caduta la neve, abbondante: uno strato bianco di alcuni centimetri di spessore ha coperto le strade, i tetti, i campi, i rami degli alberi.

Un fenomeno limitato ad un raggio modesto, attorno al sobborgo: una fascia ristretta, larga non più di 500-600 metri e lunga pochi chilometri. Si viaggia sulla statale Alessandria-Genova e si notano campi e alberi spruzzati appena di brina, quando si arriva nell'area spinettese il paesaggio cambia, tutto è bianco. Insomma il tipico paesaggio invernale dopo una nevicata.

Le ragioni? L'unica spiegazione è che sia la condensazione, a seguito del freddo intenso, dei vapori che escono dalle centrali termiche degli stabilimenti della zona. In particolare dall'impianto Montefluos, tenuto conto che il fenomeno interessa soltanto la zona più vicina allo stabilimento chimico. [f. m.]

LETTERE AI GIORNALI

Calcio, per i grigi un'iniezione di grinta

Chiusa la parentesi del derby, e mi sembra soprattutto giusto concludere definitivamente le polemiche tra le tifoserie su chi sia stato il più cattivo (finora si è dato eccessivo spazio e importanza al comportamento incivile di pochi irresponsabili che meritano solo di essere denunciati, sia Alessandria come a Casale), come tifoso dei grigi mi sembra giusto esprimere un parere sulla squadra, ora pesantemente coinvolta nella lotta per la salvezza.

Un'Alessandria che in estate sembrava potesse coltivare grandi ambizioni, dopo aver passato brillantemente il primo turno Coppa Italia.

Poi sono arrivati i problemi, sul piano tecnico e tattico, e quando si comincia a prender velocità in discesa diventa poi sempre più difficile frenare.

Insomma, sinora purtroppo servito a poco ingaggiare calciatori esperti, anche di serie A, e cambiare l'allenatore: lo dimostrano i quattro gol incassati (e la dimissione con estrema amarezza) domenica a Monza.

Forse, quando si perde, non è poi il caso di andare a contare le reti fatte o subite, e forse la sconfitta di Monza dev'essere interpretata solo in questo modo: la squadra è stata sconfitta una goleada solo perché era lanciata all'attacco, nel disperato tentativo di recuperare.

Ma, al là delle opinioni che ogni tifoso si fa su determinato incontro a mio parere, infatti, contro il Casale avremmo strameritato di vincere, e due punti nel derby forse ci avrebbero poi consentito di affrontare con maggior tranquillità la trasferta a Monza, credo che in questa categoria sia innanzitutto importante poter disporre di una squadra che si conosce bene e che può anche giocare a memoria, avendo perfezionato le intese tra i vari reparti.

A questo proposito, basta vedere il Casale del tecnico ligure Bruno Baveni, insultato da qualche nostro tifoso nel derby, ma a cui io farei ponti d'oro perché venisse ad allenare l'Alessandria. Fortuna e sfortuna nell'arco di un campionato si compensano, ma l'importante è lottare sempre come se ci si dovesse salvare dalla prima giornata: un'iniezione di grinta, questo mi sembra che i nerostellati ci stiano insegnando, affiancati in questo dal capitan Galparoli.

Poi possono anche arrivare sconfitte pesanti, ma se la squadra sa reagire e sa giocare con carattere sino al novantesimo, anche la serie C1 può garantire grosse soddisfazioni, sia ai giocatori che ai tifosi.

G. Rossettini, Alessandria

Marciapiedi e strade con buche

Dovendo scrivere una lettera a Babbo Natale, gli chiederei di aggiustare strade e marciapiedi, ancora così pieni di buche, a Casale.

Non glielo chiedo per me, ma soprattutto per le persone anziane che, uscendo di casa per fare una commissione, rischiano dopo una caduta di ritrovarsi all'ospedale. Tra i tanti problemi che il Comune deve risolvere, questo mi sembra che sia tra i più importanti. Migliorerebbe anche l'immagine che si dà della città a chi la visita, solo in occasione del Natale.

Lettera firmata, Casale

Professore del liceo classico ha vinto ancora una volta il Certamen Vaticanum

E' sempre lui miglior latinista d'Italia

Oreste Carbonero, 41 anni, s'è aggiudicato il concorso, che viene considerato una specie di Olimpiade nel genere. Concorrenti da tutto il mondo. Il tema: viaggio fantascientifico dall'antica Roma a oggi

ALESSANDRIA. Le Olimpiadi dei latinisti, il «Certamen Vaticanum», gara internazionale che impegna i concorrenti a comporre prose nella lingua dell'antica Roma, hanno visto anche quest'anno il trionfo di un professore cittadino.

Il latinista d'eccezione, che oramai si può definire collezionista di questi riconoscimenti, avendone già ottenuti un grande numero, è Oreste Carbonero, 41 anni; da quest'anno ordinario di latino e greco al Liceo classico «Giovanni Plana», dove ha studiato. In precedenza per dodici anni ha insegnato materie letterarie al Ginnasio.

Alla trentaquattresima edizione del «Certamen Vaticanum», che si tiene a Roma, si è aggiudicato la medaglia d'argento: sarebbe, quindi, il secondo premio, ma poiché la medaglia d'oro non è stata assegnata, il docente alessandrino è risultato il primo classificato fra i concorrenti di tutto il mondo.

Nessuno è stato giudicato meritevole di quella di bronzo, mentre i premi minori, costituiti da «menzioni onorevoli», sono andati ad un italiano, un anziano docente sardo, a una professoressa francese e ad un medico austriaco.

Il prof. Oreste Carbonero

Il professor Carbonero, il quale abita con la famiglia in corso IV Novembre è un uomo molto schivo, il classico aspetto del letterato, anche se il viso è ancora da ragazzo. Dedica tutto il suo tempo libero a comporre in latino, prosa o versi che siano. «Soltanto lavorando sodo e sempre, riesco a "mantenermi in forma", mi trovo un po' nella situazione di un pianista che è obbligato ad esercitarsi tutti i giorni» osserva sorridendo timidamente.

Ma non si ritiene eccezionale, una parola che esula dal suo pur ricco vocabolario.

Oreste Carbonero è stato premiato nei giorni scorsi a Roma nel palazzo della Cancelleria apostolica durante un'austera, solenne cerimonia.

Il componimento, dal titolo «Velocissima saeculorum transvectio», immagina un viaggio a ritroso nella Roma imperiale con una fantascientifica macchina del tempo.

Il docente alessandrino non è nuovo a imprese del genere. Il suo «cursus honorum» è fitto di traguardi. Al «Certamen Vaticanum» ha già vinto più di una medaglia d'oro e almeno cinque d'argento, ma ha dominato anche nel «Certamen catullianum», dove si è aggiudicato medaglie d'argento e di bronzo e una d'oro l'ha ottenuta pure nel premio internazionale di cultura classica a Sanremo.

Il primo grande successo risale a quando aveva solo 22 anni. Su questa strada ha continuato e, a quanto pare, non ha alcuna intenzione di smettere. E' appena rientrato da Roma e già pensa ad un nuovo concorso? «Beh, insomma, appena avrò il tempo. Prima di tutto devo badare ai miei allievi, ma certo...».

Il latino lo ha sempre appassionato moltissimo, per tanti motivi ovviamente, da quando insegna di l'amore per questa lingua fondamentale ai suoi ragazzi. Qualcuno già comincia a comporre «ma è difficilissimo - ammetto - scrivere prosa moderna in un idioma antico».

Enrma Carnagna

Sette dipendenti hanno già accettato il trasferimento da Torino

All'università 27 assunzioni

Da 300 a 400 milioni per laboratori, arredi e segreteria computerizzata Uso gratuito di Palazzo Borsalino per 30 anni. Nuovi locali all'«Agorà»

ALESSANDRIA. L'Università di Torino comincia la gestione economica vera e propria delle facoltà «gemmate» alessandrine alleggerendo l'impegno del Comitato per l'Università di Alessandria presieduto da Gianluca Veronesi.

Le prime decisioni sono state adottate dal Consiglio di amministrazione dell'Università torinese, allargato ai rappresentanti degli enti locali delle tre città - Alessandria, Novara e Vercelli - che dovranno dare vita al secondo Ateneo del Piemonte.

Alla seduta - con l'assenza per precedenti impegni il presidente della Camera di commercio Franco Stradella - ha partecipato in rappresentanza degli enti alessandrini il professor Giuseppe Cetta, consigliere provinciale delegato alla Pubblica istruzione.

Il Consiglio di amministrazione - dice il professor Cetta - oltre ai 150 offerti dalla Cariplo, ha deciso di finanziare (dai 300 ai 400 milioni) l'acquisto delle attrezzature per il laboratorio chimico, gli arredi per scienze naturali e il terminale per collegare la segreteria alessandrina con quella di Torino: così gli studenti potranno avere sul posto ogni tipo di certificazione».

Altro punto molto importante la decisione di assumere 27 dipendenti, non docenti: in attesa dei concorsi è stato stabilito di destinare ad Alessandria (il professor Cetta ha ottenuto da gennaio) sette dipendenti che hanno accettato il trasferimento.

Il Consiglio di amministrazione ha infine approvato la convenzione per la cessione in gratuito, per anni, Palazzo Borsalino che ospita attualmente l'Università alessandrina.

Il Comune, che ha speso alcune centinaia di milioni per la ristrutturazione, rinuncia all'affitto, l'Università si impegna a completare i lavori ed alla manutenzione.

Intanto, in attesa di nuovi locali per le facoltà universitarie, sono stati affittati due alloggi nel complesso Agorà, che proprio a fianco del «Borsalino», per le presidenze e le professori delle facoltà di scienze naturali, politiche e legge. [f. m.]

VA' PENSIERO

Negli Anni 30, all'uscita della Borsalino

Operai e impiegati all'uscita dal lavoro, ai cancelli della Borsalino di Alessandria TONI (1934)

Lontanissima dalla demolizione e in piena attività: così appare in questa cartolina «viaggiata», il primo dicembre del 1933 - XII dell'epoca fascista -, la mitica fabbrica Borsalino di Alessandria.

Nell'immagine tutto parla di un'epoca felice per la città, in cui i feltri lavorati nello stabilimento di Cento Cannoni erano poi esportati in il mondo.

Il cappello, allora - lo si capisce anche osservando i passanti immortalati nella foto -, era un oggetto di uso comunissimo, un accessorio immancabile dell'eleganza maschile. Da portare con tanto più orgoglio e consapevolezza una città che per tanti decenni del cappello è stata il simbolo.

Oggi rimane, quasi immutato, lo scorcio di questa foto, la palazzina degli uffici ospita più impiegati, bensì studenti universitari, mentre il resto della fabbrica è scomparso per sempre, lasciando il posto a supermercati e uffici. [c. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222 . (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.628
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale: 79.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ottone*, via della Vittoria (diurna); *Secchi*, corso Acqui (notturna).
Acqui: *Centrale*, corso Italia *Fabris*, via Sangiorgio.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.265 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51 632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 62.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520 Bottazzi, 85.280
Tortona: stazione FS,
Valenza: ag. , 941.892; ag. Tasinato,

La centrale che smistava eroina e cocaina nasconde forse nuovi misteri

Valenza fra droga e racket

Dopo la perquisizione nella casa del corleonese arrestato, si sospettano tangenti pagate con cambiali od oggetti preziosi. Bloccato un altro uomo: probabilmente forniva gli stupefacenti

VALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono saliti a quattordici i sospettati finiti in [illegible] a conclusione della [illegible] operazione, coordinata dalle procure della Repubblica di Alessandria e Casale, relativa alla centrale per lo smistamento della droga scoperta a Valenza, nell'alloggio in via Volta 52 di Benedetto Panzica, 45 anni, nativo di Corleone.

A Rossano sul Naviglio (Milano) è stato arrestato Rocco Passero, 51 anni, originario di Caltanissetta.

L'uomo, che ha precedenti per spaccio di droga, furti, lesioni e altro, [illegible] nell'elenco di 27 persone in qualche modo collegate all'operazione e nella [illegible] abitazione era stata ordinata una perquisizione. E' stato scoperto un quantitativo di cocaina e l'uomo, anche se per il momento nei suoi confronti non era stato ancora [illegible] alcun provvedimento di custodia cautelare, è finito in [illegible]

L'altra novità emersa nelle ultime ore è la possibilità che Benedetto Panzica, o forse qualcun altro della banda, non limitasse la [illegible] attività alla droga. Il corleonese, infatti, che nel [illegible] passato ha già avuto precedenti per estorsione ed è stato coinvolto in Sicilia in [illegible] omicidio, è sospettato di aver richiesto il pagamento del «pizzo» a qualche orafo. Tra l'altro, sulla base di quanto trovato durante le perquisizioni, si ha ragione di pensare che qualcuno il «pizzo» l'abbia pagato con cambiali, oppure consegnando oggetti in oro. Questa parte della operazione, tuttavia, non è [illegible] conclusa.

I funzionari della questura, invece, che stanno tracciando la mappa della centrale per lo smistamento della droga, ritengono che fosse Passero a rifornire Benedetto Panzica, che operava fianco a fianco col fratello Vincenzo, 37 anni, pure abitante in città in via Bandello 25, di cocaina e eroina da smistare poi in provincia, nel Cuneese e certamente anche nella zona di Sanremo, anche se per il momento, pur avendo le prove dei collegamenti, non hanno ancora i nomi di chi operava sulla costa ligure.

Altro elemento di spicco della banda è Mario Puma, 47 anni, abitante a Cuneo, al quale spettava il compito di rifornire il mercato del Cuneese. I contatti tra lui e Panzica erano tenuti dal giostraio Leonardo Magliona, 40 anni, domiciliato a Cuneo, il quale, per i suoi continui spostamenti (l'arresto è avvenuto a Genova), aveva la possibilità di cercare sempre nuovi clienti.

Altro ruolo importante svolgevano, secondo l'accusa, i due unici incensurati, il dottore in scienze politiche Roberto Zanevre, 41 anni, e Giampiero Dorato di 39, entrambi abitanti a Pontecurone: i due erano soci in una immobiliare a Valenza, chiusa per grosse difficoltà qualche mese fa. Sono rimasti soci, ma per [illegible] droga.

Franco Marchiaro

IL COVO CASALESE, UNA MINI-BANDA A CONDUZIONE FAMILIARE

CASALE. L'arresto dei quattro casalesi nell'ambito del blitz droga (sono, lo ricordiamo, Gianni Olivetta, 29 anni, via Alberini 11, il cognato Baldassarre Austero, di 33, vicolo della Duchessa, Rosaria Austero, di 27 anni, sorella di Baldassare e moglie di Olivetta, Giuseppe Ariotti, di 20, di Santa Maria del Tempio) ha stroncato, secondo la polizia, il traffico di droga collegato alla malavita organizzata della zona. «Ora i tossicodipendenti, per procurarsi la "roba", devono riprendere la strada per Milano - sostengono gli investigatori - Sopravvive il piccolo spaccio, le poche dosi vendute per pagarsi la propria».

Altre organizzazioni [illegible] avevano fatto precedenti tentativi per infiltrarsi nel Casalese, ma erano state stroncate. Così è avvenuto anche con il clan Olivetta-Austero, che aveva posto la sua base nell'alloggio al terzo piano di via Alberini. Marito, moglie e cognato erano i piccoli boss della zona e utilizzavano i loro gregari per smistare la droga (eroina e cocaina) sulla piazza. Uno di questi era appunto Ariotti, tossicodipendente, [illegible] precedenti penali per uso e detenzione di sostanze stupefacenti.

La [illegible] droga. In manette Rosaria Austero, 27 anni, sorella e moglie dei due capi del traffico nel Casalese

Olivetta, originario di Moncalvo, si [illegible] trasferito a Casale da alcuni anni, sposando Rosaria Austero. Insieme al cognato, Baldassarre Austero, faceva l'autotrasportatore, ma si [illegible] anche dedicato ad attività illecite. Tra l'altro tutti e tre erano rimasti implicati in un'inchiesta riguardante lo spaccio di banconote false e di assegni di provenienza illecita.

Smascherati dai carabinieri, [illegible] abbandonato quel ramo, iniziando, pare dal maggio [illegible], a dedicarsi allo spaccio di droga. [illegible] i poliziotti avevano cominciato a tenerli d'occhio, notando un inconsueto viavai nella casa di via Alberini. Nell'ottobre scorso hanno deciso il primo blitz: nell'alloggio di Olivetta hanno arrestato i due cognati che avevano centoventi grammi di eroina. Il più grosso sequestro di droga pesante mai avvenuto nel Casalese. Fu proprio da quell'arresto che diede nuovo impulso alle indagini.

[s. m.]

PAROLE E MITI

A Novi [illegible] baseball in versione nostrana

Chi l'avrebbe mai detto che l'americano «baseball» potrebbe [illegible] progenitore europeo nella cosiddetta lippa? Soprattutto nell'Appennino ligure-piemontese c'è una variante detta [illegible] «lipa» a Novi «rôba sò» o «bèciura». Vi prendono parte non meno di 7 giocatori disposti, a seconda del numero, a triangolo, quadrato, pentagono, e occupano ciascuno [illegible] fissa, costituita da [illegible] cerchio o un quadrato [illegible] per terra, dalla quale esercitano il ruolo sia di lanciatore sia di battitore.

Il giocatore sorteggiato lancia la lippa verso uno [illegible] battitori, che [illegible] cercare di colpirla con la mazza e scaraventarla il più lontano possibile. Mentre il lanciatore corre a recuperare la lippa, gli altri giocatori corrono alla sua base e, scavando [illegible] la parte appiattita della mazza, cercano di portare [illegible] alla propria base quanta più terra possono, tenendo sempre d'occhio il ritorno del lanciatore, il quale può rovesciare le sorti della gara se, lanciando la lippa, coglie uno di questi rapinatori di terra, che diventa a sua volta lanciatore.

Il cambio avviene quando il battitore sbaglia la battuta e la lippa lanciatagli contro cade sulla sua base, in uno spazio convenzionalmente stabilito, oppure quando il lanciatore coglie al volo la lippa ribattuta e con [illegible] segna a terra la croce.

Alla fine risultano vincitori i giocatori che riescono a compensare la terra a loro sottratta con quella presa agli altri.

Sull'Appennino, a Garbagna, Rivalta Bormida e Castelspina il gioco è detto «lipa», a Fresonara e Basaluzzo «pògia», a Predosa «pòcia», a Pozzolo F. «bèciura», a Francavilla B. «bèrciule», a Cremolino «pugnèt»

Un'altra variante, detta a Novi «bèciura» o «cirumèla», ha uguali regole e strumenti, ma la base è costituita da un cerchio di [illegible] un metro di diametro, dal [illegible] del quale il battitore fa partire l'«umètu» che qui ha le estremità appuntite.

Come nel gioco precedente, nella seconda fase l'«umètu» dev'essere rilanciato, stavolta però [illegible] cerchio, perché il battitore venga eliminato; ma questi può impedirlo col «mangu» o [illegible] In caso contrario, il battitore ha diritto ad altre tre battute per allontanare più possibile dalla base la lippa e acquisire punti. Nella battuta, al primo colpo sulla punta dell'«umètu» si gri[illegible] «cincirumèla» e al [illegible] volo «bèla». Rispetto alle altre varianti questa presuppone maggiore abilità nel lanciare la lippa, [illegible] quanto occorre farla al[illegible] terra.

A Garbagna, dove [illegible] «giro» (come a Montemarzino e a Brignano Frascata), il battitore non può però tentare di respingere con la mazza la lippa lanciata dall'avversario.

Lorenzo Massobrio

Tragica fine ad Alessandria di un pensionato di 68 anni

S'impicca in bocciofila

L'uomo soffriva di disturbi nervosi e già alcuni giorni fa aveva cercato di togliersi la vita. Ieri si è ucciso nel circolo in cui lavorano figlio e nuora

ALESSANDRIA. Si è tolto la vita impiccandosi con un guinzaglio per cani. La vittima è Franco Gatti. Aveva 68 anni e abitava ad Alessandria in via Tonso 10. Non è questa l'ennesima storia di una anziana vittima della solitudine. Franco Gatti aveva problemi economici o familiari.

Da qualche tempo l'uomo soffriva di disturbi nervosi ed era soggetto a crisi depressive. Per questa ragione veniva costantemente assistito e curato dai familiari.

L'altro giorno, rimasto momentaneamente solo, ha messo in atto il suo proposito suicida.

Nel pomeriggio si trovava al circolo «La familiare», la società sportiva di via Boves, all'angolo con viale Massobrio. Il circolo è famoso in città soprattutto per la attiva bocciofila ed il pattinaggio.

Nel ristorante della società sportiva lavorano il figlio e la nuora di Franco Gatti. L'uomo, tuttavia, ha tragicamente approfittato della momentanea distrazione dei familiari.

L'ingresso de «La Familiare»

Impegnati nel loro lavoro quotidiano i due non hanno potuto intuire le intenzioni dell'anziano.

L'uomo è, dunque, sceso nella cantina del locale. Qui si è tolto la vita impiccandosi. Ha compiuto il suo ultimo, disperato gesto con l'unico strumento che ha trovato: un guinzaglio per cani.

Non sono neppure stati i familiari a trovare il corpo senza vita. A dare l'allarme è stato un conoscente, verso le sei e mezzo della sera. Ma non era ormai più possibile compiere nessun intervento.

Sul posto è intervenuta la [illegible] zione volante della Questura di Alessandria. Non restava, però, che compiere i rilievi del [illegible] e accertare il decesso. Nelle sue tasche nessun messaggio, nessuna spiegazione: i documenti di identità, un orologio, un milione e novecentomila lire.

Non molti giorni fa l'anziano aveva tentato un simile gesto disperato. Allora era stato soccorso in tempo.

I parenti lo seguivano per questo con costante attenzione evitando sempre di lasciarlo solo. E' bastato, però, un solo momento perché l'uomo cedesse, senza rimedio, alla sua disperazione.

[r. al.]

CERCA DI DARE FUOCO ALLA CELLA

Raffaele Sorrentino, l'operaio di 24 anni, abitante in corso Borsalino, accusato con l'amico e [illegible] Giovanni Siciliano, di Acerra, di aver cercato di uccidere e coltellate il pensionato Franco Sisella, 58 anni, [illegible] Tonso 38, ha tentato di dar fuoco alla cella della casa penale di piazza don Soria dove è rinchiuso.

Il compagno di cella [illegible] è subito, ha dato l'allarme e il piccolo incendio è stato immediatamente spento.

Sulle vicenda non si conoscono particolari, [illegible] non è escluso che il procuratore della repubblica Marcello Parola proceda a carico del giovane per il gesto compiuto.

Quali i motivi che hanno spinto Raffaele Sorrentino a tentare di dar fuoco alla cella? L'operaio in questi giorni viene sottoposto a perizia psichiatrica: voleva, con quel gesto, dimostrare che non è nel pieno delle proprie facoltà mentali così da assicurarsi uno sconto di pena, oppure davvero non è psichicamente normale?

Raffaele Sorrentino e Giovanni Siciliano [illegible] accusati di aver aggredito Franco Sisella, il quale stava rincasando, portandogli [illegible] il portafoglio con tre milioni. Per [illegible] re a segno la rapina lo avevano aggredito alle spalle: uno lo aveva colpito a coltellate al petto, addome e gambe, l'altro gli aveva sfilato di [illegible] il portafoglio.

I due [illegible] stati arrestati dalla polizia a distanza di venti giorni.

Franco Sisella, assiduo cliente di locali notturni e con la passione del gioco, era solito circolare [illegible] molto denaro in tasca. In base ad una perizia medico legale l'uomo non ha mai corso pericolo di vita ma i colpi infertigli erano tali [illegible] potarne cagionare [illegible] morte. [e. c.]

Raffaele Sorrentino, 24 anni

IN BREVE

[illegible]

Rubò [illegible] quintali di pietre ieri [illegible] stato condannato

Luigi Antonelli, 59 anni, di Zavattarello, frazione Moline 63, ha patteggiato 15 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa (pena sospesa e non menzione) per furto. Nel novembre '89 a Fabbrica Curone aveva sottratto 40 quintali di pietre vecchie per l'edilizia a Luigi Sala, fra[illegible] Pareto Basso 10.

[illegible]

Infortunio [illegible] Invax assolti [illegible] funzionari

L'ingegner Pietro Parodi, [illegible] anni, di Alessandria, e Remo Morelli, di 55, abitante a Portacomaro d'Asti, direttore e capo reparto della Invax di Quattordio, accusati di concorso in lesioni colpose e contravvenzione alle norme di sicurezza, [illegible] stati assolti [illegible] pretore perché il fatto non sussiste. Il 23 giugno '90 l'operaio Maurizio Bazzetta, 23 anni, di Alessandria, lavorando [illegible] a una bobinatrice, riportò lo schiacciamento di un piede. Dalle perizie è risultato che la colpa fu sua.

ALESSANDRIA

Furti [illegible] in due negozi

Due furti in negozi di arredi l'altra notte ad Alessandria: sono stati [illegible]ccheggiati l'Esposizione Mobili Lombardi, di Giovanni Lombardi, 53 anni, via Montegrappa 50, e l'Esposizione Arredo Bagno, di Giovanni Discalzi, 47 anni, [illegible] Cento Cannoni 72.

[illegible]

Convegno per il rilancio dopo «Profondo Nord»

«Fisco e prospettive di sviluppo per l'artigianato e il settore orafo»: è il tema del convegno che si tiene questa sera alle 21,15 al Centro comunale di Cultura, su iniziativa dell'Unione Artigiani. Scopo del dibattito è porre rimedio ai riflessi negativi dopo la trasmissione televisiva «Profondo Nord». Intanto, si registra la richiesta di dimissione di Angelo Gatti, presidente dei garanti dell'Usl, avanzata [illegible] Franco Cantamessa, componente dello stesso comitato, per le dichiarazioni rese in Tv.

SALE

Nei guai per il portafoglio rubato [illegible] discoteca

Il pretore ha condannato Massimo Cadau, [illegible] anni, di Valenza, vicolo Bandello 25, a venti giorni di reclusione e 60 mila lire di multa (pena sospesa e non menzione) per furto di un portafoglio, il 5 agosto '90, nella discoteca Cometa di Sale.

[illegible] IL [illegible] GENNAIO

ALESSANDRIA. Si avvicina per Guido Dellavalle, l'ultraottantenne mediatore-agricoltore in pensione, il momento di rispondere del delitto compiuto il 14 ottobre '90, quando uccise con un colpo di fucile il nomade

Guido Dellavalle, 81 anni

astigiano Mauro Bresciani, sorpreso con lo scopo di rubare nel cortile della propria cascina ad Abbazia di Mesio. Ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mela, presenti il pm Marcello Parola e il difensore Piero Monti, si è svolta l'udienza preliminare di rinvio a giudizio.

E' stato fissato il processo che si terrà [illegible] giudizio abbreviato, sempre davanti al gip, il pomeriggio del 30 gennaio. Il vecchio pensionato risponderà di omicidio volontario; [illegible] mente [illegible] ha accertato una perizia psichiatrica.

I familiari della vittima - diciotto persone complessivamente - si sono costituite parte civile.

Il 30 gennaio [illegible] anche processato, per tentato furto, il complice di Mauro Bresciani, lo zingaro astigiano Romolo De Rossi, che quella notte si trovava con la vittima nel cortile della vecchia cascina e trasportò Bresciani in ospedale ad Asti dove l'uomo morì subito dopo.

Perché Guido Dellavalle uccise lo zingaro? [illegible] più volte derubato, [illegible] fatto fuoco, dice l'imputato, per allontanare i malviventi. [e. c.]

Processata per molestie un'operaia di 24 anni: [illegible] stata sorpresa in una cabina [illegible]p della scuola di polizia

Vendetta via telefono contro la rivale

La donna chiamava un negozio di parrucchiera, poi riappendeva senza dire una parola. «Ricevevo anch'io telefonate anonime e pensavo fosse lei» ha detto. Tutto a [illegible] di un amore contrastato

ALESSANDRIA. «Lei mi ha telefonato più volte di notte, pronunciando nei miei confronti parole [illegible]; io mi vendico, [illegible] in modo più educato: faccio squillare l'apparecchio [illegible] madre della mia rivale senza aprir bocca, così, oltre tutto, nessuno mi scopre».

Questo deve avere pensato l'operaia Tamara Grassano, 24 anni, abitante in via La Malfa. Ma l'hanno scoperta ugual[illegible] e ieri mattina ha patteggiato davanti al pretore Giovanni Ghini, pubblico ministero il maresciallo Franco Ponassi, una condanna a 110 mila lire di ammenda. Tutto sommato le è andata bene, quasi certamente pagherà di più la bolletta Sip.

[illegible] giovane donne era imputata di molestie telefoniche ai danni di Agostina Bianchi, 47 anni, abitante in via Case Sparse a Castelspina, titolare del negozio di parrucchiera per signora «Naty» in [illegible] Maria Bensi.

Più volte la pettinatrice sentiva squillare il telefono [illegible] negozio: andava a rispondere, ma dall'altra parte nessuno parlava e dopo qualche istante, Agostina Bianchi udiva il «clic» che troncava la co[illegible].

Stanca di questa seccatura, l'artigiana si è rivolta ai carabinieri i quali hanno posto [illegible] controllo [illegible] apparecchio telefonico scoprendo che le chiamate, mai cessate nel frattempo, venivano fatte da [illegible] cabina telefonica installata alla scuola agenti della Polizia [illegible] Stato di [illegible] Acqui, poco distante da via La Malfa.

La cabina è stata tenuta sotto controllo e si è così scoperto che a comporre il numero dell'apparecchio di Agostina Bianchi era la giovane operaia alessandrina.

Tamara Grassano è stata denunciata per molestie a mezzo telefono e interrogata. Ha ammesso la circostanza [illegible] si è giustificata: ha detto sostanzialmente di essersi incontrata per un certo periodo [illegible] ragazzo che, contemporaneamente, «usciva» anche con una delle figlie di Agostina Bianchi.

In piena notte poi riceveva telefonate anonime: «Una voce femminile pronunciava p[illegible] lacce [illegible] miei confronti» ha detto Tamara Grassano.

Convinta che a insultarla fosse la pettinatrice di Castelspina, aveva allora deciso di ricorrere anche lei al telefono «per render la pariglia». [e. c.]

Sempre deserti i consigli comunali, ad Acqui appelli con altoparlanti

«Aiutateci contro l'Acna»

Sono stati affissi manifesti e locandine che illustrano la lotta all'inquinamento sperando che la gente si muova. Oggi a Cortemilia riunione del Comitato di crisi

ACQUI. La scarsità di notizie per informare che l'aula consiliare di Palazzo Levi e quelle di 130 Comuni della Valle Bormida, dell'Albese e del Roero sono aperte in permanenza per sentire le opinioni [redacted] gente sull'Acna: questa sarebbe la causa delle [redacted] presenze registrate nei primi tre giorni dell'iniziativa. Ieri, per sensibilizzare la popolazione, un'auto con altoparlante ha percorso la città per ricordare che l'aula è aperta ogni giorno ininterrottamente dalle 9 alle 18. Decisa inoltre, come ha detto l'assessore [redacted]'ecologia Vilma Parodi, l'affissione di manifesti [redacted] locandine sull'importanza della lotta per ottenere [redacted] blocco da parte del governo dell'inceneritore «re.sol» dell'Acna e sull'esigenza che [redacted] gente partecipi.

Intanto, oggi alle [redacted], a Cortemilia, si riunirà il Comitato [redacted] crisi per fare il punto sulla situazione [redacted] programmare nuove iniziative adatte [redacted] ravvivare la fiamma della protesta della popolazione della Valbormida [redacted] dell'Albese, per ottenere lo smantellamento dell'impianto «re.sol» [redacted] la chiusura definitiva dell'Acna di Cengio.

Per la rinascita della Val Bormida. Il corteo di domenica scorsa ad Alba

Alla riunione del Comitato di crisi (rappresenta 130 Comuni) parteciperanno per l'Acquese l'assessore all'Ecologia di Acqui Vilma Parodi e i sindaci di Terzo e [redacted] Bistagno, Eliano Barabino e Arturo Voglino.

Uno dei temi della riunione riguarderà la relazione intitolata: «Accertamenti analitici per il rilevamento di di policlorodibenzofurani [redacted] policlorodibenzofurani in campioni ambientali prelevati presso l'Acna di Cengio [redacted] nell'ambiente circostante».

Il [redacted] della relazione, un rapporto firmato dal professor Di Domenico, consegnato alcuni giorni fa a Roma ad una delegazione del Comitato [redacted] crisi dei sindaci della Valle Bormida, parlerebbe ancora di diossina.

Sigle [redacted] numeri sarebbero [redacted] vaglio di tecnici incaricati dal Comitato di crisi per essere «decodificati», per accertare con il [redacted] della sicurezza se [redacted] può parlare [redacted] diossina nel sottosuolo dell'Acna di Cengio in concentrazione superiore alla norma, nel qual caso la situazione in Valle Bormida toccherebbe valori igienici [redacted] sanitari da valutare con estrema attenzione nell'interesse della popolazione.

I consigli comunali rimarranno aperti sino a quando Parlamento e Governo [redacted] si pro- [redacted] definitivamente a favore della Valle Bormida e degli abitanti che chiedono il rispetto di diritti di chi è inquinato da 109 anni e, per questo, ha subito un mancato sviluppo.

Per Acqui Terme, come afferma il consigliere comunale Ubaldo Cervetti, «a quello dell'Acna si somma il problema di altre emergenze come l'impianto [redacted] compostaggio di Cavatore e quindi diventa sempre più importante l'impegno e la partecipazione della popolazione e delle categorie professionali».

Stamani il presidente nazionale del WWF Fulco Pratesi terrà una conferenza stampa a Torino (Hotel Genova, ore 11.30) per illustrare [redacted] problema [redacted] Val Bormida. Per lunedì è in programma in municipio ad Alba (ore 11) un incontro tra i sindaci e il presidente del consiglio regionale Spagnuolo. Il summit tra amministratori regionali, ministri [redacted] parlamentari piemontesi (impegno preso dal consiglio regionale) dovrebbe avvenire lunedì 16 a Torino.

[redacted]

In base alle nuove norme è prevista tra breve la soppressione del circolo didattico

Spigno decisa a salvare le sue scuole

Nei prossimi anni saranno eliminate, perché non raggiungono il [redacted] minimo di allievi. Ma il Comune ha presentato un'istanza al distretto di Acqui: «Per il nostro paese sono troppo importanti»

ACQUI. Il circolo didattico di Spigno Monferrato è destinato [redacted] scomparire. L'entrata in vigore della riforma della scuola elementare e il calo demografico avevano già dall'anno scorso decretato la cancellazione per quest'anno scolastico di 34 scuole elementari.

Secondo le norme ministeriali [redacted] i circoli didattici con un numero di insegnanti inferiori [redacted] quaranta, come quello della comunità dell'Acquese, dovranno [redacted] soppressi [redacted] scuole materne, elementari e medie accorpate ai circoli delle zone vicine. Da qui la protesta degli abitanti di Spigno, il cui circolo didattico raggruppa scuole di centri facenti parte della comunità montana «Alta valle Orba, Erro, Bormida di Spigno», che avrebbero non poche difficoltà per il trasporto degli alunni, soprattutto durante l'inverno.

«Per ora si prevede solo [redacted] soppressione della direzione del circolo - dice Francesco Gallucci, insegnante di Spigno - [redacted] nei prossimi anni verranno via via soppresse anche [redacted] scuole, perchè non raggiungono il numero minimo previsto dalla legge per l'applicazione dei moduli».

L'amministrazione comunale di Spigno è scesa in campo per difendere le scuole, come spiega il segretario comunale Frenando Antigo: «Abbiamo presentato un'istanza [redacted] distretto scolastico di Acqui, nella quale abbiamo individuato i motivi grazie ai quali occorre [redacted] il circolo didattico: [redacted] scuole elementari come punto fondamentale di aggregazione delle comunità, le forme di promozione culturale e di integrazione sociale già intraprese a livello elementare che trovano sviluppo nelle due scuole presenti nell'ambito territoriale del circolo».

E inoltre, ribadiscono gli amministratori, ci sono anche ragioni geografiche: il territorio si estende [redacted] le valli dell'Erro e del Bormida, che sono attravesate da una rete viaria di difficile agibilità durante la stagione invernale.

Senza contare che la maggior parte delle scuole che dipendono [redacted] dal circolo diattico di Spigno sono in località [redacted] decentrate, che in alcuni casi distano tra loro oltre trenta chilometri [redacted] non sono collegate da mezzi pubblici di trasporto.

Applicando [redacted] leggi però [redacted] si trova una [redacted] d'uscita. I numeri parlano chiaro, [redacted] circolo di Spigno non potrebbe sopravvivere, così al Comune hanno pensato di proporre l'ampliamento del territorio del circolo diattico fino a comprendere anche le scuole della Valle dell'Erro, non ancora [redacted] la sua giurisdizione.

Il problema sollevato dalla comunità di Spigno è arrivato in Parlamento, anche perchè nella [redacted] situazione, e cioè con un numero di insegannti compreso fra 31 [redacted] 40, ci sono nel territorio nazionale cir[redacted] mille circoli destinati quindi a scomparire anche loro, togliendo così alla scuola ogni possibilità di momento aggregante per [redacted] comunità [redacted].

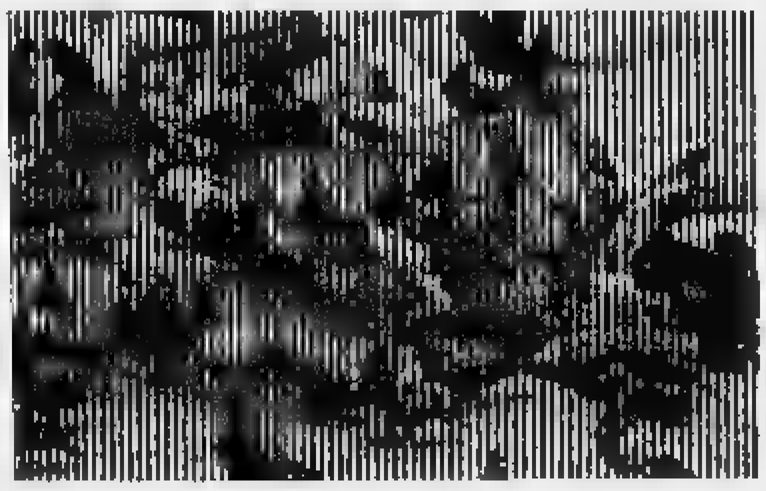
Antonella Mariotti

Il parroco di Fubine sta facendo installare un apparecchio che emette rumori a bassa frequenza

Sul campanile un sonar contro i piccioni

Inoltre un impianto a dispersione elettrica causa un formicolio che, assieme all'emissione dei suoni molesti mette in fuga i colombi. D'accordo anche il Comune e gli ambientalisti: «I monumenti devono essere tutelati»

FUBINE. Per salvare la torre campanaria dai colombi, il parroco don Pierino Torti sta facendo installare un'apparecchiatura: attorno al campanile delle «trombine» a basse frequenza emetteranno [redacted] che i volatili [redacted] sopportano. Inoltre, basandosi sul principio della radiofrequenza, verrà sistemato un impianto che produce una dispersione elettrica, attraverso «tondini» d'acciaio. L'animale avvicinandosi sente un formicolio e si dà alla fuga. Non [redacted] tratta di ultrasuoni, dannosi anche per gli essere umani, ma di un impianto speciale installato da [redacted] ditta modenese.



Ogni inverno Fubine deve affrontare il problema dei colombi. Gli uccelli si rifugiano in paese causando disagi, [redacted] i loro escrementi, rovinando [redacted] monumenti. Malgrado le proteste non [redacted] stata trovata una soluzione. Numerose le strutture danneggiate, soprattutto la chiesa e il campanile.

Si sono rovinati il pavimento e le pareti, e la chiesa è opera di notevole valore storico, artistico [redacted] architettonico.

Il campanile che raggiunge attualmente i [redacted] metri sorge sulle rovine di quello romanico ed è stato edificato nell'600. La torre rappresenta per tutto il paese un segno di distinzione.

Il valore della cappella è stato messo a repentaglio dai [redacted]lombi. Questa situazione, han[redacted] dichiarato in paese, si è trascinata per troppo tempo. Era [redacted] ai ripari.

L'operato del parroco [redacted] è stato messo in discussione neppure [redacted] dall'amministrazione comunale. «E' necessario - spiega il sindaco Francesco Orecchia - salvaguardare il patrimonio storico del paese». I piccioni non vengono uccisi, [redacted] sono «convinti» artificialmente a lasciare quel monumento.

Anche gli ambientalisti esprimono parere favorevole. «Siamo convinti - spiega Margherita Giorcelli Longo - che con questa tecnica i colombi [redacted] danneggiati troveranno un'altra dimora. Occorre che il campanile di Fubine [redacted] salvaguardato». Deplorato in paese l'atteggiamento assunto da altri Comuni: pare che siano [redacted]unti a Fubine camion carichi [redacted] colombi provenienti da Firenze e Venezia. Domani l'impianto sarà collaudato.

Cristina [redacted]

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice [redacted] macchine utensili e sistemi di rettifica [redacted] alta tecnologia [redacted] il potenziamento [redacted] proprie strutture le seguenti figure professionali:

UFFICIO TECNICO [redacted]
[redacted] esperienza già acquisita nel settore

UFFICIO COMMERCIALE [redacted]
[redacted] esperienza già acquisita nel settore e [redacted] buona conoscenza della lingua inglese o tedesca

[redacted] inviando dettagliato curriculum [redacted]

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio personale
Reg. Sant'Anna - [redacted] (AL)

INDUSTRIA MECCANICA
in Tortona [redacted]
CAPO [redacted]
ESPERTO
gestione reparto
montaggio [redacted] personale.
Scrivere a:
Publikompass [redacted] - [redacted] TORINO

Azienda meccanica costruttrice macchine speciali ricerca
N. 1 TECNICO
DI MACCHINE [redacted]
Scrivere a Casella Publikompass 304 - 10100 TORINO.

AGENTE
DI COMMERCIO
ricerca
per il Lazio Aziende di gioielleria e/o oreficeria fine. Si assicurano serietà e professionalità.
[redacted]

Assessorato per la Cultura
Città di Casale Monferrato
IL TEATRO CASALE MONFERRATO MUNICIPALE
In Collaborazione [redacted] Teatro Stabile di Torino
Direzione artistica FRANCO GERVASIO
Giovedì 12 dicembre
Venerdì 13 dicembre
AROLDO TIERI
[redacted] GIULIANA LOJODICE
in
«LE BUGIE
CON LE
GAMBE LUNGHE»
[redacted] Eduardo De Filippo
Regia di GIANCARLO SEPE
Scene e costumi di UMBERTO BERTACCA
Musica a cura di HARMONIA TEAM
La Comunità Teatrale Italiana
In collaborazione con
COLD CAR spa
carrozzerie isotermiche e frigorifere
Strada Paniate 1 - Occimiano - Tel. 0142/809571

LA [redacted]
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della [redacted]
[redacted] del tempo libero

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

RISTORANTE CINESE
DRAGO
NUOVA GESTIONE
[redacted] SERATA SPECIALE NELL'AMBIENTE ORIENTALE
CENONE DI [redacted] - MENU' SPECIALE
L.GO EUROPA 98 - TEL. 0131/86.20.96 - TORTONA

S. E. A.
SERVIZIO EUROPEO AGRICOLTURA
vi propone
Coltiviamo il tartufo
La [redacted] sede ad Alba «Città del Tartufo mondiale» vi dà una garanzia che non ha limiti.
VI OFFRE
piante tartufigene micorizzate, personale qualificato, sostituzione gratuita sia per l'intero ciclo produttivo che moria della plantina (anche in [redacted] di pioggia, gelo, neve, grandine). Tutte le piantine sono coperte da polizza assicurativa. Vi offre anche il cane addestrato per la raccolta finale.
[redacted]
di disporre di un terreno (la coltivazione può essere fatta anche in vasi da noi forniti) e seguire i nostri consigli. Insomma [redacted] chiedeteci di più.
Scrivi [redacted] telefona oggi stesso a
S.E.A. Servizio Europeo Agricoltura - Sede legale [redacted] amministrativa: [redacted] 34 - 12057 [redacted] (CN) - Tel. e fax 0173-67249.
[redacted] vostra visita presso [redacted] azienda.
Aperti [redacted] sabato [redacted] domenica [redacted] giorno.
DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI
Cognome .... Nome ....
Via .... [redacted] .... Loc. ....
Prov. .... C.A.P. .... Tel. ....

La chiusura dell'antico convento è prevista dopo la visita del Pontefice

E i fraticelli lasceranno Crea

Il Papa dovrebbe arrivare tra l'autunno prossimo e la primavera del 1993. Il padre provinciale ha assicurato che il Santuario resterà aperto - I pellegrini sono più di 700-800 mila l'anno

DAL [illegible] INVIATO

La [illegible] circola da tempo, è ormai [illegible] lungo brusio fatto di interrogativi preoccupati, [illegible] padre Emanuele Battagliotti, provinciale dei frati minori del Piemonte, non smentisce: dopo 172 anni, i francescani potrebbero chiudere il convento di Crea e lasciare il santuario mariano del [illegible] monte, [illegible] dei più amati d'Italia. Quando? Fra un anno forse, dopo la visita del Papa, prevista fra l'autunno del '92 e la primavera del '93. «Partiamo noi, ma il santuario resta aperto, sia chiaro», si preoccupa, immediatamente, di tranquillizzare.

«I pellegrini sono più di 700-[illegible] mila l'anno», calcola approssimativamente fra' Antonio Brunetti, 79 anni, [illegible] una trentina padre guardiano a Crea, dove sette confratelli condividono [illegible] sue giornate fatte di preghiera, prediche e confessioni. Giornate piene e faticose soprattutto da [illegible] a ottobre, quando le comitive dei visitatori [illegible] susseguono [illegible] ritmo incalzante. «L'inverno ci consente un po' [illegible] respiro», [illegible] mette padre Brunetti. La chiesa, alta sulla nebbia, [illegible] illumi-[illegible] dal sole d'autunno. Tutt'intorno, le colline del Monferr[illegible]o ovattate nella foschia.

«Tanta gente e noi siamo in pochi. Pochi e vecchi», si guarda attorno, soffermandosi nelle sale [illegible] nei corridoi sempre più vuoti. Suona l'organo, gli altri frati lo attendono nella chiesa, preziosa per gli affreschi del '400 e la statua lignea della Madonna, cui il santuario [illegible] dedicato. Sembra di ascoltare i discorsi di padre Emanuele nel [illegible] spoglio ufficio del convento di via Sant'Antonio, a Torino: «Pochi e vecchi». Tutte le mattine ha sotto gli occhi le cifre che fra' Mauro Zella, l'economo, gli aggiorna: «In tutto il Piemonte siamo rimasti in 108, l'età media supera i 65 anni».

Ecco la realtà cruda e semplice: la crisi delle vocazioni sta assottigliando [illegible] poco [illegible] poco il pacifico, amatissimo esercito dei francescani. Due [illegible]se zioni sacerdotali nel '91 e l'iscrizione [illegible] tre giovani ai corsi di teologia non sono sufficienti [illegible] bloccare un'emorragia in cor[illegible] ormai da decenni [illegible] che ha portato a ridimensionare la presenza francescana [illegible] Pie-[illegible]. A [illegible] a uno chiudono i conventi. Adesso, [illegible] Crea.

«Non si poteva ricevere [illegible]tizia peggiore», si è allarmato davanti al possibile forfait del francescani mons. Carlo Cavalla, [illegible] di Casale, la cui diocesi ha giurisdizione sul santuario. [illegible] mezzo alla gente, «c'è incredulità, stupore, preoccupazione», rivela a [illegible] volta il vicario generale, mons. Moscone, dando [illegible] all'amarezza dell'opinione pubblica. E il sindaco di Serralunga di Crea, Attilio Godino, parla di «autentico dolore» per gli abitanti delle zo-[illegible]. I francescani, [illegible] [illegible] ta - dice - «sono un'istituzione, [illegible] presenza ormai familiare».

«Noi siamo [illegible] tramite, soltanto uno strumento nelle mani del Signore», interviene conciliante padre Emanuele. E insiste su un punto importante: «Il santuario non chiude, resterà aperto alle preghiere dei pellegrini». Come? [illegible] probabilmente affidato alle cure [illegible] sacerdoti diocesani o a religiosi di ordini diversi, com'era in passato. In questo senso deciderà la diocesi [illegible] Casale non appena la notizia della partenza dei francescani dovesse essere ufficializzata. «Al sacro monte - sottolinea intanto padre Emanuele Battagliotti - il punto [illegible] riferimento è la Madonna, [illegible] siamo noi, non sono i frati».

Ma non è facile farlo capire all'opinione pubblica: «Senza i francescani, Crea non sarà più la stessa», dicono in [illegible] Merlo e la cognata, Teresita, nel piccolo bar sul piazzale, due della decina scarsa d'abitanti di Crea. Gli unici [illegible] non prendere posizione sono i frati rimasti con padre Brunetti: [illegible] vede e provveda», ammoniscono.

«Noi ci atteniamo alla regola dell'obbedienza, dove ci mandano, andiamo», spiega serenamente padre Giampietro Accosato, che [illegible] i suoi 83 anni è tra i meno anziani. Il più giovane del gruppo è Corrado Santorel, 45 anni, il decano, Marcellino Maurino, [illegible] anni. Braccio destro [illegible] padre Brunetti è Anacle-[illegible] Carignano, organista. [illegible] recente si [illegible] unito [illegible] loro Samuele Fina, 77 anni, cuneese [illegible] Val Varaita, 6 anni d'esperienza in Cina, da dove è stato cacciato nel '52 dal nuovo regime, [illegible] 36 in Bolivia, fra gli indios.

Lo hanno tradito gli occhi: [illegible] ci vedo quasi più, ho dovuto arrendermi», si rammarica, percorrendo il lungo corridoio degli [illegible] voto.

Convento [illegible] santuario di Crea sono stati retti a lungo prima dai canonici lateranensi e successivamente dai servi di Maria. Nell'800, la buia parentesi napoleonica, un silenzio [illegible] [illegible] t'anni. Un sacerdote sale la domenica a celebrare [illegible] [illegible] fra le rovine. [illegible] 1820, il vescovo [illegible] Casale, monsignor Alciati, chiama i francescani a Crea ri-[illegible] a nuova vita.

«Intere generazioni [illegible] venute e vengono qui [illegible] chiedere conforto [illegible] speranza», [illegible] padre Accosato. Anche pellegrini illustri, papi, re. Una lapide ricorda l'incontro, nel '48, [illegible] [illegible] governo d'allora, Alcide De Gasperi, e George Bidault, ministro degli esteri francese, che dalle ceneri della gu[illegible] stavano ricostruendo l'antica solidarietà europea.

«Un miracolo della buona volontà nato in questo luogo di pace», commenta padre Brunetti. Ecco la ricetta raccomandata: «[illegible] volontà, e il mondo può diventare migliore».

Renato Romanelli

IN BREVE

FUBINE

Un'anziana [illegible] rapinata in casa di [illegible] milione

Una pensionata è stata rapinata nella sua abitazione a Fubine, in cascina Zeppa 212, da un giovane. La vittima, Ernestina Dellorto, 72 anni, è stata assalita da un malvivente [illegible]n [illegible] volto coperto [illegible] una calzamaglia. Sotto [illegible] minaccia di un coltello, la donna, che vive [illegible] sola, [illegible] stata costretta a consegnare un milione in contanti.

MONCALVO

Il «ciclista [illegible] pace» ospite in municipio

Il cileno, Domingo Collado Rostro, noto come il «ciclista [illegible]a pace» [illegible] stato ieri ospite della città aleramica. A ricevarlo in Municipio, poco dopo le 12, c'erano il sindaco e i componenti della giunta, che lo hanno poi ospitato al ristoran[illegible] «Centrale» di piazza Carlo Alberto. Nel pomeriggio, Domingo ha fatto visita agli anziani della casa di riposo moncalvese. Collado Rostro, figlio di una vittima del golpe guidato [illegible] generale Pinochet, dal 1979 [illegible] impegnato [illegible] lunghi viaggi intorno [illegible] mondo, con la sua fedele bicicletta, per portare un messaggio di pace [illegible] tutti i popoli [illegible] [illegible] Oggi, alle 10,30, [illegible] pacifista cil[illegible] sarà ricevuto dal sindaco di Asti.

[illegible]

Tentò [illegible] violentare una giovane, è condannato

E' stato condannato a 10 mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale [illegible] moncalvese Pierluigi Colli, 44 anni, abitante in fra-[illegible] Castellino, via Bricco 20, accusato di aver tentato di violentare la giovane Pinuccia Ghione, affetta da epilessia [illegible] sindrome schizofrenica. [illegible] fatto era accaduto a Ottiglio, nel giugno di due anni fa. L'imputato [illegible] stato invece prosciolto dall'accusa di atti osceni in luogo pubblico per intervenuta amnistia.

TONENGO

«Collina [illegible] sviluppo», [illegible] un convegno

«Collina e sviluppo» è il titolo [illegible] convegno ospitato stamane nel salone del ristorante «Moya» di Tonengo. L'incontro, organizzato dal Comune [illegible] collaborazione con l'«Istituto piante da legno e ambiente» (Ipla) di Torino, s'inizierà alle 10. Dopo il saluto del sindaco Enrico Emanuel e dell'assessore alla Programmazione economica della Provincia, Pierlauro Cha, interverranno [illegible]o Palenzona e Francesco Barrera, rispettivamente direttore e presidente dell'Ipla. Si parlerà di forestazione, recupero dei terreni incolti [illegible] tartuficoltura. [illegible] conclusione dei lavori [illegible] prevista per le 13.

SCURZOLENGO

Circonvenzione d'incapace: agricoltore nei guai

Un agricoltore di Scurzolengo, Giovanni Caggiano, 63 anni, [illegible] [illegible] processato ieri [illegible] tribunale di Asti con il rito [illegible] patteggiamento (1 anno di reclusione con i benefici di legge la pena inflitta). L'uomo, [illegible] di circonvenzione [illegible] incapace, si sarebbe fatto into-[illegible] dal cognato, invalido, un appartamento.

[illegible]

[illegible] edilizi, patteggia [illegible] pena di sei mesi

A Casale ha patteggiato [illegible] condanna a sei mesi di reclusione [illegible] 4 milioni [illegible] mezzo di multa con la condizionale l'alessandrino Salvatore Tempesta, 57 [illegible] via Paolo Sacco 12, accusato di aver [illegible] [illegible] pluto abusi edilizi nella realizzazione di una casa [illegible] Cuccaro.

La scuola materna di Castell'Alfero ha un deficit di 30 milioni, il paese si mobilita

Una cena per pagare i debiti dell'asilo

L'iniziativa è di un'associazione sportiva che organizzerà una serata per raccogliere fondi. Il Comune ha acquistato in località Stazione i terreni per il [illegible] edificio delle Medie e [illegible] palestra

CASTELL'ALFERO. Una festa per l'asilo. Questa la singolare iniziativa prenatalizia della Pro loco (l'associazione è denominata Sportinfesta) che, per ripianare il debito accumulato dall'asilo (ammonta a circa trenta milioni) organizza, il 20 dicembre, una [illegible] [illegible]la: lo scopo quello di raccogliere fondi a favore dell'ente.

Intanto, fino al [illegible] dicembre, i bambini dell'asilo continueranno [illegible] provare la recita che li vedrà protagonisti. Poi si tratterà di affidarsi al buon [illegible] dei partecipanti alla serata. Sono [illegible] programma anche una [illegible] rie d'intrattenimenti.

«Abbiamo ereditato il passivo in parte dalla gestione precedente - spiega il presidente dell'asilo, Attilio Steffenino - e in parte si tratta della [illegible] mancanza [illegible] soldi che abbiamo da amministrare. L'ente è una struttura privata».

Prosegue Steffenino: «Il Comune ci garantisce annualmente venti milioni. Uniti alle tariffe che pagano i [illegible] bambini iscritti ([illegible] mila lire mensili), non riusciamo comunque [illegible] far quadrare i bilanci».

Servono soldi per il riscaldamento, la luce, gli stipendi delle due insegnanti. «Per [illegible] la situazione [illegible] stata tamponata - continua Steffenino - Paghiamo una sola insegnante mentre l'altra presta servizio come tiracinante, gratuitamente. Per evitare altre spese è stato anche [illegible] il servizio del pulmino. Così abbiamo risparmiato una decina [illegible] milioni l'anno. Però [illegible] da sistemare i locali dove vengono ospitati i bambini. E in primavera sarà necessario rifare il tetto».

Se non ci fossero problemi di strutture, l'asilo potrebbe [illegible] re considerato all'avanguardia per la didattica adottata. «Abbiamo istituito un corso di in-gl[illegible] figurato - dice Attilio Steffenino - I bambini possono [illegible] guire lezioni di disegno e vorremmo offrire ai genitori, una volta alla settimana, la consulenza di uno psicologo infantile».

L'Amministrazione comunale, intanto, ha presentato il progetto per [illegible] costruzione della nuova scuola media, in località Stazione. Sono stati sufficienti due incontri per acquistare [illegible] privati i terreni dove costruire [illegible] scuola [illegible] che sostituirà quella attuale nel centro del paese, considerata ormai fatiscente.

Costerà due miliardi [illegible] 500 milioni (tra contributi regionali e autofinanziamento da parte del Comune) [illegible] occuperà un'area di 12 mila metri quadrati.

[illegible] costruita su [illegible] unico piano e, successivamente, dovrebbe [illegible] edificata anche [illegible] nuova palestra.

La diminuzione [illegible] alunni (conseguenza del calo demografico) nei comuni limitrofi che usufruiscono della scuola (Calliano, Frinco, Tonco [illegible] Alfiano Natta) è [illegible] compensato dall'incremento [illegible] popolazione scolastica di Castell'Alfero. «Quindi - spiega il sindaco Luciano Avidano - Il prog[illegible] della scuola, anche se [illegible] impegnativo per l' Amministrazione comunale, era ormai indispensabile. [illegible] nuovo istituto diventerà operativo tra quattro, cin-[illegible] anni».

Il sindaco conclude [illegible] una proposta: «L'attuale edificio delle scuole medie potrebbe in-[illegible] [illegible] ristrutturato per accogliere le elementari, che ora [illegible] divise in due sedi di-[illegible] tra il borgo Stazione e la frazione [illegible] Callianetto. Se questo dovesse avvenire il problema dell'edilizia scolastica in paese si potrebbe considerare definitivamente risolto».

Manuela Tafano

ASSOLTO IN APPELLO [illegible] IL [illegible] DELLA DROGA

CASALE. Maurizio Dentello è ritornato in libertà. [illegible] tribunale [illegible] Casale, nell'aprile scorso, [illegible] [illegible] condannato [illegible] [illegible] anni e due mesi di reclusione, una delle più pesanti pene inflitte per spaccio [illegible] sostanze stupefacen-[illegible]. La Corte d'Appello di Torino, invece, lo ha assolto per «non aver commesso [illegible] fatto».

I carabinieri lo avevano arrestato nell'autunno [illegible] [illegible] anno con l'accusa di detenzione [illegible] [illegible]po di spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti. Lo controllavano da tempo, in seguito alle lamentele degli abitanti [illegible] Ceraseto, insospettiti dal continuo viavai di tossicodipendenti alla casa del giovane, in via Sotto Bricco.

Per il pubblico ministero, che sostenne l'accusa davanti ai giudici casalesi, Dentello aveva fatto dell'attività di spaccio «[illegible] vero e proprio sistema di vita». I carabinieri che nell'ottobre [illegible] avevano fatto irruzione in [illegible] sua, [illegible] [illegible] [illegible] in verità trovato droga, ma durante l'appostamento precedente [illegible] no riusciti a identificare e interrogare molti giovani frequentatori della casa di via Sotto Bricco che avevano confermato il motivo per cui si recavano a trovare Dentello: c[illegible] l'abitudine dell'imputato a «far delle storie», che in [illegible]o si[illegible]ifica vendere stupefacenti. Ma, davanti ai giudici, i testimoni avevano ritrattato con pretesti banali: erano andati [illegible] far visita [illegible] cortesia, lo conoscevano a mala pena, le dichiarazioni [illegible] ai carabinieri [illegible] state estorte.

Testimoni inaffidabili? Il pubblico ministero aveva parlato di intimidazioni p[illegible] fatte da Dentello per far «ritrattare le deposizioni rese nell'immediatezza dei fatti».

I giudici casalesi, tenendo anche conto della personalità dell'imputato, dei suoi numerosi precedenti penali specificata-[illegible] legati alla detenzione di sostanze stupefacenti, non si [illegible] lasciati convincere dell'atteggiamento di strafottenza e di [illegible] sicurezza del giovane. Egli stesso era [illegible] stupito e aveva reagito violentemente alla lettura della pesante sentenza, lanciando invettive nei confronti di chi lo aveva arrestato.

Invece, secondo la Corte d'Appello di Torino le prove a carico dell'imputato [illegible] sono sufficienti [illegible] provare la [illegible] colpevolezza: ha quindi sentenziato l'assoluzione, rimettendolo in libertà.

Maurizio Dentello è da parecchi anni legato al giro della dru-[illegible] dove è conosciuto come un «duro» che sa farsi rispettare. Lo [illegible] dimostrato al dibattimento davanti al tribunale casalese, usando un atteggiamento di tracotanza. Non aveva mai perso la propria sicurezza ed [illegible] certo che i «ragazzi» avrebbero testimoniato a [illegible] favore.

La sfilata dei testimoni si era infatti rivelata una sceneggiata patetica, fatta di balbettii, [illegible] «non ricordo», di «non mi pare». Mancando la conferma delle testimonianze, mancando l'eroina («in [illegible] mia non hanno trovato niente» ribadì con veemenza Dentello), la Corte d'Appello non ha potuto [illegible] altro che assolvere l'imputato dall'accusa [illegible] spaccio, cancellando la severa condanna inflitta in primo grado.

[a. m.]

CNA
UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI DI ALESSANDRIA
Zona di Valenza

INCONTRO PUBBLICO

Fisco e prospettive di sviluppo per l'Artigianato ed il settore orafo

INTERVERRANNO

FILIPPO MINOTTI
Presidente Nazionale C.N.A.

On. FEDERICO BRINI
Segretario Generale C.N.A.

VENERDI' 6 DICEMBRE
ore 21,15

CENTRO COMUNALE DI CULTURA
VALENZA

Eccellenza, un trainer emergente per la panchina dei biancocelesti

Novi ha scelto Lesca

Ingaggiato nel pomeriggio, ha già diretto l'allenamento della sua nuova squadra
Preferito al casalese Vincenzi. Decisione accolta con qualche mugugno dai tifosi

NOVI LIGURE. Oscar Lesca è il [redacted] trainer della Novese. La società lo ha ingaggiato ieri pomeriggio, preferendolo a Guido Vincenzi che sino all'ultimo era stato in ballottaggio per il posto sulla panchina biancoceleste.

In serata, Lesca ha diretto il primo allenamento insieme [redacted] vice, Ferdinando Savio, e ha così cominciato a conoscere i giocatori che guiderà a partire da domenica, nel delicato spareggio -salvezza al «Comunale» contro il Borgaro Torinese.

[redacted] decisione dei dirigenti della Novese [redacted] affidare [redacted] Lesca il compito di risollevare [redacted] squadra precipitata [redacted] terzultimo posto del campionato di Eccellenza ha destato un certo stupore. Non più tardi di mercoledì pomeriggio, infatti, il presidente Giancarlo Scotti aveva dichiarato che «il sostituto di Pivatta deve essere [redacted] allenatore esperto che possa vantare una profonda conoscenza della categoria».

E allora perché [redacted] è puntato su un mister giovane, sebbene molto preparato? «E' vero, for[redacted] siamo andati controcorrente - afferma Scotti -, ma Oscar Lesca ha fatto un'ottima impres[redacted]. E' un tecnico con spiccata personalità, ha grinta [redacted] determinazione da vendere. Si è detto sicuro di riportare in alto la squadra e siamo certi che riuscirà nell'intento».

Il nuovo allenatore della Novese, Oscar Lesca, visto da Ghiglione

«Alla sua causa hanno contribuito anche le testimonianze [redacted] alcuni dirigenti della Juve Domo, la formazione da lui allenata nella passata stagione - aggiunge il presidente della Novese -. L'undici ossolano non ha ottenuto [redacted] salvezza in Interregionale, ma la posizione del tecnico non è [redacted] stata [redacted] in discussione, perché tutti hanno capito che [redacted] suo lavoro [redacted] stato comunque valido». L'ingaggio di Oscar Lesca non è stato accolto con grande entusiasmo dalla tifoseria: «[redacted] allenatore vincente, le sue squadre non esprimono un calcio spettacolare [redacted] conquistano pochi punti», dicono i supporters della Novese che ricordano le recenti retrocessioni patite con Boschese [redacted] Juve Domo.

Ma questa opinione è contestata dai dirigenti. «I nostri sostenitori dimenticano invece che Lesca ha guidato l'Acqui alla promozione in Interregionale e ha ottenuto uno splendido secondo posto con il Broni nel difficile torneo di Promozione lombarda - sottolinea Giancarlo Scotti -. Le sfortunate parentesi [redacted] Bosco Marengo e Domodossola non fanno testo perché in quelle stagioni il mister non ha mai avuto [redacted] disposizione un organico competitivo».

Sarà dunque [redacted] campo ad emettere il verdetto decisivo, [redacted] stabilire se [redacted] Lesca la Novese saprà tornare protagonista. Dopo tante delusioni nel passato, la società si è posta l'obbiettivo di [redacted] una squadra in grado di conquistare la salvezza quest'anno e la promozione in Interregionale entro due stagioni. Lesca, trainer giovane [redacted] desideroso di emergere, potrebbe essere [redacted] prima preziosa pedina per il rilancio del calcio a Novi. Per ora, il nuovo mister ha già ottenuto un importante successo, avendo vinto la battaglia [redacted] i suoi illustri colleghi, Giuliano Ciravegna e Guido Vincenzi. Erano loro, infatti, i più seri candidati ad occupare la panchina dei biancocelesti. Ciravegna era stato contattato a novembre, dopo la sconfitta casalinga della Novese con l'Intermonregalese. Il tecnico [redacted]tigiano aveva visionato la squadra nelle trasferte [redacted] Alba e Saluzzo, e [redacted] dichiarato pronto a subentrare ad Eugenio Pivetta. Poi l'accordo [redacted] saltato, perché la società [redacted] lo a' a ritenuto all'altezza del compito. Ciravegna, con un carattere troppo docile, non sarebbe [redacted] vito alla Novese, che aveva bisogno di un «sergente di ferro», in grado di dare una strigliata ai giocatori.

Abbandonata la pista Ciravegna, le Novese ha contattato numerosi allenatori in ambito provinciale. Ieri la scelta.

Massimo Delfino

[redacted]

I serravallesi resistono solo un tempo (2-0) [redacted] Sassuolo

Libarna si arrende

Nella ripresa i gol di Poddighe e Semeraro mandano al tappeto la squadra del trainer Fontana. Positivo il debutto dei nuovi ingaggi Rossi e Pierini

SASSUOLO. Troppo forte il Sassuolo, vitt[redacted]oso (2-0) su un generoso Libarna che non è riuscito [redacted] evitare la [redacted] sconfitta stagionale nel recupero dell'incontro sospeso dieci giorni fa per il nubifragio che si era abbattuto sullo stadio.

Con questa vittoria gli emiliani raggiungono l'Oltrepò in seconda posizione con una lunghezza di ritardo dal capolista Savona, mentre il Libarna, nonostante il kappaò, si mantiene fuori dalla [redacted] retrocessione.

Privi dell'infortunato Della Latta, i serravallesi hanno resistito per un'ora agli attacchi, riuscendo anche [redacted] farsi pericolosi in contropiede, poi hanno ceduto nella ripresa.

Al 58' è stato Poddighe a sbloccare il risultato: l'ala emiliana ha concluso un bello scambio in velocità [redacted] un secco diagonale che Cravera [redacted] riuscito solo a sfiorare. L'allenato[redacted] serravallese ha subito inserito la mezz'ala Rossi al posto [redacted] terzino Ginocchio nel tentativo [redacted] riagguantare il pareggio, [redacted] la mossa non è servita. Alla mezz'ora Semeraro ha raddoppiato con una potente conclu[redacted] fuori area che ha sorpreso il portiere serravallese.

«Sapevamo che [redacted] Sassuolo era più forte, [redacted] speravamo di riuscire a bloccarlo con [redacted] pò di fortuna - dice l'allenatore serravallese Elvio Fontana -. Cercheremo di rifarci nella trasfer[redacted] di Camaiore, dove spero di poter utilizzare anche Della Latta. Intanto [redacted] positivo l'esordio dei neoacquisti Rossi [redacted] Pierini, due ragazzi che potranno esserci molto utili, non appena si saranno ambientati col resto della squadra».

La sconfitta di Sassuolo non ha demoralizzato il Libarna che domenica cercherà un risultato utile sul campo [redacted] un Camaiore in gran forma. Già la scorsa stagione i serravallesi s'imposero 4 a 1 sul campo dei toscani, pareggiando nel ritorno (0-0).

Valter Gianneschi

SASSUOLO	2	LIBARNA	0
GUERMANDI	6,5	CRAVERA	6
GORZANELLI	6,5	GASPARI	6,5
MEGLIOLI	6	GINOCCHIO	6,5
BEDUGNI	6,5	60' ROSSI	6
ZARATTONI	7	MONTELEONE	6
DI GESU'	6,5	SPAGGIARI	6,5
SEMERARO	7	PIERINI	6
BRAMINI	6	ROVEDA	6,5
VESCOVINI	6	[redacted]	6
75' VACONDIO	n.g.	MAGNETTO	6
GOVONI	6,5	BIZZARRO	6,5
PODDIGHE	7	UBERTELLI	6,5
[redacted] TAVAGLIONE	n.g.	85' ZIMBARDO	n.g.
All.: MARANI	7	All.: FONTANA	6

Arbitro: MATTIOLI [redacted] Pesaro 6,5
[redacted] 58' Poddighe, 74' Semeraro
Ammoniti: Poddighe, Zarattoni, Ginocchio e Pierini
Condizioni atmosferiche: freddo intenso

[redacted] IL CORSO D'IMMERSIONE SUBACQUEA

ALESSANDRIA. S'inizia oggi alle 21,30, al Nuoto Club [redacted] viale Massobrio 36, il corso [redacted] immersione subacquea, organizzato dalla Free Dolphin.

Per [redacted] secondo anno consecutivo anche ad Alessandria gli sportivi potranno, al termine delle lezioni, ottenere un brevetto internazionale della Scuba Schools Italia.

Dice Franco Zaccagnini, uno degli istruttori del Free Dolphin: «L'immersione subacquea [redacted] una disciplina che [redacted] ottenendo ad Alessandria e in provincia numerosi consensi. Nonostante la relativa distanza dal mare, gli iscritti [redacted] oltre una cinquantina».

Il corso avrà uno svolgimento bisettimanale: ogni mercoledì [redacted] tenute lezioni teoriche, riguardanti le attrezzature per la respirazione subacquea [redacted] procedure di prevenzione degli incidenti, mentre ogni venerdì avranno luogo le esercitazioni pratiche nella vasca della piscina del Nuoto Club.

La durata delle lezioni è di due mesi [redacted] comprende un minimo di sei immersioni in [redacted]. A fine corso [redacted] rilasciato, a coloro che avranno superato l'esame teorico-pratico, il brevetto internazionale [redacted] Scuba Schools, riconosciuto in tutto il mondo. Gli istruttori [redacted] Franco Zaccagnini [redacted] Sandro Nicotra che preannunciano anche l'inizio di corsi specializzati in immersione profonda [redacted] notturna, fotografia subacquea, archeologia [redacted] soccorso sub.

Roberto Gelato

[redacted]

CALCIO

Alessandria, parte il [redacted] per gli aspiranti arbitri

S'inizia questa [redacted] nella sede [redacted] corso Acqui 58 [redacted] Alessandria [redacted] corso per aspiranti arbitri di calcio. Alle lezioni, del tutto gratuite, possono partecipare sia donne che uomini (l'età è compresa tra i 15 e i 35 anni). Per informazioni gli interessati possono rivolgersi ogni lunedì e venerdì alla sede dell'Associazione arbitri, oppure telefonare allo 0131/344.714.

[redacted]

Novi, tre incontri [redacted] campo Collinetta

[redacted] disputa in questo fine settimana [redacted] la [redacted] giornata del campionato provinciale Acsi di calcio. Domani [redacted] in programma, al campo Collinetta di Novi Ligure, due incontri: alle 14, Real Villa-Aurora Stasi e alle 15,15 Carrozzeria Merlino-Bar Arci Pozzolo. Domenica sullo stesso [redacted]po si confrontano, con inizio alle 10, Edil Gualco [redacted] Carrozzeria La Special.

SECONDA CATEGORIA

Silvanese, [redacted] squalificato sino al prossimo [redacted] giugno

La Commissione disciplinare della Federcalcio [redacted] Torino ha respinto il reclamo della Silvanese (Seconda categoria, girone O) contro la squalifica inflitta dal giudice sportivo al giocatore Alberto Sericano, sospeso sino [redacted] 30 giugno 1992.

MOTOCICLISMO

Ecco il [redacted] direttivo [redacted] Club Corsico Valenza

Alberto Rizzetto, 26 anni, [redacted] il nuovo presidente del Moto Club Corsico di Valenza. Tuttora pilota in attività, ha conquistato tre titoli provinciali nelle categorie Cadetti [redacted] Junior. Questi gli altri componenti il direttivo: presidente onorario Vincenzo Garavelli; vice presidenti, Gianni Bottazzi e Arno Angeleri; direttore sportivo, Orlando Zanella; segretaria, Daniela Zanella; revisori dei conti sono Francesco Gervasi e Dario Lombardi; consiglieri, Massimo Cambisio, Luciano Brovia, Carlo Rizzi, Franco Lombardi, Ezio Cambisio; medico sportivo, Giovanni Grillo; top manager è Luciano Garavelli.

SCACCHI

Trionfo degli jugoslavi [redacted] torneo Città di Novi

Il torneo internazionale semilampo di scacchi «Città di Novi Ligure» è stato vinto dallo jugoslavo Roberto Loncar, davanti al connazionale Robert Zelcic, mentre l'argentino Daniel Contin si è classificato terzo.

Master è... tutto questo lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. [redacted] - Novi Ligure - [redacted] Marengo (AL.) - Tel. (0131) [redacted]

VENERDI' 6 DICEMBRE
Vivi dal vivo i venerdì del [redacted] con il gruppo
STAFF
D.J. SALVATORE CUSATO
light show by FABRY and MAX
Animazioni... Spettacoli...

SABATO 7 [redacted]
«LA [redacted] DI [redacted]
D.J. CUKI & [redacted] L.J.'s FABRY e MAX

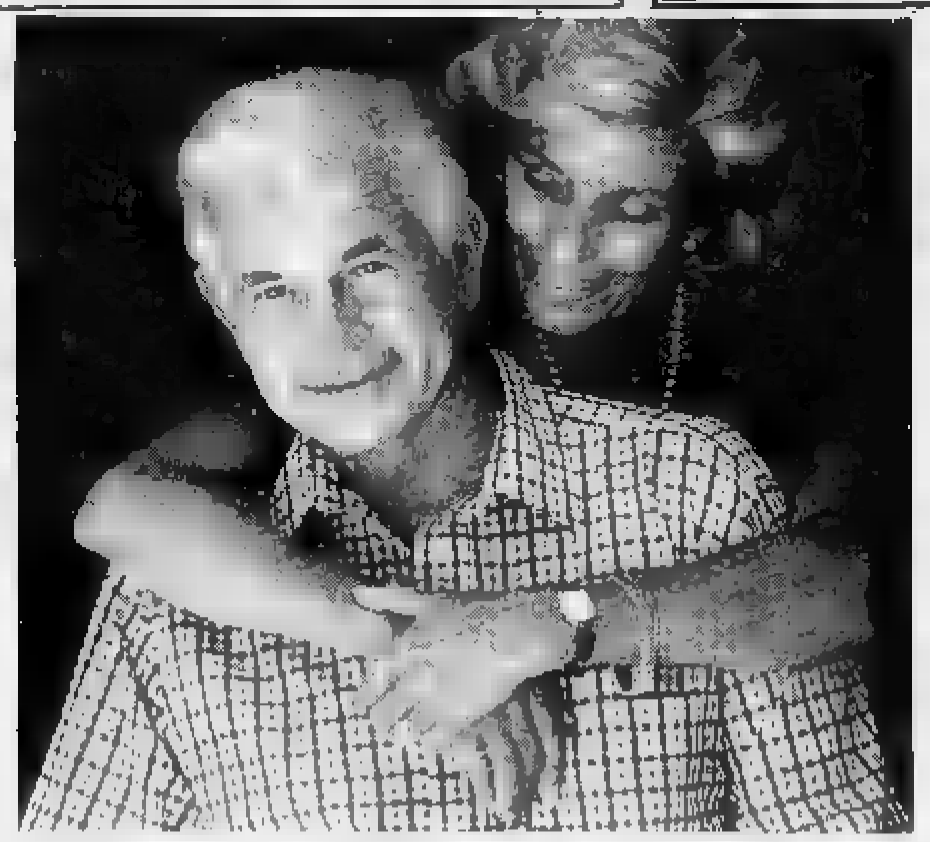
DOMENICA [redacted] DICEMBRE
[redacted] 1 [redacted] con BAGUTTI
[redacted] DISCOTECA con D.J. CUKI & MAPO

[redacted] DICEMBRE
«LA VERA NOTTE DI ELVIO PIERI»
continuano le follie del D.J. più imitato d'Italia!
Light Show by FABRY [redacted] MAX
Pieri's assistance by [redacted] FOIS [redacted] NICK

Azienda fortemente motivata ad incrementare la propria [redacted] nazionale nel largo consumo, assume
VENDITORI
anche prima [redacted].
Offriamo zona in esclusiva con portafoglio clienti.
Inquadramento: impiegato viaggiatore 1° livello, diaria, incentivi e premi.
[redacted] lavoro: Alessandria città e provincia con Valenza, Tortona, Novi Ligure e Comuni limitrofi. Scrivere: [redacted] 174 - [redacted] Varese

Salone [redacted] STAMPA
[redacted] Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a [redacted]: 6-19,30; Domenica 6-12

AVIS
ALESSANDRIA
V[redacted]
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081



CONTO DIAMANTE
Per Lei Che Ha Compiuto i [redacted] Anni Abbiamo Creato Un'esclusiva E Vantaggiosa Combinazione Di Privilegi.

- Alto [redacted] di interesse che [redacted] con le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni [redacted] un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto [redacted] assistenza sanitaria [redacted] un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La [redacted] Bancomat ed un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- [redacted] di una cassetta [redacted] sicurezza per un anno.*

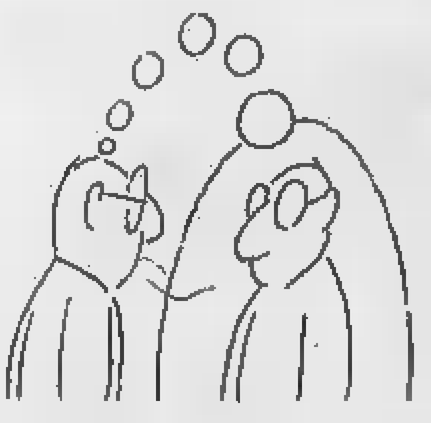
Ma Siamo Andati Oltre: Quando Il Suo Conto Supera i 10 Milioni Verrà Informato Delle Migliori Opportunità [redacted] Investimento.

Altro? Sì, Partecipare All'estrazione di Favolosi Premi.

Il Conto è Abbinato Al Concorso a Premi "Conto Diamante - Vinci Un Diamante"

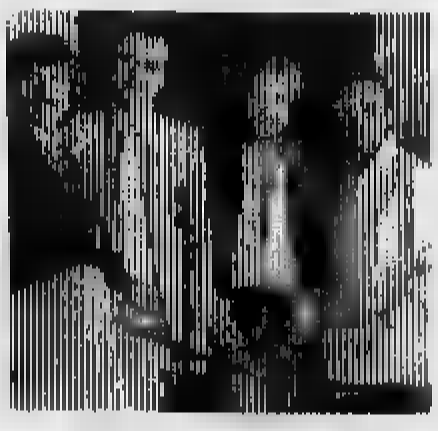
Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento



[redacted] A RADUNO

Ritrovo in Valsesia domani [redacted] alle 20, per una cena all'albergo della «Fenice», dei rappresentanti del «Club [redacted] brutti». La colonna [redacted] sarà dell'orchestra «Sergio [redacted] i quattro della Valle». Per partecipare basta rivolgersi alla sezione locale [redacted] club, allo 0163.75.128.



A DOMO CANTANO I DIK DIK

I Dik Dik, con i loro grandi successi degli Anni Sessanta, saranno di scena questa sera dalle 21 [redacted] un [redacted] benefico [redacted] Trocadero di Domodossola. L'incasso della serata, promossa dai coscritti della classe 1950, verrà infatti devoluto alla Casa di riposo per anziani di Bannio Anzino.

[redacted]

Stasera, [redacted] 22, [redacted] discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo, [redacted] Cuneese, si terrà lo «Swatch party». Ai partecipanti alla festa verranno offerti calendari, orologi e telefoni della prestigiosa marca svizzera. Oltre, naturalmente, a tanta buona musica. Ingresso a 15 mila lire.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì [redacted] Dicembre 1991 ALAT CH VC 45

ANDIAMO A...

● **Dogliani.** Due giornate da dedicare alla gastronomia tipica. L'invito è per domani pomeriggio e domenica mattina [redacted] dispensa e cantina cuneese la «Griva». Saranno offerti [redacted] tatori in assaggio delicati salumi di camoscio, capriolo [redacted] cinghiale, prodotti con carni scelte da selvaggina [redacted] alta [redacted]gna [redacted] macchia mediterranea, ben stagionate e leggermente affumicate. In abbinamento si potranno gustare bicchieri di Dolcetto '90, San Giacomo '90 e Nebiolo 1988.

● **Canelli.** Domenica i produttori dell'Enoteca Regionale di Canelli parteciperanno alla seconda edizione del «Moscato nuovo in festa» di Santo [redacted]fano Belbo, manifestazione organizzata dal Capam in collabora[redacted] l'Enoteca. Sempre da domenica partirà l'iniziativa «Il Moscato d'Asti ed i dolci [redacted] Valle Belbo», una promozione riservata alle pasticcerie [redacted] Canelli, S. Stefano e Cossano.

A chi acquisterà un [redacted] particolare, verrà offerta una bottiglia di Moscato «vestita» con [redacted] collarino che illustra le caratteristiche del vino e lo scopo dell'iniziativa. Infine, Sandro Doglio, giornalista ed enogastronomo, presenterà lunedì 1[redacted] dicembre, alle 18,30 [redacted] l'Enoteca Regionale [redacted] Canelli-Circolo «Giuliani» di via [redacted] 6, la sua «Guida [redacted]ei buoni indirizzi 1992».

[redacted] **San Damiano.** Si svolgerà domenica [redacted] San Damiano d'Asti [redacted] mercatino delle pulci natalizio. Prosegue intanto l'Autunno gastronomico con il «Festival del bollito», che [redacted] organizzato [redacted] ristoratori [redacted] collaborazione con [redacted] Comune: in alcuni locali sandamianesi è possibile gustare i piatti tradizionali della zona fino al 15 dicembre, [redacted] prezzo promozionale di 25 mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi [redacted] prefestivi [redacted] vi [redacted] può aderire riunendosi in gruppi [redacted] almeno dieci persone. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0141/975.056, [redacted] orario d'ufficio.

● **Verolengo.** [redacted] chiesa parrocchiale di San Giovanni ospita stasera un [redacted] musica strumentale rinascimentale e barocca. Protagonisti della se[redacted] saranno i Tafel Consort, musicisti che si esibiscono in gruppo e si cimentano con strumenti costruiti sui modelli dell'epoca. Vario il repertorio: sa[redacted] eseguiti brani [redacted] Francesco Baldi, Brade, Froberger, Simpson, Attaignant. L'esibizione [redacted] complesso s'inizierà alle ore 21.

COME RITA HAYWORTH

Ritmo, [redacted] si balla il mambo

Dopo merengue e [redacted] è ora [redacted] volta del mambo [redacted] discoteca «America Latina» di Casalino, nel Novarese. In pista, si ballerà soltanto questa danza. Le donne, in particolare, saranno invitate a imitare Rita Hayworth, che in un [redacted] film rese famoso il mambo.

Domenica ad Asti, in piazza Alfieri

I preziosi tartufi vanno all'asta

ASTI. Protagonista assoluto il tartufo c[redacted] il [redacted] profumo [redacted] il suo mito. [redacted] mattina si conclude con l'asta, all'Esposalone di piazza Alfieri, la kermesse di appuntamenti enogastronomici, organizzati dalla Camera di commercio di Asti e dalla Provincia.

E' un appuntamento unico nel suo g[redacted] affascinante per chi per [redacted] prima volta entrerà nel salone perveso dal profumo. All'Asta parteciperanno «trifolao» con prodotti selezionati da [redacted] commissione. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezz[redacted] base per ogni piatto, con rialzi iniziali di diecimila lire e poi a offerta libera) ristoratori e commercianti provenienti da tutta Italia si contenderanno i pezzi migliori.

Lo scorso anno, nonostante un'abbondante nevicata, furo[redacted] esposti una ventina di piatti con quotazioni medie di 250 mila lire all'etto e punte, per gli esemplari più pregiati, [redacted] mezzo milione all'etto.

E' prevista la partecipazione di alcuni ospiti d'[redacted] tra cui, forse, [redacted] ministro per le Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver, [redacted] la contessa Marta Marzotto.

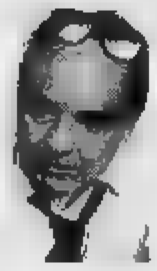
Sotto i portici Pogliani [redacted] piazza Alfieri, saranno allestite bancarelle per la vendita di prodotti tipici locali e il «Mercatino delle piccole trifole». Il programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricerca nei vicini giardini pubblici di viale Vittoria. Alle 12 la premiazione, seguiranno pranzi [redacted] base [redacted] tartufo nei ristoranti della città. La manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di «Linea verde» (Rai 1) e di Canale 5.

E' questa l'ultima tappa delle «Giornate del tartufo astigiano e monferrino» che hanno toccato altri nove centri nell'Astigiano: Moncalvo, Nizza, Villafranca, Castelnuovo [redacted] Bosco, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Castagnole Monferrato e Canelli. **(m. t.)**

MARTIN HOCKE CONSIGLIA

Borghi del Monferrato sparsi tra orti e vigne

ODALENGO PICCOLO (AL)



HA scoperto le colline del Monferrato nel '70, adesso ci torna tutti gli anni, [redacted] mesi l'anno, «un po' per riposare, molto per lavorare». Qui Martin Hocke, [redacted] anni, inglese, fisico di chi ha fatto sport in gioventù [redacted] ama vivere all'aria aperta, ha scritto molte pagine dell'«Antico regno del silenzio» (Edizioni Piemme di Casale), avvincente saga di gufi, magica fusione fra mito e fantasia e, insieme, metafora del mondo d'oggi. Un bestseller nel [redacted], «[redacted] speriamo presto anche in Italia», ride, brindando con l'immancabile whisky: «Allungato con acqua, così m'illudo di non disobbedire troppo al medico».

Si porta dietro tutti gli stereotipi del perfetto anglosassone: portamento elegante, abito giusto per ogni circostanza, amore radicato per [redacted] campagna, ma ben presto sa rivelare passioni terragne, predilezioni concrete per il b[redacted] vino e per la cucina sapida. E così scopri che li conosce [redacted] quasi i ristoranti - «i posti buoni, le trattorie dei cacciatori» - che si rincorrono dentro [redacted] fuori della Val Cerrina. [redacted] occhi gli brillano golosi mentre parla di agnolotti, tajarin, tartufi, funghi [redacted] dolcetto. Ha scoperto, però, anche «monumenti, ville [redacted] castella», storie, valori d'arte [redacted] un angolo della provincia di Alessandria che si incastra in quelle di Torino e di Asti.

Ombelico [redacted] questo minuscolo paradiso in terra [redacted] Odalengo Piccolo, paese [redacted] vigne e di orti, frazionato [redacted] borgate che [redacted] giocare a rimpiattino fra le nebbie. Martin Hocke, studente modello, [redacted] rugbista e pugile dilettante, l'ha cercato a lungo, percorrendo tutto il Piemonte [redacted] auto o in moto con la moglie Pauline.

Lavorava [redacted] Torino come consulente per alcune importanti aziende, Fiat in testa. Né lui, [redacted] la moglie [redacted] il traffico, gli affollamenti [redacted] sabato pomeriggio. Gira [redacted] gira, ecco il premio, il luogo della [redacted] là dove la loro indagine s'identifica con l'obiettivo sognato come i cerchi nell'acqua si esauriscono, spegnendosi contro la riva.

«Questo [redacted] il poorshire - scherza Hocke - la campagna [redacted]gli inglesi poveri». Il luogo dell'anima già scoperto negli Anni 50 [redacted] altro inglese, Roy MacGregor Hastie, e descritto con passione in un libro. Hocke ama dire [redacted] gli inglesi ricchi vanno nel Chiantishire, in Toscana e in Umbria, dove rinnovano le loro abitudini.

«Io [redacted] cambierei questi posti per tutto l'oro del [redacted]do», si compiace fiero [redacted] sua scelta piemontese, scaldandosi [redacted] mani sul [redacted] cascinale che in questi giorni lo ospita. [redacted] piacciono gli orti, [redacted] atmosfere, ma soprattutto la gente, che l'ha subito considerato uno di famiglia (al bar, in bottega, negli uffici, ovunque, è per tutti e semplicemente Martin).

Pauline condivide i suoi entusiasmi. Hanno scoperto insieme un sentiero tra i vigneti, porta [redacted] Ceretto a Moncalvo: «E' una delle più belle passeggiate d'Europa, da qui [redacted] abbracciano [redacted] indescrivibili, nelle giornate limpide si riconoscono le Alpi, dal Monte Rosa al Monviso». E poi le visite [redacted] Crea, i pomeriggi passati davanti agli [redacted] voto, trionfo di devozione popolare [redacted] naif. «Peccato - si rammarica Pauline - che oggi le foto sostituiscano le fantasie degli spontanei artisti».

Andando [redacted] i campi hanno incontrato volpi e tassi, sui boschi hanno visto volare eleganti rapaci (aquile?), di notte [redacted] sono fermati ad ascoltare il gufo [redacted] nell'«Antico regno del silenzio» assurge a simbolo di un [redacted] irrinunciabile, la libertà.

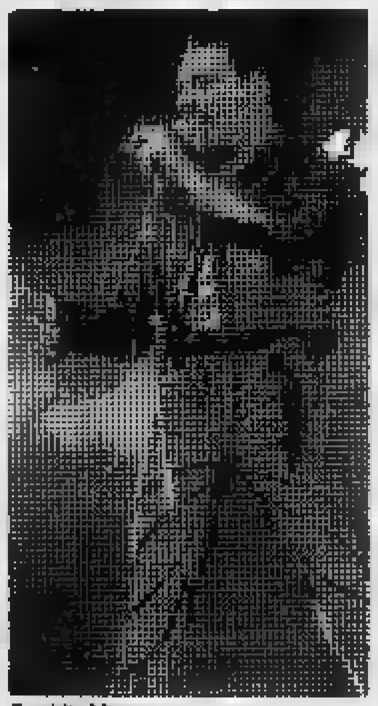
Renato Romanelli

FULL [redacted] ALLO [redacted]

■ **Tortona.** Oltre alle danze in discoteca, stasera allo chalet Castello di viale Olmi [redacted] in programma un incontro di full contact (un mix esplosivo di boxe e karate): due atleti tortonesi, che [redacted] solito si allenano insieme, si affrontano per la prima volta in uno spettacolare incontro amichevole in 5 riprese.

Il full contact è la massima espressione del kick boxing che raggruppa tre discipline: semi contact, light contact e full contact. In questo sport, anche i colpi sferrati con le gambe devono colpire sopra la cintura dell'avversario, diretti al volto [redacted]e pugni. «Usare le gambe - dice il maestro Nino Barresi - [redacted] campione italiano [redacted] pesi piuma di full contact - comporta uno spreco enorme di energia. Perciò chi pratica questo spo[redacted] deve avere un forte [redacted] dell'equilibrio». I due avversari di stasera combatteranno a febbraio per il titolo italiano esordienti di terza serie. **(m. t. m.)**

● **Ghislarengo.** [redacted] intitolerà «Good Bye Freddie» la festa rock in programma domani sera al video bar con musica live, la «Piscine» [redacted] Ghislarengo, in provincia [redacted] Vercelli, [redacted] dei punti caldi dove ogni notte del weekend si consumano i concerti per band. Domani [redacted] party è insolito, proprio perché vuole [redacted] tributo alla musica di Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, [redacted] cantante e leader dei Queen recentemente stroncato dall'Aids. Sul palco gli «Ablaze» di Sizza[redacted] tutta la [redacted] esclusivamente brani del gruppo inglese. La voce è di Guido Quaglia con Roberto Quaglia alla batteria, Max Bagnara e Paolo Bellon (ultimo acquisto degli «Ablaze») alle chitarre, Mario Portalupi al basso elettrico e Simone Borsotti alle tastiere. Durante il «Mercury-memorial», sul maxischermo in sala verranno proiettati [redacted] Queen. **(g. b.)**



Freddie Mercury

[redacted]

La manifestazione Telethon, organizzata per [redacted] fondi contro la distrofia muscolare, [redacted] suscitato interesse in regione. In molti centri sono stati allestiti [redacted] raccolta.

A Cuneo, Tabaccheria Bandena, [redacted] Nizza 36; Farmacia Molinari, via Roma 46. In Val D'Aosta Comité [redacted] traditions valdôtaines di Aosta, in via Chanoux [redacted] Saint Vincent, all'Azienda di soggiorno di Cervinia [redacted] nell'ufficio di consulenze immobiliari, in via Roma 5, a Courmayeur.

[redacted] Borgomanero centro raccolta in piazza Martiri. La Uisp di Novara va a Telethon con [redacted] rappresentativa presente alla kermesse sportiva di Torino. A Biella centro di raccolta in Comune, a Vercelli in piazza Zumaglini 19, a Borgosesia all'Ascom. Unico punto [redacted] riferimento per Alessandria-Asti è la Sip (bisogna comporre il 187); la sede Sip ad Alessandria è in piazza Libertà.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16,10; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Saluzzo 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'a[redacted] e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo [redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin [redacted] v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,55; 16,45; 18,40; 20,35.
Doria v. Gramsci 9	**[redacted]etta d'am[redacted]** Col. Non viet. Or.: [redacted]; 17,55; 20,10; 22,20.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22[redacted].
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Th[redacted] & [redacted]** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**[redacted] pallottola spuntata [redacted]** Non viet. Ap. 20,30, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[redacted]nny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bo[redacted]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venalzio 8	**[redacted] Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. [redacted]: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30. Biglietteria (ore 13-18,30).
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** Domani ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[redacted] a Broma** Dal 10 [redacted]. Il Gruppo della Rocca.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.82.46-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**[redacted]renti terribili** Ore 20,45. Presenta [redacted] compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[redacted]
[redacted] **L'accasata del Paradiso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **TG4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**
2 — **TG4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sul rally
20,30 **La traversata**, film
22 — [redacted]
22,30 [redacted]
24 — **Justice**, telefilm

T[redacted]ity
20,30 **Dio in cielo... Arizona in terra**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il trapianto**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,15 **Speciale Telethon**
22,25 **Segretissimo**
23,20 **Tg sera**
23,40 **Aggiornamento Telethon**

23,45 **Remake**
1,25 **Teletext notte**

[redacted]

Supersix
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGG Special**
[redacted] **Addio mr. Chips**, film
22 — **Forte fuore**

[redacted]
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 [redacted] informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**

[redacted]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
[redacted] — [redacted]
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport** (sportivo)
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul** [redacted]
24 — **Grand hotel**

[redacted]
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati

20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Ob[redacted]tori**, rubrica
24 — **Doc[redacted]**, telefilm
1 — **Casablanca**, film

[redacted] 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **George il [redacted] più pazzo del mondo**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto «Il futuro per la piccola e la grande distribuzione commercial[redacted]**
22,30 **Pietre vive: «Missione Argentina»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

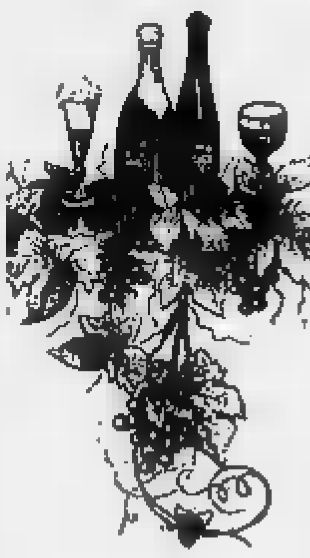
Rete [redacted] Piemonte
18,30 **[redacted] Pepper**, telefilm
[redacted] **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **L'eredità dello zio buonanima**
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].**

IL [redacted] VINO

A Papa Wojtyla la malvasia di Asti

[redacted]



I Vergnano di Chieri sono industriali del caffè, ma Gianni fin da giovane ha seguito strade diverse, approdando [redacted] Roma, nelle stanze della politica. Nel 1984 [redacted] nella segreteria tecnica del ministro De Michelis, allora titolare delle Partecipazioni statali. Poi, alla carriera romana ha preferito il silenzio delle vigne.

Sulla strada tra Castelnuo[redacted] e Albugnano ha acquistato [redacted] cascina Gilli, una bella tenuta [redacted] sette ettari di vigneti con casa padronale del '700 e cantine. «Non [redacted] una romantica fuga dalla città e neppure un investimento per immobilizzare capitali - spiega oggi Gianni Vergnano, 47 anni, moglie scultrice e due figli - la voglia di fare il vignaiolo mi è cresciuta dentro [redacted] poco [redacted] poco».

Da allora [redacted] gli anni a vendemmie: dalla prima nel 1985 ha ricavato poche bottiglie di Freisa secco, poi scegliendosi giovani collaboratori nell'Albese (l'enotecnico Carlo Feyles [redacted] l'agronomo Giovanni Matteis) ha fatto crescere l'azienda vitivinicola che oggi conta 12 ettari [redacted] vigneto e una produzione media di 65 mila bottiglie l'anno: i tre quarti sono di Freisa d'Asti doc, soprattutto nella versione «vivace», il resto Malvasia di Castelnuovo don Bosco doc, un [redacted] fragrante [redacted] leggermente aromatico che la cascina Gilli mette in vendita già a poche setti[redacted] dalla vendemmia.

L'annata 1991 sorprende per freschezza [redacted] profumi: vino ideale per accompagnare dolci e dessert. Ha soltanto 5,6 gradi alcolici.

Anche il Papa assaggiò il Malvasia due anni fa durante la visita al Tempio di Don Bosco. I vini di cascina [redacted] andarono, con pochi altri, a rappresentare, la terra dei Santi dove però l'enologia è andata perdendosi.

«Tra Albugnano, Pino e Castelnuovo le aziende agricole con giovani [redacted] una decina» annota Vergnano, che [redacted] anche presidente della Bottega del vino di Moncucco.

Qui, sotto le volte in mattoni, che custodiscono l'antica gigantesca ghiacciaia, [redacted] trovano le migliori Freisa [redacted] Malvasia della [redacted] [redacted] prezzi tra le 4500 [redacted] le [redacted] lire [redacted] bottiglia.

[redacted]

CASTELNUOVO
DON BOSCO
Cascina Gilli
via Nevizzano 36
telefono 011-9876x844

LE [redacted] DI SVAGO NEL FINE [redacted]

CASALE
Un film di Bigas Luna

Appuntamento per tutti i nottambuli appassionati di cinema domani sera [redacted] cine Poli. Verso mezzanotte inizia la proiezione del film «La chiamavano Bilbao» di Bigas Luna. E' [redacted] primo [redacted] internazionale del regista spagnolo, noto soprattutto per la [redacted] pellicola «Le età di Lulù». E' la storia di Bilbao, [redacted] spogliarellista e mezzo prostituta. Il film [redacted] parte del ciclo «Il cinema [redacted] movida».

[redacted]
Serate [redacted] cabaret

Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella, due comici alternativi che invece di fare di tutto per comparire in televisione si divertono a prendere in giro personaggi e vezzi del piccolo schermo, [redacted] stasera - inizio alle 23 - [redacted] Mercybocù di viale Vicenza 4. Presentano lo spettacolo [redacted] «Bravi cani» dove protagonista [redacted] un «bravo» presentatore affiancato da [redacted] bella, impegnati in un farsesco concorso [redacted] premi. L'ingresso è gratuito.

ALESSANDRIA
Piacere Raiuno

Da lunedì prossimo approda per una settimana al Teatro Comunale la trasmissione televisiva «Piacere Raiuno» (12-14,30). Gli inviti si ritirano alla biglietteria del locale tutti i giorni dalle 18 alle 21,30.

CANELLI
E' teatro in dialetto

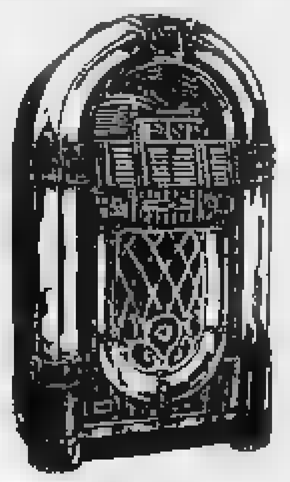
Ultimo appuntamento, questa [redacted] per la rassegna di [redacted] dialettale «Tutti a teatro», al cinema-teatro Balbo di via dei Partigiani. Alle 21, sarà di scena la compagnia «D'le Baudet[redacted] di Villafranca d'Asti, che presenterà una commedia brillante di Elio Leotardi e Giulio Berruquier dal titolo «L'ostu [redacted] Brica». [redacted] biglietto [redacted] ingresso costa 7 mila lire [redacted] mila ridotti).

ASTI
Brani di cantautori

Piano bar questa sera al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Suona il chitarrista Benny, brani di cantautori italiani e stranieri.

[redacted]
Festa con la musica [redacted] Beatles

Alla discoteca «Belsito» stasera secondo capitolo della festa della leva del 1973 [redacted] da sottofondo la musica dei mitici Beatles. Ingresso libero.



ASTI
Pagine [redacted] Mozart

E' in programma domenica sera alla Collegiata di San Secondo il concerto per [redacted] chiusura delle celebrazioni mozartiane. Attesa, quindi, per la suggestiva ed impegnativa «Messa da requiem». L'esecuzione del brano verrà affidata alla Corale di [redacted] Secondo diretta di Giuseppe Gai. Il primo brano è previsto alle 21.

[redacted]
[redacted] prestigiatori

Attesa stasera alla discoteca Popsy, nel centro in provincia di Cuneo, per la notte magica. Si esibisce infatti, a partire dalle 22, il duo Agox e Atrix. I prestigiatori propongono numeri interessanti.

[redacted] BOSCO
In discoteca con il cappello

«A capo scoperto non[redacted] entra» è [redacted] titolo della festa [redacted] domani [redacted] [redacted] discoteca Le Ludes, nel Comune in provincia [redacted] [redacted]. All'ingresso (i biglietti costano 12 mila lire) verranno consegnati cappelli [redacted] clienti sprovvisti.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Preziose auto d'epoca fra pizzi e merletti

[redacted]

CARTOLINE d'epoca, libri, biancheria della nonna, antiquariato, auto e [redacted] d'epoca per la felicità dei collezionisti saranno esposti domani a **Cherasco**, nell'ambito [redacted] 22ª edizione del mercato regionale delle pulci, [redacted] **Mondovì**, in occasione della mostra-mercato auto [redacted] [redacted] d'epoca.

Dalle [redacted] alle 19 le vie del [redacted] braidese ospiteranno oltre trecento bancarelle. Si potranno ammirare preziosi e rari oggetti che l'anno scorso hanno catalizzato l'attenzione di oltre ventimila visitatori. Durante il [redacted] il centro storico verrà chiuso al transito delle auto.

Per gli appassionati di motori l'appuntamento è a Mondovì in piazza Ellero e [redacted] Statuto, dove si potranno osservare, oppure acquistare, auto, moto d'occasione o d'epoca (le più antiche [redacted] agli Anni Venti), ricambi, libri specializzati. Domani, in via del tutto eccezionale, alla [redacted] sarà presente il «Club Ferrari» di Mondovì che esporrà 6 rari bolidi d'epoca della prestigiosa [redacted] [redacted] Maranello. Le moto saranno oltre una settantina [redacted] gli espositori ol[redacted] trecento provenienti [redacted] Lombardia, Liguria [redacted] Piemonte. [redacted] al[redacted] anche una mostra di [redacted]

Anche a **Casale**, provincia di Alessandria, consueto appuntamento col mercatino dedicato all'antiquariato, domani e domenica, al mercato Pavia [redacted] piazza Castello, in occasione del secondo weekend del mese.

E' prevista anche [redacted] secon[redacted] edizione [redacted] mostra mercato, dedicata al corredo della nonna che già notevole successo aveva raccolto lo scorso anno.

All'interno del salone Tartare, attiguo al mercato Pavia, una dozzina di espositori propongono la biancheria d'epoca: lenzuola, tovaglie, camicie da notte, tendaggi, ricami [redacted] merletti in genere che [redacted] possono anche acquistare.

E' il terzo appuntamento annuale con le mostre specializzate, allestite dall'Ente manifestazioni, preceduto nel mese scorso dall'esposizione dei giocattoli d'epoca e, a ottobre, da quella delle stampe antiche.

Contemporaneamente, nel mercato Pavia [redacted] [redacted] una notevole affluenza [redacted] espositori di antiquariato. E' infatti l'ultimo mercatino prima di Natale. Probabile che saranno occupati tutti gli spazi disponibili, oltre centosettanta. [r. s.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

[redacted]
Ritmi autentici

Un altro artista doc per il «Folk Club» [redacted] Torino (via Perrone [redacted] bis): stasera alle 21 arriva il chitarrista gitano El Rumbero. E' un'occasione quasi unica per ascoltare il flamenco autentico.

ROCK & SKA
Lilith [redacted] Investigators

Lilith, vocalist dei Not Moving, [redacted] stasera a Torino, al «Capoli[redacted] n. 8». Sempre stasera, al «Medly» di Sant'Antonino di Susa si esibisce l'ottima ska band Investigators. A Torino, «Hiroshima mon Amour» presenta il gruppo blues marsiglie[redacted] Big Bubble, mentre a «El Pa[redacted] [redacted] gli Indecis, rocketari parigini.

[redacted]
Per Chet Baker

Il trombettista astigiano Felice Reggio, allievo di Gianni Basso, dedica alla memoria del grande jazzista Chet Baker il suo ultimo disco, «I Remember Chet», che verrà presentato in concerto [redacted] al ristorante «Antica Zecca» di Caselle Torinese.

DISCO
Arriva Jovanotti

Jovanotti, con la sua «Tribù che balla» [redacted] tornato. Lorenzo Cherubini, questo il suo [redacted] nome, domani pomeriggio a partire dalle 15 da spettacolo [redacted] discoteca «Naxos» di Tori[redacted] (si trova in piazza Guala 147). Per jovanottofili irriducibili, o per esploratori del kitsch musicale.

[redacted]
L'Atalante

Uno [redacted] capolavori del regista francese Jean Vigo «L'Atalante», realizzato nel '34, [redacted] in programma oggi, domani e domenica nella Sala 1 [redacted] Massimo, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,20 [redacted] alle 22,30. Il film viene proiettato nella versione restaurata per [redacted] Gaumont da Pierre Philippe e Jean-Luis Bompoint con i materiali inediti ritrovati al National Film Archive di Londra e alla Cinemathèque Royale di Bruxelles. Informazioni allo 011/87.10.48.

DANZA
Tre volti di Giselle

Per festeggiare [redacted] 150° anniversario della prima rappresentazione [redacted] celebre balletto «Giselle», la Compagnia di danza del Teatro di Torino propone «3 volti di "Giselle"». Lo spettaco[redacted] vedrà domani, alle 21 [redacted] domenica, alle 16, sul palco di piazza [redacted] due «etoile» del calibro di Laura Contardi e Evelyne Desutter, accompagnate rispettivamente da Frédéric Olivier e Andrei Fedotov. Per ulteriori informazioni, tel. 011/47.301.89.

[redacted]
Trio Mozart

Domenica pomeriggio alle 17 per il cartellone dell'Unione Musicale approda in concerto il Trio Mozart. E' composto da Maryse Regard al violino, Alfredo Stengel al violoncello, Alessandro Specchi al pianofor[redacted]. In programma musiche di Haydn, Mendelsshon-Bartholdy [redacted] Schubert. Altre informazioni allo 011/54.45.23.

TEATRO
Ectoplasma

Debutta domenica sera, alle 21,15, al teatro Araldo, in [redacted] Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (non aprite qu[redacted] teatro)» di Giacomo Ravicchio, che ha curato anche la regia, e Luca Valentino. L'allestimento è della compagnia Teatro dell'Angolo. L'appuntamento è inserito nella stagione «Il comico, il poetico, il fantastico». Altre informazioni sull'appuntamento del teatro Araldo si possono avere allo 011/331764.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
e Rocco [redacted]

C'è Ray Charles, il genio del soul

RAY Charles al Palasport, domani dalle 21, ultima tappa dell'ennesima tournée italiana del «genio del soul». A [redacted] [redacted] vero, Torino negli ultimi anni non è [redacted] generosissima con il musicista di colore, qualche concerto non [redacted] [redacted] il seguito che [redacted] lecito attendersi considerando la fama - e la statura - dell'artista.

Stavolta, l'organizzazione dello spettacolo non è affidata a uno dei soliti promoter locali, [redacted] è nelle mani della c[redacted] sionaria Fiat «Ora» (via Nizza 187 [redacted] corso Regina Margherita 21), che si [redacted] assunta l'onore (e l'onere) [redacted] portare anche nella nostra città il sessantenne pianista, cantante [redacted] compositore di Albany, Georgia.

Ray Charles può aver perduto un po' dello smalto di mito della musica del nostro secolo: ma [redacted] le vicende delle mode [redacted] determinare questi alti e bassi. Restano, indiscutibili, lo straordinario professionismo, la comunicativa, la forza profonda di un fuoriclasse. Un musicista che - cieco dall'età [redacted] [redacted] [redacted] - ha saputo trovare nella sua arte una ragione di vita: dagli inizi umilissimi (da ragazzo suonava per strada, come un mendicante) ai massimi trionfi dello star system, Ray Charles ha attraversato mezzo secolo di storia del soul, firmando interpretazioni destinate a diventare classiche, [redacted] «Georgia [redacted] My Mind» [redacted] «What'd I Say».

Tra gli exploit extra-musicali di Ray Charles, ricordiamo un [redacted] nel film «Blues Brothers» di John Landis (è il negoziante che vende a Belushi e soci gli strumenti musicali per rimettere in piedi la band) e la pubblicazione [redacted] un'autobiografia, «Brother Ray».

I biglietti numerati per [redacted] concerto del Palasport costano [redacted] mila lire, e sono in vendita presso le sedi [redacted] concessionaria Ora.

I biglietti non numerati [redacted] gradinata costano 35 mila lire e [redacted] disponibili in prevendita da Radio Veronica One, Rock & Folk, Discolò, New My Music, Hot Point, Poma, Salone [redacted] Stampa, Music Center, Birreria Marconi, cassa del Palasport. I prezzi [redacted] intendono al netto dei diritti di prevendita (10 per cento circa). [g. fer.]

[redacted] DEL [redacted] E [redacted] EGITTO

[redacted] appuntamento da non perdere per gli appassionati di egittologia e di archeologia classica. Al museo Egizio fino al [redacted] gennaio dalle ore 9 alle 14 e dalle 15 alle 19, [redacted] [redacted] «Champollion o il contributo italiano alla scoperta dell'Egitto»; all'Archeologico, [redacted] Regina Margherita (orario 9-14), «Memorie del passato: re[redacted] e restauro». In occasione della Settimana per i Beni Culturali, che si chiuderà domenica, l'ingresso è libero.

La rassegna organizzata al museo Egizi[redacted] con la collaborazione dell'Istituto francese di egittologia, racconta la storia delle prime scoperte archeologiche proponendo documenti poco conosciuti, ma di straordinario valore storico. Notevole il contributo di altri musei italiani: da Mantova [redacted] raccolta di Giuseppe Acerbi, console d'Austria al [redacted] [redacted] da Padova le collezioni di Giuseppe Battista Belzoni, procacciatore d'affari del XIII secolo, ma con il pallino dell'archeologia. Infine i pezzi più significa[redacted] della collezione di un gesuita che nel '600, fra i primi, [redacted] [redacted] interpretare i geroglifici.

Di particolare valore i documenti che testimoniano lo sviluppo dell'egittologia dopo la campagna di Napoleone. Nelle bacheche è esposta la «Grammaire égyptienne» di Jean-François Champollion; il primo [redacted] [redacted] [redacted] museo Egizio di Torino; la descrizione, per immagini, dei monumenti egizi fatta dagli studiosi [redacted] seguito dell'Armata Francese [redacted] taccuino del disegnatore che seguì le campagne di scavo di Champollion e Ippolito Rosellini, [redacted] grande dell'archeologia italiana dell'Ottocento.

[redacted] museo Archeologico i reperti in mostra provengono dal laboratorio di restauro: rappresentano le prime anticipazioni della collezione che [redacted] il cardine del Museo del territorio, ovvero quella sezione che sarà esclusivamente dedicata all'archeologia piemontese. Il [redacted] della rassegna, per scelta, è a ritroso: dai Longobardi all'Età del Ferro. [em. mon.]

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] I Concerti [redacted] Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. [redacted] concerto. Questa sera ore 21. [redacted] [redacted] Sostakovic. Pianista Lazar Berman. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra (1854-58). Sostakovic: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (1923). Orchestra Sinfonica [redacted] Torino della Rai.

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **DRAVELLI** (v. Praciosa 11 - [redacted] Borgo [redacted] Pietro): [redacted] 7 e domenica 8 alle [redacted] 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0876 - 682.2122.

[redacted] **DEGLI ILLUNI**: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, sabato 7 dicembre Claudio Tanasi in: **Bagatelle** per una recita da Celine. Via S. [redacted] no 16 Moncalieri, tel. [redacted]. Ingr. ris. soci.

[redacted] **NUOVO** (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione [redacted]. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO [redacted] dal 10 c.m. [redacted] 21, da non perdere Santagata e Morganti in Redrum.

RITROVI

[redacted] serate per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

[redacted] **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZ[redacted] Orsini in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza» ore 21 Fantastico venerdì.

[redacted] (Chivasso): [redacted] Gribaudo.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men.

FRENZY [redacted] - [redacted] (tel. [redacted] 230.084): ballo liscio orch. Ezio Vaporetta.

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra I Capricca.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio ore 21 grande serata di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà... dei baci... [redacted] fiori, party e premi. Dame abito da sera lungo o longuette cavalieri nero o blu scuro. Orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con Le Nuove Immagini. Tel. 953.2891.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL [redacted] - **Ristorante Rubino** (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua [redacted] personalizzata.

[redacted] **ROBY**: [redacted] cena con orchestra, con la voce negro americana «Tony Moor». Tel. 011.337.985 - 335.2903.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo gradita prenotazione.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): do[redacted] sera [redacted] ballo. Prenot. 913.9084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con or[redacted] [redacted] prenotazione. Tel. [redacted].

TEATRO STABILE TORINO
[redacted]so agli abbonati
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:
NOVECENTO [redacted]
con **MARISA LAURITO**
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 [redacted] 1991.
Per informazioni tel. 011/5576240 - 544562

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA [redacted]
questa sera ore 21
ultimi 2 spettacoli
PAOLO ROSSI
DAVID [redacted]
LUCIA [redacted]
«LA COMMEDIA DA DUE LIRE»
musiche di ENZO JANNACCI
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - [redacted]
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFFAS
[redacted]
[redacted]
SERATA VIDEO
Teatro AGUA C.so Giulio Cesare [redacted]
6 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

DU PARC
ORE 21
[redacted]' PIU'
C[redacted] RIZZI - DANILO

AMERICA MUSIC
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
STASERA GRAN RITORNO DI
SERGIO SALAMINI
nel suo spett. di suggestione ipnotica

Questa sera concerto al Caffè della Pesa di Vignale

La musica degli Anni 60

Da Battisti ai Beatles, si rievocano le canzoni più belle del decennio della contestazione. Suonano «Enrico e i suoi solisti»

VIGNALE. I favolosi Anni Sessanta in scena stasera al «Caffè Pesa». Per i concerti dal vivo organizzati da Charli Palma, esibizione del gruppo alessandrino «Enrico e i suoi solisti», composto da Enrico Barberi (voce), Nico Clerici (chitarra), Piero Pesce (basso), Marco Galletti (tastiera) e Gino Serrapiglio (batteria). Il sestetto è nato dall'incontro di Barberi e Clerici con altri musicisti provenienti file di diversi complessi della zona. 1989 è iniziata l'attività prevalentemente nei locali della provincia. Il gruppo ha riscosso notevole successo, segno forse che questa Alessandria spesso definita grigia annovera giovani animati dallo spirito di buona musica, di dare al capoluogo un po' di colore attraverso i ritmi degli Anni Ses

La scelta di questo genere non deriva solo dalla di successo che ha ottenuto, ma soprattutto dall'espressiva musicalità delle melodie di quei mitici anni. Non potranno mancare questa serata d'eccezione le più belle canzoni di noti cantautori come Battisti o gli intramontabili Beatles. In breve tutta quelle melodie che di diritto sono entrate a far parte della storia della musica.

Non si tratta solo di una serata revival ma di un musicale per rivivere le zioni che hanno accomunato in quegli anni milioni di giovani. Quando le proteste le lotte, i problemi di una società che stava cambiando venivano espressi a suon di musica. Una musica impegnata per certi aspetti, ma una sonorità che le permesso di giungere intatte fino agli Anni Novanta, rimanendo nei cuori non solo dei nostalgici facendosi largo anche fra i giovanissimi, amanti dei moderni generi musicali. Sono molti coloro che ascoltano la music ma difficoltà intonano la «Canzone di Marinella» di De Andrè o la «Motocicletta» Battisti.

Una per tutti. Un appuntamento unico, che il «Caffè» di Vignale propone al suo pubblico, forse diverso per l'occasione. Non potevano mancare nel cartellone del più noto ritrovo Monferrato gli indimenticabili Anni Sessanta. Può l'occasione per rivivere emozioni accantonate da tempo in un angolo nostra memoria. **(cr. ro.)**

ROCK AGRICOLO CON I BRAMBILLA

GARIANO. Il complesso rock astigiano «Comitiva Brambilla» sarà protagonista questa sera, con inizio alle 21,30, al pub «Incontro». Presenterà il suo recente repertorio di rock-folk, sintesi delle esperienze compiute dai suoi componenti.

Il gruppo «Comitiva Brambilla» si è formato all'inizio di quest'anno ha debuttato in quello che è diventato il punto di riferimento dei giovani complessi rock nell'Astigiano: il «Maltese» di Cassinasco (vicino a Canelli). Ma la «Comitiva Brambilla» esce musicalmente dalle ceneri di uno dei gruppi più noti originali della provincia, gli «Under fire».

Sorti nel 1986, gli «Under fire» hanno proposto un rock melodico, prima testi in inglese, poi in italiano. E l'italiano è rimasto anche per i «Comitiva», i cui testi trattano argomenti ironici sulla vita in genere.

Ecco la formazione: Danilo Sacco, 26 anni, è il cantante, ma anche chitarra elettrica classica, nome d'arte «Boris Brambilla»; c'è poi Gianni de Vito, 27 anni, batterista, detto «Trakx»; Adamo Bono, 25 anni, bassista, detto «Rufus»; Riccardo Forte, 17 anni, tastierista detto «Buster» Daniele Scaglione, 28 anni, alla fisarmonica e alla chitarra elettrica, detto «Jessie, l'uomo dallo sguardo di fuoco».

Sono tutti canalesi, tranne Danilo Sacco, di Agliano e abitante a Cassinasco. Con loro c'è anche Edgar Maeder, 29 anni, di Zurigo, che ormai si è stabilito ad Alba (Cuneo): ricopre più ruoli, flautista, chitarrista, percussionista e interprete uno strumento che si è costruito da sé con una pompa di bicicletta; cura anche l'organizzazione dei concerti.

Maeder, detto anche «Edm'Billa», ha una notevole esperienza musicista strada, maturata in anni di gabbondaggi in tre continenti.

Per la loro musica i Comitiva hanno scelto la definizione di rock agricolo che dndica scherzosamente ma con efficacia - spiegano - il nostro stile. Vuole mettere in risalto l'armonizzazione che intendiamo fare strumenti acustici e popolareschi e quelli elettrici. Nel repertorio abbiamo così un assortimento di ballate, swing, sprazzi musica strana, rock e valzer, tutto a bollire in un calderones.

I «Brambilla» sono anche promotori una fanzine «cultura alcolica» dal titolo Falerni saeculis»: la si può richiedere Danilo Sacco, in via Bubbio Cassinasco. **(c. f. c.)**

STASERA AL CINEMA

Alessandria — Tel. 0131/42.844 — Galleria 9000 platea 8000 — Or.: 20

break
Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico — Orario: 20/22,15

d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Sobi (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane metalo di amore. Vivranno con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240 — Posto unico L. per i soci Gruppo Cinema — Orario: 17,45-20-22,20

tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V.

Corso — Tel. 58.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 18 — Lire

Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000

La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i tristi amici marito. N.V. 1h 30'

Moderno — Tel. 42.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 9000/7000

Dove comincia
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thr

Tel. 0144/322.885 — Orario: 20

Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ed appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49'

Tel. 0142/452.081 — Orario: 20

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna mafiosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo pericolante zio mafioso. N. V. 2h 5'

Tel. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 6000/6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Film viet. min. anni 18

Tel. 0143/75.438

Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire 8000

Nei panni di
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e biondona... N. V. 1h 45'

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico 8000

G
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici giovanili di Amleto arrivano a corte, teatro inconsapevoli tragedia. a Shakespeare. Legno d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Com — Tel. 0143/81411 — Posto

La leggenda del Re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Tel. 861.326 — Lire 7000

A proposito di Henry
di Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Al cinema potete scegliere quello che a

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani con (740) bassi o in
- Mutui per acquisto e liquidità a protestati
- Leasing - effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 459.150 -

CERCASI COLLABORATORI

LUOGHI GIOVANI

DISCOTECHE

Locali tutti da vivere

Alla discoteca Chalet Castello di viale Olmi 2 a Tortona di ni sera «Classe speciale 73-74» e house music, tecno music e revival. Domenica revival Anni 60, 70 e . Mercoledì disco music musica dal vivo. Alla discoteca Diva di via Trevigi, a Casale, in programma «Noches de Argentina», un programma di musica sudamericana propo gruppo di Roberto Re. Si inizia verso le 22,30. Alla discoteca «Enigma» Castello d'Annone stasera direttamente Bandiera Gialla Rimini favolosi Anni 60» vivo Marzio Group. Domani disco con Max e ritorna il Casinò fiches simboliche. Domenica si balla al pomeriggio e alla sera.

MUSICA DAL VIVO

Revival e sci

Serata inaugurale della stagione invernale 91-92 dallo sci club Gambrinus di Tortona stasera alle 21,30 alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono. Nell'occasione gradito ritorno al Jessica Bar gruppo Dejà Vu con musica dal vivo Anni 60, 70 e 80. Inoltre «Davico Sport» presenterà la nuova collezione di abbigliamento sportivo. I Dejà Vu, noto e apprezzato gruppo musicale tortonese, suoneranno al Jessica Bar del Mayerling anche l'8 e il 15 dicembre.

PIANO BAR

Tre cene in musica

Tre sere con il piano bar all'Antico Caffè di Valenza: da stasera a domenica, si può ascoltare il «Duo Rogledi», Stefano, tastierista, e Debora, voce. Per chi vuole cenare, è opportuno prenotare, telefonando allo 0131/941216.

MUSICAL

Tutto fa Broadway

Domani sera alle 21 al Teatro comunale di Rivanazzano Cooperativa Teatro e Musica Iriense di Voghera diretta Beppe Buzzi presenterà la commedia comico-musicale in due tempi intitolata «Tutto fa Brod... way». I biglietti costano mila lire in platea e 12 mila in galleria.

INCONTRI

La teoria del rock

A Monastero Bormida, nell'Astigiano ma a pochi chilometri da Acqui Terme, prende il via stasera, alle 21,30, nel salone comunale di piazza Castello, «Emorragie Rock», tre multimediali sulla musica rock degli Anni 60 organizzate dal circolo Augusto Monti». Alberto Campo, giornalista musicale di «Repubblica», parlerà di punk e dark. Si ascolteranno brani di Sex Pistols, Clash, Ramones, Patty Smith, Dead Kennedys, Siouxie and the Banshees e Joy Division.

PER I POETI

Serata con «cantori»

Domani sera, alle 21,30, Museo di Valle San Bartolomeo, gli Amici Valle e GruppOvale invitano all'incontro di presentazione 33 giri Aldino Leoni, «Poesia In-canto», Edizioni Vi Tre Pair - Dischi di polipoesia. Interverranno Aldino Leoni, autore e cantore; Normann Valensisi, poeta e cantore, Mario Martinengo, musicista. Presentazione di Elvira Mancuso, immagini di Luisella Carretta, omaggio al canto dello scultore Pietro Casarini.

JAZZ

C'è il Cecil Quartet

Jazz sabato sera «Caffè della Pesa» di Vignale. E' di scena una formazione classica del musicale. Sul palco del noto ritrovo monferrino si esibirà il «Cecil Quartet» composto da Paolo Zuccati, chitarra, Cecco Arovigoli, sax, Stefano Ferrari, contrabbasso, e Claudio Saveriano alla batteria. Saveriano si è esibito a Vignale il mese scorso con la formazione del «Three Wiuws Tri Jazz». Stasera jazz tradizionale e non.

GLI APPUNTAMENTI

Le compere di Natale a Milano

Per chi desidera fare lo shopping Milano, l'autotrasportatore Giuseppe Russo di Valenza mette a disposizione servizio di pullman che attiverà il 14, il 15, il 21 e il 22 dicembre. Si parte alle 8,30 da Valenza per Milano, in Duomo, alle 10. Il ri previsto per le 19, con arrivo a Valenza alle 19,30. Prenotazioni numeri 0131 947.045 941.677.

Lezioni di diritto e religione

«Il di quiescenza nel pubblico impiego con qualche cenno alle differenze del trattamento privatistico» tema della lezione odierna al di diritto organizzato dall'Unitré di Casale. Alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino ne parlerà Vittorio Brignolio. Ad Alessandria, alle 15,30 nella Sala Ferrero, monsignor Gianni Toriggia parlerà tema «L'esperienza di Dio in S. Francesco e S. Domenico».

«Il portaborse» per le scuole

Nell'ambito rassegna «Cinema & scuole» stamattino alle 10 al cine Poli di Casale sarà proiettato il film «Il portaborse» di Daniele Luchetti, interpretato da Silvio Orlando e Nanni Moretti. Il biglietto d'ingresso costa 3500 lire; ingresso gratuito per gli accompagnatori.

Intim per beneficenza

Per iniziativa dal Lions Club Val Cerrina, stasera in un noto ristorante di Serralunga svolgerà un interessting fra i soci Clubs di Valenza, Casale, Casale Marchesi Monferrato, Tortona, e Val Cerrina. Saranno raccolti fondi per l'ospedale Gaslini di Genova.

CLASSICA

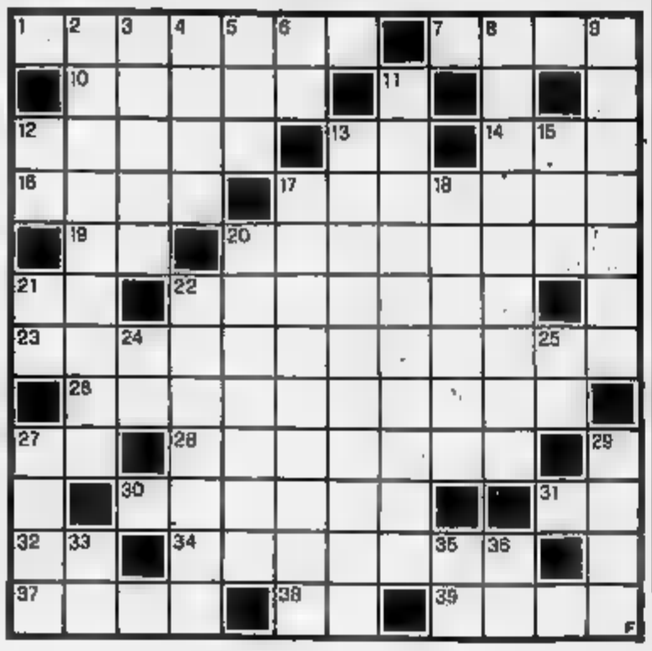
Musica per organo a Valmacca

Il «Novembre culturale» di Valmacca propone per stasera, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, un concerto per organo e archi Roberto Stirone. L'ingresso all'appuntamento musicale è libero.

Assetto idrogeologico dell'Orba

Stasera, alle 21, in via Galimberti 2, di Alessandria, il professor Giuliano Cannata, dell'EnvSystems Roma, presenterà lo studio «Il torrente Orba: studio per l'assetto idraulico e idrogeologico».

PAROLE INCROCIATE



1. Grossa barca per canali. **7.** francese. **10.** Gioca il derby col Milan. **12.** Riconoscente, memore. **13.** La città di A. Volta (sigla). **14.** Il di musicista Ortolani. **16.** Solidi a punta. **17.** Insaporiti olio e aceto. **19.** Si dice obliterando. **20.** Come il cane senza padrone. **21.** Iniziali della Hemingway, attrice. **22.** Intruglio per vasi. **23.** Acredini, animosità, rancori. **25.** Conosce bene il codice Morse. **27.** Cagliari per l'A.C.I. Aiutò Gesù a portare la croce. **30.** Pietanze di carne. **31.** In fondo al lago. Vuoto all'inizio. **34.** Maschio della pecora. **37.** Collega del traditore. **38.** Fondo di ca sei tasce te.

VERTICALI. 2. Città del Giappone. **3.** Vacuo, vuoto. **4.** Ne ha quattro «Aida». **5.** Il nome pilota Fabi. **6.** Temi per l'A.C.I. **8.** Città della Sicilia. **9.** Stati sovrani. **11.** Edificio di abitazione. **12.** Il poeta Carducci (iniziali). **13.** L'Europa di quello «vecchio». **15.** Andati alla **17.** Pregiata pelliccia. **18.** Abitante di Copenaghen. **20.** Stantio, guasto, vecchio. **21.** Molto Reverendo. **22.** Si unisce spesso al «perché». La fine della farsa. **25.** La città dei due Mari (sigla). **27.** Conduttore di corrente... vuoto. **29.** Si può fare col trapano. **33.** Ultimo Scorso. **35.** Centro delle Ande. **36.** L'isola Maga Circe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE

V	I	C	O	L	O					S	A	C
E	R	A	R	I		L	A	M	I	N	A
D	A	L	I		C	A	D	E	N	T	I
O	N	O		S	A	V	A	N	A		N
V			G	A	L	A	T	T	I	C	O
A	V	V	I	L	E	N	T	I		A	
	M	E	R	E	N	D	A		I	L	A
			O	N	D	A	T	A		A	M
	B	D	T	T	A	T	O		A	M	I
E	A		T	I	R	O		G	L	A	N
C	A	M	I	N	I		Z	E	N	I	T
A	L	T		A	D	S	T	A		O	A

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 6 DICEMBRE

I SUCCESSI DEGLI **ANNI 60** CON

E LA SUA

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli

ANNI 60

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

MaxMara

UNO STILE

Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage

Venerdì 6 Dicembre 1991 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Regione
All'esame il [redacted] di previsione

Si [redacted] conclusa ieri la presentazione del bilancio regionale 1992, da due giorni all'esame del Consiglio. SERVIZIO A [redacted] 40

GRESSAN

Operazione di polizia
[redacted] vende l'eroina

Paolo Grange, 23 anni, [redacted] Gressan, è stato preso dagli agenti della mobile mentre spacciava eroina. SERVIZIO A PAGINA 41

WEEKEND

Una guida allo svago

Una grande asta [redacted] tartufi ad Asti, nel Novarese un omaggio con il mambo a Rita Hayworth, il rock di Freddie Mercury a Vercelli e tutti gli appuntamenti [redacted] Torino. SERVIZI A PAGINA [redacted] 46 E 47

COURMAYEUR

Indagini della procura
Auto rubate dal Traforo [redacted]

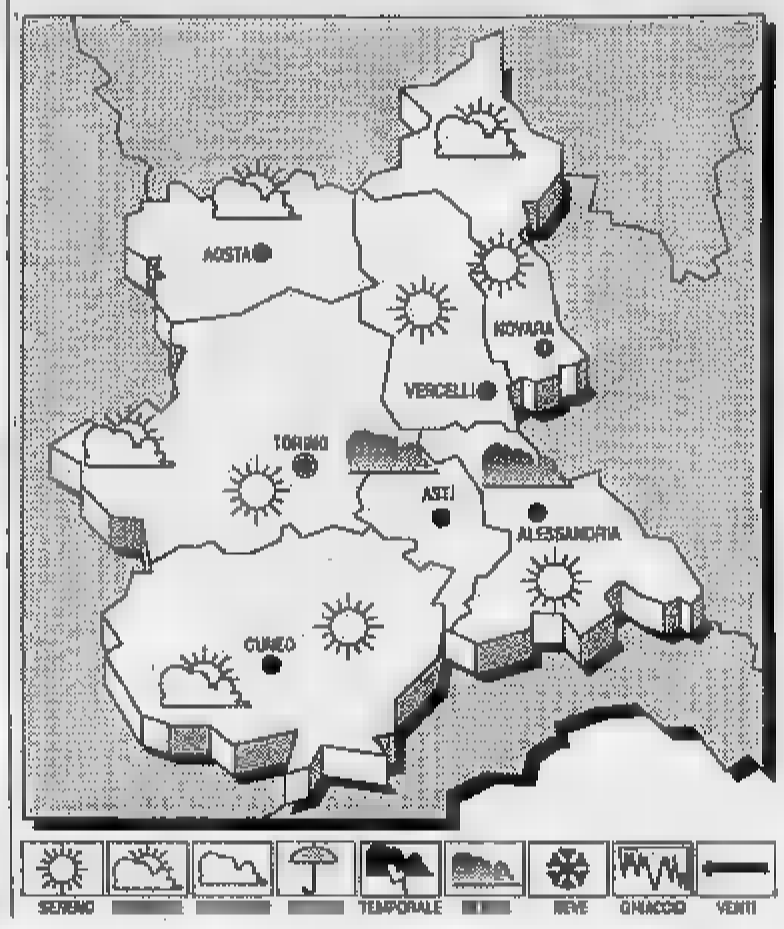
[redacted] sostituto Tiziano Masini ha accertato che le [redacted] bloccate al tunnel del Bianco erano dirette in Oriente. SERVIZIO A PAGINA 41

PONT

In Bassa Valle
E' arrivato il [redacted] nelle [redacted]

Sono stati fatti i primi 160 allacciamenti alla linea del gas. Per l'occasione c'è stata una cerimonia. SERVIZIO A [redacted] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti settentrionali [redacted] provenienti dal Circolo Polare Artico.

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Prevalenza di cielo [redacted] e poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti.

TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.

[redacted] Ovunque [redacted] settentrionali.

[redacted] **DEL** [redacted] Generalmente sereno o poco nuvoloso, ma [redacted] tendenza a parziali [redacted] lamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

LE [redacted]
DI IERI AD AOSTA
Max: 5; min: -5; media: 0

UN ANNO FA
Max: 10; min: -4; media: 3

[redacted] **IN** [redacted]

Torino 6	Novara [redacted]
Alessandria 1	Cuneo 11
Asti 4	Vercelli 7

Il **Sole** sorge alle 7,52 e [redacted] alle 16,48. La **Luna** si leva alle 6,17 e [redacted] alle 16,52.

APPALTI TRUCCATI - I giudici cercano prove nei documenti sequestrati
Nuova [redacted] corruzione

«E' un'ipotesi, gli accertamenti richiedono molto tempo». Alcuni lavori pagati [redacted] mai eseguiti. Accordo per far proseguire l'attività alle tre aziende coinvolte

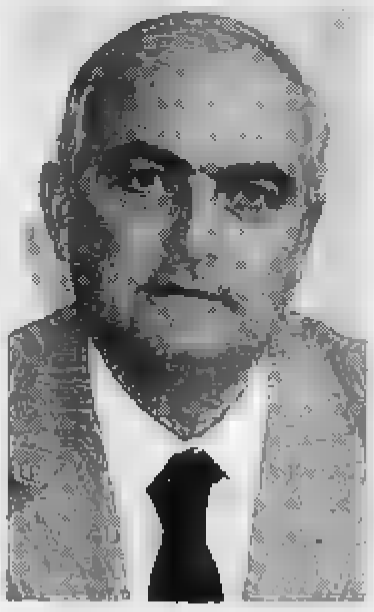
AOSTA. La corruzione è la nuova ipotesi [redacted] resto che pesa sullo scandalo degli appalti truc[redacted]. Al vaglio di inquirenti [redacted] periti un campione di aste «per stabilire se alcuni lavori che sono stati pagati sono stati fatti realmente» ha detto [redacted] procuratore della Pretura [redacted] Vaudano, che si occupa dell'ipotesi di truffa ai danni dello Stato.

Il resto delle indagini è sempre [redacted] sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini, che dice: «Ho b[redacted] di lavorare tranquillo e non possiamo fornire elementi che, se resi noti, potrebbero nuocere all'inchiesta».

Corruzione, quindi, ma è ancora [redacted] congettura. [redacted] accertamenti tecnici da fare che richiedono tempi lunghi [redacted] molta precisione - ha aggiunto Vaudano - [redacted] per [redacted] quelli che abbiamo sono solo sospetti, mentre sono necessarie le certezze per potersi pronunciare». La corruzione è una deduzione logica, sarebbe il movente dell'accordo illecito tra imprese e funzionari Anas.

All'esame degli inquirenti i documenti, i dischetti e le agen[redacted] che potrebbero rivelare aggiudicazioni irregolari, soprattutto relative ai lavori di «somma urgenza», cioè quelli che richiedono un intervento immediato dell'impresa, senza neppure ricorrere a un'asta.

Mario Vaudano



Gianni [redacted]

Nel frattempo, il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz [redacted] sta interessando alla vicenda. Dopo l'incontro con il procuratore Luigi Schiavone, Bondaz ha valutato la situazione economica. Si è incontrato [redacted] i direttori degli istituti di credito, con i rappresentanti della Rav (Raccordo Autostradale Valdostano) e [redacted] i rappresentanti delle tre imprese coinvolte nello scandalo (la Folliolay di Issogne, la Freydoz di Champdepraz e la Bertino di Quincinetto che ha anche un'azienda a Pont-St-Martin).

Dalla riunione [redacted] emerse proposte operative per permet[redacted] alle [redacted] di proseguire la loro attività almeno fino alle prossime festività natalizie. Il presidente della giunta, si legge in un comunicato della Regione, sta cercando di «evitare possibili ripercussioni negative sull'occupazione nel settore edile».

Per [redacted] che riguarda, invece, l'inchiesta sull'appalto del compattatore di Brissogne, i magistrati affermano di non [redacted] inviato tutti gli 8 avvisi di garanzia, [redacted] che la giunta Rollandin che ha approvato l'appalto è «formalmente indagata».

Maria Teresa Zonca

Nuovi sviluppi sulla vicenda della caccia di frodo a Cogne
Bracconieri accusati da un ragazzo di 16 anni

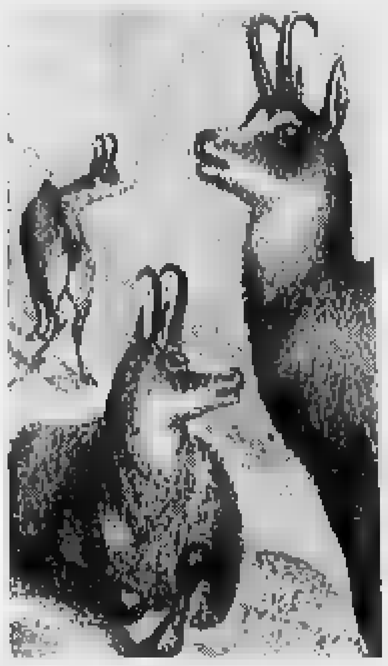
Coinvolti gli uomini arrestati 2 mesi fa, la madre del giovane e il convivente

AOSTA. Un ragazzino di 16 an[redacted] ha permesso ai magistrati valdostani [redacted] ricostruire gli episodi di bracconaggio nei quali [redacted] coinvolte le tre persone arrestate un paio di [redacted] fa a Cogne. Inoltre è stato [redacted] il coinvolgimento di persone lombarde, tra le quali proprio il minorenne che ha collaborato con la giustizia. Oltre al ragazzino erano coinvolti anche [redacted] madre e il suo convivente; nelle loro abitazioni [redacted] state trovate armi.

I tre di Cogne, Agostino Guichardaz, 48 [redacted] Fernando Carcereri, 35, e Giuseppe Lorenzo Jeantet, 38, [redacted] usciti dal carcere [redacted] Brissogne, ma dovranno sottostare a condizioni ben precise: [redacted] potranno [redacted]re di notte, durante le ore più indicate per [redacted] bracconaggio, [redacted] non potranno allontanarsi da Cogne. I difensori di Jeantet hanno presentato un'istanza per [redacted] la revoca della custodia cautelare, ma il giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci non si è ancora espresso in merito.

Gli inquirenti sono arrivati all'identificazione dei tre bracconieri [redacted] a indicazioni ben precise sia del minorenne sia di alcune persone informate dei fatti. Ulteriori indagini hanno portato a perquisizioni in abitazioni in Lombardia in quanto gli inquirenti erano venuti a conoscenza che [redacted] casa della madre [redacted] ragazzo vi [redacted] armi da caccia non denunciate e trofei di fauna particolarmente protetta. Inoltre gli interrogatori hanno permesso di raccogliere elementi indiziari nei confronti dei tre bracconieri di Cogne, elementi relativi all'attività di bracconaggio e dell'intermediazione [redacted] vendita di carne e trofei.

Le indagini hanno acce[redacted] che il [redacted] madre [redacted] il convivente, hanno importato armi da caccia dalla Francia, attraverso la frontiera di Ventimiglia, senza denunciarle. Il [redacted] procuratore Tiziano Masini, che conduce l'inchiesta, ha trasferito gli atti alla procura dei Minori di Genova [redacted] al tribunale di Sanremo. Le armi [redacted] ritrovate a [redacted] dalla donna [redacted] in [redacted] magazzino nei pressi della fabbrica del padre del sedicenne.



Altre indagini hanno confermato i sospetti dei reati di Carcereri, Guichardaz e Jeantet, i quali agivano con compiti ben precisi [redacted] perfettamente organizzati tra loro. **(m. t. z.)**

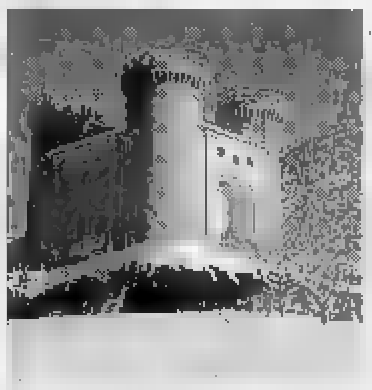
IN [redacted] CON «LA [redacted]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES

Un imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde [redacted]li angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. Non ha l'aspetto s[redacted] di una macchina da guerra come i castelli di Fenis [redacted] di Verrès, tanto che un anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde [redacted] prati [redacted] udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di costruizione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio [redacted] difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amavilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme con una cinta esterna, [redacted] fossato [redacted] un ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e le sale ampliate per dare al complesso le dimensioni di casa signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che ha in programma una serie di restauri prima di aprir[redacted] al pubblico.



La Regione vuole ristrutturarlo

Renato Romanelli

[redacted]

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gaglianico, in assoluto uno dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche [redacted] Verrès [redacted] a Issogne, due dei più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, è stato Ibleto di Challant che tutti [redacted] fece costruire o ristrutturare nel Trecento.

[redacted] Gaglianico Ibleto operò [redacted] una fortificazione che già esisteva prima del [redacted] secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino [redacted] da Vercelli. Ha avuto diversi proprietari [redacted] dalle molte fortunate [redacted] sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato [redacted] nei primi decenni di questo secolo.

La struttura attuale del castello (del Cinquecento) [redacted] deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato [redacted] André Le Nôtre, autore di quello di Versailles, conserva il suo aspetto guerresco in un scenografico gioco di torrioni e torri, [redacted] interna [redacted] rebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigione si leggono frasi [redacted] prigionieri, e si vorrebbe conoscerne la sorte. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

E' a 37 chilometri da Vercelli

Luciano Carino

SCOPRI
LA VENDITA STRAORDINARIA
petroz
ABBIGLIAMENTO
VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI DAL 14/11 AL 24/12/91
PICCOLI PREZZI PAROLA DI PETROZ!
AOSTA, C.so BATTAGLIONE, 79/83 Tel. 0165/35686

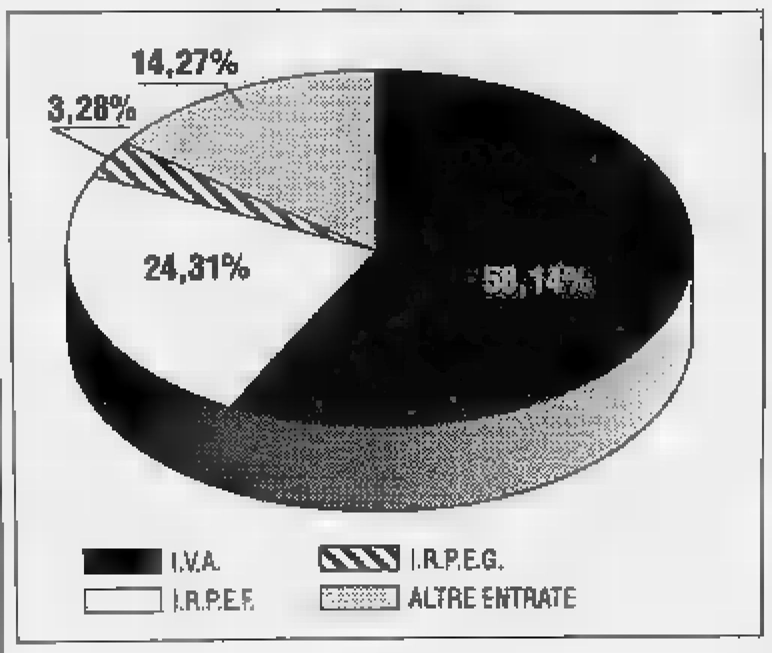
E' cominciato l'esame del documento contabile di previsione della Regione

«Inaffidabili i dati del bilancio»

Prime critiche della minoranza: «Non sono indicate scelte e non viene considerata l'Europa»
Per l'assessore alle Finanze è invece uno strumento «per far decollare la Valle d'Aosta»

AOSTA. «Il bilancio deve essere considerato uno strumento flessibile, che non vincola la possibilità di mutare indirizzi e attività, ma anzi fornisce [redacted] base conoscitiva per guidare l'azione amministrativa in modo tale che sia il più possibile coerente [redacted] le intenzioni dichiarate». Così l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer ha concluso la presentazione del bilancio [redacted] previsione della Regione per il 1992, da un paio di giorni all'esame del consiglio regionale.

L'assessore ha aggiunto: «Il bilancio deve essere [redacted] co[redacted] reale strumento di programmazione [redacted] abbiamo il do[redacted] fare decollare ''l'impresa Regione'' mettendola al servizio, ma soprattutto alla guida della comunità intera». Per il relatore, il consigliere democristiano Raffaele Ricco, «questo bilancio è [redacted] documento politico contabile che racchiude il programma che la Regione vuole svolgere nell'anno successivo. Le previsioni sono state fatte [redacted] sufficiente prudenza [redacted] quindi sono vicine alla realtà».



Opposti i pareri di alcuni esponenti della minoranza. Ugo Voyat (uv) ha accusato il documento di «non essere un bilancio di programma e di avere dati inaffidabili». Elio Riccarand (mav) accusa la maggioranza di avere presentato [redacted] bilancio «che ha fatto un passo indietro rispetto al documento '91 che presentava qualche aspetto innovativo. E' un bilancio annacquato rispetto all'analisi del Censis che l'assessore ha detto avere preso come base».

Dura anche la critica di Augusto Rollandin (uv). «E' un bilancio che dal punto di vista della gestione è irreale. Il documento dà l'idea della stagnazione, non indica scelte, soprattutto è un bilancio senza Europa». Qualche spiraglio positivo lo ha intravisto Edoardo Bich. Nel suo intervento l'esponente [redacted] autonomia socialista ha scorto nel bilancio «un nuovo modo [redacted] presentarsi per l'amministrazione, non solo perchè rivaluta la massima di Luigi Einaudi ''conoscere per deliberare'', [redacted] soprattutto perchè fa giustizia, spero per sempre, di una nostra abitudine all'approccio superficiale e poco documentato».

Alessandro Camera

[redacted]

AOSTA. Il bilancio di previsione della Regione per il 1992 pareggia sulla cifra di 1.694 miliardi e 650 milioni. Nella parte entrate il gettito maggiore, 945 miliardi (56 per cento) è rappresentato dalla compartecipazione ai tributi erariali (riparto fiscale); in questo ambito figurano i [redacted] miliardi di gettito Iva. Seguono in ordine di importanza, ma a distanza abissale, gli introiti della [redacted] da gioco di Saint-Vincent: 150 miliardi, pari al 9 per cento delle entrate.

Nei confronti del 1991 le entrate [redacted] in termini reali diminuiscono di circa il 4 per cento. La riduzione è dovuta essenzialmente al calo dei trasferimenti da parte dello Stato, che passeranno dai circa 215 miliardi di quest'anno ai 187 del prossimo. Il taglio più sensibile viene operato nella sanità, che si vedrà assegnare [redacted] miliardi in meno.

La spesa ripartita per assessorato vede in prima fila il dicastero delle Finanze con oltre 283 miliardi, seguito dalla Sanità e Assistenza Sociale [redacted] 272 miliardi e dalla Presidenza della giunta [redacted] quasi 247 miliardi. Le spese correnti, scorporate di quelle per i trasferimenti statali vincolati (sanità e enti locali) con 612 miliardi, rappresentano il 47 per cento, mentre le spese per investimenti superano i 678 miliardi e sono quasi il 53 per cento del bilancio. La ripartizione della spesa assegna il 12 per cento, oltre 178 miliardi, al funzionamento istituzionale. Questa cifra, in dettaglio, serve al 45 per cento per pagare il personale regionale, al 10 per cento per i servizi, per il 39 [redacted] cento per il personale scolastico docente.

Circa 887 miliardi della parte «spesa», pari al [redacted] per cento, finiscono in interventi a carattere specifico: il 17 per cento (149 miliardi) sono per ambiente e territorio, per lo sviluppo economico 319 miliardi (il 36 per cento), alla sicurezza sociale 223 miliardi (il 25 per cento), alla promozione sociale 173 miliardi (20 per cento) e il 2 per cento, pari a 22 miliardi, alla formazione professionale.

Agli interventi a carattere generale [redacted] bilancio assegna il 24 per cento della spesa per 380 miliardi. I «fondi globali» salgono dal 10,5 al 14,4 per cento e toccano quota 218 miliardi, con una notevole incidenza delle spese per lo sviluppo infrastrutturale (34,7 per cento) e per l'ambiente [redacted] territorio (20 per cento). [a. c.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] sono [redacted] denunciata

In riferimento all'articolo pubblicato sulle pagine della «Stampa» della Valle d'Aosta di domenica con il titolo «Gestori scoperti [redacted] licenza - Denunciati i titolari di due campeggi: uno perché privo di autorizzazione per la vendita di bombole del gas, l'altro per chiusura arbitraria», specifico che la sottoscritta Massara Germana per il camping village «La Grolla» [redacted] è [redacted]ta denunciata come scritto nel titolo, bensì [redacted] stata solo segnalata al Comune la chiusura arbitraria, perchè [redacted]l'atto del sopralluogo dei carabinieri il gestore si trovava momentaneamente assente.

Il fatto non è reato ed [redacted] solvibile con [redacted] sanzione amministrativa.

Germana Massara, Challant-Saint-Anselme

I [redacted] redditi [redacted] consultabili

In riferimento alla lettera dal titolo «Politici''dimenticati'' dall'elenco dei ricchi» pubblicata sulle pagina della Valle d'Aosta di martedì 3 dicembre, visto le numerose inesattezze contenute, voglio fare alcune precisazioni [redacted] quanto scritto dal lettore di Quart anche per dovere di informazione.

L'indennità di ogni consigliere, indipendentemente dalle legislature, è pari al 55 per cento [redacted] quella attribuita ai parlamentari ed è stabilita dalle leggi regionali numero 69 del [redacted] ottobre [redacted] e numero 6 del 25 febbraio 1985. Le dichiarazioni dei redditi di tutti i consiglieri sono consultabili presso l'ufficio economato della Presidenza del Consiglio come risulta da articoli già pubblicati in passato dalla «Stampa».

Non è vero che i consiglieri percepiscano dei gettoni di presenza in quanto l'indennità [redacted] carica comprendente anche la partecipazione alle sedute del Consiglio regionale e alle riunioni delle varie commissioni consiliari. Anzi per assenza dalle sedute consiliari o di Commissione viene praticata [redacted] ai consiglieri una trattenuta di circa 150 mila lire.

Inoltre [redacted] corrisponde a verità l'affermazione che tutti i consiglieri hanno [redacted] secondo lavoro redditizio in quanto molti di loro svolgono esclusivamente l'attività istituzionale [redacted] risulta dalle dichiara[redacted]ioni dei redditi.

Giulio Dolchi, presidente del Consiglio regionale

Piscina priva di luci d'emergenza

Può essere romantico frequentare la piscina coperta di Aosta: fin troppo, visto che quando manca [redacted] corrente non c'è nemmeno un gruppo elettrogeno per le luci di emergenza. Tutt'altro che romantico era il clima che si è creato il [redacted] dicembre quando in piscina erano presenti i bambini dei corsi di nuoto (tra cui i nostri figli) che sono piombati nell'oscurità più fitta da un momento all'altro, con la paura e i pianti che ben si possono immaginare.

E' possibile che si debba rischiare di veder (si fa per dire) annegare qualcuno per una trascuratezza tanto facile da rimediare? Come è possibile avere l'agibilità senza che le norme di sicurezza siano applicate? Ce [redacted] domandiamo, più che [redacted] preoccupazione, con la rabbia che prova chi paga [redacted] servizi che poi [redacted] riceve.

Seguono tre firme, Aosta

I bambini mangiano più [redacted] «regionali»?

Mia figlia frequenta la refezio[redacted] della scuola elementare di Aosta. Quest'anno la quota [redacted]nsile è di lire 25 mila e il buono giornaliero di lire 3000, e perciò il costo medio del pasto è [redacted] lire 5550 circa. Ora un dipendente regionale viene a spendere lire 2900 nei diversi ristoranti convenzionati.

La differenza a sfavore dei bambini di Aosta sarà dovuta forse al fatto che un bambino di [redacted] anni mangia il doppio [redacted] dipendente regionale? I bambini non sono una «categoria» da difendere prima di ogni altra?

Maria Betemps, Aosta

[redacted] di Aosta sempre [redacted]

Alla stazione ferroviaria di Aosta è stato collocato un moder[redacted] pannello per avere una indicazione sugli orari e sui percorsi per raggiungere le varie località. Iniziativa positiva, ma purtroppo [redacted] molto spesso la carta per stampare le richieste. Mi è [redacted] l'altra sera; l'ho raccontato ad alcuni amici [redacted] la risposta [redacted] stata: «E' quello che capita sempre a tutti». [redacted] rimasto perplesso: possibile che non [redacted] trovi una strisciolina di carta per fare funzionare come dovrebbe [redacted] apparecchiatura così utile?

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

Il vento scaccia freddo

Ieri pomeriggio il «foehn» ha fatto alzare le temperature

Dopo la gelata notturna l'improvvisa ondata di caldo. Sopra i 1500 metri il termometro ha raggiunto i dieci gradi positivi. Oggi tornerà il gelo

SAINT-CHRISTOPHE. La temperatura massima ieri, alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto [redacted] Saint-Christophe, è stata di 6 gradi, ma [redacted] metri [redacted] quota sono stati registrati 10 gradi. E' stato l'effetto dell'improvvisa ondata di vento caldo, il «foehn», che si è manifestato in modo più intenso in montagna e poco a fondo valle.

Si è trattato di un fenomeno passeggero perchè da oggi, [redacted] il cielo sereno, come indicano le previsioni dei tecnici, passato il «foehn», [redacted] dovrebbero di nuovo avere in tutta la regione, sia nella valle centrale sia in montagna le temperature molto rigide dei giorni scorsi, con valori di minima sotto [redacted] zero e di media di uno [redacted] due al massimo [redacted]pra. «Sono valori tipici per la stagione» dicono i tecnici della stazione meteorologica di Saint-Christophe.

Lo confermano i dati; lo scorso anno, ad esempio, nel [redacted] di dicembre, non vi fu mai un giorno [redacted] la minima sopra lo zero [redacted] quattro soli giorni con [redacted]ima superiore ai cinque gradi, il 4 con 8,6, il 5 con 10,1 (il più «caldo» del mese), [redacted] 12 con 6 e il 27 con 7,3. Le condizioni del tempo dovrebbero peggiorare nel fine settimana, [redacted] qualche nevicate almeno alle quote più elevate che [redacted] at[redacted] ansia dagli operatori turistici.

Le nevicate di novembre avevano permesso di avere le piste di sci [redacted] buone condizioni, [redacted] vento caldo in quota di ieri ha ridotto [redacted] spessore del [redacted] nevoso. [b. bas.]

STATO CIVILE

AOSTA

Morti: Michele Gaia, 62 anni, pensionato, Aosta; Umberto Lazier, 85, pensionato, Gressoney-St-Jean.

Nati: Paride Lunghi; Alberto De Angelis; Andrée Grosjacques.

PONT ST. MARTIN

Matrimoni: Pasquale Blasi [redacted] Anna Diurno.

[redacted]

BENI [redacted]

Conferenza-dibattito sull'architettura storica

«Tutela [redacted] censimento dell'architettura storica minore in Valle d'Aosta: una legge che propone un nuovo rapporto tra pubblico e privato». E' il titolo di [redacted] conferenza-dibattito che si tiene oggi alle 21 nell'aula magna del convitto Chabod.

AGRICOLTURA

La Regione risarcisce I danni causati [redacted] siccità

La giunta regionale, per [redacted] settore Agricoltura, concederà contributi per [redacted] totale [redacted] 265 milioni [redacted] mila lire per i risarcimenti a ditte varie per i danni causati dalla siccità nell'annata 1989/90.

[redacted] GIUDIZIARIA

Ritrovata refurtiva presa [redacted] metà novembre

La polizia di Torino ha ritrovato il bottino [redacted] furti compiuti [redacted] Aosta il [redacted] novembre, all'interno di automobili. Dentro una borsa sportiva blu dell'«Adidas», con la scritta «Sant'Orso Vallée d'Aoste», vi erano due autoradio «Pioneer» (modelli keh 4080, keh 4101) [redacted] un giubbotto [redacted] pelle marrone «original shirling». I proprietari possono rivolgersi all'appuntato dei carabinieri Roberto Spinardi della polizia giudiziaria della Pretura presso la Procura di Aosta, dalle [redacted] alle 14 e dalle 15 alle [redacted]

[redacted]

[redacted]

Nuova scuola alberghiera

Nella capitale dell'alto Vallese vi è stata ieri l'inaugurazione di una scuola privata, che ospiterà 200 studenti candidati alla carriera alberghiera. Gli alunni saranno tutti [redacted] lingua inglese e la maggior parte [redacted] loro appartengono a Paesi asiatici. Le prime lezioni cominceranno all'inizio del 1992.

[redacted]

Condannato il presidente della squadra di calcio

André Luisier, presidente [redacted] Sion, [redacted] stato condannato per avere criticato il comportamento dell'arbitro in occasione di una partita [redacted] calcio nazionale. La lega nazionale ha stabilito che dovrà pagare una multa [redacted] 10 mila franchi (9 milioni di lire). André Luisier, direttore generale del quotidiano «Le Nouvelliste», ha deciso di «prendere tutti i provvedimenti possibili per far rispettare la sua libertà di uomo, di giornalista [redacted] di presidente del club» e ha quindi presentato ricorso al tribunale sportivo dell'associazione svizzera di Calcio «per far constatare l'incompetenza dell'arbitro».

[redacted]

La Ciba-Geigy vuole ridurre il personale

La Ciba-Geigy, la famosa fabbrica di prodotti chimici del basso Vallese vuole diminuire le sue spese di produzione attraverso la riduzione del [redacted] personale. Su proposta della direzione dell'impresa, 129 lavoratori che hanno già compiuto i sessant'anni di età hanno accettato di prendere la pensione cinque anni prima di averne [redacted] diritto. L'iniziativa è stata chiamata «Desiderio».

[redacted]

Assegnato il progetto del futuro ospedale

Sarà Dominique Martine, 31 anni, di Chamonix, che seguirà il cantiere del futuro ospedale della Station. Originaria di Marsiglia Dominique Martine, [redacted] moglie di un gendarme, guida alpina e istruttore [redacted] Chamonix. La costruzione dell'ospedale è il più grande progetto che l'architetto ha firmato nella sua carriera, in precedenza si era occupata di baite e piccole abitazioni.

LA FOTO DEI RICORDI

Whymper in partenza per il Monte Bianco

Edward Whymper, l'alpinista inglese famoso per aver conquistato il Cervino, mentre sta per partire per un'ascensione sul Monte Bianco. [redacted]' il [redacted] agosto 1893 e la foto è stata scattata sul piazzale della chiesa di Courmayeur. Con lui un gruppo di guide locali. (COLLEZIONE CAI AOSTA)

[redacted] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
[redacted] (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35665
[redacted] (0165) 552519

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304285
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
[redacted]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
[redacted]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 dicembre
Aosta: Agip, via P.B. Bernardo; Tamoil, [redacted] Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, [redacted] Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: [redacted]
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[redacted]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro [redacted] minuti dalla ch[redacted]
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro [redacted] minuti [redacted] chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità [redacted] farmacista entro 15 minuti [redacted] chiamata
[redacted] **5:** Detragiache, piazza Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
[redacted] **6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista [redacted] minuti dalla [redacted]mata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
[redacted] **10:** Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [redacted] / 82949
Saint-Vincent: (0166) [redacted]
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin [redacted] Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / [redacted]
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
[redacted] (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [redacted]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) [redacted]
Pont-St-Martin: (0125) [redacted]
Valpelline: (0165) [redacted]
Valtournenche: (0166) [redacted]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [redacted]

E' mancata
Margherita Martinet vedova Bordet
di anni 70
Ne danno il triste annuncio i fratelli **Benvenuto, Vittoriano, Ferdinando, Ottavio, Rosalia, Maria Teresa, Piergiorgio,** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Gressan sabato 7 alle ore 14,30.
— Gressan, 5 dicembre 1991

[redacted]
[redacted] 7 DICEMBRE 1991
Nel [redacted] anniversario della scomparsa di
Piergiorgio Battistini
i famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Santa Messa [redacted] Croce alle 18,30 il 6 dicembre 1991.

Nel tunnel del Bianco passavano Mercedes rubate destinate ai Paesi arabi

Sventato il traffico d'auto

Secondo i giudici il riciclaggio fa capo a un'organizzazione criminale che opera in tutta Italia
Le vetture erano dirette a Marsiglia. Ancora in carcere cinque persone, ma le indagini continuano

AOSTA. Le Mercedes rubate a Milano, che sei persone stavano cercando di portare in Francia attraverso il traforo del Monte Bianco, erano destinate ai Paesi arabi. Erano stati furti ■ viaggi su ordinazione. Dal Bianco erano dirette ■ Marsiglia. Questo è quanto emerso dalle indagini che sta conducendo il sostituto procuratore della pretura ■ Aosta Tizi■ Masini, che, assieme al sostituto Alberto Iachini, si occupano della vicenda.

A capo ■ tutto c'è un'organizzazione criminale che agisce in Italia e ha collegamenti in Francia, a Marsiglia, e nella penisola iberica, a Ceuta e Melilla. Masini ha fatto nuovi interrogatori alle 5 persone che tuttora ■ trovano in carcere, mentre Iachini è ■■■■ in appello per la scarcerazione ■ Nunzia Ghio, 31 anni, di La Spezia.

Sono ancora detenuti ■ Brissogne Salah Moudni, 24 anni, Santo Marino, 47, Aniello Esposito, 28, Savino Sorrentino, 33, e Carmelo Spampinato, 37.

I magistrati hanno appurato che Savino Sorrentino aveva a suo carico due denunce a piede libero perchè aveva cercato di passare la frontiera ■ Ventimiglia con auto rubate.

«Non ■ tratta nè ■ tossicodipendenti nè di sprovveduti - ha detto Masini - bensì di professionisti che venivano pagati ■■ paio ■ milioni ■ viaggio».

I «capi» dell'organizzazione procuravano in breve tempo documenti ■ targhe false per ■ autovetture rubate: ■■■ serie di timbri rubati facilitava il tutto. «Sono coinvolte moltissime persone - aggiunge Masini - e le indagini sono complesse». Infatti l'inchiesta va oltre i confini della Valle d'Aosta, e ■■■ si ferma certo ■gli interrogatori ■ carcere, anche ■■ per ora ■■■ sono ■■■■ interessate altre procure.

Salah Moudni sembra far parte di un'organizzazione ■■■ labrosa: le modalità di contraffazione dei dati dell'auto erano diverse rispetto a quelle degli altri arrestati.

Tornando alla scarcerazione di Nunzia Ghio, concittadina di Carmelo Spampinato, il motivo dell'appello di Iachini ■ da ricer■■■ nella versione che la donna ha fornito ■ carcere ai magistrati. Infatti, ha detto che si trovava sola e disperata alla stazione di Milano, s■■■ ■■ soldo ■■■■ saper dove andare.

«Mi si ■ avvicinato uno sconosciuto - ha detto- che ■■ ha offerto due milioni per portare una Mercedes in Francia. In ■■ palo d'ore avevo auto e documenti, e sono subito partita». La donna però è stata arrestata il 19 novembre ed i documenti dell'auto, contraffatti, portavano la data del 16 ottobre, ed erano stati compilati con la stessa macchina da scrivere ■ quelli ■ Spampinato, che la Ghio ha affermato di ■■■ conoscere. I due ■■■ stati arrestati alla frontiera ad una mezz'ora ■ distanza l'uno dall'altra. Spampinato ha detto ai giudici: «Conosco di vista Nunzia Ghio». [m. t. s.]

RACCONTAVA LA DROGA SOTTO LA SABBIA, PESO

Paolo Grange

AOSTA. Aveva già contattato alcuni tossicodipendenti ai ■■li stava per spacciare ■ grammi di eroina, ma gli uomini della squadra mobile della questura di Aosta ■■■ intervenuti e lo hanno arrestato. Paolo Grange, ■■ anni, residente a Gressan ma senza fisse dimore, ora si trova a Brissogne, dove sarà interrogato dal magistrato.

L'arresto ■ avvenuto l'altro pomeriggio, alle 16, nel centro storico di Aosta. Gli agenti della sezione narcotici si erano appostati in via Croce di Città dove avevano notato ■■ gruppo di tossicodipendenti. Dopo qualche minuto ■ arrivato Grange, anch'esso già conosciuto dalle forze dell'ordine. La polizia ■■ deciso di intervenire quando Paolo Grange si ■ messo a parlare con il gruppo di ragazzi, che lo avevano avvicinato.

Grange è stato, quindi, ■■■ trollato, ■■ non aveva con sé l'eroina. «Negli ultimi tempi - dicono in questura - gli spacciatori non portano più la droga con sè, ma contattano il "cliente", dal quale prendono i soldi, ■ gli indicano dove andarla a prendere».

Paolo Grange ha collaborato con gli agenti, e li ha portati in una viuzza poco distante, dove nascondeva l'eroina. Sotto un cumulo di sabbia e macerie c'erano quattro bustine già confezionate contenenti in tutto 2 grammi di stupefacente.

La polizia è intervenuta in tempo: Grange ■■■ aveva ■■■ ra con sé il denaro ricavato dallo spaccio. Il giovane ■ stato, quindi, portato in questura, e da lì alla casa circondariale di Brissogne. [m. t. s.]

DUE VIE DI AOSTA RESE PERICOLOSE DAL GHIACCIO SULL'ASFALTO

Problemi per pedoni e auto a causa del ghiaccio in via Plan des Rives (FOTOFOTO)

AOSTA. «Nella strada, per circa ■■ metri, si è formata una crosta di ghiaccio spessa alcuni centimetri, molto pericolosa per le auto». Sono le parole ■ alcuni residenti nella ■■■ di Aosta ■■■■ alla via Plan de rives, che lamentano la situazione di disagio creata alla circolazione da ■■■ tubatura rotta, dalla quale fuoriesce acqua, «senza vedere all'opera nessun operaio ■■■ Comune per le riparazioni». A dimostrazione della consistenza dei timori dei residenti, ieri c'è stato nella via un incidente. La temperatura mol■■ bassa dei giorni scorsi ha impedito lo scioglimento dello strato di ghiaccio, che è rimasto molto compatto.

Un altro punto molto pericolo ad Aosta, sempre per acqua che gela ■■■ caraggiata, ■ in viale Gran San Bernardo, appena al disopra della casa canto■■■■ dell'Anas, in prossimità di una curva. E' un problema che si ripete da anni, con ■■ tombino posto al ■ sopra della statale dal quale periodicamen■ ci hanno perdite. D'estate non vi sono difficoltà, ■■ d'inverno, con ■ freddo, ■ forma una patina che crea problemi agli automobilisti che dalla valle del Gran San Bernardo scendono ad Aosta. ■ semaforo dell'ospedale crea lunghe code e la curva sotto la ■■■ cantoniera impedisce la visibilità, costringendo■ frenate improvvise. So■■ molto frequenti i tamponamenti; nelle ultime settimane ■■ vi sono stati incidenti gravi, ma il pericolo rimane. Sul tombino in più occasioni vi sono stati interventi di operai del Comune, che però non si sono stati risolutivi. [b. bas.]

STORIA E TRADIZIONI

La lotta agli eretici nella Valtournenche

RACCONTANO gli anziani che dopo Chameran di Châtillon, salendo a piedi verso la Valtournenche, si incontrava «lo ditor di Saraseuns (il tornante dei Saraceni). Un posto dove si incitavano i muli ad accelerare il passo per evitare brutti incontri. Anche se i toponimi celano in sé antichi fatti realmente accaduti, è difficile credere che i Mori abbiano occupato l'alta valle del Marmore, creando poi difficoltà ■■ viandanti.

Ci fu da quelle parti una breve guerra di religione, ma tali fatti risalgono agli inizi ■■ 1500, quando il protestantesimo mise radici anche in Valle d'Aosta. Consuetudini radicate sostengo■■ che anche il celebre Calvino soggiornò qualche tempo nella nostra regione. Il riformatore francese avrebbe fatto visita agli aostani nei primi mesi del 1536. Mancano al riguardo documenti scritti contemporanei, per cui ■ venuta di Calvino ■■ Valle è alquanto dubbiosa. Se la presenza del «réformateur» è discutibile, ■■ ■■■■■■ per contro altri predicatori che ■■■ vertirono al protestantesimo parecchi valdostani.

Le autorità civili e religiose ■■■■ da tali avvenimenti «prirent des mesures énergiques pour rechercher les hérétiques et faire disparaitre les livres protestants». L'insegnamento di Lutero aveva fatto proseliti nel convento di San Domenico d'Ivrea. Da qui partirono vari predicatori che diffusero le nuove teorie riformatrici soprattutto nei centri abitati della Bassa Valle. Non sappiamo per quali ragioni il protestantesimo abbia attecchito nella Valtournenche più che altrove.

La prima ■■■■■■■ del vescovo Barruti data del 29 gennaio 1523: «Il s'empressa de défendre aux fidèles, sous peine d'excommunication et de la privation de ■ sépultures ecclésiastique, d'ecouter ■■■ prédicants. Mais il n'obtint aucun résultat, sourtout dans le Vallée du Marmore». I Comuni più interessati al protestantesimo furono Antey e Torgnon. Qui il frate domenicano Angelo ed ■ francescano Jean Tandi continuarono ■ predicare e ■ sostituirsi ai parroci, malgrado i continui diviati. Con il passare degli anni la situazione diventa sempre più tesa. Nel 1526 partono dall'autorità vescovile altre lettere ■ scomunica e l'ordine, per i due predicatori, di presentarsi davanti ■ tribunale ecclesiastico di Aosta.

Un ritratto di Calvino

Le citazioni vengono appese ad Aosta e nelle chiese di Châtillon: la Valtournenche ■■■ in mano ai protestanti e non era consigliabile recarvisi. Scrive il canonico Sylvain Vesan: «On prit bien garde de s'aventurer a Torgnon». I due frati protestanti non si presentarono ■ non prestarono ascolto alle minacce. La situazione divenne insostenibile e finì tragicamente. Nel 1528, fratel Angelo venne catturato e processato; dopo alcuni mesi di prigionia venne esiliato. La gente della valle del Marmore che aveva accettato le idee del protestantesimo venne costretta ad abiurare davanti alle autorità ecclesiastiche di Aosta.

Pierino Daudry

DALLA VALLE

COURMAYEUR

Batte la testa sul ghiaccio
Operaio in prognosi riservata

Un operaio di 20 anni, Remo Pertuca, di La Salle, è ricoverato all'ospedale ■ Aosta in prognosi riservata per aver subito un trauma cranico scivolando sul ghiaccio mentre stava lavorando sulle piste di ■■. Stava lavorando a un cannone per la ■■■■ artificiale sulla pista «Gigante» in Val Veny, quando ha perso l'equilibrio. L'elicottero della protezione civile lo ha portato ad Aosta: malgrado la prognosi le sue condizioni non dovrebbero essere gravi. I carabinieri di Courmayeur hanno avviato indagini delle quali sarà informata la magistratura.

■■■■■■■■■■■■

Meno transiti nel traforo

Sono diminuiti del 3,94 per cento i passaggi al Traforo del Gran San Bernardo a novembre rispetto allo stesso mese del 1990. Il calo è di 1164 veicoli. In dettaglio ■■■ aumentati i passaggi delle auto ■ 195 unità (più 0,85 per cento) e dei camion di ■ unità (più 3,90 per cento), mentre sono diminuiti i Tir: 1371 passaggi in meno, 21,95 per cento.

■■■■■■■■■■■■

Un contributo di 49 milioni per lavori alla chiesa

L'amministrazione municipale di Pré-Saint-Didier ha ricevuto dal Consorzio ■■i Comuni della Valle d'Aosta-Bacino imbrifero Dora Baltea un contributo di circa 49 milioni per il pagamento ■■ progetto di lavori alla chiesa parrocchiale.

CHAMOIS

Sistemazione straordinaria della funivia di Buisson

Sono stati decisi lavori di sistemazione straordinaria della funivia di Buisson-Chamois. La giunta regionale interverrà nella spesa ■■■ ■■ contributo di 100 milioni.

E' cominciata la distribuzione del gas ad uso privato

Il metano arriva a Pont

Sono già state allacciate le abitazioni di centocinquanta famiglie del paese
Collegamenti in 24 ore. Ad Aosta manca ancora l'autorizzazione comunale

PONT-SAINT-MARTIN. Centocinquanta famiglie della Bas■ Valle da martedì fanno ■■■ del metano. In ■ia circonvallazione a Pont la Digrava (l'azienda ■ partecipazione mista Regione-Italgas che gestisce l'installazione e la distribuzione del metano) ha organizzato una piccola cerimonia ■■■ festeggiare il primo concreto risultato della metanizzazione nella Valle d'Aosta. Un braciere (asimile a quello olimpico, ■■■ raffigurato il puma dell'Italgas) è stato ■■■■ ■■ primo cittadino di Pont, Sergio Enrico, alla presenza del presidente della Digrava Cesare Quey, del direttore Claudio Bella e dell'■■■■■inistratore delegato Mario Garis di Torino, di quasi tutta la giunta comunale di Pont-Saint-Martin ■ dell'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica.

Claudio Bella ha illustrato la situazione ponsammartinese: «A Pont abbiamo già trecento contratti firmati ■ una serie di proposte di preventivo. Sono stati realizzati quattro chilometri di rete sui dodici ■■■ plessivi. Adesso stiamo lavorando all'entrata del paese. Il centro ■ Pont verrà affrontato per ultimo. Mano a mano che si mette il gas nella rete si installano a chi ne fa richiesta, nel giro di ventiquattr'ore, i misuratori nelle abitazioni».

«E' dal 1984 - ha aggiunto Mafrica - che il Consiglio si sta impegnando nella metanizza■■■■ investendo nell'operazione parecchi miliardi. Tra il 1984 e il 1985 ne sono stati destinati trenta per ■ realizzazione del metanodotto principale. Ora la regione sta intervenendo per il contenimento dei prezzi. I costi di allacciamento devono essere uniformi su tutto il territorio regionale. In una frazione isolata è più difficile portare il metano, di conseguenza le spese di allacciamento aumentano facilmente. L'amministrazione regionale in questi casi interviene per renderlo meno oneroso ■■ all'utente».

Quey ha illustrato i programmi dell'azienda più a lunga scadenza. «Dopo Pont toccherà a Châtillon e Saint-Vincent, quindi il comprensorio di Verrès, Issogne, dove si trova la cabina di distribuzione, e Montjovet. Ad Aosta stiamo attendendo le autorizzazioni comunali. Le progettazioni esecutive sono già state acquisite. Ci manca soltanto il ■■■ libera municipale».

E nella zona industriale di Pont? Risponde il presidente della Digrava «Noi siamo pronti. Nei nostri piani era una zona prioritaria e così è stato. Va tenuto conto che devono ancora insediarsi alcune industrie».

Nell'ultimo consiglio regionale è stata approvata la sottoscrizione dell'aumento di capi■■■ sociale e al più presto ■■ trebbe venire discusso l'allargamento degli scopi sociali dell'azienda. «E' una proposta - dice ancora Quey -. Siccome per la metanizzazione è stata creata una struttura che a mio modo di vedere funziona bene, non mi stupirei se si riuscisse a utilizzarla in maniera più efficace affidandole la gestione ■ altri servizi. ■■■ vogliamo mettere le ammi avanti, ma d'altra parte chiediamo che non ci venga preclusa a priori questa possibilità».

Fabrizio Favre

NEL '92 NUOVI BLOCCHI AL BIANCO

COURMAYEUR. Un ■■■■ pomeriggio non è bastato per smaltire il traffico di Tir conseguente al blocco del Traforo del Monte Bianco ■ mercoledì mattina. Gli autoarticolati hanno continuato a percorrere la strada statale 26 a ritmo intenso fino alla tarda serata. Ieri comunque ■ traffico era di nuovo regolare.

La chiusura del tunnel tra Courmayeur e Chamonix era stata causata dalla protesta dei dipendenti delle società di spedizione dell'autoporto di Cluses. Il loro posto di lavoro è minacciato dall'abolizione delle frontiere europee dal 1993: 95 impiegati su 110 saranno licenziati.

Per il momento l'organizza■■■■ sindacale di Cluses che ha coordinato la protesta di ieri non ha avuto ■■■■■ risposta ■ parte delle autorità francesi. «Sulla questione - dice il presidente del sindacato Didier Rip■■ - è calato quello che chia■■■■ un "silenzio organizzato"; non c'è nessun riscontro né da parte del governo, né da parte delle ditte di spedizione. Per il momento aspettiamo, anche perché un'ulteriore protesta è in programma per oggi al confine ■■■ il Belgio: quest'ultimo blocco sarà il più rilevante perché in quelle regione i dipendenti che rischiano il posto sono cinquemila». E se continueranno a non arrivare risposte? «Siamo pronti a organizzare altre proteste e a impedire ■ transito ■ valichi anche l'anno prossimo». [g. m.]

Nuova
AUTOALPINA Aosta
Concessionaria ■■■■
&
FIAT CESARO ■■■■
Presentano

Dal 7 al 15 ■■■■■ '91
i bambini possono portare
i loro disegni presso
la Concessionaria
NUOVA AUTOALPINA
di Aosta ■ alla FIAT ■■■■■
di Pont-Saint-Martin
per partecipare all'estrazione
■ 10 FIAT Tipo
■ 10 viaggi a Disneyworld!

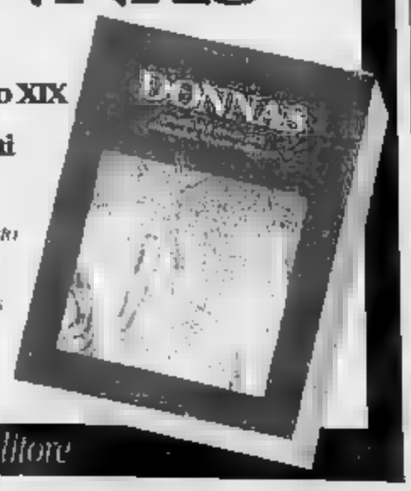
AutoAlpina
Via Mazzini, 16 - Aosta
tel. 0165/362366

FIAT
CESARO
Via Nazionale, 69 - Pont-Saint-Martin (Ao)
tel. 0125/12345

BONSAI

FIORI
■ PIANTE
Aosta , via Losanna 26

NOVITÀ IN LIBRERIA
DONNAS
di ROBERTO NICCO
Storia del secolo XIX
Immagini.
Mappe e disegni



Un prezioso contributo alla ricostruzione delle vicende della comunità di Donnas
L. 90.000
Musumeci Editore

San Giusto, i lavori di restauro erano iniziati da un giorno. Distrutta l'abside, danni ai muri

Attentato alla cappella dei Templari

I teppisti si [illegible] serviti di un mezzo cingolato e di cavi d'acciaio per far crollare l'edificio costruito nel 1174 e di grande interesse storico. «Avevamo raccolto trenta milioni, [illegible] ne serviranno almeno cento»

SAN GIUSTO. L'impresa che doveva ristrutturare la cappella dei Cavalieri templari aveva cominciato i lavori da appena un giorno. Un intervento annunciato da tempo, [illegible] che a qualcuno dava enormemente fastidio. Al punto che, l'altra notte, h[illegible] tentato di distruggere quella modesta costruzione, [illegible] enorme interesse storico, sperduta tra i boschi [illegible] San Giusto.

Utilizzando [illegible] mezzo [illegible]-lato e dei cavi d'acciaio ancorati ai tiranti dei muri di sostegno, hanno fatto crollare l'intera abside. Utilizzando la stessa tecnica ma, questa volta, agganciandosi ad altre due centine, hanno tentato di distruggere il resto dell'edificio. Ma l'operazione è fallita; le chiavi d'acciaio hanno ceduto, ma la cappelletta, risalente al 1174, è rimasta in piedi.

«Un ignobile atto di teppismo» commenta adesso Pietro Defilippi, presidente del comitato Gerbo Grande, un gruppo che da anni [illegible] batte per il recupero dell'edificio. «Avevamo raccolto offerte per trenta milioni. Con quei soldi saremmo riusciti [illegible] sistemare tetto [illegible] strutture portanti. Adesso ne occorreranno almeno un centinaio» dice ancora Defilippi.

Chi è stato a portare a termine un simile atto di teppismo non si sa. I carabinieri di San Giorgio ieri hanno controllato una vasta area attorno alla chiesa, alla ricerca di indizi utili per identificare i responsabili. I membri del comitato qualche sospetto, invece, lo hanno; ma preferiscono non sbilanciarsi.

«Quando i lavori saranno finiti, tutt'attorno alla chiesa, ci sarà [illegible] di rispetto di 150 metri. Un vincolo inaccettabile per chi ha degli interessi in [illegible]na» spiega ancora Defilippi. Un simile obbligo renderebbe, infatti, inutilizzabile la zona, già sacrificata dalla vicinanza [illegible] l'autostrada Torino - Aosta. Accuse più precise [illegible] no vogliono fare: «Spetta alla magistratura accertare eventuali responsabilità» commenta il vice sindaco Giorgio Fiorina.

Della vicenda si è interessata pure la Soprintendenza [illegible] beni architettonici, che ha promesso al comitato [illegible] sostegno finanziario per completare la ristrutturazione.

Intanto il gruppo Gerbo Grande si è mobilitato al gran [illegible]pleto: di notte si fanno i turni di vigilanza per evitare che gli attentatori tornino [illegible] colpire. E' stato anche diffuso un manifestino in cui si invita tutto il paese ad impegnarsi nella salvaguardia di questo monumento, unico nel Canavese.

A San Giusto sembra di essere [illegible]i al periodo della «guerra» contro la discarica, che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] poche decine [illegible] metri dalla chiesetta. Anche in quell'occasione tutta la popolazione si mobilitò, [illegible] organizzate marce e manifestazioni per dire no [illegible] [illegible]oga impianto di smaltimento rifiuti che la Servizi Industriali, un'azienda di Torino, avrebbe voluto impiantare proprio [illegible] quell'area.

La battaglia, [illegible] [illegible] di carta bollata, però non è ancora finita. La Servizi Industriali dopo essersi vista negare tutte le autorizzazioni ha deciso di ricorrere al Consiglio [illegible] Stato che, proprio in questi giorni dovrebbe pronunciarsi definitivamente sulla faccenda.

Lodovico Poletto

Per paura che i vandali tornino a colpire [illegible] stati organizzati turni di vigilanza notturna

NOTIZIE FLASH

IVREA

Morte di una puerpera, rinviato processo ai medici

Si [illegible] concluso con [illegible] rinvio il processo contro l'equipe medica dell'ospedale di Cuorgnè accusata della morte di una puerpera, Rosaria Curto, 41 anni. Il pretore ha, infatti, deciso di richiedere una nuova perizia sulla documentazione medica esibita in aula.

[illegible]

Falliscono la rapina ad una negoziante

Ieri pomeriggio Teresa Rendina, 31 anni, titolare [illegible] un negozio di maglieria in [illegible] [illegible] è stata avvicinata da due giovani che, armati di coltello, hanno tentato di rapinarla della borsetta. L'arrivo [illegible] alcuni passanti ha [illegible] in fuga i banditi.

CUORGNE'

Rubano in un cantiere edile, arrestati

Matter Herbert, 57 anni [illegible] Canischio e Stefano Maglietto, dei [illegible] anni di Cuorgnè sono stati arrestati, l'altra [illegible] dai carabinieri mentre stavano rubando attrezzi da [illegible] cantiere edile. I due hanno tentato di fuggire minacciando con una pistola la pattuglia. Sono stati bloccati dopo una breve fuga.

[illegible]

Assegnate [illegible] borse [illegible] studio «Novello»

Consegnate a sei studenti le borse di studio «Novello». Si tratta di Monica Giachino, Claudia Reale, Andrea Cagliero, Sabrina Noro, Ilaria Peltre e Luca Enrico. Gli studenti [illegible] della media Ruffini di Ivrea, l'Istituto Cena per ragionieri ed il Capitini per geometri.

[illegible]REA

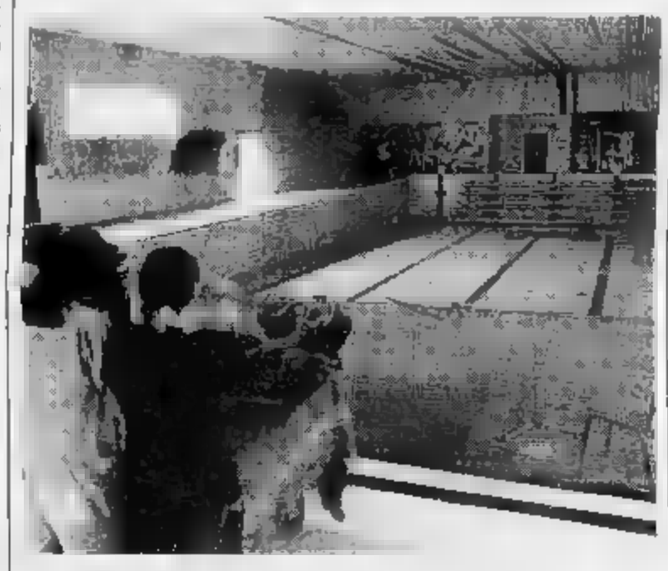
Mutuo di due miliardi per l'area [illegible] Montefibre

Approvato [illegible] i soli voti della maggioranza un mutuo [illegible] 2 miliardi per la ristrutturazione dell'area ex Montefibre. Tale somma si aggiunge al finanziamento [illegible] di 6 miliardi [illegible] [illegible].

Caluso, il presidente della Provincia ha assicurato alla Procura la ripresa dei lavori nella struttura polisportiva in frazione Arè

Piscina occupata, imminente l'ordine di sgombero

Stanziati 600 milioni, ma la cifra è insufficiente per sistemare l'edificio chiuso da dieci anni. Da otto mesi si è insediato un gruppo di giovani che chiede la creazione di un centro sociale. Gli amministratori promettono: «Presto si tornerà a nuotare»



Oggi la piscina ospita concerti rock e mostre d'arte contemporanea

CALUSO. Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha firmato un documento nel quale si assicura alla Procura della Repubblica l'inizio dei lavori dopo lo sgombero della piscina.

Si tratta dell'ormai celebre piscina di Arè, occupata otto mesi fa (dopo essere rimasta chiusa oltre dieci anni), da un gruppo di giovani che chiedono la costruzione di un centro sociale.

Comune e Provincia non sono però assolutamente d'accordo con le richieste degli occupanti. «Abbiamo stanziato 600 milioni per sistemare l'edificio; di un centro sociale, che nessun abitante di Caluso vuole, non vogliamo neppure sentir parlare» ribadiscono in Comune. Seicento milioni, però, non sono sufficienti per il «restauro». «E' una cifra irrisoria - dicono in paese -. Per poter rimettere a nuovo la struttura, completamente stravolta dai giovani "rocchettari", servono ben altri soldi». A Caluso ne[illegible] è contento della presa di posizione dell'associazione «Piscina occupata» (questo è il nome degli occupanti).

In fondo, però, i ragazzi hanno rimesso a nuovo l'edificio, almeno per quanto riguarda la parte interna, i muri [illegible] stati dipinti [illegible] tinte [illegible] sono state messe le luci, [illegible] trascurare quelle da discoteca, naturalmente. [illegible] stato, inoltre, ricavate delle stanzette con il muro di cartongesso; c'è [illegible] cucina a legna per scaldarsi, [illegible] ci sono i «dormitori», illuminati solo dalla luce che entra dall'esterno. Sulla porta c'è anche un campanello e nel recinto un piccolo cane da guardia. Tutto il resto è [illegible] po' misterioso. I membri di «Piscina occupata» fuggono, non vedono di b[illegible] occhio i flash dei fotografi o le luci delle telecamere; posa[illegible] col viso coperto e le spalle girate per paura di un'altra denuncia. Intanto, lottano contro il Comune e [illegible] la Provincia che, quale proprietaria dello stabile, un mese fa li ha deferiti all'autorità giudiziaria.

Gli enti amministrativi, comunque, continuano la propria «campagna», incuranti di quello che i ragazzi fanno. E promettono alla gente che la piscina tornerà a funzionare, [illegible] quel che costi. Intanto è stata anche firmata la delibera per avviare la costruzione per la casa del custode, quindi lo sgombero diventa imminente. Voci di «corridoio» già parlano infatti di una ditta della zona con tanto di operai disposti a cominciare i lavori anche subito. Quando terminerà l'intervento? Per il momento nessuno si sbilancia: se i soldi basteranno, entro la prossima primavera, altrimenti, chissà, magari tra altri dieci anni.

[I. v.]

Nuova confessione

Aggredite le impiegate della finanziaria

IVREA. Sono [illegible] aggredite da [illegible] sconosciuto e cui [illegible] aperto credendolo un cliente, Giacomina Pregnolato, 19 anni e Monica Alzei, 22 anni, le giovani che, una settimana fa, [illegible] trovate svenute negli uffici della finanziaria «Il Leone», a Ivrea. Interrogate dai carabinieri le ragazze avrebbero confessato di essersi inventata la prima versione dei fatti: «Abbiamo avuto paura. Quell'uomo ci ha picchiate e minacciate». Che cosa cercasse non si sa. «Voleva parlare con mia madre. Quando gli abbiamo detto che non c'era ha ini[illegible] [illegible] colpirci con pugni e schiaffi finché abbiamo perso i sensi» [illegible] Giacomina Pregnolato. L'aggressione dopo le 13,30, [illegible] l'ufficio era chiuso. «Ha bussato a lungo dicendoci che aveva bisogno di un'informazione. Appena entrato ha cambiato atteggiamento. Ci siamo spaventate a morte» ha detto Monica Alzei. **[L. p.]**

GROS CIDAC

A dicembre siamo aperti per voi!

Domenica 1, Domenica 8, Lunedì 9, Domenica 15, Lunedì [illegible]
Domenica 22, Lunedì 23 e Lunedì 30 aperti [illegible] pomeriggio

Immobiliare Chambéry

[illegible] Chambéry, [illegible] - Tel. (0168) 36.13.90 - [illegible]

VENDESI

Appartamenti: [illegible] 50 a [illegible] mq. in Aosta - liberi subito.
Casa vacanze: monolocali [illegible] bilocali [illegible] Pila - Les Fleurs - Bos[illegible] - Etroubles - St. Barthelemy
Terreni industriali: a St-Marcel [illegible] Chambave

CEDESI

Attività commerciali varie - alto reddito documentato - libere subito.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

Per la pubblicità su LA STAMPA [illegible] stampaSERA

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

PK publikompass

11100 [illegible]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

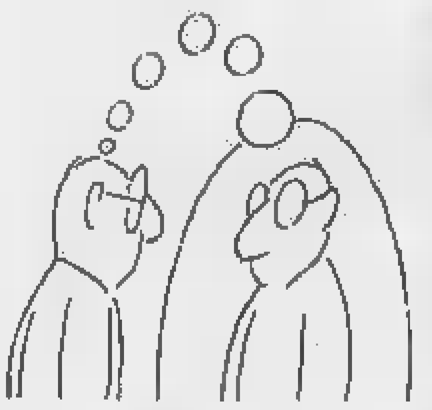
BUON NATALE
E' UN CESTO PIENO DI...

Dite Buon Natale con [illegible] cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori [illegible] propria produzione si uniscono a quelli [illegible] importazione [illegible] vini pregiati Ruffino, ai panettoni [illegible] [illegible] tutto quello [illegible] sceglie[illegible]te. Chissà [illegible] non sia l'idea che stavate cercando?

St. ROCH

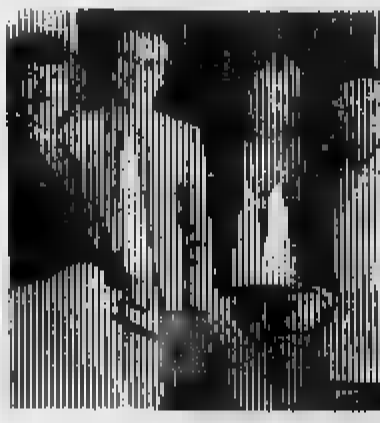
Distillerie Valle d'Aosta

St. Roch - Centro Commerciale l'Amerique Quart (Aosta) - Villair de Quart - Tel.0165/76 52 03/4



BOCCIOLETO, [redacted]

Ritrovo in Valsesia domani sera alle 20, per una cena all'albergo della «Fenice», dei rappresentanti del «Club dei brutti». La colonna [redacted] sarà dell'orchestra «Sergio e i quattro della Valle». Per partecipare basta rivolgersi alla sezione locale [redacted] club, allo 0163.75.128.



A DO[redacted] CANTANO I D[redacted]

I Dik Dik, con i loro grandi successi degli Anni Sessanta, saranno di scena questa sera dalle 21 in un concerto benefico al Trocadero di Domodosso[redacted]. L'incasso della serata, promossa dai coscritti della classe 1950, verrà infatti devoluto alla Casa di riposo per anziani di Bannio Anzino.

[redacted] PARTY A [redacted]

Stasera, dalle 22, alla discoteca «Notorius» [redacted] Borgo San Dalmazzo, nel Cuneese, si terrà lo «Swatch party». Ai partecipanti alla festa verranno offerti calendari, orologi [redacted] telefoni della prestigiosa marca svizzera. Oltre, naturalmente, [redacted] tanta buona musica. Ingresso a 15 mila lire.

LA STAMPA
WEEKEND

Venerdì 6 Dicembre 1991 [redacted] 43

[redacted]

● **Dogliani.** Due giornate da dedicare alla gastronomia tipica. L'invito è per domani pomeriggio [redacted] domenica mattina alla dispensa e cantina cuneese [redacted] «Griva». Saranno offerti ai visitatori in assaggio delicati salumi di camoscio, capriolo e cinghiale, prodotti [redacted] carni scelte da selvaggina di alta montagna e di macchia mediterranea, ben stagionate [redacted] leggermente affumicate. In abbinamento si potranno gustare bicchieri [redacted] Dolcetto '90, [redacted] Giacomo '90 e Nebiolo 1988.

● **Canelli.** Domenica i produttori dell'Enoteca Regionale [redacted] Canelli parteciperanno alla seconda edizione del «Moscato nuovo [redacted] festa» di Santo Stefano Belbo, manifestazione organizzata dal Cepam in collaborazione [redacted] l'Enoteca. Sempre da domenica partirà l'iniziativa «Il Moscato d'Asti [redacted] i dolci della Valle Belbo», una promozione riservata alle pasticcerie di Canelli, S. Stefano e Cossano.

A chi acquisterà [redacted] dolce particolare, verrà offerta [redacted] bottiglia di Moscato «vestita» con un collarino che illustra le caratteristiche del vino e lo scopo dell'iniziativa. Infine, Sandro Doglio, giornalista ed [redacted] gastronomo, presenterà lunedì 16 dicembre, alle 18,30 presso l'Enoteca Regionale di Canelli-Circolo «Giuliani» di via Roma 6, la sua «Guida [redacted] buoni indirizzi 1992».

● **San Damiano.** Si svolgerà domenica [redacted] Damiano d'Asti un mercatino delle pulci natalizio. Prosegue intanto l'Autunno gastronomico [redacted] «Festival d[redacted] bollito», che è organizzato dai ristoratori in collaborazione [redacted] il Comune: in alcuni locali sandamianesi è possibile gustare i piatti tradizionali della zona fino al 16 dicembre, con un prezzo promozionale di 25 mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi e prefestivi e [redacted] si può aderire riunendosi in gruppi [redacted] almeno dieci persone. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0141/975.066, in orario d'ufficio.

● **Verolengo.** La chiesa parrocchiale di San Giovanni ospita stasera un concerto di musica strumentale rinascimentale e barocca. Protagonisti della serata saranno i Tafel Consort, musicisti che si esibiscono in gruppo e si cimentano con strumenti costruiti sui modelli dell'epoca. Vario il repertorio: saranno eseguiti brani di Francesco Baldi, Brade, Froberger, Simpson, Attaignant. L'esibizione del complesso s'inizierà alle ore 21.

COME RITA HAYWORTH

Ritmo, adesso si balla il mambo

Dopo merengue [redacted] è [redacted] la volta del mambo alla discoteca «America Latina» di Casalino, nel Novarese. In pista, si ballerà soltanto questa danza. Le donne, in particolare, saranno invitate [redacted] imitare Rita Hayworth, che in un suo film rese famoso il mambo.

Domenica ad Asti, in piazza Alfieri

I preziosi tartufi vanno all'asta

ASTI. Protagonista assoluto il tartufo [redacted] il suo profumo e il [redacted] Domenica mattina si conclude con l'asta, all'Esposalone di piazza Alfieri, la kermesse di appuntamenti enogastronomici, organizzati dalla Camera [redacted] commercio [redacted] Asti e dalla Provincia.

E' [redacted] appuntamento unico nel suo genere, affascinante per chi per la prima volta entrerà nel salone pervaso dal profumo. All'Asta parteciperanno «trifolao» [redacted] prodotti selezionati da [redacted] commissione. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezzo base per ogni piatto, con rialzi iniziali di diecimila lire e poi a offerta libera) ristoratori [redacted] commercianti provenienti da tutta Italia si contenderanno i pezzi migliori.

Lo [redacted] anno, nonostante un'abbondante nevicata, furono esposti una ventina di piatti con quotazioni medie di [redacted] mila lire all'etto e punte, per gli esemplari più pregiati, di mezzo [redacted] milione all'etto.

E' prevista la partecipazione di alcuni ospiti d'onore tra cui, forse, il ministro per [redacted] Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver, e la contessa Marta Marzotto.

Sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri, saranno allestite bancarelle per [redacted] vendita di prodotti tipici locali e il «Mercatino delle piccole trifole». Il programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricerca [redacted] nei vicini giardini pubblici di viale Vittoria. Alle 12 la premiazione, seguiranno pranzi a base di tartufo nei ristoranti della città. La manifestazione verrà ripresa dalle telecamere [redacted] «Linea verde» (Rai 1) e di Canale 5.

E' questa l'ultima tappa delle «Giornate del tartufo astigiano e monferrino» che hanno toccato altri nove centri nell'Astigiano: Moncalvo, Nizza, Villafranca, Castelnuovo [redacted] Bosco, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Castagnole Monferrato e Canelli. **[m. t.]**

FULL [redacted] ALLO [redacted] E OMAGGIO A MERCURY

● **Tortona.** Oltre alle danze in discoteca, stasera allo chalet Castello di viale Olmi è in programma un incontro di full contact (un mix esplosivo [redacted] boxe e karate): due atleti tortonesi, che di solito [redacted] allenano insieme, si affrontano per la prima volta in uno spettacolare in[redacted] amichevole in [redacted] riprese.

Il full contact [redacted] la massima espressione del kick boxing che raggruppa tre discipline: [redacted] contact, light contact e full contact. In questo sport, anche i colpi sferrati con le gambe devono colpire sopra la cintura dell'avversario, diretti al volto come pugni. «Usare le gambe - dice il maestro Nino Barresi - ex campione italiano dei pesi piuma di full contact - comporta uno spreco enorme di energia. Perciò chi pratica questo sport deve avere un forte senso dell'equilibrio». I due avversari di stasera combatteranno a febbraio per il titolo italiano esordienti di terza serie. **[m. t. m.]**

● **Ghislarengo.** [redacted] intitolerà «Good Bye Freddie» la festa rock in programma domani sera al video bar con [redacted] live, la «Piscine» di Ghislarengo, in provincia di Vercelli, [redacted] dei punti [redacted] dove ogni [redacted] dei weekend si consumano i concerti per band. Domani [redacted] il party è insolito, proprio perché vuole essere un tributo alla musica di Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, il cantante e leader dei Queen [redacted]temente stroncato dall'Aids. Sul palco gli «Ablaze» di Sizzano, suoneranno tutta la sera esclusivamente brani del gruppo inglese. La voce è di Guido Quaglia con Roberto Quaglia alla batteria, [redacted] Bagnara e Paolo Bellon (ultimo acquisto degli «Ablaze») alle chitarre, Mario Portalupi [redacted] basso elettrico e Simone Borsotti alle tastiere. Durante il «Mercury-memorial», sul maxischermo in sala ver[redacted] proiettati video dei Queen. **[g. b.]**

Freddie Mercury

[redacted]

La manifestazione Telethon, organizzata per raccogliere fondi contro [redacted] distrofia muscolare, ha suscitato interesse in regione. In molti centri sono stati allestiti centri di raccolta.

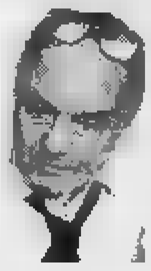
A Cuneo, Tabaccheria Bandena, [redacted] Nizza 36; Farmacia Molinari, via Roma 46. In Val D'Aosta Comité des traditions valdôtaines di Aosta, in via Chanoux e Saint Vincent, all'Azienda di soggiorno di Cervinia e nell'ufficio di consulenze immobiliari, [redacted] via Roma 5, a Courmayeur.

A Borgomanero centro raccolte in piazza Martiri. La Uisp [redacted] va a Telethon [redacted] una rappresentativa presente [redacted] kermesse sportiva di Torino. A Biella centro di raccolta in Comune, a Vercelli in piazza Zumaglini 19, a Borgosesia all'Ascom. Unico punto di riferimento per Alessandria-Asti è la Sip (bisogna comporre il 187); la sede Sip ad Alessandria [redacted] in piazza Libertà.

[redacted]

Borghi del Monferrato sparsi tra orti e vigne

ODALENGO PICCOLO (AL)



HA scoperto [redacted] colline del Monferrato nel '70, adesso ci torna tutti gli [redacted] sei mesi l'anno, «un po' per riposare, molto per lavorare». Qui Martin Hocke, [redacted] anni, inglese, fisico di chi ha fatto sport in gioventù e ama vivere all'aria aperta, ha scritto molte pagine dell'«Antico regno del silenzio» (Edizioni Piemme [redacted] Casale), avvincente saga di gufi, magica fusione fra mito e fantasia e, insieme, metafora del mondo d'oggi. Un bestseller nel suo Paese, «ma speriamo presto anche in Italia», ride, brindando con l'immancabile whisky: «Allungato con acqua, così m'illudo [redacted] disobbedire troppo al medico».

Si porta dietro tutti gli [redacted]reotipi del perfetto anglosas[redacted] portamento elegante, abito giusto per ogni circostanza, amore radicato per la campagna, ma ben presto [redacted] passioni terragne, predilezioni concrete per il buon vino [redacted] per la cucina [redacted]pida. E così scoprì che li conosce tutti o quasi i ristoranti - «i posti buoni, le trattorie dei cacciatori» - che si [redacted]rono dentro e fuori della Val Cerrina. Gli occhi gli brillano golosi mentre parla di agnolotti, tajarin, tartufi, funghi e dolcetto. Ha scoperto, però, anche «monumenti, ville [redacted] castelli», storie, valori d'arte e doti umane di un angolo della provincia di Alessandria che si incastra in quelle di Torino e di Asti.

Ombelico di questo minuscolo paradiso in terra è Odalengo Piccolo, paese di vigne e di orti, frazionato in tante borgate che sembrano giocare a rimpiattino fra le nebbie. Martin Hocke, studente modello, ex rugbista [redacted] pugile dilettante, l'ha cercato [redacted] lungo, percorrendo tutto il Piemonte in auto o in moto con la moglie Pauline.

Lavorava [redacted] Torino come consulente per alcune importanti aziende, Fiat in testa. Nè lui, nè la moglie amavano il traffico, gli affollamenti del sabato pomeriggio. Gira e gira, [redacted] premio, il luogo della pace là dove la loro indagine s'identifica con l'obiettivo sognato come i cerchi nell'acqua si esauriscono, spegnendosi contro la riva.

«Questo è il poorshire - scherza Hocke - [redacted] campagna degli inglesi poveri». Il luogo dell'anima già scoperto negli Anni 50 da un altro inglese, Roy MacGregor Hastie, [redacted] descritto con passione in un libro. Hocke ama dire che gli inglesi ricchi vanno nel Chiantishire, in Toscana e in Umbria, dove [redacted] le loro abitudini.

«Io non cambierei questi posti per tutto l'oro del mondo», si compiace fiero della [redacted] scelta piemontese, scaldandosi le mani sul fuoco del cascinale che in questi giorni [redacted] ospita. Gli piacciono gli orti, le atmosfere, [redacted] soprattutto la gente, che l'ha subito considerato [redacted] di famiglia (al bar, in bottega, negli uffici, ovunque, [redacted] per tutti e semplicemente Martin).

Pauline condivide i suoi entusiasmi. Hanno scoperto insieme un sentiero tra i vigneti, porta da Pian Ceretto a Moncalvo: «E' una delle più belle passeggiate d'Europa, [redacted] qui si abbracciano spazi indescrivibili, nelle giornate limpide si riconoscono le Alpi, dal Monte Rosa al Monviso». [redacted] poi le visite [redacted] Crea, i pomeriggi passati davanti agli ex voto, trionfo [redacted] devozione popolare e di arte naif. «Peccato - si rammarica Pauline - che oggi le foto sostitui[redacted] le fantasie degli spontanei artisti».

Andando per i campi hanno incontrato volpi e tassi, sui boschi hanno visto volare eleganti rapaci (aquile?), di notte [redacted] sono fermati ad ascoltare il gufo che nell'«Antico regno del silenzio» assurge a simbolo di un bene irrinunciabile, la libertà.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. [redacted]. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella [redacted] canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. [redacted] Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[redacted]ggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted]ey [redacted]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**[redacted] domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]ile ([redacted] Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]put v. XX Settembre [redacted] bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie [redacted]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Andreaiine** Col. Non viet. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venezia 8	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimp[redacted] 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia [redacted] v. Arsenale 21	**La[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30. Biglietteria (ore 13-18,30).
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzanlium** Domani ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Il Melograno: una franchigia per Aosta

Radiodue
12,10 17,00 La voix d[redacted]
14,15 Il IV Sgambatto
14,45 Il y a 700 ans, [redacted] apres...

[redacted] Monterosa
7,30 Radio & Rosa
11 — Filo diretto con l'on. Caveri
19 — Monterosa news
20,30 Tarocchi

[redacted] Reporter
8,30 Buongiorno con [redacted] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

Tv Suisse Romande
9,00 Tj flash
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
14,30 [redacted] mur de Berlin
16,05 Arabesque
17,45 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
21,05 Bangkok Hilton

Top Italia [redacted]
[redacted] Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti [redacted] music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo [redacted]

Tele Alpi
17,00 Prigione senza sbarre, film
19,00 Alpilime, notiziario
20,30 Press contro, rubrica in diretta
23 — 2 croci a Danger pass, film

[redacted]adio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — [redacted] Sera Deejay

[redacted]
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte [redacted] Radio Delta

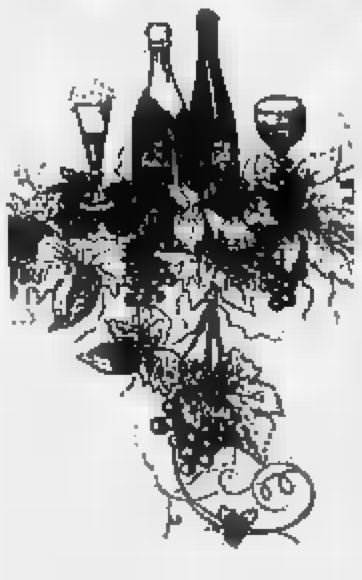
[redacted] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio club
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
[redacted] — Gran [redacted] Deejay

Radio [redacted] 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco spettacolo
10,30 Discutiamone [redacted], 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Sardini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

IL BUON VINO

A Papa Wojtyla la malvasia di Asti



I Vergnano di Chieri sono industriali del caffè, ma Gianni fin da giovane ha seguito strade diverse, approdando a Roma, nelle stanze della politica. Nel 1984 era nella segreteria tecnica del ministro De Michelis, allora titolare delle Partecipazioni statali. Poi, alla carriera romana ha preferito il silenzio delle vigne.

Sulla strada tra Castelnuovo e Albugnano ha acquistato la cascina Gilli, [redacted] bella tenuta con sette ettari [redacted] vigneti con casa padronale del '700 e cantine. «Non è stata [redacted] romantica fuga dalla città e neppure un investimento per immobilizzare capitali - spiega oggi Gianni Vergnano, 47 anni, moglie scultrice e due figli - la voglia [redacted] fare il vignaiolo [redacted] è cresciuta dentro a poco a poco».

Da allora conta gli anni a vendemmie: dalla prima nel [redacted] ha ricavato poche bottiglie di Freisa secco, poi scegliendosi giovani collaboratori nell'Albese (l'enotecnico Carlo Feyles e l'agronomo Giovanni Matteis) ha fatto crescere l'azienda vitivinicola che oggi conta 12 ettari a vigneto e una produzione media di 65 mila bottiglie l'anno: i tre quarti sono di Freisa d'Asti doc, soprattutto nella versione «vivace», il resto Malvasia di Castelnuovo don Bosco doc, [redacted] rosso fragrante e leggermente aromatico che la cascina Gilli mette in vendita già a poche settimane dalla vendemmia.

L'annata 1991 sorprende per freschezza e profumi: vino ideale per accompagnare dolci e dessert. Ha soltanto 5,5 gradi alcolici.

Anche il Papa assaggiò il Malvasia due anni fa durante la visita al Tempio di Don Bosco. I vini [redacted] Gilli andarono, con pochi altri, a rappresentare, la terra dei Santi dove però l'enologia è andata perdendosi.

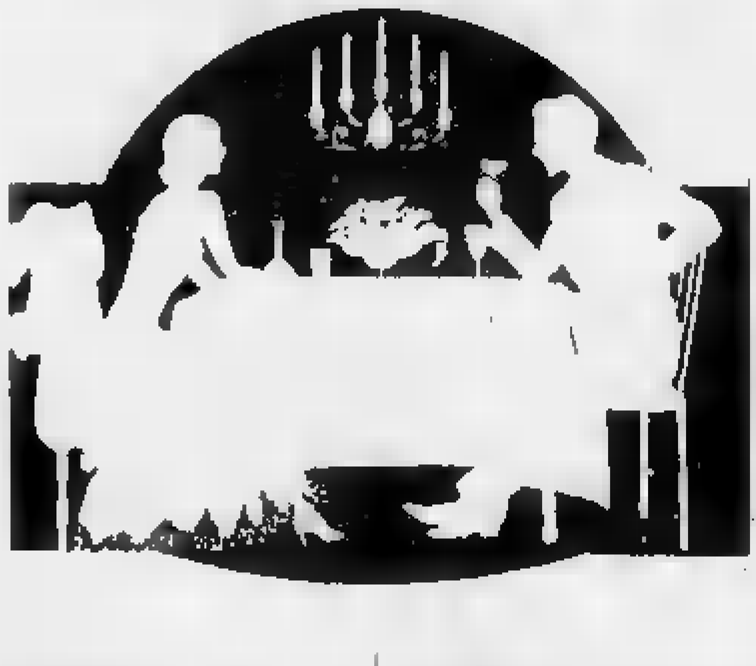
«Tra Albugnano, Pino e [redacted]stelnuovo le aziende agricole con giovani sono una decina» annota Vergnano, che è anche presidente della Bottega del vino di Moncucco.

Qui, sotto le volte [redacted] mattoni, che custodiscono l'antica [redacted] gigantesca ghiacciaia, si trovano [redacted] migliori Freisa e Malvasia della zona e prezzi tra le 4500 e le 6500 lire a bottiglia.

Sergio Miravalle

CASTELNUOVO DON BOSCO
Cascina Gilli
via Nevizzano 36
telefono 011-99789844

[redacted] OCCASIONI [redacted] SVAGO NEL FINE SETTIMANA



[redacted]ICO
Suona l'argentino Rubens

Al video bar «Pink Heaven» [redacted] via Provinciale 14, nel Vercellese, è in programma questa sera il piano bar con il musicista argentino «Rubens», alla tastiera anche domani sera e domenica. S'inizia alle 21,30.

[redacted]
Reggae, calypso e ska

Alla discoteca «Blue Valentine» [redacted] Casale [redacted] per questa sera [redacted] festa caraibica con reggae, calypso e ska. Alla regia mixer Steve dj, dalle 22.

ROASIO
Quattro disc jockey

Dance-party di technodance alla discoteca «Rosa Shocking», nel Vercellese. Alle 22 di stasera [redacted] lo staff dei [redacted] Killer Faber, Gimmy of Rosa Shocking, Ricky Soul Machine, J. Jakmaster Pez, alle tastiere Roberto Carbonero.

[redacted]
L'orchestra di Gigliana Gillan

Questa sera sulla pedana del «Globo», [redacted] zona Bivio Sesia sulla statale Vercelli-Novara, suona Gigliana Gillan e la sua orchestra dalle 22.

VERBANIA
Rock e impegno

Questa sera al Centro di Incontro Sant'Anna di Pallanza si tiene [redacted] concerto rock gratuito organizzato dall'associazione culturale «Jerry E. Massio». Sul palco, gli «Stolen Cars» ed un gruppo locale a sorpresa. S'inizia alle 21.

NOVARA
Ritmi sudamericani

Ogni venerdì notte è la «Fiesta del Babilonia», nell'omonimo locale di baluardo Sella 1. Tanta musica di ogni tipo, soprattutto sudamericana, nella coloratissima «camina» in pieno centro.

VERBANIA
Revival sul Lago

Ingresso vietato ai... «teenager», questa notte alla discoteca [redacted] «Kursaal». In programma, una serata fra lenti e vecchie canzoni mai dimenticate.

CUZZAGO
Techno party

Questa sera, al «Nabila Disco Club», «Techno Party». Presenta «Orda d'oro», la musica sarà curata da «Artwox». L'appuntamento è fissato per le 22,30.

CREVACUORE
[redacted] Zip Fastener dal vivo

Al «Dragon's pub», in provincia di Vercelli, si svolge stasera il rock concerto dei biellesi «Zip Fastener». S'inizia alle 22,30.

BRUSNENGO
Il meglio [redacted] discomusic

Stasera al «Faro», party dal titolo «Il meglio della discomusic degli Anni Settanta e Ottanta». [redacted] comincia a ballare alle 21,30.

NOVARA
Un duo sul palco

Serata all'insegna della tranquillità al bar «Borsa», nella centralissima piazza Martiri. La [redacted] dal vivo sarà proposta [redacted] un duo composto da Ma[redacted] (sax) ed Alberto (tastiere e voce), ex collaboratore di Fiorella Mannoia.

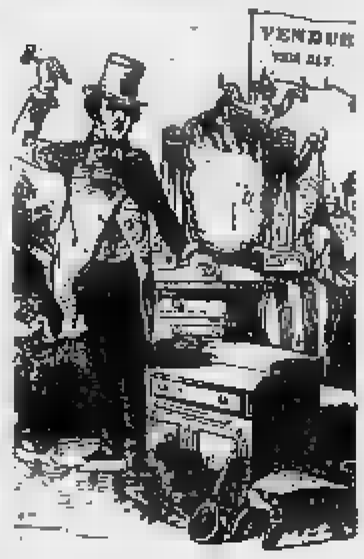
POLLEIN
Il miglior ballerino

Serata alternativa alla discoteca [redacted] «Blu Max». Il pubblico balla in una grande «gabbia» di luci, posta nel centro della pista. Gli applausi degli altri clienti decidono [redacted] ballerino più bravo.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Favole per crescere in cinquecento libri

UN libro, un amico: all'affermazione si ispira [redacted] mostra che [redacted] tiene in questi giorni nella biblioteca comunale di Castelletto Ticino. Cinquecento volumi disposti su otto tavoli, attendono i lettori più piccoli. [redacted] rassegna, ideata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca, è [redacted] allestita [redacted] collaborazione con il Centro didattico milanese di via Unione.



Libri da sfogliare, e da comprare, volumi nuovi o classici per l'infanzia che si avvicina al mondo della lettura. Suddivisi a seconda delle fasce di età, i volumi sono un saggio dell'arguzia degli editori. Via le copertine [redacted] classica, seriosa, via le pagine tradizionali, che fanno tanto «libro da grandi» e libero sfogo, invece, alla fantasia.

Tra le novità editoriali presenti più interessanti, i libri da «appendere»: sono volumi scritti in verticale, con le pagine forate, da appendere ad un gancio. Su questo genere la rassegna propone i «Libri torre» e «Libri albero».

Sempre per i più piccoli, volumi scritti in inglese, con giochi e tavole per la comprensione della lingua. Al primo ciclo della scuola elementare [redacted] dedicati anche i volumi scritti in stampatello, a lettere maiuscole, per agevolare la lettura. Tra le novità realizzate per i ragazzi più grandi, magnifici viaggi nei mondi [redacted] e nelle civiltà ormai scomparse.

Grande successo stanno ottenendo, in questa rassegna che rimarrà aperta fino al [redacted] dicembre, i volumi con finale «aperto». [redacted] tratta prevalentemente di gialli e racconti di cui, alla fine, vengono proposte diverse soluzioni: al ragazzo leggerle e scegliere quella preferita.

Nei «Babar» si raccontano tante storie, i personaggi diventano e restano i protagonisti della storia, crescono con i lettori. E poi favole, storie epiche e tante illustrazioni. Che incantano piccini e i loro genitori, a cui la mostra rivolge un silenzioso invito: quello di diventare partecipi, con i loro figli, del magico mondo della lettura.

La rassegna rimarrà aperta fino a lunedì, dalle ore [redacted] alle 12 e dalle [redacted] alle 18, con la possibilità di visite guidate a disposizione delle scolaresche.

Cristina Meneghini

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

FLAMENCO
Ritmi autentici

Un altro artista doc per il «Folk Club» di Torino (via Perrone [redacted] bis): stasera alle 21 arriva il chitarrista gitano El Rumbero. E' un'occasione quasi unica per ascoltare il flamenco autentico.

[redacted] E SKA
Lilith e Investigators

Lilith, vocalist [redacted] Not Moving, è [redacted] a Torino, al «Capolinea n. 8». Sempre stasera, [redacted] «Madly» [redacted] Sant'Antonino di Susa [redacted] esibisce l'ottima ska band Investigators. A Torino, «Hiroshima [redacted] Amour» presenta il gruppo blues marsigliese Big Bubble, mentre a «El Paso» suonano gli Indecis, rocketari parigini.

JAZZ
Per Chet Baker

Il trombettista astigiano Felice Reggio, allievo di Gianni Basso, dedica alla memoria del grande jazzista Chet Baker il suo ultimo [redacted], «I Remember Chet», che verrà presentato in concerto stasera al ristorante «Antica Zecca» di Caselle Torinese.

DISCO
Arriva Jovanotti

Jovanotti, con la sua «Tribù che balla» è tornato Lorenzo Cherubini, questo il [redacted] vero nome, domani pomeriggio a partire dalle 15 dà spettacolo alla discoteca «Naxos» di Torino [redacted] (si trova in piazza Guala 147). Per jovanottofili irriducibili, e per esploratori del kitsch musicale.

CINEMA
L'Atalante

Uno dei capolavori del regista francese Jean Vigo «L'Atalante», realizzato nel '34, è in programma oggi, domani e domenica nella Sala 1 del Massimo, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30. Il film viene proiettato nella versione restaurata per la Gaumont da Pierre Philippe e Jean-Luis Bompoint con i materiali inediti ritrovati al National Film Archive di Londra e alla Cinemathèque Royale di Bruxelles. Informazioni allo 011/67.10.48.

DANZA
Tre volti di Giselle

Per festeggiare il 150º anniversario della prima rappresenta[redacted] del celebre balletto «Giselle», la Compagnia di danza del Teatro di Torino propone «3 volti di "Giselle"». Lo spettaco[redacted] vedrà domani, alle 21 e domenica, alle 16, sul palco di piazza Massaua due «etoiles» del calibro di Laura Contardi e Evelyne Desutter, accompagnate rispettivamente da Frédéric Olivier e Andrei Fodotov. Per ulteriori informazioni, tel. 011/47.301.89.

[redacted]
Trio Mozart

Domenica pomeriggio alle 17 per il cartellone dell'Unione Musicale approda in concerto il Trio Mozart. E' composto da Maryse Regard al violino, Alfredo Stengel al violoncello, Alessandro Specchi al pianoforte. In programma musiche di Haydn, Mendelsshon-Bartholdy e Schubert. Altre informazioni allo 011/54.45.23.

TEATRO
Ectoplasma

Debutta domenica sera, alle 21,15, al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (non aprite quel teatro)» di Giacomo Ravicchio, che ha curato anche la regia, e Luca Valentino. L'allestimento è della compagnia Teatro dell'Angolo. L'appuntamento è inserito nella stagione «Il comico, [redacted] poetico, il fantastico». Altre informazioni sull'appuntamento del teatro Araldo si possono avere allo 011/331764.

A CURA [redacted]
Gabriela Ferraris e Rocco Moliterni

C'è Ray Charles, il genio del soul

RAY Charles al Palasport, domani dalle 21, ultima tappa dell'ennesima tournée italiana del «genio del soul». A dire [redacted] vero, Torino negli ultimi anni [redacted] è stata generosissima con il musicista di colore, qualche concerto [redacted] ha avuto il seguito che [redacted] lecito attendersi considerando la fama - e la statura - dell'artista.

Stavolta, l'organizzazione [redacted] spettacolo non è affidata a uno dei soliti promoter locali, ma è nelle mani della concessionaria Fiat «Ora» (via Nizza 187 e corso Regina Margherita 21), che si è assunta l'onore (e l'onere) di portare anche nella nostra città il sessantenne pianista, cantante e compositore di Albany, Georgia.

Ray Charles può aver perduto [redacted] po' dello smalto di mito della musica del nostro secolo: ma sono le vicende delle mode a determinare questi alti e bassi. Restano, indiscutibili, lo straordinario professionismo, la comunicativa, la forza profonda di un fuoriclasse. Un musicista che - cieco dall'età di sette anni - ha saputo trovare nella sua arte una ragione [redacted] vita: dagli inizi umilissimi (da ragazzo suonava per strada, come un mendicante) ai massimi trionfi dello star system, Ray Charles ha attraversato [redacted] secolo di storia [redacted] soul, firmando interpretazioni destinate a diventare classiche, da «Georgia On My Mind» a «What'd I Say».

Tra gli exploit extra-musicali di Ray Charles, ricordiamo un «cameo» nel film «Blues Brothers» di John Landis (è il negoziante che vende a Belushi e soci gli strumenti musicali per rimettere in piedi la band) e la pubblicazione di un'autobiografia, «Brother Ray».

I biglietti numerati per [redacted] concerto del Palasport costano 45 mila lire, e sono in vendita presso le sedi della concessionaria Ora.

I biglietti [redacted] numerati di gradinata costano 35 mila lire e sono disponibili in prevendita da Radio Veronica One, Rock & Folk, Discolò, New My Music, Hot Point, Poma, Salone La Stampa, Music Center, Birreria Marconi, cassa del Palasport. I prezzi si intendono al netto dei diritti [redacted] prevendita (10 per cento circa).

[g. fer.]

[redacted] DEL [redacted] E [redacted] EGITTO

Un appuntamento da non perdere [redacted] per gli appassionati [redacted] egittologia e di archeologia classica. [redacted] museo Egizio fino al 15 gennaio dalle ore 9 alle 14 e dalle 15 alle 19, mostra su «Champollion e il contributo italiano alla scoperta dell'Egitto»; all'Archeologico, corso Regina Margherita (orario 9-14), «Memorie del passato: recupero e restauro». [redacted] occasione della Settimana per i Beni Culturali, che si chiuderà domenica, l'ingresso è libero.

La rassegna organizzata al museo Egizio, con la collaborazione dell'Istituto francese [redacted] egittologia, racconta la storia delle prime scoperte archeologiche proponendo documenti poco conosciuti, ma di straordinario valore storico. Notevole [redacted] contributo di altri musei italiani: da Mantova la raccolta di Giuseppe Acerbi, console d'Austria al Cairo; [redacted] Padova le [redacted]lezioni di Giuseppe Battista Belzoni, procacciatore d'affari del XIII secolo, ma con il pallino dell'archeologia. Infine i pezzi più significativi della collezione di [redacted] gesuita che nel '600, fra i primi, cercò di interpretare i geroglifici.

Di particolare valore i documenti che testimoniano lo sviluppo dell'egittologia dopo la campagna di Napoleone. Nelle bacheche è esposta la «Grammaire égyptienne» di Jean-François Champollion; il primo catalogo del museo Egizio [redacted] Torino; la descrizione, per immagini, dei monumenti egizi fatta dagli [redacted] dios) al seguito dell'Armata Francese e il taccuino del disegnatore che seguì le campagne di scavo di Champollion e Ippolito Rosellini, un grande dell'archeologia italiana dell'Ottocento.

Al museo Archeologico i [redacted] perti [redacted] mostra provengono dal laboratorio di restauro: rappresentano [redacted] prime anticipazioni della collezione che costituirà il cardine del Museo del territorio, ovvero quella sezione che sarà esclusivamente dedicata all'archeologia piemontese. Il racconto della rassegna, per scelta, è a ritroso: dai Longobardi all'Età del Ferro.

[em. mon.]

TEATRI

[redacted] RAI, I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica [redacted]ica 1991/92. 8º concerto. Questa sera ore 21. Direttore Maxim Sostakovic. Pianista Lazar Berman. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra (1854-58). S[redacted]: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (1923). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

[redacted] D'ARTE VARIA [redacted]. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - [redacted]ori Borgo [redacted] Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle [redacted] 21,30 I Soggetti presentano via Praciosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere [redacted] cretini). Regia di Michele Di [redacted]uro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni [redacted]. 605.0876 - 682.2122.

TEATRO DEGLI ILLUNI: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, sabato 7 [redacted] Claudio Tanasi in: Bagatelle per una recita da Celine. Via S. Martino 16 Moncalieri, tel. 642.620. Ingr. riservato soci.

TEATRO [redacted] (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, [redacted].0668.

TEATRO JUVARRA dal 10 c.m. ore 21. da non perdere Santagata e Morganti in Redrum.

RITROVI

AL BAGATELLE serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

[redacted] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

[redacted]O DANZE: 21 con Franco Orsini in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza» ore 21 Fantastico venerdì.

DANZE SMERALDO (Chivasso): [redacted] orch. Gribaudo.

[redacted] PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Gondi[redacted] 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla [redacted] noi». Ore 21 orchestra I Show Men.

FRENZY DANCING - [redacted] (tel. [redacted] 230.061): ballo liscio orch. Ezio Vaporella.

K 11 (Valperga, To): domani sera orche[redacted] I Capricos.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ore 21 grande serata di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21: di tutto un po' di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 da noi «A passo di danza» Ore 21-1 Grande Galà dei baci con fiori, party e premi. Come abito da sera lungo o longuette cavalieri nero o blu scuro. Orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con Le Nuove Immagini. Tel. 953.[redacted].

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.52.87): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA [redacted]: [redacted] elegante ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - [redacted] **Rubino (Borgaro):** cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra, con la voce [redacted] americana «Tony Moor». Tel. 011 337.965 - 335.2603.

LA LUCCIOLA R[redacted] (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): domani sera [redacted] con ballo gradita prenotazione.

LA PINETA - [redacted]te (Brandizzo): do[redacted] sera [redacted] con [redacted]. Prenot. [redacted].

[redacted] Pinerolo - Ristorante pizzeria, [redacted] danze. Tel. (0121) 74.116 - 58.626.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 16): ogni sabato sera cena con orchestra. [redacted] prenotazione. Tel. [redacted].

TEATRO STABILE TORINO
Avviso agli abbonati
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:
NOVECENTO NAPOLETANO
con **MARISA LAURITO**
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché [redacted] 10 al 22[redacted]bre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via [redacted] 49 (orario 9/19, lunedì [redacted]) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa [redacted] Teatro Alfieri un'ora prima [redacted]io dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991
Per informazioni tel. 011/5576246 - 544562

TEATRO COLOSSEO [redacted]
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 21
ultimi 2 spettacoli
PAOLO ROSSI
DAVID RIONDINO
LUCIA VASINI
«LA [redacted] DUE LIRE»
musiche di ENZO JANNACCI
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

PROVINCIA DI TO[redacted]
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
AIEFFAS
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
SERATA VIDEO
Teatro ADUA C.so Giulio Cesare 67
6 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

DU [redacted]
ORE 21
GALA' PIU'
CARMEN RIZZI - DANILO

AMERICA MUSIC
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
STASERA GRAN RITORNO [redacted]
[redacted]
nel suo spett. di suggestione ipnotica

Monjovet, spettacolo al padiglione «Lo Gran bal»

Quattro farse in patois

Di scena «La Compagni dou Beufet d'Arnà» con un repertorio ormai collaudato. L'incasso devoluto ai volontari del soccorso

MONTJOVET. La «Compagni dou Beufet d'Arnà» si esibisce questa sera a Montjovet in [illegible] spettacolo per beneficenza. I venti attori della nota compagnia di teatro popolare della Bassa Valle presenteranno all'interno [illegible] dei padiglioni «Lo gran Bal» [illegible] rappresentazione teatrale composta da quattro farse.

Sono state scelte alcune fra le più divertenti «burlesques» del quasi trentennale repertorio del Beufet, [illegible] nel 1963 [illegible] che si appresta quindi a festeggiare i trent'anni di attività con grande entusiasmo.

[illegible] ricavato della serata, ottenuto dalle offerte del pubblico dopo lo spettacolo, il cui ingresso [illegible] è libero, verrà interamente devoluto all'associazione volontari del soccorso della Croce Rossa di Montjovet.

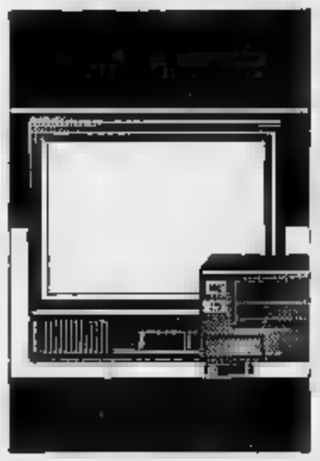
[illegible] Il secondo [illegible] che il «Beufet» recita in favore dei volontari. Già l'anno scorso il binomio teatro-solidarietà [illegible] era ripetuto [illegible] risultati più che soddisfacenti per gli organizzatori. «L'idea di una simile iniziativa - racconta Claudio Praduroux, uno degli attori - è nata dal nostro desiderio di realizzare qualcosa [illegible] utile [illegible] dall'incontro con Ermes Rizzotto di Montjovet, responsabile e uno dei fondatori del gruppo, che cercava un modo originale per raccogliere fondi per i volontari. Lo spese sono tante [illegible] l'autotassazione può contribuire [illegible] coprirle soltanto fino a un certo punto». Continua Praduroux «E' stato un attimo organizzare il tutto. Bisogna inoltre aggiungere che a Montjovet abbiamo un pubblico che ci segue con grande affetto di conseguenza l'anno scorso abbiamo [illegible] il pienone. E quest'anno speriamo [illegible] che [illegible] gente di Montjovet e dei paesi vicini ci rinnovi [illegible] stessa fiducia che [illegible] ha dato nella precedente edizione della manifestazione»

Quali farse presenterete? «Inizieremo - risponde Praduroux - [illegible] "Merci These", poi "Lo latro" (Il ladro), "Na bella soirè" [illegible] "Giuditto". La prima è più seria poichè affronta l'argomento del divorzio. Vogliamo far riflettere su una problematica sempre più diffusa. Le altre tre sono travolgen[illegible] comiche». L'ultima farsa è stata presentata di recente, in versione italiana, alla rassegna [illegible] varietà «Correremo» di Donnas, organizzata dalla Pro loco in occasione della castagnata, dove ha vinto il primo premio. Lo spettacolo, della durata di due ore, avrà inizio alle 21. [f. f.]

TRENTA ORE DI DIRETTA RAI

Film, reportage [illegible] gara di solidarietà televisiva: queste le proposte delle televisioni francofone per oggi. Alle 19 **Antenne 2** [illegible] via a *«Téléthon»*, la maratona televisiva (trenta [illegible] di trasmissione in diretta) con la quale la seconda rete francese si fu carico di una missione umanitaria contro la distrofia muscolare. In questo senso [illegible] sono mobilitati gli ospiti della trasmissione che daranno ciascuno qualcosa di sé, per richiamare l'attenzione sulla pericolosa malattia. Gli altri appuntamenti della serata con «Téléthon» [illegible] alle 20,50 (una serie di star della canzone, come Mireille Mathieu e Gilberto Gil), alle 0,20 (una diretta dalla Guadeloupe in compagnia di Nicole Croisille e dei Kaoma), alle 1,35 (una presentazione dei nuovi talenti dello spettacolo) e alle 3,35 (alcuni ospiti a sorpresa). Alle 23,35, **TSR** manda in onda *«Dallebach Karl»* (Svizzera, 1970, 105'), un film [illegible] Kurt Fruh con Walo Luond [illegible] Lukas Amman. E' la rievocazione della vita di un originale cittadino bernese, il barbiere Karl Dallebach, che divenne famoso per la sua confidenza [illegible] i principali uomini politici svizzeri. Dietro la sua facciata allegra [illegible] nascondeva tuttavia [illegible] personaggio triste e solitario. Il che spiega come [illegible] mattino il barbiere fu trovato suicida nel fiume che attraversa la città. [l. b.]

RAI3: [illegible]



AOSTA. La storia della Charte des Franchises sarà la protagonista questa sera alle 19,45 su Rai Tre [illegible] un documentario-sceneggiato, realizzato [illegible] Patrizio Vichi su testi di Sandro Di Tommaso. La ricostruzione è semplice: una voce fuori campo commenta, aiutata da brevi didascalie, [illegible] immagini che scorrono ripercorrendo i tratti salienti dell'evento.

Un manipolo di cavalieri al galoppo, [illegible] cerimonia alla presenza del [illegible] Valberto [illegible] [illegible] conte Tommaso I nella cripta della Cattedrale, il discorso di De Tillier per difendere il diritto all'autonomia valdostana, il parere di monsignor Duc [illegible] di Tibaldi Tancredi. Gli eventi sono interpretati dagli attori della compagnia Zalig [illegible] da alcune comparse non professioniste.

La traccia su cui si muove la ricostruzione è data dalla tesi [illegible] laurea del signor Sandro Di Tommaso, allievo del professor Giuseppe Sergi, ordinario di Storia Medioevale dell'Università di Torino, che si occupò [illegible] suo tempo dell'evoluzione socio-economica della città di Aosta [illegible] nei secoli XII e XIV.

Il programma ha il pregio di calare lo spettatore nelle atmosfere medioevali, facendogli poi percorrere il corso del tempo per incontrare i personaggi della storia valdostana ed ascoltarne [illegible] loro punto di vista, chiave di lettura nei secoli della famosa Charte des Franchises.

Per porre fine alle «libertà» che numerosi signorotti locali si prendevano sul territorio valdostano, quando, all'epoca di Umberto Biancamano (1032), si fece più labile, il conte Tommaso [illegible] I stipulò [illegible] accordo [illegible] i cittadini di Aosta, prendendoli sotto la [illegible] personale protezione [illegible] e giurisdizione in cambio della loro fedeltà. Il documento è conosciuto come la «Charte des Franchises» il cui beneficio [illegible] esteso in seguito anche alle altre comunità della Valle d'Aosta.

Il 1991 [illegible] l'VII centenario della stipulazione del trattato, da alcuni [illegible] come [illegible] primo documento attestante l'autonomia della [illegible] regione. In realtà la Charte des Franchises permise ai cittadini di Aosta (all'epoca soltanto 500) di tirare un sospiro di sollievo dopo essere stati tagliuzzati per anni da ben 18 signorie!

Ancora della sede regionale [illegible] Rai (questa volta in collaborazione con il Dse) è il programma «Il Manifesto di Ventotene- Cinquant'anni dopo» di Enrico Martial, che [illegible] in onda questo pomeriggio alle 15 su Raiuno. Uno speciale sul «Manifesto per un'Europa libera [illegible] Unita» e sulla condanna a Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni, che lo firmarono nel 1941. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35[illegible] — Lire 8000
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — **Thriller**

[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Orario: 21 — Lire 11.000
Lo Charaban — Pièces teatrali in patois

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
La casa Russia — *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di [illegible] giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' — **Thriller**

Des G[illegible] — [illegible]. (0165) 942.473 — Orario: [illegible] — Lire 10.000
Johnny [illegible]cchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullman per disabili s'innamora di una donna [illegible]sa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo propotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
A proposito [illegible] Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**

Poli[illegible] — Via Pavia — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
[illegible] d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrickson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — **Poliziesco**

Margherita — Via Ivrea — Tel. (0124) 667.529 — Orario: 21,30
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di [illegible] [illegible] lotteria a cui partecipano i tristi amici del marito. N.V. 1h [illegible] — **Commedia**

Perona — Via Torino — [illegible]. (0124) 587.187 — Orario: 21,30
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Ami[illegible] — Via Martin — Tel. (0124) 617.122 — Orario: 21,15
[illegible] proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**

Cinecittà — Via del Popolo 3 — Tel. (011) 911.15.86 — Orario: 20,10/22
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Moderno — Via Roma [illegible] — Tel. (011) 910.97.37 — Orario: 20,15/22
[illegible]rchidea [illegible] selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' — **Erotico**

Politeama — Via Orti 2 — Tel. (011) 910.14.39 — [illegible]
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] trascurare impegni

AL CINEMA

[illegible] a cura di Luciano Borisone

La dimensione espressiva di Kathryn Bigelow [illegible] immersa totalmente in una cinetica visionaria, che ne condiziona ogni produzione, [illegible] scapito della sceneggiatura, ma [illegible] grande godimento degli occhi.

Moglie [illegible] un altro grande cineasta dell'azione a tutti i costi (James Cameron, autore di «Terminator» uno [illegible] due, nonché del fanta-poetico «Abyss»), la regista americana, [illegible] suo terzo film dopo l'horror-road-movie «Il buio si avvicina» e l'inedito thriller «Blue Steel», conferma in «Point Break» la sua estetica [illegible] movimento.

Non si tratta, però, di una scelta casuale, dettata dallo «show business». [illegible] infatti nel suo primo film i toni cupi, i cromatismi esasperati e la musica allucinata ben [illegible] conciliavano con la frenetica ricerca dell'emoglobina [illegible] parte dei vampiri nomadi, qui [illegible] ritmo parossistico, oltre che adeguarsi ottimamente alle esigenze dello spettacolo, è coerente [illegible] il soggetto [illegible] quello [illegible] un'inchiesta poliziesca ad alto rischio sull'attività [illegible] [illegible] banda di folli cultori dell'adrenalina.

Protagonista della storia è [illegible] giovane recluta della polizia federale, incaricato [illegible] indagare, insieme ad un più esperto collega, su [illegible] gruppo di rapinatori, audaci [illegible] imprendibili.

Gli «antichi presidenti» (così chiamati per la loro abitudine di effettuare i colpi sotto maschere di gomma con il volto di Nixon, Carter, Johnson [illegible] Reagan) colpiscono [illegible] [illegible] precisione e risolutezza, senza fare vittime [illegible] soprattutto senza lasciare alcu[illegible]. Il giovane agente, [illegible] ribella con le stesse qualità dei criminali [illegible] persegue, parte da alcuni indizi marginali (un rapinatore mostra irriverente [illegible] [illegible] derotano a una telecamera del circuito [illegible] sicurezza di [illegible] banca, rivelando un'abitudine all'abbronzatura, mentre su una macchina usata in un colpo vengono trovati granelli di sabbia di una spiaggia californiana), per infiltrarsi, sotto [illegible] spoglie, in un gruppo di surfisti fanatici, amanti del rischio e dell'avventura estrema.

Tale scelta lo porterà ad una [illegible] [illegible] propria iniziazione al pericolo, prima [illegible] alla tavola da surf, poi in caduta libera da un aereo con paracadute e senza.

Ovviamente giungerà al compimento della [illegible] missione, anche se questa significherà il sacrificio [illegible] un amico e la rivelazione di una fatale contraddizione interiore.

POINT BREAK
di Kathryn Bigelow
con Patrick Swayze, Keanu Ree[illegible] Gary Busey, Lori Petty
Produzione: Usa 1991
Genere: poliziesco d'azione
Cinema: Corso di Aosta.

DOVE ANDIAMO

[illegible] a [illegible] di Sandra Bovo

[illegible]

Serata con il liscio

Al «Meeting Club», l'unico dancing valdostano, continuano [illegible] grande successo le serate del fine settimana dedicate al ballo liscio.

Questa sera sarà l'orchestra spettacolo [illegible] Lele Porré a trascinare i clienti in pista.

[illegible]

Musica revival

Le serate «alternative» proposte dalla discoteca «La Luna» il mercoledì [illegible] [illegible] venerdì [illegible] hanno un grande successo, soprattutto tra coloro che avevano «abbandonato» la discoteca stanchi della nuova musica «elettronica».

Questa sera [illegible] locale propone musica revival Anni Sessanta e Settanta [illegible] l'ex-orchestra dei «Les Aigles», rivisitata nella sua formazione.

COURMAYEUR

Riapre l'«Abat-jour»

Ritorna la discomusic all'«Abat-Jour».

Dopo la serata di ieri dedicata al ballo liscio [illegible] l'orchestra «Macario, la discoteca a partire da oggi ritorna a riproporre gli ultimi [illegible] della «disco» tutte le sere.

AOSTA

L'orchestra Macario

Serata danzante anche alla discoteca «Divina» che continua il suo programma di musica dal vivo proposto da orchestre tutti i mercoledì [illegible] i venerdì sera.

La serata di oggi sarà animata dall'orchestra di Macario, che proporrà oltre [illegible] brani di [illegible] liscio anche musica revival Anni Sessanta. Dopo la mezzanotte [illegible] passerà alla discomusic con i successi degli Anni Settanta [illegible] Ottanta.

[illegible]

Al concerto

Concerto [illegible] musica classica questa [illegible] al conservatorio di musica di piazza Neuve.

L'«Orchestre du conservatoire», diretta dal maestro Albert Gerecz, eseguirà brani di Mendelssohn e Brahms.

Solisti il pianista Arthanassova e la violinista Karafilova. L'ingresso è libero.

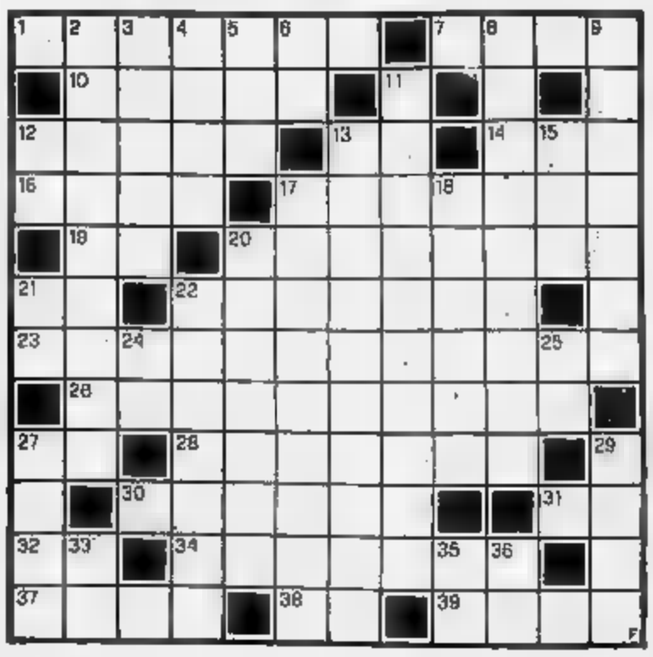
[illegible]

A lezione di ballo

La discoteca «La Boryula» di Antagnod organizza corsi di ballo liscio e boogie-woogie, lambada, rock and roll e ballo moderno.

Le lezioni si terranno il giovedì sera dalle [illegible] [illegible] 22. Per informazioni telefonare [illegible] pasti allo 0125/306481 oppure allo 0125/305750.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Grossa barca per canali. 7. Città francese. 10. Gioca il derby col Milan. 12. Riconoscente, memore. 13. La città di A. Volta (sigla). 14. Il nome del [illegible] Oriolani. 16. Solidi a punta. 17. Insaporiti con olio [illegible] aceto. 19. [illegible] dice obiettando. 20. Come il cane senza padrone. 21. Iniziali della Hemingway, attrice. 22. Intruglio [illegible] cavalli. 23. Acredini, animosità, rancori. [illegible] Conosce bene il codice Morse. 27. Cagliari per l'A.C.I. 28. Aiutò Gesù a portare la croce. 30. Pistenze [illegible] [illegible]. 31. In fondo al lago. [illegible] Vuoto all'inizio. 34. Maschio [illegible] pecora. 37. Collega del trattore. [illegible] Fondo di canoe. 39. Ha [illegible] facce numerate.

VERTICALI. 2. Città [illegible] Giappone. [illegible] Vacuo, vuoto. 4. Ne ha quattro «Aida». 5. Il nome del pilota Fabi. 6. Temi per l'A.C.I. 8. Città della Sicilia. [illegible] [illegible] sovrani. 11. Edificio di abitazione. 12. Il poeta Carducci (iniziali). 13. L'Europa è quello «vecchio». 15. Andati alla latina. 17. Pregiata pelliccia. [illegible] Abitante di Copenaghen. 20. Stantio, guasto, vecchio. 21. Molto Reverendo. 22. Si unisce spesso al «perché». 24. La fine della farsa. [illegible] [illegible] città dei due Mari (sigla). 27. Conduttore [illegible] corrente... vuoto. 28. [illegible] può fare col trapano. 33. Ultimo Scorso. 35. Centro [illegible] Ande. 36. L'isola [illegible] Maga [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] **cruciverba sarà pubblicato domani**

L'INCANTESIMO [illegible] NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

V	I	C	O	L	O				S	A	C
E	R	A	R	I		L	A	M	I	N	A
D	A	L	I		E	A	D	E	N	T	I
■	N	O		S	A	V	A	N	A		■
V			G	A	L	A	T	I	C	O	
A	V	V	I	L	E	N	I		A		
	M	E	R	E	N	D	A		I	L	A
			O	N	D	A	T	A		A	M
	B	O	T	T	A	I	O		A	M	I
E	A		T	I	R	O		G	I	A	N
C	A	M	I	N	I		Z	E	N	I	T
A	L	T		A	O	S	Y	A		O	A

AOSTA

Gara di ballo

La discoteca «Divina» ospita domenica il primo «Oscar della danza in valle d'Aosta», una competizione di danza sportiva, aperta a tutti e organizzata dalla sezione «ballo e ascolto musica» del Cral Cogne. Il programma della giornata s'inizia alle 10 con l'iscrizioni e la consegna dei numeri di gara. Alle 11 si terranno le esibizioni di ballo liscio tradizionale per esordienti e di categoria, seguite dalle gara di danza da sala. Nel pomeriggio seguiranno le danze latino americane (samba, chacha e rumba) e le danze standard (valzer lento, tango e quickstep). Sempre nel pomeriggio, alle 16, si svolgerà lo spettacolo internazionale «Feeling dance show» con Monique, Lydie, Charly e Michel, campioni francesi professionisti di danze latino americane. A tutte le coppie finaliste verranno consegnate medaglie d'oro. L'ingresso è di 10.000 lire (gratuito per i ballerini). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/362319.

SETTIMO

La filarmonica

Si concludono questo fine settimana i festeggiamenti per Sant'Andrea. Stasera, alle 21,15, concerto della filarmonica «Vittoria» di Settimo. Domani, dalle 21, serata danzante con i «The Kiss». Domenica si terrà la serata conclusiva: si ballerà con Giampiero Faresi.

MONTJOVET

Serate danzanti

I padiglioni «Lo gran Bal» organizzano tre serate danzanti di ballo liscio. Il primo appuntamento è per domani con l'orchestra di Fabrizio Comba, mentre sabato prossimo si balla con «Cristina e i riflessi».

DIVERTIRSI IN VALLE E NEL CANAVESE

[illegible]

Festa «scolastica»

Sabato 14 dicembre, alle 22, alla discoteca Free Time si svolge l'annuale «Festa Ipsr». Giovani studenti e amici si incontreranno per una serata di musica e di danza.

PONT

Il ballo liscio

La pro Loco di Pont propone un nutrito programma di serate danzanti al bocciodromo comunale in occasione delle festività natalizie. S'inizia sabato 14 dicembre, alle 21,30, con «Little Tony e la sua orchestra». Sabato 21 orchestra spettacolo «I novelli». Mercoledì 25 si balla con «Tonys Todisco». Sabato 28 «Gigliana Gilian». Martedì 31 cenone e veglione con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. Infine il 5 gennaio l'orchestra «Giorgio e gli Azzurri» sarà presente con [illegible] della presentazione dei nuovi personaggi dell'ottantaduesimo carnevale.

[illegible]

Torneo di scacchi

Semifinali e finali oggi e domani per il Torneo di scacchi che si sta svolgendo in questi giorni nelle sale del Cral Cogne.

[illegible]

Festa dei vigili

I vigili del fuoco volontari della settima e ottava comunità montana festeggiano domani «Santa Barbara». Questo il programma della manifestazione: alle 16 ritrovo dei partecipanti in piazza Municipio, alle 17 messa e deposizione di fiori al monumento dei caduti. Alle 18,30 verrà offerto l'aperitivo e alle 19 ci sarà la cena all'albergo-ristorante «Fior di roccia». Sarà presente la banda musicale «Gaby».

AOSTA

Concerto jazz

Secondo appuntamento per i concerti organizzati dall'«Aosta-jazz» che presenta un concerto di musica jazz dal titolo «Dixeland New Orleans» con «The [illegible] messengers». Il gruppo musicale sarà composto da Colin Roise, alla tromba, Pier Paolo Carutti, al trombone, Paolo Perotti, al clarinetto, Maurizio Mallen, al basso-tuba, Dick Mazzanti, al pianoforte, Efisio Maggiora, al banjo e Luca Rigazio, alla batteria. L'appuntamento è per mercoledì [illegible], alle 22. L'ingresso è libero.

MORGEX

Torneo di belote

Prosegue con [illegible] il «Grand Prix» di belote organizzato da «Le Travail». Il calendario delle prossime gare di belote prevede due incontri che si svolgeranno questa sera, alle 20. Il primo si terrà al bar Quinson di Morgex, mentre il secondo si svolgerà, in contemporanea, all'albergo Mont Nery di Challant-Saint-Anselme. Domani l'appuntamento è, sempre alle 20, all'hotel Tzan.

VERRES

Giochi di società

Continuano con successo i pomeriggi domenicali organizzati al centro di incontro di località Martorey. Giochi a coppie, individuali e di società animeranno il pomeriggio. Mentre il giovedì, a partire dalle 14, l'appuntamento è con le gare di carte.

AOSTA

Corso di teatro

Un corso di teatro per ragazzi dai 13 ai 17 anni è stato organizzato dall'atelier di creazione «Corte dei Miracoli», in collaborazione con la consulta comunale per le attività culturali di Aosta. Le lezioni si terranno tutti i mercoledì pomeriggio, a partire dalle 17, nel salone dell'Arci di corso Battaglione 13/a. Per informazioni telefonare al 555063 (Gian Vittorio) oppure al 555296 (Natale) in orario serale. Le iscrizioni si [illegible] nel salone dell'Arci, prima delle lezioni.

MONDANITA'

Un'asta di gioielli per beneficenza

Un'iniziativa a scopo umanitario, l'incontro dei rappresentanti e dei simpatizzanti del «Triangle de l'amitié» e la riunione conviviale del Rotary Club di Aosta sono gli appuntamenti «mondani» di rilievo per i prossimi giorni.

La prima è la manifestazione «Preziosi per la vita», che si svolgerà domani pomeriggio a partire dalle 17 nella saletta gotica del Café Nazionale. Si tratta di un'iniziativa organizzata per beneficienza, a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. «Preziosi per la vita» è un'«asta» dei gioielli di Riccardo Chatrian, l'orafo valdostano che attualmente sta esponendo le sue sculture e le sue creazioni in oro a Firenze nell'ambito della rassegna internazionale dedicata agli artisti contemporanei, che si tiene a Palazzo degli Affari e che si concluderà domenica.

I soldi ricavati domani pomeriggio dalla vendita dei gioielli verranno devoluti a favore dell'assistenza domiciliare dei malati di tumore.

La manifestazione verrà preceduta da un breve intrattenimento musicale, che si svolgerà nel salone del Café Nazionale.

Altro appuntamento «mondanità» e cultura si svolgerà nella giornata di oggi ad Aosta.

Si tratta della riunione del «Triangle de l'amitié»: l'iniziativa che riunisce gli abitanti di da Chamonix, Martigny e Valle d'Aosta.

Mentre l'incontro del «Triangle de l'amitié» dedicato ai giovani si è svolto a Martigny nella primavera scorsa, riunendo milioni di giovani provenienti dalle tre cittadine alpine, per l'edizione riservata agli adulti è stata scelta come sede di incontro la Valle d'Aosta.

L'appuntamento è per le 8,30 all'ufficio del turismo di piazza Chanoux. Alle 10, nelle sale del comune, s'inizierà l'incontro tra i vari rappresentanti delle tre comunità francofone, introdotto da un discorso di Henry Gaillard, presidente e fondatore del «Triangle de l'amitié». Tra gli argomenti in programma un rapporto sul tunnel ferroviario Aosta-Martigny e una relazione sui beni artistici di Savoia, Valle d'Aosta e Alta Savoia. L'assemblea dovrà inoltre decidere il calendario delle iniziative per festeggiare nel 1992, ad Aosta, il [illegible] anniversario della fondazione dell'associazione.

Nella scorsa riunione del Rotary Club di Aosta è stato eletto il nuovo consiglio del direttivo per il 1992/93 e è stato nominato il nuovo presidente, l'ingegner Mario Vacchina.

Il prossimo incontro, previsto per sabato 14 dicembre, sarà dedicato agli «Auguri di Natale».

I soci interessati a partecipare alla serata dovranno confermare la loro presenza alla segreteria dell'associazione.

Anno d'oro della mountain bike, una moda venuta dagli Usa

Sui monti con la bici

In Valle lo sviluppo di questa disciplina ha dell'incredibile. Parecchi i percorsi che seguono mulattiere e sentieri. Il settore dell'agonismo

AOSTA. La disciplina sportiva dell'anno è sicuramente la mountain bike. Doppio boom: a livello agonistico nelle specialità del cross country e della discesa, e a livello escursionistico. Ormai la bicicletta da montagna viene usata da persone d'ogni età. La moda è arrivata dagli Stati Uniti e ha letteralmente sconvolto il mercato della bicicletta con gli industriali di settore a fare salti mortali per soddisfare una richiesta sempre più crescente, arrivato addirittura a superare quella delle biciclette tradizionali.

Anche in Italia c'è stato un salto di qualità notevole culminato con l'organizzazione dei campionati mondiali a Il Ciocco in Toscana e con i risultati agonistici conseguiti (3 titoli mondiali con nel medagliere davanti agli azzurri solo Svizzera e Usa) in questa occasione iridata e dai campionati europei in Francia a La Bourboule.

A testimonianza che questo evento sportivo rappresenta anche un fenomeno di interesse non indifferente di tutte le categorie sociali e tra i giovani è arrivato il successo di una zona dedicata proprio alla mountain bike, scritta da Perone e Vitali e cantata da Filippo Gasparre, un bambino di 8 anni di Bari, in occasione dell'ultimo «Zecchino d'oro» trasmesso in Eurovisione dall'Antoniano di Bologna.

Lo sviluppo di questa attività in Valle d'Aosta ha dell'incredibile: se a livello popolare può esserci una spiegazione nel fatto che la nostra regione possiede una serie di percorsi e sentieri per stupendi per la mountain bike (descritti molto bene in una guida da Pietro e Matteo Giglio) a livello agonistico è stata clamorosa la presenza ai vertici dei campionati nazionali e la grande partecipazione alle finali dei campionati del mondo dei valdostani.

Questa stagione d'oro per il MTB valdostano sarà rivissuta con filmati, testimonianze e premiazioni sabato sera alle 21 nella saletta di palazzo regionale ad Aosta per la premiazione del campionato valdostano e del secondo Memorial Piero Bonjean a cui hanno assicurato la loro presenza al presidente del comitato organizzatore Maria Teresa Guglielmino, l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale e il campione italiano e vicecampione d'Europa Mario Noris.

In questa occasione verranno ricordati il titolo italiano e crono[illegible] di Paolo Riva, la medaglia di bronzo nel cross country di Ferruccio Baudin, il quarto posto in cross country e il [illegible] in discesa ai mondiali di Giuliana Lamastra, il titolo valdostano e il [illegible] nel Memorial Bonjean di Claudio Brunier e le belle imprese compiute da tutti gli altri biker della regione. [c. c.]

S'inizierà domani mattina alle 9 il quarto raduno internazionale per aerostati

Mongolfiere nei cieli della Valle

Grande interesse per l'«Alpe Crossing», la gara che prevede l'attraversamento delle Alpi Una sessantina gli equipaggi, provenienti da numerosi Paesi europei. Due i valdostani

Le mongolfiere alla partenza per l'«Alpe Crossing» in uno degli scorsi raduni

AOSTA. I cieli di Aosta si popoleranno delle mongolfiere che partecipano al «Raduno internazionale Valle d'Aosta», giunto quest'anno alla quarta edizione e organizzato dal «Club aérostatique Mont Blanc». Da domani mattina fino a domenica prossima i palloni si alzeranno in volo sopra le Alpi per partecipare al prestigioso trofeo «Alpe Crossing» e alle prove di precisione.

Le attuali condizioni del tempo, simili a quelle dello scorso anno, sembrano essere di buon auspicio per permettere ai piloti di compiere in breve tempo l'attraversata delle Alpi: stabilità metereologica e venti in quota.

«L'Alpe Crossing» è la principale attrattiva del meeting valdostano. La gara viene infatti considerata come il «top» del volo aereostatico. Gli equipaggi partiranno dall'aereoporto «Corrado Gex» e cercheranno di battere il record del percorso più lungo (260 chilometri) a quote che superano i 4000 metri.

«Non sappiamo ancora quando si potrà effettuare la gara - dicono gli organizzatori. Sfrutteremo il primo giorno in cui le condizioni atmosferiche saranno favorevoli. In questo sport si è veramente in "balia del vento"». E il vento e l'abilità del pilota sfruttare le correnti favorevoli all'ascesa sono infatti gli unici elementi che determinano la rotta delle mongolfiere e che quindi saranno determinanti per conquistare il record della distanza. Lo scorso anno la mongolfiera che aveva vinto la «gara a distanza» era atterrata nei pressi di Alessandria, compiendo un tragitto di 150 chilometri.

Nelle prime due giornate del raduno vi saranno le prove di precisione: i piloti dovranno raggiungere determinati «bersagli», che sono stati individuati nel piazzale di Ottoz, nel grande magazzino Bruno Tex e nell'Eutohotel. I primi equipaggi che atterreranno nei punti prestabiliti riceveranno un premio messo in palio dai tre [illegible] commerciali.

Anche per questa quarta edizione della manifestazione vi è una notevole presenza di piloti stranieri. Gli equipaggi presenti in questi giorni nei cieli della Valle saranno una sessantina. Numerose le presenze di mongolfiere appartenenti a Paesi dell'Est, Ungheria, Polonia e Siberia, che si aggiungono a quelle di piloti provenienti da Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Lussemburgo e Olanda. Due gli equipaggi valdostani: quello di Nello Charbonnier, presidente del «Club aérostatique Mont Blanc» e quello di Renato Micelli.

La banda musicale di Aosta accompagnerà domenica mattina alle 8 il decollo delle mongolfiere, che «partiranno» da piazza Chanoux. I palloni si alzeranno in volo due volte al giorno da domani fino a domenica prossima: il primo volo è previsto per le 9 (da piazza Chanoux), mentre quello pomeriggio si effettuerà alle 14 (dall'aereoporto).

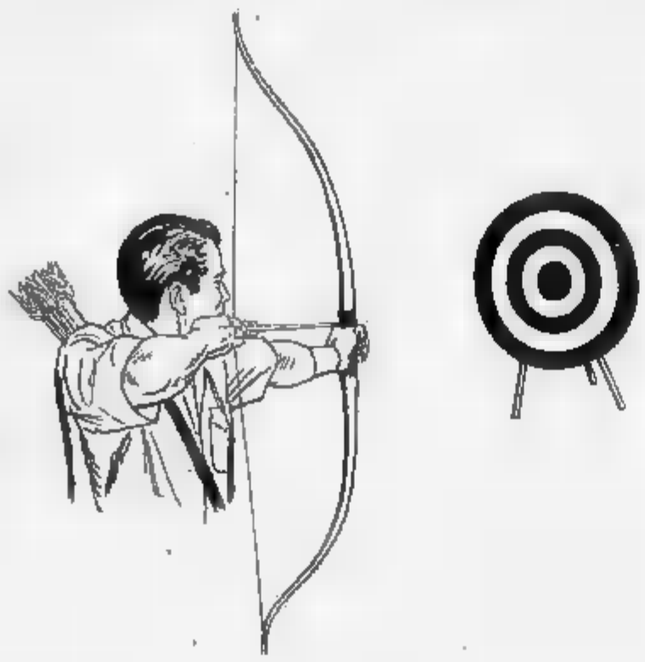
Gli spettatori che desiderano seguire le [illegible] mongolfiere potranno salire a bordo dei palloni gli equipaggi, prenotando prima il volo telefonando allo 0165/765525. Una giornata del raduno sarà inoltre dedicata ai bambini, che potranno effettuare il loro primo [illegible].

Sandra Bovo

La disciplina sportiva (150 appassionati) è diventata popolare per combattere lo stress quotidiano

In palestra per allenarsi al tiro con l'arco

A torto è considerato poco spettacolare. Il costo dell'attrezzatura varia dalle 150 mila lire ai 2 milioni e mezzo



La stagione invernale non impedisce agli appassionati di tiro con l'arco di proseguire i loro allenamenti. In questo periodo gli arcieri svolgono infatti la loro preparazione all'interno di palestre e palazzetti dello sport, in quanto il calendario delle competizioni prevede numerose prove anche nei mesi invernali.

Tuttavia il lato sportivo del tiro con l'arco rappresenta solo una parte delle motivazioni che spingono gli oltre 150 iscritti alle diverse società valdostane a praticare questa disciplina poco conosciuta e ritenuta, a torto, poco spettacolare. In realtà gli sportivi cercano in questa disciplina un contatto diretto con la natura, lasciando da parte lo stress quotidiano grazie alla concentrazione che richiede la tecnica di tiro.

E' necessaria quindi una grande calma interiore, oltre ad una buona preparazione atletica, per [illegible] attentamente la tecnica precisa del tiro. E' uno sport poco diffuso, ma in costante crescita, dimostrata dalle numerose competizioni in programma sul territorio nazionale lungo tutto l'anno.

L'attrezzatura necessaria a coloro che intendono iniziare l'attività non ha un costo eccessivo: si parte da 150 mila lire fino ad arrivare ad oltre 2 milioni e mezzo per un arco costruito con materiali d'avanguardia come il kevlar, fibre di carbonio e [illegible]. Nella stagione estiva sono disponibili numerosi istruttori federali nei campi attrezzati di Derby, Courmayeur, Aosta e Hône, presso le sedi delle società di arcieri locali.

La Valle d'Aosta è molto indicata per praticare questo sport grazie all'ambiente naturale che rende possibile la creazione di aree e percorsi totalmente immersi nel verde. Le società, coordinate da un comitato regionale, hanno consentito un costante sviluppo del tiro con l'arco negli ultimi anni, grazie all'impegno profuso dai singoli soci.

I turisti che vengono in Valle nella stagione estiva hanno così la possibilità di avvicinarsi a questa disciplina che, nonostante l'apparente semplicità, ha tutti i connotati di un vero proprio sport: basti pensare che per scoccare una freccia il braccio dell'arciere subisce una tensione di 25 chilogrammi, ripetuta 144 volte nelle gare all'aperto. Non ci sono controindicazioni o limiti di età per praticare questa disciplina, anche se occorre sempre una certa attenzione nell'uso di un attrezzo che è stato per millenni una temibile arma, tuttora usata in alcune regioni italiane per la caccia (in Valle è proibito).

Stefano Sergi

Basket, in Promozione le squadre valdostane continuano a vincere

Da oggi scontri verità

Union Uap Assurances e Val Wagen protagonisti nei rispettivi gironi del campionato
Le prime partite dirette per l'accesso ai play off in programma questa sera domani

AOSTA. Union Uap Assurances e Val Wagen sempre protagoniste nei rispettivi gironi del torneo di Promozione maschile di pallacanestro. La formazione del presidente Janin ha superato il Musiné per 96-86, compagine allenata Raffaele Romano ha sconfitto per 82-63 il Green Grugliasco.

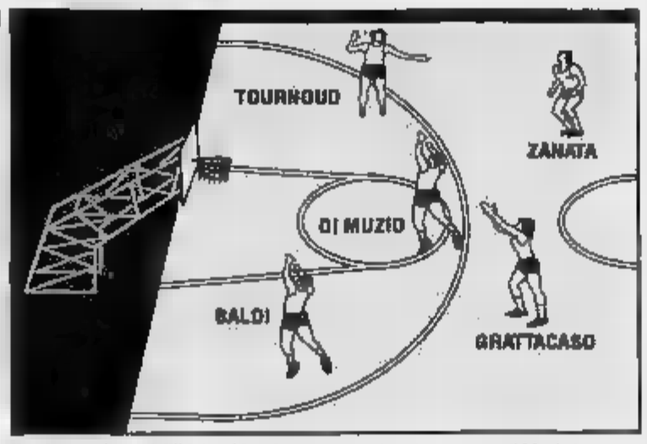
Tutto facile per l'Union Uap Assurances. Partenza brillante dei biancoazzurri che dopo 5' avevano già 9 lunghezze di margine: 17-8. Il Musiné non riusciva a recuperare terreno (34-24 il punteggio all'11) gli ospitani andavano al riposo sul 53-39 per controllare con tranquillità la ripresa raggiungendo il massimo divario al 30' (75-62) per chiudere sul 96-86. «A farci correre qualche brivido è stato solo l'infortunio a Walter Tournoud - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Per fortuna è stato di nulla di grave anche se la presenza del capitano è forse domani a Torino. Si è messo in evidenza Carlo Baldi».

Il successo è stato firmato dai punti di Thuegaz (18), Zanata (14), Baldi e Tiraboschi (12), Di Muzio e Tournoud (10), Artuso e Giuliano (8), Grattacaso e Menegatti (2). Domani a Torino ai biancoazzurri servirà una prestazione di carattere per avere ragione Kolbe che è uno degli avversari più temibili per gli ospitani nella corsa all'accesso alla poule finale.

Partita dai due volti tra Val Wegen e Green Grugliasco: primo tempo ritmo blando e molti errori al tiro ripresa brillante con buone percentuali nelle conclusioni. Ospiti subito intraprendenti, con Fristachi compagni ad inseguire (14-23 al 12'). Sorpasso al 18' sul 28-27 e squadre al riposo con gli ospitani avanti di un solo punto: 30-29. Al rientro in campo biancoazzurri trasformati ben presto il divario assumeva proporzioni vistose: 55-39 al 27' e 62-42 al 30'. La reazione degli ospiti consentiva al Green Grugliasco di rosicchiare qualche lunghezza (63-52 al 33'), ma la Val Wagen problemi ad imporsi per 82-63. «Nella prima parte dell'incontro ci siamo adattati al gioco avversario - dice l'allenatore Raffaele Romano -. Nella ripresa la maggior convinzione in difesa e alcuni pregevoli contropiedi ci hanno consentito di prevalere senza eccessive difficoltà».

Miglior realizzatore Artuso, 16 punti, seguito da Carretta e Quondamatteo (13), Fristachi (11), Pramotton (9), Zavattaro (8), Giacone (5), Bidese (4), Modaffari e Testolin (2). Con questo successo compagine del presidente Serpone rimasta al 2° posto della classifica assieme al Pianezza (questa sera è in programma lo scontro tra i biancoazzurri e i piemontesi) dietro l'imbattuto Montalto.

Sigfrido Beneyton



Il quintetto base dell'Union Uap Assurances, vittoriosa contro il Musiné

La squadra femminile della Sant'Orso pareggia contro il quotato Spallanzani

Un punto all'esordio in A2

Nessun timore reverenziale per le neo promosse ragazze allenate da Grange
In C convincente successo della formazione maschile sul campo del Biella

AOSTA. Pareggio della squadra femminile all'esordio nel campionato di A2 vittoria della compagine maschile nel secondo turno del torneo di serie C di pallamano. Per le formazioni del Sant'Orso un avvio stagione positivo. Le ragazze di Livio Grande hanno chiuso sul 12-12 la sfida con il quotato Spallanzani. Corniolo e compagni hanno espugnato il parquet del Biella imponendosi per 31-20.

C'era molta attesa a Verrès (la mancanza di una struttura adeguata ad Aosta costringe la biancoviola a giocare nella palestra della cittadina della bassa Valle) per il debutto del Sant'Orso in A2 dopo la promozione conseguita lo scorso anno. Tiziana Morrone e compagne si subito trovate di fronte una delle squadre favorite per il passaggio in A1, ma non hanno timori reverenziali conquistando prezioso punto.

Chiuso in svantaggio primo tempo per 8-6 le ospitane hanno disputato una ripresa ricca di carattere agguantando nel finale il pareggio con un gol in contropiede di Barbara Canu che ha messo segno una doppietta, così come Sofia Cossard Vanessa Zappa. Miglior realizzatrice è stata Tiziana Morrone (5 reti). A completare il bottino ci ha pensato la giovane Morabito un gol.

«La partita è stata sempre in equilibrio - dice l'allenatore Livio Grande -. Abbiamo commesso qualche troppo in attacco, però avevamo di fronte un io di tutto rispetto quindi soddisfatto della prestazione della squadra. Domani ci aspetta un'altra partita delicata contro il Rubiese che ha pareggiato 20-20 contro il Thiene Vicenza».

Agevole il successo del Sant'Orso in campo maschile. Il calendario proponeva agli ostani la trasferta a Biella dopo il difficile impegno interno conclusosi in parità contro il Buccinasco. Sul campo dei lanieri i biancoviola hanno dominato l'incontro andando riposo con 10 reti di vantaggio (17-7) per poi comandare il gioco anche nella ripresa e assicurarsi il punteggio di 31-20.

«Una buona partenza ci ha permesso di gestire la partita in tutta tranquillità - sottolinea l'allenatore Ennio Da Canal -. L'impegno non proibitivo, però necessario mantenere la concentrazione per evitare spiacevoli sorprese. I ragazzi stati bravi a non accusare cali di tensione. secondo tempo ho dato spazio anche ai giovani che hanno risposto positivamente».

Domani partita interna per il Sant'Orso che affronterà alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora il Bordighiera. [s. b.]

Sport invernali, oggi la Regione decide se candidarsi

Mondiali nel '97?

«L'appuntamento iridato esalterebbe la vocazione turistica della Valle». In discussione anche le sedi della Coppa di sci

AOSTA. In un momento di relativa calma nel dibattito sulla ricandidatura olimpica della Valle d'Aosta dall'union valdôtaine arriva una nuova proposta in tema di sport invernali con la candidatura per i mondiali di prove alpine del 1997. L'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio regionale e dovrebbe essere discusso oggi con mozione presentata dai 12 consiglieri. Augusto Rollandin sottolinea che «l'iniziativa non vuole essere un'alternativa alla candidatura olimpica, ma tende a esaltare la vocazione turistica della regione per l'organizzazione di manifestazioni sportive ad alto livello è compatibile con la politica di tutela territorio movimento».

I firmatari della mozione sostengono inoltre che questo appuntamento può contribuire a valorizzare le bellezze naturali e i valori culturali della Valle e garantirebbe un'importante ri- per l'industria turistica dopo fatto investimenti considerevoli per rendere competitive le varie stazioni di sci e garantire loro di essere in grado di soddisfare clientela internazionale sempre più esigente. Dopo che il Consiglio regionale avrà preso una decisione, il gruppo uv chiederà che vengano fatte consultazioni vari livelli istituzionali e con le associazioni settore.

L'ultimo appuntamento iridato si è disputato Saalbach in Austria, nel 1993 toccherà Morjoka in Giappone e nel 1995 alla Sierra Nevada in Spagna; tra candidate all'edizione 1997 figura anche Sestriere. Non mancherà il dibattito sull'argomento alla vigilia di una stagione con in Valle 4 gare di Coppa del Mondo di fondo a Cogne l'11 e 12 gennaio (gare presentate oggi mezzogiorno a palazzo regionale unitamente ai grandi appuntamenti di short track), le finali Coppa Europa di sci alpino a Pila e i pionati nazionali giovani di sci alpino, fondo e biathlon.

In Consiglio regionale si discuterà anche sulla revisione dei criteri assegnazione della Coppa del Mondo di prove alpine. Nel frattempo, dopo l'incontro chiarificatore dell'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale a Berna con il segretario generale Fis Gianfranco Kasper (è stato chiarito che le scelte Sestriere ventilate dal presidente della Coppa del Mondo Erich Demetz erano soltanto raccomandazioni decisioni prese) dopo la ridiscussione delle assegnazioni in Consiglio federale, conseguente decisione favorevole alla Valle, a Courmayeur è stata assegnata la gara maschile di Coppa del Mondo di slalom del 14 dicembre 1993. Una pro- nella quale potranno essere protagonisti i campioni locali Richard e Roger Pramotton e Matteo Belfrond.

Sulle polemiche sorte per il arrivo a Courmayeur del recupero della Coppa del Mondo femminile il presidente Asiva Guido Zampiori tiene a precisare che «il tutto è dovuto fatto che domenica, mentre stavamo rispondendo positivamente all'invito, la Fisi ci ha avvertito che Piancavallo intendeva ospitare le gare; a questo punto non ci siamo più attivati. Lunedì pomeriggio dopo la definitiva rinuncia di Piancavallo ci è proposto nuovamente il recupero, abbiamo chiesto di poter dare una risposta decisiva martedì mattina perché le condizioni di temperatura si erano alzate sulle piste Courmayeur e noi di fronte alla prima comunicazione della Fisi di domenica vamo perso un giorno e mezzo per poter sparare e preparare le piste. Al martedì di fronte alla nostra adesione la Fisi ci ha fatto sapere che quel punto a decidere era la federazione internazionale che ha assegnato le gare a Lech in Austria».

Cesarino Cerise

Richard Pramotton in speciale, la stessa specialità che si terrà a Courmayeur

SPORT

PROGRAMMA

Tutte le gare internazionali della stagione 1991/92

Viene presentato oggi alle 12,30, nel salone manifestazioni palazzo regionale, il programma delle manifestazioni sportive programma in Valle per la stagione . Alla conferenza parteciperanno l'assessore regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali Liborio Pascale e il presidente del Comitato organizzatore manifestazioni internazionali sportive (Comis) Paolo Merio.

PALLAVOLO

Gli impegni delle 2 squadre juniores femminili

Seconda giornata del campionato di pallavolo femminile juniores con due partite in calendario. Questa sera alle a Villeneuve incontro tra l'Aymavilles e il Cral Cogne, mentre domenica si giocherà alla palestra di via Binel (inizio alle 10,30) la sfida tra l'Aosta volley e il Vima Marmi Pont-St-Martin.

PALLAVOLO

Antonio Manna conquista il titolo valdostano

Antonio Manna ha vinto la 29ª edizione dei campionati valdostani biliardo alla goriziana. La manifestazione è stata disputata nella sala biliardi Snooker la partecipazione dei migliori giocatori valdostani. Manna, che è un prima categoria, ha battuto in finale il seconda categoria Roberto Aime. Al 3° posto Giuseppe Faggion, davanti a Mario Mensio.

VELOCITA' GHIACCIO

Un secondo posto al Trofeo dei campioni

Buone prestazioni dei portacolori delle Fiamme rossonere nel «Gran Premio dei Campioni» di velocità su ghiaccio disputato ad Aosta. Il miglior risultato l'ha conseguito Natascia Caddeo tra le cadette concludendo al posto assoluto dopo essersi imposta sui 1000 metri.

Colpo di scena nel mercato: la mezzofondista di Gressan ha cambiato società

La Brunet torna a Torino

Dopo sei anni al Cus Roma l'atleta è stata tesserata dalla Sisport Torino
Luca Magnin sosterrà il concorso per entrare nel Centro sportivo forestale

GRESSAN. Roberta Brunet ritorna dopo 6 anni alla Sisport Torino e lascia il Cus Roma. La decisione è stata presa proprio alla vigilia della scadenza dei tesseramenti ed è abbastanza clamorosa in un in cui molte società importanti hanno cessato l'attività.

All'ultima ora c'è stato un tentativo della Ceat Cavi Pont Donnas di riportare in Valle mezzofondista di Gressan. Pare però che di fronte a un'offerta irrilevante (si parla di 15 milioni rimborso spese) general manager società Riccardo Caldara come risposta da parte di Roberta ci sia stato sorriso e un ringraziamento per l'interessamento. La scelta va rispettata perchè alla vigilia una stagione molto importante della carriera si riavvicina a casa, trova nuovi stimoli, torna in società dove ha militato nel 1983 e 1984 dopo aver già gareggiato sotto la Mole nelle 2 stagioni precedenti per Libertas e Ina Primavera.

«E' una società molto forte dove troverò stimoli per poter lavorare serenamente - sostiene Roberta - e dove potrò preparare la mia stagione olimpica. Ero libera cartellino e credo aver scelto bene. Ora lavorerò per preparare i quali debutterò a gennaio; un pensierino agli Europei indoor di Genova l'ho fatto, ma ho pensato bene di lasciar perdere per non mettere in discussione la preparazione per Barcellona, un appuntamento molto importante per la mia carriera».

Con lei a Torino salirà il tecnico Oscar Barletta. lasciare Torino dovrebbe il bravissimo mezzofondista di Châtillon Luca Magnin che dopo aver raggiunto l'importante traguardo della finale dei campionati di società il Cus Torino è destinato finire al Centro Sportivo Forestale dando così garanzie anche al suo futuro nel dopo atletica, a patto che superi il in programma il 16 dicembre a Roma a cui prenderanno parte anche tutte le fondiste azzurre dello sci. Titolare del mezzofondo Cus Torino sarà ancora Fabio Grange e nella società piemontese sono finiti anche aostani Fabio Carrozza e Luca Magro.

Ad Aosta il Cral Cog continua a offrire quanto il materiale umano e le strutture possono garantire grazie alla passione di Antonio Boscariol, mentre ci sono società che curano le ragazze rimaste per l'Atletica Femminile Aosta. Alessio Giordano e i suoi collaboratori accusano Eddy Ottoz e Bernardo Burro di disinteressarsi dell'attività e non provvedere alla copertura delle spese necessarie all'attività. Paolo Challancin ha invece cessato con le Fiamme Oro ora diventerà allenatore. [c. c.]

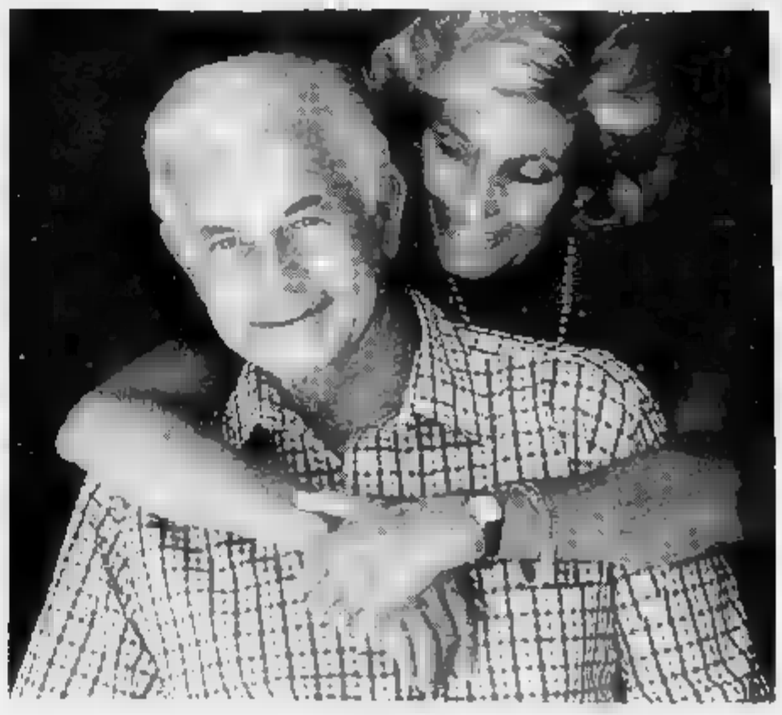
CALCIO,

AOSTA. Si è concluso il girone d'andata del campionato Under 18 regionale con il Mathi a fare da mattatore, San Maurizio e Rivarolo da comprimari e il Fenusma Mobili Pramotton a guidare in 4ª posizione la . La classifica dopo 11 giornate: Mathi a 20 punti, San Maurizio 17, Rivarolo a 14, Fenusma Mobili Pramotton a 12, Chivasso a 11, Caluso, Settimo e Crescentino a 10, Sarre Chesallet e Strambino 8, Châtillon/St-Vincent e Montanero a 6.

In questa giornata è tornato a sorridere il Sarre Chesallet che si è imposto per 1 a 0 sul proprio terreno con il Caluso. «I ragazzi hanno giocato molto bene e hanno cercato la vittoria a tutti i costi - sottolinea il tecnico Walter Malosan -. Nonostante il fatto che ai tradizionali assenti si aggiungesse l'unico fuori quota, Grigoletto, siamo andati in vantaggio dopo quarto d'ora autorete».

Il Fenusma Mobili Pramotton è invece sconfitto per 1 a 0 a Crescentino in una partita che ha fatto discutere per nebbia: «Probabilmente una partita da cominciare - affermà il tecnico Enrico Perruquet -. All'inizio del secondo tempo l'arbitro ci aveva invitato a non lamentarci se sospeso la partita in caso di peggioramento; a un certo punto non si vedeva più neppure la panchina vicina, il Crescentino ha segnato, ma in pochi hanno visto la palla entrare l'incontro non è più stato sospeso. Sono comunque soddisfatto. Abbiamo avuto qualche problema per assenze all'inizio, ma poi ci siamo ripresi; non dimentichiamo che quest'anno abbiamo ceduto all'Aosta ragazzi calibro di Jean Claude Perron e Claudio Tommasoni.

In casa dello Châtillon/St-Vincent Enrico Edifizi continua ad accontentarsi dell'esperienza che fanno i ragazzi. La squadra del Marmore chiude con una sconfitta casalinga per 1 a 0 lo Strambino. Nello Châtillon gioca anche omonimo di Zola, il gioiello del Napoli, cui Edifizi dice un gran bene: «E' buon mediano che sa intervenire al momento giusto ed bravo impostare». Domani a St-Marcel gioca il derby tra Fenusma e Châtillon/St-Vincent, mentre il Sarre andrà a Montanaro. [c. c.]



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce con depositato.
- Spese tenuta ridotte.
- Anticipo stipendio e pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione una cassetta di sicurezza anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

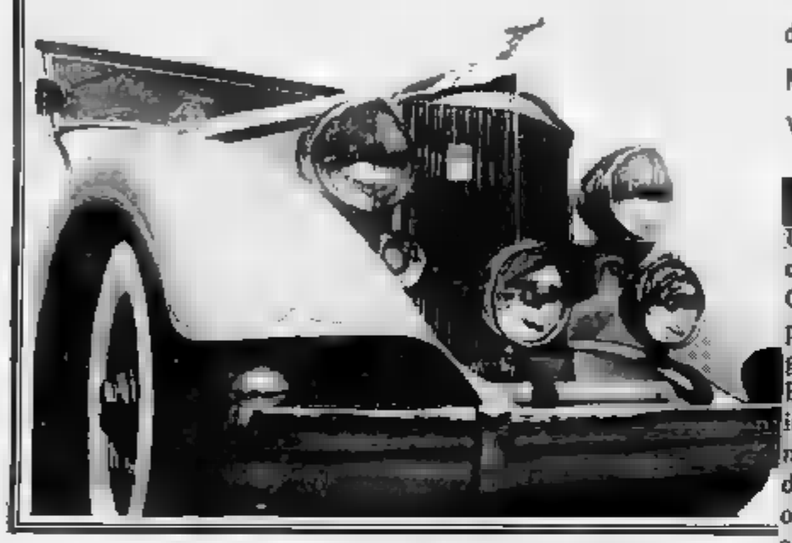
MIRAFPEL

HAND MADE MANUFACTURED WITH FINE LEATHER AND HIGHLY ACCURATE STYLE OF THE BODY DESIGN AND ALL ARE REALIZATION IN THE ITALIAN LABORATORIES OF MIRAFPEL

Aut. Min. D.M. 67194 Prima

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Mirafpel e vinci l'America!!!

Certo! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o una pelliccia alla **Mirafpel** per partecipare al grande concorso che ti permetterà di vincere dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles con la possibilità di incontrare il cast di "Beautiful". Alla **Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT)**, potrai conoscere le modalità del concorso e acquistare uno dei fantastici modelli di una collezione tutta nuova, sempre caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio **Mirafpel**. Trovi i capi **Mirafpel** anche nel negozio di Vercelli.



HOLLYWOOD

Una tappa obbligata per chi vuol curiosare dietro le quinte del Grande Cinema mondiale e provare l'emozione di incontrare gli attori preferiti, come il cast di Beautiful o assistere ad un duello in stile western. E poi la mitica BeverlyHills con le ville dei divi, Dysneyland e tante altre opportunità offerte dal grande concorso **Mirafpel**.

Parka da donna in Nabuk con cappuccio staccabile, cuitisse in vita, fodera e fonia imbottita, allacciatura ad alamari.

MIRAFPEL

una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità

GRAZZANO BADOGLIO (AT)
laboratorio - vendita al pubblico
Aperto anche la domenica. Tel.(0141) 92.53.53

VERCELLI
via Crispi 3 - tel. (0161) 250.896

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura è e la ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendo pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Walter Tarif

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Venerdì 6 Dicembre 1991 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER TARIF
ASTI - C.so Alfieri 244
32.521 - 353.391

ASTI

Rubate 400 mila lire

Rapina alla farmacia [redacted] corso Casale

Due banditi armati e mascherati hanno rapinato la farmacia di corso Casale: 400 mila lire il bottino. A PAGINA 41

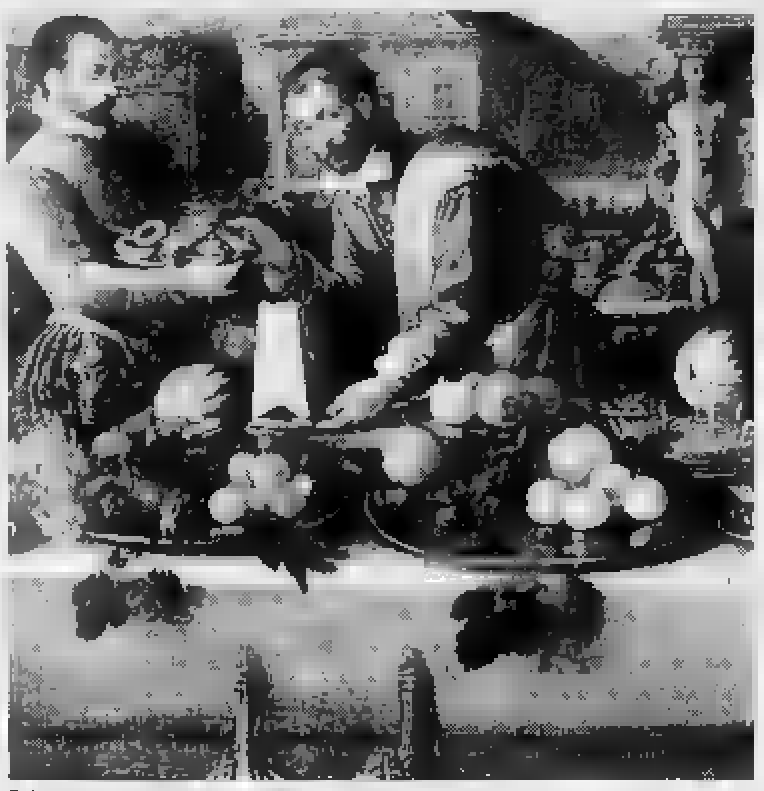
ASTI

Elezioni scolastiche

I risultati in città e a Nizza

Primi risultati delle votazioni per il rinnovo degli organi collegiali, che si sono svolti domenica e lunedì. A PAGINA 41

WEEKEND PIEMONTE



Una guida allo svago

Una grande [redacted] di tartufi [redacted] Asti, nel Novarese un omaggio con il mambo a Rita Hayworth, il rock di Freddie Mercury a Vercelli e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A PAGINA [redacted], 45 E 47

CORTEMILIA

Oggi riunione

Cresce [redacted] protesta per l'Acna

Il Comitato di crisi della Val Bormida si riunisce oggi a Cortemilia [redacted] l'inceneritore Re-sol. [redacted] 43

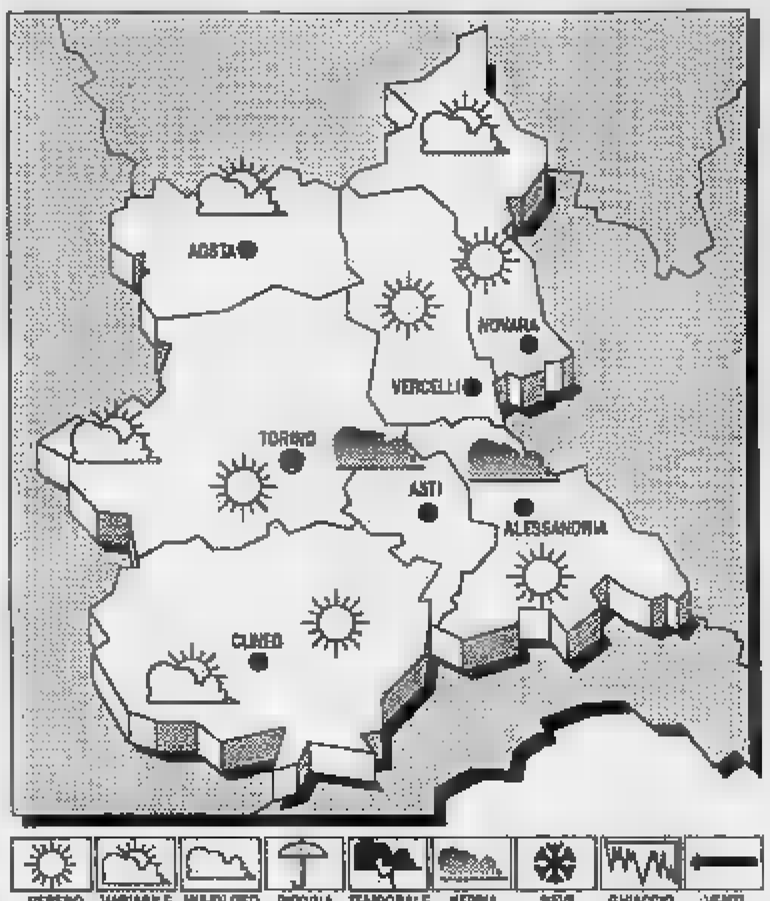
CASTELL'ALFERO

Deficit di 30 milioni

Una festa per salvare l'asilo

La scuola materna privata di Castell'Alfero affronta un deficit di [redacted] milioni. Una cena per raccogliere fondi. [redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti settentrionali fredde provenienti [redacted] Circolo Polare Artico.

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti.

TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.

VENTI. Ovunque forti settentrionali.

[redacted] DEL TEMPO. Generalmente [redacted] o poco nuvoloso, [redacted] con tendenza a parziali [redacted]lamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE [redacted] AD ASTI
Max: 4; min: -6; media: 0

[redacted] ANNO [redacted]
Max: [redacted] min: -4; media: 1

[redacted] IN [redacted]

Torino 6	Novara -6
Alessandria 1	Cuneo 11
Aosta 6	Vercelli 7

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,48. La **Luna** si leva alle 6,17 e cala alle 16,52.

Il prefetto ha avuto garanzie da Roma sull'invio dei fondi straordinari

Ospedale, arrivano i 3 miliardi

Servizi e forniture garantiti. Occhionero ai garanti: «Collaboriamo, ma ognuno al suo posto» Polemiche per una parcella da 218 milioni e sulle convenzioni con le cliniche private

ASTI. L'Usl 68 avrà i 3 miliardi e 128 milioni necessari [redacted] garantire il pieno funzionamento dell'ospedale cittadino fino a fine anno. La notizia, trapelata mercoledì durante l'incontro tra il prefetto Alberto Sabatino e i dirigenti dell'Usl, è stata confermata ieri mattina dall'amministratore straordinario Giacinto Occhionero.

«Me l'ha comunicata personalmente il prefetto mercoledì notte - ha spiegato - il [redacted] interessamento al nostro problema [redacted] stato eccezionale: e ora noi tutti torniamo a respirare».

Il futuro sarà meno travagliato? «Ci sono ancora - dice Occhionero - molti punti interrogativi da sciogliere: saranno affrontati nell'ambito del bilancio [redacted] previsione 1992».

Eccone uno: l'utilizzo degli [redacted] Comboniani [redacted] località Canova, investiti da un progressivo degrado denunciato pubblicamente, mercoledì, da Rifondazione comunista. Secondo un progetto di anni fa, l'edificio dovrà ospitare in futuro il Laboratorio [redacted] sanità pubblica, oggi localizzato in Provincia. Occhionero pare tuttavia propenso ad altre soluzioni: «Perché non sistemarvi gli uffici tecnici ed amministrativi, ricavarne case protette per anziani, oppure localizzarvi la scuola per infermieri professionali, ospitata agli ex Comboniani fino a poco tempo fa?».

Quest'ultima indicazione è destinata [redacted] far discutere. Bianca Dessimone, presidente del comitato dei garanti, mercoledì sera, durante una conferenza stampa, aveva spiegato che la scuola era [redacted] trasferita in piazza Lugano per motivi di sicurezza. «Le infermiere si spostavano dai Comboniani all'ospedale in macchina, spesso chi guidava caricava anche allieve minorenni - ha raccontato - se fosse successo qualche incidente durante il tragitto non avremmo potuto perdonarcelo».

Sull'appello dei «garanti» a collaborare insieme, Occhionero è lapidario: «A me sta bene, ma ognuno stia al suo posto». Poi l'amministratore straordinario svela una «grana» ereditata dall'ex comitato di gestione: «Nell'89 fu dato incarico a un professionista torinese di redigere il progetto sulle case protette. In questi giorni ho ricevuto un'ingiunzione giudiziaria: pagare la parcella, 218 milioni. Ma quell'incarico - dice - [redacted] figurava da nessuna parte come spesa prevista».

«Noi intanto rileviamo [redacted] preoccupante dilatazione delle spese per l'attività convenzionata con le cliniche private, la manutenzione ordinaria e la farmaceutica convenzionata» scrive Rifondazione comunista in una lettera aperta rivolta a Occhionero. «In particolare - indica il documento - la spesa per l'assistenza nelle [redacted] di cura - dove i giorni di degenza sono superiori a quelli registrati in ospedale - in 5 anni è più che raddoppiata».

[redacted] Nosenzo

[redacted] UN SUMMIT SUL [redacted]

ASTI. Vertice in prefettura, stamane alle 10,30, tra il rappresentante del governo, Comune, Usl, carabinieri, polizia e guardia di finanza. La riunione avrà un unico punto all'ordine del giorno: la situazione del Belvedere di via Micca, in particolare lo stato dei settanta monolocali che compongono il «B7», abitato dagli extracomunitari. Un argomento delicato, reso ancora più scottante da un'indiscrezione trapelata ieri: dopo l'ispezione compiuta nelle settimane scorse al «B7», l'Usl avrebbe proposto al sindaco Galvagno di ordinare lo sgombero di una decina di monolocali risultati privi dei requisiti di abitabilità. In altre stanze sarebbero state accertate carenze igienico-sanitarie e problemi di sicurezza. Non [redacted] escluderebbero diffide [redacted] confronti [redacted] proprietari del «B7». SERVIZIO A PAGINA 41

Non accenna ad attenuarsi l'ondata di freddo e nebbia

Gelate nell'Astigiano temperatura a meno 7

Si prepara il «piano antineve». La Provincia pronta a mobilitare 160 uomini

I giardini pubblici di Asti, ieri mattina, con gli alberi ricamati dalla «galaverna» (FOTO GIULIO MORRA)

ASTI. Non accenna a diradarsi la cappa di freddo che ha stretto [redacted] morsa gelida tutto l'Astigiano.

La colonnina [redacted] mercurio [redacted] scesa nella notte di mercoledì fino a 7 gradi sotto [redacted]. Ieri [redacted] fatto la sua apparizione anche la prima «galaverna»: alberi, prati, campi apparivano «decorati» con le caratteristiche, sottili stalattiti di ghiaccio.

Si è attenuata invece parzialmente la nebbia, che ieri per alcune ore ha lasciato [redacted] posto ad un pallido sole. Verso mezzogiorno la temperatura è tornata a salire oltre lo zero, toccando punte massime, nelle zone più soleggiate, di 3-4 gradi.

Un primo robusto assaggio dell'inverno che si è ormai iniziato e in vista del quale si sta approntando il complesso apparato dello sgombero neve.

Tutto è pronto per fronteggiare l'eventuale «emergenza bian[redacted]. La Provincia si prepara a mobilitare 160 uomini distribuiti su 1170 chilometri [redacted] strade, con un centinaio di mezzi spartineve (un'ottantina sono trattori e autocarri privati convenzionati con l'ente pubblico), ai quali vanno aggiunti altre decine di spalatori che saranno reclutati dai rispettivi comuni.

Spiega Piero Fogliotti, ingegnere capo del Settore viabilità dell'Amministrazione provinciale: «Verranno distribuiti inoltre [redacted] mila quintali di sale, 2.500 metri cubi di sabbia». Uno sforzo imponente per garantire una buona viabilità anche nei periodi critici. Aggiunge Fogliotti: «Abbiamo incominciato a spargere sale e sabbia nelle zone più in ombra, dove in queste ultime [redacted] formati pericolosi lastroni di ghiaccio».

La spesa complessiva prevista per l'utilizzo [redacted] mezzi spartineve e per l'acquisto di materiali supera i 400 milioni. Conclude l'ingegner Fogliotti: «Gli interventi scatteranno [redacted] 7-8 centimetri di neve: chiediamo anche [redacted] collaborazione degli automobilisti affinché non si avventurino per strada con la neve senza catene o gomme chiodate. Solo in questo modo si potranno evitare incidenti e ingorghi». [f. b.]

Aizzi dell'Asp

«Un [redacted] in Cina per insegnare»

ASTI. Angelo Aizzi, socialista, presidente dell'Asp, ha tenuto ieri una conferenza stampa per illustrare i risultati del viaggio di 15 giorni in Cina della delegazione piemontese del Cispel, la Confederazione servizi pubblici enti locali, cui aderisce la municipalizzata astigiana. Nei giorni scorsi la notizia del viaggio aveva suscitato polemiche e qualche ironia. Pi e Rifondazione comunista hanno presentato interpellanze per sapere chi ha sostenuto le spese del viaggio.

«Le spese del soggiorno sono state a mio carico - ha detto Aizzi - Quelle del viaggio a carico del Cispel». Ma che cosa abbiamo da imparare dai [redacted] in fatto di bus [redacted] urbana? Il presidente dell'Asp ha risolto [redacted] dubbio: «[redacted] siamo andati per imparare, ma per illustrare ai cinesi i nostri metodi di lavoro e tecnologie». Poi in primavera arriveranno loro in Piemonte. La Cina si avvicina. [f. la.]

[redacted]

[redacted] Situazione a rischio, sulle strade astigiane. La nebbia [redacted] gelate rendono difficile la circolazione, anche se non si [redacted]gnalano gravi incidenti.

Anche ieri si sono solo registrati lievi tamponamenti (senza feriti) alla periferia di Asti [redacted] di corso Ivrea e corso Casale); alcune auto sono uscite di strada per [redacted] fondo viscido nel Canellese.

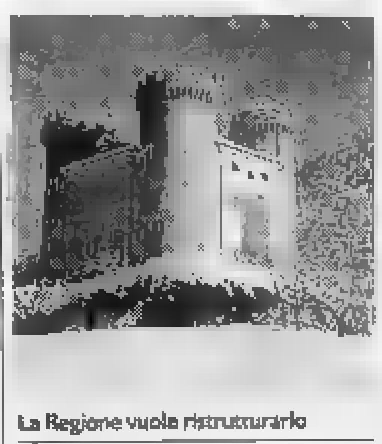
Polizia stradale, carabinieri e vigili raccomandano [redacted] prudenza e soprattutto il rispetto delle distanze di sicurezza. Dicono gli agenti: «Le gelate notturne costituiscono un'insidia frequente, soprattutto nelle valli [redacted] nelle strade di Langa dove una spessa coltre di brina rende precaria la guida».

Situazione pressoché [redacted]le invece sull'autostrada A21 Torino-Piacenza, nonostante la visibilità scarsa, soprattutto nelle ore notturne, a causa della fitta nebbia. Restano invece chiusi in Piemonte, per neve, il valico [redacted] Moncenisio, i colli della Lombarda, Agnello, piccolo e gran San Bernardo. Chiuso per lavori il casello di Rondissone, sulla Torino-Milano. [f. b.]

IN [redacted] CON «LA [redacted]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES



La Regione vuole ristrutturarlo

Un imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. [redacted] ha l'aspetto severo di una macchina da guerra [redacted] i castelli di Fenis [redacted] di Verrès, tanto che un anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter [redacted]mirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, [redacted] castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche [redacted] costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio da difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amavilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme con una cinta esterna, un fossato e un ponte lev[redacted] per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e le sale ampliate per dare al complesso le dimensioni [redacted] casa signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che ha in programma [redacted] serie di restauri prima di aprirlo al pubblico.

Renato Romanelli

GAGLIANICO

E' a 37 chilometri da Vercelli

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari [redacted] castello di Gaglianico, in assoluto uno dei più belli [redacted] Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, due dei più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, è stato Ibleto di Challant che tutti [redacted] tre fece costruire o ristrutturare nel Trecento.

A Gaglianico [redacted] operò su [redacted] fortificazione che già esisteva prima [redacted] X secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. Ha avuto diversi proprietari e dalle molto fortunate e sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La struttura attuale del castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore di quello di Versailles, conserva il suo aspetto guerresco in uno scenografico gioco di torrioni e torri. [redacted] interna sarebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise [redacted] muri della prigione [redacted] leggono fresi di prigionieri, e [redacted] vorrebbe conoscerne la [redacted]. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

Luciano Curino

Il Comitato di crisi della Val Bormida si riunisce oggi a Cortemilia

Acna, [redacted] la protesta

Verrà ribadito il no all'inceneritore re-sol e saranno promosse nuove iniziative
Il presidente del Wwf stamane parla a Torino. Lunedì incontro in municipio ad Alba

CORTEMILIA. Oggi alle [redacted] nel municipio di Cortemilia [redacted] riuniranno i sindaci del Comitato di crisi della Valle Bormida per fare il punto della situazione [redacted] programmare nuove iniziative.

In particolare esamineranno, insieme con [redacted] gruppo di esperti, i risultati di analisi eseguite su campioni prelevati nel sottosuolo dell'area industriale dell'Acna. Si tratta di dati [redacted]tenuti in un volume che l'Istituto superiore della Sanità ha consegnato martedì scorso [redacted] Roma alla delegazione dei si[redacted]daci della Val Bormida piemontese recatisi nella capitale per consegnare gli ordini del giorno dei circa 130 comuni che chiedono la chiusura dell'Acna e la sospensione definitiva dell'inceneritore.

Gli amministratori hanno incaricato un gruppo di esperti [redacted] esaminare tali dati. Dalle prime valutazioni i sindaci parlano di risultati mc'to preoccupanti poichè sarebbe stata riscontrata la presenza della temuta diossina, [redacted] si riservano di renderli pubblici e [redacted] prendere posizione solo dopo quando saranno in possesso della valutazione precisa dei tecnici.

«E' certo - afferma [redacted] sindaco di Alba Enzo Demaria - che siamo in un momento molto delicato e decisivo. Il nostro impegno è di non dar tregua per ottenere che la questione [redacted] definisca in tempi brevi. Sarebbe un grave errore [redacted] andrebbe a nostro svantaggio lasciar finire la legislatura senza un provvedimento definitivo». In tal caso, infatti, perderebbe [redacted] validità [redacted] risoluzione parlamentare del 30 gennaio '90 che vieta la [redacted]struzione dell'inceneritore a Cengio e in Val Bormida sul [redacted] rispetto [redacted] basa la rivendicazione dei sindaci piemontesi.

Scadono oggi i dieci giorni di tempo che il Governo si era pre[redacted] per decidere sull'Acna e sul re.sol al termine dell'incontro interministeriale del [redacted] novembre, ma nessuna risposta è finora giunta.

Stamane, il presidente nazionale del WWF Fulco Pratesi terrà una conferenza stampa [redacted] Torino (Hotel Genova, alle 11.30) per illustrare il problema della Val Bormida. Per lunedì prossimo è in programma [redacted] municipio ad Alba (alle 11) un incontro tra i sindaci e il presidente del consiglio regionale Spagnuolo. Il summit sul [redacted] Acna tra amministratori regionali, ministri [redacted] parlamentari piemontesi (impegno preso [redacted] consiglio regionale) dovrebbe avvenire lunedì 16 in Regione a Torino.

[r. s.]

Uno scorcio dello stabilimento dell'«Acna» di Cengio

[redacted]

TIMORI PER LA DIOSSINA

CORTEMILIA. Preoccupazione in Val Bormida alla notizia della presenza di diossina che sarebbe stata riscontrata nel sottosuolo dell'area industriale all'Acna di Cengio.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, che ha fatto parte del Comitato tecnico-scientifico nominato dal ministero dell'Ambiente, dice: «Sapevamo di questa situazione, ma avevamo deciso di tenerla riservata per studiare a fondo il problema con gli esperti. Intendiamo muoverci con calma, sulla base di valutazioni scientifiche».

Prosegue Veglio: «Quando oro rappresentante del Comitato [redacted] chiesto che venissero fatte [redacted] dall'Istituto superiore della Sanità. I prelevamenti [redacted] dell'anno scorso, ma i risultati non [redacted] stati resi noti. Degli studi sulla [redacted] in Val Bormida si [redacted] invece parlato in un congresso negli Stati Uniti. Abbiamo così sollecitato i risultati all'Istituto superiore [redacted] sanità e [redacted] sono stati forniti martedì scorso a Roma. La nostra cautela è giustificata - precisa il sindaco - dal fatto che il problema era già stato sollevato [redacted] passato, ma tutto finì in [redacted] bolla di sapone».

Questa volta i sindaci pensano [redacted] intervenire al ministero della Sanità per la tutela della salute pubblica.

«Non vogliamo fare [redacted] terrorismo ecologico - dicono - [redacted] pretendere che [redacted] problema così grave abbia la giusta attenzione e vengano fuori le responsabilità anche di chi ha taciuto».

La presenza di diossina sarebbe confermata nel volume sui risultati delle analisi pubblicato dall'Istituto superiore della Sanità [redacted] consegnato ai sindaci. Secondo alcune indiscrezioni, pare che le percentuali sia assai vicine a quelle riscontrate a Seveso, dopo il drammatico incidente di alcuni anni fa.

Tra l'altro i sindaci fanno rilevare che la questione diossina tocca da vicino la salute degli stessi operai dell'Acna, per cui si chiede [redacted] intervento urgente [redacted] tutela della salute «di tutti».

Sul problema il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo avrebbe sostenuto che non vi sono pericoli accertati. Il grup[redacted] del pds [redacted] Regione, invece, ha presentato un'interrogazione urgente alla Giunta sulla questione diossina.

[r. s.]

[redacted]

[redacted]

Un po' più di umanità [redacted] parte [redacted] medici

Questi giorni [redacted] per me difficilissimi, non solo per il fatto che abbiamo da poco sepolto [redacted] padre, ma perché la sua degenza [redacted] ospedale è stata una piccola tregenda. Credo che l'argomento, oggi più che mai, sia di estrema attualità, anche perché nessuno di noi, dopo aver corrisposto per anni [redacted] ragguardevoli per «la pelle», ha piacere [redacted] dover fruire di [redacted] servizio scadente, frutto [redacted] sanità allo sfascio. Il [redacted] capitato [redacted] è simile purtroppo a tanti altri, e vorrei tanto [redacted] la mia esperienza, pur piccolina, anche se tragica, pos[redacted] servire a dar voce e coraggio [redacted] quanti, in qualche modo, hanno subito problemi analoghi.

Forse mi piacerebbe leggere sul giornale una rubrica settimanale che analizzi a fondo la sanità locale (reparto per reparto, numero di addetti, posti letto, [redacted] decessi, di casi risolti, di validità di attrezzature) che ne faccia una sorta di fotografia, con [redacted] cognomi, che analizzi il grado di «umanità» della struttura che troppo spesso considera il degente come un numero. Perché i medici e i paramedici non [redacted] obbligati a seguire corsi di psicologia e di attitudine [redacted] questo tipo di professione? Forse sono [redacted] di intoccabili. I fatti nazionali, [redacted] darebbero ragione a questa ipotesi. Ok, non esiste più [redacted] medico condotto e tantomeno la figura del medico missionario, sarebbe anche anacronistico. Oggi la professione significa soldi e prestigio. A volte esiste anche la capacità, raramente l'umanità. Certo [redacted] si può fare d'ogni erba un fascio, tuttavia credo sia ora di smetterla di parlarci addosso. Bisogna denunciare ciò che non funziona, non [redacted] acredine, ma in modo costruttivo. Insomma voglio dire che non si può fare il medico con la stessa mentalità dell'impiegato. Esagero?

Lettera firmata

Magistrali Monti [redacted] delibere [redacted]

Mi vedo costretto a ribadire con grande [redacted] la situazione di estremo disagio in cui si dibatte il nostro Istituto Magistrale statale. Se da un lato sono pienamente consapevole dello sfor[redacted] sostenuto dall'Amministrazione Comunale per realizzare il nuovo edificio, non poss[redacted] tacere le grosse difficoltà legate [redacted] numerosi locali [redacted] inagibili (oltre che ad [redacted] serie di ripetuti piccoli disguidi).

Di fronte alle reiterate, prima cortesi, poi pressanti, quindi «fantozziane», infine francamente seccate e ultimative richieste, da [redacted] fatte per [redacted] definitiva sistemazione e pulizia dei locali del seminterrato, mi si è sempre risposto in maniera dilatoria: da ultimo (e siamo ormai ad [redacted] t[redacted] dell'anno scolastico) [redacted] si è risposto che la pratica relativa era stata «persa» (sic), poi finalmente ritrovata, così che passerà nella prossima giunta: quando?

A tutt'oggi la nostra scuola, che potrebbe essere un vero fiore all'occhiello, [redacted] però totalmente di: palestra, laboratori, aule speciali, mentre Segreteria e Presidenza sono in locali [redacted] fortuna. A [redacted] si aggiunga che [redacted] si riesce [redacted] sapere chi provvederà a parti essenziali dell'arredamento (vedi aula magna e aule speciali) per le quali il ministero ha provveduto solo in minima parte con uno stanziamento straordinario di 30 milio[redacted] sui 180 richiesti.

Chiedo a questo punto l'aiuto e l'intervento di chi di dovere: ma è l'ultima volta, poi getterò la spugna [redacted] cercherò ogni modo per abbandonare definitiva[redacted] carica in cui mi ero gettato [redacted] impegno, ma in cui, nell'indifferenza generale, ho solo la stressante sensazione di solitudine, ripagata solo in parte dal [redacted] interesse dell'utenza per questa Scuola e dell'impegno encomiabile [redacted] docenti [redacted] personale (anche se su 7 bidelli previsti, ne sono presenti solo 4) nel portare avanti una sperimentazione di alto valore didattico [redacted] culturale.

Renato Dellepiane
preside dell'Istituto magistrale Monti

Senza neve [redacted] luminarie

Sarà perché in questi giorni fa freddo e [redacted] c'è neve, [redacted] Natale [redacted] Asti senza le luminarie mi sembra più triste. D'accordo non dobbiamo sprecare i soldi e neppure l'energia, ma [redacted] comandassi lo spegnerei qualche lampione [redacted] accenderei qualche stella di più in cielo. Ne abbiamo bisogno.

Maria Teresa Federici

Erano i militi della Croce [redacted]

Nella didascalia della foto pubblicata ieri sull'incidente avvenuto al semaforo di piazza Vittorio Veneto si indicava l'intervento dei militi della Croce Verde. L'ambulanza intervenu[redacted] per i soccorsi era invece della Croce Rossa.

[redacted]

NOTIZIE IN [redacted]

[redacted]

Il prefetto riceve i cassintegrati dell'Avir

I cassintegrati dell'Avir [redacted] ricevuti oggi dal prefetto Alberto Sabatino. Alle 19 [redacted] loro rappresentanza, accompagnata da esponenti di Cgil, Cisl e [redacted], esporrà al rappresentante del governo le preoccupazioni per la decisione dell'Avir [redacted] collocare i 102 eccedenti in lista di mobilità. Intanto lunedì, alle 15, s'incontreranno [redacted] azienda direzione e consiglio di fabbrica della Way-Assauto per fare il punto sul piano di ristrutturazione interna, organici e organizzazione del lavoro.

ECONOMIA

Proposte socialiste per l'area villanovese

«Il Villanovese: problemi e prospettive» è il titolo dell'incontro che il psi astigiano terrà stasera, alle 21, al cinema comunale di Villanova. Sette i relatori: Piero Goitre, vicepresidente della Provincia, Gian Franco Alasia e Anna Maria Bogetti, assessori rispettivamente a Cisterna e Villafranca, Enrico Aprato, segretario della sezione socialista di Villanova. Ci saranno pure i ministri Margherita Boniver e Pi[redacted] Luigi Romita, il parlamentare Felice Borgoglio.

[redacted]

Oggi s'inaugura la [redacted] sede della «Gazzetta»

La «Gazzetta d'Asti», settimanale della Curia astigiana, inaugurerà oggi la [redacted] nuova sede, situata nel palazzo del Seminario, in piazza Catena [redacted]. Al taglio del nastro, previsto per le 18, interverrà [redacted] vescovo Severino Poletto.

[redacted]SO

Due giorni di lavoro per Rifondazione comunista

Il salone del palazzo della Provincia ospiterà, domani e domenica, il congresso provinciale di Rifondazione comunista. All'assise parteciperanno 80 delegati nominati da oltre 700 iscritti, che in precedenza avevano preso parte [redacted] congressi cittadini [redacted] alle assemblee territoriali. Ai lavori (che si terranno domani dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 e domenica dalle [redacted] alle 11) parteciperà Gianni Favaro, coordinatore regionale di Rifondazione comunista.

Nelle scuole dell'Astigiano continua il progetto del giornale in classe

Allo Scientifico con «La Stampa»

Tre classi (2 «B», 2 «D» [redacted] 1 «A») del liceo «Vercelli» di Asti sono già al lavoro con gli insegnanti
Gli studenti devono tra l'altro realizzare una loro prima pagina. Saranno premiati i migliori elaborati

ASTI. Il giornale [redacted] entrato anche nelle aule del liceo scientifico «Vercelli» di Asti. Tre «corsi» hanno aderito all'iniziativa «Stampa in classe» che coinvolge, nell'Astigiano, numerose scuole. I ragazzi sono già al lavoro, con gli insegnanti, per portare avanti [redacted] progetto.

[redacted] seconde [redacted] e «D», rispettivamente con le insegnanti Franca Garessio e Maria Lui[redacted] Muzzocco, affiancano la prima «A» (professoressa Mara Pogg[redacted] nel «viaggio» di approfondimento dell'informazione: Ogni giorno copie [redacted] La Stampa veng[redacted] distribuite in classe e, [redacted] pagine del giornale, parte il lavoro di «indagine» degli studenti. Nelle Superiori è richiesto, dal progetto, un impegno ovviamente maggiore rispetto ad altre realtà scolastiche: compilazione [redacted] schede di analisi del giornale, realizzazione di un poster intervista [redacted] una prima pagina de La Stampa utilizzando notizie ricavate dalle pagine del quotidiano torinese. Il tu[redacted] partendo dalla lettura del giornale e dall'apprendimento di un minimo di terminologia tecnica.

Lo scorso [redacted] erano stati portati a termine 37 mila elaborati e una parte di quelli ritenuti particolarmente meritevoli sono entrati a far parte di una mostra. Nel passato anno scolastico, nell'Astigiano, erano state premiate le classi [redacted] «D» della Jona, la 2 «F» della Gancia di Canelli [redacted] la 3 «D» della scuola Dalla Chiesa [redacted] Nizza e gli [redacted]denti Ivan Cussotto, Marco Le[redacted] e Massimo Sappa tutti della media «De Rolandis» di Castell'Alfero.

[f. c.]

Studenti della classe 1ª «A» del liceo scientifico Vercelli di Asti dove è stata avviata l'iniziativa de «La Stampa in classe»

[redacted]

Cisterna 1900, il campione della mostra bovina

All'esposizione zootecnica svoltasi a Cisterna nel 1900 venne premiato questo imponente vitello «da fassone», [redacted] coscia, del peso di 5 quintali e mezzo [redacted]. L'animale vincente, [redacted] razza piemontese e della specie [redacted] pregiata era stato presentato dalla macelleria Gambin di Cisterna.

(ARCHIVIO [illegible])

[redacted]

[redacted]

La rubrica «Va' pensiero» [redacted] allarga. Chi ha collezione di fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, o foto ricordo, potrà vedere le proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' un modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensie[redacted] verso momenti densi [redacted] ricordi, [redacted] soprattutto condividere con altri, anche i più giovani, il gusto della memoria. Proponiamo [redacted] nostri lettori di farci [redacted] fotografie, magari se curiose o antiche, ma [redacted] sufficiente che siano comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni '60. Paesaggi, scorci di città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo o stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero».

Rivolgersi alla redazione [redacted] «La Stampa», in via [redacted] Gasperi [redacted], tutti i giorni dalle 10 alle 1[redacted], telefono 33252, oppure 32268.

[redacted]

[redacted] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; [redacted] Alfieri 52.605. Ser[redacted] notturno ore 1,30 fino [redacted] ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 [redacted] 932.123; [redacted]; 833.830; **Nizza:** 721.442

GUARDIA[redacted]

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 699.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.8468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.248
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Baronciani*, p.zza San Secondo 12; notturna: *Sacco*, via Alfieri 1
Canelli: *Fantozzi*, [redacted] G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello 9.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pron[redacted] intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.983
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.8152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.038

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
[redacted]
Asti: 212.358; [redacted] 721.704; [redacted] **A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

[redacted]

[redacted] centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.275; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** [redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.[redacted]
Nizza: [redacted]

[redacted]
Asti: 54.165 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
[redacted] 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni [redacted] **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio [redacted]; **Q8:** [redacted] Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

[redacted] **di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
[redacted] **pubblicità:** Publikompass, Asti, via [redacted] Zecca 3, tel. [redacted]
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, [redacted] 50.287

Stamane in prefettura una riunione per discutere il caso del «B7»

Belvedere, monolocali inagibili

Saranno esaminati i risultati degli ultimi controlli delle forze dell'ordine e dell'Usl
Verso una decina di sgomberi. Il rischio incendi. Un intervento dell'associazione «Asti città aperta»

ASTI. [redacted] caso del «B7», il condominio del Belvedere di v[redacted] Pietro Micca abitato dagli extracomunitari, approderà stamane in prefettura. Sarà [redacted] riunione ai massimi livelli: il prefetto Alberto Sabatino ha infatti invitato all'incontro i rappresentanti di Comune, Usl, polizia, carabinieri, guardia di finanza.

Il vertice, che s'inizierà alle 10,30, esaminerà i risultati degli ultimi controlli operati nelle settimane scorse dalle forze dell'ordine e dall'Usl. La prima ispezione ha permesso di individuare una decina di immigrati di colore privi del permesso [redacted] soggiorno. I controlli dell'Usl [redacted] invece accertato, in molti dei 50 monolocali visitati (su un totale di 70), carenze igienico-sanitarie, ma anche problemi di sicurezza nella prevenzione anti incendi. Una dettagliata relazione è stata inviata al sindaco Giorgio Galvagno, al prefetto Sabatino e ai rappresentanti delle forze dell'ordine. Conterrebbe informazioni molto precise, tra [redacted] la proposta al sindaco [redacted] ordinare lo sgombero immediato di una decina di monolocali, per i quali non sussisterebbero i requisiti di abitabilità. Tra questi [redacted] sarebbero le otto stanze risultate, al momento [redacted] controllo degli ispettori sanitari, senz'acqua. Sussisterebbero inoltre problemi di regolarità degli impianti (come quello elettrico) e [redacted] sicurezza (già nelle settimane [redacted] numerosi extracomunitari segnalarono, per esempio, che molte pareti divisorie dei monolocali sono moquettate [redacted] composte di materiali, come plastica [redacted] legno, facilmente infiammabili).

Le indiscrezioni, data la delicatezza della questione (soprattutto riguardo allo sgombero dei dieci monolocali), non vengono confermate dall'Usl. Corrado Rendo, responsabile del servizio di igiene pubblica [redacted] ha svolto l'ispezione al «B7», ieri [redacted] limitato a dire che «eventuali provvedimenti andranno concordati tra tutti gli enti interessati». Di questo e di altri problemi si parlerà [redacted] nell'incontro in prefettura.

Il sindaco Giorgio Galvagno preannuncia quella che potrebbe essere la futura strategia del Comune per rendere il «B7» un condominio abitabile. «Esamineremo caso per caso - dice - non escludo diffide ai proprietari per indurli a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza dei monolocali».

Prime reazioni, intanto, da parte dell'associazione «Asti città aperta». «Se il sindaco ordinerà lo sgombero dei monolocali inagibili - dice il presidente Bazoumana Ouattara - dovrà anche preoccuparsi di dove collocare gli immigrati che, loro malgrado, resteranno senza casa». Sembra intanto che «Asti città aperta» stia valutando l'opportunità di rivolgersi a un legale per far valere i diritti degli inquilini di colore [redacted] «B7». [l. n.]

Un'immagine dei corridoi del condominio B7 del Belvedere: oggi dal prefetto sarà discussa [redacted] situazione del residence

[redacted]TICHE, I [redacted] DI [redacted] E [redacted]

ASTI. E' cominciato lo spoglio delle schede delle votazioni per [redacted] rinnovo degli organi collegiali, che si sono tenute domenica e lunedì. I dati definitivi riguardano, per ora, solo i due distretti scolastici di Asti e Nizza. Oggi si riunisce la commissione provinciale, mentre i consigli di circolo e d'istituto renderanno pubblici i dati solo nella prossima settimana.

Per il consiglio distrettuale [redacted] Asti i genitori [redacted] presenti con due liste. Questi i nomi degli eletti. Lista n. 1: Maria Balsamo Nivolo (5576 voti), Teresa Damosso Abba (2788), Franco Carbone (1858), Piero Chiusano (1394), Mariangela Paracchino Comunian (1115). Lista n.2 Cisl Giuseppe Castino (2131), Giovanni Borgo (1065).

Gli alunni erano presenti [redacted] un'unica lista. Sono stati eletti: Bonello (969 voti), Valpreda (754), Viscardi (721), Musso (653), Cren (638), Cavallo (602), Carrara (508).

Ecco i nomi degli eletti per il personale direttivo. Scuole statali: Giovanni Borgo, Loredana Cascelli. Scuole non statali: Ubaldina Pizzotti. Personale docente della scuola non statale: Giuliana Berzano. Personale Ata: Gaetano Amato, Michele Spatuzzi.

I docenti [redacted] presenti [redacted] tre liste (Uil, Cgil, Cisl). Questi i nomi degli eletti. Scuola materna: Giorgina Ferrero (142 voti, Cisl). Scuola elementare: Fernanda Lignana (121 voti, Cisl), Silvana Monticone (112 voti Cisl). Scuola media: Vincenzo Fagnola (158 voti, Cgil). Superiori: Antonio Liguori [redacted] voti, [redacted]).

Nel distretto scolastico 69 erano in «lizza» otto liste, comprendenti il personale docente e non, gli allievi ed i genitori. Questo l'elenco degli eletti: per [redacted] personale Ata delle scuole statali, Maria Luigia Cavalleris (coordinatrice amministrativa scuola media Nizza) e Giuseppina Dagna, (coor. Castagnole Lanze). Personale docente delle scuole non statali: Giovanna Gallino (Nostra Signora delle Grazie).

Tra i genitori della lista «Per una scuola più qualificata e pluralistica» sono stati eletti: Vittorio Barbero (N. S. delle Grazie); Maria Luisa Caligaris Verri (N. S. delle Grazie); Maria Luigia Cavalleris Cravera (N. S. delle Grazie); Olga Maldino Lavagnino (N. S. [redacted] Grazie); Lorenzo Poggio (Liceo scientifico); Maria [redacted] Abate Poggio (N. S. delle Grazie); Renato Secco (Liceo Scientifico).

Tra [redacted]li alunni che si [redacted] candidati nell'unica lista con lo slogan «Per una scuola libera e liberante» [redacted] stati eletti: Luana Brondolo (N. S. delle Grazie); Pier Elisa Grassi (Istituto [redacted] Tec. Pellati); Antonella Larocca (N. S. delle Grazie); Graziella Merlino (N. S. delle Grazie); Silvia Poggio (Ist. Pellati); [redacted] Rostagno (Ist. Pellati); Monica Mondo (N. S. delle Grazie).

Per il personale direttivo delle scuole statali: Clara Bianco in Galliano (circolo didattico Costigliole); Giuseppe Bologna (scuola Media Costigliole); Michele Filante (scuola Media Canelli).

Infine le tre liste del personale docente espresse dai sindacati, hanno eletto complessivamente cinque consiglieri: per la Cisl, Nicoletta Risso (materna Castelnuovo Belbo); Monica Sburlati (elementari Montabone); Maria Cristina Capra (scuola Media Canelli); per la Uil Tiziana Natta (elementari Nizza); per la Cgil Claudio Ratti (Ist. Pellati Nizza).

Il [redacted] dicembre [redacted] i rappresentanti dei Comuni nel consiglio distrettuale [redacted] successivamente saranno nominati i componenti delle associazioni culturali, dei sindacati [redacted] delle organizzazioni professionali. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Rubano calcolatrice nella scuola elementare

Furto [redacted]a scuola elementare di Valfenera in piazza Villa 3. I ladri [redacted] entrati nell'edificio nella notte tra il [redacted] il 3 dicembre, dopo aver forzato una finestra al primo piano. Hanno rubato calcolatrici e registratori per un valore di un milione e 600 mila lire. Ha presentato denuncia ai carabinieri [redacted] direttore didattico del circolo di Villanova, Bruno Perosino.

PO[redacted]

Due denunciati per furto d'auto e scippo

Hanno rubato la «Citroen Visa» di proprietà di Armando Bergoglio, [redacted] anni, abitante a Portacomaro Stazione. Con la stessa auto hanno poi raggiunto Asti e tentato uno scippo ai danni di una somala, H. A., 33 anni, in via Scarampi, [redacted] del Casermone. Più tardi [redacted] però stati bloccati dagli agenti [redacted] una Volante e dalla squadra mobile e denunciati. Sono G. F., [redacted] anni di Torino e E. N., 24 anni di Asti.

[redacted]

Società finanziaria [redacted] dichiarata fallita

La società di consulenza finanziaria «Silma s.n.c.», di [redacted] Grazia Manai e Tiziana Silvestre con sede ad Asti in piazza Libertà, [redacted] stata dichiarata fallita dal tribunale. Curatore fallimentare [redacted] stato nominato l'avvocato Mario Fogliotti. L'esame dello [redacted] passivo venerdì 31 gennaio alle 12,30.

ASTI

Negozi aperti la domenica e isola allargata

Nelle tre domeniche (8, 15, 22 dicembre) che precedono il Natale, i negozi di Asti potranno restare aperti. Il provvedimento è stato disposto dal Comune, mentre il prefetto Alberto Sabatino ha autorizzato i negozianti a utilizzare i propri dipendenti nei tre giorni festivi a patto che vengano poi fissati i riposi compensativi. L'Unione commercianti ha espresso soddisfazione per [redacted] pronunciamento prefettizio: [redacted] sola autorizzazione comunale non avrebbe infatti tutelato i titolari degli esercizi commerciali da eventuali controlli dell'Ispettorato del lavoro.

Intanto [redacted] stato annunciato che a partire da domani [redacted] per tutti i fine settimana fino alla fine del [redacted] sarà ampliata l'isola pedona[redacted] al tratto di corso Alfieri tra via Carducci [redacted] piazza Roma, nelle sole [redacted] pomeridiane, [redacted] precisamente dalle 14 alle 19,30. Il traffico sarà deviato da via Carducci in via Martorelli.

[redacted]

Festeggiati i cento anni di Maria Teresa Baratta

Tre torte per celebrare il secolo di vita: così ieri pomeriggio alla [redacted] di riposo «Aluffi» di Castelnuovo Calcea si sono festeggiati i cento anni di Maria Teresa Baratta. La «nonnina» della [redacted] riposo è originaria [redacted] Nizza [redacted] è ospite dell'istituto gestito [redacted] padri giuseppini da quando è rimasta vedova, alcuni anni fa. Ieri a festeggiarla c'erano due nipoti e tutti gli ospiti della casa di riposo, guidati dal direttore padre Giovanni Mesina.

[redacted]

La giunta minaccia [redacted] dimissioni contro il segretario

Minaccia di dimissioni in blocco per la Giunta comunale. Durante una conferenza stampa convocata ieri mattina, i membri della Giunta sono entrati in aperta polemica nei confronti della prefettura [redacted] Asti. Alla [redacted] della vicenda [redacted] rientro [redacted] lavoro, dopo le ferie, della segretaria comunale Nunziata Cabibbo. «Ha terminato il congedo e doveva rientrare lunedì - spiega il sindaco Dino Scanavino - ma non si è presentata.

[redacted] via informale abbiamo saputo che ha prolungato [redacted] periodo di ferie, ma dalla prefettura, nonostante i nostri solleciti per la nomina di [redacted] sostituto, non ci è [redacted] arrivata nessuna comunicazione».

Asti, due banditi armati di pistola [redacted] mascherati con passamontagna si [redacted] fatti consegnare 400 mila lire

Assalto alla farmacia di corso Casale

Racconta il titolare: «Mi hanno puntato la pistola con il cane alzato alla testa. Poteva partire un colpo». Minacciate anche una figlia e una commessa. In città è la quarta rapina in pochi giorni

ASTI. [redacted] ha puntato la pistola alla testa ed ha alzato il [redacted], pronto a premere il grilletto. E' stato terribile: poteva partire un colpo».

A parlare è Giuseppe Di Bella, 72 anni, titolare della farmacia «San Lazzaro» in corso Casale 180, rapinata mercoledì sera. Bottino: 400 mila lire.

I banditi erano due, il [redacted] coperto da passamontagna scuri. «Dalla corporatura [redacted] dal tono di voce mi sono parsi ragazzi giovani - dice il farmacista - Erano molto agitati [redacted] non sembravano esperti». Sono arrivati alle 19,25, cinque minuti prima dell'ora [redacted] chiusura.

Una saracinesca del negozio era già abbassata, l'altra era [redacted] metà. In farmacia c'era Giusep[redacted] Di Bella. La figlia Anna Teresa e la commessa Franca Montanella erano nel retro a sista[redacted] alcune scatole di medicinali sugli scaffali prima di andare via.

«Ero dietro il bancone - ricor[redacted] Di Bella - quando ho visto entrare i due banditi». Uno aveva [redacted] pistola automatica. «Quello armato - continua il farmacista - si [redacted] avvicinato e mi ha puntato la pistola alla testa, alzando il cane, ordinandomi di non fiatare, altrimenti avrebbe sparato».

I banditi si [redacted] accorti delle due ragazze nel retro. «Rimanete lì» ha urlato il rapinatore armato, poi rivolto al farmacista ha aggiunto: «Porto anche lei di là, dottore». E l'ha trascinato nel retro, tenendogli sempre la pistola puntata alla testa.

Nel frattempo l'altro bandito si [redacted] avvicinato [redacted] registratore di cassa, l'ha aperto arraffando l'incasso: [redacted] mila lire circa. A quel punto i rapinatori, dopo [redacted] intimato al farmacista [redacted] dare l'allarme, sono fuggiti a piedi. «Non ho sentito il rumore di una macchina che partiva - dice Di Bella - Quando so[redacted] andati via sono uscito dal negozio, ma erano già spariti. E poi c'era [redacted] nebbia molto fitta».

Il farmacista è andato dai carabinieri a presentare denuncia. Sono scattate le indagini. Carabinieri e polizia hanno organizzato battute in città [redacted] provincia, ma dei rapinatori per ora nessuna traccia.

Il farmacista [redacted] ancora spaventato. «Ho questo negozio da quindici anni e [redacted] mi era mai [redacted] In questi ultimi tempi l'Astigiano è nel mirino [redacted] rapinatori. Qualche giorno fa due banditi hanno «assaltato» il distributore di benzina «Q8» in corso Ivrea. Bottino: un milione e mezzo. La settimana scorsa l'«Ip» di Quarto.

E poi ancora due tabaccherie, una [redacted] centro e l'altra a Portacomaro. Il tutto nel giro di poche settimane.

Antonella Torra

IN TRIBUNALE PER L'ESAME PATENTE

ASTI. Un esaminatore della Motorizzazione, Luigi Musso, 63 anni, abitante Castello d'Annone, è stato condannato ieri in tribunale a 20 giorni di reclusione con i benefici di legge (4 mesi la richiesta del p.m. Ercole Armato).

L'accusa di omissione di atti d'ufficio [redacted] stata derubricata in abuso di ufficio. L'impiegato [redacted] sarebbe rifiutato di sottoporre Luigi Cillo, 35 anni, viale alla Vittoria, all'esame di guida in quanto sprovvisto [redacted] certificato penale.

Il fatto risale al luglio dello scorso anno. Cillo, a cui in seguito ad un incidente stradale era stata revocata la patente, si era presentato in piazza Leonardo Da Vinci per sostenere l'esame di guida.

«Quando è arrivato il mio turno - ha raccontato Cillo - Musso mi ha detto che dalla mia pratica mancava il certificato penale». Un documento che deve essere richiesto direttamente dalla pubblica amministrazione, in questo caso la Motorizzazione. A questo punto, altri candidati avevano informato Cillo che era [redacted] possibile ottenere il certificato. Il giovane, impiegato di banca a Castelnuovo Don Bosco, andava alla procura della Repubblica dove incontrava un altro candidato, un militare, [redacted] nel medesimo intoppo burocra[redacted]. Ottenuto il certificato [redacted] tornato in piazza [redacted] Vinci. Davanti a lui altre due persone dovevano ancora essere esaminate. «Musso mi aveva segnato assente - ha sostenuto Cillo -, altri hanno invece beneficiato di [redacted] diverso trattamento». Dopo un'animata discussione Cillo [redacted] andato [redacted] carabinieri a sporgere denuncia. Musso, assistito da Giangiacomo Dapino, [redacted] respinto le accuse, sostenendo [redacted] aver applicato [redacted] regolamento. [r. gon.]

ENTE PARCHI, PRESIDENZA VERDE

Gianfranco Miroglio

ASTI. Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, è stato eletto presidente dell'«Ente di gestione dei parchi [redacted] delle riserve naturali dell'Astigiano». Il nuovo organismo raggruppa la riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto, a pochi chilometri da Asti, e [redacted] parco naturale di Rocchetta Tanaro.

L'elezione di Miroglio [redacted] avvenuta mercoledì sera durante la riunione del Consiglio, chiamato a nominare [redacted] comitato direttivo dell'ente. Quattro [redacted] persone che lo comporranno: oltre a Miroglio, Pier Franco Ferraris, [redacted]so[redacted] all'Ecologia del Comune di Asti, Vincenzo Forlano [redacted] Giovanni Battista Damiano, rispettivamente assessori all'Ambiente e ai Lavori pubblici [redacted] Rocchetta. Forlano ricoprirà anche [redacted] carica di vicepresidente dell'Ente parchi. Prossimamente dovrà essere nominato il direttore. [l. n.]

[redacted] S. DAMIANO D'ASTI
[redacted] TEATRO
"LUX"
Venerdì 6 [redacted]
ore 21,15
[redacted] STABILE
[redacted]
in
"FINESTRE SUL PO"
con
GIORGIO MOLINO
Prevendita e informazioni presso:
La Cassa [redacted] Teatro
TEL. 0141/976.016

COMUNE [redacted] ASTI
Avviso [redacted]
SI [redacted] NOTO
che il giorno [redacted] febbraio [redacted] ore 10, presso la sede del Palazzo Municipale, piazza S. Secondo 1, si terrà pubblico incanto per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:
— fabbricato in Asti, via Q. Sella n. 31, censito al N.C.E.U. del Comune di Asti, partita n. 21099, foglio 77, sez. AT, n. 1116:
sub 1 p.t. zc 1 CAT C/1 CL 4 mq 35; sub 2 p.1º zc 1 CAT A/4 CL 4 vani 3,5; [redacted] p.2º zc 1 CAT A/4 CL [redacted] 5; [redacted] base d'asta L. 127.500.000.
L'asta sarà [redacted] con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi [redacted] il prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 827/24.
Le offerte dovranno pervenire al Comune entro il 31 gennaio [redacted]
L'avviso integrale d'asta e gli atti [redacted] asta relativi sono depositati in visione presso la Segreteria Generale del Comune.
Asti 27 novembre 1991
IL SINDACO
G. Galvagno

PROFUMO DI INVIDIA
QUESTA SERA
[redacted]
I PANDA
SABATO
DISCOMANIA
[redacted]
ANNI '80
INVIDIA discoteca
S.S. Asti - Alba, 11
ISOLA D'ASTI (AT)

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENE[redacted] 6 DICEMBRE
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
[redacted]
E LA SUA [redacted]
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

ECONOMICI
ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per infor[redacted]. Tel. 011 517.611.
PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 55.371 publikompass

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57657

Da un anno sta lentamente franando la collina che sovrasta Corneliano

Novecento milioni per la torre

Fondi promessi da Regione e Genio civile. Oggi perizia sui rischi. Il sindaco ha dichiarato inagibili due case

. Tre periti, nominati rispettivamente dal tribunale di Alba, Comune di Corneliano e dai proprietari (Famiglia Torreri) della millenaria che minaccia di crollare sul paese per uno smottamento alla base, faranno sopralluogo per verificare la situazione. La visita dei periti fa seguito a quella della frane della Regione e del Genio civile di due giorni fa che ha potuto lo stato pericolo. I funzionari hanno promesso intervenire urgentemente, con opere sul muraglione di sostegno della torre per garantire «l'incolumità pubblica», con spesa cento milioni nonché di predisposto piano per la sistemazione globale della collina, per altri 800 milioni.

Il sindaco di Corneliano, Giovanni Parusso, ha annunciato che sta per prendere un provvedimento inagibilità di una (già disabitata) sotto la torre. Fin dall'epoca dello smottamento, verificatosi a fine aprile a seguito delle piogge, anche un'altra casa è stata dichiarata inagibile come pure la stradina che scorre ai piedi della collina.

Il sindaco Parusso dice: «Abbiamo chiesto alla commissione frane della Regione e del Genio civile di farci per scritto le promesse di intervento. Non appena ne in possesso, convocheremo il siglio comunale per il dono della torre che la famiglia Torreri vuole fare al Comune. Il "regalo", proposto dai Torreri nelle settimane scorse, era stato rifiutato dall'amministrazione comunale non avendo la possibilità di fare gli interventi necessari». Con documento scritto, Comune accetterà di diventare proprietario dell'antica torre, resto un castello risalente agli Anni Mille.

Il monumento, rara forma decagonale, già ridotto in cattive condizioni per l'incuria e il trascorrere del tempo è minacciato da una frana che si este- su fronte di una quindicina metri il muraglione esterno. La torre dista ormai più due-tre metri dallo strapiombo. Sono state sistemate «spie» che evidenziano movimenti nel terreno e si temono altri smottamenti con il brutto tempo.

Giuseppina Fiori

La torre costruita oltre nove secoli fa sovrasta l'abitato Corneliano

IN BREVE

La vite le malattie da virus

Oggi alle 15,30, alla Piemonte Asprovit, in via Alba 16, direttore dell'Istituto di Patologia Vegetale dell'Università Milano, Giuseppe Belli, terrà una relazione «Malattie da virus e virus simili della vite. Caratteristiche e possibilità di difesa». Durante la conferenza sarà distribuito il terzo Quaderno di viticoltura edito dalla Piemonte Asprovit, intitolato «La clorosi ferrica della vite». Per informazioni telefonare allo 0173/21.12.61, oppure 28.42.02.

CERESOLE D'ALBA

I carabinieri nella tenuta presidiata dagli agricoltori

Ieri nella tenuta «Palermo», da giorni presidiata dagli agricoltori contrari alla discarica, tecnico ha tentato di scattare fotografie. C'è stata tensione. L'intervento dei carabinieri Sommariva Bosco e del sindaco Vito Frappampina ha riportato la normalità.

ALBA

Una conferenza sulla scuola e famiglia

«Scuola famiglia: la sfida educativa» è tema una conferenza che prof. Mario Cattaneo terrà stasera (salone seminario, 20.30). E' organizzato dalla cooperativa culturale «L'incontro» in collaborazione con il distretto scolastico.

Patteggia mesi per rogo nel vigneto di un vicino

Il tribunale ha inflitto a Vito Luciano Battaglia, di 52 anni, di Torino, via Cesare Battisti 20, commerciante, la pena «patteggiata» di mesi la condizionale. accusato di aver bruciato sterpaglie nelle vicinanze sua casa di campagna a S. Stefano Roero, località Mongardino; le fiamme si estesero al vigneto di un vicino.

VINI ANCHE PREMIATI A TORGIANO

TORGIANO. Risultato di prestigio, per l'enologia cuneese, che al «Banco d'assaggio di Torgiano» (provincia Perugia) ha premiata quattro etichette.

Nella categoria dei vini a docg, sono stati selezionati un Barbaresco 1985 dei fratelli Casetta di Venza d'Alba un Barolo riserva 1985, dell'azienda agricola Poderi Marcarini La M. Nella categoria Spumanti metodo classico, risultati premiati un brut 1985, uscito dalle cantine Fontanafredda di Serralunga, e un «Ma Cinzano» pas dosé 1986, della Cinzano di Santa Vittoria. Un successo più significativo, se si considera che queste state le uniche ditte piemontesi premiate.

Il «Banco Torgiano», organizzato dall'Associazione Italiana enotecnici, il contributo di Regione Umbria, la collaborazione dell'Istituto commercio estero e il patrocinio ministero dell'Agricoltura, considerato uno dei concorsi enologici più prestigiosi e importanti. La manifestazione si svolge centro congressi «Tre vasello» di Torgiano, un piccolo paese alle porte Perugia.

L'attenzione con cui le case vinicole guardano al concorso, è testimoniata dalla crescente partecipazione: quest'anno no stati inviati quasi campioni di vino (divisi nelle categorie rossi doc, docg, tavola con indicazione geografica, novelli, spumanti metodo classico, rosati da tavola, rosati doc, bianchi da tavola e doc), con incremento di circa trenta per cento.

Le diciotto commissioni esaminatrici composte ognuna da tre enotecnici e assaggiatori e due giornalisti stranieri. Tra questi ultimi, per la prima volta, arrivati che i giapponesi.

I quaranta vini premiati (tutti quelli che hanno superato il punteggio di 80/100, testimonianza di una selezione assai severa) rappresentano 12 regioni e 38 case vinicole. (f. la.)

Come l'antica saggezza contadina interpreta l'ultimo dell'anno, con il suo giorno più breve e le sue belle festività

«An dzèmber trop bel a marca pà an bon ann novel»

(Un dicembre troppo bello non anticipa un buon anno nuovo). Il presagio migliore però è vivere le feste nel segno dell'amore: «El pi bel Natal a ven quand ch'a tabussa a toa porta chi ch'a n'ha nen» (Il più bel Natale è quando un povero bussa alla tua porta). E il 26 partono le calende

QUANTE cose porta con dicembre! L'inverno, il Natale, la fine dell'anno, il giorno più breve: c'è solo l'imbarazzo nella scelta. L'inverno inizia il 21, ed è giorno in cui trarre auspici: *Quand le cane han le scopet long, l'invern sarà grev e long* (Quando le canne hanno il pistnetto lungo, l'inverno sarà lungo e pesante). Le giornate si accorciano ancora: fino perdono 19 minuti, dal 23 al 31 guadagnano in 4 minuti. Ciò accade perché il 21 dicembre è il *solstizi d'inverno*, il giorno dell'anno con il *dì* più breve e la *notte* più lunga. Hanno perciò torto sia proverbio che sentenzia *San Tomà l'è 'l pi curt giorna* (San Tommaso Becket, il 29, è il giorno più breve), sia quello che stabilisce che *Santa Lussia l'è 'l di pi curt ch'ai sia* (Santa Lucia, il 13, il giorno più breve che ci sia). La fine dell'anno è imminente, e nei giorni di festa le ore sembrano trascorrere ancor più fretta: *Natal a Silvestr, al temp a passa lest* (Da Natale a San Silvestro il tempo passa in fretta).

Il giorno 6 la luna è nuova; il 14 è al primo quarto, il 21 è piena, il 28 all'ultimo quarto. Il 22 il Sole lascia segno del Sagittario ed entra in quello del Capricorno, sotto il quale sono nati Cicerone, Alfieri, Cezanne, Keplero Newton.

Il mese ha alcuni *di 'd marca*. In 2: *S'a pieuv a Santa Bibian-a, quaranta di e na sman-a*, *le uve fin-a la sima 'd la can-a* (Se bello Santa Bibiana si manterrà per 40 giorni e una settimana, e l'uva sarà abbondantissima). Il 4 è Santa Barbara, patrona minatori artiglieri, invocata caso di temporale: *Santa Barbra e San Simon, libereme da la losna e dal tron* (Santa Barbara e San Simone, liberatemi dal lampo e dal tuono).

Un detto che riassume bene le principali scadenze del mese ricorda che *A l'eut Santa Maria, al terdes Santa Lussia, vintesingh el Messia* (All'otto Santa Maria Immacolata, al 13 Santa Lucia, al 25 il Messia).

Venga allora Natale, accompagnato da freddo e neve! Se facesse bello, infatti, sarebbe buon segno. *Quand Natal as va al sol, Pasqua s'a stà davsin al feu* (Se Natale c'è il sole, Pasqua si sta vicini al focolare), e anche *An dzèmber trop bel a marca pà an bon novel* (Un dicembre troppo bell non anticipa buon anno nuovo). Il presagio migliore per un buon anno, però, è vivere le feste nel segno dell'amore: *El pi bel Natal a ven quand ch'a tabussa toa porta chi ch'a n'ha nen* (Il più bel Natale è quando un povero bussa alla tua porta).

Il 26, dedicato a Santo Stefano, è un giorno importantissimo, perché primo periodo delle *calandre* (calende), con le quali si prevede l'andamento climatico di tutto l'anno nuovo. Lo afferma il proverbio: *Da Stevo a l'Epifania, as ved l'ani coma ch'a sia* (Da Santo Stefano all'Epifania, si vede l'anno come sarà). meccanismo è semplice: gli ultimi sei mesi dell'anno vecchio, i primi sei di quello nuovo, sono abbinati ai dodici mesi dell'anno che verrà. a Santo Stefano, ad esempio, dovesse piovere, ci dovrà attendere un gennaio piovoso, e così via. Sull'efficacia di questo sistema, adesso che si dispone del Meteosat, pochi ad essere convinti. fine anno, in verità, più che alla pioggia o al tempo si pensa a far feste. Attenzione a dosare risorse economiche, però. Altrimenti, si rischia di dover citare mestamente il proverbio che dice *Per ij Sant Innocentin, finije le feste i quatrin* (Per i Santi Martiri Innocenti, il 28, sono finite le feste ai quattrini).

Enrico Bastignano

COMUNICATO

La SIG.RA VARINI MARIA DEL BUFALO,

dopo 20 anni di attività,
per chiusura definitiva
del reparto Tappeti persiani,
cede tutto l'assortimento

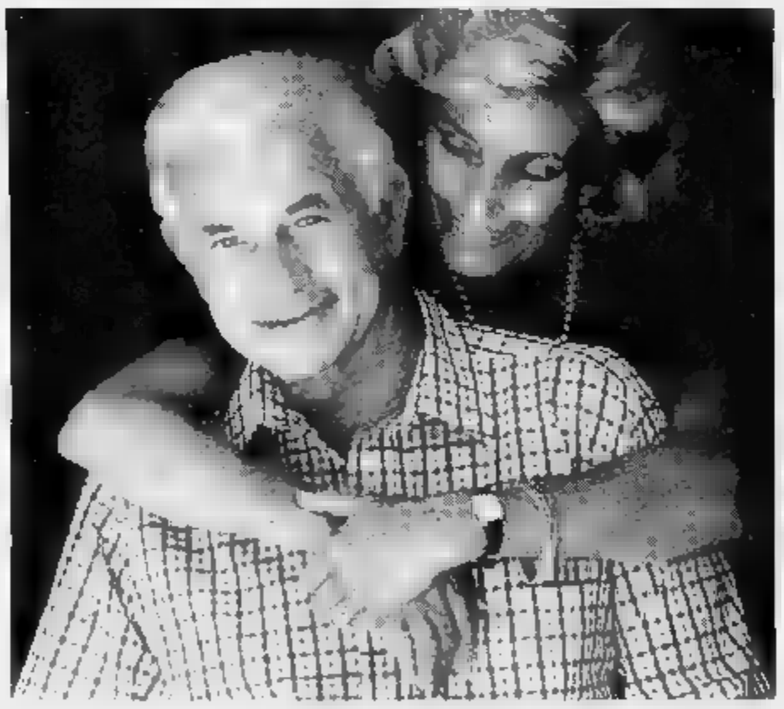
con il 50% di sconto.

Siete invitati da oggi, 6 dicembre,

in Piazza Caduti della Libertà, 29 Bra (vicino al Municipio)

Per informazioni tel. 0172/41.31.10

Ef. Com. Legge



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse cresce le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole.
- M, un pacchetto di assistenza sanitaria un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat un fascicolo assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare Novara

* Fino ad esaurimento

La chiusura dell'antico convento è prevista dopo la visita del Pontefice

E i fraticelli lasceranno Crea

Il Papa dovrebbe arrivare tra l'autunno prossimo e la primavera del 1993. Il padre provinciale ha assicurato che il Santuario resterà aperto - I pellegrini sono più di 700-800 mila l'anno

DI C
DAL NOSTRO INVIATO

voce circola da tempo, è ormai un lungo brusio fatto di interrogativi preoccupati, e padre Emanuele Battagliotti, provinciale dei frati minori del Piemonte, non smentisce: dopo 172 anni, i francescani potrebbero chiudere il convento di Crea lasciare il santuario mariano monte, uno dei più amati d'Italia. Quando? Fra un anno forse, dopo la visita Papa, prevista fra l'autunno del '92 e la primavera del '93. «Parliamo noi, ma il santuario resta aperto, sia chiaro», si preoccupa, immediatamente, di tranquillizzare.

pellegrini sono più 700-800 mila l'anno», calcola approssimativamente fra' Antonio Brunetti, 79 anni, da una trentina padre guardiano a Crea, dove sette confratelli condividono le giornate fatte preghiera, prediche confessioni. Giornate piene e fatiche soprattutto da marzo a ottobre, quando le comitive dei visitatori susseguono a ritmo incalzante. «L'inverno ci consente un po' di respiro», ammette padre Brunetti. La chiesa, alta sulla nebbia, è illuminata dal sole d'autunno. Tutt'intorno, le colline Monferrato ovattate nella foschia.

«Tanta gente e noi siamo in pochi. Pochi e vecchi», si guarda attorno, soffermandosi nelle sale nei corridoi sempre più vuoti. Suona l'organo, gli altri frati lo attendono nella chiesa, preziosa per gli affreschi del '400 e la statua lignea della Madonna, cui il santuario è dedicato. Sembra ascoltare i discorsi padre Emanuele nel suo spoglio ufficio del convento di via Sant'Antonio, a Torino: «Pochi e vecchi». Tutte le cifre che fra' Mauro Zelia, l'economo, gli aggiorna: «In tutto Piemonte rimasti in 108, l'età media supera i anni».

Ecco realtà cruda e semplice la crisi delle vocazioni sta assolutigliando a poco a poco il pacifico, amatissimo esercito dei francescani. Due consacrazioni sacerdotali nel '91 e l'iscrizione di tre giovani teologia non sufficienti a bloccare un'emorragia cor ormai da decenni e che ha portato a ridimensionare la francescana in Piemonte. A uno a uno chiudono i conventi. Adesso, il caso Crea.

si poteva notizia peggiore», si è allarmato davanti possibile forfait dei francescani mons. Carlo Cavalla, Casale, la cui diocesi ha giurisdizione sul santuario. In mezzo alla gente, c'è incredulità, stupore, preoccupazione», rivela a sua volta il vicario generale, Moscone, dando voce all'amarezza dell'opinione pubblica. E il sindaco di Serralunga di Crea, Attilio Godino, parla di «autentico dolore» per gli abitanti della zona. I francescani, al sacro monte - dice - «sono un'istituzione, una presenza ormai familiare».

«Noi siamo tramite, soltanto uno strumento nelle mani del Signore», interviene conciliante padre Emanuele. E insiste su un punto importante: «Il santuario non chiude, resterà aperto preghiere dei pellegrini». Come? Sarà probabilmente affidato alle cure di sacerdoti diocesani o a religiosi di ordini diversi, com'era in passato. In questo deciderà la diocesi di Casale non appena la notizia della partenza dei francescani dovesse essere ufficializzata. «Al monte - sottolinea intanto padre Emanuele Battagliotti - il punto di riferimento è la Madonna, siamo noi, non sono i frati».

Ma è facile farlo capire all'opinione pubblica: «Senza i francescani, Crea non sarà più la stessa», dicono in Maria Merlo e la cognata, Teresita, nel piccolo bar sul piazzale, due della decina d'abitanti di Crea. Gli unici a prendere posizione sono i frati rimasti con padre Brunetti: «Dio vede provvede».

«Noi ci atteniamo alla regola dell'obbedienza, dove ci mandano, andiamo», spiega serenamente padre Giampietro Accossato, che con i suoi 63 anni è tra i meno anziani. Il più giovane del gruppo è Corrado Santorsi, 45 anni, il decano, Marcellino Maurino, anni. Braccio destro padre Brunetti è Anacleto Carignano, organista. Di recente si è unito a loro Samuele Fina, 77 anni, cuneese della Val Varaita, 6 anni d'esperienza in Cina, da dove è stato cacciato nel '52 dal nuovo regime, 35 in Bolivia, fra gli indios.

Lo hanno tradito gli occhi: «Non ci vedo quasi più, ho dovuto arrendermi», si rammarica, percorrendo il lungo corridoio degli ex voto.

Convento e santuario di Crea sono stati retti lungo prima dai canonici lateranensi e successivamente dai servi di Maria. Nell'800, la buia parentesi napoleonica, un silenzio di vent'anni. Un sacerdote sale la domenica a celebrare la messa fra le rovine. Nel 1820, il vescovo di Casale, monsignor Alciati, chiama i francescani e Crea rinasce nuova vita.

«Intere generazioni sono venute e vengono qui chiedere conforto e speranza», racconta padre Accossato. Anche pellegrini illustri, papi, re. Una lapide ricorda l'incontro, nel '48, fra il capo di governo d'allora, Alcide De Gasperi, e George Bidault, ministro degli esteri francese, che dalle ceneri della guerra ricostruendo l'antica solidarietà europea.

«Un miracolo della buona volontà nato in questo luogo di pace», commenta padre Brunetti. Ecco la ricetta raccomandata: «Buona volontà, e il mondo può diventare migliore».

Renato

Padre Antonio Brunetti e padre Samuele durante la lettura del breviario nel chiostro dell'antico convento di Crea

IN BREVE

Un'anziana rapinata in casa di un milione

Una pensionata è stata rapinata nella sua abitazione a Fubine, in cascina Zeppa 212, da giovane. La vittima, Ernestina Dellorto, 72 anni, è stata assalita da un malvivente il volto coperto da una calzamaglia. Sotto la minaccia di un coltello, la donna, che vive sola, è stata costretta a consegnare un milione in li.

MONCALVO

Il «ciclista della pace» ospite in municipio

Il cileno, Domingo Collado Rostro, noto come il «ciclista della è stato ieri ospite della città aleramica. A ricevarlo Municipio, poco dopo le , c'erano il sindaco e i componenti della giunta, che lo hanno poi ospitato al ristorante «Centrale» piazza Carlo Alberto. Nel pomeriggio, Domingo ha fatto visita agli anziani della casa di riposo moncalvese. Collado Rostro, figlio di una vittima del golpe guidato dal generale Pinochet, dal 1979 è impegnato in lunghi viaggi intorno al mondo, con la sua fedele bicicletta, per portare un saggio di pace a tutti i popoli della terra. Oggi, alle 10,30, il pacifista cileno sarà ricevuto dal sindaco Asti.

OTTIGLIO

Tentò di violentare una giovane, è condannato

E' stato condannato 10 mesi venti giorni reclusione la condizionale il moncalvese Pierluigi Colli, 44 anni, dalante in frazione Castellino, via Bricco 20, accusato di aver tentato violentare la giovane Pinuccia Ghione, affetta epilessia sindrome schizofrenica. Il fatto accaduto a Ottiglio, nel giugno due anni fa. L'imputato è stato invece prosciolto dall'accusa di atti osceni in luogo pubblico per intervenuta amnistia.

«Collina sviluppo», un convegno

«Collina e sviluppo» è titolo convegno ospitato stamane nel salone del ristorante «Moya» di Tonengo. L'incontro, organizzato dal Comune in collaborazione l'«Istituto piante da legno e ambiente» (Ipla) Torino, s'inizierà alle 10. Dopo il saluto del sindaco Enrico Emanuel e dell'assessore alla Programmazione economica della Provincia, Pierlouro Cha, interverranno Mario Palenzona Francesco Barrera, rispettivamente direttore e presidente dell'Ipla: parlerà di forestazione, recupero dei terreni incolti e tartuficoltura. La conclusione dei lavori è prevista per le 13.

SCURZOLENGO

Circonvenzione d'incapace: agricoltore nei guai

Un agricoltore di Scurzolengo, Giovanni Caggiano, 63 anni, è stato processato ieri tribunale di Asti con rito del patteggiamento (1 anno di reclusione i benefici di legge le infilita). L'uomo, di circonvenzione incapace, si sarebbe fatto intestare dal cognato, invalido, un appartamento.

CUCCARO

Abusi edilizi, patteggia una pena di sei

A Casale patteggiato la condanna a sei di reclusione 4 milioni mezzo di multa con la condizionale l'alessandrino Salvatore Tempesta, 57 anni, via Paolo Secco 12, accusato di aver compiuto abusi edilizi nella realizzazione Cuccaro.

La scuola materna di Castell'Alfero ha un deficit di 30 milioni, paese si mobilita

Una cena per pagare i debiti dell'asilo

L'iniziativa è di un'associazione sportiva che organizzerà una serata per raccogliere fondi. Il Comune ha acquistato in località Stazione i terreni per il nuovo edificio delle Medie e la palestra

CASTELL'ALFERO. Una festa per l'asilo. Questa la singolare iniziativa prenatalizia della Pro loco (l'associazione è denominata Sportinfesta) che, per ripianare il debito accumulato dell'asilo (ammonta a circa milioni) organizza, il 20 dicembre, una cena di gala: lo scopo quello raccogliere fondi a favore dell'ente.

Intanto, fino al 20 dicembre, i bambini dell'asilo continuano a provare la recita che li vedrà protagonisti. Poi si tratterà affidarsi buon dei partecipanti alla serata. Sono in programma anche una serie d'intrattenimenti.

«Abbiamo ereditato il passivo in parte dalla gestione precedente - spiega il presidente dell'asilo, Attilio Steffenino - e in parte si tratta della cronica mancanza di soldi che abbiamo amministrare. L'ente è struttura privata».

Prosegue Steffenino: «Il Comune ci garantisce annualmente venti milioni. Uniti alle tariffe che pagano i 28 bambini iscritti (mila lire mensili), non comunque a far quadrare i bilanci».

Servono soldi per il riscaldamento, la luce, gli stipendi delle due insegnanti. «Per ora la situazione stata tamponata - continua Steffenino - Paghiamo una sola insegnante mentre l'altra presta servizio tirocinante, gratuitamente. Per evitare altre spese è stato anche sospeso il servizio del pulmino. Così abbiamo risparmiato una decina milioni l'anno. Però restano da sistemare i locali dove vengono ospitati i bambini. E in primavera sarà necessario rifare il tetto».

Se non ci fossero problemi di strutture, l'asilo potrebbe essere considerato all'avanguardia per la didattica adottata. «Abbiamo istituito un corso inglese figurato - dice Attilio Steffenino - I bambini possono seguire lezioni di disegno e vorremmo offrire ai genitori, una volta alla settimana, la consulenza uno psicologo infantile.

L'Amministrazione comunale, intanto, ha presentato il progetto per la costruzione della nuova scuola a, in località Stazione. Sono stati sufficienti due incontri per acquistare da privati i terreni dove costruire la scuola nuova, che sostituirà quella attuale nel centro del paese, considerata ormai fatiscente.

Costerà due miliardi e 500 milioni (tra contributi regionali e autofinanziamento da parte del Comune) e occuperà un'area 12 mila metri quadrati.

Sarà costruita su un unico piano e, successivamente, vrebbe edificata anche la nuova palestra.

La diminuzione di alunni (conseguenza del calo demografico) nei comuni limitrofi che usufruiscono della scuola (Calliano, Frinco, Tonco e Alfiano Natta) è stato compensato dall'incremento popolazione scolastica di Castell'Alfero. «Quindi - spiega il sindaco Luciano Avidano - progetto della scuola, anche se molto impegnativo per l' Amministrazione comunale, era ormai indispensabile. Il nuovo istituto diventerà operativo tra quattro, cinque anni».

Il sindaco conclude proposta: «L'attuale edificio delle scuole medie potrebbe invece essere ristrutturato per accogliere le elementari, che ora divise in due sedi di- tra il borgo Stazione e la frazione di Calliianetto. Se questo dovesse avv il problema dell'edilizia scolastica in paese si potrebbe considerare definitivamente risolto».

ASSOLTO IN APPELLO PER IL MARKET DELLA DROGA

CASALE. Maurizio Dentello è ritornato in libertà. Il tribunale di Casale, nell'aprile scorso, lo aveva condannato a otto anni e due di reclusione, dalo più pesanti pene inflitte per spaccio sostanze stupefacenti. La Corte d'Appello di Torino, invece, lo ha assolto per «non aver commesso il fatto».

I carabinieri lo avevano arrestato nell'autunno dello anno l'accusa di detenzione a scopo spaccio di sostanze stupefacenti. Lo controllavano da tempo, in seguito alle lamentele degli abitanti Ceresolo, insospettiti dal continuo viavai di tossicodipendenti alla del giovane, in via Sotto Bricco.

Per pubblico ministero, che sostenne l'accusa davanti giudici casalesi, Dentello aveva fatto dell'attività spaccio «un vero e proprio sistema di vita». I carabinieri che nell'ottobre scorso avevano fatto irruzione in casa sua, non avevano in verità trovato droga, ma durante l'appostamento precedente erano riusciti a identificare e interrogare molti giovani frequentatori della casa via Sotto Bricco avevano confermato il motivo per cui recavano a trovare Dentello: conoscevano l'abitudine dell'imputato a «far delle storie», che in gergo significa vendere stupefacenti. Ma, davanti ai giudici, i testimoni avevano ritrattato con pretesti banali: erano andati a far visite di cortesia, lo conoscevano a mala pena, le dichiarazioni ai carabinieri erano state estorte.

Testimoni inaffidabili? pubblico ministero parlato di «intimidazioni pesanti» fatte da Dentello per far «ritrattare le deposizioni rese nell'immediatezza fatti».

I giudici casalesi, tenendo anche conto della personalità dell'imputato, dei suoi numerosi precedenti penali specificatamente legati alla detenzione di sostanze stupefacenti, non si erano lasciati convincere dall'atteggiamento di strafottenza e ostentata sicurezza del giovane. Egli stesso rimasto stupito e reagito violentemente alla lettura della pesante sentenza, lanciando invettive nei confronti chi lo aveva arrestato.

Invece, secondo la Corte d'Appello di Torino prove a carico dell'imputato non sono sufficienti a provare la sua colpevolezza: ha quindi sentenziato l'assoluzione, rimettendolo in libertà.

Maurizio Dentello è da parecchi anni legato al giro della droga, dove è conosciuto come un «duro» che sa farsi rispettare. Lo aveva dimostrato al dibattimento davanti al tribunale casalese, usando atteggiamento di tracotanza. Non aveva mai perso la propria sicurezza ed era certo che i «ragazzi» avrebbero testimoniato a suo favore.

La sfilata dei testimoni si era infatti rivelata una sceneggiata patetica, fatta di balbettii, «non ricordo», «non mi pare». Mancando conferma delle testimonianze, mancando l'eroina (in casa non hanno trovato niente» ribadì con veemenza Dentello), la Corte d'Appello ha potuto far altro che assolvere l'imputato dall'accusa di spaccio, cancellando la severa condanna inflitta in primo grado.

[s. m.]

CNA
UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI DI ALESSANDRIA
Zona di Valenza

INCONTRO PUBBLICO

Fisco e prospettive di sviluppo per l'Artigianato ed il settore orafo

INTERVERRANNO

FILIPPO MINOTTI
Presidente Nazionale C.N.A.

On. FEDERICO BRINI
Segretario Generale C.N.A.

VENERDI' DICEMBRE
ore 21,15

CENTRO COMUNALE DI CULTURA
VALENZA

Importante traguardo per una delle società più attive nel panorama sportivo cittadino

S. Domenico, 30 anni di calcio

Le celebrazioni si svolgeranno a Natale con la partecipazione di 150 atleti delle formazioni ragazzi
Un florido vivaio che fornisce i giovani talenti anche a Inter e Torino. Esordio per due minicalciatrici

ASTI. E' uno dei più vecchi e prestigiosi «serbatoi» giovanili [illegible] astigiano. Un vivaio ricco di tradizioni gloriose, una scuola che ha formato intere generazioni di atleti-calciatori.

La sezione di calcio di San Domenico Savio festeggia trent'anni di attività, portati con disinvoltura invidiabile. Il compleanno verrà festeggiato a Natale con 150 ragazzi. Tanta gioia per una società fondata nel [illegible]. Da allora tutti i giovani che abitano nel quartiere Asti Est, ma anche di altre [illegible] della città e della provincia, [illegible] no passati sui suoi campi di calcio.

E questi mini-atleti che ogni giorno si allenano sull'unico campo di calcio del San Domenico Savio sono il fiore all'occhiello della società che fa riferimento alla parrocchia guidata da Don Giacomo Accossato: il parroco ha affittato il campo (di proprietà della Chiesa) ai dirigenti della società ad una sola condizione: che non venga mai mandato via un ragazzino. La funzione sociale del calcio innanzitutto.

Una linea di condotta perfettamente assimilata dai dirigenti e [illegible] a tutti i giovani che si presentano in parrocchia con l'espirazione di imparare i segreti del calcio. Spiega Paolo Finotto, allenatore della squa[illegible] allievi: «Per noi è fondamentale che i giovani scelgano lo sport come elemento educativo e formativo. A tutti insegniamo che prima di tutto c'è la scuola, poi il calcio. E chissà, magari da questo vivaio nascerà un futuro campione».

Le premesse infatti ci sono: per tanti giovani il calcio è la valvola di sfogo, un punto di riferimento [illegible] e anche un possibile trampolino di lancio per una prestigiosa carriera..

«Non facciamo [illegible] l'iscrizione - dice Serafino Tarditi, il segretario che fondò la sezione - Molti genitori non possono permettersi di spendere soldi per far praticare uno sport ai figli».

Una società nella quale l'aspetto umano, la capacità di integrarsi nel gruppo e la correttezza sono caratteristiche molto più importanti di quello puramente agonistico. E' testimone di questa filosofia Omar Carucci, 17 anni, capitano della squadra allievi: «Gioco qui da quando avevo [illegible] anni. Lo spirito di base è sempre stato lo stesso, quello di [illegible] gruppo e di lavorare insieme».

I dirigenti sono inflessibili su questo punto, come spiega Armando Stabile, impiegato distrettuale, oggi consigliere della società, trascinato al San Domenico dal figlio, che del calcio è una promessa: «Vogliamo dare una sana educazione sportiva ai ragazzi».

Tra i 150 ragazzini non [illegible] le promesse: la società ha un accordo con i settori giovanili dell'Inter e del Torino. E le affermazioni a livello agonistico non [illegible] mancate anche negli ultimi anni: la formazione allievi [illegible] Domenico ha tra l'altro partecipato alla finale nazionale 1989.

Dall'anno [illegible] giocano al calcio al San Domenico anche due bambine, Valentina Ciola e Sonia Campana, otto [illegible] ciascuna. Nelle stanze rimesse a nuovo dai dirigenti, tramutate ad arte in spogliatoi, ci sono anche due stanzini che vengono scrupolosamente riservati alle due bambine. Un ulteriore segno dei tempi che cambiano: il calcio si sta avvicinando sempre più al pianeta donna.

Daniela Cotto

La formazione «Pulcini» del San Domenico Savio. Da sinistra in piedi l'allenatore Bergamo, Quarello, Serra, Gerarmi; Lamantina, Martini, Carrano, Tangari; seduti: Valenzano, Torchia, Bertoletti, Lapiaca, Corradino, Dimitro

La squadra «Giovanissimi» della società astigiana. Da sin. in piedi: Bertoleni, Riccomagno, Aluffo, Calaciura, Pollmeni, Agnello, Vitello, l'allenatore Glorizzo: seduti invernizzi, Le Grazie, Catarisano, Monaco, Stabile, Carbonero e Furlanetto

SPORT FLASH

[illegible]

Otto astigiani [illegible] alle finali regionali

Dopo le gare di qualificazione svoltesi a Torino otto atleti dello Junior pentathlon Asti hanno ottenuto la qualificazione alle [illegible] regionale in programma domani alle 16,30, negli impianti [illegible] pi[illegible] «Parri» di Torino.

Sono: Ilaria Franco, Alice Ferretto, Riccardo Scassa, Christian Reggio, Carlo Balduzzi, Jole Sodano, Roberto Bosticco e Ivan Viazzi.

[illegible]

Stasera premiazione [illegible] società giovanili

Cerimonia di premiazione stasera alle 21 all'istituto Salesiano Don Bosco di [illegible] Dante, ad Asti, [illegible] giovanili astigiane affiliate alla Figc.

I riconoscimenti verranno consegnati a Canelli (campione provinciale Allievi), Astisport (Giovanissimi, Esordienti e premio disciplina), San Domenico Savio (premio disciplina Allievi), Villano[illegible] (premio disciplina Giovanissimi) e Asti (campione provinciale Pulcini).

CICLISMO

Festa di fine anno per il gruppo sportivo Aries

Ciclisti e dirigenti [illegible] Gruppo sportivo cicli Aries si ritrovano domani per concludere la stagi[illegible] agonistica [illegible] che li ha visti protagonisti nel settore agonistico e cicloturistico ed in particolare nell'attività fuoristrada [illegible] le mountain bike. L'appuntamento [illegible] alle 21 alla cascina Neri [illegible] Sergio Pelizzoli e Ceresole d'Alba. [illegible] riunione verranno definiti anche i programmi per la stagione 1992.

[illegible]

Dario Ghia riconfermato presidente del Milan club

Si sono svolte le elezioni del consiglio direttivo del Milan club Asti. Presidente è stato riconfermato Dario Ghia; vice Adriano Zanforlin; segretario Claudio Veraldi, Mario Zunino revisore dei conti. Consiglieri: Luigi Carta, Daniela Reviola, [illegible] Re Montalcini, Mario Damosso, Sauro Tosoni, Mario Galuppo, Franco Mogliotti, Aldo Di Maria, Giancarlo Biancardi, Mauro De Sani, Ignazio Pon[illegible] Il club organizza una trasferta in pullman per la partita di campionato, in programma domenica, a San Siro, tra la squadra rossonera e il Torino. Prenotazioni entro oggi all'edicola Giardini di corso Cavallotti [illegible] (telefono 0141/32.118).

POLISPORTIVA

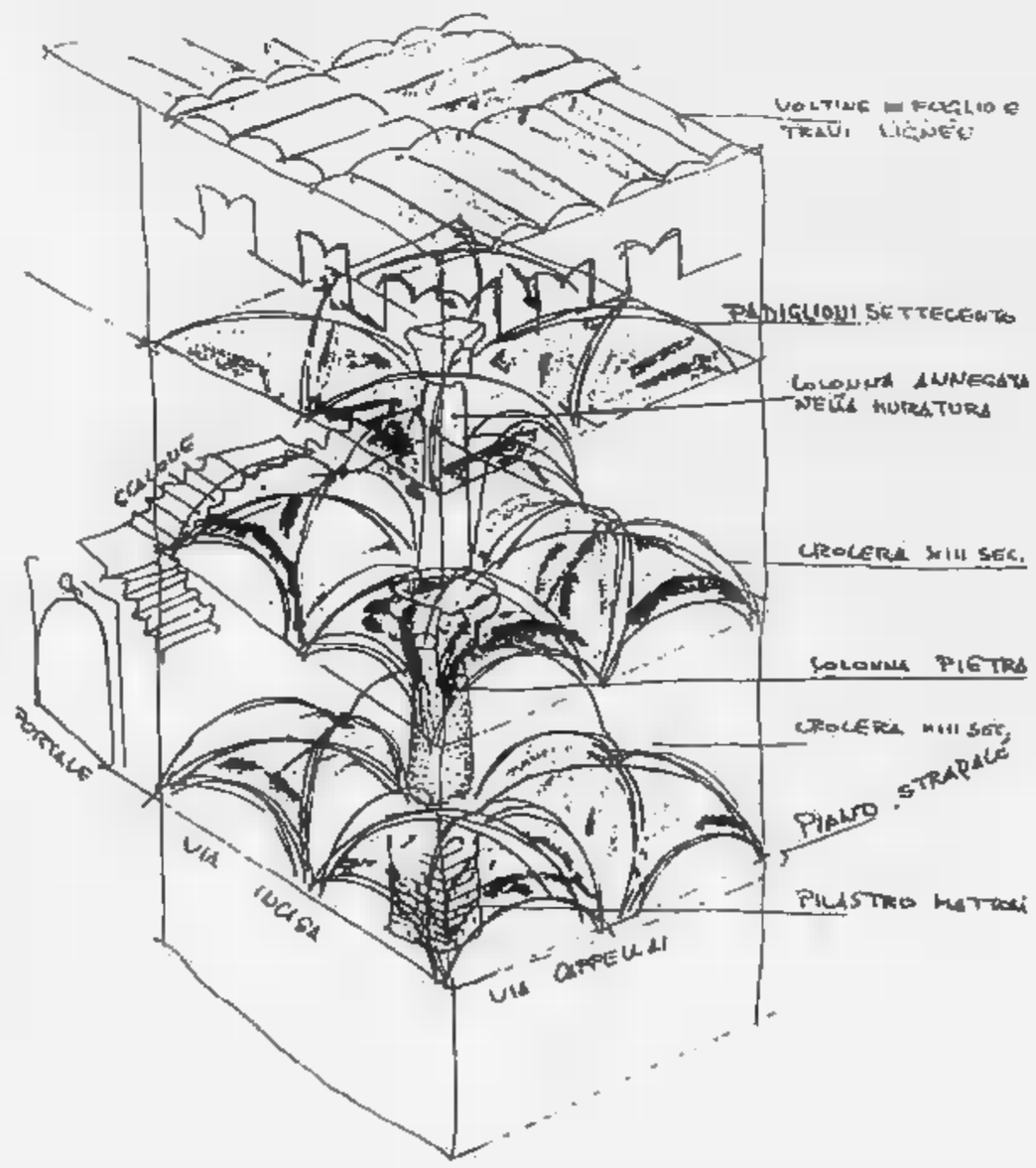
Cena sociale per [illegible] «Libertas Antignano»

La società sportiva «Libertas Antignano», presieduta da Piervin[illegible] Armosino, chiude l'anno agonistico '91, con la consegna di premi ed attestati agli atleti delle squadre di tamburello e calcio. La [illegible] di premiazione stasera, alle 20, al ristorante «da Salvina», di Santa Margherita di Costigliole.

SCI

Iniziative promozionali a Limone

Lo sci club Limone Piemonte (Cuneo) ha fissato le nuove qu[illegible] associative per la stagione invernale: [illegible] da 660 mila lire e un milione e 200 mila lire (skipass compreso). In programma, tra l'altro, molte gare (anche tre internazionali Fis).

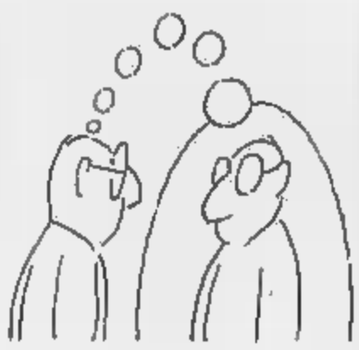


COCKTAIL
D'INAUGURAZIONE

Domenica 8 Dicembre 1991
alle 16

bruna bello TESSUTI PER LA CASA

via incisa 18 - 33200 asti



BOCCIOLETO, BRUTTI A RADUNO

Ritrovo in Valsesia domani sera alle 20, per una cena all'albergo della «Fenice», dei rappresentanti del «Club dei brutti». La colonna sonora sarà dell'orchestra «Sergio e i quattro della Valle». Per partecipare basta rivolgersi alla sezione locale del club, allo 0163.75.128.

A BOVES CANTANO I DIK DIK

I Dik Dik, con i loro grandi successi degli Anni Sessanta, saranno di scena questa sera dalle 21 in un concerto benefico al Trocadero di Domodossola. L'incasso della serata, promossa dai coscritti della classe 1950, verrà infatti devoluto alla Casa di riposo per anziani di Bannio Anzino.

SWATCH PARTY A BORGO

Stasera, dalle 22, alla discoteca «Notorius» di Borgo Dalmazzo, nel Cuneese, si terrà lo «Swatch party». I partecipanti alla festa saranno offerti calendari, orologi e telefoni dalla prestigiosa marca svizzera. Oltre, naturalmente, a tanta buona musica. Ingresso a 15 mila lire.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 6 Dicembre AL ATCN VC 45

ANDIAMO A...

Dogliani. Due giornate da dedicare alla gastronomia tipica. L'invito è per domani pomeriggio e domenica mattina alla dispensa e cantina cuneese la «Griva». Saranno offerti ai visitatori in assaggio delicati salumi di camoscio, capriolo e cinghiale, prodotti con carni scelte da selvaggina di alta montagna e di macchia mediterranea, ben stagionate e leggermente affumicate. In abbinamento si potranno gustare bicchieri di Dolcetto '90, Giacomo '90 e Nebiolo 1988.

Canelli. Domenica i produttori dell'Enoteca Regionale Canelli parteciperanno alla seconda edizione «Moscato nuovo in festa» a Santo Stefano Belbo, manifestazione organizzata dal Cepam in collaborazione con l'Enoteca. Sempre da domenica partirà l'iniziativa «Il Moscato d'Asti ed i dolci della Valle Belbo», una promozione riservata alle pasticcerie di Canelli, S. Stefano e Cossano.

A chi acquisterà un dolce particolare, verrà offerta una bottiglia di Moscato «vestita» con collarino che illustra caratteristiche del vino e lo scopo dell'iniziativa. Infine, Sandro Doglio, giornalista ed enogastronomo, presenterà lunedì 16 dicembre, alle 18,30 presso l'Enoteca Regionale di Canelli-Circolo «Giuliani» di via Roma 6, la sua «Guida dei buoni indirizzi 1992».

San Damiano. Si svolgerà domenica a San Damiano d'Asti un mercatino delle pulci natalizio. Prosegue intanto l'Autunno gastronomico il «Festival del bollito», che è organizzato dai ristoratori in collaborazione con il Comune: in alcuni locali sandamianesi è possibile gustare i piatti tradizionali della fino al dicembre, con un prezzo promozionale di 25 mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi e prefestivi e si può aderire riunendosi in gruppi di almeno dieci persone. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0141/976.056, in orario d'ufficio.

Verolengo. La chiesa parrocchiale di San Giovanni ospita stasera un concerto di musica strumentale rinascimentale e barocca. Protagonisti della serata saranno i Tafel Consort, musicisti che si esibiscono in gruppo e si cimentano con strumenti costruiti sui modelli dell'epoca. Vario il repertorio: saranno eseguiti brani di Francesco Baldi, Brade, Froberger, Simpson, Attaignant. L'esibizione del complesso s'inizierà alle 21.

COME RITA HAYWORTH

Ritmo, adesso si balla il mambo

Dopo merengue e soca è ora la volta del mambo alla discoteca «America Latina» di Casalino, nel Novarese. In pista, si ballerà soltanto questa danza. Le donne, in particolare, saranno invitate a imitare Rita Hayworth, che in un film famoso il mambo.

Domenica ad Asti, in piazza Alfieri

I preziosi tartufi vanno all'asta

ASTI. Protagonista assoluto il tartufo con il suo profumo e il suo mito. Domenica mattina si conclude con l'asta, all'Expoalone di piazza Alfieri, la kermesse di appuntamenti enogastronomici, organizzati dalla Camera di Commercio di Asti e dalla Provincia.

E' un appuntamento unico nel suo genere, affascinante per chi per la prima volta entrerà nel salone pervaso dal profumo. All'Asta parteciperanno «trifolao» con prodotti selezionati da una commissione. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezzo base per ogni piatto, con rialzi iniziali di diecimila lire e poi a offerta libera) ristoratori e commercianti provenienti da tutta Italia si contenderanno i pezzi migliori.

Lo scorso anno, nonostante un'abbondante nevicata, furono esposti una ventina di piatti con quotazioni medie di 250 mila lire all'etto e punte, per gli esemplari più pregiati, di mezzo milione all'etto.

E' prevista la partecipazione di alcuni ospiti d'onore tra cui, forse, il ministro per le Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver, e la contessa Marta Marzotto.

Sotto i portici Fogliani di piazza Alfieri, saranno allestite bancarelle per la vendita di prodotti tipici locali e il «Mercatino delle piccole trifole». Il programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricerca nei vicini giardini pubblici di viale Vittoria. Alle 12 la premiazione, seguiranno pranzi a base di tartufo nei ristoranti della città. La manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di «Linea verde» (Rai 1) e di Canale 5.

E' questa l'ultima delle «Giornate del tartufo astigiano e monferrino» che hanno toccato altri centri nell'Astigiano: Moncalvo, Nizza, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Castagnole Monferrato e Canelli. [m. t.]

MARTIN HOCKE CONSIGLIA

Borghi del Monferrato sparsi tra orti e vigne

ODALENGO PICCOLO (AL)

Ha scoperto le colline del Monferrato nel '70, adesso ci torna tutti gli anni, sei mesi l'anno, un po' per riposare, molto per lavoro. Qui Martin Hocke, 53 anni, inglese, fisico di chi ha fatto sport in gioventù e ama all'aria aperta, ha scritto molte pagine dell'«Antico regno del silenzio» (Edizioni Piemme di Casale), avvincente saga di gufi, magica fusione di mito e fantasia e insieme, metafora del mondo d'oggi. Un bestseller nel suo Paese, «ma speriamo possa anche in Italia», ride, brindando con l'immancabile whisky: «Allungato con acqua, così m'illudo di non diventare troppo alcolizzato».

Si porta dietro tutti gli stereotipi del perfetto anglosassone: portamento elegante, abito giusto per ogni circostanza, amore radicato per la campagna, ma ben presto sa rivelare passioni terragne, predilezioni concrete per il buon vino e per la cucina sapida. E così scopri che li conosce tutti o quasi i ristoranti - «i posti buoni, le trattorie dei cacciatori» - che si incontrano dentro e fuori delle Valli Cerrina. Gli occhi gli brillano golosi mentre parla di agnolotti, tajarin, tartufi, funghi e dolcetto. Ha scoperto, però, anche «monumenti, ville e castelli», storie, valori e forte doti umane di un angolo della provincia di Alessandria che si incastra in quelle di Torino e di Asti.

Ombelico di questo minuscolo paradiso in terra è Odalengo Piccolo, paese di vigne e di orti, frazionato in tante borgate che sembrano giocate a rimpiattino fra le nebbie. Martin Hocke, studente modello, rugbista e pugile dilettante, l'ha cercato lungo, percorrendo tutto il Piemonte in auto e in moto con la moglie Pauline.

Lavorava a Torino come consulente per alcune importanti aziende, poi in Né lui, né la moglie amavano il traffico, gli affollamenti del sabato pomeriggio. Gira e gira, il premio. Il luogo della pace là dove la loro indagine s'identifica con l'obiettivo sognato come i cerchi nell'acqua si esauriscono, spegnendosi contro la riva.

«Questo è il poorshire - scherza Hocke - la campagna degli inglesi poveri». Il luogo dell'anima già scoperto negli Anni 50 da un altro inglese, Roy MacGregor Hastie, e descritto con passione in un libro. Hocke ama dire che gli inglesi ricchi vanno a Chiantishire, in Toscana e in Umbria, dove rinnovano le loro abitudini.

«Io non cambierei questi posti per tutto l'oro del mondo», si compiace fiero sua scelta piemontese, scaldandosi le mani sul fuoco del cascinale che in questi giorni lo ospita. Gli piacciono gli orti, le atmosfere, soprattutto la gente, che l'ha subito considerato uno di famiglia (al bar, in bottega, negli uffici, ovunque, per tutti e semplicemente Martin).

Pauline condivide i suoi entusiasmi. Hanno scoperto un sentiero tra i vigneti, porta da Pian Ceretto a Moncalvo: «E' una delle più belle passeggiate d'Europa, dove qui si abbracciano spazi indescrivibili, nelle giornate limpide si riconoscono le Alpi, dal Monte Rosa al Monviso». E poi le visite a Crea, i pomeriggi passati davanti agli affreschi voto, trionfo di devozione popolare e di arte naif. «Peccato - si rammarica Pauline - che oggi le foto sostituiscano le fantasie degli spontanei artisti».

Andando per i campi hanno incontrato volpi e tassi, sui boschi hanno volare eleganti rapaci (aquile?), di notte si sono fermati ad ascoltare il gufo che nell'«Antico regno del silenzio» assurge a simbolo di un bene irrinunciabile, la libertà.

Renato Romanelli

FULL CONTACT ALLO CHALET E OMAGGIO A MERCURY

Tortona. Oltre alle danze in discoteca, stasera allo chalet Castello di viale Olmi è in programma un incontro di full contact (un mix esplosivo di boxe e karate): due atleti tortonesi, che di solito si allenano insieme, si affrontano per la prima volta in uno spettacolare incontro amichevole in 5 riprese.

Il full contact è la massima espressione del kick boxing che raggruppa tre discipline: semi contact, light contact e full contact. In questo sport, anche i colpi sferrati con le gambe devono colpire sopra la cintura dell'avversario, diretti al volto come pugni. «Usare le gambe - dice il Nino Barresi - ex campione italiano dei pesi piuma di full contact - comporta uno spreco enorme di energia. Perciò chi pratica questo sport deve avere un forte senso dell'equilibrio». I due avversari di stasera combatteranno a febbraio per il titolo italiano esordienti di terza serie. [m. t. m.]

Ghislarengo. Si intitolerà «Good Bye Freddie» la festa rock in programma domani sera al video bar con musica live, a «Piscine» di Ghislarengo, in provincia di Vercelli, uno dei punti caldi dove ogni notte del weekend si consumano i concerti per band. Domani sera il party è insolito, proprio perché vuole essere un tributo alla musica di Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, il cantante e leader dei Queen recentemente stroncato dall'Aids. Sul palco gli «Ablaze» di Sizzano, suoneranno tutta la sera esclusivamente brani del gruppo inglese. La voce è di Guido Quaglia con Roberto Quaglia alla batteria, Max Bagnara e Paolo Bollon (ultimo acquisto degli «Ablaze») alle chitarre, Mario Fortalupi al basso elettrico e Simone Borsotti alle tastiere. Durante il «Mercury-memorial», sul maxischermo in sala verranno proiettati video dei Queen. [g. b.]

Freddie Mercury

TELETHON

La manifestazione Telethon, organizzata per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare, ha suscitato in regione. In molti centri sono stati allestiti centri di raccolta.

A Cuneo, Tabaccheria Bandena, corso 36; Farmacia Molinari, Roma 46. In Val D'Aosta Comité des traditions valdôtaines di Aosta, in via Chanoux a Saint Vincent, all'Azienda di soggiorno di Cervinia e nell'ufficio di consulenze immobiliari, in via Roma 5, a Courmayeur.

A Borgomanero centro raccolta in piazza Martiri. La Uisp di Novara va a Telethon con una rappresentativa presente alla kermesse sportiva di Torino. A Biella centro di raccolta in Comune, a Vercelli in piazza Zumaglini 19, a Borgosesia all'Ascom. Unico punto di riferimento per Alessandria-Asti è la Sip (bisogna comporre il 187); la sede Sip ad Alessandria è in piazza Libertà.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67	Col. viet. 18. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	The Doors Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	Johnny Stecchino Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	La vita, l'amore e le vacche Dolby. Or.: 18; 20,15; 22,30
Capitol v. Dalmazzo 24	Bianca e Bernie nella terra dei canguri Col. Non viet. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Il Col. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	Orchidea gioia 2 Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Chaplin v. Garibaldi 32/a	Barton Fink Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	La vanna Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
Doria v. Gramsci 9	Scelta d'amore Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Johnny p. Sabotino	Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	Rapsodia in agosto Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	La bella scontrosa Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	Johnny Stecchino Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba p. Montebello 241	La domenica specialmente Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Torino) v. B. Buozzi 6	Thelma Non visti Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	Una pallottola spuntata 2½ Non viet. Ap. 20,00, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	ter Paradiso Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	Johnny Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Kong Cinestudio - v. Po 21	Riff-Raff Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Jungle Fever Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux S. Federico	Bob Col. Non viet. 16; 18,10;
Nazionale 1 v. Pomba 7	Andrealina Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	Homicide Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venatrio 8	Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	A proposito di Henry Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	La rifle Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Il trovatore Ore 20,30. Biglietteria (13-18,30).
Regio p. Castello 215	Byzantium Domani ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	Libertà Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfieri p. Solferino 4	Il teatro di Giorgio Gaber Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562.
Carignano p. Carignano 6	Parenti terribili Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	La commedia da due lire Ore 21. Prov.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **La cascata del Paradiso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole

20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**
2 —

Videogruppo

19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **La traversata**, film
22 — **Hot rod**
Videonotizie
24 — **Justice**, telefilm

Telecity

20,30 **Dio in cielo... in terra**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il trapianto**, film
1,25 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv

20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,15 **Speciale Telethon**
22,25 **Segretissimo**
23,20 **Tg sera**
23,40 **Aggiornamento Telethon**
23,45 **Remake**
1,25 **Telefoni notte**

Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGG Special**
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22 — **Forza mare**

Tra l'amore e il potere, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
— **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuc**

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

9 Tai

20,51 **Uno sguardo sul**
20,55 **Nostalgia**
Obiettivo sport (sportivo)
TG 9
23,50 **Sulle delle poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **Grand hotel**

G.R.P.

20 — **Il tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Fiaba del mondo**, cartoni animati
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Andiamo al cinema**
22,30 **Okay motori**, rubrica
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Casablanca**, film

E 21 Network

18,30 **Tg**
20 — **Intermezzo**, tv
21 — **George il cane più pazzo del do**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

20,30
21 — **«Il futuro la pic e il grande commerciale»**
vive: «Missione Argentina»
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

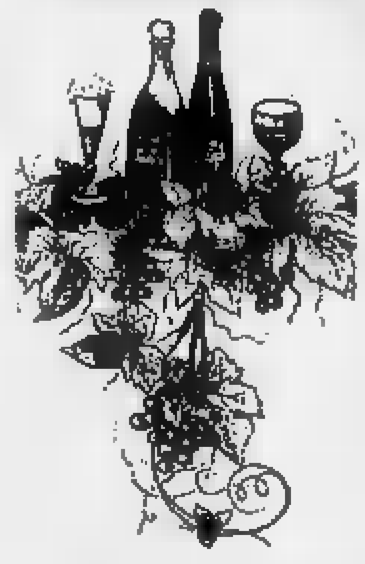
Rete 7

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
Il blu e il grigio, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
Conviene far bene l'amore
23,30 **L'eredità dello zio buonanima**
1,30 **Informa 7:**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL [redacted]

A Papa Wojtyla la malvasia di Asti



I Vergnano di Chieri sono industriali [redacted] caffè, ma Gianni fin da giovane ha seguito strade diverse, approdando a Roma, [redacted] stanze della politica. Nel 1984 era nella segreteria tecnica [redacted] ministro De Michelis, allora titolare delle Partecipazioni statali. Poi, alla carriera romana ha preferito il silenzio delle vigne.

Sulla strada tra Castelnuovo e Albugnano ha acquistato la cascina Gilli, [redacted] bella tenuta con sette ettari di vigneti con casa padronale del '700 e cantine. «Non [redacted] stata una romantica fuga dalla città [redacted] neppure un investimento per immobilizzare capitali - spiega [redacted] Gianni Vergnano, 47 anni, moglie scultrice e due figli - [redacted] voglia di fare il vignaiolo mi [redacted] cresciuta dentro a poco [redacted] poco».

Da allora conta gli anni a vendemmie: dalla prima nel 1985 ha ricavato poche bottiglie di Freisa secco, poi scegliendosi giovani collaboratori nell'Albese (l'enotecnico Carlo Feyles [redacted] l'agronomo Giovanni Matteis) ha fatto crescere l'azienda vitivinicola che oggi conta 12 ettari a vigneto [redacted] una produzione media [redacted] 65 mila bottiglie l'anno: i tre quarti [redacted] di Freisa d'Asti doc, soprattutto nella versione «vivace», il re[redacted] Malvasia di Castelnuovo don Bosco doc, un rosso fragrante e leggermente aromatico che [redacted] cascina Gilli mette in vendita già a poche settimane dalla vendemmia.

L'annata 1991 sorprende per freschezza e profumi: vino ideale per accompagnare dolci e dessert. Ha soltanto 5,5 gradi alcolici.

Anche il Papa assaggiò il Malvasia due anni fa durante la visita al Tempio di Don Bosco. I vini di cascina Gilli andarono, con pochi altri, a rappresentare, la terra dei Santi dove però l'enologia [redacted] andata perdendosi.

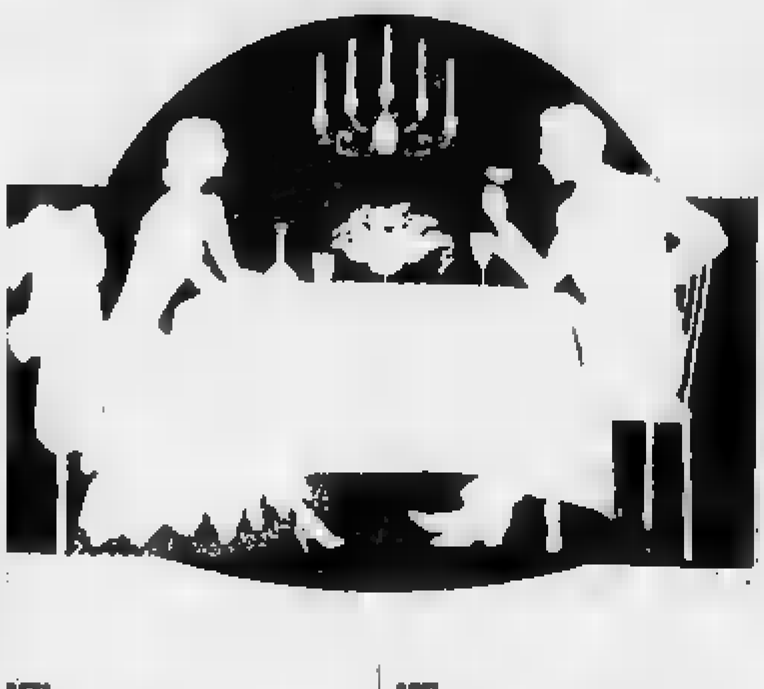
«Tra Albugnano, Pino e Castelnuovo le aziende agricole con giovani [redacted] una decina» annota Vergnano, che [redacted] anche presidente della Bottega del vino di Moncucco.

Qui, sotto le volte in mattoni, che custodiscono l'antica gigantesca ghiacciaia, [redacted] trovano le migliori Freisa e Malvasia della zona a prezzi [redacted] le 4500 e le 6500 lire a bottiglia.

Sergio Miravalle

CASTELNUOVO
DON BOSCO
[redacted]
via Nevizzano 36
telefono 011-98789844

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA



CASALE
Un film di Bigas Luna

Appuntamento per tutti i nottambuli appassionati di [redacted] domani sera al cine Poli. Verso mezzanotte inizia la proiezione del film «La chiamavano Bilbao» di Bigas Luna. E' il primo successo internazionale del regista spagnolo, noto soprattutto per la recente pellicola «Le età [redacted] Lulù». E' la storia di Bilbao, mezzo spogliarellista [redacted] mezzo prostituta. Il film fa parte del ciclo «Il cinema della movida».

[redacted]
Serata di cabaret

Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella, due comici alternativi che invece di fare di tutto per comparire in televisione [redacted] divertono a prendere [redacted] giro personaggi [redacted] vezzi del piccolo schermo, sono stasera - inizio alle 23 - al Mercybocù di viale Vicenza 4. Presentano lo spettacolo comico «Bravi cani» do[redacted] protagonista è un «bravo» presentatore affiancato da una bella, impegnati in un farsesco concorso a premi. L'ingresso è gratuito.

[redacted]
Piacere Raiuno

Da lunedì prossimo approda per una settimana al Teatro Comunale la trasmissione televisiva «Piacere Raiuno» (12-14,30). Gli inviti [redacted] ritirano alla biglietteria del locale tutti i giorni dalle 18 alle 21,30.

CANELLI
E' teatro in dialetto

Ultimo appuntamento, questa [redacted] per la rassegna di teatro dialettale «Tutti a teatro», al cinema-teatro [redacted] di via dei Partigiani. Alle 21, sarà [redacted] na la compagnia «D'la Baudetta» di Villafranca d'Asti, che presenterà una commedia brillante [redacted] Elio Leotardi e Giulio Berruquier [redacted] titolo «L'ostu del Bric». Il biglietto di ingresso [redacted] 7 mila lire [redacted] mila ridotti).

ASTI
Brani di cantautori

Piano bar questa sera al pub «Robin Hood» in piazza Astesa[redacted]. Suona il chitarrista Benny, brani di cantautori italiani e stranieri.

ROCCAVIONE
Festa con la musica dei Beatles

Alla discoteca «Belsito» stasera secondo capitolo della festa della leva del 1973 farà da [redacted]tofondo la musica dei mitici Beatles. Ingresso libero.

ASTI
Pagine [redacted] Mozart

E' in programma domenica sera alla Collegiata di San Secondo il concerto per la chiusura delle celebrazioni mozartiane. Attesa, quindi, per la suggestive ed impegnativa «Messa da requiem». L'esecuzione del brano verrà affidata alla Corale di San Secondo diretta di Giusep[redacted] Gai. Il primo brano è previsto alle 21.

[redacted]
Due prestigiatori

Attesa [redacted] alla discoteca Popsy, nel centro in provincia di Cuneo, per la [redacted] magica. Si esibisce infatti, a partire dalle 22, il duo Agox e Atrix. I prestigiatori propongono numeri interessanti.

SOMMARIVA BOSCO
In discoteca con il cappello

«A capo scoperto non si entra» è il titolo della festa di domani sera alla discoteca Le Ludes, nel Comune in provincia di Cuneo. All'ingresso (i biglietti costano 12 mila lire) verranno consegnati cappelli ai clienti sprovvisti.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Preziose auto d'epoca fra pizzi e merletti

CARTOLINE d'epoca, libri, biancheria del[redacted] nonna, antiquariato, auto e moto d'epoca per la felicità dei collezionisti saranno esposti domani a **Cherasco**, nell'ambito della 22ª edizione del mercato regionale delle pulci, [redacted] **Mondovì**, in occasione della mostra-mercato auto [redacted] moto d'epoca.

Dalle 9 alle 19 le vie del centro braidese ospiteranno oltre trecento bancarelle. Si potranno ammirare preziosi e rari oggetti che l'anno scorso hanno catalizzato l'attenzione di oltre ventimila visitatori. Durante il mercato il centro storico verrà chiuso al transito delle auto.

Per gli appassionati di motori l'appuntamento [redacted] Mondovì in piazza Ellero e corso Statuto, dove si potranno osservare, oppure acquistare, auto, moto d'occasione e d'epoca (le più antiche risalgono agli Anni Venti), ricambi, libri specializzati. Domani, in [redacted] tutto eccezionale, alla mostra sarà presente il «Club Ferrari» di Mondovì che esporrà 6 rari bolidi d'epoca della prestigiosa scuderia [redacted] Maranello. Le moto saranno oltre una settantina e gli espositori oltre [redacted] provenienti da Lombardia, Liguria e Piemonte. Sarà allestita anche una mostra di modellismo.

Anche a **Casale**, provincia [redacted] Alessandria, consueto appuntamento col mercatino dedicato all'antiquariato, domani [redacted] domenica, [redacted] mercato Pavia di piazza Castello, in occasione del secondo week-end del mese.

E' prevista anche la seconda edizione della mostra mercato, dedicata al corredo della nonna che già notevole [redacted] aveva raccolto lo scorso anno.

All'interno del salone Tartara, attiguo al [redacted] Pavia, una dozzina di espositori propongono la biancheria d'epoca: lenzuola, tovaglie, camicie da notte, tendaggi, ricami e merletti in genere che [redacted] possono anche acquistare.

E' il terzo appuntamento annuale [redacted] le mostre specializzate, allestite dall'Ente manifestazioni, preceduto nel mese scorso dall'esposizione dei giocattoli d'epoca [redacted] a ottobre, da quella delle stampe antiche.

Contemporaneamente, nel mercato Pavia è attesa [redacted] notevole affluenza [redacted] espositori di antiquariato. E' infatti l'ultimo mercatino prima di Natale. Probabile che saranno occupati tutti gli spazi disponibili, oltre centosettanta. [r. s.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

FLAMENCO
Ritmi autentici

Un altro artista doc per [redacted] «Folk Club» di Torino (via Perrone 3 bis): stasera alle 21 arriva il chitarrista gitano El Rumbero. E' un'occasione quasi [redacted] per ascoltare il flamenco autentico.

ROCK & [redacted]
Lilith e Investigators

Lilith, vocalist dei Not Moving, è stasera a Torino, al «Capolinea [redacted] 8». Sempre stasera, [redacted] «Madly» di Sant'Antonino di Susa [redacted] esibisce l'ottima ska band Investigators. A Torino, «Hiroshima [redacted] Amour» presenta il gruppo blues marsigliese Big Bubble, mentre a «El Paso» suonano gli Indecis, rocket-tari parigini.

JAZZ
Per Chet Baker

[redacted] trombettista astigiano Felice Reggio, allievo di Gianni Basso, dedica alla memoria del grande jazzista Chet Baker il [redacted] ultimo disco, «I Remember Chet», che verrà presentato in concerto stasera [redacted] ristorante «Antica Zecca» di Caselle Torinese.

DISCO
Arriva Jovanotti

Jovanotti, con la sua «Tribù che balla» è tornato. Lorenzo Cherubini, questo [redacted] suo vero nome, domani pomeriggio [redacted] partire dalle 15 [redacted] spettacolo alla discoteca «Naxos» di Torino (si trova in piazza Guala 147). Per jovanottofili irriducibili, [redacted] per esploratori del kitsch musicale.

CINEMA
L'Atalante

Uno dei capolavori del regista francese Jean Vigo «L'Atalante», realizzato nel '34, è [redacted] programma oggi, domani e domenica nella Sala 1 [redacted] Massimo, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30. Il film viene proiettato nella versione restaurata per la Gaumont da Pierre Philippe e Jean-Luis Bompoint [redacted] i materiali inediti ritrovati al National Film Archive [redacted] Londra e alla Cinemathèque Royale di Bruxelles. Informazioni allo 011/87.10.48.

[redacted]
Tre volti di Giselle

Per festeggiare [redacted] 150° anniversario della prima rappresentazione del celebre balletto «Giselle», la Compagnia [redacted] danza del Teatro di Torino propone «3 volti [redacted] "Giselle"». Lo spettacolo vedrà domani, alle 21 [redacted] domenica, alle 16, sul palco di piazza Massaua due «etoile» del calibro di Laura Contardi e Evelyne Desutter, accompagnate rispettivamente da Frédéric Olivier e Andrei Fedotov. Per ulteriori informazioni, tel. 011/47.301.89.

MUSICA
Trio Mozart

Domenica pomeriggio alle 17 per il cartellone dell'Unione Musicale approda in concerto [redacted] Trio Mozart. E' composto da Maryse Regard al violino, Alfredo Stengel al violoncello, Alessandro Specchi al pianoforte. In programma musiche di Haydn, Mendelsshon-Bartholdy e Schubert. Altre informazioni allo 011/54.45.23.

[redacted]
Ectoplasma

Debutta domenica sera, alle 21,15, al teatro Araldo, in [redacted] Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (non aprite quel teatro)» di Giacomo Ravicchio, che ha curato anche la regia, [redacted] Luca Valentino. L'allestimento [redacted] della compagnia Teatro dell'Angolo. L'appuntamento è inserito nella stagione «Il [redacted] il poetico, [redacted] fantastico». Altre informazioni sull'appuntamento del teatro Araldo si possono avere allo 011/331764.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
e Rocco Moliterni

C'è Ray Charles, il genio del soul

RAY Charles al Palasport, domani dalle 21, ultima tappa dell'ennesima tournée italiana del «genio del soul». A dire il vero, Torino negli ultimi anni non è stata generosissima con il musicista [redacted] colore, qualche concerto non ha avuto il seguito che era lecito attendersi considerando la fama - e la statura - dell'artista.

Stavolta, l'organizzazione dello spettacolo non [redacted] affidata a [redacted] dei soliti promoter locali, ma è nelle mani della concessionaria Fiat «Ora» (via Nizza 187 e corso Regina Margherita 21), che si è assunta l'onore [redacted] l'onere) [redacted] portare anche nella nostra città il sessantenne pianista, [redacted] e compositore [redacted] Albany, Georgia.

Ray Charles può aver perduto un po' dello smalto di mito della musica del nostro secolo: ma [redacted] le vicende delle mode a determinare questi alti e bassi. Restano, indiscutibili, lo straordinario professionismo, la comunicativa, la forza profonda di un fuoriclasse. Un musicista che - [redacted] dall'età di sette anni - ha saputo trovare nella sua arte una ragione di vita: dagli inizi umilissimi (da ragazzo suonava per strada, come un mendicante) ai massimi trionfi dello star system, Ray Charles ha attraversato [redacted] secolo di storia del soul, firmando interpretazioni destinate a diventare classiche, da «Georgia [redacted] My Mind» a «What'd I Say».

Tra gli exploit extra-musicali di Ray Charles, ricordiamo un «cameo» nel film «Blues Brothers» di John Landis (è il negoziante che vende a Belushi e soci gli strumenti musicali per rimettere in piedi [redacted] band) e la pubblicazione di un'autobiografia, «Brother Ray».

I biglietti numerati per [redacted] concerto del Palasport costano 45 mila lire, e sono in vendita presso le sedi della concessionaria Ora.

I biglietti [redacted] numerati di gradinata costano 35 mila lire e sono disponibili in prevendita da Radio Veronica One, Rock & Folk, Discolò, New My Music, Hot Point, Poma, Salone La Stampa, Music Center, Birreria Marconi, cassa del Palasport. I prezzi si intendono al netto dei diritti [redacted] prevendita (10 per cento circa). [g. fer.]

ETA' DEL FERRO [redacted] ANTICO [redacted]

Un appuntamento da [redacted] perdere per gli appassionati di egittologia e di archeologia classica. Al museo Egizio fino al 15 gennaio dalle [redacted] alle 14 e dalle 15 alle 19, mostra [redacted] «Champollion e il contributo italiano alla scoperta dell'Egitto»; all'Archeologico, corso Regina Margherita (orario 9-14), «Memorie del passato: recupero e restauro». In occasione della Settimana per i Beni Culturali, che si chiuderà domenica, l'ingresso è libero.

La rassegna organizzata al [redacted] Egizio, con la collaborazione dell'Istituto francese [redacted] egittologia, racconta la storia delle prime scoperte archeologiche proponendo documenti poco conosciuti, ma [redacted] straordinario valore storico. Notevole il contributo di altri musei italiani: da Mantova [redacted] raccolta di Giuseppe Acerbi, console d'Austria [redacted] Cairo; da Padova [redacted] collezioni di Giuseppe Battista Belzoni, procacciatore d'affari del XIII secolo, [redacted] il pallino dell'archeologia. Infine i pezzi più significativi della collezione di un gesuita che nel '600, fra i primi, cercò di interpretare i geroglifici.

Di particolare valore i documenti che testimoniano lo [redacted]luppo dell'egittologia dopo la campagne [redacted] Napoleone. Nelle bacheche è esposta [redacted] «Grammaire égyptienne» di Jean-François Champollion; il primo catalogo del museo Egizio di Torino; [redacted] descrizione, per immagini, dei monumenti egizi fatta dagli studiosi [redacted] seguito dell'Armata Francese [redacted] il taccuino del disegnatore che seguì le campagne di scavo di Champollion e Ippolito Rosellini, un grande dell'archeologia italiana dell'Ottocento.

Al museo Archeologico i reperti in mostra provengono dal laboratorio di restauro: rappresentano le prime anticipazioni della collezione che costituirà [redacted] cardine del Museo del territorio, ovvero quella sezione che [redacted] esclusivamente dedicata all'archeologia piemontese. Il racconto della rassegna, per scelta, è a ritroso: dai Longobardi all'Età del Ferro. [em. mon.]

TEATRI

AUDITORIUM [redacted]. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. [redacted]. Questa sera ore 21. Direttore Maxim Sostakovic. Pianista Lazar Berman. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra (1854-58). Sostakovic: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (1923). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

[redacted] **D'ARTE VARIA M. BRAVE**[redacted] (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere [redacted] cretini**). Regia di Michele Di Mau[redacted]. Ingresso soci Arci L. 12.000. Infor[redacted] e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO DEGLI ILLUMI: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, sabato 7 dicembre Claudio Tanasi in: **Bagatelle per una recita** da Celine. Via S. Martino 18 Moncalieri, [redacted]. 642.820. Ingr. riss soci.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, [redacted]. 669.[redacted].

TEATRO JUVARRA dal 10 c.m. [redacted] 21, da non perdere Santagata e Morganti in **Redmun**.

RITROVI

AL BAGATELLE serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: 21 [redacted] Franco Orsini in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza» ore [redacted] Fantastico venerdì.

[redacted]**NZE SMERALDO (Chivasso)**: sabato liscio orch. Gribaudo.

DU PARC (tel. 521.52.75): [redacted].

EXTREME CLUB [redacted] (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men.

FRENZY [redacted] - [redacted] (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. [redacted] Vaporetta.

K 11 (Valgerga, To): domani [redacted] orchestra I Capricce.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ore 21 grande serata di Radio [redacted] Uno.

LE ROI: ore 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN ([redacted]. 660.3443): [redacted] 15 da [redacted] «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà... dei baci... con fiori, party e premi. Dame abito da sera lungo a longuette cavalieri nero o blu scuro. Orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con [redacted] Nuove Immagini. [redacted]. 953.2891.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.87): ore 15 discoliscio, ing. [redacted]. Ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: [redacted] Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC [redacted] **PIANO** [redacted] - **Ristorante Rubino** (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo [redacted]. Ven. e [redacted].

[redacted]**HERRY CLUB DIS**[redacted] (tel. 740.518): prenota la tua festa personalizzata.

DA ROBY: ore 21 cene con orchestra, con la [redacted] negro [redacted] «Tony Moor». Tel. 011 337.665 - 326.2603.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): domani sera c[redacted] gradita prenotazione[redacted].

LA[redacted] **- Ristorante** (Brandizzo): domani [redacted] cena [redacted]. Prenot. 913.9084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danza. Tel. (0121) 74.115 - 58.828.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segardi n. 15): ogni sabato sera cena [redacted] orchestra. Gradita prenotazione. [redacted]. 733.085

[redacted] **STABILE TORINO**
Avviso agli abbonati
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:
NOVECENTO NAPOLETANO
con **MARISA LAURITO**
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente [redacted] cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre [redacted]
Per informazioni tel. 011/5376246 - 546562

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 21
ultimi 2 spettacoli
PAOLO ROSSI
[redacted] **RIONDINO**
LUCIA [redacted]
[redacted] **COMMEDIA** [redacted] **DUE LIRE»**
musiche di **ENZO J**[redacted]
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

T.A. [redacted]
CITTÀ DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
[redacted]
AMTAS
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
SERATA VIDEO
Teatro AGUA C.so Giulio Cesare 67
6 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

DU PARC
[redacted]
GALA' PIU'
[redacted] *RIZZI - DANILO*

AMERICA MUSIC
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
STASERA [redacted] RITORNO DI
SERGIO [redacted]
nel suo spett. di suggestione ipnotica

Concluso il concorso nazionale di musica del Filarmonico

Da Viarigi il miglior oboe

Renzo Turola, 28 anni, è tra i giovani vincitori della rassegna
Prima assoluta ad un'arpista torinese. Un concerto come premio

ASTI. Si è svolta mercoledì a palazzo Ottolenghi la cerimonia conclusiva del secondo concorso nazionale per giovani musicisti organizzato dal Circolo filarmonico. Nella serata sono stati premiati i vincitori della seconda fase del concorso, dopo una prima premiazione, che si è tenuta sempre a palazzo Ottolenghi, domenica sera, con la partecipazione del sindaco Galvagno, dell'assessore alla Cultura Barolo e di Edoardo Olandini, dirigente della Cassa di Risparmio di Asti.

Presentati da Meo Cavallero, i giovani musicisti hanno ricevuto dalle mani dei componenti delle giurie i premi per i quali si sono sottoposti a due impegnative prove. Ai primi classificati di ogni sezione è stato offerto un concerto, che sarà organizzato da associazioni del Nord Italia in collegamento con il Circolo filarmonico astigiano. Oltre a ricevere il trofeo conquistato, i giovani musicisti hanno anche dato un saggio della loro bravura, interpretando dei brani presentati al concorso. In alcuni casi la giuria non ha reputato opportuno assegnare il primo premio, testimoniando la severità di giudizio dell'iniziativa.

L'alloro del primo premio è andato alla giovanissima arpista torinese Letizia Belmondo, all'oboista Marcello Monti, al duo formato dal violinista Luca Marziali e dalla pianista Ilaria Compagnoni, all'arpista Francesca Tondelli. Anche un astigiano compare nella rosa dei primi premi: è l'oboista Renzo Turola, 28 anni, di Viarigi, che si è aggiudicato un concerto e un oboe di pregio costruito dai fratelli Patricola di Castelnuovo Scrivia (Alessandria).

L'oboista Renzo Turola di Viarigi, vincitore al concorso nazionale «Città di Asti»

Il direttore artistico del premio, il pianista Roberto Cognazzo, ha congedato i premiati e il pubblico tratteggiando brevemente il significato del concorso a nome delle giurie: «Abbiamo lavorato serenamente e ci siamo divertiti - ha detto - poichè abbiamo trovato spesso giovani musicisti molto promettenti. E li abbiamo premiati mettendoci dalla parte del pubblico e anche dalla loro parte, dato che anche noi abbiamo percorso la stessa via».

[c. f. a.]

CLUB & ASSOCIAZIONI

Solidarietà in Africa

Il Rotary club di Asti ha ospitato in giorni scorsi Giancarlo Piombino, governatore del 2030° distretto, che comprende i club di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Piombino, docente universitario, giornalista e sindaco di Genova, ha sviluppato il tema della collaborazione per risolvere i problemi della collettività. Per l'occasione, il Rotary di Asti ha presentato l'«Azione pubblica di interesse mondiale» cui ha aderito: collaborerà in la Piccola Opera di Don Orione, per la costruzione di un ambulatorio in Costa d'Avorio.

Serata degli auguri

Il Soroptimist club di Asti ha organizzato la tradizionale «Serata degli auguri» che si svolgerà il 14 dicembre alle 20,30 all'hotel Salera. Ospite d'onore sarà l'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte, mentre sarà consegnata una targa allo scenografo Eugenio Guglielminetti per l'attività a favore del club che ha compiuto i 30 anni.

CITTA'

Festa anti-razzismo

L'associazione «Asti città aperta» ha organizzato una festa dedicata all'integrazione sociale contro il razzismo, che si svolgerà sabato 14 dicembre a partire dalle 22 alla discoteca «Enigma» di Castello D'Annone. La serata vedrà la partecipazione del complesso zairese «African sounds». Informazioni alla sede in via Fontana 2, telefono 599.919.

ASTI

Il nuovo «Platano»

Si svolge oggi alle 15,30 al palazzo dei Leoni di via Balbo 4, l'assemblea dell'associazione «Amici di Asti», editrice della rivista di cultura e storia locale «Il platano». Paolo Debenedetti presenterà il numero del 1991 della rivista. Seguiranno interventi di Ivana Bologna e Rodolfo Grosso. L'ingresso è libero.

Fondi pro Jugoslavia

Il comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto una sottoscrizione a favore della popolazione jugoslava; il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di generi di prima necessità. E' possibile aderire con versamento sul conto corrente 30568/3 della Cassa di Risparmio di Asti, specificando la causale «Pro profughi jugoslavi».

TRENTA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L. 9000/6000 Fest. 15/16,45/18,30/20,15/22,30 Fer: 18,16/20,20/22,30

I panni di sua sorella — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smith, J. Williams, L. Breco (Usa '91)* — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Politeama — Fer. 18/20/22,30 Fem. e fest. 15,05/17,35 19,45/22,30 Biglietto: 9000 pol./7000 gall.

Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 2h 02'

T. 50.056. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.

La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per un yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.

Forza d'urto — *di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di è disposto a per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Sala Pastrone — Fer.: 18,15/20,15/22 Lire rid.

Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowacz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48'. Drammatico

Teatro

Balbo — Tel. 824.669 Or.: 21 spett. unico Lire 7000/6000

Film vietato ai minori di

Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/6000

Non dirmelo, non ci credo — *S. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000

Point — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V.

Cristallo — Or.: 21 spett. unico Lire 5500/4000

Volare volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33'

San Damiano, stasera la commedia «Finestre sul Po» al teatro Lux

Si ride con Giorgio Molino

L'attore torinese reciterà il testo portato al successo da Macario. Singolare replica domani ad Asti la compagnia dei «Via vai». La Baudetta a Canelli

SAN DAMIANO. C'è attesa per il ritorno sul palcoscenico del teatro Lux di una delle commedie più applaudite del celebre comico torinese Macario, «Finestre sul Po», con la regia di Giorgio Molino, verrà rappresentata questa sera, alle 21,15 al Lux dalla Compagnia del Teatro Stabile di Torino. E' una commedia brillante in tre atti, che ripropone al pubblico tutto il merito e la vitalità della tradizione teatrale piemontese.

«Finestre sul Po» è la versione piemontese di una commedia scritta da Alfredo Testoni per e recitata in bolognese. Dopo il successo a Torino, l'opera approda nell'Astigiano con un intreccio ricco di equivoci e ambientato nella famiglia Galletti, dove sono ospitati don Felice Cavagna e il vescovo Tavernieri. E' una vicenda classica, a partire dalla situazione in cui gli innamorati devono sopportare mille traversie prima di poter pronunciare il sospirato «sì» all'altare.

Oltre all'abilità di Giorgio Molino, la commedia ruota intorno a due altri personaggi: Antonio Tamburrano (un saggio e furbo vescovo) e Anna Maria Biletta, nei panni della moglie e uno svolazzante marito (Giorgio Serra). Il cast è composto poi da Fulvia Roggero, Sonia Pigatti, Giorgio Nari, Lorena Pugliese, Antonella Deledda, Renato Ruspini, Cristiano Spada.

Giorgio Molino visto da Ghiglione

Il costo del biglietto è 25 mila lire (platea) e 18 mila (galleria). Per informazioni e prevendite rivolgersi alla cassa del teatro oppure telefonare al 975.016.

Curiosamente, la stessa commedia verrà portata in scena ad Asti domani sera. L'occasione è la rassegna «Teatro per amore», Don Bosco, in corso Dante 186. A proporla saranno gli attori della compagnia «Via vai» di Grazzano Badoglio. Per lo spettacolo di domani sera, che s'inizierà alle 21, il biglietto costa 8 mila lire (6 mila i ridotti).

Ultimo appuntamento, stasera con la rassegna teatro dialettale al cinema-teatro Balbo di Canelli. Alle 21, sarà di scena la compagnia «D'la Baudetta» che presenterà la farsa Leotardi e Giulio Berruquier «L'ostu del Brich». Il biglietto costa 7 mila lire (5 mila i ridotti).

[ro. g.]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Commento alle tragedie di Alfieri

Si svolge la seconda lettura critica delle tragedie di Vittorio Alfieri, organizzata dal Centro nazionale studi alfieriani di Asti. A partire dalle 18 a palazzo Ottolenghi, Lucio Lucignani, docente di letteratura all'università di Pisa, interpreterà «Filippo». L'ingresso è libero.

CASSINASCO

I «Power» suonano il Maltese

Sarà l'hard rock il protagonista stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena i «Power», complesso astigiano che propone heavy metal ed ha inciso un demotape. Ingresso libero.

Si parla di punk e dark rock

S'inizia stasera alle 21,30 il breve ciclo di incontri «Emorragie rock» organizzato dal circolo «Month» di Monastero Bormida. Nel salone comunale si parlerà di musica punk e dark con Alberto Campo della rivista «Rockerilla». Ingresso libero.

ASTI

Lettura dell'Antico testamento

Si terrà venerdì alle 21 alla Scuola biblica ecumenica di Galileo Ferraris 81, la quarta lezione introduttiva alla lettura dell'Antico Testamento. Relatore sarà Paolo De Benedetti con una conferenza dal titolo «Scegli la vita, il patto, la Torah, la terra». Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Cinema d'autore al Cristallo

Film d'autore stasera al cinema «Cristallo» di San Damiano per il cineforum organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. In programma «Volare volare», di Maurizio Nichetti. Alle ore 21, ingresso 5 mila lire.

CANELLI

Veglione della Croce Rossa

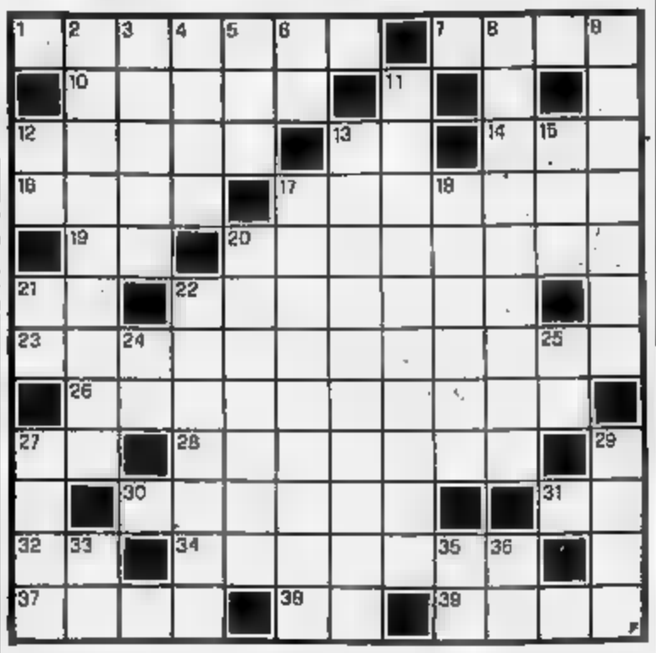
Questa sera al dancing Gazebo di Canelli, la Croce Rossa canellese terrà il veglione di fine anno. Ad allietare la serata, l'orchestra di Lcarco Gianferrari. Prenotazioni alla sede di Canelli della Croce Rossa (tel. 824.222); ingresso 10 mila lire.

CASTELLO

Serata con il «Marzio group»

Stasera arriva «Bandiera gialla» alla discoteca Enigma di Castello d'Annone. Di scena il «Marzio group» con brani Anni '60 e '70 proposti dal vivo. Ingressi 10 mila lire.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Grossa barca per canali. 7. Città francese. 10. Gioca il derby col Milan. 12. Riconoscente, memore. 13. La A. Volta (sigla). 14. Il nome del musicista Orolani, a punta. 17. Insaporiti con olio e aceto. 19. obiettando. Come il senza padrone. 21. Iniziali Hemingway, attrice. 22. Intruglio per cavalli. 23. Acredini, animosità, rancori. 26. Conosce bene il codice Morse. 27. Cagliari l'A.C.I. 28. Aiutò Gesù a portare la croce. 30. Pietanze di carne. 31. In fondo al lago. 32. Vuoto all'inizio. 34. Maschio della pecora. 37. Collega del traditore. 38. Fondo di canoe. 39. Ha sei facce numerate.

VERTICALI. Città del Giappone. 3. Vacuo, vuoto. 4. ha quattro «Aida». Il pilota Fabi. 6. Terni per l'A.C.I. Città della Sicilia. 9. Stati sovrani. 11. Edificio di abitazione. 12. Il poeta Carducci (iniziali). 13. L'Europa è quello «vecchio». 15. Andati alla latina. 17. Pregiata pellicola. 18. Abitante di Copenaghen. Stanlio, guasto, chio. 21. Reverendo. Si unisce spesso a «perché». 24. La fine della farsa. 25. La città dei due Mari (sigla). 27. Conduttore di corrente... vuoto. 29. Si può fare col trapano. 33. Ultimo Scorso. 35. Centro della Ande. L'isola Maga Circe.

La soluzione cruciverba sarà pubblicata domani

L'AVVENTURINO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

V	I	C	O	L	O				S	A	C
E	R	A	R	I		L	A	H	I	N	A
D	A	L	I		C	A	D	E	N	T	I
O	N	O		S	A	V	A	N	A		H
V			G	A	L	A	T	T	I	C	O
A	V	V	I	L	E	N	T	I		A	
	M	E	R	E	N	D	A		I	L	A
			O	H	D	A	Y	A		A	M
	B	O	T	T	A	I	O		A	M	I
E	A		T	I	R	O		G	I	A	N
C	A	M	I	N	I		Z	E	N	I	T
A	L	T		A	O	S	T	A		O	A

Orient

Antichità Porcellane Cineserie

TAPPETI PERSIANI ORIENTALI

Visto il grande successo ottenuto in collaborazione con la **MdB,** nell'impossibilità di soddisfare la numerosa clientela accorsa da tutta Italia,

prosegue a

Borgo S. Dalmazzo

alle stesse condizioni

LA STRAORDINARIA VENDITA CON

SCONTI dal 30 al 60%

UN TAPPETO FRA I [illegible] DI FAMIGLIA

Il valore [illegible] tappeto d'**ORIENTE** oggi è alto ma sarà [illegible] più alto domani. [illegible] ha un tappeto prezioso in casa, infatti, ha un bene da godere [illegible] da vivere, e nello stesso tempo [illegible] bene-rifugio che certamente sfiderà mo[illegible] e cambiamenti culturali, un bene che tramanderà a figli e nipoti storia e tradizioni di famiglia.
Un bene che oggi si può [illegible] a condizioni [illegible] uniche: anche a meno di [illegible]. Ecco perché bisogna assolutamente approfittare di questa **UNICA OCCASIONE** [illegible] la [illegible] Vi offre.

Un avvenimento eccezionale

L'ORIENT da molti anni importa dai Paesi d'origine selezionati **tappeti e rare porcellane e cineserie** distribuendo all'ingrosso in [illegible] Italia.

Per questo [illegible] la MDB ne ha chiesto la collaborazione per [illegible] straordinaria liquidazione effettuata per la chiusura del reparto **TAPPETI.**

Una liquidazione che ha avuto un **IMPENSABILE SUCCESSO.**

Infatti sono accorsi acquirenti [illegible] collezionisti [illegible] ogni parte d'I[illegible] [illegible] in particolar modo dal Piemonte.

Non avendo potuto soddisfare le esigenze di tutti i clienti **ORIENT** h[illegible]so di proseguire per un breve periodo la vendita iniziata dalla **MdB** direttamente [illegible] suoi splendidi locali di **Borgo San Dalmazzo** mantenendo le medesime offerte.

È quindi un'**occasione unica** per chi non ha potuto approfittare della chiusura della **MdB** in quanto ha [illegible] la possibilità [illegible] acquistare [illegible] prezzi di vero **INGROSSO,** [illegible] [illegible] assorti[illegible] [illegible] più grandi d'**ITALIA.**

LE GARANZIE

Ogni esemplare [illegible] corredato da [illegible] certificato [illegible] che attesta il valore reale [illegible] anche dopo la vendita **garantisce l'assistenza** [illegible]n: **restauri, lavaggi, assicurazioni, permute e consulenze.**

COPPIA VASI PORCELLANA con decorazioni in oro eseguito a mano, valore L. ~~400.000~~ **190.000**

[illegible] Porcellana pezzo prestigioso, valore L. ~~700.000~~ **300.000**

Alcuni esempi realmente introvabili:

Belucistan Persia baby	~~80.000~~	**25.000**	Sciraz «Mecca» Persia 300x205 ca	~~2.100.000~~	**960.000**
Preghiere scendiletto 100x60 ca	~~150.000~~	**70.000**	Tabriz Persia 200x300 ca	~~3.000.000~~	**1.390.000**
Colyay Persia 160 x 100 ca	~~700.000~~	**290.000**	Kirman Extra Persia 200x200 ca	~~3.100.000~~	**1.490.000**
Benares India 180x130 ca	~~800.000~~	**360.000**	Ispahan M. seta Persia 180x105 ca	~~7.000.000~~	**2.950.000**
Bukara Karaci 150x250 ca	~~1.200.000~~	**590.000**	Nayn M. seta Persia 200x300 ca	~~9.000.000~~	**3.990.000**

(Non approfittarne è pura follia)

ORIENT - BORGO S. DALMAZZO (Cn) - Statale per Cuneo - Tel. 0171-262055

Fatevi dei km. in più ma ne varrà la pena perché sarete ripagati con una gradita sorpresa!

bofetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via [illegible] 148
Tel. 0172/[illegible], fax [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Venerdì [illegible] Dicembre 1991 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

SCUOLA

Diminuiti i fondi

Diecimila firme per contestare i «tagli» [illegible]

Già imbucate 17.000 cartoline di protesta nella tenda allestita in corso Dante da associazioni e cooperative. A PAGINA 40

GARESSIO

A casa 116 operai

Ilonti S. Bernardo in Cassa integrazione

Il provvedimento, esteso anche allo stabilimento [illegible] Ormea, deciso per le [illegible] del mercato delle acque minerali. A PAGINA 42

WEEKEND PIEMONTE

Una [illegible] allo svago

Una grande asta di tartufi ad Asti, nel Novarese un omaggio con il mambo a Rita Hayworth, [illegible] rock di Freddie Mercury a Vercelli e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A PAGINA 45, 46 E 47

CENGIO

Modificato dal Coreco

Il Consiglio [illegible] lo Statuto

Il documento non è ancora [illegible] to appr[illegible] dal C[illegible] munale [illegible] rischia di essere sciolto». [illegible]

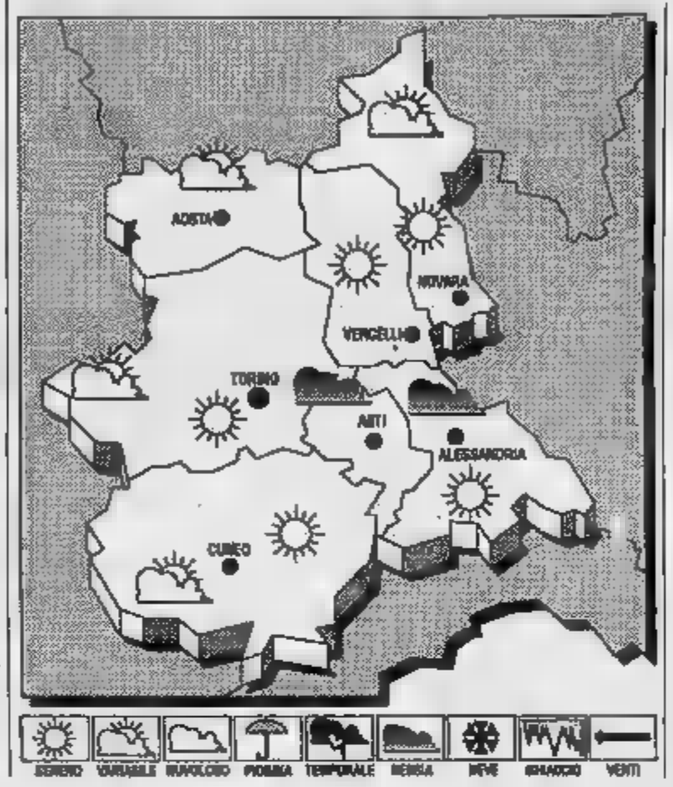
CORNELIANO

Frana la collina

Arrivano fondi per salvare la torre del Mille

Un contributo di [illegible] milioni [illegible] promesso da Regione [illegible] Genio civile. Dichiarate inagibili due case. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti [illegible] trionali fredde provenienti [illegible] Circolo Polare Artico.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti.

[illegible] in ulteriore diminuzione.

VENTI. Ovunque forti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente [illegible] o poco nuvoloso, ma con tendenza a parziali annuvolamenti. Temperature in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11; min: -4; media: 3,5

UN ANNO FA
Max: 6,6; min: 1,3; media: 3,9

[illegible]	IN [illegible]
Torino 6	Novara -8
Asti 4	Vercelli 7
Aosta 5	Alessandria 1

Il Sole sorge alle 7,52 [illegible] tramonta alle 16,43. La [illegible] si [illegible] alle 8,17 [illegible] cala [illegible] 16,52.

Il Comitato di crisi della Val Bormida si riunisce oggi [illegible] Cortemilia

Acna, cresce la protesta

Verrà ribadito il [illegible] all'inceneritore re-sol e saranno promosse nuove iniziative
Il presidente del Wwf stamani parla [illegible] Torino. Lunedì incontro in municipio ad Alba

CORTEMILIA. Oggi alle 18, nel municipio della cittadina, si riuniranno i sindaci [illegible] Comitato di crisi della Valle Bormida per fa[illegible] il punto sulla situazione e programmare nuove iniziative. In particolare esamineranno, insieme con un gruppo di esperti, i risultati delle analisi eseguite sui campioni ambientali prelevati nel sottosuolo dell'area industriale dell'Acna. Sono [illegible] in un volume che l'Istituto superiore della Sanità ha consegnato martedì scorso a Roma alla delegazione dei sindaci della V[illegible] piemontese giunti nella capitale per consegnare gli ordini del giorno del circa 130 comuni che chiedono la chiusura dell'Acna e si oppongono all'inceneritore.

Gli amministratori hanno incaricato un gruppo di esperti di esaminare i dati. Dalle prime valutazioni sembra si tratti di risultati molto preoccupanti: sarebbe stata riscontrata [illegible] presenza della [illegible]a diossina. I sindaci si riservano di renderli pubblici [illegible] [illegible] prendere posizione solo dopo quando conosceranno [illegible] valutazione precisa dei tecnici. «Siamo in un mo[illegible] decisivo - dice [illegible] sindaco di Alba Enzo Demaria -. Il no[illegible] impegno è [illegible] non dar tregua per ottenere [illegible] la questione si definisca in tempi brevi. Sarebbe un grave errore [illegible] andrebbe a nostro svantaggio lasciar finire [illegible] legislatura senza un provvedimento definitivo». In tal caso, infatti, perderebbe di validità la risoluzione parla[illegible] del 30 gennaio '90, [illegible] vieta la costruzione dell'inceneritore a Cengio e in Val Bormida sul [illegible] rispetto si basa la rivendicazione dei sindaci piemontesi.

Scadono oggi i dieci giorni di tempo che il Governo si era preso per decidere sull'Acna e sul «Re-sol» [illegible] termine dell'incontro interministeriale del 26 novembre, ma finora [illegible] giunte risposte. Stamane, il presidente nazionale [illegible] Wwf Fulco Pratesi [illegible] una confe[illegible] stampa a Torino (hotel Genova, ore 11,30) sulla Val Bormida.

Per lunedì prossimo alle 11 è in programma in municipio ad Alba un incontro fra i sindaci e il presidente del Consiglio regionale Spagnuolo. (g. f.)

TIMORI PER LA [illegible]

CORT[illegible] Preoccupazione in Val Bormida alla notizia della presenza di diossina che sarebbe stata riscontrata nel sottosuolo dell'area industriale all'Acna [illegible] Cengio. Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, [illegible] ha fatto parte [illegible] Comitato tecnico-scientifico nominato [illegible] minis[illegible] dell'Ambiente, dice: «Sapevamo di questa situazione, ma avevamo deciso [illegible] tenerla riservata per studiare a fondo il problema [illegible] gli esperti. Intendiamo muoverci con calma, sulla base di valutazioni scientifiche».

Prosegue Veglio: «Quando ero rappresentante [illegible] Comitato avevo chiesto che venissero fatte analisi dall'Istituto superiore della Sanità. I prelevamenti sono dell'anno scorso, ma i risultati [illegible] erano stati resi noti. Degli studi sulla diossina in Val Bormida si è invece parlato in [illegible] congresso negli Stati Uniti. Abbiamo così sollecitato i risultati all'Istituto superiore di sanità [illegible] ci so[illegible] stati forniti martedì scorso [illegible] Roma». «La nostra cautela è giustificata dal fatto che il problema era già [illegible] sollevato in passato, [illegible] [illegible] in una [illegible]lla di sapone». [illegible] volta i sindaci pensano [illegible] intervenire al ministero della [illegible] per la tutela della salute pubblica.

«Non vogliamo fare del terrorismo ecologico - dicono - ma pretendere che un problema così grave abbia la giusta attenzione e vengano fuori le responsabilità anche di chi ha taciuto». La [illegible] di diossina sarebbe confermata [illegible] volume sui risultati delle analisi pubblicato dall'Istituto superiore della Sanità e consegnato [illegible] sindaci.

Sul problema [illegible] il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo avrebbe sostenuto che non vi sono pericoli. Il gruppo del pds in Regione ha presentato [illegible] interrogazione urgente alla Giunta sulla questione [illegible]. (g. f.)

L'incidente sul lavoro l'altra sera in un grande mulino

Casalgrasso, operaio [illegible] da un'impalcatura e muore

L'uomo (36 anni) lascia moglie e due figlie di 11 [illegible] anni. Domani i funerali

CASALGRASSO. Ha destato viva commozione [illegible] paese la morte di un operaio del «Meli[illegible] Chiavazza», precipitato l'altro ieri da [illegible] impalcatura. Elio Maero, 36 anni, abitante in via Racconigi 32, aveva da poco iniziato il turno pomeridiano nell'azienda dei fratelli Chiavazza, [illegible] via Molino.

All'improvviso, nel settore dove viene confezionata la farina in sacchetti, gli operai [illegible] so[illegible] accorti che dalla macchina non arrivava più materiale. «Un inconveniente che accade raramente - precisano al mulino -, una o due volte l'anno».

[illegible]ro è salito su un'impalcatura per controllare il filtro del macchinario, probabilmente intasato.

Non vedendo tornare il collega, gli altri operai si sono allarmati e sono andati a cercarlo. L'hanno trovato a terra, con una profonda ferita al capo. L'uomo non dava più segno di vita.

Gli infermieri ed il medico di guardia, giunti poco dopo da Racconigi, [illegible] hanno potuto [illegible] altro che constatarne [illegible] morte, per sfondamento della base cranica. L'operaio è precipitato dall'impalcatura accanto alla macchina che [illegible] revisionando (un volo [illegible] oltre tre metri) forse per un capogiro o per un piede messo in fallo.

Elio Maero è precipitato a terra da un'altezza di tre metri mentre stava revisionando il filtro di una macchina che confeziona la farina in sacchetti. Inutili soccorsi dei colleghi

Elio Maero, originario di Carmagnola, viveva [illegible] Casalgrasso da una decina di anni. Lascia la moglie, Rita Saglia, [illegible] anni, e due figlie, Simona e Tiziana, di 11 [illegible] 4 anni. I funerali si terranno domani nella parrocchie [illegible] San Giovanni Battista.

Michele Ronchio

[illegible] UN [illegible] DI MONDOVÌ

Un ra[illegible] [illegible] Mondovì, Stefano Viglione, 21 anni, abitante [illegible] [illegible] Ortigara, rischia la paralisi. Il giovane era [illegible] coinvolto lunedì mattina [illegible] un incidente sull'autostrada Torino-Savona. Mentre sulla sua «Tipo» si stava dirigendo a Torino per partecipare ad [illegible] «stage» della «Valeo frizioni», si è scontrato con una vettura all'altezza del vindotto «Mondalavia», qualche centinaio di metri prima del case[illegible] [illegible] Fossano. Il giovane è ricoverato nel reparto [illegible] [illegible] chirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo; le sue condizioni sono molto gravi, rischia di non poter più camminare. Nello stesso scontro erano rimasti feriti altri quattordici automobilisti, mentre un impiegato monregalese, Antonio Feste, era deceduto. A PAGINA 42

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES

La Regione vuole ristrutturarlo

[illegible] imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti [illegible] strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. Non ha l'aspetto severo di [illegible] [illegible]cchine [illegible] guerra come i [illegible]lli di Fenis o di Verrès, tanto che un anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendan[illegible] degli Challant p[illegible] poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono [illegible] acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di [illegible] delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre [illegible] poderoso edificio [illegible] difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amavilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1367 [illegible] [illegible] [illegible] esterna, un fossato e un ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e [illegible] sale ampliate per dare al complesso le dimensioni di [illegible] signorile. Dal '70, il castello [illegible] di proprietà della Regione, che ha in programma una seria [illegible] restauri prima di aprirlo al pubblico.

[illegible] [illegible]

GAGLIANICO

E' a 37 chilometri da Vercelli

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gaglianico, in assoluto uno dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, [illegible] dei più importanti maniori della Valle. Denominatore comune, infatti, è stato Ibleto di Challant [illegible] [illegible]tti [illegible] tre fece costruire o ristrutturare [illegible] Trecento.

[illegible] Gaglianico Ibleto operò su una fortificazione che già esis[illegible] prima del X secolo, [illegible] per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino [illegible] da Vercelli. [illegible] [illegible] diversi proprietari [illegible] [illegible] molte fortunate [illegible] sfortunate battaglie è uscito piuttosto [illegible]. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

Le [illegible] [illegible]ale del castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore di quello di Versailles, conserva il suo aspetto guerre[illegible] in uno scenografico gioco di torrioni [illegible] torri, una [illegible] [illegible]rebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Inciso sui muri della prigione si leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe conoscerne la sorte. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene [illegible] conti Trossi, non è visitabile.

Luciano Curino

Cuneo, la protesta di associazioni e cooperative per i «tagli» all'assistenza

Raccolte 10.000 firme contro l'Usl

Nella tenda di corso Dante già imbucate diciassettemila cartoline di disapprovazione indirizzate agli amministratori. La Regione ha stanziato 900 milioni. Gli enti: «Questi fondi non bastano»

CUNEO. Diecimila firme contro l'Usl: è questo il risultato dei primi dieci giorni di protesta delle associazioni che hanno ricevuto la disdetta delle convenzioni imposte dai «tagli» al settore socio-assistenziale per far quadrare il bilancio della sanità cuneese.

I volontari delle nove cooperative e associazioni per handicappati, minori, tossicodipendenti e alcolisti, che contano duecento operatori e cinquecento assistiti, proseguono la protesta nella tenda di corso Dante.

I cuneesi sono invitati a firmare la loro «disapprovazione per il 'taglio' del cinquanta per cento alle associazioni che si interessano delle fasce più deboli», ed a partecipare all'iniziativa delle cartoline da inviare al presidente dell'Assemblea dei Comuni dell'Usl 58, all'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria ed ai sindaci dei comuni nel territorio dell'Usl: fino a ieri sera erano state imbucate diciassettemila cartoline.

«Mio figlio, Davide, anni, è handicappato - spiega Erminia Graglia, che ha dato disponibilità a sensibilizzare i cuneesi sul problema assistenza - frequenta la cooperativa Proposta 80 di via Quintino Sella. Il 'taglio' dei fondi causerà la riduzione del personale e degli operatori, trasformando i centri per handicappati in «parcheggi» per i più deboli, obbligando a ridurre l'attività di recupero e rieducazione».

Il Consiglio regionale, intanto, ha approvato lo stanziamento di miliardi per il settore dell'assistenza nelle sessantatrè Usl piemontesi. Per l'Unità sanitaria di Cuneo si è stabilità l'assegnazione di 900 milioni e 425 mila lire: l'acconto già erogato è di 426 milioni. Ma è soltanto un «provvedimento tampone», che non risolve la situazione di deficit per il settore del recupero degli handicappati. «Il finanziamento regionale - spiegano i responsabili economico-amministrativi dell'Usl - garantisce soltanto il livello di spesa dello anno incrementato tasso d'inflazione programmato (sei per cento)».

I volontari delle associazioni hanno chiesto al sindaco di poter continuare la protesta nella tenda di solidarietà in corso Dante fino al 31 dicembre prossimo.

Giampaolo Marro

In tenda, fino al 31 dicembre, sono rappresentate le nove cooperative cuneesi

18 RISCHIANO IL LICENZIAMENTO

CUNEO. I diciotto operatori della casa famiglia «Arcobaleno» di Borgo San Giuseppe, gestita dall'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali) hanno ricevuto una lettera con preavviso di licenziamento.

Il presidente Giampiero Viale è stato costretto a firmare la per la mancata assicurazione di finanziamenti da parte dell'Usl e la conseguente impossibilità rinnovare la convenzione. preavviso di licenziamento è stato inviato, come previsto dalla legge, trenta giorni prima dalla data prevista per la cessazione del rapporto di lavoro.

Ieri nella sede della comunità «Arcobaleno», via Lesegno 12, si è svolta una riunione fra operatori, presidente dell'Anffas genitori dei ragazzi ospitati nella struttura. Giampiero Viale ha spiegato le ragioni della possibile chiusura del servizio, confermando che l'Usl ha «tagli» del cinquanta per cento alle strutture socio-assistenziali.

L'Anffas attualmente gestisce due famiglie: prima è riservata a portatori handicap medio lievi, sede in via Dronero a Cuneo, dove sono impegnati sei operatori per sette pazienti; la seconda quella di Borgo San Giuseppe, dove nove ragazzi sono assistiti da dodici operatori. La comunità «Arcobaleno» era stata aperta il 2 gennaio del '90.

Nel febbraio scorso i volontari Anffas aveva attivato anche una terza struttura, con sede a Madonna delle Grazie, chiamata «Fiordaliso», che ospita cinque ragazzi e dispone di due operatori. Il presidente dell'associazione per fanciulli subnormali, il giorno successivo alla notizia della disdetta delle convenzioni Usl, aveva immediatamente chiesto tono provocatorio che la struttura potesse ricevere il finanziamento pubblico.

«Dal primo gennaio - spiega Enrico Imberti, operatore della casa 'Arcobaleno' - i ragazzi costretti tornare a casa, ma alcuni essi non hanno neppure una famiglia. Il 'taglio' dei finanziamenti rischia di bloccare il progetto reinserimento dei giovani. Quando gli amministratori assicureranno il rinnovo delle convenzioni, disposti a lavorare per alcuni mesi come volontari, in attesa dei finanziamenti. Le crisi di bilancio vanno addebitate soltanto ai più deboli».

(g. p. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Non dimenticare chi soffre

Mi ha colpito l'iniziativa della Associazione panificatori di Cuneo di portare aiuto alla popolazione albanese, costruendo un panificio in una delle più importanti città di quel Paese. Da parte mia aderirò all'invito a contribuire questa operazione di soccorso, e spero tanti cuneesi facciano altrettanto.

A tre settimane dal Natale dovremmo pensare tutti a «santificare» queste feste occupandoci degli altri. Le persone al mondo che soffrono sono talmente tante che non c'è che l'imbarazzo della scelta. L'importante è che ciascuno di noi non faccia finta di dimenticarne.

Lettera firmata, Valdieri

Poste in funzione 24 ore su 24

L'Italia è «popolo di santi, navigatori, poeti, evasori e opinionisti». A volte, però, prima parlare o scrivere e quindi emettere sentenze senza appello, sarebbe utile informarsi, analizzare, e poi, eventualmente, esprimere un giudizio.

I concessionari degli alloggi di servizio delle Poste pagano l'affitto e tutte le spese di gestione che l'amministrazione Pt sostiene per la gestione degli alloggi ni, nel rispetto delle leggi e dei decreti ministeriali, che l'azienda Pt regali niente a

Per il deficit pubblico tanta, troppa gente qualificata, s'improvvisa «portatore di sapienza». Gli impiegati delle poste, reddito fisso, come tutti i lavoratori dipendenti dello Stato e del settore privato, pagano le tasse.

Per tutti gli altri, a reddito variabile (imprenditori, liberi professionisti, eccetera) l'Italia aspetta ancora che le tasse comincino pagarle.

opinione diffusa che gli impiegati dello Stato lavorino poco e male, ma è anche opinione diffusa che ci molta disinformazione su come lavorino gli impiegati dello Stato, in particolare i lavoratori delle Poste.

E' stato mai chiarito, ad esempio, quale meccanismo diabolico le Poste usano per recapitare mattino ai cittadini tutta la corrispondenza? Dopo la chiusura degli sportelli al pubblico, nei diversi servizi le Poste continuano a funzionare nel pomeriggio e nella notte, per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi.

L'Amministrazione delle Poste prima di essere definita una giovane o vecchia mamma è grande mamma per i gruppi editoriali che spediscono milioni di oggetti di corrispondenza pagando tariffe irrisorie. Inoltre ci sono gli utenti che effettuano gratuitamente tutte le operazioni nel settore risparmio (prelevamenti e versamenti sui libretti a risparmio, emissione di buoni fruttiferi, nonché tutte le altre operazioni, fornite un costo politico).

Tutte le operazioni di risparmio effettuate le banche hanno un costo, spesso non visibile. Alle Poste nel settore del risparmio non c'è bisogno dalla trasparenza negli estratti conto, tanto non c'è nulla da verificare per l'operazione che è stata eseguita gratuitamente.

La spedizione di oggetti, corrispondenza e pacchi eseguita con i corrieri privati ha costi superiori alle tariffe postali.

La Posta celere assicura consegna di corrispondenza e pacchi in tutta Italia entro le 24 ad un costo inferiore ai derni e tanto reclamizzati corrieri «fulminis». Purtroppo il servizio di Posta celere non è una adeguata pubblicità.

E allora la responsabilità di tutto questo è da imputare agli impiegati postali (vittime anch'essi sistema) o al potere politico (dai piccoli ai grandi livelli) o al potere economico, ivi compresi i grandi interessi finanziari.

Pietro Bongiovanni, Cuneo

Bande sonore contro la

Nonostante siano stati eseguiti lavori di sistemazione della statale Cuneo-Torino, tra Cavallermaggiore e Racconigi (ma c'è voluto il Giro d'Italia per farli eseguire a tempo di record) rimangono moltissimi i tratti di questa statale, così importante per il collegamento con il capoluogo regionale, cattive condizioni.

In questi giorni di fitta nebbia, poi, appare con evidenza a chi si trovi a viaggiare questa direttrice, l'insufficienza delle segnalazioni (catarinfrangenti) a bordo strada.

Possibile che non si possa sistemare ai limiti della carreggiata (come da tempo accade in Francia) una banda luminosa e anche sonora, che aiuti gli automobilisti ad orientarsi anche nella nebbia e che contribuisca ad evitare tanti incidenti?

Augusto Giovine, Savigliano

GRANDI CUNEO

VIABILITA'

In Provincia si parla della segnaletica europea

Oggi alle 9,30 nella sala consiglio provinciale Cuneo si parlerà dell'adeguamento della segnaletica stradale alla normativa europea.

AVVENTURA

Serata di diapositive al teatro dei Salesiani

Lunedì alle 21,30 al teatro Salesiani a Cuneo saranno proiettate diapositive d'avventure con gli sci o in mountain bike dal titolo: «Da Capo Nord all'isola di Creta». Ingresso gratuito. In palio premi offerti «Monti Sport».

«Emergenza stranieri» una tavola rotonda

Stasera, alle 21, nella sala del Cuore Immacolato si terrà una tavola rotonda su: «Emergenza stranieri e società italiana».

LIMONETTO

Aperti nel fine settimana gli impianti di risalita

Domani e domenica aperti gli impianti di risalita (seggiovia Alpe, Baby, Ponente e San Lorenzo). Prezzi: giornaliero 22 mila, ridotto, 16 mila.

Le temperature rigide facilitano il fenomeno della «galaverna»

Nebbia e gelo sulle strade

Ieri brevi nevicate oltre i duemila metri (5 centimetri al valico della Maddalena)
Traffico rallentato sulla To-Sv per la scarsa visibilità. Problemi nell'Albese

CUNEO. Nebbia sull'autostrada Torino-Savona, neve al valico della Maddalena e dell'Agnello, otto gradi zero a Viozene, meno cinque a Acceglio Crissolo: è questa la situazione del tempo registrata ieri nella «Granda».

Il freddo intenso, che perdura da giorni, ha praticamente paralizzato lavoro nei campi. Ieri mattina le campagne del Cuneese erano ricoperte da «galaverna»; lti corsi d'acqua e canali per l'irrigazione sono gelati.

Ai valichi non si sono registrati difficoltà di circolazione: il Colle di Tenda è regolarmente aperto al traffico, anche se permangono problemi al manto stradale nella galleria, che con gli sbalzi di temperatura potrebbe ulteriormente deteriorarsi. Continuano intanto i lavori di ampliamento dei tornanti: nel tratto tra Limone e la frontiera aperti alcuni cantieri per la costruzione muri di sostegno e la rettifica della carreggiata.

In Valle Stura il Colle della Maddalena è aperto. Ieri per quasi un'ora è nevicato oltre i duemila metri, problemi alla circolazione di automobili, camion e autoarticolati transito verso Barcellonette o provenienti dalla Francia.

Nel Saviglianese e nella zona di Cavallermaggiore e Racconigi per tutta la giornata c'è stata la nebbia: si sono registrati rallentamenti di traffico per improvvisi «banchi» in cui la visibilità ridotta a pochi metri. Sulla statale 20 nel pomeriggio gli automobilisti sono stati costretti a viaggiare a velocità ridotta. Problemi anche sulla statale Torre San Giorgio-Moretta-Polonghera-Casalgrasso. La nebbia non ha risparmiato neppure la zona dell'Albese e del Braidese, imperversando sulle strade per Montà, Sommariva Perno, Canale e Narzole.

La scarsa visibilità e il freddo notturno sono stati la causa principale di incidenti e disagi per chi in questi giorni è transitato sulla Torino-Savona. A partire dal casello Mondovì, fino a Marene e ai confini con la provincia di Torino traffico è stato rallentato.

Lunedì mattina nebbia e fondo stradale ghiacciato sono state la causa di un incidente tale, che ha coinvolto nove autovetture, poco prima del casello di Fossano. La visibilità scarsa anche nel Cebano e in Alta Langa.

[g. p. m.]

STATO CIVILE

BRA
5 dicembre 1991

NATI. Potasso Simona (Dogliani); La Greca Valentina (Bra); Pandiscia Matteo (Santa Vittoria d'Alba); Bergaglio Enrico (Bra); Padalino Gianluca (Bra); Novi Mario (Bra); Alice Casale Livio (Cavallermaggiore).

MORTI. Gonella Maria, 71 anni (Bra), pensionata; Barbero Carlo Giorgio, anni (Bra), pensionato; Bianco Irma, 80 anni (Bra), pensionata; Grillo Lidia Maria, anni (Alessandria), pensionata; Lauro, 69 anni (Cherasco), pensionata; Antonio, anni (Sommariva Bosco), pensionato.

MATRIMONI. Alludi Giuseppe (residente Bra), operaio, con Antonacci Marianna (residente a Bra), casalinga; Tati Fabrizio (residente a Bra), operaio, con Micciché Vanessa (residente Bra), operaia.

SAVIGLIANO
5 dicembre

NATI. Tallone Gabriel (Savigliano); Gagliano Amedeo (Savigliano); Rossi Mirko (Magliano Alpi); Margaria Daniele (S.Albano Stura); Inaudi Giulia (Costigliole Saluzzo); Audetto Marco (Sant'Albano Stura); Caruana Arianna (Carignano); Marchetti Michele (Venasca); Bertolotti Lorenzo (Fossano); Galliano Denis (Moretta); Rosso Marco (Centallo); Cucinotta Roberto (Saluzzo); Cismondi Danilo Simone (Vottignasco); Temavasio Andrea (Cuneo); Pagliero Francesca (Fossano); Stanojkovic (Dogliani); Vanzetti Alberto (Cavallermaggiore); Khaleli Claudia (Montanera); Viviano Giulia (Venasca); Fissore Federica (Fossano); Buttieri Mario (Marene); Giacomo (Villafranca Piemonte); Audetto Marco (Sant'Albano Stura); Caruana Arianna (Carignano); Marchetti Michele (Venasca); Bertolotti Lorenzo (Fossano).

MORTI. Lanzetti Francesco, 87 anni (Savigliano), pensionato; Paschetta Domenica vedova Dossena, 82 anni (Savigliano), pensionata; Vigna Agostino, (Savigliano), pensionato; Campana Giuseppe, anni (Savigliano), pensionato; Esposito Angela in Saltuni, 71 anni (S.Donato Nirasa), pensionata; Roccia Lucia ved.Morelli, 86 anni (Savigliano), pensionata; Novara Giuseppe, 81 anni (Savigliano), pensionato; Vigna Agostino, 78 anni (Savigliano), pensionato.

4 dicembre 1991

Angela Depetris, 85 anni (Passatia), pensionata; Antonio Barra, 85 anni (Passatia), pensionato.

dicembre 1991

MORTI. Antonio Canavese, 80 anni (Sanfront), pensionato; Romolo Miretti, anni (Sanfront).

dicembre 1991

NATI. Martina Roascio (Savigliano).

COSTIGLIOLE SALUZZO
dicembre

NATI. Giulia Inaudi (Savigliano).

MORTI. Domenico Colombero, anni (Costigliole Saluzzo), pensionato.

LA FOTO DEI RICORDI

Il santuario di Fontanelle a Boves

La cartolina risale al 1934. Sul retro era stampata una preghiera per ottenere grazie e giorni di indulgenza. L'orazione era rivolta a Maria, Regina della Pace, ai genitori della Madonna, San Gioachino e Sant'anna, e al suo sposo, San Giuseppe

(COLLEZIONE ERMANNO QUAGLIA-BOVES)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi:
Saluzzo: 40.21
111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.06, 72.31
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 616.63
La Morra: (gruppo volontari) 50 102
Lirone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772.565
Nella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 851.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945 709
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.878
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ronco di Cherasco: 486.600
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Torino-Savona: (0172) 496.600

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 696.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
CeRiS: (0171) 695.483, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Mouccl 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Borsalio 27, Cuneo
Anffass: (0171) 692.454, Dronero 11, Cuneo
1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro aiutami 2: 56.714, via Sobrero 14
3: 411.868, Mad. dell'Olmo (0171) 260.128, Monsignor Riberi
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 116
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
di Nella Ta- (0174) 328.358
V.D.S. di rezzo: (0171) 772.555
gio: (0174) 92.055

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 7. **Alba:** *Settimo*, p.zza Risorgimento 5. **Bra:** *Comunale*, via Brizio 25. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì Gasco**, via Quadrone 3. *San Martino*, corso Piemonte 8. **Savigliano:** *Dominici*, via Cavallotti 2.

Sgominata dalla polizia un'imponente rete per il traffico di stupefacenti

Rifornivano di droga il Cuneese

Con gli arresti compiuti dagli agenti l'altro giorno all'alba si è conclusa l'operazione avviata anno fa in Piemonte, Lombardia e Liguria. Recuperati anche dieci milioni in preziosi

CUNEO. Con l'arresto di Mario Puma, 46 anni, abitante a Cuneo, in via Aurore 1/B, e di Leonardo Maglione, anni, giostraio di origine avellinese, senza fissa dimora, la polizia ha sgominato una delle reti di trafficanti e spacciatori di stupefacenti più attive nella «Granda» negli ultimi mesi.

I due uomini sono stati bloc- dagli agenti delle questure l'altro giorno all'alba. Nella notte era scattata l'operazione antidroga che ha visto impegnati gli uomini della polizia di Cuneo, Alessandria, Asti, Pavia Genova e che ha condotto complessivamente all'arresto di 13 persone.

almeno un la squadra narcotici di Cuneo, coordinata da Francesco Pagliuzzi, seguiva gli spostamenti di Puma e Maglione. Il primo ha precedenti per spaccio di stupefacenti. Nei mesi scorsi avviato un impianto per il lavaggio di automezzi Borgo Dalmazzo: l'attività sarebbe servita anche copertura per i traffici di droga. Nel lavaggio solito portare le vetture Leopoldo Lombardi, 34 anni, contitolare con il fratello, di una carrozzeria in via Fratelli Rosselli 7, sulla via vecchia di Cuneo. Il carrozziere arrestato il novembre. Durante la perquisizione alla azienda gli agenti trovarono, nascoste fra i barattoli di vernice, tre buste di plastica contenenti quaranta grammi eroi- In casa, Lombardi teneva anche panetto di 244 grammi di hashish.

Non si esclude che il fornitore della droga al Lombardi sia stato Puma. Il trafficante avrebbe venduto eroina anche a Luciano Dalmasso, 24 i, abitante a Valdieri, arrestato dalla polizia alla fine del mese scorso. Il giovane faceva il ca- in un ristorante porte di Cuneo, dove soventa Puma si recava a cena amici. Dalmasso bloccato in balta sulla Bisalta, in frazione San Giacomo Boves. Nell'intercapedine, fra la perlinatura in legno e la p in pietra dell'edificio, gli agenti trovarono 120 grammi di eroina e pistola calibro 22.

Operazione antidroga. Uno dei tredici arrestati in questura ad Alessandria

Forse grazie ad esami chimici (sono in corso di svolgimento) si potrà stabilire droga sequestrata nel Cuneese fosse della stessa partita di quella trovata l'altro giorno a Valenza, nella centrale di smistamento della banda di trafficanti.

Il ruolo di Leonardo Maglione (il giostraio solito fare tappa in piazza Galimberti a Cuneo con la attrazione viaggiante durante il periodo carnevale; è padrino di un parente di mal quello di intermediario fra i trafficanti alessandrini, Cuneese e, pare, altri spacciatori del Levante ligure. Maglione è stato arrestato a Genova.

Nell'operazione antidroga sono stati impegnati l'ispettore Luigi Chilla, l'assistente Michele Di Ielsi e gli agenti Bartolomeo Ranocchia, Massimo Blengino e Bruno Mingione della squadra narcotici, gli ispettori Vito Lai e Salvatore Baldanza, il sovrintendente Antonio Dalpercio e gli assistenti Ferdinando Surra e Giuseppe Licusati della squadra mobile.

Nell'abitazione nipote di Mario Puma, Francesco, 24 anni, a Madonna dell'Olmo è stato anche recuperato un anello d'oro proveniente dal furto gioielleria «Gold» di piazza Galimberti, messo a segno dieci giorni fa. In casa di Puma stati trovati preziosi per milioni, probabilmente provenienti altri furti. [r. s.]

C'E' DA SALVARE

Antica abbazia romana in Santo Stefano Belbo

LA diocesi di Alba è l'unica della provincia ad avere origini antichissime. Nel suo territorio si quindi resti di edifici cristiani della stes- epoca. Ma, complessivamente, si salvato forse meno che in altri luoghi; solo per difficoltà oggettive, ma anche per vivacità di popolazione intraprendente come quella langarola, capace di reinvestire tradizioni.

Un esempio giunge dal destino della più rinomata abbazia medievale, che trovava pochi chilometri da Alba: San Frontiniano. Costruita resti romani in epoca longobarda, rinnovata nell'undicesimo secolo, rimane che una vasta azienda agricola, sulla quale si impone un torrione con qualche fila di archetti pensili.

Le reliquie di San Frontiniano, dalla tomba e santuario millenario, erano già state trasferite nel duomo di Alba nel lontano 1455, bloccando fatto il rinnovamento della vita religiosa nella zona.

Nel territorio diocesano ci due edifici molto simili tra loro per livello artistico, storie passate e attuale situazione.

Raggiunta la Valle Belbo, prima del ponte per in Stefano, c'è l'abbazia di San Gaudenzio. Non bisogna stupirsi quando, seguendo le indicazioni, dalla strada che si imbocca si giunge nel piazzale di una moderna cantina, con tanto di cisterne in deposito e casse di bottiglie. Nelle abbazie si produce buon vino, qui la tradizione non sempre è rispettata.

San Gaudenzio in piccolo angolo del piazzale. Sulla facciata un'elegante lapide funeraria romana ricorda le radici storia del All'interno sono visibili serie di lastre a viticci e nastri intrecciati, che testimoniano eloquentemente il notevole livello artistico che era stato raggiunto. Se si arriva sul retro della chiesa, le tre absidi in pietra tagliata, archetti pensili di ottima lavorazione, lasciano ammirati i veri cultori della storia dell'arte.

Rispetto povertà di materiali usati per la maggior parte degli edifici romanici nella provincia - anche talvolta ravvivati dalla colorita unione dei materiali più svariati - nei resti di Gaudenzio si notano una tecnica ed un gusto molto più vicini alle eleganti testimonianze del estigiano.

Risalendo la Valle Belbo, oltre Cossano Rocchetta, si incrocia la provinciale che va da Benevello a Castino; in quest'ultimo paese svolte risalendo la collina e, quasi in cime, sulla sinistra, un'insegna indica San Martino. Qui si trovava qualche tempo fa l'antica abbazia femminile di San Martino: situata proprio sul bricco, con una vista suggestiva sulla Langa.

Adesso ci sono tre absidi, una torre pericolante ed un tratto di costruzione rimaneggiata. Da quello che rimane emergono eleganze e raffinatezze anche superiori a quelle di Gaudenzio. Peccato che il tutto sia ormai quasi da una via di mezzo tra stalla, letamaio concimaia. Da quello che una volta era presbiterio, esce letame.

Il contadino Langa, invece di distruggere il patrimonio, ha adattato alle pratiche esigenze produttive (l'allevamento degli animali, la produzione di carne e latte) quanto rimaneva dell'antica abbazia. Forse neanche saperlo.

Roberto Molsio

Citeranno a giudizio lo Stato perché la Finanziaria prevede la diminuzione (10 miliardi) dei fondi

La protesta di nove Comunità montane

Ieri mattina incontro in Provincia a Cuneo. Un documento della Val Varaita inviato al presidente del Consiglio Andreotti Sostengono: «Le spese correnti superano le entrate. Diteci se licenziare il personale smettere di pagare le bollette dell'Enel Sip»

CUNEO. I responsabili delle nove Comunità montane «Granda» si sono riuniti ieri nel palazzo della Provincia a Cuneo per concordare un'unica azione di protesta per il taglio fondi deciso dalla Finanziaria. Dall'incontro è la decisione «citare giudizio» lo Stato «che non mantiene gli impegni assunti». Per questo, nei prossimi giorni, i Consigli delle Comunità montane riuniranno per ratificare delibere questa decisione, la più clamorosa delle tante già assunte nei mesi scorsi. Tra le altre l'invio di un documento presidente del Consiglio Giulio Andreotti da parte di Domenico Amorisco, prusidente della Comunità montana Valle Varaita.

Nella lettera si dice tra l'altro: «Vista che non ci assegnate denaro necessario dite dobbiamo licenziare personale, non pagare le rate dei mutui, Sip o dell'Enel oppure riscaldamento». Viene inoltre espresso il malcontento degli amministratori di tutte le Comunità montane che da due anni si vedono ridurre i fondi a disposizione. Amorisco spiega dettagliatamente la situazione di bilancio: «Di fronte ad una spesa corrente obbligatoria milioni per personale, mutui quelle indispensabili normale funzionamento dell'ente, prevista un'entrata complessiva milioni. Mancano 44 milioni a cui sappiamo come far fronte».

Domenico Amorisco

Impossibile per la Comunità presentare un bilancio in deficit visto che la legge del giugno 1990 non lo consente (come accadeva in passato) per nessun ente locale.

Alla base del mancato pareggio di bilancio ci sono le ristrettezze finanziarie nazionali. Mentre nel 1990 lo Stato suddivise tra le Comunità montane 150 miliardi, nel 1992 ha ridotto il finanziamento miliardi, e, dopo polemiche proteste, ha il finanziamento di altri miliardi.

Ieri l'incontro di Cuneo. L'assessore all'Ambiente Marco Carpani, commenta: «Lo Stato deve decidere. Se vuole chiudere le Comunità montane lo faccia in modo palese, con una legge. In caso contrario mantenga impegni finanziari assunti».

Gianni

«A SALUZZO ARIA INQUINATA»

«L'inquinamento in città, causato soprattutto dal traffico e dallo scarso uso del metano, sta superando i livelli di guardia». E' quanto rilevato dai tecnici del laboratorio di analisi chimiche provinciale, che hanno ultimo il rapporto risultati del controllo a Saluzzo. «I nostri rilevamenti seguono la legge - spiegano Franco Ballesio, direttore del laboratorio e Silvio Serravalle, tecnico chimico - e dovrebbero consentire predisporre appositi piani di risanamento».

Il punto di rilevazione, tenuto costantemente sotto controllo, è stato installato in piazza Risorgimento. «L'inquinamento c'è - aggiunge Ballesio - e raggiunge il giorni infrasettimanali, sabato escluso. In quest'ultimo giorno, il mercato causa un notevole ridimensionamento nel traffico e della tante strade chiuse transito. La percentuale di anidride solforosa (55 microgrammi per metro cubo) decisamente alta».

Anche la quantità di piombo nell'atmosfera (0,4 microgrammi) è preoccupante. «E' il carburante delle vetture - afferma il direttore del laboratorio di analisi - la causa principale dell'inquinamento». Anche minimo utilizzo del metano contribuisce rendere la situazione non del tutto confortante. «A Cuneo il suo è già largamente diffuso - aggiunge Ballesio -; a Saluzzo, invece, si è appena agli inizi. Quando il metano sarà disponibile in tutte le abitazioni, molti problemi ambientali brillantemente superati. Il nostro laboratorio attivo tutto il territorio nazionale, ma necessita di un rinnovo delle strutture tecniche e di controllo: soltanto avremo più sicurezza». [e. r.]

Università di Torino

Proposti altri corsi nella Granda

CUNEO. La Provincia si candida per altri tre corsi universitari sul suo territorio. Il presidente, Giovanni Quaglia, ha infatti inviato lettere to dell'Università degli studi di Torino ai presidi delle facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze Lettere. Sono i diplomi universitari intermedi in Scienze infermieristiche, in Tecnica di laboratorio biomedico e analisi e ges dell'ambiente ed il di laurea in Scienze della comunicazione con diploma intermedio in giornalismo sui quali punta l'Amministrazione provinciale cunese per un ulteriore consolidamento delle attività scolastiche nella «Granda».

«La Provincia è disposta ad ospitare altri corsi con operazioni "chiavi in mano" - è scritto nelle lettere -, fornendo a proprie spese i locali necessari attrezzati con relativi servizi, il personale di segreteria e di custodia. Siamo disposti - aggiunge Quaglia - a coprire completamente sia le spese impianto, sia quelle di gestione. Provvederemo inoltre al rimborso delle spese di trasferta del personale docente, nonché riconoscere una cifra annuale per diritti d'autore, seminari e tavole rotonde». [r. s.]

DALLA PROVINCIA

VILLANOVA SOLARO

Fiamme in un magazzino agricolo

Un incendio, probabile origine dolosa, si è sviluppato l'altra nel magazzino di Tommaso Solasio, anni, agricoltore, abitante in via Madonna delle I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre due ore per spegnere fiamme che hanno distrutto un trattore.

DRONERO

Promosso il comandante dei carabinieri

Il comandante della stazione dei carabinieri Luciano Arciuli, 43 anni, è stato p con lo stesso incarico alla stazione di Cuneo. Il sottoufficiale ha prestato servizio in Val Maira per 4 anni.

REVELLO

Trovate le mountain-bike rubate vicino al cimitero

I carabinieri hanno rinvenuto alcune mountain bike abbandonate vicino al cimitero. Le bici, rubate nei giorni scorsi, sono a disposizione dei rispettivi proprietari in caserma.

CUNEO

Tavola rotonda al liceo scientifico

Oggi alle nella sala riunioni del liceo scientifico si terrà una tavola rotonda sul volume «Perchè la Chiesa». Interverrà Carmine Di Martino, docente all'Università Statale di Milano.

BOVES

Distrutte le bombe militari inutilizzate

Le esplosioni che per alcuni giorni si sono udite in tutta la città sono terminate. Una squadra di artificieri, guidata France- Russo, ha finito di far brillare le decine di bombe accumulate alla «Polveriera» di Boves non più utilizzabili a fini militari.

CUNEO

Morto il sindacalista Guido Boi

E' morto ieri, all'ospedale di Caraglio, Guido Boi, i, segretario provinciale del sindacato chimici Uil. Abitava in frazione S. Pio, via Aurora 7. Era sposato e padre due figli. I funerali si svolgeranno domattina alle 10, S. Pio.

TRIBUNALE DI

di immobile con incanto

Fallimento **CANTINA SANTA MARIA DEL PIANO** n. 21/88.
Il giorno 14.01.1992 alle ore 11 avanti al giudice dr. Enrico Delta Fina si procederà alla vendita con incanto del seguente
Lotto 4 - Proprietà in Neive. Fabbricati industriali e terreni in Comune di Neive in Catasto Terreni partita n. 6054, foglio 17 n. 414 are 100.00 tu d'occert., foglio 17 n. 150 are 10.05 prato R.D. 65.33.
In Catasto Terreni ex partita n. 4993, foglio 17 n. 516 (ex 186/b) are 2.80 semin. arbor.
In Catasto Terreni ex partita n. 5797, foglio 17 n. 517 (ex 186/b) are 7,74 semin. arbor.
Confinanti: da nord in senso orario strada provinciale, Pastura Francesco ed Elvio, la Società Italba, Prunotto Zita e Rivetti Michelina, Gianni Alfredo, Prunotto Zita e Rivetti Michelina, Vacca Davide e Teresa, Bacco Gina e Maffei Egidio, ed Amicone, Viola Orsola.
Prezzo base L. 238.018.800
Chiunque intenda fare offerta deve depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 del 12.1.92 istanza in bollo da L. 10.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere del tribunale di Alba, per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro giorni 30 dall'incanto, con assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni.
Alba, 25 novembre 1991
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

Notorius
LA DISCOTECA
VENERDI' 6 - ORE 22
«SWATCH PARTY»
gradite sorprese
In collaborazione con **GIOIELLERIA RABINO** - Cuneo
SABATO 7 - ORE
«Serata in allegria con il DJ CLAUDIO»
DOMENICA 8 - ORE
«ALPITOUR VOLLEY PARTY»
FOL...leggiando con i giocatori
INGRESSO GRATUITO
Via Attilio Fontana - Centro Commerciale - B. S. Dalmazzo (Cn) - 0171 - 266.719

operante in provincia Cuneo nel settore arredamenti per ufficio e complementi **seleziona**
N. 2 CANDIDATI
per zona di Alba e Cuneo cui affidare la rete vendita.
L'azienda offre, oltre al rimborso lisso mensile, incentivi e guadagni commisurati alle reali capacità del candidato che potrà avvalersi tutte le strutture della ditta.
Per appuntamenti telefonare al **0173/760.822** ore ufficio.

Autoconcessionaria Primaria casa Giapponese ***ricerca***
VENDITORE
di provata esperienza per Mondovì dintorni.
Telefonare pasti **0171/62.111.**

I 116 operai degli stabilimenti di Garessio e Ormea [redacted] casa da alcuni giorni

Fonti S. Bernardo in crisi

La cassa integrazione decisa dall'azienda per le difficoltà sul mercato delle acque minerali In Val Tanaro non fanno drammi: «Situazione legata alla crisi temporanea del settore»

GARESSIO. E' sempre più grave la crisi occupazionale nell'Alta Valle Tanaro dopo il fallimento della «Nuove iniziative industriali», società di gestione della cartiera di Ormea, e il [redacted] guente licenziamento dei centodieci dipendenti. O[redacted] l'emergenza coinvolge la «Fonti San Bernardo» di Garessio: da questa settimana oltre cento operai sono in cassa integrazione.

Nello stabilimento garessino, la più grande e importante unità produttiva dell'azienda, dove vengono utilizzate le bottiglie [redacted] vetro e quelle in «pvc», sono, per ora, programmate cinque giornate di [redacted] integrazione, che interessano circa cento dipendenti. Ad Ormea, il nuovo insediamento, che utilizza la materia plastica biodegradabile, denominata «Pet» (che la «San Bernardo» [redacted] promuovendo [redacted] campagna pubblicitaria all'avanguardia e mirata al rispetto dell'ambiente) come contenitore dell'acqua, sono sedici i dipendenti in «cassa» e rimarranno a [redacted] per cinque settimane.

I due provvedimenti sono stati giustificati dalla flessione di mercato a livello regionale e dalla necessità di smaltire il prodotto ancora fermo nei magazzini.

Il Consiglio [redacted] fabbrica per [redacted] non ha preannunciato proteste e prende [redacted] della situazione. «Sono [redacted] che lavoro a Garessio e un fatto del genere non [redacted] successo - commenta Giampaolo Borgna, del Consiglio di fabbrica -. L'azien[redacted] ci ha comunicato che per Garessio la [redacted]ssa integrazione è conseguenza della recessione che interessa l'intero settore delle acque minerali. Lo stabilimento di Ormea, dove sono riempite le bottiglie in 'Pet' non ha ancora registrato un sufficiente numero di contratti. La fabbrica è stata aperta tardi nella stagione passata [redacted] siamo in attesa della sottoscrizione degli accordi di vendita per il futuro. Comunque, al [redacted]to, il Consiglio di fabbrica non ha ancora preso iniziative».

La decisione dell'azienda non sembra preoccupare [redacted] sindaco [redacted] Garessio, Luigi Sappa: «Speriamo che il problema si risolva in tempi brevi. Sono tuttavia convinto che per Garessio non [redacted] tratti di una vera crisi, ma di una situazione legata ad un temporaneo calo del mercato, mentre quello di Ormea è uno stabilimento nuovo, che ha solo bisogno di decollare».

Per quanto riguarda la difficile situazione economica in Valle Tanaro, il primo cittadino non nasconde la preoccupazione: «E' necessario prendere provvedimenti in tempi brevi perché la crisi potrebbe diventare cronica. A Garessio stiamo allestendo un piano per favorire insediamenti produttivi in modo da incrementare le picco[redacted] imprese artigiane e l'industria locale; speriamo così di fornire una valvola di sfogo per i disoccupati».

Sembra che ci siano positive novità per la cartiera di Ormea dopo il fallimento della «Nuova iniziative industriali» e il licenziamento dei centodieci dipendenti. Una ditta, di cui [redacted] momento non si conosce il nome, sarebbe disponibile [redacted] rilevarne la gestione: a gennaio potrebbero esserci prospettive di assunzione per una sessantina [redacted] dipendenti. Secondo alcune indiscrezioni [redacted] nuovo gruppo industriale, probabilmente a capitale lombardo, avrebbe già acquistato alcuni macchinari [redacted] stabilimento cartario ormeese di proprietà di una terza società [redacted] «Nova Cartiera di Ormea».

«L'unica soluzione possibile per la cartiera è trovare un nuovo acquirente che offra so[redacted]lità, garantendo la continuità produttiva - ha spiegato il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris -: il Comune si sta impegnando perché qualche trattiva vada in porto, offrendo un po' di ossige[redacted] alla grave situazione occupazionale nella [redacted] Valle. Comunque è necessario un intervento [redacted] tutte le forze politiche, economiche e sociali [redacted] zona per mantenere sempre viva l'attenzione [redacted] nostri problemi, che si risolveranno soltanto formando un fronte compatto». [r. s.]

Geometra di Mondovì ferito in uno scontro sulla To-Sv

Rischia la paralisi

Il giovane (21 anni) che abita all'Altipiano ha riportato lesioni alla colonna vertebrale. Operato ieri all'ospedale di Cuneo

[redacted]DOVI'. E' ricoverato da lunedì mattina nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo; le sue condizioni sono molto gravi, rischia di non poter più camminare. Si chiama Stefano Viglione, 21 anni, abitante a Mondovì, in via Ortigara. Il giovane, diplomato geometra, stava partecipando ad uno stage alla «Valeo frizioni» di Mondovì. L'altra mattina [redacted] partito dallo stabilimento di corso Francia diretto a Torino sulla «Tipo» della ditta.

Con lui viaggiavano altre tre [redacted], tutti dipendenti dell'azienda metalmeccanica: Giorgio Aimo, 33 anni, di Mondovì; Antonella Bonino, 27 [redacted], di [redacted] Michele; Paolo Ravotti, 23 anni, [redacted] Vicoforte. Hanno imboccato la Torino-Savona. Sul viadotto «Mondalavia», qualche centinaio di metri prima del casello autostradale di Fossano, l'auto [redacted] rimasta coinvolta in un incidente: prima si [redacted] scontrata con un'altra vettura, poi è stata tamponata. La «Tipo» è andata quasi completamente distrutta nell'impatto con gli altri mezzi. Nello stesso incidente sono rimasti coinvolti nove veicoli. Antonio Feste, impiegato [redacted] Mondovì, è deceduto e altre tredi[redacted] persone sono rimaste ferite [redacted] prognosi fra i 5 e i 45 giorni.

Stefano Viglione

Stefano Viglione è stato soccorso da un'ambulanza [redacted] Croce Rossa [redacted] Mondovì [redacted] trasportato all'ospedale monregalese. I medici del Pronto soccorso si [redacted] subito accorti che le sue condizioni [redacted] gravissime, la radiografia ha evidenziato lesioni alla colonna vertebrale, [redacted] è così deciso per il trasferimento del giovane al [redacted] Croce di Cuneo.

Nell'attrezzato [redacted] neurochirurgico del capoluogo della «Granda» il ventunenne è stato sottoposto a controlli ed analisi per valutare l'entità dei danni subiti dalla colonna vertebrale. Ieri è stato operato. I [redacted]ci [redacted] hanno ancora sciolto la prognosi, [redacted] condizioni rimangono molto gravi e rischia di non poter riprendere completamente l'uso delle gambe. Durante l'intervento i medici hanno riscontrato la frattura di tre vertebre con fuoriuscita di midollo osseo e la [redacted] di due nervi: un quadro clinico che offre poche speranze. Il verdetto certo ci [redacted] soltanto nei prossimi giorni, quando i medici [redacted] rep[redacted] neurochirurgia scioglieranno la prognosi.

La notizia del drammatico incidente di lunedì mattina ha suscitato profonda commozione a Mondovì e in particolare nel quartiere Altipiano, dove Stefano Viglione è molto conosciuto, anche [redacted] recentemente ha frequentato per un anno una scuola negli Stati Uniti.

«E' un fatto terribile - [redacted] uno degli amici del bar Alfieri, locale che il ragazzo frequenta ogni tanto con il fratello Luca, studente a Grenoble -. Stefano è un ragazzo vivace, simpatico, gentile e con tanta voglia di vi[redacted] Speriamo che le [redacted] dizioni migliorino rapidamente». Sotto choc [redacted] anche la fidanzata Paola Marengo, impiegata di 24 anni, sconvolta per quanto accaduto a Stefano Viglione. [r. s.]

Dopo le modifiche volute dal Coreco il documento non è [redacted] stato approvato [redacted] Consiglio comunale

Ceva è senza Statuto «per una svista»

In due sedute non è stato raggiunto il consenso richiesto. Il sindaco: «Pensavamo bastasse la maggioranza semplice degli amministratori». L'assemblea rischia lo scioglimento. Termine ultimo il 15 dicembre

CEVA. La seconda città del Monregalese è ancora [redacted] Statuto. Approvato [redacted] Consiglio comunale a metà ottobre, ma fermato dal Comitato regionale di controllo per alcune imprecisioni di carattere tecnico (una firma non completa), il documento non ha finora ottenuto il nulla osta definitivo dell'assemblea cebana. E rimane pertanto fermo, con la possibilità - anche se remota - che non possa passare per il termine stabilito a metà dicembre.

Con quattordici voti la coalizione dc-pri che governa la città, si era espressa [redacted] favore dello Statuto, che ha proposto per ben due volte all'attenzione [redacted] Coreco per le osservazioni del caso.

In entrambe le occasioni, però, non è stata raggiunta la maggioranza richiesta. Per l'approvazione dei novantatrè articoli, anche trattandosi di un esame ulteriore, era necessario il parere favorevole di due terzi dei consiglieri: nella prima seduta del 15 novembre scorso, invece, soltanto tredici dei venti rappresentanti del Consiglio comunale cebano si erano espressi per il sì.

«Credevamo che per approvare integralmente la [redacted] al testo si dovesse seguire un iter burocratico [redacted] tutto diverso - spiega [redacted] sindaco Giovanni Taramasso - [redacted] fosse sufficiente la maggioranza semplice degli amministratori, formata dalla metà più uno dei consiglieri comunali in carica. E' [redacted] esclusivamente una svista dell'amministrazione di cui ci assumiamo la piena responsabilità».

Non è andata meglio per la Giunta la riunione successiva, [redacted] urgentemente pochi giorni dopo. L'assenza di Stefa[redacted] Prato (democristiano) e di Paolo Pera (repubblicano) non ha permesso alla maggi[redacted] di superare i dodici voti favorevoli.

All'adozione del documento continua [redacted] opporsi la minoranza del Consiglio, composta dai socialisti Piero Franco, Onorato Lingua e Gerolamo Ferro, dal liberale Lorenzo Alliani e dagli indipendenti Paolo Barbero [redacted] Giuseppe Bottero. Fin da principio i rappresentanti dell'opposizione hanno ritenuto il provvedimento «illegittimo», perché diverso [redacted] quello elaborato dall'apposita commissione.

Sulla questione dello Statuto si parlerà in una te[redacted] seduta, nella quale però sarà sufficien[redacted] la maggioranza assoluta, rappresentata da undici consiglieri. Per l'amministrazione, quindi, non dovrebbero esserci ulteriori problemi: c'è soltanto l'esigenza di chiudere la pratica dell'approvazione con la massi[redacted] urgenza per evitare ogni complicazione.

Il parere favorevole al documento dovrà arrivare [redacted] domenica 15 dicembre, quando scadranno i trenta giorni previsti dalla legge per le tre riunioni. In caso contrario il Consiglio comunale di Ceva, che sarà comunque convocato nei prossimi giorni, potrebbe rischiare lo scioglimento.

Paola Scola

COMPRENSORIO

[redacted]

Il Comizio agrario festeggia i 125 anni

Il Comizio agrario monregalese festeggia, domani alle 10,30 nella sede di piazza Ellero, i 125 anni di attività. Durante la cerimonia saranno premiate le persone che hanno collaborato per realizzare la sede cittadina.

[redacted]

Incontro con il vescovo alla società «Ama Brenta»

Domani alle 20,30, il vescovo di Mondovì Enrico Masseroni incontrerà nel salone della società «Ama Brenta», in piazza Libertà, le autorità cittadine [redacted] i rappresentanti delle principali realtà locali.

MONDOVI'

Manifesti di protesta contro la Giunta

La dc cittadina ha fatto affiggere [redacted] ieri in città manifesti di protesta contro la Giunta comunale. Il partito d'opposizione contesta il bilancio che destina due miliardi alla costruzione [redacted] una pista d'atletica.

CEVA

Un cantiere in Piazza [redacted] municipio

Per la sistemazione di alcune tubature dell'acquedotto è stato aperto un cantiere nella piazza davanti al palazzo comunale. A causa dei lavori sono stati ridotti i parcheggi in una delle poche aree cittadine non a sosta regolamentata.

MONDOVI'

Referendum elettorali le Acli [redacted] convegno

Lunedì alle 21, nell'aula del Politecnico in [redacted] Cottolengo, si terrà un convegno organizzato dalle Acli su: «Referendum elettorali, tre firme per cambiare». Interverranno Giuseppe Andreis, segretario nazionale Acli, Piergiorgio Peano, consigliere regionale dc e l'onorevole Sergio Soave, pds.

PRENOTA LA TUA NISSAN PRIMERA
ORA LA GAMMA E' COMPLETA.

CATALIZZATA SENZA SOVRAPPREZZO!

1600-2000 16 VALVOLE SERVOSTERZO DA L. 19.737.000 CHIAVI IN MANO

NISSAN PRIMERA. Berlina 4 porte, Berlina 5 porte Station Wagon ● Tutti motori benzina a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan ● Iniezione elettronica single e multipoint ● Potenza eccezionale: dai 95 CV del 1600 ai 150 CV del 2000 GT ● ABS e doppio correttore di frenata ● Sospensioni Multi-Link sull'anteriore ● F[redacted] Cabin (abitacolo in posizione [redacted]) con CX di 0,29

NISSAN OBIETTIVO PERFEZIONE

GARANZIA UFFICIALE [redacted] ANNI o 100.000 KM SU TUTTO IL VEICOLO

Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo TARGA MADONNA DELL'OLMO CUNEO - Via Torino [redacted] Tel. 0171 412.441

OFFICINA RICAMBI [redacted] ASSISTENZA COMPLETA APERTI TUTTI I SABATI

LE CUPOLE

IL VENERDI' [redacted] alle CUPOLE una serata frizzante fine ed elegante
QUESTA SERA un'orchestra giusta MORENITO BOSELLI e tutti voi!

CUBO DISCOTECA BORGO SAN DALMAZZO Tel. 78.94.79
QUESTA SERA Anni 60 dal vivo con la verve e la bravura dell'eclettico ANDREA GONELLA in consolle GENNARO L'IRRIDUCIBILE Viva il ballo [redacted] coppia

Assumiamo TELEFONISTA d'acquisizione per i nostri uffici di Cuneo. Si richiede lasautiva esperienza quale telefonista d'acquisizione, bella presenza, diploma ragioneria, dinamicità, buona dialettica. Offriamo: inquadramento sindacale ed incentivi. Scrivere: CUNEO CREDIL - Piazza Europa 12 - 12100 Cuneo.

ECONOMICI
AZIENDA primaria cerca magazziniere/venditore settore ferramenta, militesente tel [redacted] 381.139 ufficio.
CERCASI telegrafista con esperienza settore arredamento. Tel. 0172/495.388.
VENDO Ford Siena 1600 Ghia 1990 impianto gas tetto apribile [redacted]. 0172/478.654 dopo le ore 20. Come nuova.

Copyright A.I.F.I. 91-F-

a soli 30 minuti dalla frontiera :
[redacted] 8 alle ore 22
[redacted]
Auchan
NICE - LA TRINITE
LO STRAORDINARIO, L' AUTENTICO, L'UNICO, IPER-MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
UNA VALANGA DI : REGALI - GIOCATTOLI - MUSICA, LE PIU' GRANDI MARCHE, LE MIGLIORI "GRIFFES".. E LA GRANDE ENO-GASTRONOMIA FRANCESE PER TUTTE LE VOSTRE FESTE
APERTURA ECCEZIONALE : DOMENICA 15 e 22 DICEMBRE
distributore carburante aperto 24 ore su 24 - prezzi scontati -
LA FESTA AUCHAN
LA FESTA PER TUTTA LA FAMIGLIA
SCONTI... CAMBIO... CARTA VISA... INTERPRETE...
[redacted] BOUTIQUES
- BAR - RISTORANTI - MENU [redacted] BAMBINI -
IPER-MERCATO "AUCHAN" da VENTIMIGLIA per AUTOSTRADA "A8" USCIRE, dopo il pedaggio della TURBIE, - NICE-EST - direzione LA TRINITE

Da un anno sta lentamente franando la collina che sovrasta Corneliano

Novecento milioni per la torre

Fondi promessi da Regione ■ Genio civile. Oggi perizia sui rischi. Il sindaco ha dichiarato inagibili due case

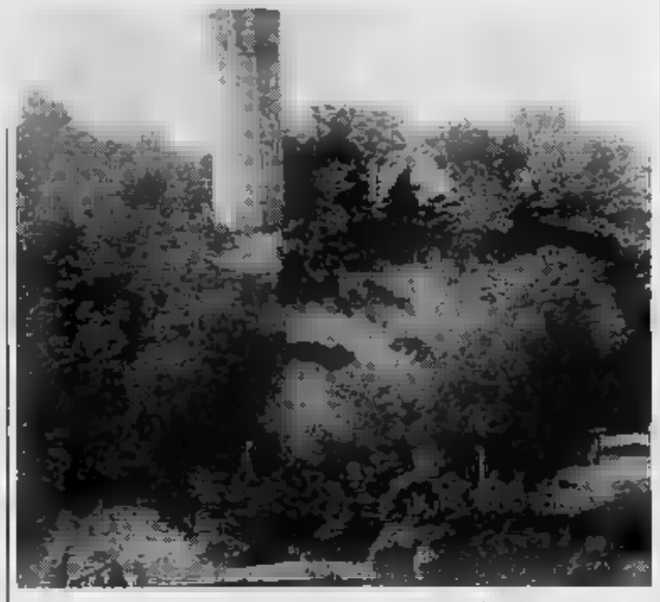
CORNELIANO. Tre periti, nominati rispettivamente dal tribunale di Alba, dal Comune di Cornelieno e dai proprietari (Famiglia Torreri) della torre millenaria che minaccia ■ crollare sul paese per uno smottamento alla base, faranno oggi un sopralluogo per verificare la situazione. La visita dei periti ■ seguito ■ quella della commissione frane della Regione e del Genio civile di due giorni fa che ha potuto constatare lo stato ■ pericolo. I funzionari hanno promesso di intervenire urgentemente, con opere sul muraglione di sostegno della torre per garantire «l'incolumità pubblica», con una spesa di cento milioni nonché di predisporre un piano per la sistemazione globale della collina, per altri 800 milioni.

Il sindaco di Corneliano, Gio■■■ni Parusso, ha annunciato che sta per prendere ■■ provvedimento di inagibilità di una casa (già disabitata) ■■■ la torre. Fin dall'epoca dello smottamento, verificatosi ■ fine aprile a seguito delle piogge, anche un'altra casa è già stata d■■■■■ inagibile come pure ■ stradina ■■ ■■■■ ai piedi ■■■ collina.

Il sindaco Parusso dice: «Abbiamo chiesto alla commissione■■ frane ■■■ Regione e del Genio civile di ■■■ av■■ per scritto le promesse di intervento. N■■ ■■■■■ ■■ ■■■■■ in possesso, convocheremo il ■■■ siglio comunale per accettare il dono della torre che la famiglia Torreri vuole fare al Comune. Il "regalo", proposto dai Torreri nelle settimane scorse, ■■■ stato rifiutato dall'amministrazione comunale non avendo la possibilità ■ fare gli interventi necessari». Con un documento scritto, il Comune accetterà di diventare proprietario dell'antica torre, resto di un castello risalente agli Anni Mille.

Il monumento, ■ rara forma decagonale, già ridotto in cattivo condizioni per l'incuria e il trascorrere del tempo è minacciato da una frana che si è estesa ■■ un fronte di una quindici■■ di metri ■■■■■■ sotto il muraglione esterno. La torre dista ormai ■■■ più di due-tre metri dallo strapiombo. ■■■■ state sistemate «spie» che evidenziano movimenti nel terreno e si ■■■■■■ altri ■■■■■■ti con il brutto tempo.

Giuseppina Fiori



La torre costruita oltre nove secoli fa sovrasta l'abitato di Corneliano

IN BREVE

La vite e ■ malattie ■■ virus

Oggi alle 15,30, alla Piemonte Asprovit, in via Alba 15, il direttore dell'Istituto ■ Patologia Vegetale dell'Università di Milano, Giuseppe Belli, terrà una relazione su «Malattie da virus e virus simili della vite. Caratteristiche e possibilità di difesa». Durante la conferenza sarà distribuito il terzo Chaderno di viticoltura edito dalla Piemonte Asprovit, intitolato «La clorosi ferrica della vite». Per informazioni telefonare allo 0173/21.12.61, oppure 28.42.02.

I carabinieri nella tenuta presidiata dagli agricoltori

Ieri nella tenuta «Palermo», da giorni presidiata dagli agricoltori contrari alla discarica, un tecnico ha tentato di scattare fotografie. C'è stata tensione. L'intervento dei carabinieri di Sommariva Bosco e del sindaco Vito Pappampina ha riportato la normalità.

Una conferenza sulla scuola e la famiglia

«Scuola ■ famiglia: la ■■■ educativa» è il tema di una conferenza che il prof. Mario Cattaneo terrà stasera (salone seminario, ore 20,30). E' organizzato dalla cooperativa culturale «L'incontro» in collaborazione con il distretto scolastico.

ALBA

Patteggia 4 mesi per il rogo nel vigneto di un vicino

Il tribunale ha inflitto a Vito Luciano Battaglia, di 52 anni, di Torino, via Cesare Battisti 20, commerciante, la pena «patteggiata» di 4 mesi con la condizionale. Era accusato di aver bruciato sterpaglie nelle vicinanze della sua ■■■ ■ campagna a S. Stefano Roero, località Mongardino: le fiamme si estesero al vigneto ■ un vicino.

VINI ALBESI PREMIATI A TORGIANO

TORGIANO. Risultato di prestigio, per l'enologia cuneese, che al «Banco d'assaggio di Torgiano» (provincia di Perugia) ha visto premiate quattro etichette.

Nelle categorie ■■ vini ■ docg, sono stati selezionati un Barbaresco 1985 dei fratelli Casetta di Vezza d'Alba e un Barolo riserva 1985, dell'azienda agricola Poderi Marcarini di La Morra. Nella categoria Spumanti metodo classico, ■■■ risultati premiati ■■ brut 1985, uscito dalle cantine Fontanafredda di Serralunga, e un «Marone Cinzano» pas dosé 1986, della Cinzano di Santa Vittoria. Un successo ancor più significativo, se si considera che queste sono state le uniche ditte piemontesi premiate.

Il «Banco di Torgiano», organizzato dall'Associazione italiana enotecnici, con il contributo ■ Regione Umbria, la collaborazione dell'Istituto commercio estero e il patrocinio del ministero dell'Agricoltura, ■ considerato uno dei concorsi enologici più prestigiosi e importanti. La manifestazione si svolge al centro congressi «Tre vasselle» di Torgiano, un piccolo paese alle porte di Perugia.

L'attenzione con cui le ■■■ vinicole guardano al concorso, è testimoniata dalle ■■■■■■ partecipazione: quest'anno ■■ ■■ stati inviati quasi ■■■ ■■■■ pioni di vino (divisi nelle ■■■egorie rossi doc, docg, ■■ tavola con indicazione geografica, novelli, spumanti metodo classico, rosati ■■ tavola, rosati doc, bianchi da tavola e doc), con un incremento di circa il trenta per cento.

La diciotto commissioni ■■■ minatrici erano composte ognuna da tre enotecnici e assaggiatori e due giornalisti stranieri. Tra questi ultimi, per la prima volta, sono arrivati anche i giapponesi.

I quaranta vini premiati (tutti quelli che hanno superato il punteggio di 80/100, a testimonianza di una selezione assai severa) rappresentano 12 regioni e 36 case vinicole. [f. la.]

Come l'antica saggezza contadina interpreta l'ultimo mese dell'anno, con il ■■■ giorno più breve e le sue belle festività

«An dzèmber trop bel a marca pà an bon ann novel»

(Un dicembre troppo bello non anticipa un buon anno nuovo). Il presagio migliore però è vivere le feste nel segno dell'amore: «El pi bel Natal a ven quand ch'a tabussa a toa porta chi ch'a n'ha nen» (Il più bel Natale è quando un povero bussa alla tua porta). E il 26 partono le calende

QUANTE cose porta con sé dicembre! L'inverno, il Natale, la fine dell'anno, il giorno più breve: c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'inverno inizia il 21, ed è giorno in cui trarre auspici: *Quand le canne han le scopet long, l'invern sarà grev e long* (Quando le canne hanno il pennello lungo, l'inverno sarà lungo e pesante). ■■ giornate si accorciano ■■■ ra: fino al ■■ perdono 19 minuti, ■■ ■■ al 31 guadagnano invece 4 minuti. Ciò accade perché il 21 dicembre è il *solstizio d'inverno*, il giorno dell'anno con il *dì* più breve e la *notte* più lunga. Hanno perciò torto sia il proverbio che sentenzia *San Tomà l'è 'l pi curt giornà* (San Tommaso Becket, il 29, è il giorno più breve), sia quello che stabilisce che *Santa Lussia l'è 'l dì pi curt ch'ai sia* (Santa Lucia, il 13, è il giorno p■ breve che ci sia). La fine dell'anno è imminente, e nei giorni di festa ■ ore sembrano trascorrere ■■■■ più in fretta: *Da Natal a San Silvestr, el temp a passa lest* (Da Natale a San Silvestro il tempo passa in fretta).

Il giorno 6 la luna è nuova; il 14 ■ al primo quarto, il 21 è piena, il 28 all'ultimo quarto. Il 22 il ■■■ lascia il segno del Sagittario ed entra in quello del Capricorno, sotto il qua■ sono nati Cicerone, Alfieri, Cezanne, Keplero e Newton.

Il mese ha alcuni *dì 'd marca*. Si inizia al ■ *S'a pieuv a Santa Bibian-a, quaranta dì ■ na sman-a* (Se piove a Santa Bibiana, continuerà per 40 giorni e una settimane). Se invece fosse sereno, vale il detto *S'a fa bel a Santa Bibian-a, quaranta dì ■ na sman-a, e le ■■■ fin-a a la sima 'd ■ can-a* (Se fa bello a Santa Bibiana si manterrà per 40 giorni e ■■■ settimana, e l'u■■ sarà abbondantissima). Il 4 è Santa Barbara, patrona ■ minatori e artiglieri, invocata in caso di temporale: *Santa Barbra e San Simon, libereme da la fosna e ■■■ ■■■* (Santa Barbara e San Simone, liberateci dal lampo e dal tuono).

Un detto che riassume bene le principali scadenze del ■■■ ricorda che *A l'ant Santa Maria, al terdes Santa Lussia, al vintesingh el Messia* (All'otto Santa Maria Immacolata, al 13 Santa Lucia, al 25 il Messia).

Venga allora il Natale, accompagnato ■■ freddo ■ nevi Se facesse bello, infatti, non sarebbe buon segno. *Quand a Natal as va al sol, a Pasqua s'a stà davsin al feu* (Se a Natale c'è il sole, a Pasqua ■ ■■ vicini al focolare), e anche *An dzèmber trop bel a marca pà an bon ann novel* (Un dicembre troppo bell ■■■ anticipa ■■ buon anno nuovo). Il presagio migliore per un buon anno, però, ■ vivere le feste nel segno dell'amore: *El pi bel Natal ■ ven quand ch'a tabussa a toa porta chi ch'a n'ha ■■n* (Il più bel Natale ■ quando un povero bussa alla ■■■ porta).

Il 26, dedicato a Santo Stefano, è un giorno importantissimo, perché primo del periodo delle *calandre* (calende), con le quali si prevede l'andamento ■matico di tutto l'anno nuovo. Lo afferma il proverbio: *Da San Stevo a l'Epifania, as ved l'ani coma ch'a sia* (Da Santo Stefano all'Epifania, ■ vede l'anno com■ sarà). Il meccanismo è semplice: gli ultimi ■■ mesi dell'anno vecchio, ed i primi sei di quello nuovo, sono abbinati ai dodici mesi dell'anno che verrà. Se a Santo Stefano, ad esempio, dovesse piovere, ci si dovrà attendere un gennaio piovoso, e così via. Sull'efficacia di questo sistema, adesso che si dispone del Meteosat, sono pochi ad essere convinti. ■ fine anno, in verità, più che alla pioggia ■ al bel tempo si pensa a far festa. Attenzione ■ dosare le risorse economiche, però. Altrimenti, si rischia di dover citare mestamente il proverbio che dice *Per ij Sant Innocentin, ■■■ finije ■ feste e i quatrin* (Per i Santi Martiri Innocenti, il 28, sono finite le feste ed i quattrini).

Enrico Bassignana

COMUNICATO

La SIG.RA VARINI MARIA DEL BUFALO,

dopo 20 anni di attività,
per chiusura definitiva
del reparto Tappeti persiani,
cede tutto l'assortimento

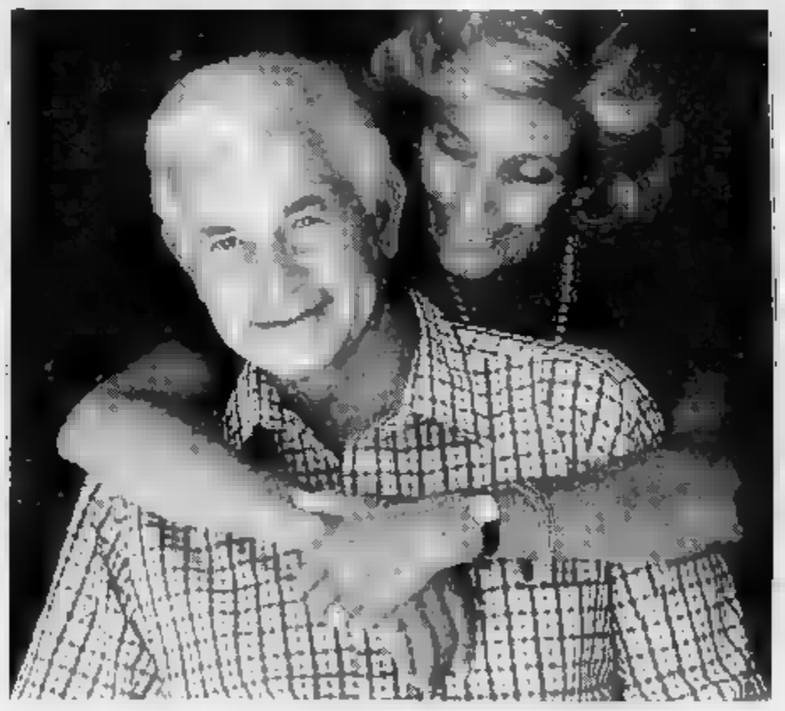
con il 50% di sconto.

Siete invitati da oggi, 6 dicembre,

in Piazza Caduti della Libertà, 29 a Bra (vicino al Municipio)

Per informazioni tel. 0172/41.31.10

Ed. Com. Legge 80



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce ■■■ le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, ■■ pacchetto di assistenza sanitaria ■■ un ■■■■ irrisorio.

Gratuitamente:

- La ■■■■ Bancomat ■■ ■■ fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pens■■■ ne e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta ■■ sicurezza per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MIL■■■ VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

ALTRO? ■■, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE ■■ FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

Aut. Min. n.4/3850 del 30-9-'91

La mostra internazionale si inaugura domani alle 17,30 alla presenza del vescovo

A Fossano presepi da tutto il mondo

Oltre cento composizioni provenienti da 42 Paesi. Il più piccolo è realizzato in un guscio di noce
Domenica gli sbandieratori si esibiranno sul sagrato del duomo; nel pomeriggio la sfilata dei Babbi Natale

FOSSANO. E' un calendario ricco di appuntamenti quello offerto dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero e dall'Associazione commercianti per dicembre.

S'inizia domani alle 17,30 con l'inaugurazione della [illegible] internazionale «Presepi dal mondo», alla presenza del [illegible], monsignor Natalino Pescarolo; il giorno successivo, domenica, alle 11,30 sul sagrato del duomo - in occasione [illegible] quarto centenario della diocesi - si sarà un'esibizione del gruppo sbandieratori della città. Nel pomeriggio [illegible] centrale via Roma ospiterà la sfilata dei Babbi Natale che hanno partecipato al concorso promosso dall'Associazione commercianti.

La scenografia dello spettacolo non sarà arricchita soltanto dal tradizionale abito [illegible] bordato di bianco. Ci saranno anche i mezzi sui quali i «Babbi» si presenteranno al pubblico. Chi sceglierà la moto, chi la carriola e ancora la bici: fantasia e creatività non avranno limiti.

La musica sarà la grande protagonista giovedì 12. Nella suggestiva cattedrale della città, alle 21, si terrà il concerto di Natale degli allievi diplomati all'istituto musicale «Baravalle».

Per gli appassionati dello sport domenica 15 [illegible] il Gran Premio di podismo «Città [illegible] Fossano». Due giorni dopo toccherà alla solidarietà: si potrà visitare le [illegible] di lavori [illegible] «Centro diurno per disabili». Sabato 21 dicembre (ore 17) sarà di [illegible] la banda locale «Arrigo Boito»: durante la loro esibizione gli strumentisti saluteranno Francesco Andrietti, [illegible] maestro che per molti anni [illegible] diretto [illegible] gruppo. Lo sostituirà Giovanni Fede.

Domenica 22 dicembre, dalle 17, si potrà assistere alla rappresentazione de [illegible] presepe vivente» allestito nel cortile del castello degli Acaja e che vede ogni anno la partecipazione di gran parte della popolazione fossanese. Sempre nella dimora degli Acaja [illegible] può visitare la «mostra internazionale del Presepe», realizzata con il patrocinio [illegible] Comune, l'assessorato alla Cultura [illegible] il Gruppo amici del [illegible] di Fossano.

Sono esposte oltre cento composizioni provenienti da quarantadue nazioni: Argentina; Austria; Belgio; Bolivia, Brasile; Burkina; Cile; Cina; Cipro; Faso; Ecuador; Egitto; El Salvador; Etiopia; Francia; Germania; Guatemala; Hong Kong; Kenya; Madagascar; Messico; Olanda; Perù; Polonia (dono del Papa a don Pino Pellegrino); Russia; Santo Domingo; Spagna; [illegible] Lanka; Svezia; Svizzera; Tanzania; Uruguay; Thailandia.

La scuola italiana sarà presente [illegible] Albisola, Castellamonte, Murano, Rovigo, Olbia, Palermo, Perugia, Napoli, Val Gardena e Valle d'Aosta. In mostra sarà possibile ammirare i presepi più piccoli del mondo, quelli più caratteristici, i più simpatici e curiosi.

Il più piccolo presepe della mostra sarà quello nel guscio di noce, il più grande quello in legno (opera della siciliana Anga-Tripi), il più curioso quello che fischia.

Le composizioni ripetono tutte la stessa scena, [illegible] passioni e delicatezze del tutto originali: in ciascuna si legge il folclore, la fantasia, [illegible] spirito e la religione di un popolo.

Anche il materiale con il quale sono composte le opere è vario e sorprendente: dal cuoio al bronzo; dall'oro alla terracotta; dal cristallo al legno. E ancora bambù, vetro, pane, cioccolato, [illegible] marmo e altri ancora.

«Oltre ad un Natale esclusivamente commerciale - spiega l'assessore alla Cultura Alberto Ri[illegible] - con questa mostra si intende ricordare il vero significato [illegible] festività natalizie, momento di riflessione e di pace».

I presepi esposti [illegible] di proprietà [illegible] don Pino Pellegrino, insegnante di Psicologia, Pedagogia [illegible] Antropologia allo studio teologico interdiocesano di Fossano. Don Pino unisce all'insegnamento la passione per i presepi; da alcuni anni ha deciso [illegible] presentare la sua collezione (sempre ricca di novità), che continua ad arricchire con [illegible] arrivi.

Il motivo? «Per proseguire l'uomo deve tornare indietro - spiega don Pino -, andare a Betlemme. Oggi il presepe rappresenta il valore del silenzio assoluto. Contemplare tutti i [illegible] esposti provenienti da ogni parte [illegible] mondo, [illegible] avvicinarsi al [illegible] di [illegible] e di pensare di tanti [illegible]. In [illegible] modo la mostra diventa scuola aggregazione: ci spinge ad allungare lo sguardo oltre il cortile, a liberarci dalla presunzione di [illegible] noi soli i capaci, gli unici ad [illegible] civili. Come [illegible] incantati dalla delicatezza dei presepi così piacevoli del Perù [illegible] dall'Olanda, [illegible] quelli mistici dell'Austria [illegible] Kenya,? a quelli sfarzosi e vivaci del Messico e della Spagna?».

La mostra rimarrà aperta da domani al 6 gennaio. L'orario è il seguente: dalle 15 alle 19 (tutti i giorni escluso il 25 dicembre). Al [illegible] le visite [illegible] riservate alle scolaresche, che dovranno prenotarsi al numero telefonico 0172/61976. L'ingresso è libero.

Anche i bambini non mancheranno [illegible] [illegible] i protagonisti delle manifestazioni fossanesi. Per loro in via Roma ci sarà un trenino che partendo dalla piazzetta del duomo li porterà in giro per la città. Inoltre è [illegible] pro[illegible] [illegible] «Letterina di Natale», riservato ai bambini delle scuole elementari di Fossano.

Il segreto per una sicura vittoria? Dare sfogo [illegible] fantasie e alla creatività; la giuria infatti premierà i concorrenti che [illegible] saputo realizzare la lettere più simpatiche e originali e che saranno raccolte nella buca allestita vicino alla Capanna del duomo.

La premiazione [illegible] l'11 gennaio alle 15,30 nella sala polivalente del castello degli Acaja.

(n. c.)

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN

bofetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

Buon Giorno Bagno

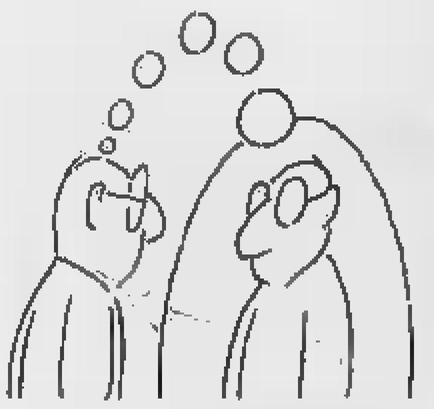
Il buon giorno si vede dal mattino. IDEA, inizia bene la vostra giornata: l'espressione estetica dei migliori design per i vostri occhi e la massima funzionalità per tutto il resto... Non male, vero?
IDEA
IDROTERM BAGNO+RISCALDAMENTO
Un Bel Bagno!
ALBA: C.so Piave, 14-Tel. 0173/282887 · CUNEO: C.so Nizza, 7- Tel. 0171/692836

[illegible]
[illegible] GOLD
GIOIELLI
CUNEO - PIAZZA [illegible] 12 - TEL. 0171 69 27 29

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO
In [illegible] 24 ore finanziamenti personali e dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.

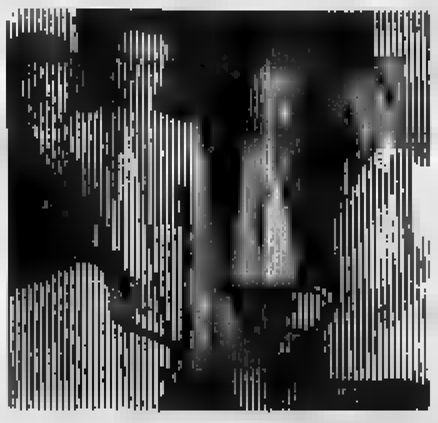
FINANZIARIO
ALBA (0173) 33 128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713 096
ALESSANDRIA (0131) 253.285

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



BOCCIOLETO, [redacted] A [redacted]

Ritrovo in Valsesia domani sera alle 20, per una [redacted] all'albergo della «Fenice», dei rappresentanti del «Club dei brutti». La colonna sonora sarà dell'orchestra «Sergio e i quattro della Valle». Per partecipare basta rivolgersi alla sezione locale [redacted] club, allo 0163.75.128.



[redacted] CANTANO I DIK DIK

I Dik Dik, con i loro grandi successi degli Anni Sessanta, saranno di scena questa sera [redacted] 21 in [redacted] benefico al Trocadero di Domodosso-[redacted]. L'incasso della serata, promossa dai coscritti della classe 1950, verrà infatti devoluto alla Casa [redacted] riposo per anziani di Bannio Anzino.

[redacted] A BORGO

Stasera, dalle 22, alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo, nel Cuneese, [redacted] terrà lo «Swatch party». Ai partecipanti alla festa verranno offerti calendari, orologi [redacted] telefoni della prestigiosa [redacted] svizzera. Ol-[redacted] naturalmente, a tanta b[redacted] mu-[redacted] Ingresso a 15 mila lire.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 6 Dicembre 1991 AL AT CN VC 45

ANDIAMO A...

● **Dogliani.** Due giornate da dedicare alla gastronomia tipica. L'invito è per domani pomeriggio e domenica mattina alla dispensa [redacted] cantina cuneese la «Griva». Saranno offerti ai visitatori in assaggio dolicati salumi di camoscio, capriolo e cinghiale, prodotti con carni scelte da selvaggina di alta montagna e di macchia mediterranea, ben stagionate e leggermente affumicate. In abbinamento [redacted] potranno gustare bicchieri [redacted] Dol-[redacted] '90, San Giacomo '90 [redacted] Nebiolo 1988.

[redacted] **Canelli.** Domenica i produttori dell'Enoteca Regionale di Canelli parteciperanno alla seconda edizione del «Moscato [redacted] in festa» di Santo Stefano Belbo, manifestazione organizzata [redacted] Cepam in collaborazione [redacted] l'Enoteca. Sempre da domenica partirà l'iniziativa [redacted] Moscato d'Asti ed i dolci della Valle Belbo», una promozione riservata alle pasticcerie di Canelli, S. Stefano [redacted] Cossano.

A chi acquisterà un dolce particolare, verrà offerta una bottiglia di Moscato «vestita» [redacted] collarino che illustra le caratteristiche del vino e lo sco-[redacted] dell'iniziativa. Infine, Sandro Doglio, giornalista [redacted] enogastronomo, presenterà lunedì 16 dicembre, alle 18,30 presso l'Enoteca Regionale [redacted] Canelli-Circolo «Giuliani» di via Roma 6, la [redacted] «Guida dei buoni indirizzi 1992».

● [redacted] **Damiano.** Si svolgerà domenica a San Damiano d'Asti un mercatino delle pulci natalizio. Prosegue intanto l'Autunno [redacted]tronomico con [redacted] «Festival [redacted] bollito», che [redacted] organizzato dai ristoratori in collaborazione [redacted] il Comune: in alcuni locali sandamianesi [redacted] possibile gustare i piatti tradizionali della [redacted] fino al 15 dicembre, con un prezzo promozionale di 25 mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi e prefestivi e vi si può aderire riunendosi in gruppi di almeno dieci persone. Per informazioni [redacted] adesioni, rivolgersi allo 0141/975.056, in orario d'ufficio.

● **Verolengo.** [redacted] chiesa parrocchiale di San Giovanni ospi-[redacted] stasera un concerto di musi-[redacted] strumentale rinascimentale [redacted] barocca. Protagonisti della serata saranno i Tafel Consort, musicisti che si esibiscono in gruppo e si cimentano con [redacted] menti costruiti sui modelli dell'epoca. Vario il repertorio: saranno eseguiti brani [redacted] Francesco Baldi, Brade, Froberger, Simpson, Attaignant. L'esibizione del complesso s'inizierà alle ore 21.

COME RITA HAYWORTH

Ritmo, adesso si balla il mambo

Dopo merengue e soca è ora la volta del mambo alla discoteca «America Latina» di Casalino, nel Novarese. In pista, [redacted] ballerà sol-[redacted] questa danza. Le donne, in particolare, saranno invitate a imitare Rita Hayworth, che in un suo film rese famoso il mambo.

Domenica ad Asti, in piazza Alfieri

I preziosi tartufi vanno all'asta

ASTI. Protagonista assoluto il tartufo con il suo profumo e il [redacted] mito. Domenica mattina [redacted] conclude con l'asta, all'Exposalone di piazza Alfieri, [redacted] kermesse di appuntamenti enogastronomici, organizzati dalla Camera di commercio di Asti e dalla Provincia.

E' [redacted] appuntamento unico nel suo genere, affascinante per chi per la prima volta entrerà nel salone pervaso dal profumo. All'Asta parteciperanno «trifolao» [redacted] prodotti selezionati da una commissione. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezzo base per ogni piatto, con rialzi iniziali di diecimila lire [redacted] poi a offerta libera) ristoratori e commercianti provenienti da tutta Italia si contenderanno i pezzi migliori.

Lo scorso anno, nonostante un'abbondante nevicata, furono [redacted] esposti [redacted] ventina di piatti con quotazioni medie di 250 mila lire all'etto e punte, per gli esemplari più pregiati, di mezzo milione all'etto.

E' prevista la partecipazione di alcuni ospiti d'onore tra cui, forse, il ministro per le Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver, e la contessa Marta Marzotto.

Sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri, saranno allestite bancarelle per la vendita di prodotti tipici locali e il «Mercatino delle piccole trifole». [redacted] programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricerca nei vicini giardini pubblici [redacted] viale Vittoria. Alle 12 la premiazione, seguiranno pranzi a base di tartufo nei ristoranti della città. La manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di «Linea verde» (Rai 1) e di Canale 5.

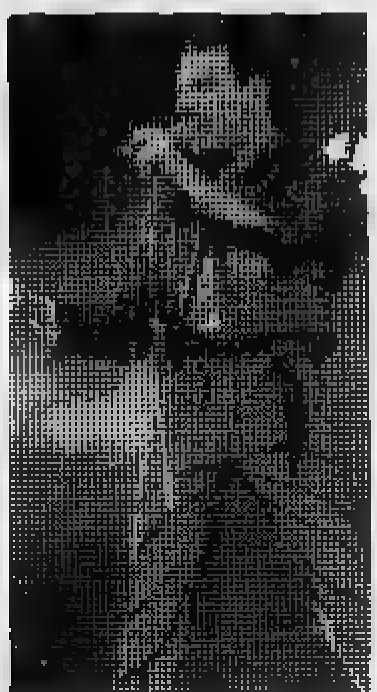
E' questa l'ultima tappa delle «Giornate del tartufo astigiano e monferrino» che hanno toccato altri [redacted] centri nell'Astigiano: Moncalvo, Nizza, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Castagnole Monferrato e Canelli. [m. t.]

FULL [redacted]

● **Tortona.** Oltre alle danze in discoteca, [redacted] allo chalet Castello [redacted] viale Olmi è in programma un incontro [redacted] full contact (un mix esplosivo di boxe e karate): due atleti tortonesi, che di solito [redacted] allenano insieme, si affrontano per la prima volta in uno spettacolare incontro amichevole in 5 riprese.

Il full contact [redacted] la massima espressione del kick boxing che raggruppa tre discipline: semi contact, light contact e full contact. In questo sport, anche i colpi sferrati con le g[redacted] devono colpire sopra la cintura dell'avversario, diretti al volto come pugni. «Usare le gambe - dice il [redacted] Nino Barresi - ex campione italiano dei pesi piuma di full contact - comporta uno spreco enorme [redacted] energia. Perciò chi pratica questo sport deve avere [redacted] forte [redacted] dell'equilibrio». I due avversari di stasera combatteranno a febbraio per il titolo italiano esordienti di terza serie. [m. t. m.]

● **Ghislarengo.** Si intitolerà «Good Bye Freddie» la festa rock in programma domani se-[redacted] al video bar con musica live, la «Piscine» [redacted] Ghislarengo, in provincia di Vercelli, uno dei punti caldi dove ogni notte del weekend si [redacted] i concerti per band. Domani [redacted] party [redacted] insolito, proprio perché vuole essere un tributo alla musica di Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, il can-[redacted] leader [redacted]ei Queen recentemente stroncato dall'Aids. Sul palco gli «Ablaze» [redacted] Sizzano, [redacted] tutta la [redacted] esclusivamente brani del gruppo inglese. La voce è di Guido Quaglia con Roberto Quaglia alla batteria, Max Bagnara e Paolo Bellon (ultimo acquisto degli «Ablaze») alle chitarre, [redacted]ario Portalupi al basso elettrico e [redacted] Borsotti alle tastiere. Durante il «Mercury-memorial», sul maxischermo in sala verranno proiettati video dei Queen. [g. b.]



Freddie Mercury

TELETHON

La manifestazione Telethon, organizzata [redacted] raccogliere fondi contro [redacted] distrofia muscolare, ha suscitato interesse in regione. In molti centri [redacted] stati allestiti centri di raccolta.

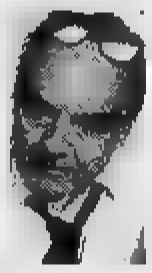
A Cuneo, Tabaccheria Bandena, corso Nizza 36; Farmacia Molinari, via Roma 46. In Val D'Aosta Comité [redacted] traditions valdôtaines di Aosta, in via Chanoux a Saint Vincent, all'Azienda di soggiorno di Cervinia [redacted] nell'ufficio di consulenze immobiliari, in via Roma 5, a Courmayeur.

A Borgomanero centro raccolta [redacted] piazza Martiri. La Uisp di Novara [redacted] Telethon con una rappresentativa presenta alla kermesse sportiva di Torino. A Biella centro [redacted] raccolta in Comune, [redacted] Vercelli [redacted] piazza Zumaglini 19, a Borgosesia all'Ascom. Unico punto di riferimento per Alessandria-Asti è la Sip (bisogna comporre il 187); la sede Sip ad Alessandria è in piazza Libertà.

MARTIN HOCKE [redacted]

Borghi del Monferrato sparsi tra orti e vigne

ODALENGO PICCOLO (AL)



HA scoperto le colline del Monferrato nel '70, adesso ci torna tutti gli anni, sei mesi l'anno, «un po' per riposare, molto per lavorare». Qui Martin Hocke, 53 anni, inglese, fisico [redacted] chi ha fatto sport in gioventù e ama vivere all'aria aperta, ha scritto molte pagine dell'«Antico regno [redacted] silenzio» (Edizioni Piemme di Casale), avvincente saga [redacted] gufi, magica fusione fra mito e fantasia e, insieme, metafora del mondo d'oggi. Un bestseller nel suo Paese, [redacted] speriamo p[redacted] anche in Italia», ride, brindando con l'immancabi-[redacted] whisky: «Allungato con acqua, così m'illudo [redacted] non di-[redacted]bbidire troppo al medico».

Si porta dietro tutti gli stereotipi del perfetto anglosassone: portamento elegante, abito giusto per ogni circostanza, amore radicato per la campagna, ma ben presto sa rivelare passioni terragne, predilezioni [redacted] per il b[redacted] vino e per la cucina sapida. E così scopri che li conosce tutti o quasi i ristoranti - [redacted] posti buoni, le trattorie dei cacciatori» - che si rincorrono dentro e fuori della Val Cerrina. Gli occhi g[redacted] brillano golosi mentre parla di agnolotti, tajarin, tartufi, funghi e dolcetto. [redacted] scoperto, però, anche «monumenti, ville e castella», storie, valori d'arte [redacted] doti umane [redacted] un angolo della provincia [redacted] Alessandria che si incastra in quelle di Torino e di Asti.

Ombelico di questo minuscolo paradiso [redacted] terra [redacted] Odalengo Piccolo, paese di vigne [redacted] di orti, frazionato in tante borgate che sembrano giocare a rimpiattino fra le nebbie. Martin Hocke, studente modello, ex rugbista e pugile dilettante, l'ha cercato [redacted] lungo, percorrendo tutto il Piemon-[redacted] in auto [redacted] in [redacted] con [redacted] moglie Pauline.

Lavorava [redacted] Torino [redacted] consulente per alcune importanti aziende, [redacted] in testa. [redacted] lui, né [redacted] moglie amavano il traffico, gli affollamenti del sabato pomeriggio. Gira e gira, ecco il premio, il luogo della pace là dove la loro indagine s'identifica [redacted] l'obiettivo sognato come i cerchi nell'acqua si esauriscono, spegnendosi contro la riva.

«Questo [redacted] il poorshire - scherza Hocke - la campagna degli inglesi p[redacted]». Il luogo dell'anima già scoperto negli Anni [redacted] da [redacted] altro inglese, Roy MacGregor Hastie, [redacted] de-[redacted] passione in un libro. Hocke ama dire che gli inglesi ricchi vanno nel Chiantishire, in Toscana e in Umbria, dove rinnovano le loro abitudini.

«Io non cambierei questi posti per tutto l'oro del mondo», si compiace fiero della sua scelta piemontese, scaldandosi le mani sul fuoco del cascinale che in questi giorni lo ospita. [redacted] piacciono gli orti, le atmosfere, ma soprat-[redacted] la gente, che l'ha subito considerato uno di famiglia (al bar, in bottega, negli uffici, ovunque, è per tutti [redacted] semplicemente Martin).

Pauline condivide i suoi entusiasmi. Hanno scoperto insieme [redacted] sentiero tra i vigneti, porta [redacted] Pian Ceretto a Moncalvo: «E' una delle più [redacted] passeggiate d'Europa, da qui si abbracciano spazi indescrivibili, nelle giornate limpide si riconoscono le Alpi, dal Monte Rosa al Monvi-[redacted] [redacted] poi le visite a Crea, i pomeriggi passati davanti agli [redacted] voto, trionfo di devozione popolare e di arte naif. «Peccato - si rammarica Pauline - che oggi le foto sostitui-[redacted] le fantasie degli spontanei artisti».

Andando per i campi hanno incontrato volpi [redacted] tassi, sui boschi hanno visto volare eleganti rapaci (aquile?), [redacted] notte [redacted] fermati [redacted] ascoltare il gufo che nell'«Antico regno del silenzio» assurge [redacted] simbolo di un bene irrinunciabile, la libertà.

[redacted]

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. [redacted]: 16,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Do[redacted]** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. p. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller [redacted]	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	[redacted] nella [redacted] dei canguri Col. Non [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C[redacted]n 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea** [redacted] [redacted]. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Goito 6	**La re[redacted]** Non viet. [redacted].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
[redacted] v. Gramsci 9	[redacted]**elta d'amore** Col. Non viet. [redacted].: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]**ile (Ex Torino)** v. S. [redacted]	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. [redacted]	**Una pallottola** [redacted] Non viet. Ap. 20,30, film 20,45; [redacted].
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny** [redacted] Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] **Kong** Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	[redacted] **le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 9	[redacted] - Un p[redacted] grande lupo Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito** [redacted] **Henry** Or.: 16; 18,[redacted]: 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	[redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore [redacted],30. Biglietteria (ore 13-18,30).
Piccolo R[redacted] p. Castello 215	**Byzantium** Domani ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	[redacted] **Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di** [redacted] Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro [redacted].
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Le cascate del Paradiso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
[redacted] **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole

[redacted] **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **TG4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con** [redacted]
2 — **TG4**

Videogruppo

[redacted] **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **La traversata**, film
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted], [redacted]

Telecity

[redacted] **Dio** [redacted] **cielo... Arizona** [redacted] **terra**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Il trapianto**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv

20,30 **Cecitro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,15 **Speciale Telethon**
22,25 **Segretissimo**
23,20 **Tg sera**
23,40 **Aggiornamento Telethon**

23,45 **Remake**
1,25 **Telefuori notte**

Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGG Special**
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**

Telebiella

19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport** (sportivo)
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **Grand hotel**

[redacted]

20 — [redacted] **di Torino**, rubrica
20,15 [redacted] **del mondo**, cartoni animati

20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Casablanca**, film

E 21 Network

19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **George il** [redacted] **più pazzo del mondo**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto «Il futuro per la piccola e la grande** [redacted] **commerciale»**
22,30 **Pietre vive: «Missione Argentina»**
23 — [redacted] notiziario
23,30 **Calcio** [redacted] rubrica sportiva

Rete 7 [redacted]

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **L'eredità dello zio buonanima**
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL [redacted]

A Papa Wojtyla la malvasia di Asti

[redacted]

I Vergnano di Chieri sono industriali [redacted] caffè, ma Gianni fin da giovane ha seguito strade diverse, approdando a Roma, nelle stanze della politica. Nel 1984 era nella segreteria tecnica del ministro De Michelis, allora titolare delle Partecipazioni statali. Poi, alla carriera romana ha preferito il silenzio delle vigne.

Sulla strada tra Castelnuovo [redacted] Albugnano ha acquistato la cascina Gilli, [redacted] bella tenuta con sette ettari di vigneti con casa padronale del '700 e cantine. «Non è stata una romantica fuga dalla città [redacted] neppure [redacted] investimento per immobilizzare capitali - spiega oggi Gianni Vergnano, 47 anni, moglie scultrice e due figli - la voglia di fare il vignaiolo mi è cresciuta dentro a poco a poco».

Da allora conta gli anni [redacted] vendemmie: dalla prima nel 1985 ha ricavato poche bottiglie di Freisa secco, poi scegliendosi giovani collaboratori nell'Albese (l'enotecnico Carlo Feyles e l'agronomo Giovanni Matteis) ha fatto crescere l'azienda vitivinicola che oggi [redacted] 12 ettari [redacted] vigneto [redacted] una produzione media [redacted] 65 mila bottiglie l'anno: i [redacted] quarti sono di Freisa d'Asti doc, soprattutto nella versione «vivace», il re[redacted] Malvasia [redacted] Castelnuovo don Bosco doc, un rosso fragrante [redacted] leggermente [redacted]tico che [redacted] cascina Gilli mette in vendita già a poche settimane dalla vendemmia.

L'annata 1991 sorprende per freschezza [redacted] profumi: vi[redacted] ideale per accompagnare dolci [redacted] dessert. Ha soltanto 5,5 gradi alcolici.

Anche il Papa assaggiò [redacted] Malvasia due anni fa durante [redacted] visita al Tempio di Don Bo[redacted]. I vini [redacted] cascina Gilli andarono, con pochi altri, a rappresentare, la terra dei Santi dove però l'enologia [redacted] andata perdendosi.

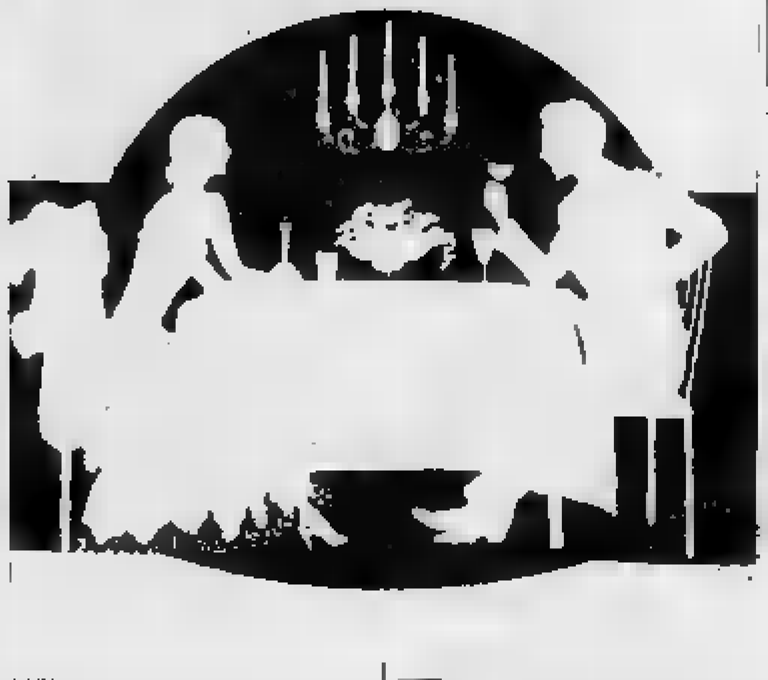
«Tra Albugnano, Pino e Castelnuovo le aziende agricole con giovani sono una decina» annota Vergnano, che è anche presidente della Bottega del vino di Moncucco.

Qui, sotto le volte in mattoni, che custodiscono l'antica gigantesca ghiacciaia, si trovano le migliori Freisa e Malvasia della zona a prezzi tra le 4500 [redacted] le 6500 lire [redacted] bottiglia.

Sergio [redacted]

CASTELNUOVO
DON BOSCO
Cascina [redacted]
via Nevizzano 36
telefono 011-98789844

LE [redacted] NEL FINE [redacted]



CASALE
Un film di Bigas Luna

Appuntamento per tutti i nottambuli appassionati [redacted] cinema domani sera al cine Poli. Verso mezzanotte [redacted] la proiezione [redacted] film [redacted] Bilbao» di Bigas Luna. E' il primo [redacted] internazionale del regista spagnolo, noto soprattutto per la recente pellicola «Le età di Lulù». E' la storia di Bilbao, [redacted] spogliarellista [redacted] mezzo prostituta. Il film fa parte del ciclo «Il cinema [redacted] movida».

[redacted]
Serata di cabaret

Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella, due comici alternativi che invece di fare di tutto per comparire in televisione [redacted] divertono a prendere in giro personaggi e vezzi del piccolo [redacted]o, sono stasera - inizio alle 23 - al Mercybocù [redacted] viale Vicenza 4. Presentano lo spettacolo comico «Bravi [redacted] dove protagonista è un «bravo» presentatore affiancato da una bella, impegnati in un farsesco concorso [redacted] premi. L'ingresso è gratuito.

ALESSANDRIA
Piacere Raiuno

Da lunedì prossimo approda [redacted] una settimana [redacted] Teatro Comunale la trasmissione televisiva «Piacere Raiuno» (12-14,30). Gli inviti si ritirano alla biglietteria del locale tutti i giorni dalle [redacted] alle 21,30.

[redacted]
E' teatro in [redacted]

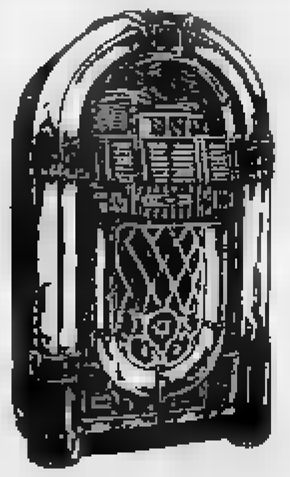
Ultimo appuntamento, questa [redacted] per la rassegna di teatro dialettale «Tutti a teatro», al cinema-teatro [redacted] di via dei Partigiani. Alle 21, sarà [redacted] scena la compagnia «D'la Baudetta» [redacted] Villafranca d'Asti, che presenterà [redacted] commedia brillante di Elio Leotardi e Giulio Berruquier dal titolo «L'ostu del Bric». Il biglietto di ingresso costa 7 mila lire (5 mila ridotti).

ASTI
Brani di cantautori

Piano bar questa [redacted] [redacted] pub «Robin [redacted] in piazza Astesano. Suona il chitarrista Benny, brani [redacted] cantautori italiani e stranieri.

ROCCAVIONE
Festa con [redacted] musica dei [redacted]

Alla discoteca «Belsito» stasera secondo capitolo della festa della lava del 1973 farà da [redacted]tofondo la musica dei mitici Beatles. Ingresso libero.



[redacted]
Pagine [redacted] Mozart

E' in programma domenica [redacted]re alla Collegiala di San Secon[redacted] il concerto per la chiusura delle celebrazioni mozartiane. Attesa, quindi, per la suggesti[redacted] [redacted] impegnativa [redacted] da requiem». L'esecuzione del bra[redacted] verrà affidata alla Corale di San Secondo diretta di Giusep[redacted] Gai. Il primo brano è previsto alle 21.

[redacted]
Due prestigiatori

Attesa stasera alla discoteca Popsy, nel [redacted] in provincia di Cuneo, per la notte magica. Si esibisce infatti, a partire dalle 22, il duo Agox [redacted] Atrix. I prestigiatori propongono numeri interessanti.

SOMMARIVA BOSCO
[redacted] discoteca [redacted] il cappello

«A capo scoperto non si entra» è [redacted] titolo della festa di domani sera alla discoteca Le Ludes, nel Comune in provincia di Cu[redacted] All'ingresso (i biglietti co[redacted] 12 mila lire) verranno consegnati cappelli ai clienti sprovvisti.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Preziose auto d'epoca fra pizzi e merletti

[redacted]

CARTOLINE d'epoca, libri, biancheria della nonna, antiquariato, auto e moto d'epoca per la felicità dei collezionisti [redacted] esposti domani [redacted] **Cherasco**, nell'ambito della [redacted] edizione del mercato regionale del[redacted] pulci, e a **Mondovì**, in occasione della mostra-mercato auto e moto d'epoca.

Dalle [redacted] alle 19 le vie del [redacted] braidese ospiteranno oltre trecento bancarelle. [redacted] potranno ammirare preziosi e rari oggetti che l'anno scorso hanno catalizzato l'attenzione di oltre ventimila visitatori. Durante il [redacted] [redacted] centro storico verrà chiuso al transito delle auto.

Per gli appassionati di motori l'appuntamento [redacted] a Mondovì in piazza [redacted] e [redacted] Statuto, dove si potranno [redacted] oppure acquistare, auto, moto d'occasione o d'epoca [redacted] più [redacted] che risalgono agli Anni Venti), ricambi, libri specializzati. Domani, in via del tutto eccezionale, alla mostra [redacted] presente il «Club Ferrari» [redacted] Mondovì che esporrà 6 rari bolidi d'epoca d[redacted] prestigiosa scuderia di Maranello. Le moto [redacted] oltre una settantina e gli espositori oltre trecento provenienti da Lombardia, Liguria e Piemonte. [redacted] allestita anche [redacted] mostra [redacted] modellismo.

Anche a **Casale**, provincia di Alessandria, consueto appuntamento col [redacted] dedicato all'antiquariato, domani [redacted] domenica, al mercato Pavia di piazza Castello, in occasione del secondo weekend del mese.

E' prevista anche la seconda edizione [redacted] mostra mercato, dedicata al corredo della nonna che [redacted] notevole [redacted] aveva raccolto [redacted] scorso anno.

All'interno del salone Tartara, attiguo al mercato Pavia, una dozzina di espositori propongono la biancheria d'epoca: lenzuola, tovaglie, camicie da notte, tendaggi, ricami [redacted] merletti [redacted] genere che si possono anche acquistare.

E' il terzo appuntamento annuale [redacted] le [redacted] [redacted]cializzate, allestite dall'Ente manifestazioni, preceduto nel mese scorso dall'esposizione dei giocattoli d'epoca e, [redacted] ottobre, da quella delle stampe antiche.

Contemporaneamente, nel mercato Pavia [redacted] [redacted] una notevole affluenza di espositori di antiquariato. E' infatti l'ultimo mercatino prima di Natale. Probabile che saranno occupati tutti gli spazi disponibili, oltre centosettanta. [r. a.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

[redacted]
Ritmi autentici

Un altro artista doc per il «Folk Club» di Torino (via Perrone [redacted] bis): stasera alle 21 arriva il chitarrista gitano El Rumbero. E' un'occasione quasi unica per ascoltare il flamenco autentico.

[redacted] & SKA
Lilith e Investigators

Lilith, vocalist [redacted] Not Moving, [redacted] stasera a Torino, al «Capolinea n. 8». Sempre stasera, al «Madiy» di Sant'Antonino di Susa si esibisce l'ottima ska band Investigators. A Torino, «Hiroshima mon Amour» presenta il gruppo blues marsiglie[redacted] Big Bubble, mentre [redacted] [redacted] Pa[redacted] suonano gli Indecis, rockettari parigini.

JAZZ
Per Chet Baker

Il trombettista astigiano Felice Reggio, allievo [redacted] Gianni Basso, dedica alla memoria del grande jazzista Chet Baker il [redacted] ulti[redacted] disco, «I Remember Chet», che verrà presentato in concerto stasera al ristorante «Antica Zecca» di Caselle Torinese.

DISCO
Arriva Jovanotti

Jov[redacted], [redacted]n la sua «Tribù che balla» [redacted] tornato. Lorenzo Cherubini, questo il suo vero nome, domani pomeriggio [redacted] partire dalle 15 dà spettacolo alla discoteca «Naxos» [redacted] Torino (si trova [redacted] piazza Guala 147). Per jovanottofili irriducibili, o per esploratori del ki[redacted] musicale.

CINEMA
L'Atalante

Uno dei capolavori del regista francese Jean Vigo «L'Atalante», realizzato nel '34, è in programma oggi, domani e domenica nella Sala 1 del Massimo, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,20 [redacted] alle 22,30. Il film viene proiettato nella [redacted] restaurata per la Gaumont da Pierre Philippe e Jean-Luis Bompoint con i materiali inediti ritrovati al National Film Archive di Londra [redacted] alla Cinemathèque Royale di Bruxelles. Informazioni allo 011/87.10.48.

DANZA
Tre volti di Giselle

Per festeggiare il 150° anniversario della prima rappresentazione [redacted] celebre balletto «Giselle», la Compagnia di danza [redacted] Teatro di Torino propone «3 volti di "Giselle"». Lo spettaco[redacted] vedrà domani, alle [redacted] e domenica, alle 16, sul palco di piazza Massaua due «etoile» del calibro di Laura Contardi e Evelyne Desutter, accompagnate rispettivamente da Frédéric Olivier [redacted] Andrei Fedotov. Per ulteriori informazioni, tel. 011/47.301.89.

[redacted]
Trio Mozart

Domenica pomeriggio alle 17 per il cartellone dell'Unione Musicale approda in concerto il Trio Mozart. E' composto [redacted] Maryse Regard al violino, Alfredo Stengel al violoncello, Alessandro Specchi al pianoforte. In programma musiche di Haydn, Mendelsshon-Bartholdy e Schubert. Altre infor[redacted] allo 011/54.45.23.

[redacted]
Ectoplasma

Debutta domenica sera, alle 21,15, [redacted] teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (non aprite quel teatro)» di Giacomo Ravicchio, [redacted] ha curato anche la regia, [redacted] Luca Valentino. L'allestimento è della compagnia Teatro dell'Angolo. L'appuntamento è inserito nella stagione [redacted] comico, il poetico, il fantastico». Altre [redacted] sull'appuntamento del te[redacted] Araldo [redacted] possono avere allo 011/331764.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

C'è Ray Charles, il genio del soul

[redacted] EGITTO

Un appuntamento da [redacted] perdere per gli appassionati di egittologia e di archeologia classica. Al museo Egizio fino al 15 gennaio dalle [redacted] 9 alle 14 [redacted] dalle 15 alle 19, [redacted] su «Champollion [redacted] il contributo italiano [redacted] scoperta dell'Egitto»; all'Archeologico, corso Regina Margherita (orario 9-14), «Memorie del passato: recupero e restauro». In occasione [redacted]lla Settimana per i Beni Culturali, che si chiuderà domenica, l'ingresso è libero.

La rassegna organizzata al museo Egizio, con la collaborazione dell'Istituto francese [redacted] egittologia, racconta la storia delle prime scoperte archeologiche proponendo documenti poco [redacted] ma di straordinario valore storico. Notevole il contributo di altri musei italiani: da Mantova la raccolta di Giuseppe Acerbi, console d'Austria [redacted] Cairo; [redacted] Padova le collezioni di Giuseppe Battista Belzoni, procacciatore d'affari del XIII secolo, ma con il pallino dell'archeologia. Infine i pezzi più significativi della collezione di un gesuita che nel '600, fra i primi, cercò [redacted] interpretare i geroglifici.

Di particolare valore i documenti che testimoniano lo sviluppo dell'egittologia dopo la campagna di Napoleone. Nelle bacheche è esposta la «Grammaire égyptienne» di Jean-François Champollion; il primo catalogo del museo Egizio di Torino; la descrizione, per immagini, dei monumenti egizi fatta dagli studiosi al seguito dell'Armata Francese e il taccuino del disegnatore che seguì le campagne di scavo [redacted] Champollion e Ippolito Rosellini, un grande dell'archeologia italiana dell'Ottocento.

Al museo Archeologico i reperti [redacted] mostra provengono dal laboratorio di restauro: rappresentano le prime anticipazioni [redacted] collezione che costituirà [redacted] cardine del Museo del territorio, ovvero quella sezione che sarà esclusivamente dedicata all'archeologia piemontese. Il racconto della rassegna, per scelta, [redacted] a ritroso: dai Longobardi all'Età del Ferro. (em. mon.)

RAY Charles al Palasport, domani dalle 21, ultima tappa dell'ennesima tournée italiana del «genio del soul». A dire il vero, Torino negli ultimi anni non è stata generosissima con il musicista [redacted] colore, qualche concerto non ha avuto [redacted] seguito che era lecito attendersi considerando la fama - e la statura - dell'artista.

Stavolta, l'organizzazione dello spettacolo non è [redacted] a uno dei soliti promoter locali, ma [redacted] nelle mani della concessionaria Fiat «Ora» (via Nizza 187 [redacted] corso Regina Margherita 21), che si [redacted] assunta l'onore (e l'onere) di portare anche nella nostra città [redacted] sessantenne pianista, cantante [redacted] compositore [redacted] Albany, Georgia.

Ray Charles può aver perduto [redacted] po' dello smalto di mito della musica del nostro secolo: [redacted] sono le vicende [redacted] mode a determinare questi alti e bassi. Restano, indiscutibili, lo straordinario professionismo, [redacted] comunicativa, [redacted] forza profonda [redacted] un fuoriclasse. Un musicista che - cieco dall'età [redacted] sette anni - ha saputo trovare nella sua arte una ragione di vita: dagli inizi umilissimi (da ragazzo suonava per strada, come un mendicante) ai massimi trionfi [redacted] star system, Ray Charles ha attraversato mezzo secolo di storia del soul, firmando interpretazioni destina[redacted] a diventare classiche, da «Georgia On My [redacted] [redacted] «What'd I Say».

Tra gli exploit extra-musicali di Ray Charles, ricordiamo un «cameo» nel film «[redacted] Brothers» di John Landis (è il negoziante che vende a Belushi e soci gli strumenti musicali p[redacted] rimettere in piedi [redacted] band) e la pubblicazione di un'autobiografia, «Brother Ray».

I biglietti numerati per il [redacted] del Palasport costano 45 mila lire, e [redacted] in vendita presso le sedi della concessionaria Ora.

I biglietti non numerati [redacted] gradinata costano 35 mila lire e sono disponibili in prevendita [redacted] Radio Veronica One, Rock [redacted] Folk, Discolò, New My Music, Hot Point, Poma, Salone [redacted] Stampa, Music Center, Birreria Marconi, cassa del Palasport. I prezzi si intendono al netto dei diritti di prevendita (10 per [redacted] circa). [g. fer.]

TEATRI

AUDITORIUM [redacted]: Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. [redacted] concerto. Questa sera ore 21. Direttore Maxim Sostakovic. Pianista Lazar Berman. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra (1854-58). Sostakovic: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (1923). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE [redacted] [redacted]. **DRAVELLI** (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo [redacted] Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO DEGLI ILLUNI: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, sabato 7 dicembre Claudio Tanasi in: Bagatelle per una recita da Colina. Via S. Martino [redacted] Moncalieri, tel. 642.820. Ingr. [redacted] soci.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0968.

TEATRO JUVARRA dal 10 c.m. ore 21, da non perdere Santagata e Morganti in Redmun.

RITROVI

AL BAGATELLE serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Neri.

ARLECCHINO DANZE: 21 con Franco Orsini in grande festa del [redacted]cidali,.. piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con [redacted] Puma danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza» ore 21 Fantastico venerdì.

DANZE SMERALDO (Chivasso): [redacted]o liscio orch. Gribaudo.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB [redacted] (v. Genova 298/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio di balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Edo Vaporetta

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra I Capricsa.

[redacted] **LUCCIOLA** (corso Taranto 206): [redacted] 15 discoliscio ore 21 grande [redacted] di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà... dei baci... con fiori, party e premi. Dame abito da sera lungo o longuette cavalieri nero o blu scuro. Orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con Le Nuove Immagini. Tel. [redacted].

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

AL [redacted] Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.

[redacted] 21 cena con orchestra, con la voce negro americana «Tony Moor». [redacted]. 011 337.965 - 335.2603.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 64 - Tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo gradita prenotazione.

LA PINETA - [redacted] (Brandizzo): do[redacted] sera cena con [redacted]. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 56.625.

[redacted]**NTE DELLE ALPI** (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. [redacted].

[redacted]
Avviso agli [redacted]
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:
NOVECENTO NAPOLETANO
con MARISA LAURITO
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991
[redacted] dal 10 al 22 [redacted]
come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (ore [redacted] 9/19, lunedì riposo) per la sostituzione oppu[redacted] [redacted] del Teatro [redacted] un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991.
Per informazioni tel. 011/5576246 - 544562

TEATRO COLOSSEO [redacted]
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 21
ultimi 2 spettacoli
PAOLO [redacted]
[redacted]
LUCIA VASINI
«LA COMMEDIA DA DUE LIRE»
musiche di ENZO JANNACCI
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19
Tel. 669.80.34 - 650.51.96

PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFFAS
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
SERA[redacted] VIDEO
Teatro ADUA [redacted] Giulio Cesare 67
6 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 6.000

DU [redacted]
[redacted] 21
GALA' PIU'
CARMEN RIZZI - DANILO

AMERICA MUSIC
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
STASERA GRAN [redacted]
[redacted]O SALAMINI
nel suo spett. di suggestione ipnotica

Stasera l'artista è ospite dell'«One Way» di Fossano

Mal, canzoni d'amore

L'ex leader de «I primitives» proporrà i suoi maggiori successi da «Furia cavallo del West» [redacted] «Bambolina». Viaggio nel revival

FOSSANO. Da ieri sera i giovani fossanesi possono di nuovo ballare all'«One Way». La discoteca, rimasta chiusa per alcuni mesi, è ripartita alla grande con ospi[redacted] d'eccezione come Awanagana e il dj Maurizio [redacted] Maggio. Per stasera, [redacted] per tutti i venerdì, i gestori del locale hanno pensato di proporre un viaggio nella musica degli Anni Sessanta invitando sulla pista i cantanti che hanno caratterizzato quell'epoca.

Il compito di inaugurare le [redacted]rate dedicate [redacted] revival è stato affidato [redacted] Mal [redacted]o, oltre [redacted] occupere i primi posti nelle hit con brani [redacted] «Parlami d'amore Mariù», è stato uno dei belli nel panorama della musica leggera italiana. L'accento inglese, il caschetto bruno e gli occhi azzurri più volte hanno fatto breccia nel cuore delle fans che hanno potuto ammirarlo più volte anche come protagonista di fotoromanzi.

Dopo aver fatto parte per lungo tempo de «I [redacted] - [redacted]plesso che cercava di sfruttare il successo dei famosi Beatles [redacted] il cui repertorio spaziava dal rock'n' roll alle melodie più [redacted]cherose -, Mal ha deciso di diven[redacted] solista collaborando anche nella realizzazione di famose colonne [redacted]. Chi non ricorda «Furia a cavallo del West» e «Sei la mia donna»?

Mal non ha mai abbandonato le classiche melodie italiane. Artisticamente nasce nel 1966 quando Amerigo Crocetta [redacted]» italiana, ideatore del Piper di Roma, lo invita in Italia. Il [redacted] arriva quasi subito. [redacted] partecipa al Cantagiro [redacted] «Bambolina»; incide «Pensiero d'amore». Arriva poi la partecipazione, nel'69, al Festival di Sanremo.

Al [redacted] si alternano però periodi [redacted] crisi. Con [redacted] «boom» della musica straniera [redacted] canzone italiana viene [redacted] da parte, soprattutto quella melodica, così come i suoi interpreti. Due anni fa, con la riscoperta e la rivalutazione [redacted] successi che hanno fatto la storia della musica italiana, [redacted] e altri cantanti sono finalmente riemersi, esibendosi in locali da ballo, [redacted] festazioni [redacted] feste paesane. Stasera Mal ritorna nella «Granda» proponendo i suoi cavalli di battaglia.

La tessera [redacted]ngresso si può acquistare alla cassa della discoteca fossanese. Domani appuntamento [redacted] i mix del dj Peppo, mentre [redacted] sera (ore 22) sarà di scena la musica live. [a. f.]

Corrado Pani, stasera sul palco del teatro Marenco di Ceva con «La fionda»

NOTE DI FAGOTTO E PIANOFORTE

Illustrazione dal volume «Music»

[redacted]. Luisa Demarchi e Maria Grazia Varrone sono le protagoniste, stasera alle 20,45, al teatro civico, [redacted] «Concerto d'autunno», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Le due giovani musiciste, entrambe cuneesi, proporranno l'inconsueto abbinamento di fagotto e pianoforte. Il programma s'inizierà con l'ormai consueto omaggio a Mozart: la Demarchi [redacted] fagotto [redacted] la Varrone al pianoforte eseguiranno il «Concerto in si bemolle kv 191» del compositore salisburghese. Seguirà la «Sonatina» di Hummel e, nella seconda parte, il «Gran duo concertante» di Moscheles e il «Concerto in fa op. 75» di von Weber. L'ingresso costa 7 mila lire. [v. p.]

I [redacted] DE [redacted]

Il secondo appuntamento con la stagione di prosa al [redacted] Marenco di Ceva porta in scena [redacted], alle 21, un dramma [redacted] E' [redacted] fionda» di Nikolaj Koljada.

Gli amanti [redacted] Dostoievskij, di Cechov, di Gogol non faranno fatica a ritrovarsi nell'allucinante paradosso vissuto [redacted] protagonista, [redacted] storpio ossessionato dalla prop[redacted] bruttezza, che [redacted] disperatamente [redacted] sconfiggere misurandosi con la bellezza di [redacted] vicino [redacted] casa.

Il gi[redacted] sottile e ambiguo del loro rapporto si dipana tra sogno e realtà, scandaglia l'animo di Ilja, il protagonista, mettendone a nudo la tortuosa psicologia, l'angosciosa ricerca di risposte che diano [redacted] vita, così crudelmente segnata dal destino.

La contrapposizione degli estremi che [redacted] il dramma è quella che tante volte gli scrittori russi hanno mostrato: l'incontro e lo scontro fra gli oppo[redacted] viss[redacted] anche qui in funzione di un loro superamento, una [redacted] di catarsi che finisce con il purificare colui che soccombe, in questo caso Ilja.

Fu proprio per il messaggio sotteso nel testo che «La fionda» [redacted] messa all'indice in Urss.

Sulla [redacted]a, diretti da Roman Viktjuk, gli attori Corrado Pani, Roberto Zibetti e Mafalda Valle. Il biglietto d'ingresso [redacted] ventitremila lire (platea), ventimila (balconata), settemila (galleria). [v.p.]

[redacted]

a cura di Claudia Ferraresi

[redacted]

Pittori dell'800

Alla galleria d'arte «Il Prisma», [redacted] è inaugurata nei giorni scorsi la 17ª mostra dei pittori dell'Ottocento. Si espongono opere di Boetto, Boldini, Ciardi, Cosenza, Gignous, Giordano Delleani, Brancaccio, De Corsi, D'Allocabianca, Lato, Lojacono, Pittara, Postiglione, Olivero, Palizzi, De Nittis, Follini, Camprani, Cavalleri, Balsamo, Barucci, Santoro, Scoppetta, Pratella, Pelegrini, Migliaro, Morbelli, Longoni, Lupo, Irolli, Lancerotto, Zingoni, Zandomeneghi, Signorini, Tavernier, Saverio, Torcia, Ri[redacted] di. Ragione, Puccinelli (Castelfranco), Calderini, Cagnoni, De Corsi, Maggi, Mancini. Orario 10-12,30 e 16-19,30.

PIOZZO

C'è il Surrealismo

Il pittore Franco Alessandria, [redacted] Piozzo, «Oscar europeo 1991 per il Surrealismo», espone da domani al 22 dicembre alla galleria d'arte «La sfinge» di Novara. La pittura di Alessandria rivela un'arguta ironia, translata in smaglianti immagini in chiave metafisico-simbolista nella quale esprime al meglio le proprie analisi concettuali che lo pone ad [redacted] uno dei più efficaci [redacted] gradevoli interpreti del moderno surrealismo. La mostra è aperta tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 15 [redacted] 19,30.

[redacted]

Tavole raffinate

La galleria Etruria [redacted] il ritorno dell'artista Imberti [redacted] vi[redacted] e lavora a Centallo. [redacted] res[redacted] 17 tavole; [redacted] raffinato lavoro concettuale, un fatto privato, che rivisita materiali inutilizzati con interventi materici molto affascinanti, plexiglass imbullonato [redacted] colature sempre assolutamente vere. Un mascheramento che lascia intravedere l'auspicata fine della macchina, dell'ingranaggio industriale che, simbolo del Futurismo inneggiante al tutto produttivo, oggi gioca nell'opera di Imberti il sottile recupero dalle [redacted] perdute, formando idealmente quelle macchine infernali dai ritmi troppo lontani dall'umano. [redacted] mostra si inaugura domani alle 17 e continua fino al 10 gennaio. Orario: 16-19,30.

MONDOVI'

Scorci di vita

Nella salotta del caffè Aragno da domani al 6 gennaio espone [redacted]an[redacted] Mana, un ottimo pittore figurativo fossanese, che ci ripropone i suoi inconfondibili scorci [redacted] vita cuneese: mercatini sotto i portici, piazze e contrade, paesaggi montani e di Langa con [redacted] l'amore che sprigiona dal suo appassionato lavoro. Nella chiesa di San Rocco, in via Cavour, si inaugura domani alle 16 la personale [redacted] braidese Massimo Morandelli. Le figure esprimono vigore e fantasia, sono esplosioni di vitalità e rabbia [redacted]. La mostra chiude il 15 dicembre.

[redacted]

Alberi e fiori

[redacted] circolo culturale Detto Dalmasso, si apre domani alle 17 una raccolta di acquerelli di Gemma Asteggiano Ferrero, sensibile pittrice che vive e lavora [redacted] Cervasca. Una natura aerea, soffice, [redacted] accennata, eppure reale, che riempie lo sguardo e lo spirito di piacevolezze. La difficile tecnica [redacted] sicura, accurata, dai toni pastellati gradevolissimi, per raccontare fiori dove vibra un'anima, scorci innevati, composizioni, tetti di [redacted] rosate, alberi fulvi immersi nella campagna. Orario: 16-19,30.

ALBA

Disegni e tempere

Da Angelo Galeasso, il dono [redacted] Natale è un'opera da collezione. Da [redacted] al [redacted] dicembre troverete un'ampia rassegna di oli, disegni, acquerelli e tempere dei migliori artisti contem[redacted]. [redacted] Galleria vi attende domani pomeriggio alle 16.

[redacted]

[redacted]

Premi sulle [redacted]line da ping-pong

Alla discoteca «Le luna» stasera è in programma una festa singolare. La pista sarà invasa da 500 palline da ping pong: chi riuscirà a individuare quelle contrassegnate da un numero avrà diritto ad un premio. Ingresso 8 mila lire per i ragazzi e libero per le ragazze.

[redacted]

Commedia [redacted] Leo Gullotta

Stasera, alle 21,15, sul palcoscenico del teatro «Toselli», si esibirà l'attore Leo Gullotta, protagonista [redacted] «Il signor Popkin», la commedia americana di Murrey Schisgal, lo sceneggiatore di «Tootsie». Replica domani sera.

CARAGLIO

Va [redacted] rock

Proseguono in Val Grana gli appuntamenti musicali al Silver [redacted] Stasera, con inizio alle 21,30, si esibirà [redacted] gruppo rock «Tats in the walls». Ingresso libero.

[redacted]

Film [redacted] drammi della società

Prosegue la rassegna cinematografica del San Giovanni organizzata dai soci de «L'Aquilone». I film in [redacted] riguardano le problematiche della società contemporanea, dalla droga al sogno americano, dalla violenza all'emarginazione. Le proiezioni s'inizieranno alle 15. Stasera sarà proiettato «Arrivederci ragazzi».

[redacted]

Giochi a squadre e musica

Alla discoteca «La lanterna» stasera kermesse di giochi a squadre. In palio ricchi premi. Animeranno la serata i dj Claudio e Tiziano [redacted] la musica degli Anni Ottanta e Novanta. L'ingresso è libero. Per chi ha scelto di trascorrere il venerdì nel centro turistico della Valle Vermenagna si segnala, inoltre, sempre stasera, l'inaugurazione di due nuovi locali, il «Tatz» e il [redacted]

[redacted]

Bagna caoda e tartufi neri

Domani sera (ore 20), [redacted] ristorante «Antica locanda», si potrà degustare la «bagna caoda» con fantasia di verdure e tartufi neri, seguiti [redacted] agnolotti del plin [redacted] brodo, formaggi di Langa e dolci deliziose preparate dal giovane chef [redacted] Affori, aiutato dal fratello Maurizio. [redacted] serata sarà allietata da giochi e premi a base di prodotti tipici di Langa. I piatti saranno innaffiati [redacted] ottimo Freisa e Moscato d'Asti. Per prenotazioni telefonare [redacted] 0173/262.030.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Corso — Tel. 692.936 — Orario: 16,30/22 — Lire 10.000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Fiamma — Tel 593.554 — Orario: 20/22 — Lire 10.000
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — [redacted]
Luce rossa

Nazionale — Tel. 692.980 — Orario: 20/22 — Lire [redacted]
[redacted] selvaggio [redacted] — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Monviso — Tel. 61.771 — Orario: 20/22
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. 363.021 — Lire 8000/9000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. [redacted] 1h 58' **Drammatico**

[redacted]le — Tel. 340.901 — Or.: 21
[redacted]

[redacted]derno[redacted] — Tel. [redacted] — Lire 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted]
Impero — Tel. 412 317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente [redacted] più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [redacted] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
[redacted] — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, [redacted] Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a [redacted] riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

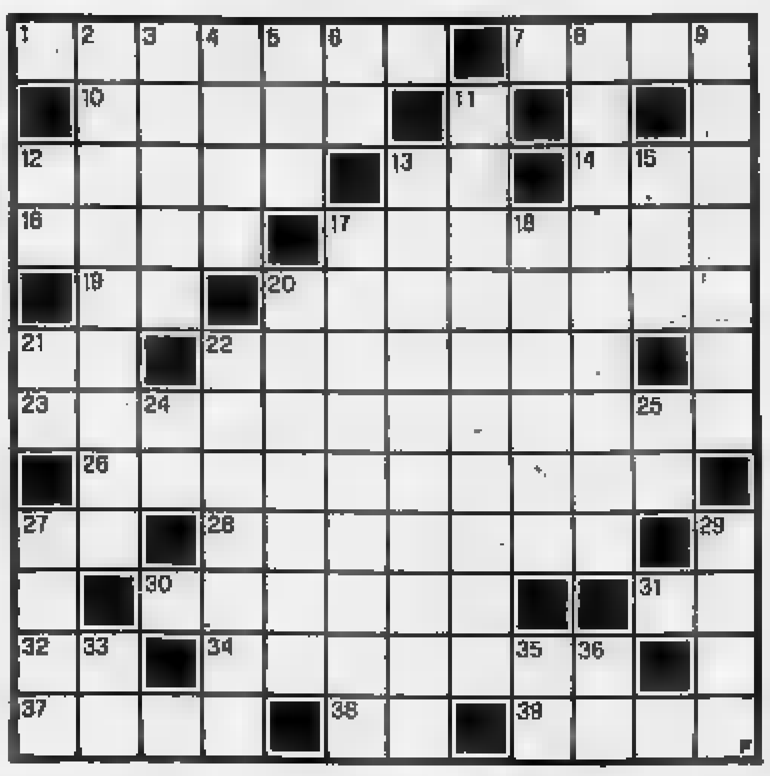
[redacted]
Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/8000 Agisc 4000
[redacted] puttana del re — *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Sa[redacted], divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
[redacted] proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted]
Civico — Tel. 43.756 — Or.: 20/22 — Lire 8000/9000
Nei panni di [redacted] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

Italia — Tel. 42.606 — Ore 20/22 — Lire 6000/8000
[redacted] dirmelo... [redacted] credi — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, [redacted]bisti per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

PAROLE INCROCIATE



[redacted] 1. Grossa barca per canali. 7. Città francese. [redacted] Gioca il derby [redacted] Milan. 12. Riconoscente, memore. 13. La città di A. Volta (sigla). 14. Il [redacted] del musicista Ortolani. [redacted] a punta. 17. Insaporiti con olio [redacted] aceto. 19. Si [redacted] obiettan[redacted]. [redacted] Come il [redacted] senza padrone. 21. Iniziali della Hemingway, attrice. [redacted] Intruglio per cavalli. [redacted]. Acredini, animosità, rancori. [redacted] Conosce [redacted] il codice [redacted]. 27. Cagliari per l'A.C.I. 28. Aiutò [redacted] a portare [redacted] croce. 30. Pietanze di carne. 31. In fondo al lago. 32. Vuoto all'inizio. 34. Maschio [redacted] pecora. 37. Collega del trattore. [redacted] Fondo di canoe. [redacted] Ha [redacted]erate.

VERTICALI. 2. Città [redacted] Giappone. 3. Vacuo, vuoto. 4. Ne [redacted] quattro «Aida». 5. Il [redacted] del pilota Fabi. [redacted] Terni per l'A.C.I. 8. Città della Sicilia. [redacted] Stati sovrani. 11. [redacted] abitazione. 12. Il poeta Carducci (iniziali). 13. L'Europa è quello «vecchio». 15. Andati alla latina. 17. Pregiata pelliccia. 18. Abitante di Copenaghen. 20. Stantio, guasto, vecchio. 21. Molto Reverendo. 22. [redacted] unisce spesso al «perché». [redacted] La fine della farsa. 25. La città dei due Mari (sigla). 27. Conduttore [redacted]... vuoto. [redacted] Si può fare col trapano. 33. Ultimo Scor[redacted] Centro delle Ande. 36. L'isola [redacted] Maga Circe.

[redacted] del cruciverba [redacted] pubblicata [redacted]

[redacted]

[redacted] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

[redacted]

V	I	C	O	L	O	■	■	■	S	A	C
E	R	A	R	I	■	L	A	M	I	N	A
O	A	L	I	■	B	A	D	E	N	T	I
O	N	O	■	S	U	V	A	N	A	■	N
V	■	■	G	A	L	A	T	T	I	C	O
A	V	V	I	L	E	N	T	I	■	A	■
■	M	E	R	E	N	D	A	■	I	L	A
■	■	■	O	N	D	A	T	A	■	A	M
■	B	O	T	T	A	I	O	■	A	M	I
E	A	■	T	I	R	O	■	G	I	A	N
C	A	M	I	N	I	■	Z	E	N	I	T
A	L	T	■	A	O	S	T	A	■	O	A

Benvenuti nel mondo di Delta.

Da sinistra: l'assistente di volo Delta Sonia Caringi, il secondo pilota Timothy Thorrell, il comandante Larry Bacon e l'assistente di volo Stephanie Allen.

Da quando Delta ha ampliato il suo raggio d'azione, collegando 21 nuove città in Europa, Medio Oriente e Asia, il mondo è diventato più piccolo e l'ambiente in cui viaggiare più caldo e cordiale. Delta è specializzata nell'offrire ai passeggeri il miglior servizio in volo. Un servizio più comodo, più ricco di combinazioni di viaggio e sempre accompagnato dal calore e dalla professionalità per cui il personale Delta è conosciuto, in qualsiasi parte del mondo esso voli.

Il nuovo servizio dall'Italia.

L'estensione del nuovo servizio include l'Italia e permette anche a Lei di volare nonstop da Roma o Milano per New York e per più di 240 altre destinazioni negli Stati Uniti, con un solo biglietto e con un'unica compagnia aerea.

I primi ad attraversare gli Stati Uniti sono i primi intorno al mondo.

La rete Delta Le consente inoltre di pianificare meglio i Suoi viaggi, grazie al più alto numero di città collegate negli Stati Uniti che una compagnia aerea possa offrire.

Il sistema Delta, infatti, con più di 4800 voli al giorno per 300 città di 33 Paesi, è al primo posto nel mondo per numero di voli effettuati.

Qualche altro primato.

Orari e comodità, elementi di primaria importanza per ciascun viaggiatore, sono soltanto alcuni dei motivi per dare la Sua preferenza a Delta. Delta dispone non solo della flotta più giovane e moderna del mondo nella sua categoria; ma anche di un programma "frequent flyer" tra i più generosi. Infine, la speciale attenzione per la qualità del servizio ha fatto conquistare a Delta, per 17 anni consecutivi, il maggior numero di passeggeri soddisfatti fra le più grandi compagnie aeree americane*.

Richieda Delta al Suo Agente di viaggio. Oppure chiami a **Roma 06/4773** o a **Milano 02/66803500**. Saremo lieti di dare anche a Lei il benvenuto nel mondo di Delta.

DELTA AIR LINES
We Love To Fly And It Shows.

Gli orari sono soggetti a variazioni senza preavviso. * Dato estratto dalle statistiche sui reclami dei consumatori compilate da U.S. Department of Transportation.
© Delta Air Lines, 1991.

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Lavagna, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.289
Telefax 010 66.63.35

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 6 Dicembre 1991 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
MINIME FORMALITA'
PROCEDURA

BUS PIU' CARI NEL GOLFO PARADISO

Sono scattati da questa settimana gli aumenti delle tariffe per i biglietti suburbani dell'Amt di Genova. Il provvedimento colpisce nel Levante gli utenti del Golfo Paradiso, in particolare quelli che si servono della linea Recco-Genova, la più frequentata delle suburbane effettuate dall'Amt.

Da mille lire il biglietto è aumentato a 1100. E' la tariffa della corsa minima, le altre rimangono invariate. In questo modo l'Amt ha realizzato uno scaglione unico per il prezzo del biglietto che è valido fino a otto chilometri. E' la stessa cifra applicata nel resto del Levante dalla Tigullio Trasporti che serve i Comuni compresi tra Recco e Sestri Levante, entroterra compreso. L'aumento dell'Amt riguarda anche i biglietti multipli: quelli di prima serie costano adesso 16.500 lire, quelli di seconda 8 mila.

L'Azienda genovese ha comunicato che i vecchi biglietti da mille lire possono venire sostituiti da quelli in vigore. Presentando il ticket all'esattoria di via D'Annunzio a Genova. C'è tempo fino alla fine di novembre del '92.

SERVIZIO A PAGINA 41

GENOVA

Verranno smaltiti

Farmaci scaduti parte un progetto per raccoglierli

L'esperimento partirà a Sampierdarena e in Valpolcevera. I contenitori saranno svuotati ogni 15 giorni. A PAGINA 41

SESTRI LEVANTE

Sarà una portaelicotteri

Nave militare per rilanciare i cantieri di Riva

Se la Marina militare deciderà di ordinare una nuova portaelicotteri, l'unità sarà realizzata in Liguria. A PAGINA 41

LOTTA CONTRO LA DISTROFIA

Anche Genova oggi il Telethon

La maratona televisiva (30 ore di diretta) prevede, tra l'altro, un collegamento in diretta su Raiuno dal Teatro Carlo Felice di Genova. A PAGINA 44

GENOVA

Dall'antico al moderno

Una notte all'insegna della musica

Gli Anni Sessanta di scena al Makò con il concerto dei «Giganti». Altri appuntamenti con il Barocco. A PAGINA 46

RECCO

Pallanuoto: Erg A1

L'Erg-baby vuole gloria nella capitale

Formiconi è pronto a replicare la strategia seguita contro Volturno e Florentia. In palio il ruolo di outsider. A PAGINA 47

Presentato ieri il progetto del nuovo centro direzionale di S. Benigno

Trecento miliardi per la City

Il 14 dicembre cerimonia ufficiale di posa della prima pietra. Piazze sopraelevate, passaggi aerei e migliaia di metri quadri di uffici, negozi e magazzini. Rinasce una villa del Seicento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un investimento di oltre trecento miliardi di lire, che s'aggiungono ai quasi cinquecento miliardi spesi negli anni passati, decollano nel quartiere direzionale di San Benigno, a cavallo tra Sampierdarena e Genova, altri comparti edilizi, accanto alla mole massiccia del World Trade Center e del «Matitone».

Lo hanno annunciato ieri mattina il vicesindaco Claudio Burlando e i responsabili della società Sci (gruppo Romanengo). La posa della prima pietra in forma solenne avverrà la mattina del 14 dicembre, mentre l'ammiraglia della flotta passeggeri, la «Costa Classica», farà l'ingresso a sirene spiegate nel porto di Genova. I nuovi tre comparti - a detta dei progettisti - dovrebbero completare l'operazione di rivitalizzazione d'una zona che coincide che il maggior svincolo autostradale e con la stazione principale, l'unica finora operante, della Metropolitana.

Il comparto «2», a sud-est della Lanterna, sarà composto di tre edifici, due a cinque piani e uno a nove piani. Sono previsto una piazza sopraelevato e un collegamento, con un tunnel «aereo», agli altri edifici. Sono previsti mila metri quadrati per uffici e 4 mila metri per magazzini. Il comparto «4» sorgerà in via Pietro Chiesa, articolato in una piastra unica di cinque piani, magazzini, parcheggi e uffici.

Sarà sovrastato da una piazza sopraelevata cui si accederà tramite una rampa per veicoli che parte dal World Trade Center. Il comparto «6» si snoderà via Chiesa e via di Francia e sarà destinato a uffici ini, utilizzati dalla società di legnami «Gardino» che già sede nella zona, ma che deve ristrutturare le proprie strutture.

Tra l'altro la «Gardino» ha la sua direzione in una villa cinque-seicentesca di grande valore storico e artistico. La villa sarà isolata dagli edifici fatiscenti che le sono intorno, e restaurata e valorizzata grazie al progetto dell'architetto Valle, un grande nome «internazionale».

Nel suo complesso il comparto occuperà 60 mila metri quadrati e sarà articolato indue edifici di 13 piani. Ci sarà anche una piazza a livello del suolo, accanto alla villa, e che avrà anche funzione di centro commerciale. Il gruppo Sci impegnato a Sambenigno ha annunciato che tra i progetti ormai definiti e messi a punto c'è anche realizzazione, allo svincolo autostradale, «Business Hotel» albergo a quattro stelle, con 215 camere, strutture congressuali, parcheggio per 180 vetture e terminale di bus e taxi.

Nelle prospettive, dovrebbe avere, davanti al centro direzionale di San Benigno, nel bacino della Lanterna, anche il terminal traghetti con collegamenti diretti con gli uffici dei centri direzionali. Nel giro di tre-quattro anni, l'intero quartiere direzionale dovrebbe essere completato con un rivoluzionamento dell'antico quartiere portuale, prospettive ripresa per Sampierdarena e il suo bacino.

Paolo Lingua

Il «Matitone» di S. Benigno: nuovi progetti per il quartiere direzionale

Nuovo ricorso, lavori fermi in piazza della Vittoria

Un ricorso al Tar da parte della «Parcheggi Italia» di Bolzano è la causa della sospensione dei lavori per il parcheggio Piazza della Vittoria. Con questo ricorso l'azienda trentina chiede l'annullamento della delibera con cui il consiglio comunale lo scorso 31 luglio ha approvato la definitiva realizzazione del parcheggio affidandola alla «Sistema Parcheggi». Tursi, secondo i ricorrenti, avrebbe dovuto consultare le imprese a suo tempo invitate per l'appalto.

Ospitarono un boss, amnistiati gli Angiollieri

Amnistia in appello per Carmine e Francesco Angiollieri (zio e nipote) che in primo grado erano stati condannati rispettivamente a 5 mesi reclusione con l'accusa di favoreggiamento nei confronti di Valentino Gionta, indicato come un boss della di Torre Annunziata. Per il pregiudicato, imputato di resistenza commessa al momento del suo arresto in una casa di Arenzano, è stata confermata la condanna a un anno e un mese. Gli Angiollieri e altre due imputate erano accusati di essersi adoperati per ospitare Gionta, latitante, in due appartamenti a Pegli e ad Arenzano.

Pergamene rubate recuperate dai carabinieri

Sedici pagine di pergamena istoriata e miniata, tagliate alcuni anni da tre codici del XIV secolo nel convento domenicano di Santa Maria di Castello, ex cattedrale di Genova, sono stati recuperati nei giorni scorsi a Londra dai carabinieri del nucleo speciale per il recupero dei beni culturali. Le pergamene rientreranno a Genova.

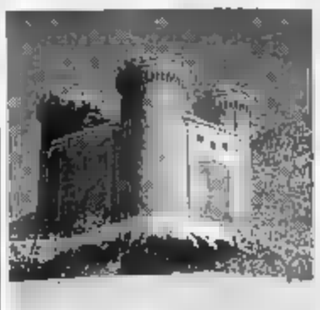
Beni culturali, convegno Europa-America

Si è aperto ieri a Genova il convegno internazionale «Europa-Americhe, sguardi reciproci», organizzato dal centro culturale «Galliera» italo-francese Genova, dalle università della Borgogna e di Parigi, oltre che dal ministero dei beni culturali e dal comitato nazionale delle Colombiane. Ieri mattina, a Palazzo Tursi, la relazione d'apertura è tenuta dal sen. Paolo Emilio Taviani.

IN «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES



La Regione vuole ristrutturarlo

Un imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica la valle Cogne. Non ha l'aspetto severo di una macchina da guerra come i castelli di o di Verrès, che un anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio da difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amavilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme con una cinta esterna, un fossato e un ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. A seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne demolite e le sale ampliate per dare al complesso le dimensioni casa signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che ha in programma una di restauri prima di aprirlo al pubblico.

Renato Romanelli

AGLIANICO

E' a 37 chilometri da Vercelli

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Agliunico, in assoluto uno dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, due dei più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, è stato Ibleto Challant che tutti e tre fece costruire o ristrutturare nel Trecento.

Agliunico Ibleto operò una fortificazione che già esisteva prima del secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. Ha diversi proprietari e dalle molte fortunate e sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La struttura attuale del castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato André Le Nôtre, autore di quello di Versailles, conserva il suo aspetto guerresco in uno scenografico gioco di torrioni e torri, una interna sarebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigione si leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe conoscerne la sorte. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

Luciano Corino

Il S. Martino vendeva plasma a ditte private

Abuso d'atti d'ufficio il primario è assolto

GENOVA. E' assolto «per non avere commesso il fatto» il primario del centro trasfusionale dell'ospedale San Martino, Mauro Valbonesi, accusato di abuso d'atti d'ufficio perché avrebbe favorito una società toscana, la «Farmabiagini» di Lucca, nell'acquisto plasma sanguigno in cambio di apparecchiature per il suo reparto.

sentenza è stata emessa, ieri alle 15, dopo oltre tre ore camera di consiglio, pubblico ministero Mario Morisani aveva chiesto il minimo della pena: sei mesi con i benefici di legge. I giudici hanno accolto la tesi difensiva legale di Valbonesi, l'avvocato Romano Raimondo, che ha sostenuto come il primario abbia tratto alcuna utilità personale dalla vendita del sangue.

Di diverso avviso, invece, è sempre stato pubblico ministero che, anche ieri mattina, nel corso della sua requisitoria ha insistito sul «vantaggio» che il primario avrebbe ottenuto dal privilegiare la società

«Valbonesi - ha affermato Morisani - è conosciuto e stimato in campo internazionale per i suoi studi. Aveva tutto l'interesse a far funzionare il reparto nel modo migliore possibile per trarne un lustro personale. Ma i tempi della burocrazia sono lunghi e chiedere apparecchiature all'amministrazione può comportare lunghe attese e disguidi. Molto meglio allora trattare direttamente con la Farmabiagini per avere ciò che gli occorreva».

Mauro Valbonesi ha sempre spiegato ai giudici che le più recenti indicazioni scientifiche sconsigliano di somministrare plasma sanguigno fresco, che comportare il rischio per il paziente di contrarre malattie infettive. Gli emoderivati sterili non comportano, invece, questo pericolo. [a. l.]

Stroncato da un malore

il nipote anziano muore su una panchina

GENOVA. Nella città alture, una storia triste, che fa riflettere. Un pensionato di 76 anni, Aldo Tasso, residente nel quartiere di Carignano, è morto la scorsa notte, stroncato da un malore, una panchina di via Corsica. Il corpo dell'uomo stato trovato intorno alle 23: forse gli stato fatale il freddo intenso di questi ultimi giorni.

Ogni sera l'anziano si fermava su quella panchina per attendere un nipote, ormai ventenne, all'uscita da una scuola serale. L'incontro con il nipote, l'occasione di scambiare qualche parola con lui, era da sempre, un appuntamento gentile, che Aldo Tasso pregustava con ansia. Anche perchè giovanotto, preso dal lavoro, aveva ormai poco tempo da dedicare al nonno durante la giornata.

Ieri sera, invece, il giovane ha trovato il congiunto ormai privo di vita, con il capo reclinato sulla panchina. [p. c.]

Patrick Swayze, ballerino in «Dirty dancing» e fantasma galante nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un abile surfista nel poliziesco «Point break» della talentosa regista statunitense Kathryn Bigelow («Il buio si avvicina»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova

Julia Roberts, l'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, reduce da «Che mi dici di Willy?» e «Il tè nel deserto». Il film è in prima visione all'Ariston 1 di Genova.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Ca[redacted] Felice — Orario: 20,30 — L. 100.000/70.000/30.000
Un [redacted] in maschera — di Giuseppe Verdi. Coro e orchestra [redacted] Teatro comunale dell'Opera di Genova, diretti dal maestro F. Luisi. Maestro del coro: G. Cosmi. Regia: R. Gregson. Interpreti: K. Kaludov, P. Gavanelli, M. Guleghina, F. Cossotto.

Pol. Margherita — Orario: 21 — L. 32.000/24.[redacted]
[redacted] Musical — In omaggio [redacted] figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Simaila e Alessandra Casella.

[redacted] Pol. Genovese — Tel. 890.589 — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.000
Solo quando rido — di Neil Simon. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna [redacted]

T. della Corte — Orario: 20,30 — L. 35.000/2[redacted]
Mille [redacted] di ricompensa — di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ce[redacted], Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

[redacted] Carignano — Orario: 21 — L. 11.000/10.000/8.000
Un quarto a d'exoe — [redacted] Vito Elio Petrucci

[redacted] in Sant'Agostino — Tel. 247 0793 — Orario: 21 — L. 20.000
Il suo nome - La famiglia Mastinu — due atti unici di Alberto Savino. Regia Egisto Marcucci.

[redacted] Ariston 1 — [redacted]. 208 549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La [redacted] — [redacted] John Hancock con Sam Elliott, R.Hornell (Usa 1990) — Prima di [redacted] una bimba orfana di madre trova una tenna lonta, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Ariston 2 — [redacted]. [redacted] 549 — Or.: 15,30/17,10 18,50/20,30/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibi[redacted] e un giovane [redacted] di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810 — [redacted]: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire [redacted] (merc. 7000)
Point [redacted] — [redacted] *Kathryn Bigelow [redacted] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una [redacted] misteriose rapine. N V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17/18,50 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di [redacted] medioevale, coinvolge un [redacted] della radio nella folle ricerca [redacted] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — Tel. 564.403 — [redacted]: 15/17,05/18,50 20,40/22,30 — [redacted] 10.000 (merc. 7000)
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* — Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi [redacted] perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
I soldi degli altri — *di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91)* — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' [redacted]

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 15,30/17,10 19/20,50/22,40 — Lire 9000 (merc. 5000)
Che [redacted] cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50 — Lire [redacted] (merc. 7000)
Orchidea Selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/18 20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappo dalla [redacted] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di N[redacted] York, annoiati [redacted] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565 512 — Or.: 15,30/16,50/18,15 19,40/21/22,30 — Lire 10 000 (merc. 7000)
Adrenaline — *di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F. Baruk (Francia '90)* — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di l[redacted]: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [redacted]

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito [redacted] Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli [redacted] dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Nei panni di una [redacted] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 21 — Lire [redacted].000
Te [redacted] levi le braghette? — Compagnia goliardica Mario Balstrocchi

[redacted] 1 — Tel. [redacted]
Bestialmente dentro

[redacted] 2 — Tel. [redacted]
Anal games
[redacted] pissing perversion

Chiabrera — Tel. 291.559
[redacted]
Die geilsten mosen

Cristallo
Casino di Las Vegas

Dioniso — Tel. 566.516 — Or.: 10/22,30 spett. continuato
Sogni supererotici

Eldorado
Stravolte nel piacere

[redacted] Fritz Lang — Or.: 21,15 — Lire 5000
Das leben Mozarts

Lumière — Or.: 22,15 — Lire 5.000
Riff raff

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
La casa Russia — *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una gio[redacted] spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
Grido di pietra — [redacted] *W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[redacted] San Siro — Or.: 15,30/22,30 — Lire 6000
[redacted] programma

[redacted] Cen[redacted]le — Or.: in. 21/ult. — Lire
Trappola [redacted]

[redacted] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 20,20/ult. 22 — Lire 7000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino [redacted] poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Ast[redacted]r — Tel. 3[redacted].886 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 7000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, [redacted]. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Il grande inganno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [redacted]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 16/ult. [redacted] — Lire 8000
I soldi degli altri — *di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ot[redacted], [redacted] so in crisi da un perfetto idealista. N. V. [redacted] 41' **Commedia**

[redacted] Ariston — Or.: 21
NON PERVENUTO

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Centr. via Colombo

[redacted]
[redacted]: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74 155

[redacted]
Machi, via [redacted] Repubblica 4, tel. 771.081

[redacted] MARGHERITA
[redacted] via Pescino 2, telefono 287 077

RAPALLO
Montallegro, [redacted] 105; telefono 53.395

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, [redacted]. 309.798

[redacted]
Frezzato: via Roma 38, telefono 382.816

SESTRI [redacted]
Comunale: via [redacted] 74, telefono 41775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

[redacted]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
[redacted]: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, [redacted]
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: [redacted]
Lavagna: 30 99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[redacted] 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[redacted] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28 36 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: [redacted].34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35 40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
[redacted] Stefano d'Aveto: 89.[redacted]
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
[redacted]ri: 30 70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
[redacted]ri - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - [redacted] Margherita: 28.85.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti (Lavagna):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 51.306 - [redacted]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30.80.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42 388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za [redacted] Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri [redacted] Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. [redacted] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [redacted], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, C[redacted]sa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted]: 26.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
[redacted] Margherita: 28.65.08 - [redacted]
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, [redacted] 969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25 93.85
Chiavari: 30 82 84, 30.95.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.[redacted]
Sori: 700.395

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72 12 35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: [redacted]
[redacted] Levante: 41.[redacted]
Moneglia: 49.201

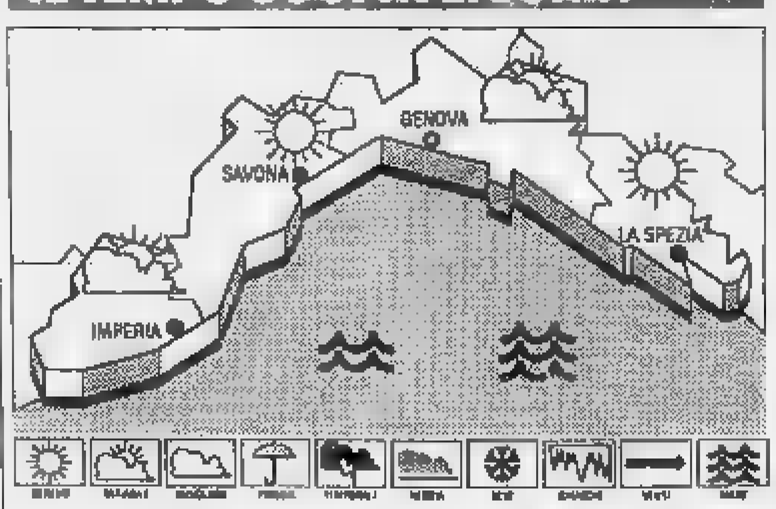
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68 31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: [redacted].71.41
Borzonasca: 34.60 15
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo [redacted] d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted]O PREVISTO [redacted]: previsioni da Imperia: dal tramonto in estensione aumento della nuvolosità, temperatura in flessione, mare molto [redacted].
[redacted] DI [redacted]: temperatura [redacted] mare 15° C, umidità relativa [redacted] vento Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente [redacted] cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

	max	min
Genova	15	5
Savona	[redacted]	7
Imperia	16	7

UN ANNO FA [redacted]
Max 15; min. 7.
Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta [redacted] 16,51. La **Luna** si leva alle 8,11 e cala alle 16,55 (luna nuova alle 4,56).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI [redacted]

GENOVA
Una mostra a SS. Annunziata

Si inaugura, ore 16.30, alla basilica della [redacted] Annunziata del Vastato la mostra «Il Procaccini e i Carlone all'Annunziata», curata dalla sovrintendente dalle Belle Arti Rotondi Terminiello in collaborazione con la Provincia di Genova ed il Comune. In rappresentanza del Ministero per i Beni Culturali interverrà Alfredo Giacomazzi.

[redacted]
[redacted] parla di educazione zoofila

Domani alle 15 nella sede del Consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso l'Associazione difesa animali organizza una conferenza sull'educazione zoofila. Interverrà la giornalista Biancamaria Tamagnone.

S. MARGHERITA
Personale di Gentiluomo

Domani alla galleria d'arte «Il Leudo» di via Ruffini 13 a Santa Margherita verrà inaugurata la mostra personale del pittore Giovanni Gentiluomo. L'appuntamento [redacted] alle [redacted].

GASTRONOMIA
«Polpo Mario», piatti tipici

Oggi prosegue [redacted] rassegna gastronomica autunnale al ristorante «Polpo Mario» [redacted] Sestri Levante. In programma c'è la «Serata del Gran Gourmet»: vengono presentati specilità come flan di scampi e rucola, gamberi in crosta e scaloppe [redacted] pescatrice [redacted] buridda.

CAMOGLI
Conferenza sulla Liturgia

Domani nella sala del Boschetto a Camogli il Gruppo promozione musicale organizza la conferenza sul tema: «Liturgia aquitana del dodicesimo secolo. Monodia e polifonia [redacted] San Marziale di Limoges». L'appuntamento è alle 16. Relatori saranno Enrico Ginocchio e Luciano Lanfranchi.

[redacted]O CIVILE

GENOVA [redacted] DICEMBRE

NATI. Girella Elisa, Oreto Luana, Palomba Alessio, Rizzo Nicolò, Parodi Jacopo, Dall'Atti Christian, Pedrazzini Matteo, Rinaldi Alessandro, Foccia Davide, Denurchis Sara, Liberti Simona, Costa Elisa.

MORTI. Bricchi Edoardo 43, Brum Teresa 87, Canlova Plinio 59, Caponi Giovanni 87, Castagnola Amalia 86, Caserani Armida 88, De Fornari [redacted]ria 89, [redacted] Martini Auro 85, [redacted] Valle Giuseppina 89, Fazio Domenico 67, Fedele Carmelo 72, Fossa [redacted] 70, Fregusi Cesarino 82, Garosa Abramo 79, Giacoloni Angelina 63, Lorenzetto Antonio 91, Macciò Giacomo 73, Mangini Maria 80, Marchisio Umberto 79, Massaro Pietro 45, Mazzini Maria 82, Palazzo Caterina 83, Parodi Giacomo 52.

ATTIVITA' [redacted]
«Formazione professionale Anni '90» è il tema del convegno che si svolgerà giovedì prossimo nella sala del Consiglio provinciale, [redacted] iniziativa dei gruppi del pds in Regione [redacted] Provincia. Si parlerà di strutture, personale, rapporto tra Regione e Provincia.

[redacted] AL [redacted]

Scrivere a La Stampa, via Varese 2, oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

Fiera, shopping serale ideale per chi lavora

«Nataloidea», la manifestazione di abbigliamento, articoli sportivi e regali per il Natale, aperta l'altro giorno nel padiglione C della Fiera internazionale di Genova, è proprio una buona idea.

Finalmente qualcosa [redacted] nuovo per i genovesi che hanno così la possibilità di fare «shopping» anche durante le ore serali. La fiera è infatti aperta fino alle 22,30. Inoltre, c'è anche un buon servizio di ristorante dove [redacted] può comodamente consumare la cena appena [redacted] dall'ufficio. Un esperimento che speriamo prosegua anche l'anno prossi[redacted].

I commercianti dovrebbero tenerne conto in vista anche della liberalizzazione degli orari in occasione dell'Expò colombiano del 1992.

Lettera firmata, Genova

[redacted]pallo, è sempre chiuso il casello «Viacard»

Da Rapallo dove abito da molti anni, mi reco spesso [redacted] Genova dove ho la famiglia [redacted] origine. Talvolta prendo l'autostrada. Al mio ritorno, la [redacted], al casello [redacted] Rapallo c'è sempre una sgradita sorpresa.

La corsia «Viacard» che consente di accelerare i tempi di uscita dall'autostrada attra[redacted] il pagamento del pedaggio con la carta magnetica, è chiuso. Il semaforo rosso costringe così gli automobilisti a servirsi dei caselli normali. Ho effettuato [redacted] paio di abbonamenti a Viacard, ma se il servizio è limitato soltanto alle ore diurne, che convenienza c'è?

Marcello Righelli, Rapallo

IN [redacted]

● **Porto.** Lunedì prossimo, [redacted] dicembre, l'assessore regionale all'Industria, Bruno Valenziano, incontrerà i dirigenti della società portuale «Derna» di Genova, i cui 300 dipendenti rischiano la [redacted] integrazione.
[redacted] **Camera di commercio.** S'è svolto presso la Camera di Commercio un incontro tra [redacted] folto gruppo di imprenditori genovesi [redacted] il professor Victor Uckmar, il noto esperto di problematiche economico-finanziarie. Quest'ultimo ha illustrato nei minimi particolari il progetto della «zona franca» che la Comunità economica europea ha concesso di realizzare su [redacted] ettari nelle aree industriali di Ponente.
[redacted] **Produzione industriale.** Un rapporto sulla produzione industriale del settore militare in Liguria è stato realizzato dal centro studi della Cisl ligure. Il rapporto sarà illustrato nella sede di piazza Campetto, martedì prossimo 10 dicembre.

Pesanti ritocchi alle tariffe: la corsa minima è passata da 800 a 1100 lire

Bus più cari tra Recco e Genova

I nuovi prezzi sono stati applicati dall'Amt per adeguarli a quelli della Tigullio Trasporti Sarà possibile, ancora per alcuni mesi, sostituire i vecchi biglietti. Un programma di sconti

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Sono scattati da questa settimana [redacted] gli aumenti delle tariffe per i biglietti suburbani dell'Amt di Genova. Il provvedimento colpisce nel Levante gli utenti del Golfo Paradiso, in particolare quelli che si servono delle linee Recco-Genova, la più frequentata delle corse suburbane effettuate dall'Azienda municipalizzata trasporti.

[redacted] lire il biglietto è aumentato a 1100. E' la tariffa della [redacted] minima, le altre rimangono invariate. In questo modo l'Amt ha realizzato uno scaglione unico per il prezzo del biglietto che è valido fino a otto chilometri. E' la [redacted] cifra applicata nel resto [redacted] Levante dalla Tigullio Trasporti che serve i Comuni compresi tra Recco e Sestri Levante, entroterra compre[redacted].

L'aumento dell'Amt riguarda anche i biglietti multipli: quelli di prima serie costano adesso 16.500 lire, quelli di seconda 8 mila. L'Azienda genovese ha comunicato che i vecchi biglietti da ottocento lire possono venire sostituiti da quelli oggi in vigore, presentando il ticket all'esattoria di via D'Annunzio a Genova. C'è tempo fino alla fine di [redacted]vembre [redacted] '92. I vecchi biglietti multipli, invece, rimangono utilizzabili fino [redacted] 31 dicembre. Quelli ancora validi saranno rimborsati con lo stesso meccanismo dei biglietti ordinari.

Da Recco a Sestri Levante, almeno fino alla fine del 1991, non sono previsti aumenti delle [redacted]riffe da parte della Tigullio trasporti. La tariffa ordinaria valida per [redacted] tratta fino a otto chilometri rimane invariata a 1100 lire. La cifra [redacted] di trecento lire ogni scaglione di quattro chilometri.

Il costo di un biglietto ordinario per la linea Chiavari-Santo Stefano d'Aveto, la più lunga del comprensorio (circa [redacted] chilometri) è di 4800 lire. La Tigullio trasporti prevederà, come quest'anno, anche per il 1992 alcune agevolazioni, come quelle per anziani e studenti. Già dalle scorse settimane è in vigore, inoltre, un «Bus pass» del costo di 11 mila lire, che consente sconti e agevolazioni a seconda del numero di biglietti acquistati.

Fabrizio Graffione

RITARDI, PROTESTE IN RIVIERA

SANTA MARGHERITA. Oltre un'ora di attesa, la domenica pomeriggio, per un autobus da Santa Margherita a Camogli. Molti turisti genovesi, piemontesi, lombardi [redacted] stranieri, non riescono [redacted] comprendere il lungo tempo di attesa per un [redacted]vzio che, almeno durante i giorni festivi in un alocalità turisti[redacted] Santa Margherita, dovrebbe essere più frequente. Nell'ambito del potenziamento delle corse nel Tigullio occidentale cominciato lo scorso settembre dalla Tigullio trasporti, appare assurdo.

Alle proteste dei pendolari [redacted] turismo risponde il direttore dell'azienda Fausto Orsini: «La tratta Santa Margherita-Camogli è un percorso classificato come interurbano dalla Tigullio Trasporti e quindi ha orari particolari [redacted] seconda delle esigenze del servizio. Se [redacted] intensificano le corse, si rischia [redacted] effettuare servizi trasportando "aria", cioè [redacted]un passeggero.

Per le linee interurbane l'utente dovrebbe consultare le tabelle orarire espos[redacted] alle fermate o in distribuzione nelle edicole, un po' [redacted] fa quando si usa il treno. Gli orari [redacted] stati studiati sulla base della domanda che l'utenza, nell'arco della settimana, richiede ai nostri mezzi pubblici.

Se per raggiungere Camogli [redacted] attendere un'ora durante i giorni festivi, la Tigullio trasporti per incentivare il turismo in Riviera, ha aumentato [redacted] migliorato i servizi sulle linee costiere, da Portofino a Sestri Levante e Riva Trigoso, dove maggiore è la frequenza [redacted] utilizzo [redacted] parte degli ospiti della Riviera di Levante».

La linea maggiormente interessata dai cambiamenti attuati dall'azienda chiavarese [redacted] la Santa Margherita-Portofino, dove gli autobus [redacted] stati cambiati. Oggi in servizio sono i nuovi mezzi più piccoli, lunghi sette metri e mezzo anziché nove, [redacted] capienza [redacted] cinquanta persone. E' stato inoltre realizzato [redacted] capolinea alla stazione ferroviaria, mentre in passato [redacted] trovava sul lungomare.

Non [redacted] più la figura del bigliettaio, ma c'è un servizio di rivendita a terra, che funziona anche al bar della stazione. Le corse sono state aumentate: una ogni venti minuti.

L'ultima corsa parte da Santa Margherita alle 22,50 e da Portofino alle 23,15. Il servizio sarà intensificato nel periodo [redacted] Pasqua. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[redacted]

[redacted] feriti in incidenti stradali

Due incidenti stradali ieri a Chiavari. Alle 7.20, in viale Marconi, Paolo Colli, 17 anni, di S. Salvatore di Cogorno, è caduto col motorino. All'ospedale [redacted] Lavagna i medici gli hanno riscontrato un [redacted] cranico ed escoriazioni [redacted] corpo. Alle 8.20, all'incrocio di via Trieste, una Renault 4 si [redacted] ribaltata. [redacted] conducente, Ines Spinetto, 40 anni, di Mezzanego, [redacted] stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna [redacted] medicata per trauma cranico.

[redacted]RI LEVANTE

Difesa [redacted] litorale e turismo, oggi il convegno

La difesa del litorale, del lung[redacted] e del centro abitato. Questo il tema dell'incontro che si svolgerà [redacted] a partire dalle 17 nell'aula consiliare di Sestri Levante. Saranno presenti i rappresentanti delle categorie commerciali [redacted] turistiche. I tecnici Alessandro [redacted] Stefanis e Ernesto La Barbera illustreranno [redacted] progetto che prevede 7 pannelli artificiali tra [redacted] «rotonda» e la foce [redacted] Gromolo.

CHIAVARI

Prima condanna per l'egiziano che uccise due fratelli

Una condanna per Ahmed Moursy, [redacted] anni, il pizzaiolo egiziano che ha ucciso nel dicembre [redacted] Chiavari i connazionali Fawze e Ibrahim Saker. Ieri mattina il tribunale di Chiavari lo ha condannato a un anno e 4 mesi di reclusione perché, durante gli interrogatori relativi al duplice omicidio, ha fornito false dichiarazioni. In particolare, Moursy aveva detto di aver subito il furto della propria [redacted]o. In realtà la vettura era stata trasferita al Cairo. [redacted]oursy aveva poi tentato di screditare la testimonianza di un teste, Gamal El Ganiny. Il processo per l'omicidio riprenderà il 7 gennaio.

S. MARGHERITA

Una perizia per [redacted] rissa al Covo di Nord-Est

E' [redacted] affidata a Carlo Camerini di Chiavari la perizia relativa alla vicenda giudiziaria che vede Salvatore Mazzotta, 26 anni, di Sa[redacted]a, accusato [redacted] omicidio per [redacted] accoltellato alla gola, nella rissa del 19 ottobre al Covo di Nord-Est, il coetaneo Massimiliano Biagiotti di G[redacted]va. Il perito dovrà dimostrare che Mazzotta ha colpito per uccidere. L'udienza si terrà a Chiavari il 30 gennaio.

LAVAGNA

Due giovani arrestati per droga [redacted] subito processati

Maurizio Longinotti, 32 anni, [redacted] Lavagna, [redacted] Simona Olivari, 21 [redacted]ni, di Chiavari, sono [redacted]ati bloccati dai carabinieri di Lavagna in via Previati dopo aver compiuto uno scippo ai danni di Marisa Valente, 36 anni. Entrambi sono stati giudicati per direttissima in pretura [redacted] Chiavari. Longinotti è stato condannato a [redacted] mesi [redacted] dieci giorni, la Olivari [redacted] 6 mesi e dieci giorni con la condizionale.

Depositati [redacted] Genova marchio e ricetta del tipico piatto ligure

Ecco la farinata d'autore

L'iniziativa vuol tutelare un'antica tradizione [redacted] la genuinità del prodotto Prime polemiche: chi usa un forno a gas non potrà ottenere il riconoscimento

CHIAVARI. Era un piatto povero, mentre oggi è diventato di moda. Le sue origini possono dirsi colombiane: la materia prima nel 1400 approdava nel porto di Genova dalle coste nordafricane. Nel secolo [redacted] conquistò anche [redacted] palato di un poeta, Lorenzo Stecchetti, che [redacted] dedicò una attestato di simpatia in rima, meditato ai tavoli dell'osteria Bedin di Genova.

E' la farinata, una sorta di focaccia ottenuta impastando farina di ceci, acqua e olio. Oggi si mangia in Toscana, Veneto, qualcosa di simile in Marocco, ma soprattutto in Liguria. E in particolare nel Tigullio. Proprio [redacted] Chiavari è nata [redacted] recente l'Associazione per la valorizza[redacted] della farinata [redacted] Tigullio, quella «doc» naturalmente.

Fautori dell'iniziativa [redacted] gruppo di accademici dell'Accademia della cucina italiana: il delegato per il Tigullio, il professore David Bixio [redacted] Sestri Levante, il suo «vice» Tito Lino Fontana di Chiavari, e poi cinque consiglieri: Giancarlo Sparacio, Giuseppe Faravelli, Rodolfo Giuri, Ilario Marsano e Sergio Graffigna.

L'equipe guidata [redacted] Bixio ha depositato il marchio della fari[redacted] «doc» del Tigullio alla Camera del commercio di Genova, [redacted] prepara [redacted] visitare tutti i produttori, ristoranti e forni dove si vende all'asporto: si potranno fregiare dell'«imprimatur» [redacted] artigiani della farinata, solo coloro che rispetteranno [redacted] decalogo dell'associazione.

Ecco le regole. Preparazione: «Comporre quattro ore prima della cottura un impasto con 500/600 grammi di farina di ceci, un cucchiaio di sal[redacted] e circa due litri [redacted] mezzo d'acqua, da aggiungere lentamente. Toglie[redacted] la schiuma in superficie e mescolare accuratamente con una spatola, aggiungendo un bicchiere d'olio d'oliva».

Cottura: «La cottura deve eseguirsi esclusivamente in forno a volta alimentata da legna di buona qualità che non produca fumo. Deve durare circa dieci minuti, finché [redacted] si forma una crosta dorata».

Gran finale: «Il prodotto ottenuto si deve servire in piatti riscaldati, e deve avere odore gradevole, sapore lievemente sapido, uno spessore non superiore a 5 millimetri, morbida all'interno e croccante in superficie».

L'adesivo, con riprodotta una «effe» stilizzata [redacted] la classica teglia, sarà d'ora in poi il semaforo verde per tutti coloro che vorranno gustare la farinata «doc» del Tigullio. Quali le conseguenze? Per il consumatore, nessuna negativa: forse potrà aumentare di p[redacted] il prezzo al chilo, che oggi sfio[redacted] 12 mila lire. Per i produttori, invece, sorgerà qualche problema. Non tutti potranno beneficiare del marchio «doc». Per esempio tutti quelli che cuociono la farinata col forno a gas: ed è già polemica. Ha provato [redacted] dirimere la questione Tito Lino Fontana: «Daremo un [redacted] periodo di tempo agli operatori, per sbarazzarsi del forno [redacted] gas e ritornare a quello a legna». La tradizione non va [redacted] braccetto col progresso. [f. gr.]

Presentato un progetto pilota per il recupero [redacted] lo smaltimento dei medicinali

Farmaci scaduti, scatta la raccolta

L'esperimento partirà a Genova nella delegazione di Sampierdarena e in Valpolcevera. I contenitori da 80 litri saranno svuotati ogni 15 giorni. In futuro l'iniziativa sarà estesa a tutta la città

Farmaci scaduti, iniziativa a Genova

GENOVA. A partire dalla prossima settimana scatterà [redacted] Genova un [redacted] esperimento che avrà come fine [redacted] recupero [redacted] la distruzione [redacted] danni per nessuno [redacted] farmaci scaduti.

L'iniziativa [redacted] partita dal Comune, di [redacted] accordo con l'Associazione Farmacisti. La zona dalla quale comincerà l'esperimento è quella che abbraccia Sampierdarena e la Val Polcevera. Ognuna delle 32 farmacie della zona sarà dotata di un contenitore della capacità di 80 litri, dove sarà possibile depositare i farmaci scaduti.

Ogni quindici giorni, nei giorni stabiliti ([redacted] mercoledì [redacted] Sampierdarena e il giovedì per la Val Polcevera) saranno raccolti i contenitori da parte dell'Amiu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, e successivamente sigillati [redacted] inviati ad aziende specializzate per la loro distruzione, [redacted] l'abbattimento delle sostanze ritenute a rischio se non addirittura tossiche.

Gli assessori interessati - Saitta e Balbi - oltre che il presidente dell'Associazione Farmacisti, Siri, hanno spiegato che l'iniziativa è strettamente legata non solo alla riorganizzazione dell'Amiu e alla separazione di rifiuti che possono essere considerati pericolosi, [redacted] anche in funzione di [redacted] campagna di educazione sanitaria.

In Italia - è noto - si [redacted]mano troppi medicinali e le prescrizioni mediche, anche a causa delle irresponsabili richieste degli stessi cittadini, raggiungono dimensioni esorbitanti. Il dottor Siri ha anche ricordato che molti farmaci hanno scadenze brevi e che possono produrre gravi intossicazioni. Nel volgere di qualche mese si tireranno le somme dell'esperimento.

L'assessore Giuseppe Saitta, [redacted] margine alla campagna dell'Amiu, ha anche aggiunto, questa volta come responsabile delle strade [redacted] dell'Azienda dei trasporti che nel periodo dal 7 dicembre al 7 gennaio sarà esteso 24 ore su 24 il biglietto misto treno-bus 4 mila lire, che attualmente [redacted] valido solo per [redacted] orari diurni e nei giorni feriali. Il mese dello shopping natalizio servirà [redacted] verificare il potenziale dell'offerta compresa [redacted] biglietto valido per tutte le linee.

«Il nostro obiettivo - ha detto Saitta - anche alla luce delle decisioni del ministero dell'ambiente, che prevedono una escalation [redacted] rigore e dei divieti nel [redacted] crescita del [redacted] inquinamento, [redacted] di scoraggiare l'uso [redacted] mezzo privato. Mi sembra che il biglietto multiplo con il valore [redacted] ore, al costo di sole quattromila lire, sia [redacted] offerta allettante, soprattutto nell'epoca natalizia. Dopo il 7 gennaio vedremo dai rilevamenti statistici come è la situazione e decideremo [redacted] insistere su questa prospettiva».

Considerato che il governo ha bocciato la soluzione delle targhe alterne, si potrebbe arriva[redacted] al divieto assoluto di transito in centro nella prospettiva delle celebrazioni Colombiane della prossima primavera. [p. l.]

L'incrociatore portaelicotteri «Garibaldi»: a Riva si costruirà un'unità gemella?

Se la Marina deciderà di ordinare una portaelicotteri, l'unità realizzata in Liguria

Garibaldi, speranza per Riva

La Fincantieri ha già assunto un impegno ufficiale con il sindacato. Ora si attende il nuovo piano della Difesa. A Sestri Levante 400 cassintegrati

SESTRI LEVANTE. La Marina Militare vuole una gemella della miniportaerei «Garibaldi». Dovrebbe essere battezzata «Mazzini» o «Cavour», per onorare [redacted] fondatore della Marina italiana. Ci sono buone probabilità che, [redacted] il progetto andrà in porto, la nuova [redacted] venga costruita [redacted] Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Conferma Riccardo Benvenuto, segretario della Fiom Tigullio: «La Fincantieri [redacted] è impegnata a portare la "Garibaldi 2" sugli scali di Riva Trigoso».

La volontà della Marina italiana di costruire una seconda miniportaerei dopo il «Garibaldi» ha raggiunto il crisma dell'ufficialità con la pubblicazione sulla Rivista Marittima, mensile dedito da Maristat, lo Stato maggiore. Nell'articolo si legge che la «Garibaldi 2» dovrebbe [redacted] un ibrido fra un incrociatore portaerei [redacted] una na[redacted] sbarco [redacted] bacino allagabile, un'unità simile alle portaelicotteri d'assalto anfibio Usa classe «Wasp», in scala ridotta ma meglio armata.

Si parla di anche di dimensioni: 11.000 oppure 20.000 tonnellate di dislocamento [redacted] 160 o 200 metri [redacted] lunghezza, con un costo che oscillerebbe da 1200 [redacted] 1800 miliardi, [redacted] esclusi. [redacted] varo è previsto per [redacted] fine del secolo.

«Si parla [redacted] tempo di [redacted] nuo[redacted] modello di difesa - spiega Benvenuto - che il ministro Virgilio Rognoni dovrebbe presentare al Parlamento [redacted] la fine di dicembre. In esso dovrebbe[redacted] essere contenute nuove linee d'assetto, che prendono lo spunto dalla necessità di riorganizzazione delle forze [redacted] Patto Atlantico».

Il discorso abbraccia la diminuzione della presenza Usa nell'Europa centrale, la diminuzione degli arsenali e degli eserciti, la funzione autonoma delle nazioni aderenti alla Nato e la conseguente trasformazione delle forze di difesa che, per esempio, vedono [redacted] Marina unità di polizia del mare. «In questo contesto - continua Benvenuto - è stata espressa l'esigenza [redacted] costruire una gemella del "Garibaldi", riveduta e [redacted]retta».

Il discorso porta ai Cantieri di Riva Trigoso. «La Fincantieri si è impegnata a portare [redacted] "Garibaldi 2" a Riva Trigoso. Questo è certo: [redacted] poi la nave [redacted] farà davvero, al momento [redacted] è possibile dire - conclude Benvenuto. Il progetto sarebbe fattibile, dopo aver risolto alcuni problemi tecnici».

A Riva Trigoso si spera, mentre [redacted] fanno ancora i conti con la cassa integrazione straordinaria che interessa oggi circa 400 dipendenti [redacted] potrebbe riguardarne, nel '92, almeno [redacted]

Fabio Pozzo

ELEZIONI A SCUOLA, I PRIMI NOMI

RAPALLO. Sono stati forniti ieri i primi risultati delle elezioni degli organi scolastici nelle scuole del Tigullio. Il voto ha confermato il crescente disinteresse da parte della componente esterna dei vari consigli, quella dei genitori, mentre si è registrata buona affluenza [redacted] studenti, personale non docente e soprattutto degli insegnanti: ha votato per circa l'ottanta per cento degli aventi diritto.

La percentuale è rimasta altrettanto alta anche tra gli studenti, soprattutto perché le votazioni sono [redacted] effettuate durante le ore [redacted] lezione. Secondo gli ultimi dati per quanto riguarda i genitori, ha votato, in media, soltanto uno su quattro.

Ieri [redacted] stati diffusi soltanto i risultati che riguardano il rinnovo del consiglio distrettuale numero 18, che comprende gli istituti di Zoagli, Rapallo, Santa Margherita, Camogli e Recco.

Ecco i nomi degli eletti. Per inoltrare eventuali ricorsi c'è tempo cinque giorni. Nel direttivo statale sono risultati Gio[redacted] Meliconi (lista 1), Magda Lodi (2), Giovanni Antolini (3). [redacted] direttivo non statale Renzo Muntrucchio (1).

Tra i docenti statali i rappresentanti eletti sono Ombretta Germano (2) per la scuola [redacted]terna, Cinzia Zavanone (3) per la media, Luisa Solari (4) per le elementari, Anna Macera [redacted] per le superiori, Remo Cavatorti (5) ancora per le elementari.

Tra i docenti non statali Paolo Pendola (1). Per la componente genitori sono [redacted] eletti Fortunato Macchiavello [redacted] Corrado Leoni per la [redacted] 1 e Angelo Cavallo, Giuseppe Gnecco, Franco Celle, Daniela Conte, Giuseppe Gatti, per la lista 2.

Tra gli studenti i rappresentanti sono Daniele Bottazzi, Simona Valle, Clizia Canavese, E[redacted] Lena, Giorgio Costa, Alberto Gastaldi, Leonarda Leone, per la lista 1. Tra il personale non docente statale sono risultati eletti Emanuela Francato della lista 1 e Andrea Giambò della lista 2. Stamane dovrebbero essere forniti i risultati anche dell'altro consiglio distrettuale [redacted] Levante: quello di Chiavari. Sono attesi inoltre i nomi degli el[redacted]ti dei consigli d'istituto delle scuole medie e superiori, e [redacted] consiglio scolastico provinciale. [f. gr.]

Ad Alessandria d'Egitto, 50 anni fa, distrussero le corazzate Queen Elizabeth e Valiant

La notte della beffa dei «maiali»

Domani si apre a Genova una mostra storica sui mezzi d'assalto della marina italiana. Dai lunghi siluri di Teseo Tesi a Gibilterra alle attrezzature d'immersione impiegate dagli incursori e dai nuotatori «gamma»

Un mezzo d'assalto durante la navigazione in un'immagine che risale agli Anni Quaranta

GENOVA. Cinquant'anni fa, nella notte tra il 18 e il 19 dicembre del 1941, un manipolo di uomini, al comando del tenente di vascello Luigi Durand De La Penne, compì un'impresa di guerra destinata a rimanere nella memoria storica non soltanto degli italiani, ma di tutti i combattenti della seconda guerra mondiale: la «beffa» di Alessandria d'Egitto.

De La Penne, Martellotta, Marceglia, Bianchi, scolpiti nella memoria della gente con i capelli grigi, i popolari anche da racconti e da film celebri. Penetrare in una base nemica, munitissima, a bordo dei «Maiali» (i «siluri a lenta corsa» protagonisti di tante epiche azioni di guerra), minare due corazzate (le Queen Elizabeth e la Valiant» e riuscire a distruggerle, anche a costo di essere catturati dal nemico.

Un'impresa memorabile, forse la più famosa tra le tante compiute dagli incursori italiani durante l'ultimo conflitto. Per ricordarla, e per celebrare il sacrificio e gli eroismi di tanti altri, domani si apre a Genova una mostra storica sul cinquantenario dei mezzi d'assalto, promossa dall'Istituto Idrografico della Marina con la collaborazione di musei militari e accademie militari di tutta Italia. La mostra sarà inaugurata alle 10, al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in piazza Fariali: resterà aperta fino al 15 dicembre con orario 10-12,30 e 16-19.

Saranno esposti cimeli, documenti, fotografie e quadri ispirati alle azioni belliche dei «maiali». Va dal siluro a lenta impiegato dal maggiore Teseo Tesei a Gibilterra il 30 ottobre del '40 ad una completa serie di tute e attrezzature d'immersione impiegate dagli incursori e dai nuotatori «gamma», ai disegni costruttivi o ai modelli dei «barchini» e dei «Mas». Le immagini drammatiche e suggestive delle incursioni dei d'assalto rievocate dall'esposizione, forse la più completa mai realizzata, delle opere di Rodolfo Claudus conservate al Comdsubin del Varignano (La Spezia), a Venezia e Livorno. Il pittore ufficiale della Marina ha fissato alcuni tra i momenti più significativi dell'epopea dei «barchini»: dal forzamento di Malta all'azione di Alessandria, dall'attacco all'incrociatore York all'azione di Suda.

Completano la mostra una serie di cimeli, messi a disposizione dalla vedova di Lucio Visintini, altra medaglia d'oro dei d'assalto, tra i quali il diario personale che momento per momento la vita nella base di Algesiras, a bordo del falso piroscafo Olterra, dal quale partivano le incursioni contro le basi inglesi di Gibilterra.

La mostra anche l'occasione per ricordare da vicino la figura e l'azione di personaggi passati alla storia. Oltre a Durand de La Penne, interverranno alla anche la medaglia d'oro Luigi Ferraro, genovese, protagonista da molte azioni e in particolare, solo, dell'affondamento piroscafi Orion, Kaituna, Fernplant, il 3 giugno '43 a Mersina (Asia Minore). Azioni ed eroismi che 50 anni fa valsero, oltre a successi militari, anche l'ammirazione delle potenze nemiche. Episodi rari in una guerra che di «cavalleria» ne mostrò davvero poca.

Marco

LO SCI

A Limone e in Val Susa con il treno della neve

CON il sulla neve. La Di compartimentale delle Ferrovie di Genova anche quest'anno ha riproposto il «pacchetto sci». E per farlo ha chiesto la collaborazione delle Apt Mongalese, Saluzzese e delle Valli Cuneesi. La proposta delle Ferrovie già in passato ha riscosso tra gli sciatori liguri che non vogliono servirsi dell'auto per evitare le interminabili code del rientro.

Ma scegliere il treno per andare in montagna vuol dire anche risparmiare denaro grazie alle offerte compresa» per impianti di risalita, noleggio di scarponi e sci, colazioni e pranzi di ristoranti convenzionati.

L'iniziativa prenderà il via il 12 gennaio. Tre i treni pronti a partire: due da Genova (uno diretto a Limone, passando da Ceva e Mondovì, l'altro verso Bardonecchia) il terzo in partenza da Albenga e nuovamente diretto a Limone, via Ventimiglia-Breuil. Rispetto all'anno scorso ci sono alcune variazioni. La più importante è che, purtroppo, il «treno della neve» in vizio soltanto la domenica, mentre di precedenza gli sciatori potevano usufruirne anche il sabato. Inoltre, per questa stagione, salvo variazioni dell'ultimo momento, per il treno in partenza da Genova diretto a Limone via Mondovì, la fermata di Ceva sarà inutile per gli sciatori perché è rinnovata la convenzione con Viola St. Grée e Garessio 2000 per il servizio di pullman tra la stazione ferroviaria e i centri climatici. Le Ferrovie, poi, hanno ripresentato le proposta weekend con la Valle d'Aosta, che prevedevano soggiorni in alberghi convenzionati con Pila e Cervinia.

Vediamo gli orari. Genova Brignole alle sei del mattino partirà un convoglio in direzione di Limone dove arriverà alle 9 con fermate a Principe, Sampierdarena, Sestri Ponente, Pegli, Arenzano, Varazze, Savona, San Giuseppe di Cairo e Mondovì. Ritorno a Genova alle 20,35 con partenza da Limone alle 17, 14.

Analogo il progetto per il convoglio in partenza dalla Riviera di Ponente e diretto anche in questo caso a Limone parte da Albenga alle 5,55 e arriva a Limone alle 9,08. Otto fermate: Alassio, Imperia Oneglia, Porto Maurizio, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Ventimiglia. Ritorno nel capoluogo ingauno alle 20,59, partendo alle 18.

Neppure la Valle Susa è esclusa dalla voglia di neve delle Ferrovie. La direzione di Genova ha organizzato un convoglio che parte alle 6,05 da Brignole e arriva a Bardonecchia alle 9,25. Per il ritorno l'orario è fissato alle 17,29, con arrivo a Genova alle 20,38. In tutti i casi le Ferrovie non hanno ancora stabilito i prezzi che saranno resi noti nei prossimi giorni.

Bisogna porre l'accento sull'interesse delle Ferrovie per Limone. Non è un caso. Il colosso delle Alpi Marittime con i suoi 31 impianti di risalite, le decine di chilometri di piste, gli anelli di fondo, alberghi e ristoranti di lusso, rappresenta un punto di riferimento preciso per gli sciatori liguri e piemontesi.

Giulio Gelsumdi

Successo di «Stampa in classe», il progetto didattico del nostro giornale

Ottocento studenti al lavoro

Molte scuole e istituti hanno aderito all'iniziativa. Fra le superiori il Liceo Chiabrera di Savona, il Commerciale di Luino, il Classico di Genova e l'Aprosio di Ventimiglia

Una delle scolaresche al lavoro per l'iniziativa «Stampa in classe»

Studenti-giornalisti al lavoro anche nelle scuole della Liguria. L'iniziativa didattica «Stampa in classe», organizzata da La Stampa in collaborazione con il ministero della Pubblica istruzione, sta entrando nel vivo. Nelle province di Savona, Imperia e Genova, quasi studenti e trentotto classi, tra medie e superiori, sono al lavoro nella stesura degli elaborati. A Savona hanno aderito il Liceo classico «Chiabrera», le Magistrali «Della Rovere» e le medie «Romagnoli»; a Loano l'Istituto tecnico commerciale, a Finale le medie «Ghiglieri».

Due gli istituti in provincia di Genova: Il Liceo classico «Doria» nel capoluogo e, a Chiavari, il Classico «Delfino». Nell'Imperiese «Stampa in classe» è arrivata alle Commerciali «Ruffini» di Imperia, al Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia e alle scuole medie «Pascoli» di Sanremo e «Boine» di Porto Maurizio.

Oltre alla lettura in classe del giornale, il progetto prevede attività individuali e di gruppo. Nelle medie la creazione di un logo per l'edizione di «Stampa in classe» del prossimo anno e la stesura del poster «5 domande a...» individuando un personaggio di cui La Stampa abbia parlato nel periodo di distribuzione del giornale. Per le superiori, schede-analisi del giornale e la creazione di una «prima pagina» modello de La Stampa.

L'iniziativa ha riscosso l'apprezzamento dei docenti e dei ragazzi. Dice Stefano Ferrari, preside delle medie «Pascoli» di Sanremo. «E' un'esperienza positiva che si integra perfettamente con i programmi scolastici. Gli insegnanti hanno adottato i fascicoli di "Tuttoscienze" come parte integrante delle loro lezioni». E ancora Pasqualina Rinaldi, preside Liceo «Delfino» di Chiavari: «Il giornale è diventato un momento importante delle lezioni». Antonio Morale, preside delle medie «Ghiglieri» di Finale Ligure: «La nostra scuola ha già partecipato. Un'esperienza che ritentiamo altamente positiva».

[p. p.]

TELETHON, CONTRO LA DISTROFIA

GENOVA. La vita è un sogno o i sogni aiutano a vivere meglio? Davvero Gigi Marzullo potrà rinunciare a porre la fatidica domanda anche stanotte a Genova nel dei numerosi collegamenti di Raiuno per Telethon? Un è certa: la lunga maratona televisiva (oltre trenta di diretta) organizzata per raccogliere i fondi per la lotta alla distrofia muscolare che s'inizierà alle dagli studi Rai di Milano Enrico Montesano, Piero Badaloni, Gianni Minà, Elisabetta Gardini e altri, riserverà al capoluogo ligure cinque «finestre» molte sorprese.

Per tutto il pomeriggio i programmisti-registi e i tecnici della Rai che seguono Telethon hanno compiuto numerosi sopralluoghi in molte zone della città. La «scaletta» definitiva sarà completata in nottata, a mano a mano che saranno effettuati i collegamenti, ma dovrebbe discostarsi molto da quella approntata ieri sera.

Il giro in città di Gigi Marzullo, presentatore-maratoneta, s'inizierà mezz'ora dopo la mezzanotte al teatro Carlo Felice.

Dopo il Carlo Felice la troupe, con l'ausilio del satellite, si metterà in collegamento la discoteca Victor Vittorio dove Vittorio De Scalzi e gli altri componenti dei New Trolls esibiranno in un mini-concerto rigorosamente live. Il Telethon resterà nella discoteca di via Santa Zita dalle due alle tre, poi si sposterà alla clinica Sant'Anna per riprendere in diretta il parto di una neo mamma.

Alle cinque e trenta Gigi Marzullo si sposterà in porto per incontrare gli uomini dei rimorchiatori e il presidente del Consorzio del Porto Rinaldo Magnani. Un'ora dopo, è in programma l'ultimo collegamento della nottata, dal cantiere dell'Expo, ai Magazzini del Cotone. Inoltre, in nottata, è previsto l'arrivo alla Brignole del treno di Telethon che partirà oggi da Bari. Il convoglio raggiungerà poi Chambéry, in Francia, dove è previsto un rendez-vous con l'omologo treno francese.

Per la raccolta delle offerte al comitato promotore di Telethon il pubblico potrà scegliere il versamento postale sul conto corrente N. 260000 intestato a «Comitato Promotore Telethon», piazza Grazioli, 18, 00186 Roma. E' scesa in campo anche la Sip che ha messo a disposizione le reti di diffusione dei servizi 187 e Videotel.

[m. b.]

Eze Jazz Studio

7 dicembre

presenta

Ricordando "BIX"

con

Bob Wilber (sax) e **Kenny Davern** (clarino)

protagonisti nell'ultimo film di Pupi Avati

dicembre

APPUNTAMENTO CON LA CLASSICA

Per informazioni:
Eze Jazz Studio, Pontetto 4, 0182 990.224 - 990.040.

INGRESSO LIBERO. Consumazione obbligatoria.

SUBITO 20 MILIONI
cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
istruttoria telefonica
erogazioni in zona.
No spese.

Tel. 011/57.46.223

Riviera di Ponente

BAR GELATERIA

centralissimo, 100 mt mare cedesi in

GESTIONE

triennale a nucleo familiare, ottimo giro d'affari, 3 Kg caffè al giorno

Scrivere **Pubblikompass, 6 - 16100 Genova**

AGENZIA PRINCIPALE INA Assitalia

offresi

Ponente Savonese con portafoglio, ufficio, spese fisse pagate, contributo d'avviamento.

Per appuntamento tel. Agenzia Generale di Savona al **82.19.28** - Sig.na Patetta

CITTA' DI ALASSIO
Riviera dei Fiori

Avviso di gara

Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto del Servizio di mensa nella Scuola Elementare e Materna per circa 220 pasti giornalieri per il triennio solare 1.1.1992 - 31.12.1994

Per partecipare alla Gara le Imprese interessate dovranno far pervenire al Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 12.12.1991 domanda in carta bollata con la quale chiedono di essere invitate alla licitazione.

Requisiti:

a) possesso di certificato di iscrizione nel Registro Ditte di cui al R.D. 20.9.1934 n. 2011 presso la Camera di Commercio;

b) dimostrazione di aver eseguito la gestione del servizio di mensa per almeno sei mesi nell'ultimo triennio presso Enti o Aziende con un minimo di 100 pasti giornalieri in unico plesso.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con il sistema ad unico esperimento ai sensi dell'art. 73 lettera b) e con le modalità di cui al successivo art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il ribasso che più si avvicina al massimo ribasso fissato nella scheda segreta dell'Amministrazione senza oltrepassarlo.

Gli interessati potranno prendere visione del Capitolato d'appalto presso l'Ufficio Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Alassio li 30 novembre

IL SEGRETARIO GENERALE
Marino dott. Salvatore

IL SINDACO
dott. Domenico

CITTA' DI IMPERIA

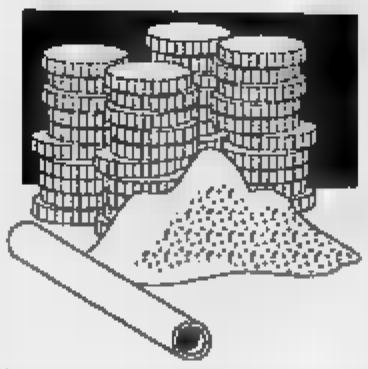
Viale Matteotti 157 - IMPERIA

Estratto avviso di gara per licitazione privata

Il Comune di Imperia intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei **Lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento normative tecniche nel cimitero di Porto Maurizio (IM)** secondo la procedura prevista dall'art. 1 lett. C) della Legge 2/2/1973 n. 14. Importo a base d'asta L. 593.135.000.

Categoria: 2. Per le modalità di partecipazione alla gara deve essere consultato il bando di gara depositato presso l'Ufficio Contratti di questo Comune. Per partecipare alla gara la Ditta interessata dovranno far pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le richieste di invito in carta bollata da L. 10.000 a mezzo lettera raccomandata con allegate le relative dichiarazioni e documentazioni richieste nel bando. Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
Claudio Scajola



Si delineano ruoli e meccanismi dell'organizzazione che smerciava cocaina in Riviera

Nella pizzeria la base dello spaccio

La droga, circa un chilo di polvere bianca al mese, arrivava dalla Sicilia a Milano e quindi veniva smistata al locale nel centro storico di Pietra. I ruoli degli arrestati: il dipendente Sip avvertiva per le intercettazioni

PIETRA LIGURE. Avevano trasformato il bar pizzeria «Gogo» di piazza Martiri della Libertà, nel centro storico di Pietra, in una centrale operativa per lo spaccio di cocaina. A 48 ore dall'operazione dei carabinieri del Ros di Genova, l'ex reparto anticrimine, [redacted] possibile tracciare un quadro più preciso dei ruoli e dei meccanismi che muoveva[redacted] la banda di commercianti [redacted] cocaina sgominata fra la Riviera, Milano e Palermo.

A tirare le fila dell'organizzazione a Pietra era Giancarlo Bongiorni, [redacted] anni, abitante in città. La droga, circa [redacted] chilo di cocaina al mese, era destinata a lui. Nella pizzeria di piazza Martiri, intestata alla figlia Carolina, 21 [redacted], anche lei ar[redacted]stata (ma il suo ruolo, insieme a quello della madre Franca Prato, 53 anni, sarebbe marginale), la droga veniva divisa e smistata per lo spaccio. A rifornire il [redacted] erano Roberto Garzon, 30 anni, di Finale, Lorenzo Sangiorgi, 25 anni, abitante a Loano, e Maurizio Farruggia, 27 anni, anch'egli di Loano.

A Pietra Ligure la droga arri[redacted] da Palermo. A portarla era Carlo La Barbera, 27 anni, palermitano. Il giovane, viaggiando in treno o in traghetto, raggiungeva Milano, dove consegnava la cocaina comprata in Sicilia a Diego La Mantia, [redacted] anni, considerato un «magazziniere» della droga. Da Milano La Mantia avvertiva la Riviera dell'arrivo. Calogero Ferrara, palermitano trapiantato [redacted] Finale Ligure, dove lavora [redacted] bar «Casanova» di via Girardenghi, partiva per il capoluogo lombardo e «garantiva» per Giancarlo Bongiorni. Prelevava l[redacted] valigia di coca, pagava la partita e tornava a Pietra Ligure.

Il perché di un giro così complicato si spiega con il fatto che la cocaina, nel Nord Italia, verrebbe controllata dal clan che fa capo alla cosca di Gaetano Fidanzati. La banda siculo-ligure, composta da persone non affiliate alla mafia, non voleva mettersi contro i boss. Anche se questo voleva dire pagare [redacted] prezzi maggiori la cocaina che, dopo due passaggi, costava il [redacted] per cento [redacted] più rispetto al prezzo di acquisto a Palermo. Poco, comunque, rispetto al guadagno che i trafficanti ricavavano dallo spaccio.

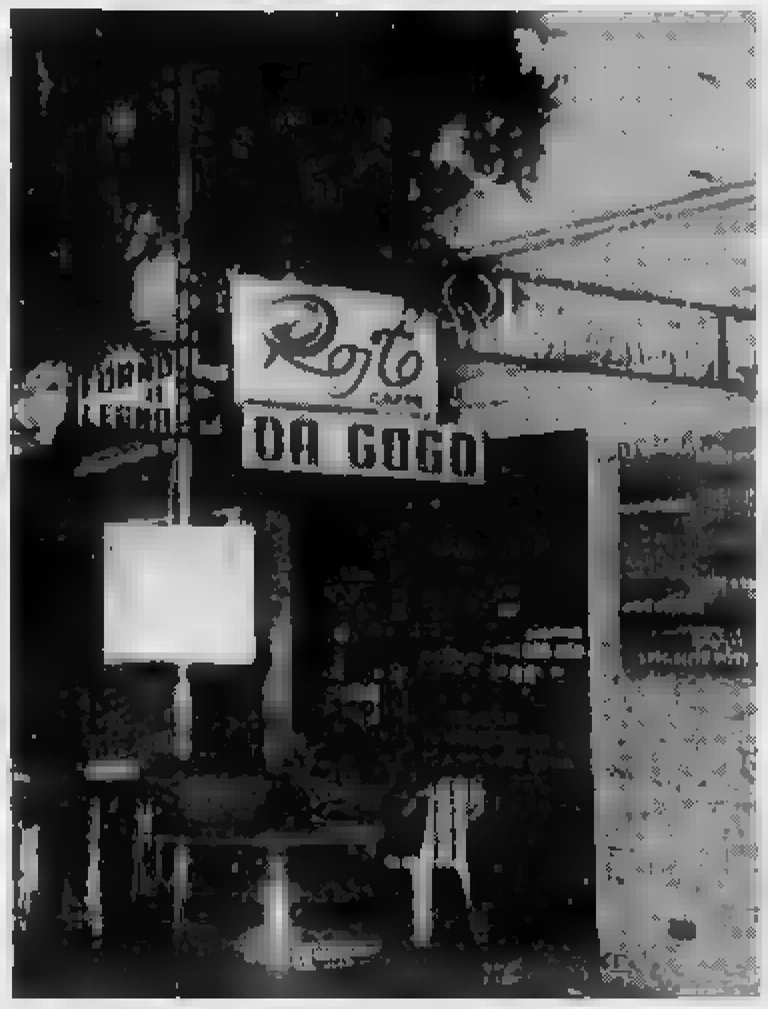
Santo Flavio Buffa, 27 anni e Benvenuto Pellegrini, anche lui ventisettenne, ritenuto uno dei rapitori di Daniela Cocco, sarebbero i palermitani che frequentavano spesso la pizzeria di Pietra Ligure per controllare che tutto andasse per il meglio. Assieme a loro c'era spesso il corriere Carlo La Barbera e, proprio la presenza assidua dei tre palermitani in Riviera, ha fatto nascere i primi sospetti concretizzatisi ai giugno con l'apertura dell'indagine.

Il coinvolgimento di Giancarlo Bongiorni nella vicenda na[redacted] probabilmente dalle sue difficoltà finanziarie. Proprio [redacted] giorni scorsi aveva firmato un concordato preventivo in tribunale a Savona, un atto che scongiurava il fallimento perché Bongiorni aveva dimostrato di riuscire a far fronte ai numerosi debiti. I soldi per pagare i creditori sarebbero venuti dal commercio di cocaina.

Nonostante i guadagni del traffico di [redacted]ga la banda, o almeno parte di essa, avrebbe avuto problemi per pagare la partita di droga. Nonostante alcuni [redacted] loro sospettassero di [redacted]sere stati individuati, infatti, Benvenuto Pellegrini ha ugualmente tentato, a Palermo, il sequestro di Daniela Cocco, figlia di un imprenditore siciliano. Un «rischio» che si spiega, secondo gli investigatori, solo [redacted] la necessità di procurarsi al più presto qualche centinaio di milioni per pagare una fornitura di droga alla mafia che [redacted] ac[redacted] ritardi nei pagamenti.

Fra le persone arrestate in Riviera c'[redacted] anche Adriano Lardo, 41 anni, abitante a Pietra. A differenza degli altri arrestati, Lardo, giuntista della Sip di Loano, avrebbe avuto un ruolo di secondo piano. Per lui l'accusa è [redacted] favoreggiamento. Grazie al suo lavoro, avrebbe avvertito gli amici [redacted] intercettazioni telefoniche in corso e sarebbe stato il responsabile di alcuni accorgimenti tecnici per disturbare le registrazioni disposte dagli investigatori.

Stefano Pezzini



Il bar pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure, centrale operativa per lo spaccio

[redacted] CONCLUSA [redacted]

SAVONA. L'operazione dei [redacted]rabinieri [redacted] Genova che ha portato all'arresto di sedici persone si [redacted] iniziata sull'autostrada dei fiori. E' nei pressi del casello di Pietra Ligure che gli investigatori hanno bloccato l'auto sulla quale si trovavano due chili di cocaina. A bordo c'erano tre persone, Calogero Ferrara, che lavorava [redacted] bar «Casanova» di Finale Ligure, ritenuto dagli inquirenti uno dei pezzi da novanta dell'organizzazione; Giancarlo Bongiorni, il proprietario [redacted] pizzeria «Da Gogo», al quale era destinata la partita di droga; Roberto Garzon, [redacted] dei personaggi minori coinvolti nel traffico di droga dalla Sicilia alla Liguria. I tre sono stati sorpresi dal blitz dei carabinieri. Dicono al Comando [redacted] Genova: «Non pensavano proprio [redacted] essere seguiti, [redacted] che la droga l'avevano messa nel portabagagli ed era in bella vista. Non [redacted] neppure pensato di nasconderla».

[redacted] altri [redacted] sono scattati nelle ore successive. Franca Prato e Carolina Bongiorni sono state arrestate in casa. [redacted] così pure Lorenzo Sangiorgi, Maurizio Farruggia e Santo Fabio Buffa. I militari si sono presentati [redacted] gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. L'altra notte, poi, è scattata l'operazione in Sicilia. I carabinieri di Palermo hanno arrestato Francesco Colletti, 43 anni, Carlo La Barbera, 27 anni, Marco Sanfilippo, 21 anni, Grazia Ciulla, [redacted] anni, [redacted] Antonio Rizzuto, 24 anni. I primi quattro, secondo i primi accertamenti, non apparterrebbero a cosche mafiose. Diverso il discorso per Antonio Rizzuto, figlio di Salvatore Rizzuto, uomo d'onore della cosca Vernengo vittima della lupara bianca. L'uomo è scomparso nel nulla da alcuni anni. Antonio Rizzuto avrebbe avuto anche contatti con gli ambienti frequentati da Daniela Cocco, la diciannovenne di Palermo sequestrata la scorsa settimana e rimasta in mano ai rapitori 63 ore.

Ma i collegamenti con la mafia siciliana sarebbero confermati anche da un'altra circostanza. La droga, acquistata a Palermo, prima di arrivare nel Savonese passava a Milano. Nel Nord Italia opera il clan di Gae[redacted] Fidanzati, un altro esponente dell'onorata società arrestato alcuni mesi fa in Argentina e ritenuto fra i più potenti trafficanti di cocaina. [c. v.]

Un grave segnale d'allarme

Un altro, importante, segnale d'allarme arriva nel Savonese, e in particolare nei centri della Riviera, sulla presenza della malavita organizzata, anche [redacted] radici nelle regioni italiane più colpite dalla criminalità. Ancora una volta è la via della droga a trovare facile sbocco in Liguria. I carabinieri hanno scoperto anche che una delle persone coinvolte in questo vasto «giro» di eroina e [redacted] è implicata nel sequestro di Daniela Cocco, la giovane rapita e liberata a Palermo.

[redacted]iamo di fronte a una banda pericolosa, che in Riviera ha trovato facile spazio. E' stata stroncata prima che potesse fare altri danni, ma questo segnale che si aggiunge agli altri testimonia che occorre aumentare ancora la vigilanza, fornendo alle forze dell'ordine gli strumenti di cui hanno bisogno.

L'operazione che ha sgominato la banda era partita in estate

Sei mesi vissuti da clienti

Gli investigatori di Genova e Milano hanno frequentato il locale di Pietra fingendosi turisti o travestiti da spazzini. «Non si mangiava neppure bene»

PIETRA L. «Ci siamo rovinati il fegato. Non [redacted] mangiava neppure tanto bene»: gli investigatori del Ros di Genova, per 6 mesi hanno frequentato, camuffati da turisti, spazzini, agenti di commercio, il bar-pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure. E il loro giudizio sulla cucina del locale della famiglia Bongiorni è negativo.

Del resto il «Gogo» funzionava più come bar che come ristorante. In estate, invece, la pizzeria era particolarmente frequentata dai turisti, tedeschi e olandesi soprattutto.

E proprio in estate si è iniziata la lunga indagine. I carabinieri di Genova e Milano, travestiti da turisti, hanno piantonato discretamente il locale. Pantaloncini corti e abbronzatura da fare invidia, hanno trascorso lunghe ore [redacted] tavolini del bar. Facevano finta [redacted] essere turisti affaticati da [redacted] lungo giro in mountain-bike, ansiosi di rifocillarsi: invece, annotavano tutti i movimenti all'interno del locale.

Lo stesso facevano gli operai, gli spazzini, i rappresentanti che in questi mesi hanno frequentato il bar pizzeria «Gogo». «In pratica, per pranzo, c'eravamo solo noi e il gruppo di amici siciliani», commentano gli investigatori. La loro presenza a Pietra Ligure [redacted] comunque molto discreta.

Calogero Ferrara, uno degli arrestati

Nessuno, neppure i colleghi, sapevano della presenza degli investigatori. Naturale, quindi, che a Pietra Ligure nessuno abbia [redacted] qualcosa di [redacted]. Eppure c'è stato un momento, all'inizio dei controlli, in cui l'inchiesta ha rischiato di fallire. [redacted] magistratura [redacted] disposto il controllo degli apparecchi telefonici [redacted] sospettati. Adriano Lardo, giuntista della Sip, [redacted] riuscito in qualche modo a sapere della disposizione del magistrato.

[redacted] tecnico si era premurato di avvertire gli amici dell'intercettazione che era stata disposta. Evidentemente, però, non sapeva [redacted] esattezza i numeri posti sotto controllo. E per avvertire gli indagati ha usato [redacted] mezzo più semplice: il telefono. Inutile dire che la comunicazione [redacted] stata puntualmente registrata. Oltre a rischiare dal punto [redacted] vista penale, Lardo rischia adesso di perdere il posto di lavoro. [s. p.]

Savona: fermato diciassettenne mentre cedeva una bustina

Minorenni vendono eroina

Gli spacciatori si servono di ragazzini per sfuggire ai controlli di polizia e carabinieri. Ieri trovate 10 siringhe nel sottoscala del palazzo di giustizia

SAVONA. Minorenni utilizzati per smerciare l'eroina. A Savona gli spacciatori hanno scoperto [redacted] nuovo [redacted] per sfuggire ai controlli di carabinieri e polizia. Si servono di ragazzi [redacted] quindici, sedici, diciassette anni, sconosciuti alle forze dell'ordine e che quindi non danno nell'occhio. L'altra notte, i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia [redacted] Savona hanno sorpreso [redacted] giovane di 17 anni, S.M., [redacted] cedeva a [redacted] altro ragazzo un pacchetto contenente circa cinque grammi di eroina. L'acquirente, Marino Sotragno, 27 anni, di Savona, è stato [redacted]. Il minorenne sarà invece denunciato a piede libero. Il nuovo codice di procedura penale, infatti, prevede l'arresto soltanto nei casi più gravi. Dicono i carabinieri: «Anche gli spacciatori conoscono le leggi [redacted] si affidano a ragazzi che [redacted] hanno ancora compiuto la maggiore età, sicuri che tanto non finiranno in carcere».

S.M. è stato bloccato nella zona di piazzale Moroni, uno dei quartieri della città dove il fenomeno droga ha assunto dimensioni più gravi. Il ragazzino [redacted] stato sorpreso dall'arrivo dei carabinieri e non ha avuto alcuna possibilità di fuga. Ai militari non ha fornito spiegazioni. Di fronte alle domande degli inquirenti su dove si fosse rifornito della droga, si [redacted] trincerato in un silenzio impenetrabi[redacted]. Ma gli investigatori non hanno dubbi sulla provenienza dell'eroina. S.M., infatti, [redacted] cugino di due tossicodipendenti che in passato sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti.

La sorveglianza resa [redacted] capillare [redacted] città da parte delle forze dell'ordine ha [redacted] negli ultimi [redacted] particolarmente difficile l'attività di spaccio dei tossicodipendenti. Via Paleocapa, piazza Mameli e piazza [redacted] Popolo, le zone dove tradizionalmente avviene lo spaccio [redacted] eroina, sono controllate giorno e notte dalle pattuglie dei carabinieri e della polizia. I tossicomani, così, si limitano a contattare gli spacciatori ai quali consegnano i soldi, ottenendo in cambio l'informazione su dove possono trovare la bustina di eroina.

Le sostanze stupefacenti normalmente vengono nascoste nei portoni: sotto le piastrelle del pavimento oppure nelle cassette delle lettere o, addirittura, negli ascensori. Alcuni mesi fa, [redacted] un caseggiato della galleria Scarzeria, gli agenti della volante hanno trovato [redacted] centinaio di siringhe abbandonate dai tossicomani. Erano nascoste nella plafoniera dell'ascensore, nel quale i drogati trovavano la bustina di eroina e si bucavano.

Ma il problema delle siringhe non risparmia neppure il nuovo palazzo di giustizia, che a quanto pare è diventato un luogo di ritrovo [redacted] drogati. Ieri, in un sottoscala vicino all'archivio, [redacted] state trovate una decina. L'insufficienza dei controlli incoraggia i tossicodipendenti che hanno scoperto [redacted] nuovo luogo dove possono consumare tranquillamente la dose di eroina. [c. v.]

Nuovi sviluppi per il caso del venditore d'auto di Altare scomparso da tre mesi

Su Tessore indaga la Finanza

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno avviato accertamenti. Potrebbe slittare la decisione sul fallimento della concessionaria di cui è titolare l'imprenditore

Giuseppe Tessore

ALTARE. Nuovo colpo [redacted] nel caso di Giuseppe Tessore, il venditore [redacted] auto scomparso da tre mesi senza lasciare tracce. Potrebbe slittare di alcuni giorni il fallimento dell'«Auto Isolagrande» di Altare, la concessionaria di auto messa in difficoltà dalla fuga di Tessore. Del [redacted] starebbe occupando attualmente anche la guardia di Finanza di Savona.

Sull'episodio era stata aperta [redacted] inchiesta da parte della magistratura. Adesso la notizia dell'interesse della guardia di Finanza, che minaccia di procrastinare nel tempo la discussione del fallimento.

L'istanza di fallimento [redacted] stata presentata subito dopo [redacted] scomparsa di Tessore dalla [redacted]cietà proprietaria dell'«Auto Isolagrande», nella quale compaiono [redacted] soci la moglie del venditore [redacted] un fratello dello stesso. [redacted] pensava che dopo il fallimento della Recas, società [redacted] Giuseppe Tessore, proprieta[redacted] del capannone che ospitava l'«Auto Isolagrande», [redacted]che per quest'ultima società si procedesse in tempo ristretti alla dichiarazione del fallimento.

Invece, adesso, si [redacted] diffusa la notizia degli accertamenti che sono stati avviati dagli uomini [redacted] guardia di Finanza. Un mistero che si aggiunge ai molti punti oscuri [redacted] una vicenda che [redacted] coinvolto decine [redacted] persone in Val Bormida e nella vicina Riviera. La fuga di Giuseppe Tessore potrebbe rivelarsi alla fine un caso molto più comples[redacted] di quanto non sia stato possibile f[redacted] sapere.

Soltanto dopo la conclusione degli accertamenti avviati dalla guardia [redacted] Finanza e dopo la di[redacted] dell'istanza [redacted] fallimento, potrebbe risultare possibile venire a conoscenza di alcuni retroscena che al momento non [redacted] stati chiariti. [e. m.]

In aula la morte di Gustini, l'udienza per Cesare Brin e l'accusa di calunnia nei confronti di un giudice

Gigliola, in dieci giorni tre processi

Per la Guerinoni una vigilia di Natale con molti interrogativi. S'inizierà martedì: in discussione la morte del marito. Tocca poi alla Cassazione analizzare l'omicidio dell'ex presidente della Cairese

[redacted]. Il taccuino di Gigliola Guerinoni è fitto [redacted] appuntamenti, [redacted] la giustizia: tre processi in 10 giorni [redacted] conferma di chi considera l'ex gallerista di Cairo Montenotte «la donna più processata d'Italia».

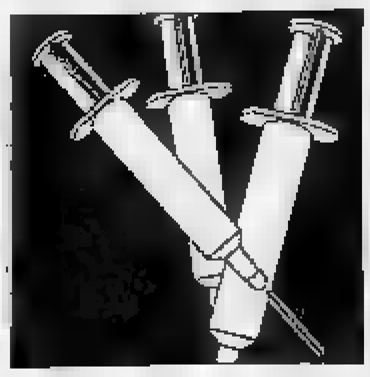
Martedì p[redacted] Gigliola dovrà infatti comparire davanti [redacted] giudici della Corte d'assise d'appello per rispondere [redacted] morte del suo secondo marito, Giuseppe Gustini, deceduto all'ospedale di Millesimo nel dicembre dell'86. Il giorno 16, poi, si celebrerà in Cassazione il processo per l'omicidio di Cesa[redacted] Brin per il quale la donna era stata condannata in primo grado [redacted] 26 anni [redacted] di reclu[redacted] che poi venne confermata dai giudici della Corte d'assise d'appello. Pro[redacted] che vede imputato anche l'ex convivente della Guerinoni, Ettore Geri, assolto in [redacted] e condannato [redacted] 15 [redacted] in secondo grado. Il 19, infine, l'ex gallerista dovrà presentarsi in tribunale a Milano, insieme con Rosanna Veschi, [redacted] amica, per rispondere di calunnia nei confronti di Maurizio Picozzi, il magistrato savonese che, secondo la Guerinoni, avrebbe avuto con lei una relazione sentimentale.

All'udienza per l'omicidio dell'ex presidente [redacted] Cairese calcio, che più [redacted] ogni altro catalizzerà l'interesse dell'opi[redacted] pubblica, curerà gli interessi delle parte civile l'avvocato Giancarlo Ruffino, che ha sostituito Roberto Suffia, il legale che ha assistito fin dall'inizio la famiglia Brin. Una scelta, quella di affidare l'incarico al senatore Ruffino, come ha p[redacted] volte sottolineato Enrica Colombo, la vedova del farmacista, [redacted] per controbilanciare, così come qualcuno ha pensato, [redacted] peso politico di Alfredo Bi[redacted]di. A Giancarlo Ruffino, infatti, ci lega una profonda amicizia».

Altra udienza per Gigliola Guerinoni

E, mentre l'attenzione è concentrata sulle vicende giudiziarie di Gigliola, la donna da oltre tre settimane è ricoverata [redacted] una clinica bolognese: da quattro sabati, infatti, [redacted] si è più presentata alla stazione dei carabinieri di Dego per firmare il registro di presenza, unico obbligo sancito dal provvedimento che [redacted] 31 agosto le ha restituito la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. La procura l'ha autorizzata ad espletare la forma[redacted] presso i carabinieri di Bologna. Nella villa di [redacted]an Martino, sulle alture [redacted] piccolo centro valbormidese, ad attendere l'ex gallerista è rimasto l'anziano Ettore Geri e l'inseparabile Rex, il cane pastore tedesco che veglia, instancabile, dietro le sbarre del cancello affinchè nessun curioso si avvicini allo chalet.

Lucia Barlocco



Operazione dei carabinieri che hanno sequestrato mezzo chilo di eroina purissima

Droga, tre in carcere a Bordighera

Un militare che stava rientrando a casa ha visto un uomo nascondere il sacchetto con la droga in un cespuglio [redacted] poi allontanarsi insieme a un complice. Poco dopo è arrivata la terza persona per prendere lo stupefacente

BORDIGHERA. Mezzo chilo di eroina purissima sequestrata, per un valore di oltre cento milioni e arresto di tre persone per detenzione e spaccio di stupefacenti. E' il bilancio di un'operazione dei carabinieri di Bordighera, nata quasi per cas[redacted] conclusasi in un paio [redacted] ore.

In carcere sono finiti un giovane pregiudicato di Bordighera, un calabrese incensurato e un volto noto alle forze dell'ordine che abita a Ventimiglia. Sono, nell'ordine, Vincenzo La Vecchia Vitetta, 21 anni, residente a Bordighera, via Miramonti 8, celibe, manovale; Antonio Sergi, [redacted] anni, nato [redacted] residente [redacted] Seminara, in provincia di Reggio Calabria, celibe, studente, incensurato; Salvatore La Rosa, [redacted] anni, nato a Taurianova, [redacted]idente a Ventimiglia, [redacted] Roma 14, nullafacente.

Vincenzo La Vecchia Vitetta, 21 anni, [redacted] Salvatore La Rosa, [redacted]

L'operazione è nata dal sospetto avuto da un carabiniere. L'altra sera, intorno alle 21, un militare in servizio alla caserma [redacted] Bordighera stava rientrando [redacted] quando ha notato una persona aggirarsi in una [redacted] nei pressi del distributore [redacted] benzina [redacted] via Due Strade. Ad aspettare il giovane osservato dal militare c'era, a pochi passi, [redacted] secondo uomo, seduto alla guida [redacted] una Fiat «Uno Turbo».

L'allarme [redacted] scattato immediatamente. In pochi minuti il nucleo radiomobile di Bordighera ha organizzato [redacted] servizio di sorveglianza [redacted] tutte la zona circostante. A prestare rinforzo agli uomini della tenenza di Bordighera [redacted] intervenuti rappresentanti di tutti i distaccamenti della Provincia, compresi quelli dei corpi speciali di Imperia. Un totale di [redacted] trenta uomini che hanno controllato ogni singolo passo delle due persone, fino a quando il primo si è avvicinato a un cespuglio [redacted] ha nascosto qualcosa sotto il verde.

Erano due sacchetti di eroi[redacted] pura «brown sugar», per il peso totale di un etto. Una vol[redacted] tagliata, sarebbero state ricavate mezzo chilo di dosi, per un valore che supera i cento milioni.

I carabinieri hanno lasciato allontanare indisturbati i due complici, che [redacted] stati pedinati [redacted] fermati poco lontano. L'arresto [redacted] scattato immediatamente con l'accusa [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti. Sul posto, intanto, continuava il controllo. Dopo un'attesa [redacted] due [redacted] intorno alle 11, [redacted] arrivata [redacted] terza persona. Era Salvatore La Rosa, a bordo di una Peugeot 309. La vettura [redacted] è fermata a pochi metri dalla stazione di servizio: l'uomo [redacted] sceso, dirigendosi verso il cespuglio che nascondeva la [redacted]stanza stupefacente. I carabinieri [redacted] usciti allo scoperto mentre La Rosa stava aprendo la portiera dell'auto. L'accusa per quest'ultimo è [redacted] detenzione di sostanze stupefacenti.

La banda era organizzata nei minimi particolari. Nella Peugeot di La Rosa è stato trovato un telefono cellulare. Un rischio che avrebbe potuto mettere in forse la riuscita dell'operazione, per eventuali segnali fra g[redacted] autori del colpo. Se i primi due avessero capito che i carabinieri erano sulle loro tracce, e non fossero stati arrestati, avrebbero potuto avvertire il terzo uomo, che si sarebbe messo in fuga a sua volta, mandando in fumo l'intera operazione.

Daniela Borghi

[illegible] ALLA MODA [illegible]

SANREMO. Un etto e venti grammi di hashish nelle tasche del giubbotto rigorosamente firmato e alla moda. Quando l'altro giorno gli agenti del commissariato hanno fermato in valle Armea A. C., 17 anni, residente a Sanremo in via Padre Semeria, [redacted] rimasti sorpresi nello scoprire che il giova[redacted] uno spacciatore di droga.

Il ragazzo, in un piccolo sacchetto di plastica, aveva mezzo «pane» [redacted] hashish e una trentina di pezzi confezionati con carta argentata. Su ogni dose, un'etichetta con il prezzo di vendita: [redacted] si trattasse di un articolo da regalo. A. C. [redacted] stato segnalato al Tribunale per i minori di Genova [redacted] riaffidato alla tutela dei genitori.

A Sanremo non è solo [redacted] caso isolato, ma si tratta di uno dei tanti giovani che permettono alla droga di arrivare quotidianamente nelle scuole e di diffondersi nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda la città dei fiori l'emergenza droga assume con il passare dei mesi toni sempre più preoccupanti. I sequestri di sostanze stupefacenti [redacted] gli arresti per spaccio sono all'ordine del giorno. Recentemente i carabinieri hanno inflitto [redacted] duro colpo al traffico con l'arresto di un boss, Domenico Stellitano, e [redacted] ritrovamento di [redacted] chilo di droga. Segnali dell'aumento della richiesta.

Adesso, la conferma, innegabile, che lo spaccio interessa anche i minorenni. Non si tratta [redacted] giovani emarginati che ricorrono all'uso dell'hashish per curiosità [redacted] per desiderio di «evasione». La realtà, almeno da quello che trapela dalle indagini, è che il fenomeno droga è diventato costume tra i giovani. Chi non fuma l'hashish rischia di [redacted] emarginato e di restare tagliato fuori dalle amicizie che contano. Quei 120 grammi di droga sequestrati al giovane [redacted] sanremese corrispondono [redacted] circa 4 mila «spinelli», un valore commerciale di circa tre milioni e [redacted] mila lire. Questo potenziale era diretto al mercato dei più giovani, i ragazzi del «sabato sera». Sanremo comunque resta una delle maggiori piazze di smercio per quanto riguarda l'eroina [redacted] la cocaina. Ecstasy, crack, lsd, le «nuove droghe» non hanno superato il confine [redacted] Francia. La loro diffusione è un fenomeno che nella realtà della Riviera non ha trovato consumatori abituali.

La droga arriva nella città dei fiori dalla Costa Azzurra. [redacted] stato calcolato che per un chilo di droga sequestrato [redacted] confine gli spacciatori riescono a farne entrare in Italia almeno un quintale. Rapporto [redacted] uno a cento.

Polizia e carabinieri [redacted] mobilitati [redacted] operazioni antidroga mirate a distruggere la rete dello spaccio. Tra i più giovani però c'è [redacted] massima omertà. **[g. ga.]**

Nel paese sono 50 gli scapoli (dai 25 ai 50 anni) che stanno cercando la loro anima gemella

Ragazze da marito, Castelvittorio vi aspetta

I celibi passano le serate assieme nei bar. Quando non vanno via, si possono incontrare anche nei ristoranti dove si ritrovano a prendere il caffè e dopo cena si fermano a chiacchierare, giocare [redacted] carte e raccontare qualche rara avventura sentimentale

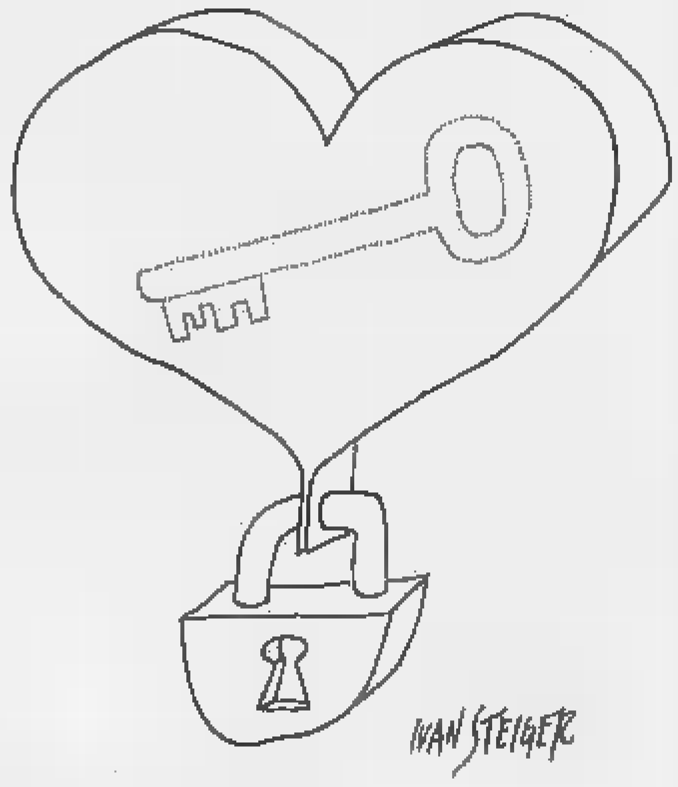
CASTELVITTORIO. Proprio quando il secondo appello per la ricerca di una famiglia con prole da ospitare per un anno a spese del Comune è sulla via della risoluzione con l'arrivo, sabato 14 dicembre, della famiglia Sacco dalla provincia di Milano, che porterà tre dei sette bambini nella scuola elementare, Castelvittorio lancia un nuovo Sos. Scarseggiano le ragazze [redacted] marito [redacted] gli scapoli devono cercare le anime gemelle in altri centri. Sono circa cinquanta i celibi dai 25 ai 50 anni. Le nubili, però, sono pressoché inesistenti. «Le poche signorine sono "impegnate" [redacted] giovani che abitano nei più grandi Comuni di Ventimiglia, Bordighera o Vallecrosia. Studiando o lavorando fuori legano amicizie e finiscono col lasciare il paese natale», dicono in paese.

Castelvittorio conta 427 abitanti, di cui la metà sono donne. A parte le teen-agers, queste sono tutte sposate o fidanzate. Ai celibi residenti [redacted] resta che riunirsi in numerose compagnie e trascorrere il tempo libero nel bar del paese. Si possono incontrare al ristorante bar Busciun, dove [redacted] abitualmente a prendere il caffè e dopocena si fermano a chiacchierare, giocare a carte, raccontare qualche avventura sentimentale. «Ultimamente si [redacted] sposati solo i giovanissimi, ma per quelli sulla trentina non c'è la possibilità [redacted] prendere moglie in paese - dice [redacted] titolare [redacted] "Busciun" Barbara Maglitto, 27 anni -. E quando non [redacted] ritrovano nei locali [redacted] Castelvittorio vanno a Pigna».

Anche il caso della stessa Maglitto è rappresentativo: [redacted] abitava [redacted] Sanremo, quindi suo marito, Stefano Allavena, ha trovato l'anima gemella fuori dal paese. «Lo ha fatto per scelta - ci tiene a precisare la giovane -. Comunque è vero: ultimamente le pretendenti a Castelvittorio sono difficili da incontrare». Un altro locale frequentato dagli scapoli è [redacted] ristorante Osteria del Portico. Anche qui l'atmosfera è quella di un vivace incontro [redacted] dopolavoro, un po' per stare insieme e un po' per ammazzare il tempo. Si può incontrare il floricoltore appena rientrato dal lavoro in campagna o il ferroviere che [redacted] pendolare tra la stazione [redacted] centro dell'alta Val Nervia. Tra questi, uno si definisce «scapolo due volte». Si era sposato [redacted] una ragazza della Gran Bretagna, ma poi il rapporto è finito e hanno divorziato. Dice: «Noi abbiamo in mano il futuro di Castelvittorio. [redacted] ci sposiamo con ragazze di fuori, portandole nel nostro paese possiamo dare vita [redacted] nuovi nuclei».

Molti ci [redacted] riusciti. Come Gian Carlo Rebaudo, 30 anni, titolare del ristorante Italia, che cinque anni fa ha preso in moglie una ragazza di Rocchetta Nervina. O come il sindaco Gian Stefano Orengo, 34 anni. Sua moglie abitava a Dolceacqua. Spiega il sindaco: «Più che problema di disponibilità, bisogna parlare di volontà. Scapoli senza donne? Io non [redacted] interpreto così. La realtà è che si [redacted] troppo bene in famiglia».

Daniela Borghi



Per la Finanziaria: un'interrogazione

Chiudono le Poste in Val d'Arroscia?

PIEVE DI TECO. La manovra [redacted] governo per ridurre le spese e ridare equilibrio al bilancio statale minaccia [redacted] ridurre anche [redacted] numero degli uffici postali al servizio dei Comuni dell'entroterra ponentino diminuendo le poche comodità esistenti con il pericolo di favorire la fuga dei pochi abitanti rimasti verso i centri costieri. Lo ha messo in evidenza l'on. Manfredo Manfredi [redacted] interpellanza al ministro delle Poste [redacted] telecomunicazioni che fa riferimento soprattutto alle località comprese nella comunità montana della Valle Arroscia [redacted] Armo, Borghetto d'Arroscia, Cosio, Aquila d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio, Rezzo, Ranzo, Vessalico e Pieve di Teco. Ha scritto Manfredi: «L'eventuale soppressione verrebbe a contrastare con i principi che ispirano gli interventi speciali che la Comunità economica europea e le leggi statali [redacted] regionali prevedono per le zone montane». Il parlamentare ha pertanto chiesto che il provvedimento di soppressione venga abrogato o quanto meno modificato.

Sull'argomento è intervenuto anche il dott. Giovanni Allegro, sindaco di Ranzo: «Non penso che l'ufficio postale di Ranzo, che ha [redacted] certa importanza per tutta la valle, sia fra quelli da eliminare perché non [redacted] giun[redacted] in Comune alcuna comunicazione. Comunque va detto che gli uffici postali rappresentano praticamente, [redacted] Comuni pic[redacted]li ed isolati dell'entroterra, l'unico modo di comunicazione finanziaria soprattutto per gli anziani, fungendo in molti casi anche da banca data l'impossibilità, spesso, di servirsi di mezzi pubblici per raggiungere il capoluogo».

Allegro ha ricordato che la Comunità montana della valle Arroscia ha m[redacted] a disposizione degli anziani dei Comuni minori un servizio gratuito [redacted] trasporto per recarsi ad incassare la pensione nei giorni stabiliti ma ha rilevato [redacted] siano frequenti i casi in cui bisogna ugualmente ricorrere alle Poste. **[b. v.]**

I CORRIERI HANNO LE ORE CONTATE

SANREMO. «Collegamenti certi [redacted] Sanremo. Mancano ancora pochi pezzi per completare il quadro, ma i corrieri della droga hanno ormai le ore contate». Con questo breve commento la Mobile di Alessandria considera ancora aperto il fascicolo per individuare i responsabili del traffico di eroina e cocaina che periodicamente riforniva il mercato di Valenza, la «città dell'oro» quasi al confine tra Piemonte e Lombardia.

L'altro giorno anche gli agenti del commissariato di Sanremo sono stati impegnati nell'operazione che ha portato a 14 arresti e al sequestro di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti e assegni, oro e gioielli di provenienza sospetta. La città dei fiori è quindi nuovamente alla ribalta delle cronache, [redacted] questa volta non come mercato di spaccio della droga, ma come centro di smistamento di eroina e cocaina verso la zona di Milano. Le indagini del commissariato hanno permes[redacted] di stringere il cerchio intorno alla base sanremese dei narcotrafficanti. Appostamenti e intercettazioni telefoniche dovrebbero permettere di far scattare le manette nel giro di pochi giorni.

Intanto, da Alessandria arri[redacted] segnali preoccupanti che rimbalzano in Riviera. [redacted] capo dell'organizzazione sarebbe Benedetto Panzica, [redacted] anni, di Corleone (Pa), ma abitante [redacted] Valenza in via Volta 52. La rete di agganci nel Cuneese, in Lombardia e in altri centri del Nord sarebbe curata da personaggi in maggior parte siciliani. Gli inquirenti non escludono quindi una possibile connessione [redacted] la mafia e i suoi interessi [redacted] narcotraffico.

Dalle indagini arriva puntuale anche la conferma sulle direttrici che permetterebbero ai corrieri di far entrare la droga in Italia. Da Milano, attraverso g[redacted] aeroporti e la Svizzera. Dalla Liguria attraverso i carichi di Marsiglia. Proprio attraverso il grande porto francese del Mediterraneo e la Costa Azzurra arriverebbe la [redacted] trasportata in container partiti direttamente dalla Colombia e dal Sudamerica.

Sanremo sembrerebbe destinata a diventare quindi [redacted] tappa italiana per i trafficanti di droga. **[g. ga.]**

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 65.211

16121 [redacted]
V. C.R. Ceccardi 1/14
[redacted] 010 540.184-592.560

18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 [redacted]

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
[redacted] 36.219-81.11.82

PK
publikompass

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
[redacted] del tempo libero

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì [redacted] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

GENOVA, TEATRO IN VERNACOLO

Va in [illegible] alle 21, alla Sala Cerignano, la commedia dialettale «A un quarto [illegible] dex'ce» (Un quarto alle dieci) scritta da Vito Elio Petrucci, con Maria Vetz [illegible] Renzo Romairone. Lo spettacolo [illegible] presentato dalla compagnia [illegible] Mario Cappello, tra le più rappresentative a livello regionale.

CONCERTI JAZZ A IMPERIA

Questa sera, alle 22, nuo[illegible] appuntamento con i concerti jazz al Bar «Circolo Velico», in via Scarincio. Suoneranno Sergio Barletta (basso), Filippo Tarditi (chitarra), Marco Moro (flauto), Paolo Pagliari (batteria). E' [illegible] secondo incontro di un ciclo destinato a proseguire anche [illegible] Natale.

ASPIRANTI STAR A S. BARTOLOMEO

Dilettanti allo sbaraglio sul palco della discoteca Chikito. Stasera, dalle 23,30, i frequentatori del locale potranno cantare [illegible] basi preregistrate o esibirsi in divertenti macchiette, che verranno registrate. In seguito il nastro sarà consegnato ai protagonisti della serata, come ricordo.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì [illegible] Dicembre [illegible] 45

BALLETTO

[illegible]O. Sempre più Paolo Conte, fuori anche dai suoi rigorosi confini abituali [illegible] raffinato chansonnier all'italiana. Pochi giorni fa ha tenuto un'applauditissima lezione all'università di Genova dove mai nessun artista era salito in cattedra; questa sera a Sanremo le [illegible] musiche e, soprattutto, [illegible] atmosfere, aprono gli «Incontri con la danza», nuova rassegna di balletto classico articolata su quattro spettacoli.

A scegliere Conte come colonna sonora delle proprie coreografie [illegible] Vittorio Biagi, allievo del grande Maurice Béjart, [illegible] la compagnia del Nuovo Balletto di Roma [illegible] scena questa [illegible] all'Ariston (ore 21). «Sono molto vicino a Conte come generazione [illegible] [illegible] sensibilità. La sua musica, che ha ispirato [illegible] balletto, mi riporta alla memoria gli Anni Sessanta, le storie e le abitudini di quell'epoca», ha spiegato Biagi.

E' venuto fuori [illegible] «Racconti con Conte», spettacolo già presentato a Roma, il primo dei due quadri con cui, questa sera, la compagnia aprirà la rassegna. Una specie di viaggio, fra musica e danze, in una balera Anni Sessanta tra le passioni ed i ricordi di [illegible] coppia. Le atmosfere di Conte sono assicurate dal «boogie», dalla «verde milonga», dal «mocambo», dal «dancing», cioè dai più classico lessico contiano, che [illegible] ritrova puntuale nei titoli dei brani annunciati questa [illegible]

Tutt'altra cosa la seconda parte dello spettacolo, interamente dedicata a Mozart, doverosa celebrazione per il bicentenario della morte: la compagnia si esibirà nel «Don Giovanni», spettacolo presentato in prima nazionale a «Vignaledanza», realizzato [illegible] musiche del grande compositore austriaco in una trasposizione coreografica curata dallo stesso Vittorio Biagi.

La rassegna sanremese, organizzata dal teatro Ariston in collaborazione [illegible] il Teatro Nuovo [illegible] Torino, prevede altri tre spettacoli: «Il Risveglio dell'Umanità» [illegible] Liliana Cosi [illegible] Merinel Stefanescu e la loro Compagnia di Balletto Classico (venerdì 13); «Momenti Jazz» su musiche di Astor Piazzolla con la compagnia torinese Adriana Cava Jazz Ballet [illegible] André de la Roche (giovedì 19); «Lo spettacolo della Luna», [illegible] un tema ideato da Gian Mesturino, con Luciana Savignano e la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino con la voce recitante di Nando Gazzolo [illegible] le scene di Emanuele Luzzati (venerdì [illegible] gennaio). Prezzi d'ingresso per ogni spettacolo: 30.000 lire in platea; 20.000 in galleria; abbonamento [illegible] tutta la rassegna 80.000 in platea (scontate a 60.000 per i giovanissimi fino a 16 anni e la terza età oltre i 60 anni), 40.000 in galleria. [b. m.]

Dopo il treno romagnolo, nuove idee per la notte in discoteca

In viaggio col bus-rock

Domani il primo esperimento: partenza dalla Val Bormida, come meta i locali piemontesi. Per chi sceglie il dancing, arriva il pullman del liscio

Tanta musica, balli scatenati [illegible] amicizie. [illegible] notti nelle discoteche della Riviera sono lunghe, d'estate [illegible] d'inverno

DOMANI sera dalla Val Bormida parte, per il [illegible] primo appuntamento [illegible] le discoteche del Basso Piemonte, il «Bus-rock». Il pullman, al gran completo, farà tappa per «raccogliere» i giovani «rocchettari» a Carcare, Millesimo, Cengio, Cairo e Dego per poi dirigersi [illegible] l'Alessandrino. Il bus rock è diretto al Mastar di Novi Ligure. Un'ora e [illegible] di viaggio per arrivare in discoteca, [illegible] permanenza di alcune [illegible] e il rientro a [illegible] previsto a tarda notte, intorno alle 3. Sette ore insieme per trascorrere [illegible] serata un po' di[illegible] dal solito fuori dalla Val Bormida «senza rischiare».

Ma i due promotori dell'originale iniziativa, unica nel suo genere a livello locale, «Dabba» e «Willy» (Davide Levratto e Vilma Bagnasco), stanno valutando la possibilità [illegible] estendere la loro idea anche a tutte le altre fasce di età. Al «Bus-rock», infatti, si affiancherà presto una [illegible] di «Liscio-bus», rivolto alle persone che alla discoteca preferiscono il dancing. «Per ora - spiega Davide Levratto - [illegible] tratta di un'ipotesi, dobbiamo ancora mettere a punto il programma. Sarebbe comunque [illegible] novità assoluta, un'occasione per le persone di una certa età che [illegible] sempre hanno l'opportunità di recarsi nelle sale da ballo [illegible] Piemonte [illegible] della Riviera».

Giovani e meno giovani, dunque, potranno utilizzare i due bus, come alternativa, [illegible] la preoccupazione [illegible] dover magari percorrere in auto centinaia di chilometri.

«Chi ha aderito all'iniziativa, per [illegible] una [illegible]ina [illegible] ragazzi - osserva ancora Levratto - lo ha fatto per evitare qualsiasi rischio, per poter trascorrere una serata senza doversi preoccupare [illegible] viaggio. Ma [illegible] anche un modo per stare insieme, un nuovo modello di aggregazione al di fuori delle mura di una discoteca». L'idea di istituire questo insolito servizio [illegible] nata dal successo ottenuto dal «Treno rock» che la scorsa estate ha portato i giovani del Nord Italia sulle coste della Riviera romagnola, da sempre culla dei locali notturni.

Lucia [illegible]

STRADE SICURE CON IL [illegible]

S. MARGHERITA. Da ieri sera [illegible] locale notturno «Covo di Nord Est» [illegible] entrato [illegible] fare parte del circuito telematico «Sicurstrada Giovani». Si tratta della prima risposta concreta degli operatori del mondo della notte alle «mamme antirock», l'associazione di genitori nata in Emilia Romagna in seguito ai numerosi incidenti stradali che, in questi ultimi tempi, hanno visto morire in auto ragazzi e ragazze sulla strada che li riportava a casa dopo una notte trascorsa in discoteca.

Il «Covo» è il primo locale notturno ligure ad aderire al progetto p[illegible] dalla «Blu&Blu Editing», dalla Sip e dal Centro di d[illegible] civile di Firenze; il quinto in Italia dopo il «Pascià» di Riccione, [illegible] «Pineta» di Milano Marittima, il «Jackie O'» di Firenze e il «Paradi[illegible] di Rimini.

[illegible] nuovo sist[illegible] si prefigge di fornire in tempo reale, [illegible] gio[illegible] che affollano le discoteche collegate, informazioni circa [illegible] viabilità delle strade, le condizioni meteorologiche [illegible] le situazioni di pericolo a cui possono andare incontro. Una sorta di «angelo custode» per proteggere il loro ritorno a casa. Le informazioni vengono fornite da carabinieri, polstrada e polizia municipale dei Comuni ad alta densità di locali notturni ad un centro operativo, che le rilancia sul circuito Videotel, all'interno della messaggeria «Notte blu». Una messaggeria particolare in cui i giovani, ai margini delle piste [illegible] balli delle discoteche collegate, possono dialogare tra loro superando le distanze che li separano. Permette di scambiarsi messaggi, partecipare a giochi, ottenere notizie [illegible] di tipo astrologico, [illegible] venire [illegible] conoscenza di quanto succede sulla strada [illegible] ritorno [illegible] casa.

Entro la fine del prossimo anno il circuito «Securvia Giovani» dovrebbe collegare duecento discoteche italiane. Poi, le principali d'Europa. Contro le stragi [illegible] del «sabato [illegible]. [f. p.]

RASPELLI HA PROVATO

I gamberi al vapore e poi risotto di zucca

ARMA DI TAGGIA (IM)

Eno, signori miei, non potrete lamentarvi della crisi: se alle 23,30 il Grand Hotel Cap Ampelio di Bordighera, quattro stellette, non ha il facchino e nessuno si offre per portarti [illegible] valigie, [illegible] un grande albergo affollato come questo in [illegible] camera non [illegible] il frigobar, è ovvio che un certo turismo pensi bene [illegible] andarsene altrove.

«Ma no, [illegible] dai, Raspelli, aspetta: da queste parti non ci sono solo alberghi famosi [illegible] mediocri, ci sono anche ristoranti poco conosciuti ad eccellenti...».

E allora addolciamoci [illegible] vita [illegible] la bocca con qualche ristorante emergente, con qualche professionista che fa onore alla sua regione d'origine ed alla ristorazione di tutta una zona, la Liguria, che nei piatti prende la rivincita sulla mediocrità dei letti.

Quanto è cambiato, in questi otto anni La Conchiglia, [illegible] ristorante di Giacomo Ruffoni e famiglia. Quanto [illegible] migliorato questo localino che trovate (dopo la prima volta che [illegible] siete venuti), in modo molto facile sul lungomare di Arma di Taggia, oggi davvero tranquillo ed affascinante.

Una volta questa [illegible] una pizzeria, ne [illegible] rimasta per qualche tempo anche [illegible] struttura principale, cioè il forno [illegible] legna [illegible] la sig[illegible] Ruffoni, pian pianino, cominciava [illegible] cucinare pesce di qualità. Oggi tutto è mutato, al meglio, [illegible] contribuisce a fare di questa Liguria una regione ai vertici della ristorazione italiana.

Fuori c'è sempre la verandina affacciata sulla strada che per l'estate sarà una bellezza. All'interno si arriva spingendo una porta elegante, dai vetri colorati, camminando su [illegible] pavimento molto bello, tra trompe-oeil divertenti e raffinati, illuminati [illegible] appliques moderne. Anche i bagni sono stati ristrutturati e sono uno splendore.

Potrebbero sparire i [illegible] chicilli del ghiaccio per il vino bianco, opportuni ma sfregiati dalla pubblicità, il menù potrebbe perdere le frusaglie stile «nouvelle cuisine» (tipo: «con la Sua salsa... con i Suoi crostini...»). Ma volete mettere i coprimacchia e le tovaglie rose di Fiandra, le posate d'argento, i segnaposti, i centrini, i bicchieri Riedel, le possibilità di assaggiare gli oli [illegible] Ardoino (appena appena venduti ai Carli) [illegible] di Benza & Lupi, i fiori freschi in ciotole d'argento, il [illegible]rrellino dei superalcolici, i piatti che arrivano sotto eleganti campane?

Un briciolo di «iieratico» in meno nell'inappuntabile servizio, l'indicazione di qualche [illegible] in più nella carta dei vini [illegible] si potrà salire ancora.

Ma voi salirete nella gioia [illegible] palato con un paio di menù degustazione: tutti i mezzogiorno (tranne domenica) con 45 mila lire nei feriali e con 80 mila nei festivi lire (tre antipasti, un risotto, un pesce, il dessert) oppure fare come me, la solita abbuffata [illegible] carta.

Ho aperto il mio pranzo con una flûte di Franciacorta Bellavista e poi ho gustato i solari gamberi locali cucinati al vapore, il polpo [illegible] patate, [illegible] novellame fatto saltare, il succulento risotto [illegible] fiori di zucca fino, il Sampietro al forno, lo stupendo fritto misto del golfo. Al dessert ho chiesto il casalingo gelato alla crema servito in un tulipano fatto [illegible] lingue di gatto, il tutto accompagnato da una salsa [illegible] lamponi [illegible] un assaggio di piccola pasticceria.

Prevedere, per un pranzo medio completo, di spendere [illegible] sulle 90, 100 mila lire.

[illegible] Raspelli

[illegible]
Arma [illegible] Taggia
Via Lungomare 33
Tel. (0184) 43.169
Chiusura settimanale: mercoledì.
Carte di [illegible]to: Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20**
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20**
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20**
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**
SUPER, INDIMENTICABILE

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, a resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Incontro al Filmstudio di Savona con l'ex Giancattivo approdato al cinema

Benvenuti, dal cabaret alla regia

Dopo il dibattito con Giulio Base, due settimane fa, ora tocca all'autore di «Zitti e mosca»
Una divertente satira sul postcomunismo visto attraverso il microcosmo della provincia italiana

SAVONA. Il Filmstudio di piazza Diaz rilancia l'esperimento sabato sera all'insegna dello spettacolo e della cultura: prima il film (alle 20,15), poi l'incontro con il regista e il dibattito. Due settimane fa nella piccola sala situata a fianco del teatro Chiabrera, il primo, fortunato appuntamento lì giovane regista torinese Giulio Base, autore e interprete «Cracks».

Domani sera, in della prima visione savonese di «Zitti mosca», interverrà regista attore toscano Alessandro Benvenuti. Un appuntamento molto atteso dai soci del cineclub, che conta attualmente quasi mila iscritti.

Alessandro Benvenuti è un personaggio noto a livello nazionale. Nato come attore comico, si è fatto conoscere al pubblico televisivo alla fine degli Anni Settanta. Lavorando con Francesco Nuti e Athina Cenci nel trio di cabaret «I Giancattivi», si ora in nel varietà televisivo «Non Stop», trampolino lancio per cabarettisti quali Enrico Beruschi, i «Gatti di vicolo miracoli», i napoletani de «La Smorfia», lo stesso Carlo Verdone.

Dei «Giancattivi», Alessandro Benvenuti è stato quello che, forse, è arrivato più tardi al successo. Nuti ha colto nel segno nel mondo del cinema grazie ad alcune interpretazioni in film di successo, Athina Cenci ha puntato ancora sulla televisione, rivelandosi, ultimamente, nel varietà «Emilio». Benvenuti ha intrapreso la strada difficile della regia cinematografica. Ha realizzato film impegnativi che la critica ha osannato.

Alessandro Benvenuti in scena del suo ultimo film «Zitti e mosca»

Il film domani sera, «Zitti e mosca», vede Benvenuti cimentarsi in un tema politico. Alcuni anni fu, insieme con Roberto Benigni, scrisse «Berlinguer ti voglio bene», divertente specchio di un «comunismo alla toscana». Da quella pellicola, che ha decretato un nuovo modo di guardare alla sinistra, è trascorso molto tempo, sufficiente mettere in discussione molte certezze.

Benvenuti, nuovo «Zitti e mosca» ha voluto, forse, seguire degli eventi, proponendo una sua del passaggio da pci a pds. «Un dramma politico-popolare», come lo ha definito Benvenuti. E si tratta anche del primo film realizzato sul malessere e le nostalgie del postcomunismo.

Un Festival dell'Unità ambientato in una cittadina toscana. Clima malinconico. «La quercia l'è sempre stata bona per i maiali, non per i cristiani», è la battuta di un vecchio partigiano che non intende rinunciare all'idea della falce e martello. Ironia malinconica anche per il protagonista, dirigente del nuovo partito, personaggio a metà tra un D'Alema e un Veltroni. Gli fanno male le scarpe nuove e lui commenta: «Mi va stretta la sinistra».

I protagonisti. Athina Cenci, bravissima, una cossuttiana incallita, Massimo Ghini, il dirigente del nuovo corso. Benvenuti interpreta Ivo «il tardivo», filo narrante della storia. Il film è uno scontro tra generazioni in uno scenario rumoroso: i «vedovi» comunisti della vecchia guardia (Corpo, Smith, Bacci, Lampo, Botolo) e i giovani Kinder, Brioss, Setto e Pieraccioni, involontariamente qualunquisti perché hanno perso un punto di riferimento. Tra gli interpreti anche Alida Valli, Novello Novelli e Carlo Manni.

Dopo la proiezione, che s'inizierà alle 20,15, Alessandro Benvenuti si intratterrà con gli spettatori e risponderà alle loro domande.

Due settimane fa, con Giulio Base ospite in sala in occasione di «Cracks», film crudo sul disagio giovanile della droga, il pubblico, numeroso, formato soprattutto da giovani, diede vita a dibattito interessante, sulla falsariga di quelli a cui il Filmstudio di tempi d'oro, circa dieci anni fa, aveva abituato i propri frequentatori. Allora il circolo culturale di piazza Diaz era davvero un punto di ritrovo nel quale si «faceva cultura». C'erano rassegne di film d'avanguardia, festival underground con proiezioni che protraevano fino a notte inoltrata.

Dice il presidente Filmstudio, Mirko Bottero: «Aver portato a Savona personaggio del calibro Alessandro Benvenuti rappresenta grande occasione per far apprezzare al grande pubblico il cinema italiano. Il circolo culturale vuol cercare di riproporre un modo di conoscere il cinema, non soltanto attraverso il grande schermo, scambiando idee e opinioni direttamente con i protagonisti.

Pasquino

NASCE IN LIGURIA

GENOVA
Danza del ventre

Danza del ventre, questa sera, alle ore 23, al «Pepè le Moko» di Salita della Tosse (via San Vincenzo) la contorsionista Shalek. Seguirà lo spettacolo di Yogi Bubu che ospiterà cabaret. Tessera annuale lire mila.

SAN
Replica «Il Labirinto»

Proseguono questa sera, alle ore 21, al teatro Garage di San Fruttuoso (sala Diana), le repliche de «Il Labirinto», spettacolo di Alfredo Baldacci, presentato dalla compagnia dei Filodrammatici di Milano, per regia di Sergio Maifredi. Ingresso lire mila (ridotti 12 mila).

GENOVA
Una mostra per il golf

Si apre oggi, alle 18, alla galleria di Palazzo, in piazza Fontane Marose, 4, la mostra «Una fantasia per gioco del golf». Le opere sono state presentate nei più importanti circoli golfistici italiani. Ingresso libero.

scena la Balstrocchi

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di via XX Settembre, la rivista della compagnia goliardica «Mario Balstrocchi» «Te le levi le braghette?», per la regia Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila.

ALBISSOLA MARINA
Rock toninese

Musica dal vivo allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Oggi performance del gruppo torinese dei «Rock Alacoque». Dopo le 24 locale propone disco music successo la «Dee Jay Band».

Le meraviglie dell'India

Proiezioni di diapositive questa sera alle 21, nella sala degli specchi palazzo Bellevue. Per l'«Università Verde» è scena un viaggio attraverso le meraviglie dell'«India» con il commento di Stefano Semeria, dell'Assefa.

OSPEDALETTI
Il liscio

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa sera è dopo le 21 con l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Fil».

MONTECARLO
Cabaret al casinò

Ancora di cabaret al casinò del Principato di Monaco. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibiscono «Vik et Fabrini», illusionisti umoristici, e il prestigiatore «Xavier Nicolas».

Al Makò recital dei «Giganti», mitico complesso degli Anni 60

Musica per tutti i gusti

Brani rinascimentali e barocchi per il concerto d'organo di stasera in Provincia
Alla Caravella di corso Italia sono di scena storie e canti della tradizione popolare

GENOVA. Tre interessanti e inconsueti appuntamenti musicali, molto diversi fra loro, questa sera a Genova, Makò, a palazzo Doria Spinola e alla Caravella di corso Italia.

La rassegna dedicata ai «Magici Anni Sessanta» al Makò ospita questa sera «I Giganti», che Sergio Di Martino ha riunito recentemente dopo lo scioglimento del complesso avvenuto nel 1972, con oltre sei milioni di dischi venduti.

Con questo nuovo appuntamento, dopo quelli con Michele, Rocky Roberts, I Nuovi Angeli e Mal, il locale di Tonino Rocca continua con successo una rassegna che ogni venerdì richiama un foltissimo pubblico. Già programmati i prossimi appuntamenti.

Venerdì prossimo è previsto il graditissimo ritorno sulle scene genovesi di Rino «Joe» Sentieri, venerdì dicembre sarà volta dei Camalconti, venerdì 27 dicembre arriverà Ilino. Una serie di «big» della musica leggera degli Anni Sessanta che sta trasformando la pista del Makò nel palcoscenico di «Sapore di Mare», la trasmissione estiva di Canale 5 presentata da Luca Barbareschi e Rod Ronnie.

L'esibizione dei «Giganti» al Makò di corso Italia è in programma alle ore . Il costo del biglietto è di lire mila, compresa la consumazione.

La sala del Consiglio provinciale ospiterà una esibizione di Giorgio Questa che suonerà il suo organo legno costruito venticinque anni fa. L'organo di Giorgio Questa è uno strumento abbastanza singolare: si monta e si smonta in poche ore ed è facilmente trasportabile. Lo strumento è tutto in legno e completamente «meccanico». Il musicista genovese lo ha costruito pezzo per pezzo, seguendo gli stessi metodi artigianali dei maestri organari del Cinquecento. L'organo comprende 491 canne di pino e di castagno. La tastiera, cui è unita la pedaliera, possiede quattro ottave.

Questa eseguirà un repertorio di musiche Marco Antonio Cavazzani (Ricercada), Claudio Merulo (Toccata decima, decimo tuono, e La Rosa) e Girolamo Frescobaldi (Toccata avanti il Recercar, Recercar cromaticho post Credo, Altro recercar, Toccata per le Lavatione, Canzon quarti toni Quinta Toccata sopra i pedali). Il concerto, promosso dall'assessorato alle Attività Culturali della Provincia di Genova, avrà inizio alle . L'ingresso è libero.

Alla Caravella corso Italia, nel corso di una serata promossa dal Lions Club di Genova Portoria, di scena le storie e i canti della tradizione popolare ligure presentati dal gruppo di musica popolare La Rionda.

La Rionda, il cui nome ricorda il ballo anticamente eseguito sulle piazze alla fine del Carnevale, sarà rappresentato da Laura «Poppy» Parodi, una voce molto nota della musica popolare ligure anche per la sua presenza nel Gruppo Spontaneo Trallallero. La serata sarà presentata dall'etnomusicologo Mauro Balma. **[m. b.]**

Stasera domani a Genova due spettacoli satirici sulle celebrazioni del '92

Colombo in scena, una scusa per ridere

Appuntamento al Piccolo teatro di Campopisano e al Club Anni Trenta. Ironia e sorprese metà tra storia e rievocazione. Cabaret d'autore anche al Nessundorma Cafè e al Pepè le Mokò di via S. Vincenzo

Colombo in stampa d'epoca

GENOVA. Di il cabaret, questa e domani tre palcoscenici genovesi, dimostrazione di come il capoluogo ligure stia prendendo sul serio l'idea di continuare una vecchia tradizione iniziata anni fa dal compianto Pier Luigi De Lucchi, quando locali come il club «Instabile» di via Cecchi non avevano nulla da invidiare al più blasonato «Derby» Milano.

Cominciamo «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi dove alle 22 è atteso «La Carovana», vale a dire Marco Dalla Noce e Cesare Gallardini. Anche questo nuovo spettacolo dei due cabarettisti milanesi, intitolato «Ciao, bel ragazzo», nasce dalla collaborazione Marco Posani, uno degli autori di «Emilio», fortunata trasmissione di «Italia 1» lanciata da Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli, Athina Cenci e Silvio Orlando.

In «Ciao, bel ragazzo» nuove gags e nuovi personaggi, tra cui lo «svitato», si aggiungono a quelli storici di «Giangi e Scintilla», presentati «Drive in», dando vita un'ora di ottimi comicità.

Sempre stasera, alle 21,15, il cabaret è di scena al Piccolo Teatro Campopisano con uno spettacolo del regista Mimmo Chianese, deus machina dell'ex teatrino del Fuoco di Sarzano che stavolta ha puntato sul quinto centenario della scoperta dell'America con «Cosa ci posso fare se Colombo è in alto mare?».

Un chiaro riferimento alle imminenti celebrazioni colombiane che si preannuncia ricco di spunti divertenti. Lo spettacolo resterà in scena al Piccolo Teatro Campopisano fino al dicembre.

Colombo in scena, ma domani sera, anche al Club Anni Trenta piazza Tommaseo dove il patron Sergio Porruta presenta una collaudata ed esilarante esibizione del gruppo «I soggetti smarriti».

Titolo dello spettacolo: «Bentornato Colombo», un atto unico scritto, diretto interpretato dal trio di comici genovesi formato da Andrea Possa, Marco Rinaldi e Roberto La Salandra.

Lo spettacolo ruoterà attorno alla seguente domanda: «Che cosa succederebbe, chi incontrerebbe soprattutto cosa combinerebbe Cristoforo Colombo, ammiraglio del Mare Oceano, se ritornasse a Genova dopo cinque secoli?».

La storia dei «Soggetti smarriti» narra infatti di un Cristoforo Colombo che sbarca all'improvviso alla diga foranea nel bel mezzo delle celebrazioni in suo onore. Facile ipotizzare diversi incontri e tanto, tanto, sorpresa. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22.

E cabaret, questa sera, alle ore 22, anche al «Pepè le Moko» di salita della Tosse (via San Vincenzo) dove Gianni Palladino presenterà lo spettacolo «Condominio Europa».

Palladino è un bravissimo comico già protagonista della trasmissione televisiva «Zanzibar», numerose «comediane» in teatro e della «Visioni di Mortimer», accanto a Paolo Rossi. **[m. b.]**

RECITA PAOLO

S. MARGHERITA. Dopo la «prima» con Enrico IV interpretato da Giulio Bosetti mercoledì scorso al Cantero di Chiavari, stasera il teatro del Tigullio torna a Santa Margherita, dove al Centrale di largo Giusti c'è in cartellone «Trappola mortale» di Ira Levin.

E' il secondo spettacolo cartellone della stagione teatrale allestita a Santa Margherita da Lorenzo Passalacqua. Sul palcoscenico del Centrale alle 21 saliranno gli attori della compagnia di Paolo Ferrari. Regista della «black commedy» all'inglese è Ennio Coltorti. Ferrari sarà affiancato da Laura Thvanti.

La commedia scritta da Ira Levin è ripresa numerose volte per la produzione cinematografica pellicole «gialle» stile Agatha Christie, è ambientata in Inghilterra ed è ricca di colpi di scena che terminano soltanto col finale a sorpresa. Il protagonista è un commediografo che torna a casa dopo un clamoroso «fiasco» a teatro. Ancora scosso dall'insuccesso della serata, sfoglia alcuni lavori dei suoi allievi.

Un copione, più degli altri, lo entusiasma in modo particolare e decide di appropriarsene. Invita quindi il giovane allievo casa sua per approfondire gli spunti e le idee che hanno permesso la realizzazione del testo. Ben presto si accorge che l'allievo è omosessuale e tra i due nasce una tenera amicizia.

Tuttavia, il commediografo matura un'altra idea: avere l'esclusiva del manoscritto e uccidere il suo giovane compagno. In scena arriva poi una vicina di casa sensitiva che preannuncia la morte di un uomo.

La stagione teatrale di Santa Margherita proseguirà al Centrale giovedì gennaio con «Indovina chi viene a cena?» di William A. Rose interpretato da Ernesto Calindri, lunedì 27 «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde con Ileana Ghione, venerdì 17 febbraio «Il diario di Anna Frank» con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, lunedì 2 marzo la versione europea di «A chorus line», martedì 24 «Io. . e ancora io» Maria Pacome con Valerio Valeri, lunedì 6 aprile «Pigmalione» con Renzo Montagnani.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
14 - **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 **Sardegna giornale**
19 - **Innamorarsi**, telenovela
20 **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 - **A occhi aperti**,
22,30 **Sardegna g**
23 **Torara rock**, rassegna musicale
Sardegna giornale

Telesetar

12 **Felicità dove sei**, novela
13 **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**,
14 **Frugando in archivio**
15 **Film**
17 **Famiglia Partridge**, telefilm
19 **Samba d'amore**, novela
Zoom Attualità
20,30 **Film**
22 **Telefilm**

Telestar

12,25 **Natalia**, telelomanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Terzo secolo**, documentario
16,30 **Maria Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agents Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalia**, telelomanzo
20,30 **Le cascate del paradiso**
22,15 **Tg** informazione
22,50 **Lucy show**, sit. comedy
23,40 **Fiera all'ecchialla**
0,05 **Notturno Telestar**

Canale 7

10,05 **Mulini al vento**, sceneggiato
11 — **L'albero della mela**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero della mela**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **dove sei**, telenovela
18 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida paulista**, sceneggiato
21,15 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,45 **shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good times**, telefilm
0,30
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Primantenna

10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni**
13 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni**
19,45 **Cronache del Piemonte e d'Aosta**
20,10 **Portami con te**,
21,10 **Auto della se**
22 — **Superdog black**, telefilm

GRP

15 — **Davide e Betsabea**, film
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,05 **Sanford e Son**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 — **Espresnews**
1 — **Casablanca**, film
2,30 **Ero uno sposo di guerra**, film

Azzurra

8,15 **La tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di prezioni**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22,30 **I 1000 volti di...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Multicurs con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Ora**
17 — **Notizie**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **regione:** Rubrica di attualità
20,30 **Uomo contro uomo**
22 — **L'opinione**
22,05 **Pronto emergenza?**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Telecupole

8,30 **cara**, telenovela
10 — **Talk show dal teatro Macario di Torino**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telen
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Uomo contro uomo**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola Report**
17,15 **Al movies**
17,30 **night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20,05 **Nightly Business Report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **Calcio lana**
21,45 **Cinema, teatro &... altre cose**
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**
1,30 **notizie**, telegiornale

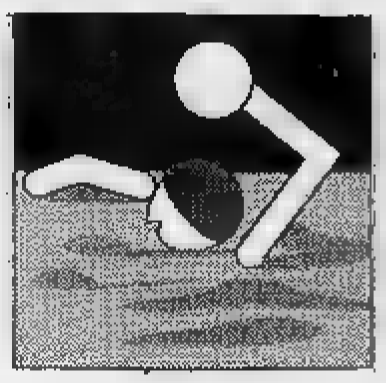
Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Uomo contro uomo**,
21,50 **Tgl sette**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Granducato Tv

10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Dalle 7 alle 8**
13,30 **Al bar dello sport**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20,10 **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
21,30 **Tavola rotonda**, attualità
23 — **Cronache locali**
23,10 **Separazione alla livornese**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto: domani anche un importante Savona-Posillipo, in tv Canottieri-Pescara

Il Recco-baby marcia su Roma

Dopo le vittorie [redacted] Volturno [redacted] Florentia i biancocelesti inseguono nella capitale il successo che li consacrerebbe tra le pretendenti ai playoff. Formiconi pare intenzionato [redacted] confermare la «linea verde» e raccomanda prudenza

Napoli [redacted] regnà più, e le «mobili cugine», Canottieri e Posillipo, rischiano di svilire gli ulti[redacted] quarti [redacted] sangue blù uscendo [redacted] mani vuote dagli incontri con Pescara [redacted] Savona, nuove padrone della pallanuoto italia[redacted] La sesta giornata non ha però solo questi motivi per tener desto l'interesse: Salerno [redacted] Catania si contendono un [redacted] a cui [redacted] due punti [redacted] tante speranze di salvezza, Recco e Brescia vogliono ottenere a Roma e a Siracusa l'attestato di outsider [redacted] lusso, la Florentia e il Voltruno cercano di capire, confrontandosi, di che pasta [redacted] realmente fatte.

Savona (p. 10)-De Georgio Posillipo (4). Corso Colombo, arbitri Picchetto [redacted] Carioti. Una precisazione sull'orario d'inizio: la Fin [redacted] questa settimana ha cancellato le tradizionali 17,30 introducendo per A1 [redacted] A2 le 17,35. Così sanziona una prassi ormai consolidata, un piccolo ritardo chiesto e ottenuto dalla Rai che manda in onda alle 18,30 «Invito al campionato di pallanuoto» [redacted] Radio Stereouno e vuole coprire con la «diretta» almeno l'ultima parte [redacted] gare. Un altro cedimento della Fin alle esigenze esterne, giusto per [redacted] un po' di pubblicità in più.

Sulla partita c'è poco da dire: in sede di presentazione di campionato [redacted] ne parlava come dello scontro-verità, [redacted] bastate 5 [redacted] per far [redacted]biare idea ai più. Una Rari caricata [redacted] mille non può aver paura di u[redacted] Posillipo che sta smentendo chi [redacted] ha puntato sopra. Anche con la [redacted] del relativo impegno dei partenopei in questa prima parte di stagione, non si possono [redacted] da [redacted] squadra che punta al primato tre sconfitte in altrettante trasferte (Pescara, Siracusa ed Albaro, dove il Recco rifilò ai rossoverdi una severa lezione).

[redacted] il Posillipo se l'è cavata per il rotto della cuffia: [redacted] Volturno si è arreso alla «Scandone» solo dopo i tiri di rigore. Sante Marsili prova [redacted] giustificare il momento-no dei suoi: «Prima la squalifica retrodatata a Fiorillo e ai fratelli Porzio, poi gli infortuni che non ci hanno mai permesso di esprimerci al cento per cento. Anche ora dobbiamo giocare con i due nuovi stranieri ben lontani da [redacted] forma accettabile».

In effetti Sostar, il portiere campione del mondo e d'Europa con la Nazionale jugoslava, è alle prese con dolori alle gambe e altri acciacchi; [redacted] tecnico confida di avere [redacted] vero Sostar almeno da gennaio in poi. A Savona non si commuovono troppo per il Posillipo inguaiato, e [redacted]tano di prolungare la serie positiva (16 [redacted] senza una sola sconfitta nelle competizioni nazionali!) e di tagliare fuori almeno per un bel po' di tempo i rossoverdi dai discorsi dell'alta classifica. I biancorossi [redacted] però in acqua anche con il pensiero alle altre tappe del tour [redacted] force: martedì la Steaua, sabato prossimo il Pescara, poi ancora Steaua ([redacted] Savona) [redacted] Recco.

Sda [redacted] (2)-Erg Recco (6). Foro Italico, Merola e Rotunno. Formiconi [redacted] pronto a replicare la strategia seguita contro Volturno e Florentia: Mahveniaradze impiegato c[redacted] il contagocce, Gyongyosi e Baldineti [redacted] branco in una squadra di «cuccioli» (Vio, Ghibellini, Rainero e Temellini responsabilizzati e chiamati in causa sempre più frequentemente).

[redacted] tecnico raccomanda «Non fatevi ingannare dalla posizione di classifica dei padroni di [redacted] hanno avuto qualche intoppo [redacted] partenza [redacted] nelle ultime gare i due russi, Vdovin [redacted] Naumov, più Feoli e Campagna, hanno dati segni di risveglio». Roma, come Savona, è [redacted] collegata [redacted] la trasmissione radio di Alfredo Provenzali.

Le altre. Canottieri (6)-Pescara (6): Scandone 14, Caputi [redacted] Grilli. Diretta [redacted] Rai3. Ortigia (6)-Brescia (6): Cittadella, Aglialoro [redacted] Merola. Salerno (0)-Catania [redacted]: Torriono, Dani [redacted] Ricci. Florentia (6)-Volturno (4): Ballariva, Petronilli e Melis.

[redacted] Sanguineti

Cristilli, qui in azione, è tra gli uomini-guida di un Recco che anche domani in casa della Roma punterà molto sui giovani

[redacted]

Prova della verità per le levantine Logeco Camogli e Gerolimich Chiavari, le genovesi Nervi e Mameli [redacted] fronte [redacted] impegni [redacted] diversa difficoltà (proibitivo per i primi, da [redacted] per i [redacted]di). Anche tutti gli incontri della sesta giornata [redacted] A2 inizieranno alle 17,35: 5' di ritardo rispetto all'orario stabilito a calendario, per permettere [redacted] miglior diffusione delle partite alla radio.

Gerolimich Chiavari (2)-Como (4). Parco Lavagna; arbitri De Giovanni e Ricci. Dopo la vittoria con la Triestina, l'atmosfera in [redacted] alla squadra chiavarese è tornata serena. «Abbiamo reagito nel momento più impor[redacted], quando un'eventuale quinta sconfitta avrebbe potuto affossarci. Con il Como dobbiamo confermarci, per raggi[redacted]re una nostra diretta rivale nella lotta per la salvezza». Mister Fekete si spinge oltre: «Dopo il Como, la Mameli in trasferta: il nostro torneo può iniziare proprio con queste due partite. Saranno scontri diretti, [redacted] in caso di doppia vittoria potremo respirare [redacted] attimino». Contro [redacted] Como sarà ancora una volta decisivo il russo Rozdestvansky? Bomber principe della A2 con [redacted] reti, l'altro «straniero» del Chiavari, Bogdan Tufan, [redacted] attualmente secondo [redacted] 16 gol: Chiavari quindi che ha nell'attacco il reparto guida, con qualcosa da perfezionare in [redacted]

Caserta (6)-Camogli (6). Caserta; Zorbini e De Meo. Nel grande equilibrio d[redacted] A2, [redacted] sette squadre in seconda posizione a quota 6, questo incontro [redacted] quasi uno spareggio. Il Camogli, lontano dal Parco Lavagna, ha sempre subito sonore sconfitte: Silvio Baracchini si è molto infuriato per [redacted] sconfitta di Como, non ha cercato scusanti come le cattive condizioni [redacted] Gatti e Poggetti, [redacted] le assenze di Ghio e Fasce. Per Caserta, ancora assente lo squalificato Ghio, tornerà invece in [redacted] Fasce. Ma il Caserta è di levatura molto superiore rispetto al debole Como: match quindi difficile.

Nervi (6)-Bologna (6). Diretta da Coppola e Capodicasa, [redacted] un'altra partita [redacted] squadre in seconda posizione. Il Nervi [redacted] comunque sicuro favorito.

Civitavecchia (6)-Mameli (0). Disco rosso per i voltresi, che dovranno anche rinunciare [redacted] squalificato Ebolo. Arbitri del match Wirz e Tornabene.

Le altre. Chiudono il programma Poseidon (6)-Bergamo (6) diretta [redacted] Leonardi [redacted] Leone, Triestina (4)-Lazio (8), con arbitri il genovese Pizzorno [redacted] Salino. [g. s.]

[redacted]

[redacted] ko nel recupero e valanga di squalifiche

In un recupero di Interregionale ieri il Sassuolo ha battuto [redacted] Libarna 2-0. Le squalifiche nei tornei minori. Eccellenza: 2 turni Barbieri e uno Nini [redacted] Armano (Pontedecimo). Uno Cioce (Baiardo), Puppo (Sestrese), Vaira (Lavagna), Meazzi (Pegliese), Masitto (Sestri L.), Saba, Novaro e Bosio (Ventim.). Promozione: [redacted] turni [redacted] (Brugnato), Berghich (Canaletto), Carioli (Fezzanese); uno Chiusolo (Cosmos), Bonanni (Fontanab.), Belloni [redacted] Parmoli (Lerici), Broia (Ligorna), Padi (Rutese). Prima: 2 turni Volta (Garibaldina); uno Matana e Binelli (Ameglia), Ginocchio [redacted] Davin (Carasco), Palagi (Folbas), [redacted]gna e Gherpelli (Pignone), Tiberti (Vill.). Seconda: 6 turni a Enrico Dondero (Gattorna); [redacted] Mottola e [redacted] Chiappe (M. Giulia); uno Oggiano [redacted]. Bartolomeo).

Il Consiglio straordinario ha preso la decisione dopo la sconfitta con il Savona

La Samm [redacted] Stoppino

In panchina siederà l'allenatore delle giovanili Giorgio Casazza. Un lungo comunicato della società. Domenica [redacted] difficile esame a Valenza Po

SANTA MARGHERITA. Gianfranco Stoppino non è più l'allenatore della Sammargheritese. [redacted] Consiglio straordinario [redacted] mercoledì sera ha dato [redacted] per certi [redacted] inatteso, anche se alcuni «segnali» [redacted] termine di Samm-Savona di domenica scorsa potevano far intuire che qualcosa di importante, in seno alla società arancione, stava per succedere.

La panchina [redacted] stata affidata all'allenatore in seconda Giorgio Casazza, con esperienza a livello giovanile (Genoa, Pegliese e per ultimo Cosmos). Un comunicato che dice e non dice per spiegare il cambio della guardia: «Il Consiglio direttivo dell'A.C. Sammargheritese ha deliberato [redacted] il signor Gianfranco Stoppino dalle mansioni di allenatore della prima squadra, la quale sarà affidata alle cure del signor Giorgio Casazza». Si legge ancora: «La presente decisione [redacted] con profondo dispiacere in quanto l'attività del sign[redacted] Stoppino è stata corretta ed oggettivamente valida». Poi [redacted] parte che lascia dubbiosi. «Purtroppo alcune situazioni soggettive si sono appalesate [redacted] soluzione difficile, anche nel medio periodo, [redacted]te calo [redacted] tensione agonistica e di amalgama, causa non ultimo il peggioramento degli [redacted] sportivi».

Chiusura classica con «la società ringrazia il signor Stoppino per l'attività svolta ed augura al signor Casazza un proficuo lavoro». Decisione inattesa soprattutto per Stoppino, al quale non possono essere date eccessive colpe per i risultati ottenuti, viste le difficoltà iniziali e il cambio di quasi tutta la [redacted]. [redacted] poi tanti giovani [redacted] gli inevitabili alti [redacted] bassi. Forse qualche scelta tecnica avrà scontentato alcuni giocatori, rimane il fatto che mercoledì pomeriggio il mister, [redacted] serata esonerato, era [redacted] vedere Pegliese-Pontedecimo e parlava già [redacted] prossimo turno a Valenza Po, e dell'amichevole [redacted] Sampdoria! Poi la decisio[redacted] serale.

La gara di Valenza diventa ora un banco di prova per vedere [redacted] i dirigenti della Sammargheritese hanno avuto ragione. [g. s.]

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE

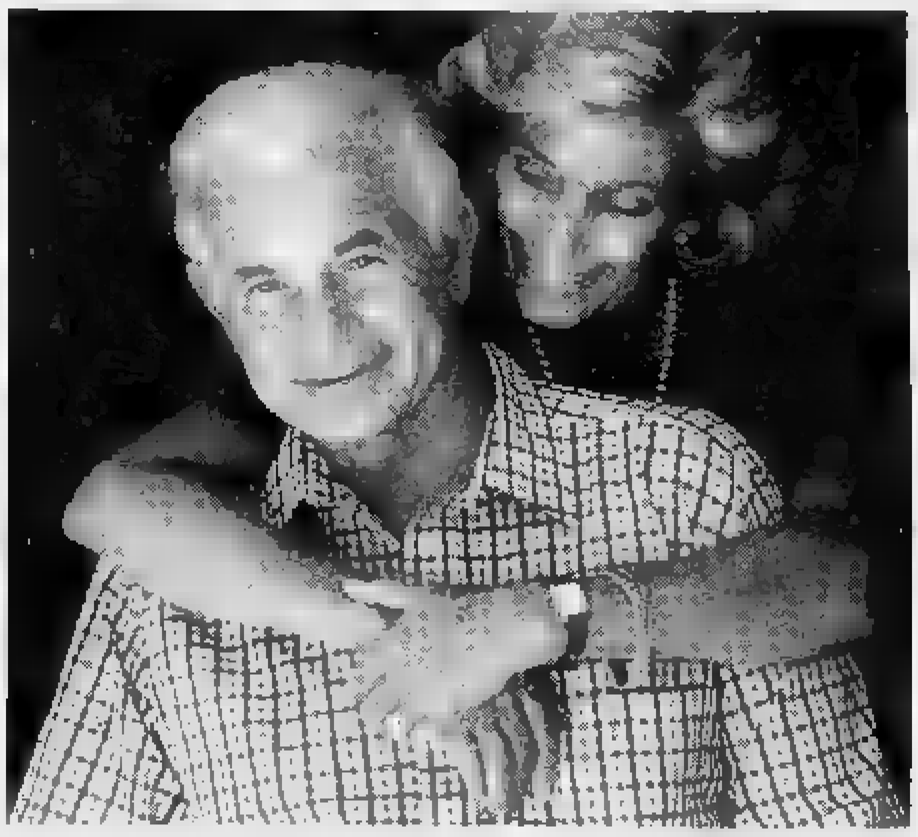
LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTOASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

icona - savona

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA



CONTO DIAMANTE

[redacted] Lei Che Ha Compiuto i 55 Anni Abbiamo Creato Un'esclusiva [redacted] Vantaggiosa Combinazione Di Privilegi.

- Alto tasso di interesse che cresce [redacted] le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto [redacted] sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat [redacted] un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione [redacted] delle [redacted] (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno.*

Ma Siamo Andati Oltre: Quando Il Suo Conto Supera i 10 Milioni Verrà Informato Delle Migliori Opportunità [redacted] Investimento.

Altro? Sì, Partecipare All'estrazione [redacted] Favolosi Premi.

Il Conto è Abbinato Al Concorso a Premi "Conto Diamante - Vinci Un Diamante"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

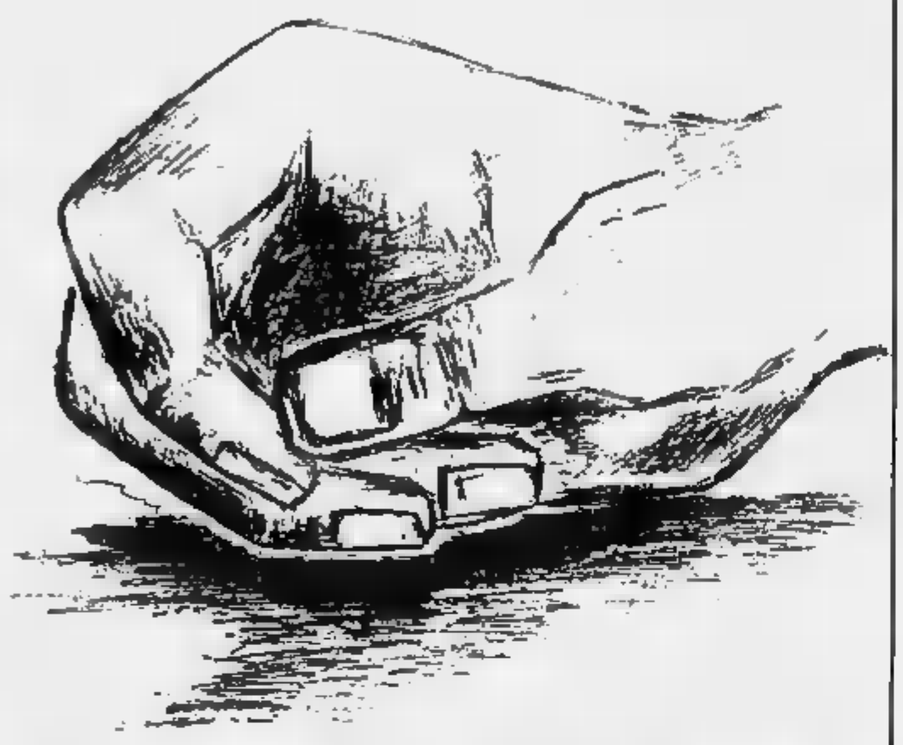
Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì [redacted] ore 15,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
con ORCHESTRA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

* APPUNTAMENTO CON L'ARTE * A MENTONE

MENTON - PALAIS DE L'EUROPE
6 - 9 DECEMBRE 1991
ENTREE GRATUITE



6° SALON de L'ARTISANAT

AL PALAZZO DELL'EUROPA
dal 6 al 9 DICEMBRE

6° SALONE D'ARTIGIANATO D'ARTE

Gli Artigiani di tutta la Francia vi presentano le loro creazioni

INGRESSO GRATUITO
E' POSSIBILE EFFETTUARE ACQUISTI

Organizzato dalla Economique Roquebrune — Jeune Chambre di Mentone e Cap Martin

---

UNA FORZA CHE AGISCE!

DAL 5 AL 14 DICEMBRE

TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 20 ORARIO CONTINUATO ESCLUSO LA DOMENICA

INTERMARCHÉ

MACELLERIA

COSTINE D'AGNELLO	al kg.	35.90 FF
BOURGUIGNON	al kg.	30.90 FF
SPALLA D'AGNELLO	al kg.	30.90 FF
SCALOPPE DI VITELLO	al kg.	79.90 FF

BEVANDE

ACQUA FONTAN	1.5 lt	1.80 FF
BIRRA HEINEKEN	6 x 25 cl	16.95 FF
VINO TAVOLA FRANCESE		
" CHAMBRAS "	4 x 75 cl	39.90 FF
BEAUJOLAIS NOVELLO		
" P. GIBELET "	75 cl	17.95 FF
COTE DU RHONE	75 cl	9.95 FF
BORDEAUX	75 cl	11.50 FF
CHAMPAGNE		
" TAITINGER " BRUT	75 cl	144.90 FF
WHISKY DEFENDER	70 cl	69.90 FF

STAZIONE DI SERVIZIO

DALLE 7 ALLE 20
TUTTI I GIORNI ESCLUSO LA DOMENICA

CARBURANTE - GAS
LAVAGGIO AUTOMATICO - ASPIRATORE

PESCHERIA

ARRIVI GIORNALIERI di:

PESCE FRESCO
COQUILLAGES
ARAGOSTE VIVE

DROGHERIA

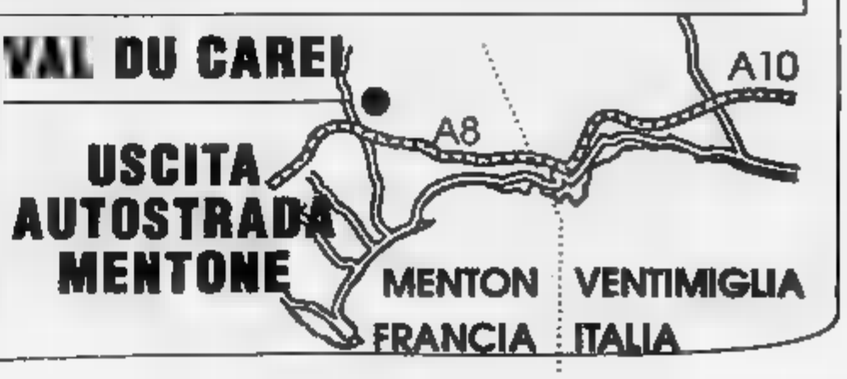
PISTACCHI RENCONTRE	2 x 200 gr.	13.95 FF
CAFFÉ NECTAR	3 x 250 gr.	24.50 FF
CAFFÉ SORTILEGE	2 x 250 gr.	12.90 FF
BISCOTTI ASSORTITI		
" Caleche du Belin "	250 gr.	10.95 FF
WURSTEL COCKTAIL	2 x 225 gr.	14.95 FF

VASTA SCELTA DI CIOCCOLATO DI NATALE

PRODOTTI PER LA CASA E PER L'IGIENE PERSONALE

DETERSIVO ARIEL ULTRA	2 kg.	41.95 FF
DETERSIVO AXION 2	2 kg.	39.25 FF
SHAMPOO EXPRESS STUDIO LINE	2 x 100 ml	29.95 FF
SHAMPOO ULTRA DOLCE ALLA MANDORLA	2 x 250 ml	24.95 FF
DOPO SHAMPOO ULTRA DOLCE ALLA MANDORLA	2 x 100 ml	24.95 FF

INTERMARCHÉ
CENTRO COMMERCIALE ST.ROMAN



J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serata danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», UN PIACEVOLE APPUNTAMENTO

Mancano oramai pochi giorni alla sorpresa di fine anno di «Stampa In». Infatti, entro le prossime due settimane sarà distribuito a tutti gli abbonati, nel comodo espositore, il calendario '92 con le schede dei castelli più affascinanti e caratteristici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Aderire a «Stampa In» è semplice. E' sufficiente una semplice telefonata all'ufficio di via Padre Semeria 95 a Sanremo, tel. 0184/61.333. In questo modo si riceve il giornale direttamente a casa, senza alcuna variazione di prezzo, la mattina presto entro le 7,30. Sono gli «In Boys» a recapitare il giornale. La loro discrezione è una delle garanzie del servizio di distribuzione gratuita de «La Stampa». Con «Stampa In» infatti il giornale diventa un amico che comincia la giornata con la famiglia, all'ora di colazione. Per i pagamenti non ci sono problemi.

Tutti gli abbonati riceveranno infatti direttamente a casa il bollettino con il numero delle copie recapitate e l'importo del periodo indicato. Con «Stampa In» il giornale continua a costare 1200 lire.

BORDIGHERA

Vale cento milioni

Sequestrato mezzo chilo di eroina

In carcere sono finite tre persone. Brillante operazione dei carabinieri; la droga era nascosta in un cespuglio. A PAGINA 41

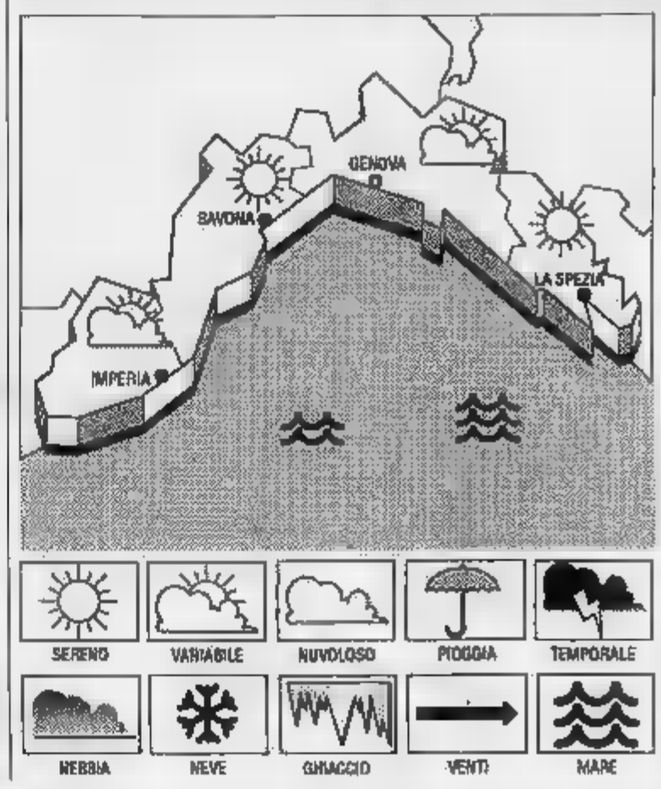
SANREMO

Tangenti al Festival

La verità di Baldini «Ecco le prove della corruzione»

Il grande accusatore ha rivelato il nome di due politici. Sembra probabile la riapertura dell'istruttoria. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni Imperia: senza rilevanti variazioni; da in estensione aumento della nuvolosità, temperatura in flessione, rinforzo vento da Nord Est, mare da a mosso. **ulteriore per e domenica:** aumento annuvolamenti.

Temperatura ore 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest km/h, leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb tendenza segnalata stazionaria.

TEMPERATURE

	max	min
Genova	15	6
Savona	17	7
Imperia	16	7

Max: 15; min: 7. Temperatura 16.

Il Sole alle 7,47 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 8,11 e alle 16,55 (luna nuova alle 4,56).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si inaugura lunedì l'impianto sotterraneo di piazza Colombo

Quattrocento posti auto nel centro di Sanremo

Buone notizie anche per l'Aurelia bis: possono partire i lavori del secondo tratto

SANREMO. Aurelia-bis e nuovi parcheggi per combattere con armi efficaci l'odiato traffico. La tattica di Sanremo ormai è chiara, anche se si scontra una realtà urbanistica difficile e con il mutevole amministrativo della città. Lunedì si avrà comunque il primo risultato concreto: l'inaugurazione del posteggio sotterraneo di piazza Colombo. Intanto, a Roma, la Conferenza dei servizi ha varato la seconda «tranche» del piano per la costruzione della strada a monte.

Parcheggio. Il taglio del nastro è previsto alle 10, quasi due anni dopo l'apertura del cantiere. E' il primo parcheggio completato fra i tanti progettati nell'ultimo decennio (quasi tutti sono rimasti nei cassetti di Palazzo Bellevue). Tre piani interrati, 400 posti auto complessivi, in un punto strategico di Sanremo, dove la carenza di di sempre rappresentato un grave handicap.

Tuttavia, soltanto 200 dei nuovi parcheggi sono pubblici, regolati col sistema del turnover. Gli altri, protetti da box e serrande a «giorno», distribuiti lungo gli spazi perimetrali del grande silos, sono stati già venduti o affittati dalla ditta Pontello, che ha realizzato l'intervento a proprie spese, in cambio della concessione comunale di gestione per 70 anni.

La stessa impresa, ha presentato ieri all'amministrazione le proposte per le tariffe orarie, prendendo punto di riferimento il City-park nel cuore di Genova. Il costo per la prima ora di sosta sarebbe di 2200 lire, che si ridurrebbe a alla fascia compresa dalla seconda alla quinta ed a 1000 (ogni 60 minuti) per l'utilizzo più ampio del posteggio. «Risponderemo solo dopo un'attenta analisi della convenzione con il privato», afferma il vicesindaco Carlo Conti.

Il completamento dell'opera riporta anche alla piena funzionalità l'adiacente autostazione della Riviera Trasporti. E' stato inoltre ricostruito il giardino preesistente, ma con criteri moderni. L'ingresso del parcheggio è ricavato da via Manzoni; l'uscita dal versante opposto, in via Asquasciati.

Aurelia-bis. Mentre s'avvicina la data del primo tratto della «statale» a (finanziata dall'Autofiori), quello da Arma di Taggia alla Valle Armea (lo svincolo è quasi ultimato, mentre in galleria si sta procedendo all'operazione asfaltatura), a Roma è stato approvato il tracciato definitivo del troncone Martino-San Lazzaro (tutto sotto la collina), da realizzare entro il '92.

«Sono state apportate alcune modifiche: la più importante riguarda il trasferimento allo stralcio successivo del tunnel di collegamento con via San Francesco e la zona dell'ospedale. Ciò comporterà problemi in più per via Borea. Eliminato, poi, il viadotto di regione San Lazzaro: lo svincolo si dipanerà su rilevato terroso», all'Ufficio urbanistica.

Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici, Gianluigi Pancotti: «In primo tempo, sarà realizzata una sola galleria, con doppia direzione di marcia, in modo da alleggerire comunque il traffico».

Gianni

Vallecrosia, lettere ricattatorie e minacce alla vicina

Arrestata per estorsione

In carcere casalinga. «Dammi cinque milioni o ti riempirò la casa di siringhe». All'appuntamento, però, si presentano anche i carabinieri

VALLECROSIA. Minaccia l'anziana vicina di casa spacciandosi per un tossicodipendente e tenta un'estorsione da milioni, ma è arrestata dai carabinieri di Vallecrosia. Marisa De Muri, 51 anni, coniugata, casalinga, residente in via Bosco 61, aveva preso di mira la pensionata Giovanna Bessone, anni, vedova, che abita nel stesso condominio.

In base alla ricostruzione fatta dagli inquirenti, la De Muri aveva inviato alcune lettere intimidatorie chiedendo il pagamento della «Sono drogato, se non vuoi morire dammi i soldi, oppure ti riempirò la casa di siringhe», era scritto una lettera. La donna minacciva conoscente, dalla quale si recava per fare saltuari lavori domestici, avvantaggiandosi del fatto conoscerne perfettamente gli orari, gli spostamenti e le paure, in particolare quella nei confronti dei tossicodipendenti. Dal contenuto delle missive, però, si capiva che chi scriveva non poteva essere tossicomane,

Marisa De Muri arrestata dai carabinieri dopo il tentativo di estorsione (FOTOGATTO)

una persona pratica delle abitudini della pensionata.

Il maresciallo dei carabinieri di Vallecrosia, Vittorio Urciuoli, avvertito dalle Bessone, ha dato via alle indagini, puntando sui conoscenti e parenti della vittima. L'altro pomeriggio, alle 15, la pensionata si è nel luogo indicato dall'ignoto ricattatore per il pagamento dei cinque milioni. Sempre seguendo gli ordini impartiti, ha sistemato i contanti nell'angolo descritto nella lettera. Poi si è allontanata. A questo punto è presentata la colpevole: una signora borsetta e capelli freschi di piega, l'insospettabile vicina casa. I carabinieri hanno atteso che la donna si impossessare del malloppo prima di uscire allo scoperto e coglierla in flagranza Le Bessone era incredula davanti alla vicina di casa. «Non possibile», ha ripetuto. Arrestata per estorsione aggravata, la donna ha trascorso la notte nella camera di sicurezza caserma di 1° maggio a Bordighera.

Id. b.

IN EDICOLA CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES

La Regione vuole ristrutturarlo

Un imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. Non è l'aspetto severo di una macchina da guerra i castelli di Fenis o di Verrès, tanto che un cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio da difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Aimaville, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme a una cinta esterna, un fossato a un ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e le ampliate per dare al complesso le dimensioni di signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che ha in programma una serie di restauri prima di aprirlo al pubblico.

Renato Romanelli

[illegible]

E' a 37 chilometri da Vercelli

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gaglianico, in assoluto uno dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, due dei più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, è Ibleto di Challant che tutti e tre fece costruire o ristrutturare nel Trecento.

A Gaglianico Ibleto operò una fortificazione che già esisteva prima del X secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. Ha avuto diversi proprietari e dalle molte fortunate e sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La attuale del castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore di quello di Versailles, conserva il suo aspetto guerresco in uno scenografico gioco di torrioni e torri, interna rebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigione si leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe conoscerne la sorte. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

Luciano Curino

P LA SGP s.r.l
SOCIETÀ GESTIONE PARCHEGGI
In occasione della imminente inaugurazione dello
AUTOPARCHEGGIO COLOMBO
comunica il trasferimento dell'ufficio per l'assegnazione dei BOX dal Residence Pontello, via Privata Scoglio 14, nella nuova
PIAZZA COLOMBO: Tel. 0184/542.040 -

A Imperia si tenta di rilanciare l'immagine turistica della città

Negozi aperti anche di sera

L'iniziativa in occasione delle festività natalizie. Un tentativo per battere la concorrenza dei grandi supermercati della Costa Azzurra. Tutti gli orari fino al 6 gennaio. Commenti positivi

IMPERIA. Negozi aperti fino alle 21 per tentare di rilanciare il commercio nel capoluogo. Il provvedimento è limitato alle festività natalizie (l'orario [redacted] entrato in vigore il [redacted] dicembre e vale fino al [redacted] gennaio), ed è stato adottato per cercare di vivacizzare [redacted] settore, che sta attraversando un periodo di crisi. Si vuole anche contrastare l'offensive commerciale dei grandi magazzini francesi. I supermercati di Auchan, Cap 3000 e Carrefour (tutti a Nizza), ad esempio, sono molto frequentati dagli imperiesi.

E non [redacted] tratta di una moda: fare la spesa in Costa Azzurra è più conveniente. «Risultato [redacted] una diversa politica commerciale», spiega Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti. Aggiunge: «In Riviera il bacino di utenza è molto li[redacted] e non consente raggruppamenti di più imprese per ridurre costi e concorrenza».

L'orario lungo è un test per verificare le potenzialità commerciali di Imperia

Intanto, le Associazioni di categoria hanno informato i propri iscritti sugli orari che disciplinano l'attività degli esercizi [redacted] al giorno dell'Epifania. La novità più importante riguarda proprio la possibilità di fare shopping sino a sera inoltrata. Lo scopo è quello di animare [redacted] vie del centro anche dopo le 20, quando, normalmente, scatta [redacted] «coprifuoco».

Non tutti, però, [redacted] disposti a [redacted] alzata la saracinesca oltre l'orario normale. La decisione di prolungare l'apertura fino alle 21 è lasciata alla discrezione del commerciante. Già da oggi, bar e ristoranti possono saltare il [redacted] di chiusura infrasettimanale. Il mercoledì pomeriggio, inoltre, è possibile fare acquisti dal salumiere, nelle enoteche [redacted] in drogheria. Gli alimentari possono rimanere aperti anche nelle giornate di domenica (8, 15 e 22 dicembre).

I ritardatari hanno l'opportunità di completare il menù del pranzo di Natale [redacted] mattina del [redacted] dicembre. Tutto chiuso, invece, a Santo Stefano e [redacted] Capodanno. I consumatori [redacted] a disposizione tutta la giornata del 29 dicembre (domenica) per fare provviste in vista del cenone. Negozi aperti pure il 5 gennaio e il giorno dell'Epifania.

Discorso a parte per le panetterie. In due occasioni, si dovrà fare scorte di filoni e rosette per almeno tre giorni. Succederà martedì 24 dicembre e sabato 4 gennaio. Le rivendite di pane rimarranno infatti chiuse il [redacted] 26 e 27 dicembre e il 5, 6 [redacted] 7 gennaio. Disciplinato in modo diverso le macellerie, che rimarranno aperte la mattina [redacted] 22 e quella del 5.

Nel settore dell'abbigliamento e in quello degli elettrodomestici, possibilità di fare acquisti le domeniche (8, 15, 22 e 29 dicembre). Boutique, negozi [redacted] calzature, bigiotterie e profumerie, osserveranno la chiusura a Natale, Santo Stefano e Capodanno. In questo caso, Unione commercianti [redacted] Confesercenti hanno lasciato agli esercenti la facoltà di scegliere [redacted] rimanere aperti [redacted] meno il 5 [redacted] il [redacted] gennaio.

La decisione è stata criticata dagli associati: in quei giorni, dopo l'«abbuffata» di fine anno, c'è il rischio di fare magri incassi.

Scarse, poi, le iniziative [redacted]talizie, che nascono soltanto a livello di singoli esercenti. L'Ascom si limita ad anticipare parte delle spese per l'erogazione dell'energia elettrica necessaria alle luminarie. L'[redacted] scorso, sono stati pagati all'Enel ben cinque milioni. Anche in questo caso si è notata diversità di comportamenti: [redacted] Porto Maurizio, per risparmiare, le luci [redacted] Natale vengono spente durante le ore notturne, mentre Oneglia rimane illuminata a festa anche dopo la mezzanotte.

A Imperia, da tempo si respira aria di crisi. Nei negozi di via Bonfante e in via Cascione non c'è la ressa che si verificava negli anni passati. «E' ancora troppo presto per stilare bilanci», dice Claudio Bondi, segretario dell'Ascom. Eppure, [redacted] a [redacted] continuo calo delle vendite. La flessione ha obbligato numerosi negozi a cessare definitivamen[redacted] l'attività. Ancora Bondi: «Incontrano maggiori difficoltà gli alimentaristi, schiacciati dalla concorrenza dei supermarket. Numerosi esercenti hanno intenzione di cambiare addirittura lavoro: il commercio non rende più come prima». Situa[redacted] difficile per le bottiglierie, che avvertono l'effetto negativo dell'aumento dell'imposta sugli alcoolici. Bilancio in rosso pure per i commercianti ambulanti: nei mercati si riscontra un calo [redacted] clientela. Dicono alla Confesercenti: «Anche per i carburanti [redacted] crisi. Gli automobilisti preferiscono fare [redacted] pieno in Francia».

Maurizio Vezzaro

DALLA [redacted]'

[redacted]

Sorvegliato speciale sorpreso fuori casa

E' tornato in carcere Mauro Girimondi, [redacted] anni, di Di[redacted] San [redacted]tro, sorvegliato speciale, sorpreso fuori di casa dai carabinieri. Il giovane avrebbe dovuto rimanere nella sua abitazione dalle [redacted] alle 7. I carabinieri hanno accertato il [redacted] rispetto delle disposizioni fissate dal Tribunale della sorveglianza.

[redacted]RSO

Un seminario di studio contro i rumori in fabbrica

L'Unione industriali della provincia ha organizzato un [redacted] di studio per illustrare alle aziende la normativa legata alle nuove disposizioni Cee sulla protezione dei lavoratori dai rumori in fabbrica [redacted] nei cantieri. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15, presso la Camera di Commercio.

[redacted]

[redacted] Siulp imperiese alla manifestazione di Roma

Anche una folta rappresentanza del Siulp imperiese, parteciperà giovedì prossimo, a Roma, alla manifestazione nazionale [redacted]a dal sindacato di polizia contro «le inadempienze del ministro degli Interni [redacted] del Governo».

PROTESTE

«Durante [redacted] feste gli asili non devono chiudere»

Un'interrogazione al sindaco per cercare di evitare la totale chiusura degli asili nido di Imperia nel periodo natalizio (dal 23 dicembre [redacted] 6 gennaio). L'ha inviata Carla Nattero (pds), che, a fronte delle proteste di numerosi genitori, chiede di tenere aperto almeno uno degli asili.

[redacted]

Portuali in agitazione contro la Finanziaria

Manifestazione di protesta, oggi, anche a Imperia e Sanremo, contro i tagli alle spese sociali, previsti dalla legge finanziaria. Vi aderiscono lavoratori portuali, Coordinamento degli studenti medi, Centro documentazione [redacted] Talpa e l'Orologio.

[redacted]

Anche la Cisas [redacted] trattive contrattuali della Rt

Con una recente sentenza la pretura unificata di Imperia ha riconosciuto anche alla Cisas, confederazione italiana sindacati addetti ai servizi, «la rappresentatività dei propri iscritti nelle trattative sindacali con la Riviera trasporti». In base alla sentenza i dirigenti della Cisas avranno diritto, ad esempio, ai permessi sindacali retribuiti mentre le assemblee in orario di lavoro «dovranno essere indette congiuntamente da tutti i sindacati».

A Imperia qualcuno ha cercato di intimidire un carabiniere

Agguato, c'è una pista

La polizia estende le indagini in Lombardia per risalire ai responsabili della sparatoria di Diano Marina. Ricostruita la dinamica. Nuovi controlli

DIANO MARINA. Si scava nel sottobosco della criminalità locale per cercare di risalire al feritore [redacted] Piero Ravotti, 41 anni, «gambizzato» sabato notte davanti alla sua discoteca, il Matilda di Diano Marina. Proseguono le indagini anche per fare luce su un altro inquietante episodio, avvenuto a Imperia: l'attentato incendiario alla macchina di un sottufficiale dei carabinieri.

Nelle ultime [redacted] sono emersi altri particolari sul ferimento di Ravotti. L'imprenditore, raggiunto da due colpi [redacted] pistola a una gamba, è entrato urlando nel bar vicino a cercare soccorso. «Vogliono uccidermi», avrebbe esclamato in preda al panico. Nel locale si sono vissuti momenti di terrore. Qualcuno ha spento le luci. I clienti si sono nascosti, temendo che il killer volesse «completare» il lavoro. Lo sparatore non aveva intenzioni [redacted]: voleva solo dare un avvertimento.

La polizia [redacted] cercando di raccogliere altri elementi, che consentano di dare una sterzata all'inchiesta. «Sospettiamo che mandanti ed [redacted] si nascondano in provincia», afferma Salvatore Coltraro, dirigente della Mobile. Per ora, ci si è mossi soprattutto a Diano Marina, dove si concentrano gli interessi di Ravotti, imprendi[redacted] discusso, che, [redacted] recente, avrebbe avuto grosse difficoltà finanziarie. Vengono però prese in considerazione anche altre strade, che portano più lontano. Forse in Lombardia, dove la vittima dell'agguato si recava di tanto in tanto.

Chi e perchè abbia deciso di lanciargli il sanguinoso messaggio rimane ancora [redacted] mistero. La pista che porta al mondo dei prestiti [redacted] usura è la più battuta. Ma non vengono tuttavia tralasciate altre ipotesi.

Rimane oscuro anche [redacted] movente dell'attentato incendiario alla vettura del maresciallo dei carabinieri Vincenzo Furnari, che comanda il Nucleo radiomobile. Sconosciuti hanno infranto il vetro della sua Alfetta 1800, cospargendo l'abitacolo di liquido infiammabile e appiccando poi il fuoco. L'interno della macchina è andato completamente distrutto. Non è la prima volta che Furnari viene preso di mira dai piromani. Al[redacted] settimane fa, un'altra vettura [redacted] sua proprietà era stata data alle fiamme. Non si esclude che qualcuno abbia voluto far pagare al sottufficiale un'operazione andata [redacted] buon fine. Si lavora per cercare di arrivare a scoprire i responsabili.

Questi ultimi episodi sono considerati nuovi campanelli d'allarme. La situazione, sul fronte dell'ordine pubblico, viene definita «preoccupante». Commercianti e residenti chiedono da tempo maggiore protezione. I sindacati di polizia, invece, lamentano carenza di uomini e mezzi. E la criminalità ne approfitta. In provincia, furti e scippi sono in aumento. Pure [redacted] traffico [redacted] droga ha subito un'impenna[redacted]: dall'inizio dell'anno, la Guardia [redacted] Finanza ha sequestrato oltre [redacted] chili di sostanze stupefacenti.

[m.v.]

«Giocanatura», la mostra itinerante de La Stampa per la scuola dell'obbligo

L'ecologia vista da 70 mila studenti

Appuntamento oggi alle 18,30 al Centro culturale di piazza del Duomo. L'esposizione resterà aperta sino al 20 dicembre. A tutti i visitatori in regalo un poster con il simbolo dell'iniziativa. Gli orari

IMPERIA. «Giocanatura» arriva a Imperia. La mostra itinerante, originata dal grande concorso promosso da La Stampa per gli studenti della scuola dell'obbligo, fa tappa nel capoluogo, [redacted] Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Il «vernissage» è in programma oggi, alle 18,30. La rassegna, al cui allestimento hanno collaborato la Cassa [redacted] Risparmio di Torino, «Enel [redacted] la scuola» [redacted] Comune di Imperia, terrà banco sino a venerdì 20 dicembre.

In esposizione lavori prodotti dalla fantasia e dalla sensibilità ecologica dei circa 70 mila studenti italiani che, singolarmente o in gruppo, hanno aderito all'iniziativa. Fra questi, anche parecchi alunni della provincia. Riflessioni, indagini, inchieste, proposte, sul meraviglioso «giocattolo» natura, da difendere e valorizzare.

Espressioni diverse, cariche di significati, raccolte in disegni, «dossier», videocassette, fotografie. In pratica, [redacted] sintesi delle idee dei giovani, una lezione aperta di ecologia, per i visitatori della mostra, arricchita da messagi d'impegno e speranza, da interessanti esperimenti scientifici e dalle opere «mobili» dello scultore Piero Gilardi.

La qualità dei lavori ha sorpreso persino gli stessi organizzatori del concorso-esposizione. Sono emerse energie e competenze insospettabili: un risultato che dimostra [redacted] vi siano nelle scuole medie ed elementari italiane studenti preparati e insegnanti di grande capacità, [redacted]sponibili ad affrontare temi anche molto impegnativi purchè si presenti l'occasione valida.

La mostra «Giocanatura», [redacted] scorso [redacted] ha visitato le principali città della penisola, riscuotendo ovunque successo di critica e partecipazione. La tappa imperiese riprende idealmente il lungo viaggio dentro [redacted] attorno al pianeta ecologia, nato ufficialmente un secolo fa, quando il biologo tedesco Ernst Heinrich Haeckel coniò il nuovo termine. [redacted] nell'uso comune, la parola ecologia è ancora più giovane: appena ventenne. Comunque già inflazionata dai mezzi di comunicazione, addirittura contesa da partiti politici che, a seconda delle tendenze, cercano di farne un cavallo di battaglia.

Tutti i visitatori della rassegna, riceveranno in omaggio un simpatico poster simbolo dell'iniziativa, che riporta sul retro il gioco dell'oca in versione natura, e l'interessante dizionario ecologico «A come Ambiente», edito dal Touring Club Italiano, col patrocinio de La Stampa. Un volumetto destinato in particolare agli allievi delle scuole medie superiori, dove gli argomenti legati alla tutela del territorio [redacted] affrontati in modo semplice e chiaro: uno strumento di base utile, di rapida consultazione sulle [redacted] più ricorrenti e diffuse che interessano l'ambiente.

La mostra sarà aperta al pubblico da domani sino a venerdì 20. Questi gli orari: dal lunedì al sabato, 9-13 e 14-18; la domenica, 10-13 e 15-19.

[g. mi.]

IL TACCUINO [redacted] LA [redacted]OVINCIA DI IMPERIA

[redacted] AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

Propone uno sconto per i pendo[redacted]

Sono un lettore di Arma di Taggia che ogni giorno è costretto a prendere l'autostrada per raggiungere Sanremo e l'attività commerciale che attualmente gestisco. Infatti, se si percorre l'Aurelia in automobile non si sa [redacted] con precisione il tempo di percorrenza necessario per raggiungere la città dei fiori.

Insomma, tra la colonna che si forma all'altezza del mercato dei fiori e quella all'incrocio tra corso Cavallotti e via della Repubblica si rischia sempre di ritardare e di arrivare tardi al lavoro. Questo succede quotidianamente.

Ora, mi chiedo se [redacted] si può trovare un accordo tra i Comuni di Sanremo, Arma di Taggia e l'Autofiori per fare in modo di garantire sconti ai pendolari che ogni giorno si spostano tra i due centri della Riviera.

In questo modo l'Aurelia sarebbe notevolmente alleggerita e anche la viabilità di Sanremo ne risulterebbe avvantaggiata.

Lettera firmata, Arma

Alla casa [redacted] riposo [redacted] parcheggio

Sono una pensionata di Imperia che, spesso, si reca alla casa di riposo Agnesi, per visitare alcuni conoscenti. Ho riscontrato, purtroppo, che il parcheggio è stato riservato al personale dell'ospizio, senza alcuna attenzione per le esigenze dei visitatori.

Se si considera che quello dei parcheggi è diventato uno dei problemi più assillanti della città, si comprende quali siano le difficoltà nel trovare un posto libero per l'auto anche nella z[redacted] della casa di riposo.

Difficoltà che aumentano per chi, come me, [redacted] una certa età e affronta con un po' di affanno i forzati tragitti a piedi.

Perchè [redacted] continuano a ignorare i problemi degli anziani, anche quelli più piccoli e apparentemente insignificanti? Con [redacted] po' più di buona volontà si potrebbero risolvere tutti facilmente.

Lettera firmata, Imperia

[redacted] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel 23 625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261 409
Camporosso: *Marassero*, [redacted] Vittorio E[redacted] 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel 400.043
Diano Marina: *Guglielmi*, [redacted] Roma [redacted]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133
Ospedaletti: *Marcar*, via Vittorio Emanuele, tel 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [redacted] tel 485.754
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel 533 864
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.862
Arma di Taggia: *Ravelli*, via Queirolo 67, tel 43 045
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel 293 266

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38950
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San [redacted]: 92822
S. Stefano al Mare: 485000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [redacted] 24): 0183-290777 Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735. G Odontoiatrica 0183-61806 (9-12,30, 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

[redacted]

GIOVEDI' 5 DICEMBRE

NATI. A Sanremo: Rosario Mastrandrea, Albani Sandra.

MORTI. A Imperia: Pietro Giorgio Arnaudo (56), Gemma Verda (77), Emanuela De Marchi (84). A Sanremo: Angela Lanteri (61), Rosa Ross (87).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale [redacted] Sanremo ha da diverso tempo sottoscritto un accordo con l'Enaip per la realizzazione del corso triennale denominato «Progetto Lavoro», mirato a facilitare l'ingresso [redacted] giovani sanremesi nel mondo del lavoro. L'operazione verrà a costare in totale un miliardo e 514 milioni e sarà finanziata sia dal governo sia dal Comune. Il piano è rivolto ai giovani emarginali, quelli [redacted] più hanno bisogno di una costante crescita e di un'assistenza continuativa e coordinata in modo da permettere loro di approdare ad una occupazione.

La Provincia rinnova [redacted] vigente ordinamento che regolamenta [redacted] normative di divieto assoluto di pesca nelle acque interne della provincia nel periodo che va da un'ora dopo il tramonto del 22 settembre '92 fino all'alba del 23 febbraio '92. Non sarà più consentito pescare dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce in mare.

[redacted]

CULTURA

Incontro su De Amicis

Alla Società operaia [redacted] soccorso di via Santa Lucia, a Oneglia, è in programma un incontro sul tema «De Amicis, soltanto "Cuore"?». Il professor Stefano Jacomuzzi, che insegna Storia della Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Torino, parlerà del noto scrittore imperiese. L'iniziativa [redacted] della «Sezione cultura» della Soms.

UNIONE INDUSTRIALI

I problemi dell'azienda

«Nuova normativa sul rumore in azienda» è l'argomento del seminario, organizzato dall'Unione industriali [redacted] provincia, che si terrà sabato, alle 15, nella sala Varaldo della Camera di commercio di Imperia. L'iniziativa intende offrire informazioni alle aziende sulle misure di tutela contro l'inquinamento acustico.

CONVEGNO

Nuove tecnologie per i rifiuti

Nuovo convegno dedicato alle tecnologie per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a Imperia. Oggi, alle 16, nella sala consiliare del Comune, alcuni esperti parleranno della questione. Tra i relatori, il professor Riccardo Cenerini, docente d'Ingegneria sanitaria all'ateneo bolognese, e [redacted] dottor Vincenzo Cocheo, direttore del Centro ricerche ambientali della Fondazione clinica del lavoro di Parma.

[redacted]

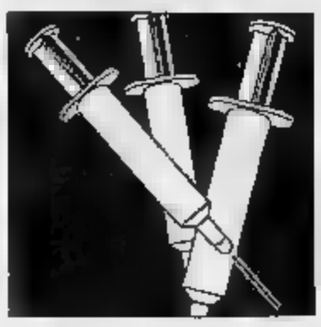
Diapositive sulla Patagonia

Appuntamenti con la cultura e i viaggi oggi pomeriggio alla sala «Stanislas» di via Pasteur a Cannes. Alle ore 14,30 è in programma la proiezione di diapositive su «Argentina fino alla Patagonia». Ingresso libero.

GASTRONOMIA

Piatti tipici [redacted] Ventimiglia

Appuntamenti gastronomici questa sera a Ventimiglia. Per «Signore e signori a Tavola» è il turno del ristorante «Ustaria d'a porta marina» di [redacted] Colombo. In programma una [redacted] da gourmet con carpaccio di pesce marinato e pappardelle nere alle vongole veraci.



Operazione dei carabinieri che hanno sequestrato mezzo chilo di eroina purissima

Droga, tre in carcere a Bordighera

Un militare che stava rientrando a casa ha visto un uomo nascondere il sacchetto con la droga in un cespuglio e poi allontanarsi insieme a un complice. Poco dopo è arrivata la terza persona per prendere lo stupefacente

BORDIGHERA. Mezzo chilo di eroina purissima sequestrata, per un valore di oltre cento milioni e arresto di tre persone per detenzione e spaccio di stupefacenti. E' il bilancio di un'operazione dei carabinieri di Bordighera, nata quasi per caso e conclusasi in un paio di ore.

In manette sono finiti un giovane pregiudicato di Bordighera, un calabrese incensurato e un volto noto alle forze dell'ordine che abita a Ventimiglia. Sono, nell'ordine, Vincenzo La Vecchia Vitetta, 21 anni, residente a Bordighera, via Miramonti 8, celibe, manovale; Antonio Sergi, 20 anni, nato e residente a Seminara, in provincia di Reggio Calabria, celibe, studente, incensurato; Salvatore La Rosa, 35 anni, nato a Taurianova, ma residente a Ventimiglia, via Roma 14, nullafacente.

L'operazione è nata dal sospetto avuto da un carabiniere. L'altra sera, intorno alle 21, un militare in servizio alla caserma di Bordighera stava rientrando a casa quando ha notato una persona aggirarsi in una zona nei pressi del distributore di benzina di Due Strade. Ad aspettare il giovane osservato dal militare c'era, a pochi passi, un secondo uomo, seduto alla guida di una Fiat «Uno Turbo».

Vincenzo La Vecchia Vitetta, 21 anni, e Salvatore La Rosa, 35 anni

L'allarme è scattato immediatamente. In pochi minuti il nucleo radiomobile di Bordighera ha organizzato un servizio di sorveglianza a tutta la circostante. A prestare rinforzo agli uomini della tenenza di Bordighera sono intervenuti rappresentanti di tutti i distaccamenti della Provincia, compresi quelli dei corpi speciali di Imperia. Un totale di circa trenta uomini che hanno controllato ogni singolo passo della due persone, fino a quando il primo si è avvicinato a un cespuglio e ha qualcosa sotto il verde.

Erano due sacchetti di eroina pura «brown sugar», per il peso totale di un etto. Una volta tagliata, sarebbero state ricavate mezzo chilo di dosi, per un valore che supera i cento milioni.

I carabinieri hanno lasciato allontanare indisturbati i due complici, che sono stati pedinati e fermati poco lontano. L'arresto è scattato immediatamente con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Sul posto, intanto, continuava il controllo. Dopo un'attesa di due ore, intorno alle 11, è arrivata una terza persona. Era Salvatore La Rosa, a bordo di una Peugeot 106. La vettura si è fermata a pochi metri dalla stazione di servizio; l'uomo è sceso, dirigendosi verso il cespuglio che nascondeva la sostanza stupefacente. I carabinieri sono usciti allo scoperto mentre La Rosa stava aprendo la portiera dell'auto. L'accusa per quest'ultimo è di detenzione di sostanze stupefacenti.

La banda è organizzata nei minimi particolari. Nella sugeot di La Rosa è stato trovato un telefono cellulare. Un rischio che avrebbe potuto mettere in forse la riuscita dell'operazione, per eventuali segnali fra gli autori del colpo. Se i primi due avessero capito che i carabinieri erano sulle loro tracce, e non fossero stati arrestati, avrebbero potuto avvertire il terzo uomo, che si sarebbe dato in fuga a sua volta, mandando in fumo l'intera operazione.

Daniela Borghi

GIUBBOTTO ALLA MODA E HASHISH IN TASCA

Un etto e venti grammi di hashish nelle tasche del giubbotto rigorosamente firmato e alla moda. Quando l'altro giorno gli agenti del commissariato hanno fermato in valle Armea A. C., 17 anni, residente a Sanremo in via Padre Semeria, sono rimasti sorpresi nello scoprire che il giovane era uno spacciatore di droga.

Il ragazzo, in un piccolo sacchetto di plastica, aveva mezzo «pane» di hashish e una trentina di pezzi confezionati con carta argentata. Su ogni dose, un'etichetta con il prezzo di vendita: come se si trattasse di un articolo in regalo. A. C. è stato segnalato al Tribunale per i minori di Genova e riaffidato alla tutela dei genitori.

A Sanremo non è solo un caso isolato, ma si tratta di uno dei tanti giovani che permettono alla droga di entrare quotidianamente nelle scuole e di diffondersi nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda la città dei fiori l'emergenza droga assume un passare dei mesi toni sempre più preoccupanti. I sequestri di sostanze stupefacenti e gli arresti per spaccio all'ordine del giorno. Recentemente i carabinieri hanno inflitto un duro colpo al traffico e l'arresto di un boss, Domenico Stellitano, e il ritrovamento di un chilo di droga. Segnali dell'aumento della richiesta.

Adesso, la conferma, innegabile, che lo spaccio interessa anche i minorenni. Si tratta di giovani emarginati che ricorrono all'uso dell'hashish per curiosità e per desiderio di «evasione». La realtà, almeno da quello che trapela dalle indagini, è che il fenomeno droga è diventato costume tra i giovani. Chi non fuma l'hashish rischia di essere emarginato e di restare tagliato fuori dalle amicizie che contano. Quei 120 grammi di droga sequestrati al giovane minorenne sanremese corrispondono a circa mille spinelli», un valore commerciale di circa tre milioni e 200 mila lire. Questo potenziale era diretto al mercato dei più giovani, i ragazzi del «sabato sera». Sanremo comunque resta una delle maggiori piazze di smercio per quanto riguarda l'eroina e la cocaina. Ecstasy, crack, lsd, le «nuove droghe» hanno superato il confine con la Francia. La loro diffusione è un fenomeno che nella realtà della Riviera non ha trovato consumatori abituali.

La droga arriva nella città dei fiori dalla Costa Azzurra. E' stato calcolato che per un chilo di droga sequestrato al confine gli spacciatori riescono a farne entrare in Italia almeno un quintale. Rapporto uno a cento.

Polizia e carabinieri sono mobilitati in operazioni antidroga mirate a distruggere la rete dello spaccio. Tra i più giovani però c'è la omertà.

[g. ga.]

Nel paese sono 50 gli scapoli (dai 25 ai 50 anni) che stanno cercando la loro anima gemella

Ragazze da marito, Castelvittorio vi aspetta

I celibi passano le serate assieme nei bar. Quando non via, si possono incontrare anche nei ristoranti dove si ritrovano a prendere il caffè e dopo cena si fermano a chiacchierare, giocare a carte e raccontare qualche avventura sentimentale

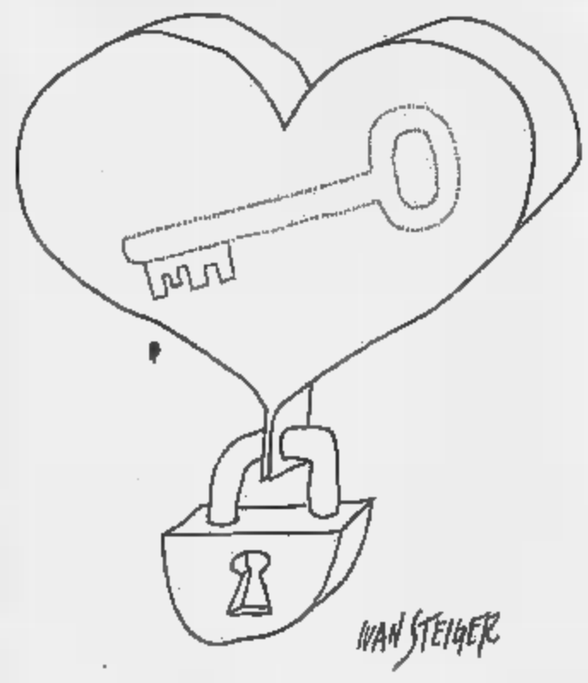
CASTELVITTORIO. Proprio quando il secondo appello per la ricerca di una famiglia con prole da ospitare per un anno a spese del Comune è sulla via della risoluzione con l'arrivo, sabato 14 dicembre, della famiglia Sacco dalla provincia di Milano, che porterà tre dei sette bambini nelle scuole elementari, Castelvittorio lancia un altro Sos. Scarseggiano le ragazze da marito o gli scapoli devono cercare le anime gemelle in altri centri. Sono circa cinquanta i celibi dai 25 ai 50 anni. Le nubili, però, sono pressoché inesistenti. «Le poche signorine sono "impegnate" con giovani che abitano nei più grandi Comuni di Ventimiglia, Bordighera o Vallecrosia. Studiando o lavorando fuori legano amicizie e finiscono col lasciare il paese natale», dicono in paese.

Castelvittorio conta 427 abitanti, dei quali la metà sono donne. A parte le teen-agers, queste sono tutte sposate o fidanzate. Ai celibi residenti resta che riunirsi in numerose compagnie e trascorrere il tempo libero nei bar del paese. Si possono incontrare al ristorante bar Buscion, dove vanno abitualmente a prendere il caffè e dopocena si fermano a chiacchierare, giocare a carte, raccontare qualche avventura sentimentale. «Ultimamente si sono sposati solo i giovanissimi, ma per quelli sulla trentina non c'è la possibilità di prendere moglie in paese - dice la titolare del "Buscion" Barbara Maglitto, 27 anni -; e quando non si ritrovano nei locali di Castelvittorio vanno a Pigna».

Anche il caso della stessa Maglitto è rappresentativo: lei abitava a Sanremo, quindi suo marito, Stefano Allavena, ha trovato l'anima gemella fuori dal paese. «Lo ha fatto per scelta - ci tiene a precisare la giovane -. Comunque è vero: ultimamente le pretendenti a Castelvittorio sono difficili da incontrare». Un altro locale frequentato dagli scapoli è il ristorante Osteria del Portico. Anche qui l'atmosfera è quella di un vivace incontro di dopolavoro, un po' per stare insieme e un po' per ammazzare il tempo. Si può incontrare il floricoltore appena rientrato dal lavoro in campagna o il ferroviere che fa il pendolare tra la stazione e il centro dell'alta Val Nervia. Tra questi, uno si definisce «scapolo due volte». Si era sposato con una ragazza della Gran Bretagna, poi il rapporto è finito e hanno divorziato. Dice: «Noi abbiamo in mano il futuro di Castelvittorio. Se ci sposiamo con ragazze di fuori, portandole nel nostro paese possiamo dare vita a nuovi nuclei».

Molti ci sono riusciti. Come Gian Carlo Rebaudo, 38 anni, titolare del ristorante Italia, che cinque anni fa ha preso in moglie una ragazza di Rocchetta Nervina. E come il sindaco Gian Stefano Orengo, 34 anni. Sua moglie abitava a Dolceacqua. Spiega il sindaco: «Più che problema di disponibilità, bisogna parlare di volontà. Scapoli senza donne? Non lo interpreto così. La realtà è che si sta troppo bene in famiglia».

Daniela Borghi



Per la Finanziaria: un'interrogazione

Chiudono le Poste in Val d'Arroscia?

PIEVE DI TECO. La manovra del governo per ridurre le spese e ridare equilibrio al bilancio statale minaccia di ridurre anche il numero degli uffici postali al servizio dei Comuni dell'entroterra ponentino diminuendo le poche comodità esistenti con il pericolo di favorire la fuga dei pochi abitanti rimasti i centri costieri. Lo ha messo in evidenza l'on. Manfredo Manfredi con una interpellanza al ministro delle Poste e telecomunicazioni che fa riferimento soprattutto alle località comprese nella comunità montana della Valle Arroscia come Armo, Borghetto d'Arroscia, Cosio, Aquila d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio, Rezzo, Ranzo, Vessalico e Pieve di Teco. Ha scritto Manfredi: «L'eventuale soppressione verrebbe a contrastare con i principi che ispirano gli interventi speciali che la Comunità economica europea e le leggi statali e regionali prevedono per le zone montane». Il parlamentare ha pertanto chiesto che il provvedimento di soppressione venga abrogato o quanto meno modificato.

Sull'argomento è intervenuto anche il dem. Giovanni Allegro, sindaco di Ranzo: «Non penso che l'ufficio postale di Ranzo, che ha una importanza per tutta la valle, sia fra quelli da eliminare perché è giunta in Comune alcuna comunicazione. Comunque va detto che gli uffici postali rappresentano praticamente, nei Comuni piccoli ed isolati dell'entroterra, l'unico modo di comunicazione finanziaria sopratutto per gli anziani, fungendo in molti casi anche da banca data l'impossibilità, spesso, di servirsi di mezzi pubblici per raggiungere il capoluogo».

Allegro ha ricordato che la Comunità montana della valle Arroscia ha messo a disposizione degli anziani dei Comuni minori un servizio gratuito di trasporto per recarsi ad incassare la pensione nei giorni stabiliti ma ha rilevato come siano frequenti i casi in cui bisogna ugualmente ricorrere alle Poste.

[b. v.]

I CORRIERI HANNO LE ORE CONTATE

SANREMO. «Collegamenti certi con Sanremo. Mancano ancora pochi pezzi per completare il quadro, ma i corrieri della droga hanno ormai le ore contate». Con questo breve comunicato la Mobile di Alessandria considera ancora aperto il fascicolo per individuare i responsabili del traffico di eroina e cocaina che periodicamente riforniva il mercato di Valenza, la «città dell'oro» quasi al confine tra Piemonte e Lombardia.

L'altro giorno anche gli agenti del commissariato di Sanremo sono stati impegnati nell'operazione che ha portato a 14 arresti e al sequestro di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti e assegni, oro e gioielli di provenienza sospetta. La città dei fiori è quindi nuovamente alla ribalta delle cronache, non questa volta non come mercato di spaccio della droga, ma come centro di smistamento di eroina e cocaina verso la zona di Milano. Le indagini del commissariato hanno permesso di stringere il cerchio intorno alla base sanremese dei narcotrafficanti. Appostamenti e intercettazioni telefoniche dovrebbero permettere di far scattare le manette nel giro di pochi giorni.

Intanto, da Alessandria arrivano segnali preoccupanti che rimbalzano in Riviera. Il capo dell'organizzazione sarebbe Benedetto Panzica, 45 anni, di Corleone (Pa), ma abitante a Valenza in via Volta 52. La rete di agganci nel Cuneese, in Lombardia e in altri centri del Nord sarebbe curata da personaggi in maggior parte siciliani. Gli inquirenti escludono quindi una possibile connessione con la mafia e i suoi interessi nel narcotraffico.

Dalle indagini arriva puntuale anche la conferma sulle direttrici che permettarebbero ai corrieri di far entrare la droga in Italia. Da Milano, attraverso gli aeroporti e la Svizzera. Dalla Liguria attraverso i carichi di Marsiglia. Proprio attraverso il grande porto francese del Mediterraneo e la Costa Azzurra arriverebbe la cocaina trasportata in container partiti direttamente dalla Colombia e dal Sudamerica.

Sanremo sembrerebbe destinata a diventare quindi una tappa italiana per i trafficanti di droga.

[g. ga.]

CITTA' DI ALASSIO
Riviera dei Fiori

Avviso di gara

Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto del Servizio di mensa nella Scuola Elementare e Materna per circa 220 pasti giornalieri per il triennio solare 1.1.1992 - 31.12.1994.

Per partecipare alla Gara le Imprese interessate dovranno far pervenire al Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 12.12.1991 domanda in carta bollata con la quale chiedono di essere invitate alla licitazione.

Requisiti:

a). possesso di certificato di iscrizione nel Registro Ditte di cui al R.D. 20.9.1934 n. 2011 presso la Camera di Commercio;

b) dimostrazione di aver esercitato la gestione del servizio di mensa per almeno sei mesi nell'ultimo triennio presso Enti o Aziende con un minimo di 100 pasti giornalieri in unico plesso.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con il sistema ad unico esperimento di cui dell'art. 73 lettera b) e con le modalità di cui al successivo art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il ribasso che più si avvicina al massimo ribasso fissato nella scheda segreta dell'Amministrazione senza oltrepassarlo.

Gli interessati potranno prendere visione del Capitolato d'appalto presso l'Ufficio Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Alassio li 6 novembre 1991

IL SEGRETARIO Dott. Salvatore — IL SINDACO Giraldi dott. Domenico

CITTA' DI IMPERIA
Viale Matteotti 157
18100 IMPERIA

Estratto avviso di gara per licitazione privata

Il Comune di Imperia intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei **Lavori straordinaria manutenzione e adeguamento** nel **Maurizio** seguendo la procedura prevista dall'art. 1 lett. C) Legge 2/2/1973 n. 14, importo a base d'asta L. 593.135.000.

Categoria: 2. Per le modalità di partecipazione alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le richieste di invito in carta bollata da L. 10.000 a mezzo lettera raccomandata con allegate le relative dichiarazioni e documentazioni richieste nel bando. La richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
Claudio Scajola

Parla il grande accusatore dell'inchiesta sulle tangenti al Festival

«Ho le prove della corruzione»

Il marchese Gerini descrive le circostanze in cui due politici avrebbero ricevuto i soldi. «Lo scandalo investe anche altre persone». Probabile una riapertura dell'istruttoria. Nuove accuse

SANREMO. I nomi, gli incontri, le prove. Al terzo interrogatorio, il marchese Antonio Gerini li avrebbe estratti come dalle maniche, consegnandoli a sorpresa nelle mani dei magistrati. E' l'ultima «chiavata». L'ultima pioggia di rivelazioni del «grande accusatore», a sua volta accusato di aver finanziato una presunta manovra corruttiva sull'asse Roma-Sanremo: 870 milioni, versati da Adriano Aragozzini a membri della giunta sanremese, alla vigilia dei Festival '89 e '90. Alle 9 di mercoledì, Gerini raggiunge gli uffici della procura per l'atto finale dell'istruttoria. Dovrebbe essere l'ultimo interrogatorio. Ma il marchese rilancia. Riapre il libro delle accuse.

Gerini è calmo. Parla a bassa voce, nei corridoi deserti del tribunale. Sono le 18: è appena uscito dall'ufficio dei sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri.

«Ho fatto i nomi di due politici di Sanremo. Due amministratori comunali che finora non sono stati coinvolti nelle indagini. Ho fornito i riscontri, le prove». Che genere di prove? «Racconti precisi, dettagliati, degli incontri preliminari al Festival '89: i contatti tra Aragozzini e alcuni personaggi della giunta di Sanremo, le occasioni in cui sono state pagate le tangenti». Come mai conosce tanti particolari? «Tutto quello che

Il marchese Gerini interrogato per sei ore: «Ho rivelato altri nomi di politici»

me lo ha raccontato Aragozzini. Eravamo in affari insieme, ma solo per una serie di telefilm prodotti per la Rai». Può dimostrare le sue affermazioni? «Ho più di un testimone. E la macchina delle indagini non tarderà a mettersi in moto per verificare il mio racconto».

Chi sono i due politici della tangenti-story? «Bisogna cercarli nella giunta dell'epoca». Già l'accusa di corruzione ha raggiunto l'ex assessore Turismo Fassolo, poi anche l'ex-sindaco Pippione, Carnevale e Goya. Ora, si parla di altri due. Quanti sarebbero i politici coinvolti? «Posso solo rispondere che le tangenti Festival non si sono certo fermate a quattro membri della giunta. E che i poteri occulti che tengono le redini dell'amministrazione dalla mafia alla loggia P2. Dovrebbe intervenire il ministro Scotti. Il Consiglio comunale di Sanremo deve essere sciolto».

Poi, il marchese torna ai particolari della tangenti-story: «I democristiani sono i più facili da sospettare: il Festival è un loro affare quasi esclusivo. I socialisti invece no. Loro hanno il monopolio dei lavori pubblici. Ricordo anche che Aragozzini tornò a Roma molto seccato, reduce da un viaggio a Sanremo. Era la vigilia del Festival '89: "Ho dovuto perfino dare 10 milioni a un liberale", mi disse. Altri 10 milioni li diede a un esponente del msi, per bloccare una manifestazione dei militanti di destra contro il suo Festival. E in effetti, riuscì a impedire l'uscita dei manifesti di protesta, non il corteo».

Il Festival delle tangenti è un'eccezione o la regola? Gerini sorride, poi lancia un messaggio: «Posso solo dire una cosa: il 10 maggio '89 Aragozzini mi ha rivelato di aver utilizzato 350 milioni che gli avevo prestato per pagare "mazzette" ai politici di Sanremo. Proprio in quell'occasione aveva aggiunto che avrebbe dovuto distribuire tangenti anche per i Festival dei tre anni successivi».

Cos'è stato a far scattare l'inchiesta? «L'arroganza e l'incapacità di una banda di politici mossi come sciolti, senza un capo. Basti pensare che hanno affidato la fase più delicata dell'operazione, la consegna dei libretti bancari utilizzati per pagare le tangenti, a un uomo l'avvocato Roberto Taurini che non ha esitato a tutto alla magistratura».

E lei, perchè collabora con gli inquirenti, anche a rischia il rinvio a giudizio proprio come Aragozzini? «Mi sono arrabbiato. E' che mi sono infuriato quando ho visto che il "buco" dei 350 milioni nel mio bilancio ha fatto scattare le indagini della Finanza sul mio conto. Mi hanno anche rinviato a giudizio per evasione fiscale. Aragozzini, invece, non è stato neanche sfiorato da quell'inchiesta».

Ora il marchese è ottimista. Come crede che andrà a finire la tangenti-story? «Riuscirò a dimostrare le mia completa estraneità ad ogni accusa». E Aragozzini? «Un rinvio a giudizio non glielo leva nessuno. Lo stesso vale per gli altri 12 coinvolti. Anzi Eraldo Capitini, il missino, se la caverà».

E il Festival vero, quello cantato? «Resta condizionato, dietro le quinte, 7 case discografiche. Nel '92, la parte del leone la farà la Fonit. Quest'anno? Ci saranno meno controlli. Più guadagni».

Paolo Policino

VENDUTE PER 900 MILIONI

I PREZZI DEI FIORI [quotazioni del 5-12-'91]

FIORE		SCELTA		PREZZO (STELO)	
Rosa	Charlotte	extra		800	800
Rosa	Red Success			500	800
Rosa	Royal Red	extra	20.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	20.000	1.300	1.000
Rosa	Omega		20.000		
Rosa	Grisby p.a.	extra			600
Rosa	Anna	extra	15.000	2.300	2.000
Rosa			10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.500	
Rosa	Baccara	extra	10.000		600
	Locale	prima	3.000	900	
Margherita	Bianca	prima		140	
	Officinalis	prima		180	
Iris	Blu	prima	5.000		500
Iris	Giallo	prima	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	180	140
Margherita	Stradina	prima		170	140
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	50.000	600	400
Violaciocca	—	extra	5.000		1.000
di	—	extra	30.000	1.300	800
Margherita		prima	15.000	80	70
	Multicolori	extra	40.000	500	400
	—	extra	100.000		500
Tulipano	—	extra	5.000	900	800
Gerbera	Mediterranea	prima	150.000		
	—		kg. 300	6.000	6.000 (al kg.)
Paperetta	—	prima	kg. 300		4.500 (al kg.)
	—	prima	kg. 1.500	7.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	10.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus		prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.500	(al kg.)

— Totale colli contrattati ieri 1.565
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 899.600.000
Commento: Discreta affluenza; Prezzi stazionari o in leggera diminuzione

Circa 900 milioni di fatturato e contrattazioni per 1685 i dati che hanno caratterizzato la giornata ieri sul plateatico dei fiori di valle Armea. Nonostante la buona affluenza di merce le valutazioni per le diverse varietà sono rimaste stazionarie sui livelli medi stagionali.

Oggi, ultimo giorno di vendita dall'imminenza dell'Immacolata. Dalla prossima settimana comincerà la pianificazione della produzione per il periodo natalizio.

Il pentapartito non si è accordato sulla gestione della da gioco

Casinò, scontro sul canone

Slitta il Consiglio di lunedì. Il capogruppo del psi accusa: «Pochi i 48 miliardi indicati dalla giunta». Il nodo dei soldi persi e mai pagati da Pilota

Casinò sempre nella bufera

SANREMO. Lo scontro è sul canone, sulla cifra, cioè, che il futuro «padrone» del casinò dovrà versare ogni anno al Comune per poter gestire roulettes e slot machines. La giunta ha indicato 48 miliardi. «E' un indirizzo di massima», spiegano a Palazzo Bellevue ricordando come «l'ultima decisione spetti al Consiglio comunale». Era stato convocato per giovedì e venerdì. Poi la riunione è slittata a lunedì. «Non c'è il clima adatto», ha commentato il vicosindaco socialista Carlo Conti e tutto è stato rinviato alla fine della prossima settimana.

La dc ha formato un gruppo di lavoro per l'individuazione del «canone ideale». Ne fanno parte Leo Pippione e Bruno Giri che, forse già in giornata, potrebbero far conoscere il risultato della loro fatica.

Bruno Marra, psi, membro dimissionario della Commissione istituita dal Consiglio comunale per lo studio della praticacasinò, è uscito allo scoperto denunciando l'inadeguatezza del canone che la giunta ha proposto. «Se si riduce il canone si compie una truffa ai danni della città», ha detto. Poi ha ricordato la delibera del Consiglio comunale del 26 ottobre 1988: «In quella data abbiamo approvato il regolamento che avrebbe dovuto disciplinare l'affidamento della da gioco alla Sgt. Un capitolo prevedeva la determinazione dei canoni».

Criteri precisi che non mai stati annullati da successive scelte del Consiglio comunale. Si parte da una quota fissa di 38 miliardi, riferita ad un incasso inferiore ai 60 miliardi. Se l'introito oscilla fra i 60 ed i 70 miliardi, ai 38 di partenza, si aggiunge il 65% dell'aumento. In questo caso 6 miliardi e 500 milioni. Se oltrepassa la soglia 70 miliardi, ai 38 della quota fissa e mezzo del primo aumento, si aggiunge il 70% dell'ulteriore supero.

Nel 1991 si prevede un incasso di 85 miliardi. «Il canone - spiega Marra - dovrebbe essere la somma di 38 miliardi, 6 miliardi e mezzo e il 70% di 15 miliardi: 10 miliardi e 500 milioni». La Sgt, secondo l'esponente psi, dovrebbe pagare, per la gestione del casinò, 48 miliardi, sette miliardi in più di quanto proposto dalla giunta.

«Qualcuno vuole variare il canone per difendere gli interessi degli "amici degli amici"» accusa. E precisa: «Sono perplesso perchè per individuare la cifra ottimale l'amministrazione comunale si è incontrata con la Sgt, che è poi la controparte».

Marra sottolinea i rischi di un intervento della Corte dei conti e ricorda che «A Saint Vincent lo Stato ha chiesto 4 miliardi agli amministratori in carica nel 1983, contestando loro l'ammissione un canone sproporzionato agli incassi».

Non soltanto il canone a preoccuparlo: «La Sgt, in fase di approvazione del bilancio, dovrà presentare al Consiglio il rendiconto della sua gestione finanziaria, avendo operato in nome e per conto del Comune. Non lo approverò se non si troverà una giustificazione ai miliardi legati al debito di Pilota».

Carlo Barilla, capogruppo del pds è lapidario: «I 48 miliardi indicati nel 1988 devono costituire la base di partenza. A questi si dovranno aggiungere l'aumento Istat e i parametri fissati dal Consiglio comunale. Si ricomincia daccapo, per il canone e per la società affidataria».

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

Pedone investito nella zona del carcere

Un pedone è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale davanti alle carceri di Santa Tecla, nella zona del porto vecchio. Riccardo Ghiacci, 45 anni, residente i corso Garibaldi a Sanremo è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato una ferita alla fronte e un leggero trauma cranico. L'incidente è accaduto in zona centrale e il traffico nella zona ha subito rallentamenti.

SCUOLA

Pubblicate le lettere della media «Pastonchi»

Sono pubblicate le lettere che i ragazzi, della classe prima E del tempo prolungato delle scuole medie «Pastonchi» di Arma di Taggia, hanno spedito ai piloti italiani impegnati nella Guerra del Golfo. Il volume, che raccoglie la posta arrivata da ogni parte d'Italia, s'intitola «Caro Aviatore» ed è stato edito dall'Aeronautica Militare. Coordinati dalla professoressa Laura Garbenglio gli alunni che hanno aderito all'iniziativa sono: Letterio Musumeci, Riccardo Scipione, Alessandro Ghigo, Massimo Barulli e Ugo Ferretti. «E' stata un'esperienza bellissima», hanno detto i ragazzi.

ITALGAS

Chiusi per lavori gli uffici di Taggia

La direzione Italgas di Sanremo informa che dal 10 al dicembre gli uffici Italgas di Taggia resteranno chiusi al pubblico. La serrata si è resa necessaria per tutta una serie di interventi, ormai indispensabili, per l'adeguamento e l'ammodernamento dei locali in via Peirone 5, proprio a metà strada tra Arma e Taggia. Per ogni informazioni e servizio l'utenza è invitata a rivolgersi agli uffici Italgas di Sanremo, in via Duca degli Abruzzi 24. Il numero telefonico è 50.57.39.

A Vallecrosia attimi di paura dopo il nuovo ritrovamento

Bomba vicina all'asilo

E' un residuato bellico contenente 35 chili di tritolo. Sfiorata la tragedia: l'ordigno colpito dalla pala di una ruspa. L'intervento degli artificieri

VALLECROSIA
NOSTRO

Attimi di paura ieri mattina a Vallecrosia. Nel corso di una normale operazione di scavo è venuto alla luce un pericoloso residuato bellico. Si trattava di un proiettile di cannone navale risalente alla seconda guerra mondiale. E' stato rinvenuto ieri mattina a pochi metri dalla scuola materna di Vallecrosia. Momenti di paura per i bambini che si trovavano nell'edificio.

La vasaria dei fratelli Tonet di via Roma 107 stava effettuando dei lavori in una cava d'argilla quando, alla profondità di circa un metro e mezzo, la ruspa ha sfiorato qualcosa di metallico.

Dopo un primo esame l'operaio ha notato la superficie metallica di quello che era un vero e proprio ordigno esplosivo, in uso nel corso del secondo conflitto mondiale, finito nella cava quasi certamente dopo uno dei martellanti bombardamenti dal mare che tutta la zona ha subito a lungo.

E' subito scattato l'allarme. I carabinieri di Vallecrosia hanno chiesto l'intervento degli artificieri dell'esercito. Agitazione fra gli insegnanti della scuola materna che, comunque, non è stata fatta evacuare. Non si è reso neppure necessario sgombrare gli edifici vicini.

L'artificiere Mimmo Alimoni, al comando del maresciallo Michele Ranaldo, ha assicurato che non si correva il pericolo di un'improvvisa esplosione.

L'ordigno era della lunghezza di un metro e pesava circa cento chili, trentacinque dei quali di tritolo.

Gli artificieri lo hanno estratto dalla cava con le opportune precauzioni e caricato sul camion. Il viaggio è terminato nei pressi di Colle di Gouta, dove la bomba è stata fatta brillare.

Non è la prima volta che nelle cittadine dell'estremo Ponente viene rinvenuta una bomba in pieno centro. Solo tre giorni fa, a Ventimiglia Alta, gli artificieri dell'esercito avevano disinnescato un ordigno bellico, ritrovato in via Toscanini.

La bomba che faceva parte dell'arsenale navale risalente, anche in questo caso, alla seconda guerra mondiale, era rimasta nascosta per anni sotto il manto stradale.

In quell'occasione a Ventimiglia Alta il traffico è stato bloccato a lungo e per precauzione sono stati fatti sgombrare i locali dell'Azienda di Soggiorno e alcune palazzine della zona.

Borghi

Gli artificieri hanno disinnescato il proiettile trovato poco distante dalla materna di Vallecrosia PANUCCO GATTI

All'ufficio oggetti smarriti dei vigili urbani di Ventimiglia

Senza padrone 68 portafogli

In deposito anche molti mazzi di chiavi, borsette, due orologi e sette biciclette L'invito del comandante: «Chi perde qualcosa, passi da noi». Turisti distratti

VENTIMIGLIA. Spesso accade di smarrire portafogli, chiavi, bicicletta. Sul bus, per strada, al cinema, sull'ascensore, ai giardini. A volte si viene anche derubati, soprattutto le persone anziane. Proprio i pensionati sono l'obiettivo preferito degli scippatori. Nella maggioranza dei casi si pensa subito a denunciare il furto, a la scomparsa, a polizia e carabinieri. Poi si attende che qualcuno telefoni, che accada qualcosa.

Passano i giorni e raramente ci si reca dai vigili urbani per verificare se, per caso, c'è qualcosa di nostro all'ufficio oggetti smarriti. Chi ci va spesso trova quello che aveva perduto.

«Da noi manca ancora questa cultura di andare a chiedere ai vigili - spiega Roberto Anfosso, comandante della polizia urbana di Ventimiglia - invece si tratta di una cosa estremamente importante. Pochi giorni dopo la perdita di oggetti, o il furto patito, è utile controllare all'ufficio oggetti smarriti, verificare tra i mille oggetti ritrovati dal personale e recapitati in Comune da anonimi cittadini c'è anche roba nostra. Spesso funziona».

Le cifre parlano chiaro. Nel '91, per esempio, a Ventimiglia sono stati consegnati sette portafogli. Alcuni contenevano anche del denaro.

Attualmente in deposito dei vigili urbani vi sono molti mazzi di chiavi, sette biciclette in ottime condizioni. Sino ad oggi ne è stata restituita solo una. Figurano nell'elenco anche un anello d'oro, due orologi, una macchina fotografica, tante borse vuote e ben sessantotto portafogli. Purtroppo non ha particolari segni che possono portare all'identificazione del legittimo proprietario. Sono stati trovati quasi tutti per strada.

«Dopo un anno e un giorno - dice Anfosso - noi li consegniamo a chi ha rinvenuto l'oggetto smarrito. La legge prevede così». Raffrontando il '90 al '91 non ci sono differenze, l'andamento è costante.

Ci sono casi curiosi? «Parecchi anni fa - spiega il comandante - c'è stato consegnato un portafoglio contenente documenti e cento mila lire. Era una cifra di tutto rispetto. Apparteneva ad una francese del Nord, ma le indicazioni sui documenti erano molto chiare. Anzi, sulla foto della donna c'era un nome che noi ritenevamo fosse del Paese di origine. Invece era il timbro del fotografo. Comunque attraverso segnalazioni, inviate ai colleghi al di oltre frontiera, è riuscito, prima che scadesse l'anno, a identificare la proprietaria. Si è dimostrata gradevolmente sorpresa della nostra efficienza». Un episodio che aveva dimostrato (era stato un ventimigliese a consegnarlo al comando vigili), che esistono ancora cittadini onesti e che, qualche volta, la macchina della burocrazia sa ingranare la marcia giusta. «Quindi - conclude e invita il comandante Anfosso - prima di rassegnarsi alla perdita di un oggetto, passate anche da noi. E' un suggerimento che, più di una volta, è risultato utilissimo».

[i. m.]

NOTIZIE FLASH

Donna sorpresa alla Standa mentre ruba una coperta

Tenta di rubare una trapunta ai magazzini Standa, ma è sorpresa da un dipendente all'uscita del negozio. Una donna di 27 anni ieri mattina è così condotta al comando dei carabinieri e denunciata. Valore del capo 200 mila lire. La donna, con un bambino di tre anni per mano, entra alla Standa e, dopo aver afferrato la trapunta, si avvia all'uscita senza pagare. Viene dalle casse è stata fermata. Le generalità della donna non sono state rese note anche perchè non aveva con sè alcun documento. Ha affermato, però, di abitare a Sanremo.

Ferito un astore a colpi di fucile

Ancora un grave atto di bracconaggio ai danni di una specie rara e protetta. Questa volta è toccato a un giovane esemplare di astore, rinvenuto nell'entroterra di Ventimiglia con un'ala completamente spezzata da un colpo di fucile. Dopo le prime cure la Lipu ha trasferito l'astore ferito al Centro specializzato per i rapaci di Parma. Il fenomeno del bracconaggio, purtroppo, è intensissimo.

COSTA AZZURRA

BEAULIEU

Falso medico parigino arrestato per furto

Un chinesiterapeuta di Parigi è stato arrestato per «furto, detenzione di sostanze nocive alla salute, esercizio abusivo della professione di medico, detenzione e spaccio di sostanze velenose». Si tratta di Gilbert Sanguinede. Era già stato processato per aver carpito 14 milioni di franchi (circa 30 milioni di lire) all'anziana proprietaria del grand hotel «La Reserve» di Beaulieu, Anne Laroche, 81 anni. «Curata» a domicilio dal presunto medico la donna gli aveva firmato diversi assegni in bianco.

Nuovi elicotteri per i collegamenti con il Principato

La «Heli Air Monaco» sarà l'unica compagnia a far volare su una linea regolare un elicottero «Dauphin 365 C3». Il velivolo, che all'occorrenza sarà anche in grado di collegare Monaco-aeroporto di Nizza-Monaco, è equipaggiato con due motori. E' in grado di trasportare tra dieci e undici passeggeri a una velocità di 300 chilometri l'ora. Molto silenzioso e confortevole il «Dauphin 365 C3» può essere utilizzato anche per lunghi percorsi. La compagnia che lo promuove ha per esempio detto che è in grado di compiere il volo Montecarlo-Ginevra in un'ora e mezza.

NIZZA

Nasce una città universitaria a Sophia-Antipolis

Sophia-Antipolis, il centro scolastico polifunzionale di Nizza sarà dotato di una «città universitaria». L'altra mattina, alla presenza delle autorità delle Alpi Marittime, si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra per un complesso residenziale che, completato entro il '93, sarà dotato di 224 alloggi e ospiterà studenti non residenti in Costa Azzurra. In progetto anche una convenzione per accogliere studenti italiani, provenienti dalla provincia di Imperia.

PIU' CONTROLLI SULL'AUTOSTRADA

NIZZA. Di nuovo i «tribunali volanti» sull'autostrada della Costa Azzurra. Polizia e magistratura francese sono, infatti, mobilitate nella lotta alle infrazioni al codice della strada e ai trasgressori dei limiti di velocità. L'altro giorno il giudice, in solo due ore e mezzo di servizio, ha emanato nove provvedimenti di sospensione della patente per aver superato i 180 km/h e dieci «ammonizioni» ad altrettanti automobilisti che avevano oltrepassato il limite contenendo però l'infrazione entro i 180 km/h.

«Si tratta di un'iniziativa curata e promossa per evitare che si verifichino incidenti per cause di irresponsabili che utilizzano l'autostrada come una pista per auto da corsa - hanno detto dalla "gendarmérie"-. La cosa importante è che, con la collaborazione di giudici e polizia, si è resa possibile la creazione di una struttura efficiente e operativa».

La novità è piaciuta subito al ministero dei Trasporti francese e agli addetti alla sicurezza stradale. D'ora in poi infatti gli interventi dei «tribunali su quattro ruote» saranno sempre più frequenti.

Il meccanismo che permette questo genere di prevenzione è semplice: l'autovelox o una pattuglia appostata permette l'identificazione dell'autovettura che ha superato il limite di velocità. L'automobilista viene allora fermato qualche chilometro dopo e subito controllate la validità di patente e documenti della vettura.

A questo punto il conducente viene fatto salire su un furgoncino della polizia appositamente trasformato in un'aula di tribunale. A bordo giudice, cancelliere e funzionario addetto alla circolazione per di impostare subito il processo.

Se è prevista la sospensione o il ritiro della patente il proprietario dell'auto viene scortato fuori dell'autostrada fino al comando più vicino dalla «gendarmérie» dove vengono espletate altre formalità.

Il sistema è già avuto successo e sembra che il numero delle infrazioni sui viadotti della Costa Azzurra sia in sensibile diminuzione. Non mancano però i casi più eclatanti.

[g. ga.]

AUGURI DA:

ULTIMO BOUTIQUE
Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184 262.277 - BORDIGHERA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
ABITI DA SPOSA
ALTA MODA

* * *

ESPERTI
NELL'AUDIO - VIDEO
SPECIALIZZATI
in

- CD VIDEO - VIDEOCASSETTE
  Musica classica - Opere - Balletti
  Teatro - Concerti - Documentari
- **SERVIZIO NOVITA':**
  CD - CD Video
  Musicassette di tutti i generi musicali

Via Vittorio Emanuele, 90 - BORDIGHERA
Tel. 0184 - 26.05.84 - Fax 0184 - 26.56.16

... un felice Natale e 1992!

calzature

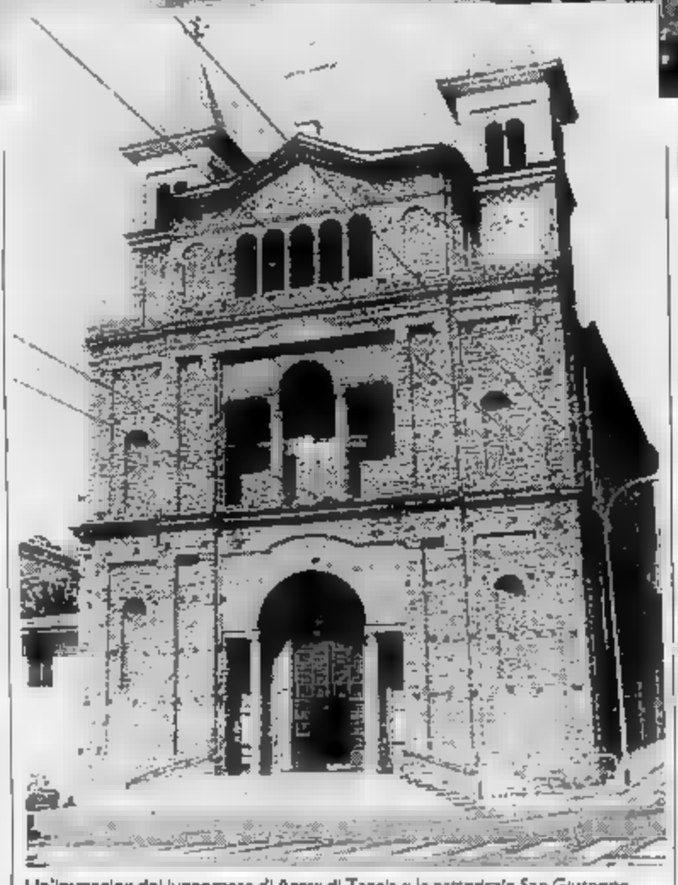
FAGGION

SANREMO
Via Palazzo 33 - Tel. 50.74.96

Arma di Taggia scelta come sede di una tappa del Palio del Ponente

Tante idee per aiutare il turismo

In programma lavori al centro e al lungomare, ampliamento della darsena e recupero di villa Boselli. Previsto anche un centro sportivo nella zona delle ex caserme Revelli



Un'immagine del lungomare di Arma di Taggia e la cattedrale San Giuseppe

ARMA DI TAGGIA. Il rilancio turistico ha bisogno di rinnovamento e di una maggiore considerazione delle realtà e delle strutture che la città è in grado di offrire ai suoi ospiti. E' per questo motivo che l'amministrazione comunale ha già da tempo avviato alcuni progetti per la ristrutturazione del centro e del lungomare di Arma di Taggia.

Presto, inoltre, verrà scelto il progetto per l'ampliamento della darsena e termineranno i lavori di riammodernamento di villa «Boselli», che sorge in una delle zone più caratteristiche e pittoresche della città, vicino alla storica cattedrale di «San Giuseppe».

Tra Arma e Taggia, però, c'è un'altra area destinata a diventare in breve tempo uno dei centri sportivi più importanti della Riviera: è la zona delle ex caserme «Revelli». Esiste infatti un progetto, realizzato per conto della Provincia e dei Comuni di Taggia, Riva Ligure e Sanremo, per la realizzazione di un centro polifunzionale destinato all'atletica leggera, al calcio e ad altre attività del settore sportivo. «Una novità di grande rilievo per il Ponente - dice Gianni Cozzitorto, assessore al Turismo di Taggia -. Certo, sarà necessario sgomberare la zona degli edifici che attualmente ospitano la Protezione civile, la palestra di judo e anche la scuola. L'intenzione dell'amministrazione è però quella di trovare prima le sedi idonee a ospitare queste realtà cittadine. E in programma per il settore scuola, esiste un piano per la creazione di un "centro studi" tra Arma e Taggia».

Insomma, un grande progetto per il rilancio turistico. «E' vero - dicono in Provincia -, ad Arma potrebbe sorgere il primo nucleo di strutture in grado di ospitare "meeting" di atletica leggera (anche internazionali) e altre manifestazioni di tipo sportivo». Il progetto prevede inoltre la costruzione di parcheggi, un collegamento con l'Aurelia-bis in via Morene e un piccolo campo di atletica leggera per il riscaldamento degli atleti.

A questo proposito, l'assessore Cozzitorto ha più volte sottolineato l'importanza che potrebbe assumere un Palazzetto dello sport. Infatti, un complesso di questo tipo sarebbe in grado di ospitare concerti e altre manifestazioni legate al mondo dello spettacolo. Un ulteriore impulso per portare i giovani a scegliere la Riviera di Ponente come destinazione delle loro vacanze.

Intanto, per la prossima estate, dovrebbe riprendere il programma di appuntamenti «Ar... '92», con la musica dal vivo e le serate danzanti all'aperto. A questo proposito, Arma di Taggia si è aggiudicata una delle tappe del «Palio del Ponente», che vivrà la sua prima edizione il prossimo anno con le regate dei gozzi organizzato fra i sei grandi centri della Provincia: Imperia, Diano Marina, Bordighera, Ventimiglia, Arma di Taggia e Sanremo.

Sul «Palio del Ponente», l'assessore Gianni Cozzitorto ha le idee chiare: «Spero - dice - che la tappa di Arma di Taggia sia in programma nel mese di luglio, in modo da offrire ai turisti, magari nello spazio di una sola settimana, un programma molto intenso e ricco di appuntamenti serali».

[g. ga.]

[illegible]

ARMA DI TAGGIA. Da città satellite a piccola capitale del commercio. La metamorfosi di Arma si avvicina come una certezza imminente. Il cambiamento sarà inevitabile, con l'arrivo dei binari in [illegible] Levà. La nuova ferrovia avrà l'effetto di un'autentica rivoluzione economica: Arma di Taggia si trasformerà nel più importante nodo ferroviario dell'estremo Ponente ligure. Questione di 2 o 3 [illegible] ni.

I progetti parlano chiaro. Binari della ferrovia a monte porteranno lavoro, investimenti, denaro. Nell'area della stazione sono previsti nuovi negozi, ristoranti. Soprattutto, alberghi e servizi: tutto quanto si può immaginare in una piccola città nella città. Le conseguenze sono facili da prevedere. La vocazione già spiccata di Arma di Taggia al commercio avrà l'impulso che attendeva [illegible] tempo, le imprese esistenti potranno uscire dal cerchio soffocante di [illegible] città povera di sbocchi eco[illegible]ci. «Sarà una boccata di ossigeno», è il commento che arriva dal Comune di Taggia. Ma sarà anche un ritorno al passato.

La tradizione degli antichi commerci, tra le sponde dell'Argentina e il Mediterraneo, rifiorirà e si rafforza. Come anche l'intraprendenza degli artigiani «tablesi». C'è un secondo obiettivo, per la città degli scambi e delle botteghe: dare vita a una scuola per artigiani, riaffermare il primato dei laboratori, nel borgo alle porte della Valle Argentina: la produzione pregiata di ceramisti, vetrai, fabbri. E soprattutto, artisti del legno d'ulivo, incisori e mobilieri.

Infine, il turismo. E' il terzo fronte della metamorfosi: da città d'ombrelloni, solo balneare, a centro d'arte. Si attende la ristrutturazione degli antichi palazzi.

[m. p.]

PelMODA
• VALIGERIA
• SCARPE
• ABBIGLIAMENTO
VIA BLENGINO, 5 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 43.505

ISTITUTO DI BELLEZZA
PROFUMERIA
Mabri
via Blengino 57 (ang. v. Roma)
tel. 44572
ARMA DI TAGGIA

ANTONELLA INFANZIA
«MONDO DI BIMBO»
Augura buon Natale
e felice anno nuovo
VIA BOSELLI [illegible] - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/43.155

ARMA VIDEO
AUGURA
BUONE FESTE
Via Aurelia Levante, [illegible] - [illegible] Di Taggia (IM) - [illegible] 0184/42.914

ELMA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
[illegible] 5 • Tel. 0184/41522 • ARMA DI TAGGIA • IM

tipolitografia
S. GIUSEPPE
ARMA DI TAGGIA
idee • immagini • colori
VIA CORNICE 61-69-110 - TEL. 0184 [illegible] - [illegible] 448714

Gianna e Antonella
&
collaboratori
augurano alla gentile
clientela
Buone Feste
TRIPICCHIO
Gianna Antonella
ARMA TAGGIA - VIA N. SAURO [illegible] - 448284
SANREMO - VIA MARTIRI 113 - 574221

Gioielleria
Oreficeria
Laboratorio
A DI STASI
Arma Taggia
Via Stazione 113
Tel. 44.334
Sanremo
Via S. Francesco 9
Tel. 507.288

GENOVA, TEATRO IN VERNACOLO

Va in scena stasera alle 21, alla Sala Carignano, la commedia dialettale «A un quarto a dex'ces» (Un quarto alle dieci) scritta da Vito Elio Petrucci, con Maria Vetz e Renzo Romairone. Lo spettacolo è presentato dalla compagnia di Mario Cappello, tra le più rappresentative a livello regionale.

CONCERTI JAZZ A IMPERIA

Questa sera, alle 22, nuovo appuntamento con i concerti jazz al Bar «Circolo Velico», in via Scarincio. Suoneranno Sergio Barletta (basso), Filippo Terditi (chitarra), Marco Moro (flauto), Paolo Paglieri (batteria). E' il secondo incontro di un ciclo destinato a proseguire anche a Natale.

ASPIRANTI STAR A S. BARTOLOMEO

Dilettanti allo sbaraglio sul palco della discoteca Chikito. Stasera, dalle 23,30, i frequentatori del locale potranno cantare su basi preregistrate o esibirsi in divertenti macchiette, che verranno registrate. In seguito il nastro sarà consegnato ai protagonisti della serata, come ricordo.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 6 Dicembre 1991 pagina 45

BALLETTO

SANREMO. Sempre più Paolo Conte, fuori anche dai suoi rigorosi confini abituali di raffinato chansonnier all'italiana. Pochi giorni fa ha tenuto un'applauditissima lezione all'università di Genova dove mai artista era salito in cattedra; questa Sanremo le musiche e, soprattutto, le sue atmosfere, aprono gli «Incontri con la danza», nuova rassegna di balletto classico articolata su quattro spettacoli.

A scegliere Conte colonna sonora delle proprie coreografie è stato Vittorio Biagi, allievo del grande Maurice Béjart, la compagnia del Nuovo Balletto di Roma in scena questa sera all'Ariston (ore 21). «Sono molto vicino a Conte come generazione e come sensibilità. La sua musica, che ha ispirato il balletto, mi riporta alla memoria gli Anni Sessanta, le storie e le abitudini di quell'epoca», ha spiegato Biagi.

E' venuto fuori così «Racconti con Conte», spettacolo già presentato a Roma, il primo dei due quadri cui, questa sera, la compagnia aprirà la rassegna. Una specie di viaggio, fra musica e danze, in balera Anni Sessanta tra le passioni ed i ricordi di una coppia. Le atmosfere di Conte sono assicurate dal «boogie», dalla «verde milonga», dal «mocambo», dal «dancing», cioè dal più classico lessico contiano, che si ritrova puntuale nei titoli dei brani annunciati questa sera.

Tutt'altra la seconda parte dello spettacolo, interamente dedicata a Mozart, doverosa celebrazione per il bicentenario della morte: la compagnia si esibirà nel «Don Giovanni», spettacolo presentato in prima nazionale a «Vignaledanza», realizzato su musiche del grande compositore austriaco in una trasposizione coreografica curata dallo stesso Vittorio Biagi.

La rassegna sanremese, organizzata dal teatro Ariston in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino, prevede altri tre spettacoli: «Il Risveglio dell'Umanità» con Lili Cosi e Marinel Stefanescu e il loro Compagnia di Balletto Classico (venerdì 13); «Momenti Jazz» su musiche di Astor Piazzolla con la compagnia torinese Adriana Cava Jazz Ballet e André de la Roche (giovedì 19); «Lo spettacolo della Luna», su un tema ideato da Gian Mesturino, Luciana Savignano e la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino e recitante di Nando Gazzolo e le scene di Emanuele Luzzati (venerdì 3 gennaio). Prezzi d'ingresso per ogni spettacolo: 30.000 lire in platea; in galleria; abbonamento a tutte e 80.000 in platea (scontata a 60.000 per i giovanissimi fino a 16 anni o la terza età oltre i 60 anni), 40.000 in galleria. [b. m.]

Dopo il treno romagnolo, nuove idee per la notte in discoteca

In viaggio col bus-rock

Domani il primo esperimento: partenza dalla Val Bormida, come meta i locali piemontesi. Per chi sceglie il dancing, arriva il pullman del liscio

Tanta musica, balli scatenati e nuove amicizie. La notti nelle discoteche della Riviera sono lunghe, d'estate e d'inverno

Da dalla Val Bormida parte, per il suo primo appuntamento con le discoteche del Basso Piemonte, il «Bus-rock». Il pullman, al gran completo, farà tappa per «raccogliere» i giovani «rocchettari» a Carcare, Millesimo, Cengio, Cairo e Dego per poi dirigersi verso l'Alessandrino. Il bus rock è diretto al Master di Novi Ligure. Un'ora e mezzo di viaggio per arrivare in discoteca, una permanenza di alcune e il rientro a previsto a tarda notte, intorno alle 3. Sette ore insieme per trascorrere una serata un po' di solito fuori dalla Val Bormida «senza rischiare».

Ma i due promotori dell'originale iniziativa, unica nel suo genere a livello locale, «Dabba» e «Willy» (Davide Levratto e Vilma Bagnasco), stanno valutando la possibilità di estendere la loro id anche a tutte le al- fasce di età. Al «Bus-rock», infatti, affiancherà presto una sorta di «Liscio-bus», rivolto alle persone che alla discoteca preferiscono il dancing. «Per ora - spiega Davide Levratto - si tratta di un'ipotesi, dobbiamo mettere a punto il programma. Sarebbe comunque una novità assoluta, un'occasione per le persone di una certa età che non sempre hanno l'opportunità di recarsi nelle sale da ballo del Piemonte o della Riviera».

Giovani e meno giovani, dunque, potranno utilizzare i due bus, come alternativa, senza la preoccupazione di dover magari percorrere in auto centinaia di chilometri.

«Chi ha aderito all'iniziativa, per una sessantina - ragazzi - osserva ancora Levratto - lo ha fatto per evitare qualsiasi rischio, per poter trascorrere una serata senza doversi preoccupare del viaggio. Ma è anche un modo per stare insieme, un nuovo modello di aggregazione al di fuori delle di discoteca». L'idea di istituire questo insolito servizio è nata successo ottenuto dal «Treno rock» che la estate ha portato i giovani del Nord Italia sulle coste della Riviera romagnola, da sempre culla dei locali notturni.

Lucia Barlocco

STRADA SICURA CON IL VIDEOTEL

S. MARGHERITA. Da ieri sera il locale notturno «Covo di Nord Est» è entrato a fare parte del circuito telematico «Sicurstrada Giovani». Si tratta della prima risposta concreta degli operatori del mondo della notte alle «mamme antirock», l'associazione di genitori nata in Emilia Romagna in seguito ai numerosi incidenti stradali che, in questi ultimi tempi, hanno visto morire in auto ragazzi e ragazze sulla strada che li riportava a casa dopo una trascorsa in discoteca.

Il «Covo» è il primo locale notturno ligure ad aderire al progetto promosso dalla «Blu-&Blu Editing», dalla Sip e dal Centro di difesa civile di Firenze; il quinto in Italia dopo il «Paradiso» di Riccione, la «Finestra» di Milano Marittima, il «Jackie O'» di Firenze e il «Paradiso» di Rimini.

Il nuovo sistema si prefigge di fornire in tempo reale, ai giovani che affollano le discoteche collegate, informazioni circa la viabilità delle strade, le condizioni meteorologiche e le situazioni di pericolo a cui possono andare incontro. di «angelo custode» per proteggere il loro ritorno a casa. Le informazioni vengono fornite da carabinieri, polstrade e polizia municipale dei Comuni ad alta densità di locali notturni ad un centro operativo, che le rilancia sul circuito Videotel, all'interno della messaggeria «Notte blu». Una messaggeria particolare in cui i giovani, ai margini delle piste da ballo delle discoteche collegate, possono dialogare tra loro superando le distanze che li separano. Permette di scambiarsi messaggi, partecipare a giochi, ottenere notizie di tipo astrologico, e venire a quanto succede sulla strada del ritorno a

Entro la fine del prossimo il circuito «Securvia Giovani» dovrebbe collegare duecento discoteche italiane. Poi, le principali d'Europa. Contro le stragi del «sabato sera». [f. p.]

RASPELLI HA PROVATO

I gamberi al vapore e poi risotto di zucca

ARMA DI TAGGIA (IM)

Eno, signori miei, non potrete lamentarvi della crisi: se 23,30 il Grand Hotel Cap Ampelio di Bordighera, quattro stellette, non ha il facchino e nessuno offre per portarti le valigie, un grande albergo affollato come questo in camera non ha il frigobar, è ovvio che un certo turismo pensi bene di andarsene altrove.

«Ma no, ma dai, Raspelli, aspetta: da queste parti non ci sono solo alberghi famosi e mediocri, ci sono anche ristoranti poco conosciuti ed eccellenti...».

E allora addolciamoci la vita e la bocca con qualche ristorante emergente, con qualche professionista che fa alla regione d'origine ed alla ristorazione di tutta una , la Liguria, che nei piatti prenda la rivincita sulla mediocrità dei letti.

Quanto è cambiato, in questi otto anni Conchiglia, il ristorante di Giacomo Ruffoni e famiglia. Quanto è migliorato questo localino che trovate (dopo la prima volta che ci siete venuti, in modo molto facile sul lungomare di Arma di Taggia, oggi davvero tranquillo ed affascinante.

Una volta questa una pizzeria, è rimasta per qualche tempo anche la struttura principale, cioè il forno a legna e il signora Ruffoni, pian pianino, cominciava a cucinare pesce di qualità. Oggi tutto è mutato, al meglio, e contribuisce a fare di questa Liguria una regione ai vertici della ristorazione italiana.

Fuori c'è sempre la dina affacciata sulla strada che per l'estate sarà una bellezza. All'interno si arriva spingendo una porta elegante, dai vetri colorati, camminando su un pavimento molto bello, tra trompe-oeil divertenti e raffinati, illuminati da appliques moderne. Anche i bagni sono stati ristrutturati e sono uno splendore.

Potrebbero sparire i secchielli ghiaccio per il vino bianco, opportuni ma sfregiati dalla pubblicità, il menù potrebbe perdere le frasettine stile «nouvelle cuisine» (tipo: «con la Sua salsa... con i Suoi crostini...»). Ma volete mettere i coprimacchia le toveglie rosa Flandra, le posate d'argento, i segnaposti, i centrini, i bicchieri Riedel, la possibilità di assaggiare gli oli di Ardoino (appena appena venduti ai Carli) di Benza Lupi, i fiori freschi in ciotole d'argento, il carrellino dei superalcolici, i piatti che arrivano sotto eleganti campane?

Un briciolo di «ieratico» in meno nell'inappuntabile servizio, l'infilocazione di qualche annata in più nella carta dei vini e si potrà salire ancora.

Ma voi salirete nella gioia palato pago di menù degustazione: tutti i mezzogiorno (tranne domenica) con 45 mila lire nei feriali e con 60 mila nei festivi lire (tre antipasti, un risotto, un pesce, il dessert) oppure fare me, la solita abbuffata alla carta.

Aperto mio pranzo una flûte di Franciacorta Bellavista e poi ho gustato i solari gamberi locali cucinati al vapore, polpo con patate, il novellame fatto saltare, il succulento risotto ai fiori fino, il Sampietro al forno, lo stupendo fritto misto del golfo. dessert ho chiesto il casalingo gelato alla crema servito in un tulipano fatto di lingue di gatto, il tutto accompagnato da una salsa ai lamponi e un assaggio di piccola pasticceria.

Prevedere, per un pranzo medio completo, di spendere sulle 90, 100 mila lire.

Edoardo Raspelli

Arma di Taggia
Via Lungomare 33
Tel. (0184) 43.169
Chiusura settimanale: mercoledì.
Carte di credito: Bankamericard Visa, Carisi, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Incontro al Filmstudio di Savona con l'ex Giancattivo approdato al cinema

Benvenuti, dal cabaret alla regia

Dopo il dibattito con Giulio Base, due settimane fa, ora tocca all'autore di «Zitti e mosca»
Una divertente satira sul postcomunismo visto attraverso il microcosmo della provincia italiana

SAVONA. Il Filmstudio di piazza Diaz rilancia l'esperimento del sabato [redacted] all'insegna dello spettacolo e della cultura: prima il film (alle 20.15), poi l'incontro con il regista e [redacted] dibattito. Due settimane fa nella piccola sala situata [redacted] fianco del teatro Chiabrera, [redacted] primo, fortunato appuntamento con il giovane regista torinese Giulio Base, autore e interprete di «Crack».

Domani sera, [redacted] occasione della prima visione savonese di «Zitti e [redacted], interverrà il regista e attore toscano Alessandro Benvenuti. Un appuntamento molto atteso dai soci del cineclub, che conta attualmente quasi 4 mila iscritti.

Alessandro Benvenuti è un personaggio noto [redacted] livello nazionale. Nato come attore comico, si [redacted] fatto conoscere al pubblico televisivo alla fine degli Anni Settanta. Lavorando [redacted] Francesco Nuti e Athina Cenci nel trio di cabaret [redacted] Giancattivi», si era messo in luce nel varietà televisivo «Non Stop», trampolino di lancio per cabarettisti quali Enrico Beruschi, i «Gatti di vicolo miracoli», i napoletani [redacted] «La Smorfia», lo stesso Carlo Verdone.

Dei tre «Giancattivi», Alessandro Benvenuti è stato quello che, forse, è arrivato più tardi al successo. Nuti ha colto nel segno nel mondo [redacted] cinema grazie ad alcune interpretazioni in film [redacted], Athina Cenci ha puntato ancora sulla televisione, rivelandosi, ultimamente, nel varietà «Emilio». Benvenuti ha intrapreso la strada difficile della regia cinematografica. Ha realizzato film impegnativi che la critica ha osannato.

Alessandro Benvenuti in una scena del suo ultimo film «Zitti e [redacted]

Il film di domani sera, «Zitti e mosca», vede Benvenuti cimentarsi ancora in un tema politico. Alcuni anni fa, insieme con Roberto Benigni, scrisse «Berlinguer ti voglio bene», divertente specchio di [redacted] «comunismo [redacted] toscano». Da quella pellicola, che ha decretato un nuovo modo di guardare alla sinistra, [redacted] trascorso molto tempo, sufficiente a mettere in discussione molte certezze.

Benvenuti, [redacted] il suo nuovo «Zitti e mosca» ha voluto, forse, seguire il corso degli eventi, proponendo una sua [redacted] del passaggio da pci a pds. «Un dramma politico-popolare», come [redacted] lo ha definito Benvenuti. E si tratta anche del primo film realizzato sul malessere [redacted] le nostalgie del postcomunismo.

Un Festival dell'Unità ambientato in una cittadina toscana. Clima malinconico. «La quercia l'è sempre [redacted] bona per i maiali, non per i cristiani», è la battuta di un vecchio partigiano che non intende rinunciare all'idea della falce [redacted] martello. Ironia malinconica anche per il protagonitsa, dirigente del nuovo partito, personaggio a metà tra un D'Alema e un Veltroni. Gli fanno male le scarpe nuove [redacted] lui commenta: «Mi [redacted] stretta la sinistra».

I protagonisti. Athina Cenci, bravissima, [redacted] cossuttiana incallita, e Massimo Ghini, il dirigente del [redacted] corso. Benvenuti interpreta Ivo «il tardivo», filo narrante della storia. Il film è uno scontro tra generazioni in uno scenario rumoroso: I «vedovi» comunisti della vecchia guardia (Corpo, Smith, Bacci, Lampo, Botolo) e i giovani Kinder, Brioss, Setto [redacted] Pieraccioni, involontariamente qualunquisti perché hanno perso un punto di riferimento. Tra gli interpreti anche Alida Valli, Novello Novelli [redacted] Carlo Manni.

Dopo la proiezione, che s'inizierà alle 20,15, Alessandro Benvenuti si intratterrà [redacted] gli spettatori [redacted] risponderà alle loro domande.

Due settimane fa, con Giulio Base ospite [redacted] occasione di «Crack», film crudo sul disagio giovanile della droga, il pubblico, [redacted] formato soprattutto [redacted] giovani, diede vita a un dibattito interessante, sulla falsariga di quelli a cui il Filmstudio dei tempi d'oro, circa dieci anni fa, [redacted] abituato i propri frequentatori. Allora il circolo culturale [redacted] piazza Diaz era davvero un punto di ritrovo nel quale si [redacted] cultura». C'erano rassegne di film d'avanguardia, festival underground con proiezioni che si protraevano fino a notte inoltrata.

Dice [redacted] presidente del Filmstudio, Mirko Bottèro: «Aver portato a Savona un personaggio del calibro di Alessandro Benvenuti rappresenta una grande occasione per far apprezzare al grande pubblico il cinema italiano. Il circolo culturale vuol [redacted] di riproporre un nuovo modo di conoscere il cinema, non soltanto attraverso il grande schermo, ma scambiando idee [redacted] opinioni direttamente con i protagonisti.

Paride Pasquino

STASERA IN RIVIERA

[redacted]
Una festa al «VM-49»

«Vieni a sciare con noi»: [redacted] lo slogan dell'appuntamento organizzato dai titolari della discoteca «VM-49», in viale Matteotti, a Diano. Tra i clienti della sala [redacted] ballo, che ha da poco festeggiato il settimo anno di attività, sarà [redacted] in palio [redacted] settimana bianca, da trascorrere in una frequentata località sciistica.

MONTECARLO
Cabaret [redacted] casinò

Ancora serate di cabaret al [redacted]sinò del Principato [redacted] Monaco. Questa sera, dalle [redacted] in poi, si esibiscono «Vik et Fabrinia», illusionisti umoristici, e il prestigiatore «Xavier Nicolas».

DIANO MARINA
Una ballerina tedesca

La «spumeggiante» Brigitte, un'avvenente ballerina di origine tedesca, sarà la principale attrazione della serata al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Intorno alla mezzanotte, appuntamento [redacted] la malizia e i ritmi esotici.

SANREMO
Le meraviglie dell'India

Proiezioni di diapositive questa sera alle 21, nella sala degli specchi di palazzo Bellevue. Per l'«Università Verde» è di scena [redacted] viaggio attraverso le meraviglie dell'«India» [redacted] il commento di Stefano Semeria, dell'Assefa.

[redacted]
Il liscio

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa sera è dopo le 21 con l'esibizione dell'orchestra spettacolo di «Mary Fil».

MONTECARLO
I migliori dee-jay

Appuntamento questa sera al «Jimmy'z» e al «Parady'z» le prestigiose discoteche di Montecarlo [redacted] del Principato di Monaco. I migliori dj della Costa Azzurra si alternano in un'altalena di emozionanti ritmi disco dance. L'apertura è dalle 23 in poi in corso Grace Kelly.

[redacted]
Pianobar al «Living Room»

Dalle 23 fino all'alba, è gran fe[redacted] al Living Room di via des Spelugues, a Monaco. In [redacted] ambiente raffinato, si possono sorseggiare cocktail esotici e ascoltare i brani proposti dalla pianista Vlady Tosetto.

Dopo avere avviato la stagione al Cavour di Porto Maurizio

Pesaola è tornato sul palco

Il direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro di Imperia veste nuovamente i panni di attore. Sarà protagonista di due spettacoli teatrali [redacted] Roma

IMPERIA. Prima «Provaci ancora Sam», poi «L'appartamento»: avviate felicemente la stagione di prosa [redacted] Teatro Cavour, Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro di Imperia, [redacted] tornato all'abituale professione [redacted] attore come protagonista di due insoliti spettacoli teatrali, [redacted] scena in questi giorni [redacted] Roma, e nei quali si confronta con due miti del cinema internazionale, come Woody Allen [redacted] Jack Lemmon.

Quante volte lo spettatore vorrebbe cambiare il finale di un film, perché non gli è piaciuto o perché avrebbe preferito una soluzione diversa? E' quanto succede appunto [redacted] Teatro del Pardo, in piazza [redacted]vona, dove il Festival Scrivere il Cinema ha organizzato «Non può finire così», rassegna di nove grandi film (tra cui Via col vento, Ultimo tango [redacted] Parigi, The Blues Brothers, Io sono [redacted] autarchico, Ricomincio da tre) «riveduti e s-corretti».

Pesaola è fra i protagonisti di un paio di queste curiose «pièces», dove spezzoni cinematografici si alternano [redacted] brani di sceneggiatura originale [redacted] testi scritti per l'occasione da Antonio Tricomi [redacted] Giulio Gargia, al[redacted] vecchia conoscenza imperiese (è fra i docenti [redacted] laboratorio teatrale della Compagnia Il PalcoScena), per quanto [redacted]guarda «Provaci ancora Sam», e da Bruno [redacted] Marino e Alessandra Marino per «L'appartamento» di Bill Wilder, interpretato da Lemmon e Shirley McLaine.

A Roma sta completando i provini per «Ricorda con rabbia», il dr[redacted] di Osborne di cui sarà regista e protagonista [redacted] Marianne Morandi (debutta il 13 febbraio a Bologna, [redacted] Imperia sarà [redacted] 6 e 7 marzo).

E in aprile, [redacted] Eros Pagni, porterà a Bari, Palermo e Napoli «Io, Feuerbach» di Tankred Dorst, presentato lo scorso anno al Cavour.

Nei progetti di Pesaola, ancora teatro [redacted] Flavio Bucci, [redacted] due film, uno diretto da Pietrangeli, l'altro con Isabelle Adjani.

[s. d.]

[redacted]

Centrale [redacted]
Or.: 20,10/22,30
Lire 9000/rid. 6000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Dante
Lire 9000/rid. 5000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Imperia
Lire 9000/rid. 5000
Scappo [redacted] città
[redacted] *Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: rimedio più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia [redacted]
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h48' **Thriller**

[redacted]
Orario: 21,15
Lire 5000/4500/rid. 3500
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [redacted]. N.V. [redacted] **Commedia**

[redacted]
Dian[redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Smeral[redacted]
(estivo)
Orario: 21
[redacted]
[redacted] FINE [redacted]

[redacted]
Ariston
Or.: 21. L. 30-20.000
Abb. 60-40.000
Abb. ragazzi e anz. 60.000
[redacted] con [redacted]
Nuovo balletto di Roma

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
[redacted]r.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. [redacted]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [redacted] pulmino per disabili s'innamora di una donna [redacted] che lo porterà in [redacted] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. [redacted]
Film [redacted] ai minori di anni 18

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
[redacted] leggenda del [redacted] pescatore
[redacted] *Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca [redacted] Santo Graal in un appartamento [redacted] Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

[redacted]
Colombo
Tel. 640.263. Lire 8000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire [redacted]
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419. L.7000/4000
Or.: 20: 22,15
Fest. cont. 16-22,20
Non dirmelo, [redacted] ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un [redacted] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Astor
Tel. [redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
Il grande inganno
di [redacted] con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 [redacted] da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 2½
[redacted] *David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [redacted]

[redacted]
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,15
Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [redacted]

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

GENOVA

[redacted]

[redacted] **CARLO FELICE:** Un ballo in maschera di G. Verdi, regia R. Gregson, con K. Kaludov, P. Gavanelli, M. Guleghina, F. Cossotto, ore 20.30, lire 100.000/70.000/30.[redacted]
POL. [redacted] Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 21, [redacted] 32.000/24.[redacted]
POL. GENOVESE: Solo quando rido di Neil Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, [redacted] 20.30, [redacted] 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Mille Franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia B. Besson, con E. Pagni, [redacted] De Ceresa, U.M. Morosi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
[redacted] **DELLA** [redacted] **GOSTINO:** Il suo n[redacted] - La famiglia Mastinu, due atti unici di A. Savinio, regia E. Marcucci, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: Un quarto a d'esce, di V. E. Petrucci, [redacted] 21, [redacted] 11.000/10.000/5000

CINEMA
ARISTON 1: La rama
ARISTON 2: Scelta d'amore
AUGUSTUS: Point break
CORALLO 1: Rapsodia in agosto
CORALLO 2: La leggenda del re pescatore
GRATTACIELO: [redacted] massima [redacted]glianza
LUX: I soldi degli altri
MANIN: Via da casi
ODEON: Johnny Stecchino
OLIMPIA: Orchidea selvaggia 2
ORFEO: Scappo dalla città
[redacted]
UNIVERSALE 1: Il proposito di Henry
[redacted] 2: Barton Fink
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda
VERDI: Compagnia goliardica Baistrocchi [redacted] le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
CENTRALE 1: Bestialmente dentro
CENTRALE 2: Anal games - Anal pissing perversion
CHIABRERA: Rausshal der lust - [redacted] geilsten mosen
CRISTALLO: Tre uomini e una porcona
ELDORADO: Stravolte nel piacere
CINECL[redacted]
FRITZ LANG: Das leben[redacted]
LUMIERE: Rififi
MOVIE CLUB: La Casa Russia
NICKELODEON: Grido di pietra
NERVI
SAN SIRO: Nuovo programma

STASERA ALLE [redacted]

Sardegna Uno
8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8.30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi sporti**, dibattito
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Tonara rock**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**

Telesetar
12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **Film**
17 — **Famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 [redacted] - Attualità
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**

Telestar
12,25 **Natalie**, [redacted]
13.15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Terzo secolo**, documentario
16.30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Le** [redacted] **paradiso**
22.15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, sit. comedy
23,40 **Fiore all'occhiello**
0,05 **Notturno Telestar**

Canale 7
10,05 [redacted] **al vento**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
12 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14 **Speciale spettacolo**
[redacted] **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 **Tg Liguria**
20,45 **Avenida paulista**, sceneggiato
21,15 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — [redacted] **times**, telefilm
0,30 [redacted] **end**
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Primantenna
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 [redacted] **della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio Rock**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni** [redacted]
[redacted] **Cronache** [redacted] **Piemonte e Valle d'Aosta**
[redacted] **Portami con te**, [redacted]
21,10 **Auto dalla** [redacted]
22 — **Superdog** [redacted], telefilm

GRP
15 — **Davide e Betsabea**, film
[redacted] — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,35 **Sanford e Son**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 — **Exponews**
1 — **Casablanca**, film
2,30 **Era una sposa di guerra**, film

[redacted] Azzurra
8,15 **La tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di preziosi**
16 — **Faccio** [redacted] **me**
20,30 **Film**
22,30 **I 1000 volti di...**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping** [redacted]
15 — **Oro**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**: Rubrica di attualità
20,30 **Uomo contro uomo**
22 — **L'opinione**
22,05 **Pronto onorevole?**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Telecupole
8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Talk show dal teatro Macario di Torino**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Il ritorno di** [redacted], telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Uomo contro uomo**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola Report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,05 [redacted] **al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20,05 **Nightly Business Report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **Calcio fans**
21,45 **Cinema, teatro &... altre** [redacted]
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**
1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Uomo contro uomo**, film
21,50 [redacted]
22,30 **Tg 3ª** [redacted]

Granducato Tv
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Dalle 7 alle 8**
13,30 **Al bar dello sport**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20,10 **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
21,30 **Tavola rotonda**, [redacted]
22 — **Cronache locali**
23,10 **Separazione alla livornese**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

I biancazzurri si preparano alla sfida con la capolista

Sanremo al bivio

La squadra di Cichero cerca i due punti ■ Lavagna per rientrare in corsa. In campo gli undici che hanno vinto il derby

SANREMO. Il «mistero» Lavagna: nessuno l'ha pronosticata alla vigilia tra i favoriti, ma dopo dodici giornate la squadra del Tigullio è in testa alla classifica (alla pari con la Sestrese), imbattuta, reduce da un successo sul terreno del Pontedecimo. Un ruolino che dimostra [illegible] la fortune della squadra, allenata da Wildon Torrini, non siano [illegible] tutto casuali.

Alla scoperta di questo «mistero», domenica, va la Sanremese in un match che per i biancazzurri è quasi decisivo: perdere a Lavagna, dove la San[illegible] si presenta staccata di tre punti, vorrebbe dire, quasi certamente, essere tagliati fuori dalla lotta per il primato. Per i tifosi sarebbe una doccia fredda che [illegible] meritano. «Dopo la partita di Lavagna avremo un quadro p[illegible] delle nostre possibilità», ha ammesso Luigi Cichero, mister matuziano. I biancazzurri si stanno preparando con molta attenzione al match. Ieri sera, tecnico e giocatori, hanno visionato, tutti insieme, dopo l'allenamento, il filmato della gara vinta dalla capolista ■ Pontedecimo.

Contro il Lavagna, Cichero, che mercoledì ha «spiato» in Coppa Italia la Sestrese di Gigi Bodi ad Arma di Taggia, dovrà fare a meno ancora di Andrian, Gaiundo e Collevecchio; più o meno disponibili invece tutti i giocatori che, domenica scorsa, h[illegible] affrontato il vittorioso derby con il Ventimiglia.

[illegible] Lavagna non arrivano proclami. La squadra non [illegible]bra volersi cucire addosso i panni, spesso scomodi, [illegible] «grande» del girone, anche se va detto che, la [illegible] stagione, proprio il Lavagna vinse il girone B della vecchia Promozione, perdendo poi lo spareggio per l'Interregionale contro la Cairese. L'allenatore Torrini si muove all'insegna della modestia: «Il nostro obiettivo è la salvezza. Non avovamo certo programmi di salto di categoria. Godiamoci questo momento. Poi vedremo come andrà a finire», ha detto. Bisogna credergli?

Bruno Monticone

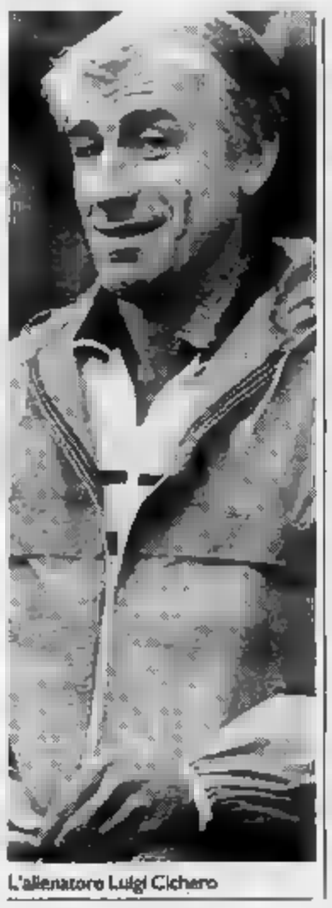
UNA GIORNATA PER IL SAN [illegible]

IMPERIA. Ancora una giornata favorevole alle prime della classe nel campionato di Terza, almeno sulla carta: San Lorenzo e Riva Ligure, domenica affronteranno rispettivamente le formazioni Under 21 di Camporosso e Carlin's Boys. La coppia di testa vanta due lunghezze su Costarainera e Ceriana che, nel decimo turno [illegible] andata, dovranno vedersela con il Bordighera Under e il temibile Sanremo 70, in campo esterno.

«E' il momento migliore per tentare l'allungo», rivelano in casa del [illegible]on Lorenzo. Il Riva sarà invece di scena sul terreno di Pian di Poma, contro la «regi[illegible] della sei squadre giovanili del torneo. Sulle [illegible] campo, ma nella prima mattinata, si disputerà l'incontro fra Sanremo 70 e Ceriana (ore 9), forse il match più interessante della giornata. I matuziani, staccati di tre punti dalla vetta, hanno l'occasi[illegible] per reinserirsi nel discorso primato, mentre gli uomini del presidente Minti devono fare attenzione a [illegible] perdere contatto dalle prime.

[illegible] quadro degli appuntamenti si completa con Dolcedo-Vallecrosia Under (10,30 Piani di Imperia), Badalucchese-S.Ampelio (14,30), S.Bartolomeo Under-Pontedassio (15), Bordighera Under-Costarainera (14,45), Dolceacqua-Coldirodese (15 Zaccari R). Intanto si è appreso che il giudice sportivo ha squalificato, per un turno, il giocatore Lentino, del Vallecrosia.

[g. mi.]



L'allenatore Luigi Cichero

Una proposta della Scuderia Imperia Corse e dell'Aci

A scuola di rally

I corsi durano tre giorni e sono rivolti a piloti e appassionati Tra gli insegnanti anche l'ex campione italiano Balestrieri

IMPERIA. Tutti a scuola, piloti e pubblico, per migliorare la sicurezza nei rally, qualche volta funestati anche da incidenti. E' la simpatica, utile iniziativa presa dalla «Scuderia Imperia Corse», in collaborazione con l'Automobile club di Imperia, quello di Sanremo e Pallare Autoricambi. Il Corso informativo [illegible] rally, primo [illegible] genere in questa provincia, si terrà la settimana prossima [illegible] Centro culturale polivalente, in piazza del Duomo, [illegible] Porto Maurizio.

Per tre sere, dalle 21 alle 23,30, saranno sviscerati aspetti tecnici, normativi e di comportamento di piloti e di spettatori durante lo svolgimento delle competizioni. «Per questa ragione, la serata di mercoledì 11 sarà aperta a tutte le persone che si ritengono appassionate di rally, e vogliono quindi che queste disciplina sportiva continui a esistere, essere considera[illegible] tale», spiega Francesco Zenoardo, dirigente [illegible] Scuderia Imperia Corse.

[illegible] strade dell'Imperiese, soprattutto quelle tortuose dell'entroterra, sono solcate tre volte all'anno dalle potenti vetture che disputano questo tipo [illegible] corsa automobilistica. Al primo posto, indiscutibile e famosissimo, c'è il Rally di Sanremo, gara di categorie internazionale che [illegible] mondo ci invidia. Seguono poi due rally di taglio nazionale, validi per la Coppa Italia e [illegible] grande richiamo, che vengono organizzati proprio dalla Scuderia Imperia Corse. Si tratta del rally delle Palme (si disputa [illegible] Diano Marina a fine marzo), [illegible] quello delle Valli Imperiesi, che si [illegible] in settembre. A tutto questo poi bisogna aggiungere, anche [illegible] non [illegible] è direttamente coinvolti [illegible] estremamante interessati, dal vicino [illegible] blasonato Rally di Montecarlo.

Sono migliaia, gli appassionati della Riviera [illegible] ponente che, pure durante la notte, si distribuiscono lungo i percorsi delle prove speciali. E sono circa un centinaio, in provincia di Imperia, i piloti o navigatori che si dedicano a questo sport. «In percentuale una della maggiori densità d'Italia», osserva Zenoardo. E' accaduto che, per imprudenza della gente o per troppa spericolatezza del concorrente, avvenissero incidenti, anche gravi. Vi sono poi altri inconvenienti: piloti troppo [illegible] sinvolti che viaggiano in trasferimento sull'Autofiori come [illegible] fossero in pista, o che compiono le ricognizioni ante-gara già sulle [illegible] corse.

Occorre, insomma, un serio, efficace invito alla prudenza. L'11 dicembre, a parlare di Rally e delle passioni che suscitano, sarà l'ex-campione italiano Amilcare Balestrieri, mentre dalla disposizione del pubblico lungo [illegible] tracciato e dei pericoli che [illegible] se [illegible] rispetta alcune regole basilari, informerà Franco Peirano, di Albenga. Un monito, rivolto anche ai piloti, arriverà da Adolfo Rave, «patron» del Rally di Sanremo e vice-presidente della sottocommissione nazionale rally, che affronterà il tema delle ricognizioni sull'itinerario di gara. Giancarlo Ruggeri tratterà, invece, di regolamenti [illegible] norme «che cambiano molto spess[illegible]

Il corso si apre lunedì 9. Eligio Clemente darà le novità della normativa Csai per il '92: «Si tratta di informazioni basilari. Sono, infatti, indispensabili per i rallysti. Se si sbaglia una disposizione, scattano subito le penalizzazioni, a volte anche pesanti», [illegible] Zenoardo. Subito dopo seguirà il dibattito, con Franco Peirano [illegible] Giancarlo Ruggeri. Aspetti importanti anche per gli appassionati di Rally. Il 13 [illegible] dedicato [illegible] cronometristi e calcolo dei tempi (Angelo Masin, Paolo Resmini, Ugo Cappello), e a stampa [illegible] sponsor (Francesco Zenoardo). La quota di partecipazione è di 30.000 lire. Per i soci della scuderia, il corso è gratuito.

Stefano Delfino

Boccette: incertezza al vertice dopo il secondo turno del torneo interprovinciale, da Varazze ■ Sanremo

Tre squadre a caccia del titolo

In vetta le collaudate Conchiglia, Carla e la formazione rivelazione dei giovani del Black Bull di Spotorno Sempre in difficoltà i campioni del Moneta di Albenga. La [illegible] formula del torneo e tutte le classifiche

SAVONA. Grande incertezza al vertice della massima serie del campionato interprovinciale di boccette. Dopo il secondo turno è [illegible] terzetto a guidare [illegible] classifica che, forse solo escludendo Dlf ■ Bar de Noi, si preannuncia molto compatta: «Sarà un campionato molto incerto fino alla fine - spiega [illegible] le proposito il presidente Vincenzo Cancellara - e sono in molte a pretendere un titolo che ogni [illegible] diventa sempre più ambito». Al vertice, con Conchiglia ■ Carla, troviamo il Black Bull [illegible] Spotorno, una vera ■ propria sorpresa. Formazione essenzialmente giovane, guidata dai vari Tonino Alpi, Santino Cucchiarelli e Angelo Cancellara, il gabs spotornese sembra [illegible] trovato quest'anno la spinta giusta. Fatica un poco la squadra dei campioni del Moneta di Albenga, superata venerdì scorso di stretta misura dal Cinzia [illegible] Sanremo.

«La formula di quest'anno non mancherà [illegible] regalarci altre sorprese, che sono poi [illegible] bellezz[illegible] [illegible] questo [illegible] - continua Cancellara - l'avere introdotto la staffetta [illegible] [illegible] una scelta azzeccata». Se in serie A tarda a farsi avanti la formazione protagonista, tra i cadetti per due gabs sembra già essere fuga vera. Ci riferiamo ai campioni uscenti del Cin Cin di Borgh[illegible] S. Spirito, in B1, [illegible] ai Diavoli delle Langhe di Albissola, in B4. Soprattutto gli albissolesi, leader del quarto raggruppamento, viaggiano [illegible] un'incredibile media di 4,8 punti a partita, un ritmo che, al momento, sembra avere stroncato ogni velleità agli inseguitori il primo dei quali, la VII Usl [illegible] Savona, è già distanziato di 4 punti. [illegible] più equilibrato è invece il B2 con sei formazioni (esattamente la metà dei contendenti), raggruppate nello spazio di [illegible] punto; [illegible] lotteria, soprattutto considerando che in tali condizioni gli scontri al vertice si succedono pratica[illegible] [illegible] a ogni turno. In B3 primeggia nuovamente l'altra formazione dei Diavoli delle Langhe a quota 15, a seguire nell'ordine S. Isidoro a 13, ed Enel [illegible] Gatto Nero a 11. «Non bisogna dimenticare che il Gatto Nero è stato penalizzato di 5 punti - conclude Cancellara - altrimen[illegible] sarebbe primo in classifica. Comunque Lusa e compagni hanno [illegible] il tempo per recuperare». Tra i match-clou cadetti segnaliamo questa sera a Finale Ligure Casanova-Cin Cin per il B2, a Savona S. Isidoro-Enel per il B3 e, in B4, l'insidio[illegible] trasferta delle capoliste a Savona: Dlf-Diavoli delle Langhe. Ecco il quadro completo della terza giornata in serie A, tra parentesi i punti in classifica. Ad Imperia: Carla (7)-Odisses (4); [illegible] Spotorno: Black Bull (7)-Arlston (4); a Pietra Ligure: Cavalluccio (5)-Cinzie (6); a Loano: Conchiglia (7)-Moneta (5); a Savona: Dlf (3)-Bar de Nei (2).

[a. d.]

CALCIO

Ventimiglia: Novaro e [illegible] squalificati per [illegible]

Questa le decisioni del giudice sportivo della Federcalcio. In Eccellenza la società più colpita è il Ventimiglia, con Saba e Novaro bloccati per una giornata. In Promozione pesante condanna [illegible] Costantini (Imperia), bloccato cinque turni per offese rivolte al direttore di gara. Nella compagine di Bencardino dovrà osservare lo stop forzato anche Luongo, sebbene per una sola domenica. Un turno di [illegible] sta forzata anche a Gramondo (Dianese). In Prima categoria una giornata è toccata a Miraglia (S. Bartolomeo). Mano pesante del giudice sportivo anche nel campionato di Seconda dove Dinari (Pietrabruna) è stato squalificato sino al [illegible] febbraio '92. La squadra del presidente Serra dovrà fare a meno anche di Andreoli, bloccato per tre turni.

In collaborazione con il Comune di Imperia

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

gioca natura

In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura [illegible] [illegible] ribalta. Ritorna e si ferma a Imperia la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie [illegible] tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che [illegible] mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, [illegible] interessantissimi esperimenti [illegible] ifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE
IMPERIA 7 DICEMBRE - 20 DICEMBRE 1991

[illegible] lunedì al sabato: 9-13 e 14-18, Domenica: 10-13 e 15-19

Eze Jazz Studio

sabato 7 dicembre

presenta

Ricordando "BIX"

con

Bob [illegible] (sax) e Kenny Davern (clarino)

protagonisti nell'ultimo film [illegible] Pupi Avati

[illegible] dicembre

APPUNTAMENTO CON LA CLASSICA

Per informazioni:
Eze Jazz Studio, via Pontetto 4, tel. [illegible] 990.224 - [illegible].

INGRESSO LIBERO. Consumazione obbligatoria.

SUBITO
20 MILIONI
cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
erogazioni in zona.
No spese.

Tel. 011/57.46.223

Riviera [illegible] Ponente

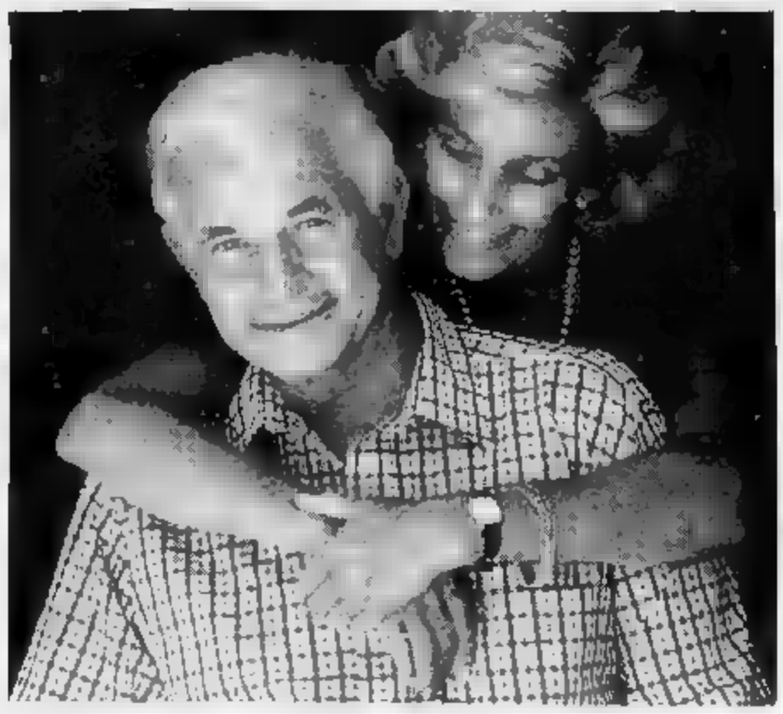
BAR
GELATERIA

centralissimo, 100 mt mare [illegible] in

GESTIONE

triennale, [illegible] nucleo familiare, ottimo giro d'affari, 3 Kg [illegible] [illegible] giorno.

Scrivere **Publikompass, 6 - 18100** [illegible]



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I [illegible] ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a [illegible] milioni [illegible] un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto [illegible] assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat [illegible] [illegible] fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio [illegible] della pensio[illegible] e l'addebito [illegible] utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di [illegible] cassetta di [illegible] per [illegible] anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ [illegible] INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREM. "CONTO DIAMANTI - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare [illegible] Novara

* Fino ad esaurimento

Aut. Min. n. 4/5930 del 20/7/199[illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
e
*stampa*SERA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.164-592.580

18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

[illegible]
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [illegible]
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.318-81.11.82

AGENZIA
PRINCIPALE

Assitalia

offresi

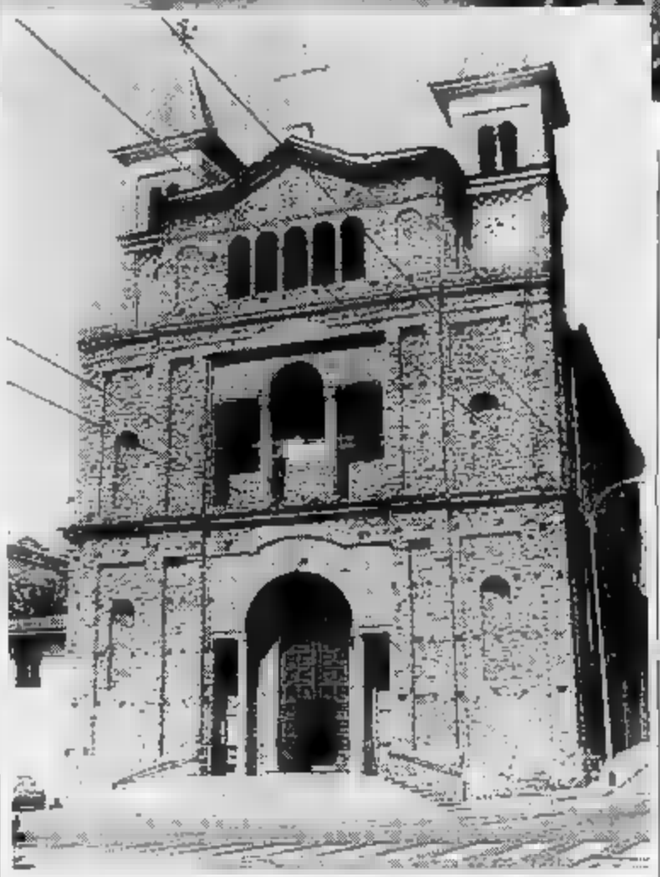
Ponente Savonese con portafoglio, ufficio, spese fisse pagate, contributo d'avviamento.

Per appuntamento tel. Agenzia Generale [illegible] Savona al **82.19.28** - Sig.na Patetta

Arma di Taggia scelta come sede di una tappa del Palio del Ponente

Tante idee per aiutare il turismo

In programma lavori al centro e al lungomare, ampliamento della darsena e recupero di villa Boselli. Previsto anche un centro sportivo nella zona delle ex caserme Revelli



Un'immagine del lungomare di Arma di Taggia e la cattedrale San Giuseppe

ARMA DI TAGGIA. Il rilancio turistico ha bisogno di rinnovamento e di una maggiore considerazione delle realtà e delle strutture che la città è in grado di offrire ai suoi ospiti. E' per questo motivo che l'amministrazione comunale ha già da tempo avviato alcuni progetti per la ristrutturazione del centro e del lungomare di Arma di Taggia.

Presto, inoltre, verrà scelto il progetto per l'ampliamento della darsena e termineranno i lavori di riammodernamento di villa «Boselli», che sorge in una delle zone più caratteristiche e pittoresche della città, vicino alla storica cattedrale di «San Giuseppe».

Tra Arma e Taggia, però, un'altra area destinata a diventare in breve tempo uno dei centri sportivi più importanti della Riviera: è la zona delle ex caserme «Revelli». Esiste infatti un progetto, realizzato per conto della Provincia e dei Comuni di Taggia, Riva Ligure e Sanremo, per la realizzazione di un centro polifunzionale destinato all'atletica leggera, al calcio e ad altre attività del settore sportivo. «Una novità di grande rilievo per il Ponente - dice Gianni Cozzitorto, assessore al Turismo di Taggia -. Certo, sarà necessario sgomberare la zona degli edifici che attualmente ospitano la Protezione civile, la palestra di judo e anche la scuola. L'intenzione dell'amministrazione è però quella di trovare prima le sedi idonee a ospitare queste realtà cittadine. E in programma per il settore scuola, esiste un piano per la creazione di un "centro studi" tra Arma e Taggia».

Insomma, un grande progetto per il rilancio turistico. «E' vero - dicono in Provincia -, ad Arma potrebbe sorgere il primo nucleo di strutture in grado di ospitare "meeting" di atletica leggera (anche internazionali) e altre manifestazioni di tipo sportivo». Il progetto prevede inoltre la costruzione di parcheggi, un collegamento con l'Aurelia-bis in via Morone e un piccolo campo di atletica leggera per il riscaldamento degli atleti.

A questo proposito, l'assessore Cozzitorto ha più volte sottolineato l'importanza che potrebbe assumere un Palazzetto dello sport. Infatti, un complesso di questo tipo sarebbe in grado di ospitare concerti e altre manifestazioni legate al mondo dello spettacolo. Un ulteriore impulso per portare i giovani a scegliere la Riviera di Ponente come destinazione delle loro vacanze.

Intanto, per la prossima estate, dovrebbe riprendere il programma di appuntamenti «Arma '92», con la musica dal vivo e le serate danzanti all'aperto. A questo proposito, Arma di Taggia si è aggiudicata una delle tappe del «Palio del Ponente», che vivrà la sua prima edizione il prossimo anno con le regate dei gozzi organizzate fra i sei grandi centri della Provincia: Imperia, Diano Marina, Bordighera, Ventimiglia, Arma di Taggia e Sanremo.

Sul «Palio del Ponente», l'assessore Gianni Cozzitorto ha le idee chiare: «Spero - dice - che la tappa di Arma di Taggia sia messa in programma nel mese di luglio, in modo da offrire ai turisti, magari nello spazio di una sola settimana, un programma molto intenso e ricco di appuntamenti serali».

[g. ga.]

HOTEL [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Da città satellite a piccola capitale del commercio. La metamorfosi di Arma si avvicina come una certezza imminente. Il cambiamento sarà inevitabile, con l'arrivo dei binari in Leva. La nuova ferrovia avrà l'effetto di un'autentica rivoluzione economica: Arma di Taggia si trasformerà nel più importante nodo ferroviario dell'estremo Ponente ligure. Questione di 2 o 3 anni.

I progetti parlano chiaro. Binari della ferrovia a monte porteranno lavoro, investimenti, denaro. Nell'area della stazione sono previsti nuovi negozi, ristoranti. Soprattutto, alberghi e servizi: tutta quanto si può immaginare in una piccola città nella città. Le conseguenze sono facili da prevedere. La vocazione già spiccata di Arma di Taggia al commercio avrà l'impulso che attendeva da tempo, le imprese esistenti potranno uscire dal cerchio soffocante di una città povera di sbocchi economici. «Sarà una boccata di ossigeno», è il commento che arriva dal Comune di Taggia. Ma anche un ritorno al passato.

La tradizione degli antichi commerci, tra le sponde dell'Argentina e il Mediterraneo, rifiorirà e si rafforza. Come anche l'intraprendenza degli artigiani «tabiesi». C'è secondo obiettivo, per la città degli scambi e delle botteghe: dare vita a una scuola per artigiani, riaffermare il primato dei laboratori, nel borgo alle porte della Valle Argentina: la produzione pregiata di ceramisti, vetrai, fabbri. E soprattutto, artisti del legno d'ulivo, incisori e mobilieri.

Infine, il turismo. E' il terzo fronte della metamorfosi: da città d'ombrelloni, solo balneare, a centro d'arte. Si attende la ristrutturazione degli antichi palazzi.

[m. p.]

PelMODA
• VALIGERIA
• SCARPE
• ABBIGLIAMENTO
VIA BLENGINO, 5 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 43.505

ISTITUTO DI BELLEZZA
PROFUMERIA
Mabri
via Blengino 57 (ang. via Boselli)
tel. 44272
ARMA DI TAGGIA

ANTONELLA INFANZIA
«MONDO DI BIMBO»
Augura buon Natale
e felice anno nuovo
VIA BOSELLI - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/43.155

ARMA VIDEO
AUGURA
BUONE FESTE
Via Aurelia Levante, 2 - Arma di Taggia (IM) - Tel. 0184/42.914

ELMA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Castelletti 5 • Tel. 0184/41522 • ARMA DI TAGGIA • IM

tipolitografia
S. GIUSEPPE
ARMA DI TAGGIA
idee • immagini • colori
VIA CORNICE 61-69-110 - TEL. 0184 43.064 - FAX 448714

Gianna e Antonella
collaboratori
augurano alla gentile
clientela
Buone Feste
TRIPICCHIO
Gianna Antonella
ARMA TAGGIA - VIA N. SAURO 30 - 448284
SANREMO - VIA MARTIRI 113 - 574221

Gioielleria
Oreficeria
Laboratorio
A DI STASI
Arma Taggia
Via Stazione 113
Tel. 44.334
Sanremo
Via S. Francesco
Tel. 507.288

Pietra Ligure
Telefono
019/616.562-3-4
Fax 019/615.939
BADANO COMBUSTIBILI
e
KEROSENE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giustenice
Tel.
019/616.562
Tel. Deposito
019/615.711
Fax 019/615.939
BADANO srl
per GAS G.P.L.
IN USO GRATUITO

Venerdì 6 Dicembre 1991 nr 39
Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.061

STAMPA IN, LA COMODITA' DEL GIORNALE A DOMICILIO

La Stampa nelle case dei savonesi, ogni mattina entro 7;30. E' un servizio gratuito per tutti i lettori di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore. Per usufruirne basta telefonata al numero 82.55.55 che corrisponde all'Ufficio di «Stampa In» via Guidobono 18 rosso. Da quasi un anno quasi 2 mila famiglie savonesi hanno scelto di ricevere la loro copia del giornale direttamente sull'uscio di casa momento del primo caffè. Una comodità che non assolutamente nulla. Si pagano solo le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

Grazie al lavoro decine di giovani, alla precisione garantita computer che cononomi, indirizzi modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte copie arrivino a domicilio.

E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9. Sempre domicilio, tutti gli abbonati di «Stampa In», verrà consegnato anche il calendario 1992 completo delle schede dei castelli.

ALASSIO

Blitz della polizia

Commercialista sotto inchiesta studio perquisito

Il giovane titolare è stato raggiunto da un avviso di garanzia firmato dalla magistratura di Palmi. 42

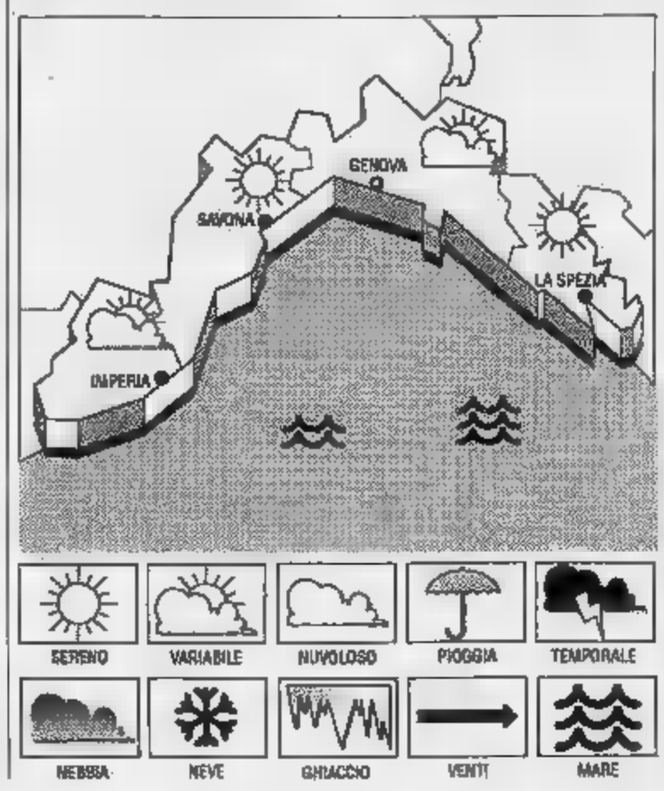
CENGIO

Dalle 13 alle 15

Oggi per due ore Acna occupata dai lavoratori

Gli operai e le organizzazioni sindacali hanno deciso un'azione simbolica di protesta contro l'Enichem. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da imparia: rilevanti variazioni; dal tramonto in estensione aumento nuvolosità, temperatura in flessione, rinforzo vento Nord Est, mare da mosso a molto mosso. **Tendenza ulteriore per e domenica:** aumento annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb e segnalata stazionaria.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Savona	17	7
Imperia	16	7

UN ANNO A

Max: 15; min: 7. Temperatura mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 6,11 e tramonta alle 16,55 (luna nuova alle 4,56).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Scatta l'iniziativa sostenuta dal Comune in occasione delle festività

E stasera negozi aperti

Un centinaio di commercianti lavoreranno anche dopo cena. C'è grande attesa per l'esperimento. Ai clienti sarà offerto, per l'occasione, un abete natalizio

SAVONA. Da oggi, per due volte alla settimana, i negozi potranno restare aperti anche di sera. Quest'anno i savonesi potranno scegliere i regali di Natale calma, insieme con i familiari, l'ansia di dover tornare al lavoro dopo pochi minuti. Ma soprattutto si potrà vedere la città illuminata anche dopo le 19,30. Merito delle deroghe concesse dall'assessore Osvaldo Armellino e di cento coraggiosi commercianti che non hanno prestato ascolto a quanti avevano pronosticato il fallimento dell'iniziativa.

Per la città l'apertura serale rappresenta già un successo, ma anche i negozi che hanno dato l'adesione, avranno benefici, quanto meno sul piadell'immagine. La maggior parte dei commercianti, attende questa prima di lavoro, dalle 20,30 alle 22,30, con entusiasmo: «Il commercio deve essere inteso anche come un servizio nei confronti della città e non solo fonte di reddito - dice Emmanuela Ferrè, titolare di un negozio abbigliamento intimo di via Cuboto -. Credo che questa, insieme all'apertura domenicale, sia l'iniziativa giusta per creare nuovi interessi intorno a Savona».

Il primo appuntamento serale è atteso fiducia anche della gioielleria «Delfino» di via Corsi: «Non so quanto incasseremo, ma non importa. Stiamo facendo un tentativo che ritengo doveroso per spezzare il circolo vizioso creatosi in città. La gente che non esce alla perchè c'è tutto chiuso e i negozi che non aprono perchè i se no in casa. Il successo dell'iniziativa, dipenderà solo dalla risposta della gente».

C'è anche chi spera di non chiudere in passivo: clienti potranno scegliere i regali con calma - dice Carlo Lavagna, titolare del negozio abbigliamento di via Boselli -. Inoltre, alla buona riuscita dell'iniziativa dovrebbe contribuire la distribuzione degli alberelli di Natale prevista per ore Ma se anche dovesse andare male, sarebbesolo sprecate. Credo valga la pena di tentare».

Alcuni, pur avendo aderito all'iniziativa, restano iosi: «Penso che sarà un buco nell'acqua - dice Franca Virdò, negozio Turandot di via Nielli - perchè la gente non è abituata a uscire sera, ma tentare non costa molto».

Altri, invece, si dichiarano nettamente contrari: «Di sera preferisco stare a - sostiene Marco Pivari di Video 2 -. Le ore che passo in negozio sono già più che sufficienti. I negozi aperti ogni venerdì e sabato sera, sino a Natale.

Ermanno

LE MANIFESTAZIONI IN PIAZZA

SAVONA. L'apertura serale dei negozi sarà affiancata da una serie appuntamenti musicali e folkloristici, organizzati da assessorato al Turismo del Comune, Ascom e Confesercenti. Si comincia questo pomeriggio con i suonatori di piva che esibiranno in due spettacoli, alle 17 e alle 19, nelle vie del centro. Domani, invece, in piazzetta della Maddalena suonerà la banda Forzano per festeggiare l'inaugurazione del restauro della statuta delle Madon-. Alla sera, teatro Chiabrera, di le corali alpino. Nelle prossime settimane, seguiranno i concerti in piazza con gli «Umanis» (musica andina), spettacoli di illusionismo acrobasui trampoli, spirituals teatro dei burattini. Ogni venerdì e sabato, in concomitanza con l'apertura serale dei negozi, si svolgeranno manifestazioni o concerti. La vigilia di Natale, infine, verrà organizzato un presepio vivente, che sfilerà da piazza Sisto IV a piazza Saffi. Dal 13 dicembre, inoltre, in piazza del Comune verrà allestita una piramide in acciaio plexiglass, alta 16 metri, al posto tradizionale abete natalizio. [e. b.]

La tesi dei difensori dopo l'operazione antidroga in Riviera

«Vendevano la cocaina perchè la mafia li ricattava»

Altri arresti e primi interrogatori dei giudici per le persone già in carcere

SAVONA. Sono sedici le persone arrestate carabinieri nucleo anti-crimine di Genova, coinvolte in un traffico di cocaina dalla Sicilia in Riviera. Ai nove savonesi bloccati l'altra notte a Finale e Pietra, si sono aggiunti cinque palermitani.

Sono Francesco Colletti, Carlo La Barbera, 27 anni, Marco San Filippo, 21 anni, Antonio Rizzuto, 24 anni, e Grazia Giulia, anni. L'elenco comprende, poi, Diego La Mantia, 48 anni, a Milano e Benvenuto Pellegrini, 24 anni, la scorsa settimana per il rapimento della diciannovenne Daniela Cocco: il giovane ha ricevuto in carcere l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi.

Ieri, intanto, il magistrato savonese ha incominciato gli interrogatori per convalida degli arresti. Per primi sono parsi davanti al giudice Fiorenza Giorgi, Giancarlo Bongiorni, Roberto Garzon e Calogero Ferrara. E c'è motivo. Sono, infatti, i tre bloccati dai carabinieri nei pressi del casello Pietra Ligure con i due chili di cocaina.

Giancarlo Bongiorni, 52 anni

Bongiorni, assistito dall'avvocato Enrico Nan di Pietra Ligure, è stato interrogato per quasi un'ora. giudice avrebbe spiegato di stato costretto ad entrare nel giro spacciatori, spinto dalle difficili condizioni finanziarie in cui versava la attività. Anche l'interrogatorio di Calogero Ferrara è durato poco più di quaranta minuti. Dice il suo avvocato, Angelo Nari Finale: «Secondo l'accusa il mio cliente sarebbe stato un trait d'union per il passaggio della droga da Milano alla Liguria. Non mi sentirei di escludere che sia finito in questa storia perché ricattato dalla mafia. Un parenFerrara stato alcuni anni fa per uno sgarro». E' stato, infine, Roberto Garzon, difeso da Umberto Cavallo. Il giovane, secondo gli inquirenti spacciava la cocaina nel Savonese.

Questa mattina il gip sentirà la moglie e la figlia di Bongiorni Lorenzo Sangiorgi. L'avvocato delle due donne, Enrico Nan, ha preannunciato che presenterà un'istanza di libertà provvisoria o di arresti domiciliari. Le indagini dei carabinieri non ancora concluse. Ora si cercano gli acquirenti della cocaina nel mirino ci sarebbero numerosi locali notturni della Riviera.

Claudio Vimercati
ALTRI SERVIZI A 41

Il dramma della solitudine si è compiuto in un appartamento di Savona

Muore in attesa dei soccorsi

Una vedova di 84 anni, sola in casa, colta da malore ha telefonato alla Sip anziché al «112». Quando sono arrivati i pompieri era troppo tardi

SAVONA. Un'operatrice del «12», il servizio informazioni abbonati della Sip, ha tentato in-, ieri mattina, di salvare la vita a una donna colpita da infarto. Linda Massaferro, 84 anni, abitante a Savona in via Astengo 4/3 si è sentita male verso le 8. Si è aggrappata al telefono, ha sollevato la cornetta e a memoria, ma in preda a forti dolori, ha tentato di formare il 112 del pronto intervento. Per errore, invece, ha fatto il «12» delle informazioni Sip. Le ha risposto una centralinista Genova.

La Massaferro è riuscita appena a farfugliare qualcosa per far capire che stava male, poi ha perso i sensi. La centralinista ha immediatamente attivato i tecnici della Sip per risalire al numero da era partita la chiamata ed ha anche avvertito la questura di Genova che, a volta, ha chiamato quello di Savona. In tempi rapidi questura è riuscita ad avere l'indirizzo della donna ha mandato in via Astengo una pattuglia della bile e un'ambulanza della Croce rossa.

La donna, però, non rispondeva al citofono. I militi, sospettando che potesse trattarsi scherzo, hanno chiesto informazioni ai commercianti della zona, i quali hanno confermato che a quell'indirizzo abitava un'anziana vedova, sempre sola in.

Sono stati allora avvertiti i vigili del fuoco, che sono entrati nell'appartamento, secondo piano. Purtroppo non c'era ormai più nulla da fare: la donna coricata a letto, morta. Sul tavolo della cucina era ancora caldo, in una scodella, il caffelatte della colazione. medico legale ha accertato che il decesso è avvenuto per infarto.

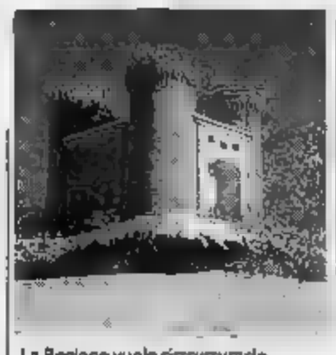
La triste storia di Linda Massaferro richiama al dramma della solitudine che colpisce sempiù le persone anziane, soprattutto in città, dove la dimensione umana si è andata via via perdendo dove è sempre più difficile per i soggetti socialmente deboli, come sono i vecchi, riuscire ad avere un riconosciuto. che per molti di loro la casa diventa una sorta di rifugio-prigione dove si può anche morire in silenzio e in solitudine.

Per un anziano conoscere i numeri telefonici di soccorso non è di per sé garanzia di sicurezza visto che gli, in di malessere o di stato confusionale, è facile dimenticarli o sbagliarsi anche solo non avere a portata di mano gli occhiali. Sarebbe opportuno, come è stafatto in alcuni casi sporadici, assegnare a tutti gli anziani soli quegli apparecchi elettronici, detti «bip-bip», collegati direttamente con l'ospedale o centro di assistenza aperto 24 ore su 24. [a. z.]

IN REGALO CON «LA

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES


La Regione vuole ristrutturarlo

Un imponente parallelepipedo quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. ha l'aspetto severo di una macchina da guerra come i castelli Fenis o di Verrès, tanto che un anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio da difesa.

nucleo centrale, costruito signori di Aimsvilla, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte 1357 insieme con una cinta esterna, un fossato e un ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormenrialzate. Nel Settecento le fortificazioni vennero demolite e le aule ampliate per dare al complesso le dimensioni signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che in programma una serie restauri prima di aprirlo al pubblico.

GAGLIANICO

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello Gaglianico, in assoluto uno dei più li del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, due dei più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, stato Ibleto di Challant che tutti e tre fece costruire ristrutturare nel Trecento.

A Gaglianico Ibleto operò su una fortificazione che già esiprima del secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. Ha avuto diversi proprietari e dalle molte fortunate e sfortunato battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La struttura attuale del castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore quello di Versailles,

E' a 37 chilometri da Vercelli

conserva il suo aspetto guerrein uno scenografico gioco di torrioni e torri, una interna sarebbe ancora ella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigione si leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe la sorte. E' a 37 chilometri Vercelli sulla Biella-Santhià. Della prima dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

Luciano Curino

A Savona la questura potenzia i controlli. Pattuglie anche in periferia

E' tornato il ladro acrobata

Svaligiato un alloggio in via Mignone. Il malfattore si è arrampicato lungo la grondaia
A Celle due topi d'appartamento sono stati colti sul fatto. Hanno ottenuto la condizionale

SAVONA. E' tornato l'allarme furti in città. Negli ultimi giorni i ladri hanno preso di mira negozi e appartamenti, facendo razzia di soldi e preziosi.

In via Mignone un topo d'alloggio, dando prova di grande agilità, si è arrampicato lungo la grondaia e ha raggiunto il balcone di un appartamento al secondo piano. Dopo aver dato in frantumi il vetro della porta-finestra, è entrato nella casa dove, indisturbato, ha portato a termine il colpo.

L'altra notte a Celle Ligure, invece, due ladri hanno avuto minore fortuna. Giovanni Luciani e Luigi Mandarà, entrambi ventenni e residenti nella cittadina rivierasca, sono stati sorpresi dai carabinieri in un appartamento nei pressi di Villa Anna, mentre stavano rubando. I due malviventi non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore di Cairo Montenotte. Giovanni Luciani è stato condannato a un anno e otto mesi. Luigi Mandarà a un anno e mezzo. Entrambi hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

Osservano in questura: «Non bisogna creare allarmismo, perchè la media dei furti è attualmente inferiore rispetto a quella dello scorso anno. Questo non significa, però, che il fenomeno sia da trascurare. Negli ultimi giorni abbiamo anche intensificato i controlli nel centro e nella periferia».

Il questore, Mimmo Nicolicllo, ha deciso di aumentare la vigilanza anche in vista delle vacanze natalizie: molti savonesi, infatti, lasceranno la città per a trascorrere la settimana di Capodanno sulla neve. Gli alloggi incustoditi potrebbero, così, attirare l'attenzione dei ladri.

Il piano studiato dalla polizia prevede l'impiego di tre volanti e di ronde di poliziotti a piedi. Questi ultimi tengono d'occhio soprattutto i negozi a «rischio»: pellicce e oreficerie, che nel periodo natalizio, da sempre, sono esposte al pericolo di rapine. La città è stata divisa in due fasce «operative» (il centro e la periferia) che vengono controllate dalle pattuglie delle volanti. [c. v.]

«PROVINCIA IN CRISI», DICE l'INPS

SAVONA. Per il bilancio della sede Inps dsi Savona anche il '92 si preannuncia in salita. La crisi economica e occupazionale che ha colpito la provincia negli ultimi tempi, infatti, accenna a diminuire. Anzi, secondo l'analisi condotta dagli uffici previdenza sociale di Savona, ci sono margini per un ulteriore peggioramento.

«Le dinamiche negative che avevano caratterizzato lo scorso anno — si legga nella relazione previsionale dell'Inps — sono continuate per tutto il 1991, con effetti particolarmente negativi sul comparto industriale, ma anche sul terziario. Nè sono previsti margini di recupero per i prossimi mesi: la produzione industriale per il 1992, infatti, risulterà inferiore del 6 per cento rispetto a quest'anno».

Fra gli aspetti più negativi, l'Inps ha preso in esame l'incremento della Cassa integrazione che per il '92 farà segnare un aumento del 6 per cento. Ma soprattutto la disoccupazione a destare preoccupazione: fra giugno del '90 e il giugno '91 alle liste dell'Ufficio di collocamento si sono iscritti oltre 1500 disoccupati in più, raggiungendo la quota record di 14 mila 730. Il crollo delle assunzioni si manifestato, oltre che nell'industria anche nel terziario.

Ma l'Inps valuta negativamente anche il decremento demografico. La provincia negli ultimi dodici mesi ha perso circa oltre 1000 abitanti, di cui 800 solo nel capoluogo. «Sintomo dei riflessi legati alla grave crisi esistente nei principali settori produttivi», spiegano all'Inps. Inoltre, in questo periodo, in provincia si è manifestato un tasso di inflazione che sfiora il 7 per e quindi superiore all'andamento nazionale. In base a queste considerazioni l'Inps per il '92 ha previsto un incremento dell'inflazione nell'ordine 6 per cento, a fronte di un incremento [illegible] valore reale retribuzio... che supera di poco il 2 per cento. Per quanto riguarda, invece i livelli occupazionali, gli uffici dell'Inps prevedono crescita zero.

Per i prossimi anni la Previdenza sociale ha in programma un ulteriore decentramento dei servizi. Entro i '93, infatti, verrà aperto una nuova sede Inps a Finale Ligure, che si andrà ad aggiungere a quelle già operanti a Carcare e Albenga. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

I problemi del turismo in convegno a Savona

Ieri nella Sala Consiliare del palazzo della Provincia si è svolto il convegno sul tema: «Turismo nell'area savonese e in Costa Azzurra: competizione o cooperazione?». All'incontro, che è stato organizzato dalla Camera di commercio, hanno preso parte, fra gli altri, il presidente della Provincia, Mario Robutti, sindaco di Savona, Armando Magliotto, il presidente della Camera commercio, Andrea De Filippi.

L'EMERGENZA

Una perizia per la rissa al Covo di Nord-Est

E' stata affidata a Carlo Camerini di Chiavari la perizia relativa alla vicenda giudiziaria che vede Salvatore Mazzotta, 25 anni, di Savona, accusato di tentato omicidio per aver accoltellato alla gola, nella rissa del 19 ottobre al Covo di Nord Est, il coetaneo Massimiliano Biagiotti di Genova. Il perito dovrà dimostrare che Mazzotta ha colpito per uccidere. L'udienza si terrà a Chiavari il 30 gennaio.

VARAZZE

Tassa sul listino prezzi, protestano i commercianti

Una delegazione commercianti varazzini si è presentata ieri mattina dal sindaco Giovanni Battista Parodi per contestare le nuove tariffe sulla pubblicità nei negozi. I commercianti hanno chiesto che venga aperto in paese un ufficio della ditta appaltatrice del servizio, la Publiconsult di Chiavari, al quale rivolgersi per discutere le numerose contestazioni. Tra i problemi sollevati, quello del pagamento della anche su cartelli inerenti al servizio come il listino dei prezzi o i cartelli informativi che secondo i commercianti non devono essere soggetti ad imposta.

FURTI

a soqquadro sede degli «Amici della Terra»

L'altra notte ignoti hanno fatto irruzione nella sede dell'associazione «Amici della Terra» in via Pia a Savona. Hanno forzato serratura della porta d'ingresso e hanno messo soqquadro l'ufficio, sparpagliando, tra le altre cose, i fascicoli le firme raccolte per i referendum, circa 14 mila. Dal sopralluogo, effettuato dagli agenti della Digos, sembra che non sia stato rubato nulla. Secondo la polizia potrebbe essersi trattato di un'incursione di teppisti.

CONSIGLIO

Il Consiglio discuterà il problema dei campi sportivi

Un'interpellanza della dc per il campo di via Trincee. Il consigliere democristiano Pietro Santi ha chiesto di discutere in Consiglio comunale la vicenda del campo da calcio di via Trincee. La strutture sportiva, infatti, è stata recentemente ristrutturata, le condizioni del terreno gioco restano preoccupanti.

Un'interpellanza

L'indagine sull'aria di Savona

SAVONA. L'inquinamento atmosferico di Savona verrà discusso in Regione. Il consigliere Bruno Marengo, ex sindaco della città, ha presentato un'interrogazione al presidente, Giuseppe Persico, in cui viene esposta la situazione di grave degrado ambientale che emerge dal recente studio dell'Università di Trieste. Marengo chiede di conoscere i dati complessivi sulle condizioni atmosferiche di Savona, anche attraverso la pubblicazione integrale dello studio, e le eventuali azioni che la giunta intenda intraprendere per il miglioramento della qualità dell'aria.

Intanto il presidente del Comitato garanti della VII Usl, Carlo Cerva, ha scritto ai 14 Comuni che ne fanno parte, in cui rivendica il ruolo svolto dai garanti nella vicenda del dossier inquinamento. Dalla posizione assunta dall'organo di controllo, è scaturita la decisione dell'amministratore straordinario, Locci, convocare la conferenza dei Comuni per affrontare il problema. [e. b.]

Incidente ad Altare

Trasfusione di sangue in autostrada

ALTARE. Incidente sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza di Altare, nel tardo pomeriggio di ieri. Una Fiat Ritmo che viaggiava in direzione di Cava, si è schiantata, per cause in corso di accertamento, contro una barriera di protezione a poche centinaia di metri dalla galleria che precede il casello autostradale. Alla guida dell'auto, si trovava Luciano Odello, 51 anni, residente ad Altare in via Langhe 11, che ha riportato ferite guaribili in trenta giorni.

Sono intervenuti una pattuglia della polizia stradale Carcare e i vigili del fuoco di Cairo che hanno provveduto estrarre Odello dall'auto, e un'automedicale del S. Paolo che ha permesso di prestare al ferito le prime cure. Luciano Odello è stato sottoposto ad una trasfusione di sangue dal dottor Prumento. L'uomo, che ha riportato fratture alle costole e ferite, è stato poi trasportato all'ospedale S.Paolo da un'autolettiga della Croce rossa Savona. [l. b.]

Ad Albissola Mare

Gli assessori socialisti si dimettono

ALBISSOLA M. La giunta comunale barcolla. Ieri hanno rassegnato le dimissioni due assessori socialisti ora la maggioranza potrà contare solo su dieci consiglieri, fra dc e pri. L'assessore alle Finanze Silvano Casella e quello ai Lavori pubblici, Lorenzo Scotti, infatti, hanno spedito una lettera di dimissioni al sindaco Gervasio Ipril per la vicenda dei lavori di piazza Fontana.

«I contrasti sorti sull'impiego delle somme sinora inutilizzate e stanziate a bilancio '92 per i lavori di piazza Fontana e l'irremovibilità della giunta nel voler portare a termine tale obiettivo, ci costringono a rassegnare le dimissioni. Infatti abbiamo più volte sollevato dubbi sull'opportunità di realizzare l'intervento, tenuto conto sia delle difficoltà tecniche dell'opera, sia delle altre necessità di Albissola».

Per la sistemazione di piazza Fontana è prevista una spesa di milioni, giudicata eccessiva dai due assessori dimissionari. [e. b.]

Una gara di solidarietà per la donna di Savona che ha ucciso il figlio tossicomane

«Aiutiamo la mamma in carcere»

I commercianti di via Turati hanno messo a disposizione dei clienti contenitori per raccogliere i fondi
Il denaro servirà a pagare la difesa e ad aiutare la famiglia in gravi difficoltà economiche. I commenti

SAVONA. Un cartello con scritto a penna «Aiutiamo mamma Iolanda» e barattolo: nel quartiere di Valloria si è scatenata la gara di solidarietà. L'iniziativa è alcuni commercianti, che hanno pensato di contribuire alle spese giudiziarie Iolanda Mozzone, la donna di 56 anni che la settimana aveva ucciso il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, di 31 anni, a martellate. la gente di via Turati si è schierata compatta con l'omicida, prendendo le parti di madre che è uscita sconfitta da dieci di lotta contro la droga.

«Vogliamo aiutare Iolanda perchè è una brava donna — spiegano gli abitanti del quartiere — Ha cercato in tutti i modi di liberare il figlio dalla droga. Prima pagando le cure per cercare di disintossicarlo dall'eroina e poi pagando la dose giornaliera che al figlio serviva per sopravvivere». Dicono alla fermata del bus, fronte all'ospedale: «Gli è stato vicino sino all'ultimo, esaudendo ogni sua richiesta e sopportando qualunque umiliazione. Per aiutarlo si è rovinata, ma alla fine è stata costretta ad arrendersi».

Iolanda Mozzone, anni, e il figlio Maurizio Ratto, 30

Pochi giorni prima della tragedia era stata persino costretta a privarsi della fede nuziale, per consegnare al figlio i soldi per la dose quotidiana.

E così gli abitanti del quartiere hanno dapprima organizzato una raccolta di firme. Un'attestazione di solidarietà nei confronti di mamma Iolanda con cui gente di Valloria sperava anche di commuovere i giudici. Poi dalle firme, si è passati alla sottoscrizione, per garantire a mamma Iolanda la miglior assistenza legale.

Nelle vetrine dei tre negozi del quartiere (tabaccheria, panetteria e macelleria) ieri mattina è comparso un cartello scritto a mano che diceva semplicemente: «Aiutiamo mamma Iolanda» e subito si è scatenata una vera e propria gara di solidarietà. Ieri sera nei barattoli già finito mezzo milione, anche i promotori dell'iniziativa contano di raccogliere molto di più.

Iolanda Mozzone attualmente rinchiusa nel carcere di Ponte Decimo e attende di essere giudicata per tentato omicida che l'ha portata ad uccidere il figlio. Il gesto disperato sarebbe stato causato dall'ennesima lite. Il figlio l'aveva aggredita e minacciata con un coltello: «Se non mi trovi i soldi, te la faccio pagare». Poi l'omicidio. La madre ha raggiunto il figlio nella camera da letto e lo ha colpito con il martello mentre dormiva. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Auguri Buon classe politici

Ci avviciniamo a Natale e tutti diventano o sembrano diventare buoni. Io non voglio fare eccezione ed allora penso, per una volta, di non intingere la penna nell'aceto. Con questo non affermo di chiedere venia alla maggioranza dei nostri politici e tutti i livelli, anche sportivi, che sovente nel corso del '91 ho messo sotto il tiro della biro, scusate il bisticcio.

Buon Natale a tutti gli uomini onesti, di buona volontà ma innanzi tutto di buon senso. Tra questi comprendo un modesto numero di politici e parapolitici; alla percentuale di maggioranza, parlo in politichese, auguri di godersi i costosi omaggi festaioli che i loro protetti e raccomandati non mancheranno di far loro trovare sotto l'albero delle mele d'oro. Sembra che su certi alberi siano appesi biglietti per soggiorni di settimane in isole dei mari del Sud e validi per due e più persone.

Ma questi omeriti si direbbe che inizino a sentir puzza di bruciato dopo i risultati percentuali della «Mille Miglia» di Brescia il kappaò Milano-Marino, mi dico così? Non aggiungo altro, basta così. Buone Feste amici, compagni, fratelli, camerati e dicendo, godetevi in santa pace natalizia i frutti prodotti dal sudore della vostra fronte.

C. M. Spirito, Albissola M.

Disagi per lo sciopero dei dipendenti Carige

Tutti gli scioperi pur essendo proclamati contro il «padrone» finiscono per colpire i cittadini. L'ultimo caso è quello dell'agitazione dei dipendenti della «Carige». Per 5 o 6 giorni è stato impossibile fare un'operazione bancaria e proprio nelle settimane in cui c'erano molte scadenze. Chi ha il conto corrente solo alla «Carige» che doveva fare? I ritardi di certi pagamenti eventuali richieste di interessi a chi li dobbiamo mandare? Non entro nel merito della vertenza, mi chiedo però se tutto questo è giusto.

Lettera firmata, Finale L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 840.089
Andora: 86.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** sono in turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827495; *Fascio*, via Boselli 24, tel. 820555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fortezza*, corso Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640506.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53007.
Albissola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480243.
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
Bormida Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502650.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 680523.
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel 668045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel 564017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 748935.
Pietra Ligure: *Finalri*, via Montaldo 14, tel.
Quiliano: *Burmano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 680.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via 82, tel. 880184
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97150.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.9458

STATO CIVILE

SAVONA e

NATI. Alessia D'Antonio, Stefano de Crescenzo, Beatrice Larosa.

MORTI. Andrea Muriaido, di 74 anni, residente a Savona in via Nazionale Piemonte 98; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,40 nella parrocchia Monteroro. Linda Massaferro, ved Cerisola, di 81 anni, abitante a Savona in via Astengo 4/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 chiesa di S. Domenico. Teresa Milacino, di 65 anni, abitante a Quiliano via Bellotti 26/a; trasporto diretto nel Comune di Quiliano 9,40.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Loano. Sergio Rosso è il nuovo segretario politico della dc di Loano. Nel direttivo dello scudo crociati sono stati eletti 30 membri, la metà dei quali sono i consiglieri comunali dc, sindaco Mario Rembado in Anche alcuni ex consigliere entrati a far parte dell'assise scudo crociato.

Finale Ligure. L'Ascom di Finale Ligure ha consegnato due borse di studio, da mezzo milione, a Fiorella e Fiorenza Rapa e Maria Cosentino, che frequentano il terzo all'Istituto alberghiero. I riconoscimenti erano in memoria di Antonio Gallina, un dirigente dell'associazione.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

L'infermiere negli Anni

«L'infermiere dirigente degli Anni 90» è il titolo del corso-convegno in programma oggi e domani presso il residence «Loano 2» di Loano. L'incontro, promosso dalla Regione, dal ministero della Sanità e dalla V° Usl, vedrà la presenza esperti e dirigenti delle organizzazioni di categoria degli infermieri, provenienti da tutta Italia.

SAVONA

Ritornano le vetrine di Maggiali

Per lunghi anni, sotto i portici di via Paleocapa, le vetrine della gastronomia Maggiali avevano rappresentato il punto d'incontro dei buongustai savonesi. Poi l'azienda è era ingrandita, dedicandosi esclusivamente alla produzione a carattere industriale. Ora uno dei fratelli, Luigi Maggiali, ha deciso di tornare all'antico, riaprendo da oggi, in via Sormano, un elegante negozio di gastronomia, legato alla tradizione della cucina locale. Ieri pomeriggio vi è stato un ricevimento per i vecchi clienti.

SCI CLUB

Costituito il gruppo «Finale '91»

Si è costituito lo sci club «Finale '91». Il sodalizio, settore sport invernali delle polisportive Finalborghese, è affiliato alla Fisi. Le iscrizioni si ricevono presso alcuni esercizi pubblici di Finale Ligure e Loano. Il programma del nuovo sci club prevede gite in montagna e corsi sia per principianti sia per esperti che prenderanno il via ra poche settimane.

GRUPPI SCOUT

Savona, è nata «Assoraider»

A Savona si è costituito da poco meno di un mese un gruppo iscritto all'Associazione italiana scoutismo «Raider». Il sodalizio si chiama «Assoraider», ha sede presso il Circolo Skorpio di piazza Bologna 11 a Savona e già parecchie decine di iscritti. L'«Assoraider» ha dato il via in questi giorni alla campagne di tesseramento. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria, ogni mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30 telefonando al numero 81.31.07.

Si delineano ruoli e meccanismi dell'organizzazione che smerciava cocaina in Riviera

Nella pizzeria la base dello spaccio

La droga, circa un chilo di polvere bianca al mese, arrivava dalla Sicilia a Milano e quindi veniva smistata al locale nel centro storico di Pietra. I ruoli degli arrestati: il dipendente Sip avvertiva per le intercettazioni

PIETRA LIGURE. Avevano trasformato il bar pizzeria «Gogo» di piazza Martiri Libertà, nel centro storico di Pietra, in una centrale operativa per lo spaccio di cocaina. A 48 ore dall'operazione dei carabinieri del Ros di Genova, l'ex reparto antimafia, è possibile tracciare un quadro più preciso dei ruoli e dei meccanismi che muovevano la banda di commercianti di cocaina sgominata fra la Riviera, Milano e Palermo.

A tirare le fila dell'organizzazione a Pietra era Giancarlo Bongiorni, anni, abitante in città. La droga, circa un chilo di cocaina al mese, era destinata a lui. Nella pizzeria di piazza Martiri, intestata alla figlia Carolina, 21 anni, anche lei arrestata (ma il suo ruolo, insieme a quello della madre Franca Prato, anni, sarebbe marginale), la droga veniva divisa e smistata per lo spaccio. A rifornire il mercato erano Roberto Garzon, 30 anni, di Finale, Lorenzo Sangiorgi, 25 anni, abitante a Loano, e Maurizio Farruggia, 27 anni, anch'egli di Loano.

A Pietra Ligure la droga arrivava da Palermo. A portarla era Carlo La Barbera, 27 anni, palermitano. Il giovane, viaggiando in treno e in traghetto, raggiungeva Milano, dove consegnava la comprata in Sicilia a Diego La Mantia, 43 anni, «magazziniere» della droga. Da Milano La Mantia avvertiva la Riviera dell'arrivo. Calogero Ferrara, palermitano trapiantato a Finale Ligure, dove lavora al bar «Casanova» di via Girardenghi, partiva per il capoluogo lombardo e «garantiva» per Giancarlo Bongiorni. Prelevava la valigia di coca, pagava la partita e tornava a Pietra Ligure.

Il perché di giro così complicato si spiega con il fatto che la cocaina, nel Nord Italia, verrebbe controllata dal clan che fa capo alla di Gaetano Fidanzati. La banda siculo-ligure, composta da persone non affiliate alla mafia, non voleva mettersi contro i boss. Anche se questo voleva dire pagare i prezzi maggiori la cocaina che, dopo due passaggi, costava il 20 per cento in più rispetto al prezzo di acquisto a Palermo. Poco, comunque, rispetto al guadagno che i trafficanti dallo spaccio.

Santo Flavio Buffa, 27 anni e Benvenuto Pellegrini, anche lui ventisettenne, ritenuto dei rapitori di Daniela Cocco, sarebbero i palermitani che frequentavano spesso la pizzeria di Pietra Ligure per controllare che tutto andasse per il meglio. Assieme a loro c'era spesso il corriere Carlo La Barbera e, proprio la presenza assidua dei tre palermitani a Riviera, ha fatto i primi sospetti concretizzatisi al giugno l'apertura dell'indagine.

Il coinvolgimento di Giancarlo Bongiorni nella vicenda nasce probabilmente dalle difficoltà finanziarie. Proprio nei giorni scorsi aveva firmato un concordato preventivo in tribunale a Savona, un che scongiurava il fallimento perché Bongiorni aveva dimostrato di riuscire a far fronte ai numerosi debiti. I soldi per pagare i creditori sarebbero venuti dal commercio di cocaina.

Nonostante i guadagni del traffico di droga la banda, o almeno parte di essa, avrebbe avuto problemi per pagare le partite di droga. Nonostante alcuni loro sospettassero di essere stati individuati, infatti, Benvenuto Pellegrini ha ugualmente tentato, a Palermo, il sequestro di Daniela Cocco, figlia di un imprenditore siciliano. Un «rischio» che si spiega, secondo gli investigatori, solo con la necessità di procurarsi più presto qualche centinaio di milioni per pagare una fornitura di droga alla mafia che non accetta ritardi nei pagamenti.

Fra le persone arrestate in Riviera c'è anche Adriano Lardo, 41 anni, abitante a Pietra. A differenza degli altri arrestati, Lardo, giuntista della Sip di Loano, avrebbe avuto un ruolo di secondo piano. Per lui l'accusa è favoreggiamento. Grazie al suo lavoro, avrebbe avvertito gli amici di intercettazioni telefoniche in corso e sarebbe il responsabile di alcuni accorgimenti tecnici per disturbare le registrazioni disposte dagli investigatori.

Stefano Pazzini

Il bar pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure, centrale operativa per lo spaccio

L'OPERAZIONE CONCLUSA IN SICILIA

SAVONA. L'operazione dei carabinieri di Genova che ha portato all'arresto di sedici persone si è iniziata sull'autostrada dei fiori. E' nei pressi del casello di Pietra Ligure che gli investigatori hanno bloccato l'auto sulla quale si trovavano due chili di cocaina. A bordo c'erano tre persone. Calogero Ferrara, che lavorava al bar «Casanova» di Finale Ligure, ritenuto dagli inquirenti dei pezzi da novanta dell'organizzazione Giancarlo Bongiorni, proprietario della pizzeria «Da Gogo», al quale era destinata la partita di droga; Roberto Garzon, uno dei personaggi minori coinvolti nel traffico di droga dalla Sicilia alla Liguria. I tre stati sorpresi dal blitz dei carabinieri. Dicono al Comando di Genova: pensavano proprio di essere seguiti, tanto la droga l'avevano messa nel portabagagli ed era in bella vista. Non avevano neppure pensato di nasconderla».

Gli altri arresti sono scattati nelle ore successive. Franca Prato e Carolina Bongiorni sono state arrestate in casa. E così pure Lorenzo Sangiorgi, Maurizio Farruggia e Santo Fabio Buffa. I militari si sono presentati con gli ordini di custodia cautelare firmati giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi. L'altra notte, poi, è scattata l'operazione in Sicilia. I carabinieri di Palermo hanno arrestato Francesco Colletti, 43 anni, Carlo La Barbera, 27 anni, Sanfilippo, 21 anni, Grazia Ciulla, 30 anni, e Antonio Rizzuto, 24 anni. I primi quattro, secondo i primi accertamenti, non apparterrebbero a cosche mafiose. Diverso il discorso per Antonio Rizzuto, figlio di Salvatore Rizzuto, uomo d'onore della Vernengo vittima della lupara bianca. L'uomo è scomparso nel nulla da alcuni anni. Antonio Rizzuto avrebbe avuto anche contatti con gli ambienti frequentati da Daniela Cocco, la diciannovenne di Palermo sequestrata la settimana in mano ai rapitori 63 ore.

Ma i collegamenti con la mafia siciliana sarebbero confermati anche da un'altra circostanza. La droga, acquistata a Palermo, prima di arrivare nel Savonese passava a Milano. Nel Nord Italia opera il clan di Gaetano Fidanzati, altro esponente dell'onorata società arrestato mesi fa in Argentina e ritenuto fra i più potenti trafficanti di cocaina. [c. v.]

Un grave segnale d'allarme

UN altro, importante, segnale d'allarme arriva nel Savonese, e in particolare nei centri della Riviera, sulla presenza della malavita organizzata, anche radici nelle regioni italiane più colpite dalla criminalità. Ancora una volta è la via della droga a trovare facile sbocco in Liguria. I carabinieri hanno scoperto anche che una delle persone coinvolte in questo vasto «giro» di eroina e cocaina è implicata nel sequestro di Daniela Cocco, la giovane rapita e liberata a Palermo.

Siamo di fronte a una banda pericolosa, che in Riviera ha trovato facile spazio. E' stroncata prima che potesse fare altri danni, ma questo segnale che si aggiunge agli altri testimonia che occorre aumentare ancora la vigilanza, fornendo alle forze dell'ordine gli strumenti di cui hanno bisogno.

L'operazione che ha sgominato la banda era partita in estate

Sei mesi vissuti da clienti

Gli investigatori di Genova e Milano hanno frequentato il locale di Pietra fingendosi turisti o travestiti da spazzini. «Non si mangiava neppure bene»

L. «Ci siamo rovinati il fegato. Non si mangiava neppure tanto bene»: gli investigatori del Ros di Genova, per 6 mesi hanno frequentato, camuffati turisti, spazzini, agenti di commercio, il bar-pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure. E il loro giudizio sulla cucina del locale della famiglia Bongiorni è negativo.

«Gogo» funziona più come bar che come ristorante. E stato, invece, la pizzeria era particolarmente frequentata dai turisti, tedeschi e olandesi soprattutto.

E proprio in estate è iniziata la lunga indagine. I carabinieri di Genova e Milano, travestiti da turisti, hanno piantonato discretamente il locale. Pantaloncini corti e abbronzatura da fare invidia, hanno trascorso lunghe ore i tavolini del bar. Facevano finta di essere turisti affaticati da un lungo giro in mountain-bike, ansiosi di rifocillarsi: invece, annotavano tutti i movimenti all'interno del locale.

Lo stesso facevano gli operai, gli spazzini, i rappresentanti che in questi mesi hanno frequentato il bar pizzeria «Gogo». «In pratica, per pranzo, c'eravamo solo noi e il gruppo di amici siciliani», commentano gli investigatori. La loro presenza a Pietra Ligure era comunque molto discreta.

Calogero Ferrara, uno degli arrestati

Nessuno, neppure i colleghi, sapevano della presenza degli investigatori. Naturale, quindi, che a Pietra Ligure nessuno abbia notato qualcosa di Eppure c'è stato un momento, all'inizio dei controlli, in cui l'inchiesta ha rischiato di fallire. La magistratura aveva disposto il controllo degli apparecchi telefonici dei sospettati. Adriano Lardo, giuntista della Sip, era riuscito in qualche modo a sapere della disposizione del magistrato.

Il tecnico si era premurato di avvertire gli amici dell'intercettazione che era disposta. Evidentemente, però, non sapeva con esattezza i numeri posti sotto controllo. E per avvertire gli indagati ha usato il mezzo più semplice: il telefono. Inutile dire che la comunicazione è puntualmente registrata. Oltre a rischiare dal punto di vista penale, Lardo rischia adesso di perdere il posto di lavoro. [s. p.]

Savona: fermato diciassettenne mentre cedeva bustina

Minorenni vendono eroina

Gli spacciatori si servono di ragazzini per sfuggire ai controlli di polizia e carabinieri. Ieri trovate 10 siringhe nel sottoscala del palazzo di giustizia

SAVONA. Minorenni utilizzati per smerciare l'eroina. Savona gli spacciatori hanno scoperto un nuovo per sfuggire ai controlli di carabinieri e polizia. Si servono di ragazzi di quindici, sedici, diciassette anni, sconosciuti alle forze dell'ordine e che quindi non danno nell'occhio. L'altra notte, i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Savona hanno sorpreso un giovane di 17 anni, S.M., mentre cedeva a un altro ragazzo un pacchetto contenente circa cinque grammi di eroina. L'acquirente, Marino Satragno, 27 anni, di Savona, è stato . Il minorenne sarà invece denunciato a piede libero. Il nuovo codice di procedura penale, infatti, prevede l'arresto soltanto nei casi più gravi. Dicono i carabinieri: «Anche gli spacciatori conoscono le leggi e così si affidano a ragazzi che non hanno ancora compiuto la maggiore età, sicuri che tanto non finiranno in carcere».

S.M., è stato bloccato nella zona di piazzale Moroni, dei quartieri città dove il fenomeno droga a dimensioni più gravi. Il ragazzino è stato sorpreso dall'arrivo dei carabinieri e non ha avuto alcuna possibilità di fuga. Ai militari non ha fornito spiegazioni. Di fronte alle domande degli inquirenti su dove si fosse rifornito della droga, si è trincerato in un silenzio impenetrabile. Ma gli investigatori non hanno dubbi sulla provenienza dell'eroina. S.M., infatti, è cugino di due tossicodipendenti che in passato sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti.

La sorveglianza resa più capillare in città da parte delle forze dell'ordine ha negli ultimi mesi particolarmente difficile l'attività dispaccio dei tossicodipendenti. Via Paleocapa, piazza Mameli e piazza Popolo, le zone dove tradizionalmente avviene lo spaccio di eroina, sono controllate giorno e notte dalle pattuglie dei carabinieri e della polizia. I tossicomani, così, si limitano a contattare gli spacciatori ai quali consegnano i soldi, ottenendo in cambio l'informazione su dove possono trovare la bustina di eroina.

Le sostanze stupefacenti normalmente vengono nascoste nei portoni: sotto le piastrelle del pavimento oppure nelle cassette delle lettere o, addirittura, negli ascensori. Alcuni mesi fa, in un caseggiato della galleria Scarzeria, gli agenti della volante hanno trovato centinaio di siringhe abbandonate dai tossicomani. Erano nascoste nella plafoniera dell'ascensore, nel quale i drogati trovavano la bustina di eroina e si bucavano.

Ma il problema delle siringhe risparmia neppure il nuovo palazzo di giustizia, che a quanto pare è diventato un luogo di ritrovo di drogati. Ieri, un sottoscala vicino all'archivio, ne sono state trovate una decina. L'insufficienza dei controlli incoraggia i tossicodipendenti che hanno scoperto un nuovo luogo dove possono consumare tranquillamente la dose di eroina. [c. v.]

Nuovi sviluppi per il caso del venditore d'auto di Altare scomparso da tre mesi

Su Tessore indaga la Finanza

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno avviato accertamenti. Potrebbe slittare la decisione sul fallimento della concessionaria di cui è titolare l'imprenditore

Giuseppe Tessore

ALTARE. Nuovo colpo nel caso di Giuseppe Tessore, il venditore di auto scomparso da tre mesi senza lasciare tracce. Potrebbe slittare di alcuni giorni il fallimento dell'«Auto Isolagrande» di Altare, la concessionaria di auto in difficoltà dalla fuga di Tessore. Del caso si starebbe occupando attualmente anche la guardia di Finanza di Savona.

Sull'episodio stata aperta un inchiesta da parte della magistratura. Adesso la notizia dell'interesse della guardia di Finanza, che minaccia di procastinare nel tempo la discussione del fallimento.

L'istanza di fallimento era presentata subito dopo la scomparsa di Tessore dalla società proprietaria dell'«Auto Isolagrande», nella quale compaiono come soci la moglie del venditore e un fratello dello stesso. Si pensava che dopo il fallimento della Recas, società di Giuseppe Tessore, proprietaria del capannone che ospitava l'«Auto Isolagrande», anche per quest'ultima società si procedesse in tempo ristretti alla dichiarazione del fallimento.

Invece, adesso, si è diffusa la notizia degli accertamenti che sono stati avviati dagli uomini della guardia di Finanza. Un mistero che si aggiunge ai molti punti oscuri di una vicenda che ha coinvolto decine di persone in Val Bormida e nella vicina Riviera. La fuga di Giuseppe Tessore potrebbe rivelarsi alla fine un caso molto più complesso di quanto non stato possibile finora sapere.

Soltanto dopo la conclusione degli accertamenti avviati dalla guardia di Finanza e dopo la discussione dell'istanza di fallimento, potrebbe risultare possibile venire a conoscenza di alcuni retroscena che al momento non sono ancora stati chiariti. [e. m.]

In aula morte Gustini, l'udienza per Cesare Brin e l'accusa di calunnia nei confronti di un giudice

Gigliola, in dieci giorni tre processi

Per la Guerinoni una vigilia di Natale con molti interrogativi. S'inizierà martedì: in discussione la morte del marito. Tocca poi alla Cassazione analizzare l'omicidio dell'ex presidente della Catrese

DEGO. Il taccuino di Gigliola Guerinoni è fitto appuntamenti, ma con la giustizia: tre processi in 10 giorni a conferma di chi considera l'ex gallerista di Cairo Montenotte «la donna più processata d'Italia».

Martedì prossimo Gigliola dovrà infatti comparire davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello per rispondere della morte suo secondo marito, Giuseppe Gustini, deceduto all'ospedale di Millesimo nel dicembre dell'86. Il giorno 16, poi, si celebrerà in Cassazione il processo per l'omicidio di Cesare Brin per il quale la donna era stata condannata in primo grado a anni e mezzo reclusione, sentenza che poi venne confermata dai giudici della Corte d'assise d'appello. Processo che vede imputato anche l'ex convivente Guerinoni, Ettore Geri, assolto in assise e condannato a 15 anni in secondo grado. Il 19, infine, l'ex gallerista dovrà presentarsi in tribunale a Milano, insieme Rosanna Veschi, sua intima amica, per rispondere calunnia nei confronti di Maurizio Picozzi, il magistrato savonese che, secondo la Guerinoni, avrebbe avuto con lei una relazione sentimentale.

All'udienza per l'omicidio dell'ex presidente della Catrese calcio, che più di ogni altro catalizzerà l'interesse dell'opinione pubblica, curerà gli interessi della parte civile l'avvocato Giancarlo Ruffino, che ha sostituito Roberto Suffia, il legale che ha assistito fin dall'inizio la famiglia Brin. Una scelta, quella di affidare l'incarico senatore Ruffino, come ha più volte sottolineato Enrica Colombo, la vedova del farmacista, non per controbilanciare, così come qualcuno ha pensato, il peso politico di Alfredo Biondi. A Giancarlo Ruffino, infatti, ci lega una profonda amicizia».

Altre udienze per Gigliola Guerinoni

E, l'attenzione è concentrata sulle vicende giudiziarie di Gigliola, la donna da oltre settimane è ricoverata in una clinica bolognese: da quattro sabati, infatti, non è più presentata alla stazione dei carabinieri di Dego per firmare il registro di presenza, unico obbligo sancito dal provvedimento che dal 31 agosto le ha restituito libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. La procura l'ha autorizzata ad espletare l'formalità presso i carabinieri Bologna. Nella villa di Pian Martino, sulle alture del piccolo centro valbormidese, ad attendere l'ex gallerista è rimasto l'anziano Ettore Geri e l'inseparabile Rex, cane pastore tedesco che vigila, instancabile, dietro le sbarre del cancello affinchè nessun curioso si avvicini allo chalet.

Lucia Barlocco

Studio professionale di Alassio perquisito dalla polizia a caccia di documenti

Commercialista sotto inchiesta

Il giovane titolare, fermato nell'84 in Francia con 400 grammi di cocaina, è stato raggiunto da un avviso di garanzia della magistratura di Palmi. Le indagini su mafia, droga e voti

ALASSIO. La 'ndrangheta in Riviera è sempre più [illegible] realtà. Silvio Siffredi, 33 anni, dottore commercialista di Alassio con studio nella centralissima via Mazzini al numero 48 è stato raggiunto da un avviso di garanzia per associazione a delinquere di stampo mafioso. Una svolta clamorosa per la Riviera nell'ambito dell'indagine che il giudice Agostino Cordova, procuratore della Repubblica di Palmi, sta conducendo [illegible] la collaborazione delle Procure di mezza Italia.

Lo studio del commercialista alassino (irreperibile in ufficio per tutta la giornata di ieri) ora stato perquisito minuziosamente nei giorni scorsi dagli uomini del commissariato [illegible] Alassio. Cercavano, sempre su ordine della procura di Palmi, documenti contabili di un imprenditore calabrese trapiantato ad Albenga che, qualche mese fa, era nuovamente tornato nel sud Italia. Gli agenti del commissariato di Alassio hanno sequestrato una gran mole di documenti riguardanti l'attività del cliente dello studio.

Contemporaneamente dal tribunale di Palmi partiva l'avviso di garanzia nei confronti del professionista alassino, coinvolto, assieme ad altre 131 persone, in un vasto traffico di droga, armi, voti. Tra gli inquisiti, oltre ad un lungo elenco [illegible] personaggi di spicco della 'ndrangheta di Gioia Tauro, anche numerosi politici calabresi e il Gran maestro della Loggia P2 Licio Gelli.

Lo studio perquisito dalla polizia e il commercialista Silvio Siffredi

Secondo le accuse della magistratura di Palmi Siffredi non si sarebbe limitato a tenere [illegible] contabilità di Francesco Grinetto, 55 anni, imprenditore con residenza ad Albenga, in regione Rapallino, ma iscritto nei ruoli anagrafici come «lavoratore all'estero». Grinetto, infatti, per molti anni ha lavorato [illegible] Parigi. Come imprenditore edile, a livello ufficiale, come trafficante di droga secondo le accuse.

E proprio a Parigi, nel 1984, Silvio Siffredi aveva avuto noie con la giustizia. La Gendarmeria francese lo aveva sorpreso con [illegible] grammi di cocaina. Il commercialista alassino non era finito in carcere perché aveva dichiarato che la droga non era sua [illegible] di un amico che lo ospitava durante il suo soggiorno parigino. Da allora Silvio Siffredi non aveva più avuto guai con la giustizia. Rientrato in Italia il giovane si [illegible] laureato in economia e commercio e ha aperto lo studio in [illegible] Mazzini. In pochi anni l'attività si [illegible] sviluppata in maniera consistente al punto di avere alle sue dipendenze tre persone tra segretarie e aspiranti commercialisti.

Secondo il procuratore della Repubblica di Palmi, però, dietro la facciata di efficenza professionale ci sarebbe un legame organico con le famiglie della 'ndrangheta calabrese. Per conto di Francesco Grinetto, infatti, il professionista alassino avrebbe trattato alcuni affari con personaggi della cosche calabresi. Un ruolo di intermediario tra il trafficante di droga spesso a Parigi e il boss Domenico Scarmato. A riverlarlo sarebbero le registrazioni telefoniche in mano agli investigatori. Una, in particolare, riferisce di una telefonata [illegible] tra il boss e [illegible] segretaria di Siffredi. Scarmato si infuria [illegible] la donna perché [illegible] è stato avvisato dalla presenza a Campochiesa di Francesco Grinetto.

Dalle telefonate, inoltre, sarebbe emerso che Siffredi, pur in un ruolo minore rispetto agli altri imputati (il professionista non [illegible] stato arrestato ma solo indagato di reato), aveva [illegible] disponibilità di maneggiare i soldi del [illegible] pericoloso cliente. Sempre dalle indagini risulta che il commercialista sarebbe stato, qualche mese fa, in pericolo di vita. Le indagini, infatti, hanno [illegible] in luce che alcuni boss calabresi avevano deciso di dare [illegible] lezione al professionista alassino. [s. p.]

PONENTE

Senegalese picchiato da un gruppo di teppisti

I militi della Croce rossa di Loano hanno soccorso l'altra sera in corso Europa un giovane senegalese che sarebbe stato inseguito e picchiato, per futili motivi, da un gruppo di giovani non ancora identificati. L'uomo, Fantcie Ktapha di Toiba (Senegal) è [illegible] medicato e poi dimesso all'ospedale di Pietra. Al carabinieri [illegible] stato presentato [illegible] denuncia.

Consiglio [illegible] il [illegible] legale, ricorso al Tar

Il pds alassino ha prennunciato il ricorso al Coreco e al Prefetto per la presunta irregolarità [illegible] dalla giunta comunale che avrebbe continuato la riunione del consiglio comunale dedicato al bilancio, malgrado si fosse constatata la [illegible] del numero legale (solo 14 consiglieri in aula). Se la tesi del pds fosse accolta [illegible] Prefetto [illegible] resterebbe che appplicare l'ultimatum a [illegible] tempo dato e sciogliere il consiglio comunale che non sarebbe stato in grado di approvare il bilancio di previsione.

PIETRA LIGURE

Santa Corona, nuovi ambulatori [illegible] Urologia

Sono in funzione da un paio di mesi i nuovi ambulatori [illegible] servizio di urologia nel padiglione «17» del Santa Corona di Pietra Ligure. L'inaugurazione ufficiale della nuova struttura, in programma per sabato, è stata rianviata [illegible] alcune settimane per motivi tecnico-organizzativi. Il servizio sarà completato [illegible] attrezzature che assicureranno [illegible] migliore prevenzione su tutto il territorio della V Usl del Finalese e di Savona.

LOANO

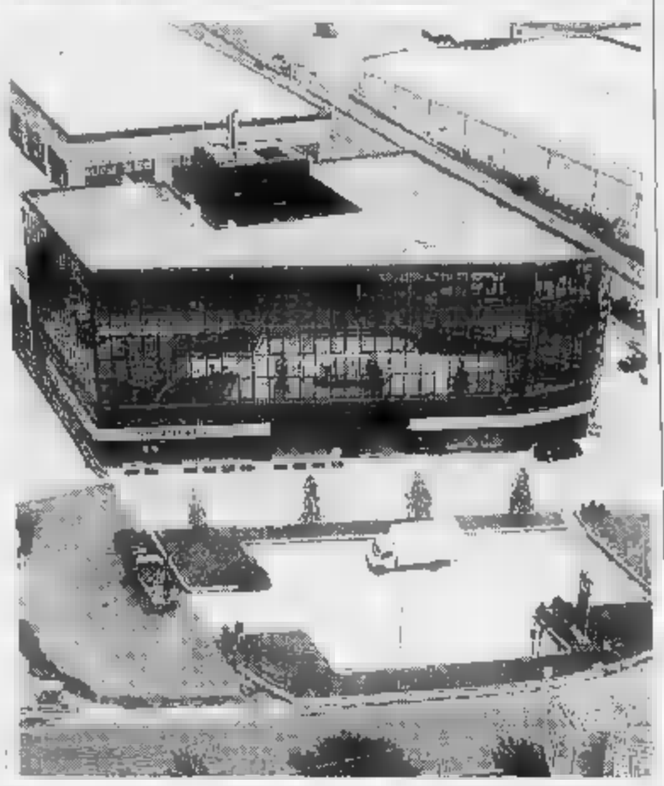
Eletto il segretario [illegible] sezione dc

Sergio Rosso è il [illegible] segretario politico della dc di Loano. [illegible] direttivo dello scudo crociato [illegible] stati eletti 30 membri, la metà dei quali [illegible] i consiglieri comunali dc, compreso il sindaco Mario Rembado. Anche alcuni ex consiglieri sono entrati a far parte dell'assise democristiana che dovrà seguire da vicino l'attività amministrativa della giunta dc-psi.

[illegible]

Profughi jugoslavi arrestati dopo [illegible] furto

Hanno svaligiato la profumeria «Mec Labert» in vico Massaferro ma prima di fuggire [illegible] stati fermati dalla vigilanza notturna e dai carabinieri. Protagonisti del fatto, avvenuto le scorsa notte, due jugoslavi, Emir Dizdarevic, [illegible] anni, residente [illegible] Milano in via Polo e Iosip Penic-Sirack, 26 anni di Dubrovnik, senza fissa dimora. I due, con un'auto rubata a Rezzano (Brescia), [illegible] per allontanarsi con refurtiva per un valore di quasi 20 milioni.



Nuovi collegamenti con l'Autofiori

Proseguono i lavori per l'Aurelia bis. Le aziende che sorgono sui terreni dell'ex Folo '90, ora [illegible] proprietà della Tecnoimmobiliare, [illegible] collegate con l'Autofiori e l'Aurelia-bis. Luree è perfettamente integrata con gli insediamenti produttivi di Cisano.

Molti commercianti sono contrari alle giostre, mancano i parcheggi per accogliere i visitatori

«Fiera e luna park lontani dal centro»

Finale L.: forte protesta per la viabilità nel caos. Chiesto il potenziamento del trasporto pubblico in vista del periodo natalizio Critiche anche al mercato settimanale. Ma non tutti gli esercenti sono d'accordo: «Le tradizioni vanno rispettate». I commenti

FINALE L. Nei prossimi giorni tutto il lungomare di Finale Ligure sarà «occupato» dal luna park [illegible] della fiera dell'Immacolata.

Una presenza «ingombrante» secondo alcuni. Una tradizione positiva secondo i più. Giudizi solo positivi invece per i parcometri introdotti [illegible] tutta la promenade che, dopo pochi mesi di rodaggio, hanno superato l'esame.

Commenta Francesco Montaldo del bar «Cevigliа»: «Il luna park è un fatto d'immagine e una vera tradizione. Dal punto di vista economico può essere controproducente, mi sembra però che sia un'occasione importante per Finale Ligure che in questi giorni è un po al centro dell'attenzione in tutto il Ponente.

Le giostre occupano in parte gli spazi delle auto, ma è un sacrificio che può essere fatto».

Di parere opposto il titolare dell'Hotel «Garibaldi» [illegible] de «La Creperie» di piazza Vittorio Emanuele. Dice: «Tutte le cittadine turistiche hanno risolto il problema del luna park creando spazi in zone meno centrali. A Finale Ligure invece si occupa la passeggiata e la piazza principale del paese. I problemi maggiori ci [illegible] per i rumori». Conclude: «Molta gente [illegible] lontana. Vengono inoltre [illegible] decine di posti auto nel periodo prenatalizio. Il luna park non dura pochi giorni. In pratica in tutto il mese [illegible] dicembre gran parte di lungomare resterà occupato».

Angelo Manerola del ristorante «Nino» di via Concezione vorrebbe un luna park [illegible] più imponente. Dice: «Visto che a Finale Ligure c'è questa tradi[illegible] perchè [illegible] prolungare la festa sino [illegible] fine anno. E' questo [illegible] dei pochi periodi in cui in città c'è un po di movimento e iniziativa. Una località come le nostre [illegible] dovrebbero diven[illegible] un mortorio. La gente vuole divertirsi, anche in inverno. Il luna park è la nostra occasione. Andrebbe migliorato ancora».

Luisa Carofiglio [illegible] ristorante «Negro»: «Il luna park non guasta. Ci sono alcuni problemi minori [illegible] ad esempio gli odori [illegible] il fumo che si vede e si sente in certe ore per le numerose friggitrici in funzione fra i banchi».

Questo il commento [illegible] Gian Carlo Marco, commerciante di via Pertica: «Questi giorni sono per tradizione un po caotici, ma la gente non tradisce la festa. I parcometri? Un giusta iniziati[illegible] che, a giudizio quasi unanime, ha dato [illegible] benefici. E' più facile trovare posto sul lungomare. Con i posteggi [illegible] pagamento si garantisce [illegible] maggior turnazioni dei posti. E' una comodità in più per i turisti [illegible] i nostri clienti». Conclude: «Il problema [illegible] il giovedì giorno [illegible] mercato ambulante. Speriamo che vada avanti il progetto per trasferire i banchi nella [illegible] di via Dante. Non ho nulla contro gli ambulanti ma una soluzione va trovata per liberare [illegible] delle passeggiate più [illegible] [illegible] Liguria».

Da [illegible] settimana trovare un posteggio in via Concezione, nelle ore di punta, [illegible] praticamente impossibile. Domenica, per tutta la giornata, si aggiungeranno 150 banchi della fiera [illegible] merci varie per la festa dell'Immacolata.

I vigili urbani prevedono la chiusura al traffico del lungo[illegible] n[illegible] tarda mattinata e al pomeriggio. «Decideremo all'ultimo momento [illegible]po aver verificato l'afflusso dei veicoli. Nel pomeriggio ci sarà sicuramente [illegible] momento [illegible] chiusura, dopo le 16, per la tradizionale processione» dice il comandante Giorgio Bonora. [a. r.]

LA FESTA DELL'IMMACOLATA

FINALE L. La festa dell'Immacolata, [illegible] programma domenica a Finale Ligure, è un appuntamento tradizionale che per la città è ancora più coinvolgente che il Natale. Il calendario delle cerimonie religiose prevede domani pomeriggio [illegible] presenza (ore 18) del vescovo della diocesi di Savona-Noli, monsignor Amadei. Domenica sono in programma altre cerimonie religiose nel duomo [illegible] San Giovanni Battista a Finalpia. Culmineranno con la processione per le vie del centro [illegible] partire dalle 15. In concomitanza con [illegible] festa si svolgono alcune manifestazioni collaterali. Domenica sera l'Associazione «Centro Storico del Finale» organizza un concerto del pianista Piero Lo Faro nella basilica di San Biagio a Finalborgo (ingresso libero). In programma musiche [illegible] Byrde, [illegible]ch, Chopin, Liszt, Debussy, Ravel [illegible] Mozart. Presso palazzo «Ruffini», in via Pertica, è invece [illegible] corso sino al 19 dicembre l'importante mostra nazionale «Tutto il mondo di Guareschi». In esposizione (tutti i giorni ore 15,30-19) manoscritti, vignette di satira politica, materiale fotografico [illegible] manifesti politici del dopoguerra [illegible] degli Anni '50, raccolti da Giovannino Guareschi, storico e giornalista. [a. r.]

Ieri in tribunale l'uomo d'affari di Loano che lotta per evitare il sequestro definitivo di case e soldi

Caso Fameli, come è nata una fortuna

E' accusato dai giudici savonesi di essere da anni in qualche modo collegato con la 'ndrangheta calabrese In un ventennio ha accumulato un ingente patrimonio. Un grande impero immobiliare nato dal nulla

LOANO. Quattro ore dense [illegible] relazioni, riscontri, dibattito non sono riuscite ad esaurire [illegible] procedimento [illegible]le nei confronti di Antonio Fameli. Il Tribunale di Savona, a porte chiuse, presieduto da Franco Becchino, presente il pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, si doveva pronunciare sulla richiesta di applicare al noto agente immobiliare della Riviera le misure antimafia ed il blocco dei beni.

Fameli, tramite i suoi legali (il penalista Umberto Ramella di Luigueglia e Graziano Ascheri, sindaco di Casanova Lerrone), ha cercato di dimostrare che le sue attività sono lecite. E per farlo ha portato con sé [illegible] scatoloni con tutta la documentazione relativa alle sue intermediazioni, agli atti di acquisto e vendita di appartamenti e terreni.

Da quando il provvedimento di applicazione delle misure antimafia ha preso l'avvio ai primi del mese di ottobre, quella di ieri è stata la seconda udienza. La decisione del tribunale è stata comunque rinviata poiché dovrà essere ancora sentito il pubblico ministero Landolfi. Pare che il magistrato abbia una lunghissima requisitoria da svolgere nei confronti di Fameli e il suo intervento richiederà perlomeno tutta la durata di un'altra udienza.

Il dibattimento sarà aggiornato [illegible] una data anteriore al 16 dicembre, quando è già stata fissata l'udienza per esaminare l'aspetto relativo alla confisca dei beni. I due difensori di Fameli mirano [illegible] far pronunciare il tribunale prima sulla applicazione delle misure antimafia, poiché, nel caso quest'ultima richiesta fosse rigettata, verrebbe a cadere quasi automaticamente il sequestro dell'«impero» dell'uomo d'affari, che risiede a Loano in una villa trasformata a bunker. Ancora una volta le capacità difensive dell'uomo che è sospettato di essere in contatto con la mafia si sono dimostrate efficaci.

Fameli - [illegible] richiesta è stata di fatto accolta dal tribunale - ha detto di voler dimostrare, documenti alla mano, che la [illegible] attività [illegible] ha nulla di illegale [illegible] che la sua grande ricchezza proviene da affari più che leciti.

L'udienza di ieri si è articolata in due momenti, due ore nella mattinata ed altrettanto nel pomeriggio. Al dibattimento il pubblico era escluso. Nell'aula potevano sostare o entrare i soli addetti ai lavori giudiziari, oltre all'imputato e al suo collegio di difesa. Il lavoro di riscontro dei dati è stato acompiesso, segno che il presidente Becchino intende approfondire ancora [illegible] problema.

Romano Strizioli

Antonio Fameli

A Loano una ditta realizza perfetti modellini dei bolidi di tutte le epoche

Quelle splendide, piccole Ferrari

Vengono riprodotti con cura minuziosa i particolari più minuti, dai retrovisori alle leve del cambio. Si possono acquistare in kit o già montate. Un gioco per adulti

LOANO. Modelli d'auto d'epoca, soprattutto Ferrari, ma anche formula 1 e auto da rally, sono prodotti nella zona di Loano da un gruppo di artigia[illegible] del modellismo.

Questa attività, unica in Liguria, è rivolta ai collezionisti. Oltre [illegible] settanta per cento dei modellini sono esportati non solo in Europa, ma anche in Giappone, in Australia e negli Stati Uniti.

A Loano opera l'impresa Tron di via Manzoni. Spiega il titolare Angelo Tron: «Nella nostra regione c'è poca richiesta, [illegible] in molte zone dell'Italia e all'estero abbiamo un buon mercato. Nel nostro caso ci stiamo specializzando in modelli anni '50 e '60». E aggiunge: «Siamo andati [illegible] coprire un vuoto che c'era sul mercato dei modellini proprio [illegible] questo periodo storico. Prima di fare il prototipo in cera [illegible] diamo [illegible] vedere l'originale. Ci serve per riprodurre tutti i particolari dell'auto [illegible] per la scelte dei colori».

I modellini, di circa dieci centimetri [illegible] lunghezza in scala 1 a 43, [illegible] realizzati in una lega (piombo, stagno e antimonio) di metallo bianco realizzata in un laboratorio della zona. Questi modellini vengono poi commercializzati [illegible] 80-100 mila lire o a 30-35 mila lire nelle scatole di montaggio.

Molti collezionisti preferiscono questa seconda formula, non solo per risparmiare, [illegible] perchè la «ricotruzione» delle auto è [illegible] vero hobby.

Da «Tron» a Loano sono stati prodotti molti tra i più prestigiosi modelli delle rosse di Maranello. Fra questi: la «Ferrari Marzotto Uovo» del giro [illegible] Sicilia del '51, la «Ferrari 116 sport», la «275 Gtb stradale» del '65, «Swb Gt» del '59, la «159» del Gran Premio di Torino del '47, la «275 Gtb/4 Le Mans» del '66-'67 e molte altre.

Di recente [illegible] stato realizzato il modello di una «Giulietta Ti». Conclude Angelo Tron: «Il commendator Ferrari ha sempre ricevuto in anteprima i nostri modelli e ha apprezzato con lettere di congratulazioni il nostro lavoro e la nostra passione per i bolidi costruiti dalla sua casa».

Altri laboratori del Finalese si occupano di questa attività, che presente caratteristiche tecniche, oltre che manuali, di altra professionalità.

A Borgio Verezzi opera Luca Tameo, specializzato in modellini delle auto da formula uno, che sono molto richiesti soprattutto dai più giovani. Claudio Riva di Loano si occupa invece in prevalenza di auto da rally. I modellini, soprattutto della Ferrari, rappresentano un'ottima idea per i regali di Natale. [a. r.]

A Cairo, per le feste natalizie, i negozianti chiedono più parcheggi

L'isola pedonale non piace

I commercianti favorevoli al ritorno delle auto in piazza della Vittoria. Sindaco e assessore disponibili ad esaminare la proposta. Situazione opposta a Carcare

CAIRO M. I commercianti del centro chiederanno all'amministrazione comunale di abolire, [illegible] sabato e [illegible] domenica, per il periodo delle feste natalizie, l'isola pedonale di piazza della Vittoria. Analoga richiesta era stata fatta lo scorso anno. Il sindaco aveva consentito a sospendere temporaneamente l'efficacia dell'ordinanza che istituisce la zona pedonale.

Ora Piero Castagneto dice: «Non abbiamo ricevuto richieste ufficiali, tuttavia se arriveranno le valuteremo collegialmente e se non ci saranno problemi particolari presumo si potrà soddisfare la nuova richiesta».

Anche l'assessore al Commercio, Anna Maria Ferraro, sembra ben disposta ad accogliere [illegible] richieste degli operatori del centro storico. Mentre [illegible] Carcare il Comune sta per allargare la zona vietata [illegible] traffico, a Cairo dove è in vigore tutto l'anno l'isola pedonale si [illegible] valutando le possibilità di eliminarla, [illegible] pure per un periodo limitato. Evidentemente la situazione dei due maggiori Comuni della Val Bormida non è eguale. A Carcare non è difficile trovare parcheggi; a Cairo, invece, il problema è quasi abituale e [illegible] fa arduo il sabato sera e la domenica.

Molti commercianti [illegible] Cairo si [illegible] dichiarati da subito [illegible] disaccordo [illegible] il provvedimen- [illegible] che istituisce l'isola pedonale. Un anno [illegible] mezzo fa [illegible] organizzato una raccolta [illegible] firme, ma l'amministrazione comunale era stata irremovibile sulla decisione di tenere chiusa [illegible] traffico piazza della Vittoria dal sabato alle 20 sino al lunedì alle 7. Una recente ricerca sui problemi del commercio nel centro storico, portata a termine dalla società Delfo di Brescia e commissionata dagli stessi operatori, ha evidenziato che quasi la metà degli esercenti sono [illegible] alla ulteriore pedonalizzazione della area prossime [illegible] quartiere.

Una posizione che potrebbe indurre [illegible] riesame di un provvedimento che ha trovato molte resistenze tra gli abitanti [illegible] i commercianti [illegible] solo del quartiere. Via Roma, da sempre strada chiusa al traffico, è giudicata sufficiente a garantire da sola un'area [illegible] ile per il passeg- [illegible] e la tranquillità [illegible] quanti vanno a fare acquisti nel centro [illegible]

Il problema vero è che mancano i parcheggi [illegible] che l'istituzione dell'isola pedonale riduce il numero di quei pochi che sono rimasti ancora a disposizione.

Enrico Marchisio

Gli operatori del centro storico di Cairo non gradiscono l'isola pedonale

OGGI 2 ORE DI OCCUPAZIONE SIMBOLICA DELL'ACNA

CENGIO. Oggi, dalle 13 alle 15, i lavoratori dell'Acna occuperanno, simbolicamente, la fabbrica. La decisione è stata presa ieri durante un'assemblea, in risposta alla mancata convocazione da parte dell'Enichem di un [illegible] sollecitato dai sindacati. Nell'occasione [illegible] volevano chiedere all'Enichem impegni precisi sulla presenza [illegible] gruppo a Cengio.

Oggi, dunque, occupazione simbolica [illegible] martedì prossimo, il governo [illegible] dovesse fornire una risposta positiva sul futuro dell'Acna - dicono Congiu, Viazzi e Barcellona della Fulc - occuperemo la fabbrica a tutti gli effetti». Stamane alle [illegible] è in programma una riunione tra i responsabili sindacali per organizzare l'iniziativa di protesta.

Intanto si torna a parlare di pericolo diossina a Cengio. A lanciare l'allarme è stato Di Domenico, un tecnico dell'Istituto superiore di Sanità, durante un incontro con i sindaci piemontesi che [illegible] erano recati a Roma per consegnare le delibere di 129 Comuni contro [illegible] Resol e per la chiusura dell'Acna. Secondo la relazione consegnata agli amministratori piemontesi, [illegible] tasso di diossina [illegible] Cengio sarebbe paragonabile a quello rilevato nella zona B di Seveso».

La questione era stata sollevata già due anni fa, nell'autunno dell'89, quando l'Usl di Acqui Terme in una conferenza stampa denunciò la presenza di diossina dopo una serie di prelievi effettuati dall'Usl di Savona. Immediata e secca fu la smentita del ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo.

Mercoledì il Consiglio regionale ligure ha approvato, con il voto contrario dei Verdi, un ordine del giorno con il quale si impegna, [illegible] come è stato richiesto da lavoratori e sindacato, ad insistere affinché il programma del mini- [illegible] dell'Ambiente venga realizzato. L'incertezza crea forti preoccupazioni tra chi lotta per il risanamento mantenendo tuttavia [illegible] fabbrica aperta. Un clima che potrebbe [illegible] paragonato a quello che si respirava in paese nei giorni «più caldi», quando la contrapposizione con chi, invece, chiedeva e chiede tuttora la chiusura [illegible] stabilimento e la rinuncia al Resol [illegible] Val Bormida, si fece molto dura. Ora l'attenzione, dopo la sentenza del Consiglio di Stato che [illegible] bloccato i lavori di realizzazione del Resol, si sposta su Roma.

[L. b.]

Inquinamento

Assolto il sindaco di Bormida

CAIRO M. Mauro Core, sindaco di Bormida, è stato assolto dall'accusa [illegible] [illegible] violato la legge Merli, tollerando lo scarico non autorizzato delle fognature nel Bormida. Core è stato giudicato ieri dal pretore Piera Maria Viviana. Con lui [illegible] imputato dello stesso reato l'ex sindaco di Cengio Sergio Gamba.

La posizione di Gamba, dife- [illegible] da Romeo Pastrengo, è stata stralciata nel corso del dibattimento. E' [illegible] che [illegible] scarichi nel fiume a Cengio sarebbero continuati oltre il limite del settembre 1987, data ultimativa ai Comuni per regolarizzare la [illegible] degli scarichi nei fiumi. Gamba dovrà riapparire davanti al pretore di Cairo il [illegible] gennaio. Il difensore del sindaco di Bormida, l'avvocato Attilio Bonifacino, aveva chiesto l'assoluzione del suo cliente in quanto il reato [illegible]. Anche il pubblico ministero Pellegrini [illegible] era dichiarato d'accordo sulla richiesta di assoluzione. Il pretore, dopo una breve camera di consiglio ha accolto la richiesta.

Il rinvio in tribunale dei sindaci [illegible] ex amministratori era giunto dopo un esposto [illegible] Provincia, che aveva fatto rilievi e indagini per verificare il rispetto delle disposizioni della legge Merli. Bormida è risultato uno [illegible] pochi comuni a essersi dotato di un depuratore alla fine del 1987, mentre nel periodo antecedente non aveva autorizzato altri scarichi nel fiume [illegible] provveduto [illegible] adeguare alle norme di legge quelli esistenti.

La sentenza, di cui sarà interessante conoscere il dispositivo, lascerebbe aperte [illegible] possibilità anche per gli altri sindaci o ex sindaci che appariranno il 19 dicembre in pretura a Cairo per rispondere [illegible] uguale reato.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

PALLARE

Il dispensario farmaceutico funziona da oggi

Oggi alle 16 si aprirà il dispensario farmaceutico. Funzionerà tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Per gli abitanti del paese non sarà più necessario recarsi a Bormida o Carcare, i centri più vicini, per acquistare medicinali. Il dispensario è stato insediato grazie alla disponibilità dei proprietari della farmacia di Bormida [illegible] della giunta comunale, che ha ridotto al minimo i tempi burocratici per realiz- [illegible] l'iniziativa.

[illegible]

Alle Fonti S. Bernardo è arrivata la cassa integrazione

Da questa settimana [illegible] per cinque giorni oltre cento dipendenti delle «Fonti San Bernardo» [illegible] in Cassa integrazione [illegible] nello stabilimento di Ormea il provvedimento avrà la durata di [illegible] settimana e i[illegible]erà una quindicina di operai. La decisione è motivata [illegible] la flessione di mercato a livello regionale [illegible] la necessità [illegible] smaltire le scorte. Il Consiglio di fabbrica, per [illegible] non ha preannunciato azioni di protesta.

[illegible] MONTENOTTE

Travolto da un'auto mentre attraversa [illegible] strada

Un pensionato [illegible] 75 anni, Flavio Borelli, è ricoverato con prognosi di due mesi [illegible] San Paolo di Savona per la frattura del femore destro e del setto nasale. L'uomo, che abita in Borgo Gramsci 28/5, è stato investito da un'auto in via Sanguinetti, in prossimità del bivio [illegible] [illegible] ponte Italia '61. Soccorso e trasportato all'ospedale [illegible] Cairo, è stato in seguito trasferito a Savona. E' il terzo incidente che si verifica in un mese su questo bivio, [illegible] dei punti più pericolosi della viabilità in Val Bormida.

[illegible]

Vetreria: un incontro sui problemi ambientali

[illegible]i pomeriggio il Consiglio [illegible] fabbrica della Vetri.L s'incontrerà con il sindaco per [illegible] approfondito esame dei problemi ambientali derivanti dalla presenza della vetreria. Qualche tempo fa tra lavoratori e sindaco si era innescata una polemica in seguito al ritardo del Comune nel convocare la riunione che era stata appositamente richiesta dalle organizzazioni di categoria.

[illegible] MONTENOTTE

Medici riuniti per [illegible] lezione d'aggiornamento

Incontro di aggiornamento per i medici [illegible] Savonese. Alle 20,30 nell'Aula magna della scuola agenti [illegible] custodia è in programma un dibattito sul problema del carcinoma al colon rettale. L'interesse per l'argomento [illegible] il gran numero [illegible] medici che hanno chiesto di assistere all'incontro di aggiornamento ha suggerito agli organizzatori di chiedere l'uso dell'Aula magna.

[illegible]

Riattaccato un dito [illegible] operaio infortunato

Rino Bazzano, 51 anni, [illegible] IV Novembre 25, dipendente [illegible] stabilimento 3M [illegible] Ferrania, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. L'uomo si è tagliato di netto la prima falange dell'indice della mano sinistra. All'ospedale di Cairo, dove è stato fatto immediatamente trasportare, i medici [illegible] riusciti a riattaccargli la falange.

Ad Alessandria d'Egitto, 50 anni fa, distrussero le corazzate Queen Elizabeth e Valiant

La notte della beffa dei «maiali»

Domani si apre a Genova una mostra storica sui mezzi d'assalto della marina italiana. Dai lunghi siluri di Teseo Tesi a Gibilterra alle attrezzature d'immersione impiegate dagli incursori e dai nuotatori «gamma»

Un'mezzo d'assalto durante la navigazione in un'immagine che risale agli Anni Quaranta

GENOVA. Cinquant'anni fa, nella notte tra il 18 e il 19 dicembre del 1941, un manipolo di uomini, al comando del tenente di vascello Luigi Durand De La Penne, compì un'impresa di guerra destinata a rimanere nella memoria storica non soltanto degli italiani, ma di tutti i combattenti della seconda guerra mondiale: la «beffa» di Alessandria d'Egitto.

De La Penne, Martellotta, Marceglia, Bianchi, nomi scolpiti nella memoria della gente coi capelli grigi, resi popolari anche da racconti e da film celebri. Penetrare in una base nemica, munitissima, a bordo dei «Maiali» (i «siluri a lenta corsa» protagonisti di tante epiche azioni di guerra), minare due corazzate (la Queen Elizabeth e la Valiant) e riuscire a distruggerle, anche a costo di essere catturati dal nemico.

Un'impresa memorabile, forse la più famosa tra le tante compiute dagli incursori italiani durante l'ultimo conflitto. Per ricordarla, e per celebrare il sacrificio e gli eroismi di tanti altri, domani si apre a Genova una mostra storica sul cinquantenario dei mezzi d'assalto, promossa dall'Istituto idrografico della Marina con la collaborazione di musei militari e accademie militari di tutta Italia. La mostra sarà inaugurata alle 10, al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in piazza Fossatello; resterà aperta fino al 15 dicembre con orario 10-12,30 e 16-19.

Saranno esposti cimeli, documenti, fotografie e quadri ispirati alle azioni belliche dei «maiali». Si va dal siluro a lenta corsa impiegato dal maggiore Teseo Tesi a Gibilterra il 30 ottobre del '40 ad una completa serie di tute e attrezzature d'immersione impiegate dagli incursori e dai nuotatori «gamma», ai disegni costruttivi e ai modelli dei «barchini» e dei «Mas». Le immagini drammatiche e suggestive delle incursioni di mezzi d'assalto saranno rievocate dall'esposizione, forse la più completa mai realizzata, delle opere di Rodolfo Claudus conservate al Comsubin del Varignano (La Spezia), a Venezia e Livorno. Il pittore ufficiale della Marina ha fissato alcuni tra i momenti più significativi dell'epopea dei «barchini»: dal forzamento di Malta all'azione di Alessandria, dall'attacco all'incrociatore York all'azione di Suda.

Completano la mostra una serie di cimeli, messi a disposizione dalla vedova di Lucio Visintini, altra medaglia d'oro dei mezzi d'assalto, e i quali il diario personale che rievoca momento per momento la vita nella base segreta di Algesiras, a bordo del falso piroscafo Olterra, e quale partivano le incursioni contro le basi inglesi di Gibilterra.

La mostra sarà anche l'occasione per ricordare da vicino la figura e l'azione di personaggi passati alla storia. Oltre a Durand de La Penne, interverranno alla cerimonia anche le medaglia d'oro Luigi Ferraro, genovese, protagonista da molte azioni e in particolare, da solo, dell'affondamento dei piroscafi Orion, Kaituna, Fernplant, il 6 giugno '43 a Mersine (Asia Minore). Azioni ed eroismi che 50 anni fa di valsero, oltre a successi militari, anche l'ammirazione delle potenze nemiche. Episodi rari in una guerra che di «cavalleria» ne mostrò davvero poca.

Marco Ruffa

LO SCI

A Limone e in Val Susa con il treno della neve

Con il treno sulla neve. La Direzione compartimentale Ferrovie di Genova anche quest'anno ha riproposto il «pacchetto sci». E per farlo ha chiesto la collaborazione delle Apt Monregalese, Saluzzese e delle Valli Cuneesi. La proposta delle Ferrovie già in passato ha riscosso tra gli sciatori liguri che non vogliono servirsi dell'auto per evitare le interminabili code del rientro.

«scegliere il treno per andare in montagna vuol dire anche risparmiare denaro grazie alle offerte «tutto compreso» per impianti di risalita, noleggio di scarponi e sci, colazioni e pranzi in ristoranti convenzionati.

L'iniziativa prenderà il via il 12 gennaio. Tre i treni pronti a partire: due da Genova (uno diretto a Limone, passando da Ceva e Mondovì, l'altro verso Bardonecchia) il terzo in partenza da Albenga e nuovamente diretto a Limone, via Ventimiglia-Breuil. Rispetto all'anno scorso ci sono alcune variazioni. La più importante è che, purtroppo, il «treno della neve» sarà in servizio soltanto la domenica, mentre in precedenza gli sciatori potevano usufruirne anche il sabato. Inoltre, per questa stagione, salvo variazioni dell'ultimo momento, per il treno in partenza da Genova diretto a Limone via Mondovì, la fermata di Ceva sarà inutile per gli sciatori perché è stata rinnovata la convenzione Viola St. Grée e Garessio 2000 per il servizio di pullman tra la stazione ferroviaria e i centri climatici. Le Ferrovie, poi, hanno ripresentato le proposte weekend con la Valle d'Aosta, che prevedevano soggiorni in alberghi convenzionati con Pila e Cervinia.

Vediamo gli orari. Da Genova Brignole alle sei del mattino partirà un convoglio in direzione Limone dove arriverà alle 9 fermate a Principe, Sampierdarena, Sestri Ponente, Pegli, Arenzano, Varazze, Savona, San Giuseppe Cairo e Mondovì. Ritorno a Genova alle 20,35 partenza Limone alle 17, 14.

Analogo il progetto per il convoglio in partenza dalla Riviera di Ponente diretto anche in questo caso a Limone. Le parte Albenga alle 6,55 e si arriva a Limone alle 9,08. Otto fermate: Alassio, Imperia Oneglia, Porto Maurizio, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Ventimiglia. Ritorno nel capoluogo ingauno alle 20,59, partendo alle 18.

Neppure la Valle Susa è esclusa dalla voglia di neve delle Ferrovie. La direzione di Genova ha organizzato un convoglio che parte alle 6,05 da Brignole e arriva a Bardonecchia alle 9,25. Per il ritorno l'orario è fissato alle 17,29, arrivo a Genova alle 20,38. In tutti e tre i casi le Ferrovie non hanno ancora stabilito i prezzi che saranno resi noti nei prossimi giorni.

Bisogna porre l'accento sull'interesse delle Ferrovie per Limone. Non è un caso. Il colosso delle Alpi Marittime con i suoi 31 impianti di risalite, decine di chilometri di piste, gli anelli di fondo, alberghi e ristoranti di lusso, rappresenta un punto di riferimento preciso per gli sciatori liguri e piemontesi.

Giulio Geluardi

Successo di «Stampa in classe», il progetto didattico del nostro giornale

Ottocento studenti al lavoro

Molte scuole e istituti hanno aderito all'iniziativa. Fra le superiori il Liceo Chiabrera di Savona, il Commerciale di Loano, il Classico di Genova e l'Aprosio di Ventimiglia

Una delle scolaresche al lavoro per l'iniziativa «Stampa in classe»

Studenti-giornalisti al lavoro anche nelle scuole della Liguria. L'iniziativa didattica «Stampa in classe», organizzata da La Stampa in collaborazione con il ministero della Pubblica istruzione, è entrando nel vivo. Nelle province di Savona, Imperia e Genova, quasi 800 studenti di trentotto classi, tra medie e superiori, sono al lavoro nella stesura degli elaborati. A Savona hanno aderito il Liceo classico «Chiabrera», le Magistrali «Della Rovere» e le medie «Romagnoli»; a Loano l'Istituto commerciale, a Finale le medie «Ghiglieri».

Due gli istituti in provincia di Genova: il Liceo classico «Doria» nel capoluogo e, a Chiavari, il Classico «Delfino». Nell'Imperiese «Stampa in classe» è arrivata alle Commerciali «Ruffini» di Imperia, il Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia e alle scuole medie «Pascoli» di Sanremo e «Boine» di Porto Maurizio.

Oltre alla lettura in classe del giornale, il progetto prevede attività individuali e di gruppo. Nelle medie la realizzazione di un logo per l'edizione di «Stampa in classe» del prossimo anno e la stesura del poster «5 domande a...» individuando un personaggio di cui La Stampa abbia parlato nel periodo di distribuzione del giornale. Per le superiori, schede-analisi del giornale e la creazione di una «prima pagina» modello de La Stampa.

L'iniziativa ha riscosso l'apprezzamento dei docenti e dei ragazzi. Dice Stefano Ferrari, preside delle medie «Pascoli» di Sanremo. «E' un'esperienza positiva che si integra perfettamente con i programmi scolastici. Gli insegnanti hanno adottato i fascicoli di "Tuttoscienze" come parte integrante delle loro lezioni». E ancora Pasqualina Rinaldi, preside del Liceo «Delfino» di Chiavari: «Il giornale è diventato un momento importante della lezione». Antonio Morale, preside delle medie «Ghiglieri» di Finale Ligure: «La nostra scuola ha già partecipato. Un'esperienza che riteniamo altamente positiva».

[p. p.]

TELETHON, CONTRO LA DISTROFIA

GENOVA. La vita è un sogno o i sogni aiutano a vivere meglio? Davvero Gigi Marzullo potrà rinunciare a porre la fatidica domanda anche stanotte a Genova nel corso dei numerosi collegamenti Raiuno per Telethon? Un cosa è certa: la lunga televisiva (oltre trenta ore di diretta) organizzata per raccogliere i fondi per la lotta alla distrofia muscolare che s'inizierà alle 18 dagli studi Rai di Milano Enrico Montesano, Piero Badaloni, Gianni Minà, Elisabetta Gardini e altri, riserverà al capoluogo ligure cinque «finestre» con molte sorprese.

Per tutto il pomeriggio i programmisti-registi e i tecnici della Rai che seguono Telethon hanno compiuto numerosi sopralluoghi in molte zone della città. La «scaletta» definitiva sarà completata in nottata, a mano a mano che saranno effettuati i collegamenti, ma non dovrebbe discostarsi molto da quella approntata ieri sera.

Il giro in città di Gigi Marzullo, presentatore-maratoneta, s'inizierà mezz'ora dopo la mezzanotte al teatro Carlo Felice.

Dopo il Carlo Felice la troupe, l'ausilio satellite, si metterà in collegamento la discoteca Victor Vittorio dove Vittorio De Scalzi e gli altri componenti dei New Trolls si esibiranno in mini-concerto rigorosamente live. Il Telethon resterà nella discoteca via Santa Zita dalle due alle tre, poi si sposterà alla clinica Sant'Anna per riprendere in diretta il parto di una mamma.

Alle cinque e trenta Gigi Marzullo si sposterà in porto per incontrare gli uomini dei rimorchiatori e il presidente del Consorzio del Porto Rinaldo Magnani. Un'ora dopo, è in programma l'ultimo collegamento della nottata, dal cantiere dell'Expo, ai Magazzini del Cotone. Inoltre, in nottata, è previsto l'arrivo alla stazione Brignole del treno di Telethon che partirà oggi da Bari. Il convoglio raggiungerà poi Chambéry, in Francia, dove è previsto un rendez-vous con l'omologo treno francese.

Per la raccolta delle offerte al comitato promotore di Telethon il pubblico potrà scegliere il versamento postale sul conto corrente N. 260000 e «Comitato Promotore Telethon», piazza Grazioli, 18, 00186 Roma. E' scesa in campo anche la Sip che ha messo a disposizione le reti di diffusione dei servizi 187 e Videotel.

[m. b.]

Eze Jazz Studio
sabato 7 dicembre
presenta
Ricordando "BIX"
con
Bob Wilber (sax) e Kenny Davern (clarino)
protagonisti nell'ultimo film di Pupi Avati
domenica 8 dicembre
APPUNTAMENTO CON LA CLASSICA
Per informazioni:
Eze Jazz Studio, via Pontetto 4, tel. 0182 990.224 - 990.040.
INGRESSO L. Consumazione obbligatoria.

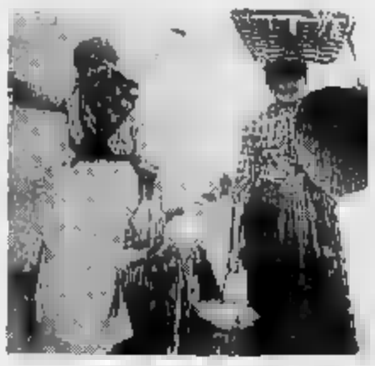
SUBITO 20 MILIONI
firma singola
Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
istruttoria telefonica
erogazioni in
No spese.
011/57.46.223

Riviera di Ponente
BAR GELATERIA
centralissimo, 100 mare cedesi in
GESTIONE
triennale, a nucleo familiare, ottimo giro d'affari, 3 Kg caffè al giorno.
Scrivere Publikompass, 6 - 16100 Genova

AGENZIA PRINCIPALE offresi
Assitalia
Ponente Savonese con portafoglio, ufficio, spese fisse pagate, contributo d'avviamento.
Per appuntamento tel. Agenzia Generale di Savona al 82.19.28 - Sig.na Patetta

CITTA' DI ALASSIO
Riviera dei Fiori
Avviso di gara
Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto del Servizio di mensa nella Scuola Elementare e Materna per circa 220 pasti giornalieri per il triennio solare 1.1.1992 - 31.12.1994.
Per partecipare alla Gara le imprese interessate dovranno far pervenire al Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 12.12.1991 domanda in carta bollata con la quale chiedono di essere invitate alla licitazione.
Requisiti:
a) possesso del certificato di iscrizione al Registro Ditte di cui al R.D. 20.9.1934 n. 2011 presso la Camera di Commercio;
b) dimostrazione di aver esercitato la gestione del servizio di mensa per almeno mesi nell'ultimo triennio presso Enti o Aziende un numero di 100 pasti giornalieri in ogni plesso.
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con il sistema ad unico esperimento ai sensi dell'art. 73 lettera b) e con le modalità di cui al successivo art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il ribasso che più si avvicina al massimo ribasso fissato nella scheda segreta dell'Amministrazione senza oltrepassarlo.
Interessati potranno prendere visione del Capitolato d'appalto presso l'Ufficio Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.
Alassio li 30 novembre 1991
IL SEGRETARIO GENERALE Marino dott. Salvatore
IL SINDACO Giraldi dott. Domenico

CITTA' DI IMPERIA
Viale Matteotti 157 - 18100 IMPERIA
Estratto avviso di gara per licitazione privata
Il Comune di Imperia intende procedere alla privata per l'aggiudicazione dei Lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento normativa tecniche nel cimitero di Porto Maurizio (IM) seguendo la procedura prevista dall'art. 1 lett. C) della Legge 2/2/1973 n. 14, l'importo a base d'asta L. 593.135.000.
Categoria: 2. Per le modalità di partecipazione alla gara deve essere consultato il bando di gara depositato presso l'Ufficio Contratti di questo Comune. Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le richieste di invito in carta legale da L. 10.000 a mezzo lettera raccomandata con allegate le relative dichiarazioni e documentazioni richieste nel bando. Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
IL SINDACO Claudio Scajola



GENOVA, TEATRO IN VERNACOLO

Va in scena stasera alle 21, alle [illegible] Carignano, la commedia dialettale «A un quarto a dex'oe» (Un quarto alle dieci) scritta da Vito Elio Petrucci, con Maria Vetz e Renzo Romairone. Lo spettacolo è presentato dalla [illegible] pagnia di Mario Cappello, tra le più rappresentative a livello regionale.

CONCERTI JAZZ A IMPERIA

Questa sera, alle 22, nuovo appuntamento [illegible] i concerti jazz al Bar «Circolo Velico», in via Scarincio. Suoneranno Sergio Barletta (basso), Filippo Tarditi (chitarra), Marco Moro (flauto), Paolo Paglieri (batteria). E' il secondo incontro di un ciclo destinato a proseguire anche a Natale.

ASPIRANTI STAR A S. BARTOLOMEO

Dilettanti allo sbaraglio sul palco della discoteca Chikito. Stasera, dalle 23,30, i frequentatori del locale potranno cantare su basi preregistrate o esibirsi in divertenti macchiette, che verranno registrate. In seguito il nastro sarà consegnato ai protagonisti della serata, [illegible] ricordo.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 6 Dicembre [illegible] 45

BALLETTO

[illegible] Sempre più Paolo Conte, fuori anche dai suoi rigorosi confini abituali di raffinato chansonnier all'italiana. Pochi giorni fa [illegible] tenuto un'applauditissima lezione all'università [illegible] Genova dove mai [illegible] artista [illegible] salito in cattedra; questa [illegible] a Sanremo le sue musiche e, soprattutto, le [illegible] atmosfere, aprono gli «Incontri con la danza», nuova rassegna di balletto classico articolata su quattro spettacoli.

A scegliere Conte come colonna [illegible] delle proprie coreografie è stato Vittorio Biagi, allievo del grande Maurice Béjart, con la compagnia del Nuovo Balletto [illegible] Roma in scena questa sera all'Ariston (ore 21). «Sono molto vicino a Conte come generazione e come sensibilità. La sua musica, che ha ispirato [illegible] balletto, mi riporta alla [illegible] gli Anni Sessanta, le storie e le abitudini di quell'epoca», ha spiegato Biagi.

E' venuto fuori così «Racconti con Conte», spettacolo già presentato a Roma, il primo dei due quadri con cui, questa sera, la compagnia aprirà la rassegna. Una specie di viaggio, fra musica e danze, in una balera Anni Sessanta tra le passioni [illegible] i ricordi di [illegible] coppia. Le atmosfere di Conte [illegible] assicurate dal «boogie», dalla «verde [illegible] longa», [illegible] «mocambo», dal «dancing», cioè dal più classico lessico contiano, che si ritrova puntuale nei titoli dei brani annunciati questa sera.

Tutt'altra cosa la seconda parte dello spettacolo, interamente dedicata a Mozart, doverosa celebrazione per il bicentenario della morte: la compagnia si esibirà nel «Don Giovanni», spettacolo presentato in prima nazionale a «Vignaledanza», realizzato su musiche del grande compositore austriaco in una trasposizione coreografica curata dallo stesso Vittorio Biagi.

La rassegna sanremese, organizzata dal teatro Ariston in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino, prevede altri tre spettacoli: «[illegible] Risveglio dell'Umanità» con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu [illegible] la loro Compagnia di Balletto Classico (venerdì 13); «Momenti Jazz» [illegible] musiche di Astor Piazzolla con la compagnia torinese Adriana Cava Jazz Ballet e André de la Roche (giovedì 19); «Lo spettacolo della Luna», su un tema ideato da Gian Mesturino, [illegible] Luciana Savignano e la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino con [illegible] voce recitante di Nando Gazzolo e le scene [illegible] Emanuele Luzzati (venerdì [illegible] gennaio). Prezzi d'ingresso per ogni spettacolo: 30.000 lire in platea; 20.000 in galleria; abbonamento [illegible] [illegible] la rassegna 80.000 in platea (scontata a 60.000 per i giovanissimi fino a 16 anni e la terza età oltre i [illegible] anni), 40.000 in galleria. [h. m.]

Dopo il treno romagnolo, nuove idee per la notte in discoteca

In viaggio col bus-rock

Domani il primo esperimento: partenza dalla Val Bormida, come meta i locali piemontesi. Per chi sceglie il dancing, arriva il pullman del liscio

Tanta musica, balli scatenati e nuove amicizie. Le notti nelle discoteche della Riviera [illegible] lunghe, d'estate e d'inverno

DOMANI sera dalla Val Bormida parte, per il [illegible] primo appuntamento con le discoteche del [illegible] Piemonte, [illegible] «Bus-rock». Il pullman, al gran completo, farà tappa [illegible] «raccogliere» i giovani «trocchettari» a Carcare, Millesimo, Cengio, Cairo e Dego per poi dirigersi verso l'Alessandrino. Il bus rock è diretto al Master di Novi Ligure. Un'ora e mezzo di viaggio per arrivare in discoteca, una permanenza di alcune ore e il rientro [illegible] casa previsto a tarda notte, intorno alle 3. Sette ore [illegible] per trascorrere una serata un po' diverso dal solito fuori dalla Val Bormida «senza rischiare».

[illegible] i due promotori dell'originale iniziativa, unica nel suo genere [illegible] livello locale, «Dabbas» e «Willy» (Davide Levratto e Vilma Bagnasco), stanno valutando la possibilità di estendere la loro [illegible] anche a [illegible] le altre fasce di età. Al «Bus-rock», infatti, si affiancherà presto una sorta di «Liscio-bus», rivolto alle p[illegible] che alle discoteche preferiscono il dancing. «Per ora - spiega Davide Levratto - si tratta di un'ipotesi, dobbiamo ancora mettere [illegible] punto il programma. Sarebbe comunque una novità assoluta, un'occa[illegible] per le persone di una cer[illegible] età che [illegible] sempre hanno l'opportunità di recarsi nelle sale da ballo del Piemonte [illegible] della Riviera».

Giovani e meno giovani, dunque, potranno utilizzare i due bus, come alternativa, senza la preoccupazione di dover magari percorrere [illegible] auto centinaia di chilometri.

«Chi ha aderito all'iniziativa, per ora [illegible] sessantina di ragazzi - osserva ancora Levratto - lo ha fatto per evitare qualsiasi rischio, per poter trascorrere [illegible] [illegible] senza doversi preoccupare [illegible] viaggio. Ma è anche un modo per stare insieme, [illegible] nuovo modello di aggregazione al di fuori delle [illegible] di una discoteca». L'idea di istituire que[illegible] insolito servizio è [illegible] dal [illegible] ottenuto dal «Treno rock» che la scorsa estate ha portato i giovani [illegible] Nord Italia sulle coste della Riviera romagnola, da sempre culla [illegible] locali notturni.

Lucia Bariocco

[illegible] CON IL VIDEOTEL

[illegible]. **MARGHERITA.** Da ieri [illegible] il locale notturno «Covo di Nord Est» è entrato [illegible] fare parte del circuito telematico «Sicurstrada Giovani». Si tratta della prima risposta concreta degli operatori del mondo della notte alle «mamme antirock», l'associazione [illegible] genitori nata in Emilia Romagna in seguito ai numerosi incidenti stradali che, in questi ultimi tempi, hanno visto morire [illegible] auto ragazzi e ragazze sulla strada che li riportava a c[illegible] dopo una notte trascorsa in discoteca.

Il «Covo» è il primo locale notturno ligure ad aderire [illegible] progetto promosso dalla «Blu-6Blu Editing», della Sip e dal Centro di difesa civile di Firenze; il quinto in Italia dopo [illegible] «Pascià» di Riccione, la «Pineta» [illegible] Milano Marittima, il «Jackie O'» di Firenze e il «Paradi[illegible]» di Rimini.

Il nuovo [illegible] si prefigge di forni[illegible] in tempo reale, ai giovani che affollano le discoteche collegate, informazioni circa la viabilità delle strade, le condizioni meteorologiche e le situazioni di pericolo a cui possono andare incontro. Una sorta di «angelo custode» per proteggere il loro ritorno a casa. Le informazioni vengono fornite da carabinieri, polstrada e polizia municipale dei Comuni ad alta densità [illegible] locali [illegible] ad [illegible] centro operativo, che le rilancia sul circuito Videotel, all'interno della messaggeria «Notte blu». Una messaggeria particolare in cui i giovani, ai margini delle piste da ballo delle discoteche collegate, possono dialogare tra loro superando le distanze che li separano. Permette [illegible] scambiarsi messaggi, partecipare a giochi, ottenere notizie di tipo astrologico, e venire a [illegible] di quanto succede sulla strada del ritorno a [illegible].

Entro la fine del prossimo anno il circuito «Securvia Giovani» dovrebbe collegare duecento discoteche italiane. Poi, le principali d'Europa. Contro le stragi del «sabato [illegible]. [f. p.]

RASPELLI HA PROVATO

I gamberi al vapore e poi risotto di zucca

ARMA DI TAGGIA (IM)

Eno, signori miei, [illegible] potrete lamentarvi della crisi; se alle 23,30 [illegible] Grand Hotel Cap Ampelio di Bordighera, quattro stellette, non ha il facchino [illegible] nessuno si offre per portarti le valigie, se un grande albergo affollato [illegible] questo in ca[illegible] non ha il frigobar, è ovvio che un certo turismo pensi bene [illegible] andarsene altrove.

«Ma no, ma dai, Raspelli, aspetta: da queste parti non ci sono solo alberghi famosi [illegible] mediocri, [illegible] [illegible] anche ristoranti poco conosciuti ed eccellenti...».

E allora addolciamoci la vita e la bocca [illegible]n qualche ristorante emergente, con qualche professionista che fa onore alla sua regione d'origine ed alla ristorazione di tutta una zona, la Liguria, che nei piatti prenda la rivincita sulla mediocrità dei letti.

Quanto [illegible] cambiato, in questi otto anni La Conchiglia, il ristorante di Giacomo Ruffoni [illegible] famiglio. Quanto è migliorato questo localino che trovate (dopo [illegible] prima volta che ci [illegible] venuti), in modo molto facile sul lungomare di Arma di Taggia, oggi davvero tranquillo ed affascinante.

Una volta questa ora [illegible] pizzeria, ne era rimasta per qualche tempo anche la struttura principale, cioè il forno [illegible] legna [illegible] la signora Ruffoni, pian pianino, co[illegible] a cucinare pesce [illegible] qualità. Oggi [illegible] è mutato, al meglio, [illegible] contribuisce [illegible] f[illegible] di questa Liguria una regione ai vertici della ristorazione italiana.

Fuori c'è sempre la verandina affacciata sulla strada che per l'estate sarà una bellezza. All'interno si arriva spingendo una porta elegante, dai vetri colorati, camminando su un pavimento molto bello, tra trompe-oeil divertenti e raffinati, illuminati da appliques moderne. Anche i bagni [illegible] stati ristrutturati e sono uno splendore.

Potrebbero sparire i secchielli del ghiaccio per il vino bianco, opportuni ma sfregiati dalla pubblicità, [illegible] menù potrebbe perdere le frasettine stile «nouvelle cuisine» (tipo: «con [illegible] Sua salsa... con i Suoi crostini...»). Ma volete mettere i coprimacchia e le tovaglie rosa di Fiandra, le posate d'argento, i segnaposti, i centrini, i bicchieri Riedel, la possibilità di assaggiare gli oli [illegible] Ardoino [illegible] appena venduti ai Carli e di Benza & Lupi, i fiori freschi in ciotole d'argento, il [illegible]rrellino dei superalcolici, i piatti che arrivano sotto eleganti campane?

Un briciolo di «eratica» in meno nell'inappuntabile servizio, l'indicazione di qualche annata in più nella carta dei vini e si potrà salire ancora.

[illegible] voi salirete nella gioia del palato [illegible] un paio di menù degustazione: tutti i mezzogiorno (tranne domenica) con 45 mila lire nei feriali e con 80 mila nei festivi lire (tre antipasti, un risotto, un pesce, il dessert) oppure fare come me, la solita abbuffata alla carta.

Ho aperto il mio pranzo co[illegible] [illegible] flûte di Franciacorta Bellavista e poi ho gustato i solari gamberi locali cucinati al vapore, [illegible] polpo con patate, il novellame fatto saltare, il succulento risotto ai fiori di zucca fina, [illegible] Sampietro al forno, lo stupendo fritto misto del golfo. Al dessert ho chiesto il casalingo gelato alla crema servito in un tulipano f[illegible] di l[illegible] di gatto, il tutto accompagnato da [illegible] salsa ai lamponi e [illegible] assaggio di piccola pasticceria.

Prevedere, per un pranzo medio completo, di spendere sulle 90, 100 mila lire.

Edoardo Raspelli

CONCHIGLIA
Arma di Taggia
Via Lungomare 33
Tel. (0184) 43.189.
Chiusura settimanale:
[illegible].
Carte di credito:
[illegible] Visa, Cartasì, [illegible]ners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio. [illegible] una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la [illegible] che Volvo protegge la vita.

VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Incontro al Filmstudio di Savona con l'ex Giancattivo approdato al cinema

Benvenuti, dal cabaret alla regia

Dopo il dibattito con Giulio Base, due settimane fa, ora tocca all'autore di «Zitti e mosca»
Una divertente satira sul postcomunismo visto attraverso il microcosmo della provincia italiana

SAVONA. [redacted] Filmstudio di piazza Diaz rilancia l'esperimento del sabato sera all'insegna dello spettacolo e della cultura, pri[redacted] il film (alle 20,15), poi l'incontro con [redacted] regista e il dibattito. Due settimane fa nella piccola sala situata a fianco del teatro Chiabrera, il primo, fortunato appuntamento c[redacted] il giovane regista torinese Giulio Base, autore e interprete di «Crack».

Domani sera, in occasione della prima visione savonese di «Zitti e mosca», interverrà [redacted] [redacted]gista e attore toscano Alessandro Benvenuti. Un appuntamento molto atteso dai soci del cineclub, che conta attualmente quasi 4 mila iscritti.

Alessandro Benvenuti è [redacted] personaggio noto [redacted] livello nazionale. Nato come attore comico, si [redacted] fatto conoscere al pubblico televisivo alla fine degli Anni Settanta. Lavorando [redacted] Francesco Nuti e Athina Cenci nel trio di cabaret [redacted] Giancattivi», si era messo in luce nel varietà televisivo «Non Stop», trampolino di lancio per cabarettisti quali Enrico Beruschi, i «Gatti di vicolo miracoli», i napoletani de «La Smorfia», lo stesso Carlo Verdone.

Alessandro Benvenuti in una scena del suo ultimo film «Zitti e mosca»

Dei tre «Giancattivi», Alessandro Benvenuti è stato quello che, forse, è arrivato più tardi al successo. Nuti ha colto nel segno nel mondo del cinema grazie [redacted] alcune interpretazioni in film di successo, Athina Cenci ha puntato ancora sulla televisione, rivelandosi, ultimamente, nel varietà «Emilio». Benvenuti ha intrapreso la strada difficile della regia cinematografica. Ha realizzato film impegnativi che la critica [redacted] osannato.

Il film di domani sera, «Zitti e mosca», vede Benvenuti cimentarsi ancora [redacted] [redacted] tema politico. Alcuni anni fa, insieme con Roberto Benigni, scrisse «Berlinguer ti voglio bene», divertente specchio di un «comuni[redacted] alla toscana». Da quella pellicola, che ha decretato un nuovo modo di guardare alla sinistra, è trascorso molto tempo, sufficiente a mettere in discussione molte certezze.

Benvenuti, con il suo nuovo «Zitti [redacted] mosca» ha voluto, forse, seguire il [redacted] degli [redacted]ti, proponendo una [redacted] versione del passaggio da pci a pds. «Un dramma politico-popolare», come lo ha definito Benvenuti. E si tratta anche del primo film realizzato sul malessere e le nostalgie del postcomunismo.

Un Festival dell'Unità ambientato in [redacted] cittadina tosca[redacted]. Clima malinconico. «La quercia l'è sempre stata bona per i maiali, non per i cristiani», è la battuta di un vecchio partigiano che non intende rinunciare all'idea della falce e martello. Ironia malinconica anche per il protagonitsa, dirigente del nuovo partito, personaggio [redacted] metà tra un D'Alema e un Veltroni. Gli fanno male le scarpe nuove e lui commenta: «Mi va stretta [redacted] sinistra».

I protagonisti. Athina Cenci, bravissima, una cossuttiana incallita, e Massimo Ghini, il dirigente del nuovo corso. Benvenuti interpreta Ivo «il tardivo», filo narrante della storia. Il film è uno scontro tra generazioni in uno scenario [redacted] i «vedovi» comunisti della vecchia guardia (Corpo, Smith, Bacci, Lampo, Botolo) e i giovani Kinder, Brioss, Setto e Pieraccioni, involontariamente qualunquisti perché hanno perso un punto di riferimento. Tra gli interpreti anche Alida Valli, Novello Novelli e Carlo Monni.

Dopo la proiezione, [redacted] s'inizierà alle 20,15, Alessandro Benvenuti si intratterrà [redacted] gli spettatori [redacted] risponderà alle loro domande.

Due settimane fa, con Giulio [redacted] ospite in sala in occasione di «Crack», film crudo sul disagio giovanile della droga, il pubblico, numeroso, formato soprattutto da giovani, diede vita a un dibattito interessante, sulla falsariga di quelli a cui il Filmstudio dei tempi d'oro, cir[redacted] dieci anni fa, aveva abituato i propri frequentatori. Allora [redacted] circolo culturale di piazza Diaz [redacted] davvero [redacted] punto di ritrovo nel quale si «faceva cultura». C'erano [redacted] di film d'avanguardia; festival underground [redacted] proiezioni che si protraevano fino a notte inoltrata.

Dice il presidente del Filmstudio, Mirko Bottero: «Aver portato a Savona un personaggio del calibro di Alessandro Benvenuti rappresenta una grande occasione per far apprezzare al grande pubblico il cinema italiano. Il circolo culturale vuol cercare di riproporre un nuovo modo di conoscere il cinema, [redacted] soltanto attraverso il grande schermo, [redacted] scambiando idee [redacted] opinioni direttamente [redacted] i protagonisti.

Paride Pasquino

[redacted] IN RIVIERA

ALBISSOLA MARINA
Rock torinese

Musica dal vivo allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Oggi perfor[redacted] [redacted] gruppo torinese dei «Rock Alacoque». Dopo le 24 il locale propone disco music [redacted] successo con la «Dee Jay Band».

PIETRA LIGURE
Bancarelle in piazza

Fiera di San Nicolò [redacted] in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Per tutta [redacted] giornata ci saranno bancarelle e giochi. Per [redacted] festa patronale è in programma in mattinata alle 10 la processione nel centro cittadino con l'arca [redacted]. Nicolò e i crocefissi delle confraternita Santa Caterina.

[redacted]
Musica rock al pub «Soldati»

Concerto rock questa sera al pub «Soldati» [redacted] Boissano nell'entroterra di Loano. [redacted] esibirsi è [redacted] gruppo dei «Water gate». Inizio ore 21,30.

ALASSIO
Discorevival all'«U'Brecche»

Serata «disco-revival» anni '70-'80 con grande spazio al funky alla discoteca «U'Brecche» [redacted] via Roma ad Alassio. Altri appuntamenti [redacted] la musica dal vivo [redacted] l'animazione al «Rapsodia» e al «Kaos» in piazza Stalla.

DIANO MARINA
Una festa al «VM-49»

«Vieni a sciare con noi!»: è lo slogan dell'appuntamento organizzato dai titolari della discoteca «VM-49», in viale Matteotti, a Diano. Tra i clienti della sala da ballo, che ha da poco festeggiato il settimo anno di attività, sarà messa in palio una settimana bianca, da trascorrere in una frequentata località sciistica.

GENOVA
Di scena la Baistrocchi

[redacted] replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di via XX Settembre, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Te le levi le braghette?», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila.

[redacted]
Replica «Il Labirinto»

Proseguono questa sera, alle ore 21, al teatro Garage di San Fruttuoso (sala Diana), le repliche de «Il Labirinto», spettacolo di Alfredo Baldacci, presentato dalla compagnia dei Filodrammatici di Milano, per la regia di Sergio Maifredi. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila).

Il clarinettista Bob Wilber suona assieme a musicisti italiani

Jazz doc all'Eze di Ceriale

Ad Albenga in via Piave riapre l'Havana. A Loano, al club Arci Movida in via al Giardino, le canzoni di Barbara e la «magia umoristica» di cicala

LOANO. Sabato d'eccezione, domani sera nel Ponente, per gli amanti del jazz [redacted] del blues. A Ceriale l'«Eze jazz studio» di via del Pontetto propone [redacted] jam session [redacted] Bob Wilber, clarinetto [redacted] arragiatore di fama internazionale. Ad Albenga in via Piave riapre invece l'«Havana club». A Loano infine, al club arci «Movida» in via al Giardino, serata [redacted] «magia umoristica» con il mago Cicala.

All'Eze suoneranno, domani alle 22,30, con Bob Wilber, Kenny Davern (clarinetto [redacted] arrangiatore), Riccardo Zegna (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso) [redacted] Carlo Milanese (batteria). Sotto la denominazione [redacted] «Summit Reunion» Wilber a Davern hanno registrato, la [redacted] [redacted] loro ultimo disco con Dick Hyman, Buchy Pizzarelli, Milt Hinton e Bobby Rosengarden. Domenica sera, con ingresso libero, l'Eze ospita la serata di musica classica [redacted] «Ricordando Mozart» [redacted] il maestro Antonio Rostagno per [redacted] il bicentenario della morte Mozart.

L'«Havana» d'Albenga riapre in questo fine settimana [redacted] un doppio appuntamento. Domani (ore 21) performance [redacted] «Midnight jazz quartet». Domenica, «Maurizio Lavarello- Sabrina Bonfadelli duo» in una jamm session con altri musicisti.

Al «Movida» [redacted] Loano, dove questa sera ci saranno le canzoni di Barbara Raimondi, ospita sabato uno spettacolo di magia umoristica. [redacted] protagonista sarà Carlo «mago» Cicala. Insegnante di educazione fisica a Genova, Cicala calca il palcoscenico da anni con i suoi spettacoli di magia umorisatica. Un «secondo lavoro» svolto con professionalità e fantasia arricchito sempre da nuovi numeri. Inizio ore 22. Il «Movida» ospita t[redacted] concerti nei prossimi sabati [redacted] dicembre. Il 14 serata country rock [redacted] west coast con il sestetto «Hocus Pocus». Sabato 21 dicembre è ospite del locale di Loano Miguel Angel Acosta, chitarrista argentino. [redacted] dicembre infine ritorna il blues made in Italy con il trio «Love Blues Band». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

T. Chiabrera — Ore 20,45 — L. 20.000-12.000
Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo

Aud. Monturbano
OGGI RIPOSO

[redacted]

Astor [redacted] — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — [redacted] 9000/6000
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Ita[redacted] '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, [redacted] offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/18/20,35/22,30 — Lire 9000[redacted]
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

Filmstudio — Tel. [redacted] — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Ver[redacted] — di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 [redacted] confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuova ribelle. N.V. 1h 37' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Vibrazione anale

Salesiani — Or.: 15,30/21 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]lombo [redacted] — Tel. 640.263. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un periodo idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a [redacted]vare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[redacted]

[redacted] Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000 — Or.: 20; 22,15 — Fest. cont. 16-22,20
[redacted] dirmelo, [redacted] credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
Scelta d'[redacted] — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[redacted] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[redacted]

Loanese — Tel. 669.901. — Or.: 20,30/22,15 — Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted]

Lux — Or.: 15/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,30 — L.8000/5000
[redacted] proposito [redacted] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, [redacted] a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Nuovo programma

[redacted]

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
14 **Sardegna giornale**
15 **Sportier**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
19 **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 **A occhi aperti**, dibattito
22,30 **Sardegna giornale**
23 **Tonara rock**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**

Telesetar
12 **Felicità dove sei**, novela
13 **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 [redacted]
17 **Famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zo[redacted]** - Attualità
20,30 **Film**
22 - **Telefilm**

Telestar
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Terzo secolo**, documentario
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
[redacted] **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **La cascate del paradiso**
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, sit. comedy
23,40 **Fiore all'occhiello**
0,05 **Notturno Telestar**

Canale 7
10[redacted] **Mulini al vento**, sceneggiato
11 **L'albero delle mele**, telefilm
13 **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 **Tg Liguria**
20,45 **Avenida paulista**, sceneggiato
21,15 **Sportivissimo**, rubrica
22 **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, [redacted]
24 **Good times**, telefilm
0,30 **Week end**
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Primantenna
10 **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio Rock**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog black**, telefilm

GRP
[redacted] **Davide e Betsabea**, film
[redacted] **Un uomo e due donne**, telenovela
19,35 **Sanford e Son**, telefilm
20 **Dal tribunale di Torino**
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 **Exponews**
1 — **Casablanca**, film
2,30 **Ero uno [redacted] di guerra**, film

[redacted] Azzurra
8,15 **La terra dei lupi**, novela
10 **Mobilificio**
13 **Promozionale di preziosi**
18 **Faccio da me**
20,30 **Film**
[redacted] **I 1000 volti di...**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 **Mattinata con Telegenova**
12,30 [redacted] **flash**
12,35 **Shopping Center**
15 **Oro**
17 — **Notizie** [redacted]
17,05 **Shopping center**
18,30 [redacted] **padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione:** Rubrica [redacted]
20,30 **Uomo contro uomo**
22 — **L'opinione**
22,05 **Pronto onorevole?**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Telecupole
[redacted] **Cara cara**, telenovela
10 - **Talk show dal teatro Macario [redacted] Torino**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Uomo contro uomo**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola Report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19[redacted] **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20,05 **Nightly Business Report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **Calcio fans**
21,45 **Cinema, teatro &... altre cose**
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**
1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg (1ª edizione)**
14,30 **Cartoni** [redacted]
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Uomo contro uomo**, film
21,50 **Tigi sette**
22,30 **Tg 3ª edizione**

[redacted] Tv
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Dalle 7 alle 8**
13,30 **Al bar dello sport**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20,10 **Documentari**[redacted]
[redacted] **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
21,30 [redacted] **rotonda**, attualità
23 — **Cronache locali**
23,10 **Separazione alla livornese**

■ **Eventuali errori o [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[redacted]

[redacted] [redacted]LO FELICE: Un [redacted] maschera di G. Verdi, regia R. Gregson, con K. Kaludov, P. Gavanelli, M. Gulaghina, F. Cossotto, [redacted] 20.30, lire 100.000/70.000/30.000
POL. MARGHERITA: Fred, musical in omaggio [redacted] Fred Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 21, lire 32.000/24.000
POL. GENOVESE: Solo quando rido di Neil Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: [redacted] Franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U.M. Morosi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO [redacted] TOSSE IN [redacted] GOSTINO: Il suo nome - La famiglia Mastinu, due atti unici di A. Savinio, regia E. Marcucci, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: Un quarto e d'ezoa, di V. E. Patrucci, [redacted] 21, [redacted] 11.000/10.000/8000

CINEMA

ARISTON 1: La renna
ARISTON 2: Scelta d'amore
AUGUSTUS: Point break
CORALLO 1: Rapsodia in agosto
CORALLO 2: La leggenda del re pescatore
GRATTACIELO: [redacted] sorvegliarze
LUX: I soldi degli altri
MANIN: Vita da cani
ODEON: Johnny Stecchino
OLIMPIA: Orchidea selvaggia [redacted]
ORFEO: Scappo dalla città
PALAZZO: Adrenaline
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: Barton Fink
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda
VERDI: Compagnia goliardica Baistrocchi Te le levi le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
CENTRALE 1: Bostiamento dentro
CENTRALE 2: Anal games - Anal pissing perversion
CHIABRERA: Raubtier der lust - Dien geilsten mosen
CRISTALLO: Tre uomini e una porcona
ELDORADO: Stravolte nel piacere

CINECLUB

FRITZ LANG: Das leben Mozarts
LUMIERE: Riff raff
MOVIE CLUB: La Casa Russia
NICKELODEON: Grido di pietra

NERVI

SAN SIRO: Nuovo programma

Pallanuoto: domani si gioca uno dei match più attesi

Torna il «nemico»

Rari-Posillipo è la sfida tra le squadre che negli ultimi anni han vinto di più. Partenopei in crisi? I biancorossi non si fidano

Napoli non regna più, le «mobili cugine», Canottieri e Posillipo, rischiano di svilire gli ultimi quarti di sangue blù uscendo a mani vuote match con Pescara e Savona. Il sesto turno non ha però solo questi motivi d'interesse: Salerno e Catania si contendono un osso a cui sono attaccati due punti e speranze salvezza, Recco e Brescia vogliono Roma e Siracusa l'attestato di outsider di lusso, Florentia e Voltrurno devono capire di che pasta son fatte.

Savona (p. 10)-De Georgio Posillipo (4). Corso Colombo, arbitri Picchetto e Carioti. Una precisazione sull'orario d'inizio: la Fin da questa settimana ha cancellato le tradizionali 17,30 introducendo per A1 e A2 le 17,35. sanziona una prassi ormai consolidata, un piccolo ritardo chiesto e ottenuto dalla Rai che manda in onda alle 18,30 «Invito al campionato di pallanuoto» Radio Stereouno vuole coprire con la «diretta» almeno l'ultima parte delle gare. Un altro cedimento della Fin alle esigenze esterne, giusto per un po' di pubblicità in più.

Sulla partita c'è poco da dire: in sede di presentazione di campionato se ne parlava come dello scontro-verità, sono bastate settimane per far cambiare idea ai più. Una Rari carica a mille non può aver paura di un Posillipo che sta smentendo chi ci ha puntato sopra. Anche con la beffa del relativo impegno dei partenopei questa prima parte di stagione, non si possono accettare da una squadra che punta al primato tre sconfitte in altrettante trasferte (Pescara, Siracusa ed Albaro, dove il Recco rifilò ai una lezione).

Sabato scorso il Posillipo c'è per rotto cuffia: il Voltrurno si è arreso alla «Scandone» solo dopo i tiri di rigore. Sante Mersili prova a giustificare il momento-no dei suoi: «Prima la squalifica retrodatata a Fiorillo ai fratelli Porzio, poi gli infortuni che non ci hanno mai permesso di esprimerci al cento per cento. Anche ora dobbiamo giocare con i due nuovi stranieri ben lontani da una forma accettabile».

In effetti Sostar, il portiere campione del mondo e d'Europa con la Nazionale jugoslava, è alle prese con dolori alle gambe e altri acciacchi: il tecnico confida di avere il vero Sostar almeno da gennaio in poi. A Savona non si commuovono troppo per il Posillipo inguaiato, e contano di prolungare la serie positiva (15 mesi una sola sconfitta nelle competizioni nazionali!) e di tagliare fuori almeno per un bel po' tempo i rossoverdi dai discorsi dell'alta classifica. I biancorossi vanno però in acqua anche il pensiero alla altra tappa del tour de force: martedì la Steaua, sabato prossimo Pescara, poi ancora Steaua e Savona) e Recco.

(2)-Erg Recco (6). Foro Italico, Merola e Rotunno. Formiconi è pronto a replicare la strategia seguita contro Voltrurno e Florentia: Mahveniera-dze impiegato con contagocce, Gyongyoesi o Baldineti capibranco in una squadra di «cuccioli» (Vio, Ghibellini, Rainero e Temellini responsabilizzati e chiamati in sempre più frequentemente).

Il tecnico raccomanda «Non fatevi ingannare dalla posizione di classifica padroni di casa: hanno avuto qualche intoppo in partenza ma nelle ultime gare i due russi, Vdovin e Naumov, più Feoli e Campagna, hanno dati segni di risveglio». Roma, come Savona, è vasca collegata con la trasmissione radio di Alfredo Provenzali.

Le altre. Canottieri (6)-Pescara (8): Scandone 14, Caputi e Grilli. Diretta su Rai3. Ortigia (6)-Brescia (6): Cittadella, Agliaioro e Merola. Salerno (0)-Catania (2): Torrione, Dani e Ricci. Florentia (6)-Voltrurno (4): Bellariva, Petronilli e Melis.

Danilo Sanguineti

Gianni Averaimo, il portiere della Rari

In Seconda grande attesa per Villapiana-Priamar

Derby a Savona

Si giocherà al Santuario. Domani la Veloce anticipa ad Arenzano. Nel girone A, occasione per il Cisano San Giorgio

A LAIGUEGLIA PUNTI-PRIAMAR

SAVONA. Decima giornata del campionato di Terza. Nel girone A big-match è Laigueglia-Conscente. Dice il presidente della società Mariano: «Speriamo non ripetere gli errori di domenica quando, in vantaggio di due reti, ci siamo fatti raggiungere. Purtroppo avremo qualche problema di formazione, ma questo impedirà ai ragazzi di cercare vittoria».

Altro confronto seguire è Calice Ligure-Villanovese. Afferma presidente del Calice Mario Genesio: «Abbiamo qualche problema di formazione, ma l'obiettivo sono i due punti. Il dato confortante viene pubblico: poche squadre in Terza seguite come il Calice».

Completano il quadro della giornata (che vede riposare Porto Vado e Balestrino Toirano), Garlenda-Valleggia, Pontelungo-Bergeggi e Sabazia-Magliolo. Interessante programma anche nel girone B, il Rocchetta Cengio impegnato in trasferta con il Letimbro. Dice il presidente Vittorio Dotta: «Una dura trasferta. Occupiamo quasi per caso questa posizione di vertice, ma vogliamo restarci il più a lungo possibile. L'importante è i piedi per terra, rispettando tutti gli avversari».

Il resto del programma comprende Alba Docilia-Bardineto, Aurora-Rocchettese, Calizzano-Cosseria, Don Bosco Varazze-Sassello Pontinvrea, Murialdo-Celle Ligure e Piana Crixia-Palliare 67. [g. a.]

SAVONA. Anticipo per la Veloce nel campionato di Seconda categoria. La squadre Nicolò Vasconi è scena domani sul campo dell'Arenzano nella decima giornata del girone B.

I granata vogliono ritrovare la strada del successo. Il presidente Giorgio Lavo dice: «L'Arenzano secondo in classifica i ragazzi sono caricati al massimo per questo importante incontro». Si gioca domani anche derby genova Praese-Campese. Domenica i riflettori sono puntati sul del Santuario, dov'è in programma la sfida savonese Villapiana Don Bosco-Priamar. proprio po la capolista vuole riscattare il passo falso domenica sa a Multedo. Dice l'allenatore Benito Arena: «Vogliamo i due punti per continuare la positiva. Ma sappiamo che non sarà facile contro i nostri cugini. E poi un derby in queste partite può succedere di tutto».

Il tecnico della Priamar Roberto Grasso risponde: «E' un bel derby. Speriamo di fare risultato anche abbiamo qualche problema di formazione. Ci mancheranno lo squalificato Ferrero e gli infortunati Robaldo e Bertola». La sfida si giocherà alle 10,45 quasi sicramente sulle gradinate del «Santuario» ci molti addetti ai lavori, per vedere all'opera prima della classe.

Nel girone A la capolista Cisano S. Giorgio affronta sul proprio campo Borghetto. Commenta il tecnico del Cisano Viviano Rolando: nostro obiettivo è un campionato di vertice, e cerchiamo i due punti. E' una partita da prendere molle, il Borghetto ha fermato domenica scorsa il S. Stefano, e quindi è squadra non sottovalutare». Il presidente dei granata ospiti Carlo Fantoni: «Siamo in ripresa, e dopo il pari di domenica scorsa il nostro obiettivo è quello di continuare la serie positiva».

La Cameranese Saliceto, seconda della classe se la vedrà con l'Auxilium. I piemontesi vogliono riscattare sconfitta interna. [r. p.]

CALCIO

Sassuolo nel recupero
La Samm esonera Stoppino

Il Sassuolo ha battuto 2-0 il Libarna nel recupero d'Interregionale. I modenesi (gol di Poddighe e Semeraro) raggiungono l'Oltrepò, un punto dal Savona. Intanto la Samm ha rato Stoppino. Per ora lo sostituisce il mister in seconda, Casazza. Ieri era anche giornata di squalifiche. Promozione: 2 turni Burastero (Loanesi), uno Gonella (Finale) Virieux (Varazze). Il tecnico del Finale, Ferraro, out fino al 24 dicembre. Prima turni Entravi (Borgio), uno Resovito (Cengio), Avico (Finalborg.) e Guelerzi (Borgio). Seconda: 2 turni Donegana (Auxilium) e Serafino (Borghetto), 1 Perversi (Altarese), Panaino (Andora), Serrotti (Lavagnola), Ferrari e Massone (Leca), Chiesa (Legino), Ferrero (Priamar), Cardone (S. Filippo), Vitellaro (Spotorn.) e Sponza (Veloce).

Boccette: incertezza al vertice dopo il secondo turno del torneo interprovinciale, da Varazze a Sanremo

Tre squadre a caccia del titolo

In vetta le collaudate Conchiglia, Carla e la formazione rivelazione dei giovani del Black Bull di Spotorno
Sempre in difficoltà i campioni del Moneta di Albenga. La nuova formula del torneo e tutte le classifiche

SAVONA. Grande incertezza al vertice della massima serie del campionato interprovinciale di boccette. Dopo il secondo turno un terzetto a guidare una classifica che, forse solo escludendo Dif e Bar de Nai, preannuncia molto compatta: «Sarà un campionato molto incerto fino alla fine - spiega a tal proposito il presidente Vincenzo Cancellara - sono in molte a pretendere un titolo ogni diventa sempre più ambito». Al vertice; Conchiglia e Carla, troviamo il Black Bull di Spotorno, vera propria sorpresa. Formazione essenzialmente giovane, guidata dai vari Tonino Alpi, Santino Cucchiarelli e Angelo Cancellara, il gabs spotornese sembra trovato quest'anno la spinta giusta. Fatica un poco la squadra dei del Moneta Albenga, superata venerdì scorso di stretta misura dal Cinzia di Sanremo.

«La formula di quest'anno non mancherà di regalarci altre sorprese, che sono poi la bellezza questo torneo - Cancellara - l'avere introdotto la staffetta stata una scelta azzeccata». Se in serie A tarda a farsi avanti la formazione protagonista, tra i cadetti per gabs sembra già fuga vera. Ci riferiamo ai campioni uscenti Cin Cin di Borghetto S. Spirito, in B1, e ai Diavoli delle Langhe di Albissola, in Soprattutto gli albissolesi, leader del quarto raggruppamento, viaggiano a un'incredibile media di 4,5 punti a partita, un ritmo che, momento, sembra avere stroncato ogni velleità agli inseguitori primo dei quali, la VII Usl di Savona, è già distanziato di 4 punti. Il più equilibrato è invece il B2 con sei formazioni (esattamente la metà dei contendenti), raggruppate nello spazio di solo punto; vera lotteria, prattutto considerando che in tali condizioni gli scontri al vertice si succedono praticamente ogni turno. In B3 primeggia nuovamente l'altra formazione dei Diavoli delle Langhe a quota 15, a seguire nell'ordine S. Isidoro a 13, ed Enel e Gatto Nero a 11. «Non bisogna dimenticare che il Gatto Nero è stato penalizzato di 5 punti - conclude Cancellara - altrimenti sarebbe primo in classifica. Comunque Lusa e compagni hanno tutto il tempo per recuperare». Tra i match-clou cadetti segnaliamo questa sera a Finale Ligure Casanova-Cin Cin per il B2, a Savona S. Isidoro-Enel per il B3 e, in B4, l'insidiosa trasferta della capolista a Savona: Dif-Diavoli delle Langhe. Ecco il quadro completo della terza giornata in serie A, tra parentesi i punti in classifica. Ad Imperia: Carla (7)-Odissea (4); a Spotorno: Black Bull (7)-Ari- (4); a Pietra Ligure: Cavalluccio (5)-Cinzia (6); a Loano: Conchiglia (7)-Moneta (5); a Savona: Dif (3)-Bar da Nai (2).

[a. d.]

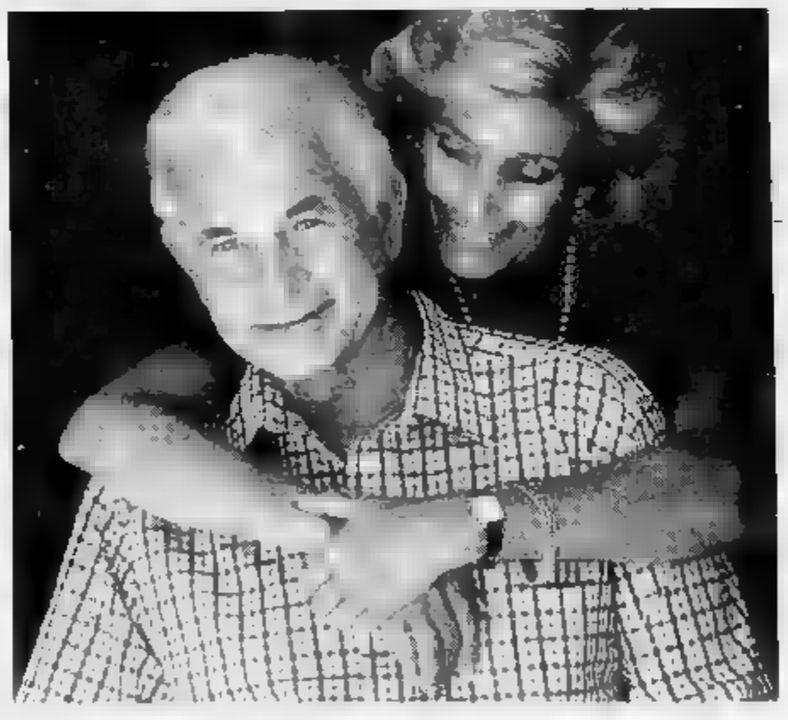
LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE

LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTOASSORTIMENTO PARALUMI

da STYLE OLD

Tel. 019/827620

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce le somme depositate.
- Spese ridotte.
- Anticipo fino a 3 milioni un tasso favorevole.
- Mondoserano, un pacchetto di sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat ed un fascicolo assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione o l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- locazione di cassetta sicurezza per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

Aut. Min. n.4-5150 del 30-1-1991

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
ADELIO
ore 21,30
con ORCHESTRA

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.565
18100 IMPERIA - V. Tel. 0183 273.271-273.372
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.553
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.71-83

NATALE CON I TUOI DA MAYA CON CHI VUOI

Sotto il grande albero di Natale Maya i regali più raffinati dalle marche più prestigiose

- I giochi più belli e divertenti per i tuoi bimbi
- Il regalo che lei ha sempre sognato
- Per le serate in casa la perfezione dei tv-color dell'ultima generazione, tutto per la videoregistrazione e il meglio dell'hi-fi
- La garanzia delle marche più importanti per gli attrezzi da lavoro e il fai da te
- Gli oggetti d'arredamento che danno alla casa un tocco di classe in più
- Gli articoli regalo alla moda più belli e originali

Maya è tutto ciò che la tua fantasia può desiderare... e molto di più ancora...

*Maya ti offre la sicurezza delle grandi marche:

SONY, SABA, NORDMENDE, SIEMENS, PHILIPS, PIONEER, TELEFUNKEN, AKAI, AIWA, DE LONGHI, OCEAN, MIELE, SAN GIORGIO, IGNIS, ZOPPAS, ARISTON

Maya

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
ARTICOLI REGALO - TV -HI.FI
VIDEOREGISTRAZIONE - NOLEGGIO FILMS
MOBILI - SALOTTI
LETTINI - PASSEGGINI - CARROZZINE
COMPLEMENTI PER ARREDAMENTO
CUCINE COcomponibili - ARREDOBAGNO
LAMPADARI ■■ ACCESSORI
ATTREZZI GIARDINO E CAMPEGGIO
AUTOSERVICE - HOBBISTICA
UTENSILERIA

* TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI ■ ELETTROUTENSILI DA MAYA SONO ■■■ ■ ANNI

Maya augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Maya ... I MAGAZZINI
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - Corso Roma 156/A - Telefono 0323/848011-2 - Ass. Tecnica Telefono 0323/840245 - Telefax 0323/848926
28030 PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA - S.S. del Sempione 207 - Telefono 0324/33192

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE I MAGAZZINI SARANNO APERTI ANCHE NEI GIORNI FESTIVI E CON ORARIO CONTINUATO

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

ARONA

Le accuse di un lettore
Truffa e illuminazione i mali della città

Il notaio Enrico Troisi ha inviato una lettera di denuncia a «La Stampa». La replica del sindaco. A PAGINA 42

DOMODOSSOLA

Carenza di neve
Lo stagione della ed parte la sordina

Deludente la tradizionale apertura per il ponte di Sant'Ambrogio. C'è solo un impianto in funzione. 43

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una grande asta di tartufi ad Asti, nel Novarese un omaggio con il mambo a Rita Hayworth, il rock di Freddie Mercury a Vercelli e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A PAGINA 45, 46 E 47

CREVOLA

A cuoco disoccupato
Risarcimento rimborso dall'Usl per cure in Svizzera

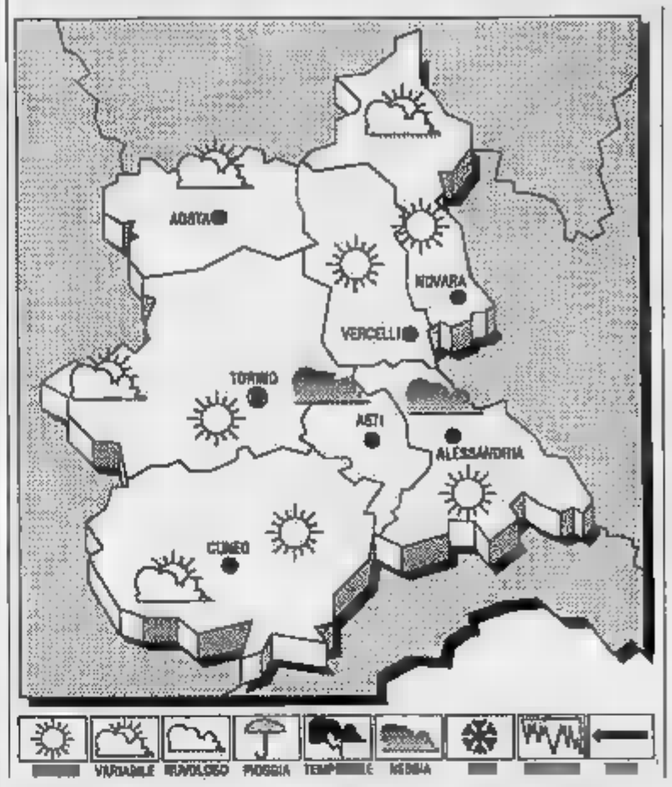
Ricoverato d'urgenza nel Canton Vaud per un malore, ha dovuto sborsare oltre 5 milioni e mezzo di lire. A PAGINA 43

CANNOBIO

Cento milioni i danni
Brucia la casa di un industriale di Zurigo

L'incendio ieri mattina in via Solivo. Non ancora chiarite le cause che hanno provocato l'incendio. 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti trionali fredde provenienti Circo- Polare Artico.

PREVISTO Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti.

in ulteriore diminuzione.

VENTI. Ovunque settentrionali.

DEL TEMPO. Generalmente sereno o nuvoloso, ma tendenza a parziali annuvolamenti. Temperatura in diminuzione.

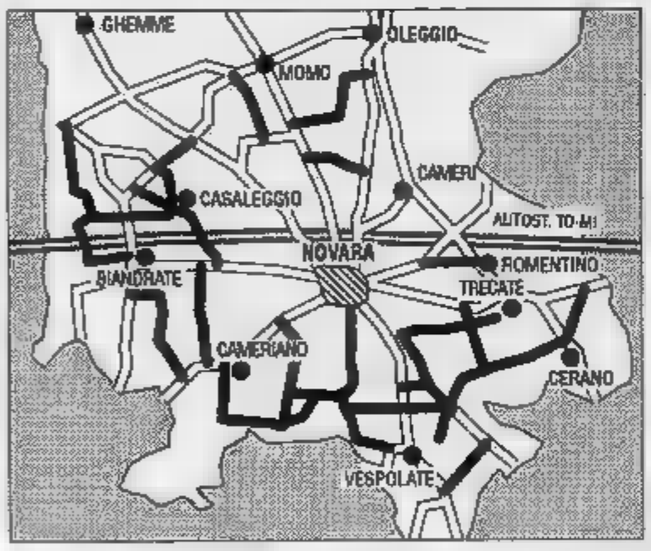
LE DI IERI A NOVARA
Max: -6; min: -7; media: -6

FA
10; min: -5; media: 8

Torino	Cuneo 11
Asti 4	Vercelli 7
Aosta 8	Alessandria 1

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,48. La **Luna** si leva alle 8,17 e cala alle 16,52.

Circolazione difficile nella Bassa
Nebbia fitta strade a rischio



NOVARA. Circolazione difficile nel Novarese per la fitta nebbia che grava su tutta la parte meridionale della provincia.

Molta segnaletica incompleta e come se non bastasse la bassa temperatura di questi giorni favorisce la formazione di lastre di ghiaccio che aumentano i pericoli per gli automobilisti.

SERVIZIO A 48

IL DELITTO DI GARGALLO

Ieri i primi interrogatori

Sono stati sentiti Giovanni Fantini, indagato per l'omicidio della moglie Carmen Macchi, e l'imprenditore Alfredo De Santis che deve rispondere di favoreggiamento. SERVIZIO A PAGINA 48

Eliminata in 13 ore l'emergenza-bomba sotto il ponte del Ticino
Artificieri disinnescano trecento chili di tritolo

A Galliate 150 persone sono tornate nelle loro abitazioni. Riaperta la Malpensa

GALLIATE. Dopo tredici ore, ieri sera alle 19, l'emergenza è rientrata. 150 persone evacuate per il rischio-bombe, nel raggio di 1500 metri, sono tornate alle loro Il traffico sulla statale Gallaratese, attraverso il ponte sul Ticino, è ripreso regolarmente, come quello ferroviario sulla linea delle Nord fra Castellenza e Novara. Riaperto anche l'aeroporto internazionale della Malpensa. In prefettura hanno tirato un sollievo. Gli artificieri di Alessandria, Torino e Genova coadiuvati dal Genio militare e dagli uomini di una società specializzata del capoluogo ligure, hanno lavorato davvero bene. A partire dalle nove, con temperatura di - 8° hanno prima imbragato la bomba da mille libbre. Poi l'hanno tirata su una spiaggetta, con un sistema carrucole. Nel pomeriggio sono iniziate le operazioni di disinnesco partendo dai due detonatori per completare la neutralizzazione tritolo a tarda quando la era stata illuminata a giorno dai Vigili fuoco.

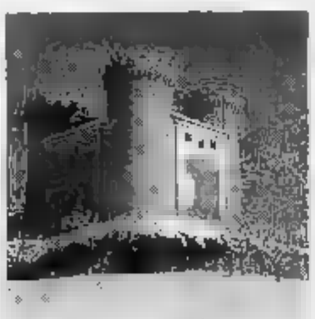
PAGINA 3

Forze dell'ordine impegnate ieri a sbarrare tutte le vie d'accesso al Ticino

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

AYMAVILLES



La Regione vuole ristrutturarlo

imponente parallelepipedo con quattro torri rotonde agli angoli: la sagoma del castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. Non ha l'aspetto severo di macchina da guerra come i castelli di Fenis e Verrès, tanto che anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare il verde dei prati e udire il dolce suono delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di costruzione delle fortezze in Valle, ma resta pur sempre un poderoso edificio da difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amaville, risale al XII secolo. Le torri furono aggiunte nel 1357 insieme con una cinta esterna, fossato e ponte levatoio per iniziativa di Aimone di Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e sale ampliate per dare al complesso le dimensioni di signorile. Dal '70, il castello è di proprietà della Regione, che in programma una di restauri prima di aprirlo pubblico.

Romanelli

GAGLIANICO

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gaglianico, assoluto uno dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e Issogne, due dei più importanti manieri della Valle. Denominatore comune, infatti, stato Ibleto Challant che tutti e tre fece costruire ristrutturare nel Trecento.

A Gaglianico Ibleto operò su fortificazione che già esiprima del secolo, eretta per proteggere lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. avuto diversi proprietari e dalle molte fortunate o sfortunate battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni questo secolo.

La struttura attuale castello (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore di quello Versailles, conserva il aspetto guerresco in un scenografico gioco di torrioni e torri, una interna sarebbe ancora quella primitiva fortificazione. Incise muri della prigione si leggono frasi prigionieri, e vorrebbe conoscerne la sorte. E' a 37 chilometri Vercelli sulle Biella-Santhià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

E' a 37 chilometri da Vercelli

Luciano Curino

PeterVest QUALITÀ CHE VALE PeterVest

PeterVest propone collezioni fatte per durare nella classica ricerca del bello e nella costante certezza della qualità, consapevole che *"mentre la spesa si dimentica, la qualità resta"!*

★ *FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO*
★ *PV CARD AL SERVIZIO DEI VOSTRI ACQUISTI PETERVEST*
★ *CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ E DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI PETERVEST*
★ *PV EXPRESS: CAMPIONARIO A CASA VOSTRA TELEFONANDO ALLO (0321 - 402593*
★ *MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA L.*

A NOVARA IN VIA MASSAIA 1, TEL. (0321) 402593

Parcheggio per i Clienti • Aria condizionata

Al sabato orario continuato

5) GIACCONE 9/10 BLUFOX da L. 1.950.000. *L. 65.000 al*

6) GIACCONE VOLPE MUTAZIONE da L. 1.350.000. *L. al*

Aperto le domeniche 8 - 15 - 22 dicembre orario continuato

Per gli automobilisti gravi problemi di visibilità attorno a Novara

Sulle strade a lume di naso

La segnaletica è ancora carente: molte strisce gialle sono scolorite e non rinnovate
Il pericolo è aumentato dalle lastre di ghiaccio che si formano durante la notte per il freddo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Nebbia, gelo: l'inverno si sta rifacendo del ritardo col quale è arrivato. Da giorni, ormai, viaggiare in auto - specie nelle ore serali e notturne - è un rischio. Si vede pochissimo e c'è sempre la lastra di ghiaccio in agguato. Per polizia stradale, carabinieri e vigili urbani questi sono giorni di superlavoro: tantissimi incidenti, tamponamenti, uscite di strada. E per fortuna a riportare i danni maggiori sono sempre state le auto. Guidatori e persone trasportate se la sono cavata a tutt'oggi con qualche lieve ammaccatura. Così l'altra notte, per esempio, quando sulla provinciale di collegamento fra Cameri e Caltignaga una Opel Kadett è finita nel canale che costeggia la strada. Il conducente - Carmelo Quattrocchi di Caltignaga - se l'è cavata senza danni. Ma ha corso un grosso rischio proprio per il fitto nebbione e - forse - perché si vedeva poco la striscia gialla al margine della strada, la stessa striscia che, assieme a quella bianca che si trova nel centro della carreggiata, diventa l'ancora di salvezza per gli automobilisti quando la nebbia annulla la visibilità.

E purtroppo in numerose strade provinciali - in genere le più strette e meno frequentate - il problema delle strisce scarsamente visibili esiste. E se ne lamentano non solo gli automobilisti ma anche le forze dell'ordine che sulle strade lavorano senza soste. Tutto attorno a Novara c'è una «rete» di queste vie di comunicazione che dipendono dalle cure dei singoli comuni e dell'amministrazione provinciale. «Abbiamo da controllare 1150 chilometri di strade - dicono all'ufficio tecnico della Provincia - e per questa mole di lavoro disponiamo di una ventina di cantonieri. Questi addetti debbono preoccuparsi del fondo stradale, dell'erba che cresce ai margini, della segnaletica, dei guard rail. Una impresa titanica.

E come non bastasse i 60 cantonieri quest'anno hanno dovuto cambiare tutti i cartelli di «stop» per adeguare il segnale di arresto alle nuove norme europee: un ottagono rosso come quello che siamo abituati a vedere nei films Usa. «Avevamo tempo fino al 31 dicembre - dicono in Provincia - e siamo riusciti a concludere i lavori con qualche anticipo. Ma i fondi sono sempre gli stessi e se li utilizziamo per una cosa non possiamo farne un'altra. Stesso discorso vale per il personale. Quest'anno siamo riusciti a dare in appalto una parte della segnaletica orizzontale a ditte private. Si tratta solo del 20 o 25 per cento, ma già le cose stanno andando meglio dell'anno scorso quando la situazione nelle strade provinciali era peggiore».

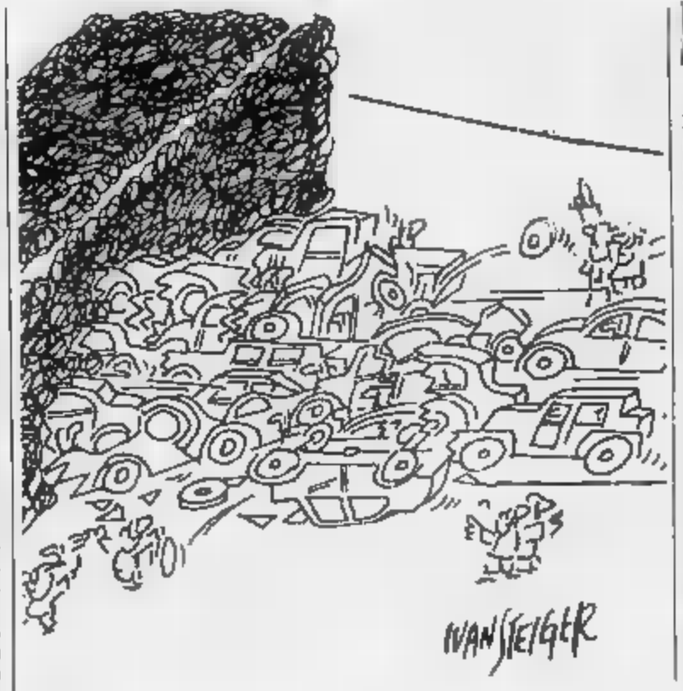
Certo non siamo alla perfezione, lo ammettono gli stessi addetti della Provincia. «Nelle strade con larghezza superiore ai sei metri - dicono - occorre una striscia bianca in mezzo; in quelle inferiori due strisce gialle ai margini. Abbiamo sistemato la maggior parte di queste strade, specie le più importanti». Ma ne sono alcune, le più strette, nelle quali le strisce non si vedono, anche perché in certi casi i mezzi agricoli escono dai campi e cancellano i segnali.

E i cantonieri non possono intervenire, in primo luogo perché sono pochi, inoltre perché se tentassero di lavare la sede stradale creerebbero solo una pericolosissima lastra di ghiaccio.

«Ma agli automobilisti vorremmo lanciare un appello - dicono i responsabili dell'ufficio tecnico della Provincia - la situazione delle strade è quella che è e il tempo non migliora certo le cose. Con tanta nebbia e con il pericolo delle lastre di ghiaccio, l'unica cosa da fare è circolare con la massima prudenza».

Un appello simile a quello lanciato dalla polizia stradale e dai carabinieri.

Marcello Sanzo



ATTENTI SULLA TORINO-MILANO

NOVARA. E' il grande freddo, arrivato con venti giorni d'anticipo, secondo le tabelle dei meteorologi, protagonista di questi primi giorni di dicembre. Se nel Basso Novarese è la nebbia a creare grosse difficoltà alla circolazione, nell'Ossola, per il momento, tutto è regolare, ma si attende da un giorno all'altro l'arrivo della neve.

La Stradale di Domodossola segnala particolari problemi di traffico, mentre al valico del Sempione la strada è transitabile, anche se resta qualche residuo delle grandi nevicate di metà novembre.

Al momento, non c'è obbligo di portare le catene a bordo dell'auto, ma per precauzione viene consigliato di non dimenticarle.

La statale del Sempione, per i lavori sulla carreggiata in località Arona, è interrotta. Sulla strada sono state poste adeguate segnalazioni.

Tornando alla «Bassa», sull'autostrada A4 Torino-Milano persistono le foschie dense ed estese o i banchi di nebbia. La Polizia Stradale consiglia di guidare con molta prudenza, soprattutto nelle ore notturne, con scarsa visibilità.

Per chi viaggia in direzione Torino, da segnalare che il casello di Rondissone è stato chiuso al traffico per lavori sul manto stradale.

Sulle statali del Novarese, possibilità di gelate notturne e formazione di ghiaccio. Il servizio meteorologico dell'aeronautica militare di Cameri segnala che nelle prossime ore la nebbia continuerà e la visibilità sarà pessima. La temperatura dovrebbe diminuire ulteriormente, entro la giornata odierna la nebbia potrebbe sparire, per l'aumento della nuvolosità medio-alta. **(m. pia.)**

Temperature rigide in tutto il Novarese, il termometro sempre sottozero

A Novara -7, si prevede neve

La punta più bassa è stata toccata ieri mattina nel capoluogo. Un po' più mite il clima nel resto della provincia. L'osservatorio di Locarno Monti annuncia precipitazioni per il fine settimana

NOVARA. Freddo polare e galaverna a Novara e nella Bassa, temperature rigide sui laghi e favonio nelle valli ossolane con termometro oltre le medie stagionali.

E' un andamento climatico anomalo quello della prima settimana di dicembre, che vede le minime in pianura e nel capoluogo e temperature più miti in alta quota, nelle valli dove ci si aspetta freddo e neve.

Capita così che la punta più bassa mese sia stata toccata ieri mattina alle nove a Novara città, dove la miscela freddo-nebbia ha fatto scendere la colonnina di mercurio a -7. Ieri il termometro non è risalito, a Novara, sopra i -4, con una temperatura media di -6.

Decisamente più mite il clima nel resto della provincia, soprattutto in Ossola, dove a fondovalle la temperatura non è scesa sotto i -2, ma durante la giornata è risalita immediatamente sopra lo zero, e nelle vallate, grazie al favonio, il vento caldo della Svizzera che fa la sua comparsa ogni inverno, e che ha portato temperature decisamente anomale per la zona, superiori agli gradi.

Freddo invece anche sul lago Maggiore, dove le minime hanno oscillato fra -2 e -4: le località più fredde state Fondotoce e la bassa Valle Cannobina. Sei sotto sul lago d'Orta, ma anche qui la minima notturna è durata solo qualche ora, e nella tarda mattinata il termometro era già abbondantemente risalito.

I -7 di Novara e dei paesi della Bassa non costituiscono comunque un record, anche se si tratta pur sempre di una delle temperature più basse registrate in città nella prima metà di dicembre.

I giorni del gelo sono solitamente rinviati a febbraio: è in quel periodo infatti che la colonnina di mercurio scende a valori record. Il 2 febbraio di quest'anno, nel capoluogo la temperatura è scesa a -11, e l'11 di febbraio dell'86 c'è stato solo grado in più.

Ma il record assoluto del freddo risale al 3 febbraio '87: quella mattina, a Novara, il termometro dell'Istituto Agrario Bonfantini, che ogni giorno rileva ufficialmente le temperature, è sceso a ben 16 sotto zero.

Anche nel dicembre del '90, i primi giorni di dicembre hanno fatto segnare punte di freddo particolarmente significative, ma un anno fa il termometro sceso in picchiata in tutta provincia, non solo nella Bassa, e in Val Formazza, alla diga dei Sabbioni, a metri di altezza, la temperatura era precipitata a -21.

Come saranno i prossimi giorni? L'osservatorio meteorologico di Locarno Monti, che elabora ogni giorno tutti i dati climatici relativi anche alla provincia di Novara, prevede per oggi tempo soleggiato, temperature stazionarie in pianura in diminuzione in montagna. L'evoluzione a medio termine dovrebbe essere al peggioramento: il weekend porterà in provincia le prime spruzzate di neve?

Marcello Giordani

LETTERE AL GIORNALE

Forze dell'ordine e [illegible] del cittadino

Vorrei esternare una mia impressione che non vuole essere polemica. Mi pare che i vigili, polizia, questura non si sentano più al «servizio» del cittadino, come dovrebbe essere, bensì «contro» il cittadino.

Vedasi: vigili (d'accordo che hanno delle direttive e lavorano anche loro come per il 27) che infieriscono implacabilmente non appena lasci la macchina in divieto (ma dove si nascondono che quando c'è invece bisogno non li trovi mai?) perché, dopo avere la sottoscritta girovagato per mezz'ora ed stata presa dalla disperazione, e dall'angoscia dell'appuntamento che scade e rientro in ufficio, alle proteste o giustificazioni ti rispondono «vada a piedi»; polizia e questura che, quando in lacrima denunci il furto della tua borsa (per loro è un dei tanti, per me è il mio caso), quasi ti fanno osservazione perché «hai dato l'occasione» al ladro di esercitare le «oneste» mansioni.

Questi sono piccoli problemi confronto a tutto quello che funziona intorno a noi, ma mi [illegible] e giorno per giorno mi f[illegible] perd[illegible] la già poca fiducia che nutro in ogni tipo di istituzione e mi chiedo: «Forse anch'io se faccio il ladro me la cavo?

Maria Pinto, Novara

Lo sfogo del gestore di una discoteca

Gestisco locale discoteca da 13 anni e precisamente a Macug[illegible] ai piedi Monte Rosa, località turistica montana dove i turisti vengono per sciare e per fare passeggiate. Naturalmente oltre ai clienti del posto non mancano di frequentare il mio locale in sana allegria come in una grande famiglia. Non ci sono mai stati problemi, né per i miei clienti né per come gestore.

Però, che si debbano leggere certi articoli sui giornali non pare giusto e che una madre, in uno di questi, dopo incidente automobilistico occorso alla propria figlia in compagnia di amici abbia a dire: «Non sappiamo ancora con esattezza dove stessero andando, ma non credo in discoteca, ma l'abitudine» mi sembra alquanto tendenzioso.

Solo l'intenzione di andare in discoteca, può provocare incidenti automobilistici? Perché la nostra categoria deve essere trattata come fautrice di terribili incidenti? Non è un po' colpa di certa psicosi creata certi mass-media? Chiedo semplicemente una riflessione.

Pier Luigi Gentilucci, Macugnaga

Più beneficenza invece delle luminarie

Si parla tanto di risparmio energetico, di recuperare i veri valori, umani e spirituali, del Natale e, invece, come ogni anno, si ripete un rituale consumistico che non solo offende il significato della Natività di Cristo, ma fa anche a pugni con il buon senso. E non mi riferisco tanto agli aspetti commerciali, quanto allo spreco di risorse messe in campo un po' dovunque per luminarie ed addobbi.

Certo, le luci sulle strade fanno una gran bella figura e richiamano subito l'attenzione sulla festività. Sulle prime, direi quasi che portano allegria. Basta però fermarsi un attimo a riflettere e si scopre che non è così. Beninteso, non voglio neanch'io «Natale spoglio», ma mi sembra che per i «contorni» si spenda un po' troppo.

I commercianti si lamentano quando il Comune rincara tasse e tariffe, poi però sono pronti a spendere svariati milioni solo per le luminarie. E non badano a spese neanche per applicare adesivi sulle vetrine per far vedere a tutti che sono stati loro a promuovere l'iniziativa.

Non si potrebbe invece limitare, almeno un po', tanta dispersione di denaro nelle luci (si risparmierebbe anche tanta energia elettrica) per destinare invece i corrispondenti fondi ad opere di solidarietà?

Lettera firmata, Novara

Merita rispetto [illegible] suonò per Sarah

Qualche giorno fa ho letto la lettera di una lettrice che si lamentava di rimasta delusa dalla musica proposta in una serata benefica dedicata alla raccolta di fondi per Sarah, la bambina malata di Gravellona Toce. Sul piano strettamente musicale posso anche d'accordo, mi sembra però che la critica sia eccessiva. Almeno per un motivo: quel complesso ha offerto quanto poteva per la lodevole iniziativa e, almeno soltanto per questo, merita stima e rispetto. Dopo tutto, lo spettacolo era solo un pretesto per fare del bene. Il vero obiettivo, non va dimenticato, resta salvare la vita ad bambina.

Lettera firmata, Baveno

STATO CIVILE

NOVARA

NATI Edoardo Pagino, via Custodi, 33; Marianna Damarchi, via Monte San Michele, 6; Ilaria Pescarolo, viale Volta, 54; Martina Carmagnola, via Alzati, 11; Luigi Bascetta, Case Sparse Bicocca, 12; Stefania Cogliandro, Reggio Calabria; Luca Maserati, via Mascagni, 19; Tamara Torretta, via Campagnoli, 7; Alessandro Bricchetti, Cassolnovo; Deborah Portaccio, Vercelli, 26; Danila Anna Faizea, via Gorizia, 52/G; Matteo Pregnolato, via Petrarca, 20; Erikas Iuliano, via D.Da Maria Novara, 5; Federica Sanna, Landiona; Walter Cogliandro, Cameri; Marta Tognon, San Pietro Mosezzo.

MORTI Maria Angela Morganti (1941), via Spinetta, 14; Isidoro Roncari (1902), via Caviggioli, 22; Giuseppina Fizzotti (1894), via Carducci, 3; Angela Bussa (1906), via Villa Giori, 2/B; Oliana Albertazzi (1909), via Solitla, 22; Adelgisa Barberis (1907), via Gorizia, 40; Maria Cavigiolo (1905), viale Roma, 34/B; Ada Rosolo (1920), viale Roma, 27; Sandro Barchi (1960), Omegna; Luigina Cau (1927), corso Cavour, 10; Consolo Casellato (1914), Cameri; Irma Accastello (1911), via Canobio, 3; Carlotta Gattoni (1906), via S.Eufemia, 1; Giovanna Grosso (1915), Nichelino; Flore Feggi (1909), Caltignaga; Luigi Paolotti (1912), Torino, 2/B; Sergio Milani (1946), Cameri; Bossi (1911), via Manzoni, 5; Maddalena Bolla (1909), Cerano; Giovanna Camillari (1944), Cameri; Carlo Allori (1921), Montevardi, 7; Teresa Gottardi (1919), via Monte San Gabriele, 6; Anna Ma Sagrestano (1946), Cerano; Maria Mainardi (1898), via Malchioni, 14; Rosina Manarà (1904), strada Due Ponti, 3; Amore (1907), Nard; Marco Tabbi (1960), Vignone; Maurizio Masseroni (1913), Bellinzago Novarese; Alba Buzzini (1932), Beura Cardezza; Rocco (1950), Torino, 17; Carlo Solimene (1902), via Del Mille, 18/A; Rosa Nicola (1895), via Galvani, 41; Antonietta Rosina (1902), corso Milano, 32.

IN BREVE

[illegible]

Domenica inaugurazione [illegible] bocciodromo

Verrà inaugurato domenica il nuovo bocciodromo coperto di via Leopardi. La cerimonia avrà inizio alle Dopo il saluto del sindaco, seguirà un'esibizione bocciofili galliatesi.

[illegible]

Stasera incontro su occulto e magia

Il centro studi Ctu ha organizzato per stasera alle 21 incontro sul tema «La crisi del mondo moderno». La conferenza si terrà nei locali dell'associazione in corso Torino 29.

LA FOTO DEI RICORDI

Pallanza, dalla terrazza dei giardini pubblici

Agli inizi del '900, giovani militari in uniforme osservano il panorama del Lago Maggiore dalla terrazza dei giardini pubblici sul lungolago di Pallanza. Arrampicati sulla balaustra, bambini vestiti alla marinara. Sullo sfondo, si vede l'hotel Belle Vue. (DALL'ARCHIVIO RICCARDI VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel 0321 / 398.401/2; fax 36.391
[illegible] Ferraris 13, tel 0324 / 243.702
Verbania: via De Sono 57, tel. 0323 / 403.435

Numero verde (basta lone): 1678/48.

DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Ellambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 - 33.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.8[illegible]
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.568
Grav. Toce: 0323 / 848.558
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Margozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.268
Verbania: 0323 / 504.550

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): [illegible] lun., mar. e [illegible] 14-20,30; mer. e giov. e [illegible] sab. 8-12,30.

URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: [illegible] 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.969
Stresa: 30.161
Verbania: 504.284

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.206

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 828.269

LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

[illegible] 28.759, [illegible] 242.044
Borgomanero: 81.568
Domodossola: 42.271 - Fer[illegible]rovie svizzere 42.419
Oleggio: 81.313
Omegna: 61.558
Stresa: 30.472
[illegible] 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodo[illegible]30
S. Maria[illegible]94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.6361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45; *Chiabera*, piazza Cavour 4. Dalle 8,45 alle 20,15: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13.
PROVINCIA — Arona: *Arigotti*; **Varallo Pombia:** *Franchini*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Barengo:** *Ghirlinghelli*; **Cressa:** *Buzzacchi*; **Gargallo:** *Strondini*; **Verbania (Intra):** *Rapp*; **Baveno (Feriolo):** *Muratori*; **Lesa:** *Passmani*; **Cannobio:** *Feta*; **Pieglio:** *Camisani*, **Premosello:** *Rosso*, **Craveggia:** *S. agno*; **Omegna:** *Lapidari*; **Gravellona:** *Cassina*.

Specialisti al lavoro un'intera giornata per recuperare la bomba

ORE 19, FINISCE LA PAURA

L'ordigno conteneva 350 chili di tritolo Sono stati neutralizzati con l'acqua calda

GALLIATE
DAL NOSTRO INVIATO

Non era la solita esercitazione di protezione civile con l'emergenza simulata. Stavolta il pericolo c'era per davvero e di quelli grossi. Una bomba sganciata da un [redacted] americano durante la Seconda Guerra. 350 chili di tritolo contenuti in un involucro metallico di un [redacted] e [redacted] per [redacted] centimetri di diametro, con due detonatori «a spoletta meccanica». Ce n'era [redacted] sufficien[redacted] per provocare un disastro in un raggio di 1.500 metri.

Doveva far saltare il ponte di ferro, sul Ticino, ed invece [redacted] rimasta inesplosa, proprio sotto [redacted] pilone centrale, a quattro metri di profondità. Questo fino all'agosto [redacted] Allora l'avvistò Pietro Prella, [redacted] galliatese appassionato di foto subacque. Ieri, il recupero e il disinnesco.

Le operazioni, predisposte nei minimi particolari dalla Prefettura, [redacted] iniziate di buon'ora. Carabinieri, polizia, forestale, guardiaparco con i vigili urbani di diversi centri, s[redacted] stati impegnati, a partire dalle sei, a bloccare tutte le vie d'accesso alla zona considerata di rispetto. Hanno steso [redacted] proprio «cordone» impenetrabile con [redacted] ambulanze della Cri e i mezzi [redacted] Vigili del Fuoco (che hanno impiegato anche due barche per controllare [redacted] fiume), pronte ad intervenire. Per fortuna non è stato necessario.

Non è stata un'operazione facile, in condizioni atmosferiche proibitive. La temperatura, in una giornata di nebbia gelata, ha sempre oscillato fra i -4 e i -6 gradi.

In precedenza era stata preparata la zona, a valle del ponte, ricavando anche una postazione protetta per il comando delle operazioni sulla sponda piemontese del fiume. Proprio di fronte, sulla sabbia, è [redacted] ricavata [redacted] una trincea per favorire l' operazione di recupero [redacted] pesante ordigno.

Completata, senza grossi problemi, l'evacuazione di 150 persone nei comuni di Galliate, Turbigo e Robecchetto [redacted] Induno, coordinata [redacted] vice questore Nazario De Luca, sono entrati in azione i militari.

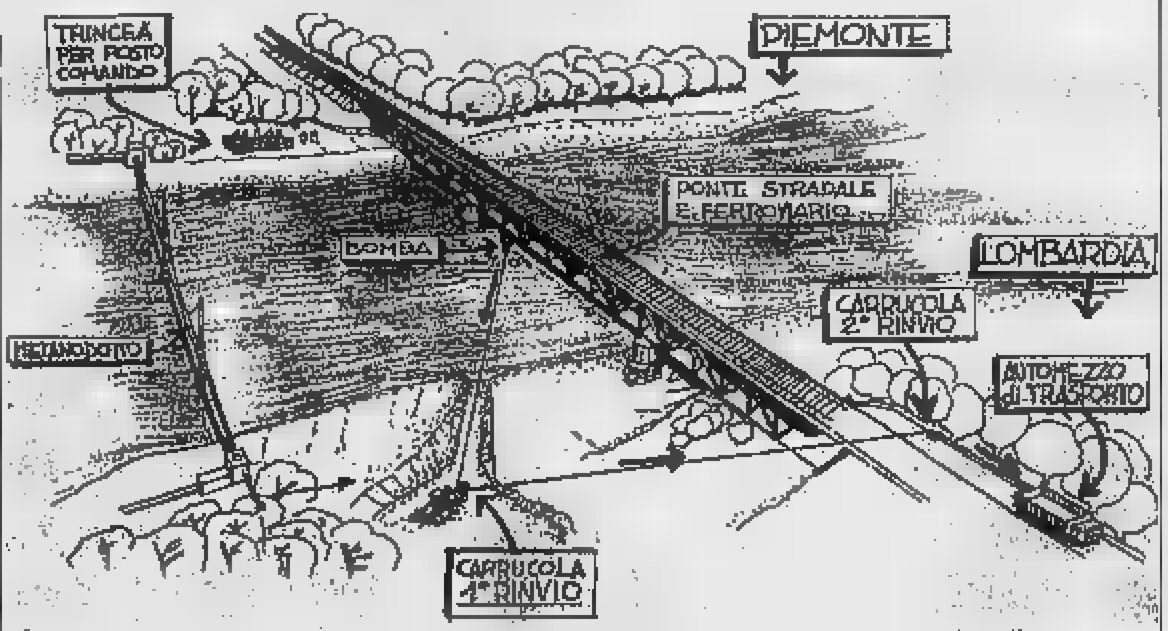
Erano le nove quando i sub dei carabinieri e gli esperti della ditta «Barracuda» di Genova si [redacted] immersi per «imbragare» [redacted] bomba. Il sollevamento è avvenuto con il sistema dei recuperi marini con un pallone che, gonfiato, ha sollevato il peso. [redacted] la corrente del fiume ha trasportato l'ordigno verso un pilone. Con un sistema [redacted] carrucole [redacted] rinvio» la bomba è [redacted] poi trascinata a riva. Qui è intervenuta una motopala a spostarla in [redacted] zona più interna dov'erano state predisposte le apparecchiature per il disinnesco.

Sono allora entrati in azione gli artificieri [redacted] Alessandria e Torino con i militari del Genio di Genova. L'involucro [redacted] della bomba [redacted] presentava molto arrugginito. [redacted] esperti [redacted] no subito accorti che la spoletta era di tipo meccanico. Un grosso vantaggio. I detonatori però erano due: posti alle estremità dell'ordigno. Hanno proceduto [redacted] chiavi e mazze [redacted] disinne[redacted] prima spoletta. Poi, con un particolare acido, hanno forato la [redacted] in ferro per ricavarne un foro. All'interno 350 chilogrammmi circa di tritolo.

Verso le sedici [redacted] iniziata l'operazione più delicata. Sul greto [redacted] fiume [redacted] rimasti solamente gli specialisti. Con un getto [redacted] acqua calda, procedendo con estrema cautela, si è provveduto a neutralizzare il tritolo. Questo intervento si è protratto per alcune [redacted] alla luce [redacted] fotocellule.

L'operazione, seguita [redacted] vici[redacted] a livello di Ministero, poteva considerarsi conclusa già alle 16,30 ma, come detto, il [redacted] allarme è stato dato solamente mezz'ora più tardi, alle diciannove. Quanti [redacted] lasciato le loro case di buon mattino, portando il necessario per qualche giorno, con la prospettiva [redacted] farvi ritorno fra [redacted] settimane, hanno tirato un respiro di sollievo. E' presto ripreso il traffico automobilistico lungo la statale [redacted] nebbia permettendo, ha riaperto anche Malpensa.

Renato Ambiel



Così hanno operato gli artificieri ed i militari del Genio per portare a riva il residuato bellico e renderlo inoffensivo

IN [redacted]

[redacted]

Rubati alle elementari stereo e videoregistratore

I ladri sono entrati nella scuola elementare «Edmondo De Amici[redacted] in via Caccia. L'altra notte sono stati rubati un televisore, un videoregistratore e [redacted] impianto stereo, per un valore complessivo di circa qu[redacted] milioni e mezzo. Tutti gli impianti [redacted] trovavano in una saletta che veniva utilizzata per la proiezione di diapositive e [redacted] video. In base [redacted] primi rilievi, non ci [redacted] segni evidenti di scas[redacted] su porte [redacted] finestre. Già nello scorso anno la scuola fu presa di mira dai ladri con [redacted] tentativo di furto.

[redacted]

Intervento del prefetto [redacted] criminalità organizzata

Particolarmente sensibile ai problemi legati al diffondersi della criminalità, [redacted] prefetto Vittorio Jannelli ha convocato, ieri matti[redacted] tutti i rappresentanti delle associazione delle categorie commerciali ed imprenditoriali oltre ai responsabili dell'ordine pubblico. Dopo un'analisi della situazione in tutta la provincia di Novara, nel corso dell'incontro è [redacted] l'ipotesi di andare [redacted] costituire una conferenza permanente contro il diffondersi della criminalità organizzata. Un organismo che avrà il compito di collaborare con le istituzioni e le forze dell'ordine nel fronteggia[redacted] fenomeno.

[redacted]RO

Referendum, l'Ain per [redacted] raccolta [redacted] firme

L'Associazione Industriali Novaresi ha predisposto la raccolta [redacted] firme per i referendum. Sino al 20 dicembre, gli interessati potranno firmare ogni giorno, in [redacted] di ufficio, nello studio del notaio Alfani, in via fratelli Maioni 14.

[redacted]

Fiamme nel camino di un'abitazione

Principio [redacted] incendio ieri sera alle 19 nell'abitazione di Armando Zucca e Anna De Angelis in via Garibaldi 5, in frazione Santa Maria. Le fiamme, che [redacted] sviluppate nel camino [redacted] costruzione, sono state subito domate dai vigili del fuoco [redacted] Arona e [redacted] Novara, intervenuti sul posto. Le due squadre hanno lavorato per circa un'ora.

Novara, Giovanni Fantini è stato interrogato ieri dal pm che gli ha contestato una serie di circostanze

Una [redacted] ricostruzione del delitto?

Potrebbe scaturire sulla base delle ultime dichiarazioni rese dal marito della vittima. Per avere un quadro più completo sarà indispensabile però attendere i risultati delle perizie. La posizione marginale dell'industriale toscano Alfredo De Santis

Carmen Macchi, la vittima

NOVARA. Giovanni Fantini [redacted] un uomo rassegnato. Lo [redacted] sano di avere ucciso la bella moglie, Carmen Macchi, assas[redacted] nel [redacted] con un colpo di pistola, il [redacted] luglio scorso. Venne ferito anche lui, in [redacted] grave. Da allora sono passati quattro mesi [redacted] sembra non avere nè [redacted] voglia nè la forza di reagire. In tre ore, ieri mattina, assistito dall'avv. Riccardo Borgna ha ripetuto al pm Marina Caroselli, [redacted] sua innocenza. E' parso teso, agitato.

«Sono anch'io una vittima, come si fa [redacted] non capirlo? Ma [redacted] tutto inutile. Un giorno [redacted] renderanno [redacted] dell'errore commesso e sarà tardi. Non m'importa più [redacted] tanto. La vita, senza mia moglie, non ha senso».

Ma c'è [redacted] sua figlia... Gli occhi chiari [redacted] Fantini s'illuminano «Già, per lei val la pena [redacted] vivere, ma non [redacted] l'[redacted] più fatta vedere. [redacted] miei suoceri non li capisco proprio ma non voglio neanche sforzarmi più di tanto per comprenderli».

Fantini continua a [redacted] gli anziani genitori. [redacted] ha ripreso la sua attività «e non la riprenderò mai più. Che [redacted] avrebbe? Cerco di completare il lavoro in casa, poi [redacted] i creditori e liquido tutto».

Non ha molta fiducia nella giustizia, Fantini. Si rende conto che la sua posizione è delicata. Ma [redacted] anche convinto che difficilmente questa storia intricata avrà un epilogo chiaro, convincente. Potrebbe addirittura affacciarsi una ricostru[redacted] diversa del delitto. Ma quello [redacted] Gargallo [redacted] forse destinato a rimanere un giallo insoluto. «Mi chiedo [redacted] si possa sostenere che sono [redacted] io a sparare a Carmen se sono stato [redacted] mia volta ferito. Eppoi la pistola dov'è? Che fine ha fatto?». Ecco, questo è [redacted] altro mistero. Il rappresentante dell'accusa ha [redacted] sospetto. Che siano stati proprio i cugini dell'imprenditore, Pietro Fantini [redacted] la moglie [redacted] Giromini, quella notte, ad aiutarlo a far sparire l'arma.

[redacted] è rimasto coinvolto, [redacted] malgrado, anche Alfredo De Santis, imprenditore toscano di 57 anni, amico di Giovanni Fantini e della moglie. La [redacted] del delitto era stato a Gargallo, nella villa fino alle venti. Ieri [redacted] interrogato anche lui, assistito dall'avv. Marcella De Angelis. E' «indagato» per favoreggiamento reale. Accento toscano, spirito molto polemico, ostentava grande sicurezza. De Santis [redacted] convinto [redacted] uscire presto da [redacted] vicenda nella quale dice di non comprende come [redacted] perchè vi sia finito. Per Fantini [redacted] consulente nella sua nuova attività oltre che un ami[redacted]. [redacted] guanto di paraffina che i carabinieri gli hanno effettuato il 27 luglio, sono state rinven[redacted] tracce [redacted] polvere da sparo. [redacted] è sufficente per accostarlo ad una vicenda tanto grave? Gli esiti delle perizie [redacted]sivi. Oggi verranno interrogati i coniugi Fantini. (r. a.)

ECONOMICI

[redacted] Locali - Negozi

AFFITTASI locali commerciali o artigianali mq 200/400 Castelletto Ticino, statale Sempione. Scrivere specificando genere [redacted] a Publikompass 7401 - 10100 [redacted].

7 Offerte lavoro

ASSISTENZA BAMBINI
L'Irlanda srie & Pronto Baby ricercano in Novara o provincia signore/ine predisposte verso i bambini per seria attività. Addestramento teorico/pratico in sede e materne. Tel. 0321 391.450 - 391.433.

19 Vendita alloggi

VILLA recentissima, nel verde, 5 locali, pluriservizi, eredi svendono. Serravalle Sesia. Menaglio 039 368.[redacted]

[redacted]
[redacted] A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- [redacted] per acquisto o liquidità anche [redacted] protestati
- Leasing - Sconto [redacted]
- [redacted] con [redacted] postali a tassi agevolati

Tel. 0321 [redacted] - 455.827

[redacted] COLLABORATORI

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
PRESTITI A TUTTI...
Coloro che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, frontalieri, pensionati, casalinghe, ecc.
TRAMITE
- [redacted] QUINTO [redacted] Per dipendenti aziendali e parastatali. Anche a protestati. Es. L. 10.000.000 a L. 230.000 mensili.
- [redacted] Fino a L. 50.000.000 (L. [redacted] rata mensile L. 248.000).
- MUTUI [redacted] Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile.
- LEASING Per chi ha una partita IVA.

Per informazioni o preventivi senza impegno rivolgersi a:
[redacted]
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. 0323-50.79.51 - Fax 0323-50.23.26

mirage
ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322 24 21 34
QUESTA SERA liscio con [redacted]
[redacted] revival
[redacted] '70-'80-'90 con i D.J. RAFFY [redacted]
AL[redacted]
con [redacted] D.J. CHICCO [redacted]
DOMENICA 8 SERA: DEFILE' [redacted]
[redacted] DA [redacted]

Nuovo Ford Transit 150.

Il N° 1 supera tutti in potenza [redacted] portata.

Nuovo Transit 150, con portata fino [redacted] 1500 Kg, non ha rivali nella [redacted] categoria. La capacità di carico è migliorata con l'incremento della larghezza tra i passaruota. Grande confort di marcia con le nuove sospensioni indipendenti, il diverso posizionamento degli ammortizzatori posteriori, il servosterzo e il sedile guida [redacted] schienale alto con supporto lombare. Ford Transit: 100 versioni con portata da 10 e 19 quintali. Garanzia di 6 anni contro la corrosione perforante.

DA L. 17.560.000 (iva esclusa)

PER TUTTO [redacted] DI [redacted] "LUNGA PROTEZIONE" [redacted] OMAGGIO CON I MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE

Vieni a provarlo da:

NUOVA COMMAR [redacted] Baracca, 6 - Tel. [redacted] BORGOMANERO Via Alfieri, 43 - Tel. [redacted]

FEDER CAR [redacted] - Via [redacted] 25 Tel. 0322 - 84.62.43

JOLLY CAR STRESA - Via Sempione [redacted] Tel. 0323 - 32.33.161

PIANEZZE IVANO CASTELLETTO TIC. - Via Caduti della [redacted] 211 [redacted] 0331 - 97.11.51

Ford QUALITÀ [redacted] AZIONE

DAL TICINO

BELLINZONA

Una denuncia per il telefono

La magistratura penale ha aperto un procedimento contro le autorità federali delle Ptt (Poste, telefoni, telegrafi) che dal 1° ottobre hanno messo in funzione un servizio di telefono erotico su scala nazionale. Basta comporre il n. 156 per ascoltare racconti a luci rosse, programmati dal servizio pubblico. Il costo è di circa 2 franchi al minuto. Secondo la magistratura, il prodotto sarebbe utilizzabile troppo facilmente anche dai minori.

BRISSAGO

Boschi indeboliti dalle piogge acide

I boschi svizzeri continuano a risentire degli effetti delle piogge acide, che hanno intaccato soprattutto le foreste di abete rosso a Nord delle Alpi. Anche le vaste boschive del Canton Ticino presentano segni evidenti di defoliazione.

VALLEMAGGIA

Sarà rinnovata la capanna Basodino

Con una spesa di 600 mila franchi (circa mezzo miliardo), il Club alpino di Locarno ristrutturerà completamente la capanna di Robiei, molto frequentata anche dagli alpinisti dell'Alto Novarese. Il rifugio si trova sul versante svizzero del Basodino, al confine con la valle Formazza.

Il sindaco della città di San Carlo replica alle accuse di un lettore

Traffico e buio, i mali di Arona

La soluzione ai problemi della viabilità potrà venire dall'apertura dell'Autotrafori sino a Gravellona
Illuminazione: la dc accusa la maggioranza di «non trovare i soldi per cambiare le lampadine»

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una città allo sbando, anzi «allo sfascio, un disastro totale» per dirla con Enrico Troisi, notaio, che ha inviato una lettera a «La Stampa».

Troisi appunta i propri strali su quattro elementi, che assumono per lui i connotati di un simbolo; fatti che finiscono per divenire l'aspetto più visibile di altri mali, magari meno clamorosi ma non per questo trascurabili.

E sono: la viabilità, che «l'apertura dei caselli autostradali di Castelletto e Oleggio ha aggravato una situazione già prima precaria; ora si è al collasso»; l'ordine pubblico, segnatamente per «l'essere infastiditi da ambulanti che offrono le più disparate cianfrusaglie»; l'illuminazione per cui «Arona è una città buia. Inoltre i parchimetri la cui gestione è stata ceduta ad una società privata «per una cifra irrisoria». Sei milioni l'anno, fu pattuito a suo tempo.

Ora adesso - dice il sindaco Antonio Bertinotti - quel contratto sarà revisionato, tant'è vero che nel bilancio del 1992 abbiamo previsto un introito di ottanta milioni»; il che, in un certo senso, dice lunga sugli utili che tali parcheggi (sono, a pagamento, in tutto il centro storico attorno al municipio, la chiesa e l'ospedale; nel primo tratto di corso Repubblica e in corso Marconi) possono rendere a chi li gestisce.

Quanto alla viabilità, al momento non sembra possa sussistere una soluzione all'infuori dell'apertura dell'autostrada fino a Gravellona.

Il che potrà avvenire, forse, fra due anni. Tutto il traffico, oggi, passa per il centro cittadino.

Ma a detta del sindaco, questa situazione ha radici molto vecchie visto che risalgono agli Anni Sessanta, quando s'impedì l'urbanizzazione di certi quartieri dove, oggi, sarebbe potuta passare una strada di circonvallazione.

L'illuminazione. In effetti il comune di Arona non ha fatto affare spendendo centomila lire per acquistare dall'Enel la rete di corso Repubblica e corso Marconi.

Ci si è accorti che quell'impianto non solo era fatiscente, ma addirittura fuori norma. Adesso il centro illuminazione natalizia a parte) è davvero al buio, tant'è che immediatamente dopo le feste si era pensato di avviare i lavori per il rifacimento.

Spesa prevista, 250 milioni da coprirsi con un mutuo. Ma non più tardi di qualche giorno fa la maggioranza s'è trovata in Consiglio comunale senza i numeri necessari per far passare il provvedimento.

Tant'è che la dc ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. «Fossi stato nei loro panni - commenta Bertinotti - avrei rimarcato la circostanza, ma avrei votato egualmente per dovere verso la cittadinanza. Per contro, proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) la dc ha diffuso un manifesto in cui si dice testualmente che la giunta rosso-verde costruisce il palacongressi, ma non trova i soldi per cambiare le lampadine sul corso. Ma dovrebbero sapere bene che i quattrini del palacongressi non possono essere usati per nessun altro scopo».

Mario Bonazzi

Una immagine della tradizionale passeggiata nel centro storico di Arona

CANNOBIO, BRUCIA VIA SALA

CANNOBIO. Cento milioni di danni: questo il bilancio dell'incendio di ieri mattina a Cannobio in casa di via Solivo 8 di proprietà dell'imprenditore zurighese Ferdinand Amstuz.

Le fiamme - che hanno impegnato per oltre due ore i vigili del fuoco di Verbania - si sono sviluppate all'improvviso nel vecchio edificio a tre piani, in parte di recente ristrutturato.

Tre appartamenti sono praticamente distrutti; sono crollate alcune soletta, altre sono rimaste lesionate. Inoltre l'angusta via Solivo è interrotta per detriti ed i pompieri hanno incontrato difficoltà.

Sulle cause c'è ancora incertezza. L'impianto elettrico è comunque stato disattivato, ed intatte alcune bombole di gas liquido. Due le ipotesi prese in considerazione quella che ad innescare l'incendio possa essere stato qualche girovago, penetrato nello scantinato da una finestra trovata ieri mattina aperta. [a. c.]

MONTAGNE OGGI

La Valgrande si estende con altri 2 mila ettari

CONFINI ampliati per il parco nazionale della Valgrande. Circa duemila ettari di territorio vengono ad aggiungersi ai 10 mila già determinati dalla commissione paritetica (ministero e Regione Piemonte) che sta predisponendo la superficie del parco, le sue aree di protezione, gli obiettivi, le strategie operative.

L'estensione è stata decisa da tre Comuni limitrofi alla Val Pogallo (Caprezzo, Intragna e Cursolo-Orasso) che hanno deciso di inserire nell'area protetta altrettante appendici contigue al parco, ubicate in Valle Intrasca e in Cannobina.

Caprezzo ha portato in dono la splendida pineta sottostante in Pian Cavallone (una delle più belle dell'intero Verbano), Intragna ha deliberato di aggiungervi il Monte Todano e Cursolo-Orasso tutto il settore destro della valle di Finero, al confine con la Valle Vigezzo. Naturalmente questa superfici rimarranno di proprietà dei tre Comuni. Particolarmente significativo l'apporto di Cursolo-Orasso poichè permette al parco di estendersi anche a Cannobina, con i relativi benefici, ma soltanto a favore del Comune promotore dell'operazione. Gli altri rischiano di rimanere tagliati fuori. I Comuni che entreranno a far parte della «Comunità del parco» salgono ora a dieci. Questo «parlamentino» (previsto dalla legge quadro approvata recentemente dal Parlamento) potrà incidere sulla gestione dell'area protetta e soprattutto sul flusso dei finanziamenti.

La delimitazione del territorio della Valgrande è stata presentata nei giorni scorsi a Domodossola in un'assemblea pubblica indetta dal Cai. «Il parco non deve nascere sopra la testa della gente - hanno detto i promotori - ma con la partecipazione di tutti». E' vero che l'unico centro abitato all'interno dell'area è Cicogna, con solo una quindicina di residenti, ma attorno alla valle gravitano oltre centomila abitanti.

Tra il pubblico molto numeroso (c'era gente venuta anche dal Verbano e dal Cusio) sono emersi l'interesse e la soddisfazione per la nascita del parco che apre nuove prospettive soprattutto per l'occupazione delle fasce giovanili e le professioni guardaparco e di accompagnatore naturalistico. Sono le figure emergenti che potranno operare insieme alle guide alpine, la cui attività è già collaudata da una lunga esperienza. Il programma degli interventi prevede, tra l'altro, di rivitalizzare Cicogna e la sistemazione di alcuni alpeggi.

Teresio Valsesia

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 6 DIC.
BALLO LISCIO
JOLANDA MORO
DIC.
BALLO LISCIO
RIKY
Tutti i mercoledì
«La Grande Musica degli Anni con
i CARAVAN

ISA srl ITALIAN SOFTWARE AGENCY
Azienda Leader Italiana nella produzione di software in ambiente Clipper **cerca**
PROGRAMMATORI/SISTEMISTI
militesenti con esperienza CLIPPER/C
TECNICI COMMERCIALI
grande/media utenza
Sede di lavoro Baveno (No)
Per informazioni telefonare 0323/922.066 - 925.366 ore ufficio.

Affermata azienda ricerca
VENDITORE
per potenziamento organico; età max anni. Il lavoro qualificato prevede iniziale lo c/ass. manager. Periodo in addestramento remunerato, anticipi provvigionali e premi per trattamento economico elevato. Media annua. milioni. Solo su appuntamento 0322 846.410.

Vallese/Svizzera
SAAS
ALMAGELL
luogo di origine di
Pirmin Zurbriggen
La vostra avventura di vacanze!
Ufficio turistico
Saas-Almagell
Tel. 0041/28.57.26.53
Fax 0041/28.57.14.64

SOCIETA'
ALIMENTI SURGELATI
Per ristrutturazione zone con fatturato consistente su tutta la clientela, seleziona
AGENTI
per zone di NOVARA e provincia
Si offre:
zona in esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato, affiancamento, provvigioni, premi, incentivi.
Telefonare per appuntamento solo se seriamente interessati (0163) 459.898/7.

COMPLESSO INDUSTRIALE
facente parte di primario Gruppo, presente sui mercati mondiali, in continuo sviluppo, ci ha incaricati di ricercare e selezionare
RESP. della CENTRALE TERMOELETTRICA
di medie dimensioni. L'inserimento in azienda è previsto fin imminenti fasi di collaudo e avviamento. La posizione, di nuova istituzione, oltre ad assicurare il regolare funzionamento della centrale e la responsabilità dei tecnici preposti, assumerà inoltre la graduale responsabilità dell'impiantistica e della sicurezza dello stabilimento. Si in contatto
INGEGNERI ELETTROTECNICI
o indirizzi similari, che abbiano maturato esperienza o in analoga posizione o tali da consentire l'accesso al ruolo. L'inquadramento e la retribuzione offerti sono ai massimi livelli di è previsto uno sviluppo professionale. La sede di lavoro è in Vercelli.
Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento SNO.SG.0391, a:
STUDIO S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 fax 45 71 30
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

GRAZIE
GALLERY
Moda in
"LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI, RINGRAZIA IL GALLERY DI BORGOSESIA per l'Aiuto Finanziario che Versa Nome dei Suoi Clienti."
I VOSTRI ACQUISTI
presso GALLERY Moda In Borgosesia, fino al 15 Dicembre, ci aiutano a continuare la nostra Lotta Contro i Tumori.
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE VERCELLI
GRAFICHE DESIGN VERCELLI

Manca la neve, solo un impianto aperto a Macugnaga

Sci, al via con delusione

Quasi tutte le stazioni ossolane al palo per il ponte di Sant'Ambrogio
Ai piedi del Rosa fermi anche i «cannoni» a causa dell'alta temperatura

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Serpeggia una forte delusione nell'Ossola bianca, non c'è neve nelle stazioni sportive, la stagione sciistica aprirà in sordina. Per Sant'Ambrogio ci sarà solo un impianto di risalita in funzione, la seggiovia San Pietro a tremila metri del Monte Moro. Davvero poco. Ma non è detta l'ultima parola. Le previsioni danno precipitazioni sul Nord a partire dalla serata di oggi, nell'Ossola il cielo è limpido e splende il sole, all'orizzonte non si intravede nemmeno l'ombra di una nuvola ma non si sa mai. Il quadro potrebbe cambiare già nelle prossime ore.

Ai piedi del Rosa, tacciono anche i cannoni che avrebbero dovuto garantire comunque l'innevamento delle piste sul versante Burky-Belvedere. Sono stati messi fuori uso da un imprevedibile, balzano rialzo della temperatura provocato dal vento caldo che soffia da qualche giorno sulle montagne ossolane.

«Ci bocciatte esce purtroppo solo acqua - ammette il geometra Alessandro Bonacci, consigliere d'amministrazione della società che gestisce tutti gli impianti di Macugnaga- la temperatura esterna in quota è troppo alta, perfino nelle ore serali e notturne. Per produrre la neve artificiale bisogna che arrivi a due gradi sottozero. Abbiamo tenuto mobilitata una squadra per tutta la notte, alle 4 abbiamo dovuto arrenderci e sospendere le operazioni: la colonnina del mercurio sfiorava appena lo zero e tendeva a salire. Uno scherzo metereologico che ci ha fatto mancare l'appuntamento, almeno sul versante Burky, con la tradizionale apertura di Sant'Ambrogio. Ma non potrà durare molto. In ogni caso apriremo la seggiovia Pecetto-Burky entro sabato 16 dicembre, hanno un palo di notti fredde per consentire al nostro impianto di innevare tutte le piste. E, se si renderà necessario, riporteremo sui tracciati anche parte della neve che è caduta nello scorso Novembre e che abbiamo prudentemente accumulato, proprio perchè sapevamo che poteva diventare preziosa».

Ancora al palo tutte le altre stazioni alpine di Formazza e Domobianca, dalla Piana di Vigezzo al Devero. Questa località è imbiancata ma il manto non ha consistenza sufficiente per aprire la piste. Perfino San Domenico-Ciamporino, la stazione sciistica ai piedi del Sempione, è ancora pressochè a secco. Questa località è sempre sofferto meno di altre della mancanza di neve perchè il vento la portava dalla vicina Svizzera. Ma anche al di là del confine le precipitazioni sono state finora scarse. Le prime avanguardie di sciatori e sportivi potranno cosolarsi comunque con il fondo e il pattinaggio. Sono aperti gli anelli di fondo di Formazza(8 chilometri) e Santa Maria Maggiore(4 Km). Già dal primo dicembre è stato aperto l'impianto di pattinaggio a Premia che da sabato sarà affiancato da quelli di Macugnaga e Malesco.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

due croati fermati al confine

Sono stati rilasciati mancanza di indizi ed espulsi dal territorio, Stipo Gascich e Tomo Jurich, due dei quattro giovani croati bloccati la settimana al valico di confine di Iselle. I quattro stavano entrando in Italia in auto con un mitragliatore, 800 proiettili, detonatori, esplosivi, 15 metri di miccia e pugnali. Gli altri due restano invece in carcere.

CRODO

Le arrivate tardi

Proteste per il tardivo recapito della bolletta da parte dell'Enel. Infatti, diversi cittadini si sono visti arrivare la bolletta il giorno precedente la data di scadenza dei pagamenti.

S. MARIA MAGGIORE

Antichi mestieri nel calendario

In distribizione il calendario vigezzino. L'iniziativa è degli alunni della media «Testore» che hanno dedicato quest'edizione agli antichi mestieri.

Nessun rimborso dall'Usl per un cuoco di Crevoladossola disoccupato

«Paghi lei le cure in Svizzera»

Si è sentito male durante una visita ai fratelli nel Cantone di Vaud. Ricoverato d'urgenza, ha dovuto pagare in franchi oltre 5 milioni e mezzo di lire. La risposta alle sue proteste: «Non esiste la convenzione»

DAL CANTON VAUD

ECONOMIA

In crisi l'agricoltura di montagna

L'agricoltura di montagna vive giorni difficili, le misure governative per allevatori e coltivatori sono più sufficienti e tardano ad arrivare. L'associazione dei contadini dell'Alto Vallese protesta a Berna e il presidente Benno Tscherrig ha chiesto che le condizioni economiche per gli agricoltori siano uguali in montagna come in pianura e ha annunciato azioni sindacali contro la riduzione degli aiuti ventilata dal Consiglio federale. «Il piccolo agricoltore di montagna è condannato a sparire a breve termine, in mancanza di aiuti concreti», hanno detto i contadini dell'Alto Vallese.

BRIGA

Lapide per ricordare internati italiani

I sessantacinque italiani deceduti nei campi di internamento svizzeri tra il settembre '43 e il maggio '45 sono stati ricordati ufficialmente a Thun per iniziativo delle autorità italiane. Una lapide coi loro nomi è stata scoperta alla presenza delle autorità civili e religiose della zona e delle nostre rappresentanze consolari. Per l'occasione è stato pubblicato un volume di dati statistici e di testimonianze che è intitolato «Gli internati italiani in Svizzera 1943 - 1945».

CAMPIL

Un'assicurazione per il gatto

La «Migros», il grande gruppo commerciale d'oltre confine lancia una polizza di assicurazione malattia e infortuni per il gatto di casa. Per garantire veterinario e medicine, una polizza economica può costare circa centomila lire all'anno, a cui si aggiunge il 5% di imposta federale. Secondo i veterinari, sarebbero soldi ben spesi se si pensa che mediamente tenere sotto controllo sanitario un gatto costa circa 80 mila lire annue, esclusi gli altri interventi, come, ad esempio, le vaccinazioni.

Lazzaro Trisconi, 56 anni

«La cura sostenuta in Svizzera se la deve pagare. L'Usl non può rimborsare nulla». E così, Lazzaro Trisconi, cuoco di 56 anni di Crevoladossola, attualmente disoccupato, ha dovuto cavar dalla sua tasca i 6,650 franchi per le cure ricevute in Svizzera: soldi che forse gli ridarà Usl. Lo Stato italiano, infatti, non prevede rimborsi per chi si sente male oltre confine. E' in fondo quanto sta capitando a Lazzaro Trisconi. Di professione fa il cuoco ma per diversi mesi all'anno resta disoccupato. Come in questo momento.

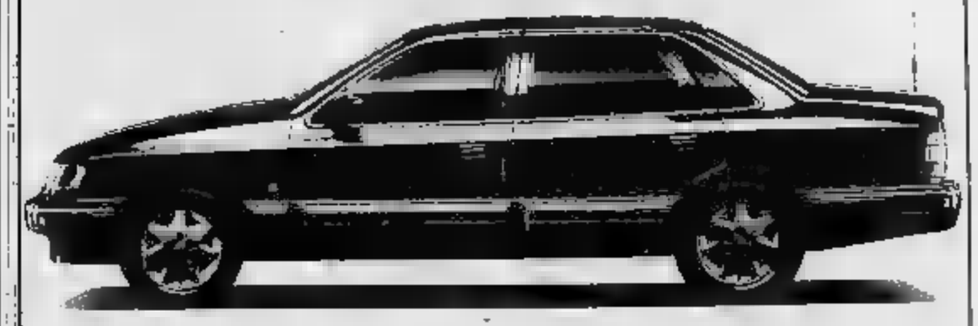
Trisconi, a settembre, è stato a trovare i fratelli che abitano nel Canton Vaud. Durante il soggiorno era stato colto da forti dolori intestinali, tanto da dover essere ricoverato d'urgenza all'ospedale di Payerne dove i medici gli diagnosticano una doverticolite acuta sigmoidale. «In queste condizioni - dissero i sanitari svizzari - non può tornare a casa».

Trisconi rimane in ospedale per dieci giorni dopo però aver già pagato, in acconto, 6,650 franchi. Appena tornato in Italia, riceve una fattura per il versamento di altri 6,160 franchi da pagare. In totale, 5 milioni e mezzo di lire.

Il cuoco va negli uffici dell'Usl domese per avere informazioni su come ottenere il rimborso, ma riceve solo una gentile quanto decisa risposta: «Un cittadino italiano, per di più disoccupato, non ha diritto a rimborsi neppure in casi di ricoveri urgenti, non essendo l'Usl convenzionata con la Svizzera». «D'accordo che adesso sono senza lavoro - commenta Trisconi - ma credo comunque di aver diritto all'assistenza. So bene che non è una disposizione dell'Usl ma è ingiusta. L'assistenza deve essere garantita a tutti, senza guardare se uno si trova in Italia o in Svizzera».

[re. ba.]

SCORPIO 2.0i Ghia
Serie limitata Natale '91



EQUIPAGGIATA CON: ABS, condizionatore, servosterzo, 4 vetri elettrici, cerchi in lega, sedili posteriori sdoppiabili e reclinabili elettronicamente, cambio MT 75, sistema computerizzato EEC IV, retrovisori esterni elettrici riscaldati.

IN PIÙ ANTIFURTO CON TELECOMANDO
IN PIÙ RADIOTELEFONO CELLULARE
IN PIÙ AUTORADIO CON FM STERO AUTOREVERSE

(Analoga scorta su Scorpio 2.9 Ghia Cosworth)

nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - SHOW ROOM - V.le Roma 16/i - Novara

Il più grande centro di
TAPPETI PERSIANI
VERBANIA INTRA - via S. Vittore 76
sfida saldi, liquidazioni e gli sconti del
50%

SCENDILETTO ROYAL KASHMIR	L. 125.000
AFGANO cm 100 × 150 ca.	L. 100.000
AGRA SETA cm 200 × 120 ca.	L. 1.050.000
NOMADE PERSIANO cm 220 × 140 ca.	L. 590.000
SHIRAZ PERSIA cm 250 × 160 ca.	L. 680.000
BUKARA PAKISTANO cm 300 × 200 ca.	L. 950.000
TABRIZ PERSIA cm 300 × 200 ca.	L. 1.850.000

San Silvestro

'Sarà la tua notte magica
con cena a lume di candela
gran buffet, cotillons, giochi pirotecnici.
Le note dell'orchestra
Ti trascineranno nell'atmosfera
che solo il San Rocco ti può offrire ...
complice discreto il lago d'Orta'.

Interessanti proposte di soggiorno dal 22-12 al 2-1

Hotel San Rocco ★★★★★
Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35 - Telex 22 33 42

KRONOMARK ITALIA

PENATI E' COMPLETAMENTE SUONATO!

Penati dà i numeri, e che numeri! 50 LP oppure 15 CD a sole £. 1.000 per ogni sistema Hi-Fi acquistato presso i suoi punti vendita entro il 15 gennaio 1992 o ad esaurimento delle scorte. Inoltre Penati vi offre 3 anni di Garanzia Totale e la convenienza della Penati Card*, che dà diritto ai titolari a pagamenti dilazionati. Affrettatevi però, offerte così arrivano solo una volta all'anno!

50 LP

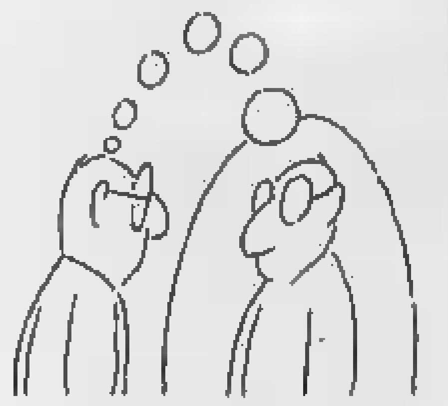
PENATI

L'ELETTRODOMESTICO DA SPETTACOLO.

Novara, Via Mattei 33 (SS per Vercelli) - Corbetta (MI), Via Simone 49 (SS per Novara) - Abbiategrasso (MI), Via Ticino, 1

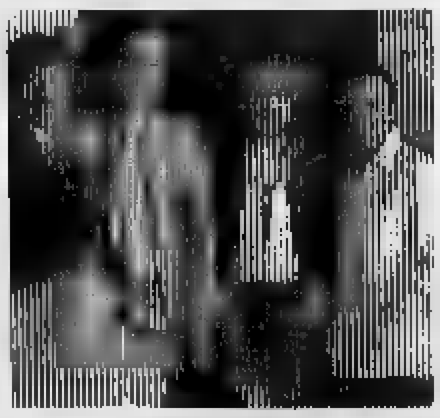
* Penati Card è distribuita gratuitamente.

APERTO ANCHE LA DOMENICA



[redacted]

Ritrovo in Valsesia domani sera [redacted] 20, per una [redacted] all'albergo della «Fenice», dei rappresentanti del «Club dei brutti». La colonna [redacted] sarà dell'orchestra «Sergio [redacted] i quattro della Valle». Per partecipare basta rivolgersi alla sezione locale del club, allo 0163.75.126.



[redacted]

I Dik Dik, con i loro grandi successi degli Anni Sessanta, saranno di scena questa [redacted] dalle [redacted] in un concerto benefico al Trocadero di Domodossola. L'incasso della serata, promossa [redacted] coscritti della classe 1950, verrà infatti devoluto alla Casa [redacted] riposo per anziani di Bannio Anzino.

[redacted] PARTY A [redacted]

Stasera, dalle 22, alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo, nel Cuneese, si terrà [redacted] «Swatch party». Ai partecipanti alla festa verranno offerti calendari, orologi [redacted] telefoni della prestigiosa marca svizzera. Ol[redacted], naturalmente, a tanta buona musica. Ingresso a 15 mila lire.

ANDIAMO A...

● **Dogliani.** Due giornate da dedicare alla gastronomia tipica. L'invito è per domani pomeriggio [redacted] domenica mattina alla dispensa e cantina cuneese la «Griva». Saranno offerti ai visitatori in assaggio delicati salumi [redacted] capriolo e cinghiale, prodotti [redacted] carni scelte da selvaggina di alta montagna e di macchia mediterranea, ben stagionate [redacted] leggermente affumicate. In abbinamento si potranno gustare bicchieri di Dolcetto '90, San Giacomo '90 [redacted] Nebiolo [redacted]

● **Canelli.** Domenica i produttori dell'Enoteca Regionale di Canelli parteciperanno alla seconda edizione del «Moscato nuovo in festa» [redacted] Santo Stefano Belbo, manifestazione organizzata dal Cepam in collaborazione con l'Enoteca. Sempre da domenica partirà l'iniziativa «Il Moscato d'Asti ed i dolci della Valle Belbo», una promozione riservata alle pasticcerie [redacted] Canelli, [redacted]. Stefano e Cossano.

A chi acquisterà un [redacted] particolare, verrà offerta una bottiglia di Moscato «vestita» [redacted] un collarino che illustra le caratteristiche [redacted] vino e [redacted]po dell'iniziativa. Infine, Sandro Doglio, giornalista ed [redacted] gastronomo, presenterà lunedì 16 dicembre, alle 18,30 presso l'Enoteca Regionale di Canelli-Circolo «Giuliani» di via [redacted] 6, la sua «Guida [redacted] buoni indirizzi 1992».

● **San Damiano.** Si svolgerà d[redacted] a San Damiano d'Asti un mercatino delle pulci natalizio. Prosegue intanto l'Autunno gastronomico con il «Festival del bollito», che è organizzato [redacted] ristoratori in collaborazione con il Comune: in alcuni locali sandamianesi è possibile gustare i piatti tradizionali della zona fino al 15 dicembre, con [redacted] prezzo promozionale [redacted] 25 mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi e prefestivi [redacted] vi si può aderire riunendosi in gruppi di almeno dieci persone. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0141/975.056, in orario d'ufficio.

● **Verolengo.** La chiesa parrocchiale di San Giovanni ospita stasera un concerto di musica strumentale rinascimentale e barocca. Protagonisti della se[redacted] saranno i Tafel Consort, musicisti che [redacted] esibiscono in gruppo e si cimentano [redacted] strumenti costruiti sui modelli dell'epoca. Vario il repertorio: saranno eseguiti brani [redacted] France[redacted] Baldi, Brade, Froberger, Simpson, Attaignant. L'esibizione del complesso s'inizierà alle ore 21.

COME RITA HAYWORTH

Ritmo, [redacted] si [redacted] il mambo

Dopo merengue e [redacted] è ora la volta del mambo alla discoteca «America Latina» di Casalino, nel Novarese. In pista, si ballerà soltanto questa danza. Le donne, in particolare, [redacted]o invitate a imitare [redacted] Hayworth, che in un [redacted] film [redacted] famoso il mambo.

Domenica ad Asti, in piazza Alfieri

I preziosi tartufi vanno all'asta

ASTI. Protagonista assoluto [redacted] tartufo con il suo profumo [redacted] il suo mito. Domenica mattina si conclude con l'asta, all'Esposizione di piazza Alfieri, la kermesse di appuntamenti enogastronomici, organizzati dalla Camera [redacted] commercio di Asti e della Provincia.

E' un appuntamento unico nel suo genere, affascinante per chi per la prima volta entrerà nel salone pervaso [redacted] profumo. All'Asta parteciperanno «trifolao» con prodotti selezionati da [redacted] commissione. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezzo base per ogni piatto, con rialzi iniziali [redacted] diecimila lire [redacted] poi a offerta libera) ristoratori e commercianti provenianti da tutta Italia [redacted] contenderanno i pezzi migliori.

Lo [redacted] anno, nonostante un'abbondante nevicata, furono esposti [redacted] ventina di piatti [redacted] quotazioni medie di 250 mila lire all'etto e punte, per gli esemplari più pregiati, di mezzo mili[redacted] all'etto.

E' prevista la partecipazione [redacted] alcuni ospiti d'onore tra cui, forse, il ministro per le Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver, e la contessa Mar[redacted] Marzotto.

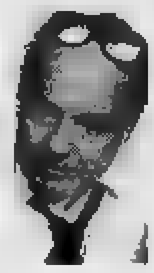
Sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri, saranno allestite bancarelle per la vendita [redacted] prodotti tipici locali e il «Mercatino delle piccole trifole». Il programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricerca nei vicini giardini pubblici di viale Vittoria. Alle 12 la premiazione, seguiranno pranzi a base [redacted] tartufo nei ristoranti della città. [redacted] manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di «Linea verde» (Rai 1) e [redacted] Canale 5.

E' questa l'ultima tappa delle «Giornate del tartufo astigiano e monferrino» che hanno [redacted] to altri [redacted] centri nell'Astigiano: Moncalvo, Nizza, Villafran[redacted] Castelnuovo Don Bosco, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Castagnole Monfer[redacted] e Canelli. [m. t.]

MARTIN HOCKE CONSIGLIA

Borghi del Monferrato sparsi tra orti e vigne

ODALENGO PICCOLO (AL)



HA scoperto le colline del Monferrato nel '70, adesso ci torna tutti gli anni, sei mesi l'anno, «un po' per riposare, molto per lavorare». Cui Martin Hocke, 53 anni, inglese, fisico di chi ha fatto sport in gioventù e ama vivere all'aria aperta, ha scritto molte pagine del l'«Antico regno del silenzio» (Edizioni Piemme di Casale), avvincente saga di gufi, magica fusione fra mito e fantasia e, insieme, metafora del mondo d'oggi. Un bestseller nel suo Paese, «ma speriamo presto anche in Italia», ride, brindando con l'immancabile whisky: «Allungato con acqua, così m'illudo di [redacted] disobbedire troppo al medico».

Si porta dietro tutti gli stereotipi del perfetto anglosassone: portamento elegante, abito giusto per ogni circostanza, a[redacted] radicato per la campagna, [redacted] ben presto se rivelare passioni terragne, predilezioni concrete per il buon vino e per la cucina sapida. E così scopri che li co[redacted]sce tutti o quasi i ristoranti - «i posti buoni, le trattorie dei cacciatori» - che si rincorrono dentro e fuori della Val Cerrina. Gli occhi gli brillano golosi mentre parla di agnolotti, tajarin, tartufi, funghi e dolcetto. Ha scoperto, però, anche «monumenti, ville e castella», storie, valori d'arte e doti [redacted] di un angolo della provincia di Alessandria che si incastra in quelle di Torino e di Asti.

Ombelico [redacted] questo minuscolo paradiso in terra è Odalengo Piccolo, paese di vigne e [redacted] orti, frazionato [redacted] tante borgate che sembrano giocare a rimpiattino fra le nebbie. Martin Hocke, studente modello, ex rugbista e pugile dilettante, l'ha cercato a lungo, percorrendo [redacted] il Piemonte in auto o in moto con la moglie Pauline.

Lavorava [redacted] Torino come consulente per alcune importanti aziende, Fiat in testa. [redacted] lui, né la moglie amavano il traffico, gli affollamenti del sabato pomeriggio. Gira e gira, ecco il premio, il luogo della pace là dove la loro indagine s'identifica [redacted] l'obiettivo sognato come i [redacted] chi nell'acqua si esauriscono, spegnendosi contro la riva.

«Questo [redacted] il poorshire - scherza Hocke - la campagna degli inglesi poveri». Il luogo dell'anima già scoperto negli Anni 50 da un altro inglese, [redacted]y MacGregor Hastie, e descritto con passione [redacted] un libro. Hocke ama dire che gli inglesi ricchi vanno nel Chiantishire, in Toscana e in Umbria, dove rinnovano le loro abitudini.

«Io non cambierei questi posti per tutto l'oro del mondo», si compiace fiero [redacted] sua scelta piemontese, scal[redacted] le mani sul fuoco del cascinale che [redacted] questi giorni lo ospita. [redacted] piacciono gli orti, le atmosfere, ma soprattutto la gente, che l'ha subito considerato uno di famiglia (al bar, in bottega, negli uffici, ovunque, è per tutti e semplicemente Martin).

Pauline condivide i suoi entusiasmi. Hanno scoperto insieme [redacted] tra i vigneti, porta da Pian Ceretto a Moncalvo: «E' una delle più belle passeggiate d'Europa, da qui si abbracciano spazi indescrivibili, nelle giornate limpide si riconoscono le Alpi, dal Monte Rosa al Monvi[redacted]. E poi le visite a Crea, i pomeriggi passati davanti agli ex voto, trionfo di devo[redacted] popolare e di arte naif. «Peccato - si rammarica Pauline - che oggi le foto sostitui[redacted] le fantasie degli spontanei artisti».

Andando per i campi hanno incontrato volpi e tassi, sui boschi hanno visto volare eleganti rapaci (aquile?), di [redacted] si [redacted] fermati [redacted] ascoltare il gufo che nel l'«Antico [redacted] del silenzio» assurge a simbolo di un bene irrinunciabile, la libertà.

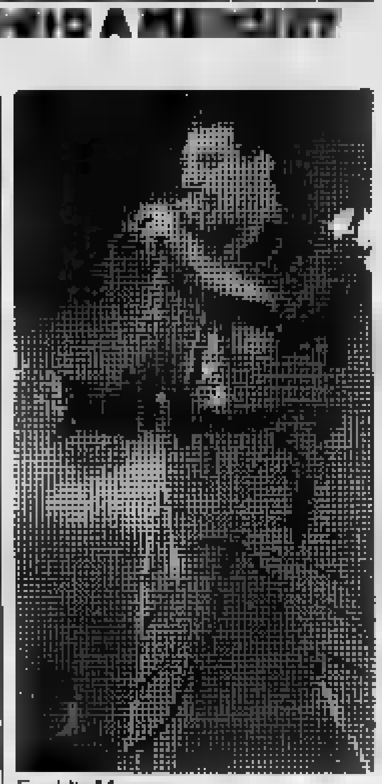
Renato Romanelli

[redacted] CONTACT ALLO [redacted]

● **Tortona.** Oltre alle danze in discoteca, [redacted] allo chalet Castello di viale Olmi è in programma un incontro di full contact (un mix esplosivo di boxe e karate): due atleti tortonesi, [redacted] di solito si allenano insieme, si affrontano per la prima volta in uno spettacolare incontro amichevole in 5 riprese.

Il full contact è la massima espressione del kick boxing che raggruppa tre discipline: semi contact, light contact e full contact. In questo sport, anche i colpi sferrati con le gambe de[redacted] colpire sopra la cintura dell'avversario, diretti al volto come pugni. «Usare [redacted] gambe - dice il maestro Nino Barresi - ex campione italiano dei pesi piuma di full contact - compor[redacted] uno spreco [redacted] di [redacted]rgia. Perciò chi pratica questo sport deve a[redacted] un forte senso dell'equilibrio». I due avversari di stasera combatteranno a feb[redacted] per il titolo italiano esordienti di terza serie. [m. t. m.]

● **Ghislarengo.** Si intitolerà «Good Bye Freddie» la festa rock in programma domani se[redacted] al video bar con musica live, [redacted] «Piscine» di Ghislarengo, in provincia di Vercelli, [redacted] dei punti caldi dove ogni notte [redacted] weekend si consumano i concerti per band. Domani sera [redacted] party è insolito, proprio perché vuole [redacted] un tributo alla [redacted] di Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, il can[redacted] [redacted] leader [redacted] recentemente stroncato dall'Aids. [redacted] palco gli «Ablaze» di Sizzano, suoneranno tutta la sera esclusivamente brani del gruppo inglese. La voce è di Guido Quaglia con Roberto Quaglia alla batteria, Max Bagnara e Paolo Ballon (ultimo acquisto degli «Ablaze») alle chitarre, Mario Portalupi al basso elettrico e Simone Borsotti alle tastiere. Du[redacted] il «Mercury-memorial», sul maxischermo in sala verranno proiettati video dei Queen. [g. b.]



Freddie Mercury

[redacted]

La manifestazione Telethon, orga[redacted] per raccogliere fondi contro la distrofia [redacted]lare, ha suscitato interesse in regione. In molti centri [redacted] stati allestiti centri di raccolta.

A Cuneo, Tabaccheria Bandena, corso Nizza 36; Farmacia Molinari, via Roma 46. In Val D'Aosta Comité des traditions valdôtaines di Aosta, in via Chanoux a Saint Vincent, all'Azienda di soggiorno di Cervinia e nell'ufficio di consulenze immobiliari, in via Roma 5, a Courmayeur.

A Borgomanero centro raccolta in piazza Martiri. La Uisp [redacted] Novara va [redacted] Telethon con una rappresentativa presente alla kermesse sportiva di Tori[redacted] [redacted] Biella centro [redacted] raccolta [redacted] Comune, [redacted] Vercelli in piazza Zumaglini 19, [redacted] Borgosesia all'Ascom. Unico punto di riferimento per Alessandria-Asti è la Sip (bisogna comporre [redacted] 167); la sede Sip ad Alessandria [redacted] in piazza Libertà.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino s. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** [redacted]. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea [redacted] 2** [redacted]. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin [redacted] v. Garibaldi 32/e	**Barton F[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'a[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. [redacted]: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma [redacted] Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,00, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] le [redacted] di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazion[redacted] 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon s. Venezia 6	**[redacted]nna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. [redacted]21	**[redacted] proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30. Biglietteria [redacted] 13-18,30).
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** Domani ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[redacted] e [redacted]** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfieri p. Solferino 4	**[redacted] Canzone di Giorgio Ga[redacted]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 537.82.46-544.562
Carign[redacted] p. Carignano 6	**[redacted]** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La [redacted]dia da [redacted] lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro [redacted] e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Le cascate del Paradiso**, film
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **TG4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **La traversata**, film
22 — [redacted]
22,30 **Videonotizie**

Telecity
[redacted] **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**, quiz
[redacted] **Il trapianto**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv
22,25 **Segretissimo**
23,20 **Tg sera**
23,40 **Aggiornamento Telethon**
[redacted] **Remake**
1,25 **Teletext notte**

[redacted] 9 T[redacted]
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport** (sportivo)

23,30 **TG [redacted]**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **[redacted] del mondo**
24 — **Grand hotel**

[redacted] Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente** informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Okay motori**, rubrica
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Casablanca**, film

[redacted] Network
21 — **George [redacted] cane più [redacted] mondo**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
21 — **Filodiretto**
22,30 **Pietra viva**

23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans** rubrica sportiva

[redacted]
20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **L'eredità dello zio buonanima**
1,30 **Informa 7**, notiziario

Primantenna S[redacted]ix
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22 — **Forza mare**

[redacted]
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Hockeymania**
[redacted] **Il Tuttomusica**

Vco
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **Vco notizie**
23 — **Telefilm**
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23 — **Accadue**, contenitore serale
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

IL BUON VINO

A Papa Wojtyla la malvasia di Asti

Il Vergnano di Chieri sono industriali del caffè, ma Gianni fin da giovane ha seguito strade diverse, approdando a Roma, nelle stanze della politica. Nel [illegible] nella segreteria tecnica del ministro De Michelis, allora titolare delle Partecipazioni statali. Poi, alla carriera romana ha preferito il silenzio delle vigne.

Sulla strada tra Castelnuovo e Albugnano ha acquistato la cascina Gilli, una bella tenuta di sette ettari di vigneti con padronale '700 e cantine. «Non è stata una romantica fuga dalla città e neppure un investimento per immobilizzare capitali - spiega oggi Gianni Vergnano, 47 anni, moglie scultrice e due figli - la voglia di fare il vignaiolo è cresciuta dentro a poco a poco».

Da allora conta gli anni a vendemmie: dalla prima nel [illegible] ha ricavato poche bottiglie di Freisa secco, poi scegliendosi giovani collaboratori nell'Albese (l'enotecnico Carlo Feyles e l'agronomo Giovanni Matteis) ha fatto crescere l'azienda vitivinicola che oggi conta 12 ettari a vigneto e una produzione media di [illegible] mila bottiglie l'anno: i tre quarti sono di Freisa d'Asti doc, soprattutto nella versione «vivace», il resto Malvasia di Castelnuovo don Bosco doc, un rosso fragrante e leggermente [illegible] tico che la cascina Gilli mette in vendita già a poche settimane dalla vendemmia.

L'annata 1991 sorprende per freschezza e profumi: vino ideale per accompagnare dolci e dessert. Ha soltanto 5,5 gradi alcolici.

Anche il Papa assaggiò il Malvasia due anni fa durante la visita al Tempio di Don Bosco. I vini della cascina Gilli andarono, con pochi altri, a rappresentare, la terra dei Santi dove però l'enologia è andata perdendosi.

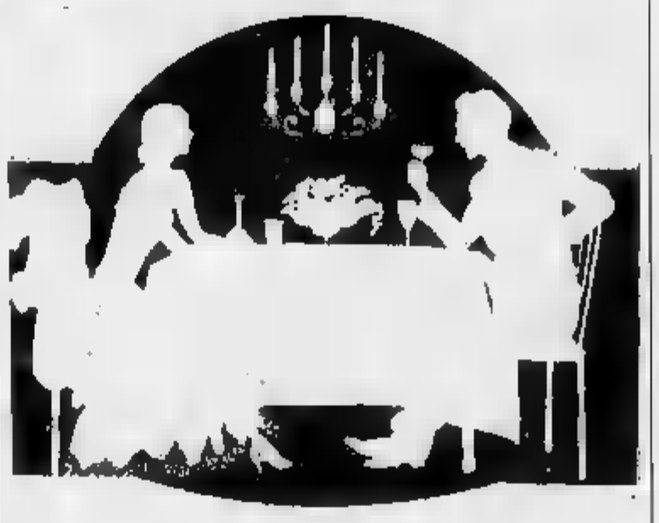
«Tra Albugnano, Pino e Castelnuovo le aziende agricole con giovani sono una decina» annota Vergnano, che è anche presidente della Bottega del vino di Moncucco.

Qui, sotto le volte in mattoni, che custodiscono l'antica gigantesca ghiacciaia, si trovano le migliori Freisa e Malvasia della zona a prezzi tra le 4500 e le 6500 lire a bottiglia.

Sergio Miravalle

CASTELNUOVO DON BOSCO
Cascina [illegible]
via Nevizzano [illegible]
telefono 011-9876844

LE OCCASIONI DI VENERDÌ E DEL FINE SETTIMANA



VERBANIA

Rock e impegno

Il Centro Incontro Sant'Anna di Pallanza ospita stasera un concerto rock gratuito organizzato dall'associazione culturale «Jerry E. Masslos». [illegible] palco, gli «Stolen Cers» ed un gruppo locale a sorpresa. S'inizia alle 21.

VERCELLI

Reggae, calypso e [illegible]

Alla discoteca «Blue Valentino» di Corso Casale, festa caraibica con reggae, calypso e ska. Al mixer Steve dj, dalle 22.

BIELLA

Techno-dance

Dance-party di technodance alla discoteca «Rosa Shocking», nel Vercellese. Alle 22 stasera con lo staff dei dj Killer Faber, Gimmy of [illegible] Shocking, Ricky Soul Machine, J. Jakmaster Pez, alla tastiere Roberto Carbonero.

[illegible]

Arriva Bryan Adams

E' in programma per stasera al «Palatrussardi» un concerto del più vivace esponente del rock'n'roll Anni Novanta, il canadese Bryan Adams. Primo brano alle 21. I biglietti costano 25 mila lire.

[illegible]

Il cabaret di Monti

Il cabaret musicale di Giangilberto Monti anima la serata del «Caffè Teatro» (via Indipendenza 10). Lo spettacolo «Diamo i numeri» viene presentato [illegible] anteprima del debutto ufficiale dello show, previsto per primavera, al Ciak di Milano.

MILANO

Pagine di Mozart

Teatro delle Erbe è di [illegible] l'Artus Quartett ed il clarinettista Bruno Di Girolamo. Presentano, dalle 21, brani di Boccherini, Mozart e Mendelsshon. Ingresso libero.

SARMATE

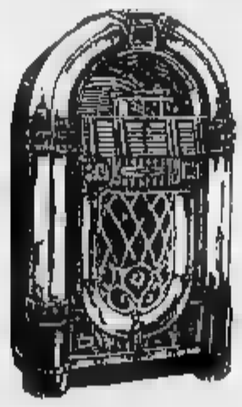
Un'orchestra elvetica

Nella chiesa parrocchiale di San Macario è esibisce [illegible] la «Camerata Giovanile [illegible] Svizzera Italiana». Musiche di Haydn, Vivaldi, Mozart, Reger e Rossini. S'inizia alle 21.

[illegible]

L'acid jazz inglese

Acid-jazz inglese stasera alle 22 a «Spazio Sonora» (via Diomede 62) [illegible] il quartetto di James Taylor. Ingresso a 25 mila.



MILANO

Arie di Bach e Schumann

Nella sala Risorgimento, via Hermada [illegible] si esibiscono stasera alle 21 Luca Bellone (flauto) e Daniele De Marchi (pianoforte). Pagine di Bach, Schumann, Donizetti e Schubert.

[illegible]

Ricordando Georges Brassens

Un omaggio a Georges Brassens [illegible] al Teatro Lirico (via Larga). Nanni Svampa, Ombretta Colli e Sante Palumbo presentano «MilanoEuropa». S'inizia alle 21; ingresso a 15-30-40 mila.

[illegible]

Un trio celtico

Musica celtica stasera al «Café du Bateau» di piazzale Cantore con i «Celtic Fox». S'inizia alle 22.30 con ingresso libero.

[illegible]

Jazz e blues

Jazz e blues di scena stasera al «Graffiti» (via Marelli 260). Sul palco, Bob Wilber, Kenny Davern e Summit Reniun. S'inizia alle 22, biglietti a [illegible] mila.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Favole per crescere in cinquecento libri

UN libro, un amico: all'affermazione si ispira la mostra che si tiene in questi giorni nella biblioteca comunale di Castelletto Ticino. Cinquecento volumi disposti su otto tavoli, attendono i lettori più piccoli. La rassegna, ideata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca, è stata allestita in collaborazione con il Centro didattico milanese di via Unione.

Libri da sfogliare, e da comprare, volumi nuovi e classici per l'infanzia che si avvicina al mondo della lettura. Suddivisi a seconda delle fasce di età, i volumi sono un omaggio dell'arguzia degli editori. Via la copertina classica, seriosa, via le pagine tradizionali, che fanno tanto «libro da grandi» e libero sfogo, invece, alle fantasia.

Tra le novità editoriali presenti più interessanti, i libri «appendere»: sono volumi scritti in verticale, con la pagina forata, da appendere ad un gancio. In questo genere la rassegna propone i «Libri torre» e «Libri albero».

Sempre per i più piccoli, volumi scritti in inglese, con giochi e tavole per la comprensione della lingua. Al primo ciclo della scuola elementare sono dedicati anche i volumi scritti in stampatello, a lettere maiuscole, per agevolare la lettura. Tra le novità realizzate per i ragazzi più grandi, magnifici viaggi nei mondi sommersi o nelle civiltà ormai scomparse.

Grande successo stanno ottenendo, in questa [illegible] gna che rimarrà aperta fino

[illegible] dicembre, i volumi con finale «aperto». Si tratta prevalentemente di gialli e racconti di cui, alla fine, vengono proposte diverse soluzioni: al ragazzo leggerle e scegliere quella preferita.

Nel «Babar» si raccontano tante storie, i personaggi diventano e restano i protagonisti della storia, crescono con i lettori. E poi favole, storie epiche e [illegible] illustrazioni. Che incantano piccini e i loro genitori, a cui la mostra rivolge un silenzioso invito: quello di diventare partecipi, con i loro figli, del magico mondo della lettura.

La rassegna rimarrà aperta fino a lunedì, dalle ore 9 alle [illegible] e dalle 15 alle 18, con la possibilità di visite guidate a disposizione delle scolaresche.

Cristina Meneghini

SERGIO TACCHINI SHOP
AUGURA BUON NATALE
e tiene aperto la domenica

Per tutto il mese di Dicembre
lo Shop Sergio Tacchini
è a vostra completa disposizione,
anche il sabato e la domenica,
orario continuato
dalle ore 09.00 alle 19.00

Sergio Tacchini Shop
Via Alba, 6 - 28010 Cavaglietto (NO)
Tel. (0321) 65.21.61

SergioTacchini

Festa del teatro, ieri a Borgomanero, con la commedia di Schisgal

Popkins, anti-eroe divertente

Un Gullotta in gran forma strappa applausi a scena aperta. Una compagnia affiatata per la storia di un borghese piccolo piccolo. Settecento spettatori, anche dal Vercellese

Il pubblico del [redacted] Nuovo, ieri sera, ha riservato ampi [redacted] e applausi allo spettacolo [redacted] Leo Gullotta

BORGOMANERO. Quanto teatro, che festa per gli appassionati del [redacted] Novarese. Nessuno dei quattro circoli borgomaneresi - dal Rotary al Lions, dal Kiwanis al Bridge Club - può vantare [redacted] come quella di ieri al «Nuovo». L'elegante locale di via IV Novembre ospita [redacted] quarta, fortunata stagione di prosa, al secondo appuntamento con un pubblico di oltre settecento spettatori.

Sono arrivati da Arona e da Omegna, fin da Novara e dalla vicina provincia di Vercelli. Appassionati che hanno fatto quasi a pugni la mattina in cui vennero messi in vendita gli abbonamenti, esauriti nel giro di un poche [redacted] Nonostante la certezza [redacted] posto, e dopo la riuscita [redacted] rata inaugurale con «Pigmalione» di Shaw, gli abbonati al ciclo [redacted] sei rappresentazioni e [redacted] spettacoli di cabaret sono giunti puntualissimi alla rappresentazione [redacted] commedia di Murray Schisgal, «Il signor Popkins», interprete principale Leo Gullotta.

I primi - un gruppetto [redacted] anziane ed entusiaste signore - si [redacted] già accomodati alle 20.30. Molti si sono intrattenuti nell'atrio. Qui hanno pure tenuto banco [redacted] gli uomini politici locali, ritornati alla ribalta dopo 18 mesi di «esilio» in seguito al commissariamento della città per [redacted] vicenda degna di [redacted] commedia di Schisgal, come questa [redacted] piccolo borghese americano Popkins. Un ineffabile anti-eroe che, gettato in pasto ai leoni dell'efficientismo e ai campioni del conformismo, rivela inaspettate doti di trasformismo un po' schizoide e [redacted] dispotismo irra[redacted]. Il tutto in un contesto [redacted] divertente che affascina lo spettatore, generoso di applausi all'indirizzo del protagonista Leo Gullotta e dei suoi attori: da Armando Bandini alla brava Monica Codena (che viene dal «Piccolo» di Milano); da Antonio Cascio ad Agnese Ricchi e Fabio Grossi, ottimamente diretti [redacted] trentacinquenne Patrick [redacted] Gastaldi (scene di Gianfranco Padovani, musiche [redacted] Germano Mazzocchetti).

Il sindaco Pier Carlo Fornara si dichiara divertito. Con lui ci sono l'assessore alla Cultura Pier Bartolo Giromini e tutti gli assessori e consiglieri comunale [redacted] questa sera si confronteranno in Consiglio su altri temi più importanti. [redacted] meno avvicenti. Tra gli spettatori, è presente come sempre [redacted] giovane Luca Spano, l'ex centravanti [redacted] Borgo costretto a muoversi in carrozzella. [redacted] il teatro [redacted] prima amava il calcio.

L'amministratore della [redacted] pagnia, Pino Marceddu, illustra l'itinerario dello spettacolo, che ha avuto quaranta rappresentazioni al romano «Parioli» prima [redacted] andare in scena a Torino. La compagnia sarà stasera di scena a Cuneo.

Francesco Allegra

MUSICA CLASSICA

NOVARA. Omaggio ai grandi maestri della musica, da Rossini a Mozart, in questo fine set[redacted]a nel Novarese. E' un ricco cartellone di appuntamenti che [redacted] aprirà oggi a Domodossola, nella chiesa del Monte Calvario con il concerto [redacted] soprano ungherese [redacted] Skof e del violinista milanese Andrea Franzetti, che renderanno omaggio a Mozart. I due artisti [redacted] affiancati da alcuni musicisti ossolani: Luciano Maglio, Federico Cavalli, Pietro Mencarelli, Adriano Alberti Giani e Roberto Bassa. La formazione eseguirà musiche cameristiche e vocali del genio [redacted] Salisburgo e del padre Leopoldo. Il concerto, che inizierà alle 21, offrirà l'occasione per ascoltare il prezioso pianoforte Karl Ficha, costruito a Vienna nel 1827, e recentemente re[redacted] dalla ditta Immovilli.

Monografica su Rossini, domani pomeriggio al teatro Faraggiana di Novara, dove prosegue il cartellone delle manifestazioni culturali per la [redacted] età. Il coro S. Andrea del «Brera», diretto da [redacted] Calani, si esibirà con i soprano Manuela Custer e Marcella Polidori. Il programma di sala prevede un excursus sulla produzione del grande [redacted] pesarese.

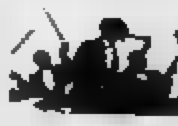
La corale novarese «Libera [redacted]», diretta [redacted] maestro Marco Roncaglia, si esibisce domenica alle 16,30 nella chie[redacted] parrocchiale di Cireggio per la rassegna «Arte e musica»: proporrà brani sacri e profani di Palestrina, Bach, Mozart e Brahms. Sempre domenica pomeriggio a N[redacted] pagine di classica nell'auditorium dell'Istituto «Brera», dove la rassegna «I Salotti della domenica» ospita la cantante slava Radmila. [c. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.156 Or.: 18,45/22 Lire 10.000/6000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Faraggiana [redacted]. 27.676. Or.: 20,25/22,15 Lire 8000/6000 Mart. fer. [redacted]	**La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte [redacted], si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Vittoria Tel. 23.395 Or. 20/22 Lire 10.000/8000	**Nei panni di [redacted] bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
Vip Tel. 25.668 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 Mer. feriale 7000/5000	**Doc Hollywood** *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [redacted]
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/5000 Lun. feriale 6000/4000	**Homicide** *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 465.484 Lire 8000/6000 Or.: 17,30/21 Cineforum	**La doppia vita di Veronica** *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' [redacted]
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534 Or.: 20/22 L. 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**La leggenda [redacted]** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000/6000	**La leggenda del [redacted]** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] [redacted]. 81.741 Or.: 21 L. 6000	cineforum: [redacted] 4-3.
[redacted] **Corso** [redacted]. 40.653 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **1** MULTISALA - Tel. 42.046 Lire 8000/4000 Ore 20,15/22,30	[redacted] 1: **La vita, l'am[redacted] e le vacche.** [redacted]: **Sotto massima sorveglianza.**
[redacted] **Cine Teatro** T. 91.163 - Or.: 18,45/22 L. 8000/5000 Lun. fer. 6000/4000	**Johnny stecchino**
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 81.459 Lire 8000/4000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Vittoria** Orario: 20/22 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210. Or. 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Malizia II** *di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91)* — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' **Commedia erotica**
Ariston Tel. 43.043. Or.: 20,30/22,30 Ingr. L. 8000/5000 giov. feriale L. 6000	[redacted] *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**
Vip Tel. 491.152 Ore 20,15/22,30 Lire 8.000-5000 mart. solo fer. L. 5000	**Orchidea selvaggia [redacted]** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**[redacted] le [redacted] di Bob** *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [redacted]
Sociale (Pall.) Tel. 501.664 Or.: 20/22 L. 9000-6000 6000-5000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted]

a cura di Marco Piotti



[redacted]

Cantautore Usa

Appuntamento di [redacted] stasera al bar «Alyssa» di Pieve Vergonte (via Pieve). Di scena, dalle 22,30, il cantautore rock americano Kevin Connoly che presenterà il suo ultimo album, uscito da pochi mesi.

[redacted]

Notte d'Oriente 2

«Notte d'Oriente 2» [redacted] della [redacted] in programma allo «Studio D» di via Regaldi 4 a Novara. Questa volta, però, [redacted] saranno le arti marziali a tenere banco, [redacted] spuntini e prodotti tipici cinesi ed orientali, offerti da alcuni ristoranti cittadini.

KINGSTONE PUB

Sun Dance sul palco

Scatta stasera la stagione musicale del «Kingstone Pub», a Pontetto di Montecrestese. Sul palco, dalle 22,30, entreranno in scena i «Sun Dance», un gruppo ossolano che presenterà il suo show, «Sunlight Night».

IN[redacted]

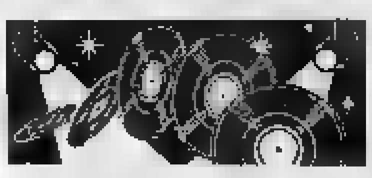
I «Soliti Idioti»

Dai blues alla musica italiana questa sera sul palco [redacted] bar «Incontro» di Madonna del Sasso. Di scena, dalle 22, «I Soliti Idioti» di Omegna. Si [redacted] trio formato da Frank Quar[redacted] (batteria), Silvano Arioli (tastiere) [redacted] Ernesto Incerto (chitarra).

[redacted]KER

Italian sound

Musica italiana con carrellate revival in programma stasera al bar «Joker» (via Sempione 24) a Varallo Pombia. [redacted] entrerà in scena un tastierista [redacted] Gallarate, Luca Michielon.



[redacted] SUL [redacted]

Un gruppo vercellese

Rock melodico «spettacolistico» stasera alla [redacted] sul Fiume» [redacted] Recetto. Si esibiranno gli «Epokè», gruppo [redacted] proveniente [redacted] vercellese, ma molto noto in tutto il basso Novarese.

[redacted]

Una band cusiana

Questa sera al «Bistrot La Vela» [redacted] Sesto Calende, frazione Lisanza, si esibirà [redacted] «M & M Band». Sono due chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, [redacted] presenteranno il loro repertorio incentrato sul country-folk. S'inizia [redacted] 22,30.

LA [redacted]

I «Rock Machine»

Sarà la «Rock Machine» ad animare questo venerdì [redacted] del videobar «La Piscina» di Ghialarengo. Il gruppo nov[redacted] è composto dal «vocalist» Roberto Picozzi, Riccardo Roattino (chitarra), Antonio Lupi (basso), Alessandro Silvestri (batteria) e Roberto Basacci (tastiere). Repertorio, ovviamente, rock.

LIDO

Suonano i Red House

I «Red House» sono i protagonisti della serata in programma al bar birreria «Lido» di Gozzano (frazione Buccione, piazza Eu[redacted] 1). S'inizia alle 21,45.

ROSA SHOCKING

Si balla su due piste

[redacted] balla questa [redacted] alla discoteca «Rosa Shocking» di Roasio con i mix proposti da Gimmy e Killer Faber, direttamente da «Le Cinema» di Milano. Nelle nuova sala, invece, Roberto Varesano riproporrà la musica «doc» degli Anni Ottanta ad oggi.

[redacted]

a cura [redacted] C. Meneghini

GOZZANO

Montagne in diapositiva

Nuovo appuntamento con la sezione locale del Cai: a villa Ranzini, alle 21, [redacted] chiude la rassegna di immagini «Le meraviglie della montagna». Ivan Filippini presenta «Dolomiti del Brenta, le ferrate».

ARONA

Incontro con il Garden Club

Orchidee da appartamento, accorgimenti e cure»: ne parla stasera Roberto Rodi, agrotecnico, alla «Fontana» [redacted]lla Verbanella. L'iniziativa [redacted] del «Garden club». Inizio alle 21.

PIEDIMULERA

Immagini sulla valle del Rosa

Alla sala don Musetta, alle 21, verrà proiettata [redacted] serie di diapositive sulla Valle Anzasca, dal titolo «Da Piedimulera a Pontegrande».

[redacted]

Artisti lombardi al quartiere

Prosegue [redacted] mostra di quadri e porcellane allestita al quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50, dal titolo «Artisti lombardi al quartiere Sud». Vi si possono trovare quadri, ceramiche, vetri in stile Liberty. Rimarrà aperta fino al [redacted] dicembre.

GALLIATE

Parliamo di fotografia

Nella sala dell'hotel «Due Colonne» domani [redacted] parla di «reale e surreale»: relatore sarà Remigio Bazzano, ospite del fotoclub «Il Campanile». Alle 21.

[redacted]

Le foto della parrocchia

«Cesara una volta» è il titolo della [redacted] fotografica allestita nel salone parrocchiale: vecchie foto di luoghi e persone ripercorrono la storia del paese. E' aperta [redacted] giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 [redacted] 16.

[redacted]

Gara al lago delle «Betulle»

«Pescainsieme» approda domenica al lago «Le betulle» [redacted] Fariolo: la manifestazione rientra nel quadro del gran premio «Assolaghi-Apis», promosso dall'associazione Gestori centri pesca e pesca sportiva. Per informazioni sulla [redacted] tel 0323/28402.

NOVARA

Un pittore per Verona

Trasferta a Verona per i quadri [redacted] pittore novarese Giuseppe Tocco, che fino a domenica espone all'«Euro Arte Expo» della Fiera.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **On pret Garibaldin**, di Liberto Pilotto con P. Mazzarella. [redacted] 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[redacted]ARCANO c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespea[redacted]. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. [redacted], di e con Gioele Dix. [redacted] 21,30.

DELLA [redacted] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitano. [redacted], fest. [redacted].

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con [redacted]. Miglievacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo [redacted]. **L'incerto palcoscenico**. di Galbone con M. Cesena. [redacted]. Crozza. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **Colchide**, di Walter [redacted] con Claudio Intropido, Andrea [redacted]. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una** [redacted]. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Equali. Ore 21.

[redacted]. Manzoni [redacted]. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e [redacted] Bramieri, Jannuzzo. [redacted], fest. 15,30.

[redacted]ALE p. Piemonte 12. **Edipo**, di Renzo Rosso, con Pino Micol, Gianna [redacted]. Ore 21; [redacted] ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Iso Dance Company**, con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. [redacted] 21.

OUT OFF v. Dupré 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore [redacted].

PICCOLA [redacted] v. P. Reggio 6. Riposo.

PICCOLO [redacted] v. [redacted] Riposo.

[redacted] c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. **Piano piano** di Giampiero Pizzol con Tove Bornhoft. Daniela Piccari. Ore 21, fest. [redacted] 16.

[redacted] c. Venezia 2. **Pigmalione**, [redacted] G. B. Shaw [redacted] R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, [redacted] Franz Lehar con [redacted] Messimini. [redacted] 20,30.

TEATRO STUDIO v. Rivoli [redacted] **Faust frammenti** [redacted] II di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [redacted]**dia in agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Orchidea selvaggia 2**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.

[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or. 16; 17,30; 20; 22,[redacted].

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15.40; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]LE 1 c. Torino 30. **Le bravi** [redacted]**ne di Bangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi** [redacted] **lu**[redacted] Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [redacted] **scontrosa**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'assassino dello zar**. Drammatico. Or. 15,40; 18,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO Lgo C. dei Servi. [redacted]. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Edoardo II**. [redacted]matico. V.M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso. [redacted] le [redacted] **di Bob**. [redacted] N.V. Or. n.p.

GLORIA c. Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 19,50; 22,30.

MAN[redacted] v. Manzoni 40. **Giustizia a tutti i costi**. Poliziesco. N.V. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Adrenalina**. Fantastico. N.V. Or. n.p.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca** [redacted] **Bernie nel**[redacted] **dei canguri**. Cartoni animati. N.V. Or. n.p.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. [redacted]: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON [redacted] **1** v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La renna**. Fantastico. N.V. [redacted]: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or. [redacted] 16,50; 18,40; [redacted]; [redacted]

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non** [redacted] **ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 18,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Prossima fermata: paradiso**. Commedia. N.V. Or. 15,15; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**. Poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Gli amanti del Pont-neuf**. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

[redacted] sand[redacted]
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

[redacted]: QUESTA SERA orchestra spettacolo
DANIELE CORDANI
[redacted] 7 [redacted]
[redacted] D'ASCOLI
DOMENICA [redacted] pomeriggio:
I NOTTAMBULI
DISCOTECA: SABATO 7 GRANDE DISCOTECA CON I
D.J. [redacted], CLAUDIO, ARMANDO E [redacted]

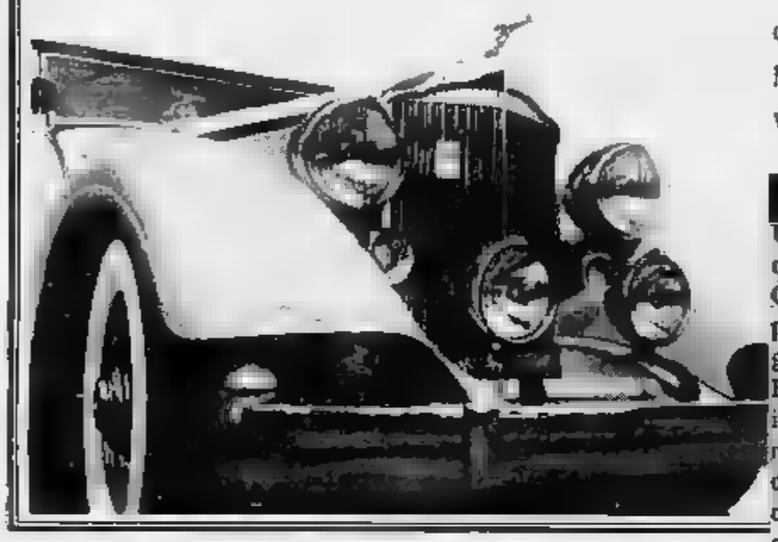
MIRAFPEL

HANDMADE MANUFACTURED WITH HIM, HER AND [illegible]
ACCURATE STEP OF THE STUDY DESIGN AND [illegible]
REALIZATION IN THE ITALIAN LABORATORIES OF MIRAFPEL

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Mirafpel e vinci l'America!!!

Certo!. Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o pelliccia alla **Mirafpel** per partecipare al grande concorso che ti permetterà di vincere dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles con la possibilità di incontrare il cast di "Beautiful". Alla **Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT)**, potrai conoscere le modalità del concorso e acquistare uno dei fantastici modelli di questa collezione tutta nuova, sempre caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio **Mirafpel**. Trovi i capi **Mirafpel** anche nel negozio di Vercelli.

Parka da donna in Nabuk con cappuccio staccabile, cuoitex e vita, fodera in lana imbottita, allacciatura ad elastici.



HOLLYWOOD

Una tappa obbligata per chi vuol curiosare dietro le quinte del Grande Cinema mondiale e provare l'emozione di incontrare gli attori preferiti, come il cast di Beautiful o assistere ad un duello in stile western. E poi ancora la mitica BeverlyHills con le ville dei divi, Dysneyland e tante altre opportunità offerte dal grande concorso **Mirafpel**.

MIRAFPEL

una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità

GRAZZANO BADOGLIO (AT)
laboratorio - vendita al pubblico
Aperto anche la domenica. Tel.(0141) 92.53.53

VERCELLI
via Crispi 3 - tel. (0161) 250.896

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, Torino. La guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100. Indicando benevolo i tuoi dati anagrafici.

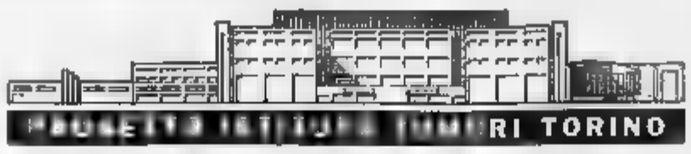
Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,
Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso Vittorio Emanuele 171 - tel. 0161/923.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 6 Dicembre 1991 — 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso Vittorio Emanuele 171 - tel. 0161/923.211

VERCELLI

Al Dugentesco
Domenica i premi della bontà

Riconoscimenti alla brigata alpina «Taurinense», ai vigili del fuoco e al viceprefetto Renato Pisani. A PAGINA 40

VERCELLI

Una nostra inchiesta
Come si vive all'ex ospedale psichiatrico

Siamo andati a trovare i ricoverati del reparto maschile e gli infermieri (4 al giorno) che devono assisterli. A PAGINA 41

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una grande asta di tartufi ad Asti, nel Novarese omaggio a mamma a Rita Hayworth, il rock di Freddie Mercury a Vercelli e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A PAGINA 45, 46 E 47

PRAY

L'altra sera
Una rapina a mano armata in tabaccheria

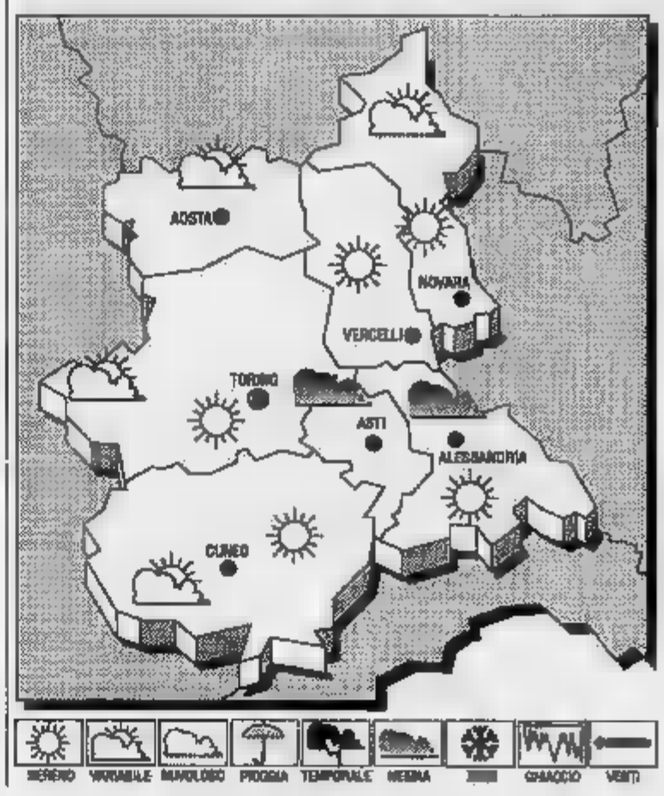
Un giovane a volto scoperto ha puntato la pistola contro il proprietario e ha preso milione. A PAGINA 43

MASSERANO

I giovani taglieggiatori
Telefonavano all'industriale dalla scuola

I ragazzi coinvolti nel tentativo di estorsione per le minacce utilizzavano l'apparecchio dell'istituto. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti tropicali fredde provenienti dal Circolo Polare Artico.

PREVISTO PER Prevalenza di sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti.

TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.

Ovunque settentrionali.

ramente sereno e poco nuvoloso, ma con tendenza a parziali annuvolamenti. Temperatura in ulteriore diminuzione.

TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 7; min: -5; media: 0

UN FA
Max: 4; min: -7; media: -3

	IN
Torino 6	Novara -5
Asti 4	Cuneo 11
Aosta 6	Alessandria 1

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,45. La leva alle 8,17 e cala alle 16,52.

Vercelli, ultimatum del rettore all'inaugurazione dell'anno accademico

«Ingegneria rischia grosso»

Zich: la facoltà vuole avere un futuro deve dare servizi adeguati agli studenti
E il preside denuncia: troppi allievi abbandonano. Irrisolto il problema della sede

Il rettore Zich

VERCELLI. «Se questa facoltà decentrata vuole futuro deve fornire servizi adeguati agli studenti. Perdere ancora tempo significherà perdere l'università». Rodolfo Zich, il rettore del Politecnico di Torino, ieri ha partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico della facoltà vercellese di Ingegneria, nell'aula magna dell'Itis. E ha dato il suo ultimatum agli amministratori locali.

Dal dibattito sono emersi dapoco confortanti: se non si troverà in fretta sede adeguata l'ateneo vercellese potrebbe chiudere. Troppe, infatti, sono carenze strutturali e didattiche che in difficoltà gli studenti.

Ieri, oltre al rettore Zich, hanno parlato il presidente del Comitato universitario, Gilberto Valeri, il preside della facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, Pietro Appendino, il consigliere del Comitato universitario, Enrico Antonelli, il sindaco Fulvio Bodo e la vicepresidente della Provincia Marzia Saini. Pur ammettendo i gravi problemi della facoltà vercellese, il sindaco Fulvio Bodo ha manifestato, nel suo intervento, leggero ottimismo.

«L'università - ha detto il primo cittadino - deve considerarsi una conquista per il futuro. L'ateneo è il mattone un ponche stiamo gettando per raccordo l'Europa Unita».

Marzia Saini, vicepresidente della Provincia, ha invece auspicato soluzioni più concrete, le quali le cose potranno migliorare». Mentre Gilberto Valeri, presidente del Comitato universitario, si è soffermato sui problemi strutturali che assillano la facoltà: «L'obiettivo primario - ha ricordato Valeri - è quello di reperire in breve tempo un "contenitore edilizio", per dare finalmente all'università una sede. Per la Garrone abbiamo ottenuto dal ministero delle Finanze il permesso per dare ai lavori, mentre ci manca ancora quello del ministero della sa. Comunque contiamo risolvere il problema entro breve, dimenticando, peraltro, grandissimo lavoro fatto, che ha p buoni risultati».

Il quadro della situazione dipinto dal rettore Rodolfo Zich è stata altrettanto ottimistico: «Le condizioni che si registrano nella sede decentrata di Vercelli non sicuramente confortanti - ha affermato Zich -. Questa facoltà decentrata, se vuole avere futuro, deve, le altre, fornire dei servizi adeguati agli studenti. Perdere an tempo significherebbe perdere l'ateneo».

preside Appendino sottolineato che le carenze riscontrate ad Ingegneria ripercuotono sulla carriera scolastica degli studenti: «Il numero degli iscritti rispetto all'anno scorso non aumentato, e si regi anche la più alta percentuale abbandono rispetto alle altre sedi decentrate. Segno che qualcosa non funziona».

Il consigliere Antonelli, invece, ha spiegato i rischi che la facoltà sta correndo, se non riuscirà a migliore le cose. «Le attuali norme di legge prevedono la dissattivazione quegli enti che in grado di garantire adeguato funzionamento. E l'università di Vercelli sta correndo questo rischio».

Una situazione non certo confortante, che deve risolta in fretta. Il rischio è quello di perdere l'ateneo vercellese. «Non resta che prendere atto di questa situazione - detto Valeri al termine della cerimonia -, e fare il possibile per dare un futuro all'Università».

Lessona

Tragedia a Vercelli: salva la piccola, in fin di vita la madre

Donna di 31 anni in coma partorisce una bambina

La giovane, incinta di otto mesi, stata colpita da un grave blocco renale

Ha partorito in co. Una donna di 31 anni, Maria Luisiana Fonsatti, di Vercelli, in fin di vita al reparto di rianimazione Sant'Andrea. La sua bambina, ancora nome, si è salvata, e ora in incubatrice al centro immaturi. «Sta benissimo», dicono i medici. Ma per la madre non c'è più nulla da fare.

La tragica storia accaduta la settimana scorsa, ma solo ieri se ne è notizia. Maria Luisiana Fonsatti, sposata, senza figli, era all'ottavo mese di gravidanza. Giovedì scorso è arrivata in ospedale alle 20,15: era già coma. «Aveva la pressione altissima e l'attività renale compromessa», dicono i me. Sono i tipici della gestosi, una seria malattia della gravidanza. «Abbiamo subito deciso di farla partorire», spiega Francesco D'Addato, primario di ostetricia. L'intervento, molto difficile, durato pochi minuti: dopo taglio reo, 20,30 la bimba già nata. «Pesava soltanto chilo sei etti, quasi la del peso ideale di neonato. Ma sanissima», spiega D'Addato.

Maria Luisiana Fonsatti

Per la donna, invece, speranza. «L'unica cosa che si poteva fare era salvare la piccola», dice il primario di rianimazione, Mirco Demichelis. La gestosi è una malattia che provoca ipertensione problemi alla circolazione del sangue: alcuni organi, come i reni e il cervello, sono i primi a venire colpiti, a volte in modo irreparabile. Ed è proprio quel che è accaduto alla donna di Vercelli.

«Quasi sempre, in questi casi, subentrano difficoltà di coagulazione del sangue - prosegue D'Addato -. E infatti paziente, il giorno dopo, ha avuto un'emorragia interna. Per fermarla, abbiamo deciso togliere l'utero, d'accordo con i familiari». L'intervento, riuscito, è servito a mantenere in vita la donna, ma non a salvarla. «L'attività cerebrale era nulla, fin dal momento ricovero», dicono i medici, e da un giorno all'altro, il cuore di Maria Luisiana potrebbe fermarsi.

fateci dire niente. Tutte le volte che squilla il telefono per noi è un'angoscia», dice la sorella della donna. Ieri pomeriggio, in casa di Mario Negro, il marito Maria Luisiana, non c'era L'unica consolazione, adesso, per i familiari, è la piccola, strappata alla morte dall'intervento rapidissimo dei medici. «Sta bene», dicono reparto di pediatria. Riuscirà a crescere a svilupparsi senza problemi. **(g. bu.)**

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

FENIS

Un imponente parallelepipedo con quattro rotonde agli angoli: la sagoma castello di Aymavilles emerge inconfondibile lungo i primi tornanti della strada che, lasciata la statale Aosta-Courmayeur, s'arrampica verso la valle di Cogne. Non ha l'aspetto severo di chigna da guerra i castelli Fenis o di Verrès, tanto che anonimo cronista s'illude: «Gli immensi loggiati furono costruiti dall'ultimo discendente degli Challant per poter ammirare verde dei prati e udire il dolce delle acque della Dora». In realtà, il castello rappresenta, sì, il cambiamento più evidente nelle tecniche di costruzione fortezze in Valle, resta pur sempre un poderoso edificio difesa.

Il nucleo centrale, costruito dai signori di Amaville, risale XII secolo. torri furono aggiunte nel 1357 insieme con cinta esterna, un fossato e un ponte levatoio per iniziativa Aimone Challant. In seguito, le torri furono ulteriormente rialzate. Nel Settecento le fortificazioni esterne vennero demolite e le sale ampliate per dare al complesso le dimensioni di signorile. Dal '70, il castello è proprietà della Regione, che ha in programma una serie di restauri prima di aprirlo pubblico.

La Regione vuole ristrutturarlo

Romanelli

GAGLIANICO

Reminiscenze valdostane alle porte di Biella: molti particolari del castello di Gagliarico, in assoluto uno dei più belli del Vercellese, si ritrovano anche a Verrès e a Issogne, due dei più importanti maniari della Valle. Denominatore infatti, è stato Ibleto di Challant che tutti e tre fece costruire ristrutturare nel Trecento.

A Gagliarico Ibleto operò una fortificazione che già esisteva prima del X secolo, eretta per proteggo lo scacchiere biellese dalle incursioni provenienti da Torino e da Vercelli. Ha diversi proprietari e dalle molte fortunate e sfortu battaglie è uscito piuttosto rovinato. E' stato restaurato nei primi decenni di questo secolo.

La struttura attuale del llo (del Cinquecento) si deve ai feudatari Ferrero Fieschi. Pur immerso in un parco che fu disegnato da André Le Nôtre, autore di quello Versailles, conserva il suo aspetto guerresco in scenografico gioco torrioni e torri, una interna sarebbe ancora quella della primitiva fortificazione. Incise sui muri della prigione si leggono frasi di prigionieri, e si vorrebbe conoscerne sorte. E' a 37 chilometri da Vercelli sulla Biella-Santià. Dalla prima metà dell'Ottocento appartiene ai conti Trossi, non è visitabile.

E' a 37 chilometri da Vercelli

Luciano Curino

VIGLIANO
Via Milano
Tel. 811.564
CHIUSO IL LUNEDI'
APERTO DOMENICHE
8-15 e 22 DICEMBRE
LA BALENA BIANCA
SETTIMANA
DEL BRANZINO
E DEL SALMONE
ni freschi L. Kg.
fresco L. 11.500 al Kg.
Salmone fresco L. 16.500 Kg.
N.B. i nostri prezzi sono comprensivi di IVA
Per i vostri regali
cestini confezioni personalizzate

Domenica a Vercelli la consegna dei tradizionali «premi della bontà»

Alpini e pompieri i più altruisti

I militari della Brigata «Taurinense» si sono impegnati per i profughi albanesi, i vigili del fuoco e il viceprefetto Renato Pisani per le ricerche del piccolo Francesco. La storia della festa

VERCELLI. Saranno consegnati domenica i «premi della bontà». La cerimonia si svolgerà alle 15,30 al Salone Dugentesco, alla presenza del prefetto Alberto Ruffo e dell'arcivescovo Tarcisio Bertone. Fra i riconoscimenti più importanti di quest'anno, quello alla Brigata alpina «Taurinense» e quelli al viceprefetto Renato Pisani e ai vigili del fuoco di Vercelli. L'elenco completo sarà annunciato oggi dal giornale locale «La Sesia», che 46 anni fa ideò la manifestazione.

Dietro ai premi, belle storie commoventi. Gli alpini della «Taurinense» sono stati scelti dalla «commissione della bontà», presieduta dal prefetto di Vercelli, per l'impegno a favore dei profughi albanesi. La brigata alpina, inoltre, è legata a filo doppio con Vercelli: l'anno scorso, il 2 aprile del '90, le venne conferita la cittadinanza onoraria, durante una cerimonia al teatro Civico. Sempre in quell'occasione, la città ospitò il giuramento solenne del Battaglione Mondovì.

Il viceprefetto Renato Pisani e i vigili del fuoco, invece, saranno premiati per i loro sforzi nelle ricerche di Francesco Antuofermo, il bambino di San Germano annegato nel canale Cavour. Una storia, la sua, che fece piangere l'Italia.

Francesco, 10 anni, cadde in acqua il 12 maggio, sprofondando su un cumulo di rifiuti mentre stava giocando con un amico, e il suo corpo fu ritrovato soltanto domenica 16 giugno. I vigili del fuoco, i carabinieri di San Germano e centinaia di volontari, venuti da tutto il Nord Italia, percorsero per 36 giorni gli argini del canale Cavour e delle rogge del Vercellese e del Novarese. Le squadre di ricerca rinunciarono anche ai turni di riposo, ed accettarono di lavorare la domenica per solidarietà ai genitori del bambino, Giuseppe Antuofermo e Antonia Bulzis.

Renato Pisani, che all'epoca era viceprefetto reggente, prese anche la decisione, coraggiosa, di far prosciugare il Cavour. Era la fine di maggio, il periodo in cui le risaie hanno più bisogno d'acqua, e gli agricoltori erano contrari alla chiusura delle paratie.

Nonostante l'impegno dei sub (oltre a quelli dei vigili del fuoco arrivarono quelli dei carabinieri di Genova), che si immersero sotto il ponte della ferrovia dove era caduto Francesco, il tentativo fu inutile.

Il corpo del bambino venne poi trovato domenica 16 giugno, dopo che il padre aveva lanciato numerosi appelli per far proseguire le ricerche. Il corpo era in un naviglio del Sesia, nel parco delle «Lame» di Albano.

Il «premio della bontà» è assegnato anche a Marco Falsotti, il cancista di Biandrate che per primo vide il braccio di Francesco emergere dall'acqua, e lanciò l'allarme.

Domenica la consegna di 21 riconoscimenti, alcuni ex aequo (i premiati sono in tutto 23). Numerose, come ogni anno, le segnalazioni: giunte da tutto il Piemonte: la giuria ne ha esaminate più di sessanta.

Nell'albo d'oro della manifestazione spiccano anche nomi illustri. Uno fra tutti, quello di Emmanuela Setti Carraro, la giovane moglie del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: entrambi furono assassinati dalla mafia. Alla Setti Carraro venne assegnato un premio alla memoria. Un'altra «persona buona» dell'anno fu Devinci Maroselli, premiato nell'89. Il giostraio di Orio Canavese da nove anni raccoglie denaro a favore della Lega per la lotta contro i tumori.

Giuseppe Lutri

Gli alpini della «Taurinense». A fianco, le ricerche del piccolo Francesco

LETTERE AL GIORNALE

A Biella mancano locali per le merende

A proposito di tradizioni, vorrei sottolineare una carenza che ho notato parecchie volte. Spesso mi ritrovo la domenica pomeriggio con gli amici. Si parte presto da casa per andare a fare due passi all'aperto. Poi si rientra a casa, nel periodo invernale, verso le 17,30, al massimo le 18. E qui inizia il problema: o si va tutti quanti al ristorante o in pizzeria (ma bisogna attendere fino a tardi, col risultato che i bambini sovente crollano dal sonno), oppure ci si ritrova a casa di qualcuno.

Ricordo, invece, che un tempo c'era la bella abitudine di concludere la scampagnata con la classica «merenda-sinoira»: si andava in una «bettola», in un bar o in un ristorante e si mangiava il salame buono, una fetta di toma il tutto innaffiato da un bicchiere di vino. E basta.

Abbiamo tentato di riprendere queste belle abitudini, ma in tutto il Biellese abbiamo trovato un solo locale in grado di accontentarci. Ed è un altro pezzo di vecchio Biellese che scompare.

Marco Ramella Bagneri
Biella

L'ospedale di Biella è proprio così

Ho letto in questi giorni la classifica di un settimanale che relegava l'ospedale di Biella agli ultimi posti. Ho poi seguito anche i servizi apparsi sulle pagine de «La Stampa» e mi sembrava impossibile che una struttura come la nostra arrivasse a malapena alla sufficienza.

Invece ho dovuto ricredermi, non per la qualità del servizio o per la competenza del personale che non discuto, ma per il profilo estetico e della manutenzione il nostro ospedale è davvero carente.

Mi è capitato di recarmi a far visita a mio parente ricoverato nelle camere a pagamento e mi sono trovato di fronte un reparto con i muri scrostati, macchie di umidità, infissi e suppellettili rovinati. Addirittura nella sala di soggiorno c'era un vecchissimo televisore che non funzionava.

Allora mi chiedo: non sono queste le cose indispensabili per la qualità del servizio sanitario, ma anche l'occhio vuole la sua parte e ritengo che certi danni potrebbero essere riparati senza sforzo, dando quindi al nostro nosocomio un aspetto più decoroso.

Lettera firmata, Biella

Vercelli, troppe vie senza indicazione

Ieri, in auto, ho svoltato in via Prati, a Vercelli, proveniente da via Testi. Ebbene, buon per me, vercellese, che sapevo trattarsi di quella via. Ma un automobilista di un'altra città non avrebbe mai potuto arrivare a destinazione, non chiedendo informazioni, perché la targa della via non si legge più.

D'accordo, è tempo d'austerità ed il Comune deve risparmiare e più non posso, ma che ci vuole a ritoccare con il pennello la targa di ogni strada?

Ho fatto l'esempio di via Prati, perché mi ci sono imbattuto, ma altre strade vercellesi (ad esempio via Malinverni) sono in queste condizioni. Via Dionsotti, infine, la scritta è caduta e nessuno l'ha ancora sostituita.

Pino Carenzo, Vercelli

Ieri si sono registrate le minime stagionali: a Borgosesia la temperatura ha toccato i 7 gradi sotto zero

La nebbia assedia il Vercellese, termometro a -5

La cappa grigia avvolge il capoluogo e si estende fino a Massazza, Ghislarengo, Borgo d'Ale. Il foehn, il vento caldo del Nord, ha capovolto la situazione meteorologica con freddo in pianura e caldo quasi primaverile anche nelle zone di alta montagna

GHIACCIO SULLE STRADE

Nebbia e ghiaccio rendono problematico il traffico sulle strade della provincia, specialmente nelle ore mattutine e serali. Proprio le condizioni atmosferiche sfavorevoli sono state la causa di un grave incidente che ha visto coinvolto un benzinaio di Mezzana Mortigliengo, Enzo Cologno di 50 anni.

L'uomo è ricoverato in prognosi riservata, al reparto rianimazione del Cto di Torino. Enzo Cologno stava viaggiando a bordo della sua Mercedes in direzione di Vercelli quando, subito dopo il ponte di Ghislarengo, a causa del manto stradale ghiacciato, ha perso il controllo della vettura. Accortosi che stava finendo fuori strada, il commerciante ha sterzato violentemente, per cercare di riportare l'auto in carreggiata. La manovra, però, ha avuto conseguenze disastrose.

La Mercedes si è capottata più volte, andando a fermarsi sul ciglio della strada, vicino alla ferrovia ed un piccolo fossato. Subito soccorso dall'ambulanza, Enzo Cologno è stato trasportato all'ospedale di Gattinara dove i medici sono stati costretti ad espiantargli la milza. Le sue condizioni sono però ulteriormente peggiorate, tanto da consigliarne il trasferimento al Cto di Torino. L'uomo è tuttora in stato di coma e il quadro clinico è ritenuto dai sanitari estremamente serio, a causa di alcune lesioni ai polmoni.

Per quanto riguarda la transitabilità in Piemonte sulle autostrade la visibilità è scarsa, soprattutto durante la notte. A causa della neve il valico del Moncenisio, i colli della Lombarda del Piccolo e del Gran «San Bernardo» sono chiusi al traffico, mentre sull'A4 Torino-Milano causa lavori è chiuso il casello di Rondissone. (m. f.)

Nebbia e freddo continueranno anche nei prossimi giorni e soprattutto la coltre grigia che sta causando disagi ed incidenti nel Vercellese, accennerà a diminuire. Pure le temperature rigide nella prima mattinata e di sera anche nel Biellese e in Valsesia dove il cielo rimarrà terso. Così il sole soltanto a mezzogiorno e nel primo pomeriggio fa alzare la colonnina di mercurio al di sopra dello zero. E a proposito di freddo intenso ieri mattina a Borgosesia si è registrata la minima stagionale, -7 gradi. Lo stesso è accaduto a Vercelli con -5, comunque due gradi in più del 5 dicembre 1990. A Biella, «complice» il foehn, il vento caldo, la colonnina del mercurio è rimasta sopra lo zero, +0,4 la minima e +4,8 la massima.

Addirittura in montagna si è avuto un clima quasi primaverile: ad Oropa la massima è stata di +10,2 mentre ad Alagna ha raggiunto i 15 gradi (rispettivamente +1,5 e +3 le minime).

A dispetto dell'improvvisa ondata di freddo anche il traffico è stato rallentato soprattutto sulle strade che attorniano Vercelli: il capoluogo è assediato dalla coltre grigia che si estende fino a Ghislarengo e Arborio lungo la statale per Gattinara, a Cavaglià e Massazza in direzione di Biella e a Borgo d'Ale verso Torino.

La causa dei fitti banchi di foschia è il foehn, il vento caldo del Nord, che in questi giorni ha invertito i normali parametri termici aumentando la temperatura in alta quota ed abbassandola in pianura. Come questo fenomeno sono state favorite le formazioni di nebbia e di ghiaccio che stanno interessando buona parte delle carreggiate della provincia.

Paola Gualdolo

STATO CIVILE

NATI. Lando Bortolotto, anni, pensionato; Mario Bombonato, anni, pensionato; Maria Raina, 75 anni, pensionata; Rosa Menzino, anni, pensionata; Viazzo, anni, pensionato.

Da Lorenzo, 27 anni, autotrasportatore, con Turcato, 22 anni, segretaria.

BIELLA

Rossella Travisan, Caterina Tagliabue.

MORTI. Anna Simonelli, 75 anni, pensionata.

Luca Zerbetto.

Pracca.

MORTI. Elisa Stefani, 76 anni, pensionata; Carlo Botten, 87 anni, pensionato.

IN BREVE

Turismo invernale uno rivista

Sarà presentata venerdì prossimo la rivista «Valsesia Apt informa - Inverno '91-'92». La cerimonia, organizzata dall'Azienda di promozione turistica, si svolgerà all'hotel Campagnola di via Varallo 244, a Borgosesia.

VA' PENSIERO

Il castello medievale di Motta de' Conti

Il castello medievale di Motta de' Conti in un'immagine degli Anni Trenta quando il suo stato di degrado non era ancora tale da farlo classificare «rudere cadente» come era diventato fino a una decina di anni fa.

Da qualche tempo, tuttavia, sono iniziati ingenti lavori di restauro grazie all'iniziativa ed ai sacrifici di Emilio Ciappola, un casalese che ne è l'attuale proprietario e che ad ogni buon diritto potrà venire considerato benemerito appena riuscirà a concludere il laborioso e costosissimo intervento.

Il monumentale comignolo che si nota sulla parte sinistra del tetto è scomparso. Il castello risale, almeno nelle sue parti più antiche, alla fine del XIII secolo e puntualmente vi aleggiano intorno fosche leggende medievali. Una di queste parla di un corridoio sotterraneo che lo collegava con una non meglio precisata località dall'altra parte della Sesia e che sarebbe stato usato dai castellani per fuggire con il loro tesoro.

Il castello medievale di Motta de' Conti si trovava ancora in buone condizioni agli inizi degli Anni Trenta (ARCHIVIO FOTOGRAFICO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 54.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: verde (basta digitare) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

Vercelli: (0161) 250.490; **Alagna:** 112; (015) 472.747; (016) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Camino** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 99.119; **Sangano** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 85.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul.
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
(015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 6291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Ospedaletto:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 812.360
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e ieri sera è: *Dott.ssa Elena Dellavi*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.
Ghemme (NO): *Dott.ssa Zita Casalnica*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
BIELLA
La farmacia di turno oggi e ieri sera sono: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189 e *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390.
Borgosesia e *Dr. Carlo Pagani*, corso Varallo 2 (Arenco), tel. (0163) 22.341.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosco*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.264.
Benna: *Dr. Ermirio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. 582.11.02.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 681.050 (turno obbligatorio festivo di domenica 8 dicembre dalle ore 8 alle ore 12,30).
Biogllo: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.096.
Lessona *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384 e **Rossio** *Farmacia Sava*, via Torino 53, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.195.
Varallo: *Farmacia Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, t. (0163)

AVIS

Vercelli: (0161) 213.336
Biella: (015) 26.332

Vivere in un ospedale che, in teoria, non esiste più. Prima puntata

Ex psichiatrico, un inferno

Sono 59 i ricoverati in un reparto: a loro devono badare quattro infermieri al giorno, e tra non molto saranno anche meno. Il commissario dell'Usl tenterà di privatizzare il servizio

VERCELLI. Angelo si sveglia alle [illegible] e mezza, [illegible] in bagno [illegible] lavarsi, [illegible] tappa il naso per resistere alla puzza di orina, si veste, [illegible] 7 si mette in fila per il caffè, vaga per il corridoio, scrocca [illegible] sigaretta, alle 11 si rimette in fila per il pranzo, ri[illegible] una sigaretta, passeggia per [illegible] corridoio, [illegible] siede [illegible] soggiorno [illegible] guardare nel vuoto, litiga con un compagno, infila 400 lire nella macchinetta [illegible] si prende un caffè, cammina [illegible] per il corridoio, guarda dalla finestra, alle 5 del pomeriggio si mette ancora in fila per la cena, fuma, si sveste, [illegible] dormire. Così per 365 giorni, [illegible] conoscere Natale, Pasqua [illegible] Capodanno. [illegible] su come si chiama, quanti anni ha, [illegible] da quanto tempo è qui. Indirizzo: via Trino «Reparto 11».

Avrà sì [illegible] no una sessantina d'anni, Angelo, i capelli sale e pepe arruffati, la [illegible] lunga di due giorni, i pantaloni cascanti ed [illegible] felpa [illegible] sulla quale indossa [illegible] giubbotto marrone. Di dove sei? Farfuglia qualcosa di incomprensibile e poi ripete, a voce più alta: «Di Cossato, Bari, Napoli». Le parole gli escono a fatica, come incatenate ad [illegible] lingua grossa che litiga con i denti e con le labbra. Poi tende una mano: «Quattrocento lire per [illegible] caffè». Quanti anni hai, Angelo? Silenzio.

Ore 11 [illegible] 40, «Reparto 11». Siamo venuti qui, dall'altra parte di un [illegible] che non è an[illegible] caduto, [illegible] vedere come [illegible] vive nel limbo, tra le ombre malferme, ossute, scavate degli «ultimi dinosauri» dalla legge Basaglia. Ci accompagnano Gianfranco Sorasso, commissario dell'Usl, e Giorgio Guala, un funzionario. Le palazzine abbandonate sono spettri nella nebbia, i vialetti alberati, immersi in un silenzio irreale, de-

Uno dei reparti dell'ex ospedale psichiatrico ancora affollano di degenti (FOTO RENATO GREPPI)

serti ed angoscianti. Dietro la porta a vetri un assistente ci aspetta per aprirci. «Siamo stati costretti [illegible] chiudere a chiave perché [illegible]appavano». Un al[illegible] spazza il pavimento e si ferma un attimo per distribuire sigarette da un pacchetto. Un uomo [illegible] prende [illegible], l'accende, poi si accovaccia nel corridoio a fumare. Non c'è chiasso, solo un po' di fermento per il nostro ar[illegible] che però si placa in fretta. Quanti ce ne sono di Angelo. [illegible] pranzo è finito da poco, si trascinano lungo i corridoi con [illegible] scopa in mano, con la sigaretta perennemente [illegible] tra le [illegible] malferme di mani [illegible]te, [illegible] rannicchiati sulle poltroncine consunte e sbiliri[illegible] [illegible] parlatorio, immobili e silenziosi davanti ad un televisore spento nella grande stanza-soggiorno. «Lo vede quello lì?» indica Ovidio De Grandi, uno degli assistenti. «Abbiamo dovuto mettergli [illegible] lenzuolo sotto la sedia perché qua[illegible] [illegible] gli cade tutto dalla bocca». L'uomo [illegible] nel vuoto.

Sarasso ha una parola magi[illegible]: privatizzazione. Vorrebbe affidare ad una società diversa dall'Usl l'assistenza a questi degenti. Ma basterà? Lui [illegible] convinto ma i problemi sono enormi, degli squallidi dormitori a dodici letti con le tapparelle alle finestre mangiate dal tempo, [illegible] medici che vengono soltanto quando possono. «Non [illegible] facciamo più, si[illegible] troppo pochi» dice De Grandi. Gli assistenti [illegible] 12 divisi in tre turni giornalieri da 4 e tra breve saranno [illegible] di meno. [illegible] Angelo da vestire, da lavare, da controllare che [illegible] scappino, da dividere [illegible] si azzuffano tra loro, da [illegible] a letto, [illegible]. E per tutti c'è un solo bagno al piano superiore, un lavandino, tre [illegible] lungo il muro, puzza [illegible] orina e di varechina, tavoli sgangherati, materassi informi.

Ma Angelo non si lamenta. Che ne [illegible] lui di Basaglia, di «deospedalizzazione», del progetto di Sarasso di privatizzare il gulag in cui vive. Gli bastano una finestra sul cortile, una sigaretta e 400 lire. Per il caffè.

Filippo Campiglia

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Pronto il piano antineve del Comune

Il Comune ha predisposto il piano anti-neve. In caso di precipitazioni la spalatura delle neve inizierà alle 6,20 sia che la nevicata avvenga in tarda serata o nelle prime ore del mattino. Gli interessati dovranno dare la propria disponibilità all'ufficio del lavoro. La paga per sei ore di lavoro continuativo, sarà di 60 mila lire.

VERCELLI

Parcheggione, [illegible] giorni [illegible] mercato

Sempre più difficile [illegible] situazione nell'area [illegible] «parcheggione». Soprattutto nei giorni [illegible] mercato il traffico è congestionato, gli automobilisti sono costretti a compiere autentici «percorsi di guerra» per trovare uno spazio dove posteggiare l'auto. Anche [illegible] vicina zo[illegible] [illegible] via Viotti, nella quale è vietato sostare, è costantemente affollata [illegible] vetture. A nulla valgono [illegible] lamentele degli automobilisti e, nella foto [illegible] Renato Greppi, del custode.

[illegible]

[illegible] Vigilanza notturna sventa [illegible] furto all'Ipergross

Quattro giovani, [illegible] cui non [illegible] state fornite le generalità, sono stati denunciati dai carabinieri per un [illegible] furto ai danni del supermercato Ipergross di Vigliano. Una pattuglia della Vigilanza [illegible] ha scorto il gruppo [illegible] armeggiava vicino ad uno degli ingressi. I quattro sono fuggiti ma uno [illegible] stato raggiunto dai metronotte, gli altri sono stati presi dai carabinieri.

Vercelli, uno dei due è il minorenne che aggredì un anziano

Rapinano un marocchino

Irruzione in [illegible] appartamento dell'Aravecchia: minacciato col coltello, l'immigrato ha dato l'autoradio al giovane di 16 anni e al suo complice, di 28

VERCELLI. Nuovamente denunciato dalla «squadra mobile» per rapina aggravata C.C., 16 anni, il minorenne vercellese che per due volte in precedenza, con la complicità di due suoi coetanei e di una donna maggiorenne, che del terzetto sarebbe l'ispiratrice, aveva [illegible] un anziano pensionato derubandolo [illegible] circa 250 mila lire, e di alcuni oggetti di poco conto.

Mentre le due precedenti rapine [illegible] state compiute in modo crudele, [illegible] il terzetto che [illegible] infierito contro un anziano incapace di difendersi, questa invece sarebbe [illegible] caratterizzata dalla prepotenza [illegible] dalla volontà di sopraffazione. Anche adesso il rapporto è stato inviato al tribunale torinese per i minori: in [illegible] flagranza ha impedito alla polizia di arrestarlo. La stessa accusa [illegible] stata formulata contro Giuseppe Renna, 28 anni, abitante in via Monfalcone 51, che la poli[illegible] considera complice [illegible] ragazzo: nel suo caso il rapporto è stato spedito [illegible] procura [illegible] tribunale di Vercelli.

La rapina è stata messa a se[illegible] verso le 19 di mercoledì, nell'ex casermone dell'Aravecchia. Secondo la ricostruzione [illegible] polizia Giuseppe Renna, insieme [illegible] C.C., si sarebbe presentato in uno degli alloggi dell'Aravecchia dove abita un [illegible]o, Abdallah Razoki, 33 anni, originario di Tadla (Marocco), ma da diverso tempo residente in città.

«Mi hai rubato l'apparecchio stereo», ha gridato Giuseppe Renna allo sbalordito straniero, che ha cercato di neg[illegible] L'aggressore ha affilato di tasca un coltello e lo ha puntato allo stomaco [illegible] Abdallah Razoki, che non ha potuto reagire: intanto il ragazzo frugava nella misera abitazione. «E' qui, ho trovato il tuo stereo, lo aveva rubato proprio lui», ha annunciato trionfalmente C.C.: inutile dire che l'apparecchio [illegible] era [illegible] di cui Renna lamentava il furto.

Non appena gli è passato lo spavento, l'extracomunitario ha chiamato la polizia, che dalla descrizione degli aggressori ha identificato e rintracciato la coppia [illegible] presunti rapinatori. Giuseppe R[illegible] avrebbe già [illegible] in precedenza esperienze negative anche per problemi di droga. [r. s.]

LA «PA[illegible]OCCHIA D'ORO» A VILLA

VERCELLI. Da oggi la risicoltura potrà vantare un [illegible] benemerito, per l'esattezza il trentunesimo: [illegible] Enrico Villa, giornalista professionista dal 1982, direttore del prestigioso mensile «Il risicoltore», responsabile per i rapporti esterni dell'Ente nazionale risi e presidente dell'Associazione stampa subalpina. [illegible] prestigioso titolo, istituito dalla «Famija Varsleisa», gli sarà conferito questa mattina alle 12 nel salone «Pella» della Camera di commercio di Vercelli, insieme con la «pannocchia di riso d'oro», che del premio è [illegible] simbolo materiale.

Nella [illegible] della giuria si sottolinea come Villa si adoperi «con serietà nella pro[illegible] di iniziative tendenti ad esaltare il più tipico prodotto della [illegible] vercellese, ovverosia il riso», e si ricorda che di recente, proprio per la sua indiscussa competenza in materia, gli è stato assegnato dalla stam[illegible] agricola [illegible] premio giornalistico nazionale «Penna d'oro».

La consegne del premio concluderà [illegible] sessione annuale della Consulta agricola camerale, che sarà aperta da una relazione del responsabile del settore regionale agricoltura Franco Ardizzone. L'onorevole Renzo Franzo presenterà infine il programma di interventi camerali per il prossimo anno nel settore agricolo. [r. s.]

Il vicesindaco di Vercelli spiega perché non sono ancora partiti i corsi della Vallotti

La scuola musicale sacrificata ai rifiuti

Fragonara: con l'inceneritore fermo per restauri, abbiamo dovuto usare i soldi in bilancio per smaltire l'immondizia. Forse si partirà a fine [illegible] Una proposta per aiutare il Liceo Viotti

VERCELLI. «Ma quando riapre la Vallotti?» E' la domanda che in questi giorni allievi, genitori [illegible] insegnanti della scuola musi[illegible] continuano a [illegible] Comune. I corsi, che abitualmente prendevano avvio ad ottobre, sono «m[illegible]te sospesi». C'è il timore che non partano più. [illegible] cos'è successo? [illegible] abbiamo chiesto all'assessore alla Cultura Angelo Fragonara.

«Perchè i corsi possano [illegible]ere avviati e fatti proseguire - dice il vicesindaco - bisogna disporre di [illegible] sicurezza finanziaria che avremo solo [illegible] giro di alcuni giorni. I soldi stanziati in bilancio a favore [illegible] scuola musicale [illegible] serviti, insieme [illegible] quelli recuperati su altre voci (attività commerciali [illegible] sociali ad esempio), pagarci lo smaltimento dei rifiuti, visto che il nostro inceneritore [illegible] fermo per lavori di ristrutturazione».

Quindi pur essendoci [illegible] parecchi «forse» l'assessore [illegible] sicuro anche da parte della giunta [illegible] particolare «attenzione» rivolta alla Vallotti [illegible] spera di riaprirla al più presto.

Diventata comunale del 1980, la scuola Vallotti è ormai l'unico istituto cittadino che garantisca una formazione musicale di base, visto che il liceo Viotti, sempre a causa dei mancati finanziamenti comunali, è stato costretto a trasformarsi in istituto superiore [illegible] perfe-

Il «manicomio» dell'Auditorio di Santa Chiara, che ospita la Vallotti, visto da Mauro Massa

zionamento.

Continua Fragonara: «I costi di gestione [illegible]la "Vallotti" si aggirano intorno ai 250 milioni [illegible] le rette coprono solo il 36 per cento della spesa. Ciononostante contiamo di poter riavviare i [illegible] entro la fine di dicembre, quando finalmente entrerà in [illegible] l'inceneritore che ci consentirà di risparmiare sulle spese per lo smaltimento dei rifiuti».

E per quanto riguarda il Li[illegible] «Viotti», in «rosso» [illegible] 160 milioni anche a causa dei [illegible] che [illegible] Comune non gli ha più dato negli ultimi due anni?

«La situazione [illegible] Viotti - risponde Frag[illegible] - mi sembra paragonabile [illegible] quella già verificatasi a metà degli anni [illegible] con la Società del Quartetto. Allora mancavano infatti un centinaio di milioni e il Comune [illegible] [illegible] farsi garante con la Banca Popolare di Novara per la copertura di un mutuo passivo stipulato a favore dello stesso Quartetto. Oggi si tratterebbe quindi di cercare una strategia analoga, magari [illegible] Comune [illegible] Provincia, in considerazione del fatto che [illegible] scuola serve un bacino di utenza provinciale. Abbiamo pertanto [illegible] avviato i primi incontri e mi risulta che il progetto possa [illegible] attuato. Nei prossimi giorni dovremmo metterlo a punto».

Serena Lesio

SCIARPIFICIO MA.AL.BI.
CENTRO VENDITA
sciarpe, scialli e foulard
MA.AL.BI.
Bear & Beech
VERGNASCO - [illegible] PAPA [illegible] 8 [illegible] TEL. [illegible] - LUNEDI AL VENERDI 16-19 [illegible] 12

I dati dell'Associazione degli imprenditori denunciano una crisi profonda

Industria, fine anno nero

L'ultimo sondaggio tra i titolari delle aziende vercellesi e valsesiane ha messo in luce una crisi profonda soprattutto nei settori tessile, metalmeccanico e minerario

VERCELLI. Decisamente da qualche tempo l'ottimismo ha abbandonato gli uffici di via Piero Lucca: all'Associazione industriale, che raggruppa le aziende vercellesi e valsesiane, le previsioni per l'ultimo scorcio del 1991 più nere di non potrebbero essere.

Sono questi i risultati della consueta indagine previsionale condotta con cadenza quadrimestrale dall'Associazione fra i titolari delle aziende consociate. L'indagine nella raccolta e nella successiva elaborazione dei dati ottenuti dalla compilazione di un «questionario tipo» distribuito dall'Associazione alle varie imprese i responsabili devono rispondere ad una serie domande sulle loro previsioni a proposito dell'andamento nelle rispettive aziende dell'occupazione, della produzione, degli ordini, delle scorte, degli eventuali ricorsi alla cassa integrazione guadagni, programmi investimento, della consistenza dei carnet-ordini e del grado utilizzo degli impianti. Una sorta di «radiografia preventiva» indispensabile per tastare il polso della situazione soprattutto in momenti di particolare e generalizzato congiuntura quello che si sta attraversando.

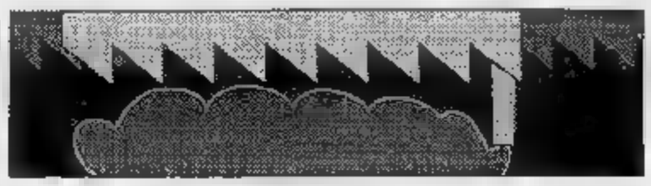
A delineare quadro di pessimismo generalizzato a parte una constatazione: non sono più riscontrabili i pur scarsi elementi che per il periodo luglio-settembre denotavano ancora la presenza di un qualche «dinamismo positivo», come lo definisce la relazione, all'interno tessuto manufatturiero locale. Ne è derivato «un sensibile deterioramento nel clima di opinioni dei responsabili aziendali», che è misurato con il sistema cosiddetto «Sope» (saldo fra ottimisti e pessimisti): inutile ripetere che tutti gli indicatori puntano decisamente al basso.

Le previsioni più cupe sono quelle che si riferiscono all'evoluzione della produzione e della domanda: per quanto riguarda quest'ultima, si prevedono brusche inversioni di tendenza e contrazioni sia a livello interno che nelle esportazioni; per la maggior parte delle imprese le commesse nei carnet-ordini non superano il .

Come diretta conseguenza derivano un giudizio prevalentemente pessimistico sull'andamento dei livelli occupazionali e, in parallelo, un aumento nelle previsioni di utilizzo della cassa integrazione guadagni alla quale oltre il 40 per cento degli associati ritiene di dover ricorrere. La forte incertezza, poi, che regna sulla durata della crisi influenza anche i programmi di investimenti futuri insieme le crescenti ristrettezze che le aziende stanno attraversando.

L'indagine previsionale dell'Associazione passa poi a valutare le diverse componenti. Prospettive relativamente meno si intravedono nell'ordine per il settore chimico e quello cartario, seguiti dall'alimentare, dall'abbigliamento e dalle materie plastiche. Su posizioni sensibilmente favorevoli risultano il tessile, le specializzazioni metalmeccaniche e la lavorazione dei minerali non metalliferi.

L'indagine congiunturale degli industriali si conclude con una valutazione di tipo più strettamente politico. «La competitività delle nostre aziende - si legge - continua a deteriorarsi mentre sarebbero quanto mai urgenti misure di rilancio delle condizioni di operatività delle imprese attraverso la rimozione degli oneri impropri ed una più selettiva politica di bilancio dello Stato»; infine, respingendo la possibilità di eventuali ma inutili «operazioni estetiche e di facciata», gli industriali sottolineano «nell'attuale difficilissima situazione soltanto cambiamenti rilevanti e significativi nei riflessi sui posti considerati utili». [r. s.]



INDUSTRIE

PERCENTUALI OTTIMISTI E PESSIMISTI TRA GLI INDUSTRIALI INTERVISTATI

OCCUPAZIONE ULTIMO '91	
OTTIMISTI	2,6%
PESSIMISTI	17,1%
PRODUZIONE TOTALE	
OTTIMISTI	17,1%
PESSIMISTI	25,7%
TOTALI	
OTTIMISTI	14,7%
PESSIMISTI	28,5%
ORDINI EXPORT	
OTTIMISTI	8,0%
PESSIMISTI	20,6%

ECONOMIA

BIELLA

Textilia, pronti i corsi per i cassintegrati

Tutto è pronto a Textilia per i corsi di formazione professionale riservati ai lavoratori in cassa integrazione e ai disoccupati.

Le lezioni cominceranno lunedì 16 con una serie di seminari per la riconversione e l'aggiornamento di assistenti e aiuti di filatura. Poi sarà la volta degli operatori polivalenti di tessitura e finissaggio.

BIELLA

Cambio il curatore fallimento Sardi

Sarà Massimo Sola a prendersi carico del fallimento della Finval, la società che a capo all'imprenditore play-boy Silvio Sardi, compagno di Lory Del Santo. Massimo Sola prende così il posto di Sergio Conte, che ha chiesto di essere sostituito per motivi personali.

VERCELLI

Un seminario studi per operatori turistici

La Camera di commercio organizza lunedì un seminario «Le tipologie ambientali delle strutture ricettive» destinato all'aggiornamento degli operatori turistici..

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Meno riso nel '91, cala la soia ma sono spuntati i primi girasoli

L'ANNATA agraria da poco conclusasi non è stata certamente delle migliori. L'andamento climatico e soprattutto le condizioni termiche hanno influito non poco sulle produzioni. Erano anni, ad esempio, che i cingoli delle mietitrebbie non ricoprivano di fango il prodotto ancora da trebbiare. Paradossalmente - commentano alcuni tecnici - quest'anno conveniva trebbiare la sera per non vedere la qualità del lavoro fatto. Un breve, stringato giudizio sottolinea come si sia stata sofferenza per tutte le colture.

A queste conclusioni sono pervenuti gli operatori del Settore decentrato agricoltura della Regione di cui è responsabile a Vercelli il dottor Franco Ardizzone: i risultati saranno esposti in dettaglio, dallo stesso funzionario dirigente regionale, nel corso dei lavori della Consulta agricola della Camera di di Vercelli convocata per stamane e durante la quale l'on. Renzo Franzo esporrà anche il programma degli interventi camerali a favore dell'agricoltura per l'anno 1992. Secondo la di Ardizzone la superficie a riso si è ridotta a vantaggio del e della soia: 72 mila 900 ettari nel 1990 con una produzione di 4.592.700 quintali; 70.518 ettari nel 1991, una produzione 4.231.080 quintali.

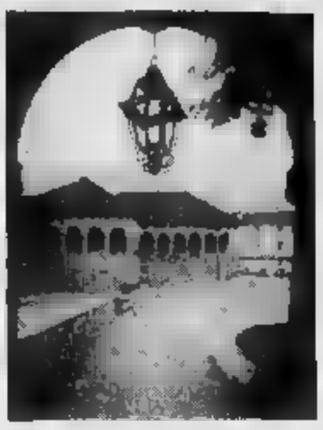
Il mais ha recuperato la superficie caduta alla soia nelle annate precedenti ed ha raggiunto la superficie record di mila ettari con una produzione unitaria 62 quintali (contro i 70 del 1990) ed una produzione totale di 1.860.000 quintali.

Anche nel 1991 è proseguita la tendenza a ridurre la superficie investita a frumento, dovuta alla sempre minore convenienza economica del cereale: ettari una produzione 75.605 quintali.

Pure per l'orzo aumento della superficie (4450 ettari) e produzione unitaria inferiore rispetto al 1990 (47,63 quintali contro 48,26) ed un raccolto pari a 211.953 quintali. La coltivazione del triticale mantiene maggior presenza nelle zone dell'alta pianura del Biellese e quasi tutto da seme (395 ettari contro 15.768 quintali produzione).

Il prezzo non più interessante ha inciso sugli investimenti a (3200 ettari contro 6500 del 1990) la cui produzione si è attestata sui 64 mila quintali contro i 143 mila del 1990. In terreni marginali sono state introdotte, per la prima volta, su 43 ettari, varietà di girasole con produzione 1129 quintali. In diminuzione le coltivazioni fagioli, che le quotazioni siano abbastanza remunerative (120 mila lire il quintale). Per quanto attiene gli ortaggi, salvo gli zucchini, tutti gli altri, dagli asparagi al radicchio, dalle fragole alle patate, sono in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Walter Nani



San Silvestro

"Sarà la tua notte magica
con cena a lume di candela
gran buffet, cotillons, giochi pirotecnici.
Le note dell'orchestra
Ti trascineranno nell'atmosfera
che solo il San Rocco ti può offrire ...
complice discreto il lago d'Orta".

Interessanti proposte di soggiorno dal 22-12 al 2-1

Hotel San Rocco *****

Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35 - Telex 22 33 42

una MONTAGNA di Giocattoli

a prezzi strabilianti !!!

in più un prezioso omaggio per ogni acquisto!

IDEA REGALO - BIELLA FIERE - dal 7 al 15 dicembre - E' un'occasione irripetibile!!

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

IL RISTORANTE
Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
E' gradita la prenotazione
Biella - Via Torino 77
Tel. 015/403.975 - 015/849.37.09

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 25 Novembre1991 è operativa la nuova Agenzia di Occhieppo Superiore, Via per Graglia 10

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce con le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo pensione o pensione fino a 3 milioni un tasso favorevole.
- Mondosereno, pacchetto assistenza sanitaria e infortuni.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione una cassetta per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRA' INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO E' ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad

Masserano, nuovi sviluppi nell'indagine sui 4 giovani taglieggiatori

Ricattavano dalla scuola

Per convincere con le minacce l'imprenditore torinese a consegnare sei milioni, i ragazzi telefonavano negli intervalli tra le lezioni dall'apparecchio dell'istituto

La chiesa di frazione Sossi dove è stata tesa la trappola dei carabinieri FOTO MOICEN

BIELLA. «Signor giudice, capisce che abbiamo combinato qualcosa di grave. E' stata una cretinata, ne sono convinto. Ma lo abbiamo visto fare in televisione. Sì, quel film di ricatti e storie del genere...».

Com'era già accaduto per i colleghi della procura della Repubblica, ieri mattina è stato il giudice delle indagini preliminari Carlo Gaddi a rimanere sbalordito di fronte al racconto di Luca Achino, 18 anni, uno dei quattro «baby-taglieggiatori» di Masserano. Luca, unico maggiorenne della banda di insospettabili studenti che per un mese e mezzo hanno minacciato un dirigente d'azienda allo scopo di farsi consegnare sei milioni, è infatti rinchiuso nel carcere di Biella e vi rimarrà ancora per qualche giorno.

Il magistrato inquirente Federico Panichi infatti richiesto almeno dieci giorni di reclusione. La motivazione non è certo da ricercare nella pericolosità sociale del ragazzo che, avendo confessato, ha dimostrato la volontà di collaborare. Il magistrato ha invece ritenuto che la permanenza nella casa circondariale di Luca Achino fosse indispensabile per il proseguimento dell'indagine e quindi per l'acquisizione di ulteriori prove ed elementi a carico dei piccoli taglieggiatori.

Ieri mattina è stata quindi la volta dell'udienza preliminare. Il gip si è recato in viale dei Tigli e, al termine dell'interrogatorio, ha convalidato il provvedimento. Per lo studente, se troverà conferma l'indiscrezione secondo cui sarebbe stato arrestato già nella giornata di lunedì, non potrà abbandonare la cella prima della metà della prossima settimana.

Nel frattempo è possibile conoscere qualcosa in più circa la posizione di L. M. F., 17 anni, il minorenne che si sarebbe recato insieme a Luca Achino nel retro della chiesetta di frazione Sossi per recuperare la busta contenente carta straccia al posto di sei milioni in contanti. Ieri il telefono della segreteria generale del Tribunale dei minori presso la procura generale di Torino suonava a vuoto, e in nessun altro ufficio di palazzo di Giustizia del capoluogo piemontese qualcuno è stato in grado di offrire spiegazioni precise.

A M. invece tornati a casa, affidati alle «cure» dei genitori che avrebbero annunciato anche sonori scapaccioni, B. A., 17 anni e C. N., 16 anni, l'irriducibile della banda che di fronte agli investigatori ha tenuto un atteggiamento duro, negando ogni accusa e rifiutando di confessare. Sono tutti figli di persone molto conosciute, impegnate anche in circoli e associazioni della zona.

In paese però è ancora l'operazione anti-racket dei carabinieri a tenere banco. Nei capannelli di persone agli angoli delle strade, nella piazza di fronte al municipio e nei locali pubblici, non si parla d'altro; se non dei quattro ragazzi conosciuti come giovani modello ma che invece «la televisione ha trasformato in piccoli estortori».

Così, tra un sussurro e l'altro, vengono alla luce altri particolari della vicenda finora sconosciuti. Ad esempio che i ragazzi avrebbero fatto le telefonate minatorie dall'apparecchio che si trova nella scuola frequentata dal gruppetto, durante gli intervalli tra le due lezione. In questo modo non solo non correvano il rischio di essere intercettati, ma potevano disporre di un alibi di ferro.

Non basta: durante una delle numerose chiamate dirette a Sandro Donin, il dirigente d'azienda torinese oggetto dell'estorsione, i ragazzini non avrebbero esitato a minacciare anche la figlia: «Se non paghi, le potrebbe capitare qualcosa di grave».

In paese è stato il «vulcanico» sindaco Luigi Giletti a prendere la parola: «Non vorrei che questa storia, unita a quella degli atti vandalici dei giorni scorsi, trasformasse il nostro paese in una sorta di "centrale del crimine". Sono episodi gravi, nessuno lo può mettere in dubbio, ma pur sempre sporadici. Non credo possa esserci alcun riferimento tra simili vicende e la vita che, nell'antico feudo dei Ferrero Fieschi, prosegue tutto sommato tranquilla». Chi invece vuole dimenticare in fretta il proprio di famiglia di Sandro Donin. Rintracciata a Torino, la moglie ha voluto fornire ulteriori particolari, riguardo al quale il trascorso è un inferno.

«La storia già la sapete, quindi non mi pare il caso di intervenire ancora - dice la donna -. Poi mio marito è fuori per lavoro e non ritornerà prima della prossima settimana. Quindi vi chiedo davvero scusa, ma non vorrei essere più disturbata. Cercate di comprendermi».

Daniele Pasquarelli

Pray, è accaduto l'altra sera nella rivendita di via Sella

Rapinato un tabaccaio

Un giovane a volto scoperto ha atteso che dal negozio uscisse un cliente Poi ha puntato la pistola al proprietario e si è impossessato di mezzo milione

PRAY. Rapina alla «tabaccheria della fortuna». L'altra sera un giovane a volto scoperto è entrato nella rivendita di via Sella 45, nota per le numerose vincite milionarie al gioco del lotto, e tenendo sotto la minaccia di una pistola i titolari si è impadronito dell'incasso, poco più di mezzo milione. Poi è fuggito facendo perdere le proprie tracce.

L'episodio è accaduto intorno alle 18. Pierino Tosi, 56 anni, e la moglie Antonella Ardissone di 51, si trovavano nel negozio ed erano intenti a servire un cliente. In quel momento è entrato un giovane sui 30 anni, con un giubbotto di pelle e uno spiccato accento meridionale.

Racconta Pierino Tosi: «Mia moglie stava consegnando un pacchetto di sigarette e una persona che si trovava nel locale, così mi sono avvicinato al nuovo entrato. Gli ho chiesto cosa desiderasse e mi ha risposto che voleva una bambola Barbie. Ho iniziato a spiegargli che di questo giocattolo ho soltanto la confezione doppia, con un altro bambolotto allegato. Lui ha replicato che non gli andava bene. Insomma, sembrava davvero intenzionato ad acquistare un regalo».

Invece il giovane stava attendendo che il cliente della tabaccheria uscisse per restare da solo con i proprietari. Infatti appena l'uomo se n'è andato il rapinatore ha estratto una pistola dal giubbotto di pelle e l'ha puntata contro Pierino Tosi e la moglie. Con calma, ma con decisione ha intimato: «Datemi i soldi e non vi farò del male».

«Siamo rimasti di sasso - prosegue Pierino Tosi -. Così non abbiamo fatto nessuna mossa, non gli abbiamo dato nulla. Allora, pensando che opponessimo resistenza, il ragazzo si è avvicinato e mi ha puntato la pistola contro il petto, mi ha spinto verso il bancone e si è avvicinato al registratore di cassa».

Sempre tenendo i due sotto la minaccia delle armi, il bandito ha arraffato il denaro che si trovava nel cassetto. Poi, estraendo un notevole sangue freddo, è uscito lentamente dalla tabaccheria. A quel punto Pierino Tosi ha iniziato a inseguirlo: si è precipitato fuori dal negozio e ha cominciato a urlare, chiamando in aiuto il titolare di una macelleria poco distante. «Giuseppe, corri, mi stanno portando via i soldi», urlava l'uomo mentre tentava di raggiungere il rapinatore.

In pochi istanti il giovane, approfittando di un tratto di strada in salita, ha distanziato l'anziano inseguitore, è salito su una vettura parcheggiata davanti a un cinema della zona e si è dileguato. Sono stati avvisati immediatamente i carabinieri che hanno istituito dei posti di blocco, ma per ora le indagini non hanno dato esito.

La tabaccheria della famiglia Tosi è molto frequentata in Valsessera dove numerosi scommettitori, appassionati del gioco del lotto hanno realizzato vincite consistenti. In un'occasione era stato sfiorato il miliardo e, solo per un errore di trascrizione di un numero la cinquina-record era sfumata.

Cesare Maia

Domani s'inaugura Natale '91, una mostra allestita per facilitare l'acquisto dei regali

Alle porte di Biella la città del giocattolo

Nei padiglioni di Gaglianico saranno presenti 100 espositori. La rassegna è aperta tutte le sere dalle 20 alle 23 Accanto ad una grande varietà di doni per bambini, si punta sugli addobbi e sull'artigianato extraeuropeo

BIELLA. I padiglioni di Biella fiere a Gaglianico stanno per trasformarsi in un enorme «Babbo Natale». I saloni, infatti, dopo aver ospitato convegni di portata internazionale, saranno da domani sede di «Expo Natale idea regalo '91». La fiera, da qualche tempo appuntamento abituale nel periodo natalizio, si svolgerà dal 7 al 15 dicembre, prevalentemente negli orari in cui i negozi sono chiusi: dalle 20 alle 23 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23 il sabato. Di domenica l'apertura è anticipata alle ore 14.

«Il vantaggio di Idea Regalo - spiega Aldo Sormani, uno degli organizzatori - consiste nel fatto che permette di guardare le vetrine di un gran numero di negozi senza il problema del freddo e l'imbarazzo di entrare per saperne di più su un articolo esposto».

Gli stands quest'anno sono infatti più di cento, con un incremento del 30 per cento rispetto all'edizione scorsa.

Gli espositori presenti soddisfano tutte le esigenze: dal «pensiero» che comporta una spesa contenuta fino a regali più impegnativi «che fanno figura». In particolare, ci sono articoli prodotti appositamente per questo tipo di fiere, pressoché irreperibili nei negozi. E' il caso degli oggetti di artigianato thailandese o peruviano che danno un tocco di internazionalità alla rassegna.

I settori su cui gli organizzatori hanno puntato pure quest'anno sono i giocattoli e gli addobbi. «C'è stato un grande sforzo da parte nostra - continua Sormani - per creare un'area ampia e funzionale di espositori di giocattoli. Ma soprattutto abbiamo mirato alla convenienza in termini di prezzo: in questo modo facciamo un poco da calmiere in un mercato che a Natale tende a impazzire».

Per quanto riguarda gli addobbi, invece, ci sarà un'ampia scelta di decorazioni «ecologiche», ovvero piante e materiale sintetico per evitare i problemi dello sradicamento. Sarà inoltre possibile acquistare addobbi di fattura inusuale, e perfino il centro fiera consumerà un'atmosfera natalizia grazie alle decorazioni.

Per i genitori che vogliono gironzolare indisturbati tra gli stands l'organizzazione ha previsto un servizio di baby-sitting riservato ai più piccoli, in cui i bambini potranno essere coinvolti in giochi e intrattenimenti durante la permanenza nell'area espositiva.

Questa iniziativa, già sperimentata gli anni scorsi, si affianca ai più tradizionali servizi di bar e ristorante, a disposizione dei visitatori.

Paolo Parisi

DANCING - DISCOTECA

IL FARO

BRUSNENGO

Venerdì 6 dicembre ore 21

invito al

MARTINI

PARTY

La migliore musica degli anni '70/'80 con

Luca Cangini D.J.

proveniente dalle migliori discoteche di Rimini.

E...in attesa del Natale, la degustazione degli spumanti Martini e dei panettoni Furno.

Continuano le selezioni per diventare indossatore e indossatrice.

Non mancate!

Organizzazione "MADE IN GIGONDA"

La nostra è un'Azienda biellese in posizione di guida nel proprio settore in via di ulteriore espansione che opera nell'ambito di un importante gruppo multinazionale.
Al fine di potenziare la nostra struttura, siamo alla ricerca di un/una

JUNIOR CONTROLLER

da inserire nel nostro nuovo Ufficio Gestione e Controllo Acquisti/Merce.
Ci rivolgiamo a candidati, residenti preferibilmente in zona, laureati, preferibilmente in discipline economiche.
- di età non superiore a 28 anni;
- dotati di personalità creativa e comunicativa, di intraprendenza e talento organizzativo;
- ottima padronanza della lingua inglese;
- in possesso di preparazione informatica ed interessati ad operare su sistemi IBM.

Alla persona prescelta si offrono ottime prospettive ed buona posizione retributiva e normativa commisurata alle reali capacità ed esperienze dimostrate.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass - Via Gramsci 15/E - 13051 BIELLA - VC.**

ECONOMICI

COMMESSA 18/20enne cercasi zona Cossato/Valle mosso con mansioni magazzino settore articoli regalo. Esperienza non necessaria ma desiderosa di apprendere. Telefonare pomeriggi 016/981.526 escluso sabato e domenica.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
Tel. 011 83.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 19 - C.C.P. 15813102

COMPLESSO INDUSTRIALE

facente parte di primario Gruppo, presente sui mercati mondiali, in continuo sviluppo, ci ha incaricati di ricercare e selezionare

RESP. della CENTRALE TERMOELETTRICA

di medie dimensioni. L'inserimento in azienda è previsto fin dalle imminenti fasi di collaudo e avviamento. La posizione, di nuova istituzione, oltre ad assicurare il regolare funzionamento della centrale e la responsabilità dei tecnici preposti, assumerà inoltre la graduale responsabilità dell'impiantistica e della sicurezza dello stabilimento. Si desidera entrare in contatto con

INGEGNERI ELETTROTECNICI

o indirizzi similari, che abbiano maturato esperienza e in analoga posizione o tali da consentire l'accesso al ruolo. L'inquadramento e la retribuzione saranno ai massimi livelli di mercato ed è previsto uno sviluppo professionale. La sede di lavoro è in Vercelli.

Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra Banca Dati. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende non desiderano venire segnalati. Scrivere, citando il riferimento SVC.SG.6391, a:

STUDIO S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 fax 45 71 30
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

INDUSTRIA RISI RAVENNA - GRUPPO

in forte sviluppo, presente sui mercati mondiali, ci ha incaricati di ricercare e selezionare

CONTROLLER DEI MAGAZZINI

La posizione, alle dirette dipendenze del Responsabile di uno dei principali stabilimenti e in rapporti funzionali con il centro EDP, dovrà, inizialmente, effettuare l'analisi di tutti i prodotti finiti, dei ricambi e delle scorte, per contribuire a definire una corretta procedura di contabilità dei magazzini delle diverse unità produttive e dei depositi esterni. E' compito istituzionale: l'analisi dei dati, il controllo dei movimenti di magazzino e la gestione dei contratti con i Magazzini Generali.
E' prevista l'assunzione nel breve-medio periodo di maggiori responsabilità. Si desidera entrare in contatto con questi abbiano maturato esperienze e in analoga posizione, o in qualità di

RESP. della CONTABILITA' di MAGAZZINO

L'inquadramento e la retribuzione previsti saranno commisurati al grado di professionalità acquisito.
La sede di lavoro è in Vercelli.

Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra Banca Dati. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende non desiderano venire segnalati. Scrivere, citando il riferimento SVC.GM.6391, a:

STUDIO S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 fax 45 71 30
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Oggi il neocampione del mondo trascorrerà una giornata in città

Vercelli abbraccia Bugno

Riceverà due premi: lo sportivo dell'anno messo in palio da un'azienda e una targa dal Comitato per il Centenario della Pro. Alle 17 l'incontro coi tifosi

VERCELLI. Maglia iridata di campione del Mondo, in agosto a Stoccarda, con uno sprint al cardiopalma sull'olandese Steve Rooks e lo spagnolo Miguel Indurain; dominatore incontrastato nel '90 di Giro d'Italia, Milano-San Remo, poi sulle nevi francesi dell'Alpe d'Huez. Questa la «carta d'identità sportiva», forzatamente incompleta, di Gianni Bugno indiscusso dominatore delle classiche e idolo della tifoseria italiana che, dopo gli anni di «buio» susseguenti all'abbandono di Moser, ha ritrovato un protagonista «vero» nel quale identificarsi ed esternare la propria passione sportiva.

Per gli appassionati delle «due ruote» e per i semplici amanti dello sport, l'appuntamento di questo pomeriggio rappresenta veramente un'autentica «chicca». Gianni Bugno intorno alle 17, sarà presente al Modo Hotel, dove s'incontrerà con i tifosi dell'intera provincia.

In pratica si tratterà del primo «assaggio» che il detentore del titolo mondiale avrà con i fans bicciolani, pronti ad applaudirlo il 9 giugno quando, il 75° Giro d'Italia farà tappa all'ombra di Sant'Andrea. Promotore dell'iniziativa l'argentino «Sambonet» che, tramite il suo presidente Mario Resca intrattiene da tempo ottimi rapporti d'amicizia con l'asso lombardo.

Gianni Bugno visto da Ghiglione: il campione del mondo oggi sarà a Vercelli

Bugno visiterà dapprima gli stabilimenti dell'azienda, prima di recarsi al «Modo» per l'atteso incontro con gli sportivi. Nell'occasione verrà consegnato a Bugno il premio «Sportivo '91», un riconoscimento che la Sambonet intende assegnare al personaggio che, più d'ogni altro, abbia caratterizzato l'anno agonistico. Spiega Mario Resca: «Crediamo che la scelta di Bugno si indovinata: dopo una stagione esaltante, l'atleta azzurro è riuscito a ripetersi, laureandosi con pieno merito campione del Mondo sulle strade tedesche». Anche il Velo Club «Il Campionissimo», co-organizzatore dell'incontro, consegnerà ai portacolori della «Gatorade - Chateau d'Ax» un riconoscimento.

A coronamento dell'importante «settimana ciclistica vercellese», culminata con l'ufficializzazione dell'arrivo della tappa del Giro, il Comitato Centenario premierà, tramite il segretario coordinatore Pietro Paluello, Gianni Bugno. «Per noi è un onore - conferma l'esponente della Pro -, il ciclista azzurro è una delle figure più edificanti dello sport italiano che rappresenta un importante veicolo di tramite per i giovani. Il nostro augurio è di consegnare a Bugno un altro e più prestigioso riconoscimento al passaggio del Giro: il vessillo "rosa" del primato».

E proprio lo storico Giro e Tour sembra rientrare nei programmi di Bugno che, già due anni addietro, sfiorò l'impresa riuscita solo ai campionissimi quali Coppi, Anquetil, Merckx, Hinault e Roche. Dopo stravinto il Giro, tenendo la maglia rosa dalla prima cronometro all'ultima tappa, sfiorò il colpaccio nella «grande boucle» dove s'arrese solo a Greg LeMond e a Chiappucci.

Piermario Ferraro

L'Amatori domani affronta il Pattinatori Viareggini

Obiettivo riscatto

I gialloverdi vogliono cancellare il capitombolo di Salerno Incerto Moreta: è squalificato il club può pagare la penale

VERCELLI. Un Amatori desideroso di riscatto per l'ingiusta sconfitta contro l'Hockey Salerno, affronta domani al Palaisola il quintetto dei Pattinatori Viareggini.

Sulla per i gialloverdi non sembra compito eccessivamente arduo conquistare i due punti in palio. A Salerno la squadra di Severgnini ha dimostrato di costituire, sebbene in una situazione difficile, una compagine di valore: arbitraggio pessimo, avversari che hanno adoperato le stecce oltre il lecito, conclusioni sbagliate che per un pizzico di nervosismo di troppo, vista la situazione in pista, a un tiro a uno falli- quando vi era la possibilità agguantare il pareggio.

Vittorio Ferraresi, vicepresidente del club: «A Salerno è andata com'è andata, certo per demerito nostro, ma perché un arbitraggio poco felice ha determinato nei nostri riguardi una situazione sfavorevole. La squadra ha comunque disputato un match orgoglioso».

A fare le spese della battaglia di Salerno è stato Moreta, squalificato per un turno. È comunque probabile che la società paghi la penale per avere a disposizione l'argentino.

L'immediato riscatto, però, è a portata di mano, domani sera contro i Pattinatori Viareggini. Una formazione di buona levatura, che neviga a metà classifica, tra le cui file milita il portiere Volpe che in estate venne «provato» dall'Amatori.

I gialloverdi, secondi in graduatoria con punti, potrebbero sfruttare il calendario, momento che le due formazioni che dividono con l'Amatori la piazza d'onore saranno impegnate in trasferta: Breganze scenderà a Novara contro formazione smaniosa di riscatto, mentre l'Hockey Salerno giocherà a Modena il New Line.

L'argentino Rasad è al comando con trenta reti della classifica dei marcatori

Francesco Leale

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

A Borgosesia torneo per esordienti

Quadrangolare per la categoria esordienti domenica al Comunale di Marconi con l'organizzazione del Borgosesia e dell'albergo Unione. In palio vi è il trofeo Reale mutua assicurazioni. Alla manifestazione oltre alla granata padroni di casa sono iscritti Quaronese, Valmos e Piemonte Sport Vercelli. Questi gli accoppiamenti delle semifinali: alle 10 Quaronese-Valmos, alle 11 Borgosesia-Piemonte Sport. Nel pomeriggio alle 14,30 si giocherà la finale per il terzo e quarto posto e un'ora più tardi la finalissima.

Medaglia d'argento e cinque

Il Coni ha comunicato l'elenco degli atleti che verranno premiati con la medaglia d'argento. Nella lista figurano cinque alfieri della provincia di Vercelli: Cristina Bocca di Candelo, campionessa europea '90 nella fossa universale individuale, Carlo Costa di Trino, secondo nella staffetta 4x100 e terzo nei 400 piani ai campionati del mondo '90 per disabili; Claudio Costa di Vercelli, secondo nelle staffette 4x100, 4x400 e piani ai mondiali del '90 per disabili; Giovanni Peliello di Vercelli, campione europeo '90 e terzo ai mondiali nel tiro al piattello, fossa individuale universale; Elisa Uga di Vercelli terza classificata nella prova a squadre di spada ai campionati del mondo del '90.

PESCA SPORTIVA

Una società novarese la gara di Lignana

E' andata alla società «Amici del baffo» di Invorio la «Trota d'inverno», tradizionale gara di pesca organizzata dalla Sps Lignana che ha visto l'adesione di 23 società. Al secondo posto sono piazzati i Pescatori sportivi di Vercelli. I Cannisti di Trino sono risultati settimi e i componenti della Lago di Caresana decimi.

CONCORSO

Esordio coi fiocchi per il centrocampista della matricola Viverone in «Vota il tuo campione», l'iniziativa de La Stampa

De Paola conquista una maglia nei top 11

In una settimana ha raccolto 103 segnalazioni togliendo maglia numero dieci nella Nazionale dei lettori al vercellese Burgato. Leader della classifica generale resta il vigilanese Vezzoli che precede Strobino. Arrondini è l'allenatore preferito

Una valanga di voti lotta serrata: come si conviene ad ogni squadra «vera» anche i giocatori di «Vota il tuo campione», il concorso ideato da La Stampa, di conquistarsi la maglia di titolare nella «top 11», la formazione ideata dai lettori.

Così, ad esempio, i tifosi di Diego Pagani (tra l'altro molti abitano a Gattinara e Romagnano) devono respingere l'attacco dei sostenitori di Sandro Beccari, uno dei pilastri della Pro mentre sono più che mai incerti i ruoli di tornante e di regista.

Proprio per la maglia numero dieci si è scatenata un'autentica bagarre: in settimana, infatti, vi è stato l'esordio nel nostro concorso di Roberto De Paola, fantasista del Viverone. All'inizio per la mezzala della squadra di Cavagnetto è stata un'apparizione in punta di piedi, presto è il trasformato in un ingresso dalla porta principale: 103 i tagliandi giunti in redazione fino a ieri. Una «piccola» dotazione che è comunque bastata a togliere il posto da titolare nella nazionale a Burgato che nonostante qualche scheda è salito appena a quota 30.

Chi invece continua a raccogliere montagne di tagliandi è Marco Vezzoli, leader della graduatoria assoluta con 762 indicazioni e per il inavvicinabile.

Alle spalle, distanziato di 177 voti, vi è Gianluca Strobino, terzino di fascia Val Mos, i cui fans adottano la politica dei «piccoli ma costanti passi». Infatti non passa quasi giorno che in redazione non arrivi una busta contenente delle segnalazioni per il difensore biellese: in genere schede variano da dieci a venti ma tutte assieme hanno fatto salire il totale parziale a 585.

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Gomito a gomito, invece, per il terzo posto dove Maurizio Tasca, polmone della Pro Vercelli, e «Tato» Petrone, centravanti del Borgosesia sono divisi da appena quattro schede: il mediano dei bianchi conta su 464 indicazioni, l'attaccante valsesiano tra l'altro raccoglie consensi anche a Vercelli e a Grignasco, per tradizione rivale numero uno della società valligiana, a quota 450.

In tema allenatori, invece, mentre mister Giovannino Sacco non ha ancora alcuna segnalazione, Lamberti, il preparatore dei portieri della Pro ha raggiunto i 25 voti, ancora però dalle 67 indicazioni per Arrondini, tecnico di Borgosesia. Altre segnalazioni riguardano Ubertalli (20), Granai (9) che pure attualmente è senza panchina e Balossini (1) del Val Mos.

Ricordiamo che il concorso è riservato anche ai tifosi di Biellese, Trino, Crescentinese, Dufour Varallo, Verrone e Gattinara. Per tutte le squadre verrà stilata una classifica parziale e anche loro concorreranno alla costituzione della Rappresentativa a fine stagione disputerà un match amichevole a scopo benefico. Ecco perché li invitiamo a inviare dei tagliandi (o a riprendere le spedizione come nel Biellese) con i nomi dei loro «campioni».

[r. syn.]

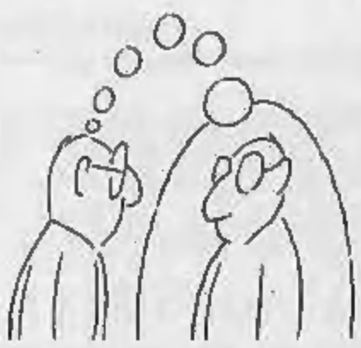
FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti dichiarazioni (740) bassi e in perdita
- per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- con postali a tassi agevolati

Tel. 459.150 - 455.827

COLLABORATORI

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 6 dicembre
TONY
sabato 7
I PIERROTS
domenica 8 pomeriggio / sera
I MESSENGERS
lunedì 9
DANIELE COMBA

caravel
COSSATO - TEL. 93.315
VENERDI' 6
RUDY
SABATO 7
MINA
DOMENICA 8
HISTORIA
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
con Radio Studio 104



BOCCIOLETO, BRUTTI A RADUNO

Ritrovo in Valsesia domani sera alle 20, per una cena all'albergo della «Fenice», dei rappresentanti del «Club dei bruttis. La colonna sonora sarà dell'orchestra «Sergio e i quattro della Valle». Per partecipare basta rivolgersi alla sezione locale del club, allo 0163.75.128.

A DOMO CANTANO I DIK DIK

I Dik Dik, con i loro grandi successi degli Anni Sessanta, saranno di scena questa sera dalle 21 in un concerto benefico al Trocadero di Domodossola. L'incasso della serata, promossa dai coscritti della classe 1950, verrà infatti devoluto alla Casa di riposo per anziani di Bannio Anzino.

SWATCH PARTY A BORGO

Stasera, dalle 22, alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo, nel Cuneese, si terrà la «Swatch party». Ai partecipanti alla festa verranno offerti calendari, orologi e telefoni della prestigiosa marca svizzera. Oltre, naturalmente, a tanta buona musica. Ingresso a 15 mila lire.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 6 Dicembre 1991 AL ATCN VC 45

ANDIAMO A...

● **Dogliani.** Due giornate da dedicare alla gastronomia tipica. L'invito è per domani pomeriggio e domenica mattina alla dispensa e cantina cuneese la «Griva». Saranno offerti ai visitatori in assaggio delicati salumi di camoscio, capriolo e cinghiale, prodotti con carni scelte da selvaggina di alta montagna e di macchia mediterranea, ben stagionate e leggermente affumicate. In abbinamento si potranno gustare bicchieri di Dolcetto '90, San Giacomo '90 e Nebiolo 1988.

● **Canelli.** Domenica i produttori dell'Enoteca Regionale di Canelli parteciperanno alla seconda edizione del «Moscato nuovo in festa» di Santo Stefano Belbo, manifestazione organizzata dal Cepam in collaborazione con l'Enoteca. Sempre da domenica partirà l'iniziativa «Il Moscato d'Asti ed i dolci della Valle Belbo», una promozione riservata alle pasticcerie di Canelli, S. Stefano e Cossano.

A chi acquisterà un dolce particolare, verrà offerta una bottiglia di Moscato «vestita» con un collarino che illustra le caratteristiche del vino e lo scopo dell'iniziativa. Infine, Sandro Doglio, giornalista ed enogastronomo, presenterà lunedì 16 dicembre, alle 18,30 presso l'Enoteca Regionale di Canelli-Circolo «Giuliani» di via Roma 6, la sua «Guida dei buoni indirizzi 1992».

● **San Damiano.** Si svolgerà domenica a San Damiano d'Asti un mercatino delle pulci natalizio. Prosegue intanto l'Autunno gastronomico con il «Festival del bollito», che è organizzato dai ristoratori in collaborazione con il Comune: in alcuni locali sandamianesi è possibile gustare i piatti tradizionali della zona fino al 15 dicembre, con un prezzo promozionale di 25 mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi e prefestivi e vi si può aderire riunendosi in gruppi di almeno dieci persone. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0141/975.056, in orario d'ufficio.

● **Verolengo.** La chiesa parrocchiale di San Giovanni ospita stasera un concerto di musica strumentale rinascimentale e barocca. Protagonisti della serata saranno i Tafel Consort, musicisti che si esibiscono in gruppo e si cimentano con strumenti costruiti sui modelli dell'epoca. Vario il repertorio: saranno eseguiti brani di Francesco Baldi, Brade, Froberger, Simpson, Attaignant. L'esibizione del complesso s'inizierà alle ore 21.

COME RITA HAYWORTH

Ritmo, adesso si balla il mambo

Dopo merengue e samba è ora la volta del mambo alla discoteca «America Latina» di Casalino, nel Novarese. In pista, si ballerà soltanto questa danza. Le donne, in particolare, saranno invitate a imitare Rita Hayworth, che in un suo film rese famoso il mambo.

Domenica ad Asti, in piazza Alfieri

I preziosi tartufi vanno all'asta

ASTI. Protagonista assoluto il tartufo con il suo profumo e il suo mito. Domenica mattina si conclude con l'asta, all'Expoalone di piazza Alfieri, la kermesse di appuntamenti enogastronomici, organizzati dalla Camera di commercio di Asti e dalla Provincia.

E' un appuntamento unico nel suo genere, affascinante per chi per la prima volta entrerà nel salone pervaso dal profumo. All'Asta parteciperanno «trifolao» con prodotti selezionati da una commissione. Di battuta in battuta (verrà fissato un prezzo base per ogni piatto, con rialzi iniziali di diecimila lire e poi a offerta libera) ristoratori e commercianti provenienti da tutta Italia si contenderanno i pezzi migliori.

Lo scorso anno, nonostante un'abbondante nevicata, furono esposti una ventina di piatti con quotazioni medie di 250 mila lire all'etto e punte, per gli esemplari più pregiati, di mezzo milione all'etto.

E' prevista la partecipazione di alcuni ospiti d'onore tra cui, forse, il ministro per le Politiche extracomunitarie, Margherita Boniver, e la contessa Marta Marzotto.

Sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri, saranno allestite bancarelle per la vendita di prodotti tipici locali e il «Mercatino delle piccole trifole». Il programma prevede anche un'esibizione dei cani da ricerca nei vicini giardini pubblici di viale Vittoria. Alle 12 la premiazione, seguiranno pranzi a base di tartufo nei ristoranti della città. La manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di «Linea verde» (Rai 1) e di Canale 5.

E' questa l'ultima tappa delle «Giornate del tartufo astigiano e monferrino» che hanno toccato altri nove centri nell'Astigiano: Moncalvo, Nizza, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Castagnole Monferrato e Canelli. [m. t.]

MARTIN HOCKE CONSIGLIA

Borghi del Monferrato sparsi tra orti e vigne

ODALENGO PICCOLO (AL)

Ha scoperto le colline del Monferrato nel '70, adesso ci torna tutti gli anni, sei mesi l'anno, «un po' per riposare, molto per lavorare». Qui Martin Hocke, 53 anni, inglese, fisico di chi ha fatto sport in gioventù e ama vivere all'aria aperta, ha scritto molte pagine dell'«Antico regno del silenzio» (Edizioni Piemme di Casale), avvincente saga di gufi, magica fusione fra mito e fantasia e, insieme, metafora del mondo d'oggi. Un bestseller nel suo Paese, «ma speriamo presto anche in Italia», ride, brindando con l'immancabile whisky: «Allungato con acqua, così m'illudo di non disobbedire troppo al medico».

Si porta dietro tutti gli stereotipi del perfetto anglosassone: portamento elegante, abito giusto per ogni circostanza, amore radicato per la campagna, ma ben presto sa rivelare passioni terragne, predilezioni concrete per il buon vino e per la cucina sapida. E così scopri che li conosce tutti o quasi i ristoranti - «i posti buoni, le trattorie dei cacciatori» - che si rincorrono dentro e fuori della Val Cerrina. Gli occhi gli brillano golosi mentre parla di agnolotti, tajarin, tartufi, funghi e dolcetto. Ha scoperto, però, anche «monumenti, ville e castelli», storie, valori d'arte e doti umane di un angolo della provincia di Alessandria che si incastra in quelle di Torino e di Asti.

Ombelico di questo minuscolo paradiso in terre è Odalengo Piccolo, paese di vigne e di orti, frazionato in tante borgate che sembrano giocare a rimpiattino fra le nebbie. Martin Hocke, studente modello, ex rugbista e pugile dilettante, l'ha cercato a lungo, percorrendo tutto il Piemonte in auto o in moto con la moglie Pauline.

Lavorava a Torino come consulente per alcune importanti aziende. Fiat in testa. Né lui, né la moglie amavano il traffico, gli affollamenti del sabato pomeriggio. Gira e gira, ecco il premio, il luogo della pace là dove la loro indagine s'identifica con l'obiettivo sognato come i cerchi nell'acqua si esauriscono, spegnendosi contro la riva.

«Questo è il poorshire - scherza Hocke - la campagna degli inglesi poveri». Il luogo dell'anima già scoperto negli Anni 50 da un altro inglese, Roy MacGregor Hastie, e descritto con passione in un libro. Hocke ama dire che gli inglesi ricchi vanno nel Chiantishire, in Toscana o in Umbria, dove rinnovano le loro abitudini.

«Io non cambierei questi posti per tutto l'oro del mondo», si compiace fiero della sua scelta piemontese, scaldandosi le mani sul fuoco del cascinale che in questi giorni lo ospita. Gli piacciono gli orti, le atmosfere, ma soprattutto la gente, che l'ha subito considerato uno di famiglia (al bar, in bottega, negli uffici, ovunque, è per tutti «semplicemente Martin»).

Pauline condivide i suoi entusiasmi. Hanno scoperto insieme un sentiero tra i vigneti, porta da Pian Ceretto a Moncalvo: «E' una delle più belle passeggiate d'Europa, da qui si abbracciano spazi indescrivibili, nelle giornate limpide si riconoscono le Alpi, dal Monte Rosa al Monviso». E poi le visite a Crea, i pomeriggi passati davanti agli ex voto, trionfo di devozione popolare e di arte naif. «Peccato - si rammarica Pauline - che oggi le foto sostituiscano le fantasie degli spontanei artisti».

Andando per i campi hanno incontrato volpi e tassi, sui boschi hanno visto volare eleganti rapaci (aquile?), di notte si sono fermati ad ascoltare il gufo che nell'«Antico regno del silenzio» assurge a simbolo di un bene irrinunciabile, la libertà.

Renato Romanelli

FULL CONTACT ALLO CHALET E OMAGGIO A MERCURY

● **Tortona.** Oltre alle danze in discoteca, stasera allo chalet Castello di viale Olmi è in programma un incontro di full contact (un mix esplosivo di boxe e karate): due atleti tortonesi, che di solito si allenano insieme, si affrontano per la prima volta in uno spettacolare incontro amichevole in 5 riprese.

Il full contact è la massima espressione del kick boxing che raggruppa tre discipline: semi contact, light contact e full contact. In questo sport, anche i colpi sferrati con le gambe devono colpire sopra la cintura dell'avversario, diretti al volto come pugni. «Usare le gambe - dice il maestro Nino Barresi - ex campione italiano dei pesi piuma di full contact - comporta uno spreco enorme di energia. Perciò chi pratica questo sport deve avere un forte senso dell'equilibrio». I due avversari di stasera combatteranno a febbraio per il titolo italiano esordienti di terza serie. [m. t. m.]

● **Ghislarengo.** Si intitolerà «Good Bye Freddie» la festa rock in programma domani sera al video bar con musica live, la «Piscine» di Ghislarengo, in provincia di Vercelli, uno dei punti caldi dove ogni notte dei weekend si consumano i concerti per band. Domani sera il party è insolito, proprio perché vuole essere un tributo alla musica di Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, il cantante e leader dei Queen recentemente stroncato dall'Aids. Sul palco gli «Ablaze» di Sizzano, suoneranno tutta la sera esclusivamente brani del gruppo inglese. La voce è di Guido Quaglia con Roberto Quaglia alla batteria, Max Bagnara e Paolo Ballon (ultimo acquisto degli «Ablaze») alle chitarre, Mario Portalupi al basso elettrico e Simone Borsotti alle tastiere. Durante il «Mercury-memorial», sul maxischermo in sala verranno proiettati video dei Queen. [g. b.]

Freddie Mercury

TELETHON

La manifestazione Telethon, organizzata per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare, ha suscitato interesse in regione. In molti centri sono stati allestiti centri di raccolta.

A Cuneo, Tabaccheria Bandena, corso Nizza 36; Farmacia Molinari, via Roma 46. In Val D'Aosta Comité des traditions valdôtaines di Aosta, in via Chanoux a Saint Vincent, all'Azienda di soggiorno di Cervinia e nell'ufficio di consulenze immobiliari, in via Roma 5, a Courmayeur.

A Borgomanero centro raccolta in piazza Martiri. La Uisp di Novara va a Telethon con una rappresentativa presente alla kermesse sportiva di Torino. A Biella centro di raccolta in Comune, a Vercelli in piazza Zumaglini 19, a Borgosesia all'Ascom. Unico punto di riferimento per Alessandria-Asti è la Sip (bisogna comporre il 187); la sede Sip ad Alessandria è in piazza Libertà.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mania di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venaizio 6	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30. Biglietteria (ore 13-18,30).
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** Domani ore 21. Biglietteria tel. 561.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **La cascata del Paradiso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole

20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **TG4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**
2 — **TG4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**, tutto sui rally
20,30 **La traversata**, film
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Justice**, telefil

Telecity

20,30 **Dio in cielo... Arizona in terra**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il trapianto**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv

20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,15 **Speciale Telethon**
22,25 **Segretissimo**
23,20 **Tg sera**
23,40 **Aggiornamento Telethon**
23,45 **Remake**
1,25 **Teletext notte**

Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TG2 Special**
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia al tè per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport** (sportivo)
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **Grand hotel**

G.R.P.

20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Okay motori**, rubrica
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Casablanca**, film

E 21 Network

19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **George il cane più pazzo del mondo**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto «Il futuro per la piccola e la grande distribuzione commerciale»**
22,30 **Pietre vive: «Missione Argentina»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

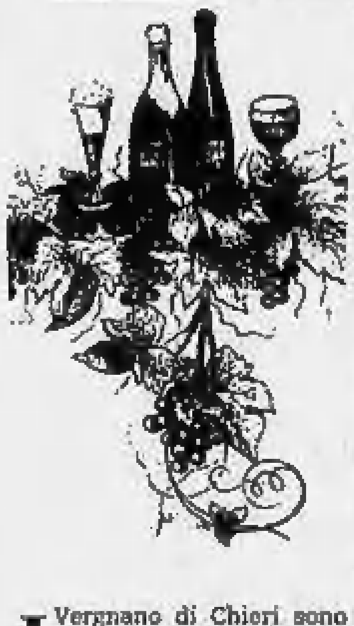
Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **L'eredità dello zio buonanima**
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

A Papa Wojtyla la malvasia di Asti



I Vergnano di Chieri sono industriali del caffè, ma Gianni fin da giovane ha seguito strade diverse, approdando a Roma, nelle stanze della politica. Nel 1984 era nella segreteria tecnica del ministro De Michelis, allora titolare delle Partecipazioni statali. Poi, alla carriera romana ha preferito il silenzio delle vigne.

Sulla strada tra Castelnuovo e Albugnano ha acquistato la cascina Gilli, una bella tenuta con sette ettari di vigneti con casa padronale del '700 e cantine. «Non è stata una romantica fuga dalla città e neppure un investimento per immobilizzare capitali - spiega oggi Gianni Vergnano, 47 anni, moglie scultrice e due figli - la voglia di fare il vignaiolo mi è cresciuta dentro a poco a poco».

Da allora conta gli anni a vendemmie: dalla prima nel 1985 ha ricavato poche bottiglie di Freisa secco, poi scegliendosi giovani collaboratori nell'Albese (l'enotecnico Carlo Feyles e l'agronomo Giovanni Matteis) ha fatto crescere l'azienda vitivinicola che oggi conta 12 ettari a vigneto e una produzione media di 65 mila bottiglie l'anno: i tre quarti sono di Freisa d'Asti doc, soprattutto nella versione «vivace», il resto Malvasia di Castelnuovo don Bosco doc, un rosso fragrante e leggermente aromatico che la cascina Gilli mette in vendita già a poche settimane dalla vendemmia.

L'annata 1991 sorprende per freschezza e profumi: vino ideale per accompagnare dolci e dessert. Ha soltanto 5,5 gradi alcolici.

Anche il Papa assaggiò il Malvasia due anni fa durante la visita al Tempio di Don Bosco. I vini di cascina Gilli andarono, con pochi altri, a rappresentare, la terra dei Santi dove però l'enologia è andata perdendosi.

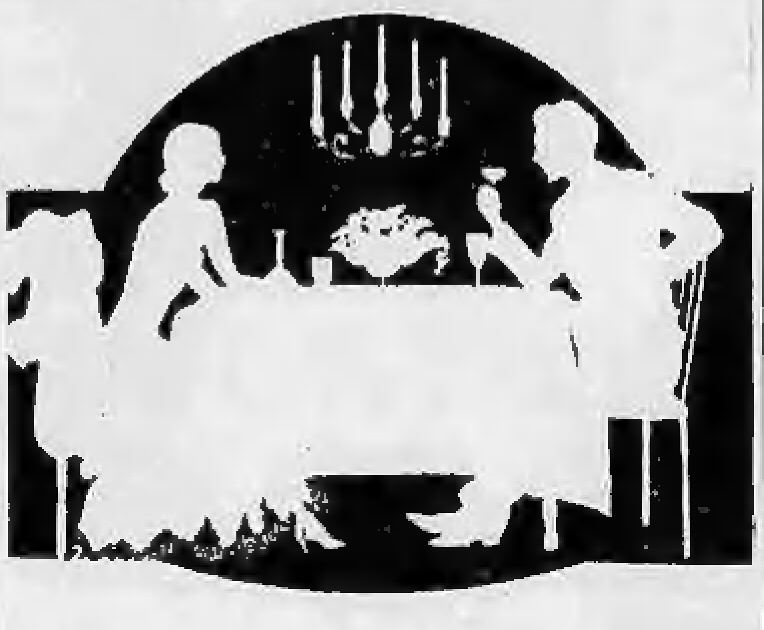
«Tra Albugnano, Pino e Castelnuovo le aziende agricole con giovani sono una decina» annota Vergnano, che è anche presidente della Bottega del vino di Moncucco.

Qui, sotto le volte in mattoni, che custodiscono l'antica gigantesca ghiacciaia, si trovano le migliori Freisa e Malvasia della zona a prezzi tra le 4500 e le 6500 lire a bottiglia.

Sergio Miravalle

CASTELNUOVO
DON BOSCO
Cascina Gilli
via Navizzano 36
telefono 011-9876944

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA



OLDENICO
Suona l'argentino Rubens

Al video bar «Pink Heaven» di via Provinciale 14, nel Vercellese, è in programma questa sera il piano bar con il musicista argentino «Rubens», alla tastiera anche domani sera e domenica. S'inizia alle 21,30.

VERCELLI
Reggae, calypso e ska

Alla discoteca «Blue Valentine» di corso Casale è per questa sera la festa caraibica con reggae, calypso e ska. Alla regia mixer Steve dj, dalle 22.

ROASIO
Quattro disc jockey

Dance-party di technodance alla discoteca «Rosa Shocking», nel Vercellese. Alle 22 di stasera con lo staff dei dj Killer Faber, Gimmy of Rosa Shocking, Ricky Soul Machine, J. Jakmaster Pez, alle tastiere Roberto Carbonero.

BORGOVERCELLI
L'orchestra di Gigliana Gilian

Questa sera sulla pedana del «Globo», in zona Bivio Sesia sulla statale Vercelli-Novara, suona Gigliana Gilian e la sua orchestra dalle 22.

VERBANIA
Rock e impegno

Questa sera al Centro di Incontro Sant'Anna di Pallanza si tiene un concerto rock gratuito organizzato dall'associazione culturale «Jerry E. Masslo». Sul palco, gli «Stolen Cars» ed un gruppo locale a sorpresa. S'inizia alle 21.

NOVARA
Ritmi sudamericani

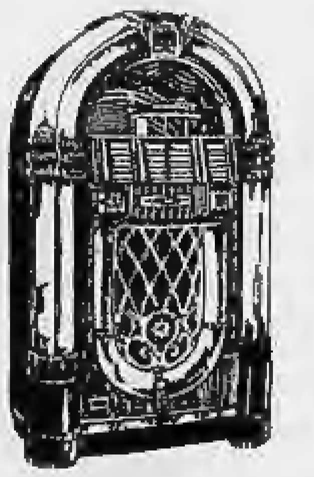
Ogni venerdì notte è la «Fiesta del Babilonia», nell'omonimo locale di baluardo Sella 1. Tanta musica di ogni tipo, soprattutto sudamericana, nella coloratissima «cantina» in pieno centro.

VERBANIA
Revival sul Lago

Ingresso vietato ai... «teenager», questa notte alla discoteca «Kursaal». In programma, una serata fra lenti e vecchie canzoni mai dimenticate.

CUZZAGO
Techno party

Questa sera, al «Nabila Disco Club», «Techno Party». Presentata «Onda d'oro», la musica sarà curata da «Artwox». L'appuntamento è fissato per le 22,30.



CHEVACCIOURI
Gli Zip Fastener dal vivo

Al «Dragon's pub», in provincia di Vercelli, si svolge stasera il rock concerto dei biellesi «Zip Fastener». S'inizia alle 22,30.

BRUSNENGO
Il meglio della discomusic

Stasera al «Faro», party dal titolo «Il meglio della discomusic degli Anni Settanta e Ottanta». Si comincia a ballare alle 21,30.

NOVARA
Un duo sul palco

Serata all'insegna della tranquillità al bar «Borsa», nella centralissima piazza Martiri. La musica dal vivo sarà proposta da un duo composto da Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), ex collaboratore di Fiorella Mannoia.

POLLEIN
Il miglior ballerino

Serata alternativa alla discoteca «Blu Max». Il pubblico balla in una grande «gabbia» di luci, posta nel centro della pista. Gli applausi degli altri clienti decidono il ballerino più bravo.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Favole per crescere in cinquecento libri

UN libro, un amico: all'affermazione si ispira la mostra che si tiene in questi giorni nella biblioteca comunale di Castelletto Ticino. Cinquecento volumi disposti su otto tavoli, attendono i lettori più piccoli. La rassegna, ideata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca, è stata allestita in collaborazione con il Centro didattico milanese di via Unione.

Libri da sfogliare, e da comprare, volumi nuovi e classici per l'infanzia che si avvicina al mondo della lettura. Suddivisi a seconda delle fasce di età, i volumi sono un saggio dell'arguzia degli editori. Via la copertina classica, seriosa, via le pagine tradizionali, che fanno tanto «libro da grandi» e libero sfogo, invece, alla fantasia.

Tra le novità editoriali presenti più interessanti, i libri da «appendere»: sono volumi scritti in verticale, con le pagine forate, da appendere ad un gancio. Su questo genere la rassegna propone i «Libri torre» e «Libri alberon».

Sempre per i più piccoli, volumi scritti in inglese, con giochi e tavole per la comprensione della lingua. Al primo ciclo della scuola elementare sono dedicati anche i volumi scritti in stampatello, a lettere maiuscole, per agevolare la lettura. Tra le novità realizzate per i ragazzi più grandi, magnifici viaggi nei mondi sommersi o nelle civiltà ormai scomparse.

Grande successo stanno ottenendo, in questa rassegna che rimarrà aperta fino al 9 dicembre, i volumi con finale «aperto». Si tratta prevalentemente di gialli e racconti di cui, alla fine, vengono proposte diverse soluzioni: al ragazzo leggerle e scegliere quella preferita.

Nei «Babar» si raccontano tante storie, i personaggi diventano e restano i protagonisti della storia, crescono con i lettori. E poi favole, storie epiche e tante illustrazioni. Che incantano piccini e i loro genitori, a cui la mostra rivolge un silenzioso invito: quello di diventare partecipi, con i loro figli, del magico mondo della lettura.

La rassegna rimarrà aperta fino a lunedì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, con la possibilità di visite guidate a disposizione delle scolaresche.

Cristina Meneghini

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

FLAMENCO
Ritmi autentici

Un altro artista doc per il «Folk Club» di Torino (via Perrone 3 bis): stasera alle 21 arriva il chitarrista gitano El Rumbero. E' un'occasione quasi unica per ascoltare il flamenco autentico.

ROCK & SKA
Lilith e Investigators

Lilith, vocalist dei Not Moving, è stasera a Torino, al «Capolinea n. 8». Sempre stasera, al «Madly» di Sant'Antonino di Susa si esibisce l'ottima ska band Investigators. A Torino, «Hiroshima mon Amour» presenta il gruppo blues marsigliese Big Bubble, mentre a «El Paso» suonano gli Indecis, rockettari parigini.

JAZZ
Per Chet Baker

Il trombettista astigiano Felice Reggio, allievo di Gianni Basso, dedica alla memoria del grande jazzista Chet Baker il suo ultimo disco, «I Remember Chet», che verrà presentato in concerto stasera al ristorante «Antica Zecca» di Caselle Torinese.

DISCO
Arriva Jovanotti

Jovanotti, con la sua «Tribù che balla» è tornato. Lorenzo Cherubini, questo il suo vero nome, domani pomeriggio a partire dalle 15 dà spettacolo alla discoteca «Naxos» di Torino (si trova in piazza Guala 147). Per jovanottofili irriducibili, o per esploratori del kitsch musicale.

CINEMA
L'Atalante

Uno dei capolavori del regista francese Jean Vigo «L'Atalante», realizzato nel '34, è in programma oggi, domani e domenica nella Sala 1 del Massimo, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30. Il film viene proiettato nella versione restaurata per la Gaumont da Pierre Philippe e Jean-Luis Bompoint con i materiali inediti ritrovati al National Film Archive di Londra e alla Cinemathèque Royale di Bruxelles. Informazioni allo 011/87.10.48.

DANZA
Tre volti di Giselle

Per festeggiare il 150° anniversario della prima rappresentazione del celebre balletto «Giselle», la Compagnia di danza del Teatro di Torino propone «3 volti di "Giselle"». Lo spettacolo vedrà domani, alle 21 e domenica, alle 16, sul palco di piazza Massaua due «etoile» del calibro di Laura Contardi e Evelyne Desutter, accompagnate rispettivamente da Frédéric Olivier e Andrei Fedotov. Per ulteriori informazioni, tel. 011/47.301.89.

MUSICA
Trio Mozart

Domenica pomeriggio alle 17 per il cartellone dell'Unione Musicale approda in concerto il Trio Mozart. E' composto da Maryse Regard al violino, Alfredo Stengel al violoncello, Alessandro Specchi al pianoforte. In programma musiche di Haydn, Mendelsshon-Bartholdy e Schubert. Altre informazioni allo 011/54.45.23.

TEATRO
Ectoplasma

Debutta domenica sera, alle 21,15, al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (non aprite quel teatro)» di Giacomo Ravicchio, che ha curato anche la regia, e Luca Valentino. L'allestimento è della compagnia Teatro dell'Angolo. L'appuntamento è inserito nella stagione «Il comico, il poetico, il fantastico». Altre informazioni sull'appuntamento del teatro Araldo si possono avere allo 011/331764.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

C'è Ray Charles, il genio del soul

RAY Charles al Palasport, domani dalle 21, ultima tappa dell'ennesima tournée italiana del «genio del soul». A dire il vero, Torino negli ultimi anni non è stata generosissima con il musicista di colore, qualche concerto non ha avuto il seguito che era lecito attendersi considerando la fama - e la statura - dell'artista.

Stavolta, l'organizzazione dello spettacolo non è affidata a uno dei soliti promoter locali, ma è nelle mani della concessionaria Fiat «Ora» (via Nizza 187 e corso Regina Margherita 21), che si è assunta l'onore (e l'onere) di portare anche nella nostra città il sessantenne pianista, cantante e compositore di Albany, Georgia.

Ray Charles può aver perduto un po' dello smalto di mito della musica del nostro secolo: ma sono le vicende delle mode a determinare questi alti e bassi. Restano, indiscutibili, lo straordinario professionismo, la comunicativa, la forza profonda di un fuoriclasse. Un musicista che - cieco dall'età di sette anni - ha saputo trovare nella sua arte una ragione di vita: dagli inizi umilissimi (da ragazzo suonava per strada, come un mendicante) ai massimi trionfi dello star system, Ray Charles ha attraversato mezzo secolo di storia del soul, firmando interpretazioni destinate a diventare classiche, da «Georgia On My Mind» a «What'd I Say».

Tra gli exploit extra-musicali di Ray Charles, ricordiamo un «cameo» nel film «Blues Brothers» di John Landis (è il negoziante che vende a Belushi e soci gli strumenti musicali per rimettere in piedi la band) e la pubblicazione di un'autobiografia, «Brother Ray».

I biglietti numerati per il concerto del Palasport costano 45 mila lire, e sono in vendita presso le sedi della concessionaria Ora.

I biglietti non numerati di gradinata costano 35 mila lire e sono disponibili in prevendita da Radio Veronica One, Rock & Folk, Discolò, New My Music, Hot Point, Poma, Salone La Stampa, Music Center, Birreria Marconi, cassa del Palasport. I prezzi si intendono al netto dei diritti di prevendita (10 per cento circa). **[g. fer.]**

ETA' DEL FERRO E ANTICO EGITTO

Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di egittologia e di archeologia classica. Al museo Egizio fino al 15 gennaio dalle ore 9 alle 14 e dalle 15 alle 19, mostra su «Champollion e il contributo italiano alla scoperta dell'Egitto»; all'Archeologico, corso Regina Margherita (orario 9-14), «Memorie del passato: recupero e restauro». In occasione della Settimana per i Beni Culturali, che si chiuderà domenica, l'ingresso è libero.

La rassegna organizzata al museo Egizio, con la collaborazione dell'Istituto francese di egittologia, racconta la storia delle prime scoperte archeologiche proponendo documenti poco conosciuti, ma di straordinario valore storico. Notevole il contributo di altri musei italiani: da Mantova la raccolta di Giuseppe Acerbi, console d'Austria al Cairo; da Padova le collezioni di Giuseppe Battista Belzoni, procacciatore d'affari del XIII secolo, ma con il pallino dell'archeologia. Infine i pezzi più significativi della collezione di un gesuita che nel '600, fra i primi, cercò di interpretare i geroglifici.

Di particolare valore i documenti che testimoniano lo sviluppo dell'egittologia dopo la campagna di Napoleone. Nelle bacheche è esposta la «Grammaire égyptienne» di Jean-François Champollion; il primo catalogo del museo Egizio di Torino; la descrizione, per immagini, dei monumenti egizi fatta dagli studiosi al seguito dell'Armata Francese e il taccuino del disegnatore che seguì le campagne di scavo di Champollion e Ippolito Rosellini, un grande dell'archeologia italiana dell'Ottocento.

Al museo Archeologico i reperti in mostra provengono dal laboratorio di restauro: rappresentano le prime anticipazioni della collezione che costituirà il cardine del Museo del territorio, ovvero quella sezione che sarà esclusivamente dedicata all'archeologia piemontese. Il racconto della rassegna, per scelta, è a ritroso: dai Longobardi all'Età del Ferro. **[em. mon.]**

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 9° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Maxim Sostakovic. Pianista Lazar Berman. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra (1854-58). Sostakovic: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (1923). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30. I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.0976 - 682.2122.

TEATRO DEGLI ILLUNI: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, sabato 7 dicembre Claudio Tanasi in: **Bagatelle per una recita** da Celina. Via S. Martino 18 Moncalieri, tel. 642.820. Ingr. ris. soci.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO JUVARRA dal 10 c.m. ore 21, da non perdere Santagata e Morganti in **Radmun**.

RITROVI

AL BAGATELLE serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO DANZE: 21 con Franco Orsini in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza» ore 21 Fantastico venerdì.

DANZE SMERALDO (Chivasso): liscio orch. Gribaudo.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra I Show Men

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Ezio Vaporelle

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra I Caprices.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ore 21 grande serata di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21: di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà... dei baci... con fiori, party e premi. Dame abito da sera lungo o longuette cavalieri nero o blu scuro. Orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con Le Nuove Immagini. Tel. 953.2091.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra, con la voce negro americana «Tony Moor». Tel. 011 337.965 - 335.2603.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.8113): domani sera cena con ballo gradita prenotazione.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Pranot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.065.

TEATRO STABILE TORINO
Avviso agli abbonati
Si comunica che
per motivi tecnici, lo spettacolo:
NOVECENTO NAPOLETANO
con **MARISA LAURITO**
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991.
Per informazioni tel. 011/[illegible]

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 21
ultimi 2 spettacoli
PAOLO ROSSI
DAVID RIONDINO
LUCIA VASINI
«LA COMMEDIA DA DUE LIRE»
musiche di **ENZO JANNACCI**
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19
Tel. 669.80.34 - 650.61.95

PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFFAS
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
SERATA VIDEO
Teatro ADUA C.so Giulio Cesare 67
6 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

DU PARC
ORE 21
GALA' PIU'
CARMEN RIZZI - DANILO

AMERICA MUSIC
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
STASERA GRAN RITORNO DI
SERGIO SALAMINI
nel suo spett. di suggestione ipnotica

Domani sera a Vercelli un concerto per Amnesty

Un coro per la libertà

La Camerata polifonica «Viotti» diretta dal maestro Rosetta presenta Debussy, Poulenc, Brahms e 4 odi di San Francesco

VERCELLI. E' per domani sera al salone Dugentesco di via Galileo Ferraris, il concerto «Voci per la libertà», performance organizzata dal «Gruppo Italia 93-Vercelli» di Amnesty International, protagonista la Camerata Polifonica «Viotti» con la direzione del maestro Vittorio Rosetta.

L'inizio è per le 21 e il programma. Di Claude Debussy, «Trois chansons: "Dieu! Qu'il la fait bon regarder", "Quant j'ai ouy le tabourin" e "Yver, vous n'estes qu'un villain"». Di Francis Poulenc, «La blanche neige», «Le belle et ressemblante», «A peine defigurée» e quattro piccole preghiere di San Francesco d'Assisi, con l'adattamento musicale a cura di Franco Perone. La Polifonica concluderà la serata con «Liebes lieder, opera 52» di Johannes Brahms.

La parte strumentale di accompagnamento è dei pianisti Claudia Pignato e Alessandro Panella.

Vittorio Rosetta, direttore della Camerata iniziò la sua carriera sulle tracce musicali prima del padre e poi di Alberto Mozzati. Ha conseguito giovanissimo (aveva 16 anni) il diploma di pianoforte a pieni voti e lode, al conservatorio milanese «Giuseppe Verdi». La sua carriera concertistica è continuata con successo in concorsi pianistici nazionali ed internazionali e nello stesso periodo si è dedicato all'insegnamento del pianoforte al Liceo musicale vercellese e al conservatorio di Milano. Nel 1971 è stato chiamato al teatro Alla Scala come «altro maestro» di coro e incaricato al teatro dell'Opera di Roma come maestro del coro. Nel 1980 è stato direttore del coro dell'orchestra sinfonica della Rai di Milano. Da vent'anni dirige la Camerata Polifonica «Viotti» che per quattro lustri si è esibita non solo in quasi tutti i centri provinciali e nel capoluogo, ma ha esteso il suo raggio d'azione in altre parti d'Italia e all'estero. Tra i riconoscimenti maggiori del gruppo, il primo premio al concorso internazionale polifonico «Città di Stresa» e una tournée ad Arles.

Il concerto di stasera chiuderà per Vercelli le manifestazioni di Amnesty International in occasione del trentennale. I biglietti sono stati messi in vendita a diecimila lire a Vercelli presso Dialoghi Gioghi di via Galileo Ferraris, 53; alla libreria dell'Arca, di via Galileo Ferraris, 77; a «Coarte» di via Fratelli Ponti 22/24, e a Trino a «Radio Comunità Trinese» in via Irico, 3.

Giovanni Barberis

IL ROCK DEGLI ECLIPSE A QUITTENGO

QUITTENGO. Rock al di fuori delle consuetudini, questa sera, con gli «Eclipse» al «Fil Rouge» di Quittengo. Il gruppo ospite della birreria è una delle formazioni biellesi più originali. Non tanto per l'uso di due tastiere accanto a chitarre e batteria: la predominanza di questo strumento, in sostituzione dell'organo, è ormai consolidata per alcuni generi rock. I componenti degli «Eclipse» hanno invece scelto di avvicinare il sound degli Anni Settanta alla struttura della musica classica.

Non sono i primi ovviamente ad aver cercato la strada del cosiddetto «rock progressivo». Ma il loro tentativo è supportato da composizioni originali, da motivi che sembrano dovere molto alla forma sinfonica, sia pure rivisitata in un ambito culturale diametralmente opposto.

Il chitarrista Luca Carlomagno, 19 anni, è uno dei più fervidi sostenitori di questa tendenza. Spiega: «Nei nostri brani non c'è ritornello, non ci sono riprese musicali legati alle strofe. In realtà cerchiamo di dare a ogni strumento la massima espansione e per questo parliamo di rock progressivo e sinfonico». Carlomagno, che studia violino al Conservatorio di Milano, divide in effetti il suo impegno fra «classica» e «pop». «Nell'ambito della cosiddetta musica colta - dice - mi piace soprattutto Brahms e Ravel, mentre tra i gruppi rock i miei punti di riferimento sono i Queen e i Marillon».

Gli «Eclipse» compongono tuttavia i loro brani collettivamente. Questa sera, dalle 22, si ascolteranno alcuni nuovi pezzi, accompagnati da testi in inglese. «Abbiamo scritto in questa lingua - aggiunge il chitarrista - perché è notoriamente più facile adattare i ritmi alle parole, ma non mancano delle canzoni in italiano che stiamo provando in questo periodo». Tra i motivi più originali, «Four winds» è ritmato su quattro diverse suggestioni corrispondenti ai «caratteri» di altrettanti venti, mentre «Red Power» racconta una storia di pellerossa citando il movimento che negli States difende le tradizioni indiane.

Con Luca Carlomagno, suonano Giovanni Di Biase e Gianluca Ramella alle tastiere ed Emanuele Ramella alla batteria, mentre la voce è quella di Sergio Pella.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Nuovo Italia
Orario: 18,30
L. 9000/8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.016
Orario: 18,30 spett. unico
Lire 9.000/8.000
La renna
di John Hancock con Sam Elliott, R.Harrell (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Viotti
Inf. orari tel. 215.016
Or.: 19,30
Lire 9000/8000
Doc Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Werner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Or. 21,15 Spett. unico
L. 8000/6000
Il portaborse
di D. Luchetti. Cineras segna 91/92 «Belvedere d'Essai»

BIELLA

Italia
Inf. orari (0163) 333.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
Lire 6000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Or.: 15; ult. 16
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donjovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/8.000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più occorre per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palme d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Lux
Inf. orari (0163) 22.598
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 22 spett. unico
Lire 9000/8000
Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Radar
Inf. orari (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 18 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

N. Primavera
Or. 20,15/22
Lire 8000/5000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi di loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. confin.
Lire 9000/7000
Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Corso
Inf. orari (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.268
Or.: 21
Lire 7000 o tessera
Ci sono dei giorni... e delle lune
di Claude Lelouch. Cinetorium Circolo Valsesia

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

DOVE ANDIAMO

Diapositive in dissolvenza

I Fotoamatori biellesi hanno organizzato una rassegna sui più grandi fotografi italiani. Questa sera alle 21,15, nell'aula magna del Liceo scientifico di Biella, si terrà un «diaporama», la proiezione di immagini in dissolvenza incrociata, con oltre trecento scatti eseguiti da trenta professionisti dell'obiettivo. Fra i nomi più noti quelli di Folco Quilici, Franco Fontana, Roberto Rocchi e Paolo Fioratti.

In discoteca la Giamaica

Questa sera grande festa alla «Cabala»: per l'occasione ritorna alla console il super richiesto dj giamaicano Emanuel Miller. Nella discoteca biellese di via Torino si ballerà con i ritmi reggae di Bob Marley e raggamuffin. L'ingresso è gratuito.

L'orchestra Rossini suona a Biella

E' in programma per mercoledì prossimo l'ultimo concerto dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi», che conclude la stagione 1991. Sarà ospite della serata l'orchestra «Gioachino Rossini» del Regio di Torino. Vladimir Conta dirigerà la formazione, che per l'occasione sarà composta da 46 elementi. In programma «Gli uccelli» di Otorino Respighi, «Ein musikalischer spass K 522» di Mozart e la «Sinfonia n. 8» in fa maggiore di Beethoven. L'appuntamento è al teatro Sociale di Biella in piazza Martiri, alle 21.

Il «liscio» di Cossato

Al «Caravel» di Cossato il fine settimana si trascorre a passo di danza. Nel dancing-discoteca si inizia questa sera con il gruppo di ottoni di «Rudy Brass», che proporrà al sax i successi più noti della musica romagnola. Domani sera è di turno Mina Fassoli, mentre domenica sera torna il liscio dell'orchestra spettacolo «Historie».

«Chi li ha visti?» Ecco il cinema nuovo

Il «Biella cine club», in collaborazione con il Verdi di Candelo, organizza una serata di spettacolo intitolata «Chi li ha visti? Un anno di produzione audiovisiva biellese». Alle 21 saranno proiettate alcune delle realizzazioni amatoriali del '91. In programma «La struttura nascosta» di Marco Zorbole, il video-clip del gruppo rock biellese «Latte diverte», «Il rumore del tempo» di Flavio Ferrari e Giorgio Pezzana, «L'attesa», realizzato dalla scuola media di Tollegno, «La crava», un'episodio del film «Canzoni tradizionali infantili», realizzato dalla scuola media statale Nino Costa e «Video-frammenti».

I tre atti di Orton

E' in programma lunedì sera alle 21, al Sociale, la commedia brillante in tre atti di John Orton intitolata «Intrattenendo Mr. Sloane». La pièce teatrale interpretata dai «Teatrandos», sarà replicata sabato e domenica nella palestra Comunale di Tollegno.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

L'arte di «Simposio»

Per tutti gli appassionati d'arte l'appuntamento è per le 17,30 di domani, al Salone sociale dell'Associazione generale lavoratori di via Borgogna 38. Verrà inaugurata la «Collettiva di pittura e scultura» organizzata dal gruppo Simposio Arte. La mostra si può visitare dalle 17,30 alle 19,30 nei giorni feriali, e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Espongono i componenti del gruppo, che affianca a nomi noti dell'arte vercellese anche giovani artisti che si trovano alla loro prima esperienza. Sempre in dicembre, dal 14 al 17, all'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà 300, per chiudere la rassegna di attività artistiche del 1991, Simposio Arte ha messo in cantiere la mostra «Terra, Fuoco, Colore»: in esposizione opere di ceramica e di terracotta. La cerimonia di inaugurazione è fissata per sabato 14 alle 17,30. Ecco gli orari per i visitatori: il mattino dalle 10,30 alle 12,30, il pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30.

BIELLESE

Festa per l'Unicef

Organizzato dalla direzione didattica asiglianese, si svolgerà una manifestazione a favore dell'Unicef, in programma domani alle 15 e sabato 14 alle 17, presso la scuola elementare statale di Asigliano, in via «52 caduti». Alle 15 il pittore Renzo Roncarolo, insegnerà agli alunni della scuola elementare l'uso dei colori e dei pennelli. Alle 17 verrà inaugurata l'esposizione di quadri donati da artisti asiglianesi e dagli allievi dell'Istituto delle Belle Arti di Vercelli.

VILLATA

La collezione di tavole votive

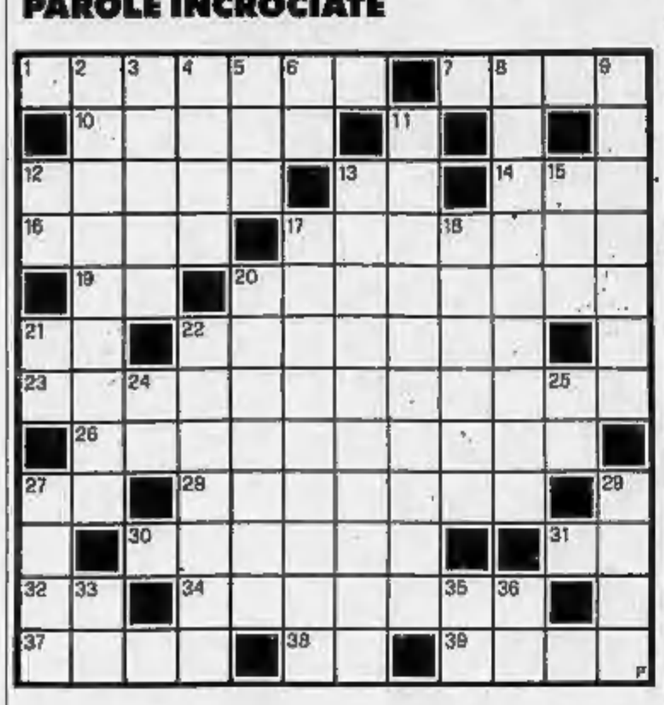
Domani sera alle 21, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, in largo Marconi, il presidente Umberto Uga presenterà il volume «La fede dipinta». Il catalogo della mostra degli «ex voto» deposti dai villatesi nel Santuario di Oropa è stato curato da Walter Camurati. Le diacolor sono state realizzate da Giuseppe De Vita.

VERCELLI

Operatori turistici: un corso

La Camera di Commercio di Vercelli, organizza il terzo seminario destinato all'aggiornamento degli operatori turistici della provincia. L'incontro, che si svolgerà lunedì prossimo, avrà come tema le «Tipologie ambientali delle strutture ricettive», tenuta dal professor Umberto Bonapace, dell'Università Bocconi di Milano: il mattino dalle 10 alle 12,30; il pomeriggio dalle 14 alle 16.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Grossa barca per canali. **7.** Città francese. **10.** Gioca il derby col Milan. **12.** Riconoscente, memore. **13.** La città di A. Volta (sigla). **14.** Il nome del musicista Ortolani. **16.** Solidi a punta. **17.** Insaporiti con olio e aceto. **19.** Si dice obliterando. **20.** Come il cane senza padrone. **21.** Iniziali della Hemingway, attrice. **22.** Intruglio per cavalli. **23.** Acredini, animosità, rancori. **26.** Conosce bene il codice Morse. **27.** Cagliari per l'A.C.I. **28.** Aiutò Gesù a portare la croce. **30.** Pietanze di carne. **31.** In fondo al lago. **32.** Vuoto all'inizio. **34.** Maschio della pecora. **37.** Collega del traditore. **38.** Fondo di canoe. **39.** Ha sei facce numerate.

VERTICALI. 2. Città del Giappone. **3.** Vacuo, vuoto. **4.** Ne ha quattro «Aida». **5.** Il nome del pilota Fabi. **6.** Terni per l'A.C.I. **8.** Città della Sicilia. **9.** Stati sovrani. **11.** Edificio di abitazione. **12.** Il poeta Carducci (iniziali). **13.** L'Europa è quello «vecchio». **15.** Andati alla latina. **17.** Pregiata pellicola. **18.** Abitante di Copenaghen. **20.** Stantio, guasto, vecchio. **21.** Molto Reverendo. **22.** Si unisce spesso al «perché». **24.** La fine della farsa. **25.** La città dei due Mari (sigla). **27.** Conduttore di corrente... vuoto. **29.** Si può fare col trapano. **33.** Ultimo Scorso. **35.** Centro delle Ande. **36.** L'isola della Maga Circe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

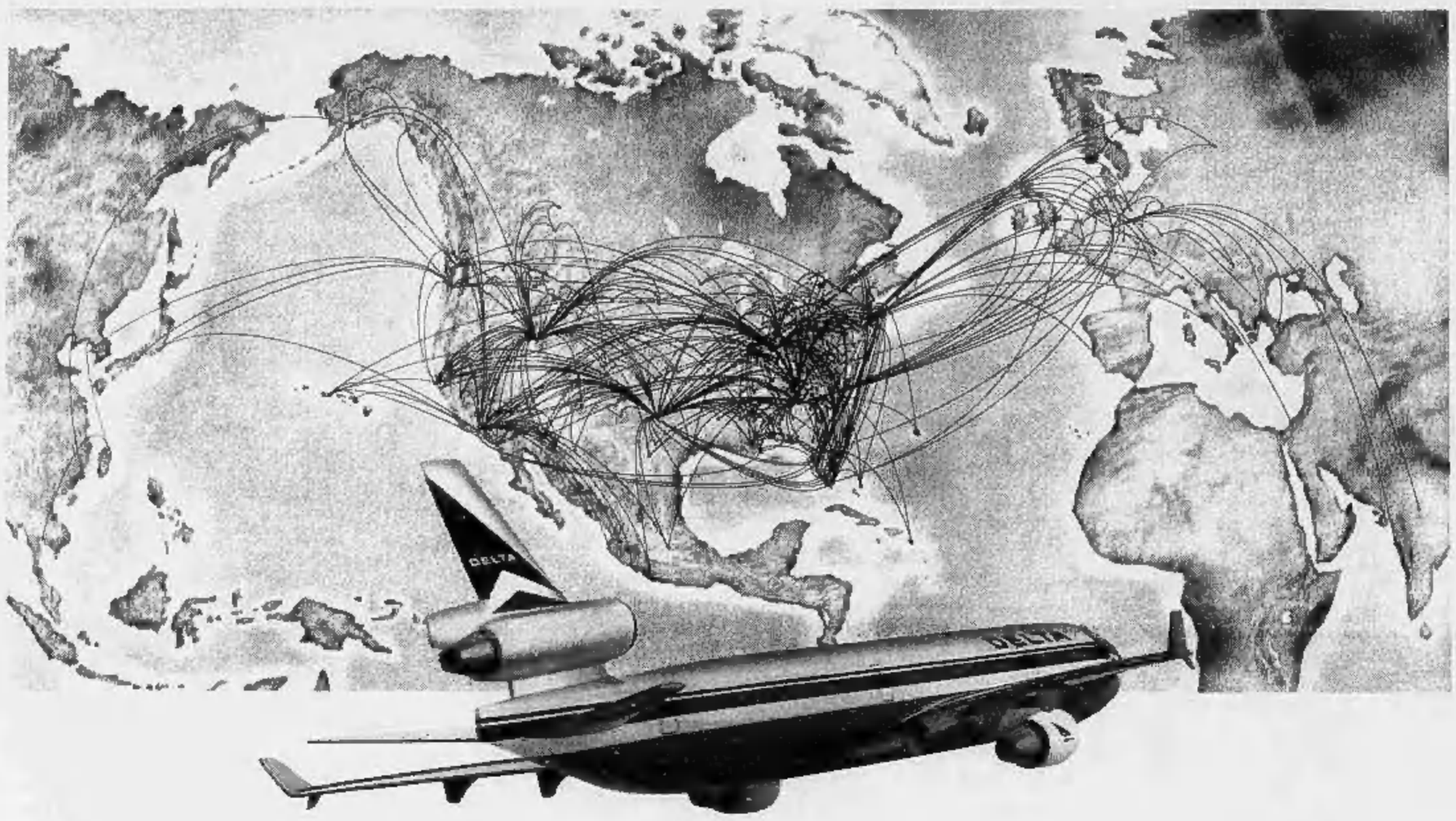
Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

V	I	C	O	L	O	■	■	■	S	A	C	
E	R	A	R	I	■	L	A	M	I	N	A	
O	A	L	I	■	C	A	D	E	N	T	I	
O	N	O	■	S	A	V	A	N	A	■	N	
V	■	■	G	A	L	A	T	T	I	C	O	
A	V	V	I	L	E	N	T	I	■	A	■	
■	H	E	R	E	N	D	A	■	I	L	A	
■	■	■	O	N	O	A	T	A	■	A	M	
■	B	O	T	T	R	I	O	■	A	N	I	
E	A	■	T	I	B	O	■	G	I	A	N	
C	A	M	I	N	I	■	Z	E	N	I	T	
A	L	T	■	A	D	S	T	A	■	O	A	

Benvenuti nel mondo di Delta.



Da sinistra: l'assistente di volo Delta Bonita Castagnola, il secondo pilota Timothy Therrell, il comandante Larry Bacon e l'assistente di volo Stephanie Allen.

Da quando Delta ha ampliato il suo raggio d'azione, collegando 21 nuove città in Europa, Medio Oriente e Asia, il mondo è diventato più piccolo e l'ambiente in cui viaggiare più caldo e cordiale. Delta è specializzata nell'offrire ai passeggeri il miglior servizio in volo. Un servizio più comodo, più ricco di combinazioni di viaggio e sempre accompagnato dal calore e dalla professionalità per cui il personale Delta è conosciuto, in qualsiasi parte del mondo esso voli.

Il nuovo servizio dall'Italia.

L'estensione del nuovo servizio include l'Italia e permette anche a Lei di volare nonstop da Roma o Milano per New York e per più di 240 altre destinazioni negli Stati Uniti, con un solo biglietto e con un'unica compagnia aerea.

I primi ad attraversare gli Stati Uniti sono i primi intorno al mondo.

La rete Delta Le consente inoltre di pianificare meglio i Suoi viaggi, grazie al più alto numero di città collegate negli Stati Uniti che una compagnia aerea possa offrire.

Il sistema Delta, infatti, con più di 4800 voli al giorno per 300 città di 33 Paesi, è al primo posto nel mondo per numero di voli effettuati.

Qualche altro primato.

Orari e comodità, elementi di primaria importanza per ciascun viaggiatore, sono soltanto alcuni dei motivi per dare la Sua preferenza a Delta. Delta dispone non solo della flotta aerea più giovane e moderna del mondo nella sua categoria; ma anche di un programma "frequent flyer" tra i più generosi. Infine, la speciale attenzione per la qualità del servizio ha fatto conquistare a Delta, per 17 anni consecutivi, il maggior numero di passeggeri soddisfatti fra le più grandi compagnie aeree americane*.

Richieda Delta al Suo Agente di viaggio. Oppure ci chiami a **Roma 06/4773** o a **Milano 02/66803500**. Saremo lieti di dare anche a Lei il benvenuto nel mondo di Delta.

DELTA AIR LINES
We Love To Fly And It Shows.

Gli orari sono soggetti a variazioni senza preavviso. * Dato estratto dalle statistiche sui reclami dei consumatori compilate da U.S. Department of Transportation.
© Delta Air Lines, 1991.